187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 33. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Oggi l'incarico. Haider costretto a firmare un impegno per la democrazia. Israele e Belgio convocano i propri diplomatici

Richiamati da Vienna i primi ambasciatori

Cortei contro il nuovo governo. Klestil: non ho altra scelta

VIENNA. Il governo austriaco del nazionalista Haider e del popolare Schüssel nasce tra le proteste internazionali e, da ieri, anche nazionali. Diecimila persone si sono raccolte davanti al palazzo della presidenza a Vienna, per protestare il proprio sdegno nei confronti del governo nero-blu. Una dimostrazione che probabilmente apparirà tardiva, visto che il presidente Klestil, assai malvolentieri, dovrebbe sciogliere il nodo oggi, accettando la formazione del nuovo governo a patto che i suoi componenti firmino una «dichiarazione di fedeltà» ai principi democratici.

Ma è al di fuori dell'Austria che l'arrivo di Haider nella stanza dei bottoni rischia di provocare le maggiori tensioni. I governi di Israele e Belgio hanno già dichiarato che ritireranno gli ambasciatori, non appena il governo «nero-blu» dovesse vedere la luce. La decisione di Bruxelles rappresenta uno strappo nei confronti della linea comune decisa pochi giorni fa dai leader dell'Unione Europea. E mentre il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, cerca di evitare una pericolosa messa al bando dell'Austria, il caso Haider arriva al Parlamento europeo, dove spacca il gruppo popolare e accende la polemica tra Prodi stesso ed i socialisti. La Mattina, Manacorda, Molinari, Nirenstein, Novazio, Poletti e Sansa DA PAGINA 2 A PAGINA 5

INTERVISTA AL LEADER DELLA DESTRA

«MOSTRUOSO MINACCIARE SANZIONI»

«Nessuno si è agitato quando in Italia un ex comunista è diventato premier»

Martin Klingst e Werner A. Perger A PAGINA 3

SCUOLA

APPROVATA LA RIFORMA ADDIO A ELEMENTARI E MEDIE

Arriva un ciclo unico che durerà sette anni Esame di maturità un anno prima Il ministro Berlinguer «I primi cambiamenti sono previsti soltanto dal 2001»

Mario Tortello A PAGINA 8

LA CONTA DI CHI ACCETTA L'EUROPA

Boris Biancheri

Ecosì, se il governo con Haider vedrà oggi la luce e se i Paesi dell'Unione Europea manterranno la parola, quando l'ambasciatore austriaco chiederà di essere ricevuto alla Farnesina incontrerà probabilmente un funzionario di medio livello e quando il ministro dell'Interno di Vienna vorrà discutere i problemi dei frontalieri con la Germania da Berlino risponderanno che il ministro tedesco è occupato e di mandare invece un direttore generale. Perché di questo, più o meno, si tratta quando si parla di ripercussioni su rapporti bilaterali: non di denunciare accordi o applicare sanzioni che oggi non sarebbero né appropriate né legittime. Siamo sul terreno di segnali politici seri ma, sul piano del diritto, del tutto ammissibili.

Eppure in questo improvviso decisionismo europeo, in questa inaspettata unanimità dei Quattordici alle spalle del quindicesimo Stato assente, c'è qualcosa che lascia perplessi. Anzitutto perché i processi alle intenzioni sono sempre rischiosi: sarebbe stato meglio attendere il programma del nuovo governo austriaco e in base ai fatti, e non alle presunzioni, prendere le posizioni del caso. Poi, e questo è più serio, perché la posizione dell'Europa anziché rallentare l'ingresso del partito di Haider al governo sembra averlo accelerato: se si andasse alle urne, raccoglierebbe forse ben più di quel 27 per cento di voti che ha recentemente ottenuto. E qui sta forse il vero dilemma che l'Europa deve affrontare: perché il problema non è se Haider sta o non sta al governo - perché è cosa questa che solo gli austriaci oggi possono decidere -, il problema è quel terzo o forse più della popolazione austriaca che c'è dietro a lui e quell'altro terzo che di fronte alle preoccupazioni europee si ricompatta e, per tenersi Haider, forse rinuncerebbe all'Europa.

Tutto ciò dovrebbe indurre i Paesi dell'Unione Europea a contarsi veramente tra loro invece di procedere ciecamente verso altri allargamenti obbligati; una conta che identifichi meglio chi in Europa la pensa allo stesso modo non solo sui massimi temi della democrazia e della tolleranza ma anche su altre questioni di fondo come la disponibilità a rinunciare all'esercizio assoluto della sovranità nazionale per adeguarsi al comune sentire degli altri. Una conta che serva non a disfare ciò che è stato fatto finora ma a sapere chi vuole fare dell'altra strada insieme.

D'Alema ha deciso, a giorni l'approvazione

Tfr, pronta la riforma no di Cisl e industriali

COSTO DEL DENARO

I TASSI USA AUMENTANO DELLO 0,25 PER CENTO

Confermata la previsione minima Attesa per oggi la decisione europea Wall Street quasi indifferente

Barosi, Bertone e Pantarelli A PAGINA 16

ROMA. Il governo vuol varare entro pochi giorni la riforma del Tfr. Ieri D'Alema e i ministri interessati hanno incontrato sindacati e imprenditori, ma l'esito non è stato confortante per l'esecutivo. Confindustria ha detto un no secco, perché «la riforma del Tfr è onerosa e non può essere sganciata da quella complessiva del sistema pensionistico». Contraria anche la Cisl che non accetta in via di principio l'intervanto legislativo in questo settore, preferendo la via della contrattazione. Giudizio positivo invece da parte di Cgil e Uil. Fossi e Ippolito A PAGINA 17

Veltroni: da Berlusconi un'escalation di estremismo

Rottura sulla par condicio Il Polo: Ciampi non firmi

AMBIENTE

UNA GIORNATA DA PEDONI

Domenica primo blocco del traffico in 120 comuni Lo stop dovrà essere di almeno otto ore

A PAG. 10 E IN CRONACA con un commento di M. Ostellino

ROMA. E' scontro tra opposizione e maggioranza sulla par condicio negli spot elettorali. Sono falliti gli ultimi tentativi di trovare un accordo e oggi si arriverà al voto finale, con le dichiarazioni di voto in diretta televisiva. Il Polo insorge e si appella al Presidente Ciampi, perché non firmi la legge. Replica Veltroni: «È una escalation di estremismo, una ulteriore manifestazione di perdita di controllo e di senso di responsabilità della destra italiana».

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

DONNE IN DIVISA — UN GIORNO DI ADDESTRAMENTO TRA I BERSAGLIERI

Il trucco delle soldatesse Una giornata di addestramento a Bologna, tra i bersaglieri della Mameli, per una ventina di ragazze che aspirano alla carriera militare o che hanno presentato domanda all'Accademia Militare di Modena. In tuta mimetica, si sono sottoposte a percorso di guerra, lancio di bombe a mano e sedute di tiro. E non è mancato il mascheramento del viso, senza rinunciare allo specchietto per il trucco. A PAGINA 11

LA VITTORIA DI McCAIN

FIDARSI DI UN PILOTA SCAVEZZACOLLO

Gianni Riotta

Gli Stati Uniti votano per il loro presidente in assenza di crisi, calde o fredde, interne od internazionali. Superpotenza contestata, ma solitaria, dopo un decennio di prosperità, cercano carattere e personalità nel nuovo leader, prima che soluzioni politiche o economiche. E tra il clintonismo dal volto ecologico e senza Moniche del vicepresidente Gore, il cerebrale riformismo dell'ex asso del basket Bill Bradley, democratici, e il populismo moderato del governatore texano George W. Bush, emerge la stella del senatore repubblicano dell'Arizona John McCain.

La sua vittoria nelle primarie del New Hampshire contro il giovane Bush, è la più ampia, 49% a 31%, da quando il grande Reagan, vent'anni fa, sgominò i quadri di Bush padre. Con l'eccezione del funambolico Clinton, ottenere il voto degli imprevedibili elettori del New Hampshire, è passaporto valido per la Casa Bianca.

Perché ha vinto McCain? Perché la sua personalità è stata giudicata dagli elettori repubblicani, di destra, centro e moderati, la più originale e candida. Erede di una dinastia di ammiragli, McCain si diplomò a stento all'Accademia navale, perché indisciplinato. Da giovanotto era fidanzato con una spogliarellista e guidava una rossa spider. Abbattuto con il suo caccia sul Vietnam, fu torturato fino all'estremo, risparmiato solo perché suo padre era comandante nello scacchiere del Pacifico. Detenuto per anni all'Hanoi Hilton, il lager dei piloti, non volle essere liberato per favoritismo, ma firmò infine una confessione: «Ogni uomo ha il suo punto di rottura», scrisse. Tornato in patria, si diede alla politica, con lo zelo del riformatore, promuovendo il ripristino delle relazioni diplomatiche con Hanoi. I giornalisti gli rinfacciano le ingenuità commesse al tempo dello scandalo del finanziere Keating e le raccomandazioni - inopportune - a favore di uno dei suoi sostenitori.

I giornalisti però vedono (vediamo?) il passato fissato per sempre, in fotogrammi. Gli elettori, negli Usa come in Europa, lo vedono mobile, in divenire. A McCain riconoscono la virtù di saper maturare in politica, come seppe fare Bob Kennedy. Dalla cella fetida ai comizi per una politica liberata da lobby e affaristi. McCain va ora a dure prove in South Carolina e Michigan. Bush resta favorito, grazie alla macchina e ai fondi del partito. Ma l'ex guardiamarina scavezzacollo ha posto il primo marchio sulla politica del 2000: saper maturare, a qualunque età.

gianni.riotta@lastampa.it

Aboca Erbe e Salute

Qualità, efficacia e sicurezza del prodotto erboristico per una risposta naturale ad ogni esigenza di benessere.

ABOCA ti invita a provare la validità dei suoi prodotti con una prestigiosa iniziativa culturale "Le tavole del Besler": in omaggio, una stampa artistica da un prezioso erbario del '600, per ogni acquisto da 50.000 lire, scegliendo tra i 35 prodotti leader.

ABOCA è in Farmacia e in Erboristeria.

L'iniziativa "Le Tavole del Besler" terminerà il 30 Giugno. Per sapere quali punti vendita partecipano all'iniziativa telefona al numero 0575/746329 oppure invia un e-mail a: besler@aboca.it

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Il ragazzo senza parole

La storia è questa: un ragazzo entra in un internet café (quei bar con i computer al posto dei flipper) e rimane fulminato dalla visione di una tipa incollata alla tastiera. Invece di abbordarla, le sbircia l'indirizzo elettronico sull'angolo dello schermo. Tornato a casa, accende il computer e da quella sera comincia a farle una corte virtuale ma serrata. Naturalmente non le rivela che il gioco è impari, che lui ha già visto il suo viso. Conquista la fiducia della ragazza e dopo un paio di mesi lei (si sa come sono le ragazze: pratiche) gli propone di vedersi, ma lui tentenna, posticipa e alla fine scompare. Prima timido, poi bugiardo e quindi vigliacco. Qualche donna dirà: e allora, dov'è la novità? Il classico maschio, solo tecnologicamente avanzato. La novità sta nella motivazione che il ragazzo dà del suo comportamento in una lettera alla posta del cuore di *Specchio*. «Incontrandoci, avremmo dovuto smettere di scrivere e cominciare a parlare. E le parole che escono dalla bocca rovinano tutto, perché non partono dal cuore. In questa società tutti parlano a vuoto, le parole che pronunciamo non hanno più peso, fanno solo immagine. Bisogna togliere il sonoro alla vita, giudicare la gente da quello che fa e che pensa, non da quello che dice». Come molti pazzi, è un precursore.

BRIGATE ROSSE

VOLANTINO MINACCIA POLIZIA E MAGISTRATI

Un breve messaggio inviato per posta ad agenzie di stampa annuncia attacchi contro gli «apparati repressivi» e lancia un appello alle «forze proletarie» per «nuove azioni di guerriglia» Lo stile ricorda i documenti su D'Antona

Giovanni Bianconi A PAGINA 8

9 771122 176003 00203

(*) L. 1.500 A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.300 CON «PROVINCIA DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.300 CON «CORRIERE DI CASERTA» - (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 28.00 [illegible] CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 16, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10.00 [illegible] FRANCIA FR. 12.00 [illegible] GERMANIA D.M. 3.50 [illegible] GRECIA DR 300 [illegible] LUSSEMBURGO FR. 75.00 [illegible] MALTA Cents 90 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4.00 [illegible] PORTOGALLO Cont. Esc 300.00 [illegible] SPAGNA Pts 250.00 [illegible] CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 250 [illegible]

IL TRAVAGLIO DEI POPOLARI EUROPEI

Ad aprire le danze è stato il capo del governo spagnolo José Maria Aznar, che con la caduta del Dio Kohl è ormai il grande timoniere del Partito popolare europeo (Ppe). Per stati volere «l'amico Schüssel», colpevole di aver aperto a Haider, è stato cancellato dalla lista degli invitati a una riunione che il Ppe terrà sabato a Madrid. Braccia aperte invece per Silvio Berlusconi nonostante l'accordo siglato da Fi con la Lega. Un fatto che certo non è piaciuto ai popolari italiani

Forse anche per questo il leader del Ppi, Pierluigi Castagnetti, ha alzato il tiro. Così, mentre Guido Bodrato, capogruppo del Partito all'Europarlamento, si diceva contrario all'espulsione degli austriaci dal Ppe, Castagnetti dichiarava a Roma: se Schüssel non cambierà idea «chiederemo l'espulsione del suo partito dal Ppe».

Ma i fautori della «linea dura» si scoprivano minoranza: 4-5 italiani, 6 belgi, 9 greci, 21 francesi. I conservatori britannici prudenti, gli spagnoli in attesa, i tedeschi massicciamente contro le sanzioni. E l'ex presidente della Commissione europea, Jacques Santer, metteva in guardia i colleghi: attenti a non fare un favore a Haider

Il risultato non poteva che essere un compromesso. L'apertura dei popolari austriaci alla «bestia nera» Haider è stata censurata senza mezzi termini, ma per le sanzioni, si vedrà. «Una linea del giudizio e non del pregiudizio», ha detto Antonio Tajani, capogruppo di Forza Italia all'Europarlamento, vantando il «ruolo di mediazione» svolto dal suo partito tra la minoranza favorevole alle sanzioni e la maggioranza contraria guidata dalla fortissima delegazione tedesca. Tanto che Berlusconi, ribadendo la condanna di «ogni tipo di autoritarismo», chiosava da Roma: «Siamo membri recenti del Ppe, non vogliamo passare per vogliosi di protagonismo»

Prodi: recuperare, non isolare Vienna

E al Parlamento europeo si spacca il gruppo dei Popolari

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Anche il Parlamento europeo si pronuncerà contro l'ascesa al potere in Austria dell'Fpoe di Joerg Haider. Una bozza di risoluzione comune depositata ieri sera dai capigruppo di popolari, socialisti, liberali, verdi e comunisti - ma ancora suscettibile di molti emendamenti in queste ore - condanna «le dichiarazioni insultanti, xenofobe e razziste» di Haider e sostiene che «l'ammissione del Fpoe in una coalizione di governo legittima l'estrema destra in Europa».

Dietro l'unità che le grandi famiglie politiche europee stanno cercando, il caso austriaco ha però l'effetto di un ciclone sul Parlamento di Bruxelles: il gruppo dei Popolari europei si spacca tra chi chiede la sospensione degli austriaci e chi la rifiuta; i socialisti attaccano Romano Prodi: «Da lui avremo voluto più coraggio, più nerbo»; i liberali condannano senza appello l'ex compagno di Internazionale Haider e plaudono all'ultimatum degli Stati contro l'Austria.

Il tormento di Vienna è prima di tutto il tormento del gruppo Ppe che si è riunito ieri mattina. Da una parte la maggioranza composta dai tedeschi della Cdu-Csu e dai conservatori britannici che, come spiega il presidente del gruppo Hans Gert Poettering, ritengono che bloccare l'alleanza non servirebbe a nulla: «Siamo preoccupati e ansiosi per quello che sta accadendo, ma abbiamo fiducia nei nostri amici nostriaci del Pvoe, ci aspettiamo che nel nuovo governo affermino e impongano i nostri principi, quelli della libertà della democrazia e dello Stato di diritto». Dall'altra la fronda di una cospicua minoranza capeggiata dall'Udf di François Bayrou - che chiede l'immediata sospensione dei popolari austriaci - e dagli spagnoli, cui si uniscono i greci e i popolari del Benelux.

E gli italiani? Il capodelegazione di Forza Italia Antonio Tajani è vicino alla posizione di tedeschi e britannici: condanna Haider ma è più cauto nel parlare dell'alleanza con i popolari austriaci, «su cui servono giudizi e non pregiudizi». Nemmeno il Ppi chiede la sospensione del Pvoe ma, spiega Guido Bodrato, «non ha senso condannare le idee di Haider e non l'alleanza con lui» e poi il problema più generale che si pone «è quello di ridiscutere lo slittamento progressivo del nostro partito verso le forze del conservatorismo», naturalmente compresa Forza Italia. Per regolare i conti all'interno del Ppe, comunque, c'è tempo. Si comincia venerdì al vertice spagnolo dei popolari, e si continua giovedì prossimo a Bruxelles con una riunione del bureau politico del partito che si preannuncia molto tesa.

In aula, durante il dibattito parlamentare, tocca invece a Romano Prodi difendere l'operato della sua Commissione che «abdicherebbe al proprio ruolo se cessasse di mantenere relazioni con l'Austria». A chi lo accusa di aver scelto una linea più prudente rispetto alla dichiarazione dei Quattordici replica rivendicando il ruolo della Commissione: «Quando uno dei suoi membri si trova in difficoltà è tutta l'Unione che si trova in difficoltà. Il dovere di un'istituzione sopranazionale forte non è quello di isolare uno dei suoi membri ma quello di vincolarlo indissolubilmente ai suoi valori. E a questo dovere la Commissione si dedicherà con la massima tenacia». Ma questo, assicura, significa che Bruxelles «sarà inflessibile nella difesa» dei principi dell'Unione europea: «Anche la più piccola infrazione nei diritti delle persone, di qualsiasi minoranza, sarà da noi perseguita nella forma più dura».

I Popolari, che negli ultimi mesi non hanno perso occasione per punzecchiarlo, questa volta lo applaudono. «Siamo dalla vostra parte», gli dice Poettering, facendo capire che non è certo a fianco dei quattordici Stati che hanno «isolato» Vienna. Un'opinione che però, all'interno dello stesso Ppe, non è condivisa né dai francesi né dagli spagnoli. I socialisti invece bacchettano il presidente per bocca del presidente Enrique Baron Crespo: «Credo che la Commissione sia stata guardiana dei Trattati, ma Prodi aveva detto di voler formare un governo europeo, da lui mi sarei aspettato più coraggio, più nerbo», dice, dopo aver parlato di «appoggio totale e identificazione» con la dichiarazione portoghese.

Bruxelles (seguita da Parigi e Lisbona) annuncia di voler applicare alla lettera le ritorsioni, cioè la rottura dei rapporti. E invita i belgi a non andare a sciare in Austria «Sarebbe immorale»

I liberali non si sbilanciano, valorizzano sia il ruolo del Consiglio sia quello della Commissione, mentre critiche a Prodi arrivano dai verdi, dai comunisti unitari e da Fausto Bertinotti, che non rinuncia a evocare «l'opacità e la labilità» delle scelte del presidente della Commissione.

Mentre in Parlamento si dibatte, nelle Cancellerie c'è già chi passa all'azione contro il governo austriaco che dovrebbe vedere la luce oggi. Il ministro degli Esteri belga Louis Michel annuncia fin dal mattino di aver «dato istruzioni alla mia amministrazione di applicare scrupolosamente le misure decise a nome dei quattordici governi dalla presidenza portoghese», cioè la rottura di tutte le relazioni politiche con Vienna, e poi rincara la dose invitando i belgi a non andare a sciare in Austria: «Sarebbe immorale».

Anche da Lisbona e da Parigi arrivano propositi simili. «Saremo costretti a ridurre le relazioni politiche con l'Austria al livello più basso possibile - dice il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine - perché gli austriaci finiscano per rendersi conto che hanno imboccato una via sbagliata».

Badura-Skoda

Il pianista austriaco «Non siamo fanatici»

Paul Badura-Skoda

Non sono un politico, ma un musicista, un pianista, alla ricerca continua di saggezza e verità. La politica divide, la musica unisce, crea armonia. Sono austriaco, ma attualmente vivo negli Stati Uniti. Poiché la mia famiglia è stata vittima dei nazisti, mi ritengo non sospettabile di favorire un ritorno al totalitarismo. Sento le violente proteste contro l'ingresso del partito di Haider nel governo austriaco. E mi chiedo: perché queste violente proteste contro la politica di un piccolo Paese? Constato con stupore che la guerra in Cecenia, che è già costata migliaia di vite umane, non ha provocato un'indignazione paragonabile a questa. Eppure capisco le preoccupazioni della Francia: un Paese neonazista in seno all'Europa? Che orrore! A me sembra però che noi, gli austriaci, siamo ben lontani da ciò. Mi rivolgo alla nazione francese dove la ragione ha sempre controllato l'emozione. Non lasciamoci trascinare dall'emozione!

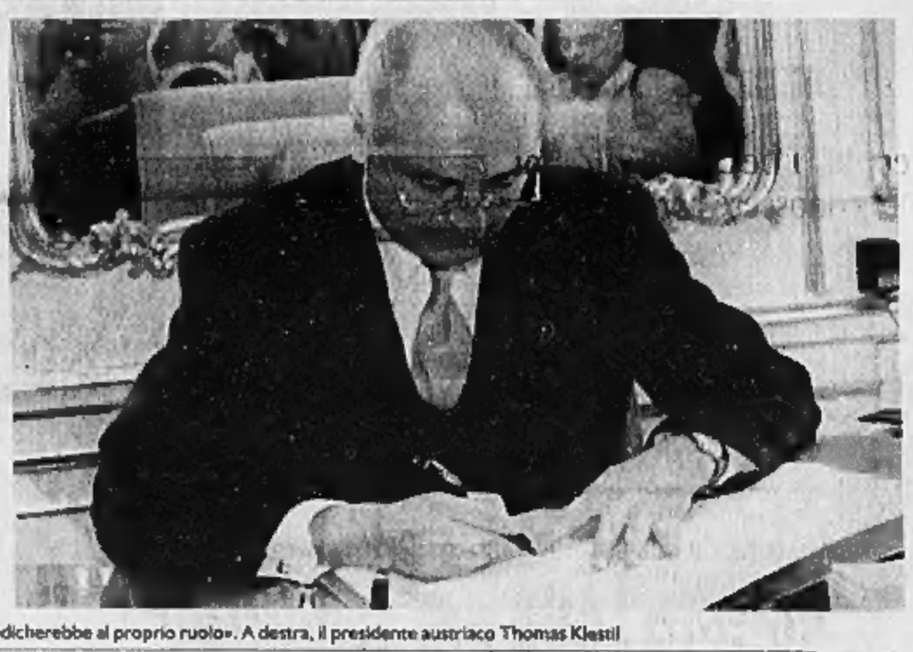
Innanzitutto, occorre rispettare la legge della democrazia. I commenti che ho letto si sono ben guardati dal ricordare che il 26,9 per cento degli elettori austriaci avevano votato per il Fpoe. Sono forse tutti neonazisti? Ne dubito fortemente. Io sono convinto che hanno votato Haider non per quel paio di frasi veramente scandalose, ma per ben altre ragioni. Credo alla sincerità del nostro cancelliere Viktor Klima, quando dichiara: «L'Austria non è un Paese nazista; l'Austria è una democrazia stabile, saldamente ancorata nell'Unione europea, e questo non cambierà». Personalmente non sono affatto contento della situazione, ma rispetto la democrazia.

Quattro mesi fa, dopo i risultati delle elezioni austriache, il ministro degli Esteri israeliano David Lévy aveva dichiarato che gli otto milioni di austriaci avrebbero portato da quel momento il segno di Caino in fronte, vale a dire il segno della xenofobia e dell'antisemitismo. A questa dichiarazione, Fritz Molden, ebreo e vittima dei nazisti, ha risposto in un articolo apparso su «Die Presse» del 5 novembre 1999, dal quale traggo questo passo: «Con tutta evidenza, Lévy non conosce l'Austria né l'Europa centrale. Avrebbe dunque fatto meglio a tacere. Perché non c'è nessuna ragione per cui il governo, il parlamento e il popolo austriaco debbano lasciarsi insultare da uomini di Stato stranieri, in un modo così infame e non argomentato. Mi spiace che né il governo né la maggior parte dei media austriaci abbiano reagito a questo affronto in maniera appropriata. Io credo che dobbiamo difenderci, perché sta ricominciando una caccia ai nazisti come al tempo della campagna contro Waldheim».

Secondo me, sarebbe un errore imporre all'Austria la politica che deve fare. Posso assicurarvi almeno una cosa: gli austriaci non sono dei fanatici.

Copyright Le Monde

THOMAS KLESTIL VITTIMA SACRIFICALE DELLA CRISI



Romano Prodi all'Europarlamento: «Rompendo le relazioni con l'Austria, la Commissione europea abdicherebbe al proprio ruolo». A destra, il presidente austriaco Thomas Klestil

Un prigioniero nei saloni della Hofburg

Il capo dello Stato condannato a una scelta impossibile

personaggio

Emanuele Novazio
inviato a VIENNA

Ha scelto di rompere il silenzio soltanto ieri pomeriggio, poco prima di ricevere Joerg Haider e Wolfgang Schuessel alla Hofburg, l'antica residenza degli imperatori oggi sede della presidenza austriaca: «Se dovessi dare il via al governo fra i popolari e il Fpoe non sarebbe per una mia convinzione personale», ha dichiarato nella prima intervista dopo mesi Thomas Klestil. Ma la sua non è stata una semplice manifestazione d'imbarazzo e un modo per mettersi al riparo, per garantirsi la via d'uscita della coscienza afflitta e tormentata, per affermare l'austerità della morale sull'aggressività della politica. E' stata piuttosto una confessione d'impotenza, la fotografia di un dramma personale, politico, umano che riassume i tormenti e gli imbarazzi di un Paese al bivio.

Il presidente austriaco farà conoscere la sua decisione stamane, dopo un ultimo incontro con gli uomini che l'hanno messo con le spalle al muro, presentandogli un programma di governo e una lista di ministri ed esautorandolo, di fatto, dalle sue mansioni costituzionali: ma il grande dilemma di Thomas Klestil - il personaggio più esposto e vulnerabile, in una bufera che rischia di trasformarsi in una crisi dello Stato - è destinato a non trovare comunque una risposta. Il suo resterà un azzardo, qualunque sia la decisione che farà conoscere stamane a Haider e Schluessel: la sua resterà una scelta monca. Imposta dagli eventi, senza il conforto della convinzione politica, senza il supporto dell'adesione etica. Troppo lontana resta la sua fede europeista dalle tentazioni veteronazionali, populiste e nazionaliste di Joerg Haider. Troppo lontana dalla rozza aggressività del tribuno di Carinzia, resta la sua preoccupazione più sofferta e più costante, sempre rivendicata e mai - finora - disattesa: quella di «non provocare danni all'immagine internazionale» dell'Austria.

Se respinge il governo nero-blu verrà accusato di provocare una «situazione algerina» Se indice elezioni, di portare Haider al trionfo

C'è - nel destino politico di un uomo approdato alla politica dalla diplomazia - un curioso elemento di sintesi fra le due anime della sua vita pubblica: la gestione delle crisi d'identità e d'immagine di un Paese che, alle soglie del Duemila, conferma preoccupanti ambiguità nel suo rapporto col passato. E' stato il presidente Klestil, subito dopo la sua prima elezione nel '92, a preoccuparsi di fare uscire l'Austria dall'isolamento internazionale nel quale era precipitata dopo le rivelazioni sul passato nazista del suo predecessore Kurt Waldheim. Ma era già stato il diplomatico di carriera Klestil, quand'era ambasciatore a Washington negli Anni '80, a sperimentare e documentare di prima mano al suo governo la rovinosa caduta d'immagine del Paese, al tempo della presidenza di Waldheim.

Oggi la crisi d'identità e di immagine per l'Austria si chiama Joerg Haider. Ma ancora una volta il confronto è con l'irrisolto rapporto col passato, la proiezione di un conflitto che rischia di assimilare suo malgrado Klestil al modello più odioso e più temuto, anche se forzato: quello di Hindenburg, il presidente tedesco che consegnò la Germania di Weimar a Hitler e aprì la strada alla catastrofe. Di fronte alla forza dei numeri e dei fatti le possibilità di manovra sono purtroppo scarse, per l'uomo che rischia di diventare la vittima sacrificale della convulsione austriaca: se rifiuta l'incarico a Schuessel per un governo con il Fpoe di Haider, il Presidente si espone all'accusa di non rispettare la volontà degli elettori (e del 54 per cento della popolazione, secondo un sondaggio pubblicato ieri che lo accusa di «agire in modo malaccorto»): di provocare «una situazione algerina», come l'avvertono già da destra. Se tenta la strada del gabinetto tecnico o «di saggi», le garanzie di stabilità sarebbero nulle o quasi, e si tratterebbe in ogni caso di un semplice rinvio del quale la destra estrema saprebbe approfittare.

Ma se decide di sciogliere il Parlamento e indire nuove elezioni, Klestil si espone al rischio di incoronare Cancelliere Haider fra pochi mesi: tutti i sondaggi confermano che la popolarità del tribuno è in ascesa e che al suo partito andrebbe un terzo dei suffragi, se si votasse adesso. Sull'onda di un risentimento per «le intrusioni straniere» che Haider ha buon gioco a denunciare, in un Paese ossessionato dal complesso dell'assedio: se ne giovò già Waldheim, che nel 1986 fu eletto presidente a plebiscito mentre «gli stranieri» ne denunciavano il passato ambiguo e chiedevano indagini, pretendevano il suo ritiro dalla vita pubblica, «mettevano in dubbio la sua integrità», come è stato ricordato più volte nella frenesia di emozioni che da giorni sovrasta e umilia il dibattito politico.

Fu lui, quando era diplomatico, a segnalare a Vienna la rovinosa caduta d'immagine del Paese causata dalla presidenza di Waldheim

Qualunque scelta comunichi stamane al Paese, Thomas Klestil resterà un Presidente sconfitto dalla crisi. Forse per la sua sperimentata abilità di diplomatico, per trant'anni maestro nell'arte della presentazione dei problemi delegandone la soluzione ad altri. Questa volta la decisione è almeno in apparenza sua, ed è un altro paradosso della convulsione austriaca: dove le decisioni spettano a chi non ha la forza di idearle e formularle, e le conseguenze di una scelta hanno la forza e lo stato di una scelta.

UNA GIORNATA NELL'ANTICAMERA DEL POTERE

L'ondata di proteste internazionali non sembra infastidire Haider più di tanto. Al mattino il leader del «Partito della libertà» si reca in Parlamento per una riunione del suo gruppo. Poi, in una conferenza stampa, lancia una delle sue solite stoccate mostrando ai giornalisti l'articolo uscito su un giornale danese che accusa il Presidente Thomas Klestil ed il cancelliere Viktor Klima (socialdemocratico) di aver istigato le proteste europee.

Intanto, a Tel Aviv, attivisti di destra e di sinistra si riuniscono davanti all'ambasciata austriaca per protestare il proprio sdegno. L'addetto culturale, Gerhard Sailler, esce dall'ambasciata per incontrare i giovani. Dietro di lui un cartello con la svastica afferma: «Haider, noi non dimentichiamo»

Al suo arrivo sulla Ballhausplatz il leader nazionalista viene preso d'assalto da fotografi giornalisti e cameramen Assieme al leader del Partito popolare Wolfgang Schüssel, suo partner nella coalizione di centro-destra, chiede al Presidente Klestil di potere procedere alla creazione del governo: un passo che in passato era puramente formale, e che oggi potrebbe invece essere carico di gravi conseguenze per tutto il Paese.

Lo avvertono in molti a Vienna, e non solo i duemila sostenitori di Schussel che si recano a protestare davanti alla sede del suo partito. Sulla Ballhausplatz, davanti al Palazzo della Presidenza della Repubblica, si forma infatti quasi spontaneamente una manifestazione di diecimila e più persone. Un cartello recita: «Il 73 per cento non vota per Haider».

Haider: non parlatemi più di passato

«Siamo noi i nuovi socialdemocratici dell'Austria»

intervista

Martin Kilnget e Werner A. Perger

SIGNOR Heider, Francia, Spagna, Israele e Germania protestano contro la sua partecipazione al governo, l'Unione europea minaccia di isolare l'Austria, Sabine Christiansen ha disdetto l'invito al suo talk show perché quasi nessuno voleva sedere allo stesso tavolo con lei e il suo partito. Quanto può resistere l'Austria, quanto può resistere lei?

«Innanzitutto questo dimostra quale vigliaccheria, quale paura abbiano alcuni a confrontarsi con me davanti a un pubblico critico. Non vogliono che i nostri argomenti siano conosciuti».

Quali argomenti?

«A un nuovo governo che segna una svolta in Austria dopo trent'anni, occorre dare l'opportunità di dimostrare quello che sa fare».

Questo non è un argomento particolarmente forte.

«L'Austria è una democrazia, e l'impronta non gliela danno gli stranieri ma gli austriaci. Noi non ficchiamo il naso nelle faccende degli altri Paesi».

L'Austria non è un'isola. Chi appartiene all'Unione europea non deve forse mettere in conto che gli altri Stati s'immischino nelle sue faccende quando sono seriamente preoccupati?

«Ciò che sta accedendo è mostruoso. La maggior parte non sa nulla dell'Fpoe e ricava le sue informazioni da qualche notizia xenofobica-nazionalistica. Da politici europei qualificati io mi aspetto che si informino. In Carinzia ho fatto una politica di buon vicinato, l'hanno potuto vedere tutti che non mangio gli sloveni. Ma anziché prendere confidenza con il nostro programma e i nostri uomini, si fanno subito balenare le sanzioni. La minaccia di alcuni Paesi Ue di interrompere le relazioni bilaterali con l'Austria dimostra quando impotenti siano in realtà gli Stati».

Ma è stato proprio lei, con le sue dichiarazioni, a seminare la preoccupazione tra gli europei. Ci aspetteremmo un po' più di sensibilità e di creatività politica invece degli insulti.

«La mia creatività è tanta. Ma io la uso innanzitutto per il futuro dell'Austria. E poi mi sono già scusato. Quante volte lo devo fare? C'è agitazione nel pollaio europeo anche se la volpe non è ancora entrata. E poi c'è un punto da tenere bene a mente: la politica europea non è la politica interna austriaca. Confonderli è un grosso errore, perché allora dovrebbero essere cancellati tutti gli Stati nazionali. Nessuno per esempio si è agitato quando in Italia un comunista è diventato primo ministro...»

... un ex comunista.

«Ex o non ex - era comunista. E non ho sentito che si sia cosparso il capo di cenere né che sia dovuto andare in pellegrinaggio attraverso l'Europa per spiegare a tutti che nel frattempo si è purificato».

I comunisti italiani avevano dietro di sè una lunga strada e già parecchi anni prima del loro ingresso nel governo avevano rotto con il comunismo del passato.

«Per questo ancor più mi meraviglio delle proteste contro un partito come il nostro, che non ha nessun passato, non ha nessun peso. Come liberali abbiamo una lunga tradizione democratica, le cui radici affondano nella rivoluzione del 1848»

Ma Joerg Haider ha un passato pesante. Ci ricordiamo le sue lodi del nazionalsocialismo: con dichiarazioni del genere è stato lei stesso a plasmare l'immagine sua e del suo partito.

«Questo è stato un errore, e me ne sono già pubblicamente scusato»

Sbandamento e scusa - questo sembra essere il suo modo di agire. Ma le sue dichiarazioni sul nazionalsocialismo le corrono dietro. Il passato resta per lei un tema centrale.

«Proprio noi dell'Fpoe, che è un partito fortemente ringiovanito,

«In Carinzia l'hanno visto che non mangio gli sloveni eppure l'Ue chiede sanzioni senza conoscere i programmi»

possiamo aprire al nostro Paese una nuova prospettiva. Noi guardiamo al nazionalsocialismo con il distacco degli storici»

Ma è possibile farlo così facilmente?

«Noi non abbiamo nessuna colpa collettiva, ma un peso della memoria. Anch'io ho dovuto imparare che cos'è stata la nostra storia. Tutti abbiamo patito il fatto che da giovani non abbiamo appreso quasi nulla della storia più recente, a scuola si finiva con la prima guerra mondiale»

Qualcuno però ha recuperato a casa con i genitori.

«Quando i genitori erano stati implicati nel nazionalsocialimso, non se ne discuteva, proprio per i sensi di colpa»

Ma anche da adulto lei si è confrontato solo molto tardi con il passato.

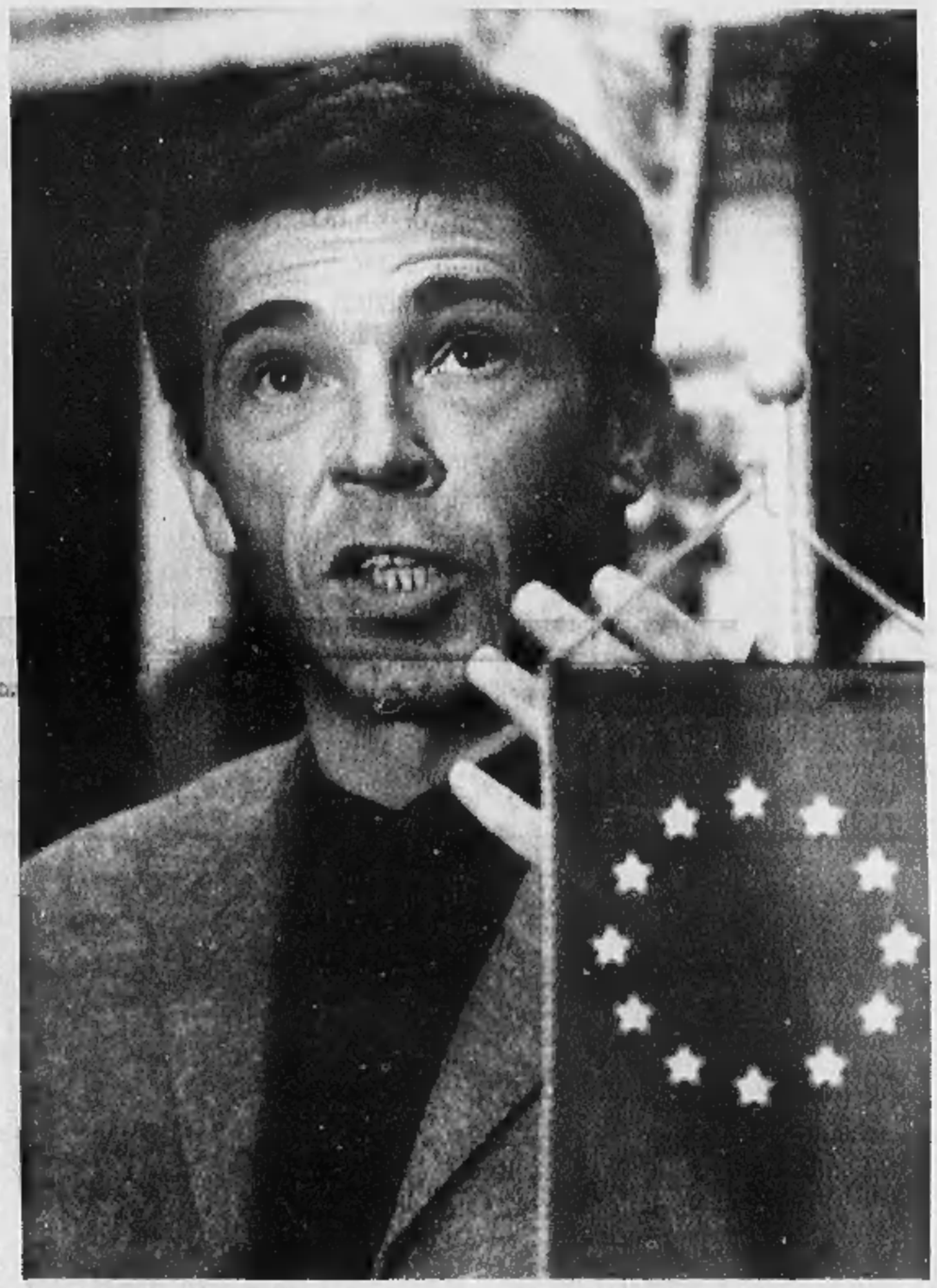
«E' un fenomeno austriaco, che non ci sia mai stato un vero e proprio dibattito storico. Per questo non siamo paragonabili ai tedeschi, che sono in tutto molto profondi, anche nel confronto con se stessi»

Non sarebbe il caso di sollevarlo, questo dibattito?

«Io credo che noi dobbiamo concentrarci sul futuro per impedire che fatti del genere si ripetano»

Come si possono trarre insegnamenti per il futuro quando contemporaneamnete non si chiudono i conti con il passato?

«Prima o poi bisogna pur rompere con il passato. Del resto, l'ho sentito dire anche da Gerhard Schroeder: adesso basta, ora dedichiamoci al futuro. E sì che i tedeschi sono maestri nel rimuginare sul passato. Gli austriaci hanno un'altra mentalità. Per loro esiste un momento nel quale



Joerg Haider: «A scuola la storia finiva con la prima guerra mondiale, nessuno ci parlava di quello che è successo dopo»

L'Italia ha un primo ministro che è stato comunista ma non mi risulta che sia andato a scusarsi in tutta Europa»

dicono: la faccenda è stata discussa a sufficienza. Sarebbe bene che il Paese potesse finalmente occuparsi del futuro»

sarebbe più facile se l'Austria chiedesse perdono agli ebrei per la sua partecipazione attiva all'Olocausto - come Elie Wiesel ha appena chiesto al governo e al parlamento tedeschi.

«Io ritengo più importante lo sviluppo di relazioni umane con Israele che queste dichiarazioni altisonanti»

Si può fare una cosa senza tralasciare l'altra.

«Mi chiedo che senso abbia tutto questo scusarsi per il passato dopo così tanti decenni. E noi, che allora non c'eravamo, possiamo davvero chiedere perdono in maniera credibile? Lo faremmo in nome di una generazione che nel frattempo è morta o non ha più responsabilità politiche».

Come mai il suo partito, nella campagna elettorale contro gli stranieri, ha utilizzato lo slogan «Stop al predominio degli stranieri?»

«Questo era soltanto l'Fpoe viennese. Io l'ho disapprovato e ne ho tratto conseguenze personali. Si può osservare che la cultura dell'intolleranza esiste, ad esempio fra i francesi, e si potrebbero giudicare gli austriaci anche per il fatto che altri si scagliano contro di noi. Quando si vuole rappresentare l'Europa come luogo dove regna la pace, io dubito molto che si tratti di un progetto realizzato».

Se continua a parlare così, è probabile che si procurerà un altro rimprovero dal suo presidente, e poi le toccherà scusarsi di nuovo.

«Quello che ho detto è una considerazione abbastanza vera. Io nella mia vita non mi sono mai nascosto. Anche questa è una questione di mentalità: alcuni hanno imparato a nascondere tutto, altri no».

A chi si riferisce?

«Ci sono politici in Austria che si fanno piacere qualsiasi cosa. Io non appartengo a questa categoria».

Le sue esternazioni verbali le hanno valso la fama di populista di destra. Ma dove si situa esattamente Joerg Haider all'interno del panorama politico?

«Noi siamo la nuova democrazia sociale austriaca».

Un'affermazione abbastanza temeraria.

«Ma è così. Noi seguiamo le orme dell'attuale Spoe. Tra i nostri elettori vi sono soprattutto lavoratori e donne. L'Spoe consiste oggi in una socialdemocrazia orientata a destra e in una parte che sta a sinistra con i Verdi. Il partito non potrà sopportare a lungo una simile spaccatura».

Non c'è la stessa spaccatura nell'Fpoe?

«Per adesso no».

Non pensa di dover produrre una spaccatura tra i vecchi militanti della destra radicale - grazie ai quali lei ha preso il potere nell'Fpoe nel 1986 - e i nuovi elettori degli Anni 90?

«No. E poi io non ho "preso il potere". Si è trattato di una decisione democratica».

Ci sarà una particolare attenzione, soprattutto in Europa, nei confronti della sua prossima politica verso gli stranieri. Promesse elettorali come «Immigrazione zero» o «Austria prima di tutto» fanno pensare più alla separazione che all'unità.

«Falso. Abbiamo parlato a lungo con i partner della coalizione dell'Oevp sul fatto che vogliamo offrire integrazione agli stranieri che già vivono qui, prima di dare il via ad altra immigrazione».

Può spiegarsi più concretamente?

«Quando in una scuola viene superata una certa percentuale di stranieri, noi vogliamo aprire nuove classi. In pratica, questo significa che la percentuale della componente straniera non deve oltrepassare il 33 per cento».

Lei ha promesso ai suoi elettori una democrazia più diretta. Questo vuol dire che gli austriaci voteranno direttamente il cancelliere?

«Per far questo abbiamo bisogno di una modifica della costituzione e della maggioranza di due terzi. Noi in Austria abbiamo già quasi dovunque la votazione diretta del sindaco. Il voto diretto dei principali uomini di Stato sarebbe il passo successivo conseguenziale».

Copyright Die Zeit

Il presidente verso un sì condizionato

«Il futuro governo firmi un impegno alla democrazia»

Tito Sansa
VIENNA

Questa mattina la decisione di Klestil che pare ormai rassegnato. Ieri in diecimila hanno protestato davanti alla Hofburg contro l'ascesa della coalizione nero-blu

Per dare il via oggi al governo tra popolari e liberaldemocratici, il presidente austriaco Klestil fa sapere che pretenderà la firma dei due leader, Schuessel e Haider, sotto una dichiarazione sui «Valori fondamentali della democrazia europea». Il documento dovrà servire a rassicurare l'Europa allarmata dall'avvento dei populisti al governo, anche se molti a Vienna fanno notare che il presidente ieri sera non aveva ancora preso una decisione definitiva e tra i popolari serpeggiava qualche malumore contro Haider.

I due artefici dell'accordo di governo che desta tanta preoccupazione in Occidente sono stati ricevuti ieri pomeriggio dal capo dello Stato. Schuessel, tuttora ministro degli Esteri ad interim, è arrivato a piedi dal suo ufficio del Ballhaus, che è proprio dirimpetto alla Hofburg presidenziale, totalmente ignorato dai cento fotografi e operatori che aspettavano dal mattino. Pochi minuti dopo, in auto, è arrivato Joerg Haider ed è scoppiato il finimondo di fotografi e di un gruppetto di dimostranti ostili che gridavano «Haider ist ein Faschist». Lui, indifferente, raggiante come un divo del cinema, ha dovuto venire protetto dalla polizia.

Al capo dello Stato in mattinata era stato fatto pervenire il programma di governo, di un centinaio di pagine. Kestil lo aveva pertanto letto quando ha ricevuto i due politici, con i quali si è intrattenuto circa un'ora. All'uscita Schuessel è sgattaiolato via nel suo ufficio senza dire parola, Haider ha affrontato l'orda dei reporter e degli operatori. Ha detto che Kestil ha giudicato «buono» il programma, al quale peraltro intende fare «alcune correzioni e aggiunte». Ha insomma manifestato la certezza che il matrimonio tra i suoi «blu» e i «neri» di Schuessel verrà benedetto stamane da Klestil. Il quale aveva detto ai due: «Ripassate domattina alle 11,30».

Imperscrutabile come una sfinge, il capo dello Stato aveva in precedenza dato un'intervista al settimanale *News*, con critiche di inusitata durezza verso la coalizione, senza far trapelare le sue intenzioni. «Se dovessi insediare questo governo - ha detto - non lo farò per convinzione personale, perché temo che arrecherà un danno internazionale all'Austria». Ha quindi biasimato Schuessel (senza nominarlo) per «questo zigzag che mi fa venire la pelle d'oca» e il partito di Haider «che deve ancora dimostrare di essere democratico».

Fuori della Hofburg, la residenza del Presidente, gli oppositori della coalizione si sono finalmente svegliati dal torpore dei giorni scorsi e si sono riuniti in circa 10 mila per protestare, a buoi praticamente scappati. Ce l'avevano non con Haider («che fa il suo mestiere» ha detto uno) ma contro il «traditore» Wolfgang Schuessel. Tutti gli striscioni e gli slogan erano contro di lui. Altre proteste e reazioni, tutte dall'estero, vengono registrate: il governo belga ritirerà l'ambasciatore, idem farà quello israeliano, mentre il Presidente portoghese Jorge de Sampaio, che avrebbe dovuto partecipare come ospite d'onore di Klestil al ballo dell'opera in marzo, ha fatto sapere che non verrà. E la regina Beatrice d'Olanda, secondo indiscrezioni dai Paesi Bassi, sarebbe stata convinta a rinunciare alla tradizionale vacanza sui campi di sci a Lech.

La decisione odierna del capo dello Stato, al quale è stata presentata la lista dei ministri (cinque per parte in un governo assai snello) potrà dipendere dalla riunione del direttivo dei popolari riunito ieri sera fino a tarda ora. Vi sono molti che si oppongono all'«abbraccio» con Haider, e un voto non compatto potrebbe influenzare Klestil e indurlo a pronunciare un «no». «Se il Presidente darà il suo benestare - ha detto Haider usando stavolta il condizionale - Schuessel sarà cancelliere. Io ho fatto il mio lavoro, tutto in Carinzia». Scettico, il viceborgomastro di Vienna, il socialdemocratico Goerg, ha commentato: «Che sia a Vienna a Klagenfurt o alle Maldive, Haider sarà sempre quello che comanda».

RAPPORTI TESI DAL DOPOGUERRA A OGGI

Non è la prima volta che Israele arriva ai ferri corti con Vienna. Negli Anni Settanta, l'allora premier Golda Meir attaccò il cancelliere Bruno Kreisky come filo-palestinese: non potendo accusarlo di antisemitismo dal momento che Kreisky era ebreo, sentenziò che era «un ebreo afflitto dall'odio di se stesso». Kreisky era stato arrestato dai nazisti ai tempi dell'Anschluss, riuscì tuttavia a riparare in Svezia. Nella fotografia, Kreisky stringe la mano con il leader libico Gheddafi a Vienna il 3 ottobre 1982

Anche durante la presidenza di Kurt Waldheim (dal 1986 al 1992) Israele abbe in Austria solo un incaricato d'affari perché, secondo le accuse, negli Anni Quaranta Waldheim - ufficiale dei servizi di intelligence nazisti nei Balcani - era stato coinvolto nelle persecuzioni degli ebrei. Waldheim in precedenza era stato Segretario generale dell'Onu dal 1971 al 1981. Nella fotografia dell'aprile 1986, un manifesto elettorale dell'ex segretario dell'Onu, durante la campagna presidenziale, segnato da una svastica nazista

L'ultimo episodio della storia dei cattivi rapporti tra Israele ed Austria è di queste ore. Israele ha deciso di richiamare il proprio ambasciatore a Vienna in segno di protesta contro l'ingresso nel governo austriaco di Joerg Haider e del suo Partito Liberale, xenofobo e di estrema destra. Lo ha annunciato, confermando quanto già anticipato nei giorni scorsi, il ministro degli Esteri ebraico David Levy (nella fotografia), precisando che il passo è stato concordato direttamente con il primo ministro Ehud Barak

Israele conferma: ritiriamo l'ambasciatore

Ma c'è chi consiglia: pensiamo al razzismo di casa nostra

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Per Israele l'ascesa di Haider è una «resistibile ascesa» (come Bertolt Brecht chiamò quella di Hitler) che deve essere impedita da uno schieramento di cui vuole essere alla testa. E' anche un'occasione per sentirsi finalmente parte dell'Occidente, di quell'Europa tanto amata-odiata e che tanto la tormenta con le sue critiche. La battaglia per tenere Haider fuori dal governo che sta invece per formarsi è un corpo a corpo personale con la memoria. E infine, è anche la palestra per una inaspettata discussione di sostanza attraverso la quale Israele denuda se stessa, il proprio razzismo e la propria intolleranza verso gli stranieri.

Comunque, Gerusalemme lo aveva promesso, e adesso ha rinnovato la sua decisione: con Joerg Haider al governo, scendiseono sotto la bandiera, in forma drammaticamente ufficiale, il ministro degli Esteri israeliano David Levy e il primo ministro Ehud Barak, non ci saranno *rapporti diplomatici con l'Austria*. L'ambasciatore Nathan Meron tornerà a casa, e chiuderà i battenti anche l'Associazione di amicizia fra i rispettivi Parlamenti.

E' un gesto di ira profonda, che mette di nuovo in scena la disillusione israeliana nei confronti del rifiuto austriaco, ben più pertinace di quello tedesco, di confrontarsi con il suo passato nazista. Già dal 1986 al 1992, quando Kurt Waldheim era Presidente, Israele chiuse la sede diplomatica di Vienna. Trenta uomini di legge israeliani martedì hanno presentato una petizione per chiedere al presidente austriaco di tenere Haider lontano dal governo, subito dopo l'annuncio di sanzioni da parte dell'Unione Europea. E ieri l'annuncio ufficiale della chiusura dell'ambasciata. Haider, con le sue parole di ammirazione per le SS e per «l'ordinata politica di occupazione» di Hitler, ha adesso un bel dichiarare urbi et orbi di non essere antisemita. Israele ha un conto aperto con l'Austria che risale alle pietose bugie sul carattere dell'annessione alla Germania, l'Anschluss che gli austriaci scelsero con passione lamentandosi poi, dopo la guerra, di aver subito le prepotenze hitleriane; quindi, l'infierire della smemoratezza con Waldheim presidente in Austria nonostante *le il suo passato, e Presidente* ossessivamente anti-israeliano all'Onu. E adesso, a 50 anni dall'Olocausto, l'ascesa ai massimi onori di uno xenofobo di destra estrema.

Sui televisori israeliani scorrono senza tregua immagini di Haider in tutte le salse: col maglioncino da cattivo cocco di mamma, con giacca e cravatta in versione governativa, sugli sci, con la moglie mentre balla il valzer. Ma una volta Israele si sarebbe tutta intera lanciata all'attacco del neonazista, come fa oggi il sopravvissuto dalla Shoah, il deputato Tommy Lapid: «Non a caso l'Austria è il Paese di Hitler e di Eichmann. Se il mondo nel '33 avesse dato retta a Churchill, che comprendeva perfettamente chi era Hitler, il nazismo forse sarebbe stato battuto. Bisogna isolare subito l'Austria, ed è logico che sia Israele ad agire con maggior decisione». Ma una quantità di voci della coscienza, come quella dell'ex ministro della Cultura del tempo di Rabin, la grande vecchia radicale Shulamit Alloni, si levano contro questa opposizione: «Non dobbiamo insegnare niente a nessuno: al governo abbiamo avuto partiti più razzisti di quello di Haider; e nelle città, nei villaggi, l'incomprensione e anche il disprezzo per i lavoratori stranieri di cui *abbiamo tanto bisogno* è ormai senso comune». Il famoso commentatore Dan Margalit ride di uno zelo che gli sembra un po' manieristico: «Va bene, dobbiamo protestare, ma perché fare la figura della mosca cocchiera?

> Per Shulamit Alloni ministro della Cultura di Rabin «non dobbiamo dare lezioni a nessuno Incomprensione e disprezzo per i lavoratori stranieri sono qui cosa di tutti i giorni»
>
> Un deputato degli immigrati russi: «E' solo un sospetto che Haider sia un vero antisemita, un dittatore in pectore Non ha governato, è difficile sanzionare qualcosa che non esiste»

Vienna, l'ambasciata d'Israele: il rappresentante di Gerusalemme è in partenza

Lasciamo per una volta all'Europa il suo lavoro, le sue competenze territoriali, le sue responsabilità, dato che se le è prese da sola...».

I russi, rappresentati dal deputato Roman Bronfmann, insistono che, invece di sbracciarsi tanto, Israele farebbe meglio a pensare di più ai suoi immigrati e ai suoi poveri: «E poi, è solo un sospetto che si tratti di un autentico razzista, di un antisemita, di un dittatore in pectore. Finora non ha governato, non sappiamo che cosa farà, è molto difficile sanzionare qualcosa che non esiste. E in ogni caso è stato eletto democraticamente. Che diritto abbiamo di agire addirittura su un terreno istituzionale come quello diplomatico?». Ci sono anche molti (tra cui il giovane deputato nazionalista Benny Ellon) che obiettano che, se uno va a cercare l'antisemitismo, lo trova molto più facilmente e più abbondante nelle dichiarazioni del governo iraniano, per esempio, o nelle vignette dei disegnatori dei quotidiani egiziani, o sui giornali siriani. E allora, come mai Barak non pensa di punirli moralmente per questo? Forse perché si odia molto di più l'ex amico che ti ha tradito (basta ricordare l'importanza della cultura ebraica mitteleuropea prima della guerra) del nemico di sempre.

MATRICOLE: BELLE E IMPOSSIBILI
RIUSCIRE A OTTENERE LE AZIONI DI UNA SOCIETÀ DEBUTTANTE È UN MIRACOLO. CAPITAL HA SCOPERTO CHI DOVREBBE CONTROLLARE LA CORRETTEZZA DELLE ASSEGNAZIONI E CON CHI LAMENTARSI.

IO, JANE E AOL
TED TURNER, IL PATRON DELLA CNN, ESCE SCONFITTO MA ANCORA PIÙ RICCO DALLA FUSIONE FRA TIME WARNER E AOL. DOPO LA SEPARAZIONE DA JANE FONDA, SI È DATO UN NUOVO E AMBIZIOSO OBIETTIVO: PORTARE LA PACE NEL MONDO

VOLARE DA PASCIÀ
LETTI A DUE PIAZZE, MASSAGGI, CASINÒ E ALTA CUCINA: VIAGGIARE IN FIRST CLASS È ORMAI UN VERO DIVERTIMENTO. ECCO LE COMPAGNIE AEREE CON I SERVIZI MIGLIORI AD ALTA QUOTA

E LO CHIAMANO DESERTO...
LE MILLE FORME E I PAESAGGI DEI PIÙ BEI DESERTI D'AFRICA. DA SCOPRIRE IN FUORISTRADA

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

PRO E CONTRO NELLA POLITICA ITALIANA

Armando Cossutta: «La presa di posizione del Parlamento europeo contro il pericolo di una involuzione di tipo neonazista nella politica dell'Austria è di enorme importanza Acquista un valore storico Il Parlamento vuole ribadire i valori sui quali si è costruita l'Europa moderna»

Clemente Mastella: condivide la decisione di escludere Schuessel dal vertice del Ppe di Madrid dopo l'accordo con Haider. «È una buona cosa - ha commentato - la prima buona notizia che viene dal fronte euro-austriaco»

Marco Pannella: «L'intervento della Ue è al di fuori di ogni regola e di ogni trattato. E adesso non sarà più come uscirne. Nelle ultime 24 ore si sono impapocchiati da soli dando versioni sempre diverse»

Francesco Cossiga: «Non vorrei che, ma l'altro senza averne la forza non avendone la dottrina, l'Ue facesse propria nei confronti della Comunità la dottrina brezneviana della sovranità limitata»

Da Roma segnali di fumo verso Vienna

Palazzo Chigi rigido, ma la Farnesina è sulla linea Prodi

Maurizio Molinari

ROMA

Grandi manovre sul fronte austriaco della nostra diplomazia, che però si muovono in ordine sparso: Palazzo Chigi preme sui partner affinché si rispetti alla lettera la Dichiarazione dei Quattordici con le contromisure previste in caso di entrata nel governo del leader nazionaliberale Joerg Haider, evitando fughe in avanti come la rottura delle relazioni diplomatiche decisa ieri da parte del Belgio. La Farnesina invece continua a inviare segnali di fumo verso Vienna riconoscendosi nella linea di cautela sul caso Haider scelta dalla Commissione europea guidata da Romano Prodi.

L'annuncio della rottura delle relazioni con l'Austria da parte del Belgio e l'intenzione della Francia di fare lo stesso ha portato a un intervento di Palazzo Chigi che, chiedendo ai partner il rispetto degli accordi presi, è riuscito a far rientrare il passo di Parigi. «Abbiamo lavorato insieme per definire una posizione comune - spiegano a Palazzo Chigi - e ora non bisogna modificarla, resta come è in attesa di novità da Vienna». Se il fronte europeo dovesse frantumarsi il boomerang sarebbe terribile: l'autorità dei capi di Stato e di governo ne uscirebbe indebolita senza ottenere alcun risultato a Vienna. «Bisogna assolutamente evitare altri passi, in avanti o all'indietro - afferma Luigi Colajanni, responsabile Esteri di Botteghe Oscure - e tutto deve restare congelato attorno alla Dichiarazione della presidenza portoghese», perché le novità devono giungere dall'Austria; attendiamo di vedere se e come nasce il governo, chi lo comporrà e che cosa farà». Marco Pezzoni, capogruppo di An nella Commissione esteri della Camera, va oltre: «L'azione intrapresa dall'Unione è stata politica, basata sui principi, il problema è che oltre c'è il vuoto perché non esistono ancora istituzioni politiche comuni europee». Dunque, prudenza e niente fretta.

La scelta di Palazzo Chigi di «attendere novità da Vienna» evitando fughe in avanti come quella del Belgio e rilanciando la palla nel campo del nascituro governo Schuessel-Haider trova però la Farnesina impegnata su un altro fronte. Ieri Vienna ha fatto arrivare all'orecchio del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, di avere gradito il suo basso profilo sulla vicenda, mentre ha ricevuto tutt'altra accoglienza la dichiarazione con cui il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, suggeriva di mettere «l'Austria in quarantena». Confortate da questi segnali le feluche della Farnesina vanno avanti per la loro strada: considerano la Dichiarazione dei Quattordici una «forzatura del testo del Trattato di Amsterdam» e, proprio in base alle sue norme, affermano che solo nell'ipotesi di una accertata «seria e consistente violazione delle libertà fondamentali» l'Unione Europea avrebbe potuto muoversi contro l'Austria. Le prudenti dichiarazioni di Romano Prodi a Bruxelles hanno portato acqua al mulino della Farnesina, dove comincia a circolare l'idea che una via d'uscita all'intricata crisi Ue-Austria potrebbe venire proprio dal Trattato di Amsterdam del 1998, che prevede l'istituzione (guardacaso proprio a Vienna) di un «Centro dell'Unione Europea per il monitoraggio dei fenomeni di razzismo, xenofobia e antisemitismo». Il «Centro» viene inaugurato domani, e quando l'organigramma di esperti e giuristi sarà completato potrebbe diventare lo strumento che consenta di «monitorare» il rispetto da parte del governo Schuessel-Haider degli impegni a «difendere la democrazia» evitando ogni degenerazione razzista, xenofoba e antisemita.

In sintonia con Dini si muove il ministro per le Politiche Comunitarie, Patrizia Toia, già sottosegretario agli Esteri nel passato governo D'Alema. «Ho sentito tante parole sbagliate sulla situazione austriaca» afferma Patrizia Toia, dicendosi a favore di «nessuna condanna dell'Austria, nessuna riduzione di libertà del suo popolo ma di un giusto richiamo che l'Europa deve alla storia». «I voti di Haider sono legittimi e l'Ue non deve fare intrusioni - ha concluso - ma rafforzare il legame che unisce i Paesi membri». Se questa sarà anche la posizione ufficiale del governo D'Alema sarà Lamberto Dini a spiegarlo, intervenendo domani mattina in aula al Senato, dove invece ieri ha preferito dare forfait in Commissione Esteri. Rimbalza intanto da Vienna la conferma dell'arrivo in marzo a Roma di una folta delegazione di parlamentari austriaci. Guidati da un'esponente del partito di Joerg Haider.

Roberto Maroni in una immagine con Haider. Per il numero due della Lega il leader politico austriaco Haider non è un estremista: «Il suo programma di liberismo economico è condivisibile e ne avrebbe bisogno anche la Ue»

Eva Klotz: «Bruxelles ha esagerato ma mi piace che agli Stati nazionali venga tolta un po' della sovranità»

nella loro terra». A lei non piace Joerg Haider, lo bolla come un *ambiguo*. Ma poi a sorpresa, si schiera quasi con la Ue, guardando al suo Tirolo: «L'intervento di Bruxelles è stato esagerato, ma mi piace che agli stati nazionali venga tolta un pò della sovranità».

Alessandra Zendron dei Verdi, vice presidente del consiglio provinciale, è forse la più preoccupata per l'ascesa di Haider: «Haider è quello che si è battuto di più nel '92, contro la chiusura del pacchetto Tirolo. Lui rifiuta una società multiculturale, la Ue ha fatto bene ad intervenire, ne andava della sua credibilità verso i Paesi dell'Est, dove ha chiesto la riduzione dei conflitti etnici». E ammonisce: «La Svp sbaglia a sottovalutare Haider. Non bastano le garanzie di Schuessel. Non vorrei che avesse ragione mia madre, quando ricorda che di garanzie si parlava già al tempo del presidente Hindenburg, mentre Hitler stava salendo al potere».

Polo-Lega

In Friuli solidali con i populisti

Amedeo La Mattina

ROMA

I leader del centrosinistra non sono arrivati al punto di sconsigliare gli italiani di andare a sciare in Austria - come invece ha fatto il governo belga - ma poco ci manca. L'ingresso dei nazionalisti di Haider nel governo austriaco ha infiammato la lotta politica in Italia e consegnato nelle mani della maggioranza una formidabile arma polemica per «scomunicare» Berlusconi e il suo «patto scellerato» con la Lega di Bossi.

I capi di Forza Italia e di An si difendono come possono. «Non condivido una sola parola del programma di Haider - dice Fini - ma resto convinto che l'intervento europeo sia stato un errore». Berlusconi denuncia «l'uso strumentale» che si fa della vicenda, soprattutto con la demonizzazione della Lega. Ma il Cavaliere non ha solo un problema dentro i nostri confini. Nella nuova casa europea - il Ppe - si trova in minoranza, isolato anche dal suo amico Aznar. Potrebbe così andare in fumo il suo progetto politico: fare di Forza Italia l'unico grande partito moderato in Italia. E forse per questo il presidente di Fi annuncia che al prossimo vertice dei Popolari europei rappresenterà la sua preoccupazione per ogni forma di nazismo, antisemitismo e xenofobia.

A rendere ancora più esplosivo il clima politico, ieri la maggioranza di centrodestra che governa il Friuli Venezia Giulia ha votato la mozione della Lega che esprimere solidarietà ad Haider. E il presidente della Regione, il forzista Roberto Antonione, ha perfino invitato il leader austriaco a Trieste per visitare la risiera di San Sabba, primo campo di concentramento nazista in Italia.

Dalla maggioranza hanno gridato allo scandalo. «Berlusconi sconfessi il suo partito in Friuli - ha sottolineato Veltroni -. Deve dire se è d'accordo con la decisione dei suoi consiglieri. Se lo è, è molto grave perchè contrasta con la posizione del Ppe». Il segretario dei Popolari italiani Castagnetti, invece, ha tutto l'interesse ad affondare la spada e annuncia guerra a livello europeo: il 10 febbraio chiederà al bureau del Ppe di espellere i Popolari austriaci. Ma già domani Castagnetti affronterà la questione a Madrid in un faccia a faccia con il suo principale avversario, Berlusconi. L'occasione è un seminario di studi organizzato dal premier spagnolo Aznar.

«Preoccupa, anche se non desta stupore, il comportamento di Fi. Come potrebbe condannare un accordo inammissibile per una formazione che si ispira al popolarismo europeo - si chiede Castagnetti - visto che essa stessa lo sta sottoscrivendo con la Lega di Bossi che considera Haider "un esempio da imitare"?».

Chiamata in causa, la Lega difende Haider: non è un estremista. Anzi, sostiene Maroni, il suo programma di liberismo economico è «condivisibile», lo afferma anche un esponente del centrosinistra, Riccardo Illy, sindaco di Trieste. La verità, secondo il braccio destro di Bossi, è che la sinistra è a corto di argomenti e ha paura di perdere al Nord le regionali.

IL SOGNO DEL TIROLO UNITO

La Südtiroler: noi siamo diversi

«Ma la sovranità popolare deve essere rispettata»

reportage

Fabio Poletti

Inviato a BOLZANO

SARÀ un caso, ma nel giorno di Joerg Haider anche il suo omologo altoatesino Pius Leitner, sciarpa blu di ordinanza al collo, riesce a realizzare un sogno. E la sua mozione che blocca l'insegnamento di alcune materie in italiano nelle scuole a lingua tedesca, passa grazie all'appoggio della Svp, il partito a maggioranza assoluta a Bolzano, con 21 consiglieri su 35 e il 56,6 per cento dei voti.

Niente male per l'unico consigliere dei Freiheitlichen, da sempre in minoranza con quel modesto 2,5 per cento dei suffragi. Esulta, Pius Leitner: «Da oggi contiamo di più... E' uno scandalo quello che ha fatto l'Europa contro Haider. Si mina la sovranità nazionale dell'Austria». Ma l'inedita alleanza nero-blu sulla scuola anche a Sud del Brennero, non sembra preoccupare più di tanto il Consiglio provinciale, dove la svolta austriaca non è stata nemmeno commentata.

Plaude all'Europa Luisa Gnecchi, assessore alla scuola in forza al centro sinistra: «Certi temi xenofobi non hanno diritto di cittadinanza». Ma sulla mozione di Pius Leitner è più che comprensiva: «Su quasi mezzo milione di Sud Tirolesi, trecentomila sono di lingua tedesca. Io sono per il bilinguismo, ma capisco la resistenza da queste parti. E poi da sinistra, non possiamo sostenere un certo tipo di colonialismo culturale...». E allora si capisce perchè sembrano destinate a sparire entro breve 8000 indicazioni geografiche in italiano, con la Svp che ne vorrebbe mantenere solo 600. Si capisce perchè poche settimane fa, quando nell'unica chiesa di Appiano si è celebrata la prima messa in lingua italiana, c'erano a protestare gli Schutzen in costume, che sognano la riunificazione di tutto il Tirolo. E perchè la prossima estate alla fiera di Hannover, all'insegna della comunità regionale Nord e Sud Tirolo si presenteranno insieme, pure con il Trentino ma giusto per bilanciare gli equilibri.

Silvius Magnago, patriarca sudtirolese

In queste valli tra Adige e Isarco, tra meli e vigne, la preoccupazione più sentita è che la politica di chiusura di Haider, possa far tornare quei confini abbattuti con il trattato di Schengen che qui è stato visto in una direzione sola: quella che porta a Innsbruck, al Tirolo di cui tutti si sentono figli. Anche uno scrittore di sinistra come Joseph Zoderer, autore de «L'italiana», non sembra troppo preoccupato di quello che sta accadendo cinquanta chilometri più a Nord.

Spiega, Zoderer: «Haider è un neofascista, ma non è Hitler. Un attacco frontale, gli regala solo consensi. Bastava lasciarlo fare, verificare la pochezza del suo programma... In un anno sarebbe sparito. Adesso, c'è solo da sperare che la Svp non si sposti troppo a destra». E allora tutte le attenzioni vanno verso la Sud Tiroler Volks Partei fondata da Silvius Magnago, oggi guidata a Bolzano da Herman Thaler. Un partito che controlla a maggioranza assoluta 111 dei 116 comuni della zona, un partito che ha mille anime al suo interno e che grazie agli appoggi del governo di Roma e ai buoni rapporti con Vienna, ha saputo fare da cuscinetto in questa regione, italiana solo per convenzioni politiche.

Analizza il numero uno della Svp a Bolzano: «Noi siamo un partito di raccolta, c'è spazio per tutti. Ma siamo soprattutto moderati di centro». Aggiunge, Herman Thaler; «Haider ci lascia perplessi, ma la sovranità di ogni decisione spetta al popolo che lo ha votato. L'Europa non doveva interferire, dovevano bastare le garanzie fornite dall'alleato di Haider, dal popolare Schuessel. Comunque non credo che possano esserci ripercussioni da noi, non abbiamo gli stessi problemi».

Tra i problemi, c'è quello degli extracomunitari, dodicimila solo quelli in regola, impiegati a stagione nella raccolta delle mele o nel settore turistico in una provincia dove la disoccupazione è al 2,3 per cento e il 70 per cento del prodotto viene esportato. Gli extracomunitari sono una risorsa per Sandro Repetto, presidente dell'Associazione Costruttori di Bolzano: «Noi imprenditori non possiamo essere xenofobi, è antieconomico. C'è carenza di manodopera...».

Dissente Eva Klotz dell'Ufs, ultima erede dei *martellatori* della Val Passiria, della politica separatista che negli Anni Sessanta si faceva con il tritolo: «Gli extracomunitari devono costruire il loro futuro nella loro terra». A lei non piace Joerg Haider, lo bolla come un *ambiguo*. Ma poi a sorpresa, si schiera quasi con la Ue, guardando al suo Tirolo: «L'intervento di Bruxelles è stato esagerato, ma mi piace che agli stati nazionali venga tolta un pò della sovranità».

Alessandra Zendron dei Verdi, vice presidente del consiglio provinciale, è forse la più preoccupata per l'ascesa di Haider: «Haider è quello che si è battuto di più nel '92, contro la chiusura del pacchetto Tirolo. Lui rifiuta una società multiculturale, la Ue ha fatto bene ad intervenire, ne andava della sua credibilità verso i Paesi dell'Est, dove ha chiesto la riduzione dei conflitti etnici». E ammonisce: «La Svp sbaglia a sottovalutare Haider. Non bastano le garanzie di Schuessel. Non vorrei che avesse ragione mia madre, quando ricorda che di garanzie si parlava già al tempo del presidente Hindenburg, mentre Hitler stava salendo al potere».

LA FRANCESCATO: ERA GIUSTO

Messner: l'Europa ha offeso Vienna

ROMA. L'europarlamentare del Sole che ride, Reinhold Messner, in una intervista definisce «un'offesa per gli elettori austriaci il boicottaggio dell'Ue». Immediata la replica di Grazia Francescato, presidente dei Verdi, che ricorda la manifestazione di protesta degli ambientalisti oggi di fronte all'ambasciata austriaca a Roma. «Noi - precisa Francescato - ci sentiamo vicini proprio alle tradizioni di democrazia e di tolleranza del popolo austriaco. Riteniamo utile che l'Austria prenda coscienza delle preoccupazioni di tutti i governi europei. Anche Hitler era stato democraticamente eletto. Mi auguro che la storia abbia insegnato qualcosa a tutti, ma credo sia bene che stavolta ci si muova preventivamente. Anzi - conclude Francescato - dovremmo attivare una risposta immunitaria anche tra la gente, non solo a livello istituzionale». (Agi)

Grazia Francescato e in alto Reinhold Messner

Addio a elementari e medie, dopo la materna 7 anni di istituto unificato e 5 di superiori

Approvata la «rivoluzione» della scuola

La riforma diventa legge. Il Polo: vergogna nazionale

Dopo 77 anni, la scuola italiana volta pagina. La riforma dei «cicli di istruzione» è legge. Con 146 sì, 65 voti contrari e nessuna astensione, il Senato ha approvato ieri sera il provvedimento che manda in pensione il modello di Giovanni Gentile. Il 2 febbraio 2000 entra a pieno titolo nei libri di storia della scuola come data spartiacque: dalla materna alle superiori, si cambia. Ed è «rivoluzione».

Muta nome la scuola materna. Diventa «scuola dell'infanzia» e lo Stato si impegna a «generalizzarne» la frequenza. Muoiono elementari (oggi 5 anni) e medie (attualmente 3 anni); arriva la «scuola di base» di soli 7 anni complessivi. La secondaria resta di 5 anni. La frequenza dei primi due è obbligatoria per tutti, poi, i percorsi potranno essere alquanto differenziati. Il nuovo «obbligo formativo» sino a 18 anni può essere assolto anche nella formazione professionale e nell'apprendistato. L'esame di Stato (ex maturità) arriva con un anno d'anticipo.

Soddisfatti Presidente del Consiglio («Il nostro Paese si colloca così in sintonia con i principali partners europei»), ministro della Pubblica Istruzione («Sarà una scuola di qualità») e maggioranza («Un'altra testimonianza dell'azione riformista del governo», spiega Veltroni). Tutti guardano avanti: ci sono 6 mesi di tempo per presentare in Parlamento il piano di fattibilità; e non sono molti, anche se si tiene conto che la riforma entra gradualmente in vigore solo dal settembre 2001. «Il vero banco di prova resta la definizione dei programmi e dei contenuti culturali», mette le mani avanti Maria Rosaria Manieri, responsabile scuola per i Ds. «Si è raggiunto un apprezzabile punto di equilibrio; rappresenta una tessera importante nel mosaico della riforma», sostiene Giovanni Manzini, Ppi.

Dal Polo, tuoni e fulmini. In una conferenza stampa-lampo, prima ancora del voto finale sulla riforma, i capigruppo di Forza Italia, Enrico La Loggia, e di An, Giulio Maceratini, l'hanno definita «una vergogna per il Paese e per il governo». Il Ccd è uscito dall'aula al momento del voto. Incalza l'azzurra Valentina Aprea, responsabile scuola per il partito di Berlusconi: «Non canterei il *de profundis* per le scuole elementari e medie che godono ottima salute nonostante le mire di Berlinguer. Ancora molti passi devono essere fatti prima dell'applicazione della legge-quadro. Il ministro è riuscito a far approvare la legge in Parlamento, ma si deve misurare con la forte opposizione che viene dal Paese».

Pollice verso anche da Rifondazione: «La riforma è al servizio dei padroni e riporta il Paese alla selezione di classe - tuona il senatore Fausto Cò -. La formazione professionale, anziché essere assunta nel sistema scolastico pubblico, viene realizzata nei centri professionali privati. Gli allievi verranno così trasformati in apprendisti d'obbligo al servizio della produzione».

A dividersi nel giudizio è anche il sindacato. Plaude la Cgil. «E' un obiettivo a lungo rivendicato, finalmente raggiunto», osserva il leader Sergio Cofferati. Per Enrico Panini, segretario per la scuola, è un risultato di straordinaria importanza, che completa il processo riformatore». Propositivo Massimo Di Menna, Uil-scuola: «Ora bisogna coinvolgire e motivare gli insegnanti, i veri protagonisti del processo formativo». Insiste per il no, invece, la Cisl, che nei giorni scorsi aveva mobilitato persino il numero uno Sergio D'Antoni, chiedendo radicali modifiche: «La legge appena varata abbassa gli standard e i percorsi formativi. Si tratta sostanzialmente di una delega in bianco al ministro di turno; porrà non pochi problemi di attuazione e di gestione a partire dalle condizioni materiali e professionali dei suoi operatori». [m.tor.]

> La maturità sarà conseguita con un anno di anticipo Il Ccd è uscito dall'aula al momento del voto Forza Italia: «Nessuno canti vittoria, la strada è ancora lunga...»

LA NOTA ROMANA

DOPO LA ROTTURA

Paolo Passarini

QUESTA notte, con il voto finale della Camera sulla legge per la *par condicio* e la scontata vittoria del centrosinistra, si dovrebbe consumare quella rottura istituzionale tra maggioranza e opposizione, più volte minacciata, anche ieri, dagli esponenti del Polo. «Si romperà definitivamente il dialogo», ha confermato ieri il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Pisanu. Tentazioni aventiniane si sono registrate già ieri sera al Senato per il voto sui cicli scolastici. E' difficile immaginare quali possano essere gli effetti di questa rottura, dal momento che, in questa legislatura, gli episodi di cooperazione istituzionale tra i due poli sono stati più che modesti. Ed è difficile credere che, senza la rottura, il Parlamento avrebbe comunque approvato una nuova legge elettorale (e se avvenisse sarebbe solo l'effetto del referendum). Certo, se Massimo D'Alema intende sul serio attuare la riforma federalista in questo scorcio di legislatura, sarà più complicato. Ma, intanto, questo clima acceso potrebbe fare un'altra vittima.

EFFETTO DOMINO. E' ormai del tutto evidente che la costruzione della commissione su Tangentopoli sta incontrando problemi seri. La Camera ha approvato un testo istitutivo, quello dei socialisti, che manifestarono soddisfazione per come D'Alema aveva onorato l'impegno grazie al quale era stato possibile chiudere la crisi di governo. Poi si è saputo che i diessini (più a disagio di D'Alema nell'onorare l'impegno) si preparavano a modificare al Senato il testo istitutivo. Il capogruppo Gavino Angius, molto sostenuto in questo caso da Antonio Di Pietro, vorrebbe introdurre alcuni emendamenti, soprattutto per sottrarre alla commissione il compito di valutare eventuali ritardi della magistratura».

Particolari a parte, è del tutto evidente che la commissione è stata pensata dalle due parti con finalità completamente diverse. Poiché si tratta di un tema che suscita forti passioni, sembra molto difficile che, in un clima di scontro ideologico tra accuse di liberticidio da una parte e di connivenze con il nazismo dall'altra, possa nascere una commissione la cui unica utilità potrebbe essere quella di pacificare e riunire. E non è escluso che, constatato questo, si decida a un certo punto di lasciar perdere. Ma questo, se succedesse, potrebbe riaprire conflitti nella maggioranza estremamente inopportuni in fasi elettorali.

paopas@lastampa.it

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE «DALL'OPPOSIZIONE SONO VENUTI SOLO DEI NO»

> «Ora pensiamo a contenuti e programmi da proporre agli allievi Maestri e professori devono lasciare gradualmente il posto a un docente unico dal 1° al 7° anno della scuola di base»

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

intervista

Maria Tortello

Berlinguer: «E adesso decidiamo sulla parità»

MINISTRO Berlinguer, che effetto le fa sentirsi paragonare a Gentile, il padre dell'ultima grande riforma - 77 anni fa - della scuola italiana?

«Calma e gesso».

In che senso? E' riuscito a far diventare legge un testo di riforma che rivoluziona l'istruzione, dalla materna alla superiore, e adesso minimizza?

«E' un grande risultato. Ma, ripeto: calma, calma...».

Infatti il Polo contesta la portata di questo voto. Valentina Aprea (Forza Italia) le chiede di non cantare vittoria: "Ancora molti passi devono essere fatti prima dell'applicazione della legge".

«Dalle forze del Polo sono venuti solo dei "no". Non hanno saputo dare alcun contributo concreto. Onestamente, su un tema come questo, c'era da aspettarsi un apporto ben diverso da parte dell'opposizione».

Se è per questo, l'aiuto non è arrivato nemmeno da Rifondazione. Che effetto le fa il pollice verso dei senatori di Bertinotti?

«Mi preoccupano tutti i no. Non solo quelli del Prc. Certo, in questo caso, mi spiace che una forza di sinistra continui a essere arroccata su posizioni di pura conservazione. Ma ci sono anche alcuni segnali di disgelo; come in Piemonte, per la candidatura alle regionali della collega ministra Livia Turco. Contribuiranno alla ripresa del dialogo».

Sia sincero: la legge di riforma è un grande contenitore, tutto da riempire. C'è ancora molto lavoro da fare al vostro ministero?

«Si può essere d'accordo o meno con la natura dei cambiamenti approvati adesso. Ma nessuno può negare che, per la prima volta, nella storia del nostro Paese, un programma di radicale cambiamento del sistema formativo e di istruzione, annunciato agli elettori, è stato pienamente realizzato».

Contento o preoccupato?

«Abbiamo sei mesi di tempo per presentare in Parlamento il piano di realizzazione della riforma. Ci mettiamo al lavoro subito; bisogna definire nei particolari l'impianto istituzionale, programmatico e culturale della nuova scuola. Ma la riforma entrerà in vigore con tutta la gradualità necessaria».

Ovvero?

«Dal settembre del 2001. Non con il prossimo anno scolastico. Cominceremo con i bambini di sei anni: entreranno nella prima classe della nuova "scuola di base", anziché iniziare le vecchie elementari. E, con loro, saranno interessati anche gli studenti che si iscriveranno alla prima superiore. Per alcuni anni, vecchio e nuovo conviveranno. Ecco perché dico: calma e bocce ferme».

Non la preoccupa il malumore che serpeggia tra insegnanti e genitori degli alunni di scuola elementare e media? Dopo la mini-rivolta contro il «concorsone» per assegnare gli aumenti di stipendio ai docenti-super, si prepara a fronteggiare una nuova guerra?

«Sono convinto che, se ci si impegna a spiegare bene i contenuti d'una riforma che fa diventare l'Italia veramente più europea anche in questo campo delicato e fondamentale, possiamo raccogliere più consensi che critiche. Certo, dobbiamo tenere conto di un problema reale: le attuali figure del maestro elementare e del professore della media sono destinate a scomparire. Dobbiamo trovare una sintesi che porti a un docente unico per tutti i sette anni della "scuola di base". Anche se sarà necessario fare distinzioni: chi insegna nel primo anno ha un compito diverso dal collega che opera nel settimo».

Par di capire che il ministro della Pubblica Istruzione non ha dubbi sull'applicabilità di questa nuova legge.

«Introduce innovazioni importanti. Tanti altri Paesi le hanno già attuate. Con successo. Perché dovremmo fallire noi?».

Dopo l'avvio dell'autonomia scolastica, l'annunciata rivoluzione di ministero e Provveditorati ed il varo del provvedimento sui cicli, sarà la volta della legge sulla parità adesso?

«L'esame riprende il 15 febbraio, in aula. Spero che, anche su questo tema, il Parlamento scriva la parola fine. Ma ora tiriamoci su le maniche e continuiamo a lavorare».

Così la scuola dal prossimo anno

SCUOLA DELL'INFANZIA
Sostituisce l'attuale scuola materna, destinata ai bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Non è obbligatoria, ma «consigliata». Lo Stato si impegna a garantire la possibilità di frequentarla.

SCUOLA DI BASE
Dura 7 anni e sostituisce le attuali scuola elementare e scuola media. Il «percorso educativo» è «unitario». Si conclude con un esame di Stato dal quale deve emergere anche una indicazione orientativa e non vincolante per la successiva scelta dell'area e dell'indirizzo da seguire nelle superiori.

SCUOLA SECONDARIA
Dura 5 anni. Si articola nelle aree classico-umanistico, scientifica, tecnico e tecnologico, artistica e musicale. Tutti gli istituti di istruzione secondaria assumono la denominazione di «licei».

OBBLIGO DI FORMAZIONE
Resta fissato ai 18 anni. Chi, dopo l'obbligo di istruzione, non intende concludere la secondaria superiore, deve frequentare un corso di formazione professionale, oppure iniziative di apprendistato in azienda o presso imprese artigiane.

✓ Primo biennio
Nei primi due anni gli studenti porteranno a termine l'obbligo di istruzione, che resta elevato a 9 anni complessivo. Durante tale biennio è possibile passare da un indirizzo di studi a un altro, senza perdere la classe. Previsti collegamenti con la formazione professionale. Al termine del periodo dell'obbligo di istruzione viene rilasciata una certificazione che attesta il percorso didattico svolto e le competenze acquisite.

✓ Triennio
Negli ultimi 3 anni è previsto la possibilità di realizzare esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage in Italia o all'estero, anche con brevi periodi di inserimento nelle realtà culturali, produttive, professionali e dei servizi. Al termine della secondaria gli studenti sostengono l'esame di Stato (ex maturità), con un anno di anticipo rispetto all'ordinamento attuale.

Il voto nelle Regioni: Berlusconi e Casini siglano l'accordo con Buttiglione, oggi la maggioranza scioglie gli ultimi nodi

Campania, duello nel centrosinistra

Popolari e Udeur si contendono la candidatura

Maria Teresa Meli

ROMA

Arturo Parisi attraversa il Transatlantico di Montecitorio con passo spedito. Clemente Mastella, soprofondato su un divanetto, lo vede e gli va incontro. I due avevano forse un «rendez vous»? Macché. Il vicepresidente dell'Asinello, l'appuntamento lo aveva con il bagno, che cercava di raggiungere in fretta. Però il leader dell'Udeur l'ha intercettato prima. Sicuramente per parlare di regionali, che per il centrosinistra - e per il numero uno del partito del Campanile, in particolare - significa Campania. Ossia, il problema dei problemi che resta insoluto e finisce per diventare l'emblema della situazione in cui versa la maggioranza. Mastella, naturalmente, dopo quel colloquio al termine del quale Parisi raggiunge finalmente l'agognata meta, nega che si sia discusso della sua regione. «Questa volta dico la verità», assicura ai cronisti.

Peccato che a Montecitorio non si sia fatto altro, in tutta la giornata, che parlare di Campania. Anche il Polo, che deciderà oggi in un vertice, ha i suoi problemini da quelle parti perché Fini preferirebbe candidare il sindaco di Benevento Viespoli invece di Antonio Rastrelli, il quale, però, al momento, appare il favorito. Ma è il centrosinistra, in questi giorni, ad essere nei guai. Mentre a Napoli l'ennesima offensiva diessina nei confronti di Bassolino non va in porto («se accettassi la candidatura - è la replica del sindaco - la mia carriera politica sarebbe finita»), a Roma si litiga, ci si divide e non ci si dà pace. La questione è semplice nella sua brutalità. Tramontate le ipotesi Bassolino e Jervolino, Botteghe Oscure (leggasi Veltroni) sponsorizza il giornalista di Rai3 Piero Marrazzo, nell'evidente intento di ripetere il bis di Badaloni. Il Ppi (leggasi De Mita) vuole che il candidato sia un popolare. Mastella vuole vincere («sennò i miei chi li regge») perciò potrebbe addirittura accettare un ppi, a patto che abbia buone «chances». Dunque, il problema è semplice, ma la soluzione è difficilissima.

De Mita, dopo gli ennesimi rifiuti di Jervolino e del ministro Zecchino, spinge per un popolare purchessia (ieri ha fatto il nome del senatore Nello Palumbo) perché ritiene che il suo partito in Campania sia forte, anzi, che sia forte solo lì e perdere quella regione equivarrebbe a una disfatta nazionale. «Su questo - è il ragionamento dei demitiani - Castagnetti si gioca la segreteria». Però, di esponenti del Ppi con qualche possibilità di vittoria ne sono rimasti pochi. C'è solo De Mita, appunto. Ma i Ds non lo vogliono. L'ex leader Dc, comunque, non demorde sulla candidatura di un popolare. E affronta Mastella, per convincerlo. «Clemè - gli dice - che ti importa se c'è un Ppi? Tanto l'Udeur quanto dura? Tra un po' vi unificherete con noi». Ma il leader del partito del Campanile non è dello stesso avviso. «Guarda - risponde alquanto alterato - che io posso dire di "sì" a un popolare come te o come la Jervolino, se pensate invece di candidare qualche altro come Palumbo, allora sappi che l'Udeur si presenta da solo, portando Losco». Il colloquio (però sarebbe più esatto definirlo il litigio) tra i due va avanti per un po', finché Mastella sbotta così: «Se il Ppi vuole la Campania, vorrà dire che noi invece di una presidenza ne chiederemo due, però con i Ds ci vai a parlare tu».

Il leader del Cdu Rocco Buttiglione

Si mandano bellamente a quel paese, il leader dell'Udeur e De Mita, e la conversazione si esaurisce lì. Non la vicenda, che si trascina. Fino al punto che il sottosegretario Dario Franceschini, tentando di far da mediatore, accoglie addirittura il suggerimento di un cronista, che gli chiede: «Perché non candidate Renzo Lusetti?». L'esponente del Ppi ci ragiona su e poi ci prova. Nessuno, nell'aula dove si sta votando la «par condicio», capisce perché Mastella stia urlando come un ossesso. Solo Franceschini sa il perché, visto che gli ha appena fatto la sua proposta di compromesso. Non c'è niente da fare: la questione Campania, dove fioccano nomi di candidati (l'ultimo è il rettore dell'ateneo Federico II, Fulvio Tessitore), senza però che si arrivi mai a una decisione, è un vero e proprio vespaio. Non che da altre parti vada meglio (in Calabria e Molise, per esempio, i prescelti non ci sono ancora), ma la Campania è lo specchio che, inesorabilmente, rimanda indietro alla maggioranza l'immagine reale di quali siano i suoi - certo non eccellenti - rapporti interni.

In serata la Camera vara le norme sugli spot tv in campagna elettorale. Il centrodestra: rotto il filo delle riforme

Par condicio, oggi ultimo scontro

Dal Polo appello a Ciampi: non firmi la legge

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Falliti gli ultimissimi contatti tra maggioranza e opposizione, con l'ostruzionismo del centrodestra ma a tappe forzate la Camera si avvia ad approvare il discusso disegno di legge sulla par condicio nella comunicazione politica e elettorale. E il Polo insorge e si appella a Ciampi, perché non firmi il disegno di legge.

Gli estremi tentativi di mediazione si consumano in mattinata in un incontro fra il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita, il responsabile di Fi Paolo Romani, la presidente della commissione Affari Costituzionali Rosa Russo Jervolino e il relatore del disegno di legge Luigi Massa. Ma è ormai scontato che un accordo non è più possibile, neppure dal vertice di maggioranza a Palazzo Chigi era uscita un'indicazione diversa. Così, quando Forza Italia rinnova la richiesta già avanzata da Berlusconi di adottare nei messaggi politici televisivi e radiofonici criteri che tengano conto della forza elettorale di ogni partito, la risposta è negativa. «Sia per il metodo che per il merito» precisa Vita, e spiega che il Polo ha portato avanti una contrapposizione frontale al ddl, e che un criterio di tal fatta poi penalizzerebbe le forze politiche più piccole e quelle nuove».

Quasi in contemporanea, lo stesso D'Alema critica la controproposta di Berlusconi, sostenendo che «proibirebbe a forze come la Lista Bonino o i Democratici di avere spazi in televisione». Il presidente del Consiglio nota che da una ipotesi del genere il suo partito sarebbe sicuramente avvantaggiato, «ma in un sistema democratico si cerca di tutelare tutte le forze, anche le più piccole e le nuove. Altro che bavaglio».

Piccati e preoccupati, gli uomini del centrodestra annunciano la fine di ogni confronto sulle riforme con il centrosinistra. «A questo punto il problema non è solo tecnico», dice Romani uscendo dall'incontro. «Tra maggioranza e opposizione è ormai rottura definitiva e totale», dichiara Beppe Pisanu. Berlusconi è ancora più duro. Sostiene che «l'opposizione era disponibile al dialogo», accusa la maggioranza di aver fatto «un colpo di mano» e di «essersi appropriata delle regole più elementari». «Nessuno può cambiare le regole mentre gioca e stabilirne a proprio vantaggio», insiste il Cavaliere, che si dice «sorpreso» delle dichiarazioni di D'Alema. E annuncia che chiederà al Capo dello Stato «che utilizzi le sue prerogative per bloccare questa legge incostituzionale». Netta la reazione di Veltroni: per il segretario dei Ds è una «escalation di estremismo, una ulteriore manifestazione di perdita di controllo e di senso di responsabilità della destra italiana».

Un clima di scontro non diverso da quello che si respira in aula, dove il momento del voto sugli emendamenti viene ancora dilazionato dall'ostruzionismo del Polo, al quale il presidente Violante concede tempi supplementari, replicando ancora una volta seccamente alle accuse che gli vengono di nuovo mosse di non aver rispettato il regolamento, costringendo le opposizioni a non esprimere le proprie ragioni.

Negli interventi le critiche alla «impar condicio» si intrecciano agli attacchi alla Rai. Il nodo vero per Fi sono da sempre i tg pubblici. Ed è di nuovo Romani a citare dati dai quali risulta che su 15.000 minuti complessivi di comunicazione politica nell'ultimo trimestre '99, ben 9262 sono stati occupati da esponenti della maggioranza. «Romani è reticente, non ha citato il suo emendamento, che per ovviare a questa presunta disparità propone di fissare per legge un rapporto fra le notizie che riguardano maggioranza e opposizione, non gli spot ma le notizie», gli risponde il verde Mauro Paissan.

Intanto dalla Rai arrivano le repliche alle critiche mosse da Violante, sulla scia delle proteste dell'opposizione, per come i tg hanno seguito il dibattito sulla par condicio. I tre direttori respingono all'unisono gli addebiti e sostengono di aver «fatto i giornalisti», riportando i fatti con equilibrio e completezza. Oggi si dovrebbe votare la legge, e le dichiarazioni di voto saranno trasmesse dalla Rai in diretta.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

LE MANOVRE NEI SOCIALISTI PRANZO DA COSSIGA, POI VERTICE DAL CAVALIERE

Trifoglio, arriva il fattore-Craxi

Boselli sta per rompere: con la destra non vado

retroscena
Aldo Cazzullo
ROMA

CRAXI e Martelli che passeggiano fino all'una di notte in piazza del Pantheon con Pannella, fanno colazione a casa Cossiga, prendono l'aperitivo in via del Plebiscito da Berlusconi. «I nostri sono due nomi che aprono molte porte», sorride l'ex numero due del Psi. Certo andare a trattare alleanze avendo al fianco Bobo è diverso dal farlo con Bettino. Ma è stato proprio il fattore C, lo scossone emotivo e politico della morte di Craxi, il detonatore di tutti i movimenti all'interno della diaspora socialista. E ai dirigenti dello Sdi, irritatissimi dalla sua diplomazia parallela, Martelli manda a dire: «Non capiscono che, dopo quello che i postcomunisti hanno fatto a Bettino, se non fosse per la nostra iniziativa i socialisti sarebbero già tutti con Forza Italia».

Con Pannella, martedì notte, Bobo e Claudio hanno discusso di accordi per le regionali; in particolare del ritorno di Carlo Tognoli. Fresco di assoluzione, l'ex sindaco di Milano sarebbe l'alfiere di un'alleanza tra radicali e socialisti (aperta anche alla fazione «polista» di De Michelis) per la presidenza della Regione Lombardia. Un'idea di cui Martelli e Pannella hanno già discusso separatamente con l'interessato, e che ha fatto infuriare il segretario lombardo dello Sdi: «Il nostro progetto - si ribella Roberto Biscardini - è federare le forze non uliviste del centrosinistra, e di appoggiare Martinazzoli». Ieri mattina, nella casa di Cossiga al quartiere Prati, Bobo ha espresso l'adesione della sua Lega dei socialisti al Trifoglio. Che però, a giudicare dalla conversazione, pare destinato a lacerarsi presto. I tre hanno discusso soprattutto sui temi che potrebbero portare a una rottura con la maggioranza e al dialogo con Forza Italia; una direzione che lo Sdi di Boselli non ha per ora intenzione di imboccare. Cossiga (che più tardi ha visto anche De Michelis) ha indicato tre punti di attrito con D'Alema: la par condicio, le norme attuative del giusto processo e, soprattutto, la Commissione su Tangentopoli. «Se uscirà svirilizzata dagli emendamenti - è stato il ragionamento di Martelli - l'astensione dei miei non può non mutarsi immediatamente in sfiducia. E, senza quell'astensione, il governo cade».

La sera, da Berlusconi, prove di alleanza. Il Cavaliere e l'ex delfino di Craxi non si vedevano da sette anni. «Il centro-sinistra al potere non è certo l'unico centro-sinistra possibile», ha sostenuto Martelli. Che ha in mente uno schema non lontano da quello degli anni di Bettino: socialisti uniti, autonomi e alleati con quella riedizione della dc che diventerebbe Forza Italia senza An. E l'ha esposto così: «Silvio, leggi il dizionario alla voce "tutto". C'è scritto: tutto non si può avere. Devi scegliere: il Trifoglio o Fini». «E' il momento di unirci in un fronte democratico contro la vetero-sinistra», è stata la risposta sfuggente di Berlusconi. Che non può certo rompere con An finché incombe il pericolo del referendum per abolire la quota proporzionale; e non a caso la battaglia contro il maggioritario è una priorità per Forza Italia come per i socialisti. Per il momento, quindi, le vie che porterebbero lo Sdi verso il centro-destra sembrano chiuse. Eppure gli uomini di Boselli hanno preso malissimo la notizia degli abboccamenti di Martelli.

«Quello ha cambiato linea quattro volte in sei mesi - si sfoga Giovanni Crema -. Prima sosteneva l'unità d'azione con i Ds, poi si è innamorato del Polo, quindi ha sostenuto la linea unitaria al congresso, ora riapre a Berlusconi... e che facciamo, andiamo con fascisti e peronisti?». «Cossiga non è il padrone del Trifoglio e non può rilasciare passaporti di ingresso», sbotta Cesare Marini, capogruppo al Senato. «Il nostro posto è nel centro-sinistra», ripetono Del Turco, Schietroma, Intini. Ma forse i veri timori dello Sdi li rivela Ferdinando Imposimato: «Martelli ribalta la linea di Boselli per strappargli la leadership». L'interessato ovviamente nega: «Però non sopporto davvero più questa giaculatoria del centro-sinistra come nuovo dogma di fede. Non è stato lo Sdi a fare due mesi fa un congresso all'arma bianca contro D'Alema?». Dalla parte di Forza Italia, poi, tira la famiglia Craxi. Stefania smentisce le voci di una sua candidatura alle Regionali con il Polo, ma assicura: «I socialisti non potranno mai stare con chi ha fatto morire mio padre in esilio». E Paolo Pillitteri: «Dalla giustizia alla legge elettorale, su tutti i punti la nostra traiettoria naturale ci porta verso Berlusconi».

ELETTO DAI DEMOCRATICI

Di Pietro capogruppo in Senato

ROMA. Alla fine l'ha spuntata lui: Antonio Di Pietro è il nuovo capogruppo dei Democratici in Senato, in sostituzione di Andrea Papini. Cambia anche la guida dei deputati dell'Asinello: Franco Monaco subentra a Rino Piscitello, che ha dato le dimissioni in vista di un altro incarico nel partito.

Le nuove cariche nei gruppi parlamentari fanno parte del cammino deciso dal movimento per arrivare all'assemblea nazionale di sabato e domenica prossima, che a Venezia dovrà eleggere il successore di Romano Prodi alla presidenza. Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, esponente dell'Asinello, ha interpretato la nomica di Di Pietro, con una dichiarazione, come un «segnale unitario».

In realtà pare che l'elezione dell'ex magistrato alla guida dei cinque senatori Democratici (i quali pertanto non formano tecnicamente un vero e proprio gruppo, ma fanno parte del gruppo misto di Palazzo Madama) sia stata espressamente chiesta da Di Pietro dopo il rifiuto di Papini a sostenere una pregiudiziale circa i delegati parlamentari da inviare all'assemblea di Venezia. Il coordinatore dell'Asinello, Arturo Parisi, è intervenuto per ricordare che si sta discutendo di politica e non di posti, auspicando che a Venezia possa emergere un reale confronto politico, superando le contrapposizioni nate per conquistare delegati nei congressi regionali. [r. t.]

D'Alema

Un appello per il formaggio di fossa

ROMA. «Non si possono cancellare le tradizioni alimentari del Paese». Così il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, che ieri è intervenuto alla presentazione dell'Eco-Bilancio '99 del ministero dell'Ambiente. Ed ha aggiunto: «In un mondo che non riesce a difendersi dai cibi transgenici, difendersi dal formaggio di fossa è sbagliato».

Un D'Alema gourmet che ha voluto lanciare un appello delle cacciotte che in alcune zone dell'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche) vengono lasciate stagionare in apposite fosse e che ora, come altri prodotti tipici di qualità, rischiano di essere spazzati via dalle nuove norme di igiene degli alimenti dettate dalla Commissione europea.

In difesa del formaggio di fossa e di altre specialità che rischiano di subire la stessa sorte, come il lardo di Colonnata e le mortadelline di Campotosto - si sono già mobilitati il ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro, l'ex ministro delle Politiche Comunitarie Enrico Letta, il presidente della Commissione Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, Legambiente, Slow Food e le associazioni degli agricoltori.

«Se si indagherà sul finanziamento ai partiti si scoprirà quello che la magistratura sa già»

«Una Commissione inutile e inopportuna»

Di Pietro su Tangentopoli: serve per tenere in piedi il governo

ROMA

Prima ha puntato il dito, «in quella commissione c'è un virus». Poi ha annunciato che chiederà al presidente del Senato, Nicola Mancino, di farne parte. Ieri infine, e nella stessa giornata in cui è stato nominato capogruppo a Palazzo Madama dell'Asinello, Antonio Di Pietro è tornato a sparare, e sempre sulla commissione d'inchiesta su Tangentopoli. La cui via, intanto, si fa sempre più erta: il progetto di legge che la istituisce, per motivi d'agenda, non potrà essere discusso nemmeno in commissione prima della prossima settimana. E solo dopo potrà approdare in aula: come dire chissà quando.

Comunque ieri Antonio Di Pietro è tornato a occuparsi della «commissione che si deve fare solo per tenere in piedi il governo D'Alema». Dai microfoni di Radio 24, l'ha giudicata allo stesso tempo «eticamente inopportuna» e «probatoriamente inutile». Il senatore dei Democratici si è detto nuovamente contrario, «perché so che se si indagherà effettivamente sul finanziamento ai partiti si scoprirà esattamente quello che la magistratura ha già scoperto». Mentre invece, «se si vorrà indagare sulle responsabilità dei magistrati si scoprirà che essi hanno fatto esattamente il loro dovere». E allora, è la conclusione, «perché tanto polverone?».

Di Pietro ha in effetti presentato in Senato emendamenti al testo istitutivo della commissione su Tangentopoli, nei quali si chiede che vengano esclusi, oltre ai deputati che sono stati magistrati, anche quelli che sono stati avvocati, e sono stati in qualche modo coinvolti nelle inchieste di quegli anni. E poi, secondo Di Pietro, ma anche secondo i diessini, la commissione non potrà occuparsi in alcun modo di quelle che in una parte del testo già approvato da tutte le forze alla Camera, con la sola esclusione di Rifondazione comunista, vengono definite «le lacune della magistratura». Insomma, quell'organismo non potrà in nessun modo trasformarsi in quello che gargalmente viene definito «un quarto grado di giudizio» circa i processi di corruzione.

Su questo punto ieri l'ex magistrato di Mani Pulite ieri si è espresso con forza: si tratta di un «virus interpretativo». Un virus «tale da trasformare questa commissione da organo di accertamento della verità in elemento di lotta politica fra le diverse formazioni». E, soprattutto, «in un organo di attacco all'indipendenza della magistratura», e infine «al lavoro fatto dai giudici». Un modo di procedere che nel pensiero di Di Pietro - e anche di parte del centrosinistra - finirebbe per far «passare gli indagati dalla parte delle vittime, e i magistrati che hanno fatto solo il loro dovere trasformati invece in personaggi di parte». Di più: ridotti ad assassini», quando invece «hanno rischiato la pelle e l'onore», secondo il vivido modo di esprimersi del celebre magistrato di Montenero di Bisaccia. Insomma, si tratta di «un'ingiustizia che la storia non può permettere», di «un grave misfatto» che si va compiendo. E la discussione su Tangentopoli è appena iniziata, oscurata dalla lotta politica sulla par condicio. Per ora.

[r. r.]

Petruccioli: io non la voterò

«Inaccettabile stabilire per legge una discriminazione fra deputati»

intervista
Antonella Rampino

ALL'ombra della Quercia c'è un senatore che, quando si tratterà di votare in aula la commissione d'inchiesta su Tangentopoli, farà il gran rifiuto. E' Claudio Petruccioli, il bastian contrario, il liberal di Botteghe Oscure, abbastanza infuriato perché, soprattutto, «la commissione è un grandissimo alibi che ci consente di distogliere lo sguardo dalla corruzione che è in atto oggi, occupandoci solo del passato».

E' un'accusa pesante, Petruccioli.

«Certo: ma così è. Tutte le leggi anticorruzione sono ferme in Parlamento. Quando dovremo fare il bilancio di una legislatura che ha anche dei meriti, che ha anche prodotto qualcosa, beh dovremo però vergognarci, per quel che riguarda questo campo. E se anche l'ultimo anno verrà occupato dalla commissione su Tangentopoli, è chiaro che sul fronte della corruzione in essere non si farà assolutamente nulla. E' una cosa molto grave. Anche perché la Corte dei Conti l'ha detto: la corruzione è una malattia endemica e ancora in corso».

Quali sono i rilievi nel merito della legge istitutiva?

«E' inaccettabile in via di principio che, al momento in cui si istituisce una commissione parlamentare, si discrimini tra i parlamentari che possono e che non possono farne parte. Che si discrimini in via di diritto. Che non possano farne parte coloro che sono ex magistrati, e che di Tangentopoli si sono occupati in quella veste, e chi è stato indagato. Adesso si vogliono escludere anche gli avvocati che hanno esercitato la difesa in processi di corruzione».

Lei sarebbe favorevole ad avere nella commissione su Tangentopoli l'onorevole Cesare Previti, per esempio?

«E' una questione di opportunità. La composizione delle commissioni, per regolamento parlamentare, viene fatta su indicazione dei gruppi parlamentari. Sta a Forza Italia, se indica l'onorevole Previti, assumersene la responsabilità. Ma due sono le cose: o l'onorevole Previti non è un parlamentare o, se lo è, ha gli stessi diritti dei suoi colleghi. E' cosa ben diversa l'opportunità politica, dalla discriminazione per legge istitutiva di una commissione. Legge che comunque ha anche altri aspetti gravi, dal punto di vista della democrazia».

Il passaggio in cui si parla delle «lacune della magistratura»?

«E' un'invasione di campo. Guardi, si può fare un dibattito parlamentare sullo stato dell'amministrazione della giustizia in Italia, ma non si può parlare nella legge di "lacune" delle inchieste. Il Parlamento è responsabile delle norme e degli aspetti istituzionali, a parte quelli che sono affidati all'autogoverno: ma non può assolutamente entrare nella giurisdizione. Assolutamente».

Quindi lei in aula voterà no.

«Certo. E per giunta io considero questa commissione un contentino dato, per formare il D'Alema-bis, a quelle forze politiche che hanno puntato i piedi per ottenerla. Questo vale a destra come a sinistra. Vale per D'Alema, che solo il 18 dicembre scorso, diceva che "l'opionione pubblica la scambierebbe per una rivincita dei politici sui magistrati". E vale per Giuliano Urbani, che quattro giorni fa la annunciava come occasione, appunto, per dimostrare che le "togbe rosse" esistono».

Il senatore dei Democratici di sinistra Claudio Petruccioli: «La Commissione è un grande alibi che ci consente di distogliere lo sguardo dal problema vero, la corruzione»

Breve volantino spedito a due agenzie di stampa: «Le aspettative del proletariato sono sistematicamente disattese»

Tornano le nuove Br: minacce a polizia e giudici

Stesso stile dell'omicidio D'Antona

Giovanni Bianconi
ROMA

L'intestazione con la scritta «Brigate rosse» e la stella chiusa nel cerchio è identica a quella della rivendicazione dell'omicidio D'Antona: stessa grafica fin nei minimi particolari il trattini sulle lettere S, per esempio, le cinque punte della stella alla stessa distanza le une dalle altre e non più irregolari come nei documenti degli anni di piombo. I caratteri del testo, invece, sono diversi, così come uno dei due slogan finali.

Anche la firma sembra autentica, «Brigate rosse per la costruzione del partito comunista combattente», e a parte alcune anomalie di comportamenti e contenuti gli investigatori hanno pochi dubbi: il volantino inviato per posta da Roma il 27 gennaio alle due agenzie di stampa Ansa e Agi viene dalle Br. «O comunque da una frangia dell'area eversiva - assicura uno dei più esperti funzionari dell'antiterrorismo -. Se poi sono gli stessi che hanno ucciso D'Antona o qualcun altro che per dialogare con quelli si prepara a colpire, per noi cambia poco».

Nella busta arrivata lunedì scorso nelle sedi romane delle due agenzie c'era un foglio con venti righe, sei frasi in cui le Br danno alcune indicazioni precise, prima di tutto alle «forze proletarie» chiamate a intraprendere «nuove azioni di guerriglia finalizzate alla affermazione della prospettiva di potere».

Al secondo capoverso s'individuano possibili nuovi obiettivi, pur nel linguaggio involuto che i nuovi terroristi hanno ereditato dai vecchi. L'«offensiva», scrivono, «deve necessariamente sfociare» in attacchi contro «le strutture di direzione degli apparati repressivi quali emanazione operativa di un Esecutivo che si protrae verso il consolidamento del sistema borghese imperialista».

Il che significa, secondo gli analisti del Viminale e il pool antiterrorismo della procura di Roma, che le Br intendono colpire le forze di polizia e la magistratura, organismi impegnati nella «repressione» delle nuove forme di lotta armata, o comunque uomini e strutture con quel ruolo legate al governo. Il particolare che ora a guidare il Paese ci sia una coalizione di centrosinistra, per i nuovi brigatisti vuol dire poco o niente. Anzi. Oggi, affermano, «le aspettative generali del proletariato sono sistematicamente disattese», e quindi lo Stato «merita di essere esposto all'aggressione prolungata».

Si annunciano attacchi contro «gli apparati repressivi di un Esecutivo che si protrae verso il consolidamento del sistema borghese»

Nessun riferimento preciso all'assassinio del consigliere di Bassolino ma un appello alle «forze proletarie» per «nuove azioni di guerriglia»

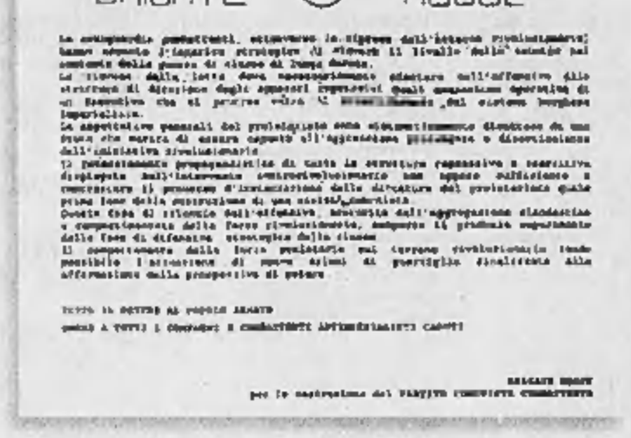
Il documento è arrivato lunedì, e la procura di Roma l'aveva subito secretato per ragioni investigative: si voleva tentare di studiare le mosse dei mittenti che non vedevano pubblicato il loro proclama. Ma ieri mattina un giornale ha rotto l'embargo, con molte imprecisioni sul contenuto e le modalità di recapito del volantino, e a quel punto le venti righe brigatiste sono state diffuse.

Al delitto D'Antona non ci sono riferimenti espliciti, ma in qualche modo il discorso prende le mosse proprio da lì, quando si dice che con «la ripresa dell'attacco rivoluzionario» le «avanguardie combattenti» *hanno dichiarato chiusa la fase della* «ritirata strategica» e deciso di «elevare il livello dello scontro nel contesto della guerra di classe di lunga durata». Le nuove Br annunciano di essere pronte a questa nuova fase, e che il potenziamento delle strutture repressive e coercitive dello Stato non basterà a fermarle.

Le anomalie dell'ultimo messaggio terroristico, comunque, non sono poche. Innanzitutto manca la data o altro riferimento temporale. Poi non è usuale che vengano indicati nuovi obiettivi e date indicazioni strategiche ad altre «forze proletarie» in un documento così stringato, sei sole frasi che suonano come altrettanti slogan, senza analisi approfondite o resoconti di dibattiti interni. E ancora: le Br hanno sempre accompagnato e provocato la diffusione dei loro proclami con qualche azione, ed è abbastanza «irrituale» mettere in guardia chi deve contrastarle indicando gli obiettivi futuri. L'uso della posta ordinaria, infine, non rientrava nei canoni delle Br che per un decennio hanno insanguinato il Paese.

«Ma i tempi sono cambiati anche per loro - spiega un investigatore -, non hanno più le strutture e le adesioni di una volta; non sono in grado di diffondere documenti davanti alle fabbriche, e la posta elettronica era stata utilizzata dopo il delitto D'Antona per la diffusione "di massa" del documento di rivendicazione». I nuovi terroristi, insomma, sarebbero pochi e si muovono con circospezione per non cadere nelle trappole tese all'indomani dell'omicidio del consigliere di Bassolino.

Al ministero dell'Interno il volantino Br «non ha destato particolare sospresa», assicura un comunicato dell'ufficio del ministro Enzo Bianco, perché l'attenzione è sempre alta. Ieri il Comitato nazionale per l'ordine pubblico e la sicurezza ha affrontato questo argomento, ribadendo «attenzione e rigoroso impegno» delle strutture antiterrorismo impegnate nelle indagini. Dal centrodestra si levano critiche al governo e alle forze di polizia che non hanno ancora preso gli assassini di D'Antona, ma anche nella maggioranza c'è chi esprime perplessità sulla strategia investigativa dopo quel delitto, come il senatore verde Athos De Luca. Il presidente della commissione Stragi Giovanni Pellegrino (Ds) ritiene che le indagini «continuino a soffrire di uno scarso, se non inesistente, collegamento» e chiederà un'audizione urgente del ministro.


BRIGATE ✪ ROSSE

Perplessità degli inquirenti, ma Pellegrino (Commissione stragi) lamenta: «Le indagini soffrono di troppo scarso collegamento»

In alto il volantino delle Br del 31 dicembre scorso. Nella foto a sinistra via Salaria, a Roma, poche ore dopo l'omicidio di Massimo D'Antona

FALSI RIMBORSI

Ottavo arresto a Milano

MILANO. Con l'arresto di Loris Hasslinger, funzionario all'ufficio Iva di Milano, sono salite a otto le persone finite in carcere negli ultimi due giorni nell'ambito dell'inchiesta sui falsi rimborsi fiscali coordinata dai pm Francesco Greco e Paolo Ielo. Ma nei prossimi giorni il numero degli indagati potrebbe aumentare ancora coinvolgendo anche funzionari di banca che avrebbero coperto il riciclaggio del denaro (circa 3 miliardi) ottenuto da una banda di insospettabili grazie a una gigantesca truffa nei confronti dell'ufficio Iva che prevedeva domande di rimborso contraffatte, società compiacenti e funzionari pubblici in molti uffici strategici.

Sofri ricorre in Cassazione

E' l'ultimo appello dopo la sentenza di Venezia

BOLOGNA. Per la difesa di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, la Corte d'appello di Venezia ha agito in maniera illegittima dando immediata esecuzione alla sentenza che il 24 gennaio scorso ha disposto il rigetto dell'istanza di revisione del processo per l'omicidio Calabresi. E i giudici veneziani hanno agito anche in maniera abnorme, «usurpando» un potere che spettava all'ufficio del pubblico ministero e «sovvertendo» così l'ordine processuale.

Illegittimità ed abnormità sono i due rilievi mossi contro l'operato dei giudici veneziani nelle 14 pagine del ricorso presentato ieri a Bologna affinché venga inviato alla Corte d'Appello di Venezia e, tramite essa, alla Cassazione, firmato dagli avvocati Alessandro Gamberini, Luigi Vanni ed Ezio Menzione. La Corte d'appello di Venezia, secondo i difensori, «ha confuso il profilo "dispositivo" con il profilo "esecutivo" della sentenza di rigetto della richiesta di revisione». La decisione dei giudici veneziani, per i difensori, «non è irrevocabile» in quanto impugnabile in Cassazione e quindi non può essere ritenuta esecutiva. Il dispositivo della sentenza, sintetizzano i legali, «non possiede i crismi normativi per essere qualificato né irrevocabile, né immediatamente esecutivo e, conseguentemente, il giudice di merito dando esecuzione immediata al dispositivo ora impugnato, è incorso in una violazione di legge».

Quanto all'«abnormità» della decisione dei giudici veneziani, i difensori citano un'ampia giurisprudenza della Cassazione per sostenere che la Corte si è attribuita poteri che non le competono. E gli avvocati citano come controprova il caso di Ovidio Bompressi e della richiesta dei difensori al giudice di sorveglianza di Massa di sospendere l'esecuzione della pena per motivi di salute. Se la Corte avesse agito in modo corretto - sostengono i difensori - la sospensione dell'esecuzione sarebbe stata possibile, mentre invece è stato impedito «l'esercizio di attività difensiva, che non ha avuto modo di essere attivato stante proprio l'abnorme irritualità del decisum della Corte d'appello di Venezia». Il ricorso che dovrà essere discusso dai magistrati del Palazzaccio riguarda Sofri, Pietrostefani e Bompressi, ma sulla situazione di quest'ultimo, (che già aveva denunciato i suoi problemi di salute ed era stato per questo scarcerato), deve pronunciarsi anche il tribunale di sorveglianza di Genova. L'udienza è fissata per il 29 febbraio. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 GENNAIO 2000

Agojo Valeria Baldes; **Ahmed** Shaimaa; **Baudo** Riccardo; **Bigliani** Francesca; **Boccamazzo** Sara; **Boeris** Alessandro; **Bounani** Simone; **Calabrese** Dario; **Campese** Alessio; **Caretto** Giorgio; **Ceste** Riccardo; **Cimino** Giuseppe; **Cittadino** Loris; **Colverde** Simone; **Costantino** Chiara; **Curletto** Gaja; **De Maria** Edoardo; **El Haquari** Nadia; **Faletti** Martina; **Fazari** Alessio; **Giambarresi** Gavin Francesco; **Giannotta** Salvatore Paolo; **Golzio** Giulia; **Govoni** Silvio; **Henna** Boulan Kristian; **Ingressia** Simone; **Kassoumi** Nora; **Khayal** Achraf; **Lombardi** Alessia; **Mariano** Francesca; **Milinkovic** Alessia; **Monzeglio** Francesca; **Palitucci** Mattia; **Pesce** Daniele; **Pession** Ludovico; **Pirlea** Riccardo; **Porcelli** Simone; **Santaniello** Rosanna; **Sartori** Lucrezia; **Serca** Daniele; **Toncelli** Matteo; **Venani** Annamaria; **Violedo** Giovanni; **Zanella** Marta

MORTI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 2000

Negli ospedali: **Francone** Francesca ved. **Massa**, anni 84, Amedeo di Savoia; nata ad Argentile (CN); **Bersano** Luigi, a 92, Maletto, nato a Camerano Casasco (AT); **Viarengo** Giovanna ved. **Molino**, a 93, Maurizio Umberto I, nata a Mesole (AT); **Marinetti** Anna Maria in **Brocca** a 92, Maurizio Umberto I, nata a Langosco (PV); **Lusso** Custodino, a 64, Molinette, nato a Gaffelli (NU); **Malango** Maria ved. **Alnardi**, a 74, Mara Vittoria, nata a Matera (TO); **Capra** Lidovina, a 98, Molinette, nata a Vignale Monferrato (AL); **Pareno** Giovanni, a 75, Molinette, nato a Torino; **Torrero** Ida, a 75, Marene, nata a Torino; **Ruffinengo** Beatrice ved. **Toti**, a 87, Giovanni Bosco, nata a Canelli (AT); **Curto** Roberto Ernesto Alessio, a 46, Molinette, nato a Torino; **Veronese** Maria ved. **Asinari**, a 63, Maurizio Umberto I, nata a S. Bolfino (RO); **Gagliotti** Angelo, a 70, Maurizio Umberto I, nato a Sersale (CZ); **Bernardi** Pietro, a 79, Giovanni Bosco, nato a S. Chirico (PZ); **Magistrelli** Brigida, a 94, Cottolengo, nata a Garriggio (MI); **Leone** Michele, a 86, Luigi Einaudi (ic Vecchia Autostrada), nato a Corato (BA); **Pia** Secondina ved. **Tartaglino**, a 87, Giovanni Bosco, nata a Montegrosso d'Asti (AT); **Ferraris** Agostino, a 78, Cottolengo, nato a Costanzana (VC); **Palmisano** Carmela ved. **De Santo**, a 78, Maria Vittoria, nata a Ciró Marina (??); **Bracchi** Malvina ved. **Meinardi**, a 68, S. Giovanni Antica sedi oncologia, nata a Suno (NO); **Demichelis** Margherita, a 84, Molinette, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Voarino** Eugenio, a 79, Maurizio Umberto I, nato a Vercelli; **Latino** Luigi, a 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Rosolini (SR); **Ruspini** Pietro, a 83, Martini, nato a Pontechianale (CN).

Presso residenza: **Sarra** Casilda in **Alessandro**, anni 72, via A. Carrocclo 8, nata a Torino; **Ravetto** Rosa in **Erbetta**, a 94, via Antonio Pigafetta 26, nata a Alice Castello (VC); **Sorli** Vladimiro, a 88, via P. Sacchi 44, nato a Cracova Sotravalle (JUG); **Carrè** Lucia ved. **Viotto**, a 84, via Gubbio 90, nata a Torino; **Ferrero** Iolanda ved. **Scolaro**, a 86, via Aosta 19, nata a Alba (CN); **Asquino** Vito, a 88, via S. Francesco Da Paola 13, nato a Rionero in Vultura (PZ); **Lucat** Antonietta ved. **Tirante**, a 96, via A. Massena 109, nata a Nizza (Francia); **Bera** Giuseppina ved. **Boasulo**, a 91, via A. Bonafous 5, nata a Torino; **Blasin** Marcella ved. **Nervi**, a 85, piazza T. Campanella 25, nata a Crocetta del Montello (TV); **Bellini** Gian Carlo, a 57, via G. Lurni 145, nato a Bobbio Pellice (TO); **Crevero** Giovanni Battista, a 91, via Candolo 65, nato a Moncalieri (TO); **Soriani** Ruffo, a 68, via Bonal, G. Fagnano 11, nato a Fuoecchio (FI); **D'Agosta** Salvatore, a 80, corso Inghilterra 21, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Netrotti** Clemente, a 92, via Cardinal Massaia 11, nato a Verdi (TO); **Rosso** Michele, a 88, strada dei Colli Rubino 8, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Ravanello** Maria, anni 87, casa di cura Bernini, nata a Volpago del Montello (TV); **Villavecchia** Giuseppe, a 91, casa di riposo Casa Bellarmi, via Thovez 43/3, nato ad Alessandria; **Filippi** Carmela ved. **Bassino**, a 61, casa di riposo e convitto Viedave e Natale, nata a Camiatto sull'Oglio (MN); **Caiazzo** Iole, a 91, casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Perugia; **Galliano** Margherita, a 85, villa Salus - strada Villa Zarotti 20, nata a Rossana (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marchi** Maria ved. **Bresciani**, anni 90, via Torino 52, nata a Pralormo (LU); **Borsudi** Renata, a 69, corso Vittorio Emanuele II 110, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Lissero** Raffaele, anni 66, nato a Taranto.

Nati 44 - Morti 47

NATI REGISTRATI IL 1° FEBBRAIO 2000

Accati-Sbeard Mattia; **Bertinetto** Gabriella; **Bodde** Lucia; **Bonsenge** Martina; **Buonane** Ousmana; **Cammilucci** Rebecca; **Curto** Anna Sofia; **Farina** Arianna; **Festa** Pamela; **Forconi** Sara; **Gallo** Daniele; **Gemille** Noemi; **Giovannelli** Andrea; **Latorre** Angelina; **Lo Cascio** Carlo Amedeo; **Macchia** Carola; **Martiradonna** Lisa; **Morano** Claudio; **Nyokabi** Gabriella; **Ouarchy** Ayoub; **Papa** Federica; **Parisi** Chiara; **Renna** Alessandra; **Ripepi** Paolo Umberto; **Serantoni** Camilla; **Sisto** Edoardo; **Smocovich** Egidio; **Speranza** Alessia; **Stecchi** Simone; **Taurino** Alessandro; **Tortorella** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 1° FEBBRAIO 2000

Negli ospedali: **Mago** Perina, anni 90, Molinette, nata a Torino; **Onero** Aldo, a 74, Martini, nato a Siracusa; **Barosetto** Lorenzina in **Gembe**, a 84, Molinette, nata a Villanova d'Asti (AT); **Bombara** Anna ved. **Masino**, a 89, Martini, nata a Torino; **Manfredi** Rosa in **Calzolaio**, a 80, Martini, nata a Grevina di Puglia (BA); **Vernetti** Eligio, a 72, Mauriziano, nato a Montanaro (TO); **Anselmo** Italo, a 51, Mauriziano, nato a Malhi (TO); **Franchino** Domenica in **Rossato** a 77, Molinette, nata a Via (TO); **Branelli** Giuseppina, a 85, Mauriziano, nata a Prata di Pordenone (PN); **Caposto** Filippo, a 80, Martini, nato a Torremaggiore (FG); **Impera** Rosa ved. **Catizone**, a 84, Molinette, nata a Magisano (CZ); **Corisaco** Alessandro, giorni 30, Sant'Anna, nato a Torino; **Ferreri** Lucia, a 89, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Frecchia** Piero, a 69, Molinette, nato a Cagliari; **Pomarico** Giovanni, a 72, Giovanni Bosco, nato a Oria (BR); **Colonna** Lucia ved. **De Luca**, a 88, Mauriziano, nata a Montecilfone (CB); **Fenoglio** Irma ved. **Cartelle**, a 84, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Barosso** Lucia ved. **Martignon**, a 75, Mauriziano, nata a Viale d'Asti (AT).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Saudrino** Gemma, anni 88, S. Vincenzo, Strada S. Vincenzo 48, nata a Torino.

Presso Residenza: **Rogna** Elda, anni 77, via Rapallo 7, nata a Mirabello Monferrato (AL); **Buscarini** Attavilla, a 100, via S. Donato 57, nata a Camerino (MC); **Frascola** Ines ved. **Travaini**, a 81, corso Unione Sovietica 73, nata a Ornagna (NO); **Grimaldi** Antonia in **Tarallo**, a 78, corso Vercelli 191B, nata a Cengnola (FG); **Matté** Vittorina ved. **Cottino**, a 85, via Goffardo 99, nata a Torino; **Musimatto** Angelina Maria ved. **Terenzi**, a 73, via Gonzia 165, nata a Torino; **Bernardo** Rocco, a 70, via Balangero 24, nato a S. Pietro in Guarano (CS); **Serralunga** Ines ved. **Lanza**, a 89, via Nicomede Bianchi 49, nata a Torino; **Pavirano** Antonino, a 65, via Antonio e Vittorio Scaldaja 28, nato a Leonforte (EN); **Corsi di Bonanaco** Cesare, a 90, via Pietro Micca 8, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Fedele** Vincenzo, anni 31, nato a Napoli.

Nati 31 - Morti 30

Signore, tu mi scruti e mi conosci. Tu sai se mi siedo o se mi alzo; Tu intendi il mio pensiero da lontano. Tu scopri il mio cammino e la mia stanza.

Sarà sempre presente con il suo esempio

Franco Balotto

Sicuri che le accompagnerà ogni giorno. Lo ricordano con affetto anche la mamma Margherita, la sua Maria Rosa con Elena, Barbara e Daniele, i cognati Fermina e Adriano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la lunga e affettuosa assistenza al dott. Grisio, ai dottori Melis e Asteggiano e alle infermiere dell'Adi. Funerali giovedì 3 febbraio ore 11,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Ghiamone 21.

— Torino, 2 febbraio 2000.

O.F. Boggio Dino snc - Tel. 011 65 20 01

Si stringono affettuosamente a Maria Rosa e figli per la scomparsa del caro FRANCO gli amici di sempre: Andreina, Elsa e Gian, Laura e Angelo, Sabrina e Marco con Federica.

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del ragionier

Franco Balotto

ricordandone la valida collaborazione di tanti anni.

— Torino, 2 febbraio 2000.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del ragioniere

Franco Balotto

— Torino, 2 febbraio 2000.

La famiglia Spada partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del ragioniere

Franco Balotto

— Torino, 2 febbraio 2000.

Il tornato alla Casa del Padre

Livio Mariani
Alpino

L'annunciano la moglie Lucia con Alberto, Luisa, Dario e Marco, la sorella Laodice e Paolo, parenti tutti. Funerali venerdì 4 c.m. ore 11,45 presso il Tempio Valdese di c.so Vittorio Emanuele n° 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 febbraio 2000.

La famiglia Carrà commossa per la perdita del caro LIVIO partecipa sentitamente al dolore dei suoi cari.

Vilma Marchese, Vito Machetta, Annamaria e Renzo Montagnino prendono parte al dolore di Lucia e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Solimeno

Ne danno l'annuncio la moglie Assunta e i figli, Marilena, Bruno, Massimo, GianPaolo, Antonello, genero-nuore e nipoti.

Torino, 3 febbraio 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Massimo per la scomparsa del padre

Raffaele Solimeno

— Torino, 2 febbraio 2000.

Si uniscono al dolore della famiglia
Ufficio Spedizione
Reparto Spedizione
Daniele Marchis
Roberto Camisassa
Adriano Stella
Enzo Falco
Giuseppe Mella
Franco Molino
Sebastiano Accossato
Lino Appella
Pasquale Capito
Massimo Giglio
Marco Marangon
Miguel Cupriolo
Reparto Manutenzione
Reparto Gestione Materiali

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Merlino in Gesi

Addolorati lo annunciano il marito, il figliastro, i cugini, la cognata, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 14 nella parrocchia Sant'Anna di San Mauro T.se e benedizione alle ore 15,30 nella parrocchia di Rodallo.

— Torino, 2 febbraio 2000.

E' mancata

Della Russo in Lolli

La piangono: marito, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 10 parrocchia Vianney.

— Torino, 1 febbraio 2000.

O. F. Madonna delle Rose - Tel. 011/4331395

La consuocera Giuseppina si unisce al dolore

Le famiglie Artotto e Meda partecipano commosse

Improvvisamente è mancata

Ornella Bottino in Savarino
anni 63

Straziati lo annunciano il marito Osvaldo, il figlio Giorgio, la mamma Giulia, suocera, zia, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 10 parrocchia S. Maria, Grugliasco.

— Collegno, 2 febbraio 2000.

Gli amici e colleghi della Waboo partecipano commossi al profondo dolore di Osvaldo per la scomparsa della moglie

Ornella Bottino

— Collegno, 2 febbraio 2000.

E' mancata al nostro affetto

Petronilla Ferrero Aspero

La piangono la figlia Carla con Aldo, il nipote Maurizio con Carla e Alessandra. Al dottor Walter Vaigano, al reparto medicina II ospedale Martini, un sentito ringraziamento per le assidue cure prestate. Funerali venerdì 4 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.

- Torino, 2 febbraio 2000.

E' mancata

Ines Barbero ved. Ruffino
di anni 87

L'annunciano Maria Rosa, Giovanna, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 febbraio alle ore 10 nella parrocchia S. Giorgio di Caselette.

- Caselette, 2 febbraio 2000.

O.F. Niggi Moncalieri - Tel. 01

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aventino Primo
di anni 76

Lo annunciano la moglie ed il figlio con familiari tutti. I funerali avranno luogo a Vigone giovedì 3 febbraio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Borgo, partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo alle ore 15.00.

- Vigone, 3 febbraio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sisto Loat
anni 87

Ne danno il doloroso annuncio, le figlie Laura, Franca con il marito Enzo Gili, l'adorato nipote Alberto e parenti tutti. Funerali in Torino, venerdì 4 febbraio ore 10 parrocchia S. Remigio.

— Torino, 2 febbraio 2000.

E' mancata

Emilia Ostorero ved. Forte (Jucci)

L'annunciano i figli con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 4 febbraio ore 8,15 parrocchia S. Rosa da Lima

- Torino, 1 febbraio 2000.

O.F.A. B. B. Pogliano - Tel. 011/8978357

E' mancata ai suoi cari

Elda Mason in Fallani

Lo annunciano il marito Giulietto, il figlio Fiorenzo, fratelli, sorelle, cognate. Funerali venerdì. Telefonare 0339/4450053

- Torino, 2 febbraio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Albina Faussone ved. Ponzone
anni 78

Ne danno triste annuncio: il figlio Edoardo con Mariella e l'adorato nipote Loris. Un particolare ringraziamento al dott. Porna per l'assistenza prestata. S. Rosario giovedì 3 ore 19,30 parrocchia S. Ignazio di Loyola (via Montalcone 150). Funerali venerdì 4 ore 10 stessa parrocchia.

- Torino, 1 febbraio 2000.

O.F. «L'Onoranza» P. F. - Tel. 011/3174544

Gli amici del Caccio degli Alfieri partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa del padre

dott. Enrico Dessy

- Torino, 2 febbraio 2000.

La Piemontese Assicurazioni partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Gianni Meda

già agente della Società

- Torino, 2 febbraio 2000

E' mancato il

dott. Aldo Fontana

Col pianto nel cuore partecipano al dolore dei familiari il fratello Roberto, le cognate Gina, i nipoti Donatella, Giorgio, Marco.

- Torino, 3 febbraio 2000.

Vivere è nascere in continuazione. La morte non è altro che un'ultima nascita.

Il 2-2-2000 è mancato

prof. Luigi Bottino
anni 95

Lo annunciano: la moglie Flaminia, il figlio Pepe con Graziella, i nipoti Francesco e Gabriele. Un grazie a tutti gli amici e in particolare al dottor Giancarlo Garrone. Funerali venerdì 4 ore 10,30 parrocchia S. Rocco di Dusino S.M. Sarai sempre nei nostri cuori.

— Chieri, 2 febbraio 2000.

Sempre nel nostro ricordo Franco, Nina, Pino, Claretta e Andrea Chiazzi.

Sono vicini a Pepe e famiglia gli amici Bernardis, Borda, Dott, Gesmundo, Giordano, Giovannone, Isaia, La Rosa, Magnesi, Pichiutta, Ravera, Sindona, Torasso, Vallaro, Zaghi, Zingoni.

Gli Amministratori e i Collaboratori della Società Gruppo Tekno s.r.l. partecipano al dolore del signor Giuseppe Bottino per la perdita del papà

Luigi Bottino

- Torino, 2 febbraio 2000.

«Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai»

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Viretto Truto

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Giannina, le figlie Margherita, Dorina con Bruno, Guido e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Benedetto. Per orario funerali telefonare al n° 011.43.61.373. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 febbraio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luigi Barbuto
di anni 83

Angosciati, con infinita tristezza danno il doloroso annuncio la moglie Amalda Chiusano, il figlio Emanuele con la moglie Claudia Longoni. Consuoceri Laura e Gianni. Le esequie si terranno giovedì alle ore 11,45 parrocchia S.s. Angeli Custodi, via San Quintino 37 Torino.

— Torino, 2 febbraio 2000.

Piangono il caro ZIO Luli i nipoti Scaldone. Congedo con le rispettive famiglie.

Sono immensamente affettuosamente vicini ad Amalda, Emanuele e Claudia, i cugini Brinatti, Bianco, Chiusano, Grasso, Lonzia, Martino, Pelissero, Piotto, Pogliano, Tanzi, D'Atri.

Condomini, custode, amministratore di c.so Monlevecchio 44 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Barbuto

— Torino, 2 febbraio 2000.

Italo, Elsa, Laura e Mauro Pernice partecipano con estrema tristezza al cordoglio di Amalda ed Emanuele.

Improvvisamente è mancato

Gianfranco Camagna
di anni 53

Ne danno il triste annuncio: la moglie Marilena, le figlie Claudia e Valentina, suocera cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 4 febbraio alle ore 10 nella chiesa della Madonna Addolorata, corso Moncalieri 227 Torino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Montaldo di Carmine Mont.to (AL).

— Torino, 3 febbraio 2000.

Il Direttore, il Caporedattore, i Dirigenti e il Personale tutto del centro di produzione di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana, partecipano con profondo dolore alla scomparsa del collega

Gianfranco Camagna

— Torino, 2 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

1963 2000
Piero Bonetto
Ti ricordo Ada

1936 2000
Aniello De Simone
Sei sempre nel nostro cuore.

1934 2000
Corrado Panà
Ricordandoti.

1907 2000
Lidio Castello
A ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Corsa alla Casa Bianca: il voto in New Hampshire premia gli outsider repubblicani e democratici

Primarie, il giorno dei ribelli

Bush battuto da McCain, Gore tallonato da Bradley

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

La corsa per la Casa Bianca pareva finita prima ancora di essere cominciata, con Al Gore e George W. Bush lanciati verso la nomination dei rispettivi partiti. E invece gli elettori del New Hampshire hanno dato una grande rimescolata alle carte e la gara elettorale si è improvvisamente infiammata.

John McCain, il ruvido senatore dell'Arizona in guerra con l'establishment repubblicano, ha inflitto una pesantissima sconfitta a Bush Jr (50 per cento contro 31 per cento), squarciando l'alone di ineluttabilità che si era creato attorno alla candidatura del governatore del Texas.

In campo democratico, il vicepresidente Gore sperava di dare una botta decisiva al suo rivale, il senatore Bill Bradley. Invece ha faticato molto più del previsto per respingere l'assalto dell'ex campione di basket, portando a casa una vittoria risicata (52 per cento a 47 per cento). Come ha scritto il New York Times, «non è stata una buona notte per i delfini del 2000». Improvvisamente il momento appartiene agli insorti.

Per McCain, la strada è ancora tutta in salita. Bush ha l'appoggio del partito, una fortissima struttura organizzativa a livello nazionale e le casse piene di soldi, mentre il senatore dell'Arizona ed ex prigioniero di guerra può solo contare - almeno in questa fase - sull'impeto creato dalla sua vittoria nel minuscolo Stato del New Hampshire.

Bush Jr ha fatto buon viso a cattivo gioco - nemmeno i sondaggi dell'ultimissima ora avevano fatto pensare a una sua sconfitta di tali proporzioni - e ha parlato di un piccolo incidente di percorso che mi renderà più forte». A livello nazionale, dal resto, mantiene un buon margine di vantaggio sul suo rivale. «McCain ha vinto una battaglia, io vincerò la guerra».

Ma dietro le quinte, la squadra di Bush è preoccupata. McCain, che pure è sempre stato un conservatore doc, è riuscito a posizionarsi al centro - dove si presume che le elezioni del 2000 saranno vinte - con un programma più moderato del suo rivale. E soprattutto si è presentato agli elettori come il cavaliere solitario deciso a ripulire il sistema politico dopo gli eccessi dell'era Clinton-Gore.

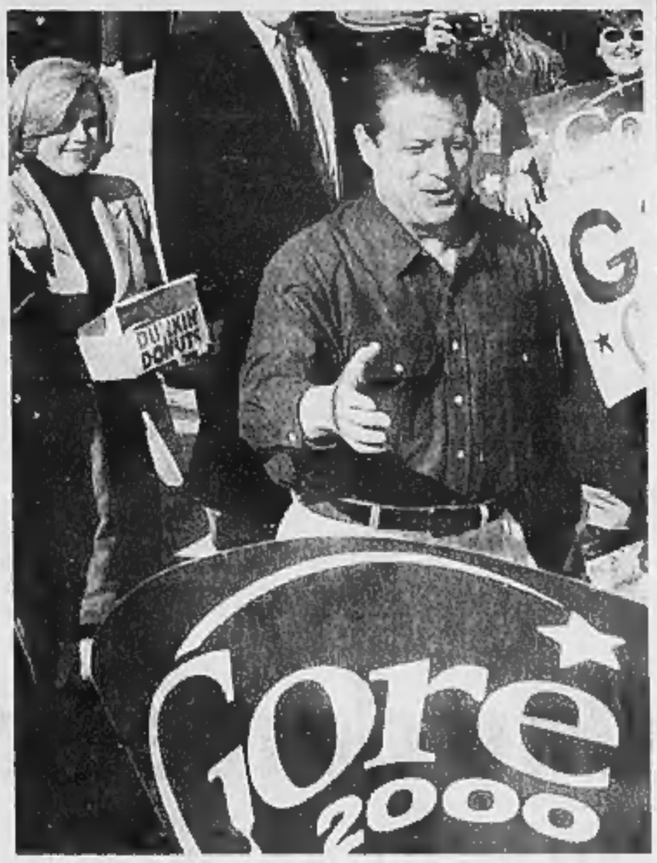
Ha costruito la sua vittoria pescando sia tra i repubblicani che tra gli indipendenti. E, particolare tutt'altro che irrilevante, un democratico su tre nel New Hampshire dice che non esclude di votare McCain nelle elezioni generali.

«Il messaggio sta funzionando», ha esultato McCain partendo per la Carolina del Sud, dove il senatore spera in un'altra vittoria a sorpresa nelle Primarie del 19 febbraio. Sa che per andare avanti deve continuare a vincere. E' la maledizione del candidato ribelle: un passo falso, una grossa sconfitta, e la sua corsa è finita.

Bill Bradley, il ribelle che vuole sconfiggere l'erede designato del partito democratico, ha un vantaggio rispetto a McCain: ha le casse piene di soldi e una struttura organizzativa ben piantata in tutto il territorio. Ma come McCain si presenta agli elettori come l'alternativa «pulita» ad Al Gore, il leader onesto e integro che segue la propria bussola interiore e non è inzaccherato dal fango clintoniano.

Ma Bradley deve cominciare a vincere perché la sua candidatura acquisti davvero credibilità. Non è più sufficiente contenere le perdite. Non ci sono primarie democratiche fino al 7 marzo, giorno in cui ce ne saranno sedici tutte insieme, incluse quelle di due mega-Stati, California e New York. «So bene che dovrò ottenere vittorie importanti il 7 marzo», riconosce Bradley. L'ex senatore del New Jersey continua a ripetere che lui andrà comunque fino in fondo per strappare la nomination a Gore, ma in cuor suo sa che dovrà vincere almeno una delle due grandi Primarie del 7 marzo per andare avanti.

Per la cronaca, gli altri candidati in corsa nel New Hampshire - tutti repubblicani - hanno fatto peggio del previsto: Steve Forbes ha preso il 13 per cento, Alan Keyes il 6 per cento e Gary Bauer l'1 per cento.



IL REDUCE CONTRO IL «FIGLIO DI PAPA'»

La rivincita di Topgun John

Il simbolo di una generazione tradita

reportage
Augusto Minzolini
inviato a NASHUA

NEL parterre c'è un tipo sulla quarantina, molto su di peso, con un tic nervoso, che passeggia sfoggiando una maglietta con la scritta «Veterani del Vietnam» e agitando un cartello che pubblicizza un sito internet: www.mccainpatriots.com. Intorno a lui c'è gente con berretti militari o di associazioni di ex militari. E anche sul palco della sala del Crown Plaza di Nashua a festeggiare la vittoria schiacciante nelle Primarie del New Hampshire dell'eroe del Vietnam, John McCain, contro il figlio di papà, George Bush, ci sono per lo più compagni d'armi.

Sullo sfondo dello striscione giallo dell'Accademia Navale Usa, infatti, i commilitoni del comandante John si alternano al microfono per parlare dell'incredibile impresa: dare oggi 18 punti a Bush (49% a 31%) deve essere stato difficile quanto bombardare Hanoi allora. Cosa che costò a McCain cinque anni nelle prigioni viecong, torture annesse, e l'umiliazione della firma sulla famosa dichiarazione - «sono un criminale di guerra» - per riconquistare la libertà.

Ce ne è abbastanza per segnare una vita. Appunto. E a sentir parlare i veterani, ci si accorge che questa vittoria è vissuta come un risarcimento politico da quella generazione già celebrata sul grande schermo in film come «Platoon» o «La sottile linea rossa». Grida, ad esempio, dalla tribuna Orson Swindle, altro reduce della sporca guerra: «Sembrava che tutto il Paese repubblicano appoggiasse Bush ma alla fine della giornata Bush ha perso. Perchè? Perchè noi abbiamo un uomo. Deve essere un uomo a fare il lavoro del Presidente, non un ragazzo».

Per capire il personaggio McCain, per comprendere l'outsider anti-Bush, bisogna entrare in questo spirito di rivalsa, in una visione del mondo che va oltre gli schieramenti, che piace agli elettori indipendenti, repubblicani, ma rapisce anche i democratici. Quella del ragazzo che per un dovere di famiglia - nonno e padre sono stati ufficiali di Marina - deve arruolarsi (come racconta nella sua autobiografia «Faith of My Fathers»); che diventa un Top Gun; che negli anni della contestazione ha un unico atto di ribellione, la fidanzata spogliarellista; che vive il Vietnam e poi scopre la politica proprio per rivendicare il passato di una generazione tradita.

Questo è McCain. Un solitario che è repubblicano, ma potrebbe anche essere altro. Con un temperamento forte, indipendente e con un caratteraccio incline alle scenate. Insomma, un personaggio tutto d'un pezzo, a tinte forti. Che piace agli elettori indipendenti, ma è visto con diffidenza dalla macchina del partito repubblicano e dalle grandi lobby economiche che condizionano poco l'elezione del Presidente. Nessuno si fida di uno che come tutti i reduci appare quasi un disadattato. Non per nulla mentre Bill Bradley, l'outsider del campo democratico, è stato ricoperto di finanziamenti, McCain non ha visto il becco di un quattrino. Non per niente Giuliani, il sindaco di New York, per stringere rapporti con Bush, con l'uomo del partito, ha fatto in modo che la candidatura del comandante John non fosse presentata in un terzo dei collegi di New York nelle Primarie del 6 marzo.

La spallata del New Hampshire dovrebbe porre fine all'isolamento. Questo è almeno il piano del comandante John. Con una tipica tattica di militare, McCain, invece di sprecare risorse in questa prima ondata di Primarie, si è concentrato su New Hampshire, South Carolina e Arizona, lo Stato che gli ha dato i natali. Se riesce a centrare da qui al 22 febbraio questa tripletta ai danni di Bush, la strada per la Casa Bianca potrebbe aprirsi davvero.

Il risultato di ieri, comunque, gli ha già dato la possibilità di lanciare qualche segnale ai suoi avversari. Negli Usa sono facili alle apoteosi. Un suo sostenitore, il senatore Warren Rudman, è arrivato a paragonare il successo di ieri alla vittoria in una battaglia della guerra d'Indipendenza. E ha chiuso con un messaggio ai notabili del partito repubblicano: «A mia memoria nelle Primarie del New Hampshire non c'è mai stato un margine così netto tra il primo e il secondo. McCain può andare alla casa Bianca grazie ai voti di uomini, di donne, di indipendenti. Ma McCain, questo va ricordato a qualcuno, è soprattutto un vero conservatore, un vero repubblicano».

Lui si è presentato sul palco del Crown Plaza in compagnia della moglie e dei sette figli avuti da due matrimoni. Con quell'eloquio diretto, senza infingimenti, che può attirare gli elettori ma fargli anche molti nemici. «Noi abbiamo mandato un messaggio alla Washington delle lobby e dei grandi interessi - ha detto, sillabando le parole per dargli più enfasi - : il cambiamento sta arrivando». E ancora: «Bisogna riformare il sistema politico... La campagna del New Hampshire è finita, ma la grande crociata nazionale è appena cominciata». «Non dimenticherò quello che ho imparato quassù. Una donna mi ha guardato negli occhi e mi ha detto: "E' importante che il prossimo presidente Usa dica sempre la verità". Io la dirò».

Poi i coriandoli e i palloncini rossi, bianchi e blu, e le melodie della Mark Humbert Little Big Band, hanno dato gli ultimi tocchi a questo quadretto tipicamente americano. A questa miscela di patriottismo, di valori conservatori, ma anche di ribellione verso i burocrati di Washington. Il tutto moderato dal tratto del personaggio che a differenza degli altri candidati repubblicani non marca troppo il discorso contro l'aborto, nè si dimentica degli emarginati.

Ora la scommessa di McCain è tutt'altro che facile, vincere contro Bush è un conto, vincere a dispetto dell'intero partito repubblicano è un altro. Bisogna veder cosa accadrà nel South Carolina e in Arizona, dove i sondaggi assegnano una buona percentuale al figlio di papà. Un'altra vittoria e la sorpresa potrebbe diventare un evento che potrebbe attirare sull'uomo nuovo anche gli elettori di New York o della California.

Nel frattempo nel personaggio potrebbe maturare anche l'appeal del Presidente. Ha una moglie che sta bene sulla scena e anche un fratello pazzariello, come lo avevano Carter e Clinton. Il vecchio Joseph McCain, capelli candidi come John, che ieri pranzo per la felicità è salito più volte sul palco a raccontare le storie di famiglia: «Avevo questa braccialetto di rame con inciso il nome di John quando lui era prigioniero in Vietnam. L'ho ritrovato e lo porterò fino a quando non guerrà da Presidente». «Quando John fu abbattuto per 24 ore io e mio padre pensammo che fosse morto. Da allora ho capito che può sopravvivere a qualunque cosa. Arriverà in quella casa al 1600 di Pensilvania Avenue. Alla Casa Bianca». Storie da raccontare davanti al caminetto, ovviamente, sul Vietnam.

Arruolatosi per «dovere di famiglia» ha scoperto la politica come rivalsa sul Vietnam

Dopo i risultati ha detto: «E' un messaggio alla Washington delle grandi lobby»

HILLARY

«Giuliani è amico di Haider»

NEW YORK. Hillary Clinton, in corsa per il Senato a New York, ha accusato il rivale, il sindaco Rudolph Giuliani, di aver fatto comunella con il super-conservatore austriaco Jörg Haider. «Giuliani deve rinnegare i suoi alleati arci-conservatori, ma a quanto pare, sembra che abbia problemi a dire no all'estrema destra», ha detto Bill De Blasio, manager della campagna elettorale di Hillary, riferendosi a un'episodio del mese scorso. Giuliani aveva preso parte a un banchetto del «Congress for Racial Equality» (Congresso per l'uguaglianza razziale), nel giorno della festa di Martin Luther King. Haider era tra gli invitati. «Perché non lo ha cacciato fuori dalla stanza?», ha detto il portavoce di Hillary, Howard Wolfson. E l'ex sindaco democratico Ed Koch, che sta con Hillary, ha rincarato la dose: «Bel modo di celebrare il giorno dedicato al padre dei diritti civili: sedendo allo stesso tavolo di un neo-nazista». A onor del vero al banchetto avevano partecipato diversi insospettabili, come l'ambasciatore israeliano a Washington, ma Giuliani è stato costretto a scusarsi: «Non sapevo chi fosse Haider - ha detto -, altrimenti forse non sarei andato al banchetto. Uno come lui - ha aggiunto - non dovrebbe entrare al governo». [Ansa]

Nella foto in alto, Al Gore con la moglie Tipper. Qui sopra, John McCain

Arsenale cattolico intatto

Blair: l'Ira disarmi o dovrò sospendere il governo locale

LONDRA. L'avvio del disarmo entro domani e il governo locale nordirlandese verrà temporaneamente sospeso: è l'ultimatum di Tony Blair ai guerriglieri cattolici dell'Ira che, non avendo compiuto neanche un passo simbolico verso lo smantellamento dei loro arsenali, hanno messo nuovamente in crisi il fragile processo di pace dell'Ulster. David Trimble, premier dell'esecutivo di Belfast, due mesi fa aveva accettato l'incarico a condizione che l'Ira consegnasse almeno un'arma entro gennaio: la scadenza è passata e il leader protestante, non potendo più giustificare un governo con i cattolici del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, ha minacciato le dimissioni. Mentre tra Londra, Dublino e Washington si tenta freneticamente di trovare un compromesso, Blair, ai Comuni, ha cercato di voluto usare toni rassicuranti: «In Irlanda del Nord c'è la pace. Non è una pace perfetta, ma è molto meglio del terrore del passato». [Ansa]

Deposizione al partito

Scandalo Cdu Parla Weyrauch consigliere di Kohl

BERLINO. Mentre si rifanno insistenti le voci su una possibile sostituzione di Wolfgang Schaeuble alla presidenza della Cdu tedesca, che i sondaggi danno sempre più debole, nuovi elementi utili a far luce sullo scandalo dei fondi neri sarebbero emersi dalla lunga deposizione fornita ieri ai responsabili del partito da Horst Weyrauch, l'ex fiscalista considerato la vera mente del sistema di conti occulti che ha messo nei guai Helmut Kohl e l'intera Cdu. Come ha detto al termine dell'incontro l'amministratore del partito Willi Hausmann, Weyrauch ha fornito «elementi essenziali nuovi» sicuramente importanti per le indagini. Hausmann non ha voluto precisare il contenuto del lungo colloquio- protrattosi per oltre sei ore nella sede della Cdu a Bonn - sostenendo che le informazioni ottenute da Weyrauch andranno ora esaminate e valutate. [Ansa]

Tra Romania e Ungheria

Cianuro delle cave finisce nei fiumi A rischio 60 mila

BELGRADO. Grandi quantità di cianuro sono finite nelle acque del fiume Lapos, in Romania, a causa della rottura di una diga nella quale una miniera di argento e oro riversava il cianuro usato nei procedimenti di estrazione. L'incidente è avvenuto domenica a ridosso della frontiera orientale ungherese, e il cianuro è passato nelle acque dei fiumi Zamos e Tisa, proseguendo la sua corsa verso la Jugoslavia. Lo hanno rivelato le agenzie serbe Tanjug e Beta, precisando che nei fiumi la concentrazione di cianuro supera di 800 volte i livelli ammissibili. Circa 60.000 persone di 40 villaggi ungheresi, calcolano gli esperti a Belgrado, sono in pericolo. Si è già registrata una impressionante moria di pesci. In Jugoslavia l'incidente desta molte preoccupazioni perché la Tisa è un affluente del Danubio. Anche se ormai diluito quando arriverà in territorio serbo, il cianuro supererà di quaranta volte i livelli tollerabili. [Ansa]

La Rinascente
Società per Azioni
Sede in Rozzano (Milanofiori - Strada 8, Palazzo N.
Capitale Sociale L. 445.518.400.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al N. 12396

Rinvio di Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria

Si informano i Signori Azionisti che, non risultando assicurato un numero sufficiente di presenze per la prima convocazione, l'Assemblea dovrà essere rimessa in seconda convocazione e avrà quindi luogo:

Martedì 8 Febbraio 2000 - ore 9.30

in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N.

Rinvio di Assemblea Speciale

Si informano i Signori Azionisti portatori di azioni ordinarie che, non risultando assicurato un numero sufficiente di presenze per la prima convocazione, l'Assemblea dovrà essere rimessa in seconda convocazione e avrà quindi luogo:

Martedì 8 Febbraio 2000 - ore 10.30
e comunque al termine dell'Assemblea Generale

in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N.

RTL 102.5
MASSIMO OLDANI
IN
"EUROTIME"
COLLEGAMENTO CON L'EUROPA: AVVENIMENTI, CURIOSITÀ E COSTUME!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.
19.00 - 21.00 DA LUNEDI A SABATO

Otto ore di stop nei centri storici di 120 grandi Comuni, ma Confindustria boccia l'iniziativa

Quando
Domenica 6 febbraio, 5 marzo, 9 aprile, 7 maggio

A che ora
Almeno dalle 10 alle 18

Perché
Per dare una tregua alle città italiane che soffrono di inquinamento grave

Superficie dell'area chiusa
Circa un ettaro ogni 3.000 abitanti

Chi non può circolare
Tutti i mezzi privati a motore, esclusi i veicoli pubblici ed ecologici (auto elettriche)

Dove trovare tutte le notizie di più
Nel sito del Ministero dell'Ambiente (www.minambiente.it)

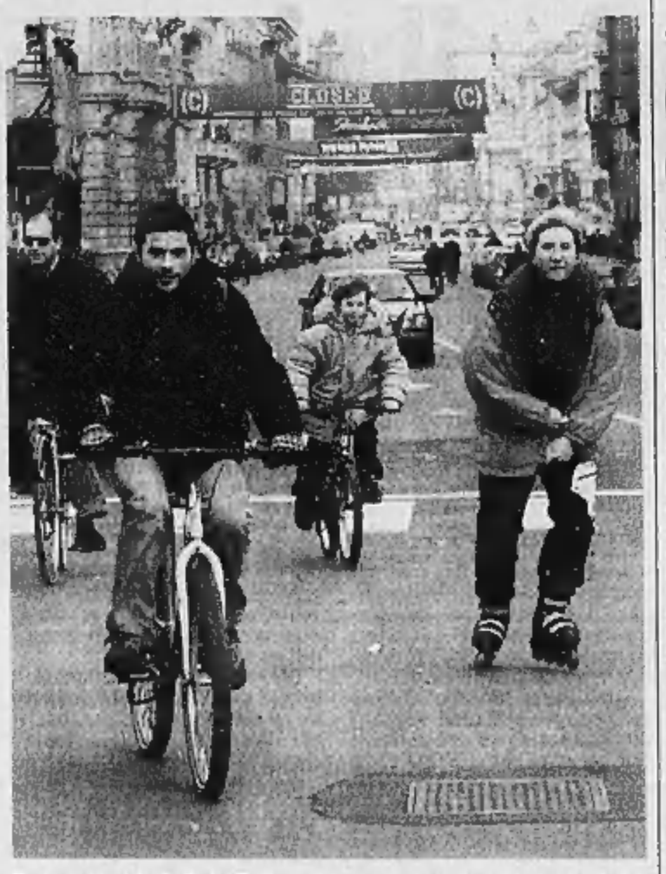
In quali città

Abruzzo: Francavilla al Mare (CH), Pescara e Teramo
Basilicata: Potenza
Calabria: Castrovillari (CS), Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Soverato (CZ), Soveria Mannelli (CZ) e Vibo Valentia
Campania: Acerra (NA), Avellino, Aversa (CE), Castellammare di Stabia (NA), Frattamaggiore (NA), Napoli, Pompei (NA), Portici (NA), Pozzuoli, Salerno, Sant'Antimo (NA), Torre del Greco (NA) e Valle della Lucania (SA)
Emilia Romagna: Bologna, Faenza, Ferrara, Forlì, Imola, Modena, Parma e Reggio Emilia
Friuli Venezia Giulia: Gorizia, Trieste e Udine
Lazio: Ciampino (ROMA), Frosinone e Roma
Liguria: Genova e La Spezia
Lombardia: Abbiategrasso (MI), Bareggio (MI), Brescia, Cesano Maderno (MI), Cremona, Mantova, Milano Opera (MI), Osnago (LE), Pavia, S. Donato Milanese (MI), Saronno (VA) e Vimercate (MI)
Marche: Pesaro
Molise: Campobasso
Piemonte: Biella, Novara, Torino, Vercelli
Puglia: Barletta, Brindisi, Conversano (BA), Foggia, Gioia del Colle, Ostuni (BR), Taranto
Sicilia: Augusta (SR), Caltanissetta, Catania, Marsala (TP), Palermo, Sciacca (AG)
Toscana: Arezzo, Bibbiena (AR), Calenzano (FI), Empoli, Firenze, Livorno, Lucca, Massa,

DOMENICA TUTTI A PIEDI

Le città che ufficialmente hanno aderito all'iniziativa ecologica sono 94 (oggi verranno comunicati i nomi delle città che si sono aggiunte nelle ultime ore)

ANSA-CENTIMETRI



Tra i capoluoghi solo Bari e Cagliari non hanno aderito alla domenica senz'auto

Una domenica da pedoni

Musei e bus gratis nelle città senz'auto

Raffaello Masci
ROMA

Dunque si parte. Domenica prossima, 6 febbraio, sarà la prima delle quattro domeniche senza auto (le altre tre saranno le prime dei mesi di marzo, aprile e maggio) che 120 grandi comuni d'Italia hanno indetto rispondendo all'appello del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, per una migliore qualità dell'aria e più in generale della vita urbana.

Le caratteristiche di questo stop, comuni a tutte le città, sono l'ampio arco orario di chiusura (almeno 8 ore), la ragguardevole superficie interessata al blocco del trafico, la concomitanza con iniziative di promozione del mezzo pubblico, incentivi vari per godere della città (mostre, manifestazioni, mercatini e simili) e la comunicazione di un piano generale contro il traffico, l'iniziativa - infatti - non deve avere un carattere estemporaneo, ma dovrebbe inserirsi in un piano complessivo di mobilità e di potenziamento dei mezzi pubblici.

CHI ADERISCE. Le «domeniche ecologiche» riguarderanno tutte le grandi città, cioè i capoluoghi di provincia (tranne Bari e Cagliari) più alcuni grandi centri, per un totale di 120 comuni.

ORARI. L'orario minimo di chiusura è dalle 10 alle 18, alcune città però lo hanno esteso, tra queste Torino che ha optato per la fascia oraria 9-19 e Firenze che lo ha prolungato di mezz'ora fino alle 18,30. Napoli invece (che già da tempo organizza giornate senza auto) chiude solo dalle 10 alle 13, ma decretando un blocco totale, di qualunque mezzo e per tutta la città, senza limitazione di zone.

AREE. Il decreto ministeriale parla di aree considerevoli. In tutte le città dunque chiuderanno i centri storici più altre aree di pregio. Si va dai 300 ai 12 mila (di Napoli) ettari di zona chiusa al traffico a seconda delle dimensioni delle città.

CHI CIRCOLA E CHI NO. I motorini, in quanto altamente inquinanti, sono banditi ovunque e per tutta la giornata. Nelle aree chiuse potranno circolare solo bus, taxi, mezzi elettrici e mezzi di soccorso. I mezzi pubblici saranno potenziati e agevolati nel prezzo ovunque (a Roma, per esempio, saranno gratis). In molte città ci saranno bici e motorini elettrici da noleggiare a prezzi scontati.

FESTE E SCONTI. Ogni città ha fissato un programma di iniziative perché la gente si riappropri della città: mostre, mercati, feste, concerti. Ogni domenica sarà a tema, e la prossima sarà dedicata alla cultura. Molti musei saranno gratis o fortemente scontati. In tutte le città sono previsti spettacoli in piazza.

ANIMALI. La città chiusa al traffico sarà più vivibile anche per gli animali, sia quelli selvatici dei parchi, sia quelli domestici. L'assessore romano agli animali Monica Cirinnà ha anche chiesto che per domenica sia consentito a cani e gatti di salire sui bus.

MORALE. I sindaci «devono» - sentenzia il decreto ministeriale - illustrare in coincidenza con queste domeniche le iniziative che intendono porre in atto per risolvere strutturalmente il problema del traffico: aree pedonali, metropolitane, potenziamento mezzi, eccetera.

LE POLEMICHE. «Le domeniche a piedi devono servire a creare una coscienza nei cittadini sulla mobilità e sui problemi dell'inquinamento - ha detto il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta - Chiudere i centri delle città al traffico, in sé non è una soluzione. È necessario inoltre creare ed incentivare la mobilità pubblica con autobus e metropolitane e potenziare le infrastrutture di trasporto». Anche Sergio Billè, presidente di Confcommercio ha osservato come «per raggiungere la mobilità sostenibile in città siano necessarie nuove infrastrutture, come le metropolitane. Nelle città vogliamo l'aria pulita, ma anche lo sviluppo».

COME FINIRA'. Domani 4 febbraio il ministro dell'Ambiente Ronchi parteciperà ad un vertice europeo con i suoi colleghi comunitari per fare il punto sulla mobilità e la qualità dell'aria nelle grandi città. Probabilmente ci sarà una strategia comunitaria globale per risolvere la questione. In una intervista rilasciata alla Stampa alcune settimane fa, il ministro dell'Interno (e allora sindaco di Catania e presidente dei sindaci italiani) Enzo Bianco, parlò di cifre: servono 100 mila miliardi in dieci anni per liberare le città da traffico e smog.

ROMA-TORINO

Protesta blocca i treni

ROMA. Dalle 8 di ieri fino alla tarda mattinata un migliaio di pendolari ha invaso la linea ferroviaria Roma-Civitavecchia all'altezza di Ladispoli, bloccando i treni della Genova-Roma nei due sensi. Erano pendolari che ogni mattina raggiungono la capitale per motivi di lavoro e che protestavano per la riduzione del numero di vagoni nei treni locali. A Ladispoli sono 4 mila le persone che ogni mattina si recano a Roma o a Civitavecchia per lavorare. Lamentano i frequenti ritardi e il numero insufficiente di carrozze a causa del quale sono quasi sempre costretti a viaggiare in piedi. Una situazione che nelle ultime settimane si è aggravata col prolungamento fino a Civitavecchia dei treni metropolitani di superficie: arrivano già carichi. Il presidente delle Ferrovie dello Stato, Dematté, ha affermato che le Fs non hanno diminuito i treni sulla linea. [r. crl.]

Proposta dei Verdi

«I ragazzini a sciare solo con il casco»

ROMA

Casco obbligatorio per gli sciatori minori di 16 anni e per i principianti. Lo propone il deputato Verde, Paolo Galletti, che chiede al governo, in un'interrogazione, un decreto legge per la sicurezza sugli sci, dopo l'ultimo incidente mortale, la morte del quindicenne nel Reggiano. «Il decreto per la sicurezza sugli sci, oltre al casco - sottolinea Galletti - deve contenere anche misure più rigide in materia di classificazione delle piste da sci, di segnaletica informativa sullo stato del percorso e sul tipo di sport lì praticabile e norme che vietino di sciare in condizioni estreme, come di notte». Galletti ricorda che la pratica degli sport invernali è cresciuta molto negli anni senza essere accompagnata dall'adeguamento delle norme di sicurezza per piste e strutture. «Oggi poi - aggiunge Galletti - sono praticate attività come lo snowboard o il carving che richiedono tracciati specifici. Proprio sulle norme di sicurezza sugli sci ho presentato una proposta di legge che però non è stata ancora presa in esame, quindi chiedo al Governo un decreto urgente».

Il casco obbligatorio per i minori e multe fino a 200 mila lire per chi non rispetta le norme di sicurezza sugli sci erano stati chiesti nel '96 dal segretario del Ccd, Casini, in una proposta di legge per la regolamentazione dello sci alpino. Casini ora chiede l'urgenza su questa proposta di legge che tende a introdurre norme dirette principalmente alla prevenzione di infortuni prescrivendo, in primo luogo, l'adozione di misure di protezione come l'obbligo del casco protettivo da parte di chi ha meno di 18 anni, e sanzionando l'inosservanza in via amministrativa. Tra le novità della proposta, l'obbligo di assicurazione ai fini della responsabilità civile a carico dei gestori delle piste, ai quali viene anche imposta l'adozione di un adeguato servizio di soccorso in caso di incidenti, nonchè la manutenzione appropriata delle aree sciabili. [Ansa]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 570/96 promossa da Banca Carige contro **IMMOBIL 4 s.r.l.**, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/2/2000 alle ore 13 dei seguenti beni: lotto unico. In Torino, con ingressi da via Crea 23 e da via Asiago 23: Edificio industriale, antistante a terreno di mq. 975 circa, formato da bassi fabbricati ad uso laboratorio e precisamente un corpo di fabbrica ad un piano f.t. ad uso industriale, oltre al seminterrato destinato a centrale termica e punto di consegna Enel, comprendenti locali attualmente adibiti in parte ad uso laboratori e commerciali in parte ad uso uffici e un corpo di fabbrica a due piani f.t., con magazzini e locali adibiti ad uso uffici al piano terra e alloggio al piano primo il tutto formante un solo corpo. Prezzo base L. 900.000.000, aumenti minimi L. 15.000.000. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI ASTI

Pzza S. Secondo, 1
Tel. 0141.399248 - Fax 0141.399250

Estratto avviso di gara esperita (ex art. 20 l. 55/90)

Collettore in Comune di Isola d'Asti - Collegamento Comuni Isola e Costigliole e Potenziamento Depuratore - Importo L. 1.258.000.000 (Euro 649.702,78) + Iva.
Ditte invitate: 157; Ditte partecipanti: 111; Aggiudicatario: Mondo s.n.c. di Montegrosso d'Asti, per un importo complessivo di L. 917.560.865 (Euro 473.880,64) + Iva.
Asti, 31/1/2000

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Monticone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 127/96 di I.P.E. - Istituto Patrimoniale Europeo Srl, Curatore dott. Sandro Aceto, il Giudice Delegato dott.ssa Laura Caramello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/3/2000 alle ore 11,40, tra gli altri dei seguenti immobili:
Immobili nel Comune di San Raffaele Cimena. Lotto n. 1, facente parte del fabbricato n. 1 (Via Chivasso n. 39), Censito al N.C.E.U. alla partita 492, foglio 12, numero 8): Capannone industriale con superficie catastale di mq. 1.230, sub. 24 (già sub. 9), int. L1, affittato a L. 44.298.564 annue, in forza di contratto non reperito.
Lotto n. 5, facente parte del fabbricato n. 1 (Via Chivasso n. 39, Censito al N.C.E.U. alla partita 492, foglio 12, numero 8): Capannoni industriali limitrofi con superficie catastale complessiva di mq. 1.107, sub. 21 (già sub. 3), int. C1, sub. 11, int. N1, e sub. 12, int. D1, affittato a L. 17.876.916 annue in forza di contratti di locazione scadenti il 30/9/98 il 28/2/2002.
Lotto n. 19, facente parte del fabbricato n. 5 (Via Chivasso n. 43, Censito al N.C.E.U. alla partita 1000113, foglio 8, numero 11): Capannone industriale con superficie catastale di mq. 1.220, sub. 17, int. O, affittato a L. 10.945.800 annue, in forza di contratto di locazione scadente il 31/8/2003.
Lotto n. 24, facente parte del fabbricato n. 7 (Via Chivasso n. 45, Censito al N.C.E.U. alla partita 1000113, foglio 8, numero 11): Capannoni industriali limitrofi con una superficie catastale complessiva di mq. 2.273, sub. 23, int. W, e sub. 24, int. X, affittato a L. 56.572.188 annue, in forza di contratto di locazione scadente il 30/4/89 e di contratto non reperito. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i lotti immobiliari si trovano, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive fissi e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, e con le ulteriori precisazioni contenute nella perizia redatta dall'ing. Salvatore Ruvolo depositata agli atti del fallimento.
Prezzi base: L. 327.600.000 per il lotto 1; L. 260.800.000 per il lotto 8; L. 271.480.000 per il lotto 19; L. 437.000.000 per il lotto 24.
Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto 1; L. 5.000.000 per il lotto 8; L. 5.000.000 per il lotto 19; L. 5.000.000 per il lotto 24. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del 29/2/2000 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, Via del Carmine 12, Torino o presso il curatore

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Fallimenti

Fallimento Stalca S.a.s. di Bosco Piero & C. nonché dei soci in proprio sigg. Bosco Piero e Bergamo Emilio n. 460/95 - G.D. dott.ssa Laura Caramello. Invito ad offrire.
La procedura de qua informa sulla vendita dei seguenti beni:
Lotto Unico: nel Comune di La Loggia (TO), via Bistolfi n. 62: articolato e variegato complesso immobiliare, allo stato odierno, con ampi spazi interni ad uso parcheggio ed area di manovra, intorno ai quali si articolano diversi fabbricati elevati a uno o due piani f.t., il tutto collegato ed organizzato in modo organico, su un'area di terreno di circa mq. 11.414 catastali;
Nonché i beni mobili descritti nella perizia dell'ingegnere Garofalo del 15/2/1997 e del geom. Bergamasco del 19/12/96.
Nel Comune di Ayas (AO): 1) Appezzamento di terreno posto nella parte laterale e adiacente a nord-est all'appezzamento su cui insiste il fabbricato in condominio posto in Ayas Fraz. Champoluc, Strada Antagnod, Rue des Glaciers n. 47;
2) Terreno posto nella parte alta della montagna.
Nel comune di Villafranca d'Asti (AT) Quota indivisa di comproprietà pari a 40/96 su appezzamento di terreno posto nel Comune di Villafranca d'Asti censito al Catasto Terreni mappale n. 239 del F.10.
Nel Comune di Asti: Quota indivisa di comproprietà pari a 520/1440 su due appezzamenti di terreno ravvicinati posti nel Comune di Asti censiti al Catasto Terreni, mappali n. 37-39-40-139 del F.119. Il tutto come meglio indicato e descritto nelle perizie del geom. Rodolfo Bergamasco depositate agli atti, cui si fa espressamente riferimento, con tutte le servitù attive e passive sussistenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova in vendita. Chiunque fosse interessato può mettersi in contatto con lo studio del curatore telefono 011.5618329. L'invito ad offrire non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. La ricezione delle offerte non comporta per la procedura de qua alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli offerenti, dei beni descritti, e per quest'ultimi alcun diritto a qualsiasi titolo. Il Giudice Delegato riserva stabilire modalità e termini della vendita comunque ex - art. 108. II.
Torino, li 31/01/00

IL CURATORE

AVVISO IMPORTANTE PER I DIABETICI IN CURA CON INSULINA

Le Sezioni Piemontesi delle Società Scientifiche SID (Società Italiana di Diabetologia) ed **AMD** (Associazione Medici Diabetologi), e la **SIMG Torino** (Società Italiana di Medicina Generale) richiamano l'attenzione di tutti i diabetici che fanno uso di insulina, dei medici, degli infermieri, dei farmacisti, e di tutti quanti operano a diverso titolo nell'ambito della sanità, su di un evento estremamente importante: **dal 1 marzo 2000 in Italia tutti i flaconi di insulina conterranno 100 Unità/millilitro (U/ml), mentre finora contenevano 40 Unità/millilitro (U/ml).** La modificazione è dovuta alla necessità di uniformare progressivamente a questo riguardo tutti i Paesi del mondo, onde evitare problemi in una società sempre più aperta a spostamenti di persone.

Ciò comporta conseguenze di grande rilievo: **deve quindi essere prevenuto ogni incidente, potenzialmente assai grave per i pazienti, derivante dalla disinformazione.** Per questo, le Società Scientifiche sopra menzionate fanno appello perché gli organi di stampa pubblichino integralmente le seguenti raccomandazioni, tratte da documenti della apposita commissione ministeriale di esperti.

1. Il passaggio dai flaconi di insulina contenenti 40 U/ml a quelli contenenti 100 U/ml non modifica in alcun modo la dose, il numero delle somministrazioni, il tipo e la marca di insulina da iniettare né il controllo della glicemia. Una unità di insulina resta una unità di insulina, qualunque sia la concentrazione utilizzata.

2. E' indispensabile che per somministrare insulina contenuta nei flaconi da 100 U/ml vengano utilizzate esclusivamente siringhe tarate a 100 U/ml onde evitare il rischio di gravi ipoglicemie.

3. Anche se il volume da iniettare utilizzando siringhe da 100 U/ml fosse minore di quello che si inietta con siringhe da 40 U/ml, il paziente deve tener conto esclusivamente del numero di unità che leggerà sulla scala graduata e non del volume di liquido aspirato nella siringa.

4. Dal 1 marzo 2000 in farmacia saranno disponibili esclusivamente flaconi di insulina e siringhe tarate a 100 U/ml. Quando dopo il 1 marzo 2000 il paziente si recherà in farmacia e/o presso l'Azienda Sanitaria Locale per rifornirsi di insulina in flaconi e/o di siringhe riceverà esclusivamente prodotti tarati a 100 U/ml. **Il paziente deve ricordarsi di rifornirsi contemporaneamente di entrambi i prodotti.**

5. Per evitare pericolosissimi errori, una volta effettuato il rifornimento dei flaconi e delle siringhe da 100 U/ml, il paziente deve eliminare immediatamente tutte le eventuali scorte residue di insulina e siringhe da 40 U/ml, consegnandole al farmacista.

6. I medici, fino al 1 marzo 2000, avranno cura di prescrivere una quantità di flaconi e siringhe da 40 U/ml controllata in maniera da ridurre al minimo la scorta domiciliare e quindi lo spreco di tali prodotti.

7. I diabetici che utilizzano sistemi di somministrazione a penna e quelli in trattamento con microinfusori utilizzanti insulina a 100 U/ml non devono modificare nulla. Tutti coloro invece che stanno utilizzando microinfusori con insuline a 40 U/ml devono sostituirli con microinfusori idonei all'impiego di insulina 100 U/ml., oppure, ove possibile, farli modificare contattando il proprio diabetologo o il produttore di microinfusore.

Per una ulteriore sensibilizzazione su questi problemi, le **Società Scientifiche** sopra menzionate **organizzano un incontro pubblico sabato 12 febbraio 2000, presso l'Aula Magna dell'Ospedale Molinette (Corso Bramante 88, Torino), dalle ore 10 alle ore 12.** Sono particolarmente invitati i diabetici che fanno uso di insulina, i loro famigliari, i medici di medicina generale, i medici specialisti, gli infermieri ed i farmacisti.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CONTROLLO PER OGNI CASO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

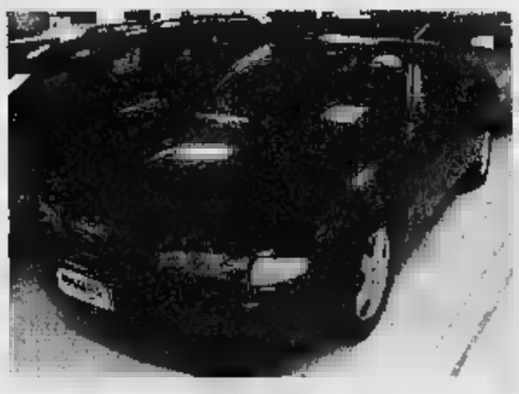
15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

ALFA ROMEO 156 JTD **ANNO**
Climatizzatore, ABS, doppio airbag, cerchi in lega.
L. 38.900.000

FIAT MAREA 2.0 HLX WE **ANNO**
Climatiz., ABS, airbag, tetto apribile, cerchi in lega.
L. 26.900.000

LANCIA Y 1.2 **ANNO '96**
Climatizzatore, ABS, doppio airbag.
L. 16.500.000



SX **'97**
Climat., ABS, doppio airbag, cerchi lega, int. pelle.
22.800.000

16V **ANNO '96**
Climatiz., ABS, airbag, cerchi in lega, autoradio.
L. 29.900.000

ROMEO 2.5 V6 24V **ANNO '99**
Climat., ABS, airbag, navigat., cerchi lega, tetto apr.
L. 59.000.000

Finanziamento

fino a

12

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare L. 12.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 400.000. Spese di gestione pratica + bolli L. 270.000. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,65%. Salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Savu consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria PROGETTO

Via Moncenisio, 3 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6058111

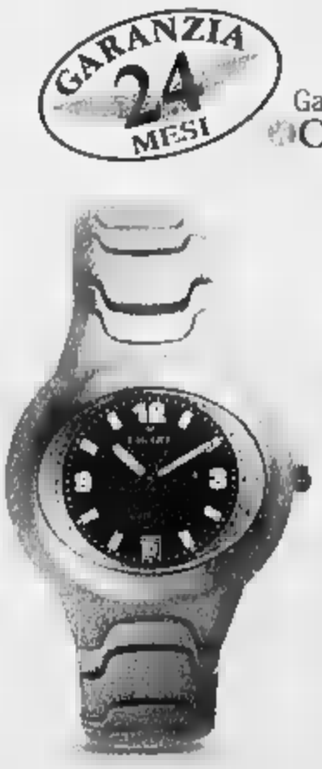
FIAT

VAGARY

LIGHTECH

ALLUMINIO

La leggerezza dell'alluminio, la forza di Vagary



L.139.000

L.149.000

L.198.000

Nella piacevole leggerezza dell'alluminio,
in un perfetto equilibrio tra tecnologia,
avanzato design e innovative forme bicolori,
Vagary ha creato la collezione Lightech.
Orologi da sogno.

INCREDIBILE!

Il tuo

www.vagary.it

La procura di Bari: «Bisogna vedere come ha funzionato il sistema dei controlli. E se questo sistema era sufficiente»

Arcobaleno, inchiesta sulla gestione separata

Verifica della Finanza sulle associazioni che hanno beneficiato dei finanziamenti

Francesco Grignetti
inviato a

Il giorno dopo l'atto forse più clamoroso e dirompente dell'inchiesta su Arcobaleno, e cioé l'apertura di una inchiesta ...itiva» su quell'ordinanza firmata da Massimo D'Alema che incaricava il professor Marco Vitale di gestire in piena autonomia e svincolato dalle leggi dello Stato i 132 miliardi donati dagli italiani, il procuratore capo di Bari, Riccardo Dibitonto, precisa la por... provvedimento. «Il primo atto sarà quello della verifica. Bisogna vedere tutto». Questo significa che sentirà il presidente del Consiglio? «Ora non c'entra Massimo D'Alema. Qui si tratta ... vedere il sistema dei controlli. E ... è sufficiente, questo sistema».

Da Bari si procede a colpi di «inchieste conoscitive», dunque. Ma che poi sono indagini a tutti gli effetti: la guardia di finanza, ad esempio, sta passando al setaccio le associazioni ... volontariato che hanno beneficiato di finanziamenti da Arcobaleno. E' il ... dalla comunità di Capodarco, ad esempio, che in Italia si occupa di disagio mentale ... che ... Albania ... in Kosovo ... curando centinaia di persone ... handicap mentali o fisici. Racconta Antonio Scrivo, direttore della comunità: «Ci hanno detto che si trattava ... un'indagine conoscitiva. Che l'inchie... era ... tappeto. E che le organizzazioni non governative compaiono come «persone ... conoscenza di fatti». Ci sono ... chieste fatture, abbiamo spiegato ... spendevamo i soldi».

Quanto prima, insomma, è chiaro che toccherà a palazzo Chigi. E infatti, apparentemente per spiegare solo i termini giuridici della questione, il procuratore Dibitonto sostie... un'ipotesi che ... potrà certo far piacere nei corridoi del governo: «Bisogna vedere se i presupposti previsti dalla legge sono stati osservati. Perché ... si discute di una decisio... politica, assunta nelle forme di legge, ... si può essere nessun sindacato da parte dell'autorità giudiziaria. Spetta al Parlamento. Ma qui è giunta una segnalazione dall'associazione avvocati europei, che è un consesso di giuristi».

Il magistrato lasci intendere che sarebbe stato un «atto dovuto», l'apertura dell'ennesimo fascicolo conoscitivo. «Questa associazione ci ha mandato l'ordinanza e ci ha detto: verificate voi, procuratore della Repubblica procuratore regiona... della corte dei conti se quest'ordinanza è fondata e legittima. ... ricorrevano veramente le situazioni emergenziali che la giustificassero».

A questa domanda retorica, ovviamente il procuratore non ... risposta. ... in fondo il ... pensiero l'aveva già espresso ... giorni scorsi, quando disse che Arcobaleno non «risponde... a uno straccio di regola». E ieri Dibitonto rispolverava a beneficio dei giornalisti il codice: «Il pm, a norma dell'articolo ... 72 dell'ordinamento giudiziario, vigila sull'esatta osservanza della legge». E già si appresta a sentire la testimonianza del forzitalista Franco Frattini, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, che proprio ieri diceva: «Il governo ... ha tenuto conto dei rapporti dell'intelligence.

«L'ordinanza di Palazzo Chigi? Vedremo se è fondata e legittima» Presto sarà ascoltato Franco Frattini, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti

Il presidente del Consiglio durante ... visita al campo di Valona

C'è stata una gravissima sottovalutazione nel prendere le necessarie misure. Era già accaduto con il crack delle finanziarie piramidali. Mi domando ... che s... i servizi segreti, se poi i rapporti finiscono nei cassetti».

Nel mirino della magistratu... barese, insomma,. sta per finire la gestione separata di Arcobaleno. Quella affidata al professor Vitale. L'uomo di cui D'Alema, non più tardi di qualche giorno fa, al Senato, tesseva le lodi: «Un professionista privato di prestigio sul mercato». In quell'occasione ... presidente del consiglio, che pure a malincuore ... dovuto fare una piccola autocritica sull'operato della Protezione civile, per Vitale e la sua amministrazione separata aveva solo parole d'elogio: «La gestione di questi fondi e il finanziamento dei progetti è avvenuto attraverso un meccanismo assolutamete parallelo e estraneo a quello normale della pubblica amministrazione. Chiunque abbia la curiosità di frequentare il sito Internet a ciò deputato, può in tempo reale avere i rendiconti». ... proprio questo meccanismo «parallelo», scelto per la sua «estraneità» ai riti della politica e alle procedure della pubblica amministrazione, ora verrà passato attraverso la lente del codi... penale.

PERSONE

Ma quale fiore quale occhiello

Lietta ...

I furti di soldi e di cose nella spedizione balcanica Protezione Civile-Missione Arcobaleno sono una tale porcheria, una tale vergogna, che al vertice si cerca di parlarne il meno possibile: però, oltre il disgusto, forse due parole vale ancora la pena di dirle. Il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi, a esempio, s'è comportato in modo davvero brutto. Alle prime notizie di ladrerie e saccheggi a Valona e altrove, ha reagito con indignazione sprezzante, ha accusato di scandalismo e di mistificazione per interessi politici i giornali e giornalisti che rendevano pubbliche le informazioni, ha sostenuto che le testimonianze in video dei fatti erano manipolate, montate. Quando è sembrato che le ... di furti venissero confermate anche dalle indagini della magistratura, ha escluso l'eventualità di dimettersi. Senza chiedere scusa a nessuno, alternando arroganza e vittimismo, albagia e deresponsabilizzazione, ha attaccato a lamentarsi: «Sono stato ingannato».

Forse pensava così di giustificarsi, invece ha raddoppiato le proprie responsabilità. Il sottosegretario non è un esperto né un tecnico del settore a cui è addetto (Protezione Civile come Difesa, Sanità eccetera): non ha colpa se non conosce né riconosce i dettagli specifici della materia. Però il sottosegretario è un politico: e se è incapace di valutare i collaboratori, di prevedere i possibili errori di gestione o di strategia, se risulta così facile da ingannare e raggirare, proprio la sua capacità di politico viene messa in discussione.

Va in modo analogo per quanto riguarda i comportamenti del presidente del Consiglio D'Alema. Prima, un'esaltazione senza confini e senza riserve dei soccorsi portati dagli italiani alle vittime della guerra balcanica, lodi sfrenate alla nostra solidarietà, attività, dedizione: e anche se le persone impegnate nell'impresa erano ammirevoli e bisognose d'incoraggiamento, l'esperienza ha insegnato anche troppo bene come nel nostro Paese sia necessario essere cauti, misurare le parole, prevedere il peggio. Poi, scoperte le magagne, un'ostinazione eccessiva nel mantenere il punto e garantire che comunque la spedizione rimane «un fiore all'occhiello». Ma quale fiore? Quale occhiello? In un caso simile, Sandro Pertini si sarebbe mostrato incredulo e sdegnato, avrebbe tempestato, scagliato e condannato i colpevoli, avrebbe fatto discorsi morali e civili comprensibili e condivisibili dalla gente. Massimo D'Alema, no: giustamente dà sostegno agli innocenti, ... soprattutto appare così preoccupato di sé, di non smentirsi, di salvare la faccia al governo, da ottenere il risultato di non farsi proprio seguire. Se sottosegretario e presidente fanno errori, sono errori politici.

LIBERTA'

Difficile resistere alla tentazione di considerare simbolico il manifesto annullato sui muri di Roma. In blu, oro e tricolore, Forza Italia invita a manifestare in piazza Montecitorio contro la legge sugli spot di propaganda elettorale, in Nome della Libertà. Il manifesto è semicoperto dall'avviso comunale «affissione abusiva». In Nome della Libertà ... si pagano i costi d'affissione, si evadono le tasse: al solito.

«Quei soldi? E' stata una fesseria»

Simonelli: perché li ho messi sul conto di mia moglie

Inviato a ...

«Ho fatto una fesseria grande come una casa. Non me la posso perdonare». L'architetto Massi... Simonelli, al secondo interrogatorio, ha ... di nuovo tutto: le frasi compromettenti, la confusione amministrativa, le sue angosce sotto l'incalzare dei giudici, pure il transito di soldi dal conto della missione a quello della moglie e ritorno. «Ma senza volontà di appropriarmene. L'ho fatto sciocca mente». Con lo stes... tono come ... era giustificato nel primo interogatorio, quando disse: «Eravamo terrorizzati e abbiamo fatto la cretinata di cercare di minimizzare i rapporti ... (sufi».

Simonelli ha dato la sua versione dei fatti, dunque. E' vero che sistemò 43 mila dollari, pari a ... milioni circa, sul conto della moglie. «Dovete capire - ha detto - che il 14 agosto mi trovai a Roma, di ritorno dall'Albania, con questi soldi in tasca». Erano ... giacenze di cassa. Quello che avanzava dai conti di Kukes, di Valona e di Durazzo. Il capomissione Simonelli ne rispondeva. Racconta ... suo avvocato, Luca Petrucci: «Ebbe paura ... girare con questi soldi in tasca. Di lasciarli a casa non se ne parlava. Pensò di depositarli in banca per le tre settimane in cui era in ferie».

L'architetto Massimo Simonelli è stato interrogato ... magistrati di Bari

Ma perché utilizzare il conto corrente della moglie, ... si trattava di una operazione innocua e fatta a fin di bene? «Sono ricorso al conto di ... moglie perché è ... funzionaria dell'Onu. Viene pagata in dollari. Su quel conto, insomma, era immediata l'operazione di deposito per i dollari che avevo in tasca».

Così questa sarebbe la «fesseria» di cui ... Simonelli ... si dà pace. Il 9 settembre, rientrato dalle vacanze, l'architetto della Protezione civile torna in Albania per gli ultimi strascichi di Arcobaleno. Ha in tasca i famosi dollari. Li restituisce ai diplomatici della Farnesina da cui dipendevano i conti. «Abbiamo portato all'interrogatorio la ricevuta bancaria», dice ancora Petrucci. Per Simonelli sarebbe la prova della sua buona fede. Per i magistrati, al contrario, è il tentativo di correre ai ripari dopo che ha scoperto di essere al centro di inchieste contabili e penali.

Quanto all'appartamento da acquistare, Simonelli ha illustrato i conti di famiglia. Ha sciorinato le cifre di ... «Niente di rilevante. E' un'operazione immobiliare analoga a quella di tante famiglie italiane dove lavorano moglie e marito». S'era detto che costava 600 milioni. In effetti i milioni impegnati sono stati 730, di cui 400 da risparmi e investimenti, 220 da mutui, e gli ultimi 100 prestati dalla suocera in attesa di vendere l'appartamentino dove i Simonelli abitano.

Al termine, il pm Michele Emiliano può dire: «Gli interrogatori hanno sostanzialmente confermato un quadro probatorio e fornito qualche nuovo spunto, senza aprire nuovi fronti di indagine». Recrimina invece l'avvocato difensore Michele La Forgia: «Vengono trattati come fossero capi mafiosi. Non c'è una sola persona in carcere, in Italia, per questi reati. Eppure sono tutti incensurati, volontari della Protezione civile, gente che ha lavorato in situazioni di emergenza. Ma vedo che questo processo si fa sui giornali invece che nelle aule». (fra. gri)

Nella caserma del reggimento bersaglieri di Bologna diciassette studentesse hanno corso, marciato e sparato assieme ai militari

Giornata di prova per le donne soldato

«Si sono espresse a pari livello con i nostri uomini»

BOLOGNA

Voleva fare la modella, farà probabil... il soldato visto che ha già fatto domanda d'ammissione all'Accademia militare. E' Ivana, ventenne di Sassuolo (Modena), una delle 17 ragazze, la maggior parte studentesse universitarie, che hanno vissuto ieri una giornata d'addestramento nella caserma Mameli ... Bologna, sede del 6/o Reggimento bersaglieri. Intanto gli ultimi dati dello Stato Maggiore dell'Esercito confermano che delle 5.800 richieste arrivate per mettere i gradi sulle spalle, il 55% sono di ragazze. Ma la proiezione giura che le domande totali saranno 12 mila, contro le 7 mila del '1999.

Per l'Esercito, l'aumento ... dovuto in gran parte alle donne. Infatti, a un giorno dalla scadenza dei termini, le domande presentate dalle donne sono ancora in maggioranza, anche se i loro colleghi uomini stanno recuperando. Le ragazze predominano ... per quanto riguarda la Marina, ... po di misure nell'Esercito, mentre passano in minoranza per l'Aeronautica, dove però la scadenza - ... tradizione - è stata spostata al 18 febbraio. Grande affluenza a parte, ... però ancora da stabilire ... percentuale massima dei posti che andranno alle donne: per ora si parla del 20%, anche se non c'è ancora il decreto ministeriale in materia.

«Avessi sfondato nel mondo dello spettacolo - racconta Ivana - forse non sarei qui. Anche se già da piccola ... affascinava fare il solda... Una sfida? Forse all'inizio, ma adesso ne ... convinta». Aggraziata, ben truccata, non ha un passato militaresco alle spalle, se non un fidanzato tenente. «Sono nata a Palermo - prosegue - e cresciuta in Germania dove ho fatto anche Miss Italia nel Mondo, ma adesso voglio entrare in Accademia».

«Fin da piccola ho visto marciare i bersaglieri qui nel campo - dice invece Daniela, indicando la finestra di casa sua, che s'affaccia sulla caserma - e adesso vorrei farlo io». ... sta laureando in Scienze dell'educazione e fa musicoterapia con i bambini. ... piace la disciplina e l'ordine. Inoltre sono sicura che noi ragazze porteremo qualcosa in più».

Federica, studentessa in Economia aziendale, è figlia d'un colonnello in pensione dei parà. «Non ha fatto ancora domanda - precisa il padre - ma la farà». Luisa, da Viterbo, affascinata da parenti militari, ha il viso pitturato di nero-verde, come nei commandos. E spun... anche Alessia Tomba, sorella di... campione di sci e testimonial della giornata. «Sono dalla ... parte - spiega -; anche a me piacerebbe provare, per un giorno però, non per la vita».

«Sono brave e hanno un grande entusiasmo, quello giusto per essere bersaglieri». Si dichiara soddisfatto il colonnello Gian Giacomo Calligaris, comandante del reggimento bersaglieri, che ha coordinato la giornata di esercitazione-addestramento ... aspiranti donne soldato. «Hanno molta volontà e debbo dire che si sono espresse a pari livello con i ... uomini. Ben venga ... tra qualche anno avremo una donna al comando di un reggimento». [iv. bar.]

Alcune aspiranti donne soldato impegnate nell'esercitazione-addestramento

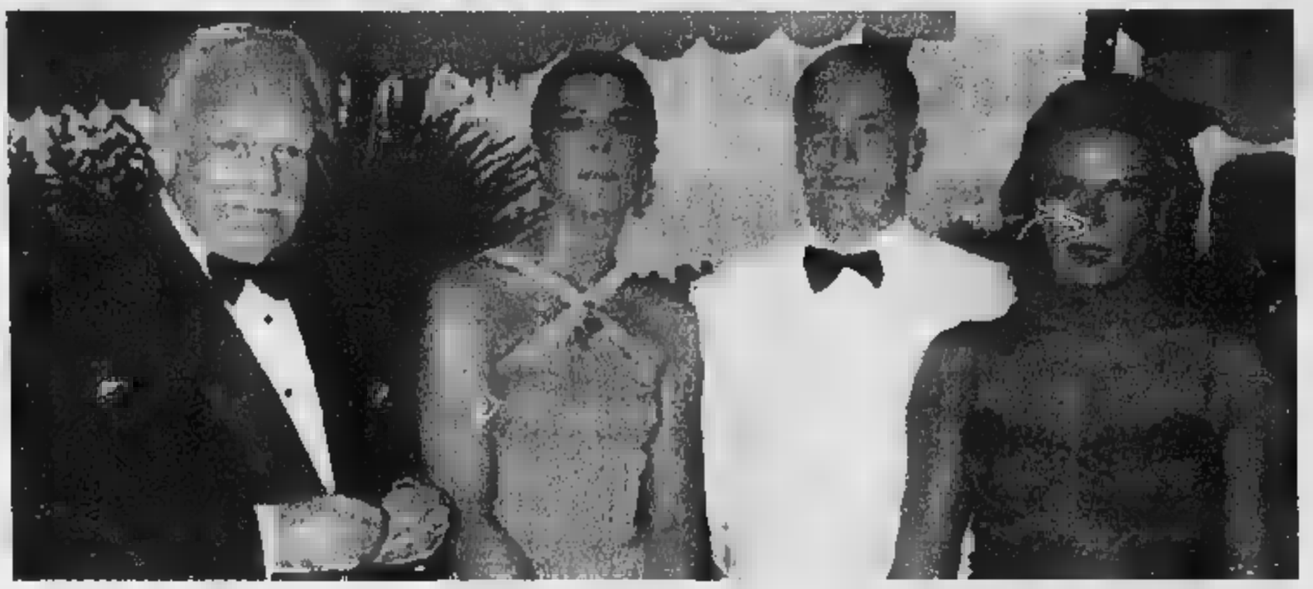
Le domande hanno superato la soglia delle centomila

Obiettori, boom di richieste mancano i soldi per pagarli

... Hanno superato quota 100 mila le domande per l'obiezione di ... za presentate nel 1999. Il dato è ancora provvisorio perché, proprio in questi giorni, l'Ufficio nazionale per il servizio civile sta ricevendo e ... do i parziali dai vari distretti militari. In ogni caso, l'aumento è notevole visto che nel 1998 le domande erano state quasi 72 mila. Il dato è emerso nel ... del seminario «Per un nuovo servizio civile nazionale», organizzato ieri a Roma dal Forum permanente per il Terzo settore. «È un risultato positivo - commenta Diego Cipriani, presidente della Consulta nazionale degli enti per il servizio civile - perché testimonia il crescente interesse dei giovani per questo mondo. Ma ci sono anche preoccupazioni: mentre il numero degli obiettori aumenta, i soldi per pagarli ... sempre gli ... Nel 2000 lo stanziamento è di 171 miliardi, la stessa cifra che già l'anno scorso non è bastata per pagare un numero di ragazzi molto inferiore».

«Nell'ultima Finanziaria questo interesse è stato sottolineato - aggiunge il presidente dell'Associazione obiettori non violenti, Massimo Paolicelli - saranno tanti i ragazzi costretti a rimanere a casa perché i soldi non basteranno». Oltre ai bilanci e alle analisi il convegno è stata anche l'occasione per alcune proposte, come quella della deputata di Forza Italia, Maria Burani Procaccini. Un servizio civile obbligatorio, aperto anche alle donne, e fatto su base territoriale, cioè senza costringere i ragazzi a cambiare città, anche per ridurre i costi a carico delle associazioni e dello Stato. «I giovani di oggi - spiega Procaccini - hanno ormai perso il senso di appartenenza alla società. Da qui anche i tristi fenomeni che purtroppo ben conosciamo come le baby gang, la droga e altri ancora. Un servizio civile obbligatorio - aggiunge - potrebbe aiutare i ragazzi a sentirsi parte della società, a costruire il loro futuro in modo positivo. [r. cri.]

Montecarlo: è la terza volta che subisce un intervento. Silenzio dal Palazzo, ma le sue condizioni sarebbero gravi



Il principe Ranieri di Monaco con i tre figli: Carolina, Alberto e Stéphanie

Nei giorni scorsi l'ufficio stampa aveva cercato di allontanare ogni preoccupazione «Soffre per un raffreddore e ha un affaticamento generale»

Mercoledì scorso non aveva partecipato al Festival del circo un appuntamento ritenuto importante per la famiglia In quell'occasione era stata vista piangere la figlia Stéphanie

Ranieri, i giorni dell'ansia

Il principe operato ieri ad un polmone

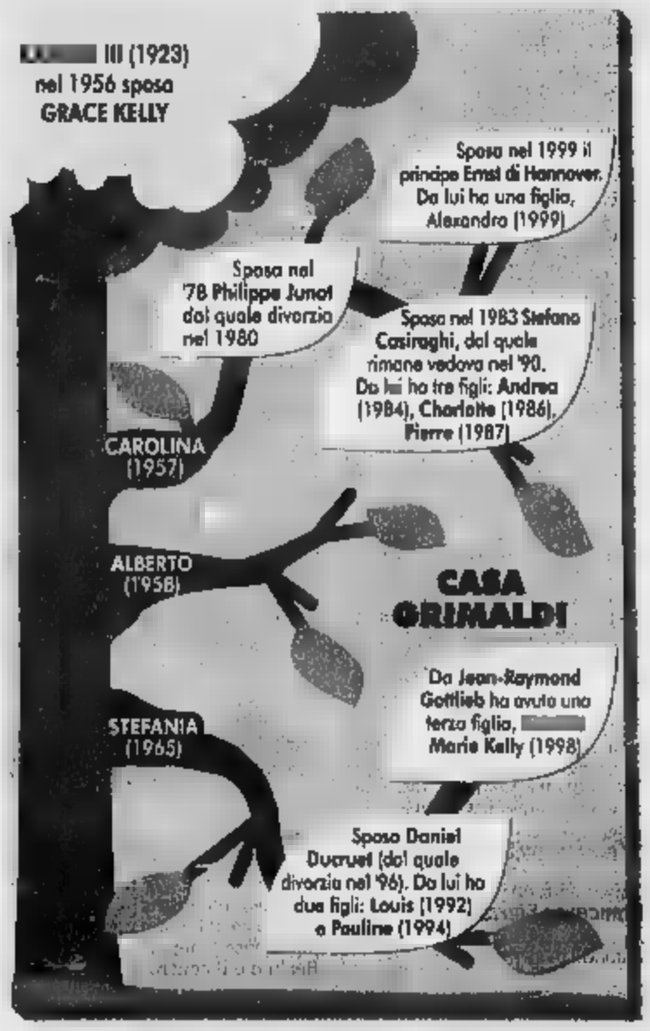
INVIATO A MONTECARLO

Il principe Ranieri di Monaco è stato operato ieri alle 10, nell'ospedale di Montecarlo. Pare che le sue condizioni siano gravi, come testimonia anche il pianto pubblico al Festival del Circo di Stephanie di qualche giorno fa. Uno scarno comunicato del Palazzo e una breve dichiarazione del primario chirurgo, il professor Vincent Dor, che ha diretto l'équipe assistito dal dottor Jean-Joseph Pastor: «L'intervento ha permesso, con una asportazione parziale del polmone, il controllo di una formazione nodulare». Non è indicato il male che ha colpito il Principe, e neppure quanto è durata l'operazione. Spiegano gli oncologi che «interventi del genere riguardano di solito l'insorgere di problemi tumorali». Vero, falso? Montecarlo risponde come sempre con il silenzio: in questo caso, è quasi una mezza ammissione. Il professor Dor precisa solo che «è andato tutto bene». E Armand Dues, capufficio stampa del Principato, rassicura: «Ogni giorno verrà letto un bollettino. Le sue condizioni per ora sono buone».

Spiega ancora il comunicato che «questo intervento era stato programmato da dicembre». In quei giorni, Ranieri di Monaco, 77 anni il 31 maggio, era stato ricoverato un'altra volta in ospedale ed era tornato sotto i ferri «per la riduzione di un'aneurisma dell'aorta addominale», come ha precisato ieri il professor Dor, un'operazione che si rende solitamente necessaria per evitare la rottura della principale arteria del corpo umano. Con ogni probabilità, oggi si può dire che quell'intervento venne deciso proprio per portare il paziente in buone condizioni all'operazione compiuta ieri. Ranieri era già finito sotto i ferri il 25 novembre del '94, e anche quella volta si era affidato a Dor e Pastor: «Si tratta di una rivascolarizzazione coronaria, un doppio by-pass destinato a ripristinare la corretta irrorazione sanguigna». Veglia sulla sua salute sempre la stessa équipe, un gruppo di medici-amici-consiglieri, come si conviene a un principe. Vincent Dor è da allora il medico di fiducia di Ranieri. Jean-Joseph Pastor è pure il vicepresidente del Consiglio, eletto nelle file del Rassemblement pour Monaco.

La notizia di quest'ultima operazione è giunta alla fine di alcuni giorni in cui si erano sparse le voci più allarmistiche sulla salute del Principe, che aveva disertato mercoledì della scorsa settimana la serata gala del Festival internazionale del Circo, un appuntamento considerato molto importante dalla famiglia: l'anno scorso fu proprio in questa occasione che venne presentato il futuro marito di Caroline, Ernst August di Hannover. Il Principato si era dato da fare a smentire tutto, con un comunicato che suona, a leggerlo adesso, quasi assurdo: «Il principe Ranieri soffre da alcuni giorni per un raffreddore, ma ora sta meglio». L'ufficio stampa del palazzo aveva ammesso «un affaticamento generale». Qualcuno ci aveva creduto poco, scrivendo che Ranieri, malato di cuore, sarebbe stato sottoposto martedì a un'operazione. Diagnosi sbagliata. Ma qualcosa di vero c'era. Montecarlo era occupata dai cronisti.

Armand Dues smentiva un'altra volta: «State tranquilli. Se va in ospedale, faremo un comunicato. Se non c'è comunicato, vuol dire che non è vero». Non c'erano le bandiere sul Palazzo e questo poteva sembrare strano. Il protocollo dice che le tolgono quando il Principe è lontano da Monaco. Serafico, Armand: «No, le leviamo tutte le sere». Abbiamo guardato: le avevano rimesse. Ma non c'era nessun comunicato che annunciava il ricovero di Ranieri. [pie. sup.]



IL TRONO IN BILICO DEL REGNO DELLE FAVOLE

La successione, una difficile eredità

«Il potere? Passerà ad Alberto quando sarà pronto»

reportage

Pierangelo Sapegno

INVIATO A MONTECARLO

Può darsi che questo sia un posto che resterà sempre uguale, anche quando gli uomini saranno passati e quando le fortune saranno cambiate e il mondo attorno sarà diverso. Ranieri di Monaco disse una volta al «Figaro»: «Io sono legatissimo all'immagine scritta da Colette per il mio avvento al trono: Monaco è un Paese che per frontiere ha solo dei fiori». Può darsi che questo sia un posto che resterà così, mentre il mondo cambia e i soldi che lo hanno conquistato lo stanno già stravolgendo. Lui, Ranieri, è riuscito sempre a conservarlo con i fiori alle frontiere, anche quando i padroni che bussavano alle sue porte erano diversi e muovevano interessi diversi e portavano fortune diverse. Ieri, era il gioco d'azzardo che assicurava un confortevole letto d'oro al Principato. Oggi, il mercato immobiliare garantisce lo stesso benessere. Domani, rammentava Ranieri, «dovremo affermarci come un Paese turistico, eccezionale e diverso da qualsiasi altro, dove regnino la calma, la sicurezza, la pulizia». Lo stesso posto, con i fiori alle frontiere: cambia solo la sua anima più profonda, quella che ne sancisce la verità.

Montecarlo è sempre stato tutto questo, e per questo nasconde le informazioni e governa con una prudenza persino ossessiva, come se avesse un'innata paura del potere implosivo che contengono. Finora, potremo pure sorridere, hanno sempre avuto ragione. Anche in questi giorni hanno fatto lo stesso: se c'è un'informazione, l'importante è negare persino l'evidenza, come fanno gli amanti scafati. Ranieri sta male, ma non bisognava dirlo. Il fatto è che questa volta ci sarebbe stato un motivo in più a determinare questa scelta: il timore su un reale peggioramento delle condizioni di salute del sovrano avrebbero potuto allarmare un Principato ancora impreparato alla successione. Ranieri è stato fino adesso, ed è ancora, un grande uomo di Stato, che ha saputo dare al suo piccolo Paese molto benessere e una forte immagine. A onor del vero, basta andare su Internet o leggere le pillole di Monaco per capire che le carte sono state un po' truccate. Alla pagina sui Paradisi fiscali, sotto Principato di Monaco, c'è scritto: «Aspetti fiscali: non sono previste imposte sui redditi delle persone fisiche. Residenza: chi la vuole acquistare deve disporre di un'abitazione e dimostrare di avere mezzi sufficienti di sussistenza». Partendo da questi presupposti (tanto per chiarire, una casa a Montecarlo vale 10 milioni al metro quadro), è difficile essere poveri su questa bala. Il resto viene da sé: Monaco non ha neanche un disoccupato e 32 mila stipendiati su una popolazione di 30 mila abitanti, 60 banche dove affluiscono i capitali stranieri attirati dai vantaggi fiscali, un turismo d'affari in piena espansione. E' un posto che rende a tutti. Il suo unico tallone d'Achille starebbe però nella Costituzione: se il principe ha un erede diretto, Montecarlo deve passare alla Francia.

Il figlio non avrebbe il fiuto degli affari né la grinta per tenere a bada le invidie degli altri governi

Questo è il problema di Monaco, quello della successione. Ranieri aveva già designato agli inizi degli Anni '90 il figlio Alberto, e aveva annunciato in un primo momento la sua intenzione di abdicare. Solo che poco tempo dopo, in un'intervista a Gerard Nirascou, aveva corretto il tiro: «Non è stata fissata alcuna data, la transizione avverrà progressivamente. Non auspico un cambiamento brutale». Era una dichiarazione che poneva fine a una polemica, ma che non spegneva tutte le illazioni. Secondo il settimanale francese «Point de Vue», specializzato negli affari di famiglie reali e teste coronate, «la scarsa disponibilità del principe Alberto a trovarsi finalmente una moglie e di assicurare una discendenza al casato, starebbe alimentando il progetto di Caroline di saltare una generazione», per far passare il potere direttamente al suo primogenito Andrea, 15 anni, figlio di Stefano Casiraghi.

Alberto aveva risposto con un'altra intervista: «Questa ipotesi non è mai stata presa in discussione. Io mi sto preparando, con lo studio e con il lavoro». E Ranieri aveva finito per dargli ragione, ennesima intervista, questa volta al settimanale americano «Time», 3 anni fa giusti: «Il potere passerà ad Alberto quando lui si sentirà pronto a prendere la responsabilità della guida dello Stato». Solo che il punto è proprio questo: quando sarà pronto Alberto?

La versione ufficiale lo definisce «allergico al matrimonio, rubacuori e spensierato», appassionato di calcio e di donne: un perfetto francese. Altri scrivono che «non ha il fiuto affaristico del padre, non ha la grinta per tenere a bada, con diplomazia, i governi e i ministri delle Finanze confinanti». Vero o no che sia tutto questo, la promessa Ranieri, fino a oggi non s'è mai realizzata. E ora che sono arrivati i giorni della paura, il Paese con i fiori alla frontiera è di nuovo quale era la sua forza e quanto contava il suo principe. «Monaco deve far sognare e al tempo stesso deve essere un Paese attivo e moderno», disse Ranieri. Possiamo contestarne l'immagine favolistica, un po' da incubo infantile (diffidare sempre dei posti dove i gerani alla finestra: nascondono il lupo), però lui finora ci ha davvero creduto e in mezzo secolo di regno ha cercato di lasciare ai suoi sudditi il posto migliore del mondo. Certo, le sue figlie qualche bel problema d'immagine, da sfasciare i vasi, glie l'hanno procurato: il matrimonio di Stéphanie con una guardia del corpo fotografato a far orge in piscine, o il principe Hannover, marito di Caroline, imparentato con i reali d'Inghilterra e di Spagna, che si diverte a passare in rassegna a suon di botte un discotecaro molesto. Alberto, va detto, è l'unico almeno ad aver fatto parlare solo i rotocalchi rosa, è quello che sembra alla fine tagliarsi addosso un abito, come dire?, un po' più normale, da principe delle favole, che ancora la sua bella addormentata. Perché, in fondo, quelli che vogliono i principi, li sognano così, in un Paese che alle frontiere ha solo dei fiori.

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

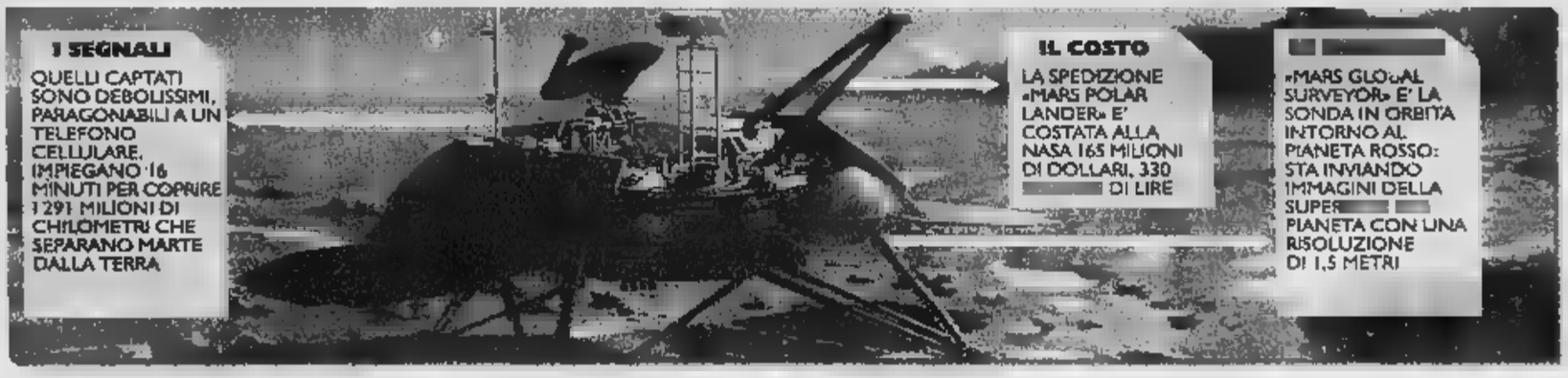
A. MENARINI Divisione ale.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Italia, Olanda e Inghilterra a caccia di Polar Lander: «E' l'ultima chance per un contatto»

Gli astronomi stanno studiando 2 flebili segnali che sarebbero arrivati dal Pianeta Rosso

Piero Bianucci



Domani orecchie puntate su Marte

Gli europei cercano un segnale dalla sonda perduta

La Terra tende l'orecchio verso Marte e cerca ancora una volta di captare qualche segnale dalla navicella della Nasa «Polar Lander» scomparsa nel nulla il 3 dicembre scorso, mentre tentava l'atterraggio vicino alla calotta glaciale Sud del «pianeta rosso».

Due flebili bip sono giunti al radiotelescopio dell'Università di Stanford il 18 dicembre e il 4 gennaio. Ma sono segnali così deboli e confusi nel rumore di fondo che la loro origine rimane incerta. «La potenza di emissione - dice Richard Cook, responsabile della sonda - è di un circa un watt: è come se dovessimo vedere su Marte tre candeline di un albero di Natale.»

A cercare in questi giorni sono i radioastronomi europei. Venerdì si aprirà una finestra di ascolto favorevole per il nostro continente e si punteranno su Marte le antenne degli Osservatori di Jodrell Bank (una parabola di 76 metri) vicino a Manchester in Inghilterra, di Westerbork in Olanda (una fila di parabole da 25 metri lunga 3 chilometri) e di Medicina, vicino a Bologna, in Italia. Per le frequenze su cui trasmette il «Polar Lander» lo strumento più sensibile al mondo è quello olandese: se anche questa volta sarà silenzio, bisognerà davvero mettersi il cuore in pace.

«Il problema - spiega il planetologo Marcello Coradini dal suo ufficio di Parigi presso l'Agenzia spaziale europea - è che quando il segnale è pressoché indistinguibile dal rumore di fondo possono esserci falsi allarmi: il cielo è pieno di sorgenti radio, naturali e artificiali. Negli ultimi due giorni la Nasa ha inviato nuovi comandi radio per far rivolgere l'antenna della sonda verso la Terra. Vedremo venerdì se ci sarà qualche risposta. Avendo a disposizione tre radiotelescopi in Paesi diversi, l'analisi del rumore di fondo diventa più efficiente perché è improbabile che un disturbo sia captato simultaneamente da tre osservatori lontani l'uno dall'altro. Personalmente, però, credo che le «chances» di ristabilire il contatto siano bassissime, e ancora meno sono le probabilità che le apparecchiature del «Polar Lander» possano svolgere il loro programma di ricerca.»

Marte si trova attualmente a 291 milioni di chilometri dalla Terra, poco meno della distanza massima, il che ovviamente non agevola il collegamento radio. I segnali impiegano 16 minuti a superare l'abisso: 32 tra andata e ritorno. L'osservatorio radioastronomico di Medicina dispone di una grande schiera di antenne a dipolo chiamato «Croce del Nord» e di una parabola da 25 metri; un'altra parabola si trova a Noto, in Sicilia. Nel suo insieme, l'attrezzatura europea potrebbe rivelarsi un «orecchio» più acuto della parabola da 45 metri dell'Università di Stanford.

Ufficialmente la Nasa ha sospeso le ricerche del «Polar Lander» il 17 gennaio. «L'iniziativa europea - dice Cook - dimostra quanto sia forte il fascino di Marte sulla comunità scientifica: vale la pena di giocare ancora questa carta». La navicella, che è costata 165 milioni di dollari (330 miliardi di lire), avrebbe dovuto inviare dati sul clima di Marte e, tramite un microfono e un microregistratore, farci sentire il sibilo del vento marziano. Altre due piccole sonde liberate dalla navicella principale avevano il compito di penetrare nel ghiaccio per cercare tracce di vita marziana in profondità. Ma anche la loro fine è avvolta nel mistero.

RIVOLUZIONE IN LABORATORIO. NUOVA TECNICA DALLA GERMANIA

Addio dolorose biopsie c'è il microscopio sonda

Lo strumento consente ai medici di analizzare con grande precisione l'interno del corpo evitando il prelievo di cellule e tessuti

invenzione

Francesca Sforza

AMBURGO.

PICCOLO, preciso, e rivoluzionario. E' l'ultima frontiera della tecnologia applicata alla medicina: un minuscolo microscopio-sonda con uno scanner a laser in grado di ottenere immagini ad alta definizione direttamente dall'interno del corpo e di trasmetterle con grandissima precisione in un video. A che serve? A rendere gli attuali esami diagnostici meno dolorosi, e probabilmente anche meno cari.

Lo strumento, che non supera i dieci centimetri e può essere inserito sulla punta di un endoscopio, è stato inventato in Germania, nell'ambito di un progetto nazionale sui nuovi sistemi laser per l'endoscopia, ed è stato messo a punto grazie alla collaborazione fra l'Istituto Fraunhofer per la Tecnologia del Silicio di Itzehoe, una cittadina a nord di Amburgo, il Centro per le Tecnologie laser per la medicina a Berlino e il centro per la chirurgia mini-invasiva di Tubinga.

Il professor Ulrich Hofman, dell'Istituto Fraunhofer, spiega l'importanza della scoperta: «Finora microscopi con scanner a laser sono stati utilizzati per analizzare cellule e campioni di tessuti, ma non sono mai stati in grado di esaminare i tessuti direttamente dall'interno del corpo. Per far questo è stato necessario ridurre notevolmente le dimensioni, attraverso la stessa tecnologia che si impiega per produrre microchip: piccole sbarrette di silicio hanno reso possibili gli esperimenti». E quando potranno essere utilizzati? «Per ora - precisa il professor Hofman - siamo ancora nella fase iniziale del progetto. Abbiamo effettuato tutti i test tecnici, che hanno dato ottimi risultati, ma non abbiamo ancora fatto quelli più specificamente medici. Credo che ci vorranno ancora alcuni mesi, soprattutto perché gli esperimenti necessitano di un enorme consumo di energia elettrica e la nostra struttura non è molto grande. Ma la collaborazione con Berlino e Tubinga forse ci aiuterà ad abbreviare i tempi».

Non solo, la sofisticata apparecchiatura non dovrebbe essere inaccessibile... «Tutt'altro - dice Hofman - il microscanner costerà come un qualsiasi altro microscopio».

Dall'Italia si guarda con curiosità all'invenzione tedesca: «Effettivamente si tratta di uno strumento interessante - osserva il professor Marco Salvatore, specialista in Radiologia Diagnostica e ordinario all'Università "Federico II" di Napoli - Soprattutto per quanto riguarda l'individuazione di tumori, un microscanner potrebbe arrivare là dove gli attuali sistemi diagnostici non arrivano. In ogni caso, questo genere di invenzioni segno quanto la diagnostica sia, sempre di più, un settore in crescita». Speriamo che la salute ci guadagni.

LOTTO CONCORSO N. 10

MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO

Bari	28	83	9	58	53
Cagliari	71	4	87	45	86
Firenze	47	7	46	29	6
Genova	32	9	86	16	74
Milano	13	24	43	35	86
Napoli	12	30	53	42	34
Palermo	63	61	76	54	2
Roma	30	7	22	8	51
Torino	25	62	51	54	33
	28	35	17	87	56

SUPERENALOTTO

12 - 13 - 28 - 30 - 47 - 63
Numero jolly

Montepremi L. 15.629.798.440

Nessun 6

Jackpot L. 9.982.856.414

Nessun 5+1

Jackpot L. 3.165.959.688

	Punti	Lire
Ai 19	5	166.629.500
Ai 4.156	4	761.700
Ai 173.124	3	16.200

IN **BREVE**

Manager scomparsa Era in ospedale

MANTOVA. È stata ritrovata in un ospedale di Bolzano Ivana Besutti, l'imprenditrice di Mantova scomparsa da casa il 17 gennaio . La donna è stata ricoverata da sabato al San Maurizio del capoluogo altoatesino per un disturbo fisico grave. Non sono però ancora chiari nè i motivi del suo allontanamento in nè dove sia stata fino al 29 gennaio. Ivana Besutti è l'amministratrice di una società che a Mantova si occupa di discografica ed editoriale. **(e. b.)**

Agente ferito fermato un ragazzino

NUORO. Un minorenne è stato fermato per il ferimento dell'agente di Polizia avvenuto l'altra notte a Orgosolo in un conflitto a fuoco con un gruppo di malviventi. Il giovane ha una ferita da arma da fuoco a una gamba. È stato bloccato a casa sua durante una perquisizione. Gli agenti ritengono che sia stato colpito nel corso della sparatoria in cui è stato ferito l'agente Stefano Scanzani, di 21 anni, di Roma. **(c. g.)**

Per la truffa Iva arresti

ROMA. Una nuova svolta nell'inchiesta, avviata nel febbraio dello scorso anno, sull'ufficio Iva di Roma. La squadra mobile romana, diretta da Nicolò D'Angelo, ha eseguito altri nove arresti tra funzionari, commercialisti e contribuenti. Le accuse formulate dal sostituto procuratore Roberto Cavallaro vanno dalla concussione alla truffa, falso in atto pubblico, rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio. **(Agi)**

Pagina di pubblicità contro Corte dei Conti

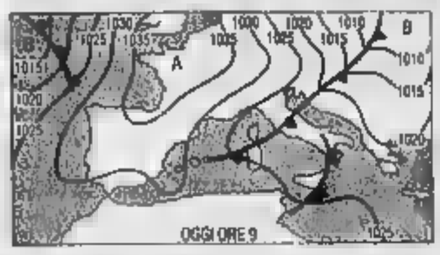
COSENZA. Il Comune di Cosenza ha fatto pubblicare una pagina a pagamento sul quotidiano «Gazzetta del Sud» per replicare ai rilievi del procuratore regionale della Corte dei conti, Nicola Leone, al bilancio comunale '98. L'iniziativa, stando a quanto ha scritto il sindaco, Giacomo Mancini, nell'articolo collocato in testa alla pagina, è stata decisa «per poter adeguatamente ribattere, per tranquillizzare l'opinione pubblica, per difendere il buon nome della città, degli amministratori e dei dirigenti del Comune». **(r. v.)**

Via oggi dell'Ecomobile

BOLOGNA. Si apre oggi il Salone della Mobilità ecocompatibile, negli stands di Bologna fiera, promosso dal consorzio Gpl e da Distragas. Tra le autorità che parteciperanno, presenti anche molti amministratori locali. Questa mattina alle 10.30 uno dei primi appuntamenti con il seminario «Città negata e sindaci: incentivi e soluzioni per riappropriarsi di un diritto». Fino a sabato ci saranno seminari, convegni e tavole rotonde. **(Ansa)**

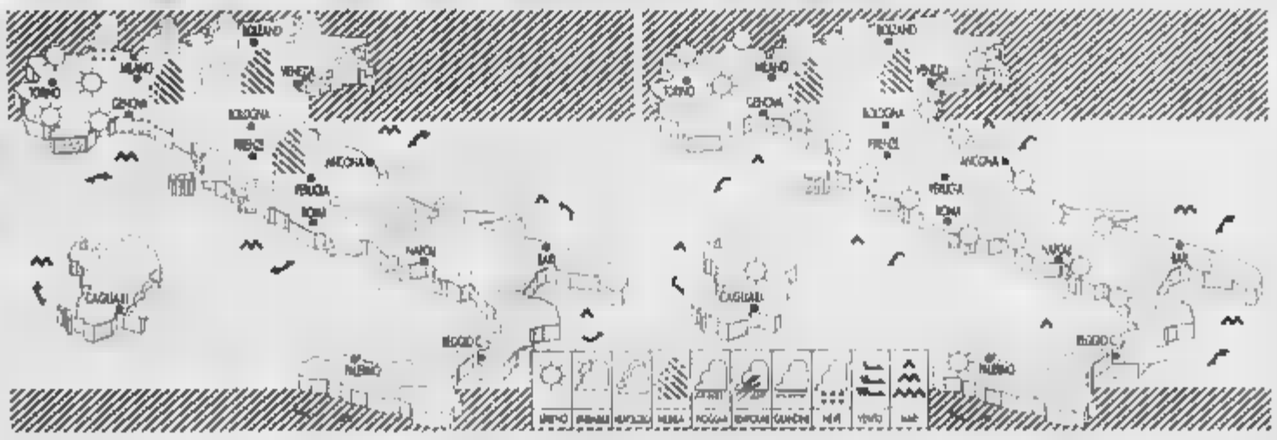
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



TRA PIOGGIA E NEBBIA. Cambia circolazione atmosferica e tipo di tempo. All'aria temperata umida ed al tempo nuvoloso e nebbioso, si va sostituendo dell'aria più fredda ma meno umida. Il fronte di irruzione in giornata, valicate le Alpi, si porterà lungo la penisola provocando temporanei annuvolamenti e locali piogge, seguite da schiarite e da scomparsa delle nebbie. Questo però torneranno ad incombere durante il fine settimana.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Tenderà ad imporsi l'alta pressione; su tutte le regioni prevarrà il sereno ma sulle pianure del Nord si ripresenteranno le nebbie in banchi.



OGGI. Sul Nord da poco nuvoloso a sereno, salvo annuvolamenti sulle Alpi orientali. Temperature in aumento in Piemonte e in Lombardia. Sulle regioni centro-meridionali da nuvoloso a temporaneamente coperto con occasionali piogge e tendenza a schiarite su quelle centrali.

DOMANI. Su tutte le regioni tornerà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo residue e temporanee nuvole sulle zone alpine e quelle appenniniche. Saliranno di qualche grado le temperature diurne mentre diminuiranno quelle notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	10	Bari	6	16
Bolzano	-1	5	Firenze	5	13	Napoli	9	16
Verona	3	5	Pisa	6	12	Potenza	np	np
Trieste	7	8	Ancona	0	12	S. M. Leuca	8	13
Venezia	3	6	Perugia	5	11	R. Calabria	12	16
Milano	4	9	Pescara	7	15	Palermo	8	19
Torino	4	8	L'Aquila	2	14	Catania	6	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	5	13	Messina	13	16
Genova	10	13	Roma Fiumi	5	13	Alghero	10	15
Imperia	10	13	Campobasso	5	13	Cagliari	3	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	7	9	pioggia	10	16	variabile
Atene	8	20	sereno	6	11	pioggia
Bangkok	17	28	variabile	13	25	sereno
Berlino	7	11	pioggia	8	12	nuvoloso
Bruxelles	7	9	nuvoloso	-16	-2	nuvoloso
Bucarest	-2	13	sereno	-7	-2	nuvoloso
Budapest	0	13	variabile	-4	2	variabile
Buenos Aires	22	32	variabile	9	14	variabile
Copenaghen	3	8	nuvoloso	5	9	nuvoloso
Dublino	2	11	variabile	-13	-1	sereno
Francoforte	4	9	variabile	4	11	variabile
Gerusalemme	6	12	nuvoloso	24	32	variabile
Ginevra	1	8	variabile	np	np	np
Helsinki	-7	0	nuvoloso	np	np	np
Johannesburg	13	26	sereno	3	12	variabile
Il Cairo	9	18	variabile	2	7	nuvoloso
Istanbul	4	14	sereno	-1	14	variabile
Lisbona	10	18	variabile			
Londra	6	11	pioggia			
Los Angeles	13	25	sereno			
Madrid	8	12	nuvoloso			
Montreal	-16	-2	nuvoloso			
Mosca	-7	-2	nuvoloso			
New York	-4	2	variabile			
Nizza	8	14	variabile			
Parigi	5	9	nuvoloso			
Pechino	-13	-1	sereno			
Praga	-4	11	variabile			
Rio de Janeiro	24	32	variabile			
Sofia	np	np	np			
Sydney	np	np	np			
Tokyo	3	12	variabile			
Varsavia	2	7	nuvoloso			
Vienna	-1	14	variabile			

Amsterdam: quattro Ancona: quattro Atene: quattro Bangkok: quattro Bari: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

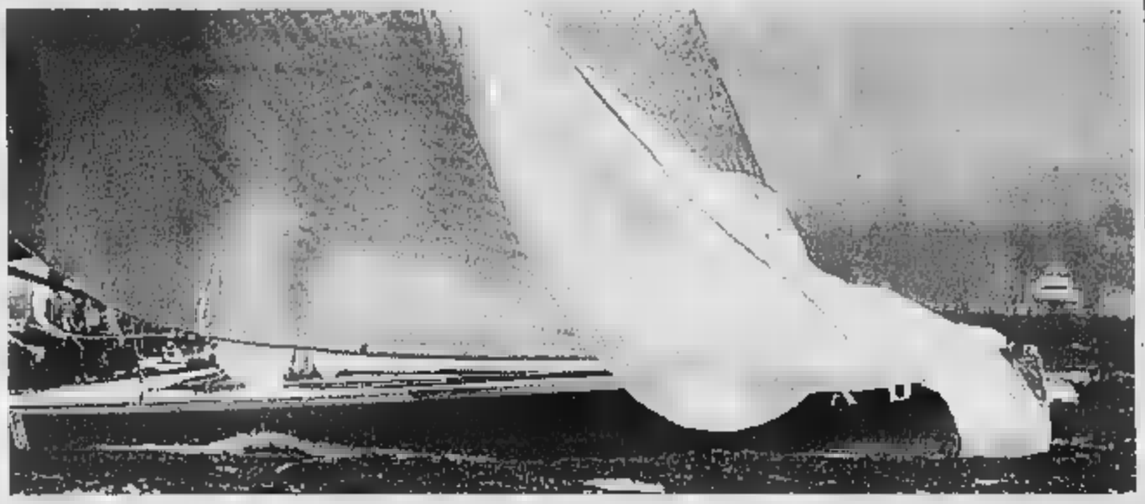
Per entrambi gli equipaggi la Vuitton Cup è a un passo: basta non fare errori

IL FILM DELLA 6ª REGATA

Circling» aggressivo sino a circa 1' dal via, quando Luna Rossa, mura a sinistra, sceglie la destra e AmericaOne, mura a dritta, parte a sinistra. Sulla linea di partenza le due imbarcazioni arrivano perfettamente alla pari.

. Per un paio di minuti le barche procedono verso le parti opposte del campo di regata con il che oscilla ora a destra ora a sinistra. Poi Luna Rossa favorita da un «salto di vento» guadagna 20" alla prima boa di bolina. Con gli spinnaker issati, AmericaOne inizia a guadagnare terreno. Prima del giro di boa gli equipaggi cazzano i fiocchi e gli spinnaker: manovra perfetta di Cayard, mentre lo «spino» di de Angelis si lacera ed un pezzo rimane impigliato nella chiglia e nel timone. De Angelis vira ancora per primo ma immediatamente perde terreno.

. L'equipaggio si prodiga nel tentativo di liberare Luna Rossa dalla «zavorra». In parte ci riesce nei lati di bolina e nell'ultimo di poppa, ma Cayard non concede nulla e vince con 9" di vantaggio. E' il 3-3.



Il momento cruciale della 6ª regata: lo spinnaker di Luna Rossa finisce in acqua e s'impiglia nella chiglia e nel timone della barca

Luna Rossa ai calci di rigore

Cayard e de Angelis alla pari per i bookmakers

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

A quest'ora, se il vento non l'ha annullata, si saprà già tutto. A un punto dalla vittoria è Luna Rossa o AmericaOne? Le scommesse, le previsioni, perfino le analisi più dotte, un'ora prima della partenza erano pari. 50 per cento a de Angelis e alla sua barca migliore, 50 per cento a Cayard e alla sua fantasiosa esperienza. L'unica scommessa sicura, scontata, è quel che avranno detto dopo la regata 7. De Angelis, calmo apparente: «Mancano due regate e come ho sempre sostenuto i conti si fanno alla fine». Cayard, con un sorriso comunque corsaro: «Dobbiamo ancora finire il nostro lavoro». C'era il sole quando le due barche avevano lasciato il porto di Auckland. Dalla terrazza del Team Prada trombe e trombette di incoraggiamento, dalla Base di AmericaOne lo solito majorettes e il coro: «Quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare». Andava a cominciare la regata che potrebbe decidere la Vuitton Cup. E chi l'ha persa, chi resta a 3 punti, non avrà più scuse. Alle dieci e mezzo si erano messe in mare due meravigliose barche cariche di tensioni. «Bravi ragazzi - diceva l'altra sera Cayard -; in classifica li abbiamo ripresi e adesso sono sotto pressione. Avete notato quanti sbagli nelle ultime due regate?». Sotto pressione perché brucia passare dal 3-1 al 3-3. Perché dalle registrazioni tv Cayard è convinto d'aver scoperto i caratteri fragili di Luna Rossa; l'equipaggio, le voci concitate che si sovrappongono da poppa a prua, ordini che si perdono nel vento, Torben Grael che urla «basta errori!», de Angelis che si gratta il bernoccolo della regata 5 con una smorfia che sembra dire «e mo' che faccio?». Cayard si sentiva sicuro: nelle ultime due regate ogni mossa balorda si era risolta a suo favore, con Luna Rossa che va in confusione e come nella regata 6 de Angelis e l'equipaggio non si mettono d'accordo sulle manovre. E solo allora si era aggiunta la jella, lo spinnaker bianco infilato tra timone e chiglia e Luna Rossa frenata, il rallentatore, condannata alla terza sconfitta.

IL PROGRAMMA

4 febbraio: regata 8;
5 febbraio: regata 9.
Se il 13 febbraio le regate non saranno ultimate, vincerà la **Vuitton Cup** la barca al comando della classifica.
Dal 19 febbraio via alla Coppa America (9 regate).

TV - Partenza regata: non prima delle 13,15 **(1,15 in Italia)**. Segnale di avviso: non prima delle 13,05, **(1,05)**. Diretta Raidue dalle **0,30** (differita alle 7).

INTERNET - Su **www.lastampa.it** altri 2000 collegamenti disponibili per Virtual Spectators. La password da digitare è libera.

CLASSIFICA
(vince chi arriva prima a 5)

(Luna Rossa)	3
USA (AmericaOne)	3

Su Luna Rossa potevano contare non solo su una barca più veloce, ma anche, pure loro, sulle tensioni altrui. Cayard è bravo, il migliore. Forse sarà vero, come sostengono a bassa voce i critici più severi, che con lui al timone Luna Rossa avrebbe già vinto per 5 a 0. Ma il Baffetto corsaro che si stava preparando per la regata 7 aveva sulla sua AmericaOne il peso della gloria e dell'orgoglio americano. Non vincesse questa finale Vuitton sarebbe il primo skipper Usa a mancare la Coppa America, mai successo. E dovrebbe dire addio alla sponsorizzazione che proprio in queste ore sta trattando con Bill Koch, il miliardario americano che nel '92 ha battuto il Moro di Venezia. Però è vero che Cayard di questa coppa conosce i segreti, in ogni caso più di Luna Rossa, de Angelis e Patrizio Bertelli che sono al debutto. Ma Cayard ha anche il peso della responsabilità, il Team se l'è organizzato da solo, non ha un Bertelli che lo copre, gli sponsor se li è cercati di persona, cappello da skipper in mano, dopo aver vinto il Giro del Mondo.

«Per noi è una questione di vita o di morte», aveva ripetuto Cayard ai suoi, ultima seduta di terapia di sostegno prima della regata 7. Anche Bertelli aveva riunito i Luna Rossa nel capannone della base grigio argento. Se passa Cayard gli viene l'ulcera. Da de Angelis a dal Team voleva una regata impeccabile, o alla peggio un altro miracolo. Permare Cayard, il vecchio amico di de Angelis. «Mio amico? - si era quasi ribellato lui -; basta con questa storia, qui siamo due rivali che si prendono a mazzate dalla mattina alla sera!». E allora che mazzata sia. «Su con il morale, ragazzi!», dice ai giornalisti italiani, un poco perplessi per la verità. Mai così tranquillo, anzi anche ironico e di buon umore, alle dieci e mezzo de Angelis si è messo al timone di Luna Rossa che parte per la regata 7. Verso discutto, il 4 a 3. O incontro alla sconfitta, il 3 a 4. E a quest'ora, se il vento non l'ha annullata, comunque sia finita mancano solo due regate. Con un punto, vinto o perso, o in Coppa America o tocca prenotare il ritorno a casa.

FRIGARIANDO & STRAMBANDO

La giacca a vento di D'Alema

Per le finali della Vuitton Cup è arrivata a Auckland la giacca a vento del presidente del Consiglio. Rossa con risvolto e ricamo bianco, il nome dello sponsor ben in vista («Navionics») la giacca a vento è andata a confondersi con quelle blu del Team Prada. Forse non si voleva far notare ma Adriana, perfetta barista della Base Prada, l'ha smascherata con gentilezza: «Questo caffè è per "Ikarus"...». Ikarus? La barca a vela del Premier? Dentro la giacca a vento ci sono un signore con baffi dalemiani, sebbene bianchi, e la conferma. «E' proprio lei, la giacca a vento della barca di D'Alema», risponde Giuseppe Carnevali, proprietario della Navionics, società leader negli strumenti di navigazione. In missione per conto del suo skipper e della giacca a vento? «Dovevo andare in Australia per lavoro e sono passato di qua. E' il mio mestiere, il mio settore, interesse e curiosità professionale». Dice che riferirà del viaggio e dell'esperienza diretta al suo autorevole skipper, e che qui lo vedrebbe bene non solo la giacca a vento. E come lo vedrebbe, lo skipper D'Alema, Luna Rossa? che domanda! Potrebbe fare solo il timoniere e l'organizzatore. Da Angelis e Bertelli si stavano confessando dopo la sconfitta nella regata 6. Non hanno visto, non hanno sentito la della giacca a vento di D'Alema...

PROFESSIONISTI O NO? Steffi Graf, racconta soddisfatta, dopo la vittoria nella regata 6 si è presa i ringraziamenti dai ragazzoni di AmericaOne. Era a bordo come 17° dell'equipaggio e si è divertita. «Non sa niente di vela, il suo tennis è un'altra storia, ma si è subito trovata a suo agio - dice Cayard -. E' una giornata stressante, credo abbia rivissuto con noi un quinto set tirato». Domandano alla valchiria: ma sapeva che per tradizione la donna a bordo una barca da regata porta sfortuna? «In un mondo di professionisti non esistono argomenti del genere, e loro sono professionisti come me». Domanda a de Angelis: lei porterebbe Steffi Graf nella prossima regata? Un sorriso di cortesia nasconde il terrore: «La porterei volentieri in crociera, ma in regata proprio no».

CIAO PAPÀ. Quando Luna Rossa torna alla Base Prada, che vinca sia che perda, quattro bimbetti corrono veloci alla barca e non c'è Bertelli che tenga. Pietro e Paolo fanno la gara a chi arriva primo da Francesco de Angelis. Martina e Marco saltano in braccio a Torben Grael. E' solo un attimo, un bacio e ciao papà, ma è il momento più umano, più tenero dei dopo regata. Soprattutto quando papà ha perso.

Steffi Graf a bordo con Cayard

Breve riassunto e classifica numero giornalisti accreditati per dare un'idea di quanto seguita questa avventura tra vele e miliardi. Usa, 3... Nuova Zelanda, 332. Italia, 173. Giappone, 132. Francia 127. Australia Inghilterra . Spagna 55. Germania 34. Svizzera 30. Canada 28. Svezia 16. Olanda 10. Cina 7, Bulgaria e Jugoslavia, 1. Totale 1606. Troppi?

NO PASARAN! Il Condottiero Gattamelata Bertelli, visto che Cayard ha proposto armistizio, basta con le battutacce e le risse a mezzo stampa, ha dottamente spiegato al «Baltimore Sun» perché il signor Cayard gli sta terribilmente sulle scatole. dovesse vincere la Coppa America potrebbe trasformarla nel Circo delle Regate. Cosa hanno fatto gli americani la Formula 1 di automobilismo? La Formula Indy. E' la cosa vale per i sigari, cambi il modo di produrli prima o poi finisci col fare sigarette», Cayard, e lo ha ammesso, ha una «visione commerciale della Coppa America». E Bertelli, che l'ha per tutto, per la vela la dimentica, Conservatore e tradizionalista. In ogni caso, Cayard e AmericaOne no pasaran! [g.cer.]

Vi insegnamo come tirare la cinghia...

IL RIVOLUZIONARIO PRODOTTO NATURALE SPECIFICO PER

FIANCHI E ADDOME* DELL'UOMO

L'aiuto naturale contro gli inestetismi da accumuli adiposi localizzati fianchi addome dell'uomo ("Maniglie dell'amore").

RIVOLUZIONARIO
ESAMEN è un grande progetto sviluppato sulla base di studi e ricerche internazionali nel settore dell'uomo.

EFFICACIA PROVATA
Efficacia comprovata dai test clinici condotti presso **l'Università di Pisa**.

DALLA RICERCA SULL'UOMO
Al contrario della donna, sull'uomo, per motivi ormonali, le adiposità si manifestano principalmente su fianchi ed addome.

EFFICACIA NATURALE
Dalla ricerca scientifica, formulato con una miscela di soli estratti vegetali selezionati e purissimi.

Dalla ricerca scientifica
Benefit LA SCIENZA DELLA NATURA
INFO Tel. 011.660.88.49
Info@esamen.com www.esamen.com

* INESTETISMI DA ACCUMULI ADIPOSI

IN FARMACIA

Le assunzioni risolveranno le carenze d'organico soprattutto negli ospedali del Nord

Via libera agli infermieri stranieri

Presto in tremila nelle corsie

Daniele

La promessa: presto sarà possibile far lavorare negli ospedali italiani infermieri extracomunitari. Raffaele Dari, direttore del Dipartimento per le professioni sanitarie, ha annunciato che il ministero predisponendo il riconoscimento dei titoli professionali di quanti hanno fatto richiesta di lavorare in Italia. In tutto, finora, tremila domande. E i lavoratori italiani aspettano i colleghi degli altri Paesi a braccia aperte.

La carenza del personale infermieristico, in Italia, si sta facendo sempre più grave. «Sono soprattutto le regioni del Nord a farne le spese», spiega Emma Carli, presidente della federazione nazionale dei collegi Ipasvi che raggruppa infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia. Nel nord-ovest infatti c'è un solo infermiere ogni 193 abitanti, mentre al sud la percentuale è di un infermiere ogni 181 persone. Le regioni più penalizzate: Veneto, Friuli, Lombardia, Liguria ed Emilia.

«C'è poi un fenomeno preoccupante - continua Carli -: le case di riposo, le cliniche private, gli istituti di assistenza psichiatrica, tutto quello che, insomma, non è ospedale, si stanno progressivamente svuotando di personale che viene assorbito dalle grandi strutture pubbliche». E se negli altri Paesi il rapporto fra infermiere e cittadini è di uno a 100, in Italia è di uno a 180.

Come si è arrivati a questo punto? «Paghiamo lo scotto di errori del passato - risponde Emma Carli -, quando la professione infermieristica veniva sottovalutata e, per lo stereotipo dell'infermiere un po' ignorante, mero esecutore di ordini e con una pesante fila di gerarchie sulla testa, risultava assai poco appetibile ai giovani». Oggi diventare infermiere richiede tre anni di università e un percorso di studi per nulla facile.

La professione è considerata in modo ben diverso rispetto al passato, quando valido elemento si costruiva "sul campo", affidato esclusivamente alle proprie doti e alla fortuna di avere buoni maestri in corsia. Le nuove leve escono preparatissime dalla scuola. «Ma se all'inizio degli anni Novanta si diplomavano in 25 mila all'anno - osserva la presidente Ipasvi -, oggi il numero si è ridotto a 3 mila». Il blocco delle assunzioni negli anni '93-'97, infatti, e il conseguente assorbimento rallentato dei neodiplomati hanno contribuito ad alimentare lo spauracchio della disoccupazione. Ci aiuteranno gli infermieri che arrivano d'oltre confine? «Lo speriamo proprio - ammette Emma Carli - e da tempo sollecitiamo il ministero perché utilizzi queste risorse. Inoltre, fino a quando non si incomincerà ad assumerli regolarmente, questi nostri colleghi continueranno a essere sfruttati da certe istituzioni che li prendono con la qualifica di ausiliari e poi li impiegano come infermieri; oppure si vedono costretti a lavorare con privati, senza troppe garanzie del posto di lavoro».

L'idea che arrivino infermieri non italiani, naturalmente, preoccupa qualcuno. Qual è la loro preparazione? «Diversa, secondo il Paese d'origine - spiega Carli -. Ma noi contiamo sul fatto che il ministero predisporrà i dovuti controlli.

Per il resto, nel rapporto con i pazienti e con culture diverse dalle loro, gli infermieri italiani faranno il possibile per aiutarli a inserirsi». Ora non resta che attuare quel regolamento ministeriale già pronto dall'autunno dell'anno scorso.

Sì ai dati per i servizi sociali

ROMA. Per finalità di rilevanza sociale, le amministrazioni pubbliche e gli enti possono trattare i dati sensibili. L'autorizzazione viene dal Garante per la protezione dei dati personali, con un provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di oggi. Il via libera dell'Autorità era stato richiesto da numerosi enti locali perchè il decreto legislativo n.135 del non contempla tutte le funzioni e le amministrazioni pubbliche si sarebbero trovate di fronte al possibile rischio di dover bloccare attività importanti. Il provvedimento si rivolge a quei soggetti pubblici che non hanno avanzato al Garante una richiesta di autorizzazione. Tra le attività introdotte dal Garante: figurano anche quelle relative allo svolgimento di attività socio-assistenziale, alla gestione degli asili nido e delle mense scolastiche, all'attività degli uffici leva presso i Comuni, al collocamento ed avviamento al lavoro, ai servizi in materia di edilizia abitativa pubblica, alle attività ricreative. [Agi]

Contro la carenza di personale negli ospedali via libera agli infermieri stranieri

Dalle 21 di stasera sciopero per un giorno

Il mese nero nei trasporti comincia con i ferrovieri

Alla protesta aderiscono gli iscritti all'Orsa Poi toccherà agli aerei e ai mezzi urbani

Nessuna tregua per chi viaggia. Si allunga la lista delle agitazioni annunciate nei trasporti che non risparmieranno per un intero mese nessun modo, dai treni ad aerei, autobus e metro. A partire da questa sera, quando è stata annunciata una protesta dei ferrovieri che proseguirà per tutto domani. La miniprecettazione del ministro dei Trasporti assicurerà l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio allo scattare dello sciopero degli autonomi dell'Orsa.

Questo il calendario delle agitazioni. **Oggi, 3 Febbraio:** scatta dalle 21 lo sciopero nazionale dei ferrovieri proclamato dai sindacati autonomi e di base dell'Orsa, settore ferrovie (Fisafs, Comu, Ucs, Sapent, Sapec) e dal Fltu Cub e Rdb Cub con le stesse modalità. **Domani, 4 Febbraio:** prosegue fino alle 21 lo sciopero dei ferrovieri proclamato dall'Orsa. **Lunedì 7 Febbraio:** sciopero del personale Enav dell'aeroporto di Linate, per 4 ore, dalle 10 alle 14. La protesta è indetta da Filt Cgil e Fit Cisl. **Venerdì 11 Febbraio:** incrocia le braccia il personale Enav della sede centrale di Roma, dalle 8 alle 14, per un'agitazione proclamata da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt. **Lunedì 14 Febbraio:** si fermano gli addetti dell'Enav del centro assistenza volo di Bologna dalle 10 alle 14. La protesta è stata proclamata da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Lieta, Cila Av, Cisal Av. Sciopera dalle 10 alle 14 il personale aderente a Ugl Sacta del Centro assistenza volo di Fiumicino. **Martedì 15 Febbraio:** incrociano le braccia i piloti di Alitalia aderenti all'Unione Piloti, per 4 ore dalle 11 alle 15; blocco del trasporto locale, questa volta di 8 ore annunciato dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto della categoria. **Venerdì 18 Febbraio:** è ancora la volta delle Ferrovie, il cui personale si fermerà per 8 ore, dalle 10 alle 18 per lo sciopero proclamato da Filt Cgil, Fit Cis, Uilt, Sma Confsal, Ugl Ferrovie. **Mercoledì 23 Febbraio:** incrociano le braccia gli autoferrotranvieri Atac e Cotral del Lazio. Lo sciopero, di 24 ore, è indetto dalla Cutl. **Lunedì Febbraio:** si fermano i lavoratori Enav del Crav di Milano, dalle 11 alle 15; la protesta è indetta da Fit Cisl, Uilt, Cisal Av, Anpcat, Licta, Ugl, Sacta, Assavolo. **Venerdì 3 Marzo:** ancora stop di autobus, metropolitane e ferrovie locali, per 24 ore, per la protesta degli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati confederali che organizzano per la stessa giornata una manifestazione dei lavoratori a Roma. [r.cri.]

Stop alle pillole anti-fame

Il ministro Bindi: fanno male

ROMA

Al bando le pillole «anti-fame», quelle che tolgono l'appetito, prescritte dai dietologi nelle diete ipocaloriche. Si tratta di otto sostanze anoressizzanti ad azione centrale diventate off-limits grazie ad un decreto del ministro della Sanità Rosy Bindi, che entrerà in vigore il 16 febbraio. Sono composti della famiglia delle anfetamine che possono provocare gravi disturbi al sistema cardiovascolare.

Il medico scrive la ricetta e il farmacista prepara il composto e magari insieme agli ingredienti cosiddetti naturali (fucus, betulla, valeriana) inserisce alcuni milligrammi di sostanze chimiche, quelle che hanno il compito di far sparire lo stimolo della fame intervenendo sul metabolismo e sulla tiroide. Il paziente pensa di risolvere così facilmente il problema dei chili di troppo, allettato da una dieta senza rinunce e da un dimagrimento rapido. Ma gli effetti collaterali sono molti, alcuni anche gravi. «Si tratta di droghe - denuncia senza mezzi termini il dietologo Giorgio Calabrese - danno assuefazione, per ottenere gli stessi effetti bisogna continuare ad aumentare le dose. E si distrugge l'organismo: problemi a reni e polmoni, tachicardia e disturbi cardiovascolari, depressione. Era ora che arrivasse un provvedimento del genere». Senza contare che i risultati svaniscono appena finita la cura. «Già - spiega Calabrese - se si sono persi 20 chili, li riacquistano in trenta, e in brevissimo tempo. E ci si ritrova un organismo completamente in tilt». Un altro aspetto non va sottovalutato, secondo il dietologo. «La pillola è un palliativo - spiega Calabrese -, quello che serve per dimagrire è un'educazione alimentare, imparare a mangiare bene».

Il dietologo Giorgio Calabrese boccia tutte le pillole «antifame»

Sugli effetti collaterali insiste anche Michele Carruba, farmacologo dell'Università di Milano. Che però spezza una lancia a favore delle pillole. E sostiene che «la decisione di togliere dal mercato farmaci anoressizzanti ad azione centrale è legata al fatto che «presto ne saranno altri con meno effetti collaterali e più sicuri» Alcuni farmaci vietati, secondo Carruba, si prestavano ad essere utilizzati a scopi non strettamente medici. «Purtroppo questi medicinali - ha aggiunto - si portano dietro un retaggio negativo per il cattivo uso da parte di minoranze di medici che li usavano in modo improprio con associazione di sostanze peraltro già vietate dal ministero». Il farmacologo ha spiegato inoltre che sono già stati introdotti sul mercato americano e tedesco altri farmaci meglio tollerati come per esempio quelli a base di sibutamina. Che da soli, comunque, non bastano. «Anche queste nuove sostanze - spiega il farmacologo - sono sintomatiche cioè aiutano a gestire il sintomo della fame (iperfagia) ma non sono curativi dell'obesità, cioè non sono dimagranti. La cura dell'obesità è complessa e deve essere programmata». [a. tor.]

Giovanni Paolo II renderà pubblico il documento il prossimo 12 marzo

Pronto il mea culpa della Chiesa

In cinquanta pagine gli errori del cristianesimo

Luca Tomasi

ROMA

«La Chiesa e le colpe del passato»: è il titolo del documento che verrà pubblico nelle prossime settimane e con cui Giovanni Paolo II intende portare la Chiesa a chiedere perdono per gli errori commessi in duemila anni di cristianesimo.

Il testo del documento è ormai pronto; si tratta ora di dare gli ultimi ritocchi, completare le traduzioni, sottoporlo alla definitiva approvazione del Papa. La stesura dell'importante contributo alla «chiarificazione» è stata curata dalla Commissione teologica internazionale, cioé un «pool» di specialisti di primo piano, guidati dal cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, e dal domenicano padre Cottier, teologo della Casa Pontificia.

L'interesse verso la richiesta di perdono sta diventando sempre più forte man mano che ci avviciniamo alla data del 12 marzo, che nel calendario dell'Anno Santo segna la cerimonia con cui, in San Pietro, Giovanni Paolo II solennizzerà il «mea culpa» per gli errori passati. L'idea stessa del «mea culpa» è stata espressa in maniera precisa nel documento del '94 che ha chiamato alla celebrazione del Giubileo del 2000.

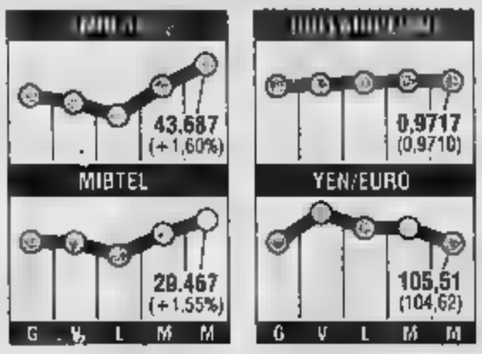
«E' giusto» scriveva allora Karol Wojtyla, che la Chiesa «si faccia carico con più viva consapevolezza del peccato» di tutti quei cattolici che nei secoli hanno messo in atto «forme di antitestimonianza e scandalo». Da qui il lavoro della Commissione, che ha messo a punto un testo di circa cinquanta pagine (se le fndi i sono esatte), più di riflessione teologica che di e proprio elenco «errori».

Comunque sia, nei suoi ventuno anni di pontificato, il Papa stesso più volte si è soffermato sulle responsabilità storiche dei cattolici, condannando la tratta degli schiavi, premendo per la revisione del «caso Galileo» e per la fine della separazione dottrinale tra mondo cattolico, protestante e ortodosso.

Il Papa è fortemente convinto che solo attraverso la «purificazione della memoria» sarà possibile celebrare il Giubileo, cioè il riavvicinamento tra la Chiesa, tutti i credenti in Cristo e il mondo moderno. Ed è il per cui sale l'interesse verso la data del 12 marzo, che lo stesso Papa considera uno dei momenti centrali del Giubileo, disposto anche a correre il rischio che il culpa» venga interpretato dalle altre religioni un segno di debolezza.

Raccolta boom per Banca Fideuram

Un utile netto consolidato pari a 305 miliardi di lire (157,5 milioni di euro), in aumento rispetto ai 295 miliardi del 1998 (152,2 milioni di euro) e un Roe del 23% (25,0% nel '98): sono questi i dati salienti dell'esercizio '99 di Banca Fideuram. Il piano di crescita 1999-2001 punta a una raccolta netta di 38.000 miliardi di lire nel triennio, per superare la soglia dei 110.000 miliardi di lire (oltre 57 miliardi di euro) di patrimonio amministrato a fine periodo. L'utile netto civilistico della sola Banca è stato per il '99 di circa 186 miliardi di lire (96 milioni di euro) contro 178 miliardi di lire nel '98 (92 milioni di euro). A fine '99 le attività finanziarie amministrate dal gruppo ammontavano a 84.226 miliardi di lire, un incremento del 35% rispetto ai 62.283 miliardi del '98. Il risparmio gestito è aumentato del 40% sul '98 sfiorando i 70 mila miliardi. La raccolta ha superato i 12 mila miliardi, in forte aumento rispetto agli 8, del '98.



Ristrutturazione in vista alla Cnh

La Case New Holland, azienda del gruppo Fiat, ristruttura. Il *Financial Times* riporta che il gruppo intende tagliare 7 mila posti di lavoro e chiudere impianti per risparmiare milioni di dollari l'anno. Della Fiat si afferma che per la società esiste un piano industriale e si ricorda che, per la fusione tra la New Holland e Case, la giustizia Usa e la Ue hanno imposto di ridurre la capacità produttiva. Secondo il Ft, Cnh intende chiudere o cedere almeno su impianti. utile netto a 162 milioni di dollari. Il gigante della meccanica agricola e industriale sorto dalla fusione fra Case e New Holland ha conseguito nel 1999 utile, netto esclusi costi di ristrutturazione di 162 milioni di dollari (1,05 dollari per azione), contro i 287 milioni pro-forma dello scorso (1,92 dollari per azione). Nello stesso periodo il gruppo trollato da Fiat ha registrato un fatturato 6,3 miliardi di dollari, in rialzo dai 5,7 dello anno.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 17 Febbraio 2000 16

Dopo l'annuncio della Fed, il Dow Jones ha perso solo mezzo punto. In progresso il Nasdaq

Greenspan alza i tassi, Wall Street lo ignora

Ritocco dello 0,25%, ma saliranno ancora. Oggi decide la Bce

Franco Pantarelli
NEW YORK

Un quarto di punto, dal 5,50 al 5,75: questo l'aumento dei tassi di interesse deciso dal Fomc, che sta per Federal open market committe della Federal Reserve, cioè il sinodo dell'economia americana guidato dal santo padre Alan Greenspan. Era ciò che si aspettavano tutti, sicché il mercato ha risposto con una quasi distratta, leggera flessione dell'indice Dow Jones, ben lontana dalla frenesia di altre volte. I punti perduti dal Dow Jones subito dopo l'annuncio, cioè alle 2.15 esatte del pomeriggio, quando alla chiusura delle trattazioni mancavano ancora quasi due ore, erano 52, equivalenti allo 0,47 per cento (londor della discesa la General Motors, con 81 punti perduti) e nulla faceva pensare, anche se naturalmente si poteva mai dire del tutto, che le sarebbero peggiorate di molto. Dall'altra parte l'indice Nasdaq, cioè quello che raccoglie le compagnie ad alto tasso tecnologico, aveva guadagnato quasi 18 punti, equivalenti allo 0,39 per cento, e in questo caso i leader della salita erano state America Online e Time Warner, artefici della nota «fusione del secolo» sulla quale il m continua a «credere» molto. Oggi grande attesa in Europa per le decisioni della Bce di Wim Duisenberg: la maggior parte degli analisti scommette su una nuova stretta.

Ma non è che Wall Street abbia imparato ad «assorbire» questi interventi di Greenspan, per il quale come si sa «la sola possibilità di un vago accenno all'inizio di un processo inflazionario» va stroncata «non sul nascere ma prima che venga addirittura concepita». Più semplicemente, dicevano ieri a caldo vari commentatori, le conseguenze sono state rimandate alla prossima volta. Tutti infatti si aspettano che prima che quest'anno arrivi al giro di boa di giugno, la Federal Reserve aumenterà ancora i tassi almeno altre due volte. «Hanno scelto la strada della gradualità - dice Richard Babson, presidente di un fondo di investimenti - ma per quello che conosco Greenspan e per come stanno andando le cose, la previsione di altri due aumenti in poco tempo appare più che fondata. L'unica mia preoccupazione è che in questo modo la Fed stia seguendo il mercato, invece di guidarlo».

Un appunto a Greenspan, che una volta tanto si sarebbe fatto anche lui «incantare» dai numeri mirabolanti dell'economia americana e non se la sarebbe sentita di gettare troppa acqua gelata sui bollenti spiriti degli operatori di Wall Street? Proprio l'altro ieri l'economia ha superato il numero 107 di crescita ilattenko il record, appunto di 106 mesi, stabilito fra 1961 e il 1969), che oltre tutto è venuto dopo un periodo di recessione abbastanza breve, dal luglio 1990 al marzo 1991, giusto il tempo di far perdere a George Bush la rielezione, e l'uomo che proprio puntando sull'e lo ha battuto, Bill Clinton, ha celebrato come si conviene, pur dandone modestamente il merito «al popolo americano» e alla sua propensione per «il duro lavoro, l'alta tecnologia, il mercato aperto e la disciplina fiscale». In queste condizioni il pagamento entro il 2013 del debito pubblico di oltre tre triliardi e mezzo di dollari non è più una chimera e c'è chi dice che Greenspan, recentemente confermato al suo incarico proprio da Clinton, che lo ha definito «l'architetto» di questi successi, non abbia voluto calcare la mano (non subito, almeno), per non guastare la festa.

Il prossimo appunta è per il 17 di questo mese, quando Greenspan presenterà al Congresso il suo rapporto sullo stato generale dell'economia. Dall'esegesi delle sue parole, sillaba per sillaba, tutti cercheranno di capire se i nuovi aumenti ci saranno davvero e magari anche quando. L'incombenza di quel rapporto è la ragione per cui questa volta l'incontro del Fomc è durato due giorni invece di uno. Martedì è stato usato dai suoi componenti per aiutare Greenspan a prepararlo.

IL DILEMMA DI DUISENBERG

Ugo Bertone

IN una democrazia, il compito di banchiere centrale è di far sì che i mercati capiscano le sue decisioni e le condividano». Pochi giorni fa, davanti al Senato degli Stati Uniti, Alan Greenspan ha spiegato così i segreti del suo modo vincente alla guida della Federal Reserve. E ieri, poche ore dopo il voto favorevole della commissione Banche e Finanza del Senato alla sua riconferma, Greenspan ha tenuto fede alla sua fama: l'aumento dei c'è stato, come previsto; si è trattato di un rialzo pari allo 0,25%, anche questo previsto. è mancato, infine, l'allarme per l'inflazione che rischia di minare il «boom» Usa. E i mercati, già sensibili, ne hanno preso atto senza reazioni scomposte.

Ancora volta, insomma, il presidente della Fed è ad evitare shock indesiderato sia sul fronte di Wall Street che delle quotazioni del dollaro sull'euro. Di fronte a una mossa così «soft» e già ampiamente scontata dai mercati la Bce, oggi riunita a Francoforte, si ritrova a disporre di un seppur limitato margine di manovra: il rialzo dei tassi a difesa dell'euro non è più una mossa obbligata da effettuare a stretto giro di posta sotto l'incombere superdollaro. La Fed, probabilmente, ha limitato per ora l'entità dell manovra anche per ridurre l'impatto del rialzo della moneta Usa sull'Europa. Ora la parola passa a Duisenberg e ai suoi: o assecondare la ripresa economica rinviando l'ascesa dei tassi (mossa comunque obbligata se riprenderà dell'euro) oppure imitare subito la Fed e cedere alle pressioni della Bundesbank e fuga di capitali dall'area europea. Una decisione difficile, anche perché il futuro riserva non poche incognite.

L'operazione anti-inflazione, ha avvertito infatti Greenspan, è appena iniziata. Lo conferma la decisione di ritoccare al rialzo, oltre ai tassi mercato dei Fed fund, anche il più solenne ma meno usato tasso ufficiale di sconto. Lo testimonia, soprattutto, l'annuncio a fine riunione che la Fed all'orizzonte «vede rischi di inflazione». I tassi, insomma, saliranno re. Di quanto? «La nostra opinione - commenta a caldo Marc Wanshel, a capo in J.P. Morgan della squadra che analizza l'operato della Fed - è che avremo un altro aumento di 50 punti a marzo e un altro di 25 a giugno». Entro l'estate, insomma, il tasso di sconto americano potrebbe risalire fino al 6%. Poi, almeno questa è l'intenzione della Federal Reserve, più nulla fino fine dell'anno, per influenzare la competizione elettorale. «Quest'anno sarà davvero dura» ha però commentato Lawrence Lindsey, capo dei consiglieri economici di George W.Bush, uno dei candidati repubblicani in corsa per la Casa Bianca. non si tratta di critica al banchiere scelto a suo tempo da Reagan. «Il costo del denaro - commenta infatti Lindsey - va che la Fed lo voglia oppure . In realtà la spiegazione è che c'è una enorme e crescente domanda di dollari in giro per il mondo». corsa alla moneta Usa condizionata dal boom di Wall Street che, detta di un numero crescente di osservatori, si è ormai trasformata in una gigantesca speculativa», potrebbe scoppiare se affrontata con strumenti inadeguati o, contrario, con mosse troppo brusche. La congiuntura americana è all'apparenza, sana ma lo stesso Greenspan ha segnalato con preoccupazione il fatto che i debiti delle famiglie rappresentino ormai delle entrate, e che i siano sostenuti solo dalle alte quotazioni delle . Una caduta di Wall Street avrebbe perciò gravi conseguenze e, per evitarla, Greenspan insiste nella sua terapia dei piccoli passi. Basterà? Cure migliori in giro ne vedono...

I DUBBI DELL'ECONOMISTA «DA NOI IL PROBLEMA È LA DISOCCUPAZIONE»

«L'Europa ha le mani legate»

Vaciago: rischioso seguire gli Usa

intervista

Paolo Baroni

SEMAFORO verde per Fed, rosso per la Bce. «La mossa di Greenspan? Certamente una destinata a far del bene all'economia americana - spiega l'economista Giacomo Vaciago -. Con questa nuova manovra, infatti, la Fed costruisce le premesse per un'ulteriore fase di crescita».

Ma il denaro più caro, di norma, frena lo sviluppo?

«Di solito tutte le fasi di crescita terminano quando l'inflazione inizia a diventare un problema. Ebbene: poiché l'obiettivo del presidente della Fed è quello di massimizzare e favorire ancora la crescita, Greenspan non può che aumentare i tassi per frenare una crescita eccessiva capace poi di generare nuova inflazione.

Manovra comunque non facile.

«Il presidente della Fed si muove po' come equilibrista: agisce sui tassi per garantire la prosecuzione del ciclo espansivo, l'economia Usa ne trae beneficio continua nella marcia, anche la borsa continua a correre e a sua volta genera nuovo sviluppo».

E i mercati?

«Capiscono che la Fed lavora con questo obiettivo preciso e applaudono».

In Europa invece cosa succede?

«Beh, vista da quest'altra parte la situazione è completamente ribaltata. Innanzitutto la ripre molto più modesta ed è legata essenzialmente più alla crescita della forza lavoro che a quella della produttività. Di new economy, insomma, da noi proprio non si può parlare».

La Bce oggi cosa può fare?

«Bel dilemma. Almeno per ora i nostri tassi non dovrebbero salire, anche perché l'Europa non ha il problema di frenare crescita ma semmai quello di aumentare l'occupazione. Il rischio è quello di agire un fronte, lavoro, e poi vedere esplodere l'altro, quello dei prezzi. Comunque vada avremo degli scontenti».

L'euro debole è un altro problema.

«Il rapporto dollaro/euro fotografa alla perfezione la forza degli Usa e la debolezza della nostra economia: una situazione che non consente alla Bce di affrontare la questione».

Giacomo Vaciago e (in alto) il presidente della Fed Alan Greenspan

Scambi frenetici, passato di mano il 4,4 per cento del capitale. Daimler-Chrysler taglia corto: «Solo pettegolezzi speculativi»

Il gruppo Fiat prende il volo in Borsa tra voci e smentite

Letta: «Al governo non risulta alcun accordo»

Armando Zeni
MILANO

Gli interessati, Fiat e Daimler-Chrysler, smentiscono rifiutandosi di commentare «voci di mercato». I ministri dicono di non sapere. I sindacati si dichiarano preoccupati per il futuro degli insediamenti produttivi: «Un conto è un'alleanza internazionale, positiva, un conto è la cessione in mani straniere di un'azienda come la Fiat». La Consob vigila avverte che allo stato attuale, cioè in presenza di indiscrezioni e di nessuna notizia ufficiale, «non ci presupposti per un intervento». Inevitabile, dopo l'improvviso diffondersi martedì dei rumors e imminente accordo tra Fiat e Daimler-Chrysler con conseguente boom dei titoli in Borsa, ieri il mercato, nonostante le smentite e i non so, ha mollato la presa. E così quella di ieri in Piazza Affari è stata un'altra giornata record per la Fiat che ha segnato in Borsa il nuovo massimo con e propria valanga di titoli passati di mano, qualcosa come il 3,6% del capitale ordinario (il 4,4% comprendendo le ordinarie scambiate martedì), con rialzo che nel corso della giornata ha avuto momenti di boom seguiti da ribassi repentini (per esempio a seguito delle dichiarazioni dei ministri Visco e Letta) e poi di recuperi decisi un ritocco finale in alto del 2,37%. Ma veri mattatori di giornata in Piazza Affari sono stati i titoli privilegiati e di risparmio, esplosi (dopo alcune sostensioni al rialzo) del 13,23% i primi e dell'8,23% i secondi, anche qui sulle voci conversione dei titoli in ordinari che seguirebbe l'operazione accordo con Daimler. Inutili anche in questo caso le smentite un'operazione che, a più riprese e in periodi diversi, trova Borsa sostenitori accaniti. Insomma, un mercoledì sotto il segno della Fiat. E poco importa, almeno al mercato, se sia per ora lasci intendere che qualcosa è vero ci sia: conta il fatto che in scenario di globalizzazione intensiva le alleanze tra produttori abbiano subito una forte accelerazione e tutti ormai parlino tutti. E se poi, si sente dire, non sarà Daimler il partner finale, sarà Ford o magari General Motors: dettagli (decisivi) ma pur sempre dettagli, nell'attica del mercato, e quindi dell'insostenibile leggerezza delle voci, quel che conta è aver focalizzato l'epicentro del prossimo accordo, Torino, appunto. Grande attesa, dunque, soprattutto per la riunione di giovedì 18 del consiglio Fiat dal quale, numeri a parte, potrebbero uscire - il mercato - conferme, particolari, anticipazioni. Si vedrà.

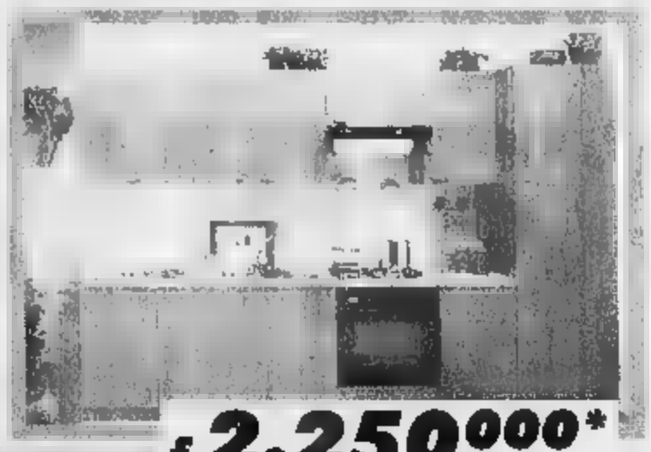
Intanto, inevitabilmente, l'argomento materia di intervento. C'è chi (per esempio Cesare Romiti che, interpellato, dice: «Sulla Fiat non parlo») e c'è chi, i ministri delle Finanze e dell'Industria, non possono rifiutarsi di farlo ma restano nel vago. «Siamo spettatori interessati ma a me non risulta niente», ammette Enrico Letta. Mentre il suo collega Vincenzo Visco assicura: «Se c'è qualcosa, il governo sarà informato». Sarà, tempo futuro quindi, che spiazza per attimo le certezze presenti del mercato, che fa rimbalzare al ribasso (questione di un quarto d'ora) i titoli del gruppo, nel giorno che la Borsa ha dedicato quasi interamente alla Fiat (con l'unica variante di Olivetti e Telecom) ogni invito alla calma e alle prudenza sulle ipotesi è durato lo spazio di un minuto. E tra le voci e l'impazzire della Borsa, ecco le preoccupazioni sindacato che anch'esso vorrebbe sapere, vorrebbe ga: «Credo che la Fiat abbia bisogno di cio con cui lavorare e progettare», ragiona Cofferati della Cgil. «Una scelta delicata, sarei deluso si mettesse in discussione la proprietà italiana della Fiat», sottolinea Larizza della Uil mentre Sergio D'Antoni della Cisl mette tutti d'accordo: «Aspettiamo di saperne di più».

Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

La rubrica di Maggi, Tuttosoldi, slitta per motivi tecnici. Ci scusiamo con i lettori.

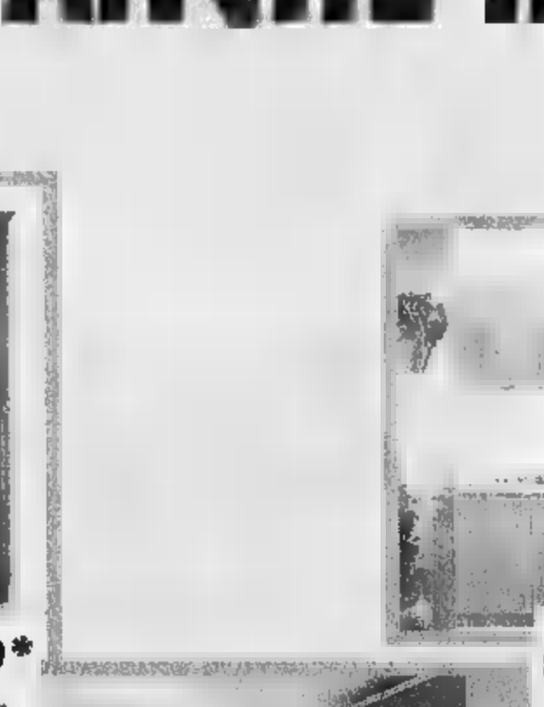
PREZZO ECCEZIONALE
CONSEGNA ANCHE IMMEDIATA

£3.999.000*
CUCINA COME FOTO COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI



£2.250.000*
CUCINA COME FOTO COMPLETA DI

£850.000*
A PONTE



£1.670.000*
CAMERETTA RAGAZZI COME FOTO

£4.900.000*
CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA IN MASSELLO COMPLETA DI:

£1.250.000* CAMERA MATRIMONIALE IN CILIEGIO COMPLETA DI: ARMADIO CONO' CON SPECCHIO LETTO MATRIMONIALE 2 COMODINI

VALUTAZIONE E SUPERVALUTAZIONE DEI MOBILI USATI
011.9011222

RIVALTA via Giaveno 96 -
tel. 011/90 11 822

ROSA DIVISIONE DEI MOBILI FINE SERIE

ALPIGNANO via Venaria 25
tel. 011/9676156

UN MARE D'OCCASIONI

* tutti i prezzi s'intendono IVA ESCLUSA e non contemplano i materassi ed i complementi d'arredo PRONTA CONSEGNA sino ad esaurimento scorte

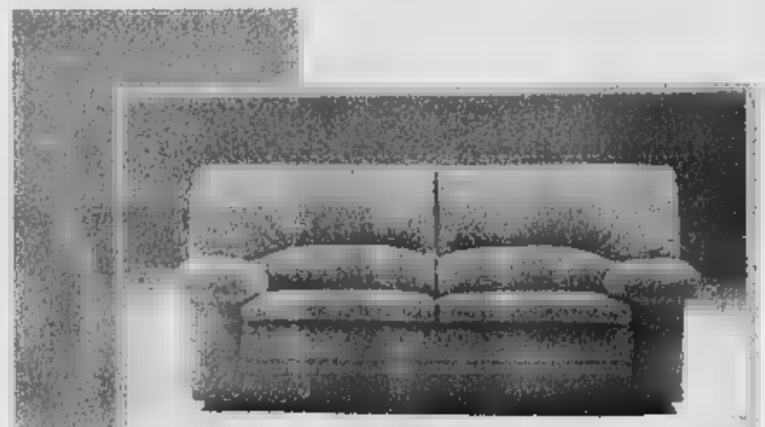
un'occasione irripetibile

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

poltrone divani salotti

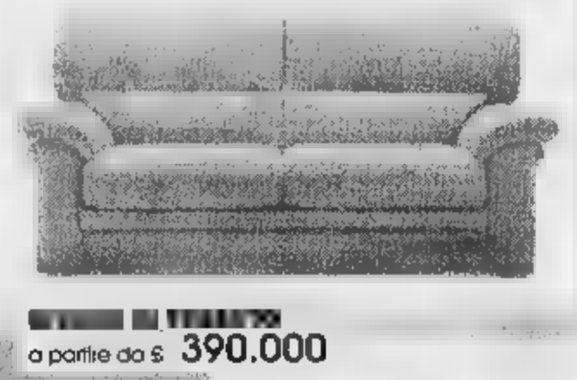
a meno di metà prezzo

DIVANO IN PELLE
a partire da £ 796.000

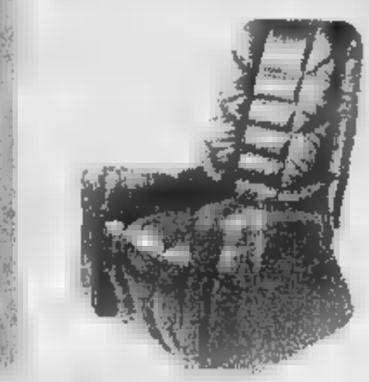


ALCANTARA
a partire da £ 990.000

DIVANO LETTO
a partire da £ 495.000



a partire da £ 390.000



POLTRONE RELAX
a partire da £ 495.000

TAPPETI
a partire da £ 59.000

LAMPADE
a partire da £ 49.000

salottidea

LA QUALITA' SI VEDE E COSTA MENO

TORINO	TORINO	[illegible]	[illegible]	VERCELLI
c.so R.Margherita [illegible] 011/480373	via Pd'Acaja [illegible] 011/4341983	[illegible] 107 011/9017942 a 100m.dalla [illegible] DEI [illegible]	C.C.PANORAMA [illegible]	[illegible] 0161/391273

BORGO S. DALMAZZO(CN)	GAGLIANICO(BIELLA)	GENOVA Bolzaneto	AOSTA S. [illegible]
via Cuneo 72 0171/262727	[illegible] Trossi 015/2543329	via Sardorella [illegible] 010/7261685	loc. Grand [illegible] 114 0165/32416

SENZA INTERESSI FACCIAMO SEMPRE I VOSTRI INTERESSI

quanto?
96.000!

concessionario **Euromobil**

ESCLUSIVA **FORMULA ROSA**

sconto
5 anni senza interessi
piccole rate anche per grandi acquisti

£ **96.000** al mese per una splendida cucina subito vostra senza una lira d'acconto
IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

consegne effettuate da esperti falegnami e personale di fiducia

PREZZI CHIARI
LISTINI VERI
SCONTI SERI
GRANDI MARCHE

5 ANNI SENZA INTERESSI

SUPER VALUTAZIONE DEI MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

str. Torino 2 ORBASSANO tel: 011 9011841/2
tang. TORINO SUD - uscita ORBASSANO
ORARIO APERTURA
dal Lunedì al Sabato 9-12,30 / 15 - 19,30

CUCINE SOGGIORNI CAMERE CAMERETTE SALOTTI INGRESSI
COMPLEMENTI ARREDOBAGNO IDEE REGALO LISTE NOZZE

RISERVATO agli SPOSI

ARGENTI PORCELLANE CRISTALLERIE BOMBONIERE
COORDINATI TAVOLA E CUCINA OGGETTISTICA
IDEE REGALO

Scegliete ROSA IN CASA
una vasta esposizione permanente
per la vostra

Lista Nozze

Uno splendido regalo a tutti gli sposi che prenotano
la LISTA NOZZE
Prezzi bloccati. Possibilità di frazionamento della spesa.
Continuo aggiornamento della lista.
Nessun impegno per i regali della lista non scelti

Per tutti comodi pagamenti personalizzati anche in piccole rate senza interessi

ROSA casa

INTERNO ROSA DEI MOBILI
via Torino 2 tel: 011/9013446

Partiti gli incontri di consultazione a Palazzo Chigi. Sarà in due fasi la riforma degli ammortizzatori sociali

Welfare, D'Alema serra le file sul Tfr

Confindustria e Cisl bocciano il piano del governo

Gian Carlo Fossi

Il governo stringe i tempi sul Tfr e in parte anche sugli ammortizzatori sociali, mentre la riforma completa sarà solo dal 2001 un costo complessivo 2000 miliardi. In una serie di incontri Palazzo Chigi sindacati e imprenditori, ha messo ieri sera sul tavolo le sue carte ed ha ascoltato obiezioni e proposte, con l'obiettivo di portare al più presto i due provvedimenti al consiglio dei ministri. Alle 16 il premier D'Alema ha avviato il confronto con le delegazioni di Cgil-Cisl-Uil guidate dai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza, presenti i ministri del lavoro Salvi, del tesoro Amato, delle finanze Visco, della pubblica amministrazione Bassanini e il sottosegretario alla presidenza Micheli. Sono seguiti, a partire dalle 19, due lunghi incontri di D'Alema dei ministri prima con la delegazione della Confindustria con in testa il presidente Fossa, poi con i rappresentanti delle altre associazioni imprenditoriali, fra cui Confapi, Confartigianato Cna, Confcommercio e Confesercenti. Salvi ha illustrato i testi ormai quasi completamente definiti e subito sono avute in campo imprenditoriale reazioni sostanzialmente favorevoli alla riforma degli ammortizzatori sociali (che prevede pure incentivi facilitazioni a favore delle aziende) ed, invece, decisamente contrarie trasferimento del Tfr fondi pensione, che «dovrebbe essere ripensato con congrue misure ad hoc». Il vice presidente di Confindustria Callieri afferma: «La riforma del Tfr non può essere sganciata dalla riforma complessiva del sistema pensionistica». Ivano Spalanzani, presidente di Confartigianato precisa: «La manovra sul Tfr - costa complessivamente alle piccole imprese 275 miliardi un aggravio medio per dipendente di 190-200 mila lire l'anno, pari allo 0,6%-0,7% del costo del lavoro». Nell'area sindacale, solo «no» della Cisl all'intervento legislativo sul Tfr, in netto contrasto con il giudizio positivo espresso da Cgil e Uil. «Sul Tfr - annuncia Cofferati - il governo deciderà a giorni, non fra settimane. Fra l'altro è importante che ai lavoratori pubblici siano stati riconosciuti gli stessi diritti individuali dei lavoratori privati».

Il disegno di legge sul Tfr delega il governo a definire entro nove mesi dall'approva- norme precise, sia nel settore privato che in quello pubblico, per consentire l'utilizzo del Tfr dal 2001 ai fini della previdenza complementare. Quattro i punti fondamentali: 1) gli accantonamenti futuri del Tfr, valutati in 25 mila miliardi all'anno, passeranno automaticamente ai fondi pensione integrativi contrattati attraverso il meccanismo del silenzio-assenso (cioè se il lavoratore non farà sapere niente, il silenzio equivarrà all'assenso); 2) il lavoratore potrà dichiarare esplicitamente di voler mantenere il Tfr per la liquidazione, ma anche in questo caso gli accantonamenti usciranno dalla disponibilità dell'azienda e finiranno in un nuovo fondo presso il Tesoro (ora si candida anche l'Inps) che assicurerà il rendimento previsto dalla normativa attuale sulla liquidazione, mentre la parte eccedente sarà destinata ad agevolazione per le piccole e medie imprese; 3) per tutte le aziende sarà eliminato progressivamente il contributo dello 0,2% per il fondo di garanzia del Tfr; 4) sarà anche eliminato l'accantonamento in sospensione d'imposta del Tfr versato ai fondi pensione.

Riforma in due tappe, invece, per gli ammortizzatori sociali: via libera immediata al riassetto degli incentivi all'occupazione e alla ridefinizione dell'indennità di disoccupazione (prolungamento da 6 a 9 o 12 mesi e aumento del sussidio dal 30% al 40-60% dell'ultimo salario lordo); rinvio del resto delle misure (estensione della cassa integrazione ad altre categorie, progressiva abolizione di prepensionamenti e indennità di mobilità ecc.) al fine di agganciare i finanziamenti stabiliti dal 2001. Però, verrebbe varato entro febbraio un decreto che prevede, con incentivi per le imprese, l'estensione dell'apprendistato ai giovani con meno di 25 anni (29 se laureati) e la progressiva sostituzione dei contratti di formazione lavoro con i nuovi contratti di inserimento.

Il ministro Lavoro Cesare Salvi

LE PROPOSTE DEL GOVERNO

AMMORTIZZATORI SOCIALI

- Aumentare l'importo dell'indennità di disoccupazione dal 30 al 40% dell'ultimo salario lordo;
- allungarne la durata da sei a nove o dodici mesi;
- allargare la platea dei beneficiari (attualmente bisogna aver lavorato nelle ultime settimane)
- ulteriore incentivazione per l'apprendistato (per i giovani fino a 25 anni, 29 laureati);
- Contratti di inserimento rivolti a disoccupati di lunga durata giovani del Sud fino a 25 anni.
- Staffetta giovani-anziani: possibilità di lavoro part time gli ultimi anni pensione favorendo l'assunzione di un giovane

TFR

- Dal 2001 il Tfr maturando (25-27.000 miliardi l'anno nel privato, 8.000 nel pubblico) sarà destinato ai fondi pensione;
- l'adesione sarà semiautomatica e ogni lavoratore potrà recedere dal fondo;
- prevista per le imprese la graduale eliminazione del contributo versato all'Inps (lo 0,2% del salario lordo) per garantire eventuali insolvenze;
- agevolazioni anche per piccole imprese.

IL LEADER «UNA GRAVE OFFESA»

D'Antoni: così si uccide l'autonomia sindacale

intervista

Roberto Ippolito

UNA grave offesa al sindacato. Molto risentito con il governo di Massimo D'Alema, il segretario della Cisl Sergio D'Antoni giudica così l'imminente varo di un disegno di legge per il trasferimento del trattamento di fine rapporto ai fondi pensione.

Che cosa contesta D'Antoni?

«C'è una lesione all'autonomia contrattuale dei sindacati e delle imprese su una materia, il trattamento di fine rapporto, che da parte di tutti viene definito come salario differito. Ma sappiamo tutti che il salario è di competenza delle parti».

Insomma, per lei il governo deve astenersi da qualunque intervento a proposito del tfr?

«Se ci si affida alla legge per destinare il trattamento di fine rapporto ai fondi pensione, si commette una intromissione spaventosa e sbagliata che finirebbe, come finirà, per creare soltanto pasticci».

Ma una legge non dà più forza alla scelta a favore della previdenza integrativa?

«Viviamo in un paese, come l'Italia, in cui tutti sostengono ogni giorno che c'è un numero di leggi in vigore e in cui una battaglia sacrosanta sarebbe, in particolare, delegiferare la materia del lavoro. E che si inventa invece adesso il governo? Arriva persino a prevedere il varo di un'altra legge per una materia impropria, che esula dalle sue competenze».

Stando così le cose, non era forse il caso di non andare all'incontro sul tfr con il governo?

«Agli incontri si deve andare sempre».

Per buona educazione?

«Per buona educazione, certamente. E poi sono un sindacalista e pertanto devo trattare e spiegare le ragioni della mia opposizione, sperando in questo modo di riuscire a convincere il governo a commettere questo errore. Se poi il governo commetterà stesso, lo continuerò, con la Cisl, la mia battaglia».

Per la v il governo va avanti comunque: ha infatti annunciato l'imminente presentazione del disegno di legge.

«Appunto. Se il governo vuole commettere questo errore lo farà. Mica può impedirglielo la Cisl».

Non salva nemmeno le buone intenzioni, ovvero l'obiettivo di favorire la previdenza integrativa?

«No. Il rischio è che, in attesa della definizione del provvedimento, si sollevi invece un polverone che bloccherà le trattative contrattuali mirate proprio allo sviluppo dei fondi pensione».

Quindi, per lei, verificherà effetto contrario alle attese?

«Si rischia soltanto di deprimere e ritardare la previdenza integrativa».

Non ha alcun dubbio su questa affermazione?

«Devo ricordare che l'ultimo contratto dei metalmeccanici ha destinato il 40 per cento del trattamento di fine rapporto alle pensioni complementari, senza che glielo dicesso di farlo alcuna legge e senza la disponibilità del provvedimento le agevolazioni fiscali intervenuto -mente. Quindi già incamminati sulla giusta, mentre a questo punto temo che aspettando l'approvazione parlamentare del disegno di legge una volta varato dal consiglio dei ministri si vada più avanti. Ecco perché sostengo che è possibile salvare neanche le buone intenzioni».

Come mai la Cgil e la Uil, della Cisl, non ritengono lesa l'autonomia delle parti?

«Questa è una bella domanda. Ma è una domanda che deve essere rivolta alla Cgil e alla Uil. E' difficile poter dare una risposta da parte mia».

E' un fatto che i sindacati confederali ancora una volta si presentano divisi.

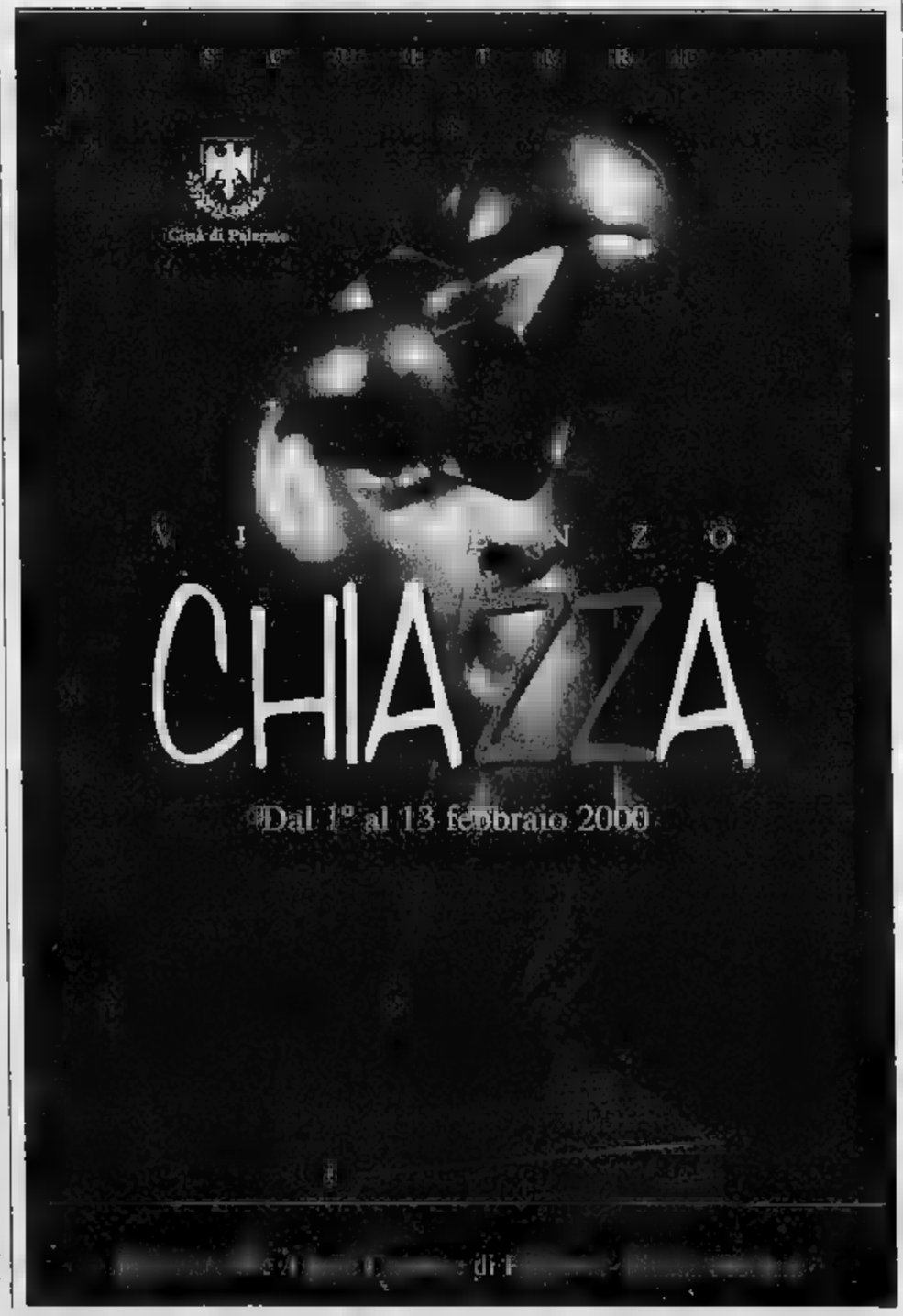
«Su materie queste, la Cisl storicamente ha condotto battaglie guardare in faccia a uno».

Ma nel merito, come valuta le soluzioni indicate dal governo nel corso dell'incontro svoltosi a Palazzo Chigi?

«Non è il caso di entrare nel merito di provvedimento che non dovrebbe proprio vedere la luce. Quindi, non è opportuno occuparsi di singoli aspetti di quello che, per me, è comunque un grosso pasticcio».

«Il salario è materia di competenza della contrattazione Il rischio è un polverone che frenerà i fondi pensione»

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni boccia le proposte del governo



IL DIRETTORE DI CONFINDUSTRIA «SI E' PERDUTA UN'OCCASIONE»

Cipolletta: pessima legge Per le imprese solo costi

«Così si aumenta l'intervento del pubblico nel settore previdenziale E alla fine avremo una nuova Gepi»

intervista

ROMA

PEGGIO di così... «Per noi è proprio brutto il provvedimento che ci viene annunciato»: il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta stronca il progetto presentato dal governo per il trasferimento ai fondi pensione del trattamento di fine rapporto.

Dottor Cipolletta, perché un giudizio così severo?

«Fino a ieri la Confindustria lamentava la mancanza di un intervento sulle pensioni che affiancasse quello sul tfr e la previdenza integrativa. Adesso notiamo che il disegno di legge che ci è stato annunciato aumenta l'intervento pubblico in campo previdenziale e più generale il controllo dell'economia».

Per prima cosa è deluso per l'assenza di nuove misure per le pensioni?

«Si perde l'occasione per realizzare la riforma delle pensioni. Il disegno di legge sul tfr prevede una delega: le misure saranno efficaci nel 2001, anno in cui è prevista la verifica dell'ultima riforma delle pensioni. Un conto è avviare l'utilizzo del tfr per i fondi pensione insieme alla revisione del sistema previdenziale, un altro conto è avviare l'utilizzo insieme alla verifica che non significa prendere decisioni».

Quindi la Confindustria insiste sulle pensioni?

«L'Italia è criticata per l'eccesso di spesa pensionistica e l'eccesso di contributi. Con questo provvedimento il governo promette di aumentare la spesa e i contributi: l'opposto di quello di cui ha bisogno il paese».

In particolare avreste voluto il taglio dei contributi.

«Il risultato invece è questo: oggi le aziende pagano contributi pari al 33% più il 2% aggiunto dallo Stato. Domani si paga il 33 più il più il 7% che corrisponde al tfr: pertanto l'impresa arriva a 40 con un aumento del cuneo contributivo».

Perché dice che aumenta l'intervento pubblico?

«Un istituto il tfr concordato tra imprese e lavoratori verrebbe affidato a un fondo pubblico o ai fondi chiusi, quelli costituiti in base ai contratti di lavoro. Sfugge comunque dalla determinazione di lavoratori e imprese e finisce in un sistema pubblico e pubblicizzato. Nel fondo pubblico, garantito dal ministero del tesoro, sarebbero convogliate le somme non destinate alla previdenza integrativa e da utilizzare per sostenere le piccole e medie imprese in difficoltà. Così si corre il rischio di ricreare la Gepi o qualcosa di peggio».

Non serve per aiutare le piccole imprese?

«Si aiutano le imprese restituendo loro quello che il governo toglie: tutto questo è barocco. Perché prima si toglie e poi si ridà? Finiamo per addossare a un fondo pubblico fallimenti normali di mercato».

Imputate al governo di non aver dato alle imprese nulla in cambio per la perdita del tfr finora accantonato e usato per finanziarsi?

«E' sbagliato che il lavoratore debba destinare il tfr solo a fondo chiuso. Il fondo chiuso è contrattuale mentre la parte del tfr destinato alla previdenza integrativa non avrebbe natura contrattuale. Quindi dovrebbe essere usato come crede il lavoratore. In pratica il lavoratore è privato della libertà di scelta e non vengano compensati i costi per le imprese che perdono una forma di finanziamento».

Non c'è la possibilità di revocare l'adesione al fondo chiuso?

«La revoca dell'adesione al fondo chiuso è possibile prima di cinque anni. Il governo ha dichiarato che accorrerà questo periodo, ma al massimo si scenderà a tre anni. E qualora il lavoratore non intenda costruirsi la pensione integrativa, il tfr verrebbe destinato a un fondo garantito dal tesoro. Ripeto perciò che il lavoratore non ha la possibilità di scegliere liberamente come investire i suoi soldi nella previdenza integrativa. Gli viene impedita la possibilità di sottoscrivere un fondo aperto ovvero gestito da banche, assicurazioni e altri operatori finanziari».

E le aziende...

«Le aziende perdono in ogni caso le somme finora accantonate per i loro dipendenti: queste vengono indirizzate o al tfr o al tesoro. Insomma il governo fa torto a tutti tranne che a stesso».

Nessuna compensazione per le imprese?

«Le aziende versano lo 0,2% della retribuzione all'Inps come fondo garanzia per le liquidazioni. Perso il tfr, non dovrebbero più versarlo. Invece viene annunciato che questo 0,2% si ridurrà gradualmente: è ridicolo. E quando ci sarà la completa abolizione, non sarà compensato il costo del finanziamento esterno per rimediare alla perdita del tfr». [r.ipp.]

Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria: «In arrivo un bruttissimo provvedimento»

Firmato ieri l'accordo per Cargosì, la joint venture che gestirà tutto il traffico di Fs e Sbb

Italia e Svizzera sullo stesso treno

Una sola società per trasportare le merci

ROMA

Italia e Svizzera trasporteranno merci insieme per ferrovia: ieri Fs ed Sbb, le due reti nazionali, hanno firmato l'accordo per una joint venture. La nuova società che diventerà operativa il prossimo settembre ed andrà a regime in due-tre anni, vede una partecipazione paritaria dei due soci, punta ad un fatturato di circa 1.800 milioni di euro (circa 3500 miliardi), e a un volume di merci trasportate di circa 143 milioni di tonnellate con 105 milioni di treni-chilometro.

La società, che per il momento si chiama Cargosì, avrà forma di società per azioni di diritto italiano, sede legale ed operativa a Milano con una filiale in Svizzera, un amministratore delegato espresso dalle Fs e un presidente designato dal partner svizzero. Il consiglio di amministrazione sarà per metà da membri indicati dalle Fs e al 50% dalle Sbb. A Cargosì verranno conferite tutte le risorse del ramo merci delle due aziende: a regime, la nuova società potrà così gestire tutte le attività della logistica finora svolte dalle aziende.

L'accordo è stato presentato ieri dai due vertici: il presidente e l'amministratore delegato delle Fs Claudio Dematté e Giancarlo Cimoli e i colleghi svizzeri Thierry Lalive D'Epinay e Benedikt Weibel, presidente e amministratore delegato delle ferrovie svizzere. Primo obiettivo, il miglioramento del servizio: il top management delle due società ha fatto presente che tutti gli sforzi della neonata società puntano a un miglioramento della qualità e del servizio. Per Weibel tra un paio d'anni anche nel servizio frontaliero arriverà la crescita. E Cimoli ha escluso, anzi ha auspicato, che l'intesa si estenda anche ad altre ferrovie europee come i francesi e i tedeschi.

Ma l'idea di Cargosì continua a non piacere ai sindacati, che hanno già indetto uno sciopero per venerdì 18 dalle cinque sigle sindacali più rappresentative. Hanno giudicato «gravissima» la decisione di costituire la società con le ferrovie svizzere, un'operazione che «rappresenta di fatto una riduzione di attività che riduce l'ambito produttivo di Fs in un settore strategico sia da un punto di vista imprenditoriale sia per l'economia nazionale». I sindacati sostengono che il vertice delle Fs ha di fatto stracciato il patto siglato il 23 novembre e ieri è andata a vuoto anche la prima riunione, con l'Aran, per il rinnovo del contratto di lavoro. [b. g.]

Sarà una Spa con cervello a Milano e una filiale nella Confederazione Obiettivo: 143 milioni di tonnellate e 3500 miliardi di fatturato l'anno Dura la contestazione dei sindacati Salta la prima riunione sul contratto

Giancarlo Cimoli

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLE FS: PIENAMENTE OPERATIVI NEL 2002

«Questa è la prima fusione d'Europa»

Cimoli: soltanto i tedeschi saranno più forti di noi

Intervista

Bruno Gianotti

L'INGEGNER Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Fs, dice che le ferrovie italiane stanno cambiando pagina: viaggiano verso il privato. Primo esempio, la società Grandi Stazioni, che sarà gestita insieme con Benetton e le società collegate: «E' la prima volta che un gruppo di privati entra nelle Ferrovie. E' una privatizzazione reale e un affare per noi, visto che la società viene valutata mille miliardi». Il secondo «affare» sono le merci, la joint venture con gli svizzeri che hanno in pratica il monopolio del traffico Nord-Sud: gli italiani devono per forza passare da loro e pagare pedaggio.

Gli obiettivi e il fatturato sono ambiziosi. Ma quando comincerà a «lavorare» realmente?

«Ci son voluti due anni di contatti, e 8 mesi di trattative serrate prima di arrivare all'accordo. Con altri 6 arriveremo a definire la società di trasporto: dovremo ripartire 50 mila ferrovieri, i materiali e organizzare tre divisioni. Entro settembre si arriverà alle valutazioni finanziarie. Poi si organizzeranno il servizio, la qualità, il rapporto con i clienti. Nel 2002 saremo a regime».

E sarà il primo caso di fusione ferroviaria in Europa...

«Esiste solo un precedente, piccolo, tra tedeschi e olandesi. Cargosì, che cambierà molto probabilmente nome, sarà la seconda impresa europea per dimensioni, allo stesso livello dei francesi di Snef, dietro la Db della Germania».

Come cambierà la mappa dei trasporti Nord-Sud?

«Immaginiamo un merci in partenza da Taranto o Gioia Tauro. Arriverà a Bologna o Padova, ai centri intermodali e ripartirà per Basilea, la porta del Nord Europa, senza intoppi».

Anche la struttura logistica andrà adeguata...

«Stiamo rivedendo tutto. Metteremo una piattaforma a Brescia, una a Torino per "lavorare" il siderurgico con la Francia. E poi vediamo come si evolve. Oggi trasportiamo già divani da Bari a Liverpool, surgelati e piastrelle in tutta Europa: comanda il mercato e non possiamo aspettare che lo facciano altri».

Con questo accordo togliete però spazio alla concorrenza...

«Noi siamo monopolisti per modo di dire: abbiamo quota dell'11% contro la strapotenza del trasporto su strada».

Questo accordo porterà molte riduzioni di personale?

«Non è detto. Prendiamo un caso recente, la stazione Termini: dopo la ristrutturazione ha già 400 lavoratori in più; e diventeranno 800. Se si fa un buon lavoro l'occupazione non diminuisce».

Ma i treni svizzeri viaggiano con un solo macchinista, quelli italiani con due. Chi si adeguerà, loro o voi?

«Noi, certamente: prima si metteranno a punto i sistemi automatici di sicurezza, tratta per tratta, e poi si potrà passare all'agente unico. In due-tre anni».

L'opposizione dei sindacati, anche dei confederali, è durissima. Hanno già indetto uno sciopero e vi accusano di aver stracciato i patti...

«Quell'accordo era stato fatto con il Tesoro e i Trasporti e cosa succederà si vedrà nei prossimi anni. Per lo sciopero c'è ancora tempo, speriamo che ci ripensino».

Anche la prima riunione per il contratto, però, è andata male e i sindacati continuano a pretendere il rispetto dei patti...

«C'è bisogno di calma e buon senso. Il contratto non si può ovviamente fare senza il personale, ma bisogna dialogare e i sindacati il dialogo devono cederlo».

Suspense a New York

La Ford: «Oggi un annuncio importante»

NEW [illegible] il colosso automobilistico Ford ha annunciato che diffonderà un comunicato «molto importante» alle 9,30 di oggi di New York (le 15,30 in Italia).

Non è stato fornito alcun particolare sulla natura dell'annuncio che verrà dato.

La Ford ha fatto sapere che all'annuncio saranno presenti il presidente Bill Ford, l'amministratore delegato Jac Nasser e il presidente del sindacato dei lavoratori del settore automobilistico Stephen Yokich.

Altre 10 lire d'aumento

Greggio più caro E la benzina torna a salire

ROMA. Prezzi: nuova fiammata per benzina e petrolio. Le quotazioni del greggio, infatti, ieri sono tornate a salire e tutti i principali mercati internazionali e il brent, il greggio di riferimento europeo, a Londra si è riportato vicino alla soglia dei 27 dollari al barile. A spingere all'insù i prezzi dell'oro nero - già penalizzati dalla strette produttive dell'Opec e da una domanda sostenuta per le rigide temperature sono arrivati ieri i dati dell'American Petroleum Institute sulle scorte americane scese, la scorsa settimana, ai minimi degli ultimi 24 anni. Un nuovo segnale di tensione sul fronte della domanda dunque, che non ha tardato a ripercuotersi sulle quotazione con i contratti a consegna prevista per marzo che si sono portati a Londra a 26,73 dollari al barile, (+ 1,3% su martedì).

Nella guerra dei giganti telefonici i mercati anticipano il successo dell'offerta angloamericana sui tedeschi, con o senza accordo

Secondo il gruppo di Duesseldorf «l'intesa era vicina sulle cifre, ma le nozze con Vivendi complicano tutto»

Mannesmann: sì, con Vodafone trattiamo

«Ma l'Opa resta ostile». Titoli al galoppo a Francoforte e Londra

BERLINO

E' vero: fra il gruppo tedesco Mannesmann e la compagnia telefonica britannico-statunitense Vodafone-AirTouch ci sono state trattative, in queste settimane, per pervenire ad un accordo amichevole sul progetto di fusione «ostile» lanciato da Vodafone. La notizia, che segnala una crepa nel muro di ostilità tra i due gruppi, è stata confermata ieri mattina per la prima volta dalla stessa Mannesmann, attraverso il consiglio di amministrazione Lars Berg. Interpellato sui commenti di Berg, un portavoce della compagnia di Duesseldorf ha tuttavia aggiunto nel pomeriggio che «la posizione della Mannesmann non è cambiata».

L'accordo, aveva spiegato Berg, era «molto vicino» sulle cifre, ma si è arenato per problemi di strategia. In particolare, la recente intesa fra Vodafone e la francese Vivendi ha posto seri problemi al negoziato. Mannesmann chiede infatti di conservare la maggioranza del nuovo soggetto, con almeno il 52 per cento, mentre il gruppo che deriverebbe da una fusione paritaria tra Vodafone e Vivendi avrebbe dimensioni troppo grandi per un'eventualità del genere.

Parlando agli investitori istituzionali, riuniti alla conferenza telefonica annuale HSBC Trinkaus & Burkhardt, Berg ha affermato: «Siamo stati in contatto con la controparte per molto tempo. Anche nelle ultime settimane. Abbiamo studiato in modo approfondito i numeri in gioco, avvicinandoci a un accordo, ma io ritengo che la strategia sia più importante. E in questo momento, per gli azionisti Mannesmann, un'intesa è molto più difficile di quanto fosse venerdì scorso». Berg si riferisce all'accordo annunciato domenica tra Vodafone e Vivendi. «Quell'accordo - ha detto chiaramente Berg - deve essere annullato».

La notizia di trattative fra i due gruppi in lotta era già filtrata, ma non era mai stata confermata. Secondo quanto riferiva ieri il settimanale tedesco «Wirtschaft Woche», i numeri uno dei due gruppi, Klaus Esser per Mannesmann e Chris Gent per Vodafone, si sono incontrati personalmente a Duesseldorf la scorsa settimana.

Il problema ancora non risolto è la quota che dovrebbe restare a Mannesmann del nuovo gruppo. L'azienda tedesca vorrebbe il 50 per cento, ha confermato Berg, e vorrebbe scorporare l'operatore di telefonia mobile Vodafone UK per non dovere essere costretta a cedere il controllo di Orange, concorrente britannico recentemente acquistato da Mannesmann.

La stessa Mannesmann ha convocato per oggi pomeriggio a Duesseldorf una riunione straordinaria del suo consiglio di sorveglianza. Un portavoce ha provato a minimizzare dicendo che si tratterà di una «riunione informativa» ma ha aggiunto che si parlerà anche dell'offerta» lanciata dalla Vodafone: «È normale tenere incontri informativi - ha affermato - pochi giorni prima della chiusura dell'Opas».

Sulla scadenza ufficiale, ieri c'è stata una precisazione dalla Mannesmann: è la mezzanotte (tedesca, corrispondente anche a quella italiana) di lunedì 7 febbraio. Tutti i titoli Mannesmann consegnati entro tale scadenza, e non prima come richiesto da alcune banche depositarie, aderiranno validamente all'offerta. La nota di Mannesmann sottolinea che è errata la richiesta rivolta da alcune banche depositarie agli azionisti affinché consegnino i loro titoli qualche giorno prima del termine: «Vodafone ha comunque a disposizione cinque giorni lavorativi per processare i dati e ha anche la possibilità di prorogare l'offerta, annunciandolo prima della scadenza del termine».

Le azioni Mannesmann, intanto, hanno archiviato la seduta di ieri con un altro rialzo in Borsa a quota 325,05 euro, il 9,8 per cento in più rispetto a 24 ore prima. L'ottimismo del mercato sul previsto successo dell'Opa Vodafone ha spinto al rialzo anche i titoli del gruppo anglo-statunitense sulla piazza di Londra: lo Vodafone hanno infatti messo a segno un incremento del 7 per cento a 385,5 pence dopo aver toccato un picco a quota 391 pence.

Domani sciopero alla Telecom

Il titolo vola, ma il sindacato è in allarme «Senza un nuovo piano il gruppo rischia»

ROMA

I sindacati annunciano scioperi e manifestazioni contro la Telecom, ma non fermano la corsa dei titoli di Colaninno a piazza Affari. Ieri, a piazza Affari le azioni ordinarie del gruppo Tlc hanno nuovamente brillato (4,56 per cento); Olivetti, fra l'altro, è andata così bene per tutta la giornata (+ 2,98 per cento), che sono freneticamente corse voci sull'ingresso di un nuovo socio. Il piccolo giallo si è presto chiuso, con l'annuncio che Bell, l'azionista lussemburghese di riferimento, è salita al 20,42 per cento nel capitale della società di Ivrea.

Sul fronte Telecom, si fa però più aspro il contrasto con i sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno confermato che domani si svolgerà uno sciopero nazionale di otto ore delle categorie, con due manifestazioni (a Napoli e a Milano). Nel corso di una conferenza stampa che si è svolta a Roma, i rappresentanti delle organizzazioni hanno spiegato di essere pronti a coinvolgere nella vertenza l'intero comparto delle telecomunicazioni, nel caso in cui Roberto Colaninno, presidente e amministratore delegato di Telecom, non dia «risposte soddisfacenti».

Diverse le condizioni poste dai sindacati. Prima fra tutte, la modifica del piano industriale. Secondo Fulvio Fammoni, della Cgil, «è necessario che Telecom punti anche su altre attività, cioè il multimediale, l'informatica e il satellitare, altrimenti non riuscirà a tenere il passo con i grandi movimenti che investono il settore». Telefonia fissa, cellulari e Internet, cioè, «non bastano».

Altra questione, l'outsourcing, cioè l'affidamento a terzi di alcune attività. Telecom Italia, nei giorni scorsi, aveva annunciato di volere affidare a operatori esterni alcuni servizi, come il parco macchine e i magazzini, attribuendo invece l'amministrazione e la gestione degli immobili a società controllate dal gruppo. Paolo Pirani, Uil, ieri ha detto che anche questa parte deve essere discussa: «Il nostro timore è che la cessione all'esterno di alcuni servizi possa nuocere all'azienda. Mi riferisco, per esempio, all'assistenza per i clienti, attività in cui è in gioco il buon nome della società».

Capitolo caldissimo, poi, è quello degli esuberi. Ne sono stati annunciati 13.500 e i sindacati non ne vogliono sentire parlare: «Non accetteremo scalpi. Prima discutiamo del piano e delle strategie - dicono - poi si vedrà». L'accordo, data la situazione, non sembra precisamente dietro l'angolo. Secondo Pierpaolo Baretta, della Cisl, «Roberto Colaninno deve dimostrare che Telecom Italia non è solo attenta alle architetture finanziarie, ma è anche impegnata nel rilancio e nella qualità dei prodotti. Quindi, il piano industriale deve essere rivisto».

Seicento esuberi

Accordo firmato per la Standa Addio al marchio

ROMA. La «casa degli italiani» chiude definitivamente i battenti per fare posto ai più nuovi Coin, Oviesse e Fnac: con l'accordo raggiunto martedì notte tra la Coin e i sindacati sulla riconversione dei magazzini ex Standa, il marchio sparirà entro l'anno prossimo, a 70 anni esatti dalla fondazione. La maggior parte dei negozi l'insegna Standa sarà convertita a Oviesse e Coin, ma grazie all'accordo arriveranno in Italia per la prima volta anche i grandi librerie multimediali francesi della Fnac (gruppo Pinault-Printemps-Redoute). Il piano prevede 600 «esuberi» nei prossimi due anni. In base alle intese territoriali potranno essere utilizzati vari strumenti: mobilità, uscite incentivate e trasferimenti all'interno del gruppo.

La Standa, nata nel 1931 dalla famiglia Monzino come «Magazzini Standard» e ribattezzata dalla Finivest di Berlusconi da anni degli italiani», non più competitiva le formule. E così entro il 2001 sei negozi Standa saranno riconvertiti in Fnac mentre altri tre saranno aperti ex novo entro il 2003.

«L'accordo i sindacati - afferma l'amministratore delegato della Coin Paolo Ricotti - è importante per il risanamento e il rilancio dei negozi». La Coin afferma l'impegno dell'azienda sull'occupazione dei dipendenti alla ristrutturazione mentre i 200 miliardi di investimenti annunciati per la conversione 67 dei magazzini Standa si aggiungono ai 112 miliardi già investiti nel corso del '99 (per 33 conversioni). L'azienda, poi, annuncia «ulteriori programmi di rilancio» e l'introduzione di «nuovi formati commerciali».

Confermata anche l'integrazione delle funzioni gestionali nella sede del gruppo Coin di Venezia con la chiusura della sede amministrativa Standa Besiglio (Milano). Sono previsti infine programmi di formazione e riqualificazione dei dipendenti coinvolti nella riconversione.

[Ansa]

CAMBI VALUTE

	LIRA	
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
[illegible] belga	47,996	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
[illegible] spagnola	11,637	166,386
[illegible]	295,20	[illegible]
[illegible]	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
[illegible]	140,710	[illegible]
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE

	[illegible]	prec.	[illegible]	prec.
[illegible]	[illegible]	1994,10	0,9717	0,9710
[illegible]	14,35	10,51	105,5100	104,6200
[illegible]	5,83	5,83	332,0700	332,0000

VALUTA	LIRA			
Corona danese	260,15	260,11	7,4428	7,4432
Corona svedese	227,32	[illegible]	8,5180	[illegible]
Corona norvegese	241,51	239,86	8,0175	8,0730
Franco svizzero	1202,58	1204,30	1,6101	1,6078
Sterlina	3199,92	3216,40	0,6051	0,6020
Dollaro australiano	1267,77	1267,44	1,5273	1,5277
[illegible]	1373,44	1371,20	[illegible]	1,4121
VALUTE [illegible]	lettera	prec.	lettera	prec.
Corona Ceca	54,03	54,01	35,8370	35,8500
Dollaro N.Zelanda	974,03	962,88	1,9879	1,9700
Fiorino Ungherese	7,58	7,58	255,4300	255,4200
Lira Cipriota	3364,85	3366,64	0,5754	0,5753
Rand Sudafricano	[illegible]	316,90	[illegible]	6,1100
Tallero Sloveno	9,65	9,65	200,6475	200,3565
Zloty Polacco	[illegible]	472,34	4,1018	4,0980

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 629,15 (+1,60); Bruxelles (Bel 20) 2789,53 (+0,13); Francoforte Dax Xetra 7171,90 (+1,72); Hong Kong (Hang Seng) 15789,82 (+0,87); Londra (Ftse 100) 6302,80 (+0,19); Madrid (Ibex 35) 11195,60 (+2,21); Parigi (Cac 40) 5946,86 (+3,00); Sydney (Allord) 3116,30 (+1,03); Tokyo (Nikkei) 19578,91 (+0,80); Zurigo (Smi) 7097,40 (+1,03); New York (Dow Jones) 11003,20 (-0,34), (Nasdaq) 4073,96 (+0,54)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.400; B.Pop.Vicentina 43.500; Cardine 23.000; Cattolica Assicurazioni 45.500; Cr. Parma e Piacenza 1.030; Deutsche Bk 20.000; Eurosviluppo spa 0.012; Friuladria 50.450; Kanba 0.210; Meie Ass. 2.200; Villa Este 7.200.

Warrant: Kanba 2005 0.008; Necchi 2005 0.048; Sai risp 0.200; Tecnost 1.310.

1 EURO = 1936,27 LIRE

EURIBOR

	Denaro %	Lettera %
[illegible]	3,2350	[illegible]
1 mese	3,2950	3,3130
2 mesi	3,4080	3,4140
3 mesi	[illegible]	3,4980
4 mesi	3,5550	3,5560
5 mesi	3,6210	3,6250
6 mesi	3,6520	3,6970
7 mesi	3,7430	3,7520
8 mesi	3,8110	3,8230
[illegible]	3,8960	3,8960
10 mesi	3,9480	3,9670
11 mesi	4,0170	4,0310
12 mesi	4,0840	4,0790

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/00	11	99,871	5,238
15/03/00	40	99,650	3,374
15/04/00	70	99,359	3,413
15/05/00	101	99,159	2,977
15/06/00	132	98,750	3,554
15/07/00	161	98,590	3,241
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,523
15/09/00	224	97,778	3,750
15/10/00	[illegible]	97,588	3,580
[illegible]	285	97,175	3,749
15/12/00	315	96,849	3,794
15/01/01	346	96,370	3,937

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	[illegible]
Autostr. Merid.	60024	31,0000	+2,48
B. Pop. Cremona	184914	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Emilia	[illegible]	50,0000	+2,04
B. Pop. Luino-Varese	12640	[illegible]	+0,77
B. Cr. Pop. Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Sondrio	37917	[illegible]	0,00
[illegible]	14135	7,3000	+0,55
[illegible]	13748	7,1000	0,00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]17	1,3000	+0,33
[illegible]	2030	[illegible]	-3,87
Elios Holding Milano	1100	0,5680	0,00
Borgosesia	966	0,5000	0,00
Borgosesia r	143	0,0740	0,00
Base II pre	150	0,0775	0,00
B.Pop Adriatico	17039	8,8000	-0,56
Fempir	31	0,0160	0,00
Sec	2517	1,3000	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	43270	43859	42960	44050
Giu 00	43075	43755	42805	43880
Sep 00	42700	42700	42700	42700

INDICE BORSA

Valori di Milano	02-02-2000	%
MIB	29673	+2,10
MIBTEL	29467	+1,55
MIB 30	43687	+1,60
MIDEX	32064	+2,05
MIF (Ristretto)	1007	+1,30
DJ Eurostoxx 50	4902	+2,30

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,95
Prime rate ITA	6,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli [illegible] nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista, ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo [illegible] chi vende, denaro quello di chi acquista.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia [illegible])

MERCATI	02-02-2000	01-02-2000	EURO
Hong Kong	287,75	287,80	292,9149
Zurigo	285,30	291,25	294,2288
Londra	285,10	292,52	293,4000
Milano (L/g)	18492,00	18257,00	9,5502
New York	288,75	286,70	296,3258

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 1-3 anni	6,621
USA 30 anni	6,419
GER 10 anni	5,459
FRA 30 anni	5,995
GIA 10 anni	1,756

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (n.c.)	135896-144000	[illegible]
Sterlina (post 74)	129999-142000	[illegible]
Marengo italiano	111000-116500	[illegible]
Marengo svizzero	105000-111001	[illegible]
Marengo francese	104000-112000	[illegible]
Marengo belga	104000-112000	[illegible]
Marengo austriaco	104001-109000	[illegible]
20 Marchi	124001-136000	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat e Olivetti boom

PIAZZA Affari di nuovo vicina ai massimi in una seduta vivacizzata da voci e attese su numerosi titoli. La parte del leone spetta ancora a Fiat e Olivetti. La prima, mentre il mercato prende sul serio l'accordo con Daimler-Crysler pur in assenza di conferme, ha vissuto un andamento altalenante per terminare a 32,81 euro (+2,37%) con volumi quadrupli sull'altro ieri. Regina degli scambi si è confermata Olivetti che ha visto passare di mano oltre il 3% del capitale ordinario totalizzando 1.171,4 miliardi di lire di controvalore. Ciò in un quadro di volumi complessivi per 4.808 milioni di euro (5.632 miliardi di lire). A galvanizzare il titolo, che ha fatto anche il nuovo record storico terminando a 3,76 euro (+2,98%), l'attesa di un arrotondamento delle quote da parte dell'azionista principale Bell. Nella scuderia nuovi massimi pure per Telecom (+4,56% a 17,89 euro) che reagisce all'innalzamento del target dopo l'incontro di Venezia, in compagnia di Tecnost (+5,85%). Rialza la testa anche Tim (+2,29%).

Ad infiammare il Mib30, che ha guadagnato l'1,60% (+1,55% il Mibtel), hanno contribuito anche le Seat che, rinviate al rialzo, hanno visto ordinarie e risparmio guadagnare oltre 18%. Sullo sfondo, voci di un possibili spin-off di Matrix, cui fa capo il portale Internet Virgilio, con successiva quotazione ipotesi peraltro smentita in serata dalla società. Brillanti le Finmeccanica (+5,30%) all'approssimarsi degli accordi internazionali per la controllata Alenia Aerospazio. Dalla raffica di rialzi si estraneano Enel (-0,68% a 4,09 euro) ed Eni (-0,77% a 4,76 euro).

OBBLIGAZIONI DEL 02-02-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind 4	110,40	CCT 1/10/98-05	100,52
Enel 85/00 ind II	102,19	CCT 1/12/1999-2006	100,37
Enel 86/01 Ind 1	101,85	[illegible]	99,63
Enel 93/03 1 6% 2	107,00	Ctz 31/3/99-29/9/00	97,61
Eni 93/03 ind	105,58	Ctz 29/5/98-31/5/00	98,93
IMI 96/03 i c	100,29	Ctz 31/7/98-31/1/00	Sosp
IMI 96/06 zero c	105,11	Ctz 31/7/98-31/7/00	98,20
[illegible]	[illegible]	Ctz 29/1/99-31/7/00	98,29
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/10/98-15/10/00	97,40
Ente FS 90/00 ind I	102,47	Ctz 30/10/98-29/4/00	98,21
Ente FS 94/02	100,37	Ctz 15/1/99-15/1/01	96,36
[illegible]	111,51	Ctz 30/9/99-30/3/2001	95,47
[illegible]	100,90	Ctz 15/7/99-13/7/2001	94,61
Ente FS 96-08 1 V	98,81	Ctz 15/10/99-15/10/2001	92,89
Autostr 85/00 ind I	113,33	Btp 1/1/02 12%	113,13
S Paolo c 1 5%	115,00	Btp 1/2/01 12,5%	108,05
S Paolo l 6%	99,10	Btp 1/6/01 12%	109,47
S Paolo c l 6% Conv	102,00	Btp 1/9/01 12%	111,00
Credit Discont 96/01 TV	100,26	Btp 1/5/02 12%	112,71
Mediobanca 94/04 ind I	99,53	Btp 1/6/02 12,00%	117,01
Mediobanca 96/01 zero c	105,80	Btp 1/04/02 12%	118,50
Mediobanca 86/06 z.c.	68,36	Btp 1/3/02 11,50%	141,30
Mediobanca Dif 86/06 cc	66,00	Btp 1/6/00 11,00%	117,81
[illegible]	45,45	Btp 1/8/03 10,00%	115,45
Medioh Gbp 97/00 z c	Sosp	[illegible]	112,06
Medioh Lgs 97-00 z c	84,00	Btp 1/11/23 9%	136,39
[illegible]	120,37	Btp 1/01/04 8,50%	111,96
Medioh Telecom 97/01	249,99	Btp 1/4/98 8,50%	Sosp
Olivetti 94/01 TV	100,40	[illegible] 4,50%	117,50
Parmalat 94/00 TV	100,25	[illegible]	112,71
		Btp 22/12/23 8,50%	130,86
		[illegible]	Sosp
TITOLI DI STATO		Btp 1/1/95-05 9,50%	141,00
BOT 15/2/00	99,87	Btp 15/7/96-00 10,5%	102,82
BOT 15/3/00	99,60	Btp 1/9/95-05 12,5%	124,59
BOT 15/4/00	99,40	Btp 1/4/95-20 10,5%	100,79
BOT 15/5/00	99,22	Btp 1/4/95-05 10,5%	123,05
BOT 15/6/00	98,89	Btp 1/1/95-00 10,5%	104,89
BOT 15/7/00	98,54	Btp 1/2/96-06 9,5%	125,74
BOT 15/9/00	98,28	Btp 1/2/96-01 8,5%	106,14
CCT 1/3/00	99,79	Btp 1/5/96-01 9,50%	106,27
CCT 1/5/00	99,92	Btp 01/07/96-06 8,75%	117,56
CCT 1/6/00	100,19	Btp 01/07/96-01 8,25%	[illegible]
CCT 1/8/00	100,47	Btp 15/9/96-01 7,75%	105,10
CCT 1/10/00	100,27	Btp 1/10/96-06 7,5%	Sosp
CCT 1/1/01	100,45	Btp 1/11/96-06 7,75%	112,64
CCT 1/4/01	100,46	Btp 1/1/97-02 6,25%	[illegible]
CCT 1/08/94-01	100,53	Btp 1/11/96-26 7,25%	114,00
CCT 1/10/01	100,60	Btp 1/2/97-07 6,75%	106,90
CCT 1/12/94-01	100,55	Btp 15/2/97-00 6%	[illegible]
CCT 1/2/02	100,64	Btp 1/3/97-02 6,25%	[illegible]
CCT 1/4/96-02	100,62	Btp 15/5/97-00 6%	100,64
CCT 1/6/95-02	100,74	Btp 15/5/97-02 6,25%	103,45
CCT 1/8/95-02	100,89	Btp 1/7/97-07 6,75%	107,16
CCT 1/10/95-02	[illegible]	Btp 15/9/97-00 5,5%	100,96
CCT 1/11/95-02	100,95	Btp 15/9/97-02 5,75%	102,31
CCT 1/12/95-02	100,98	Btp 1/11/97-07 6%	102,90
CCT 1/2/96-03	101,11	Btp 1/11/97-27 6,50%	104,76
CCT 1/4/96-03	101,09	Btp 15/1/98-01 5%	100,09
CCT 1/5/96-03	101,19	Btp 15/2/98-03 5%	[illegible]
CCT 1/7/96-03	101,24	Btp 15/4/98-01 4,5%	100,34
[illegible]	101,51	Btp 1/5/98-08 5%	96,15
CCT 1/9/96-03	101,33	Btp 1/5/98-02 4,75%	99,64
CCT 1/11/96-03	100,39	Btp 1/9/1998-01 4%	99,46
CCT 1/3/97-04	100,44	Btp 1/10/98-03 4%	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]	Btp 15/7/98-03 4,5%	[illegible]
CCT 1/3/97-04	100,64	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,46
CCT 1/5/97-04	100,45	Btp 1/11/98-29 5,25%	80,30
CCT [illegible]	100,35	Btp 2/11/98-03 4,5%	91,90
CCT [illegible] 04	100,44	Btp 15/4/99-02 3%	96,67
CCT 1/5/98-05	100,56	Btp 15/4/99-04 3,25%	93,00

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	100,00	0,0879
B.ca Intesa TV 98/03 risp	[illegible],64	0,0768
B.ca Pop Bergamo TV 95/03	157,07	0,081[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	1775,[illegible]	0,9167
Cred.Fond. 94/01 6,5%	97,15	0,0502
Bil Cele 95/00 10%	104,17	0,0538
B.Pop Comm Ind 95/01	283,39	0,1464
Mediob Sai 6%	111,81	0,0577
Ol Aldigiano 98/04	108,73	0,0562
B.Pop Intra 2% 98/03	120,00	0,0620
Olivetti TV 98/02	713,27	0,3684
Ras Dy Medici 98/03	103,51	0,0535

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-02-2000

Dati forniti da ADB

Acea	34224	17,6750	+0,79	17,6570	nr	13,1100	17,8290	978250
Acque De Ferrari	13151	[illegible]	+3,79	6,8730	150	6,3540	6,7660	[illegible]
Ac De Ferrari r nc	4411	2,2780	+0,26	2,2750	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. Nicolay	5276	[illegible]	+1,95	2,7230	120	2,5410	2,7450	39000
Acqua Marcia	521	0,2693	+1,87	0,2630	40	0,2456	0,2735	300000
ACSM	12009	6,2020	-1,84	6,1500	nr	4,8410	6,3180	173000
Aedes	40256	20,7900	-2,53	20,5000	1400	17,3225	21,0800	175500
Aedes r nc	36354	18,7780	-1,98	18,8550	1400	12,2951	21,7200	30000
Aem	8489	4,3840	-0,35	4,4150	35	3,5530	4,4272	6846050
Aeroporto di Roma	13997	7,2290	+1,18	7,3270	220	6,2120	7,2290	1985000
Alitalia	4051	2,1180	+4,90	2,1110	80	1,9550	2,3940	25530000
Alleanza	21152	10,9247	+4,65	11,0450	200	9,7310	11,8560	6650750
Alleanza r nc	11457	5,9170	+3,66	5,9990	225	5,5860	6,8270	607560
Allianz Subalpina	17960	9,2770	+3,08	[illegible]	650	8,9320	9,9300	12500
AMGA	4047	2,0906	-3,55	2,0750	45	1,0315	2,1670	7485000
Ansaldo Trasporti	2389	1,2340	+1,45	1,2250	150	1,1150	1,2930	243000
Arquati	1775	0,9167	-0,03	0,9110	75	0,9075	0,9951	77500
Assitalia	11327	5,8500	-0,49	5,8630	250	5,8110	5,8750	38000
Autogrill Spa	22627	11,6860	+5,07	11,7510	nr	10,5360	12,6650	1536500
Autostrade TO-MI	28301	14,6160	+1,44	14,6690	250	11,7510	14,6150	1555000
[illegible]	[illegible]	7,2690	+1,74	7,2980	730	6,5000	7,6910	3528000
Bastogi	629	0,3249	-1,19	0,3164	nr	0,1454	0,3288	9675000
B Agr Mantovana	16313	8,4250	+0,41	8,5100	2000	8,3910	8,9070	13000
B Agr Mantov w 01	[illegible]	0,5118	+5,76	0,5196	nr	0,4863	0,5864	69000
[illegible]	25752	13,3000	-0,48	13,4000	727	12,7450	14,5730	1500
B Carige	19562	10,1140	+5,55	9,8160	700	8,5140	10,1360	707750
B Legnano	9726	5,0230	-1,41	5,0150	325	4,9560	5,5620	78000
B Roma	2227	1,1500	0,00	1,1310	25	1,1240	[illegible]	[illegible]
B Fideuram	20170	10,4170	+2,00	10,4460	170	9,9570	13,4160	1754500
BiM	20548	10,6630	+1,11	10,4470	[illegible]	6,5420	10,6630	[illegible]
BiM w 1998-2000	7569	3,9090	+1,88	3,8620	nr	2,4510	3,9090	[illegible]
B Intesa	6473	3,3430	+1,46	3,4050	80	3,2960	4,0000	10296000
B Intesa w 98/02	1308	0,6757	+5,27	0,6914	nr	0,6310	0,8282	[illegible]
B Intesa r nc	3568	1,8125	+2,55	1,8230	100	1,7390	2,0150	1896500
B Int w 98/02 r nc	679	0,3506	+4,22	0,3487	nr	0,3206	0,3866	257500
B Intesa-BCI Put w	5071	2,6190	-0,80	2,6760	nr	1,6260	2,7120	262500
B Lombarda	19414	10,2330	+0,94	10,3243	550	10,1000	11,4620	116750
B Monte Paschi S	5601	3,4090	-0,38	3,4770	nr	3,3570	3,9080	2214000
Brivant	6687	[illegible]	+1,72	3,3360	nr	3,1122	3,4580	2751000
Bri r c v	5596	2,8900	+0,95	2,8640	162	2,5260	2,9460	58000
B Pop Berg Cr Var	39050	20,1900	+0,70	20,1700	1000	20,0500	25,1400	361600
B P Bergamo w 00	1303	0,9678	-2,52	0,9787	nr	0,9678	1,4630	340050
B P Bergamo w 04	1407	0,7264	-2,66	0,7139	nr	0,7264	5,0965	231050
B P Comm e Ind	61767	31,9000	+7,57	32,0330	1300	29,1500	35,1200	758100
B P Com In 1 7 99	58417	30,1700	+2,69	30,2600	nr	29,1200	32,3300	23800
B P Com In w 04	737	0,3806	-0,72	0,3812	nr	0,3464	0,4207	405000
B Pop Cremona	24713	12,7600	+0,42	12,6050	250	12,5400	14,4460	71750
B P Emiliano [illegible]	29296	14,6130	+1,17	14,6600	700	14,3470	15,7910	16300
B Pop Intra	25543	13,7070	+0,31	13,6740	600	12,9310	14,5470	25000
B Pop Lodi	22089	11,3770	+0,76	11,2950	400	11,2930	11,9750	141250
B Pop Milano	15364	7,9350	+3,35	7,7470	360	7,2790	9,0050	2246000
B Pop Novara	12785	6,6030	+7,57	6,4220	250	6,3150	7,4600	677000
B Pop Novara w 2001	1427	0,7351	+3,96	0,6903	nr	0,6665	0,8493	436600
B Pop Spoleto	16739	8,6450	+0,56	8,8200	550	8,5950	9,2260	3150
B Pop Verona	[illegible]	11,3510	+1,85	11,2680	1000	11,1450	13,1330	273750
B Desio e Brianza	6390	3,3000	+6,30	3,3025	100	3,0700	3,4860	102000
B D i Br r nc 1 7 99	2924	1,5100	+0,73	1,5100	110	1,4700	1,6060	5300
Bna	5168	2,6690	0,00	2,7000	65	2,6690	2,8530	[illegible]
Bna pv	2478	1,2800	-0,78	1,2800	30	1,2500	1,3880	23000
Bna r nc	1698	0,8766	+0,37	0,8696	30	0,8504	0,9194	333000
B Toscana	6090	3,1450	-0,32	3,1290	170	3,1100	3,6890	48500
B Chiavari	5387	2,7820	+1,09	2,8042	240	2,6605	2,9440	24000
B Napoli	2413	1,2460	+0,48	1,2373	30	1,1425	1,2460	3815000
B Napoli r nc	1809	0,9897	+1,92	0,9839	80	0,9567	1,0500	115000
B Profilo	14934	7,7130	-1,00	7,6640	nr	7,3970	7,7910	78300
B Santander C Hisp	20675	10,3690	+7,65	10,0000	456	10,1000	11,5260	7500
B Sardegna r nc	37511	19,3730	+0,57	19,3990	500	19,0720	21,7300	11620
Basicnet	6330	3,2690	+7,29	3,2900	nr	3,1180	3,7290	71500
Bassetti	11604	5,9929	+3,27	6,0000	400	5,9460	6,7350	1500
Bayer	80260	41,4700	+7,10	41,3900	15	40,1900	46,1100	6150
Bayerische Vita	14247	7,3560	+5,30	7,5100	75	6,4780	7,5770	551500
[illegible]	3700	1,9110	-0,73	1,8915	50	1,7190	2,0830	[illegible]
[illegible]	4029	2,0860	+4,40	2,0860	[illegible]	[illegible]	2,4250	13729000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,33	0,3872	130	[illegible]	0,3758	10640000
Bipop-Carire	167526	86,5200	-0,68	86,5300	680	77,2300	90,0500	871100
Boero	18491	9,5500	0,00	9,5500	425	9,5500	10,7500	0
Bonaparte ord	643	0,3329	+2,53	0,3258	nr	0,3036	0,3540	384000
Bonaparte r 1 1 99	491	0,2534	+9,36	0,2512	1	0,2325	0,2579	312000
[illegible]	19556	10,1000	+2,02	10,1300	375	9,7360	10,3310	1000
Brembo SpA	20219	10,4420	+1,04	10,3360	150	10,0580	10,4230	4750
Brioschi	577	0,2773	-1,59	[illegible]	nr	0,2710	0,2807	1130000
Brioschi w 98-08	150	0,0774	+5,59	[illegible]	nr	0,0621	[illegible]	[illegible]
Bulloni	[illegible]	[illegible]	+6,70	17,1550	131	14,2260	17,1550	[illegible]
Burgo	19630	10,1380	+1,83	10,1720	80	8,3675	10,7210	584000
Buzzi Unicem	18958	9,7910	+0,17	9,8075	710	9,7350	11,0260	[illegible]500
Buzzi Unicem r nc	8303	4,2880	+0,23	4,2700	250	4,1980	4,8370	108000
Caffaro	[illegible]	[illegible]	+0,04	0,5140	[illegible]	[illegible]	[illegible]	172500
Caffaro r nc	1760	0,9090	0,00	0,9090	90	0,8940	1,0400	0
Calcestruzzi	1846	0,9537	+4,05	0,9588	180	0,8973	0,9588	1056000
Calp	5664	2,9250	-0,71	2,9000	250	2,9250	3,1700	[illegible]
Caltagirone	4533	2,3410	+8,46	2,2650	45	1,4200	2,3415	2156000
Caltagirone r nc	4008	2,0700	+7,92	2,0005	55	1,2500	2,0700	30000
Cam Finanziaria	4147	2,1420	+2,59	2,1112	70	1,8460	2,1420	[illegible]
Carraro	6166	3,1846	+1,25	3,1970	330	3,1730	3,7450	70000
Cir	3088	1,5950	-0,31	1,6000	40	1,5840	1,6690	2000
Cart Burgo	11344	5,8610	-0,51	5,9410	600	[illegible]	[illegible]	333000
Cart Burgo prv	14325	7,4000	0,00	7,4000	[illegible]	7,4000	8,0000	0
Cart Burgo r nc	12779	6,6000	0,00	6,6000	[illegible]	6,5000	7,7000	0
[illegible]	10182	5,2610	0,00	5,2100	[illegible]	4,5000	5,3800	0
Cembre	5406	2,7920	-0,78	2,7800	159	2,7570	3,0419	7000
Cementir	2484	1,2800	+3,70	1,3130	30	1,2250	1,3040	1030000
Cem Augusta	3624	1,8700	[illegible]	1,8700	50	1,7350	2,0000	6000
Cem Barletta	7907	4,1300	+0,06	4,1300	200	3,9860	[illegible]	1000
Cem Barletta r nc	5906	3,0500	-1,29	3,0500	220	2,8000	[illegible]	[illegible]
Centenari Zinelli	3887	1,9040	0,00	1,9400	[illegible]	1,7800	[illegible]	0
Ceramiche Ricchetti	2540	1,3125	-2,67	1,2940	20	1,2530	1,3830	662000
Ceram Ricchetti w	385	0,1987	-4,79	0,1996	nr	0,1578	0,2060	60002
Ciga Hotels	1729	0,8960	[illegible]	[illegible]	50	0,8491	0,8960	159000
Ciga Hotels r nc	2118	1,0940	[illegible]	[illegible]	125	1,0500	1,1070	[illegible]
Cir	5207	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,8140	1555000
Cir r nc	3957	[illegible]	+2,45	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]	76500
Cmi	937	[illegible]	+1,54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36000
Cmi w	750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1243000
Credito Emiliano [illegible]	29770	15,3440	+0,45	15,3350	[illegible]	13,6530	17,4410	[illegible]
Cofide	2158	1,1300	-2,08	1,1330	40	1,0330	1,2250	1677000
Cofide r nc	1565	0,8082	-0,37	0,8094	[illegible]	0,7832	0,9004	730000
Comau	12073	6,2350	[illegible]	6,2500	25	6,1030	6,2730	1300
Comit	8687	4,4860	+0,12	4,4340	250	4,4340	5,5070	2225000
Comit r nc	8530	4,4072	0,97	4,4000	[illegible]	4,4670	5,5440	4500
Compart	2205	1,1410	+5,16	1,1600	45	1,0530	[illegible]	4507500
Compart r nc	1825	0,9382	+2,75	[illegible]	100	0,8750	[illegible]	150000
Cond. Acque P. Torino	12660	6,5330	+6,72	6,5000	[illegible]	6,1560	6,6830	3600
Cr Bergamasco	36330	18,7470	+4,97	18,1560	1200	16,8500	19,2470	13000
Credem	5150	2,6650	+3,90	2,6900	300	2,4590	2,9790	324000
Cremonini	3846	1,9862	+5,71	1,9900	nr	1,9000	2,1210	336000
Cr Artigiano	6063	3,1320	+0,47	3,1200	nr	3,0920	3,4620	22250
Cr Fondiario	2176	1,1240	-1,58	1,1250	100	1,1240	2,4300	159000
Cr Valtellinese	17139	8,8552	+5,39	8,9690	600	8,3790	9,9020	27750
Cr Valtel 2000 w	5209	2,6900	+0,67	2,7450	nr	2,5720	3,3510	3750
Cr Valtel 2001 w	6812	3,5180	+2,45	3,4500	nr	3,4040	4,1930	7500
Crespi	2740	1,4150	-1,12	1,4450	150	1,3470	1,4650	74000
CSP	9803	5,0630	+2,39	5,0270	50	4,5512	5,0630	61500
Cucirini Cantoni	2821	1,4570	+29,05	1,4610	100	0,6700	1,4660	232500
Danieli	379	0,1958	+5,73	0,2027	4	0,1534	0,2001	5690000
Danieli	8756	4,5720	-0,36	4,4480	160	4,5720	5,3710	109500
Danieli r nc	4106	2,1200	1,26	2,1000	200	2,1150	2,4900	180000
[illegible]	873	0,4527	+2,60	0,4525	nr	0,4431	0,4359	33000
Dugomme	17596	6,4870	+1,34	6,4900	350	6,3600	6,6800	96000
Ducati	5030	2,5980	-3,65	2,6075	nr	2,4950	2,6450	129500
Edison	17117	8,8400	+3,51	8,8110	230	7,6310	8,8400	3602000
Ed L'Espresso	26674	13,4662	+6,79	11,7740	945	8,3430	13,6380	967000
Ercol	3321	1,7150	-0,81	1,7050	120	1,6600	[illegible]	5900
ENEL	7964	4,0720	-0,39	4,0990	nr	3,7500	4,2100	14336000
ENI	9250	4,7560	-0,77	4,7680	300	4,7580	[illegible]	[illegible]
ERG	4899	2,5252	+3,50	2,5010	120	2,4260	[illegible]	195000
Ericsson	109237	55,9000	+2,12	56,2600	425	52,6600	55,3400	139700
Esaote	3571	1,8440	-1,07	1,8400	50	1,6213	[illegible]	111000
Falck	14148	7,3070	-0,11	7,2900	250	7,0000	7,8730	14000
Fin Breda	13661	7,0500	0,00	7,0500	250	5,9000	[illegible]	[illegible]
Fiar	6861	3,5450	0,50	3,1000	180	3,1064	[illegible]	[illegible]
Fiat	63591	32,4400	+6,74	32,8100	120	28,7110	32,4600	12117500
Fiat prv	29745	15,3700	+14,36	16,0030	175	12,5250	15,3700	348750
Fiat r nc	29218	15,0900	+11,62	15,3650	150	13,0170	15,2900	152950
Fila Poltrone	3660	1,8953	+3,89	1,9340	nr	1,8240	[illegible]	19200
Finarte Asta	7786	4,0720	+7,27	4,1240	75	3,5500	4,1150	504000
Fincasa 44	623	0,3217	0,31	0,3150	50	0,2910	[illegible]	40000
Finmeccanica	63955	33,0300	+1,73	33,0000	nr	27,5500	33,0300	404000
Finmeccanica	2912	1,5040	+5,30	1,5320	140	1,1960	1,5070	79032500
Finmec 98-00 w	156	0,0806	+5,36	0,0824	nr	0,0479	0,0814	1560250
Fin Part	3475	1,7950	0,17	1,8000	20	1,9319	[illegible]	135500
Fin Part w	690	0,3562	+2,[illegible]	[illegible]	nr	0,1347	0,3562	404000
Fin Part prv	3336	1,7240	+0,76	1,6590	50	1,4250	1,7740	75000
Fin Part r nc	3015	1,7146	+2,45	1,6810	150	1,4390	1,7140	435000
Gabetti	3768	1,9460	+1,57	1,8980	45	1,7475	[illegible]	35000
[illegible]	296230	152,9900	-0,34	148,6500	nr	126,1300	172,7500	27725
Garboli Conicos	2180	1,1260	-3,18	1,1260	200	1,1250	1,2600	7500
Gefran	5927	3,0610	-1,54	3,1300	500	2,9750	[illegible]	31000
Gemina	1018	0,5217	-4,85	0,5176	20	0,4511	0,5415	6445000
Gemina r nc	1371	0,7082	-1,91	0,7037	20	0,6524	0,7221	30000
Generali	58437	30,1800	+3,43	30,4000	425	29,4300	32,3600	4722500
Generali w 01	56725	34,4500	+4,08	35,0000	nr	32,5000	[illegible]	13700
Gewiss	[illegible]	5,8780	-0,99	5,8820	250	[illegible]	6,5400	143500
Gildemeister	7928	4,0980	+0,57	4,0740	200	3,5600	4,2550	303000
Gim	1119	0,9382	+3,65	0,9842	165	0,9640	[illegible]	780000
Gim r nc	2254	1,0615	+1,73	1,0650	420	1,0450	[illegible]	12500
[illegible]	1089[illegible]	8,7706	[illegible]	8,7662	nr	8,5400	[illegible]	124500
Grandi Navi Veloci	5445	2,8330	-0,38	2,8700	nr	2,8030	3,4400	129600
Gruppo Coin	25437	13,1370	+0,61	13,1330	nr	10,9430	15,4250	6600
Hdp	2604	1,3450	-4,58	1,3270	15	0,8336	1,4150	43630000
Hdp r nc	1450	0,7487	-5,36	0,7423	25	0,6187	0,7911	2120000
I Grandi Viaggi	2831	1,4621	+0,41	1,4640	25	[illegible]	1,4520	73600
[illegible]	4856	2,5080	-3,34	2,5000	100	2,2200	2,7840	36000
[illegible]	53634	27,3990	+5,00	26,7390	950	24,0000	27,9700	182500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+3,40	9,0410	150	7,8490	9,6250	2071500
[illegible]	[illegible]	4,2290	+4,42	[illegible]	[illegible]	3,5400	4,1930	1375500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels	10934	5,6470	+1,02	5,7450	100	5,1420	5,6470	65000
Jolly Hotels r nc	10262	5,3000	+2,35	5,3000	333	5,2500	5,5100	500
La Doria	5165	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass	8661	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fond Ass r nc	6706	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Gaiana	9164	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lazio S P	11753	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,0700	[illegible]	[illegible]
Linificio	2281	[illegible]	+1,31	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio r nc	2069	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Locat	1519	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediaset	30056	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	12375	[illegible]	+0,76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca w 98-00	2413	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	23954	[illegible]	+4,78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni	8681	4,4880	+2,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni r nc	3122	1,8419	+2,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass	4846	2,4936	+4,15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass w 98-02	526	[illegible]	+1,59	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass r nc	[illegible]	2,1780	+2,53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirato	9919	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	2950	[illegible]	+7,53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	43762	25,7000	+0,43	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori r nc	56194	29,5000	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monrif	4546	2,3480	-0,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison spa	2968	1,5330	+4,21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison sp r nc	3487	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison sp r nc	1608	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	1032	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre r nc	970	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Navig Montan	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olidata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti	7292	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti w 98-02	[illegible]	[illegible]	+4,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti prv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti r nc	[illegible]	[illegible]	+2,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicredito	7726	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicredito r nc	5758	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	7742	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol prv	3827	[illegible]	+1,44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5092	2,6300	+0,51	2,6300	nr	[illegible]	[illegible]	16000
Vianini Industria	1684	0,8699	+4,30	0,8743	13	[illegible]	[illegible]	5000
Vianini Lavori	3534	1,8250	+6,21	[illegible]	97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass	9071	4,6850	+2,33	4,7420	180	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	92379	47,7100	+0,79	47,5000	1	47,6600	[illegible]	[illegible]
Zignago	18994	9,7900	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	10212	5,2740	[illegible]	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]	3000
Zucchi r nc	[illegible]	3,7500	[illegible]	3,7500	450	3,7500	[illegible]	5500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	02-02-2000	01-02-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	21,4500	21,2500	+0,94
Aegon NV	75,7000	73,8000	+2,57
Ahold Kon NV	24,2300	24,0800	+0,62
Electrabel SA	272,1000	274,0000	-0,69
Fortis AG	28,8500	28,4100	+1,55
Ing Groep NV	57,3300	51,8500	+0,15
Koninklijke KPN NV	95,5000	92,4000	+3,35
Nokia	190,1000	184,8000	+2,58
Philips	156,2000	151,5000	+3,10
Royal Dutch Petroleum	57,3000	56,3500	+1,68
Unilever NV	44,6500	45,2500	-1,33
Allianz Ag	338,7000	335,5000	+0,95
Basf	44,1500	42,4500	+4,00
Bayer Ag	41,2000	40,0500	+2,87
Bayerische Hypo Vereinsbank	67,0000	61,8000	+0,32
DaimlerChrysler Ag	66,6500	67,0000	-0,52
Deutsche Bank Ag	82,2000	78,3000	+4,98
Deutsche Telekom Ag	74,2000	74,6000	-0,54
Dresdner Bank	50,7200	50,0000	+1,40
Mannesmann Ag	319,5000	290,5000	+9,98
Metro Ag	40,8000	42,3000	-3,55
Muenchener Rueck	278,5000	270,5000	+2,96
Rwe Ag	32,2200	32,2900	[illegible]
Siemens	[illegible]	[illegible]	+1,78
Veba Ag	41,7500	42,1000	[illegible]
B Santander Central Hispano	10,1900	10,1900	0,00
Banco Bilbao Vizcaya	13,3800	13,4300	-0,30
Endesa	19,1500	18,6500	+2,68
Repsol Sa	20,0000	19,8300	+1,66
Telefonica de Espana	27,7700	26,8700	+3,35
Air Liquide	161,5000	158,5000	+1,9[illegible]
Alcatel	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Axa	132,7000	[illegible]	+2,53
Carrefour	163,5000	160,2000	+2,19
Elf Aquitaine	157,2000	[illegible]	+1,47
France Telecom	138,5000	136,5000	+1,97
L'Oreal	650,0000	[illegible]	+1,31
LVMH Moet Hennessy	427,0000	[illegible]	+4,38
BNP	80,4300	[illegible]	[illegible]
Aventis	57,3000	56,0000	+2,32
Saint Gobain	148,3200	147,2000	+0,75
Sanofi-Synthelabo	39,8000	38,8000	+2,58
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,50
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	150,9000	+10,89
Totalfina	134,5000	129,5000	+3,86
Vivendi	119,0000	[illegible]	[illegible]

Al Castello si apre «Quotidiana», la grande mostra di arte moderna

Storia, bellezza e cultura a Rivoli

E ora il recupero dell'antico Palazzo Piozzo

«Ci sono molti buoni motivi per visitare Rivoli: la bellezza del suo centro storico innanzi tutto - esordisce il sindaco di Rivoli, Nino Boeti -. Le viuzze nelle quali si respira ancora il sapore dolce della storia, la centrale via Fratelli Piol con il fascino dei negozi e la gentilezza degli operatori commerciali, la Casa del Conte Verde, cuore pulsante della vita culturale della città, il campanile della Collegiata e la chiesa di Santa Croce. Per finire l'ultimo gioiello recuperato in questi giorni: il rustico di Palazzo Piozzo, un investimento sui giovani che frequentano la scuola di musica che rappresenta anche una scommessa per il futuro. Non ultimo il Castello, Museo d'Arte Contemporanea conosciuto in tutto il mondo che rappresenta anche il nostro orgoglio. Ma Rivoli non è solo storia. E' anche commercio, artigianato, agricoltura, industria. E' tecnologia e ricerca in una zona industriale che ospita alcune fra le più importanti aziende del Piemonte. Rivoli è anche ambiente. La collina morenica rappresenta un patrimonio paesaggistico naturale di straordinaria bellezza».

«Vi aspettiamo dunque - conclude il sindaco - per fare shopping nei negozi, visitare le mostre del Castello e del Conte Verde, passeggiare sulla collina... Dietro l'angolo vicino a casa vostra un pezzo di questo nostro straordinario Piemonte è pronto ad accogliervi».

I segni lasciati dal tempo e dall'incuria degli uomini sono stati cancellati: il rustico di Palazzo Piozzo di Rosignano e la caratteristica torre rossa neogotica che lo sovrasta hanno riacquistato l'antico splendore, grazie ad un attento restauro che il Comune di Rivoli ha recentemente portato a termine. Inserito nell'ampia proprietà che il Comune acquistò nel 1979 e che occupa un intero isolato delimitato dalle vie Capello, Giró, Fiorito e Gallo, il rustico è pronto per una nuova vita fatta di suoni. «Il suo restauro - spiega l'Assessore alla Cultura del Comune di Rivoli, Gianna De Masi - è stato attuato con uno scopo ben preciso: farne la sede definitiva dell'Istituto Musicale di Rivoli. Nato come associazione nel lontano 1976 e diventato una vera istituzione comunale nel 1992, l'Istituto Musicale per potersi ulteriormente affermare nel tessuto culturale della Città, aveva bisogno di una sede nuova in grado di venire incontro alle sue esigenze. L'Istituto Musicale infatti è oggi una realtà consolidata al servizio della città: i corsi di strumento e di canto attivati quest'anno, tra quelli collettivi e quelli individuali, sono circa cinquanta. La nuova sede sarà sicuramente in grado di rispondere alle esigenze sorte in seguito all'espansione della scuola di musica nel tessuto culturale della città».

I lavori di restauro del rustico hanno permesso la realizzazione di nove locali per lezioni individuali e quattro per lezioni collettive, un'ampia sala prove, uffici per riunioni, direzione e segreteria e, al primo piano, un suggestivo auditorium per i saggi degli alunni e per i concerti organizzati dall'Istituto stesso.

Situato in pieno centro storico, il rustico rappresenta senza dubbio l'ambiente ideale per chi sa coniugare musica e fantasia. L'inaugurazione della nuova sede della scuola di musica è prevista per sabato 5 febbraio alle ore 17,30 alla presenza del Ministro per la Solidarietà Sociale, onorevole Livia Turco.

Rivoli è una città da vivere, da gustare, ma soprattutto da scoprire. E quale occasione migliore se non una passeggiata tra le vie del centro in compagnia delle hostess della cooperativa Memo? Da maggio infatti, la cooperativa organizza visite guidate per chiunque decida di trascorrere una giornata all'insegna dell'arte e alla scoperta di luoghi nascosti agli occhi del visitatore. Molti anche gli itinerari riservati alle scuole, un modo divertente per far conoscere e amare la propria città.

Chi, invece, è alla ricerca di qualcosa di emozionante, non potrà mancare alla kermesse «Rivolinscena», una visita guidata teatrale, durante la quale la storia uscirà dai palazzi e dalle chiese per venire incontro al turista, circondandolo con il suo fascino. In occasione della mostra «Quotidiana», la Cooperativa Memo organizza visite guidate per i visitatori del Castello che partendo dal piazzale antistante il Museo d'Arte Contemporanea consentiranno di attraversare il centro storico visitando l'antico campanile di Santa Maria della Stella, la chiesa di Santa Croce - esempio di architettura barocca piemontese - e la Casa del Conte Verde - unico edificio medioevale rivolese (XIV secolo) completamente ristrutturato dall'Amministrazione comunale e destinata a spazio espositivo e futura sede del museo etnografico multimediale. Info: Cooperativa Memo, via Frejus, 40 bis. Tel. 011/956.65.07.

Quotidiana. Oltre 200 opere di maestri dell'arte moderna e di protagonisti delle tendenze dell'arte contemporanea saranno esposte al Castello di Rivoli e alla Casa del Conte Verde in una mostra che si propone come un'esaustiva riflessione sull'arte del nostro secolo e su come questa abbia interpretato la vita di ogni giorno. La rassegna, che presenta opere di artisti non solo europei, sancisce, con l'apertura di nuovi spazi espositivi del museo, il ruolo internazionale del Castello di Rivoli.

Con questa mostra infatti viene inaugurato lo spazio espositivo della manica lunga, la seicentesca pinacoteca di Casa Savoia.

Quotidiana vuole porsi come uno di questi strumenti in quanto intende avvicinare il pubblico ad una tematica che attraversa tutta l'arte visiva del Novecento, quella del rapporto fra cultura d'avanguardia e vita quotidiana.

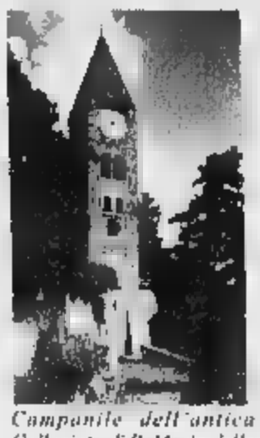
La mostra è curata da David Ross, direttore del San Francisco Museum of Modern Art; Nicholas Serota, direttore della Tate Gallery di Londra; Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli; Giorgio Verzotti, curatore del Castello di Rivoli; Jonathan Watkins, direttore della Ikon Gallery di Birmingham.

Informazioni sulla Città di Rivoli: http://www.comune.rivoli.to.it Informazioni sul Castello:http://www.castellodirivoli.torino.it *(Nelle foto, il rustico di Palazzo Piozzo e, nel riquadro, il sindaco di Rivoli, Nino Boeti).*

Casa del Conte Verde - sec. XIV
Restaurata e riaperta al pubblico nel 1999. E' sede di esposizioni e mostre temporanee

Rivoli Città d'arte
Itinerari turistici

Nei giorni di sabato e domenica, sono previste visite guidate alla città organizzate dalla Cooperativa MEMO di Rivoli. Info. 0119566507



Campanile dell'antica Collegiata di S. Maria della Stella - sec. XIV.
Restaurato nel 1998; da segnalare il quadrante ed il meccanismo dell'orologio completamente riparato e funzionante

Museo d'Arte Contemporanea

CASA DEL CONTE VERDE

Quotidiana

Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX secolo

DAL 5 FEBBRAIO AL 21 MAGGIO 2000

Castello - sec. XVIII.
Ex residenza sabauda, ora sede del prestigioso Museo d'Arte Contemporanea.

Villa Cannonle - sec. XVII.
Rappresenta uno dei migliori esempi di residenza aristocratica di campagna. Dal 1968 è sede del Palazzo Civico.

Chiesa di San Rocco - sec. XVII
Edificata ex voto dopo la peste del 1629.

Chiesa di Santa Croce - sec. XVII.
Tipica chiesa seicentesca con interno in stile barocco. Da segnalare un dipinto raffigurante la Sacra Sindone di G.Battista Rebaudengo (1742).

Antica Collegiata di Santa Maria della Stella - sec.XIV.
Da vedere il campanile gotico che caratterizza il panorama della cittadina.

Rustico di Palazzo Piozzo - sec. XIX.
Restaurato nel 1999 è attualmente sede della scuola di musica.

martedì - venerdì: 10.00 - 17.00
sabato - domenica: 10.00 - 19.00
1° e 3° sabato del mese: 10.00 - 22.00
chiuso lunedì

ingresso:
Castello + Conte Verde L. 12.000 intero / L. 8.000 ridotto
Conte Verde L. 4.000 intero / L. 2.000 ridotto

Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea
Piazza Mafalda di Savoia - Rivoli
Tel. 0119565222/220

Casa del Conte Verde
Via Elli Piol, 8 - Rivoli
0119563020

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **SEAT, PASTERIS ALLA TESTA DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO.** L'assemblea straordinaria degli azionisti di Seat Pagine Gialle ha nominato ieri mattina a Torino Carlo Pasteris quale rappresentante comune degli azionisti di risparmio. Nel pomeriggio la società ha smentito di progettare la quotazione di Matrix e del suo portale Virgilio.

■ **ACCORDO ITALMOBILIARE-SAUR PER DISTRIBUIRE ACQUA.** Il gruppo Italmobiliare e la Saur (società del gruppo Bouygues) hanno siglato un accordo di partnership nel settore della distribuzione e del trattamento dell'acqua in Italia. L'intesa riguarda le attività di Crea Spa (Italmobiliare) e di Sigesa Spa (Saur) che si fonderanno dando origine a una società unica alla quale parteciperanno la Saur con il 71% e il gruppo Italmobiliare con il 29 per cento.

■ **E MEDIASET IL 10% DELLA RETE TV FINANZIARIA DI CLASS.** Mediadigit, la srl del gruppo Mediaset nel quale sono state concentrate le attività relative alla tv digitale e ai «new media», ha rilevato il 10 per cento di Class Financial Network, la società costituita da Class editori che produce Cfn, il canale tematico dedicato all'informazione economico-finanziaria.

■ **PER LA DE RIGO SHOPPING IN SPAGNA E FATTURATO +206%.** De Rigo - che produce e vende occhiali - ha acquisito il 100% del capitale della spagnola General Optica Internacional da un gruppo di investitori guidato da Cvc Capital Partners per 160 milioni di euro (circa 310 miliardi di lire). De Rigo ha avuto nel 1999 un fatturato di 622,6 miliardi, in crescita del 206,2 per cento rispetto al '98.

Dove contano uomini, strategie e risultati prende il sopravvento la banca della vela

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.** Utile netto di Gruppo:

Nota bene: I dati indicati [redacted] riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

JWT Roma

501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.** Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 33 22

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 2000

GASSMAN PROFESSORE INCONTRA MISS

Vittorio Gassman potrebbe essere uno dei protagonisti di «Miss Italia», la fiction in due puntate che Dino Risi girerà per Raiuno. Gassman sarà un professore che vive nello stesso albergo delle miss.

[illegible] DA IL [illegible]

Martin Scorsese girerà il seguito di «Goodfellas». Il regista ha preso accordi [illegible] la Disney per raccontare le nuove imprese di Henry Hill, il leggendario pentito di Cosa Nostra.

Tra benessere record e apatia, potenza militare e preoccupazioni internazionali: l'agenda del futuro Presidente

AMERICA *i figli del boom vanno in pensione*

David S. Broder

Gli Stati Uniti entrano nel nuovo millennio in posizione invidiabile. L'economia sta per battere tutti i record di crescita duratura, e i benefici di questa crescita sono generalizzati. Il reddito reale cresce, anche per chi si trova al fondo della piramide del benessere. Ed al vertice della piramide Internet crea nuovi milionari che a loro volta lanciano una nuova fase di filantropia.

Gli indicatori sociali sono quasi altrettanto buoni. I tassi di crimini, divorzi, adolescenti incinte ed aborti sono tutti in calo. Le chiese sono più frequentate, e le iscrizioni all'università crescono. La violenza resta un problema, in un Paese saturo di armi da fuoco. Ma alcune città stanno cercando di ridurre il numero di armi in circolazione, ricomprandole garantendo l'anonimato e limitandone la vendita.

Sulla scena internazionale gli Stati Uniti non hanno rivali [illegible] termini di potenza militare e, probabilmente, di influenza. L'America ha aiutato ad indurre le parti in conflitto nell'Irlanda del Nord a por fine alla loro sanguinosa lotta, ed in Medio Oriente la diplomazia Usa svolge un ruolo vitale nei promettenti negoziati tra Israele e Siria da una parte, tra Israele e palestinesi dall'altra.

Un'immagine di Washington: a sinistra David Broder, analista del *Washington Post*, vincitore del premio Pulitzer nel 1973

Ritorno all'isolazionismo

Naturalmente non tutto è ro[illegible]. Malgrado le rappresaglie militari, Saddam Hussein resta al potere in Iraq e sfida gli ispettori Onu. Il futuro di Russia e Cina, due nazioni che comprensibilmente preoccupano i politici americani, è incerto. Fin dalla fine della guerra fredda gli americani hanno istintivamente ignorato le sfide internazionali e si sono concentrati sui bisogni nazionali negletti. E' per questo che, inizialmente, c'è stata resistenza circa l'impegno militare americano in Bosnia, Kosovo, Haiti e altri punti caldi nel mondo. E tuttavia va notato che quando il Presidente ha impegnato le forze in quei Paesi, spiegando le ragioni delle sue decisioni, l'opinione pubblica le ha accettate, e nel Congresso c'è stato poco più di una resistenza pro forma.

Mentre al di fuori degli Stati Uniti ci si lamenta con una certa frequenza per il comportamento sbrigativo degli Usa, che esercitano il proprio potere senza molta considerazione per gli altri, gli elettori americani sono inclini a borbottare - leggermente - per la scarsa gratitudine di chi, negli ultimi 60 anni, ha goduto dell'impegno finanziario e militare degli Stati Uniti.

Ciò vuol forse dire che gli Usa stanno tornando all'isolazionismo, che in futuro rifiuteranno di impegnare le proprie forze armate in missioni di pace per evitare l'esplodere di conflitti regionali? Io credo di no, ma ci vorrà una forte capacità politica per convincere gli americani [illegible] accettare [illegible] loro ruolo nel [illegible]do, soprattutto [illegible] che la situazione appare quasi idillica.

Non ci sono americani in zone di combattimento. Nessuna nazione ci minaccia. L'economia ronza d'efficienza, e la maggior parte degli americani si gode il miglior periodo mai vissuto. Nel mezzo di tutta questa euforia è sorprendente che gli americani siano così poco entusiasti del proprio governo, anzi, del loro intero sistema politico. C'è piuttosto un senso di muta frustrazione nei confronti di Washington, la capitale della politica che agli occhi di molti americani appare impantanata nelle beghe partigiane e inondata dai soldi delle lobby.

Dappertutto sento lo stesso ritornello: «Non importa chi eleggi: qualsiasi rosa promettano in campagna elettorale, una volta arrivati a Washington i lobbisti li prendono in pugno e dimenticano la gente che [illegible] ha elett[illegible]». Probabilmente è un'esagerazione, ma c'è qualcosa di vero - ed abbastanza enfasi da parte della stampa e dell'opinione pubblica sul rapporto tra soldi e politica - per far sì che la gente si allontani da Washington.

Sembrava che l'ultima cosa di cui gli americani volessero sentir parlare fossero le indiscrezioni sullo scandalo Lewinsky. E invece il libro di Jeffrey Toobin - A vast conspiracy (Random House) - è un best-seller. Il giornalista del *New Yorker* sostiene che Clinton, al di là di errori e abusi, sia stato vittima di un complotto. Toobin aggiunge particolari sordidi e [illegible]bblica per la prima volta la deposizione in cui Paula Jones descrive le parti intime del Presidente. Il successo del libro non è una buona notizia per Al Gore.

Lo scandalo non ha giovato

A questo rifiuto generale non ha giovato lo scandalo che ha dominato la Casa Bianca per oltre un anno. E' stato affascinante seguire l'atteggiamento dell'opinione pubblica nei confronti del Presidente Bill Clinton, ed è stato un enigma per i politici dei due maggiori partiti. Ma in questa sordida saga il buon senso degli americani è stato dimostrato ancora una volta.

Durante tutto il 1998 gli elettori hanno reso chiaro che, pur se il romanzetto di Clinton con una stagista della Casa Bianca li inorridiva, non volevano che il Presidente fosse rimosso. Più la maggioranza repubblicana al Congresso persisteva nel chiedere l'impeachment e la rimozione di Clinton, più il pubblico diventava impaziente.

Ma una volta scomparsa la minaccia di una cacciata di Clinton, il disgusto per il suo co[illegible]tamento è emerso chiaramente. Ora che inizia il processo che porterà alla scelta di un nuovo Presidente, è chiaro che gli elettori di ogni tipo cercano una ferrea garanzia contro quel tipo di umiliazione nazionale. E' questo l'elemento psicologico più forte delle elezioni del 2000, ed [illegible] spiega perché le questioni caratteriali saranno probabilmente più importanti delle posizioni politiche nel determinare il successore di Clinton.

L'identità dei maggiori contendenti (il vice-Presidente Al Gore e l'ex senatore Bill Bradley per i democratici, il governatore George Bush ed il senatore John McCain per i repubblicani) assicura che il prossimo Presidente sarà un uomo di ideologia moderata e con una solida esperienza in cariche elettive. Tutti e quattro [illegible] forti tradizioni di servizio pubblico. Tutti e quattro sono internazionalisti e difensori del libero commercio. Tutti hanno molto viaggiato, tranne Bush, che tuttavia è stato certamente ben educato dal padre, l'ex Presidente, a riconoscere le responsabilità che gli Stati Uniti hanno nel mondo.

Accordo sul commercio

Essi concordano ampiamente su commercio, diplomazia e politica militare, e la minaccia [illegible] questa unità di posizioni verrà dagli elementi più nazionalisti, che formano [illegible] vociferante minoranza sia nel partito democratico che in quello repubblicano. A queste tendenze darà voce Patrick Buchanan, se riuscirà ad rappresentare il Partito riformista di Ross Perot alle prossime elezioni.

I dissidenti, parlando in generale, vorrebbero che gli Stati Uniti riducessero ampiamente il proprio impegno nelle operazioni di pace internazionali, soprattutto nei Paesi [illegible] cui gli Usa non hanno interessi nazionali vitali. Ed essi tenteranno di rallentare il processo di globalizzazione, rinviando [illegible] contrastando gli accordi commerciali, e ponendo condizioni umanitarie più stringenti alle relazioni con Paesi come la Cina.

Essi sono ben rappresentati, anzi, forse sovra-rappresentati, nella Camera dei rappresentanti, dove i sindacati esercitano una forte influenza sui democratici e dove la destra religiosa ha molti aderenti tra i repubblicani. Ma non c'è motivo di credere che essi potranno rovesciare la filosofia della politica estera americana. Al contrario, i quattro principali candidati sono quasi una garanzia del fatto che [illegible] linee guida di questa politica cont[illegible]ranno nella prossima amministrazione.

La posta in gioco nelle elezioni di novembre sarà insolitamente alta. Non solo gli elettori sceglieranno un nuovo Presidente, ma l'equilibrio nella Camera e nel Senato è talmente sottile che una differenza di appena cinque seggi farebbe perdere ai repubblicani le presidenze di tutte le commissioni parlamentari. La possibilità che i democratici conquistino una sottile maggioranza alla Camera è reale, mentre un cambiamento al Senato, pur essendo possibile, non è probabile.

Inoltre il [illegible] Presidente potrà probabilmente nominare e, con la collaborazione del Senato, insediare almeno tre membri della Corte suprema, sostituendo tre anziani repubblicani e dando una spinta decisiva in un senso o nell'altro.

Il problema medico

La maggiore sfida per il prossimo Presidente, a parte il tentare di mantenere la straordinaria crescita economica, sarà nel preparare l'imminente pensionamento dell'enorme generazione del baby-boom, i cui membri più anziani raggiungeranno il 65° anno d'età solo due anni dopo l'eventuale secondo termine del prossimo Presidente. Ciò richiederà probabilmente degli aggiustamenti significativi allo stato sociale ed al sistema sanitario. Il problema medico non è che una parte del malandato sistema sanitario, che mostra crescenti segni [illegible] implosione. I costi crescono, così come l'insoddisfazione per la qualità del servizio, mentre milioni di americani non hanno assistenza sanitaria. E' questo il problema che metterà a dura prova il prossimo Congresso e la prossima amministrazione.

Copyright The International Herald Tribune

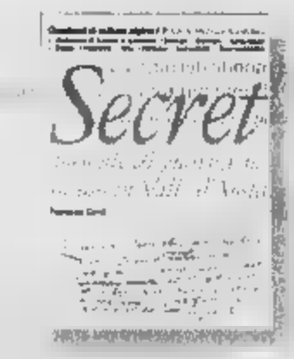
IL LIBRO DEL GIORNO

Il dono segreto degli sciamani

Enrico Camanni

La [illegible] diffusione della medicina alternativa, che mescola l'ascetismo orientale con speculazioni di marca tutta occidentale, spesso ignora le radici nostrane dei fenomeni paramedici sospesi tra divinazione e magia. In questo libro dedicato alla Valle d'Aosta e non agli altipiani tibetani, Fiorenza Cout ha censito e intervistato [illegible] guaritori tuttora dediti alla misteriosa pratica dei «secret», dimostrando [illegible] a cento chilometri da Torino sopravvivono figure molto simili agli sciamani e antichissime f[illegible]mule di guarigione tramandate con fatalistica semplicità, nella piena accettazione della volontà divi[illegible]. Sono i residui di una cultura contadina legata ai ritmi stagionali della vita e all'utilizzo dei medicamenti naturali per la cura del corpo e dell'anima.

Esisteva ed esiste un «secret» per ogni dolore fisico: dall'acne giovanile all'ansia senile, [illegible] mal di denti alle emorragie, dall'orticaria alle verruche [illegible] morsi di vipera. C'era e c'è la formula magica per [illegible] Fuoco di Sant'Antonio - [illegible] male che fa pensare ai nostri nonni - e c'è la ricetta per l'esaurimento nervoso, il più contemporaneo di tutti i mali. A ogni cura corrispondono un'ora precisa (l'alba per lopiù), una pianta (per esempio i rametti di crespino o di rosa canina) e [illegible] rituale (solo [illegible] i dispari, con prevalenza per il numero nove), ma soprattutto servono la formula segreta (il [illegible] cret») e una preghiera sussurrata a bassa voce. È molto importante che nessuno afferri le parole della formula, che perderebbe la sua efficacia (e la sua magia); spesso vengono chiamati in causa i santi guaritori come Sant'Antonio da Padova, Sant' Anna e San Filippo, [illegible] una chiara sovrapposizione di sentimento pagano e fede cristiana.



Fiorenza Cout
Secret - Formule di guarigione in uso in Valle d'Aosta
Priuli [illegible] Verlucca, [illegible] pagine, s.i.p.

L'autrice precisa che i guaritori oggi [illegible] attività - in gran parte pensionati, ma anche casalinghe, operai, commercianti - «sono delle tranquille persone senza manie di grandezza, che vivono senza aspira[illegible] a lauti guadagni e non amano pubblicizzare la loro pratica. Sanno semplicemente di aver ricevuto un "dono", con il quale possono aiutare [illegible] lenire le sofferenze altrui senza fare miracoli». In passato i guaritori erano intimamente legati ai loro «pazienti», membri del villaggio di cui conoscevano vita, peccati, ami[illegible], aspirazioni; li seguivano quotidianamente nel decorso della malattia e venivano ripagati in natura, con formaggio, burro o verdura dell'orto. Oggi il tessuto dei rapporti di vicinato si è fortemente allentato [illegible] i guaritori ricevono telefonate anche dai paesi di altre vallate, un po' come il medico specialista, e spesso si dedicano ai turisti di passaggio per [illegible] fuggevole estate. Pare che esista un tacito patto di convivenza con la medicina ufficiale, mentre [illegible] Chiesa chiude un occhio di fronte a queste innocue manifestazioni di superstizione montanara intrecciate, senza apparente contraddizione, con lo spirito cristiano.

Sono lontani i tempi dei processi dell'Inquisizione, quando alcune donne valdostane dedite alla pratica dei «secret» vennero bollate co[illegible] streghe e condannate [illegible] rogo. E pensare che, con sentimento di umana pietà, si erano forse limitate a invocare «Madre Terra che produci queste erbe e fiori, leva il male a colui che soffre. Amen».

Arriva in tv la nuova serie, a grande richiesta di spettatori uomini e giovani

Friends per sempre

Maria Laura [illegible]

ARRIVA la nuova serie di *Friends*, che in Italia è un piacere colpevole di chi non guarda il telegiornale. Negli Stati Uniti è molto di più: una situation comedy trasformata in passione di massa, con gli inevitabili gadgets, siti web, gruppi internettari di chiacchiera. Il tutto perché è la più affettuosa, affettuosamente divertente ma anche attenta a beghe e paradossi della vita vera, serie che racconta dei *twentysomething*, degli ultraventenni che cercano di cavarsela nel lavoro e nell'amore. Gli americani si identificano, e i personaggi diventano archetipi: il giuggiolone indeciso [illegible] capace di cattiverie Ross, la trepida e nevrotica Rachel, l'ex bulimica Monica, il complessato Chandler, il bellone limitato Joey, la New Age figlia di sessantottini Phoebe. Che è la bravissima Lisa Kudrow, l'unica premiata con un Emmy fra 19 nomination per la serie e nominata per un Oscar vero, con «The Opposite of Sex».

In Italia, l'effetto archetipico-identificativo è meno diretto: prima di tutto perché, a differenza dei giovanottini di *Friends*, i coetanei nostrani tendono a vivere con papà e mamma. Ma il pubblico italiano, in maggioranza tra i venti e i quarant'anni, centrosettentrionale e metropolitano, ha probabilmente gli stessi problemi tardoadolescenziali, conditi da qualche matrimonio, convivenza o figlio, dei ragazzi di *Friends*. E data la ricorrenza fissa (da quattro anni, con cambi di rete, prima Tre poi Due) si è creata una forma di affezione non paragonabile per massa critica ma simile a quella Usa. Insomma, come certe famiglie di *soap operas* diventano le famiglie di fatto degli spettatori, che pensano spesso a loro e stan[illegible] pure [illegible] ansia, i friends di *Friends* diventano una comitiva di amici le [illegible] sorti stanno a cuore. Per Chandler si soffre come per il giovane Werther, come per il proprio incasinato amico Gianluca. E anche per questo, per la descrizione pastorizzata ma efficace di nevrosi giovanili maschili, è stata la serie più richiesta alla Rai da spettatori uomini e giovani. Anzi, a guardare bene i maschi sono quelli raccontati con più sincerità e meno birignao emotivi: vulnerabili come mai, ma contemporaneamente attaccatissimi alla «pratica del confronto fra uomini» (quella che volevano le femministe per le donne). Anche se la pratica consiste [illegible] partite a calciobalilla, e se arriva Monica batte tutti.

Adesso, succederanno un sacco di cose che non anticipiamo. Si può però dire che i friends di *Friends* si vorranno sempre bene, come ribadito nella sigla: «Io ci sarò per te». Lo si dice in ogni sigla di sitcom vincente. Anche nella perfida «Cheers» («Cin Cin» da noi), omologa anni 80, si canta [illegible] «vuoi stare dove tutti sanno il tuo nome». In tempi di rapporti volatili, in tutto l'Occidente globalizzato, per avere successo bisogna far ridere formendo teleaffetto. Ci provano anche in politica, a volte funziona, a volte [illegible].

NOVITÀ

Giovanni Fornero

Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo

Protagonisti [illegible] Testi della Filosofia

[illegible] D - Tomo 2

L'ultimo volume del corso di filosofia più noto e diffuso

Paravia

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN [illegible]:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino [illegible] srl, via Carlo Pesenti 130, [illegible] STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Edizioni, 15-21 Via dei Calzi, Rovigo (PV)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3489 del 28/11/1999
La tiratura di mercoledì 2 febbraio 2000 è stata di 501 667 copie

FIEG

VESCOVI E MATRIMONI MISTI

AMORE E ISLAM

Fiamma Nirenstein

VIENE dalla Chiesa una vera sventola diretta e dura nel Paese del Buonismo, realista nel Paese dei Balocchi: la Cei dichiara che è meglio evitare [illegible] concedere le proprie parrocchie per riunioni di preghiera ai musulmani (circa 650 mila [illegible] Italia) e che bisogna ben valutare prima di concedere la dispensa per celebrare matrimoni misti (circa 12 mila celebrati col rito civile nel '99). Inoltre lancia una campagna di evangelizzazione dei musulmani.

In realtà, i luoghi in cui i musulmani costruiscono occasioni di incontro e preghiera spesso vengono sussunti indelebilmente alla famiglia islamica, che considera volontà di Dio la propria sovranità ideale e religiosa. Il Saladino quando prese Gerusalemme rifiutò graziosamente di pregare al Santo Sepolcro per non trasformarlo automaticamente in una Moschea. Ma certo la frequentazione di altre fedi in luoghi di immigrazione ha reso malleabile questa usanza.

Quanto al matrimonio, [illegible] circospezione dei vescovi è giustificata: nella stragrande maggioranza dei casi sono le donne a convertirsi all'Islam, oppure, se restano nella loro fede, a impegnarsi a crescere il figlio nella fede del marito: così vuole la *sharia*. E, al di là del costume del rapporto di coppia, ci sono leggi inaccettabili per la donna cristiana nella fede del marito: egli resta comunque il capo famiglia cui sono affidate ultimativamente le scelte basilari (salvo specifici accordi fra le parti): l'Islam permette la poligamia per l'uomo (non per la donna) e il ripudio. La legge italiana può essere tranquillamente sbeffeggiata da trasferimenti all'estero o uso di sedi diplomatiche straniere. Inoltre, secondo la *sharia*, i figli, per il principio che un musulmano [illegible] deve mai [illegible] stare a un'altra religione, restano sempre sotto la tutela del genitore appartenente all'Islam.

Tutti questi principi, anche se certo nel mondo dell'immigrazione si va disegnando - specie fra i cittadini musulmani asiatici - una maggiore morbidezza interpretativa, pure rappresentano capisaldi irrinunciabili di quella che è a sua volta una colonna della fede: un rapporto uomo-donna molto diverso da quello a cui siamo affezionati nel mondo dei diritti umani, primo fra i quali la parità dei sessi.

Ultimo punto: la evangelizzazione. La Chiesa ha molto sperato in passato che [illegible] il lavoro [illegible] accoglienza avrebbe conquistato il cuore musulmano. Non è stato così: l'Islam, con la sua fiducia nella purezza, vede l'Occidente comunque si comporti come un mondo impuro e pieno di illusioni materialiste da rifiutare e combattere. La Chiesa ne è parte: inoltre il controllo sociale e la coesione nella società musulmana sono forti. Difficile che la Chiesa possa andare oltre qualche conversione isolata. Comunque, in tanta confusione sul tema dell'immigrazione, la sua parola l'ha detta. E tradotta in vita quotidiana suona: donne, attente, l'amore non è tutto.

HAIDER, UN RISCHIO PER L'UNIONE EUROPEA

MONADI GLOBALI

Cesare Merlini

NON impicciarsi degli affari altrui. Non mettere il naso nelle cose del vicino. Eccetera. Il linguaggio è ricco in materia [illegible] buone regole nei rapporti fra privati. Buone poi fino a un certo punto, visto che le invocherà anche il violento che picchia moglie e figli. Tanto che il diritto è nato proprio per temperarle e armonizzarle con quelle del vivere comune.

Ora quando la concezione degli stati-nazione è stata portata al suo livello più estremo di sovranità, separazione e chiusura (vere monadi di Leibniz), quelle regole sono state trasferite pari pari ai rapporti fra stati e hanno preso la forma altisonante della non ingerenza negli affari interni. Tale regola, più che temperata, è stata codificata, e così esaltata, nel diritto internazionale. All'origine vi [illegible] lodevoli intenzioni, come quella di proteggere i piccoli (stati) dalle prepotenze dei grandi. Sennonché nella pratica essa è diventata prevalentemente l'usbergo dietro cui proteggersi per tiranni o regimi che violano i diritti umani e civili di singoli o di minoranze di ogni tipo. Di qui il moltiplicarsi di «carte» o solenni dichiarazioni o trattati, miranti a correggere il diritto internazionale e portarlo ad essere di meno diritto degli stati e di più diritto delle genti.

Ma nello [illegible] tempo sta cambiando la natura dei rapporti fra gli stati e questo reca con sé anche il cambiamento della [illegible] degli stati. L'interdipendenza crescente buca la scorza delle monadi e mette in comunicazione diretta le società che vi stanno dentro. Questo processo prende oggi due nomi: estendendosi esso tendenzialmente all'intero pianeta (come nelle telecomunicazioni), lo si chiama [illegible] «globalizzazione»; là dove esso prende forme più organizzate e istituzionalizzate (come in Europa), lo si chiama «integrazione». I paesi membri dell'Unione Europea sono parte sia della globalizzazione sia dell'integrazione. Per effetto della prima perdono parte della loro individualità e i loro cittadini sono informati e in comunicazione fra loro (privata o di lavoro). Per effetto della seconda perdono parte della loro sovranità e le istituzioni comuni emanano direttive secondo i trattati, che [illegible] frammenti [illegible] costituzione, dunque ispirati a principi (la costituzione morale) e contenenti regole (la costituzione materiale), con validità per tutti.

Bisogna aver presente tutto questo per capire la vicenda Heider. Questo signore, come ogni leader europeo che sia nazionalista e xenofobo, comporta un pericolo per la costituzione morale, che, per quanto frammentaria, sta alla base dell'UE. Dire che la reazione che si è avuta nella maggioranza degli altri stati è «senza precedenti» è un'ovvietà, perché sono senza precedenti la globalizzazione e l'integrazione di cui facciamo parte. Che vi sia oggi una grande attenzione alle potenzialità di rischio, all'interno dell'Unione e nel vicinato a Est, è perfettamente spiegabile. Ma direi anche auspicabile.

Giusto ritirare il superconcorso, ma gli insegnanti vanno premiati

Berlinguer, provaci ancora

Marco Belpoliti

Di fronte all'opposizione della stragrande maggioranza degli insegnanti italiani, ma anche degli intellettuali e dell'opinione pubblica, Luigi Berlinguer ha dimostrato un buon senso che spesso manca ai politici e in specie ai ministri della nostra Repubblica: ha ritirato il concorso che il prossimo mese di aprile doveva valutare la preparazione e la professionalità dei docenti italiani e stabilire per una minoranza [illegible] loro un congruo aumento di stipendio. Era un concorso sbagliato nel metodo - la valutazione avveniva attraverso un quiz, un curriculum e una lezione in classe - oltre che negli effetti: promuoveva un ruolo [illegible] che vi corrispondesse una effettiva funzione. Perché pagare sei milioni in più a 150.000 insegnanti per fare le stesse cose che fanno gli altri? Il risultato era quello di dividere inutilmente una categoria decisiva per il futuro del paese.

Il problema del merito esiste, ma non è certo in questo modo che lo si può risolvere. Chi lavora nella scuola sa che quella italiana non è affatto, come si è soliti dire, una scuola allo sfa[illegible] Esistono tante esperienze didattiche e pedagogiche efficaci e innovative, così [illegible] ci [illegible] molti insegnanti che si prodigano con buoni risultati in un'attività che è mal pagata e a cui corrisponde sovente un bas[illegible] riconoscimento sociale. Come fare per riconoscere i meriti dei più capaci e volonterosi, e nel contempo [illegible] avvilire o deprimere tutti gli altri? Forse la prima [illegible]ssa sarebbe quella di valorizzare le esperienze positive che esistono e far sì che diventino uno stimolo, un modello positivo.

Di sicuro [illegible] Ministero o gli organismi che vi collaborano sono a conoscenza di queste realtà, così come le conoscono, a volte solo per sentito dire, le persone che lavorano nella scuola, [illegible] anche i genitori che devono scegliere città per città, quartiere per quartiere, a quale scuola iscrivere i propri figli. Sono scuole, circoli, istituti che sono stati o continuano a essere un riferimento per i modelli didattici e le tecniche di insegnamento che hanno elaborato, oltre che per i risultati pedagogici e professionali raggiunti. Forse è proprio da queste realtà - spesso costituite da piccoli gruppi di maestri e insegnanti, a volte stimolati da una direttrice [illegible] da un preside capaci - che dovrebbe partire un progetto di valutazione dei docenti italiani che nel contempo pungoli l'intera categoria.

Una emulazione in positivo, una volta tanto, perché insegnare non è come lavorare a una catena di montaggio [illegible] un canale con una benna. Inoltre l'insegnamento, lo dicono le teorie pedagogiche, [illegible] è un fatto individuale [illegible] il risultato di un'attività collettiva. L'idea sarebbe quella di creare un corpo di valutatori composto non solo da funzionari ministeriali o ispettori, ma anche da insegnanti, un corpo da insediare provincia per provincia, e a cui affiancare anche alcuni docenti delle singole scuole da visitare, non solo per un breve periodo ma nell'arco di almeno un anno (e anche gli studenti debbono avere un ruolo [illegible] in tutto questo). Altrimenti che autonomia scolastica sarebbe quella che sta per iniziare?

Valutare, ma prima di tutto far conoscere le esperienze migliori nell'ambito dei diversi indirizzi, e non solo in quelli. Chi insegna spesso vive immerso in una realtà che raramente spazia oltre i muri delle aule della propria scuola. C'è bisogno di informazioni, scambi d'esperienze, di un vero rinnovamento. La valutazione può essere un'occasione da non perdere. Basta non trasformarla in una questione di denaro. La prima mossa potrebbe essere, come il Ministero stesso proponeva, di chiedere agli insegnanti, a tutti gli insegnanti, di stendere un proprio curriculum con le esperienze scolastiche, professionali e culturali. Cominciamo da qui. Poi qualcuno ci valuterà.

ROSSA

Guido Carnevali

GRANDI sordi spagnoli, tutti li conoscono: Francisco Goya e Luis Buñuel.

Mi metto [illegible] coda anch'io per ricordare che Luis nacque cento anni fa, [illegible] 22 febbraio 1900, nel segno dei Pesci. Non ho visto tutti i suoi film, [illegible] tutti quelli che ho visto li ho molto amati, in special modo *L'angelo sterminatore*, *La Via Lattea* e *Nazarin*.

L'uomo di genio ama la pioggia. I cieli imbecilli, il blu eterno, lo disgustano. Un figlio di terra arida, aragonese, è un pesce nell'acqua là dove piove e Buñuel dice di essere «molto spagnolo» nel suo amore per i climi piovosi, e nella sua sordità crudele si applicava l'apparecchio per poter percepire ancora quell'incantevole suono: la pioggia che cade. Deluso, perché l'apparecchio glielo conduce deformato. E' suo l'aforisma che pienamente condivido, e [illegible] fosse mio: «La pioggia fa le grandi nazioni».

Luis Buñuel

Rigetta l'ispanità esteriore: Buñuel cenava presto, si [illegible]va presto, si alzava di buon'ora: «In questo [illegible] assolutamente antispagnolo».

La sua antireligione infiammata di devozione indelebile è il centro del bunuelismo. Sade, Krafft-Ebing (quello di *Psychopathia Sexualis*) e gli anni d'isolamento completo nel collegio dei Gesuiti di Saragozza: per il treno surrealista un bagaglio dei più calzanti.

Raccontato ad Ado Kyrou, questo ricordo di collegio:

- I Gesuiti avevano un buon modo per canalizzare le riprovevoli inclinazioni erotiche degli allievi, facendoli innamorare non spiritualmente ma *fisicamente* della Vergine Maria (che a Saragozza è la *Pilarcita*). Ci sfogavamo davanti alle immagini della Madre di Cristo, e l'ossessione per le donne [illegible] [illegible] e ossa calava molto! -

Il metodo seguito da quei bravi Padri sarebbe da indagare.

Luis bambino, con le sue sorelle, [illegible] un inesauribile creatore ludico e continuerà ad esserlo, anche più, nel periodo madrileno, alla *Residencia de Estudiantes*, con Lorca, Dalí, Gomes de la Serna, Rafael Alberti. Una delle gare dei piccoli Buñuel era di fare a chi osasse masticare e ingoiare cicche raccolte in strada, un'altra di mangiare tartine [illegible] formiche vive. Uno dei suoi maggiori piaceri fu sempre di travestirsi da prete o da frate: una delizia oggi diventata impossibile: chiunque indossasse tonaca o saio verrebbe subito riconosciuto impostore.

Bunueliano anche un questo: a Roma, nei pressi della Minerva, ammiravo perdutamente stole, piviali e cappelli neri esposti nei magnifici Empori del Clero, meditando di prendere l'autobus 64 perfettamente vestito da Cardinale; non l'ho fatto per limiti di borsa. Più trasgressivo: prendere l'autobus che va a San Pietro la sera del Venerdì Santo, con lo zucchetto rosso e la più grave compunzione di circostanza, addentando un panino ostentatamente farcito di porchetta. Ma, diceva tristemente André Breton all'amico Luis: «Mio caro, ormai non si può più scandalizzare [illegible]».

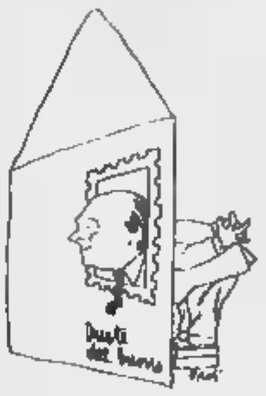
Nella *Via Lattea* Buñuel fa duellare implacabilmente, con le spade, un giansenista e un gesuita, decisi a trafiggersi anche con battute di teologie inconciliabili. Finisce per sfinimento e incastro delle spade. I due avversari [illegible] allontanano insieme conversando amabilmente... Con l'inesausta dissacrazione bunueliana cammina un saio di pellegrino fraterno, la pura via lattea della poesia.

LETTERE

Omosessuali e Giubileo • Il decreto sull'Educazione fisica • Il peso dell'ideologia

[illegible] di G. d. B.

Craxi, rispettiamo la Morte e la Giustizia



SIG. Oreste del Buono, è morto Craxi. Mi dispiace, mi dispia[illegible] [illegible] morte, mi dispiace che sia [illegible] tolto all'affetto dei suoi cari da una malattia cronica come il diabete che lo ha portato a una [illegible] di patologie correlate fino alla sofferenza cardiaca. La vera causa della morte è stata questa, [illegible] si capisce che i familiari ora hanno della rabbia da buttare addosso a qualcuno, chiunque sia purché ci siano delle colpe, [illegible] responsabili. Fu un uomo politico come tanti altri, in tanti [illegible] meglio di altri, ma, ciononostante, di fronte alla giustizia avrebbe dovuto chinare il capo ed essere, almeno lì, onesto e umile, ma non [illegible] fu. Non lo fu perché con i soldi comprò la simpatia della gente di Hammamet, con la sua personalità politica [illegible] carismatica continuò, oltre mare, a [illegible] le sue ragioni fuori dalle aule dei tribunali, mi spaventò. Mi spaventò il potere che continuava ad avere. E' stato [illegible] dubbio anche un perseguitato politico, ma prima di tutto è stato corrotto, e corruttore. Ora abbiamo di fronte una politica che è fatta della stessa pasta, moderna, riformista, schiava della mondializzazione. Abbiamo una politica che, in nome della democrazia, ha annegato tutte le ideologie e con le ideologie le idee, [illegible] con le idee i valori. Ora i politici stanno pensando: Cosa dico adesso, cosa mi [illegible] dire? Ora che è morto? Sono tutti confusi e ad ogni frase rischiano [illegible] gaffe. Ma chi se ne importa, nessuno stima più quel che dicono, [illegible] lo dicono fra loro convinti che la gente la beva [illegible]. Sono stanchi di dire le stesse cose, di arrancare per qualche voto. Non ci credono neanche loro che la politica è una missione, ma fanno finta di essere dei missionari. Berlusconi ha capito che è meglio tacere e ha detto: «E' l'ora del silenzio». I giudici hanno applicato la legge, i politici hanno impedito ai giudici di applicarla con tutti. Spesso la Giustizia viene usata come uno strumento di potere e volano querelo a destra e [illegible] manca. Ma [illegible] fatto è che la Giustizia è [illegible] stessa un potere fra i poteri e non va né attaccata né difesa, chi lo fa ha da guadagnarci qualcosa. Penso di aver detto abbastanza, di aver detto anche delle ovvietà ma non importa, è quello che pe[illegible].

Carlo Ormea, Sanremo

LA morte di [illegible] uomo politico non è una semplice morte comune, ma l'inizio di un lungo processo sul suo operato. Meglio aspettare che azzardare frettolose sentenze di condanna o di beatificazione. Ma occorre rispettare la Morte come la Giustizia, lei ha ragione.

Oreste del Buono

World Gay Pride 2000 il Vaticano esagera

La Chiesa cattolica non [illegible] gli omosessuali, si sa. Ma che [illegible] mobiliti per impedire il pacifico World Gay Pride 2000 è troppo. [illegible] [illegible] ammissibile che in [illegible] Stato laico [illegible] forza religiosa appellandosi al Concordato tenti di bloccare una manifestazione che rivendica solo i diritti sacrosanti dei gay. Sono felice che [illegible] istituzioni, seppur [illegible] qualche ingiustificato imbarazzo, abbiano deciso di appoggiare la manifestazione. Il Vaticano ha ricevuto per il Giubileo (un evento puramente religioso) moltissimi soldi [illegible] tutti gli italiani, ha ottenuto [illegible] forte censura su tutti i programmi della Rai tv (per i quali il [illegible] è pagato dai cittadini) «non in linea» con l'evento religioso. Infine il Cardinale Sodano ci tiene a precisare che la Chiesa non vuole privilegi. Servono commenti?

Davide Carrato

Un Istituto degno del grado universitario

Dalla lettura dello schema del Decreto Legislativo sulla trasformazione degli Istituti Superiori di Educazione Fisica e l'Istituzione della Facoltà [illegible] del Corso di Diploma [illegible] Laurea in Scienze M[illegible] scaturisce a prima vista la speranza che, dopo tanto tempo, si realizzi un sogno. A una lettura più attenta è subentrato un moto di sgomento, che [illegible] dall'analisi di alcune parti [illegible] Decreto. L'articolo 5, che interessa il Personale Docente [illegible] Universitario che ha svolto attività di insegnamento presso gli Istituti Superiori di Educazione Fisica di Grado Universitario (e che, a suo tempo, una Sentenza della Corte Costituzionale ha considerato Docente Universitario): esclude ogni equiparazione ai Professori Universitari di ruolo, anche ai fini del servizio pregresso e porta al compimento del 65° [illegible] di età il limite [illegible] collocamento a riposo, contrariamente al vigente Ordinamento Universitario che lo stabilisce a 70 anni.

Il comma 7 dell'Articolo 2 afferma che [illegible] Diploma di Laurea in Scienze Motorie non abilita alle attività di rieducazione motoria. Ciò è molto strano dato che la categoria dei Docenti di Educazione Fisica svolge da almeno 100 anni tale attività. Ancora più strano se si considera che, nel nuovo ordinamento di studio, sono comprese Discipline quali la Medicina Fisica e Riabilitativa [illegible] altri insegnamenti altamente «rieducativi». Il comma contraddice poi quanto affermato nel comma 2 dello stesso Articolo e cioè che il Corso di Laurea [illegible] Scienze Motorie è finalizzato anche alla prevenzione e all'educazione motoria adattato, per soggetti di diversa età e per disabili.

Nelle passate applicazioni di Leggi di Modifiche dell'ordinamento di Facoltà [illegible] di Istituti di Istituzione Superiore, ricordo che i Titoli Accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Educazione Fisica di Grado Universitario sono dichiarati equipollenti alla nuova Laurea in Scienze Motorie. Nel passaggio da Istituti Superiori di Lingue, di Agraria di Veterinaria a relativa Facoltà i precedenti titoli di Diploma furono dichiarati equipollenti ai successivi titoli di Laurea. Quanto all'Insegnamento di Storia dell'Educazione Fisica e degli Sport, non sembra tra quelli fondamentali da inserire nel Piano di Studi. Ma, scrisse Goethe, «solo mettendo in luce il passato si può comprendere il presente». Sembra che il Decreto non abbia tenuto conto dell'attribuzione all'Istituto Superiore di Educazione Fisica del rango Universitario che aveva fin [illegible] 1888 con la «Regia Scuola di Ginnastica» di Roma e poi con i vari Istituti di Magistero, le Accademie, gli Isef.

Mario Giulla, Catania

Lo statista dev'essere al di sopra delle parti

Sono un quarantenne che ha vissuto con «senso critico» il '[illegible]. Dopo aver ascoltato *Radio anch'io* il 1° febbraio, con un vero comizio di D'Alema, attacchi a Berlusconi e propaganda politica sul caso Haider, e dopo aver visto in serata il programma di Santoro in tv, mi domando (e domando) quanti decenni dovremo aspettare per avere uno statista al di sopra delle parti che governi il nostro Paese e quanto dovremo aspettare per avere una Europa moderna «pluralista, che riesca a governare una «federazione di stati autonomi» senza prevaricazioni ideologiche.

Le attuali generazioni sono ancora troppo condizionate dalla contrapposizione dei 2 t[illegible] (comunisti filo russi e anti-comunisti filo americani), anche se, per quanto riguarda l'Italia, sono le sinistre le più restie a staccarsi da questa logica.

Silvio Tosatti

Anche gli italiani sono prodotti tipici

Al ritmo di 300.000 [illegible]migrati l'anno, in un secolo gli italiani saranno una minoranza, in Italia. Qualche solone dovrebbe spiegarmi dove vede l'arricchimento culturale apportato dagli immigrati; si riferisce forse al mercato delle prostitute nigeriane od alla narcomafia albanese? Mi pare che il mondo ci mostri a sufficienza i risultati disastrosi di paesi multietnici e multirazziali, per essere almeno prudenti a sognare un futuro simile.

Mi fanno ridere i «verdi e dintorni» quando si preoccupano di una perdita di identità culturale per la sparizione di formaggi tipici, e sono [illegible] d'accordo su una immigrazione selvaggia. Gli italiani non [illegible] un prodotto tipico da preservare?

Vittorio Vallini

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6568924; Roma via Barberini 36, tel. 06/47661, fax 06/4882506/4884885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 62.700.049 Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 990105) consegna per posta sono L. 328.000 (€ 170.00); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Regg 604/100) published daily in Turin Italy. 5 Uss 400 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and [illegible]rea mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex Usa Inc. 3500 44th avenue - LIC, NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. [illegible] (€ 179,00) fil. 1800 a copia (€ 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [illegible] 011 5627958 [illegible] Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono, 011 56581 1, chiedendo Cognome, [illegible] Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 1 (dati dell'istituto bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito [illegible] al n. verde 800 XXXXX direttamente presso [illegible] sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56.381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Cardarelli 29, tel. 02 34434 611, fax 02 34434 490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 [illegible] Bari via Amendola 166/B, tel. [illegible] Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952, Padova via Cattaneo 108, tel. 049[illegible]44, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova via C.F. Cec[illegible] 1/14, tel. 010 540184, Palermo via Lincoln 19 tel. 091 6235108, Roma via Barberini 86, tel. [illegible] 4820891, fax 06 4201168.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Parla il cantautore che in giugno compie 60 anni

GUCCINI un'Avvelenata contro la TV

Esce «Stagioni», che racconta nani, ballerine adolescenza. E anche il Che

Francesco Guccini. Nel suo ultimo album si avverte la voglia di essere fedele al rigore della propria storia artistica. Il disco è dedicato a Che Guevara

Marinella Venegoni
Invata a MILANO

Osteria, vino rosso, capelli bianchi e barbe arruffate, signorine curiose e attente: Francesco Guccini è quel che si dice una persona coerente. Compirà 60 anni a giugno ma non ha perso lo sfizio di cercare, anche nell'impossibile Milano, un luogo umano che lo accarezzi mentre - da timido occulto - parla del suo ultimo lavoro, «Stagioni», che esce domani. Non c'è nessuno svolto sensazionale, se non una canzone scritta con il cantautore conterraneo Ligabue, l'incisiva «Ho ancora la forza». Chissà se la similitudine gli è gradita, ma Guccini è come Che Guevara, che non perde negli anni il fascino presso i più giovani; e proprio Che Guevara è protagonista del primo brano «Stagioni» («Ma voi rivoluzionari tremate/ Non sono finite le rivoluzioni. / da qualche parte un giorno/ Dove si sapra/ Dove non l'aspettate/ Il "Che" ritornerà»).

Fra una citazione del poeta maledetto Villon e una di Baudelaire, il disco è malinconico, ben scritto, avvolgente, rabbioso e controcorrente anche per un obsoleto "outing": confessarsi di sinistra, tanto che l'ultimo brano, «Addio» è parente stretto dell'«Avvelenata». Fra un blues nostalgico come «Inverno '60» e un nervoso e romantico tango alla Piazzolla di Flaco, «Primavera 59», senza contare un dialogo fra Don Chisciotte e Sancho Panza, Francescone sembra inseguire orgogliosamente il rigore della propria storia artistica, con quel po' di profondità, tristezza e rabbia sopita in più che appartiene all'età e all'esperienza.

Caro Guccini, «Addio» ha voluto riscrivere un'«Avvelenata» dei nostri giorni?

«No, lì c'era un'ironia che qui non c'è»

«Stagioni», dedicata a Che Guevara, è da trinariciuti?

«Nasce dal vedere nei palasport dei concerti i ragazzi che indossano la sua maglietta. Nel '67 avevo tentato di fare una canzone su Guevara, ma mi ero fermato a mezza strofa. Mi è venuta voglia di rifarla, ma a flashback, memore del famoso detto di Moretti "di" qualcosa di sinistra". Non è trinariciuta, però visto il governo di sinistra e l'inganno quotidiano, è la voglia di affermare quello che si è senza pudore».

Dice in «Addio»: «Per colpa d'altri.... a volta mi vergogno di fare il mestiere». A chi pensa?

«Non lo dico neanche sotto tortura, ma sotto gli occhi di tutti».

Ha usato anche i famosi nani e ballerine...

«E' un cliché già visto, d'accordo, ma era giusto».

Ha fatto l'attore per Ligabue in «Radiofreccia», ora avete scritto una canzone. C'è affinità, fra voi?

«Generalica e di radici, nel senso che non abbiamo voglia di abbandonarle. Il cambiamento sarebbe peggiore».

«E un giorno» è il seguito di «Culodritto», su sua figlia.

«E' il vedere la fatica che fa un adolescente: oggi la scuola ti dà una libertà che non sai come adoperare».

Che pensa del caso Haider?

«Chirac non mi sembra una persona di sinistra, e ha deciso quel che ha deciso. Pensi lei, poi, uno che dichiara che le SS non erano così cattive....»

La vena malinconica non l'abbandona.

«Dipende. Per "Inverno '60" il blues serve a pensare che allora aspettavi una settimana per vedere una che avevi incontrato il sabato prima a ballare. Erano tempi duri, a Modena. Ricordare queste cose non fa star bene nessuno. Ho vissuto lo balere sia come danzerino che suonatore; e ho notato che il mio Blue Garden ricorda il Garden Blu dell'Orchestra Serenade di Celentano. Avevo, nel '60, una giacca blu disegni di Lanè; ricordo la vergogna mortale di girare per la sala a chiedere "Balla signorina?". Io sono alto 1,94, lei mi guardava dalla punta delle scarpe ai capelli e mi diceva di no. E io: grazie lo stesso».

Lei, come ing, è maestro di scuola. Quando ha cominciato a cantare?

«A 4 anni, strambando l'inglese di "Let the pistol down" che ho poi ascoltato in "Radio days" di Allen».

A che punto è con i libri?

«Sto scrivendo con Machiavelli il terzo romanzo, che si svolge nel '70».

Lo hanno chiesto di fare il superospite a Sanremo?

«Sì, ma chi mi ha fatto l'offerta non aveva ancora sentito "Addio"». marivene@tin.it

FURIE & MALINCONIE

Guccini indignato, veemente, furente. Nell'iconografia che ha fissato il cantautore emiliano durante i suoi 36 anni di percorso artistico, è l'aspetto «rabbioso» che sembra prevalere, malgrado le grandissime malinconie cui Francesco ci ha abituati.

LA LOCOMOTIVA (1972)
Scritta per l'album «Radici», ispirata ai grandi canti anarchici di tradizione a cavallo fra '800 e '900, è una delle canzoni che vengono puntualmente cantate in coro durante i suoi concerti. Racconta di un «...macchinista ferroviere/ i tempi in cui si cominciava/ la guerra santa dei pezzenti/ sembrava il treno anch'esso, un mito di progresso/ lanciato sopra ai continenti.....». Un incedere cinematografico, un finale drammatico: «...La macchina deviato lungo una linea morta/ con l'ultimo suo grido di animale...».

L'AVVELENATA (1974)
E' contenuta nel disco «Via Paolo Fabbri 43». Autobiografica, entra nel dibattito dell'epoca, che vedeva un traditore in ognuno che guadagnasse dal proprio mestiere artistico. La partenza è discorsiva, quasi mogoliana, ed inequivocabile: «Ma io avessi previsto tutto questo: (dati e pretesti), / Le attuali conclusioni/ credete che per questi quattro soldi, questa gloria/ da stronzi avrei scritto canzoni....». Contiene la famosa frase: «Però non ho mai detto che a canzoni/ si fan rivoluzioni si possa far poesia...».

ADDIO (2000)
E' l'ultimo brano di «Stagioni», e qualcuno la avvicina all'Avvelenata anche se l'autore non è d'accordo. Guccini la definisce «Manifesto del disco, rifiuto verso un mondo dello spettacolo, televisivo soprattutto, che mi piace sempre meno: nani e ballerine, è questo ciò che abbiamo». Parte alla «Signor Tenente», con un recitato piuttosto drammatico: «Io dico addio/ A tutte le vostre cazzate infinite/ a riflettori/ e paillettes delle televisioni/ alle urla scomposte di politicanti professionisti/ a quelle vostre glorie vuote da coglioni....».

Morto ad Alicante l'attore Pablito Calvo

Una scena del film «Marcellino pane e vino» interpretato dall'attore Pablito Calvo morto in questi giorni a causa di un ictus. Il corpo è stato cremato. Dopo il celebre film l'attore interpretò altre cinque pellicole

Marcellino pane e vino fece piangere il mondo

Poi lasciò il cinema e divenne ingegnere Comparve nel '99 a «Meteore» su Italia 1

In Italia undici milioni di spettatori si commossero per la interpretazione di un orfanello allevato dai frati. In tutto il mondo divenne famoso per quel ruolo cinematografico, interpretato all'età di 8 anni. Pablito Calvo, il bambino protagonista di «Marcellino pane e vino», celebre film uscito nel 1954 con la regia di Ladislao Vajda, è morto ieri ad Alicante per un ictus. Aveva 52 anni e il suo funerale si è svolto ieri. L'attore ha voluto essere cremato.

Dopo l'enorme successo di «Marcellino pane e vino», il film spagnolo più visto nel mondo, aveva girato altre cinque pellicole («Juanito», «Alerta en el cielo», «Dos de vacaciones», «Barco de papel» e «Totò e Marcellino»), ma ad appena 14 anni si era ritirato dalle scene, aveva studiato ingegneria, e si era dedicato agli affari immobiliari.

Il film che lo ha reso celebre, continuamente proposto dalle sale parrocchiali, era ambientato nella Spagna di fine Ottocento dove l'orfanello Pablito, allevato dai frati, stringeva con un crocifisso parlante al quale chiedeva di conoscere la madre. Veniva accontentato e Gesù lo portava con sé in cielo. Tratto da un romanzo di José Maria Sanchez ispirato a una leggenda popolare, il film puntava alla commozione.

Sull'onda del grande successo, anche Totò realizzò «Totò e Marcellino»: interpretava un ladruncolo che per sfuggire agli inseguitori, dopo un furto, si unisce a un corteo funebre e si fa passare per lo zio di Marcellino (sempre Pablito Calvo, doppiato ancora una volta da una donna). «Marcellino pane e vino» ebbe anche un remake italiano nel '91 firmato da Luigi Comencini e interpretato da Nicolò Paolucci. In questa recente l'azione è spostata dall'Ottocento al Seicento e la storia è stata un poco ripulita degli elementi troppo struggenti e mistici che caratterizzavano l'originale.

Pablito Calvo era apparso recentemente sulla tv italiana come ospite nel programma di Italia 1 «Meteore» basato sulla presentazione di quei personaggi che hanno avuto un folgorante ma brevissimo successo nel mondo dello spettacolo. Molto simpaticamente l'attore aveva ricordato la sua esperienza da protagonista di «Marcellino pane e vino» per poi spiegare che attualmente lavorava appunto come ingegnere, specializzato nella costruzione di villeggiatura in Spagna.

Una curiosità: Pablito Calvo era doppiato per l'Italia da una bambina, Ludovica Modugno, che oggi è un'attrice affermata di teatro e «presta» la voce a Glenn Close, Emma Thompson, Meryl Streep. s.n.

Una grande Bonaiuto nel dramma di Ibsen

Enigmi di Hedda Gabler seduttrice con la pistola

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Complimenti a Anna Bonaiuto. Ultima di una lunga serie di dive e primedonne che, lungo tutto il Novecento, si sono misurate con il personaggio ibseniano di Hedda Gabler, l'attrice ci ha consegnato un ritratto ammirevole e criticamente sottile di eroina senza cuore. Hedda Gabler ha sempre sollecitato duelli interpretativi. Subito dopo la prima accoglienza, che fu di perplessità e persino di sarcasmo, cominciò a pungolare i teatranti con la stratificata complessità della propria natura. Al di là del dubbio se fosse da guardare con occhio naturalistico più che simbolista, Hedda offriva a chi la osservava la versione femminile del superuomo e un distillato di estetismo individualistico nel «bel gesto» che lei persegue e da cui, alla fine, viene uccisa.

Anna Bonaiuto a Torino

Nella secca, ironica, serrata messa in scena che Carlo Cecchi offre al Carignano fino a domenica, Hedda Gabler è il polo magnetico di un'umanità segnata o dalla mediocrità, o dalla tortuosità interiore, o dal vizio. Desiderata da tutti, è tuttavia asessuata. Non ha slanci erotici, non insegue fecondità materne, non mostra solidarietà femminili. E' - si direbbe - contro tutti e nutre una sola ambizione: «tenere in mano un destino». Ma quale? Non quello del marito, mediocre studioso sposato senza un preciso motivo; né quello dell'assessore Brack, che aspira al brivido del triangolo coniugale. Forse il destino di cui varrebbe la pena impossessarsi è quello di Lovborg, il geniale, disordinato scrittore scientifico che Hedda induce al «bel gesto» dopo aver gli bruciato l'ultimo manoscritto. Ma Lovborg non si spara alla tempia, si al petto come in un primo momento Hedda ha creduto. Lo scrittore si è ucciso in un bordello con un colpo al basso ventre. Crolla il castello fantasticato. A Hedda non resta che volgere il bel gesto su se stessa. Ma la sua morte non ha conseguenze estetiche. Sollecita, invece, lo stizzito, riduttivo e forse paternalistico commento di Brack: «queste cose non si fanno».

E' un universo chiuso quello che ci propone Cecchi: una stanza spoglia, dominata da un enfatico divano che occupa quasi l'intero spazio scenico (creazione di Titina Maselli). Qui, in questo luogo neutro, estraneo alle coloriture naturalistiche, ma pervaso dal clima dell'interrogatorio poliziesco che vorrebbe tuffarsi nella commedia, la Bonaiuto dà vita al suo personaggio con vigore, magari con tagli di strafottenza, legandone i gesti ma giocando molto con lo sguardo. Le stanno intorno, o concorrono al finale della serata, Elia Schilton, Betti Pedrazzi, Isabella Carloni, Dario Cantarelli, Tommaso Ragno e Donatella Furino.

Un film sui retroscena hard della kermesse

«Festival!», il sesso sbarca a Sanremo

SANREMO

Non poteva esserci vigilia più trasgressiva e imbarazzante per la paludata ufficialità festivaliera: nel pomeriggio del 21 febbraio, primo giorno di gara, signorine in topless che servono cocktails bloccheranno il traffico davanti all'Hotel Festival di Sanremo, scelto non a caso per la presentazione di «Festival!», primo film hardcore ispirato alla manifestazione canora più amata dagli italiani. A far da sfondo alle vicende pornocroniche di «Festival!» (in onda dalla notte del 20 a quella del 29 febbraio su «Hot Club» di «Palco», payty di «D+»), sono i traffici e le manfrine dell'industria discografico-televisiva.

Una delle protagoniste del film

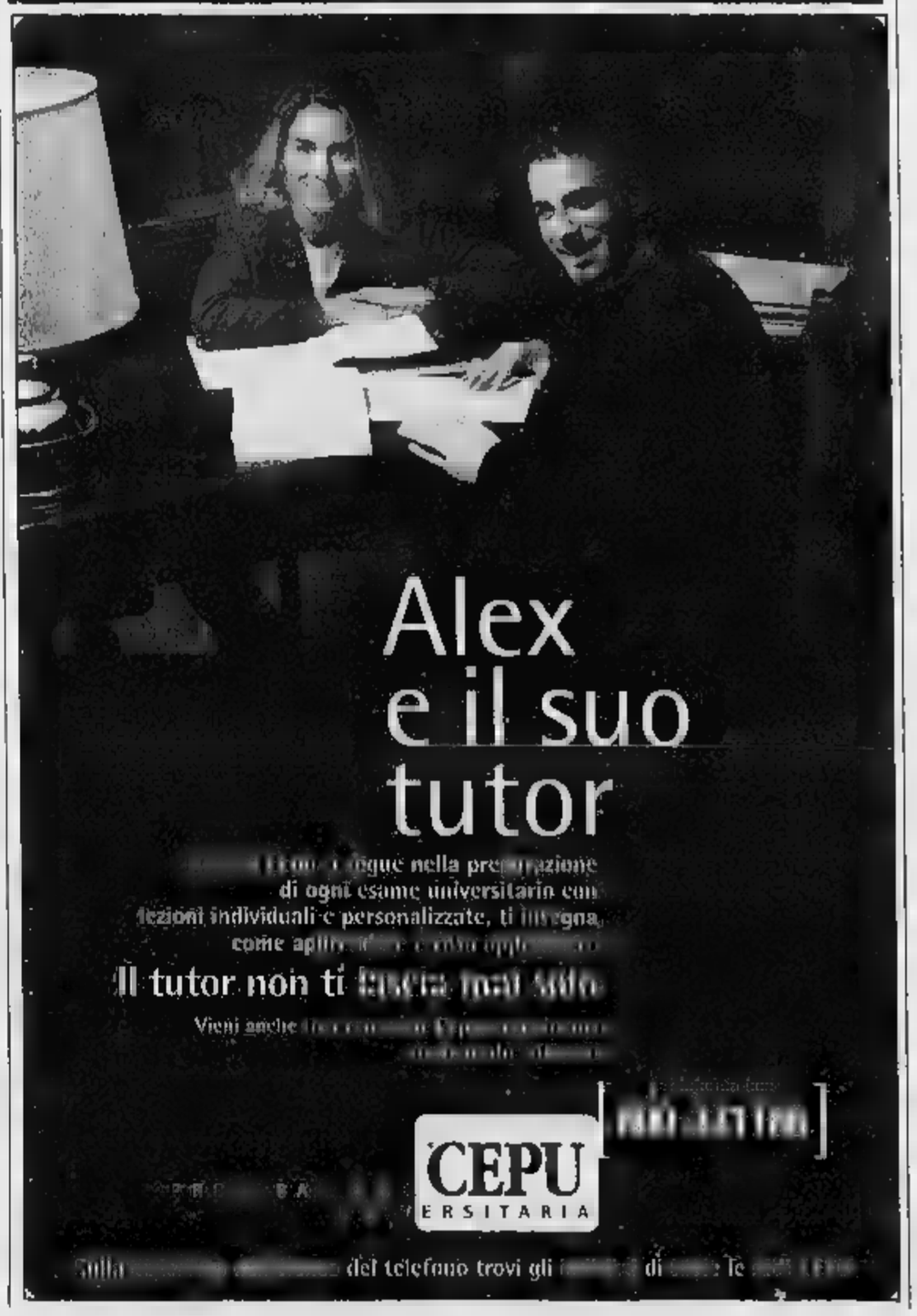
Mentre è in arrivo dagli Stati Uniti «Cashmere» di Michael Ninn, uno dei più famosi registi del genere, ispirato ad «American Graffiti» con la forte componente musicale e una protagonista di nome Penny Lane, arriva questo film che ha l'ambizione di interessare non solo i cultori delle luci rosse, con la spietata descrizione del sottobosco sanremese.

Sfottò, curiosità e qualche proposito di denuncia animano il regista, Silvio Bandinelli, che si era già fatto notare per altri film-provocazione come «Mamma», storia hardcore ambientata durante la Resistenza, e «Anni di piombo», che mescolava sesso spinto e terrorismo. Franco Zanetti, autore del soggetto, ha lavorato a lungo nella discografia: «E' la storia di quel che succede prima durante e dopo un importante festival di canzoni, che non viene nominato ma festeggia 50 anni nell'anno del Giubileo. Due case discografiche vanno a caccia del personaggio adatto a vincere, e lo portano in scena fra raccomandazioni e intrallazzi».

Silvio Bandinelli racconta di esser rimasto stucco mentre girava: la realtà delle cronache si andava sovrapponendo alle invenzioni: «Ci eravamo inventati che al Festival ci fosse il tenore Passerotti. Poi abbiamo scoperto che a Sanremo arriverà davvero Pavarotti. A questa mossa, nella nostra storia, la multinazionale risponde portando un cantante di colore sospettato di pedofilia».

Nel mirino della satira hardcore finiscono anche giornalisti e funzionari tv, pagati per avviare campagne e favorire entrature. Ci vuole poco ad indovinare come il presentatore scelga le vallette, e non manca una sfilata di poteri talari coinvolti.

Girato a Parigi, con nomi noti dell'hardcore italiano - Ursula Cavalcanti e il torinese Roberto Malone - «Festival!» ha le musiche di Trambusti, collaboratore di Pelù. Bandinelli lo definisce un film «Alla Vanzina e alla Pingitore, forse volgare ma triviale mai». Chi si arrabbierà? «Mah, l'Associazione vittime del terrorismo aveva visionato "Anni di Piombo", e non ci furono problemi. Del resto io lavoro con un buon consulente legale». (mar. ven)



Una nuova serie di «Casa Vianello» su Canale 5 per battere «90° minuto»

Sandra & io? Non siamo preti

«Sono storie brevi, mai drammi che lasciano il segno»

Armando Caruso
MILANO

Raimondo Vianello, 78 anni portati con eleganza e charme, amante della lirica da quando era ragazzo (non ho l'età di Caruso e Gigli, ma è come se fossi nato con loro), si chiede: «Ma perché mai due anni fa mi hanno chiamato a Sanremo? Delle canzonette Anni Novanta non capisco niente, non c'è melodia, e dove non c'è melodia non c'è memoria. Almeno per me. E' musica difficile da digerire. Stavo in quinta, per l'acustica. Mi sono salvato così. Scherzo, naturalmente ma mica tanto».

D'accordo, da «Casa Vianello» in onda ogni domenica su Canale 5 alle 18,15 che è 160 puntate di battere «90° Minuto», lei con sua moglie Sandra colpisce al cuore gli italiani con storie familiari...».

«Storie mai drammatiche. Sandra ed io non siamo preti, carabinieri, magistrati, medici, non abbiamo figli, non abbiamo tragedie familiari, né situazioni estreme da raccontare agli italiani. Per noi è una fortuna familiare, non è così per le situation comedy che trionfano soltanto si rappresentano storie lacrimevoli».

Non mi dica che si trova in difficoltà...

Raimondo Vianello

«Altro che, sono storie brevi che non lasciano il segno, soprattutto su di noi. Siamo due protagonisti che raccontano se stessi. Certe volte siamo persino patetici, vuole che non me ne accorga? Pensi che da 160 puntate tento di tradire mia moglie; ma non ci riesco mai. Sandra s'è convinta che anche nella vita sia così e finisco col crederci anch'io. Ma non mi prenda sul serio, non tradirei mai Sandra».

Ormai avete un'anima sola...

«Sì, ma con due cervelli. Che è la migliore. Ci capiamo al volo, gusti simili, dal 1962 condividiamo le nostre scelte artistiche. Sono 38 anni. Anche nella musica siamo solidali. Ma con un difetto: lei può sentire "Bohème" e "Butterfly". Si commuove, piange ed anche a me viene la pelle d'oca. Forse sarà l'età, ma ci si emoziona ancora, le canzonette di Sanremo mi lasciano indifferente».

Intanto la serie continua...

«Siamo arrivati alla 180ª puntata e faremo altre venti. Ma che racconteremo mai alla gente?

Lei debuttò a Sanremo con Eva Herzigova e Veronica Pivetti. Adesso si polemizza perché è stata scelta la spagnola Sara Sastre. Che ne pensa?

«Due anni fa in Rai mi dissero: «Vorremmo una straniera che desse un tocco d'internazionalità, ma anche un'italiana per non apparire esterofili. Nel prossimo "Sanremo" ci sarà la Sastre, che è bella, colta, simpatica, sorridente, un'ardente spagnola, laureata alla Sorbona in letteratura francese, ma che vogliamo di più? Che importa che non sia italiana. Certo se fosse stata austriaca, con i tempi che corrono... Scherzo, naturalmente, ma...».

I FILM DI OGGI IN TV

Peter Pan diventa papà

IO, PETER PAN
1990, Raiuno alle 10; dur. 92'

Seconda dietro la cinepresa per Enzo De Caro, «belloccio» del trio «La smorfia» con Troisi e Arena. Una discreta commedia generazionale con Roberto Citran, Mariella Valentini, Violaine Ledoux, Angela Finocchiaro e Jacques Sernas. Sceneggiata dall'autore con Francesco Asioli e Giangiacomo Nasi, è un ritratto psicologico, delicato e scanzonato, di una generazione che, dopo la fine delle ideologie, è diventata incapace di confrontarsi con la dura realtà. Alla paternità, Fabio reagisce con la cosiddetta «sindrome di Peter Pan», rifiutandosi di diventare adulto: raccoglie figurine, gioca a ping pong e a pallone con i ragazzi, trascura la moglie incinta...

LA CADUTA DEGLI ANGELI
1959, Raitre alle 0,40; dur.23'

Uno dei famosi cortometraggi realizzati dal giovane Roman Polanski alla celebre scuola di cinema di Lodz. La storia di un'anziana guardiana delle toilette, i suoi strani incontri, i suoi ricordi, i suoi sogni.

DURO DA UCCIDERE
1990, Raitre alle 20,50; dur. 104'

Il duro dalla faccia d'acciaio (ovvero da una sola espressione) Steven Seagal, protagonista e produttore, all'allora moglie Kelly LeBrock nel solito film d'azione di Bruce Malmuth. L'incorruttibile poliziotto Mason scopre che il senatore Trent è invece un corrotto. Ma il politico gli tende una trappola...

MADE IN AMERICA
1993, Raidue alle 20,50; dur. 111'

Una sempre scatenata Whoopi Goldberg e Ted Danson in una divertente commedia antirazzista firmata dall'ex attore Richard Benjamin. Una ragazza di colore scopre che la madre l'ha avuta ricorrendo all'inseminazione artificiale. Il bello è che il «donatore» è un bianco, rozzo e stupido, ...

NOI UOMINI DURI
1987, Tmc alle 20,40; dur. 102'

Renato Pozzetto ed Enrico Montesano in una sbiadita commedia di Maurizio Ponzi. Un tramviere e un bancario milanese fanno amicizia durante un corso di sopravvivenza. Ma il lombardo si innamora della moglie del «Rambo» di turno e...

BUG INSETTO DI FUOCO
1975, Rete 4 alle 23; dur. 101'

Un horror catastrofico firmato Jeannot Szwarc («Lo squalo 2») con Bradford Dillman e Joanna Miles. Dopo un terremoto, una cittadina americana è invasa da una sconosciuta specie di insetti capaci di appiccare il fuoco. Uno scienziato indaga tra...

Riparliamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
TORINO
BEINASCO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [1561]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [8287241]
6.40 Unomattina Varietà con L. Giurato, P. Salvazzi, Regia di P. Rosa. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00) Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05) Tg1 Flash - Lis (8.30) [4041245]
9.00 Tg 1 - Flash [2666651]
Linea verde verde [1172883]
9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [2415226]
10.00 Io, Peter Pan Film (comm., 1990) con R. Citran, L. Valentini. Regia di A. Finocchiaro [772628]
11.30 Tg 1 [4742425]
11.35 La vecchia fattoria [4552636]
12.25 Che tempo fa [7845970]
12.30 Tg1 Flash [20970]
12.35 La signora Giallo Telefilm "New York, New York" [8850932]
13.30 Telegiornale [1828]
14.00 Tg1 Economia [47425]
14.05 Anteprima All'2 su Raiuno "Giocajolly" [186057]
14.35 All'2 su Raiuno [7367087]
16.00 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [9649616]
17.45 Oggi Parlamento [2210222]
17.50 Prima del Tg [4523200]
18.00 Tg1 [70628]
18.10 Prima - La cronaca prima di [4430357]
18.35 In bocca al lupo! [5264154]
19.25 Che tempo fa [136067]
20.00 Telegiornale [80203]
20.35 Il fatto [5255883]
Zitti tutti! Parlano loro Gioco [4684593]
20.50 Scommettiamo che? Varietà condotto da F. Frizzi, Alef [97765845]
23.10 Tg 1 [7016951]
23.15 Porta a porta Rubrica di attualità [6669706]
0.30 Tg1 Notte [4842568]
Stampa Oggi [10080075]
Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6958723]
1.05 Educational [5632617]
1.35 Sottovoce [31878482]
2.10 Spensieratissima Attualità [1868569]
2.25 Non stop Attualità [35415781]

RAIDUE

6.45 LavoriOra In studio R. Di Silvestro [9917512]
7.00 Vela American's cup - Sfida infinita [53269796]
8.00 Go cart mattina Cartoni animati All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Tom e Jerry - Tombik - Pingu - L'isola di Noè - Vicini terribili - Romualdo la rana - Anna dai capelli rossi - Spellbinder (Telefilm) [23731583]
9.50 Hunter Telefilm "Città sotto assedio" 2ª parte [7390580]
10.35 Rai educational [9100851]
10.50 Tg2 Medicina 33 [9441683]
11.10 Meteo2 [7722845]
11.15 Tg2 Mattina [2690574]
11.30 Anteprima Fatti Vostri Varietà [5222]
Fatti Vostri Varietà con M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [79112]
13.00 Tg2 Giorno [9683]
13.30 Tg2 Costume e Rubrica [33222]
13.45 Tg2 Salute [2599832]
14.00 La situazione comica [95046]
14.20 Il nostro amico Charly Telefilm [6]
15.10 Fragole e mambo - La vita in diretta Rubrica con M. Cucuzza. All'interno Tg2 Flash (alle 16.30 e 17.30) [95277115]
16.00 Dalla Camera dei deputati a cura della Testata Tribuna Servizi Parlamentari, dichiarazioni di voto sulla proposta di legge in materia di Par Condicio [748390]
20.00 Friends Telefilm "Il cellulare" con C. Cox, J. Aniston [74]
20.30 Tg2 - 20.30 [14951]
20.50 Made in America Film (comm., 1993) con W. Goldberg, T. Danson. Regia di R. Benjamin [356609]
22.50 Teo Mammucari presenta "Libero" Dal Teatro dell'Angelo di Roma [5823203]
23.45 Tg2 notte [40798]
0.10 Oggi Parlamento [9372810]
0.20 Meteo 2 [8807487]
0.25 Appuntamento al cinema [6808758]
0.30 Vela American's cup - La sfida infinita [5191543]

RAITRE

6.00 Rai News 24 All'interno: Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna Stampa Italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - News - T3 Economia e mercati - Rassegna Web Internazionale [54206883]
6.35 Rai Educational Media/Mente - La parte dell'Occhio: professione scenografo - Lezioni di design - Aforismi [9256067]
10.00 Cominciamo bene Rubrica attualità Un programma presentato da T. Garavaglia, M. Di Cenia. Regia di D. Giambarba [4361338]
12.00 T3 - Rai Sport Notizie Notiziario [91850]
12.25 T3 Italia [1242425]
13.00 T3 Mediterraneo [2808]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [37049]
13.45 T3 Articolo 1
14.00 T3 Regionale - Meteo [82574]
14.20 T3 - Meteo [194086]
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte [7390070]
15.00 T3 Neapolis [70715]
15.15 La Melevisione Programma per ragazzi Sarò grande 2000. All'interno i cartoni animati: Lupi, streghe e giganti - Papà Castoro - The Fly - I topi dei denti da latte - Tom e Vicky [1406932]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco [5210777]
17.00 Geo Documentari presentati da S. Sagramola [13299332]
18.40 T3 Meteo [751319]
19.00 T3 - Meteo regionale [5626]
20.00 Rai sport 3 [91088]
20.10 Blob [7796845]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [16777]
20.50 Duro da uccidere Film (1990) con S. Seagal, K. LeBrock [347951]
22.35 T3 [390087]
23.00 Generazioni "Il secolo sintetico - Scienza-Incoscienza" [20116]
24.00 T3 - Edicola [96028]
0.05 Appuntamento al cinema [6707433]
Okkupati
0.40 Fuori Orario presenta il film La caduta degli angeli (1959) regia di R. Polanski [5787891]

RAIMARE

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6087670]
8.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [4576048]
8.45 La casa dell'anima Rubrica attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [5966339]
8.55 La famiglia Brock Telefilm "Sfida al giudice" [17877203]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli Roma (Replica) [3194660]
11.30 A tu per tu con A. Clerici, M. T. Ruta [4863319]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [65491]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, Katharine Kelly Long [565847]
14.10 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [458796]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [3600425]
Le del cuore Film-tv "Her own rules con J. Simmons, M. Gilbert. Regia di B. Roth [667066]
19.00 Verissimo Rubrica attualità condotta da C. Parodi [44048]
19.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti partecipazione di A. Mancini. Regia di L. Vicario [3256661]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [9593]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà [8654]
21.00 Operazione Miniserie con L. Ciotti, L. Crespi. Regia di C. Fragasso [93609]
Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [73645]
1.00 Tg5 Notte [7306364]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [7301471]
2.00 La casa dell'anima Rubrica (Replica) [7346926]
2.20 Missione Impossibile Telefilm

CANALE 5

7.00 Cartoni animati Papà gambalunga - Fiocchi di cotone per Jeanie [54]
8.35 Telefilm "Accalo" con G. Peppard [5448545]
9.30 MacGyver Telefilm "Gioco duro" con R. Dean Anderson [2134777]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "La giustizia è cieca" con T. Selleck [87066563]
11.30 Renegade Telefilm "Nell'occhio del ciclone" con L. Lamas [4180929]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da L. Liguori [4527406]
12.50 Fatti e misfatti conduce P. Liguori [145672]
13.00 La Tata Telefilm "Un sinistro all'orecchio destro" [2241]
13.30 Rugrats Cartoni animati [2628]
14.00 I Simpson Cartoni animati [3357]
14.30 Mai dire Maik Varietà con Gialappa's band [6048]
15.00 Fuego Rubrica Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi [61222]
15.40 Express Programma musicale [6307425]
16.00 Sabrina Telefilm [1793105]
Pokemon Cartoni animati [2772809]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules dove sei" con K. Sorbo [5352593]
18.15 Nash Bridges Telefilm "La notte del sosia" con D. Johnson [2417970]
19.15 Real tv con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [5622626]
19.35 Studio aperto [265777]
20.00 Sarabanda Gioco [62319]
20.45 Dawson's Creek Telefilm "Convivenza forzata" con J. Van Der , M. Williams [6606626]
22.30 Ciro volta Varietà con G. Famoni [6679154]
23.45 Night Express - Sull'onda del gusto musicale Programma musicale Articolo 31 - Irene Grandi [50022241]
0.30 Studio aperto - La giornata [5182162]
0.35 Due punti [4112487]
0.45 Studio sport [2080182]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm [62227723]
1.40 Frasier Telefilm [95327220]

ITALIA 1

Zingara Telenovela A. Del Boca [829218]
7.00 Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [2117932]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [4531338]
8.35 Pasta e corna A tu per tu con R. Gervaso [2131970]
9.40 Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [9007932]
di amare Telenovela A. Noriega [9945864]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [8549154]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2814609]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Parego con la partecipazione del giudice S. Lichari e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobilari Laloni [4487574]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4038]
14.00 La fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [13864]
16.00 Soap Opera con K. Zimmer, A. Raines [56796]
16.00 Il colosso di fuoco Film (dramm., 1977) con E. Borgnine, V. Miles. Regia E. Ballamy [307338]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi [56845]
18.55 Tg4 [1668338]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Effetti collaterali" [2186116]
20.35 La macchina del tempo Documentari "Nel mondo del dinosauri" conduce A. Cecchi Paone [2746512]
23.00 Bug Insetto di fuoco Film (dram., 1975) con B. Dillman, J. Miles. Regia di J. Szwarc [4356425]
Tg4 - Rassegna stampa [8651820]
1.30 La città gioca Film (dramm., 1974) con L. Merenda, D. Riddon. Regia di S. Martino [8778820]
Pasta e corna A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [19715279]
3.10 Tg4 - Rassegna stampa [3740094]

ITALIA 2

7.00 che pesci sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [5125]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [8222]
8.00 Tmc Sport Edicola [99]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [6624319]
Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di M. Rocco Torrepadula (Replica)
8.55 Due minuti un libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [1436883]
9.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [52628]
.35 ratil Film (dramm., 1992) con G. Peck, L. Calli. Regia di A. Penn. All'interno: Tmc News (10.00). [2985241]
11.30 Il Santo Telefilm [4095375]
12.25 Meteo A cura di P. Sottocorona [2652883]
12.30 Tmc sport Notiziario sportivo [92512]
12.45 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo [830425]
13.00 Kojak Telefilm T valas [84864]
14.00 Un killer per tre voci Film (dramm., 1994) con Jobeth Williams, Corbin Bersen. Regia di Eric Till [8623770]
16.20 Tonio la gatta al lardo Film (comm., 1978) con W. Chiari, L. Salce. Regia di M. Alesandri [251580]
18.00 Zap Zap Tv Varietà per ragazzi [42864]
19.00 Crazy Camera [577]
19.30 Tmc News Meteo [18241]
19.50 Tg Oltre [426086]
20.10 Tmc Sport [631902]
20.40 Noi uomini duri Film (comm., 1987) con Pozzetto, E. Montesano. Regia di M. Ponzi [8600951]
22.45 Lui è peggio di me Film (comm., 1984) R. Pozzetto, A. Celentano Regia di E. Oldoini [606593]
0.50 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show [8234568]
1.20 Tmc News Edicola - Meteo [8215433]
1.50 Di che segno sei? [41377704]

TMC2

11.00 Videodedica [560425]
11.15 Clip to clip [1720845]
13.00 1+1+1=3 [965777]
13.15 Clip to clip [9158845]
14.00 Flash Notiziario [312851]
14.05 Video Dedica [1351883]
14.30 Flis [958512]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda [82616116]
19.00 Clip to clip [379715]
19.30 The Lion Network [378085]
20.00 Arrivano i nostri [140380]
21.00 Flash Notiziario [144651]
21.05 Oltre i limiti TF [1983680]
22.45 Clip to clip [5899051]
23.00 Tmc2 Sport [736796]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [1379883]
0.15 1+1+1=3 [7796810]

GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Da Giletti un robot che ha le sembianze di un neonato (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), il manuale della seduzione di Ovidio (*Con parole mie*, Radiouno Rai, alle 14,05), Tom Jones, i Five e Shania Twain da Petra (*Express*, Italia 1, alle 15,40), Antonio e Ciro, i due dinosauri ritrovati in Italia (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 17,35), Alain Delon, Anna Galiena e Wendy Windham tra gli ospiti di Frizzi e Alef (*Scommettiamo che?*, Raiuno, alle 20,50), Manuela Di Centa e Toni Garrani si chiedono se si possono amare due persone contemporaneamente (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10,00).

LA GAZZETTA DELLO SPORT
Come racconta «La Gazzetta dello Sport», lo studio televisivo della Rai a Auckland non è affatto trascendentale: si entra da un garage e l'interno è composto da due stanze piccole. La scenografia è semi-artigianale: i pannelli interni in cartoccia che si vedono sullo sfondo sono presi in prestito da un negozio di artigianato locale, stesso discorso per i due sgabelli d'alluminio su cui siedono Pellaschier e Fioravanti. Il tavolo di lavoro è stato costruito dallo staff, dopo aver comprato il legno, le viti e tutto il resto da un vicino falegname. La spedizione Rai per seguire Luna Rossa è composta da un regista, un montatore, un cameraman (che fa anche l'addetto alla fotografia), tre tecnici, più i giornalisti e i collaboratori: Sandro Fioravanti e Mauro Pellaschier in studio, Giulio Guazzini in sala stampa, Cino Ricci e Paolo Venanzangeli in mare.

CIUFFINI
Quella volta che Sabina Ciuffini fu costretta a farsi allungare la minigonna per non scandalizzare Paolo VI (che seguiva *Rischiatutto* perché c'era un concorrente sagrestano).

CASELLA
Alessandro Casella (di questi tempi impegnato nel cinema, sarà una signora della borghesia milanese durante la prima Guerra mondiale in «Maurizio tra due donne») parla correttamente l'inglese, il francese, lo spagnolo e il russo. Stravede per il gatto Eugenio, divora parole crociate, viaggia appena può. Gli amici l'hanno soprannominata «Zelig» per la capacità di cambiare aspetto: una volta non fu riconosciuta neanche dalla madre, che l'aspettava all'aeroporto di ritorno dall'Inghilterra e la scambiò per un'inglese.

[illegible]
Per il suo personaggio di Donna Leonida, Leo Gullotta dice di essersi ispirato alla madre.

DE CRESCENZO
Essendo affetto dalla prosopagnosia (un raro disturbo che impedisce di riconoscere i volti delle persone, anche quelle più care), Luciano De Crescenzo si è fatto stampare sui biglietti da visita questa frase: «Mi spiace averti salutato subito, ma sono affetto da una menomazione fisica che consiste nell'impossibilità di riconoscere le persone dai tratti somatici, pur riconoscendole dal suono della voce».

BISIO
Quando è fuori per lavoro, Claudio Bisio parla a lungo al telefono con la figlia Alice (quattro anni) cercando di cantare in rima.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.00 Radio anch'io; 10.00 Milevoci; 10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 13.21 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il treno; 16.30 Tholl; 16.05 Bandiab: Notizie in corso; 17.30 Tholl; 18.00 New York news; 18.30 Tholl; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.15 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.44 Oggidomani notte; 0.33 All'ordine del giorno.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30.
9.19 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.56 3131 Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.50 Un medico in famiglia; 15.02 Fuori giri; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo (in onde medie); 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 18.55.
9.45 Allonsi di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro; Agenda; Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 doc.; 15.00 Fahrenheit; Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19 Sulla; 20.00 Fuori luogo; Concerto in collegamento il Lingotto di Torino, musiche di Kodaly, Schumann; 22.30 Oltre il sipario; 23.28 Storia radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 12.20; 13.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 8 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto gradimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2 Crazy b.

TELE +

di Film (comm., 1981) [532339]
14.00 Sulle orme di Chat Documentario [8007408]
La guerra dei bugiardi Film [2706116]
16.50 L'addio oltre la vita Film (dramm., 1998) [5879860]
18.20 L'urlo dell'odio Film (avv., 1997) [5863680]
20.20 Calcio: la partita del secolo [606932]
20.50 Lo specchio Corto [1503970]
21.00 Ideus kinky - Un treno per Marrakech Film (dramm., 1998) [6462116]
Mobutu, re dello Reportage [1403360]
1.05 Rescuers 2 - due coppie Film [9166162]

TELE +

11.35 Spawn Film [1358425]
13.10 La leggende del pianista sull'oceano Film (dr., 1998) [24389796]
15.50 Uno Sei Film (comm., 1998) [8422715]
17.40 Radiofreccia Film (dramm., 1998) [9936154]
19.30 La vita segreta di mio Film (azione, 1998) [370154]
tre tregua Film (azione, 1998) [8894609]
23.05 Specchio Corto [1820795]
23.10 Deep impact Film (dramm., 1998) [8325999]
Illuminata Film [2203566]
3.00 Grazie, signora Thatcher Film [91673013]

MTV

8.00 Mtv Wakeup! [70113845]
9.00 Televendita [963338]
10.00 TgA - Mattino [117397]
10.10 Pure Morning [86525812]
12.25 Tga - Flash [9872980]
12.30 Mtv Easy [749951]
14.00 Dance Floor Chart [206829]
15. Request Live Varietà [781902]
16.00 Mad 4 Hits [772048]
17.00 Select Mtv [7013809]
18.45 Tga Sera [904795]
19.00 Mtv Easy [151408]
20.00 Dance Floor Chart [140380]
21.00 Cowboy Bebop Cartoni animati [359951]
21.30 Alexander Cartoni [258229]
22.00 Celebrity Death Match [355135]
Rubrica [798951]

TMC2

11.00 Videodedica [560425]
11.15 Clip to clip [1720845]
13.00 1+1+1=3 [965777]
13.15 Clip to clip [9158845]
14.00 Flash Notiziario [312851]
14.05 Video Dedica [1351883]
14.30 Flis [958512]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda [82616116]
19.00 Clip to clip [379715]
19.30 The Lion Network [378085]
20.00 Arrivano i nostri [140380]
21.00 Flash Notiziario [144651]
21.05 Oltre i limiti TF [1983680]
22.45 Clip to clip [5899051]
23.00 Tmc2 Sport [736796]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [1379883]
0.15 1+1+1=3 [7796810]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Diritura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A- Svizzera-016.

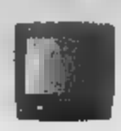
Regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

DIAVOLO ULTIMI

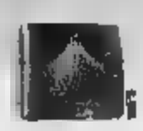
TV 14" colorati

14" SCHAUB LORENZ £. 339.000

14" PHILIPS £. 389.000



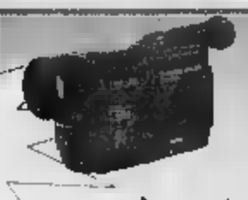
14" GRUNDIG £. 349.000



14" THOMSON £. [illegible]

Disponibili giallo grigio verde rosso

PANASONIC V-M SUPER VHS-C £. 1.199.000 **799.000**



WALKMAN £. 16.900 **9.900**

TV COLOR

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

10" THOMSON	port. telec. 100 can doppia alim. pal/secam	£.	699.000	589.000
[illegible] NORTEK	portatile telec.	£.	[illegible]	169.000
14" NIKKEY	portatile telec. scart 100 can GARANZIA 3 ANNI	£.	279.000	199.000
14" SABA	portatile telec.	£.	289.000	[illegible]
14" PHILIPS	port telec. 100 can	£.	329.000	[illegible]
14" GRUNDIG	TELEVIDEO telec.	£.	399.000	[illegible]
14" SCHAUB [illegible]	BIAUDIO TELEVIDEO garantito 3 anni telec. 100 can.	£.	419.800	319.000
16" [illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	289.000
20" PREZZO AFFARE !	scart telec. 100 can.	£.	399.000	299.000
20" SAMSUNG	TELEVIDEO [illegible]c.	£.	419.000	349.000
[illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	569.000	449.000
21" PREZZO AFFARE !	sch. piatto BIAUDIO telec. 100 can.	£.	499.000	399.000
21" GRUNDIG	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	[illegible]	469.000
21" SAMSUNG	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	529.000	[illegible]
21" PREZZO AFFARE !	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	649.000	[illegible]
[illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	649.000
21" GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	689.000
25" SABA	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	599.000
25" GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	[illegible]
25" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	899.000	749.000
25" SAMSUNG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	[illegible]
28" PREZZO AFFARE !	BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can. GARANZIA 3 ANNI	£.	799.000	689.000
28" MIVAR	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	[illegible]	499.000
[illegible]	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can	£.	899.000	699.000
[illegible]	100 Hz stereo telev.	£.	1.679.000	1.399.000
28" PHILIPS	16:9 telec	£.	1.699.000	1.399.000

TVC GRANDE SCHERMO da 30" a 53"

Tutti pagabili fino a 24 MESI SENZA INTERESSI

32" GRUNDIG	16:9 STEREO TVD telec. 100 can.	£.	2.690.000	[illegible]
	99.000 10 [illegible] da 180.000			
33" MIVAR	STEREO TVD telec. 100 can.	£.	1.469.000	1.349.000
	acc. 49.000 [illegible] rate [illegible] 130.000			
33" TELEFUNKEN	STEREO TVD telec. 100 can.	£.	1.699.000	1.499.000
	acc. 99.000 10 rate da 140.000			
34" SHAUB LORENZ	GARANZIA 3 ANNI STEREO TVD telec. 100 can.	£.	1.990.000	[illegible]
	acc. 89.000 24 rate da 65.000			
[illegible]	100 Mhz STEREO TVD	£.	5.690.000	[illegible]
	acc. 190.000 24 rate da [illegible]			

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Videocamere

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

PANASONIC VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	899.000	699.000
GRUNDIG VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	749.000	589.000
PANASONIC VHS-C	zoom 300x stabiliz.	£.	1.449.000	[illegible]
SAMSUNG 8 mm.	zoom 320x 0,6 lux monitor LCD	£.	990.000	[illegible]
SAMSUNG 8 mm.	zoom 320x 0,5 lux mon. LCD 3" fotto	£.	1.449.000	1.299.000
SONY 8 mm.	zoom 330x titolatrice	£.	949.000	849.000
CANON 8 mm.	zoom 440x 3lux monitor LCD	£.	1.499.000	1.249.000
SONY MINI DVD	zoom 40x mon. LCD	£.	3.190.000	[illegible]
[illegible] MINI DVD	zoom [illegible] mon LCD	£.	2.990.000	2.790.000

Teletonia

TELEFONO A GONDOLA		£.	29.000	19.900
[illegible] [illegible] NDI		£.	[illegible]	39.900
PHILIPS FAX		£.	359.000	289.000
BROWN	tel. s/filo analogato c/intercomunicante viva voce	£.	219.000	169.000
[illegible]	tel s/filo DECT	£.	239.000	[illegible]
BRONDI	DECT c/identificatore di chiamata	£.	249.000	199.000

Cellulari

MOTOROLA	dual band + prep. Omnitel	£.	285.000
ALCATEL	dual band + prep. Omnitel	£.	295.000
NOKIA	GSM + prep. Omnitel	£.	399.000
SONY	dual band + prep. Omnitel	£.	[illegible]
[illegible]	dual band + prep. Omnitel GD 30	£.	395.000

Autoradio

AUTORADIO	front. porz. estr. 4x7W	£.	99.000	59.000
[illegible]	front. estr. 4x30W	£.	[illegible]	159.000
PANASONIC	RDS front. estr. 4x35W	£.	[illegible]	169.000
AIWA	RDS front. estr. 4x40W	£.	219.000	[illegible]
SHAUB LORENZ	RDS 4x15W	£.	289.000	199.000
[illegible]	RDS 4x40W full logic control CD	£.	369.000	299.000
KENWOOD	RDS 4x40W controllo CD changer full logic	£.	369.000	289.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Videoregistratori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

2 testine				
[illegible]	fermo imm. telec.	£.	319.000	[illegible]
[illegible] LORENZ	fermo imm. telec.	£.	369.000	[illegible]
PHILIPS	show view telec.	£.	399.000	329.000
GRUNDIG	show view telec.	£.	399.000	349.000
AIWA	fermo imm. telec.	£.	349.000	299.000
SAMSUNG	show view telec. f. imm.	£.	369.000	[illegible]
4 testine				
[illegible]	[illegible]	£.	599.000	489.000
SONY	s. moviola telec.	£.	[illegible]	489.000
THOMSON	moviola telec.	£.	499.000	429.000
AIWA	moviola telec.	£.	429.000	369.000
SAMSUNG	s. moviola telec. f. imm.	£.	449.000	349.000
Stereo Hi-Fi				
[illegible]	moviola telec.	£.	649.000	549.000
PANASONIC	super VHS	£.	1.299.000	1.099.000
[illegible]	moviola telec.	£.	549.000	[illegible]
AIWA	moviola telec. f. imm.	£.	549.000	469.000
PANASONIC	moviola sat telec.	£.	899.000	769.000
PHILIPS	moviola telec.	£.	[illegible]	499.000

DVD

PANASONIC	video disc DTS	£.	949.000	799.000
SONY	video disc	£.	[illegible]	949.000
PHILIPS	DVD da AC 3	£.	1.299.000	1.169.000

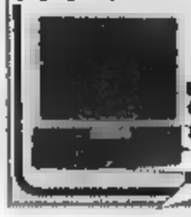
Hi-Fi

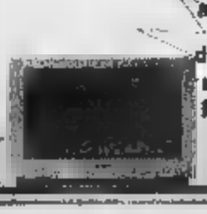
MICRO				
MICRO HI-FI AIWA	[illegible]	£.	299.000	[illegible]
	2x28W RDS telec. autoreverse casse in legno	£.	[illegible]	369.000
PANASONIC	2x14W telec.	£.	369.000	319.000
KENWOOD	2x15W RDS telec.	£.	549.000	[illegible]
TECHNICS	2x20W comp. sep.	£.	799.000	699.000
MINI				
AIWA	2x29W 3CD telec.	£.	319.000	269.000
PHILIPS	2x50W 3CD RDS telec.	£.	[illegible]	[illegible]
SONY	2x50W 3CD telec.	£.	569.000	[illegible]
KENWOOD	2x70W 3CD RDS telec.	£.	[illegible]	589.000
AIWA	[illegible]	£.	[illegible]	399.000
SONY	2x80W 3CD RDS telec.	£.	[illegible]	[illegible]
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£.	[illegible]	449.000
SHAUB LORENZ	50W 3CD telec.	£.	[illegible]	299.000
TECHNICS	componenti separati 2x90w virtual dolby surround telec.	£.	1.049.000	949.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

TVC GRANDE SCHERMO

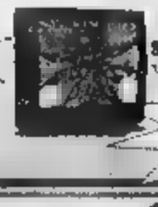
SONY 41" £. 3.990.000 RETROPROIEZIONE STEREO TVD telec. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000





SENZA INTERESSI acc. 119.000 12 rate da £. 215.000

PANASONIC 32" £. 2.699.000 STEREO TVD 50 Mhz 16:9 100 can.



THOMSON 37" £. 3.890.000 STEREO TVD 100 Mhz 100 can. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

AUTORADIO RDS £. 149.000 **99.000**

R/REGISTRATORE STEREO £. 39.000 **29.900**

* prezzi validi salvo errori ed omissioni - ho cat esclusivamente scorte - Alle forme di finanziamento sopra richiamate è possibile accedere un solo prezzo per nucleo famigliare o ragione

LISTE NOZZE

ex VIDEURO in via Gorizia, 58 TORINO

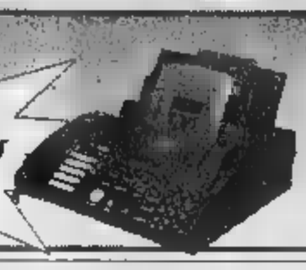
Prezzi fantastici

Galle

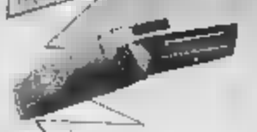
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODO

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. | via Gorizia, 58 EX VIDEURO zona S. Rita entr. v. Monbasiglio, 79/a tel 011/327.22.44 r.a. | MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21

CHE SALDI! GIORNI



FAX Carta comune
~~£. 559.000~~
399.000



RACCOGLI BRICIOLE
~~£. 29.900~~
19.900

FERRO da STIRO piastra INOX
~~£. 59.900~~
29.900

Personal Computer

EPSON	stampante ink-jet quadricromia	£.	269.000	229.000
CANON	stampante colori	£.	199.000	149.000
HP	stampante ink-jet col.	£.	449.000	399.000
EPSON	stampante ink-jet 5 colori	£.	499.000	399.000
OLIVETTI	macchina da scrivere	£.	249.000	189.000
CANON	scanner piano col.	£.	199.000	149.000
HP	scann. piano 600 dpi	£.	449.000	399.000

SPECIALE su tutti i PC pagamenti in 12 mesi senza interessi ***

P.C. portatili

COMPAQ 46	processore AMD-K62 a 466Mhz display HP 12,1" Hd 4,3 Gb 32 Mb lettore CD Win 98	£.	~~2.499.000~~	2.299.000
PACKARD	processore Pentium II a 366Mhz display TFT 13,3" Hd 6,3 Gb 64 Mb modem 56 K V 90 lettore CD Win 98	£.	~~4.899.000~~	4.699.000
P.C. Tavolo C	Pentium III 450Mhz Hd 8,4 Gb 64 Mb CD 40x modem 56k multimediale monitor 15" 2 ANNI	£.	2.899.000	
COMPAQ 5838	Processore K MD K 7 Hd 9,3 Gb 128 Mb CD DVD CD RW 4x4x32 fax 56k multimediale 17" GARANZIA	£.	~~3.748.000~~	3.499.000

SCONTO 50% su tutti i GIOCHI PROGRAMMI SOFTWARE

Audio

RADIO		£.	~~34.900~~	18.900
SONY		£.	~~44.900~~	34.900
		£.	~~39.900~~	
SONY		£.		
PHILIPS STEREO		£.	~~69.000~~	79.000
GRUNDIG R/REG.	doppia cass.	£.	~~139.000~~	99.000
	doppia cass.	£.	~~99.000~~	89.000
	CD a polla	£.	~~269.000~~	189.000
R/REG.	trasparente	£.	~~99.000~~	59.000
CD		£.	~~99.000~~	79.000
		£.	~~99.000~~	48.900
	E 120	£.	~~4.500~~	1.900
VIDEOCASSETTE	E 240	£.	~~7.000~~	3.500

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Lavatrici

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

MARCA	5 kg. tasto 1/2 c/termostato automatico lavaggio a freddo	~~£. 449.000~~	309.000
	5 kg. tasto 1/2 carico 600 giri c/termostato lavaggio a freddo	~~£. 672.000~~	
ARISTON	5 kg. inox c/termostato Cachemere 700 giri 40 cm		789.000
CANDY	5 kg. tasto 1/2 carico con termostato		439.000
Tempo 32"	5 kg. inox c/termostato 700 giri		729.000
ELECTROLUX	5 anni di garanzia 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato 500 giri	~~£. 949.000~~	
	5 kg. inox c/termostato 500 giri	~~£. 869.000~~	679.000
GIORGIO	5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato		479.000
	5 kg. termostato 500/800 giri	~~£. 2.090.000~~	1.650.000

LAVATRICI carica dall'alto

REX	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	~~£. 879.000~~	769.000
SAN GIORGIO	5 kg. inox c/termostato 500 giri	~~£. 839.000~~	729.000
	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	~~£. 779.000~~	649.000
	5 kg. termostato 500/800 giri	~~£. 1.250.000~~	990.000

Lavastoviglie

OLTRE 200 MODELLI ESPOSTI

	12 coperti 6 progr. acqua stop	~~£. 999.000~~	769.000
	GARANZIA 6 ANNI 12 coperti 6 progr. 3 temperature	~~£. 999.000~~	
	12 coperti 4 progr. 2 temperature		549.000
	12 coperti 6 progr. 3 temperature	~~£. 949.000~~	
REX	12 coperti inox 5 progr. 3 temp.		1.049.000
WHIRLPOOL	12 coperti 4 progr. 3 temp.		
	12 coperti 4 progr. 3 temp.	~~£. 1.199.000~~	900.000

Cucine

OLTRE 300 MODELLI ESPOSTI

LONGHI	50x50 forno gas 4 fuochi gas	~~£. 329.000~~	229.000
	50x50 forno gas 4 fuochi gas bianca	~~£. 369.000~~	279.000
	60x50 forno gas 4 fuochi gas bianca	~~£. 629.000~~	499.000
ELECTROLUX	inox 60x60 forno gas c/sicurezza totale	~~£. 1.199.000~~	899.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Forni a microonde

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

WHIRLPOOL	20 lt. bianco	£.	~~629.000~~	479.000
WHIRLPOOL	900W c/grill	£.	~~479.000~~	369.000
	750W	£.	~~409.000~~	309.000
ELECTROLUX	23 lt. 900W	£.	~~689.000~~	509.000
IGNIS	17 lt. 750W	£.	~~229.000~~	159.000

Frigoriferi combinati

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

140 lt.	tavolo bianco	£.	~~219.000~~	229.000
230 lt. IGNIS	dop. porta bianco	£.	~~399.000~~	299.000
240 lt. CANDY	dop. porta bianco	£.	~~399.000~~	299.000
240 lt. ELECTROLUX	dop. porta bianco	£.		
330 lt. INDESIT	combinato 2 mot. bianco c/termostato reg. esterno	£.		
300 lt.	5 ANNI DI GARANZIA 300 lt. 2 mot. c/termostato reg. esterno	£.	1.239.000	
350 lt. WHIRLPOOL	2 mot. colore: grey giallo blu rosso	£.	1.429.000	

Congelatori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

£. 299.000

Piccoli elettrodomestici

MOULINEX	ferro a vapore	£.	~~49.900~~	29.900
	ferro a vapore da viaggio	£.	~~89.000~~	
PHILIPS	ferro a vapore piastra in ceramica	£.	~~69.000~~	39.000
SIDONE	1000 watt	£.	~~149.000~~	
MOULINEX	scopa elettr. 900 w	£.		139.000
AFFARE	scopa elettr. ricarib	£.	~~119.000~~	69.000
ELECTROLUX	scopa elettrica	£.		
ROWENTA	scopa elettrica	£.		99.000
	scop	£.	~~139.000~~	99.000
	0,6 lt.	£.	~~39.000~~	28.900
	robot da cucina	£.	~~149.000~~	119.000
CENTRIFUGA	AFFARISSIMO!	£.	~~89.000~~	54.900
AFFETTATRICE	diam. 19 acciaio	£.	~~169.000~~	99.000
	AFFARE	£.	~~69.000~~	
TAGLIACAPELLI		£.		
	Grati	£.	~~69.000~~	59.000
		£.	~~99.000~~	44.900
	trigglatrice	£.		
TOSTAPANE		£.		24.900
PHILIPS	rasoio COOL SKIN c/CREMA	£.	~~299.000~~	
COLTE		£.	~~49.000~~	
BRAUN	frullatore ad immersione	£.	~~34.900~~	24.900
MIXER		£.	~~39.900~~	24.900
	frullatto	£.		39.000
MOULINEX	asp. a carrello	£.		
ROWENTA	asp. a carrello	£.		
	aspirapolvere a carrello	£.	219.000	169.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

*** TAEG 0% TAN 0% sull'importo finanziato. Finanziato salvo approvazione banca privilegiando ultime buste paga o dich./mento redd.

TELEFONO S/Fili
~~£. 149.000~~
99.000

DE LONGHI SCOPA ELET.
~~£. 139.000~~
99.000

CD PORTATILE
~~£. 99.000~~
79.000

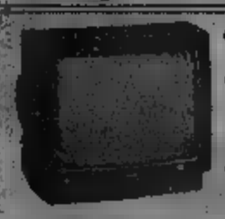
nca

EURONICS

MESTICI-TELEFONIA

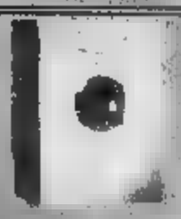
MOULINEX aspirapolvere a carrello
£. 119.000

WHIRLPOOL forno microonde 20 lt.
£. 169.000



TV COLOR 20" telecomando
£. 299.000
GARANZIA 3 ANNI

LAVATRICE 5 kg.
£. 309.000



, 011/64.58.12 | BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Batazzi, 1/3 tel. 0125/57.555 | CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185

Incontro con Michael che ha terminato «The Wonders Boys» e dichiara amore eterno alla Zeta-Jones

Douglas, la vita è un film «Un figlio con Catherine»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Per Michael Douglas questo è stato un inizio d'anno piuttosto intenso: si era aperto con la notizia, che ha fatto il giro del mondo, secondo la quale la sua storia d'amore con la donna che molti considerano la più bella del mondo, Catherine Zeta-Jones, era finita. Di qua e [illegible] l'dell'Atlantico giornali tabloid e non si sono buttati sull'«evento», spiegando che la protagonista di «Zorro» si era stufata di lui ed era tornata nel Galles dai genitori. Douglas, 56 anni, e la Zeta-Jones, 26 anni meno di lui, avevano deciso di prendere strade separate ma poi è arrivata [illegible] smentita: non solo [illegible] ancora insieme, [illegible] avevano confermato la decisione di sposarsi. Passa una settimana e la saga offre un'altra svolta: oltre a diventare marito e moglie i due diventeranno tre, nel senso che lei adesso aspetta un bambino. Dopo avere risposto alle tante notizie sulla sua vita privata solo tramite il suo sito Internet, Michael Douglas ha accettato di parlare. Veramente oggi e a Beverly Hills per promuovere il suo nuovo film, «The Wonder Boys». Diretto da Curtis Hanson («L.A. Confidential»), Douglas interpreta il ruolo di uno scrittore che ha conosciuto il successo quando era più giovane e che adesso si trova paralizzato, nella sua vita professionale come in quella privata. Ma il protagonista di «Wall Street» e di «Basic Instinct» sa bene che prima di parlare del nuovo film gli tocca affrontare quanto accaduto nelle ultime settimane.

Allora, come stanno veramente le cose?

«E' tutto vero. Sposo Catherine, sarò di nuovo padre. E sono in estasi. Catherine è una donna straordinaria. E' anche una grande attrice e non abbiamo ancora visto il meglio di lei».

Dove vivrete?

«Ho case in Spagna, a New York e qui a Los Angeles e andremo avanti e indietro. Nei primi anni, col bambino, sarà facile. Poi, quando comincerà la scuola, sarò pronto a restare a casa per permettere a Catherine di lavorare. Io in fondo ho già avuto tutto quello che potevo desiderare».

E questo ci porta al suo nuovo film. Anche lei da giovane è stato un «Wonder Boy», nel senso che a soli 30 anni ha vinto cinque Oscar come produttore di «Qualcuno volò sul nido del cuculo».

«Una sensazione molto strana. Da un lato mi sono sentito potentissimo, dall'altro ero [illegible]izzato: temevo che la mia vita da quel momento sarebbe andata solo in discesa. Poi ho avuto la soddisfazione di venire apprezzato anche come attore: fino a "Fatal Attraction" e "Wall Street", che ho fatto quando ero intorno ai 40, nessuno mi aveva ancora preso sul serio».

Nel film ritro[illegible]la sua stabilità quando si innamora di una donna che aspetta [illegible] suo bambino?

«Il destino, come si sa, gioca a volte degli strani scherzi. Ho accettato di fare "The Wonder Boys" due anni fa, ben prima di conoscere Catherine. Ero felicemente single, sicuro di una cosa: che non sarei mai finito con un'attrice».

E invece si ritrova circondato da un'attenzione spasmodica.

«Essendo cresciuto come figlio di una grande star, pensavo di sapere tutto sulla fama. Non avevo capito che quando unisci due attori, uno più uno non fa due, ma diventa otto...».

Riuscirà a realizzare il sogno di suo padre, recitare insieme in un un film?

«Pochi mesi fa ci siamo andati molto vicini, non siamo però riusciti a metterci d'accordo su chi avrebbe fatto il cattivo. Ci sarà una nuova occasione. Mio padre è una persona davvero incredibile, apprezzo la sua determinazione. E la sua coscienza sociale. Anche io, nel mio piccolo, cerco di fare qualcosa: ho deciso di dare il mio nome alla causa del disarmo. A dieci anni dalla fine della Guerra Fredda, la minaccia nucleare è più forte di prima e occorre sensibilizzare le gente e i governi. Quanto alle presidenziali, mi piace Bill Bradley ma sono realisitico e appoggio Al Gore».

«Viaggeremo tra Spagna e America. Quando il bambino andrà a scuola, lei potrà lavorare, io baderò a lui: Eppure mi credevo felicemente single»

Michael Douglas e Catherine Zeta[illegible] ritratti insieme nella foto qui a destra. L'interprete di «Zorro» aspetta un figlio dall'attore e presto diventerà sua moglie. Ora Michael non smentisce più nulla e, nel confermare l'imminenza delle nozze, formula elogi sulla sua splendida compagna di 26 anni più giovane

Kirk: «Me la sposerei io»

Dopo l'infarto torna al cinema come ex pugile

LOS ANGELES

Kirk Douglas si considera un uomo fortunato. Tredici anni fa era a bordo di un elicottero che si schiantò. Morì il pilota e morirono due ragazzi, uno di 18 e uno di 19 anni, ma il protagonista de «Il campione» e di «Spartacus» si salvò. Tre anni fa ha avuto un infarto, un brutto colpo che gli ha paralizzato metà volto e lo ha lasciato incapace di parlare. Pensava non avrebbe più riacquisito l'uso della parola e che la sua leggendaria carriera fosse ormai giunta al termine. Dopo anni [illegible] terapia e di [illegible] che il [illegible] attore si diletta a chiamare «aerobica orale» la voce invece è riapparsa. Parla piano e a fatica, Douglas, ma riesce a esprimersi. E così quando gli hanno proposto di fare un film su un ex-campione di pugilato[illegible] un infarto impedisce l'uso della parola, ha accettato al volo. «Diamonds», si intitola il film, e ruota intorno a un sacchetto di diamanti che il protagonista aveva vinto in un incontro sul ring e che vorrebbe recuperare. Kirk Douglas ha il passo un po' malfermo e la sua parola è strascicata. Ma quando parla delle donne che ha baciato sul set oppure del suo ruolo determinante nell'abolire la lista nera nella quale erano finiti molti attori, registi e sceneggiatori di Hollywood sospettati di simpatie comuniste, gli occhi gli brillano come un tempo. E poi si ridere di se stesso. Da oltre 50 anni [illegible] Douglas fa cinema: che cosa lo colpisce di più nella Hollywood di oggi? «La violenza. Quando io e Burt Lancaster facevamo i cowboy e dovevamo uccidere qualcuno ricordo lo facevamo con una pallottola. Oggi usano una sventagliata di mitra e di armi automatiche, tutto è eccessivo e esagerato[illegible]. Alcune settimane fa ha ripetuto, a 83 anni, il bar-mitzvah, la cerimonia di iniziazione che gli ebrei fanno a 13 anni. «Sento un grande attaccamento non ai rituali della religione ma ai suoi contenuti spirituali. [illegible] viaggio [illegible] è iniziato dopo quell'incidente in elicottero. Ho sentito di dover fare tutto ciò che posso per lasciare alle generazioni più giovani un mondo di pace e e il bar-mitzvah è parte di questo mio processo di rinnovamento: una vita dura 70 anni, la cerimonia la si fa ai 13. 70 più' 13 da' 83 e così' ho preso questa decisione». Ha incontrato Catherine Zeta-Jones? «Sarei pronto a sposarmela io, ma temo che mia moglie non me lo permetterebbe». Vorrebbe sempre fare un film con suo figlio Michael? «Mi piacerebbe moltissimo». l.s.

Kirk Douglas è fiero di poter interpretare la parte di un uomo la cui storia somiglia alla sua. Una disavventura gli ha fatto capire che la sua esistenza aveva [illegible] profondo significato. E quando ricorda i suoi film del passato gli brillano gli occhi parlando delle attrici baciate sul set

Sorpresa al Regio

Un medico per dirigere Beethoven

TORINO

Non capita tutti i giorni, anzi, è assai [illegible] che una personalità del mondo scientifico salga [illegible] podio per dirigere Beethoven. E' avvenuto l'altra sera al Teatro Regio, in occasione di un concerto benefico organizzato dall'Associazione Amici di José Carreras per la lotta contro le leucemie e i linfomi. Protagonista di questo exploit musicale è stato il professor Antonino Mistretta, presidente dell'Associazione Nazionale Malattie Respiratorie, il quale grazie ad una sorpresa degli «Amici» s'è ritrovato sul podio del Teatro Regio per dirigere il primo Movimento della Quinta Sinfonia di Beethoven.

Silvia Gavarotti

Mistretta, palermitano, protagonista di importanti congressi internazionali sulle malattie respiratorie, abituato quindi alle grandi platee, è anche uomo spiritoso. Prima di salire sul podio ha detto: «Sto per realizzare un sogno che cullo sin da quando ero bambino. La musica mi ha sempre affascinato, ho anche studiato un po' il pianoforte, ma poi [illegible] medicina ha assorbito la mia vita. Oggi eccomi qua. Ho fifa? E chi non ce l'avrebbe? ma con la bacchetta in mano mi sento un altro. Ed ha attaccato [illegible] prime battute della Quinta con piglio e sensibilità. A chi dicesse che il professore non ha [illegible] tecnica direttoriale, [illegible] potrebbe replicare: ma che importa, non sarebbe il primo. [illegible] professor Mistretta quindi come Helmut Schimdt, l'ex primo ministro tedesco e Sir Edward Heath, i quali alternavano alla politica la direzione d'orchestra e il pianoforte, per il piacere di far musica, convinti che servisse alla loro causa sociale. Bravi i giovani cantanti che hanno partecipato gratuitamente al concerto: Patrizia Cigna, Manuela Custer, Silvia Gavarotti, Giacinta Nicotra, Alessandro Cosentino, Salvatore Ragonese, Alessandro Verducci e Fiamma Izzo D'Amico, diretti da Giuseppe Vessichio. [ar. ca.]

Conte: arbitri condizionati

. Ha dato esito positivo il controllo cui si è sottoposto ieri Edgar Davids a Nantes. L'oculista che l'ha per un glaucoma all'occhio destro ha confermato che le condizioni del giocatore sono molto buone. Ieri doppio allenamento per la Juve e telecamere di Tf1 a Zidane cui è andato il premio «Le petit prince» personaggio calcistico preferito ragazzi francesi. Conte (foto) ha difeso la Juve e gli arbitri: «La classifica ragione alla società sugli acquisti e le conferme. E' già aver ribaltato i pronostici visto che l'anno scorso eravamo considerati degli asini. Gli arbitri vanno difesi perché non più in campo tranquilli, sentono troppo la pressione psicologica derivante dai grossi interessi che ci sono o calcio. Anche per questo sbagliano di più».

Toro: Bucci ko, Ferrante in forse

: Slitta alla prossima settimana l'incontro, a Genova, tra i legali della cordata Aghemo, interessata all'acquisto del Torino, con i rappresentanti di Vidulich. Lunedì o martedì la trattativa entrerà nel vivo. Ieri c'è ricognizione sui dati bilancio tra Massella, commercialista di Vidulich e l'avvocato Martini, legale dell'industriale Cimminelli, uomo forte del gruppo Aghemo.

Emiliano Mondonico, intanto, perde Luca Bucci (5 giorni di prognosi per forti dolori muscolari tra collo e spalla): il portiere sarà sostituito da Luca Pastine. spera che domani i medici diano il benestare per Marco Ferrante anche si allenerà a parte per la brutta contusione (con ematoma e versamento) al retto femorale sinistro. La sensazione è che il bomber contro la Lazio sarà al suo posto.

OGGI IN TV

Vela. Vuitton Cup. Da Auckland immagini della settima regata — **Raidue**
8,00 Sport Edicola — **Tmc**
12,30 Tmc Sport - Ig sportivo — **Tmc**
18,40 Sportsera — **Raidue**
20,10 Tmc Sport — **Tmc**
20,20 La partita del secolo — **Tele+**
23,00 Tmc2 Sport . — **Tmc2**
23,10 Tmc2 Sport Magazine con «Speciale Lega spagnola» — **Tmc2**
0,40 Vela. Vuitton Cup. Da Auckland immagini dell'ottava regata — **Raidue**
0,45 Studio Sport — **Italia1**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 3 Febbraio 2000 27

La decisione anti-razzismo del Governo continua a far discutere. Oggi scende in campo la federazione

Partite sospese: sale il fronte del no

Inchiesta della procura sullo striscione di Arkan

Serantoni

ROMA

«Sospendere le partite? Pessima idea, oltretutto irrealizzabile». Tifosi, allenatori, giocatori e politici si schierano contro la soluzione dal governo per combattere striscioni grondanti violenza e razzismo. E mentre il pm di Roma Giancarlo Capaldo ha aperto un fascicolo (al momento contro ignoti, in di filmati e fotografie che permettano l'identificazione dei responsabili) sullo striscione inneggiante ad Arkan per violazione della legge sulla discriminazione razziale, proprio poliziotti giunge un ammonimento: «Un intervento non sarebbe affatto semplice. Impensabile ricorrere a cariche per respingere l'eventuale reazione tifosi estremisti: si metterebbe in pericolo l'incolumità di spettatori innocenti. Molto meglio impedire che striscioni razzisti entrino negli . Ma dovrebbero collaborare società e tifosi».

Oggi il Consiglio Federale detterà, con molta apprensione, le regole per l'eventuale sospensione delle partite. «Ci auguriamo - dicono in via Allegri - che siano mai necessarie. Noi abbiamo aderito alle richieste governo. L'estrema decisione sarà presa dalla polizia. Inviteremo gli arbitri ad attenersi al giudizio del funzionario del ministero dell'Interno. Ma speriamo che l'opera di fatta in questi giorni sia sufficiente, che una partita debbe essere sospesa».

Da Milano l'allenatore dell'Inter, Marcello Lippi, si adegua: «E' chiaro che sono d'accordo con la sospensione, almeno fino alla rimozione degli striscioni. Non compito delle o della polizia. Ma soprattutto credo sia così facile convincere certe persone. Io non a togliere dal un mio giocatore che abbia vissuto vicende drammatiche e che si sentisse offeso da uno striscione». Per il bianconero Antonio Conte la norma non è chiara e soprattutto il giocatore invita a non esaltare gesti stupidi: «Ci vogliono disciplina ed educazione. Sono naturalmente d'accordo sul discorso del razzismo, anche se il rimedio è difficile da trovare. Intanto i media dovrebbero dare meno spazio a questi episodi».

Mancini e Aldair, cioè Lazio e Roma, questa volta fanno fronte comune. «Anche se rispetto chi ha opinioni più importanti delle mie - dice Roberto Mancini - la sospensione non è una soluzione adatta. Per motivi di ordine pubblico e perchè si troppa importanza a chi non la merita. Spaccatura tra Boksic e Mihajlovic? Invenzione tutta romana, in questa città si fa a gara nel creare problemi. Noi siamo calciatori, non politici. Questo ambiente stanca davvero. Prima si è fatto un dramma perché la Juve aveva tre punti di vantaggio, ora queste bugie...». E il romanista conferma: «Sono contrario. troppe volte il gioco viene interrotto, con le sospensioni le partite finirebbero mai. Purtroppo stri- e atteggiamenti razzisti ci sono sempre stati il mondo. Per me ogni "buu" è un invito a giocare meglio». Il milanista Albertini sottolinea: «La partita rappresenta uno spettacolo per 80mila persone, non solo per quei cinquanta imbecilli coinvolti». Costacurta plaude al governo: «Così chi espone sciocchezze si stancherà. La sospensione può essere un buon rimedio».

Anche fuori del mondo calcistico il provvedimento del governo non convince. Sabatino Aracu, presidente della federazione italiana Hockey e Pattinaggio invita Lega calcio e Figc a trovare soluzioni più : «Fermare le partite favorirebbe gli ultrà. Ci sarebbero striscioni pronti in ogni stadio, da esibire se la squadra del cuore è in difficoltà». La Voce Repubblicana considera insensata l'iniziativa del governo: «Con un provvedimento di questo genere si rischia di dare vita ad un vero scontro all'interno dello stadio magari di estenderlo all'esterno. Meglio prendere provvedimenti restrittivi chiudendo al pubblico la gara successiva. Questo eviterebbe un confronto con le forze dell'ordine e soprattutto lo scatenamento dell'ira degli ultrà».

In questo panorama desolante, spicca il Napoli. Al San Paolo non si ricordano striscioni razzisti, solo ironie (anche pesanti) verso i tifosi ospiti. E club di fans partenopei di origine africana, presente durante Napoli-Monza con i suoi tamburi, è stato un messaggio pittoresco di integrazione razziale. Intanto Radio Dimensione Suono lancia da domenica una nuova rubrica, «Parole da Stadio», per dare spazio alle tifoserie corrette e compilerà una graduatoria degli striscioni più belli, con premio a fine stagione.

Mancini: «Non credo che la sospensione sia la scelta giusta» Lippi: «Difficile far capire perché sbagliano»

A sinistra Marcello Lippi, allenatore dell'Inter. A destra l'attaccante Lazio, Mancini. Nella foto grande uno dei tanti striscioni razzisti negli stadi

Gli ultrà: abbiamo sbagliato

«Ma la repressione non ci spaventa e tanti tifosi sono al nostro fianco»

ROMA

Fabrizio, un rappresentante degli «irriducibili» - cioè gli ultrà laziali che hanno di aver esposto lo striscione inneggiante Arkan - ieri ha parlato lungamente ai microfoni dell'emittente romana Radio Incontro, «Ci sentiamo responsabili, abbiamo sbagliato. attenti, la repressione non ci fa paura. Anzi. Riceviamo telefonate da tutta l'Italia, tanti i tifosi pronti a schierarsi al nostro fianco. Chi accusa ha più responsabilità di noi. Si sta creando un mostro che esiste. Nello striscione non c'era nulla di politico, volevamo incoraggiare Mihajlovic che soffre per la perdita dell'amico. Nessuno ci può impedire di essere vicini al giocatore. E poi le partite importanti non saranno certo mai sospese, chi può avere il coraggio di cercare grossi guai? La decisione del governo è soltanto un'arma in più nelle nostre mani. E' con il dialogo che si potranno bloccare certi striscioni».

Il questore: soluzione parziale

«Nessuno può obbligare la polizia a irrompere in curva tra la gente»

ROMA

Il questore Giovanni Selmin fu accoltellato all'addome nel novembre del '94, mentre in servizio allo stadio per Brescia-Roma. Ricoverato d'urgenza, col tempo è tornato a vita normale. La situazione negli stadi di calcio rispetto ad allora è migliorata, ammette Selmin: ma non al punto da farli considerare luoghi sicuri consacrati al divertimento. L'ultima emergenza è quella degli striscioni violenti. Ad andare in curva per rimuoverli, tra migliaia di tifosi, in un territorio considerato sinora vietato, saranno le forze dell'ordine. Guidate da un funzionario di polizia, proprio come il Giovanni Selmin accoltellato da un tifoso della Roma in trasferta a Brescia. Sarà facile? «Non lo - risponde Selmin, oggi titolare della questura Lecce -. Nell'ordine pubblico non si può imporre una linea fissa. La polizia si trova fronte a situazioni div valutare la situazione di volta in volta. La rivoluzione è nel responsabilizzare le società anche nelle gestioni degli stadi. Altrimenti sono tutte soluzioni valide, parziali».

Fra calcoli, paura e cavilli

Meglio prevenire

POVERI noi, il problema - l'unico, il massimo - è la paura che, di fronte a uno scarto molto pesante, i tifosi della squadra soccombente possano srotolare striscione razzista, nazista comunque «ista», per far interrompere la partita e specularci sopra. Significa non aver capito nulla. Come sempre, siamo riusciti a inventare una contro-legge ancora prima che la legge (giusta? sbagliata? confusa?) sia stata applicata. Detto questo (e non è poco), restiamo dell'idea che la chiave debba essere la prevenzione. Non la vaga, para-culturale e ideologica «insalata» sempre troppo a monte della realtà, e delle esigenze, ma quella fisica, metodica, chirurgica, che comincia e, magari, finisce la perquisizione allo stadio.

Rimozione troppo difficile, ostensione strumentale, timor panico per l'ordine pubblico: tutti cavilli molto italiani, offensivi (se vogliamo) della nostra intelligenza. A forza di parlarci addosso, non ci si deve poi meravigliare se all'Ardenza di Livorno, in occasione del derby con il Pisa, gli scherani del calcio più becero riescono impunemente a introdurre una bomba-carta. Gli ultras sono sul sentiero di guerriglia. Per toglierci il fastidio di ipotizzare, tremebondi, che cosa accadrebbe «se», basta in fondo predisporre tutto perché «non»: entrino gli striscioni, le armi, tutto il campionario, insomma, della idiozia criminosa. «Più perquisizioni per meno rimozioni» sarebbe lo slogan ideale. Il delirio curvaiolo non deve condizionarci. E neppure l'improvvisa e condivisibile volontà di fare qualcosa (in fretta) dopo anni anni di sabbie immobili.

DOPO L'ELIMINAZIONE DALLA COPPA D'AFRICA

Sequestrati i giocatori ivoriani

I militari: apprenderanno il senso civico

Fabio Vergnano

Sta diventando drammatica la situazione dei giocatori della Costa D'Avorio dopo l'eliminazione dalla Coppa d'Africa in seguito alla sconfitta per 2-0 con il Ghana. I calciatori ivoriani sono stati portati nella scuola per l'apprendimento della pace di nei pressi della città di Yamoussoukro. A rendere noto il dramma che colpito i giocatori Stato africano l'ex difensore francese di origine ivoriana, Basile Boli, che sarebbe dovuto andare a far visita ai calciatori.

La situazione rimane molto critica. Secondo fonti del governo i giocatori in seguito all'estromissione dalla Coppa d'Africa sarebbero stati portati da Accra a Yamoussoukro, e non ad Abidjan, perché l'aeroporto era bloccato dalla sciagura dell'aereo keniano. In realtà l'addetto stampa della giunta militare al potere ha giustificato questo inquietante provvedimento come una lezione «per apprendere il senso civico in seguito loro indisciplina». E ha aggiunto: «Per il momento resteranno lì per il tempo di apprendere. Può uno, due o tre giorni». Quindi non si tratta soltanto di semplice misura cautelare per tutelare l'incolumità degli atleti, visto che parte della popolazione voleva linciare i giocatori dopo l'eliminazione. Quanto al fatto che i telefoni cellulari sono stati sequestrati, il governo ha precisato che si è trattato di un'iniziativa dei militari che nessuno aveva autorizzato.

Dei 22 prigionieri, 15 giocano in squadre straniere e questo ha allarmato i dirigenti dei club interessati. Fra gli altri c'è anche il difensore interista Cyril Domoraud, capitano della Nazionale. L'Inter si subito attivata per cercare di sbloccare la delicata situazione, avendo saputo che a Domoraud come agli altri nazionali sarebbe stato sequestrato anche il passaporto. Il dirigente Giacinto Facchetti si è subito messo in contatto con la Federcalcio italiana affinché adotti tutte le iniziative necessarie presso la Fifa al fine di consentire al giocatore di lasciare la prigione ivoriana.

Dall'Italia sta seguendo con apprensione gli sviluppi della vicenda il difensore del Parma Saliou Lassissi, nelle scorse subì un provvedimento analogo a quello dei suoi compagni. Era stato cacciato dalla per indisciplina: picchiato un compagno di squadra durante un allenamento. Nella circostanza Lassissi venne rinchiuso in un caserma dai militari che erano andati al potere con il colpo di stato prenatalizio per dare spiegazioni sull'accaduto. Rientrato ad Abidjan, venne bloccato all'aeroporto dai militari e condotto nel campo di Akouedo dove sono rinchiusi esponenti del regime del presidente deposto, Konan

Cyril Domoraud, difensore dell'Inter

La situazione si sbloccò soltanto nel giro di tre giorni il difensore ritornò a Parma senza ulteriori problemi. Lassissi è sicuro che i nazionali ivoriani siano trattenuti contro la loro volontà: parlato con Babayoko e Diabate. E ho capito che la versione ufficiale che parli di squadra sottratta alla furia dei tifosi .

Intanto la Coppa prosegue. Algeria e Sud Africa hanno pareggiato 1-1 e si qualificate per i quarti.

STANGATA IN SERIE

Protti, dieci turni di vergogna

«Allucinante: mi han pure rotto uno zigomo»

Piercarlo

Dieci giornate di squalifica, quasi un primato almeno in Italia, dove la poco onorevole classifica è guidata da Roberto Boninsegna e Paolo Di Canio che se ne videro appioppare una di più: a Igor Protti, attacc trentatreenne del Livorno (C1), è costato molto caro sconsiderato comportamento tenuto lunedì durante il posticipo con il Livorno e finito 1-1. L'exploit di Protti, poco calcistico e molto pugilistico, è : il derby è cominciato da soli 11 minuti quando giocatore reagisce con una gomitata al viso di un difensore avversario che l'ha ostacolato duramente e l'arbitro, segnalazione del guardalinee, espelle. Apriti cielo: folle di rabbia, Protti si scaglia contro il collaboratore del direttore di gara, cercando di spintonarlo e colpirlo una testata. Compagni e dirigenti lo circondano per calmarlo ma lui tenta fino all'ultimo divincolarsi per tornare alla . Una scena detestabile e odiosa.

Spiace e sorprende che un giocatore come Protti, che nel campionato di serie A 1995-96 si era laureato capo-cannoniere (24 gol) in società con Beppe Signori, salvo retrocedere in B con il Bari, abbia un contributo così poco edificante alla lunga e movimentata storia dei derby tra Pisa e Livorno. La rivalità tra le due fazioni ha partorito anche lunedì episodi di inspiegabile violenza come attestano lo scoppio di una bomba-carta in tribuna (3 feriti), il rinvenimento di un ordigno vicino alla stazione («Poteva strage» hanno commentato gli inquirenti) e infine le scorrerie vandaliche avvenute nelle vie di Livorno.

E Protti? Non fa culpa, . Esclama: «Sentenza ingiusta, allucinante. Saltando, Ricci mi aveva rotto lo zigomo sinistro e per il dolore ho allargato i gomiti per frenare la caduta. Ora sarò operato e ne avrò per due mesi (pressappoco la durata della squalifica, ndr). E' vero, quando mi sono visto espulso, ho sentito il sangue salirmi agli occhi tutto mi ferisce profondamente. Soprattutto non riesco a capacitarmi di certe cose che avvengono a Livorno, qui tutte le sanzioni vengono raddoppiate».

La società, presieduta da Aldo Spinelli già numero uno del Genoa, è completamente schierata con il giocatore al quale, sembra di capire, attribuisce soltanto lieve concorso di colpa. «Se Protti ha reagito così - esclama sorprendentemente Spinelli - ci sarà stato un motivo. Dopo, lui avrà pure esagerato ma vi confesso che in tanti anni di calcio a Genova cose genere non mi erano mai successe». Morale della favola: ricorso in appello e voglia di inchiesta federale. Forse la brutta storia avrà un'appendice.

L'ITALIA Sydney 2000 DA MEDAGLIA

Sulla strada per Sydney, sabato a Mestre il re degli anelli torna alle gare dopo due anni e mezzo

Chechi: cerco un'altra emozione d'oro

«Il nostro sport ha bisogno di belle storie»

Sydney comincia il prossimo 16 settembre. L'Olimpiade [illegible] parte invece oggi, con 8 mesi e mezzo di anticipo. L'idea è quella di farvi conoscere gli azzurri che contano, anche negli sport più di nicchia. Insomma, in caso di medaglie, non dite che non vi avevamo avvisato.

Roberto Condio

Ritorna. Forse perché vedersi eleggere «sportivo italiano del '900» e imbalsamare nella galleria degli immortali a soli 30 anni lo ha un po' spaventato. Forse perché, dopo aver vinto un'Olimpiade, 5 Mondiali e 4 Europei, gli dà un fastidio boia che per molti il suo nome sia ancora un rebus da risolvere destreggiandosi fra «i» greche, lunghe e normali. Comunque sia, Jury Chechi ritorna. Lo [illegible] lasciato il 6 settembre '97 a Losanna con al collo il 5° oro iridato consecutivo, conquistato da padrone degli anelli; lo ritroveremo sabato a Mestre, impegnato per la Panaro Modena nel debutto dei campionati italiani di società, primo test di una stagione che ha un solo obiettivo: Sydney.

Tra Losanna e Mestre, due anni abbondanti passati a fare un po' di tutto: consigliere comunale nella [illegible] Prato, giurato a Miss Italia, rastrellatore di premi, testimonial per pubblicità o per beneficenza, ospite tv, acrobata in teatro, studente di management sportivo. «Avevo smesso di essere un agonista, [illegible] non sono mai stato un [illegible] atleta. Dopo Losanna non ho mai detto ufficialmente che mi sarei ritirato».

Chechi, sinceramente, chi glielo fa fare?

«Non è questione di soldi, non lo è mai stata. La verità è che questi anni sono passati molto in fretta e io mi sono trovato alle soglie del Duemila in buone condizioni e con la prospettiva di poter vivere un'altra Olimpiade da protagonista. Sydney 2000, un [illegible] dall'importante [illegible] incalcolabile».

Dopo l'oro di Atlanta, però, aveva altre idee. Diceva: Sydney? Nemmeno per scherzo.

«Ero l'uomo più appagato del mondo. Anche adesso lo sono, ma poco alla volta sono ritornati gli stimoli, la voglia di rimettermi in discussione: so di aver molto da perdere e poco da guadagnare».

Dica la verità: [illegible] uno come lei torna, è perché è sicuro di vincere.

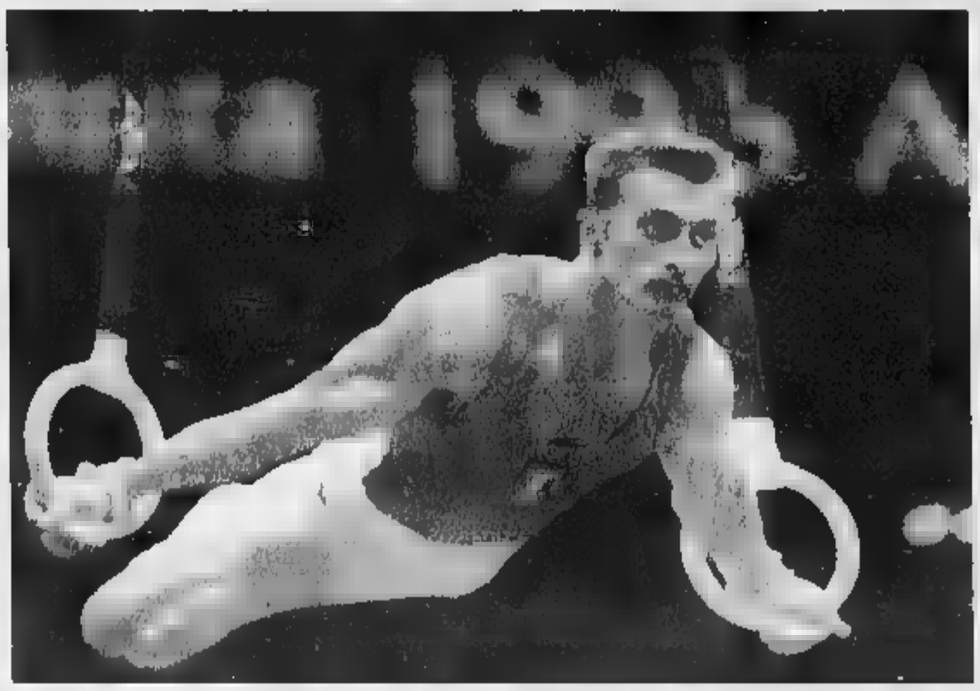
«Il margine di superiorità tecnica che avevo fino ad Atlanta non ce l'ho più. Anzi, i concorrenti sono aumentati: quel cinese campione [illegible] mondo, Zhen Dong, è davvero forte. L'unica certezza per Sydney è quella di essere protagonista. Altrimenti, dovessi accorgermi di non essere all'altezza, resterei a casa».

Intanto, il presidente del Coni Petrucci le ha già fatto un regalo: in Australia sarà lei il nostro portabandiera.

«Sono sincero: nemmeno un pacco di soldi mi avrebbe fatto così felice. Questo sì che è uno stimolo enorme, un motivo in più per esserci, al top della condizione. Inutile negarlo: lo sport italiano sta vivendo uno dei suoi momenti più brutti. Il peggio è passato, ma c'è un gran bisogno di esempi positivi, puliti. Chechi può e deve fare qualcosa: vorrei regalare un'altra bella storia sportiva, magari un'altra emozione d'oro».

E dopo Sydney?

«Giuro, smetterò. Mi piacerebbe però restare nel mondo dello sport, ma non da tecnico. Ho un'agenzia di comunicazione, idee, esperienze da mettere a disposizione».



Cosa è cambiato da Atlanta a oggi nel suo mondo?

«Ho 4 anni e qualche acciacco in più e molta meno tensione addosso. Nel '95 mi giocavo tutto, dentro avevo tanta rabbia per l'occasione persa a Barcellona».

E fu così che diventò ricco.

«Magari. Non posso lamentarmi [illegible] quel che ho guadagnato, ma lo e altri campioni [illegible] sport "minori" avevamo potenzialità maggiori, un'immagine che si sarebbe potuta sfruttare meglio. Così non è stato e la cosa non mi sorprende: conosco perfettamente le regole del mercato e della comunicazione».

Invidia un Del Piero che prende 10 miliardi l'anno?

«Solo un po', com'è naturale. Ma non mi cambierei [illegible] lui. Adoro la mia ginnastica»

E magari odia il calcio...

«No, tutt'altro. Il fatto è che da privato cittadino comincio a sentirmi oppresso: il pallone ormai è dappertutto. Più che uno sport, è un grande affare. Ha confini e problematiche talmente diverse rispetto agli altri sport che, paradossalmente, sarebbe quasi il caso di farlo uscire dal Coni, dal movimento olimpico».

I Giochi, al contrario, s'allargano. Adesso si parla di bridge, di danza sportiva.

«La tendenza è chiara da anni: l'Olimpiade è [illegible] business, tutti cercano di metterci il [illegible]. Il rischio, però, è di scadere nell'assurdo».

La ginnastica è in pericolo?

«Ai Giochi [illegible]: abbiamo indici da record. Ma per guadagnare spazio altrove servono idee nuove: più spettacolo, meno tecnicismo. E poi, basta con le bimbe: in pedana vadano donne mature, consapevoli e non manovrabili».

E i vostri giudici?

«Quando [illegible] contestare gli arbitri del calcio mi [illegible] da ridere. Da noi, fino a qualche tempo, [illegible] venivano compiuti autentici scempi. In malafede e nemmeno per soldi bensì per giochi di potere».

Allora, sono i giudici il suo vero nemico?

«Ce ne [illegible] altri: la routine degli allenamenti, i dolori, gli avversari. [illegible] soprattutto la solitudine: in gara [illegible] sei tu con l'attrezzo. E non puoi sbagliare».

E come si diventa Chechi?

«Facendosi un mazzo così. Io non avevo particolare talento, sono venuto fuori grazie al lavoro. Migliaia di ore in palestra. Quante, in 24 anni? Meglio non pensarci».

[illegible] frattempo, qualcuno vinceva barando...

«E' un discorso difficile, molto triste quello del doping. Fa male sentir parlare di medaglie finte. Anche se di concreto non c'è ancora nulla, è importante che s'indaghi. La lotta è difficile anche perché ho la sensazione che non tutti vogliano trovare una soluzione».

L'ingresso degli atleti negli organi del Coni migliorerà lo sport italiano?

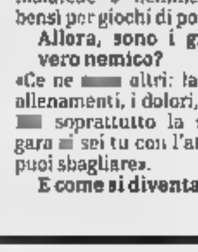
«C'era necessità [illegible] un cambio, ma tengo a dire che il nostro modello sportivo ha sempre prodotto [illegible] buone. E' un passo importante: daremo il nostro contributo».

Da [illegible] di sport, che effetto le fa pensare a una partita di calcio sospesa per colpa di striscioni razzisti?

«Va bene tutto pur di eliminare [illegible] violenza dagli stadi e cancellare slogan vergognosi. Con certa gente il compromesso [illegible] la mediazione non pagano».

CINQUE VOLTE MONDIALE

Jury Alessio Dimitri Chechi [illegible] nato a Prato l'11 ottobre 1969. Fa ginnastica dall'età di [illegible] anni, a 15 era già in Nazionale. Nell'88 il suo vero debutto internazionale all'Olimpiade di Seul (5° agli anelli). Poi, una lunga serie di trionfi interrotta soltanto dal grave infortunio che nel '92 gli negò i Giochi di Barcellona (rottura del tendine d'Achille del piede destro): un titolo olimpico ('96), 5 mondioli consecutivi dal '93 al '97, 4 europei ('90, '92, '94 e '96) tutti agli anelli, più 3 ori alle Universiadi e 14 nei Mediterranei. Lo allena da sempre Franceschetti, è fidanzato da lungo [illegible] Rosella. Dal '95 al '99 è stato consigliere comunale a Prato (indipendente nelle liste Pds).



«Contestano gli arbitri del calcio? Qualche giudice della ginnastica sì che era in malafede»

Jury Chechi nell'esercizio agli anelli che il 28 luglio '96 gli fruttò l'oro olimpico

UNA [illegible] OLIMPICA ALL'OMBRA DELLO SCANDALO DI FERRARA

«Mi volevano scaricare»

Pescante e Torino 2006: avanti adagio

la polemica

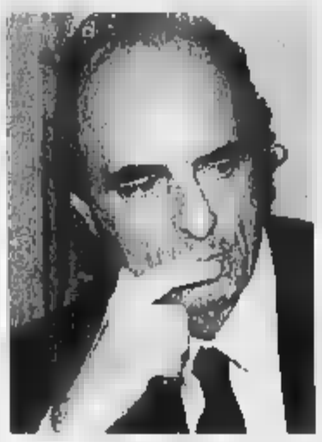
Gian Paolo Ormezzano

SABATO a Torino verrà insediato, presente Juan Antonio Samaranch capo del Cio, il comitato organizzatore di Torino 2006, Giochi olimpici invernali, presieduto dal sindaco Castellani. Uno dei vicepresidenti designati - con Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi e Bruno Rambaudi - è Mario Pescante, ex presidente del Coni (1993-1998), membro del Cio, uno dei guru della candidatura torinese vittoriosa. Ma la sua nomina slitterà di qualche giorno.

La posizione di Pescante appariva ultimamente, secondo alcune indiscrezioni giornalistiche, assai compromessa. Pescante è inquisito (così dicono: a lui ufficialmente non risulta niente) dalla procura di Ferrara per associazione a delinquere, avendo propiziato, con il professor Conconi, ricerche ed esperimenti particolari sullo sport italiano. Da Roma era trapelata la notizia che Pescante non avrebbe fatto parte del comitato di Torino 2006, sostituito da Gianni Petrucci, presidente del Coni, in attesa di quei chiarimenti che, con la nota velocità giudiziaria del Bel Paese, arriveranno a Giochi del 2006 finiti e strafiniti.

Pescante ieri ha incontrato privatamente Petrucci e il segretario Pagnozzi. Alla fine un comunicato del Coni: Petrucci conferma a Pescante la nomina a vicepresidente (nomina che è di competenza del Coni, mentre come membro del Cio lo stesso Pescante fa parte di diritto del comitato organizzatore) in tempi rapidi (non da sabato, però) e afferma la sua stima nella persona e nel suo lavoro. Tutto a posto? Beh, prima dell'incontro Pescante, ormai sicuro di essere escluso dalla vicepresidenza, aveva detto, anzi gridato: «Mi sono dimesso per onestà dalla presidenza del Coni dopo l'affare del laboratorio antidoping di Roma: questo il mio vero [illegible]. Nessuno mi ha imitato, come [illegible] osato pensare, e anzi sono stato lasciato solo con responsabilità anche non mie. Come in questa storia di Conconi. Un consiglio nazionale del Coni con due membri coinvolti in vicende giudiziarie, con il presidente Petrucci che ha avallato tante mie delibere in materia di doping e antidoping e di ricerca, con Grandi che ha mandato avanti tanti discorsi concreti [illegible] il centro studi di Conconi, con almeno tre presidenti federali legatissimi alle sperimentazioni di Ferrara, mi abbandona, non mi può liquidare in questo modo». Era anche andato oltre: «Forse è un'azione politica, si vede che ho dato disturbo a qualcuno, e che adesso mi si vogliono e possono far pagare anche i peccati che non ho commesso. Forse è una povera storia di poveri uomini. Una storia più romana che torinese, visto che Castellani, persona onesta, è rimasto sorpreso per [illegible], con me. Una storia anche svizzera, legata al Cio? Direi proprio di no. Ho parlato con Samaranch, mi ha detto che se le cose stanno come stanno, quelli che mi scaricano devono essere tutti pa[illegible].

Parole forti, dure, di rottura totale. Criptate appena lo stretto necessario. Pescante non aveva trovato appoggi neanche in Carraro, membro del Cio come lui, vicino a Torino 2006 come e adesso più di lui. Anzi. Si sentiva più che solo: isolato. L'errore a monte, quello di dimettersi. «Altrimenti adesso tutti quelli che mancano mi parlano insieme farebbero quadrato intorno a me che li rappresento. Credevo di dare un esempio di onestà, dimettendomi. L'ho dato di fessaria. Vero che c'è anche chi mi difende: ma perché la difesa fosse efficace, dovrebbe contenere anche un [illegible] a chi mi attacca, con nomi e cognomi».



Mario Pescante, ex presidente Coni

Viva l'esperienza, abbasso le congiure

Salvato Sansone

Il poche ore Pescante è passato dalla sensazione di essere stato abbandonato al riconoscimento del suo valore, della sua importanza, della sua imprescindibilità. Doccia scozzese? Doccia romana, con più freddo e più caldo che in ogni altro posto del mondo. Il solito desiderio di essere una mosca, per stare nella stanza dove Pescante, Petrucci e Pagnozzi si sono confrontati, anche e sicuramente alla luce di quello che lo stesso Pescante ci aveva dichiarato. Una stanza dove ci stupiamo (o no) che non ci fosse anche Carraro, uomo forte del Coni presso Torino 2006, massimo mediatore delle cose calcistiche che, come si sa, sono le più complicate e importanti del mondo, nonché personaggio indicato ieri da qualche giornale come ostile alla vicepresidenza Pescante. Chissà [illegible] si sono detti e non detti.

L'impressione nostra era che Pescante fosse avviato, per giusta indignazione, a un «muoia Sansone [illegible] tutti i filistei». E che considerando la stazza del personaggio, e la fiducia che lui possa uscire bene anche dall'ultima tenzone giudiziaria, si sia voluto non solo che si salvassero i filistei, ma anche Sansone. Per fortuna, diciamo: perché il nostro sport è ormai stanco di dover lottare anche contro il suo masochismo. E Torino 2006 sarebbe stata troppo penalizzata da una questione stavolta tipicamente da Foro Italico.

Fondo: nel '97 in Norvegia aveva perso 4 titoli mondiali

Stefy a segno nella 5 km, distanza per lei ostica Bene anche gli azzurri nella 10 km: Piller terzo, Maj quarto e Zorzi settimo

Stefania Belmondo ha colto a Trondheim la [illegible] ventesima vittoria in gare di Coppa del Mondo

Belmondo, digiuno finito

Vince nella stregata Trondheim

TRONDHEIM

«Era ora...». Due sole parole bastano a fotografare lo stato d'animo del [illegible] del fondo azzurro, Alessandro Vanoi, dopo la splendida prova dei suoi moschettieri in Coppa del Mondo, a Trondheim. Il successo ottenuto nella 5 km tecnica libera da Stefania Belmondo e i piazzamenti di Pietro Piller Cottrer (3°) e Fabio Maj (4°) nella 10 km (il vinto dal finlandese Myllylae ravvivano una stagione sinora magra di soddisfazioni nonostante le due vittorie conquistate con la staffetta maschile e con lo stesso Maj.

Il risultato norvegese è importante considerando che la fuoriclasse [illegible] ha centrato la 20ª vittoria proprio sulla pista sulla quale cedette per 4 volte l'oro alla russa Vaelbe ai Mondiali '97. L'azzurra ritorna inoltre solitaria al 2° posto della classifica delle vittorie ogni tempo, dopo essere stata raggiunta a quota 19 dall'altra russa Lazutina. E' un [illegible] che vale doppio anche perché conquistato [illegible] distanza non certamente congeniale a Stefy, ormai abituata a partenze lente e quindi maggiormente a suo agio sui percorsi lunghi. «Sono partita forte - dice la Belmondo - perché desideravo fare risultato a tutti i costi. Quando ho visto nevicare ho capito che [illegible] la mia giornata. Ho usato i miei sci portafortuna (quelli con cui ha conquistato le due medaglie d'oro a Ramsau '99, ndr) e ho pensato alla volata persa [illegible] la Vaelbe, proprio su questa pista. La vittoria mi ripaga anche dai grandi sacrifici fatti per potermi allenare, visto che a casa mia non c'[illegible] neve. Spero anche che segni una svolta per la federazione. Il mio è un auspicio, sia ben chiaro, non una critica, ma abbiamo persino dovuto lottare per portarci il massaggiatore [illegible] Norvegia». La Belmondo ha preceduto di 13" le russe Gavriljuk e Tchepalova e di 16" l'estone Smigun. Fra gli uomini, bene anche Zorzi, settimo.

Dal fondo allo sci alpino: dopo la croata Kostelic, stagione finita anche per [illegible] tedesca Hilde Gerg. La 24enne campionessa olimpica in slalom a Nakano si è fratturata tibia e perone durante un allenamento a Mariaalm, in Austria.

Modena, «salta» Bagnoli

Volley, in Europa Treviso domina e Cuneo si riscatta

BIELLA

Pronto riscatto per la Tnt Alpitour in Coppa Coppe. Dopo il ko della scorsa settimana a Parigi, i cuneesi hanno travolto ieri [illegible] a Biella i tedeschi del Bayer Wuppertal per 3-[illegible] (25-17, 25-23, 25-15) rimettendosi in corsa per le semifinali. A segno in Coppa Campioni anche l'imbattuta Sisley Treviso: 3-0 sul campo [illegible] Friedrichshafen. Intanto, da ieri Bruno Bagnoli non [illegible] più [illegible] tecnico di Casa Modena. Un comunicato parla di risoluzione consensuale e rimanda a oggi l'annuncio del successore (Bertoli?). E' la 4ª panchina (su 12) a saltare quest'anno in A1.

Un positivo nel rugby

Doping, il Coni convoca il tecnico di judo e pesi

[illegible]

La procura antidoping del Coni ha aperto un procedimento nei confronti di Vittoriano Romanacci, responsabile delle Nazionali della federazione lotta pesi judo karate, per il quale è stata anche predisposta la convocazione. Romanacci è stato già ascoltato da un magistrato in merito ad una lettera inviata ad un allenatore nella quale, oltre ai normali consigli di allenamento, «integrava» con la proposta [illegible] utilizzare un anabolizzante (Esiclene). Confermata intanto la positività a un metabolita della cocaina per France[illegible] Borsani (Rugby Milano, serie B).

SPORTFLASH

■ [illegible] **[illegible] MUTO LIPPI.** Il futuro di Trapattoni? «Mi interessa solo [illegible] presente - dice lui -. Devo ricordarvi cosa accadde l'anno scorso a Lippi, quando annunciò che a fine stagione avrebbe lasciato?».

■ [illegible] **A** [illegible] Vincenzo Guerini non è più l'allenatore della Ternana (13ª in B). Lo sostituisce Tarcisio Burgnich.

■ **BERTI IN AUSTRALIA.** A 32 anni (e con 40 presenze in azzurro), Nicola Berti va a giocare in Australia, [illegible] Northern Spirit. La scorsa stagione ha giocato in Spagna, nell'Alaves.

■ **CALCIO, DIPLOMA CONTESTATO.** Franco C[illegible], ex team manager dell'Udinese, è indagato dalla Procura di Napoli, per aver conseguito nel 1990 un falso diploma di ragioniere.

■ [illegible] **SESSO,** [illegible] Quattro calciatori israeliani saranno estro[illegible] dalla Nazionale: puniti per il troppo sesso (con fidanzate e prostitute) prima della sconfitta per 5-0 contro la Danimarca.

■ **AUTO, OGGI LA MCLAREN.** Sul circuito di Jerez, si toglie i veli la nuova McLaren. Toccherà alla MP4/15 progettata da Newey mettere Hakkinen in condizione [illegible] rivincere il Mondiale piloti. Lunedì, largo alla Ferrari.

■ [illegible] **SPORT, GUAI AZZURRI.** Problemi per la Nazionale italiana [illegible] sabato esordirà [illegible] Flaminio nel Sei Nazioni contro la Scozia. Il ct Brad Johnstone non avrà Paolo Vaccari nè Juan Sebastian Francesio, infortunati.

■ **ATLETICA, TORNA** [illegible] Dopo 17 mesi senza gare per problemi ai tendini, Sergei Bubka è tornato a saltare con la sua asta vincendo nel meeting di Valencia (5,60) davanti al kazako Yegorov. Nei 60 donne successo di Merlene Ottey in 7"14.

■ [illegible] **EUROLEGA.** Ieri: Paf Bo-Ulker Istanbul 79-53; stasera: Benetton Tv-Alba Berlino, Cibona Zagabria-Varese.

■ **ARRESTATO SBERLATI.** Corrado Sberlati, 53 anni, proprietario della Pepsi Basket Rimini (A1 maschile) è finito in prigione, coinvolto nell'operazione Long Drink su una presunta truffa ai danni dello Stato.

■ [illegible] Totogol n.27: 7-8-12-15-20-23-25-31. Agli «8» 352.578.000 lire; ai «7» 1.454.100; ai «6» 40.200. Totosei n.28: 10-10-21-11-M1-0M. Nessun «6»; ai «5» 3.601.300 lire; ai «4» 105.100.

■ **TRIS DA UN MILIONE.** A Pisa, galoppo combinazione 10-9-3. Ai 1738 vincitori vanno 965.400 lire.

Il n. 1 di Peugeot-Citroën sottolinea come si [illegible] l'impegno dei costruttori per conciliare la mobilità individuale e il verde

Forte azione autonoma dell'Acea, l'associazione dall'industria europea presieduta da Cantarella

UNA SPINTA VERSO IL FUTURO

Michele Fenu

IL desiderio di mobilità individuale e quello di proteggere in modo efficace l'ambiente non sono inconciliabili. Anzi. L'industria dell'auto, e in particolare quella europea, [illegible] svolgendo una forte azione in proposito, sia per [illegible] spinta delle norme internazionali sia in maniera [illegible]comune.

E' una linea che unisce tutti i costruttori e di [illegible] si vedono i frutti in [illegible] circostanza. Nei saloni, ad esempio, da quelli grandi come Detroit o Francoforte a quelli piccoli come Bruxelles [illegible] Amsterdam, [illegible] fiorire di auto e concept-cars a basso impatto ambientale. Riunioni e convegni incalzano e [illegible] loro interventi i vip manager, da Paolo Cantarella, presidente dell'Acea, l'associazione dei costruttori, a Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, a Jean-Martin Folz, capo del gruppo Psa, sottolineano l'impegno dell'industria per [illegible] «verde».

La ricerca si [illegible] indirizzando verso veicoli con consumi esigui (100 km con 3 litri di carburante) e emissioni allo scarico sempre più contenute, fino all'obiettivo finale dell'inquinamento [illegible]. Le [illegible] sono tante, [illegible] abbiamo visto in questi anni, e diventano più praticabili man mano che la tecnologia evolve e si sviluppa. Parliamo di motorizzazioni tradizionali ma raffinatissime (vedasi il caso dei propulsori per la concept-car Fiat Ecobasic), di veicoli elettrici, di veicoli ibridi, di veicoli a fuel cells e così via.

Il problema sta nel difficile rapporto costi-benefici. Sì, è possibile realizzare [illegible] superverdi, ma quanto costano, quanto pesano, quanto sono affidabili con tutti i loro sofisticati dispositivi? Il vero trionfo di questi mezzi si avrà quando si diffonderanno a pioggia sul mercato e potranno essere competitivi sotto ogni aspetto con quelli classici.

Ma non basta. Almeno altri due fattori devono entrare in gioco: prodotti petroliferi meno inquinanti (vedasi, ad esempio, lo zolfo per il gasolio) e sostegno delle autorità con [illegible] politica che premi la difesa dell'ambiente e della sicurezza da un lato e dall'altro aiuti la mobilità, specie in città, [illegible] infrastrutture specifiche, [illegible] parcheggi e vie di scorrimento.

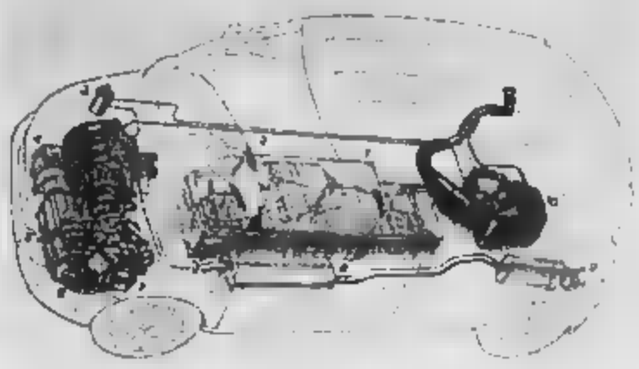
TOYOTA PRIUS, PRIMI PASSI

La Toyota Prius è in apparenza una classica berlina a tre volumi con 4 porte, e 5 posti. In realtà è una sofisticata auto di tipo ibrido progettata nel centro di ricerca della Toyota in California. Già in vendita in Giappone dal 1997 a un prezzo «politico» fra 30 e 35 milioni, la Prius verrà introdotta entro l'anno anche negli Usa e in Europa. Il sistema comprende un motore a benzina di 1.5 litri da 42 KW e uno elettrico da [illegible] KW, che possono funzionare insieme o separatamente, con un controllo elettronico. Le batterie sono all'idruro di nickel-cadmio: si ricaricano con la frenata e grazie al propulsore termico.

PRECEPT, CONCEPT CAR DI GM

Ai saloni di Detroit e di Los Angeles, tra le tante concept-cars esposte, c'era la Precept. Studiata dalla General Motors, è una berlina 4 porte/5 posti [illegible] un coefficiente di penetrazione aerodinamica da record: Cx 0,163. Il veicolo usa un [illegible] elettrico trifase [illegible] 35 kW collegato alle ruote anteriori e un 3 cilindri tu[illegible] [illegible] 1.3 litri (54 Cv/40 kW) a iniezione diretta common rail per quelle posteriori. Il sistema di propul[illegible]one ibrida parallela viene gestito da raffinati sistemi elettronici: permette alla Precept di percorrere [illegible] km con 2,94 litri di carburante. A bordo [illegible] installati ben 47 moduli computer

FIAT MULTIPLA ALL'AVANGUARDIA



Nel disegno la Fiat Multipla Hybrid Power presentata nei giorni scorsi e destinata al Comune di Napoli. Nel mobiletto centrale (1) l'elettronica di controllo, sulla plancia il comando condizionatore elettrico (2), nel cofano anteriore il ricircolo vapori di benzina (3) a fianco del propulsore termico, l'alternatore (4), il motore elettrico (5), la pompa elettrica dell'idroguida (6), il gruppo trasmissione (7), il set di batterie (8), la presa di ricarica della corrente (9) e il serbatoio del carburante (10). La [illegible]luzione scelta dalla Fiat è innovativa: i due motori possono funzionare anche [illegible] per la trazione

Folz: per le Case il dovere di occuparsi dell'ambiente

[illegible]

PARIGI

«Siamo certi che l'effetto serra sia un serissimo problema, anche se siamo altrettanto certi che [illegible] è l'automobile la principale responsabile. E tuttavia vogliamo contribuire attivamente alla limitazione dell'effetto serra, anzitutto intervenendo [illegible] quegli elementi che possono ridurre le emissioni di anidride carbonica delle nostre [illegible]...». Esordisce così Jean-Martin Folz, [illegible] cinquantatreenne iperattivo presidente della Psa nel presentare in perfetto inglese un accurato rapporto su «L'ambiente & l'automobile», elaborato e messo a punto dopo lunghi studi e ricerche da uno speciale staff della sua azienda. Da poco più di due anni n. 1 del maggiore gruppo auto francese - nel '99 Psa ha prodotto oltre 2,5 milioni tra Peugeot e Citroën, conquistando il 12,1% del mercato europeo contro l'11,4 del 1998 - Folz crede fermamente che, [illegible] o meglio in latitanza spesso di apposite leggi, sia un dovere per i costruttori di veicoli (e non solo per loro: ogni riferimento [illegible] ai produttori di carburante è tutt'altro che casuale) occuparsi dell'ambiente. «Anche se - aggiunge - il desiderio di mobilità individuale è talmente forte da rendere l'automobile un bene praticamente insopprimibile».

Cita dunque il caso dell'Acea, l'associazione tra i costruttori europei presieduta da Paolo Cantarella, che nel frattempo si è imposta l'obiettivo [illegible] ridurre i consumi delle [illegible] tradizionali del [illegible] entro il 2008, e sottolinea quanto [illegible] stia comunque facendo oggi in Europa soprattutto sulla strada della «dieselizzazione» delle vetture nuove, sullo svecchiamento del parco circolante (ogni mezzo [illegible] catalizzato inquina almeno 10 volte di più rispetto a uno con catalizzatore) e sullo studio di veicoli ibridi: le chiavi di volta in [illegible] futuro più o meno prossimo per assicurare bassi livelli di inquinamento ambientale. «Vogliamo migliorare la qualità della vita nelle città, conciliando meglio aspetti come [illegible] qualità dell'aria, la mobilità e la fluidità del traffico. E a questo proposito destiniamo tra il 10 e il 15% dei nostri investimenti globali, che superano i 10 miliardi di franchi l'anno (3 mila miliardi di lire)».

Ma Folz fa anche un'inattesa quanto sincera autocritica. «Proprio noi che siamo i maggiori produttori [illegible] auto elettriche in Europa con più di [illegible] mila unità consegnate [illegible] - afferma -, dobbiamo riconoscere che l'automobile elettrica tradizionale è stata [illegible] falso obiettivo: questo genere di propulsione lo vedo piuttosto per i veicoli commerciali leggeri destinati alla distribuzione di merci nei centri urbani, ma non per le vetture private...».

Per esse, invece, [illegible] n. 1 di Psa prevede in [illegible] futuro a medio termine l'affermazione [illegible] sistema ibrido: auto capaci di utilizzare sia un motore a combustione interna [illegible] uno elettrico o anche entrambi in parallelo, [illegible] in un futuro a più lungo respiro l'avvento di elettriche alimentate a «fuel cell». «Ma per queste ultime non sono così ottimista come certi miei colleghi concorrenti: occorreranno almeno altri 7-8 anni per ottenere risultati convincenti in termini di pesi, ingombri e soprattutto di costi...».

Per l'immediato, invece, le maggiori speranze devono essere riposte [illegible] sui propulsori a benzina a iniezione diretta, che permettono risparmi anche del 20%, ma soprattutto sui nuovi Diesel, quelli common rail. «Già con questi - dice Folz - si riduce l'effetto serra del 50%, oltre a tagliare i consumi del 30%. E con il sistema filtrante inaugurato sulla 607, abbiamo sconfitto il particolato, riducendolo ad appena l'1% rispetto ai motori precedenti».

La prova l'ha fatta nell'ultimo numero il [illegible]sile francese «L'Automobile», che ha testato la nuova 607 confrontandola con una precedente 605 di pochi km. Come? Ponendo semplicemente due magliette bianche sui rispettivi tubi di scarico per poche decine di secondi. Quella della 605 ha cambiato colore: è diventata [illegible]. L'altra è restata candida. Respirate gente, respirate.

Ibride, una scelta che vale ma i tempi non sono brevi

Gianni Rogliatti

TORINO

Già due anni fa, per le difficoltà che i costruttori incontravano nel produrre auto elettriche con un'autonomia sufficiente, si parlava dell'ibrida come di [illegible] soluzione di grande interesse. [illegible] sviluppi recenti, con un sempre maggior numero di Case che presentano prototipi o addirittura hanno modelli di tale tipo nei listini di vendita, sembrano confermare che la tendenza è proprio questa, [illegible] il possibile arrivo nel giro di 3-5 anni di vetture con pile a combustibile.

Auto ibrida significa «incrocia[illegible] due tecniche diverse per la mobilità: un motore a benzina (o [illegible] gasolio), [illegible] generatore, un propulsore elettrico e un set di batterie. Gli elementi fondamentali, appunto, della tr[illegible] convenzionale e di quella elettrica. Esi[illegible] due varianti del sistema, dette rispettivamente «ibrido in serie» e «in parallelo»: nel primo caso la trazione è assicurata sempre dal motore elettrico che può ricevere la corrente dalle sole batterie o anche dal generatore azionato dal motore [illegible] scoppio; nel secondo entrambi i propulsori possono lavorare insieme per spingere la vettura, mentre quello termico può anche ricaricare le batterie se una parte della sua potenza non è necessaria per la trazione.

Tali complesse apparecchiature funzionano grazie a dispositivi di controllo gestiti da un calcolatore, il quale decide quando utilizzare [illegible] motore a scoppio e quando quello elettrico in base alle condizioni di marcia e alla scelta del guidatore: se per esempio si vuole circolare con inquinamento zero, si programma il sistema in modo che il propulsore convenzionale non entri in funzione e la trazione sia solo elettrica. [illegible] quanto può fare la nuova Multipla ibrida presentata dalla Fiat con una flotta di 10 esemplari [illegible] il [illegible]ne di Napoli. Sullo stesso principio si basa il mini-prototipo Pininfarina Metrocubo. Tra i veicoli in listino ecco la Toyota Prius (già venduta in Giappone, sbarcherà entro l'autunno anche [illegible] Europa) e la Honda Insight, proposta negli Usa. In California, dove il problema dell'inquinamento è molto sentito, nascono pure realizzazioni tipo «fai da te»: [illegible] sono moltissimi appassionati che realizzano [illegible] genere [illegible] veicoli elettrici e ibridi, a costo di aggiungere un rimorchietto contenente un piccolo gruppo elettrogeno.

Su un piano più serio la General Motors ha presentato a Detroit un raffinato prototipo di vettura ibrida: si chiama Precept e presenta il Cx più basso mai annunciato per una berlina a 4 porte e 5 posti, solo 0,163. [illegible] sistema ibrido comprende un motore elettrico trifase da 35 kW che aziona le ruote anteriori e un 3 cilindri turbodiesel a iniezione diretta da 40 kW che muove quelle posteriori ed è dotato di un generatore/motore elettrico da 10 kW che mette in moto il Diesel, recupera l'energia in frenata sulle ruote posteriori e fa funzionare gli accessori quando il Diesel è fermo. Le batterie, al «litio-polimeri», stanno sotto al sedile ante[illegible] L'uso di alluminio per la struttura e di pannelli in resine ha permesso di contenere il peso [illegible] è inferiore a 3 litri di gasolio per 100 km.

Quali i pregi e quali i difetti dell'auto ibrida? Il primo e più ovvio vantaggio è quello di poter circolare nelle zone dove i problemi di inquinamento sono tali da bloccare il motore a combustione. A differenza dell'elettrica a batterie, quella ibrida presenta il vantaggio dell'autonomia illimitata, un volta fuori dalle zone a rischio, grazie all'inserimento del motore a scoppio. Inoltre la gestione elettronica dell'energia disponibile [illegible] importanti risparmi di carburante perché il propulsore termico funziona sempre col massimo rendimento. Inoltre si ha [illegible] recupero dell'energia in frenata, impossibile con le vetture normali. Lo svantaggio sta nel costo, e nel peso elevato, parzialmente compensato dalla maggiore efficienza energetica e comunque inferiore alle batterie per trazione solo elettrica.

Un satellitare a prezzi accessibili: vediamo come funziona ViasatCard, che [illegible] i normali telefonini Gsm

Il navigatore «tascabile» [illegible] guida alla meta

Percorsi e informazioni compaiono sul display del cellulare

Piero Bianco

[illegible]

Ormai ci siamo [illegible]enti: il navigatore satellitare, pur essendo ancora [illegible] status-symbol destinato alle vetture più prestigiose, [illegible] diventando un compagno [illegible] viaggio familiare. Anche perchè la sua crescente diffusione ha consentito di ridurre i [illegible] d'acquisto, [illegible] primo equipaggiamento o sul mercato degli optional. Grazie al sistema Gps, [illegible] l'obiettivo [illegible] il copilota elettronico è una procedura, divertente, già sperimentata [illegible] molti.

Ma c'è un'evoluzione importante, che ora può ampliare drasticamente il discorso dell'infomobilità di massa. E' un «navigatore tascabile», alla portata di tutti, che non richiede computer [illegible] [illegible] nè accessori costosi: utilizza un normale cellulare (purchè Gsm), di qualsiasi marca [illegible] con qualsiasi tipo di contratto (Tim, Omnitel, Wind, senza differenza). Il sistema ViasatCard consente di ricevere in [illegible]po reale, sul proprio telefonino, le stesse informazioni che fornisce il navigatore classico, quello col monitor posizionato sul cruscotto.

Basta acquistare l'apposita «card», che costa 43 mila lire ed è apparentemente simile a una carta telefonica, [illegible] [illegible] dei mille centri convenzionati (elettrauto, grandi officine, rivenditori [illegible] tecnologie satellitari). Poi si compone il numero telefonico indicato (06-43000) e si seguono le istruzioni. La «card», tramite un codice segreto di otto cifre, si attiva alla prima chiamata, [illegible] [illegible] anno e dà diritto a [illegible] richieste d'aiuto per conoscere i percorsi richiesti, per scovare gli angoli più remoti delle 40 principali città italiane [illegible] dei loro hinterland. La mappa, che utilizza una banca dati digitalizzata, è in co[illegible] espansione, entro il Duemila saranno censiti tutti i capoluoghi di provincia. Un operatore interroga l'automobilista: dove si trova, dove vuole andare? Cerca un indirizzo preciso, oppure vuole trovare la più vicina farmacia (con [illegible] di orari), un ospedale, un albergo? O, ancora, un bancomat, un dis[illegible] di carburante, un'officina, cinema, musei e teatri, parcheggi dei taxi e altri luoghi di interesse turistico.

Posto il quesito, si può scegliere se avere l'informazione telefonica tradizionale (una voce ti guida: gira a destra, segui questa via, ecc:) oppure [illegible] leggere sul display del telefonino il percorso desiderato, fino alla destinazione finale. Possibile inoltre richiedere previsioni del tempo locali entro le 72 [illegible] Presto si arriverà alle informazioni dettagliate sugli ingorghi del traffico, che tuttavia sono ancora legate [illegible] tempestività (soverite alla intempestività) delle notizie diffuse dai servizi viaggiare informati e Isoradio.

La prova [illegible] strada del ViasatCard, che utilizza una solida base di 26 milioni di cellulari, è interessante. Al mini-navigatore tascabile ci si abitua in fretta. Supponiamo di dover raggiungere un indirizzo di Bologna, arrivando dall'autosole. Il cellulare ci indica, proprio come un navigatore intelligente, l'uscita più vicina e, successivamente, il percorso urbano più diretto [illegible] funzionale per raggiungere [illegible] meta.

Questa è soltanto una delle più recenti applicazioni di Viasat, nato dalla joint venture tra Magneti Marelli e Telespazio, un fiore all'occhiello della tecnologia italiana (seconda nel mondo soltanto al gigante americano OnStar della General Motors). Lo stesso sistema [illegible] te'da tempo utilizzi molteplici nel [illegible] della telematica applicata all'automobile. L'antifurto satellitare, che già utilizzano nel nostro Paese oltre ventimila abbonati, consente ad esempio di monitora[illegible] [illegible] per minuto e ventiquattro ore al giorno la posizione di [illegible] veicolo (auto o camion), rendendo molto più difficile le «sparizioni». Sul prototipo «Blitz» (la concept elettrica realizzata dalla Bertone) è stato allestito [illegible] laboratorio avanzato che dimostra il funzionamento dell'intero sistema e la precisione con cui è in grado di localizzare i veicoli in caso di emergenza: oltre al furto, l'aiuto [illegible] tempo real[illegible] è prezioso in [illegible] di aggressione, malore del conducente o avaria del veicolo.

Tecnicamente è possibile anche utilizzare il satellite per «rallentare» un veicolo, facendogli rispettare i limiti di [illegible]tà. La proposta, che viene dall'Inghilterra, tuttavia, è ancora troppo [illegible] e costosa. Occorrerebbe infatti installare a bordo non solo un ricevitore satellitare Gps, ma anche [illegible] computer con memorizzata la cartografia nazionale e l'ubicazione - per ogni tragitto - dei limiti di velocità. Ogni volta che si modifica un limite, sarebbe necessario correggere tutti i database di bordo.

FIAT

Scudo, ecco due motori JTD

Veicolo commerciale con prestazioni e comfort di tipo automobilistico, il Fiat Scudo si propone ora con alcune importanti novità: un motore turbodiesel di 2 litri JTD con potenze di 94 o 109 Cv [illegible] versioni più versatili, [illegible] volume [illegible] carico maggiore, interni arricchiti e [illegible] più vasta scelta di optionals. In particolare, rispetto al precedente 1.9 TD, i nuovi 2.0 JTD permettono una riduzione [illegible] consumi di oltre il 16% grazie all'iniezione diretta common rail, un aumento dell'elasticità dei motori (elevata coppia già ai bassi regimi), un drastico abbattimento delle emissioni (catalizzatore ossidante, valvola EGR, raffinata gestione dell'iniezione). Potenza, coppia, velocità, accelerazione e ripresa migliorano sensibilmente. La gamma per il mercato italiano [illegible] compone [illegible] 23 versioni (8 Combinato, 11 Furgone e 4 Cabinato). Per lo Scudo 2.0 JTD prezzi chiavi in mano a partire da 37.100.000 lire.

DAILY IVECO FURGONE DELL'ANNO

Il titolo assegnato ad Amsterdam

AMSTERDAM. Prestigioso riconoscimento per l'Iveco: al nuovo Daily è stato assegnato ieri il premio «International Van of the Year», l'equivalente del titolo di «Auto dell'Anno» per il settore dei commerciali leggeri. Il Daily ha vinto nettamente, con 103 voti sul totale di 205. Seconda classificata la Renault, con 44 voti, terza la DaimlerChrysler, [illegible] 33. A ritirare il trofeo è stato l'a[illegible] delegato della società del gruppo Fiat, Giancarlo Boschetti (foto a destra). Il «City Camion», che si vive e si guida [illegible] un'auto ma [illegible] [illegible] veicolo industriale con un robusto telaio per i cabinati, [illegible] stato completamente rinnovato lo scorso anno. Presentato a fine maggio, [illegible] in vendita dal giugno '99 e ha registrato un crescente successo.

MOTORI FLASH

■ **AL LINGOTTO, PER L'AMBIENTE.** Il 2-3 marzo si terrà al Lingotto un importante convegno internazionale legato alla difesa dell'ambiente. E' lo «Smart CO reduction», organizzato in concerto fra Ecmt (Consiglio europeo ministri dei Trasporti), Oica (Organizzazione dei costruttori d'auto) e Acea (Associazione dei costruttori europei). Il convegno prenderà in esame le misure non tecniche, quelle connesse con la telematica, le infrastrutture, i guidatori e il rinnovo del parco circolante.

■ **AUTO & DESIGN, 20 ANNI.** Auto & Design, prestigiosa rivista di stile e progettazione auto fondata a Torino da Fulvio Cinti, ha festeggiato in questi giorni i 20 anni di vita. Alla manifestazione sono intervenuti Giorgetto Giugiaro, esponenti di Bertone e Pininfarina e designers di tutto il mondo.

■ [illegible] Al [illegible] Metrocubo. Il prototipo di ricerca presentato a Francoforte dalla Pininfarina, è tra i protagonisti della mostra permanente curata da Renzo Piano al Museo Beaubourg di Parigi: tra 22 oggetti di design contemporaneo, rappresenta quello [illegible].

■ **HONDA HR-V 3 PORTE.** La Honda HR-V amplia la gamma con l'introduzione della carrozzeria 5 porte, tre [illegible] versioni, p[illegible] da 38,3 a 41,5 milioni di lire chiavi in mano.

■ **SUZUKI-GM EUROPA.** Nei giorni scorsi è partita la linea di produzione dell'impianto ungherese della Suzuki: qui nasceranno la nuova Wagon R+ e il veicolo gemello realizzato [illegible] la GM Europa per i marchi Opel/Vauxhall. Il lancio nei mercati europei è previsto nel prossimo marzo.

ho in mente solo **ka**

ho in mente quella che ha **tutto**

*grazie al contributo dei concessionari

di serie: • Lunotto riscaldato • Sedili anteriori • Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Specchietti esterni regolabili elettricamente • Antifurto immobilizer • Autoradio con presa per lettore CD • Sistema ISOFIX per seggiolini • Servosterzo elettrico

lire 16.500.000

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

www.ford.it

Ford

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446622. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652 r.a.. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 698122. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,40 (L. 4.660)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.521)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti: data fissa: il [redacted]. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari (su 1a telefonandoci) la targa ... Eroghiamo direttamente. Società finanziaria (UIC 4395) PRESTITI 011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e pensionati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

FAIT [redacted]
automezzi, immobili Srl dal 1966. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo di anticipo. Torino via Arcivescovado 19. Telefono 011.562.0679 - 011.562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16416.

FINANZIAMENTI immediata risposta. F. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie liquidazioni mutui liquidati aziendali. TANSKY 004191 - 680.0465. Registro n. 680894883 Londra.

10.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, mutui personalizzati. Chiamateci: Tel. 011.771.0938.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / DOMANDA

ACQUISTARE o cedere un'[redacted]. Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA. Telefono [redacted] Chiamata gratuita 800 806 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività. Aziende territorio italiano loro investitori esteri TARSKY 004191 - 680 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Page contatto Tel 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

AFFERMATO negozio bomboniere attività trentennale clientela selezionata, cedesi zona Canavese. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino.

BAR pasticceria caffetteria fronte primario mercato incasso £ 800.000 giorno cedo £ 155.000.000. Baldini 011.566.771.

MARVIN ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.955.500.

TABACCHERIA con lab.XIV [redacted] Sanremo centro cedesi per motivi familiari. Telefonare 0184/575.305.

TABACCHI lotto giornali zona Pino [redacted] 3 addetti utile netto £ 150.000.000 cede anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto San Donato levata £ 70.000.000 lotto £ 28.000.000 - 3 addetti lordi utili ampio [redacted] £ 460.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto Santa [redacted] moderna levata £ 28.000.000 lotto £ 30.000.000 lordi utili 3 addetti anticipo £ 600.000.000 [redacted] 011.562.3695.

[redacted] ampia moderna 7 addetti utile netto £ 800.000 [redacted] Ovest cede anticipo £ 1.200.000.000. Frana 011.562.3695.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

SCUOLA privata cerca centro di estetica e acconciature per collaborazione nella gestione dei propri corsi. Per informazioni Tel. 0338.[redacted] 435. Signora Rey.

Lavoro Offerta

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista patente C/E trasporto nazionali Tel 011/738.1004.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA di catering ad alto livello ricerca capocuoca, laureato. Chiamare dalle ore 14 alle ore 16 al 011/831.1782.

CERCASI governante veramente esperta per albergo in Torino. Tel 011/700 702.

RISTORANTE in Torino, piazza Hermada, cerca ragazza/i di sala automuniti/e. Tel 011/819 0641.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche miramare giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011.315.7356.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 660 8352.

ISTITUTO TRECCANI
ricerca 3 operatrici/ori telefoniche età massima 35 anni, buona dizione, disponibilità all'apprendimento, comunicabilità, disponibilità immediata. Inviare curriculum via fax allo 011.562.2795.

SELEZIONIAMO per la filiale di Torino minimo 23enni. Si richiede capacità organizzative, gestione e conduzione gruppi di lavoro. I prescelti saranno avviati alla carriera di responsabile di filiale. Tel. 02.612.88278.

SPA torinese settore in espansione cerca responsabile amministrativo pluriennale esperienza. Scrivere Publikompass 5136 - 10100 Torino.

TECNICI

IMPRESA ricerca tecnico esterno per stesura computi metrici e capitolati. Si richiede competenza, esperienza, disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino.

[redacted] **S.P.A.** coperture e lattoneria ricerca per propria filiale in strada San Mauro a Settimo Torinese addetti alle macchine di pressatura/piegatura, e magazziniere - commesso/a. Inviare curriculum via fax al numero 011/895 5666.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ABILISSIMA stiratrice [redacted] referenziata/o mezza giornata lunga cercano coniugi zona centrale Tel. 011/436.8679 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY seleziona volti nuovi modelle/i bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 516 974. No corsi.

SCOUTING seleziona nelle province di Savona e Imperia aspiranti attori, attrici, modelli, modelle giovani, adulti, bambini per produzioni pubblicitarie e televisive. Non facciamo corsi. Telefona Numero Verde 800 920959.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 011 397 0907.

VIGNA ARREDO SPA offre un'opportunità di lavoro con ottime prospettive di sviluppo personale e professionale. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera nel settore arredamento. Anche prima esperienza. Invitiamo a contattare 011 5097113 o 049 5975200 per colloquio a Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agente Tel 011 561 1717.

AZIENDA Nazionale ricerca per zone libere 2 agenti 1 capo area settore climatizzazione trattamento di sicuro interesse Tel 011/888 2801.

IMPORTANTE società settore farmacie in fase di forte e continua crescita seleziona agenti per Torino città e provincia. Ci rivolgiamo a giovani professionisti (massimo 35 anni) con forte motivazione e serietà (auto munito). E' gradita ma non indispensabile esperienza di vendita. Offre corso formazione, portafoglio clienti già consolidato, concorso spese, interessanti provvigioni. Tel 02/660.13178.

SOCIETA' immobiliare cerca giovani acquisitori/acquisitrici motivati, dinamici, ambiziosi. Offre organizzazione, formazione, premi prospettive. Compenso fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011.546.900.

SPA con sede in Torino leader settore ... ricerca per le zone di Alessandria e provincia un agente monomandatario. Offresi portafoglio clienti consolidato zone in esclusiva, rimborso spese ed alte provvigioni. Telefonare 011/368.3010.

STUDIO Vanchiglia affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel. 011 566.2071 - 011.350 [redacted].

[redacted] agenzia cerca agenti per TO/CN/AT. Offresi formazione, possibile di fisso. Curriculum via fax 011/318.4757 tel. 0329/235.3787.

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO giovani per formazione pratica su impianti digitali audio [redacted] alla tecnologia come tecnico del suono. Concreta opportunità lavoro. Tel 011.437.4515.

SELEZIONIAMO giovani [redacted] inserimento lavoro come [redacted] previa formazione. Tel. 011.488.780.

SELEZIONIAMO 18 - 45 anni da formare come assistente infanzia e anziani per eventuale lavoro e maggio Tel 011.480.343.

SOGNO aperte le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali con inserimento lavoro per parrucchiere e estetiste. Informazioni e iscrizioni SAL 011.485.306.

Lavoro Domanda

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE fornisco offresi anche mezza giornata. Telefonare 011/887.1693.

RAGAZZO Rumeno referenziato 18enne con soggiorno cerca lavoro come apprendista Tel 0323/299.8809.

REFERENZIATO offresi come autista privato, persona di fiducia, accompagnatore ecc. Tel. 0347/765.9978.

[redacted]**TA** confezionista esperta offresi per impiego laboratorio moda ore straordinarie professionale massima serietà anche part-time. Telefonare ore serali 011/319.1624.

[redacted] esperienza vendita e montaggio tendaggi e accessori max serietà anche rappresentante. Tel. 011.562.1622.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF responsabile completo offresi presso mensa, self-service, libero subito. Telefono [redacted].

IMPIEGATI

CAPO contabile, ragioniere, 16 anni di esperienza contabilità fiscale/gestionale, capacità organizzative, approfondita conoscenza informatica. Telefonare ore serali 011/358.641.

ESPERIENZA [redacted] direzione commerciale estero, traduzioni, interpretariato laureata lingue americano inglese francese PC, esamina proposte anche part-time, passaggio diretto Tel 0347/563.8622 - 011/814.8079.

LAUREATA lingue 35enne inglese francese spagnolo fluenti esperienze in aziende uso PC esamina serie proposte segretaria traduttrice/interprete organizzazione congressi settori industria turismo. Disponibile trasferimenti Nord-Italia/estero Tel. 011/307.263.

[redacted] tecnico commerciale elettronica/[redacted]/informatica, acquisti e magazzino, uso PC, inglese. Tel. 011/231 000.

RAGIONIERA 48enne massima autonomia [redacted] bilanci dichiarazioni banche disponibile immediata. No studi. [redacted] 011/321 477 0348/341 8718.

RAGIONIERE pratico prima nota, gestione contabilità generale, Iva, banche, esamina proposte Tel 0349/975 8807.

RESPONSABILE reparto manutenzione generica esperienza decennale diploma di qualifica elettricista civile e industriale con patentino ascensorista offresi. Tel. 011/864.7793 ore pasti.

[redacted]**ENNE** diplomata esperienza estero offresi per impiego ditta import export come corrispondente in lingue massima serietà. Telefonare ore ufficio 011/319.1624.

[redacted]**ENNE** impiegata pluriennale esperienza cerca lavoro presso ufficio o ditta, purché serio. Tel. 011/329.2086.

[redacted], esperienza commerciale ed ufficio (PC e inglese) cerca lavoro, anche mansioni non impiegatizie, disponibilità immediata Tel 011/455.7785.

[redacted] ragioniera pluriennale esperienza contabilità generale, bilancio, offresi part-time a seria azienda. [redacted] 0347/087.[redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

43ENNE con permesso di soggiorno offresi per assistenza anziani, baby-sitter 8 ore al giorno Tel 0338/107 9780.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 50enne referenziata automunita molta esperienza, offresi per assistenza compagnia, lavori domestici ore pomeridiane notturne, massima serietà. Tel 0338/363 7824 - 011/375 316 serali.

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A.A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze piazza S. Rita alloggio camera cucina bagno [redacted] cantina £ 88.000.000 (7199). Tel 011.327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Filadelfia signorile 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 235.000.000 (489) Tel 011 327 2342 - www.gruppotoscano.it

A.A.A. TOSCANO [redacted] **AFFILIATO** via Nicomede [redacted] a nuovo, salone ampia camera, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, due balconi, cantina £ [redacted] (15/00) Tel 011.773.2213 www.gruppotoscano.it

A.A. GEDIM 011.562.7566 [redacted] 2001 ampia scelta appartamenti, box. Pagamenti dilazionati, ottimi prezzi.

A.A. TOSCANO SPA adiacente Palazzo di Città ristrutturato luminoso mansarda camera cucinotta bagno ripostiglio £ 89.800.000 (72799) Tel 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

[redacted] **TOSCANO SPA** corso de Gasperi terrazzato signorile salone 3 camere cucina doppi servizi balconi cantina £ 429.000.000 (58198) Tel 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quintino Sella terrazzatissimo vista incantevole salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni balconi cantina box auto £ 895.000.000 (68088) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Cavalli signorile salone doppio tre camere cucina due bagni balconi mansarda con servizio collegabile garage cantina £ 419.000.000 (48199) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Garibaldi palazzotto del '700 libero su tre lati disposto su tre livelli ampio terrazzo cantine £ 735.000.000 (75300). Tel 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Lega stabile in nuova costruzione living su soggiorno camera cucina bagno disimpegno balcone cantina possibilità box £ 175.000.000 (53099) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Marco Polo alterare signorile 2 camere tinello cucinino bis servizi balcone cantina soffitte £ 269.000.000 (76000) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A. CROCETTA libero signorile salone 2 [redacted] cucina biservizi bangresi mq 160 circa. Elebi 011 352 017.

A. GEDIM [redacted] Santa Teresa stabile signorile libero ingresso 2 camere cucina bagno.

A. GERIM 011 562.9801 centro storico in signorile palazzo d'epoca monolocale mansardato con cucinotta bagno £ 105.000.000.

A. GERIM 011.562.9801 corso Tazzoli libera casetta restaurata con due unità abitative autonome giardino posto auto.

A. GERIM 011.562.9801 libero via Arnaz quasi corso Regina signorile panoramico sala 2 camere cucina bagno.

A. GERIM 011 562 9801 libero via Lauro Rossi [redacted] 2 camere ... bagno termoautonomo £ 118.000.000 piano 3°.

A. GERIM 011.562.9801 [redacted] via Bonelli libero signorile mansardato ristrutturato saloncino 2 camere [redacted]gno.

ADRIANO piazza; via Caldini, splendida posizione, 5° piano: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, ripostiglio Gabetti 011.433.7959.

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190. Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera Tel 011.655.707 0338.137.8187.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO collina 5 minuti Ponte Isabella in complesso 800 parco ampio panoramico 280 mq modernamente ristrutturato da noto architetto Tel 011 504 333 - www.arcase.it

ARCASE [redacted] Crocetta nuovi appartamenti in palazzo signorile disponibilità da 110 mq, box auto, consegna maggio 2000 Tel 011 504 333 www.arcase.it

ATTICO vista [redacted] 2 camere tinello [redacted] cucinino bagno due terrazzi signorile recente £ 50 milioni e mutuo Tel 011 817.8000.

BARCA indipendente nuovo salone 3 camere cucina biservizi giardinetto posti auto taverna £ 430.000.000. Tabaà/Tabar 011.650.2132 - www.tabarealestate.com

BINAR centrale signorile vista collina ingresso salone tre camere cucinotta biservizi Tel 011.43.581.

BINAR via Guido Reni adiacente libero ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi £ 197.000.000 Tel 011.43.581.

CENTRALE particolarissimo alloggio 280 mq su due livelli con rifiniture di pregio. MDM 011.773.2001.

CENTRO in stabile signorile ultimo piano mq 140 ingresso salone camera cucina 2 servizi Nasim 011.812.1911 - 011.812.2216.

CENTRO libero stabile d'epoca ristrutturato con riscaldamento autonomo soggiorno camera cucina biservizi Eurocase 011 580 6023.

CENTRO [redacted] ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi mq 220 stabile d'epoca offerta £ 630.000.000 Tabaà/Tabar 011.650.2132.

[redacted] via Juvarra libero [redacted] soggiorno living 2 camere cucinotta doppi servizi termoautonomo Emmedue 011.437.9105.

CITTA' GIARDINO via Sella appartamento in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box. Gabetti Santarosa 011.358.393.

CIT TURIN signorile ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi 185 mq. Agim 011.561.2696 - 0335.480.589.

COLLINA tornante splendida posizione panoramica prestigiosissima villa divisibile mq 800 giardino mq 4.500. [redacted] servite. Grimaldi 011.505.917.

CONSULEDILE 011.437.4000 corso Moncalieri libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno £ 225.000.000 Possibilità box.

[redacted] 011 437 4000 via Cigna presso libero ottimo 2 camere cucina ingresso bagno £ 180.000.000 Possibilità mutuo.

CORSO Brin libero in palazzina trifamiliare salone cucina camera cameretta bagno termoautonomo box. GR 011.506.009.

CORSO Cosenza salone 2 camere cucina 2 servizi cantina ristrutturato box 2 auto Rossocimmobili 011.581.8189.

CORSO Francia, Principe d'Acaja in palazzo d'epoca splendido ultimo piano 220 mq luminosissimo posto auto Gruppo ArCase 011.504.333 - www.arcase.it

CORSO Lombardia 142 libero terzo piano con ascensore camera tinello cucinino servizi vende £ 110.000.000 Baldini 011.566.771.

CORSO Potenza libero 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina vende £ 119.000.000 Baldini 011.566.771.

CORSO Regina 225 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi ascensore £ 169.000.000 Inv Imm vende 011.562.6263.

CORSO Tassoni libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi cantina volendo box Eurocase 011 580 6023.

CORSO Telesio libero 9° piano rifinissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno idromassaggio Emmedue 011 437 9105.

CORSO Traiano presso signorile ultimo piano panoramico salone 3 camere tinello cucinotta biservizi, rifiniture di pregio, box. Esim 011 480 135.

CORSO Trapani Parella camera tinello cucinino bagno recente termoautonomo £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817 8000.

CROCETTA corso Galileo Ferraris stabile Rosazza anni 30 libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA libero signorile con portineria salone 3 camere cucina biservizi cantina box doppio. Eurocase 011 580 6023.

CROCETTA signorile terrazzo mq 210 salone 3 camere cucina tripli servizi ottime rifiniture Immobiliare 011 566 169.

CROCETTA ultimo piano panoramico mq 110 sala 2 camere servizi più sottotetto da ristrutturare collegabile Immobiliare 011 566 169.

CROCETTA vendo appartamento ingresso due camere tinello cucinino servizio 2° piano libero Baldini 011 566 771.

CROCETTA via Genovesi non ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno £ 385.000.000 Grimaldi 011 505 917.

CROCETTA via Lamarmora libero casa su due livelli soggiorno 3 camere camerette cucina doppi servizi Gabetti 011 581.8338.

CROCETTA vicinanze Ospedale panoramico luminoso mq 100 soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel 011 566 165.

GABETTI SPA Bertola strada della Magra complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi termoautonomo box Ag Dema 011 242 7331.

GABETTI SPA borgo Vittoria via Casteldelfino vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgovittoria 011 256 968.

GABETTI SPA San Paolo via Tirreno camera cucina bagno ristrutturato £ 115.000.000 Ag Viberti 011 335 8703.

GABETTI SPA via Leini vendiamo libero 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato termoautonomo £ 14[redacted] Ag Giulio Cesare 011 248 1853.

GABETTI SPA via Nizza presso corso Spezia piano alto camera tinello servizi £ 135.000.000 Ag Nizza 011 663.3574.

IMPRESA vende direttamente adiacenze corso Francia - [redacted] rifinissimi [redacted] di [redacted] 2 [redacted] doppi servizi Tel 011 740 834.

[redacted] Orbassano signorile panoramico salone 2 camere grande cucina doppi servizi ristrutturato e ben [redacted] Esim 011.480 135.

[redacted] adiacente piazza [redacted] Morghen salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso Tel 011 485 256.

[redacted] corso Fiume precollina ampio monolocale con bagno termoautonomo signorile ascensore £ [redacted] milioni e mutuo Tel 011 817 8000.

MAURIZIANO presso recente signorile 3 camere grande tinello servizi mq 120 ottime condizioni Finci 011 505 081.

MEC CASE libero piazza Vittorio con vista su Gran Madre soggiorno living 2 [redacted] **Tel. 011.546.430.**

NICOLA FABRIZI via presso, ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, in buone condizioni (41) Active 011 640 3780.

NOVARA corso piano alto, signorile, panoramico, ingresso, salone 3 camere cucina, bagno, ripostiglio Active 011.640.3793.

[redacted] (via Valgioie) signorile ultimo piano libero [redacted] panoramico salone 2 [redacted] doppi servizi Gabetti 011.756.660.

PEYRON piazza presso, stabile [redacted] 80, ingresso, salone doppio [redacted] bagno (174) Active 011 640 3780.

PIAZZA Adriano presso libero ingresso 2 camere saloncino cucina bagno 7° piano [redacted] M. Casa Sas 011 770 75[redacted].

[redacted] 4° piano bel palazzo [redacted] ascensore 3 camere [redacted] bagno soffitta Agim 011 561 2696 0338 790 903.

PIAZZA Pasgora adiacente libero signorile camera tinello cucinino servizi posto auto box. Tel. 011.806.5779 - [redacted]

[redacted] Rivoli adiacente libero 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. GR 011 506 009.

PIAZZA Rivoli presso occasione libero bello 2 camere cucina bagno ampio ripostiglio 4° piano £ 135.000.000 Gabetti 011.756.660.

POZZO STRADA presso corso Brunelleschi signorile piano alto doppi ascensori ingresso su salone living, 2 camere cucina, doppi servizi, giardino condominiale, portineria Esim 011 480 135.

PRECOLLINA, bellissimo recente. Soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere, servizi, taverna, lavanderia, giardino privato, [redacted] doppio. Tabaà/Tabar 011 650 2132 - www.tabarealestate.com

PRECOLLINA corso Moncalieri prestigioso appartamento ultimo piano salone doppio 3 camere studio cucina doppi servizi terrazzo box Esim 011 480 135.

PRECOLLINA strada Albarone signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box doppio mansarda abitabile £ 730.000.000 Grimaldi 011 505 917.

SAN PAOLO
corso Trapani angolo via Grajus. Frassineti [redacted] **nuovi ristrutturati. Ascensore in alternativa, testimonianza, Occupati. Camera cucina da £ 73.000.000. 2 camere cucina bagno** [redacted] **£ 98.000.000.** [redacted]

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859.

SAN VITO in villa ottocentesca con parco soggiorno 2 camere studiolo cucina 2 bagni posto auto Gabetti 011 660 4240.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859.

STAR PALACE prenotiamo in zona piazza Carducci appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi mq 86 - 135 dilazioni [redacted] interessi permute [redacted] 011 641 562.

TESORIERA impresa [redacted] alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TRAIANO corso signorile, ingresso, salone, cucina 3 camere, bagno, ripostiglio, in ottime condizioni. Active 011 640 3793.

VIA Garibaldi settecentesco, soffitti cassettoni, da ristrutturare 3 ampi vani, servizi, £ 270.000.000. Tabaà/Tabar 011.650.2132 www.tabarealestate.com

VIA Po presso soffitti a volta, salone doppio, camera, cameretta, cucina, servizio. Da ristrutturare Tabaà/Tabar 011.650.2132 - www.tabarealestate.com

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5 via Amendola 5/7
IN ZONA [redacted]
Inseriamo sobrio elegante palazzo appartamenti liberi da £ 4.300.000 mq ufficio libero ristrutturato 3° piano open space all'ammezzato su via Roma possibilità permute e mutui a 4,50%
Gabetti 011.548.045.

VIA Rossini adiacenze via Po piano alto con ascensore salone cucinino camera bagno. Gabetti 011.836.118.

VIA Sansovino stabile ristrutturato con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio balcone soffitta. Gabetti 011.253.747.

ZONA corso Traiano signorile portineria piscina condominiale teleriscaldamento 5° piano libero camera tinello bagno affare. Tel 54 011.669.4443 - 0338.460.4884.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA centro villa nuova di 4 camere 2 servizi box lavanderia giardino libera vendo Tel 011.980.8630.

AIRASCA libero a £ 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto [redacted] 011.437.9105.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri centro storico, attico di 150 mq con 100 mq di terrazzo, splendidamente esposto, ottime [redacted] Tel 011.504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri villa in posizione prestigiosa e panoramica di grande metratura con parco di 3.000 mq. Tel 011 504 333 - www.arcase.it

BARDONECCHIA: campo smith, [redacted] panoramico, prestigioso vendo bilocale 60 mq ed altro prestigioso 105 mq box auto, 5 milioni mq. Tel. 011/561.7149 - [redacted]

BRICHERASIO centralissimo appartamento ristrutturato composto da soggiorno living, angolo cottura, 2 camere, bagno £ 170.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

BRUINO bella villa unifamiliare con porticato gia[redacted] mediani. Tel 0335/820 2941.

GIAVENO villa indipendente varie metrature pronta e da [redacted] parziali [redacted] mutuo agevolato [redacted] 011 937 [redacted].

LAURIANO PO [redacted] villetta a schiera 2 posti auto, 2 bagni, 2 camere soggiorno cucina terrazzo mansarda, vendesi Tel 0335/572.1326.

LOMBARDORE residenziale splendida villa con mansarda, salone 4 camere cucina 3 servizi ampio giardino vero affare. Tel. 011 387 880.

PINEROLO comodo [redacted] servizi. Appartamento composto da ingresso salotto cucina, 2 camere, bagno cantina. Ben esposto £ 275.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700.

[redacted] **TORINESE** centro appartamento ultimo piano con mansarda mq 350, ampio terrazzo, parco condominiale Esim 011 480 135.

PRALI condominio dell'Orso vendo grazioso appartamento di: cucina, 2 camere ripostiglio e bagno £ 120.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700.

RIVOLI lussuosissimo doppi ingressi [redacted] triplo 3 camere studio soggiorno [redacted] tripli servizi terrazzo tavernetta box doppio [redacted] condominiale Grimaldi 011 505 917.

RIVOLI stabile recente 4° piano panoramico soggiorno living 2 camere studio cucina biservizi cantina box doppio Gabetti 011 958 6022.

ROLETTO libera villetta tinello cucinino 2 camere servizi seminterrato sottotetto terreno mq [redacted] 0121 353 211 - 011 505 009.

SAN [redacted] **CIMENA** villa libera indipendente piani 3 più mansarda mq 1200 giardino Xomarco 011 561 3990.

[redacted]
vendesi ultimi [redacted] mansarda 3 camere soggiorno cottura doppi servizi più 70 mq di mansarda £ 322.000.000 Tel 0339 732 7349.

VALLE D'AOSTA

CHALLAND SAINT ANSELME Tilly (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato camino £ 83.000.000 ... 011 567 8780.

LIGURIA

ALASSIO centralissimi 100 mt mare bilocali trilocali nuovi terrazzi termoautonomo ascensore cantina posto auto Gabetti 019 677 307.

ALASSIO corso Dante 50 mt mare nuovo ultimo piano villetta bilivelli terrazzo termoautonomo Gabetti 019 677 307.

ALASSIO vendesi bilocale, in ottime condizioni, con posto auto e cantina. Immobiliare Maresca 0182 [redacted] 645.

ALASSIO vendesi fronte mare [redacted] trilocali nuovi da impresa box posto auto e cantina. Immobiliare Maresca 0182 647 [redacted].

ALASSIO 300 mt mare ingresso 2 camere cucina abitabile servizi giardino possibile £ 270.000.000 Tel 0182 471 239.

ALBENGA 10 minuti d'auto appartamento 50 mq [redacted] termoautonomo [redacted] piccoli lavori di finitura da eseguire £ 67.000.000. Tel. 0182 982 599.

[redacted] trilocale [redacted] condizioni ingresso indipendente senza spese condominiali £ 180.000.000 Fondocasa 019/800 2258.

AREA CASA 0182 555 627 Albenga nel verde bel bilocale prezzo affare £ 135.000.000 Ampio terrazzo e giardino.

ARENZANO golf ingresso indipendente soggiorno due camere servizi giardinetto terrazzo box posto auto Gabetti 010 [redacted] 2669.

ARENZANO stupenda vista golf 2 camere soggiorno cucina bagno terrazza posto auto cortile Studiotre 019 746 466.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo [redacted] appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

[redacted] **& C.** per Nova Arma di Taggia residenze Medea ultimi bi/trilocali arredati con terrazzo o giardino a tre minuti a piedi dal mare. Mutui e permute Tel 011 568 2858 0335 542 4340.

COGOLETO scorcio vista mare soggiorno/pranzo tre camere servizi, balcone Cantina Ristrutturato Eventuale box Gabetti 010 [redacted] 2669.

DIANO San Pietro in borgo tipico ligure splendida [redacted] impresa vende appartamenti varie metrature. Finiture di pregio [redacted] 019.675 840.

LOANO al sole tra gli ulivi con imperdibile vista mare su [redacted] rapido realizzo a £ 180.000.000 bilocale indipendente con terrazza. Tel 0347 797 2998.

LOANO corso Europa 50 mt mare grande bilocale piano alto bella vista terrazzo Gabetti 019 677 307.

LOANO nuova costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250.000.000 Gabetti 019 677 307.

LOANO vendiamo alloggi nuova costruzione a 300 mt mare occasioni ... locale ottima posizione £ 250.000.000 Tel 019 677 869 019 670 101.

PIETRA LIGURE 300 mt mare comodo negozi [redacted] giardino [redacted] auto £ 180.000.000 Fondocasa 019 615 951.

POMPEIANA a 3 km mare Gabetti vende in villetta recente camera soggiorno cucina [redacted] bagno terrazzo posto auto £ 120.000.000. Tel 0184 591 810.

SANREMO comodo al centro bilocale di 60 mq 1° piano termoautonomo £ [redacted]. Fondocasa 0184 591 670.

ITALIA

LIGNANO spiaggia - zona Terme. Bilo - trilocali vendesi arredati con riscaldamento. Gratis catalogo. Ag Boreal 0431/430.515. E - mail ag.boreal@...

COSTA AZZURRA

A Nizza trilocale posto auto in residenza con parco comodo alla Università £ 120.000.000 Italimmobili 011.771.1818.

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale, al largo in villetta, vista mare piscina, parco Da £ 120.000.000 Italgest 800 274 274.

ANTIBES - [redacted] Juan affarissimo - bilocali da investimento £ 94.000.000 reddito da affitto pagato in anticipo Italgest 800.274.274.

AREA CASA 0182 555 627 Cannes zona Croisette affare centralissimi nuovi alloggi da £ 20.000.000 più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare incantevole nuovi appartamenti da £ 158.000.000.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul porto nuovi splendidi appartamenti ampia terrazza vero affare £ 180.000.000. Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 627 Mentone vicino mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzo prezzo lancio da £ 125.000.000.

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65.000.000 reddito netto garantito 10%. Ultime opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza piazza Massena nuovi appartamenti £ 22.000.000 più piccolo mutuo coperto da affitto garantito.

BEAUSOLEIL Montecarlo [redacted] unico! Splendida vista mare - Principato prestigioso [redacted] nuovi prezzi lancio. Italgest [redacted].

CAGNES SUR MER fronte mare bilocale terrazzo box in complesso con piscina £ 240.000.000 Bimar 011 43 581.

CANNES Mandelieu affare! Sul Porto al lago pronti da £ 58.000.000 capo golf posto barca, redditività 12% Italgest 800 274 274.

CANNES Theoule affare! Splendido villaggio sul mare alloggi pronti in villette da £ 110.000.000 Italgest 800 274 274.

CAP D'AIL lussuosa residenza 75 mq in villa epoca vista mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800 274 274.

CAP MARTIN uso Montecarlo fronte mare, piscina, tennis, parco ultime opportunità scontate 50% Italgest 800 274 274.

INTERIM Nizza zona Negresco 50 mt mare nuovi monolocali da investimento da £ 105.000.000 Rata mutuo pari affitto assicurato Tel 011 509 782.

INTERIM Nizza zona Negresco 50 mt mare signorili bi - trilocali con terrazzo e posto auto. Consegna immediata Tel 011 509 782.

[redacted] fronte mare ultimi bilocali nuovi, grande terrazza vivibile, splendida vista mare £ 196.000.000 Italgest 800 274 274.

NIZZA centro trilocale 50 mq 1° piano, signorile [redacted] cucinotta, bagno, aria condizionata FF 550.000 Tel 0033 493 840 979 Documentazione su richiesta.

NIZZA magnifico monolocale, meravigliosa vista panoramica sul mare, posto auto FF 300.000 Giovanni 0033 612 103 365.

NIZZA Promenade, fronte mare vista mozzafiato favolosi alloggi nuovi grandi terrazze da £ 70.000.000 Italgest 800 274 274.

VILLENEUVE LOUBET panoramico vista mare bilocale ristrutturato con terrazzo aperto sulla spiaggia £ 195.[redacted].000 Bimar 011 43 581.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Francia [redacted] mq 1200 uffici 250 area esterna 800 ... 011/541 326.

[redacted] privato vende a Torino [redacted] con alto coefficiente [redacted] Tel 011.280 015.

[redacted] centro storico fronte [redacted] negozio mq 75 con o senza attività [redacted] eventuale licenza cartoleria, libreria. Immobiliare Maresca [redacted]

[redacted] Parco artigianale [redacted] ex Sipa ultimi capannoni nuova costruzione mq 500 - 1.000 ampi piazzali vendesi e affittasi Chiusano & C. per Nova 011 568 2858 0335 542 4340.

TORINO sud ovest capannone mq 4500 frazionabile ampia area manovra libero subito Tel 011/541 326.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli Torino vendesi affittasi uffici e magazzini da mq 150 a mq 1000 Tel 011 596 744.

BOX AUTO

[redacted] Ursa presso vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17.500.000 cadauno [redacted] 011 770 7531 0335 678 6363.

VIA Fratelli [redacted] auto [redacted] costruzione pronta consegna, ottimo prezzo Nuova Sis 011 771 5000.

VIA [redacted] Maria Mazzarello box auto in [redacted] costruzione pronta consegna ottimo prezzo Nuova Sis 011 771 5000.

[redacted]

CARISIO (VC)
fronte autostrada terreno edificabile 70.000 mq copribile 50% destinazione industriale artigianale commerciale. Gabetti Settore Imprese 011.530.807.

Immobiliare Acquisto

TORINO CITTA'

[redacted] investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti Esim 011 480 135.

ALLOGGETTO piccolo anche monolocale cerca per investimento. Garantito pagamento contanti. No perditempo. Sig Arena 011 617.8215.

ALLOGGIO Crocetta Centro commerciale cerca urgentemente 150 - 200 mq possibilmente box pagamento immediato Interacta 011.568.3772.

COMPAGNIA assicuratrice inglese acquista in Centro o zone comode al Centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata Esim 011 480 135.

In esclusiva Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapido [redacted] **Pagamento contanti. Trattative riservate signor Ezio Fava. Gabetti 011.548.045.**

RICERCHIAMO su [redacted] nostro cliente alloggio salone due tre camere cucina servizi Bimar 011 43 581.

LIGURIA

GABETTI Sanremo ricerca per propria clientela appartamenti o ville da Ospedaletti a Imperia. Definizione rapida. Tel 0184 591 810.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
In zona comoda tangenziale capannone in acquisto 1.000 - 5.000 mq con adeguata area libera. Gabetti Settore Imprese 011.530.807.

TERRENI

ACQUISTO terreno industriale, vecchio capannone, [redacted] 10.000 mq [redacted] autostrade, in Torino 1° cintura nord Tel 011/710 617.

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata Esim 011 480 135.

Affitti Offerte

[redacted] CITTA'

A.A. CASAFFITTI Città Giardino appartamento nuovo living su soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto vuoto £ 1.200.000. Tel 011.560.901.

A.A. CASAFFITTI presso Torino porporine villa bifamiliare soggiorno cucina 5 camere 3 servizi tavernetta box 4 auto vuota Tel 011 560 901.

A. CORSO Massimo d'Azeglio stabile signorile piano alto salone 2 camere cucinotta doppi servizi Centralcasa 011 886 5800.

A. CORSO Sebastopoli piano alto arredato camera cucina bagno ristrutturato £ 475.000 Centralcasa 011 886 5800.

A. GEDIM 011.562 7566 Piazza Solferino signorile piano nobile soggiorno sala da pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi.

ABITAZIONI anche arredate bene mansardate belle Precollina villa uffici ampia [redacted] stabile ...

CONSULEDILE 011 437 4000 corso Traiano presso ampio 2 camere tinello cucinino bagno, piano alto, £ 730.000 mensili.

CORSO Giulio Cesare signorile piano alto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 800.000. Simocase 011 533 434.

CORSO Traiano via Sidoli 22 nuovo ingresso fronte parco salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo box Simocase 011 533 434.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti affitto salone 3 camere cucina biservizi 2 terrazzi ammobiliato box, referenziati. Finci 011 505 081.

PIEMONTE

PROVINCIA Cuneo affitto castello con parco in fase di ristrutturazione vendo albergo ristorante ... 0336 405 613.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare, centro marzo aprile maggio periodo estivo Agenzia Aurelia 019 625 242.

COSTA AZZURRA

MENTONE: Garavan vista mare salone camera cucina, servizi, terrazzi, garage affittasi anche annualmente Tel 0335/655.1801.

[redacted] CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino [redacted] stabile d'epoca ufficio 200 mq open space 1 vano doppi servizi più posto auto [redacted] 011 696.5900.

AFFITTASI in Crocetta [redacted] uffici varie metrature in stabile di prestigio Tabaà/Tabar 011.650.2132 www.tabarealestate.com

AFFITTASI Pianezza/San [redacted] zona industriale mq 400 completo di impianti uffici e corte. Referenze [redacted] 011 541 552.

ATTIGUO [redacted] tangenziale Stupinigi affittasi vendesi capannoni industriali mq 2.200 e uffici liberi luglio Tel 011 660 3382.

CORSO Francia adiacente [redacted] Bernini negozio con retro ottimo stato 2 vetrine 2 ingressi Informazioni ... 011 561 8525.

CORSO Matteotti affittasi ampio locale piano seminterrato uso ufficio magazzino passo carraio Telefonare 011 545 089 011 535 674.

PIOBESI [redacted] affittasi capannoni da 500 a 2000 mq ... strada piazzale asfaltato recintato Tel 0121 327 262.

UFFICIO laboratorio piano terra zona Cibrario via Vidua, ingresso, camera, salone open space mq 80 £ 700.000 Simocase 011 533 434.

Affitti Domande

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A [redacted] necessita di vostri alloggi vuoti/arredati [redacted] referenziatissimi senza vostre spese Komarco 011 533 914.

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 650 9219 cerca alloggi vuoti arredati [redacted] clientela selezionata senza vostre spese.

A banca società giapponese urgono appartamenti arredati vuoti anche mono bilocali Torino Precollina Interacta 011 568 3776.

[redacted]**NTI** signorili ville con giardino città Precollina [redacted] per [redacted] esteri referenziati Agim 011 561 2696 [redacted] 490 589.

CERCO per nostri clienti referenziati appartamenti vuoti o arredati anche periodo transitorio Dora 011 745 010.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Bimar 011 43 [redacted].

Autoveicoli

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 0335/619 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 Tel 011 776 1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 011 889 664.

Viaggi e Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 011 ambiente familiare, scelta menu. Camere con servizi TVC ... bar giardino parcheggio.

DIANO MARINA [redacted] Roma 0183 495 474 su lungomare con servizi Tv. Scelta menu con pesce. Giorni 10 £ [redacted]

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668 368 Camere bagno, Tv, telefono, scelta menu, parcheggio gratuito, palestra £ 65.000 prezzi particolari per i bambini.

Matrimoniali

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

ALESSANDRA 34enne desidererebbe un rapporto amoroso conoscerebbe signore maturo e distinto [redacted] Eleana Mont Questioni di Cuore 011 518 5163.

ATTENZIONE! Non [redacted] forse aspettato troppo? Centro Agenzia Matrimoniale Associate A Autorizzate Amicizie matrimoni Via Gupil 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011 541 1056.

BARBARA 35enne [redacted] insegnante educazione fisica conoscerebbe signore ... anche maturo, scopo matrimonio. Eleana Mont [redacted] 011 518 5163.

CARDIOCHIRURGO bianco ... [redacted] desidera ... presente ancora ... di spontaneità per futuro matrimonio. Eleana Mont Questioni di Cuore 011 518 5163.

MEDICO dentista 48enne, prestante e simpatico, cerca compagna dolce e affidabile scopo matrimonio. Eleana Mont Questioni di Cuore 011 518 5163.

STUDIO SINTONIA piazza Solferino 8 Torino Tel 011 537 914 Un incontro un amore una vita insieme con serietà discrezione e professionalità.

36ENNE nubile carina seria e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011/530 946.

38ENNE divorziata castana occhi chiari seria e affettuosa, cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011/533 840.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632, acquisto oro, argenteria monete gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica [redacted] Max valutazione. Via Tripoli [redacted]

A. OREFICERIA GILMA, acquista oro e argento, monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650 2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 561 3088.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA 215

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: S. Busi, G. Centelegne, G. Michelotti, D. Padroni, L. Pianta. Fotografie archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennetto, Alessio Stolanoni. Supervisione: Paolo Alberti

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2000

Workshop Normandia

Il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, in convenzione con Unioncamere-Regione Piemonte, organizza Interprise 2000 per aziende artigiane e piccole imprese: Haute-Normandie, Rouen 25-26 maggio. L'iniziativa è rivolta alle attività dei settori subfornitura e componentistica auto: lavorazioni metallo, plastica, polimeri, elettronica, apparecchi di misurazione, sicurezza, modellazione e prototipazione. Agli incontri parteciperanno 80 subfornitori di 4 regioni leader del settore automobilistico: Piemonte, Land Hesse (Germania), West Midlands (Regno Unito), Haute Normandie (Francia). Adesioni entro il 4 febbraio.

Workshop Bruxelles

L'Ice di Bruxelles organizza un workshop sulla subfornitura italiana a Bologna, il 9 e 10 marzo. Saranno presenti 20 committenti-agenti del Benelux alla ricerca di prodotti e servizi di subfornitura italiana. Richieste committenti: assemblaggio schede elettroniche, getti di fonderia alluminio-rame, lavorazioni meccaniche dei getti, lavorazioni di fresatura e tornitura, scatole ingranaggi, accoppiamenti e valvole, organi trasmissione, componenti per carrelli ferroviari, carpenteria metallica per veicoli industriali e ferrovie, stampi e stampaggio, prodotti per materie plastiche e metallo, cilindri e valvole idrauliche e pneumatiche, tubi rotondi e rettangolari, giunti e profili di gomma, pezzi colati, lucinati, sinterizzati, macchine per imballaggio. Adesioni entro il 10 febbraio. *Info: Busi, tel. 011.46.17.603; Volpiano, tel. 011.46.17.647.*

La CNA di Torino prende posizione sui quesiti relativi allo stato sociale e sul mercato del lavoro

Referendum: prime riflessioni

Vaccarino riafferma il primato della «concertazione», in attesa della pronuncia della Consulta

«Anche all'interno della CNA si discute, come nel resto del paese, intorno ai quesiti referendari proposti dai radicali. È fuori dubbio che alcuni dei quesiti proposti sono stati in questi anni oggetto dell'iniziativa di politica sindacale della CNA, ma l'orientamento ufficiale dell'associazione si avrà solo dopo il parere della Corte Costituzionale sull'ammissibilità dei quesiti, anche se alcune riflessioni si possono cominciare a fare. La CNA ha sempre sostenuto la necessità di superare la staticità del mercato del lavoro e ridurne i vincoli, consentire alle imprese la flessibilità necessaria per crescere e rafforzarne la competitività. Purtroppo, in questi anni ha spesso prevalso la conservazione rispetto alla necessità del cambiamento che soprattutto dal mondo dell'artigianato e della piccola industria veniva sollecitato con forza. Probabilmente questo è anche il frutto della difficoltà di interpretare correttamente l'evidente necessità di cambiamento indotta dalle mutate condizioni tecnologiche, di organizzazione del lavoro e di mercato. Questo ci fa dire che è indispensabile procedere ad un forte ed efficace rinnovamento degli istituti che regolano il mercato del lavoro, così come sono necessarie importanti innovazioni per rilanciare in senso moderno ed attuale lo stato sociale. Tutto questo non può però avvenire a spese della concertazione. Vogliamo anche in questa sede ribadire il valore prezioso della concertazione, un metodo politico che ha consentito nel corso di questi anni il raggiungimento di obiettivi fondamentali sul versante del risanamento dei conti pubblici e dell'ammodernamento dello stato. La concertazione è dunque l'insostituibile strumento di confronto tra le rappresentanze collettive degli interessi sociali ed economici da una parte ed il governo dall'altra. Tale metodo presuppone la ricerca di sintesi generale tra posizioni obiettivamente diverse ed articolate e va perseguito per evitare lacerazioni sociali inammissibili in un paese avanzato e stabilmente chiamato a confronti e trasformazioni indotte dall'evoluzione della competizione globale. Dunque, i quesiti referendari devono indurre la ripresa della concertazione e il rilancio dell'iniziativa parlamentare per evitare che lo scontro su materie così complesse possa portare ad un esito che sarà comunque lacerante per il paese. Non solo, ma esiste il pericolo che si introducano nuovi steccati ideologici che darebbero nuovamente fiato a posizioni radicali che di fatto impedirebbero per anni una modernizzazione equilibrata e realistica dell'Italia. E se questo accadesse vanificheremo anni di lavoro e di sacrifici e si aprirebbe una forbice irrecuperabile tra noi ed i paesi più sviluppati dell'Unione europea e questo proprio non ce lo possiamo permettere. La CNA, a proposito, aprirà un confronto con le altre associazioni dell'artigianato e della piccola impresa per arrivare ad una posizione unitaria, che abbia la capacità di cogliere, rispetto ai quesiti referendari, le specifiche esigenze delle nostre imprese».

«Se da un lato è indispensabile procedere ad un forte ed efficace rinnovamento degli istituti che regolano il mercato del lavoro, così sono necessarie importanti innovazioni per rilanciare in senso moderno ed attuale lo stato sociale, questo non può avvenire a spese della concertazione»

Daniele Vaccarino, presidente CNA Torino e provincia

Eurochocolate: Torino la capitale del cioccolato

Eurochocolate, la più grande rassegna internazionale del cioccolato, si svolgerà a Torino dal 16 al 19 prossimi, con l'anteprima dell'11-12 marzo nelle principali città e nei punti di vendita della provincia. L'obiettivo è attrarre un flusso di circa 300 mila visitatori. E' prevista la pubblicazione di «ChocoMap», la mappa del cioccolato, con gli indirizzari dei partecipanti e gli itinerari dei principali eventi degustativi. Alla rassegna potranno aderire le seguenti attività: cioccoloteria artigianale o pmi con punto vendita; pasticceria, biscottificio, bar con vendita al dettaglio di prodotti a base di cioccolato; panetteria con vendita al dettaglio di prodotti a base di cioccolato; gelateria con vendita al dettaglio di prodotti a base di cioccolato; caffè-torrefazione con proposta di prodotti a base di cioccolato; ristorante con menù anche a base di pietanze realizzate con cacao e-o cioccolato. Per partecipare ad Eurochocolate l'esercizio dev'essere disponibile a promuovere una o più delle seguenti attività: diffusione presso i clienti dello stampo dell'impronta della mano (vincolante per l'adesione, il costo di ogni stampo da addebitarsi all'esercente sarà di circa 500 lire), visite a degustazioni guidate con possibilità di vendita (prenotazione telefonica obbligatoria) all'interno del proprio esercizio in date ed orari da definire con l'organizzazione; degustazioni guidate con possibilità di vendita (prenotazione telefonica obbligatoria) in alcune sedi ufficiali della manifestazione (Borgo medievale del Valentino, locali di Palazzo Carignano, ecc.) in date ed orari da definire con l'organizzazione; degustazioni e vendita a appositi stand coperti, forniti dall'organizzazione, nell'area di piazza Carignano (costo di stand metri 2x2, comprensivo di banco, arredo, luce e operatrice lire 1.800.000).
Info: Stefano Busi, Alimentaristi/CNA, tel. 011.46.17.694.

Premiatori Cesar premia Bobbio, Foa, Garrone

«Le chiavi del sorriso» della Fondazione Cesar sono state offerte quest'anno ai tre grandi saggi torinesi: *Norberto Bobbio, Vittorio Foa e Alessandro Galante Garrone* in quanto espressione più alta dei valori etici, politici e democratici dai quali trae origine la storia del nostro paese. Il premio è stato consegnato lo scorso lunedì 31 gennaio, presso la Sala dei Consiglieri della provincia di Torino. Alla manifestazione hanno partecipato, tra gli altri: don Luigi Ciotti, presidente Gruppo Abele e «Chiave del sorriso '98»; Enea Mazzoli, presidente Fondazione Cesar; Livia Turco, ministro alla Solidarietà Sociale; Enzo Ghigo, presidente regione Piemonte; Mercedes Bresso, presidente dell'Unione delle province piemontesi; Valentino Castellani, sindaco di Torino; Mario Moscatelli, prefetto di Torino; Nicola Izzo, questore di Torino; Nevio Felicetti, vice presidente Fondazione Cesar; Michele Sabatino, presidente Comitato regionale Unipol.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di febbraio, dal primo soccorso in azienda all'informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (responsabile prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore; prossimo corso da lunedì 21 febbraio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (responsabile prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; le prenotazioni sono raccolte da Assoedili/CNA, 011.46.17.628.
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore; prossimo corso mercoledì 9 febbraio;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore; prossimo corso nel mese di marzo.
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti);
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane); prossimo corso lunedì 28 febbraio.

Imprese alimentari, corso Haccp

Il Dlgs 155/97 prevede che i titolari di tutte le imprese alimentari (anche quelle che effettuano somministrazione e vendita) mettano in atto adeguate procedure di sicurezza per garantire nel modo più assoluto l'igiene degli alimenti manipolati. Tali procedure devono basarsi su uno specifico sistema di analisi dei rischi e controllo dei punti critici, chiamato Haccp. E per rispondere alle esigenze di informazione e di formazione su questa normativa, CNA organizza un corso per titolari, «Approccio all'Haccp», in 3 lezioni, 9 ore (155/97; legislazione previgente; patologie origine alimentare e loro prevenzione; diagramma di flusso del processo produttivo; procedure di autocontrollo). Al termine del corso le imprese potranno redarre il piano di autocontrollo. *Informazioni sui corsi e iscrizioni: tel. 011.33.57.211, 9-13 e 14-17.*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile 2000 possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows 95
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, rivolto a chi intende raggiungere un livello ottimale.

Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Giubileo 2000, iniziative CNA per 18-19 marzo

Il calendario delle manifestazioni della CNA per il Grande Giubileo dell'anno 2000 prevede, nei giorni 18 e 19 marzo, una serie di visite alle principali chiese della capitale, con pernottamenti a prezzi di favore. Il programma concordato con il Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace: **sabato 18 marzo,** *pomeriggio*, visita alle basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, San Paolo (fuori dalle mura); sera, veglia di preghiera ore 21-23 nella Basilica di San Giovanni in Laterano (ingresso libero) - **domenica marzo,** *ore 10*, piazza San Pietro. Santa Messa celebrata dal Santo Padre, alla quale seguirà, alle 12, la recita dell'Angelus.
Informazioni: sulle iniziative promosse dalla CNA, Vera Ansaldi, 011.46.17.610; sul pellegrinaggi a Roma contattare l'Opera diocesana pellegrinaggi, Torino, 011.56.34.017 - fax 011.56.33.112.

Al via corsi tecnico-pratici Sno/CNA per odontotecnici

Lo Sno/CNA ha programmato per il 2000 una serie di corsi di aggiornamento per odontotecnici. I primi tre si svolgeranno nei febbraio e marzo, in collaborazione con la Newell Pharma srl.
Corso fresaggio, controfresaggio, attacchi ed incollaggio. *Relatori:* Luigi Colleoni e Paolo Del Bianco. *Svolgimento:* Torino, 25 e 26 febbraio. Lo scopo del corso è quello di illustrare il modo di utilizzo più corretto di tutti i tipi di attacchi. *Programma: a)* costruzione di una cappetta in overdenture e perioverdenture; *b)* come si salda correttamente un attacco per overdenture; *c)* utilizzo di attacchi intracoronali ed extracoronali; *d)* bracceto fresato su cera e controfresaggio su metallo; *e)* tecnica dell'incollaggio; *f)* teoria della progettazione di uno scheletrato. *Costo:* soci lire 350 mila (+Iva), non soci lire 400 mila (+Iva).
Corso Diamond Crown. *Svolgimento:* Torino, 24 e 25 marzo. *Programma.* Parte teorica: *a)* cos'è il composito; *b)* utilizzi; *c)* casi. Parte pratica: *i)* costruzione di 1 intarsio, 1 faccetta, 1 ponte senza metallo; *ii)* tecnica di caratterizzazione. *Costo:* soci lire 300 mila (+Iva), non soci lire 350 mila (+Iva).
Montaggio denti diatorici, tecnica multilocalmente stabile (metodo prof. Gerber). *Relatore:* Giorgio Perna. *Svolgimento:* Torino, 18 marzo. *Programma.* Parte teorica: *a)* caratteristiche dell'articolatore; *b)* montaggio denti diatorici secondo la tecnica «multilocalmente stabile»; *c)* teoria della messa in muffola con l'utilizzo della resina a freddo. Parte pratica: *i)* montaggio dei denti diatorici da parte dei partecipanti; *ii)* applicazione sui vari articolatori del dispositivo di montaggio Ridge Transfer; *iii)* modellazione gengivale e rifinitura. *Costo (denti esclusi):* soci lire 300 mila (+Iva), soci lire 350 mila (+Iva).
Prenotazioni presso: Sno/CNA, tel. 011.46.17.608-627-647.

Scadenze

Mercoledì 16 febbraio
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento: scade versamento ritenute mese precedente su redditi lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni su rapporti di commissioni, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.
b) Iva - Contribuenti mensili - Gennaio 2000 - Versamento.
c) Iva - Contribuenti trimestrali, ex art.74 Dpr n°633/72 - Quarto trimestre '99 - Versamento: distributori di carburanti, autotrasportatori conto terzi iscritti all'albo, subfornitura.
d) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti sul minimale di reddito - Versamento rata.

Artigiani e Pastorale del lavoro parte progetto sviluppo Burkina

Cosa può fare un artigiano piemontese per favorire lo sviluppo di uno dei paesi più poveri dell'Africa, il Burkina Faso? Molto, grazie a un progetto messo a punto da CNA, Confartigianato, Casa, Acai, Confcooperative e Coldiretti, insieme all'Ufficio piemontese Pastorale sociale e del Lavoro che si inserisce nelle politiche nazionali e internazionali di lotta alla povertà e nel Programma per la Sicurezza alimentare nel Sahel della regione Piemonte. La firma delle convenzioni che hanno dato piena operatività al programma è avvenuta mercoledì 2 febbraio in Regione, in presenza del presidente Ghigo e del Vescovo di Alessandria, Mons. Charrier. Sin da ora gli associati CNA possono così partecipare ad un progetto di sviluppo del Burkina Faso. Gli artigiani piemontesi potranno ospitare colleghi del Burkina ed effettuare missioni di consulenza. Settori coinvolti: autoriparatori, parrucchieri, sarti, produttori di carni e salumi, tipografi. Verranno inoltre ospitate donne burkinabé per illustrare l'attività delle cucine di strada e gli artigiani piemontesi effettueranno una missione per offrire consulenze attinenti a questa attività. Sono anche allo studio la creazione di un group di operatori piemontesi e burkinabé disponibili a scambiarsi informazioni e formazione telematica e la realizzazione di un magazzino di tecnologie riciclabili destinate al Burkina. *Info: Ufficio di segreteria CNA Torino, Vera Ansaldi, 011.46.17.610.*

Aderisci alla CNA, associati per il 2000

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040 *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

NUOVI ARRIVI OGGETTI IN REGALO
MAROTTA
TAPPETI
Moncalieri - St. Cirgue, 27 Trav. st. Carignano
Tel. 011 646 542

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 3 Febbraio 31
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TO1 CY PR 102
MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Moncalieri - S ... Trav. st. Carignano
427

IL TEMPO

CIELO SERENO IN CITTA' O POCO NUVOLOSO CON FOSCHIE MATTUTINE

La saccatura proveniente dal Nord Africa provoca ancora annuvolamenti e deboli precipitazioni sul settore occidentale piemontese e zone di confine. Cielo sereno o poco nuvoloso sulla città con residue foschie mattutine sulle rotabili autostradali. Tasso di smog elevato per assenza di ventilazione. Temperature in rialzo con Zero T. intorno a 2300 metri.

ACCADDE IERI

IL 3 FEBBRAIO 1960 MORIVA IN INCIDENTE FRED BUSCAGLIONE

Il 3 febbraio 1960 muore in un incidente stradale a Roma alla guida della sua Thunderbird color confetto Fred (Ferdinando) Buscaglione. Era stato un protagonista della Torino artistica degli Anni Cinquanta, piena di voglia di rinascere dopo le tragedie della guerra. Aveva inventato, con una faccia che in tutti i modi tendeva a rendere simile a quella di Clark Gable, uno stile e un modo di fare musica leggera. Cantava strofette strampalate scritte da un suo inseparabile amico e compagno di scuola, Leo Chiosso.

QUANTO MANCA A...

PARCHEGGIO INTERRATO ENTRO FINE ANNO IN CORSO STATI UNITI

-331 giorni

Il 21 dicembre 2000 saranno ultimati i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura troveranno posto 500 posti auto di cui 454 a rotazione e 46 privati. Verranno poi realizzate quattro rampe: due in uscita e due in ingresso in prossimità di ... Fanti e via Bricherasio.

DOVE ANDARE

PRIMA AL LINGOTTO UN CONCERTO DEL TORINESE BOSCO

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dimostra di amare gli autori italiani, così stasera alle 20.30 e domani alle 21 le serate al Lingotto si apriranno con un lavoro nuovo di zecca, e dunque in prima assoluta, del torinese Gilberto Bosco, il «Concerto in forma di variazioni (con un valzer, una polacca e Igor in visita), per orchestra». Direttore nelle due serate è Gyorgy Györivanyi-Rath, una «bacchetta» molto apprezzata dai torinesi, che da buon ungherese vuole rendere omaggio al suo Paese proponendo le brillanti «Danze ... Galánta» ... Zoltán Kodály.

Il sindaco Castellani ha firmato l'ordinanza che vieta il traffico in città: poche esenzioni, molte proteste

Domenica tutti a piedi dalle 9 alle 19

E oggi si fermano per sette ore le auto non catalizzate

Potenziati tram e bus Tutti i taxi in servizio Allo stadio si arriverà soltanto da fuori e i tifosi torinesi dovranno arrangiarsi Giornata ecologica anche in cintura

Piazza San Carlo senz'auto qualche anno fa. Sotto, Daniele Cantore e Beppe Borgogno (a destra)

LA STORIA DEI DIVIETI

NOVEMBRE. In risposta alla crisi petrolifera, il 2 dicembre del 1973 il governo Rumor vara un pacchetto di austerità che comprende ... ormai famose «domeniche senz'auto». Le città italiane vengono invase da eserciti di biciclette, pattini a rotelle, carrozze a cavallo, monopattini e strampalati mezzi di locomozione. Dopo qualche settimana si passa alle targhe alterne, poi nel corso del 1974 tutto ritorna come prima.

TORINO ALTISMO. 27 gennaio 1990: il livello di smog raggiunge livelli di pericolosità e la giunta guidata dalla socialista Maria Magnani Noya è costretta a bloccare il traffico in tutta la città, adottando il sistema delle «targhe alterne». Fra polemiche e consensi l'esperimento va avanti per un paio di giorni, poi la pioggia «grazia» gli automobilisti e tutto torna come prima.

ZONA TRAFFICO LIMITATA. Il mese successivo la giunta istituisce la ZTL, limitando il traffico in centro fra le 7,30 e le 10. Si scatena la corsa al permesso e dopo qualche settimana i confini della ZTL diventano un colabrodo ... i quali filtra chiunque.

... Novembre 1994: l'inquinamento raggiunge livelli di allarme ormai ogni settimana e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti mette a punto il blocco programmato del traffico, denominato «Giovedì dal pedone». Un giorno alla settimana le auto non catalizzate sono costrette a fermarsi, dalle 10 ... 17, sull'intero territorio comunale.

SABATO CATALIZZATO. Nel lungo elenco di stop alle vetture c'è spazio anche per il «Sabato ... pedone», una formula adottata il 4 dicembre dallo ... anno dall'assessore Hutter dopo tre giorni consecutivi di «sforamento» dei limiti di smog. Il blocco dura mezza giornata e per la prima volta vengono fermati anche moto e scooter.

GIOVEDI' DEL POLMONE. 16 dicembre 1999: vede la luce il «Giovedì del polmone», che poi è il vecchio provvedimento di Vernetti esteso anche ai motocicli e con un nome nuovo. Dalle 9 alle 13 non possono circolare le circa 300 mila vetture non catalizzate che ogni giorno attraversano Torino.

Giorgio Ballario

Prove generali per la «domenica senz'auto». Oggi mezza città si ferma per il «giovedì del polmone», il provvedimento che appiedа i possessori di vetture non catalizzate fra le 9 e le 13 e fra le 16 e le 19 (per camion e furgoni privi ... marmitta catalitica il divieto scatta dalle 7,30 alle 9). Poi, a partire da domani, tutti a cercare soluzioni per affrontare il vero stop, quello che a 26 anni dall'«austerity» dovrebbe di nuovo svuotare strade e piazze delle metropoli italiane.

Ieri mattina il sindaco Valentino Castellani ha firmato l'ordinanza che regola il blocco totale ... traffico, ... provvedimento ancor più severo dell'analoga iniziativa presa a Milano ... settimane fa. «Il divieto di circolazione è più che opportuno - spiega l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, principale sponsor dello stop - il cattivo tempo degli ultimi giorni ci ha dato una mano ma oggi, mercoledì, il biossido ... azoto ha superato i livelli di attenzione nella centralina di piazza Rivoli. E l'ultimo dato relativo alle micropolveri pm10, che risale a lunedì scorso, è altissimo: ben 152 microgrammi al metro cubo contro il limite dei ... previsto dalle norme europee».

Come già anticipato, domenica le auto non potranno circolare dalle 9 alle 19. Il divieto interessa l'intero territorio comunale ad eccezione di alcune strade della collina (vedere nel dettaglio il testo dell'ordinanza, pubblicato nella pagina successiva), nonché parecchi paesi dell'hinterland: Grugliasco, Pianezza, Nichelino, Orbassano, Borgaro, Collegno e Settimo.

Naturalmente molte categorie ... escluse dal divieto di circolazione: forze dell'ordine, forze armate, taxisti, medici, ambulanze, veicoli per trasporto disabili e tutti i mezzi di pubblica utilità. Potranno usare tranquillamente l'automobile anche sacerdoti e ministri di culto, tutti coloro che partecipano a matrimoni e battesimi, gli artigiani incaricati di servizi di manutenzione d'emergenza, veicoli al seguito di testate televisive e utilizzati per la distribuzione di giornali.

Per coloro che lavorano la domenica sono state fatte due eccezioni: può circolare chi inizia o termina la propria attività in orari nei quali non è possibile usare i mezzi pubblici oppure chi deve ... in ... posto di lavoro non servito dall'Atm. In entrambi i ... il dipendente deve avere con sé una certificazione dell'azienda o del datore di lavoro e 4 o 5 fotocopie, ... lasciare ai vigili che lo fermeranno durante il tragitto.

Nell'arco delle 10 ore di blocco l'Atm ha promesso un consi... potenziamento del servizio pubblico: ... un biglietto da 1.500 lire sarà poss... viaggiare su tram e autobus per l'intera durata dello stop, mentre con gli abbonamenti 60 Plus, annuale ordinario e plurimensile studenti potranno circolare in... ... adulti e due minori. In occasione della partita Torino-Lazio, in programma domenica pomeriggio allo Stadio delle Alpi, i mezzi pubblici saranno quadruplicati.

Infine musei gratuiti in tutta la città. L'ingresso ... libero alla Galleria d'Arte moderna, museo Pietro Micca, museo di Numismatica ed Etnografia, Rocca del Borgo Medievale, Accademia Albertina, museo del Risorgimento, museo di Scienze naturali, museo della Marionetta, Palazzo Barolo, Palazzo Cavour, museo Don Bosco, museo di Antropologia e Palazzo Reale.

IL TESTO COMPLETO DELL'ORDINANZA COMUNALE A PAGINA 32

TANGENZIALE A PAGAMENTO IN TUTTE LE USCITE A PAGINA ...

«E' la solita demagogia»

Polo schierato contro Hutter Ma il centrosinistra lo difende

Giuseppe Sangiorgio

Coro di «no» dal centrodestra e coro di «sì» dalla maggioranza che sostiene il sindaco Castellani. Le misure per «bloccare» il traffico domenica prossima danno ... gran fastidio» a Forza Italia e An, mentre vengono definite «ineluttabili», in difesa della salute dei torinesi, da Verdi (il partito dell'assessore Paolo Hutter), Ds, Alleanza per Torino, popolari e comunisti, che tuttavia mettono subito le mani avanti, affermando che Torino si comporterà ... Milano dove il primo cittadino è il forzista Albertini.

«Anzi - osserva il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale - mentre nel capoluogo lombardo la chiusura andrà dalle ... alle 20, da noi durerà due ore in meno, dalle ... alle 19». Ma a giudizio di Daniele Cantore, responsabile degli azzurri a Palazzo Civico, fermare il traffico privato 10 ore «è demagogico».

E ... fronte all'insistenza di Viale sulle decisioni meneghine, Cantore non si scompone ribadisce: «Il provvedimento resta inutile, chiunque ... metta in atto. C'è piuttosto da riscontrare che Gianni Vernetti, ossia il predecessore di Hutter, aveva molto più buon senso».

Analoga la valutazione della consigliera regionale Anna Benso che ha già presentato un'interrogazione urgente a Palazzo Lascaris, affinché le presidenze del Consiglio e della giunta si attivino con le Ferrovie per evitare che alcuni treni di pendolari valsusini siano eliminati. Spiegando che, se si vuole tutelare l'ambiente, «non si possono obbligare i lavoratori dell'hinterland ad usare l'auto per recarsi nelle aziende torinesi per poi chiudere la città al traffico, anche se soltanto di domenica, visto che le polveri "killer", si formano nell'arco di tutta la settimana, determinate in misura decisamente minore rispetto, per esempio agli impianti di riscaldamento e industriali».

A giudizio del diessino Beppe Borgogno non ci sono invece dubbi: «L'ordinanza del sindaco è in linea con quelle adottate in tutte le maggiori città d'Italia ed è una scelta di civiltà derivante dalla necessità di tutelare la salute pubblica. Esigenza che non può avere colore politico».

Ribatte il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia: «Il blocco non serve a nulla, se non ad infastidire chi vorrebbe trascorrere la giornata festiva fuori porta, e non può grazie ad una decisione estemporanea». Sulla quale è «contrarissimo», anche il consigliere regionale Roberto Salerno che presenterà un'interrogazione a Palazzo Lascaris, sollecitando la giunta ad emanare no... che evitino «il dilagare del fenomeno in Piemonte».

AI PICCOLO REGNO DELLA MAGLIERIA
Produzione e vendita al pubblico
SALDI
sino ad esaurimento scorte
Vasto assortimento di maglieria intima ed esterna in lana merinos, ..., ..., pigiami, calze
MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
SPACCIO AZIENDALE
Via Lombriasco, ... (zona Piazza Adriano)
TORINO tel. 011/4332340
ORARIO CONTINUATO
dal lunedì al sabato dalle 10 ... 16 e 30

Il questore Izzo alla vigilia di Torino-Lazio: «Punto sulla prevenzione»

Contro Arkan armati di buon senso

Striscioni razzisti, Delle Alpi sorvegliato speciale

Stefania Miretti

Intanto, mantenere l'aplomb: l'ordine pubblico ... potrà che avvantaggiarsene. Alla vigilia d'un week-end non ... ordinario - sabato corteo dei centri sociali, domenica Torino-Lazio con «effetto Arkan», e per sovramisura blocco totale del traffico - il questore Nicola Izzo sembra temere soprattutto una cosa: le prese di posizione emotive e preventive che finiscono per «alimentare la mitologia del gesto». A cominciare dalla questione striscioni: «Perché diciamo la verità, "Onore alla tigre Arkan" è uno slogan stupido, ma non mi pare un messaggio che ci possa impressionare culturalmente"... E poi ogni stadio ha la sua storia, e a Torino quello della tifoseria calcistica ... è tra i problemi che definirei prioritari».

Eppure proprio il Delle Alpi potrebbe essere, domenica, il banco di prova per verificare l'efficacia delle nuove disposizioni del Governo contro la violenza negli stadi: insomma, se salta fuori lo striscione razzista o violento lei come procede, questore? «Tanto per cominciare noi faremo in modo che questo indesiderato striscione non salti proprio fuori, intensificando i controlli sui tifosi in ... e all'ingresso dello stadio. Se poi non basta e lo striscione entra, vorrà dire che, sospeso l'incontro, gli agenti andranno a prenderlo». Come? «Con il rigore necessario e il buon senso indispensabile. Dico ... che non spareró cinquanta lacrimogeni contro pochi tifosi che istigano alla violenza se questo significa mettere a rischio i duecento spettatori che sono a fianco: anche in fatto di ordine pubblico non esiste l'obbiettivo da raggiungere a tutti i costi, esistono valutazioni da fare sul momento, caso per caso. Per esperienza so che a volte basta il dialogo».

La missione stadi puliti, questo il questore lo intuisce, è poi più complessa di quello che può sembrare a prima vista. «Perciò, prima di prendere qualunque iniziativa, aspetto ... circolare che fissi dei criteri: chi decide quando deve scattare la sospensione della partita e quali sono gli sl... che vanno sicuramente sanzionati? Certo, Arkan sappiamo tutti chi è, le croci celtiche sappiamo tutti cosa sono: ma se un gruppo di tifosi inneggia a tale Adolf, io che faccio, sorvolo o deduco che si tratta di Hitler e intervengo? E ancora: la partita va sosp... anche se lo striscione violento salta fuori all'ultimo minuto, quando ... per essere battuto un calcio ... rigore decisivo per il risultato?». Dilemmi, dilemmi e una sola certezza: «Certo, domenica sarò allo stadio. Come quasi tutte le domeniche, d'altronde».

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL, RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES PHILIPPE DESHOULIERES
... GUY DEGRENNE
WMF VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Il testo completo dell'ordinanza emanata ieri dal Comune: previste pesanti multe per chi trasgredisce

Giorno senza auto, ecco tutte le esenzioni

Blocco di 10 ore, stadio raggiungibile da fuori città

L'assessore comunale all'Ambiente Paolo Hutter ha proposto al sindaco l'ordinanza firmata ieri mattina

«Lascia l'auto e respira la città». All'invito lanciato l'autunno scorso dal Ministero dell'Ambiente ha risposto circa un centinaio di Comuni italiani, fra i quali tutte le metropoli della Penisola. Oltre a Torino, domenica 6 febbraio in Piemonte non si potrà circolare a Novara, Vercelli e Biella. «Abbiamo aderito all'iniziativa nazionale sin dal primo momento - sottolinea l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter - perché il blocco totale ci consentirà di raggiungere due obiettivi: sperimentare forme diverse di mobilità urbana e soprattutto dare una spazzata alle micropolveri, che stanno creando seri problemi alla salute dei cittadini».

Ad imporre lo stop alle vetture, secondo la giunta, sarebbe il livello ormai insostenibile delle polveri sottili, il cosiddetto pm10, ormai presente nella nostra aria in quantitivi tre volte superiori ai limiti imposti dalle normative europee. Per giustificare lo stop il sindaco ha persino fatto ricorso al suo status di ufficiale sanitario: «Tuteloro la salute dei cittadini è un mio obbligo, se non lo facessi rischierei conseguenze penali». A differenza della Lombardia, infatti, in Piemonte non esiste una legge regionale che fissi i limiti per la concentrazione delle micropolveri. Quindi la scelta di bloccare oppure no il traffico automobilistico ricade sui sindaci.

La «domenica senz'auto» si svolgerà regolarmente anche in caso di pioggia. «Da un lato ci auguriamo che non piova per non rovinare quella che di certo sarà una giornata festa per ciclisti, pattinatori e podisti - commenta Hutter - ma in caso di precipitazioni l'effetto benefico sulla qualità dell'aria sarebbe doppio e abbatterebbe i livelli di pm10».

Per incentivare l'uso di mezzi non inquinanti, il Comune metterà a disposizione circa 500 biciclette a un prezzo «politico»: 1.500 lire per tre ore, gratis per i ragazzi con meno di 15 anni accompagnati dai genitori. Per noleggiare le bici ci si può rivolgere a Porta Nuova, Porta Susa, piazza San Giovanni, piazza Carducci e piazza Vittorio Veneto. E siccome la prima domenica senza macchine è dedicata al tema della cultura, oltre all'iniziativa «Porte aperte» gratuito ai principali musei cittadini, sono in calendario diverse manifestazioni e avvenimenti culturali: sfilate in costume, attività di animazione, dimostrazioni di auto elettriche e veicoli non inquinanti.

[g. bal.]

CHI VIAGGIA E CHI NO: L'ORDINANZA

A partire dalle ore 9 alle ore 19 del giorno domenica 6 febbraio [illegible], nel territorio [illegible] tutta la città, con esclusione dei tratti autostradali e di alcune strade come specificato al successivo punto o), è vietata la circolazione dinamica [illegible] veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi [illegible] destinati con le eccezioni che di seguito si elencano:

Taxi, autobus in servizio di linea, autobus o autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco e [illegible] Servizi di soccorso in stato di emergenza;

Veicoli delle aziende e degli enti in servizio pubblico di pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili;

Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la [illegible] malattie in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;

Veicoli di medici (compresi i medici veterinari) in visita domiciliare urgente, muniti di contrassegno dell'Ordine dei medici, operatori sanitari assistenziali in servizio [illegible] certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano;

Veicoli di servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e i veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;

[illegible] utilizzati da [illegible] dipendenti o esercenti di turno che iniziano e terminano l'attività lavorativa in orari in cui non funziona il mezzo pubblico, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;

Veicoli [illegible] da lavoratori dipendenti o esercenti di turno che iniziano o terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;

[illegible] utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informativi, [illegible].) previa documentazione adeguata;

Veicoli utilizzati da [illegible]rdoti e ministri [illegible] culto di qualsiasi confessione per la funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi e matrimoni;

Veicoli o mezzi d'opera per i quali sono stati precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P.

Veicoli di imprese che [illegible] lavori urgenti per conto del Comune di Torino e per conto di aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

Veicoli per trasporto [illegible] pasti per il rifornimento di mense ospedaliere e case di riposo per gli anziani;

Veicoli delle associazioni o società sportive o utilizzati [illegible] iscritti ad associazioni società sportive con dichiarazione [illegible] presidente indicante luogo e orario [illegible] manifestazione sportiva nella quale [illegible] è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali;

I benzinai di [illegible] a 8 [illegible] sono esonerati dall'obbligo di apertura;

Sono esclusi [illegible] divieto tutte le strade della collina fino al confine [illegible] corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monteu da Po, corso Casale e corso Chieri; le suddette strade di confine sono vietate [illegible] circolazione tranne la possibilità [illegible] sostarvi. Sono esclusi dal divieto anche i tratti dagli svincoli autostradali vicini ai parcheggi [illegible] piazzale Caio Mario, Stadio delle Alpi, [illegible]so Vercelli angolo co[illegible] Cesare [illegible] Giulio Cesare angolo corso Romania, e più precisamente: [illegible] Unione Sovietica (tratto Traiano confine) - corso Orbassano (tratto Settembrini confine) - [illegible] Settembrini - strada Pianezza (tratto Molise confine) - via Sansovino (tratto Cirene Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto confine) - corso Grosseto da uscita superstrada per Caselle e corso Ferrara - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - corso Maroncelli - corso Traiano;

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono [illegible] congrui con la motivazione dell'esonero relativa ai punti **b) c) d) e) f) g) i) k) l) m).**

Il Sindaco
prof. Valentino Castellani

ALLA FINE HA VINTO IL POPULISMO

Mario Deaglio

Il blocco della circolazione domenica farà abbassare un poco, per qualche giorno, il livello dei fumi e delle polveri ma poi, purtroppo, se continua a [illegible] piovere, tutto tornerà come prima. Il provvedimento, quindi, non risolverà nulla e, per ottenere magri e temporanei risultati, sconvolgerà le abitudini festive di un milione di persone.

Colpirà soprattutto i cittadini [illegible] redditi modesti che, in genere, abitano in [illegible] periferiche, servite da mezzi pubblici che risulteranno insufficienti e [illegible] vraffollati, e, proprio perché sovraffollati, saranno scomodissimi per gli [illegible]. Ridurrà l'afflusso allo stadio dei tifosi del Torino, impegnato in un'importante e difficile partita. E costerà, direttamente o indirettamente, al Comune - per gli sconti che saranno fatti sui tram e sugli autobus e gli straordinari al personale - qualche centinaio di milioni di lire.

E' il trionfo della politica: il blocco delle città è stato voluto dal ministro (Verde) dell'Ambiente. Come poteva non aderirvi Torino, dove il ministro ha il suo seggio elettorale e i Verdi fan parte della maggioranza e della giunta? Quale [illegible] il colore politico, però, le amministrazioni di molte città hanno detto sì con entusiasmo per una sorta di autoritarismo di fondo che gode nell'esercizio [illegible] po[illegible] e preferisce imporre anziché convincere. E abbiamo così comunicati burocratici da coprifuoco.

Provvedimenti del genere sono una manifestazione di populismo che maschera la carenza di politiche di lungo periodo contro l'inquinamento da traffico. Sarebbe infatti possibile fare molto di più, e di più efficace, sul piano della persuasione e degli incentivi. I dirigenti pubblici di ogni tipo potrebbero recarsi a lavorare con mezzi pubblici, dell'esempio [illegible] pubblicizzare. Si dovrebbe chiedere ai sindacati di sospendere gli scioperi dei mezzi pubblici durante i periodi a rischio di inquinamento (mezza giornata di sciopero di tram e autobus annulla il beneficio passeggero [illegible] un giorno di blocco della circolazione) e alle grandi imprese di favorire i contatti tra i dipendenti in modo che più persone si possano recare al lavoro utilizzando una sola auto. Le stesse autorità comunali, secondo [illegible] sistema sperimentato all'estero, potrebbero riservare determinati percorsi alle auto che, oltre al guidatore, hanno a bordo almeno un passeggero.

Non [illegible] sono rimedi miracolosi ma la soluzione non passa per queste assurde imposizioni, per una così grave limitazione della libertà personale.

Ai battesimi con l'autocertificazione

Via libera alle società sportive in trasferta

Luciano Borghesan

C'è molto di Milano nell'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, è stato consigliere comunale a Palazzo Marino. Non solo per stima verso i dirigenti municipali (sotto il governo del Polo), soprattutto perché il provvedimento ecologico già stato collaudato, il 15 gennaio scorso. Un esperimento riuscito, tant'è che il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, pensa - la legge regionale lo consente - di estenderla ai 35 Comuni della provincia milanese. La differenza, però, la fa il metro, la sua presenza rende più accettabile lo stop al traffico privato.

Castellani, Hutter, il comandante dei vigili, Vincenzo Manno, e il neo responsabile della Ripartizione Ambiente, Giuseppe Pelazza, hanno «normalizzato» le disposizioni «per il blocco della circolazione veicolare» di domenica prossima, a partire dall'orario 9-19, anziché 8-20. Sono state introdotte, ad esempio, le eccezioni per le auto utilizzate per iscritti a società sportive (per tragitti extraurbani), per la collina e luoghi [illegible] serviti dal mezzo pubblico, anche per i battesimi. «Ci siamo basati sulle richieste e sulle segnalazioni ricevute - spiega il dottor Pelazza -, abbiamo cercato di considerare i casi più diffusi, ci saranno altri problemi, come quello di chi ha genitori [illegible] fuori città, e anche il mio caso. Utilizzeremo i pullman della Satti o la bici».

Con l'assessorato all'Ambiente abbiamo chiarito le parti dell'ordinanza da interpretare.

IN FUTURA

Le adesioni dei Comuni

Alla prima «Domenica senz'auto» aderiscono pure alcuni Comuni dell'hinterland torinese. Grugliasco: divieto di transito solo nel centro storico (ore 9-17,30). Io stesso a Pianezza ma con un orario differente (9-18). Collegno: il divieto è esteso all'intera città dalle 9 alle 17,30. Borgaro: il blocco è in vigore dalle 9 alle 18 e riguarda l'intero territorio comunale, ad eccezione della provinciale per Lanzo e via Rivarolo (a Mappano). Settimo: stop totale dalle 9 alle 18 all'interno di un «anello» formato da corso Piemonte, via Moglia, via Partigiani, via Milano, via Rantano, via Ferraris, via Dalla Chiesa, via San Mauro e via Sanzio. Con un solo biglietto (1.300 lire) è possibile circolare per l'intera giornata sulle linee 1 e 2. Parcheggi in via Torino, via Leini, via Milano e via Castiglione. Nichelino: il divieto è in vigore dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 in via Torino (nel tratto via Cumosa-via Cuneo), via XXV Aprile (tra Largo delle Alpi e via Torino) e via dei Martiri. Orbassano: divieto di circolazione dalle 10 alle 18 nel perimetro compreso fra via Circonvallazione interna, via Frejus, via Montegrappa e strada Torino. E' esentato chi partecipa a matrimoni e battesimi.

Tra le eccezioni del **punto a)** vanno considerate anche le auto che trasportano feriti e malati diretti al pronto soccorso.

Al **punto f)** si stabilisce che possono circolare i «veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti o esercenti di turno che iniziano o terminano l'attività lavorativa [illegible] in cui non funziona il mezzo pubblico, previa certificazione del datore di [illegible]: gli [illegible] devono essere pri[illegible] delle ore 5,30 e oltre le 24.

Punto g): che [illegible] si intende per «lavoratori dipendenti o esercenti turno che iniziano o terminano tragitto [illegible] luoghi non serviti da mezzi pubblici». Chi lavora nei caselli delle tangenziali, delle autostrade oppure depuratore Po-Sangone.

Nessun problema per matrimoni battesimi, **punto l)**, anche per parenti e amici: basterà esibire l'invito, o - specie per i battesimi - avere un'autocertificazione. L'eccezione vale per tutte località, in città e fuori.

Otterrà autorizzazione dal settore Suolo Pubblico chi deve effettuare un trasloco, **punto j)**.

Sono escluse dal divieto le strade collinari che consentono «di raggiungere il tragitto della linea 30 dell'Atm, **punto o)**. Perché non è [illegible] presi - chiede il consiglier[illegible] Mauro Battuello - la zona di Reaglie? Perché, risponde Pelazza, il 30 arriva in prossimità Reaglie.

I tifosi di Torino-Lazio? Favoriti i non-torinesi, potranno raggiungere il Delle Alpi percorrendo le tangenziali e uscendo da uno dei tre caselli. Anche chi transiterà da Venaria non correrà pericoli di multe.

Il sindaco **Valentino Castellani** in bicicletta in un giovedì senz'auto

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising di fotografia, di utilitari e di occhiali da sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

[illegible] Verde
800-955500
(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Nessuna congiura contro l'Alberghiero Colombatto» - «Così mia madre è morta nel caos e nell'indifferenza» - «In Via Alfieri un ritorno agli Anni Sessanta» - «Perché spostare oggi quelle classi?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dell'i.p.s.s.a.r. "Colombatto" di Torino, non condividiamo il modo in cui è stato presentato l'articolo: "Cani antidroga nelle scuole superiori". Siamo favorevoli ai controlli da parte delle forze dell'ordine per prevenire l'uso e lo spaccio delle droghe leggere nelle scuole. Questo problema riguarda tutte le [illegible]le, perciò abbiamo attivato il C.I.C., abbiamo insegnanti che si occupano del Progetto Giovani, ci teniamo in contatto con il Ser. T., come presumibilmente avviene nelle altre scuole. Perché il titolo e la fotografia riportano l'Alberghiero, mentre nell'articolo si parla di 677 scuole? Nasce il sospetto di una campagna costituita ad hoc nei confronti dell'Alberghiero il giorno dopo l'approvazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica, che vede ridurre da 1780 a 1500 gli studenti del nostro istituto per il prossimo anno scolastico. Perché questa concomitanza? C'è forse qualcuno intenzionato ad indurre gli studenti dell'Alberghiero a frequentare altre scuole?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro mercoledì mia madre, residente col marito a Rosta, accusava i classici sintomi dell'influenza, raffreddore, febbre, nausea ed il medico condotto, senza nessuna visita, prescriveva per telefono dei medicinali. Il venerdì stava meglio e si pensava che il peggio era passato quando tra sabato e domenica le condizioni improvvisamente cambiavano. Nella mattinata di domenica mio padre chiamava insistentemente la guardia medica di Rivoli ma questa, vista la mancanza di febbre, non mandava nessuno. Solo [illegible] le 21, dopo molte insistenze, un medi[illegible] riscontrava [illegible] grave [illegible]si glicemica. Verso le 22 veniva ricoverata pronto soccorso dell'ospedale adagiata su una minuscola barella [illegible] accantonata in [illegible] corridoio contro le porte di uscita in quanto [illegible] vi erano letti a disposizione, non vi erano coperte, non [illegible] erano cuscini. Lei si agitava e rischiava di cadere dalla barella. Ma solo verso le 4 del mattino, dopo la minaccia di chiamare i carabinieri sono comparse le coperte. Alle 10 dal corridoio veniva spostata, sempre sulla [illegible] barella, [illegible] una stanzetta attigua al pronto soccorso insieme ad altri 3 malati. Le condizioni mia madre intanto peggioravano. Alle 12,30 mi dicono che le condizioni erano molto gravi, era arrivata con [illegible] tasso glicemico altissimo per probabile infezione del pancreas causata dai postumi dell'influenza. Mezz'ora dopo mia madre moriva in mezzo al caos del pronto soccorso ed in [illegible] all'indifferenza.

«Non [illegible] un medico, [illegible] posso valutare l'operato "tecnico" dei medici e degli infermieri [illegible] non accetto [illegible] si possa morire in modo così indegno anche negligente in [illegible] Paese come l'Italia, in [illegible] città come Torino all'inizio del Terzo Millennio».

Fabrizio Croce

Un lettore ci scrive:

«Per fortuna era sabato, ore 12,45. Deserto. Un [illegible] segnalava che l'ufficio [illegible] conti correnti [illegible] trasferito in via Alfieri 10. Nel breve tragitto verso via Alfieri tentai di immaginare dove avrebbero potuto collocare nel salone aulico delle Poste Centrali, i numerosi sportelli trasferiti da via Arsenale. Infatti li hanno collocati. Gli sportelli [illegible] sempre i soliti 5 e la cosa più assurda, è che hanno abolito il sistema dei numeri per il turno allo sportello. Gli impiegati non sanno darsi spiegazioni. Si limitano ad osservare il fiume di gente che dietro lucciconti catenelle attende il proprio turno e il primo sportello libero, come negli Anni Sessanta».

Andrea Reali

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sappiamo bene che il trasloco dei ragazzi dalla attuale sede Lombardo Radice verso la scuola Pertini, era già noto dal 1996, ma il primo lotto di lavori è stato realizzato [illegible] nell'anno [illegible]. Questo primo lotto prevede la sistemazione parziale di alcuni locali della scuola, che non dimentichiamo, trattasi di struttura realizzata per studenti delle Medie Inferiori e quindi realizzata con le metodologie che la legge prevede nei confronti di ragazzi da almeno 10 anni di età. Che il primo lotto di lavori sia terminato, può anche stare bene, ciò che non va bene è che nell'assemblea del 20 dicembre si è constatato che effettivamente, non tutti gli spazi che attualmente [illegible] a disposizione dei ragazzi delle elementari, sono disponibili. La promessa è stata quella di garantire che tutte le richieste del consiglio di circolo fossero non solo accettate sulla carta ma effettivamente realizzate. Il secondo lotto di lavori è previsto a Dicembre 2000 ed il termine ultimo per completare tutti i lavori necessari è fissata alla fine 2004. Che fretta c'è allora di dover spostare la scuola oggi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma è invece di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, ... Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno un ... Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle 9 fino alle 19, ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere il pullman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto soccorso delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che quell'ora ci sia tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando è di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina faccio? Non è una passeggiata. Beh, vuol dire che non verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelle centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema a fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, una passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi viene da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

Alla Molinette l'infermiera Carmela Di Nunzio, qui a fianco, l'edicolante Roberto Faa e in alto, l'autista dell'Atm Daniele Polifemi

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuela Minucci

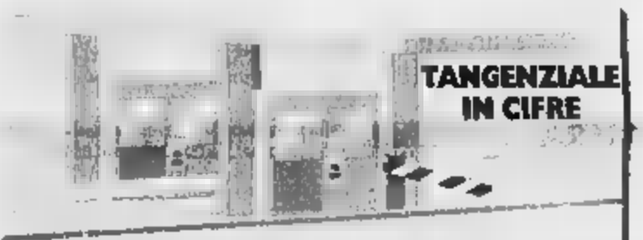
In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla tempo, ma da ieri mattina filosofia «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla con prospettiva realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per motivo opposto) i Comunisti italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale non si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio dei 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattina. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».



Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

LUNGHEZZA DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	250.000
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demarie. La speranza di vita media dei torinesi cresce col crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause di morte dei torinesi? I tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato rilevato - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo una delle prime tappe di una ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

Giovedì Scienza 14ª edizione
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
STASERA
Massimo Polidoro
L'ILLUSIONE DEL PARANORMALE
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it • centroscienza@extramuseum.it

HONG KONG
venerdì sera il giorno 4 Febbraio
Si festeggia il Capodanno Cinese
Con Menu "Felice Anno del Drago 2000"
£.40.000 tutto incluso ... pensate all'infinito...
VIA GOITO 4 Torino (Porta Nuova)
Per prenotare telefonate al numero 011 6690332

CONRIT
Concessione Riscossione Tributi
Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano
La CON.RI.T. S.p.A. nel ricordare che il termine di scadenza per il pagamento del BOLLO AUTO (vetture con potenza superiore a 35 Kw) è stato prorogato a tutto l'11 febbraio 2000, ricorda che è possibile effettuare il pagamento dello stesso, senza costi aggiuntivi, presso i propri Sportelli di Torino (via XX Settembre 39), della Provincia di Torino e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
I modelli per il pagamento possono essere ritirati nei consueti orari presso tutti gli Sportelli ConRiT, che sono altresì a disposizione per maggiori dettagli in merito

SABER & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Piazza degli Archi, 2

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO
GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO
BETTY ANDERSON
Via Cavarena 11 - Torino Tel.

PARRUCCHIERE A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Coiffeur c.so Francia 9 - Torino
011.4344607 - 0349. 8178915

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
FUNERALE CLASSICO L. 2.500.000*
*Il prezzo comprende bara completa di tutti gli accessori, disbrigo di tutte le pratiche, cerimoniale ed accompagnamento con autofunebre Mercedes CLASSE LUSSO
Corso Bramante, 56 - TORINO

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che succede nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... tutto quello che può essere utile trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia 100
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Bloccato un napoletano mentre stava tentando di raggirare un trentenne

L'ultima trovata: il cellulare-bidone

Un apparecchio «di marca», ma vuoto all'interno

Vent'anni fa c'erano solo i venditori di sigarette «bidone»: finte stecche di Marlboro o Multifilter piene di segatura. Le vendevano agli angoli delle strade a fumatori in vena di risparmio. Ci cascavano a decine. Oggi le sigarette non le vuole più nessuno e i bidonisti si sono aggiornati. Vendono apparecchiature elettroniche e telefonini. Finti, ovviamente.

L'ultimo truffatore di creduloni che sperano di fare un buon affare comperando da uno sconosciuto un cellulare sotto costo, l'hanno fermato qualche giorno fa due giovani tenenti della Guardia di finanza in servizio al nucleo regionale di polizia tributaria. Lo hanno bloccato mentre stava trattando la vendita di un Motorola ultimo modello, quello che tutti chiamano «la cozza». Scelto dagli scaffali di un negozio questo gioiellino degli apparecchi Gsm, grande poco meno della metà di un pacchetto di sigarette, costa tra le 900 mila lire e il milione. Lui, quando l'hanno bloccato, tentava di sbolognarlo ad un trentenne per 200 mila lire: «Decidi in fretta, c'è la polizia in giro».

Napoletano, 24 anni, arrivato a Torino da un paio settimane il bidonista si muoveva in motorino. «Un attore nato» dicono adesso alla Finanza. Le sue vittime le agganciava con cura. Un passaggio vicino, una battuta sui cellulari e poi cominciava a recitare la parte: «T'interessa un telefonino...». Diceva e non diceva, lasciava intendere che quell'apparecchio aveva una provenienza strana, un affare, da concludere in fretta. Poi dava il via al suo show. Mostrava un telefonino identico a quello bidone. Lo faceva provare al cliente: «Chiama chi vuoi, vedrai che funziona». Proponeva il prezzo: «Quattrocentomila lire, è un affare». Trattava, fingeva di cedere alle richieste del cliente: «Vabbè, dammene 200 e vai via subito».

Quando l'affare era quasi concluso lui diventava serio: «Madonna, la polizia, fa finta di niente». Rimetteva in tasca il telefonino, si guardava intorno e intanto scambiava il cellulare buono con il guscio, reso pesante da un po' di plastilina e da due piastrine di metallo tenute ferme con il silicone. Con una mano ritirava i soldi, con l'altra porgeva il bidone. Poi filava via in sella allo scooter.

L'altro giorno, quando lo hanno fermato, aveva tre cellulari finti e uno vero, il suo, nascosti in tasca. Non ha fatto storie, anzi s'è quasi divertito a raccontare i suoi bidoni: «M'hanno portato a Torino e mi hanno detto che cosa dovevo fare. Io lo faccio, non rubo niente a nessuno, se quelli ci cascano non è colpa mia».

Lo hanno denunciato soltanto per contraffazione di marchio il bidonista dei Gsm. Quello stemmino della Motorola, incollato sul guscio di plastica, è il solo reato che ha commesso. La truffa, infatti, è perseguibile soltanto con una querela e l'acquirente dell'altro giorno ha preferito non firmarla. Con i due tenenti della Finanza s'è sfogato, s'è quasi giustificato per quel mestiere: «Ragazzi, che volete farci, si deve pure campare. E poi a Torino, lasciatevelo dire, di "frollacconi" ce ne sono davvero tanti. Gli puoi proporre qualunque cosa e quelli ci cascano senza problemi. Piazzare i finti telefonini è un gioco da ragazzi». [l. pol.]

Il fascino della stangata

Dai soldi sporchi da «pulire» alla giacca con un finto Rolex

D'accordo, Paul Newman ne «La stangata» era un'altra cosa rispetto ai venditori di telefonini finti. E anche il guadagno era anche ben differente rispetto alle 200 mila lire che si metteva in tasca il giovane napoletano fermato qualche giorno fa a Torino. Comunque «stangate» discrete, seppure non a quel livello, ne sono state fatte parecchie anche a Torino. Come quella, ormai classica, dei soldi «da pulire» proposti da personaggi che fanno intendere di essere vicini alla mafia. Parlano di soldi provenienti da sequestri o rapine, li cedono alla vittima di turno a metà o anche a terzo del valore con la scusa banale: «A me basta realizzare; non possiamo spenderli perché sono segnati». A scambio avvenuto chi ha comperato scopre il bidone: ogni mazzetta ha solo due banconote buone, la prima e l'ultima. Il resto è carta straccia, ritagli di giornale, o soldi stampati al computer con la scritta «fac-simile». Specialisti nel settore - spiegano gli investigatori - sono gli zingari, abilissimi nel far credere qualsiasi cosa. Come quella volta che, a Torino, piazzarono mezzo milione di dollari. Banconote con la scritta Kgb che, nel racconto fatto all'acquirente, erano stati dati dall'America all'Unione Sovietica. Si erano finti mafiosi di Mosca, allora, avevano spiegato che i dollari erano timbrati con inchiostro indelebile, ma che loro erano in grado di reperire in Svizzera un chimico capace di ripulirli. Avevano anche offerto una dimostrazione con il mago della chimica proprio all'uscita dell'autostrada Torino-Milano. La vittima aveva pagato 250 milioni; loro gli avevano consegnato 500 mila dollari in fac-simile. E due boccettine di liquido inutile. Compagnoni, sempre pronti a pagare per primi champagne e cene, ma anche ad adoperare la pistola al momento di concludere il bidone qualcosa è storto. I bidonisti del fac-simile, tutti i truffatori, confidano sull'avidità di chi compra, di chi accetta l'affare anche se illecito.

Sugli stessi sentimenti faceva leva anche quell'anziano bidonista che, qualche anno fa, lungo la strada, vendeva giubbotti in finta pelle a 300 e 400 mila lire. Era disposto a trattare sul prezzo, ma chiedeva sempre di provare l'indumento: «Così vede come gli sta,...». Anche lui diceva e non diceva, non si capiva mai se si trattava di roba rubata oppure no. Ma il trucco stava proprio nel far indossare la giacca. Chi lo faceva e metteva le mani in tasca, trovava un orologio, preferibilmente un Rolex del valore di qualche milione. A questo punto il gioco era fatto, pur di avere quella giacca chiunque avrebbe pagato qualsiasi prezzo. Salvo poi scoprire, magari a casa o con gli amici, che il giubbino valeva 20 o 30 mila e l'orologio non era altro che una patacca che valeva anche meno. [l. pol.]

Continua il braccio di ferro in Forza Italia

Finpiemonte, rinvio per il nuovo Consiglio

Non sono ancora decisi i candidati alla guida della società finanziaria

Maurizio Tropeano

Finpiemonte, ancora un rinvio. Non è bastato un fine settimana di riunioni dei vertici regionali di Forza Italia alla presenza di Marcello Dell'Utri per trovare i quattro candidati da nominare nel Consiglio d'Amministrazione della Finanziaria regionale. Tutto congelato anche se An e Ccd hanno già scelto i loro rappresentanti. Il partito di Fini riconferma gli uscenti, cioè Bocca e Varetto, quello Casini sceglie, non senza polemiche, Giovanni Falletti. E le polemiche riguardano l'esclusione Raimonda Casari, consigliere regionale uscente, a cui il partito aveva promesso quel posto.

Osvaldo Napoli

Ma perché Forza Italia non ha ancora scelto i suoi rappresentanti? Il nodo non è tanto la presidenza della Finanziaria quanto, piuttosto, il posto chiave di direttore generale. E' sull'uomo che andrà ad occupare questa poltrona che continua il braccio di ferro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito. Il primo vorrebbe una persona gradita anche ai privati; il secondo qualcuno di sua fiducia (Roberto Berruti?).

Dunque tutto congelato. Nelle scorse settimane ambienti azzurri davano tra i papabili vicini al coordinatore regionale, Benedetto Nicotra, sindaco di Santena e Renzo Patria, ex parlamentare della democrazia cristiana. Il primo, però vorrebbe essere riconfermato alla presidenza FidiPiemonte, una partecipata della Finanziaria; il secondo potrebbe candidarsi alle Regionali ed entrare nel listino. Ecco allora che nel Cda della Finanziaria potrebbero arrivare Alessandro Cocirio, vicepresidente dell'Api, e, forse, Pier Vittorio Vietti. Da parte sua Ghigo puntava, e punta, alla riconferma del presidente uscente, Cesare Conforti, e di un altro consigliere uscente, Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno.

Insomma, trattativa lunga, tutta interna a Forza Italia ma che prima o poi, dovrà fare i conti anche con le richieste degli alleati. Uno su tutti: Alleanza nazionale. E resta bloccata anche la nomina dei revisori dei conti delle Aziende Ospedaliere e sanitarie. Il Polo ha raggiunto un'intesa di massima sui numeri: 33 a Forza Italia, 16 ad An e 9 al Ccd.

Intanto il Governo ha censurato, e dunque respinto, la legge regionale che proprogava l'indennità di carica per i consiglieri fino all'insediamento del nuovo Consiglio regionale. Insomma, almeno uno stipendio di mensilità. Nella nota inviata dal commissario di Governo, il prefetto Mario Moscatelli, si precisa che alla «data delle elezioni l'Assemblea perde la propria "rappresentatività"».

le sceneggiate di Piero Soria

I MISTERI DI SAN SALVARIO

Un "protettore" assassinato,
un parroco anticonformista,
un giornalista, la gente del borgo:
dall'avvincente sceneggiato
radiofonico di Piero Soria
ambientato a Torino,
4 ore di intrighi, indagini
e suspence tutte da ascoltare.

TORINO Sette LA STAMPA

Dal 21 gennaio in edicola
3 audiocassette
e l'album fotografico
+ LA STAMPA
a £ 14.900

Solo il quotidiano a 1.500. Gli ABBONATI potranno richiedere I MISTERI DI SAN SALVARIO a Numero Verde 800-011959 o tramite Fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

Dei 47 campioni «piemontesi» analizzati, solo 2 non si possono definire burle

Le bombe di ghiaccio, scherzi costosi

Si sono spesi 100 milioni per gli esami dell'Arpa

Grazia Longo

Beffati sì, fosse stato almeno gratis. E invece no, care salate ci sono costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - agenzia regionale per la protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di scherzo, i blocchi «autentici» sono solo due. Che - manco a dirlo - hanno niente a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta verso lo scalo più discusso momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali saranno subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera. torniamo alle due bombe surgelate, prima pe circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili gas scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, non si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che era caduto sulla spalla». Altro non era che ghiacciata e per giunta con degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi laboratorio non sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da scartati a priori».

Altri undici campioni (4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora d'essere esaminati, anche se in molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata nessuna pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - fa butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente. L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

«Vi spiego le nostre ricerche»

Berillio 7. E' questo l'identificatore del ghiaccio che piove veramente dal cielo, dopo essersi formato ad alta quota sulla fusoliera degli aerei. La sua presenza prova che le dure bombe ghiacciate di Casale o Livorno Ferraris sono autentiche. «Si tratta di un radionuclide che si trova nelle nuvole d'alta quota» precisa la dottoressa Giuseppina Pavese. Le tracce di idrocarburi sono invece riconducibili a lubrificanti o gas di scarico degli aerei. Ma non basta, nei due blocchi surgelati - tecnicamente definiti come aeroliti - era presente anche del cloruro di sodio. Potrebbe trattarsi del sale adoperato sulle piste dell'aeroporto per non far slittare le ruote. «Sale che durante il rullaggio - prosegue Pavese - s'incolla agli aerei e si mescola con i vapori che, una volta, congelati si staccano e cadono al suolo».

I blocchi di ghiaccio caduti dal cielo si sono rivelati opere di buontemponi

I tecnici: sono piovuti dal cielo due ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera di aerei

Rifondazione a pdci

«Rinnovare l'accordo con Italgas»

Il Pdci giorni scorsi ha fatto pubblicare «La Stampa» un inserto a pagamento per illustrare la propria posizione sull'Italgas e sulla società mista che dovrebbe nascere fra la stessa Italgas e l'Aem. E, ieri, Rifondazione comunista ha distribuito volantini di fronte alla direzione generale dell'azienda che eroga il gas, oltre che in via Bertola ai lavoratori dell'Aem. Una risposta articolata, cui Rc ha voluto spiegare la «sua verità».

Una verità che Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti a Palazzo Civico, definisce «molto semplice». Spiega. «Ad oltre un anno dalla scadenza della concessione Italgas, maggioranza che sostiene Castellani (Ds, Ppi, Sdi, Alleanza per Torino e Verdi) ha saputo partorire solo due proroghe provvisorie senza alcun atto amministrativo per rinnovare quella convenzione. Noi, orgogliosi di rappresentare gli interessi dei lavoratori, proponiamo soluzioni concrete, peraltro simili a quelle di gran parte della coalizione del sindaco che il Pdci contesta».

Di qui mozione che Contu, Avanzi, Alfonzi e Revelli propongono per riaffidare al più presto la concessione all'Italgas, con le clausole che l'azienda resti a Torino e salvaguardi i livelli occupazionali. Il documento sarà esaminato già stamane in commissione, mentre in giornata ci sarà il vertice del centro-sinistra (con le segreterie di partito) per affrontare il chiarimento chiesto dai Ds, ma anche dai Comunisti italiani.

IN BREVE

CARNE NELLE MENSE. L'assessorato al sistema educativo del Comune precisa che nelle mense scolastiche non servita carne congelata. «I capitolati d'appalto prevedono la somministrazione di carne fresca». Ci si riferisce alla inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha sequestrato, su segnalazione della stessa ditta importatrice (un salumificio torinese) tonnellate di carne suina congelata destinate alla refezione scolastica.

SOLIDARIETA'. L'Arcidiocesi informa che si terrà oggi, presso la parrocchia Nostra Signora della Pace in via Vibò 24, la Veglia della solidarietà nel contesto del Giubileo dei lavoratori. Tema dell'incontro: «La Chiesa torinese e le sfide del lavoro nel Terzo millennio»

FURTO CICO. Era stato condannato a 6 mesi in primo grado, in appello Aldo Trastevere è stato assolto dall'accusa di truffa per aver presentato al Comune una certificazione autentica ma errata, al fine di ottenere i buoni taxi. Trastevere è benvedente e non cieco assoluto come attestato dai medici. Il pretore aveva tenuto che la consapevolezza dell'errore da parte dell'imputato fosse sufficiente a condannarlo. Per i giudici, che hanno accolto la tesi del difensore Enrico Girardi, no.

consigliere comunale Paolo Chiavarino ha proposto alla giunta di organizzare per oggi, nel giorno della ricorrenza, una manifestazione in ricordo di Fred Buscaglione.

POLIZIA. A seguito dell'articolo comparso ieri sulla Stampa - dove si cita il «Siulp per la Cgil» - il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo, chiede la rettifica di questa denominazione, «in quanto, con sentenza del 22 dicembre '99, è stato sancito che la sigla Siulp è riconosciuta esclusivamente al sindacato unitario dei lavoratori di polizia con sede nazionale a Roma».

GFT. Una delegazione di sindacalisti e delegati dei consigli di fabbrica è stata ricevuta ieri in Consiglio regionale. Nell'occasione, gli esponenti delle organizzazioni sindacali Filtea-Cgil, Fillea-Cisl e Uilta-Uil hanno chiesto un impegno da parte della Giunta e del Consiglio regionale per istituire un tavolo di crisi. Da parte sua, il vicepresidente Antonino Masaracchio ha proposto anche il coinvolgimento dell'Agenzia ITP (Investimenti Torino Piemonte)

VENARIA, Una fuga di gas Trento ha messo in allerta ieri intorno alle 17 due squadre dei vigili del Fuoco di Torino e Venaria. Su via Trento per diversi minuti i civici hanno bloccato il traffico mentre i pompieri hanno cercato di individuare da dove proveniva il forte odore di gas. Dopo oltre mezz'ora è stata ripristinata la viabilità, rimane ancora da accertare la provenienza dell'odore nauseabondo.

ABUSO. Ha costruito abusivamente una tettoia per attrezzi, in un terreno di frazione Bauducchi. Il proprietario del campo, il M., nonostante gli accertamenti e le ordinanze di sospensione, ha continuato i lavori: i vigili urbani di Moncalieri lo hanno denunciato per abuso edilizio.

Altra donna, aggredita e picchiata casa, rischia l'aborto: arrestato il marito albanese

Spacca la testa alla moglie dopo una lite

I vicini chiamano i carabinieri, giovane in manette

Il referto dei medici del Cto parla chiaro: «trauma cranico e frattura». Pesante anche la prognosi: 35 giorni, salvo complicazioni. Che Massimo Ruggero, 37 anni, pregiudicato, abbia colpito la moglie con ferocia inaudita sta nei documenti dell'ospedale. E presto, probabilmente, anche nelle perizie dei medici legali. Lei, Bernarda Mata Rodriguez, 34 anni, originaria di Santo Domingo, ha spiegato ai carabinieri del Nucleo Radiomobile che i litigi erano frequenti, quell'alloggio, di via Chiomonte 5, perchè il suo uomo non la capiva più. Alla base dei rapporti difficili anche la nostalgia della donna per la famiglia ed il paese natale, oltre ad evidenti difficoltà del menage famigliare.

Cosa sia accaduto, esattamente, l'altra mattina alle 10,30 non è chiaro: i vicini hanno sentito voci, urla, lamenti. Hanno capito che era successo un'altra volta, in maniera più violenta del solito, ed hanno composto il 112. I militari, di fronte ad una scena che non lasciava dubbi, hanno prima accompagnato la donna all'ospedale Martini, dove gli accertamenti radiografici hanno evidenziato anche la frattura al capo, e subito dopo l'uomo al carcere delle Vallette.

E se l'accusa parla, per il momento di maltrattamenti in famiglia e lesioni gravi, toccherà poi al magistrato capire meglio, soprattutto se quei colpi vibrati alla testa potevano essere mortali. Circostanza, quest'ultima, che, se provata, porterebbe a riformulare completamente il capo di accusa, con rischi ben più gravi per il barbaro marito.

ECONOMIA

Finta bomba all'Università

La sede di corso Unione Sovietica della facoltà di Economia (un migliaio di studenti e docenti) è stata sgomberata ieri mattina per un ordigno fasullo, rivelatosi del tutto innocuo, fatto ritrovare in un corridoio del primo piano da due telefonate, arrivate intorno alle 10 alla presidenza e nell'auletta studenti del «Gruppo studenti liberali e indipendenti». Sono accorsi artificieri, carabinieri e polizia: a due passi dall'auletta e da quella dei Collettivi c'era una scatola da scarpe con una batteria, schiuma da barba, cartacce e del liquido infiammabile. «Mancava qualunque tipo d'innesco - ha spiegato il prorettore Angelo Garibaldi -: era impossibile che causasse danni. La facoltà è stata sgomberata per precauzione». Per Riccardo Mesturino e Lorenzo Avico, che hanno ricevuto le telefonate, «s'è trattato d'uno scherzo di cattivo gusto». Lezioni ed esami sono ripresi intorno alle 11,30. Un altro falso allarme è stato segnalato, nella notte, una bomba in via Verdi, di fronte al Rettorato.

Ma non è stato questo, la sola aggressione famigliare di queste ore: nemmeno ventiquattro ore prima, Altin Nogaj, un operaio albanese di 24 anni, munito di regolare permesso di soggiorno in Italia, è stato arrestato, ancora dai carabinieri, anche lui per lesioni gravi nei confronti della moglie. La donna, Areta S., 19 anni, all'ottavo mese di gravidanza, dopo essere stata picchiata per l'ennesima volta dal marito ha chiamato i carabinieri.

Quando i militari sono arrivati nella loro casa, in strada della Pronda, hanno trovato la donna riversa per terra in cucina. Trasportata in ospedale, i medici le hanno riscontrato un principio di aborto poi però superato. Le sue condizioni ora sono buone. Ai militari l'uomo ha raccontato di aver picchiato altre volte la moglie perchè in disaccordo su quella gravidanza. Pare che Areta avesse raggiunto solo da poco tempo il marito, che due fa aveva affittato quell'alloggio di strada della Pronda 4. [a. con.]

Un collega patteggia, altri due sono assolti

Evase un detenuto guardia condannata

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. Ieri la conclusione della vicenda, che risale al settembre di due anni fa, davanti al giudice Maria Iannibelli: ci sono state due assoluzioni, patteggiamento e una condanna. L'evaso, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto nei mesi scorsi.

Gli agenti di custodia finiti sotto accusa sono Salvatore Guadagni, comandante delle guardie, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti, l'assistente Pantaleo Terribile, che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e Antonello Sanna che accompagnò il detenuto in sala colloqui.

L'accusa contestata a tutti: «colpa del custode». L'evasione risale al 5 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, cioè al momento della cosiddetta «conta», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante Guadagni e l'assistente Terribile sono stati assolti perchè hanno potuto dimostrare di non avere avuto responsabilità nell'evasione del Guarneri.

Ha patteggiato poco più di un milione di lire Sanna mentre è stato condannato a due mesi l'ispettore Fabio Merola. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, secondo quanto emerso dalle indagini era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni.

Gli imputati erano tutti difesi dagli avvocati Verazzo, Fiemelli e Mencobello. Il giudice non ha così accolto le richieste del rappresentante della pubblica accusa, Colace, che aveva chiesto la condanna a tre mesi di carcere per tutti i quattro imputati.

In assise il delitto di Susa

Brigadiere omicida Scontro fra periti sullo stato psichico

E' il turno dei periti al processo in assise contro Sergio Chiarieri, il brigadiere dei carabinieri che ha confessato di aver ucciso, a Susa, il vecchio amico Antonino Mancuso nel gennaio «Quando ha sparato l'imputato era capace di intendere, ma non di volere - ha sostenuto il consulente della difesa Alfonso Mastropietro -, non è riuscito cioè a controllare quella decisione irrefrenabile di colpire. Anche se si rendeva conto che stava commettendo reato». Di diverso parere il perito del gip, Elvezio Pirfo, secondo il quale la depressione dell'imputato e la nevrosi non giustificano certo una mancanza di controllo degli atti dell'imputato. Che è capace di intendere e di volere. Oggi parlano il pm Gabetta e la parte civile Anselmi, poi toccherà ai difensori Foti e Calosso che sostengono la seminfermità del Chiarieri. All'origine del delitto, per l'accusa, un prestito non restituito.

Da Regione i vescovi

Protocollo di cooperazione con il Burkina Faso

Il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria e delegato alla Conferenza Episcopale piemontese per i problemi sociali e del lavoro, hanno sottoscritto un accordo per promuovere la cooperazione tra le categorie produttive piemontesi e quelle del Burkina Faso. La proposta nata da una riflessione della Pastorale con le associazioni artigiane, agricole e cooperative (Confartigianato, Cna, Casa, Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Confcooperative) si inserisce nel programma di sicurezza alimentare dei paesi del Sahel promosso dalla Regione. L'obiettivo è coinvolgere queste associazioni di categoria in un progetto di formazione e rafforzamento di analoghe realtà associative del Burkina. La Regione ha messo a disposizione un contributo di 200 milioni che si aggiungerà una somma analoga messa a disposizione da parte delle organizzazioni.

Lo assicura l'assessore

Olimpiadi del 2006 Le opere pubbliche a «prezzi certi»

Opere pubbliche «garantite» e «a prezzi certi» per le Olimpiadi del e per tutti gli altri lavori pubblici che si faranno in Piemonte: lo assicurano, secondo l' regionale Ugo Cavallera, l'Osservatorio e la Consulta regionale sulle opere pubbliche e il nuovo prezziario «per le opere e i lavori pubblici in Piemonte».

Quest'ultima iniziativa è stata presentata a Torino dallo stesso Cavallera e dal Provveditore alle opere pubbliche per Piemonte e Valle d' Aosta, Michele Tagliaferri. «L' osservatorio - ha spiegato Cavallera - è il punto di riferimento per il Garante nazionale delle opere pubbliche e consente il monitoraggio in ogni momento dalla progettazione alla realizzazione dei lavori. uno strumento utile a fare trasparenza sarà anche il prezzario, che ha unificato quelli esistenti prima, preparati da vari enti».

Provincia, polemiche

Un'interpellanza sulle comunità per gestanti madri

Non si risolve il problema delle comunità per minori e gestanti-madri della Provincia, una delle quali è sfrattata dal 3 h. Così la Commissione competente, che già con una procedura inusuale aveva predisposto delibera per l'acquisizione di nuovi locali, visto il perdurare dei ritardi, ha inoltrato un'interpellanza urgente, altrettanto inusuale, ai tre assessori interessati: Alessandro Speranza (Patrimonio), Maria Pia Brunato (Politiche sociali), Giuseppina De Sanctis (Bilancio).

Il presidente della Commissione, Luca Facta, che ha predisposto l'interpellanza a nome di tutti i commissari esprime «forte preoccupazione» per il futuro delle Comunità della Provincia. In particolare si vuol sapere perché non è ancora iniziata la ricerca di immobile e quale ne di bilancio sia stata ipotizzata per stornare i 700 milioni ad esso destinati.

Gli operatori più dell'ipotetico stadio della Juve temono la crisi dell'ippica

«Non devono toglierci l'ippodromo»

Il presidente delle Corse: meno gente e costi elevati

Angelo Conti

Lo stadio della Juve è solo spauracchio lontano, all'ippodromo del galoppo di Vinovo, ieri mattina, c'era apprensione per il futuro di un comprensorio che rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'ippica italiana. discussione, prima ancora di un improbabile avvento della società bianconera, pare esserci il destino di un impianto che - come ha ricordato lo stesso presidente della Società Torinese Corse Cavalli, ingegner Tomaso Grassi - potrebbe avere i mesi contati. A premere su un rinnovamento della struttura, che si estende su quasi mezzo milione di metri quadrati, ci sono soprattutto i costi: mantenere perfettamente agibili due piste erbose da 2000 e 1600 metri, le diagonali e gli ostacoli, oltre sterminata tribuna, è un'impresa di notevole impegno economico. «E' questo mentre il pubblico diminuisce - come ha spiegato Grassi - di fronte ad un'ippica che diventa sempre più televisiva e virtuale».

Nessuno, comunque, ha mai parlato di chiusura. Lo stesso Grassi ipotizza soltanto «una struttura più snella, meno impegnativa, capace di costituire un punto di aggregazione anche quando al Tesio non si corre, dotata di schermi, bar e ristoranti». Si pensa, probabilmente, anche ad una pista più corta, diciamo 1500- metri, dotata di illuminazione per correre in notturna d'estate.

Gli addetti ai lavori guardano comunque al futuro con preoccupazione. Sergio Benedetti, delegato degli allenatori galoppo: «C'è sempre il timore che si cominci a parlare di ristrutturazione e che si finisca col decidere una chiusura. E sarebbe un peccato perchè Vinovo è realmente una palestra adatta a crescere campioni: lo dimostra il mio Nil, vitalissimo a 7 anni, capace di guadagnare sinora 1 miliardo e milioni». Claudio Guadagnino, direttivo dell'associazione italiana allenatori. «Siamo perplessi, anche spaventati. Questa è ormai un'area appetita da molti e poco difendibile. Bisogno dire che la struttura è già stata ampiamente ridotta, con la vendita dell'area dell'allevamento e con l'avvento del circolo del golf: non possiamo sopportare altri tagli». Giulio Tumisich, uno dei più attivi proprietari torinesi, punta il dito contro limiti tecnici: «Le corse sono ripetitive, con gli stessi cavalli, e con una qualità davvero minima. Poi abbiamo toccato il fondo programmando le poche corse di prestigio il lunedì, giorno in cui possiamo sperare di portare all'ippodromo soltanto i barbieri. Non bisogna mai dimenticare che è il cavallo buono che fa spettacolo».

Ieri, comunque, il training continuato su tutte le piste: fra poco più di un mese, domenica 11 marzo, il vecchio Federico Tesio riaprirà ancora una volta i battenti, pronto a compiere 40 anni e a cominciare una nuova vita.

Le richieste più urgenti delle numerose società interinali che operano a Torino e provincia

Lavoro in affitto, centinaia di offerte

Sul sito www.lastampa.it altre occasioni d'impiego

Cresce il numero delle società di lavoro interinale presenti a Torino e provincia. Da qualche mese di loro arrivano molte offerte per coprire centinaia di posti di lavoro. Come ogni giovedì segnaliamo le richieste più urgenti. Esiste poi la possibilità di consultare il sito del giornale in cui sono inserite molte altre richieste: dopo aver selezionato www.lastampa.it basterà cliccare su TorinoSette e quindi su Torino Lavoro.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26

2 operai (add. taglio, automuniti con minima esperienza in produzione, disponibili ai 2/3 turni, per 2 mesi) zona Nichelino; rif. TB1.

N. 1 coll. (con esperienza nella mansione, turno centrale, automunito) zona: Borgaro Torinese. Durata 3 mesi; rif. Tb2.

N. 1 impiegata ammin. (giovane ragioniera esperienza in ammin. personale) zona: Avigliana. Durata 2/3 mesi; rif. AP1.

N. 1 impiegata (assis. di direzione, tedesco e inglese, buon Office. Durata 9 mesi (sost. maternità) zona: Venaria; rif. OA1.

N. 1 informatico (per assistenza SW e HW reti e periferiche, Visual Basic, Cobol, C, C++, propositivo, circa 25 anni, militesente. Contratto 2 mesi prospettive, zona: Pescarito; rif. OA2.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 305363
fax 011 3082617
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
tel. 011 6402121
fax 011 6829535)

1 capo-contabile (26-38 anni; laurea econ.-comm.; esper. contabilità generale, banche, clienti-fornitori, bilancio, IVA comun., tesoreria; Pc: ottimo francese) zona: Moncalieri; rif. 011/64.02.121.

N. 1 tipografo-stampista (21-50 anni) zona: Beinasco; rif. 011/3499750.

N. 3 camerieri (18-30 anni; patente B) zona: Torino Sud; rif. 011/30.40.910.

N. 1 grafico (20-26 anni; milite assolto; dipl. perito graf.; pc: Office e programmi di grafica; inglese) zona: Torino centro; rif. 011/56.34.060.

N. 1 add. elettronico (25-30 anni; laurea econom. comm.;Pc: Office e Internet; inglese) zona: Torino centro rif. 011/56.34.060.

ADECCO
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
corso Francia 238/b
tel. 011 95.93.192)
(Sede di Alpignano
via Valdellatorre 28/c
tel. 011 96.65.850)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)

N. 40 operai/e addetti montaggio (disponibilità turni e sabato; III liv. metalm.) Zona: Torino Nord rif. 011/266058.

1 add.tto spurghi (pat. C, pref. esp. nel settore, disp. a spostamenti To e Prov.) zona: San Gillio (To); rif. 011/966.58.60.

N. 3 tecnici informatici (età 21-26 anni, diploma perito inf., esp. nell'ass. tecnica hardware e reti o vendita, poss. assunzione) zona: Venaria, rif.: 011/4520051.

N. 1 mecc.(21/26 anni; militesente; zona: Volpiano; rif. 011/9101975.

N.10 operai generici (20-30 anni milite esenti disponibili su turni) zona: Bruzolo di Susa e dintorni; rif.011/8593192.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57
(Sede Moncalieri
Strada Genova 245/A
tel. 011 647.40.81
fax 011 647.36.53)

N. 1 magazziniere. Ottimo utilizzo muletto elevatore, PC, 21-35 anni. Zona: Settimo. Preferibile esperienza maturata.

N. 1 collaudatore benestarista, per controllo componenti meccanici. Turno centrale. Zona: Cascine Vica.

N. 1 impiegato comm.. Diplomato, 25-35 anni, automunito, PC, buona Torino e Prima cintura. Zona: Torino Centro

N. 10 addetti booking per tour operator. Preferibile esperienza. Zona: Torino.

N. 1 operaio qualif. patentino montatore manutentore ascensorista. Zona: Torino.

N. 10 operai generici, disponibilità turni, automuniti, 25-31 anni. Zona: Poirino, Villanova d'Asti

N. 2 saldatori, disponibilità ai turni, automuniti, Zona: Villanova d'Asti

N. 1 operatore Mainframe, inglese, linguaggio JCL. Zona: Torino. Durata contratto: 6 mesi + 8

AREA NORD MANPOWER SPA
Via della Consolata,12
tel. 011 521.62.35
fax 011 435.84.42
Sede di Settimo Torinese
Via della Torre, 3/B
tel. 011 800.52.29
fax 011 800.52.32
Sede di Ivrea
V. Arduino, 80
tel. 0125 64.45.21
fax 0125 64.48.36
Sede di Chivasso
V. Roma, 3/D
tel. 011 911.45.11
fax 011 911.44.75

N. 1 Esperto dichiar.redditi: esperienza contab. semplif.-ord., UNICO 99 (quadri G/F), ICI, IRAP, IRPEF, software TEAM SYSTEM. Zona Torino centro, tel: 011 521.62.35.

N. 1 Respons. punto . Esperienza abbigliamento sportivo, gest. personale, rapporti fornitori. Zona (Torino centro), tel: 011 521.62.35.

N. 1 Perito elettr. o elettrotec. con conoscenza ed esperienza di disegno meccanico. Zona: Settimo (011 800.52.29)

N. 5 Operai generici, diplomati tecnici, prospettive di assunzione, disponibilità 3 turni, Rif. Filiale di Chivasso (011 911.45.11)

N. 1 Perito mecc.. Autocad 14. Rif. Filiale di Chivasso (011 911.45.11)

AREA SUD MANPOWER S.p.A.
V. Valperga Caluso 7/I
tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
Sede di Nichelino
P.zza Camandona, 31
tel. 011 627.93.20
fax 011 627.93.23
Sede di Collegno
C.so Francia 92/c
tel. 011 403.80.67
fax 011 403.80.68
Sede di Pinerolo
C.so Bosio, 23
tel. 0121 37.50.92
fax 0121 37.60.13

N. 10 Diplomati Sas o laureati materi. Esperienza di CO.GE, uso PC. Patente. Zona: Torino (011 669.28.60)

N. 20 Aiuto elettricisti, per.elettronici, inform., Telecomunicazioni. Zona: To (011 669.28.60).

N° 30 Addetti call center max 32 anni, diploma, pc. Tel. 011 403.80.67

N. impiegate riordino magazzino, carico/scarico bolle fatture, conoscenza pc. Tel. 011 403.80.67

N. 10 Operai generici, automuniti, min 21 anni, turni, Zone Moncalieri, Poirino, Pralormo Tel. 011 627.93.23, Virle Piemonte, Luserna Tel. 0121 37.50.92.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68

N. 5 saldatori ad ossiacetilene o uso cannello per saldatura su rame (Automuniti); Zona: Rivoli

N. 1 programmatore (visual basic 25/30 anni); Zona: Torino

N. 1 addetta pag contributi con esperienza; Zona: Torino

N. 1 impiegato (conoscenze MVS e JCL, conoscenza buona dell'inglese); Zona: Torino

N. 1 progettista elettrico Software stico, trasferte, 40-50 anni; Zona: Scalenghe.

N. 1 programmatore Visual Foxpro o Visual Basic (25-30 anni, esperienza in V.B. e Visual Foxpro).

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.84 -
011 511.91.04
fax 011 506.48.82

Add. tesoreria, ragioniere o laureato econ.-comm., esperto gestione banche, credito, analisi bilancio, (max 40 anni)zona lavoro: Torino.

Addetti/e presse e produzione, auto muniti, militi assolti, disponibilità 3 turni, z Torino Ovest, Cascine Vica, Bra.

sc comunic., scienze pol. e materie uman., inglese, inserimento segret. organizzativa e gestione relazioni esterne, max 32 anni, zona Torino.

Respons. contr. gest., laurea econom.-commercio, con esperienza, max 35 anni, zona Torino Ovest.

collaudo accettazione, arrivi materiali, perito mecc., milite esente, auto munito, Barriera Milano, max 30 anni.

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78
fax 011 580.56.33

N. 3 contabili (bilanci, Intrastat, Enasarco, tesoreria, pc, francese/inglese); Zona: Torino; Rif.: BF 03/02/20.

N. 10 operai mont. elettromecc. (saldatura, lavor. acciaio, inox); Zona: Cascine Vica; Rif.: PR 03/02/20.

N. 8 tecnici installatori manutentori (perito elettrom., conoscenza schemi elettrici, idraulici e pneumatici); Zona: Torino; Rif.: CC 03/02/20.

N. 10 progettisti CAD (laurea ingegn. meccanica o diploma mecc. conoscenza CAD 3 D; Zona: Torino; Rif.: FT 03/02/20.

N. 1 add. gest. (laurea o dipl.univers. econom.-commercio, trasferte); Zona: Torino; Rif.: AL. 03/02/20 .

N. 5 sviluppatori (Conoscenza Java, XML, Visual C++, Cobol); Zona: Torino; Rif.: ZS 03/02/00.

EUROINTERIM
C.so Lecce,
011 777.02.53

N. 5 Imp. agen. assicurativa (con esperienza); zona: Moncalieri Rif: VA1.

N. 3 Impiegate cont. (con esperienza azienda); : Torino; Rif: PI 1.

10 magazzinieri carrellisti (con esperienza uso muletto); zona: Torino e cintura; Rif: PI 2.

N. 15 operai generici (disponibilità 3 turni, addetti presse); zona: Torino; Rif: PI 3.

N. 4 Add. paghe contributi (conoscenza pc); zona: Torino ; Rif: CO 1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81
fax 011 517.85.58
(Sede di Chivasso
C.so G. Ferraris, 177)

N. 30 operai (tre turni, disponibilità full-time e part - time verticale, età 21-32 anni,) zona: Torino.

N. 5 diplomati Sas (conoscenza MS Office); zona: Torino.

N. 10 contabili esperte (conoscenza AS 400, clienti/fornitori, partita doppia, fatturazione, tesorerie, francese e inglese graditi) zona: Torino e cintura.

N. 1 manut. tubista (esperienza pluriennale su impianti pneumatici e oleodinamici) zona: Torino.

5 tornitori (esperti in controllo numerico) zona: cintura sud di Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00

N. 1 assist. direttore gen.(max 35, 5 anni esp. in gestione produzione, direzione stabilimento,amministr., manutenzione) zona: Borgaro; rif. TO25

N. 1 addetto/a controllo gestione (27-30 anni; esp. Buon inglese, ottimo Ms-Office) zona: To. Rif. TO1c

N. 1 disegnatore/trice particolarista (esp. nel disegno di attrezzature per macchine utensili, settore torni. Uso tecnigrafo) zona: Grugliasco. Rif. TO11t

N. 2 disegnatori/trici meccanici (almeno 2 anni di esp. uso Catia) zona: To. Rif. TO11

N. 1 programmatore/trice (conoscenza Visual Basic 6.0. Si richiede precedente esp.); zona: To; rif.: TO13

INTERIMAN SPA
Via San Tommaso 15/h
Tel. 011 516.59.11
fax 011 518.40.60

Oper.i add.assemblaggio (diploma tecnico, incarico turni); Zona: Torino nord; Rif.: S. Rosso/A. Biandrino.

Operaie add.finizione (automunite, disp. su 2 turni); Zona:Carignano; Rif.: C. Gallina/S. Chevallier.

Impiegata commerciale (inglese e francese, esperienza metal.); Zona: Torino Nord; Rif.: S. Rosso/A. Biandrino.

Operai (disponibilità su 3 turni, automuniti); Zona: Rivoli e Volvera; Rif.: C. Gallina/S. Chevallier

Impiegata co ille; Zona: Pinerolese; Rif.: C. Gallina/S. Chevallier.

Fattorino (Patente B, esperienza nel ruolo); Zona: Torino; Rif.: S. Rosso/A. Biandrino

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16

N.1 Tornitore CNC (breve esperienza nella stessa mansione, automunito, corso per tornitore-fresatore); Zona: Bassa Valsusa; Rif: OPAR

N. 2 Fresatori (corso specifico, max anni); Zona: Torino; Rif: OPAR.

Neolaureati econ.-comm., ingegn. civile-edile, architettura (militesenti); Zona: Torino; Rif: PAR.

OTA (corso specifico, esperienza assist.persona); Zona: Torino e prima cintura; Rif: OPSF.

Operai addetti macchina/assemblaggio (disponibili ai turni, automuniti); Zona: Torino Sud; Rif: OPSF.

PAGE INTERIM ITALIA S.p.A.
Via Bruno Buozzi,
10121 TORINO
tel. 011 558.14.00
fax 011 518.58.03

N. 1 Respons. paghe e contr. (elaborazione cedolini paga, esperienza consulenza lavoro azienda, Zucchetti); Zona: Torino Centro. Rif. LS 946.

N. Capi contabili (redazione bilancio e delle relazioni del corredo, incluse le problematiche fiscali, gestione di 2 collaboratori) Zona: Torino Centro. Rif. LS 952

N. 2 Cont. analitici (anal. costi, studio, verifica processi. Inglese ed Excel) Zona: Torino Ovest Rif. LS 967.

N. 1 Resp. controllo gest. indust. (budget analisi,inglese) Zona: Torino Ovest. Rif. LS 944.

2 Addetti data antry (18/22 anni, diploma, ottimo utilizzo PC. dattilografia, inglese) Zona: Torino Nord. Rif LS 920.

QUANDOCCORRE
Corso Marconi
tel. 011 6565311
fax 011 6565350

N. 5 gestore sistema Inform.(competenze gestione reti pc, programm. ambiente Access, Windows, manutenzione h/w, assunzione a T.I.); Zona: Torino Centro.

N. 30 Ingegn. meccanici/elettrici (laurea ingegneria meccanica o elettrica, trasferte, contratto di 12 mesi); Zona: Torino e 1° cintura.

N. Ingegneri aeronautici/elettronici (laurea Ing.aeronautica/elettronica, inglese, contratto di 12 mesi); Zona: Torino e 1ª cintura

N. 80 operai manutentori (diploma indirizzo tecnico/industriale, contratto di 12 mesi); Zona. 1° cintura di Torino.

N. 100 operai addetti macchina (età compresa tra 21 e 35 anni, disponibili a lavoro su 3 turni, automuniti, contratto di 3 mesi); Zona: 1°cintura

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664
fax 011 5064301

1 contabilità generale e controllo di gestione con esperienza analoga pregressa di almeno 18 mesi, età tra i 25 anni e anni, laurea in economia e o diploma Saa, pacchetto Office (Word, Excel); Zona: Torino, trasferte; Rif: 83.

N. 1 Comasso

N. 4 operai carpentieri metallici con esp., conoscenza del disegno tecnico, autom. Zona di lavoro Rivoli e Scalenghe RIF OC 44 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607.

N. 2 magazzinieri, utilizzo del muletto, automuniti. Zona di lavoro Scalenghe e Frossasco RIF OM 44 Tel. 0121 375084 Fax 0121

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47

N. 3 Ragionieri pacle ottima conoscenza inglese, 2 anni di esperienza, disponibilità immediata Zona lavoro: T.

N. ufficio acquisti con esperienza, conosc. programmi Office Zona lavoro: Moncalieri

N. 3 Periti mecatronici con esperienza, abilità e conoscenze informatiche Zona lavoro: Torino

N. 30 Operai generici disponibilità immediata a lavorare su turni, possibilmente automuniti Zona lavoro: Grugliasco, Bruino, Crescentino, Torino.

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85

N.2 Impiegati/e amministr. Area di lavoro: Torino. Rif: Per/mm.

N. 5 Contabili (contabilità clienti/fornitori, cespiti) Area lavoro: Torino, Nichelino. Con/fm

N. 30 operai (automuniti, disponibili ai turni) Area di lavoro: Grugliasco. Ope/mm

N. banconisti/e (reparti pescheria, gastronomia, ortofrutta). Area di lavoro: Torino Rif. Ban/fm.

N. 6 diplomati (conoscenze Client/Server, linguaggio C, SQL, Visual Basic. Età max. 25 anni. Buon inglese. Disponibilità a viaggiare). Rif. Inf/mm.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81

N.10 Addetti macchine utensili (Diplomati con breve esperienza). Rivoli Tel. 011 382.82.20 - Fax 011 382.82.27.

N.10 Ingegneri elettr. Laurea in ingegneria elettronica Cintura Torino Sud Tel. 011 382.82.20 - Fax 011 382.82.27.

N Verniciatori con esp. di lavoro in carrozzeria, anche come preparatori /stuccatori uso pistola a compressione. na Torino Nord; rif. s/pr.ver.

N. 1 Contabile esp. minimo 3 anni in studio commercialista, competente in materia fiscale e predisposizione bilanci. possibilità di assunzione a tempo indeterminato; Torino Centro; rif. s/ac. comm.

N.5 Periti meccanici e/o qualificati disponibili a lavoro sui 3 turni come addetti macchine a controllo numerico, possibilità di assunzio con c.i.l.; zona Torino Nord o Alpignano (TO); rif. s/pr.per.

BOLLETTINO

Giovedì 3 febbraio

Cielo poco nuvoloso per addensamenti sui rilievi. Visibilità scarsa al mattino per foschie dense. Temperatura in aumento la massima debole mentre quella settentrionale

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,2
	5,3
UMIDITA' (ore 14)	

FINO ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

DI

MASSIMA	8,4		4,6
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	9,2		-5,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge ore 7 e 48 minuti, tramonta alle ore 17 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti, cala alle ore 15 e 45 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

O: brilla 17 volte più stella Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est due ore prima del Sole

MARTE: a 303 milioni di km dalla Terra che si

si trova nella parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci

SATURNO: riconoscibile la stella luminosa alla sinistra di Giove

IL FENOMENO: il Sole proiettato nella costellazione del Capricorno, sale rapidamente verso le posizioni boreali con un guadagno di circa 3 minuti al giorno.

LE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; c. Paschiera 244/A; c. Casale 110; p. Massaua 1; via Tripoli 58; c. Traiano 158; p. Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; via San Donato 5.
DI NOTTE (19,30-9)
p. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 65.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia II bis.
24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

IL

CONTRATTO 6♠ DA SUD		ATTACCO 2♦ DA OVEST		
LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
TUTTI IN SECONDA	1♠	PASSO	1	PASSO
	1♠	PASSO	3	
	1♠	PASSO	3	
	3♥	PASSO		FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

♠ 5
♡ AD2
◇ AD8753
♣ 864

♠ F8762 ♡ 10874 ◇ 10 ♣ 1072

♠ AR10 ♡ F953 ◇ R2942 ♣ 5

♠ D943 ♡ R6 ◇ 6 ♣ ARD F93

Contro il piccolo slam a ♣ di Sud Ovest attacca con il 2 ♦(la scelta del 10 ♦ sarebbe ottima, ma, nel caso, l'attacco in atout si rivela il migliore per la difesa) per il 4 di Nord e il 5 di Est e il 9 di Sud. Come impostereste il gioco per realizzare le 12 prese del contratto? Qualsiasi attacco avrebbe permesso di tagliare 2 carte di ♣ al morto realizzando così 6 atouts di mano, una quadri cuori e 2 tagli dalla parte corta consentendo di arrivare a 12 prese

Si potrebbe ipotizzare di fare il sorpasso al Re di ♦ (50% di probabilità a favore), ma esaminando le carte potremmo trovare qualcosa di meglio. Contando di avere 3 sicuri ingressi al morto e potendo procurarvene un quadro aprendovi il taglio a ♣ sarebbe possibile arrivare a 12 prese procedendo così:

1) Alla seconda presa concedete una alla difesa e poi vincete in mano il ritorno in atout se fosse giocato il 10 o al morto con l'otto se fosse giocato il 7 (prendete atto anche di chi abbia eventualmente 3 carte di ♣).
2) Giocate per l'asso del morto e poi tagliata di mano
3) Cadina di per il taglio la terza atout di Nord e tagliata con un onore (se fosse 3-3 o se il re fosse stato secondo non vi resterebbe che battere atout)
4) Cuori per la dama e quarto giro di tagliato in mano (2 carte franche al morto) e battuta dell'ultima atout, eventuale, della difesa
5) Superando il Re di con l'asso incassate le affrancate di lunga. Contate così di aver realizzato 6 prese di in mano, 2 prese di , un taglio a da Nord e 3 prese di (l'asso e la quarta e sesta carta).

Questa carta di gioco vi offre una probabilità a favore di circa 84%: un solo piccolo accorgimento la carta da giocare al secondo giro deve essere la dama che si rivelerebbe una scelta vincente se il possessore di asso e Re(el colore non avesse la possibilità giocare la seconda carta di atout che risulterebbe determinante per la difesa se il resto del palo di si ripartisse 5-1. Giocando la dama di al secondo giro potrete realizzare il vostro contratto tagliando 2 carte di con le atout del morto. Nel caso l'attacco fosse stato a (un fatto del genere deve farvi sospettare di una non valida distribuzione dei colori) avreste vinto con l'asso di Nord e rigioco a : sul ritorno a avreste tagliato alto e proseguito con taglio, per la mano, taglio a cuori per il Re per poi incassare le restanti atout della mano e poi i 2 onori di del morto.

Quando dovete cedere una presa in voi dato seme per aprirvi la strada per una mancata di taglio considerate giocando la carta più alta limitate le probabilità che entrambi i difensori possano entrare in presa.

Se la carta da sacrificare non avrà nulla nel lo del gioco avrete, come , tagliato le comunicazioni alla difesa. come, contando semplicemente le vincenti, abbiate sempre definita la strada che vi potrebbe portare alla miglior soluzione sia nel caso di gioco a colore, sia nel caso del gioco a S.A.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	NORD	EST	SUD	
TUTTI IN ZONA	1♦	PASSO	2♦	
	2♥	PASSO	3♠	
	3♦	PASSO	3♠	
	4♠	PASSO	6♠	FINE

LE CARTE

♠ F93 ♡ AR54 ◇ A8742 ♣ Q

♠ ARD10 ♡ 42 ◇ Q5 ♣ A9764

Contro lo slam di Sud Ovest attacca con il 5 di atout, come impostereste il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** Servizio pediatrico pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8.30-12.30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elitambulanze e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **C.** **Bianca** 317.71.27; **C. Giulia** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.691; **Vigili** 460.50.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** 436.01.66; **inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **116; Europ** 53.05.55; **Aiut** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800 217.215. **Ale** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.328; **Aciaco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 435.4978, **A.V.O.** 319.39.18; **Ass. G. Adelfino contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat,** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **& C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Br.ppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.10; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mati. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcosi** (tossic.) 53. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **OUA.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA STRAGE SENZA COLPEVOLI

Massimo [illegible] affronta questa sera il tema [illegible] «strage senza colpevoli», ovvero la strage [illegible] piazza Fontana [illegible] Milano [illegible] 12 dicembre 1969. Con lui ne discutono Gianluca Beneventi, Giorgio Bilò, Valerio Curci, Alessandro Femia, Roberto Guglielmina, Luca Guglielminetti, Alberto Minalra, Alessandro Nigra e Roberto Valle; modera Roberto Canta. L'appuntamento è per le [illegible] 18,30 nell'aula Organizzazione studentesca al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi.

VIAGGIO DAI MEGALITI AL GRAAL

C'è un mito che [illegible] tempo accompagna l'Umanità, è quello del Graal. La [illegible] di questa mistica [illegible] che è pure una coppa simbolo [illegible] eternità è il contenuto di [illegible] che si apre [illegible] oggi alle 18, con un concerto nella Biblioteca Arduino, in via Cavour 31 a Moncalieri e che si concluderà il 4 marzo. L'esposizione s'intitola «L'Antica Via: [illegible] Megaliti al Graal in Piemonte ed in Europa». E' [illegible] insieme [illegible] immagini [illegible] [illegible] musiche arricchite da proiezioni video. Stasera si presenta l'iniziativa con il Laboratorio Musicale del Graal che eseguirà brani del mondo celtico.

OBIETTIVO TURISMO

GLI ITINERARI

Dall'editore Giorgio Mondadori sono arrivate le ultima novità destinate anche al pubblico straniero

PUNTO INFORMAZIONI

In piazza Castello viene distribuito materiale omaggio: pieghevoli, cartine, dépliant per avere informazioni rapide [illegible] precise

GUIDE NOVITA'

La Torino affascinante da sfogliare

Crescono le operazioni editoriali per fare uscire dall'«isolamento» i percorsi alla scoperta della città

ALLA FOGOLA è ricco di titoli il settore dedicato a Torino

[illegible]

Finalmente vanno in cantina gli stravecchi luoghi [illegible] «I torinesi [illegible] fatti così, un po' chiusi, [illegible] amano farsi pubblicità», oppure «Torino [illegible] ha niente da invidiare [illegible] Firenze, però si pensi che [illegible] se ci fossero tutti quei turisti». E tutta la lunga lista delle banalità sull'isolamento della nostra città, radicata nella consuetudine turistica del vivere Torino spesso f[illegible]ri dagli itinerari [illegible] canzieri, o alla meglio solo tappa veloce [illegible] un [illegible] lungo la penisola. Questo almeno succedeva fino a un paio d'anni fa, ora la scienza della promozione è entrata nei piani politico-culturali e [illegible] e si muove: [illegible] qualunque iniziativa [illegible] [illegible] visitatori.

Quegli italici o stranieri, che finalmente si incrociano per le strade del centro [illegible] cartina alla mano e sguardo [illegible] [illegible] di punti di riferimento. Per loro, ma ovviamente non solo, diventano valido strumento di orientamento le guide edite [illegible] Giorgio Mondadori e presentate ieri dalla Provincia con le Atl della provincia. Una bella operazione editoriale, che vede la Mondadori varare la [illegible] collana «Bell'Italia-Le guide», di cui fanno appunto parte le tre brochure su Torino, Canavese [illegible] Valli [illegible] Lanzo [illegible] Le Valli [illegible] Susa e del Pinerolese (in vendita in edicola al prezzo [illegible] 14 mila lire) [illegible] [illegible] volume cartonato «Torino e Provincia» (da acquistare in libreria a [illegible] mila lire). Ovviamente le pubblicazioni [illegible] disponibili nelle sedi della Aziende turistiche locali. «Un'idea perfetta per cominciare a andare incontro al turismo, per [illegible] in concorrenza con le altre città» ha detto Josep Ejarque, l'iberi[illegible] direttore di Informa Turi[illegible] Perchè è questa la sfida dell'anno giubilare, con in primo luogo l'ostensione della Sindone [illegible] un occhio previdente già lanciato su Torino 2006. Via alla tiratura, dunque, di queste guide, tradotte in inglese [illegible] in francese, [illegible] [illegible] merito di una facile consultazione [illegible] una trattazione [illegible] itinerari che [illegible] soffermano soprattutto sulle curiosità, folkloriche e eno-gastronomiche in particolare. Allora non può sfuggire che fra le portate di un menù alla piemontese bisogna assaggiare la trippa di Moncalieri, e che dopo aver visitato chiese e musei per rilassarsi si può seguire un itinerario da «caffè cittadini». C'è voluto un anno per realizzare il progetto, [illegible] ha spiegato Sil[illegible] Accossato, assessore [illegible] Turismo della Provincia, [illegible] il territorio aveva bisogno di nuovi documenti che testimoniassero le trasformazioni». Documenti di viaggio che si aggiungono alla varietà editoriale della Torino [illegible] carta». Da leggere [illegible] sfogliare. Chi è in giro per il centro storico, chi [illegible] appena [illegible] [illegible] Porta Nuova, magari passa davanti alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice, [illegible] chiede [illegible] libro, una guida, [illegible] Torino. Non è una supposizione, perché, dice Nanni Fogola, capita spesso. E la scelta è ampia, va dalla guida vacanza del Touring Club a quella scritta da Roberto Antonetto ed edita da Daniela Piazza [illegible] curioso sottotitolo «Appunti ad uso dei forestieri della città». Quei forestieri che magari il luogo se lo vogliono godere pure per immagini, e allora un gran bel volume è «Torino 360°» [illegible] Priuli & Verlucca con le fotografie di Attilio Boccazzi Varotto, primo «concorrente» di [illegible] libro che ha oltre vent'anni [illegible] che continua a essere richiesto, «Turin portrait of a city» con i testi di Luigi Firpo. Più per i torinesi [illegible] collana edita dallo stesso Fogola sui gialli ambientati fra la Crocetta, via Po e il Valentino invece che sconosciute «street». Camminando poi, l'immaginario turista può contare su due punti informativi precisi e comodi da raggiungere: il primo [illegible] la «Vetrina per Torino» [illegible] piazza San Carlo, dove sugli scaffali sono sparsi i volumetti della Torino barocca-risorgimentale-industriale, [illegible] mini-guide [illegible] sui itinerari, quella dei musei e quella delle chiese. L'altro spazio è «Informa Turismo» in piazza Castello, [illegible] le gentili signorine a illustrare i colorati pieghevoli in italiano-inglese-francese.

PREMIO VIA PO

«Cuore di lupo» giallo vincente firmato Soria

Non lontano da «Via Po», tra le vie più intellettuali di Torino, deflagra «Cuore di lupo» edito da Mondadori). Il romanzo [illegible] Piero Soria ha vinto la seconda edizione [illegible] premio letterario (a cura di Toro Assicurazioni e Banca di Roma) che nel nome rende omaggio alla settecente[illegible] [illegible] galleria.

Portici, caffè, cremerie, vetrine nobili e spodestate, antiche aule universitarie che uniscono piazza Castello, ruotante intorno alla gozzaniana casa dei secoli, con piazza Vittorio, dove pulsa il «giallo» [illegible] forma di commedie.

Da una mansarda un killer uccide forse [illegible] caso. Cadono sull'asfalto [illegible] vecchio professore, [illegible] vigile (una vigilessa), un magistrato.

Perché la misteriosa sagoma preme il grilletto? «...gli assassini veri uccidono per passione, per rancore, per interesse, per odio. Per sentimenti provocati dall'insopportazione quotidiana, dal veleno di un rapporto, dai tortuosi legami [illegible] una frequentazione, dalla rovinca insita in un affare torbido. Lui, [illegible]. Aveva [illegible] cancro. E non glielo avevano dato gli altri. Ma l'Onnipotente Indifferenza. La sua, in fondo, non era neppure una vendetta. Semplicemente, estraeva un numero. Laicamente. Una specie di [illegible] bendata che [illegible] favoriva o sfavoriva nessuno».

Un successo sul filo di lana, quello agguantato da Piero [illegible]ria, proclamato [illegible] [illegible] all'Unione Industriale. Fino all'ultima scheda glielo ha conteso Laura Mancinelli [illegible] «Il principe scalzo» (Einaudi); Enrico IV e Matilde di Canossa, [illegible] favola color amore [illegible] penitenza. Sul podio anche Alessandro Defilippi con «Locus animae» (Passigli), ovvero l'allievo di Freud che si ostinava [illegible] cercare, sezionando macachi e umani, la sede dello spirito. [illegible] coda Carlo Fruttero («Visibilità [illegible]. Le disavventure dell'on. Slucca», Mondadori) e Oddone Camerana («Racconti profani», Passigli).

A Piero Soria ha consegnato [illegible] premio (che mira a segnalare autori piemontesi o opere ambientate [illegible] Piemonte) Lorenzo Mondo, presidente del comitato di lettura. Tutti libri scelti [illegible] stati valutati da una giuria al femminile o quasi, capitanata da Gina Lagorio, castellana di [illegible] stellate», in quel [illegible] Cherasco.

dove

CINEMA. Ultimo giorno al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, per assistere a «Ormai è fatta», il film di Enzo Monteleone che descrive un tentativo di fuga dal carcere [illegible] «ladro gentiluomo» Horst Fantazzini. Unico spettacolo alle 21,15, è per la rassegna «A volte ritornano». I biglietti costano 6 mila lire. Al cinema Lumière di Pianezza il fantasy «Al di là dei sogni» con Robin Williams e Annabella Sciorra è il film in cartellone questa sera per il «Cineclub Lumière». Proiezione alle 21,15, biglietti a 7 mila lire. Seconda e ultima sera al «Regina» di Collegno per la commedia «Svegliati Ned», apprezzato esordio nel cinema dell'ex regista pubblicitario Kirk Jones. Si racconta di due anziani amici di un villaggio irlandese che scoprono che un loro compaesano ha vinto un'enorme somma di denaro alla lotteria. Proiezione alle 21,15, ingresso [illegible] 6 mila lire. [illegible] L'attrice e cabarettista Bruna Vero [illegible] interprete di «Lei e le altre», sguinternato catalogo di tipi femminili, «dalla rompiballe alla mangiauomini». L'appuntamento è per ore [illegible] al Rollplay Café, piazza castello 117, biglietti a 10 mila lire (30 mila con cena).

AL SERMIG. Domani alle 20.30, in piazza Borgo Dora 61, sarà presentato «L'ultimo terremoto», volume sulla basilica superiore di San Francesco di Assisi. L'opera - realizzata da Andrea Marangoni e Giovanni Ciccorelli - illustra il lavoro svolto dai vigili del fuoco nelle fasi immediatamente successive al sisma del 1997, quando furono recuperati i frammenti delle volte degli evangelisti e del cielo stellato. La documentazione fotografica di una catastrofe e del difficile e rischioso sforzo di uomini, uniti dalla volontà di ricostruire ciò che la violenza della natura aveva distrutto. Alla presentazione del libro (dedicato a padre Angelo Api, padre Borowiec Zdzislaw, Bruno Brunacci e Claudio Bugiantella, vittime del crollo delle volte) interverranno i padri del sacro convento di San Francesco d'Assisi. Oltre ad aver ottenuto la benedizione del Papa [illegible] l'augurio del presidente della Repubblica, il libro è stato patrocinato da: presidenza del consiglio dei ministri, ispettorato interregionale dei vigili del fuoco per il Piemonte e la Valle D'Aosta, Sermig, Regione Umbria, città di Assisi [illegible] Provincia di Torino.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] A scuola di «divisionismo»

In particolare della corrente del divisionismo sperimentata tra fine Ottocento e inizio Novecento, di cui illustrerà tecnica [illegible] opere Gian Giorgio Massara.

[illegible] Centri di attività sociali Fiat, corso Dante 102, ore 21.

Curare il mal [illegible] schiena

Incontro con Francesco MacDonald, chirurgo ortopedico del Maria Adelaide, che interviene su «Il mal di schiena: ortopedia, fisioterapia, psicoterapia»; e [illegible] Emanuele Passanante, psicoterapeuta, su «Gli aspetti psicologici del dolore».

[illegible] Centro psicologicodidattico, via Beaumont 25, ore 21.

Torino e il suo sviluppo

Conferenza su «L'immagine di Torino come fattore di sviluppo», relatori Sergio Scamuzzi e Maria Carmen Beloni.

[illegible] Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, ore 14,15.

ADRIANA INNOCENTI [illegible] [illegible] lettura all'[illegible]

La prevenzione

«Meglio prevenire... che curare» è il titolo dell'incontro con Mario Valpreda dell'Regione, Sante Balardi, presidente Cipes e Renata Raineri, direttrice [illegible] Asl 1. Moderatore, Giorgio Diaferia, presidente provinciale Medici per l'Ambiente. L'appuntamento conclude il terzo ciclo di «Incontri sulla Salute».

[illegible] Oggi alle 17, al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, ingresso libero.

Capire l'Alfieri

S'inaugura un «Laboratorio alfieriano» (che proseguirà sino a maggio) condotto dall'attrice e regista Adriana Innocenti con Piero Nuti ed alcuni attori della Compagnia Torino Spettacoli. Il laboratorio prevede lettura, studio [illegible] messinscena di due capolavori di Alfieri: «Agamenno[illegible] e «Oreste». Il laboratorio, aperto a studenti, attori, insegnanti e uditori, sarà attivato dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13.

[illegible] Da [illegible] al Teatro Erba, informazioni [illegible] [illegible]: 011/661.54.47, biglietto [illegible] ogni incontro: 5 mila lire.

Teatro classico

Un confronto dedicato a «Le Troiane, le tragedie dalla tradizione all'innovazione comunicativa», [illegible] la partecipazione di Renato Uglione, Pierpaolo Fornaro, Filippo Amoroso, Girolamo Angione e artisti della Compagnia del Teatro Stabile di Catania a Torino in questi giorni.

[illegible] Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 15, ore 20.

In Tibet

Parole e immagini sul Capodanno Tibetano, con Riccardo Bellino e Vittoria Andretta.

[illegible] Centro Panmunzia, via Maria Vittoria 35/h, ore 21.

[illegible] a e [illegible]

Conferenza di Italo Trebbi dell'ospedale Mollinette su «Ernie discali, cervicali e lombari».

[illegible] Circolo Sawelli, [illegible] [illegible] 1, ore 21.

[illegible] tno-folk

E' il genere musicale del gruppo Radio Cuba, che tiene un [illegible] a Moncalieri.

[illegible] Vineria «La piazza di Bacco», via Boccardo 15, ore 22,30.

[illegible] In coro

Si tengono stasera, [illegible] inizio alle 20.30, alla sede del coro Mimosa a Tavagnasco, le lezioni del corso di vocalità organizzato [illegible] avvicinare nuovi elementi al complesso vocale.

[illegible] Per informazioni telefonare allo 0339.4695771.

I casermoni [illegible] periferia diventano sogno

Nelle immagini di due giovani fotografi ricordi e visioni si mescolano nei quartieri dove vissero la loro infanzia

Ritratti fotografici di Bruno

[illegible]

«Sogna un sogno che sta proprio al[illegible] tua porta» recita una [illegible] dei Sonic Youth. Quel sogno sono le immagini di Gianfranco Botto e Roberta Bruno, in arte Botto & Bruno. Nati e cresciuti a Torino, dopo l'Accademia iniziano a lavorare insieme nel 1992, tutto il loro lavoro parte dalle periferie [illegible] Torino per allargarsi ad altre città; non importa dove.

«I nostri ricordi d'infanzia sono molto simili, divisi tra periferie Nord [illegible] Sud [illegible] Torino, in quartieri dove si tirava avanti [illegible] troppe speranze». Hanno iniziato fotografando le vie intorno a piazza Bengasi dove [illegible] [illegible] lavorano, quelle [illegible] che vedono dalla finestra del sesto piano. Immagini riportate in fotocopie alle quali hanno aggiunto memorie di musica, video e film. Con questi materiali la coppia di artisti costruisce [illegible] gini» e visioni che si muovono lungo i confini della città.

Ai casermoni, alle fabbriche abbandonate, alle discariche [illegible] ne [illegible] aggiunte altre, di altre città: tutte più [illegible] meno uguali. Tra pochi giorni il loro lavoro sarà esposto alla Fiera Arco di Madrid: due pareti lunghe 10 metri l'una, commissionate dal museo Palazzo delle Papesse di Siena e [illegible] Fondazione Teseo di Pisa, il loro nome compare anche tra gli artisti selezionati per la Biennale Internazionale Giovani. Nuove [illegible]sioni per [illegible] ancora [illegible] una volta le loro [illegible]sioni» che nascono [illegible] [illegible]alo stato d'anim[illegible] «E' difficile spiegare a chi non è nato in periferia il [illegible] di smarrimento, [illegible] vuoto, di perdita di centro che solo vivendoci puoi sentire sulla tua pelle».

Accanto alle riproduzioni fotografiche dei casermoni abbandonati, a quegli spazi grigi attraversati da fondi gialli, viola o verde acido sono riprodotti versi rubati della [illegible]ca punk e rock. A volte compare anche il protagonista della storia, un alter ego dei due: un ironico personaggio che indossa un semplice cartone o che «finito, in quei luoghi abbandona a terra tutto se stesso. Altre volte nelle stesse [illegible] s'intravedono pupazzi e dischi in vinile: avanzi di un mondo infantile che non torna. Memoria e sogno che raccontano uno stato di «al[illegible] e come, in quegli stessi quartieri, in quelle stesse strade, in quelle stesse ambientazioni surreali: «Ad un certo punto qualcosa è cambiato - raccon[illegible] ancora [illegible] & Bruno - la mescolanza di tutti questi [illegible] ha creato una forma nuova: le periferie da squallidi [illegible]i neorealisti da sottoproletariato sfruttato [illegible] diventati luoghi del sogno e dell'utopia».

Alla Galleria Persano

Nelle sale di piazza Vittorio 9, s'inaugura stasera, alle ore 21, la mostra di Susana Solano.

■ Orario 16,30-19,30, tel. 011/835.527.

Magia dell'immagine

La sede del Piemonte Artistico si apre alle 18, la personale di Tullio Tullach. Nativo di Pola, a Torino dagli Anni 50, dipinge quadri dall'impianto fantastico.

■ Via Roma 264, sino al 18 febbraio, orario 16-19,30, tel. 011/542.737.

Collettiva

Al Fabrik Club fino al 10 febbraio «Fantastic Factory Music art and Dance» con pitture, sculture, installazioni e fotografia.

■ Strada Mongina 9/13, telefono 0347.3142333.

PIAZZA DI SETTIMO. Un dipinto di Salvatore Martinico

Martinico a Settimo

Nella Pieve di San Pietro a Settimo Torinese, si inaugura domani, alle 17, la personale di Salvatore Martinico. Autore di quadri dall'impostazione figurativa, come «Piazza del Comune a Settimo», questo pittore esprime il senso più rasserenante del paesaggio e di una natura colta con immediatezza. Ai visitatori della mostra verrà offerto un biglietto omaggio per partecipare all'estrazione di tre opere di Martinico.

■ Pieve San Pietro a Settimo. Sino al 13 febbraio, orario: 15-19, sabato e domenica 10-12/15-19.

I calzini di Scarbelli

Alla Martano installazione di calzini colorati e fotografie «non riuscite» di LUca Scarbelli. Fino al 15 febbraio.

■ Via Principe Amedeo 29, orario 15,30/19,30, chiuso domenica e lunedì, tel. 011/8177987.

Foto e alluminio

L'Associazione Amantes presenta una serie di dodici fotografie, installate su lastre di alluminio, realizzate da Alberto Barullo.

■ Associazione Amantes, via Principe Amedeo 38/a.

Foto dal Ghana

Negli spazi espositivi di Forma Libera si inaugura oggi, alle 18,30, la personale del ghanese Philip Kwame Apagya. .

■ Via Carlo Alberto 59, sino al 31 marzo, orario 10-13/14-19, tel. 011/812.79.66.

MEDUSA. E' all'insegna del rock duro il giovedì di «Hiroshima»: nel locale di via Bossoli è attesa, alle 22, la band torinese Medusa.

IN CITTA'. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) con il trio Artiglia, Cresto-Dina e Puxeddu. S'inizia alle ore . Stesso genere musicale al «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa) con i Djangology alle 21. Reggae con i Trait D'Union allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22), la Fish Band propone cover di rock alla «Divina Commedia» (via S.Donato 47, ore 22).

FUORI TORINO. Il rock dei Momo caratterizza la serata allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), tributo a Carlos Santana i Jungle Fever in concerto a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), Bluestone e Agorà Music Assembly sono di scena al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22).

ELIO. Sono cominciate le prevendite per i biglietti del concerto di Elio (nella foto) e le Storie Tese in programma il 10 marzo al Colosseo. Prezzi: poltronissima 45 mila lire, poltrona 35 mila, galleria 28 mila lire.

NOTES

. Il «Gruppo Speleologico Giavenese» organizza la nona edizione del corso di speleologia. La presentazione ufficiale domani sera, ore 21, presso l'Istituto Pacchiotti di Giaveno. I corsi, articolati in 23 lezioni, si svolgeranno sia in sede che con le uscite nei vari tipi di grotte. Previste alcune lezioni di approfondimento con escursioni in «zone carsiche» del Piemonte e visite di antiche miniere. Per le iscrizioni e informazioni è possibile contattare il gruppo presso la sede in via XX Settembre 37, tutti i giovedì alle ore 21, oppure telefonando allo 011.9585815. Gli amanti delle profondità o per i principianti, anche se non iscritti al corso, possono avvicinarsi a questo sport, con una uscita dimostrativa in grotta, fissata per domenica prossima. (g.mar.)

AL LINGOTTO

La Sinfonica Rai sceglie un compositore torinese

«Concerto per orchestra» un lavoro nuovo di zecca di Gilberto Bosco con una pagina di Kodály e la Seconda di Schumann

LEONARDO OSELLA

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai conferma la sua simpatia per gli autori contemporanei italiani. Così stasera alle 20,30 e domani alle 21 in serate al Lingotto si apriranno con un lavoro nuovo di zecca, e dunque in prima assoluta, del torinese Gilberto Bosco, il «Concerto in forma di variazioni (con un valzer, una polacca e Igor in visita), per orchestra».

Un'opera di tal genere ha illustri precedenti innanzitutto nel «Concerto» di Bela Bartók e nelle consimili otto composizioni di Goffredo Petrassi, ma ovviamente Bosco la affronta con criteri originali e assolutamente personali.

Direttore nelle due serate è György Györivànyi-Rath, «bacchetta» molto apprezzata dai torinesi, che da buon ungherese vuole rendere omaggio al suo Paese proponendo le brillanti «Danze di Galánta» di Zoltán Kodály: un tuffo nella campagna magiara che il compositore conobbe quando era bambino, a fine '800. Dopo un cantabile dall'andamento rapsodico e strascicato, si scatena il ritmo frenetico e turbinoso della danza. Dunque i caratteri virtuosistici della nuova opera di Bosco avranno un seguito anche qui, tra prove di agilità, aritmie e quant'altro.

Per chiudere, la scelta è caduta sulla «Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61» di Schumann. Vi emergono due elementi legati alla realtà biografica: le crisi nervose in cui il compositore cadde in quel 1845, palesati dai frequenti tratti oscuri della partitura (che emergono soprattutto nello stupendo Adagio, denso di quelli che Schumann definì «suoni di dolore»), e la inopinata decisione di riprendere lo studio del contrappunto.

Da qui la nascita di una sinfonia che appare anche estremamente curata nella forma e che contempla tra l'altro richiami tematici alla «Jupiter» di Mozart, alla n. 104 di Haydn e al ciclo di Lieder «An die Ferne Geliebte» (All'amata lontana») di Beethoven.

GILBERTO musicologa

«Oltre alla musica amo la montagna»

■ Gilberto Bosco, torinese, è insegnante di composizione al Conservatorio «Giuseppe Verdi». I 54 anni, vive per la musica: unico hobby la montagna (quando può si ritira nella pace di Cogne passeggiando sui sentieri del Parco del Gran Paradiso). E' sposato con la musicologa Rosy Moffa. Del «Concerto in forma di variazioni» dice: «L'ho scritto pensando proprio all'orchestra Rai: le difficoltà tecniche si basano sulle sue caratteristiche, violino solista e primo oboe, percussioni e ottoni». Vi sono riferimenti? «Per esempio a Stravinski], ma solo per alcune scansioni ritmiche del "Sacre". Tra le variazioni, un valzer e una polacca pescati sul filo della memoria». Come definire questo lavoro? «Un flusso continuo, che vuole coniugare rigorose tecniche di scrittura e sfanci visionari, fornendo un'idea di rigore e libertà». (l. o.)

GALLERIA CARLINA

Barovero fra le stanze del tempo

Colore, materia e immagini. Alla Galleria Carlina, diretta da Pinuccia Sardi Cagnucci, si inaugura domani, alle ore , la personale di Ermanno Barovero intitolata «Le tre stanze del tempo» (Piazza Carlina 17/A, sino al 26 febbraio, telefono 011/817.33.44, con questo orario: 10,30-12,30/16-19,30). Introdotta da un testo di Franco Fanelli, questa mostra è improntata su una pittura di materia, una particolare e vibrante gestualità che consente all'artista di fissare una suggestiva rosa rossa su fondo nero, dare forma a corpositè alle orchidee, di conferire un'identità a composizioni come «Ha nevicato ad agosto» o «Graffi del sole». Torinese, insegnante di tecniche dell'incisione all'Accademia Albertina, presente nelle collezioni della Galleria Civica con il bassorilievo «Pesci, che di ferito vivete il mare», Barovero si esprime attraverso un linguaggio quanto mai intenso, talora drammatico, sicuramente vitale e permeato da un clima di poesia, che deriva dai suoi versi pubblicati in catalogo: da «Il tempo dell'attesa» a «Lettere bianche» a «La coppa delle sue labbra». (a. mi.)

Honda CR-V.
Il nuovo movimento.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

1,1 lire/secondo

A Torino ridono.
A Chivasso pure.

Con Wind potete fare, dal telefono di casa, tutte le telefonate urbane e quelle fuoriporta nel distretto telefonico di Torino (tutti i numeri che iniziano con il prefisso 011) a 1,1 lire al secondo: una cifra ridicola.

E con gli sconti Wind potete recuperare un importo pari al canone Telecom Italia.

Informatevi e abbonatevi gratuitamente al 159 o presso i rivenditori Wind.

www.wind.it

WIND

MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONE

Però il bollito è scomparso

In un palazzotto quattrocentesco ricette tradizionali del Piemonte

Piobesi Torinese
Corso Italia
Specialità piemontesi
in particolare il fritto misto
Chiuso martedì, tel. 011/965.70.34
Prezzo: 50-60 mila con vini

Piatti sostanziosi e per stomaci forti, come vuole la tradizione piemontese, in un locale di nome lieve il batter d'ali una farfalla. Parliamo di **Celestino**, ristorante che la famiglia Scalenghe gestisce secolo Piobesi Torinese, a una ventina di chilometri capoluogo balpino. Qui c'è il giovane Sergio, figlio di Celestina, a sua volta nipote del già Celestino, fondatore del ristoro che con lui era piola frequentata dai dipendenti della fabbrica di fiammiferi che è un lontano ricordo. Torniamo a Sergio. E' lui, chef emergente, a volere rilanciare, all'inizio XXI lo, un display di sapori tanto erano in auge quando lo posto si chiamava Trattoria dei Cacciatori e il proprietario era un suo Adesso il piatto principale, in questo ristorante che occupa un grazioso palazzotto quattrocentesco (forse un po' troppo rimodernato), è il fritto misto, ovviamente quello alla piemontese mentre, purtroppo, scomparso il carrello dei bolliti che lustri passati attirava i gourmands della non tanto lontana Torino («sa, più lo gradisce» ci sapere, convinta, signora Celestina). Piatto soddisfacente, speriamo lo sia ancora di più, la serie di antipasti di stretta osservanza regionale. I vini dignitosi e il prezzo di estrema onestà. La clientela è in maggioranza torinese, proprio accadeva con vecchio Celestino, sessant'anni. Quando lui, in caso di bisogno, andava a prendere i clienti di città alla stazione di Candiolo, 2 chilometri di distanza. Con un cigolante barroccio (sì, il «birocc») tirato da somarella senza nome e alquanto vecchiotta.

LE TEATRALI

La commedia dell'arte in scena al «Matteotti»

«Gli abitanti di Arlecchinia» protagonisti a Moncalieri Danza e recitazione nelle Troiane al Nuovo per «Il Gesto e l'Anima»

SILVIA BANCA

Dallo spettacolo al femminile al teatro-danza alla commedia dell'Arte. Maschere, lazzi, frizzi, improvvisazioni e un forte richiamo alla storia del teatro, per una tre-giorni, tutta dedicata alla commedia dell'Arte classica, in programma al Matteotti di Moncalieri da stasera sino a sabato. Protagonista Compagnia Attori e Cantori, fondata a Pordenone nell'86 su iniziativa del regista Ferruccio Merisi e attiva sul doppio versante del linguaggio gestuale e della drammaturgia parola. Il gruppo presenta due spettacoli, firmati dallo Merisi e da Claudia Contin. Il primo, in scena stasera e domani alle 21, è «Gli abitanti di Arlecchinia».

Tornano ad animarsi, Pantalone, Balanzone, Brighella, Il Capitan, Smeraldina, Pulcinella, l'Amorosa l'Amoroso: tutti gli abitanti quella stralunata città che fu la Commedia dell'Arte, governata da «re» Arlecchino. E proprio «MonDologo» di Arlecchino» è il titolo dello spettacolo che Attori & Cantori proporranno sabato alle 21. Danza e recitazione convivono nello spettacolo «Le Troiane», che lo Stabile di Catania presenta al Nuovo stasera e domani alle 21, per la rassegna «Il gesto e l'anima». Si tratta di creazione coreografo Micha Van Hoecke da Euripide, Seneca e Sartre (musica costumi di Marco Botta, di Alessandro Kokocinski). In , a il classico, sarà un notevole trio di interpreti: Lina Sastri, Benedetta Buccellato Mariella Lo Giudice. Spettacolo tutto al femminile, quello proposto, da stasera al allo Juvarra, dal gruppo Akrabamm. «Stanza giardino» è il titolo dello spettacolo di Lelio Lecis, interpretato da otto attrici e dedicato alla vicenda di un'adolescente suicida per amore e di «un manto di lutto deposto sui ricordi di un amore finito».

Rinviato a domani, invece, al Perempruner di Grugliasco, il debutto di «Notturni», due pirandelliani, ovvero «L'uomo dal fiore in bocca» e «Sogno (ma forse no)», interpretati dal Gruppo Viartisti Teatro, per la regia di Pietra Selva Nicolicchia.

IMPROVVISAZIONE

Dorelli e Arrabal i due mattatori

Il sipario del Giacosa si alzerà per tre sere di fila. Oggi e domani, alle 21, Johnny Dorelli sarà il mattatore de «L'amico di tutti», la commedia di Bernard Slade che nel '78, con Jack Lemmon, ottenne un grande successo a Broadway. Ironia e inquietudine, nella vicenda di Scottie Templeston, un newyorkese che ha rinunciato alla sua vocazione di cantante per un lavoro, ben remunerato. Ma anche molto ottimismo, con la vena creativa che torna, proprio mentre si riannoda il legame con il figlio. Biglietti a 25 e a 45 mila lire. Sabato 5, toccherà a Fernando Arrabal. A una settimana da Jodorowsky, arriva così a Ivrea un altro fondatore del movimento «Panico». Alle 17,30, alla libreria Cossavella, in corso Cavour 16, incontro con Arrabal, quindi, alle 21,30, tutti in scena con «L'Architetto e l'Imperatore d'Assiria». Biglietto a 15 mila lire. Prenotazioni allo 0125-64.11.61. [p.br.]

DIBATTITO AL SITEA

La Bella Epoque a Pinerolo era Cavalleria

«La saga della cavalleria ai tempi della Belle Epoque a Pinerolo» è il tema del dibattito che si svolgerà domani alle 18.30, al Centro congressi dell'hotel Sitea, in via Carlo Alberto Torino. L'incontro ruoterà intorno alla presentazione del libro «Pinerolo città della cavalleria. Il fascino dell'uniforme cavallo di due secoli» - Alzani editore - scritto da Mario Gontier. L'opera episodi avvenimenti importanti di vita cittadina vengono fotografati nel ricordo della famosa scuola di cavalleria, che richiamò i migliori rappresentanti dell'equitazione mondiale. Un periodo, che pur nel tramonto della belle époque, fu molto importante per la vita di Pinerolo. Presentatore ufficiale Roberto Nasi, presidente della società «Amici del museo di cavalleria» di Pinerolo. Interverranno anche il giornalista Vittorio Cardinali Alessandro Cremonte Pastorello, del consiglio direttivo «Immagine». Non mancherà l'autore Mario Gontier, commendatore della «Corona d'Italia, cavaliere ufficiale della Repubblica italiana, del Santo Sepolcro e dell'Ordine di Sant'Agata (Repubblica di San Marino). [gr.lon.]

Microcriminalità

Ultimo dei cinque incontri sperimentali per aiutare gli anziani ad affrontare i rischi della microcriminalità. Organizza il Lions Clubs Distretto 108 IA/1.

■ Torino Associa, via Grassi 12, ore 15-16,30.

Radio Torino

«Silenziatore su Radio Torino?» è il titolo del dibattito programma domani, Scienze della Formazione. Ne discutono Bruno Gambarotta, Alberto Sinigaglia, Massimo Novelli, Bruno Babando, Sandro Borrione e Carlo Vergnano. Coordina Massimo Scaglione. Nei giorni il direttore della radiofonia pubblica aveva preannunciato ridimensionamento del centro torinese.

■ Palazzo Nuovo, aula 17, ore 17,30.

SCAGLIONE il radio

Nuovo libro

Nell'ambito degli incontri alla Rinascente «Viste da vicino», organizzati dalle casalinghe viene presentato oggi il volume di Tina Leonzi, presidente nazionale Moica (Movimento Italiano Casalinghe), dal titolo «Il nome è donna». Partecipano Anna Maria Patisso e Mara Battaglia.

■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.

Storia Piemontese

Per il ciclo di incontri culturali dedicati alla terza età, è in calendario la conferenza sul tema «Piemonte Napoleonico: la nostra regione al tempo dell'occupazione francese, dal 1799 al 184». 1a parte. A cura di Argento Vivo-Associazione Pegaso.

■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 16.

GiovediScienza

Massimo Polidoro, segretario del Cicap (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale) parla sul tema «L'illusione del paranormale».

■ Teatro Colosseo, via Cristina 71, ore 17,45

Chiaroveggenza

Incontro su «Chiaroveggenza: visualizzazione e veggenza con l'acqua e sfera di cristallo: metodo e sviluppo con esercitazioni pratiche e individuali». A cura di Fedora Feltria.

■ Ceasap, Unione Sovietica, ore 20,15

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
ai lunedì ai venerdì

RENAULT Scénic

La libertà è contagiosa.

Se avete un'auto non catalitica, rottamate e respirate con una nuova Renault Scénic RXE 1.4 16v, con 4 airbag, climatizzatore, ABS a 4 captori e sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace ■ pressione programmata.

Renault Scénic. Siete più indipendenti, più liberi.

Renault Scénic 1.4 RXE. Da L. 29.950.000* per chi consegna un'auto non catalitica, più Soluzione Renault in 36 mesi ■ 3 anni di manutenzione gratuita.**

*Euro 15.467,88] I.P.T. esclusa. **Soluzione Renault: Scénic RXE 1.4 16V L. 29.950.000; anticipo L. 5.990.000; massimo importo finanziato L. 23.960.000; ■ rate mensili da L. 478.500; valore minimo garantito L. 11.980.000; T.A.N. 9,5% T.A.E.G. 10,33%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Soluzione Renault comprende la Assistenza Non-Stop Platinum che prevede l'assistenza contrattuale Renault per 3 anni o 40.000 km. Salvo approvazione FinRenault.
Offerta solo per chi consegna un'auto non catalitica, valida fino al 29/02/2000 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con altre ■ ■■■.

VENITE A PROVARLE DALLE CONCESSIONARIE RENAULT:

AUTOVIP
Via Botticelli, ■■ Torino Tel. 0112680700

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, ■■ Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so ■ Oddone, 30 Torino Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 Torino ■■. 0116600128
V.le Fasano, 19 Chieri Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, ■ (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) Torino Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 Torino Tel. 0116689840
Strada Genova, ■■■ Moncalieri Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 Carmagnola Tel. 0119721478

BERRUTO
C.so Ferraris, ■■ Chivasso Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.so Francia, 222 Collegno Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 Grugliasco Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A Ferriera ■■. 0119367766

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 Cirié Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis Venaria Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, ■■ Chianocco Tel. 012249045
C.so Torino, 58 Avigliana Tel. 0119367168

L'infortunio di Bucci rilancia contro la Lazio il portiere che ha contribuito alla promozione del Toro

Pastine ritrova il suo primo idolo

«Marchegiani, [illegible] maestro»

Aurelio Benigno

Luca Bucci non [illegible] la fa. Contro la Lazio toccherà a Luca Pastine, che difese per l'ultima volta la porta granata il 13 giugno del '99, ultima di ritorno, la partita della grande festa per il ritorno in [illegible] del Toro [illegible] per la p[illegible] promozione della storia della Reggina. Pastine uscì quando le squadre erano [illegible]cora sull'1-1: gli subentrò Sorrentino che subì il gol della vittoria dei calabresi realizzato [illegible] Martino.

Pastine ha contribuito in maniera determinante alla promozione del Torino in serie A. Due le grandi parate che valsero altrettante vittorie ai granata [illegible] Mondonico: la prima contro il Napoli all'89' quando respinse un tiro a colpo sicuro di Shalimov e sul ribaltamento Ferrante siglò il gol partita, [illegible] la seconda [illegible] il Brescia, prima della trasferta-promozione a Benevento, quando con il Toro in vantaggio nei minuti di recupero respinse un bolide di Hubner [illegible] punizione dal limite. Due prodigiosi interventi che consentirono la conquista di [illegible] punti pesanti quanto preziosi per il ritorno in serie A.

Domenica Pastine giocherà la [illegible] 34ª partita in serie A, la prima di questa stagione. Bucci, infatti, è il granata con più minuti giocati, lascia il suo posto dopo ben 1710' disputati consecutivamente. Mondonico prende atto ma non [illegible] spaventa più di tanto perchè la squadra è ugualmente [illegible] buone mani: «Pastine ha già fatto vedere grandi [illegible] l'anno scorso e [illegible] siamo in serie A il merito è anche suo p[illegible] quello che, ultimamente, ha fatto quando ha dovuto sostituire Bucci nel finale del campionato. Lido Vieri [illegible] ha detto che è in splendida forma e sono sicuro che [illegible] farà certo rimpiangere il titolare».

[illegible] Pastine [illegible] fa certo i salti di gioia, la sua è una soddisfazione contenuta: «Penso di aver dimostrato [illegible] tutti questi [illegible] sempre il [illegible] impegno, lo stesso che metterò [illegible] campo domenica contro [illegible] Lazio, dove ritroverò Marchegiani che è stato il [illegible] primo maestro, quando giovanissimo mi affacciai alla serie A con la maglia granata».

Pastine non [illegible] scompone nemmeno quando gli rammentano quelle prodigiose parate che servirono al Toro per [illegible] in serie A: «Il passato è alle spalle, non conta. Ringrazio per la stima e i ricordi di quel periodo ma adesso c'è la Lazio e quello che conta è s[illegible] questa partita. Del resto un portiere, [illegible]sì [illegible] gli altri giocatori, non può vivere di ricordi. Quelle parate possono soltanto essere ricordate nei racconti che farò ai miei nipotini, oppure con i miei compagni per scherzarci un po' [illegible]. Nel calcio conta solo il presente e per noi il presente significa questa difficile partita con la Lazio che proprio contro di noi vuole rimontare [illegible] Juventus prima in classifica».

Il sorriso di Pastine diventa una smorfia quando deve individuare il giocatore biancoceleste che teme maggiormente: «La Lazio ha più della metà dei [illegible] giocatori che possono decidere una partita. Fermi Salas e arriva Ravanelli, fermi Ravanelli ed ecco Veron, [illegible] poi riesci [illegible] fermare questi tre ecco che spuntano Nedved, Stankovic o Conceiçao, senza dimenticare le bombe di Mihajlovic. [illegible] una cosa [illegible] sicuro, non c'era sfida peggiore per la mia prima uscita stagionale in serie A».

Durante la partitella in famiglia attimi [illegible] paura anche per Pastine, colpito duro a un fianco. [illegible] dopo [illegible] cure del caso è tornato regolarmente al suo posto, mentre Mondonico tirava un sospiro di sollievo.

La grinta di Luca Pastine [illegible] a difendere la porta del Toro, dopo essere stato protagonista della promozione granata nel finale della passata stagione quando sostituì, con ottimi risultati, l'infortunato Bucci

SPORT [illegible]

■ **SCI, GROS 1° [illegible] I GIOVANI.** Giorgio Gros (Fiamme Gialle-Sauze) è giunto 4° assoluto e 1° Giovani in un Gigante Fis a San Domenico (Vb). Gianluca [illegible] (Bardonecchia) [illegible] Hermann Casse (Sestriere) si [illegible] piazzati rispettivamente 8° e 9° assoluti, 1° e 5° tra i Giovani. Martedì Gianluca Noero si era piazzato, invece, 7° assoluto e 3° Giovani in un gigante Fis.

■ **PERRON CABUS [illegible].** Valentina Perron Cabus (Sansicario) è giunta martedì 2ª tra le Aspiranti nella Coppa Sonet Vamatex, gigante Fis svoltosi a Siluro [illegible] Carona (Bg). Decima Beatrice Boglio (Bardonecchia). La stessa Perron Cabus si è piazzata 3ª in un gigante Fis Aspiranti sempre a Siltro.

■ **[illegible] IN FONDO, RINVIO.** Causa mancanza di neve, la prevista 2ª edizione della Marciacurta, gran fondo di sci nordico con partenza da Groscavallo e arrivo a Chialamberto, è stata rinviata al 20 febbraio.

■ **[illegible] INCONTRO TALL [illegible]** [illegible] sezione provinciale della Lega Navale italiana organizza [illegible] (ore 21); [illegible] unione Sovietica 316) [illegible] rivolto ai giovani di età compresa fra i 16-25 anni che vogliano partecipare [illegible] informazioni dettagliate sulla Tall Ships 2000, regata [illegible] le in programma ad aprile. La competizione prevede che metà degli equipaggi siano infatti composti da ragazzi, completamente spesati.

Pallanuoto: sabato prende il via il campionato di serie A2

Osra, obiettivo playoff

Ampiamente rinnovato l'organico

Silvia Garbarino

Il rischio per l'Osra è stato forte la passata stagione, con il penultimo posto nel girone e la retrocessione in B scampata solo a tre giornate dalla conclusione del campionato. Vivere con l'ansia dei risultati negativi oltre a quella [illegible] per gli spazi acqua che ci sono [illegible] ma da un momento all'altro potrebbero sparire (sotto i colpi di una ristrutturazione doverosa alla piscina Stadio [illegible] intempestiva per l'attività dei pallanuotisti), non è piaciuto a nessuno dell'entourage torinese e tanto meno allo sponsor-proprietario della squadra Dario Ostorero. «La squadra l'anno scorso è andata male per vari motivi - dice -. Adesso abbiamo rivoluzionato l'organico per puntare ai vertici della classifica anche se non pronuncio per scaramanzia l'obiettivo finale».

Sabato comincia il campionato e le maggiori antagoniste dei biancoblù per i playoff promozione sono ancora le formazioni liguri, soprattutto Camogli e Bogliasco. Il team rivierasco ha già messo di cattivo umore l'Osra una settimana fa nella finale della Coppa Liguria, vinta grazie al golden gol.

«Il Camogli era già molto competitivo, poi ha aggiunto fra le [illegible] fila [illegible] nostro ex bomber Antonucci che garantisce 50 gol a stagione e perciò diventa il favorito del girone - commenta Mattia Aversa, coach ed anima da vent'anni dell'Osra -. L'altra candidata autorevole ai playoff è il Bogliasco grazie anche all'inserimento [illegible] Carraro (ex Como, ndr) esperto e buon tiratore».

All'Osra il ruolo di terza forz[illegible], dunque. «Partiamo come outsider e poi strada facendo vedremo [illegible] di che pasta siamo fatti - aggiunge Aversa senior -. Le qualità dei singoli sono una garanzia a cominciare dai rientri importantissimi di Tassi [illegible] Pilipovic».

Il taglio [illegible] cui dell'allenatore sarto torinese ha preservato soltanto tre elementi del recente passato, Simone Aversa, Marco Raviolo e Stefano Di Noia. Il resto della squadra (10 persone) è un bel déjà vu, a cominciare dal portiere Tassi al rientro dopo una stagione [illegible] A1 al Civitavecchia e [illegible] nuova pargola [illegible] famiglia, al capocannoniere del '98 Diego [illegible] Rosa, al [illegible] centroboa croato Pilipovic, all'attaccante [illegible] [illegible]mento Piano. Le novità assolute sono rappresentate da Fabio Ferracane, difensore con attitudine al gol, prelevato dal Savona (A1), l'attaccante Luca Ravera a segno 56 volte la passata stagione nell'Imperia a cui non sono però bastati i suoi sigilli per non affondare in serie B, e il giovane difensore Diego Sangiovanni in forza al Bologna (A1) l'anno scorso, ma mai schierato titolare. Completano la rosa i giovani del vivaio Osra, esordienti per il torneo di A2, Salvoldi, Marchetti e Rusiello.

Il primo avversario dell'Osra è [illegible] Rapallo (ore 18, piscina Stadio) neo-promosso: chi ben comincia di solito [illegible] a metà dell'opera

DUE GIRONI, UNA SOLA [illegible]

La serie A2 di pallanuoto si divide in due gironi: Nord-Centro (A) e Centro-Sud (B). L'Osra è inserita nel raggruppamento A, [illegible] quale fanno parte 12 compagini: Bergamo, Bogliasco, Camogli, Chiavari, Como Modena, Nervi, Plebiscito Padova, Rapallo (neo promossa), Snam Milano (neo promossa), Sori e i torinesi.

Formula del campionato. Partite di andata e ritorno. Una sola promozione che scaturisce dagli scontri incrociati ad eliminazione diretta fra [illegible] le prime due classificate dei rispettivi gironi, e [illegible] retrocessione per girone.

Prima giornata. Il torneo prende [illegible] il via sabato e si concluderà l'8 luglio. E' prevista una sospensione [illegible] due settimane fra l'ultima giornata di andata e la prima di ritorno (15-29 aprile).

Campo di gara. L'Osra giocherà le partite interne nella piscina Stadio Comunale (ore 18) sino alla 4ª giornata (26 febbraio) e dalla 18ª (10 giugno) sino al termine; nella piscina Usmiani (ore 19) tutte le altre partite

Ingresso. Gratuito al Comunale, 5 mila lire all'Usmiani.

Organico dell'Osra. *Portieri:* Marco Tassi ('70), Valerio Salvoldi ('79). *Difensori:* Diego Sangiovanni ('81), Stefano Di Noia ('67), Fabio Ferracane ('76). *Centro-vasca:* Simone Aversa ('75) capitano, Giorgio Marchetti ('82), Marco Raviolo ('72), Roberto Rusiello ('80). *Centro-boa* Marco Piano ('70), Vlado Pilipovic ('72). *Attaccanti:* Diego De Rosa ('70), Luca Ravera ('75). *Allenatore:* Mattia Aversa. *Presidente:* Lavio Bassi.

Il centroboa croato Vlado Pilipovic torna a giocare nelle file dell'Osra dopo una stagione a Zagabria

IMPERDIBILI !
Offerta valida fino al 5 febbraio
5.900 lire al kg € 3.05
22.900 lire al kg € 11.83
36.900 € 19.06
188.000 € 97.09
23.900 € 12.34
Euromercato
Offerta valida per il Punto vendita di [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Ungotto ore 20 (fuoco rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 14° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore:GYÖRGY GYÖRIVANYI RATH BOSCO - Concerto (prima esecuzione assoluta) KODALY - Danze di Galánta. SCHUMANN - Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Poltrona L. 60.000 ingresso L. 30.000, studenti giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 - 810 4861.

RITROVI

AMERICA: 4477171: Da noi è sempre festa!

BEVERLY HILLS Santhià: il salotto del lusso 0161 935 243: Questa sera (grande orchestra spettacolo) Papaia e mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669 0560. 15,30 Ecio Puma 21 lezioni DOC by Simpatico

DU PARC 011.521527: "Giardini Reali": ore 21.15 "Francorosso" e Gruppo. Sfida al campione!! Novità

GARDEN DANZE 6603443: h.15 Lauro c. a h. 21 avvinc. tangherol Argentino.

J CLUB: via Juvarra - Torino: Oggi spettacolo dal vivo dove lo più belle pornostar. Ore 17,30 - 19 Claudia Giulia, Saida, Tiffany, Lavandura ecc

LA LUCCIOLA c.so Taranto 306 Tel. 200 097.21 Reiki Game ingr. libero e commercianti

PATIO e INVIDIA: ore 22,30. Tel. 651 4641

TANGO: Sala Danze: ore 21 Orch Silvio Dal Monte

TROCADERO Night Club v. A. Ilona 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 Aperto tutte le sere Tel. 011 562 0946

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei

ARTE CLUB: (936331) A. Tunnarello. ; Vanoo Perugia

LE IMMAGINI: Eva Aukitiano Acquaforte.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264 (To) - 18 inaugurazione Julius Tuffnich

PIRRA: "Il colore della neve"

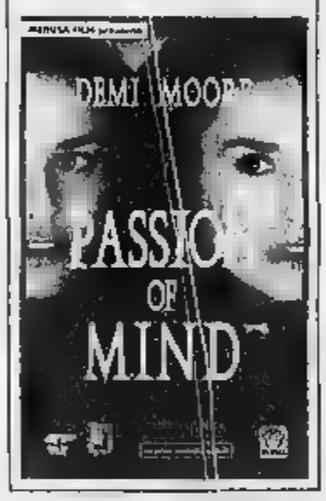
SANT'AGOSTINO: C.so Taggoni 56 - 011.4377270 l'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

MICRO: Silvia Bremmitz

OLIMPIA



TEATRO NUOVO
Questa sera e domani ore 21
Teatro Stabile di Catania
LE TROIANE
una creazione di MICHA VAN HOECKE
con LINA
e l'Ensemble di MICHA VAN HOECKE
UNICHE DUE REPLICHE
Informazioni e biglietteria: ore 9-13/15-19 - tel. 011.6500200

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I CD-ROM STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-015351
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

EMPIRE e REPOSI MULTISALA

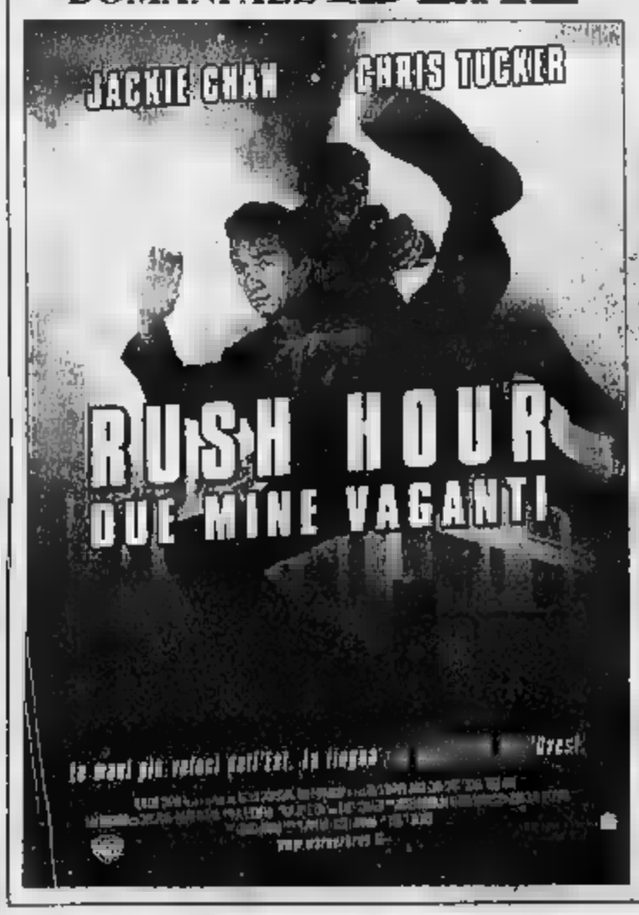
"Ecco un film scritto, congegnato e benissimo recitato"
Tullio Kezich (Corriere della Sera)
"Ben scritto, gremito di battute e gag azzeccate, muove una compagnia di attori in stato di grazia"
Roberto Nepoti (La Repubblica)

TORNA LA COPPIA VINCENTE DI "MRS. DOUBTFIRE"
DOMANI AL VITTORIA

Dopo "Patch Adams" e "Al di dei sogni", tornerete a ridere e ad emozionarvi con un grande
ROBIN WILLIAMS

www.bicentennialman.it

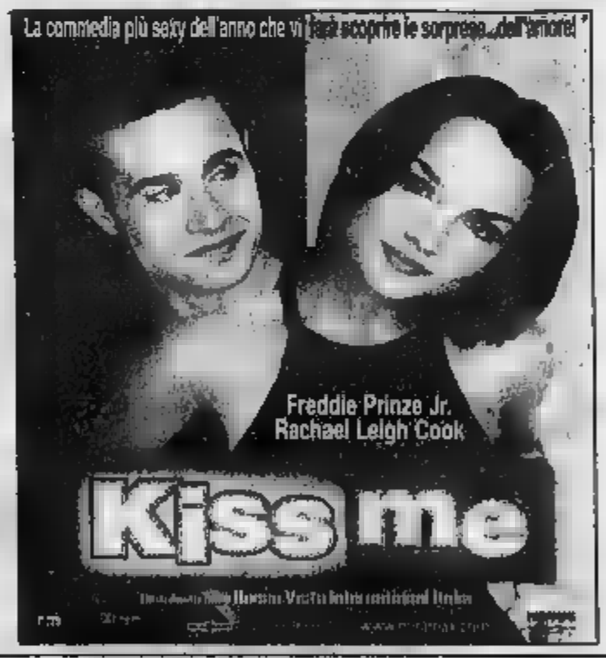
DOMANI ALL'IDEAL



DOMANI AL DORIA

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO
CIAK - FIAMMA

DOMANI ALL' eliseo



La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

*Solo l'edizione di ◆ prendono la domenica a Torino città

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg Notiziario; 15.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg; 20.30 True colors, Telefilm; 1.30 Tg Notiziario.

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Varietà; Le auto della settimana.

TELECITY
Tg7; Galassi esplosi; 14.00 college; 14.30 Due onesti fuorilegge, ; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, 18.00 Tg7; 18.45 Sun college; **Un duro per la legge**, Film; 22.30 Baywatch night; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 21.00 Operazione Isidoro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23 Expo, 1.00 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana, 14.15 regionali news; 16.30 La fortuna con lo Iside; 18.00 Case & ; 19.15 Cronache regionali news; La auto settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radiocentosta.

QUARTA RETE TV
6.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Age news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv ; 14.10 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 Qui Juventus-Qui ; 20.15 Gamma walch; 20.45 Toro ; 21.45 Informascuola; 22.00 Barnum.

TELETIME
Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia, 12.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di quello, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg notiziario; 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time; Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Intrigo fatale, Telefilm, 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog , 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.25 In quella casa, 22.30 Tg; 23.00 Auto oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
16.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di ; 18.30 Odeon si fa per ; 19.00 Italia ahi; 19.10 Motown; 19.25 Cinema ; 19.50 Domani (Pillole); 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg ; 20.30 Reazione pericolosa, Film-tv, 22.20 , 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown; 0.30 Nude look.

La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.30 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

RETE
12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Fun tv; 20.05 Ninja licenza di , Film; 22.30 Auto d'oggi.

O.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport, Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, Cover, magazine; 19.30 Torino; 19.45 Telegiornale, 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20 Caleidoscopio, Documentario; 30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv, 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 film; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati, 16.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Film; 22.30 Erotismo sessualità. Rubrica; 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys dream; 1.45 Informa .

TELESUBALPINA
Scontro al vertice, Film; 10.30 Vita della Chiesa, Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Sei delitti per Padre Brown**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 ; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

9.00 Film; 00 Telefilm, 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna ; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, ; 14.45 Documentario; 15.45 Piemonte, 17.00 insieme; 18.30 Sport crash , Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli , 20.15 Nostr Piemont, Varietà, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Tg Notte, 1.00 Follia della notte

8.55 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue, 12.30 Telefilm; 13.00 The box, 16.00 Film 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 23.00 Scommettiamo la , 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 8.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; Notturno Musicale.

TRAME

AL DI LA' [redacted] VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). **[Doria]**

AMERICAN BEAUTY. Commedia dramma-[redacted]. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta [redacted] un quarantenne (Kevin Spacey) in crisi esistenziale che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**

[redacted] **AND** [redacted] Sentimentale. [redacted] una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di [redacted] fumetto americano, [redacted] il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce vampiro Stephen Dorff. **[Ideal]**

[redacted] **HARMONISTS.** Drammatico. Nella [redacted] degli Anni Trenta [redacted] famoso gruppo di [redacted] rischia di sciogliersi a causa dell'avvento [redacted] nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei. **[redacted]**

EAST [redacted] EAST. Commedia. Nella [redacted] degli Anni Settanta [redacted] pakistano, proprietario di un negozio [redacted] fish [redacted] chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**

EXISTENZ. Fantascienza. [redacted] anteprima all'ultimo Torino Film Festival, il [redacted] lavoro di David Cronenberg s'incentra [redacted] un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. **[Eliseo, Erba]**

LA FIGLIA DEL [redacted] Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito [redacted]ricano: indaga il detective John Travolta, disposto a tu[redacted] pur di arrivare alla verità. **[Olimpia]**

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 [redacted] maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in [redacted] dei numerosi campi [redacted] concentramento sotterranei di Buenos Aires. Storia autobiografica, dirige Marco Bechis. **[Charlie Chaplin 2]**

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURA[redacted]. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival [redacted] Cannes, il nuovo film [redacted] regista indipendente americano [redacted] Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia. Lo interpreta Forest Whitaker. **[Due Giardini]**

[redacted] Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata [redacted] storia. Lei è Milla Jovovich. **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, [redacted] Giardini]**

IO AMO [redacted] Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta [redacted] un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), di professione ingegnere e già fidanzata con una affascinante ragazza. **[Vittoria]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro [redacted] Roman Polanski racconta di un giova-[redacted] incaricato di ritrovare un [redacted] e magico libro. Protagonista, Johnny Depp. **[Romano]**

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono [redacted] centro del [redacted] lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido). A causa dei rispettivi figli le due famiglie sono destinate a diventare parenti. **[Empire, Reposi]**

[redacted] MISTERO DI SLEEPY [redacted] da [redacted] racconto di John Irving ambientato [redacted] fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di [redacted] eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow [redacted] risolvere il caso di un tagliatore di teste. **[Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]**

[redacted]. Leone d'Oro all'ultima Mostra [redacted] Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. **[Chaplin]**

[redacted] **OF MIND.** Drammatico. Un doppio personaggio [redacted] Demi Moore: Marie è [redacted] vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. **[Olimpia]**

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, per il successo di un suo libro, diventa famoso: la notorietà lo opprime. **[Valentino]**

ROSETTA. Drammatico. Palma [redacted] al festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'imperniа sulle difficoltà [redacted] giovane [redacted] e [redacted] un lavoro e a condurre una vita dignitosa. **[Kong]**

[redacted] SCAPPI, [redacted] SPOSO. Commedia. Per [redacted] volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: [redacted] storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. Dietro la macchina [redacted] presa c'è Garry Marshall, già regista del successo mondiale «Pretty Woman». **[Ciak, Reposi]**

IL SESTO SENSO. Thriller. [redacted] Willis è [redacted] psicanalista infantile che si prende cura di [redacted] (Haley Joel Osment) ossessionato dai poteri paranormali. **[King, Valentino]**

TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. **[Eliseo]**

TRASGREDIRE. Erotico. [redacted] di Brass descrive le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro. **[Faro, Nazionale]**

007 IL [redacted] Azione. James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, [redacted] oppone a una pericolosa organizzazione criminale guidata [redacted] terrorista Renard (Robert Carlyle). **[Actor's, Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

UNA GIOVANE CHITARRISTA INFIAMMA IL PUBBLICO AL CONSERVATORIO

Dalla Sardegna un talento per Paganini e Villa-Lobos La Moretti è una promessa

Giangiorgio Satragni

[redacted] la scorsa settimana, andando ad ascoltare il chitarrista Emanuele Segre, sapevamo già [redacted] valore, martedì abbiamo avuto la conferma di quella che ci veniva definita una promessa della chitarra. Filomena Moretti, ventiseienne di Sassari, allieva di Ruggero Chiesa e Oscar Ghiglia, è un vero talento, e il pubblico molto caloroso del Conservatorio (per la stagione dell'Accademia Stefano Tempia) l'ha festeggiata a lungo, venendo ripagato con una terna di bis, da Tarrega a Barrios Fernandez passando per «Giochi proibiti». D'altronde il programma, diviso equamente tra Paganini e Villa-Lobos, sembrava fatto apposta per mettere in luce le qualità della Moretti.

Il compositore genovese [redacted] è mai facile, e pure sulla chitarra i problemi tecnici stanno al primo posto, specie se si tratta di brani trascritti dall'originale per violino, [redacted] il «Ventiquattresimo Capriccio»: molti avranno apprezzato anche il pizzicato con la [redacted] sinistra. Ma sotto questo aspetto esteriore paganiano - convogliato [redacted] variazioni di bravura come quelle sulla canzone veneziana «La biondina in gondoleta» - la Moretti ha saputo cogliere momenti riflessivi e ispirati, come il tempo lento della «Grande Suonata in [redacted] maggi[redacted] (a proposito: sarebbe meglio indicare i [redacted]pi sul programma, così [redacted] evitano applausi intempestivi). Era solo un assaggio della sensibilità acutissima ampiamente rivelata dalla Moretti [redacted] capitali «Dodici Studi» di Villa-Lobos, che per la chitarra del Novecento [redacted] un po' come gli «Studi» di Debussy per il pianoforte: pezzi [redacted] finalità didattica, ma al tempo stesso brani da concerto. In essi davvero la chitarra è solista di prima grandezza: tutte [redacted] risorse, tecniche ed espressive, vengono sfruttate al massimo, con esiti di estrema rarefazione da un lato e di risolutezza dall'altro. E' tutto merito della Moretti se il pubblico ha seguito col fiato sospeso Villa-Lobos. Non esiste capacità migliore per un interprete che il saper mediare a chi ascolta, con intensa musicalità, [redacted] struttura e il senso profondo dei pezzi: Filomena Moretti ci è riuscita.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. [redacted] 011 88 78 07. Rassegna grande cinema **La parola ai giurati** di S. Lumet con H. Fonda, L. J. Cobb, USA 1957. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **007 Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or.: 15.45, 18.45, 21.45. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **[redacted] mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. V. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard [redacted] 12.000; cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Giovan[redacted] d'Arco** di [redacted] Besson con Mila Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **007 Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [redacted], cinecard 10.000

A[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 16.20, 19.20, 22.20. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000-8000 mil. rag.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East is east** di Damien O'Donnell, con Om Puri, [redacted]. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723. **Non uno di meno.** di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Carbone 32/E, tel. 011 436.0723. **Garage Olimpo**, di Marco Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Se scappi ti sposo** regia di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere, Joan Cusack. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicolas Cage. Or.: 15.20, 17.45; 20.10; 22.35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. [redacted]**na d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman. Or.: 15.45; 19.10, 22.10. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Ghost dog - Il codice del Samurai** di J. Jarmusch con F. Whitaker. V.M. 14. Or.: 16, 18.15; 20.30; 22.40. Pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Existenz**, di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 15.55, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. [redacted] 20.15 [redacted] rid. 8000.

[redacted] c.so [redacted] 241, tel. [redacted] 661 5447. **[redacted] corpo dell'anima** di Sa[redacted] Piscicelli. Viet. min. 18. Ore 23. Ingr. 5000.

[redacted] via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Comedian harmonists** di J. Vilsmaier con B. Becker, H. Ferch. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. [redacted] 7000, anz. [redacted] cinecard 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **Trasgredire** di Tinto Brass con Y. Mayarchuk, J. Berardi, F. Nuti. V.M. 18. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. [redacted]

[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. 011 385 2057. **[redacted] Il mondo non basta** regia di M. Apted, con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Blade** regia di Stephen Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[redacted] via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, viet. min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15.45, 19, 22.15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Trasgredire**, di T. Brass con Y. Mayarchuk, J. Berardi, F. Nuti. Viet. min. 18. Or.: 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

METRO TOROSSA... BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE / BRUTTO

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **La figlia del generale** [redacted] di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe. Viet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Passion of Mind**, regia di Alain Berliner [redacted] Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX [redacted] 15, tel. 011 531 400. [redacted] **scappi ti sposo** regia di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000 [redacted] 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted] 531.400. **007 Il mondo non basta** regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. [redacted]hards. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **American Beauty** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Pa[redacted] of mind**, film in lingua originale. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 [redacted]. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi. Or. [redacted] 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000

[redacted] Galleria Subalpina [redacted] 011 562 0145. **La nona porta.** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] sera 12.000

STU[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **American Beauty** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, A. Bening, Thora Birch. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis, T. Colette. V.M. 14. [redacted] 20.20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

VALENTINO 2 Teatro [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il [redacted] innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Dior, P. Hendel. Or.: 20.35, 22.35. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Io amo Andrea** di F. Nuti con F. Nuti, F. Neri. [redacted] 15.20, 17.45, 20.10, 22.35. Ingr. [redacted] anz. giov. cinec[redacted] sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Da sab. **Notting Hill** di A. R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Ingresso L. 8000, 6000

CROSE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. Chiuso per lavori

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e Domenica **Il gigante di ferro** di B. Bird, disegni animati. Ingr. 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14.000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA c. C. Massaia 104. Non pervenuto

[redacted] v. Brandizzo [redacted] tel. 011 284 028. Domenica 6 e Lunedì 7 **Notting Hill** con J. [redacted] e H. Gr[redacted]. Intero 8000, rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. 1ª Rassegna «Millennium 2000» **Ormai è fatta** di Enzo Monteleone. Or. 21.15. Ingr. [redacted] Tessera 3 film lire 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. [redacted] **moglie al mare** con Solange-Jessica. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **La segretaria tettolare** con Jessica Rizzo. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Slip caldo caldo**, con Mas Pomodoro. Ap. no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi or. 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Una giornata diversa**, con Laura Conti, Erica Bella. Apertura ore 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

[redacted] via P. Tommaso 8. Telefono 011 650 5470. Prima visione. Apertura [redacted] 10.30 [redacted] 22.30. **La lussuria di Selen** [redacted] Selen. Prossimo spettacolo dal vivo venerdì 4 e sabato 5 febbraio con **Lara Bell.**

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Eva, provocazioni di una [redacted]ona** con Eva Orlowsky, Rocco Tano

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Vicende intime** interpretato da veri protagonisti. Ap. 15, ult. 22.30 [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Orgasmi per ragazze** con Tiffany. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. 7000, anziani 5000

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 86. Telefono 011 749 2907. **Lasso sotto il [redacted] tutto da scoprire** [redacted] Luana Borgia. Ap. [redacted] 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 - 515 75 11. Cinema [redacted] ore [redacted] **et Cléopâtre.** Ore 18 [redacted] **une fois.**

CIRCOLO [redacted] ARCI[redacted]. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Non [redacted]

MARCIDO[redacted] E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [redacted] Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDANZA. (Centro formazione Teatrale) Alt. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna buchi nella sabbia. Sabato 12 febbraio ore 21 **Giulia e altre storie** di e con Francesco [redacted]. Organizzazione SantEngardi Teatro [redacted] 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: 011 931 2400 Cineforum Pleasantville

BARDONECCHIA — SABRINA: 0122 99633 Vacanze di Natale 2000.

BORGARO TORINESE — ITALIA: 011 470 3576 Cineforum Riposo

BUSSOLENO — NARCISO: 0122 49 249 Riposo

CARMAGNOLA — MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 Anna and the King.

CASCINE VICA - RIVOLI — DON BOSCO DIGI.: 011 959 1840 Riposo

CESANA TORINESE — S. SICARIO: 0122 811564 Se scappi ti sposo.

CHIERI — SPLENDOR: 011 942 16 01 Anna and the King. UNIVERSAL: Tel 011 941 1867 Eyes wide shut.

CHIVASSO — MODERNO: 011 910 97 37 Giovanna d'Arco. CINECITTA': 011 911 15 66 Chiuso. POLITEAMA: 011 910 1433 Anna and the King.

CIRIE' — NUOVO: 011 920 9984 Chiuso

COLLEGNO — PRINCIPE: 011 405 6795 Non pervenuto. [redacted]INA [redacted] 011 781 623 Cineforum Svegliati Ned. REGINA DUE: 011 781 623 Riposo. STAZIONE: 011 789 792 Al di là della vita. STUDIO LUCE: 0368 810 647 Riposo

CONDOVE — CONDOVESE: 011 964 4346 Non perven.

CUORGNE' — MARGHERITA - Tel 0124 657 523 Il mistero di Sleepy Hollow.

GIAVENO — T.S. LORENZO - Tel 011 937 5923 Riposo

[redacted] — 2001 MONTALTO [redacted] 0125 651 079 Riposo. ABC[redacted]: 0125 425 084 Non uno di meno. BOARO: 0125 641.480 Non pervenuto. LA SERRA: 0125 44 341 Non pervenuto. POLITEAMA: 0125 641.871. [redacted] del bicentenario.

LENI' — AUDITORIUM: 011 99 88 098 Non perv.

MONCALIERI — K.K. CASTELLO: 011 641 236 Riposo

[redacted] — LUMIERE: 011 968 2086 Al di là dei sogni.

PINEROLO — HOLLYWOOD: 0121 201.142 Giovanna d'Arco. MULT. ITALIA 200: 0121 393 906 Anna and the King. MULT. ITALIA 500: Cineforum. RITZ: 0121 374 957 Se[redacted].

[redacted] — GIOIELLO: 011 958 6780 La polveriera.

SAN MAURO TORINESE — GOBETTI 011 822 7362 007 Il mondo non basta.

[redacted] — [redacted]. Non pervenuto

[redacted]LICE — TRENTO: Tel. 0121 933 096. La coppa.

[redacted] — AMBRA UNO: 0124 617 122 Giovanna d'Arco. AMBRA DUE: 0124 617 122 [redacted]

[redacted]NARIA REALE — SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89 Il mistero di Sleepy Hollow. SUPERCINEMA 2: American Beauty. SUPERCINEMA 3: 007 Il [redacted] non basta.

VILLASTELLONE — JOLLY: 011 98.10.857 Riposo

VINOVO — AUDITORIUM: 011 9651181 Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** [illegible] Penderecki [illegible] Biglietteria ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] Martedì 8 [illegible] **Facade** [illegible] musicale di W. Walton [illegible] Giovedì 10 ore 21 **Giardini d'acqua** balletto di G. Ga[redacted] [illegible] L. 10.000. Biglietteria del Regio [illegible] Tel. 011 8815 246 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 [illegible] 20.45 e domenica 6 ore 16 [illegible] presenta **Una marionetta sulla Luna** [illegible] **La principessa della Czardas** [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2 [illegible] 20.45 Compagnia della Rancia presenta [illegible] **Sette spose per sette fratelli** [illegible]

ARALDO. [illegible] per Buongustai» Domani e sabato ore 21.15 e [illegible] **Robinson & Crusoe** con Nino D'Introna e Toni Mazzara [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible] **Stagione Sinfonica** [illegible]

CARIGNANO. [illegible] **Hedda Gabler** di Henrik Ibsen [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **L'illusione del paranormale** [illegible] **Un americano a Parigi** [illegible] **Benvenuti in casa Gori** [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241 [illegible] **Il malato immaginario** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] **Eleonora ultima notte a Pittsburg - Omaggio a Eleonora Duse** [illegible] **Fili, avventure [redacted] marionette** [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.zza Bodoni. Non pervenuto

JUVARRA. [illegible] dalla Sardegna [illegible] **Stanza con giardino** [illegible] **Cafè Procope** [illegible]

FREGOLI. [illegible] **Le rane**, di Aristofane [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. [illegible] Stabile di Catania **Le Troiane** [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 [illegible] Domenica [illegible] la Comp. [illegible] **Fantastica** [illegible] **Decalogo 4.** [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] **LAIt - Match d'improvvisazione.** [illegible] **Giovedirido** [illegible] [redacted] 011 779 58 03 [illegible] 10/13-15/19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Domani **C. & C. C[redacted] & Country Music** Comp. Sogno di una passione. **Gran [redacted]** passaggi e massaggi di buon umore e concerto con i **Just Tonight.** Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] Oggi ore 21.15 [illegible] **El servi** di B. Dorato e **Nest ed tormenta** [illegible] Compagnia [illegible] presenta «Doi testament [illegible]» Pren. e pren. ore 17-19

[redacted] Via [redacted] Torinese [illegible] **Liberamente** presenta **La tempesta** [illegible] D'Angelo [illegible] rid. 15.000 [illegible] **La Domenica dei Ragazzi** [illegible]

TEATRO GOBETTI. Via M. [illegible] 17, San Mauro Torinese. Abbonamento stagione di prosa L. 150.000, abbonamento [illegible] Tel. 011 822 7362

[redacted] **MATTEOTTI.** [redacted] 1 Moncalieri. Attori e cantori: **Gli abitanti di Arlecchinia.** Conferenza [redacted] sulla commedia [redacted] Comp. Attori e cantori Rass. Madrelingua a cura di Coord. Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di [redacted] Ore 21 Prenot. [redacted]

PICCOLO [redacted] PEREMPIRIALE [redacted] Marbell Teatro Piazza Macerata 39, Grugliasco [redacted] domani ore 21 Marbell teatro in Nebbuia. Due atti unici di Luigi Pirandello. Regia di Pietra Selva Niccolicchia. Inf. e pren. Tel. 011 401 3328

STALKER TEATRO. Via La Salle 8, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **STATO** (piazza [redacted] 209, [redacted] 011 540 382 - via Pieve 21, tel. 011 460 41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18, sabato 9-14

[redacted] **REALE** (tel. 011 543 889) [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; domenica e fest. chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione, tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898 0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted] 889 737). Or.: [redacted] 8.30-13.50

BIBLIOTECA [redacted] (piazza [redacted] 191, [redacted] 011 543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-18.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] «Un Castello nel [redacted]» giovedì, [redacted] domenica e festivi 9-11.30, 14.30-16. [redacted] notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione tel. 011 459 36 75.

CASTELLO DI [redacted] ([redacted] 011.8616.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 [redacted]. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[redacted] Parco [redacted] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per [redacted] gruppi dalle 9 alle 17

FO[redacted] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54 55 94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti intorno a un caffè». Fino al 20/2. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA ([redacted] (via [redacted] 31, [redacted] 011 562.9911) [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, tel. 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14; domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì

MUSEO [redacted] -C. [redacted] (corso [redacted] 40, [redacted] 011.677.666). Mostra «[redacted] del rally 1985-1992». Fino al [redacted]. Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì [redacted]

[redacted] (via [redacted] telefono [redacted] 521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19. [redacted] chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted] informazioni [redacted] tel. 011 562 12 84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79.12 - 561 83 91

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440 04.00). Orario: giorni [redacted] 8.30-12.30; 14.30-18; festivi 14.[redacted]

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostra «I due volti del sapere - 150 anni della [redacted] di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 27/3 «Bg Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 13/2. Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18, dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). [redacted] tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. [redacted] «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Video: La libertà di esplorare a scelta di vita». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico [redacted] telefono 011.436 58.32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

MUSEO NAZIONALE [redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7. [redacted] 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [redacted]

[redacted] **STORIA** [redacted] **BOSCO** [redacted] Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche [redacted]

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 189.122 122)

PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, [redacted] 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO [redacted] (via Lagrange [redacted] 011 517.1660). Mostra «Pittura dura - dal graffitismo alla [redacted]». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517 1673

[redacted] (via Cavour [redacted] 011 530 690). [redacted] «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000 [redacted] martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza [redacted]) 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19 [redacted] chiuso

PINACOTECA [redacted] DELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 011 817.78 62). da martedì a domenica 9-13 [redacted]-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted] 011 669 25 45). Mostra: «Personali soci». Tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere AUTO AZIENDALI A KM ZERO Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) Tel. 011/6536311

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE®, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

FIAT AVANTI UNA POSSIBILITÀ PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services
A fianco di voi per la Fiat anche nei servizi postvendita. Ricambi e officine.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Corsa alla Casa Bianca: il New Hampshire premia i «ribelli» in campo repubblicano come in quello democratico

Primarie, alba nera per i «delfini»

Bush battuto da McCain, Gore tallonato da Bradley

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

La corsa per la Casa Bianca pareva finita prima ancora di essere cominciata, con Al Gore e George W. Bush lanciati [illegible] la nomination dei rispettivi partiti. E invece gli elettori del New Hampshire hanno dato una grande rimescolata alle carte e la gara elettorale si è improvvisa[illegible] infiammata.

John McCain, il ruvido senatore dell'Arizona in guerra con l'establishment repubblicano, ha inflitto [illegible] pesantissima sconfitta a Bush Jr [illegible] per cento contro 31 per cento), squarciando l'alone di ineluttabilità che si era creato attorno alla candidatura del governatore del Texas.

In campo democratico, il vicepresidente Gore sperava di dare una botta decisiva al suo rivale, il senatore Bill Bradley. Invece ha faticato molto più del previsto per respingere l'assalto dell'ex campione di basket, portando a [illegible] vittoria risicata (52 per cento e 47 per cento). Come ha scritto il New York Times, «non è stata una buona notte per i delfini del 2000». Improvvisamente [illegible] momento [illegible] appartiene agli insorti.

Per McCain, la strada è ancora tutta [illegible] salita. Bush ha l'appoggio del partito, una fortissima struttu[illegible] organizzativa a livello nazionale [illegible] le [illegible] piene di soldi, mentre [illegible] senatore dell'Arizona ed ex prigio[illegible] [illegible] guerra può solo contare - almeno [illegible] questa fase - sull'impeto creato dalla sua vittoria nel minuscolo Stato del New Hampshire.

Bush Jr ha fatto buon viso a cattivo gioco - nemmeno i sondaggi dell'ultimissima ora avevano fatto pensare a una sua sconfitta di tali proporzioni - e ha parlato di «un piccolo incidente di percorso che mi renderà più forte». A livello nazionale, del resto, mantiene un buon margine di vantaggio sul suo rivale. «McCain ha vinto una battaglia, io vincerò la guerra».

Ma dietro le quinte, [illegible] squadra di Bush è preoccupata. McCain, che pure è sempre stato un conservatore doc, è riuscito a posizionarsi al centro - dove si presume che le elezioni del 2000 saranno vinte - con un programma più moderato del suo rivale. E soprattutto si è presentato agli elettori come il cavaliere solitario deciso a ripulire il sistema politico dopo gli eccessi dell'era Clinton-Gore.

Ha costruito la sua vittoria pescando sia tra i repubblicani che tra gli indipendenti. E, particolare tutt'altro che irrilevante, [illegible] democratico su tre nel New Hampshire dice che non esclude di votare McCain nelle elezioni generali.

«Il messaggio sta funzionando», ha esultato McCain partendo per la Carolina del Sud, dove il senatore spera in un'altra vittoria a sorpresa nelle Primarie del 19 febbraio. Sa che per andare avanti deve [illegible]nuare a vincere. E' la maledizione del candidato ribelle: un passo falso, una grossa sconfitta, e la sua corsa è finita.

Bill Bradley, il ribelle che vuole sconfiggere l'erede designato del partito democratico, ha un vantaggio rispetto a McCain: ha le [illegible] piene di soldi e una struttura organizzativa ben piantata in tutto il territorio. Ma come McCain si presenta agli elettori come l'alternativa «pulita» ad Al Gore, il leader [illegible]sto e integro che segue la propria bussola interiore e non è inzaccherato dal fango clintoniano.

Ma Bradley deve cominciare a vincere perché la sua candidatura acquisti davvero credibilità. Non è più sufficiente contenere le perdite. Non ci sono primarie democratiche fino al 7 marzo, giorno in cui ce ne [illegible] sedici tutte insieme, incluse quelle di due mega-Stati, California e New York. «So bene che dovrò ottenere vittorie importanti il 7 marzo», riconosce Bradley. L'ex senatore del New Jersey continua a ripetere che lui andrà comunque fino in fondo per strappare la nomination a Gore, [illegible] in cuor suo sa che dovrà vincere almeno una delle due grandi Primarie del 7 marzo per andare avanti.

Per la cronaca, gli altri candidati in corsa nel New Hampshire - tutti repubblicani - hanno fatto peggio del previsto: Steve Forbes ha preso il 13 per cento, Alan Keyes il 6 per cento e Gary Bauer l'1 per cento.

IL REDUCE CONTRO IL «FIGLIO DI PAPA'»

La rivincita del soldato John

Il simbolo di una generazione tradita

reportage

Augusto Minzolini
Inviato a NASHUA

NEL parterre c'è un tipo sulla quarantina, molto su di peso, con un tic nervoso, che passeggia sfoggiando una maglietta con la scritta «Veterani del Vietnam» e agitando [illegible] cartello che pubblicizza un sito internet: www.mccainpatriots.com. Intor[illegible] a lui c'è gente con berretti militari o [illegible] associazioni di ex militari. E anche sul palco della sala del Crown Plaza di Nashua a festeggiare la vittoria schiacciante nelle Primarie del New Hampshire dell'eroe del Vietnam, John McCain, contro il figlio di papà George Bush, ci sono per lo più compagni d'armi.

Sullo sfondo dello striscione giallo dell'Accademia Navale Usa, infatti, i commilitoni [illegible] comandante John si alternano al microfono per parlare dell'incredibile impresa: dare oggi 18 punti a Bush (49% a 31%) deve essere stato difficile quanto bombardare Hanoi allora. Cosa che costò a McCain cinque anni nelle prigioni vietcong, torture annesse, [illegible] l'umiliazione della firma sulla famosa dichiarazione - «sono [illegible] criminale di guerra» - per riconquistare la libertà.

Ce ne è abbastanza per segnare una vita. Appunto. E a sentir parlare i veterani, ci si accorge che questa vittoria è vissuta come un risarcimento politico da quella generazione già celebrata sul grande schermo in film come «Platoon» o «La sottile linea rossa». Grida, ad esempio, dalla tribuna Orson Swindle, altro reduce della sporca guerra: «Sembrava che tutto [illegible] Paese repubblicano appoggiasse Bush ma alla fine della giornata Bush ha perso. Perché? Perché [illegible] abbiamo un uomo. Deve essere [illegible] uomo a fare il lavoro del Presidente, [illegible] un ragazzo».

Per capire il personaggio McCain, per comprendere l'outsider anti-Bush, bisogna entrare in questo spirito di rivalsa, in una visione del mondo che va oltre gli schieramenti, che piace agli elettori indipendenti, repubblicani, ma ripugna anche i democratici. Quella del ragazzo che per un dovere di famiglia - nonno e padre sono stati ufficiali di Marina - deve arruolarsi (come racconta nella [illegible] autobiografia «Faith of My Fathers»); che diventa un Top Gun; che negli [illegible] della [illegible]ione ha un unico atto di ribellione, la fidanzata spogliarellista; che vive il Vietnam e poi scopre la politica proprio per rivendicare il passato di una generazione tradita.

Questo è McCain. Un solitario che è repubblicano, ma potrebbe anche essere altro. Con un temperamento forte, indipendente e con un caratteraccio incline alle scenate. Insomma, un personaggio tutto d'un pezzo, a tinte forti. Che piace agli elettori indipendenti, ma è visto con diffidenza dalla macchina del partito repubblicano e dalle grandi lobby economiche che condizionano [illegible] poco l'elezione del Presidente. Nessuno si fida di uno che come tutti i reduci appare quasi [illegible] disadattato, [illegible] per nulla incline. Mentre Bill Bradley, l'outsider del campo democratico, è stato scoperto di finanziamenti, McCain non ha visto il becco di un quattrino. Non per niente Giuliani, il sindaco di New York, per stringere rapporti con Bush, con l'uomo del partito, ha fatto in modo che la candidatura del comandante John non fosse presentata in un terzo dei collegi di New York nelle Primarie del 6 marzo.

La spallata del New Hampshire dovrebbe porre fine all'isolamento. Questo è almeno il piano del comandante John. Con una tipica tattica di militare, McCain, invece di sprecare risorse in questa prima ondata di Primarie, [illegible] concentrato su New Hampshire, South Carolina e Arizona, lo Stato che gli ha dato i natali. Se riesce a centrare da qui al 22 febbraio questa tripletta ai danni di Bush, la strada per la Casa Bianca potrebbe aprirsi davvero.

Il risultato di ieri, comunque, gli [illegible] già dato la possibilità [illegible] lanciare qualche segnale ai suoi avversari. Negli Usa [illegible] facili alle apoteosi. Un suo sostenitore, il senatore Warren Rudman, è arrivato a paragonare il successo di ieri alla vittoria in una battaglia della guerra d'Indipendenza. E ha chiuso con un messaggio ai notabili del partito repubblicano: «A mia memoria nelle Primarie del New Hampshire non c'è mai stato un margine così netto tra il primo e il secondo. McCain può andare alla casa Bianca grazie ai voti di uomini, di donne, di indipendenti. Ma McCain, questo va ricordato a qualcuno, è soprattutto un vero conservatore, un vero repubblicano».

Lui si è presentato sul palco del Crown Plaza in compagnia della moglie e dei sette figli avuti da due matrimoni. Con quell'eloquio diretto, senza infingimenti, che può attirare gli elettori ma forgli anche molti nemici. «Noi abbiamo mandato un messaggio alla Washington delle lobby e dei grandi interessi - ha detto, sillabando le parole per dargli più enfasi - : il cambiamento sta arrivando». E [illegible]: «Bisogna riformare il sistema politico... La campagna del New Hampshire è finita, ma la grande crociata nazionale è appena cominciata»; «Non dimenticherò quello che ho imparato quassù. Una donna mi ha guardato negli occhi e mi ha detto: "E' importante che il presi[illegible] presidente Usa dica sempre la verità". Io la dirò».

Poi i coriandoli e i palloncini rossi, bianchi e blu, e le melodie della Mark Humbert Little Big Band, hanno dato gli ultimi tocchi a questo quadretto tipicamente americano. A questa miscela di patriottismo, di valori conservatori, ma anche di ribellione verso i burocrati di Washington. Il tutto moderato dal tratto del personaggio che a differenza degli altri candidati repubblicani non marca troppo il discorso contro l'aborto, né si dimentica degli emarginati.

Ora la scommessa di McCain è tutt'altro che facile, vincere contro Bush è un conto, vincere a dispetto dell'intero partito repubblicano è un altro. Bisogna vedere cosa accadrà nel South Carolina e in Arizona, dove i sondaggi assegnano una buona percentuale al figlio di papà. Un'altra vittoria e la sorpresa potrebbe diventare un evento che potrebbe attirare sull'uomo nuovo anche gli elettori di New York e della California.

Nel frattempo nel personaggio potrebbe maturare anche l'appeal del Presidente. Ha una moglie che sta bene sulla scena e anche un fratello pazzariello, come lo avevano Carter e Clinton. Il vecchio Joseph McCain, capelli candidi come John, che [illegible] paonazzo per la felicità è solito più volte sul palco a raccontare le storie di famiglia: «Avevo questo braccia[illegible]etto di rame con inciso il nome di John quando lui era prigioniero in Vietnam. L'ho ritrovato e lo porterò fino a quando non giurerà da Presidente»; «Quando John fu abbattuto per 24 ore io e mio padre pensammo che fosse morto. Da allora ho capito che può sopravvivere a qualunque cosa. Arriverà in quella casa al 1600 di Pensilvania Avenue. Alla Casa Bianca». Storie da raccontare davanti al caminetto, ovviamente, sul Vietnam.

Nella foto in alto, Al Gore con la moglie Tipper. Qui sopra, John McCain

HILLARY

«Giuliani è amico di Haider»

NEW YORK. Hillary Clinton, in corsa per il Senato a New York, ha accusato il rivale, il sindaco Rudolph Giuliani, di aver fatto comunella con il super-conservatore austriaco Jörg Haider. «Giuliani deve rinnegare i suoi alleati arci-conservatori, ma a quanto pare, sembra che abbia problemi a dire [illegible] all'estrema destra», ha detto Bill De Blasio, manager della campagna elettorale di Hillary, riferendosi a un'episodio del mese scorso. Giuliani aveva preso parte a [illegible] banchetto del «Congress for Racial Equality» (Congresso per l'uguaglianza razziale), nel gi[illegible] [illegible] festa di Martin Luther King. Haider era tra gli invitati. «Perché non lo ha cacciato fuori dalla stanza?», ha detto il portavoce di Hillary, Howard Wolfson. E l'ex sindaco democratico Ed Koch, che sta con Hillary, ha rincarato la dose: «Bel modo di celebrare il giorno dedicato al padre dei diritti civili: sedendo allo stesso tavolo di un neo-nazista». A onor del vero al banchetto avevano partecipato diversi insospettabili, come l'ambasciatore israeliano a Washington, ma Giuliani è stato costretto a scusarsi: «Non sapevo chi fosse Haider - ha detto -, altrimenti forse non sa[illegible] andato al banchetto. Uno come lui - ha aggiunto - non dovrebbe entrare al governo». (Ansa)

I suoi fan dicono già: «Ha sfondato perché è un uomo. E deve essere un uomo a fare il lavoro del Presidente, non un ragazzo»

Arruolatosi per «dovere di famiglia» ha scoperto la politica come rivalsa sul Vietnam

Dopo i risultati ha detto: «E' un messaggio alla Washington delle grandi lobby»

Arsenale cattolico intatto

Blair: l'Ira disarmi e dovrò sospendere il governo locale

LONDRA. L'avvio del disarmo entro domani o il governo locale nordirlandese verrà temporaneamente sospeso: è l'ultimatum di Tony Blair ai guerriglieri cattolici dell'Ira che, non avendo compiuto neanche un passo simbolico verso lo smantellamento dei loro arsenali, hanno messo nuovamente in crisi il fragile processo [illegible] pace dell'Ulster. David Trimble, premier dell'esecutivo di Belfast, due mesi fa aveva accettato l'incarico a condizione che l'Ira consegnasse almeno un'arma entro gennaio: la scadenza è passata e il leader protestante, non potendo più giustificare un governo con i cattolici del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, ha minacciato le dimissioni. Mentre tra Londra, Dublino e Washington si tenta freneticamente di trovare un compromesso, Blair, ai Comuni, ha comunque voluto usare toni [illegible] «In Irlanda del Nord c'è la pace. Non è una pace perfetta, ma è molto meglio del terrore del passato». (Ansa)

Deposizione al partito

Scandalo Cdu Parla Weyrauch consigliere di Kohl

BERLINO. Mentre si rifanno insistenti le voci su una possibile sostituzione di Wolfgang Schaeuble alla presidenza della Cdu tedesca, che i sondaggi danno sempre più debole, nuovi elementi utili a far luce sullo scandalo dei fondi neri sarebbero emersi dalla lunga deposizio[illegible] fornita ieri ai responsabili del partito da Horst Weyrauch, l'ex fiscalista considerato la vera mente del sistema di conti occulti che ha messo nei guai Helmut Kohl [illegible] l'intera Cdu. Come ha detto al termine dell'incontro l'amministratore del partito Willi Hausmann, Weyrauch ha fornito «elementi essenziali nuovi» sicuramente importanti per le indagini. Hausmann non ha voluto precisare il contenuto del lungo colloquio- protrattosi per oltre sei ore nella sede della Cdu a Bonn - sostenendo che le informazioni ottenute da Weyrauch andranno ora esami[illegible] e valutate. (Ansa)

Tra Romania e Ungheria

Cianuro delle cave finisce nei fiumi A [illegible] 60 [illegible]

BELGRADO. Grandi quantità di cianuro sono finite nelle acque del fiume Lapos, in Romania, a causa della rottura di una diga nella quale una miniera di argento e oro riversava il cianuro usato nei procedimenti di estrazione. L'incidente è avvenuto domenica a ridosso della frontiera orientale ungherese, e il [illegible] è passato nelle acque dei fiumi Zamos e Tisa, proseguendo [illegible] sua [illegible] verso la Jugoslavia. Lo hanno rivelato le agenzie serbe Tanjug e Beta, precisando che [illegible] fiumi la concentrazione di cianuro supera di 800 volte i livelli ammissibili. Circa 60.000 persone di 40 villaggi ungheresi, calcolano gli esperti a Belgrado, sono in pericolo. Si è già registrata una impressionante moria di pesci. In Jugoslavia l'incidente desta molte preoccupazioni perché la Tisa è un affluente del Danubio. Anche se [illegible] diluito quando arriverà [illegible] territorio serbo, il [illegible] supererà [illegible] quaranta volte i livelli tollerabili. (Ansa)

La Rinascente

Rinvio di Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria

Si informano i Signori Azionisti che, non risultando assicurato un numero sufficiente di presenze per la prima convocazione, l'Assemblea dovrà essere rimessa in seconda convocazione e avrà quindi luogo

Martedì [illegible] Febbraio 2000 - ore 9.30

in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N.

Rinvio [illegible] Assemblea Speciale

Si informano i Signori Azionisti portatori di azioni ordinarie che, non risultando assicurato un numero sufficiente di presenze per la prima convocazione, l'Assemblea dovrà essere rimessa [illegible] seconda convocazione e avrà quindi luogo:

Martedì 8 Febbraio [illegible] - [illegible] 10.30
e comunque al termine dell'Assemblea Generale

in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N.

Corsa alla Casa Bianca: il New Hampshire premia i «ribelli» in campo repubblicano come in quello democratico

Primarie, alba nera per i «delfini»

Bush battuto da McCain, Gore tallonato da Bradley

Andrea [illegible]
[illegible] dalla WASHINGTON

La co[illegible], per la Casa Bianca pareva finita prima ancora di essere cominciata, con Al Gore e George W. Bush lanciati verso la nomination [illegible] rispettivi partiti. E invece gli elettori [illegible] New Hampshire hanno dato una grande rimescolata alle carte e la gara elettorale si è improvvisamente infiammata.

John McCain, [illegible] ruvido senatore dell'Arizona in guerra con l'establishment repubblicano, ha inflitto [illegible] pesantissima sconfitta a Bush Jr [illegible] per cento contro 31 per cento), squarciando l'alone [illegible] ineluttabilità che si [illegible] creato attorno alla candidatura del governatore del Texas.

In campo democratico, il vicepresidente Gore sperava [illegible] dare una botta decisiva al suo rivale, il senatore Bill Bradley. Invece ha faticato molto più del previsto per respingere l'assalto dell'ex campione di basket, portando a casa una vittoria risicata (52 per [illegible] a 47 per cento). Come ha [illegible] il New York Times, [illegible] è stata una buo[illegible] notte per i delfini del 2000». Improvvisamente il momento appartiene agli insorti.

Per McCain, [illegible] strada è ancora tutta in salita. Bush ha l'appoggio del partito, una fortissima struttura organizzativa a livello nazionale e le casse piene di soldi, mentre il senatore dell'Arizona ed [illegible] prigioniero di guerra può solo [illegible] - almeno in questa fase - sull'impeto creato dalla sua vittoria nel minuscolo Stato del New Hampshire.

Bush Jr ha fatto buon viso [illegible] cattivo gioco - nemmeno i sondaggi dell'ultimissima ora avevano fatto pensare [illegible] una sua sconfitta di tali proporzioni - [illegible] ha parlato di [illegible] piccolo incidente di percorso che mi renderà più forte». A livello nazionale, [illegible] resto, mantiene un buon margine di vantaggio sul suo rivale. «McCain ha vinto una battaglia, io vincerò la guerra».

Ma dietro le quinte, [illegible] squadra di Bush è preoccupata. McCain, che pure è sempre stato un conservatore doc, è riuscito a posizionarsi al centro - dove si presume che le elezioni del 2000 saranno vinte - con un programma più moderato del suo rivale. E soprattutto [illegible] è presentato agli elettori [illegible] il cavaliere solitario deciso a ripulire il sistema politico dopo [illegible] eccessi dell'era Clinton-Gore.

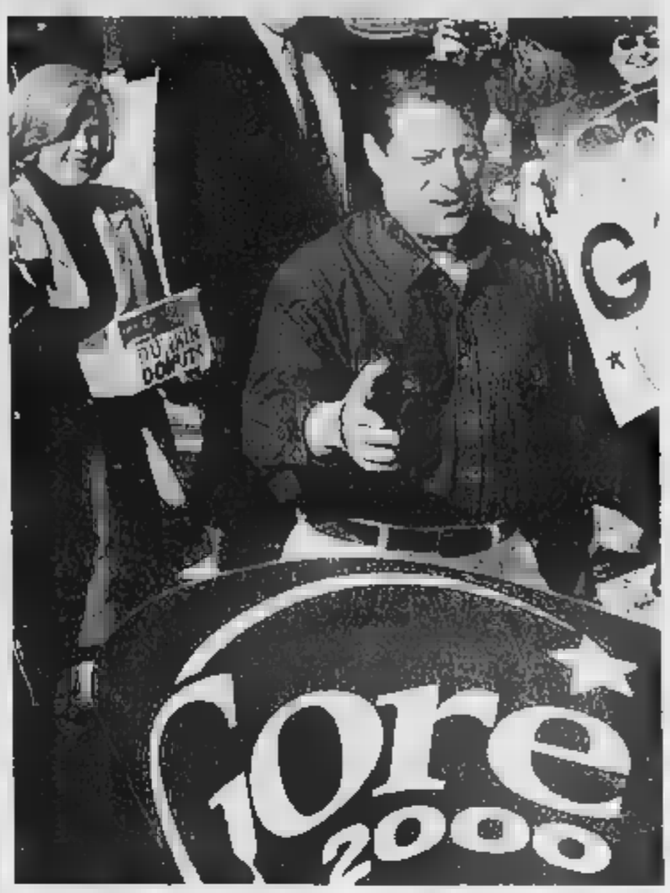
Ha costruito la sua vittoria pescando sia tra i repubblicani che tra gli indipendenti. E, particolare tutt'altro che irrilevante, un democratico [illegible] tre nel New Hampshire dice che non esclude di votare McCain nelle elezioni generali.

«Il messaggio sta funzionando», ha esultato McCain partendo per la Carolina del Sud, dove il senatore spera in un'altra vittoria a sorpresa nelle Primarie [illegible] 19 febbraio. [illegible] che [illegible] andare avanti deve continuare a vincere. E' la maledizione del candidato ribelle: un passo falso, una grossa sconfitta, e [illegible] sua corsa è finita.

Bill Bradley, il ribelle che vuole sconfiggere l'erede designato del partito democratico, ha un vantaggio rispetto [illegible] McCain: ha le casse piene di soldi e una struttura organizzativa ben piantata in tutto il territorio. Ma come McCain si presenta agli elettori come l'alternativa «pulita» ad Al Gore, il leader onesto e integro che segue la propria bussola interiore e non è intaccherato dal fango clintoniano.

Ma Bradley deve cominciare a vincere perché la sua candidatura acquisti davvero credibilità. Non è più sufficiente contenere le perdite. Non ci sono primarie democratiche fino al 7 marzo, giorno in [illegible] ne saranno sedici tutte insieme, incluse quelle di due mega-Stati, California e New York. «So bene che dovrò ottenere vittorie importanti il 7 marzo», [illegible] Bradley. L'ex senatore del New Jersey continua a ripetere che lui andrà comunque fino in fondo per strappare la [illegible] a Gore, ma in cuor suo [illegible] che dovrà [illegible] almeno una delle due grandi Primarie del 7 marzo per andare avanti.

Per la cronaca, gli altri candidati [illegible] corsa nel New Hampshire - tutti repubblicani - hanno fatto peggio del previsto: Steve Forbes ha preso il 13 per cento, Alan Keyes il 6 per cento e Gary Bauer l'1 per cento.



IL REDUCE CONTRO IL «FIGLIO DI PAPA'»

La rivincita del soldato John

Il simbolo di una generazione tradita

Inviato
Augusto Minzolini

Inviato a NASHUA

NEL parterre c'è un tipo sulla quarantina, molto su di peso, con un tic nervoso, che passeggia sfoggiando una maglietta con la scritta «Veterani del Vietnam» e agitando un cartello che pubblicizza un sito internet: www.mccainpatriots.com. Intorno a lui c'è gente con berretti militari o di associazioni di [illegible] militari. [illegible] anche sul palco della sala del Crown Plaza di Nashua a festeggiare lo [illegible] schiacciante nelle Primarie del New Hampshire dell'eroe [illegible] Vietnam, John McCain, contro il figlio di papà, George Bush, ci sono per lo più compagni d'armi.

Sullo sfondo delle striscione giallo dell'Accademia Navale Usa, infatti, i commilitoni [illegible] comandante John si alternano al microfono per parlare dell'incredibile impresa: dare oggi 18 punti a Bush (49% a 31%) deve essere stato difficile quanto bombardare Hanoi allora. C[illegible] che costò a McCain cinque anni nelle prigioni viecong, torture annesse, [illegible] l'umiliazione della firma sulla famosa dichiarazione - «sono un criminale di guerra» - per riconquistare la libertà.

Co[illegible] no è abbastanza per segnare una vita. Appunto. E [illegible] sentir parlare i veterani, [illegible] si accorge che questa vittoria è vissuta come un risarcimento politico da quella generazione già celebrata sul grande schermo [illegible] film [illegible] «Platoon» o «La sottile linea rossa». Grida, ad esempio, dalla tribuna Orson Swindle, altro reduce della sporca guerra: «Sembrava che tutto [illegible] Paese repubblicano appoggiasse Bush [illegible] alla fine della giornata Bush ha perso. Perchè? Perchè [illegible] abbiamo un uomo. Deve essere un uomo a fare il lavoro del Presidente, non un ragazzo».

Per capire il personaggio McCain, per comprendere l'outsider anti-Bush, bisogna entrare in questo spirito di rivalsa, in una visione del mondo che va oltre gli schieramenti, che piace agli elettori indipendenti, repubblicani, [illegible] rapisce anche i democratici. Quella del ragazzo che per un dovere di famiglia - nonno e padre sono stati ufficiali [illegible] Marina - deve arruolarsi (come [illegible] ta nella sua autobiografia «Faith of My Fathers»); che diventa un Top Gun; che negli [illegible] contestazione fa un unico atto di ribellione, la fidanzata spogliarellista; che [illegible] il Vietnam e poi scopre la politica proprio per rivendicare il passato di una generazione tradita.

Questo è McCain. Un solitario che è repubblicano, ma potrebbe anche essere altro. [illegible] un temperamento forte, indipendente e con un caratteraccio incline alle scenate. Insomma, un personaggio tutto d'un pezzo, a tinte forti. Che piace agli elettori indipendenti, ma è visto [illegible] diffidenza dalla macchina [illegible] partito repubblicano e dalle grandi lobby economiche che condizionano [illegible] poco l'elezione del Presidente. Nessuno [illegible] fida di uno che come tutti i reduci appare quasi un dis[illegible]. Non per nulla mentre [illegible] Bradley, l'outsider del campo democratico, è [illegible] ricoperto di finanziamenti, McCain [illegible] ha visto il becco di un quattrino. Non per [illegible] Giuliani, il sinda[illegible] [illegible] New York, per stringere rapporti con Bush, con l'uomo del partito, ha fatto in modo che [illegible] candidatura del comandante John non fosse presentata in un terzo dei collegi di New York nelle Primarie del 6 marzo.

La spallata del New Hampshire dovrebbe porre fine all'isolamento. Questo è almeno il piano [illegible] comandante John. Con una tipica tattica di militare, McCain, invece di sprecare risorse [illegible] quelle prima ondata di Primarie, si è concentrato su New Hampshire, South Carolina e Arizona. [illegible] Stato che gli [illegible] dato i natali. Se riesce a centrare da qui al 22 febbraio questa tripletta ai danni di Bush, la strada per [illegible] Casa Bianca potrebbe aprirsi davvero.

Il risultato di ieri, comunque, gli ha già dato la possibilità di lanciare qualche segnale ai [illegible] avversari. Negli Usa sono facili alle apoteosi. Un [illegible] sostenitore, il senatore Warren Rudman, è arrivato a paragonare il successo di [illegible] alla [illegible] in una battaglia della guerra d'Indipendenza. E ha chiuso con [illegible] messaggio ai notabili del partito repubblicano: «A mia memoria nelle Primarie del New Hampshire [illegible] c'è mai stato un margine così netto tra il primo e il secondo. McCain può andare alla casa Bianca grazie ai voti di uomini, di donne, di indipendenti. Ma McCain, questo va ricordato a qualcuno, è soprattutto un vero conservatore, un vero repubblicano».

Lui si [illegible] presentato sul palco del Crown Plaza in compagnia della moglie [illegible] dei sette figli avuti da due matrimoni. Con quell'eloquio diretto, senza infingimenti, che può attirare gli elettori ma fargli anche molti nemici. «Noi abbiamo mandato un messaggio alla Washington delle lobby e dei grandi interessi - ha detto, sillabbando le parole per dargli più enfasi - : il cambiamento sta arrivando». E [illegible]: «Bisogna riformare il sistema politico... La campagna del New Hampshire è finita, ma la grande crociata nazionale è appena cominciata»; «Non dimenticherò quello che ho imparato quassù. Una donna mi ha guardato negli occhi e mi ha detto: "E' importante che il prossimo presidente Usa dica sempre la verità". Io la dirò»

Poi i coriandoli e i palloncini rossi, bianchi e blu, e le melodie della Mark Humbert Little Big Band, hanno dato gli ultimi tocchi a questo quadretto tipicamen[illegible] americano. A questa miscela di patriottismo, di valori conservatori, ma anche di ribellione verso i burocrati [illegible] Washington. Il tutto moderato dal tratto del personaggio che [illegible] differenza degli altri candidati repubblicani non marca troppo il discorso contro l'aborto, nè si dimentica degli emarginati.

Ora la scommessa di McCain è tutt'altro che facile, vincere [illegible] tro Bush e un conto, vincere a dispetto dell'intero partito repubblicano è un altro. Bisogna veder cosa accadrà nel South Carolina e in Arizona, dove i sondaggi assegnano una buona percentuale al figlio di papà. Un'altra vittoria e la sorpresa potrebbe diventare un evento che potrebbe attirare sull'uomo [illegible]vo anche gli elettori di New York o della California.

Nel frattempo nel personaggio potrebbe maturare anche l'appeal del Presidente. Ha una moglie che sta bene sulla scena [illegible] anche un fratello pazzariello, come lo [illegible] Carter e Clinton. Il vecchio Joseph McCain, capelli candidi come John, che ieri paonazzo per la felicità è salito più volte sul palco a raccontare le storie di famiglia: «Avevo questo braccialetto di rame con inciso il nome di John quando lui [illegible] prigioniero in Vietnam. L'ho ritrovato [illegible] lo portero fino a quando non giurerà da Presidente»; «Quando John fu abbattuto per 24 ore io e mio padre pensammo che fosse [illegible]to. Da allora ho capito che può sopravvivere [illegible] qualunque cosa. Arriverà in quella casa al 1600 di Pensilvania Avenue. Alla Casa Bianca». Storie da raccontare davanti al caminetto, ovviamente, sul Vietnam.

Nella foto [illegible], Al Gore [illegible] la moglie Tipper. Qui sopra, John McCain

«Giuliani è amico di Haider»

HILLARY

NEW YORK. Hillary Clinton, in corsa per il Senato a New York, ha accusato [illegible] rivale, il sindaco Rudolph Giuliani, di [illegible] fatto comunella con [illegible] super-conservatore austriaco Jörg Haider. «Giuliani deve rinnegare i suoi alleati arci-conservatori, ma a quanto pare, sembra che abbia problemi a dire no all'estrema destra», ha detto [illegible] De Blasio, manager della campagna elettorale di Hillary, riferendosi a un'episodio [illegible] mese [illegible]. Giuliani aveva preso parte a un banchetto del «Congress for Racial Equality» (Congresso per l'uguaglianza razziale), nel giorno della festa [illegible] Martin Luther King. Haider [illegible] tra gli invitati. «Perché [illegible] lo ha cacciare fuori dalla stanza?», ha detto il portavoce di Hillary, Howard Wolfson. E l'ex sindaco democratico Ed Koch, che sta [illegible] Hillary, ha rincarato [illegible] dose: «Bel modo di celebrare il giorno dedicato [illegible] padre dei diritti civili: sedendo allo stesso tavolo di un neo-nazista». A onor del vero al banchetto avevano partecipato diversi insospettabili, come l'ambasciatore israeliano a Washington, ma Giuliani è stato costretto a scusarsi: «Non sapevo chi fosse Haider - ha detto -, altrimenti forse [illegible] sarei andato al banchetto. Uno come lui - ha aggiunto - [illegible] dovrebbe entrare al governo». [Ansa]

I suoi fan dicono già: «Ha sfondato perché è un uomo. E deve essere un uomo a fare il lavoro del Presidente, non un ragazzo»

Arruolatosi per «dovere di famiglia» ha scoperto la politica come rivalsa sul Vietnam

Dopo i risultati ha detto: «E' un messaggio alla Washington delle grandi lobby»

Arsenale cattolico intatto

[illegible] l'Ira disarmi o dovrò sospendere il governo locale

LONDRA. L'avvio del disarmo entro domani o il governo locale nordirlandese [illegible] temporaneamente sospeso: [illegible] l'ultimatum [illegible] Tony Blair ai guerriglieri cattolici dell'Ira che, non avendo compiuto neanche un passo simbolico verso lo smantellamento dei loro arsenali, hanno messo nuovamente in crisi il fragile processo di pace dell'Ulster. David Trimble, premier dell'esecutivo di Belfast, due mesi [illegible] aveva accettato l'incarico [illegible] condizione che l'Ira consegnasse almeno un'arma entro gennaio: la scadenza è passata e il leader protestante, non potendo più giustificare un governo con i cattolici del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, ha minacciato le dimissioni. Mentre tra Londra, Dublino [illegible] Washington si tenta freneticamente di trovare un compromesso, Blair, ai Comuni, ha comunque voluto usare toni rassicuranti: «In Irlanda del Nord c'è la pace. Non [illegible] una pace perfetta, ma è molto meglio del terrore del passato». [Ansa]

Deposizione al partito

Scandalo [illegible] Parla Weyrauch consigliere [illegible]

BERLINO. Mentre si rifanno insistenti le voci su una possibile sostituzione di Wolfgang Schaeuble alla presidenza della Cdu tedesca, che i sondaggi danno sempre più debole, nuovi elementi utili a far luce sullo scandalo dei fondi neri sarebbero emersi dalla lunga deposizio[illegible] fornita ieri [illegible] responsabili del partito da Horst Weyrauch, l'ex fiscalista considerato [illegible] vera mente del sistema di conti occulti che ha [illegible] nei guai Helmut Kohl e l'intera Cdu. Come ha detto al termine dell'incontro l'amministratore del partito Willi Hausmann, Weyrauch ha fornito «elementi essenziali nuovi» sicuramente importanti per le indagini. Hausmann [illegible] ha voluto precisare il contenuto del lungo colloquio- protrattosi per oltre [illegible] ore nella sede della Cdu a Bonn - sostenendo che le informazioni ottenute da Weyrauch andranno ora esami[illegible] e valutate. [Ansa]

Tra Romania e Ungheria

Cianuro [illegible] nei [illegible] A [illegible] 40 [illegible]

BELGRADO. Grandi quantità [illegible] sono finite nelle acque del fiume Lapos, in Romania, a causa della rottura di una diga nella quale una miniera di argento e oro riversava il cianuro usato nei procedimenti di estrazione. L'incidente [illegible] avvenuto domenica a ridosso della frontiera orientale ungherese, e il cianuro è passato nelle acque dei fiumi Zamos [illegible] Tisa, proseguendo [illegible] sua corsa verso la Jugoslavia. Lo hanno rivelato [illegible] agenzie sorbe Tanjug e Beta, precisando che nei fiumi la concentrazione di cianuro supe[illegible] di 800 volte i livelli ammissibili. Circa 60.000 persone di 40 villaggi ungheresi, calcolano gli esperti a Belgrado, sono in pericolo. Si è già registrata una impressionante moria di pesci. In Jugoslavia l'incidente desta molte preoccupazioni perché la Tisa è un affluente [illegible] Danubio. Anche [illegible] [illegible] diluito quando arriverà in territorio serbo, il cianuro supererà di quaranta volte i livelli tollerabili. [Ansa]

La Rinascente

Rinvio di Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria

Si informano i Signori Azionisti che, [illegible] assicurato un numero sufficiente di presenze per la prima convocazione, l'Assemblea dovrà essere rimessa [illegible] seconda convocazione e avrà quindi luogo:

Martedì [illegible] Febbraio [illegible] - ore 9.30

in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N.

Rinvio di Assemblea Speciale

Si informano i Signori Azionisti portatori di azioni ordinarie che, non risul[illegible]o assicurato un numero sufficiente di presenze per la prima convocazione, l'Assemblea dovrà essere rimessa in seconda convocazione e avrà quindi luogo:

Martedì 8 Febbraio 2000 - [illegible] 10.30
e comunque al termine dell'Assemblea Generale

in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N.

Otto ore di stop nei centri storici di 120 grandi Comuni, ma Confindustria boccia l'iniziativa

Tra i capoluoghi solo Bari e Cagliari non hanno aderito alla domenica senz'auto

Una domenica da pedoni

Musei e bus gratis nelle città senz'auto

Raffaello Masci

ROMA

Domani si parte. Domenica prossima, 6 febbraio, sarà la prima delle quattro domeniche senza auto che si terranno nei mesi di marzo, aprile e maggio in 120 grandi comuni d'Italia (tranne Bari e Cagliari che hanno aderito rispondendo all'appello del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, per una migliore qualità dell'aria e più in generale della vita urbana.

Le caratteristiche di questo stop, comune a tutte le città, sono l'ampio arco orario di chiusura (almeno 8 ore), la ragguardevole superficie interessata al blocco del traffico, la concomitanza con iniziative di promozione del mezzo pubblico, incentivi vari per godere della città (mostre, manifestazioni, ecc.) e una simile campagna di comunicazione di un piano generale contro il traffico. L'iniziativa infatti non deve avere un carattere estemporaneo, ma dovrebbe inserirsi in un piano complessivo di mobilità e di potenziamento dei mezzi pubblici.

ORARI. Le «domeniche ecologiche» riguarderanno tutte le grandi città, cioè i capoluoghi di provincia (tranne Bari e Cagliari) più alcuni grandi centri, per un totale di 120 comuni.

ORARI. L'orario minimo di chiusura è dalle 10 alle 18, alcune città però lo hanno esteso, tra queste Torino che ha optato per la fascia oraria 9-19 e Firenze che lo ha prolungato di mezz'ora fino alle 18,30. Napoli invece (che già da tempo organizza giornate senza auto) chiude solo dalle 10 alle 13, ma decretando un blocco totale, di qualunque mezzo e per tutta la città, senza limitazione di zone.

AREE. Il decreto ministeriale parla di aree considerevoli. In tutte le città dunque chiuderanno i centri storici più altre aree di pregio. Si va dai 300 ai 12 mila (di Napoli) ettari di zona chiusa al traffico a seconda delle dimensioni delle città.

CHI CIRCOLA E CHI NO. I motorini, in quanto altamente inquinanti, sono banditi anche e per tutta la giornata. Nelle aree chiuse potranno circolare solo bus, taxi, mezzi elettrici e mezzi di soccorso. I mezzi pubblici saranno potenziati e agevolati nel prezzo ovunque (a Roma, per esempio, saranno gratis). In molte città ci saranno bici e motorini elettrici, già noleggiare a prezzi scontati.

FESTE E MUSICA. Ogni città ha fissato un programma di iniziative perché la gente si riappropri della città: mostre, mercati, feste, concerti. Ogni domenica sarà a tema, e la prossima sarà dedicata alla cultura. Molti musei saranno gratis e fortemente scontati. In tutte le città sono previsti spettacoli in piazza.

ANIMALI. La città chiusa al traffico sarà più vivibile anche per gli animali, sia quelli selvatici dei parchi, sia quelli domestici. L'assessore romano agli animali Monica Cirinnà ha anche chiesto che per domenica sia consentito a cani e gatti di salire sui bus.

COME FUNZIONA. I sindaci «devono» - sentenzia il decreto ministeriale - illustrare in coincidenza con queste domeniche le iniziative che intendono porre in atto per risolvere strutturalmente il problema del traffico: aree pedonali, metropolitane, potenziamento mezzi, eccetera.

LE POLEMICHE. «Le domeniche a piedi devono servire a creare una coscienza nei cittadini sulla mobilità e sui problemi dell'inquinamento - ha detto il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta - Chiudere i centri delle città al traffico, in sé non è una soluzione. È necessario inoltre creare ed incentivare la mobilità pubblica con autobus e metropolitane e potenziare le infrastrutture di trasporto». Anche Sergio Billè, presidente di Confcommercio ha osservato come «per raggiungere la mobilità sostenibile in città siano necessarie nuove infrastrutture, come le metropolitane. Nelle città vogliamo l'aria pulita, ma anche lo sviluppo».

COME FUNZIONA. Domani 4 febbraio il ministro dell'Ambiente Ronchi parteciperà ad un vertice europeo con i suoi colleghi comunitari per fare il punto sulla mobilità e la qualità dell'aria nelle grandi città. Probabilmente ci sarà una strategia comunitaria globale per risolvere la questione. In una intervista rilasciata alla Stampa alcune settimane fa, il ministro dell'Interno (e allora sindaco di Catania e presidente dei sindaci italiani) Enzo Bianco, parlò di cifre: servono 100 mila miliardi in dieci anni per liberare le città da traffico e smog.

ROMA-TORINO

Protesta blocca i treni

ROMA. Dalle 8 di ieri fino alla tarda mattinata un migliaio di pendolari ha invaso la linea ferroviaria Roma-Civitavecchia all'altezza di Ladispoli, bloccando i treni della Genova-Roma nei due sensi. Erano pendolari che ogni mattina raggiungono la capitale per motivi di lavoro e che protestavano per la riduzione del numero di vagoni nei treni locali. A Ladispoli sono 4 mila le persone che ogni mattino si recano a Roma o a Civitavecchia per lavorare. Lamentano i frequenti ritardi e il numero insufficiente di carrozze a causa del quale sono sempre costretti a viaggiare in piedi. Una situazione che nelle ultime settimane si è aggravata col prolungamento fino a Civitavecchia dei treni metropolitani di superficie: arrivano già carichi. Il presidente delle Ferrovie dello Stato, Dematté, ha affermato che le Fs non hanno diminuito i treni sulla linea. [r. cri.]

Proposta dei Verdi

«I ragazzini a sciare solo con il casco»

ROMA

Casco obbligatorio per gli sciatori minori di 18 anni e per i principianti. Lo propone il deputato Verde, Paolo Galletti, che chiede al governo, in un'interrogazione, un decreto legge per la sicurezza sugli sci, dopo l'ultimo incidente mortale, la morte del quindicenne nel Reggiano. «Il decreto per la sicurezza sugli sci, oltre al casco - sottolinea Galletti - deve prevedere anche misure più rigide in materia di classificazione delle piste da sci, di segnaletica informativa sullo stato del percorso e sul tipo di sport lì praticabile e norme che vietino di sciare in condizioni estreme, come di notte». Galletti ricorda che la pratica degli sport invernali è cresciuta molto negli anni senza essere accompagnata dall'adeguamento delle norme di sicurezza per piste e strutture. «Oggi poi - aggiunge Galletti - sono praticate attività come lo snowboard o il carving che richiedono tracciati specifici. Proprio sulle norme di sicurezza sugli sci ho presentato una proposta di legge che però non è stata ancora presa in esame, quindi chiedo al Governo un decreto urgente».

Il casco obbligatorio per i minori e multe fino a 200 mila lire per chi non rispetta le norme di sicurezza sugli sci erano stati chiesti nel '96 dal segretario del Ccd, Casini, in una proposta di legge per la regolamentazione dello sci alpino. Casini ora chiede l'urgenza su questa proposta di legge che tende a introdurre norme dirette principalmente alla prevenzione di infortuni prescrivendo, in primo luogo, l'adozione di misure di protezione come l'obbligo del casco protettivo da parte di chi ha meno di 18 anni, e sanzionando l'inosservanza in via amministrativa. Tra le novità della proposta, l'obbligo di assicurazione ai fini della responsabilità civile a carico dei gestori delle piste, ai quali viene anche imposta l'adozione di un adeguato servizio di soccorso e di incidenti, nonchè la manutenzione appropriata delle aree sciabili. [Ansa]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Il Cancelliere rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 926/96 promossa da Unicredito Credito Italiano S.p.A. contro IMMOBIL 4 s.r.l. il Giudice dell'esecuzione dott. Dr. Cagna ha disposto la vendita con incanto per l'udienza 24/2/2000 alle ore 11 dei seguenti beni: lotto unico: in Torino, via Orta 29/A, via Orta 29. Diritto reale: piena proprietà. Descrizione: fabbricato a destinazione residenziale e box auto, composto da: al piano terreno, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due camere, disimpegno, portico e giardino; al piano primo, quattro camere, bagno, disimpegno, balcone; al piano interrato, cantina e box auto. Dati catastali: Catasto Fabbricati, sezione Madonna del Pilone, foglio 1, particella 1, subalterno 1, categoria A/7, classe 1, vani 10, rendita catastale Lire 1.600.000. Stato occupativo: libero. Prezzo base: Lire 300.000.000 (trecentomilioni). Aumenti minimi: Lire 5.000.000 (cinquemilioni). Cauzione: 10% del prezzo base. Spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il termine predetto alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A. Cassiere Procedure Esecutive Immobiliari del Tribunale di Torino c/o Cancelliere". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari via Delle Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rossana Gaggino Poli

COMUNE DI ASTI

Piazza S. Secondo, 1
Tel. 0141 399248 Fax 0141 399250

Estratto avviso di gara esperita (ex art. 20 l. 55/90)

Collettore in Comune di Isola d'Asti - Collegamento Comuni Isola e Costigliole e Potenziamento Depuratore - Importo L. 1.458.000.000 (Euro 649.702,78) + Iva.
Ditte invitate: 157. Ditte partecipanti: 111; Aggiudicatario: Mondo s.n.c. di Montegrosso d'Asti, per un importo complessivo di L. 917.560.865 (Euro 473.880,64) + Iva.
Asti, 31/1/2000

IL DIRIGENTE
Giovanni Monticone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nel fallimento (27/96 di T.F.E. Istituto Patrimoniale Europeo Sri (Giudice dott. Sandra Aceto, Curatore Delegato dott.ssa Laura Carpanelli), fra descritta la vendita con incanto per il giorno 3/2/2000 alle ore 11.40 tra gli infra descritti immobili:

Immobili nel Comune di San Raffaele Cimena: Lotto n. 1: facente parte del fabbricato n. 1 (Via Chivasso n. 39). Censito al N.C.E.U. alla partita 492, foglio 12, numero 10, Cooperativa industriale con superficie catastale di mq. 1.230, sub. 24 (già sub. 20 ed 11), affittato a L. 44.298.964 annue, in forza di contratto non registrato. Lotto n. 2: facente parte del fabbricato n. 1 (Via Chivasso n. 39). Censito al N.C.E.U. alla partita 492, foglio 12, numero 10, Cooperativa industriale costituito con superficie catastale complessiva di mq. 1.107, sub. 21 (già sub. 3), ed. C1, sub. 11, ed N1, e sub. 12, ed 41, affittato a L. 17.876.916 annue in forza di contratto di locazione scadente il 30/9/96 e 28/2/2002.

Lotto n. 19: facente parte del fabbricato n. 5 (Via Chivasso n. 43). Censito al N.C.E.U. alla partita 1000113, foglio 6, numero 11) Capannone industriale costituito con superficie catastale di mq. 1.220, sub. 17, ed D, affittato a L. 10.945.800 annue in forza di contratto di locazione scadente il 30/9/2003.

Lotto n. 24: facente parte del fabbricato n. 7 (Via Chivasso n. 45). Censito al N.C.E.U. alla partita 1000113, foglio 6, numero 11) Capannone industriale costituito con superficie catastale complessiva di mq. 2.273, sub. 23 (ed W e sub. 24 ed Y), affittato a L. 46.572.140 annue, in forza di contratto di locazione scadente il 30.9.96 e rinnovato non ripetuto. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, pertinenze e connessi, aderenze e pertinenze e con le ulteriori precisazioni contenute nella perizia redatta dall'esperto Salvatore Barreca depositata agli atti del fallimento.

Prezzo base: L. 327.500.000 per il lotto 1, L. 280.000.000 per il lotto 8, L. 247.500.000 per il lotto 19, L. 437.000.000 per il lotto 24.

Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto 1; L. 5.000.000 per il lotto 8, L. 5.000.000 per il lotto 19, L. 5.000.000 per il lotto 24. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del 29/2/2000 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del curatore".

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, Via del Carmine 12, Torino o presso il curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Fallimenti

Fallimento Stalca S.r.l. di Bosco Pietro & C. nonché dei soci in proprio sigg. Bosco Pietro e Biangino Emilia n. 460/95-E. G.D. dott.ssa Laura Caramello. Invito ad offrire.

La procedura rende qui nota la vendita dei seguenti beni:

Lotto Unico: nel Comune di La Loggia (TO), via Bistolfi n. 07: articolato e vasto complesso immobiliare, allo stato odierno, con ampi spazi interni ed uso parcheggio, area di manovra, entro il quale si articolano diversi fabbricati (edifici) a uno o due piani fuori terra, di tutto collegati ed organizzato su un'area di terreno di circa mq. 11.414 catastali.

Nonché i beni mobili descritti nella perizia dell'ingegnere Garofalo del 15/2/1997 e del geom. Bergamasco del 19/12/96.

Nel Comune di Ayas (AO): 1) Appezzamento di terreno posto nella parte laterale e adiacente a nord-est all'appezzamento su cui insiste il fabbricato in condominio posto in Ayas Fraz. Champoluc, Strada Antagnod, Rue des Guides n. 47.

2) Terreno posto nella parte alta della montagna.

Nel Comune di Villafranca d'Asti (AT): Quota indivisa di comproprietà pari a 40/96 su appezzamento di terreno posto nel Comune di Villafranca d'Asti censito al Catasto Terreni, mappale n. 239 del F.10.

Nel Comune di Asti: Quota indivisa di comproprietà pari a 520/1440 su due appezzamenti di terreno avvicinati posti nel Comune di Asti censiti al Catasto Terreni, mappali n. 37-38-40-139 del F.119, il tutto come meglio indicato e descritto nella perizia del geom. Rodolfo Bergamasco depositata agli atti, cui si fa espresso riferimento, con tutte le servitù attive e passive sussistenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova in vendita. Chiunque fosse interessato può mettersi in contatto con lo stesso dal curatore (telefono 011.5615329). L'invito ad offrire non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. La ricezione delle offerte non comporta per la procedura da qui alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli offerenti, dei beni descritti, e per quest'ultimi alcun diritto a qualsiasi titolo. Il Delegato riserva stabilire modalità e termini della vendita comunque ex - art. 108. II

Torino, li 31/01/00

IL CURATORE

AVVISO IMPORTANTE PER I DIABETICI IN CURA CON INSULINA

Le Sezioni Piemontesi delle Società Scientifiche SID (Società Italiana di Diabetologia) ed **AMD** (Associazione Medici Diabetologi), e la **SIMG Torino** (Società Italiana di Medicina Generale) richiamano l'attenzione di tutti i diabetici che fanno uso di insulina, dei medici, degli infermieri, dei farmacisti, e di tutti quanti operano a diverso titolo nell'ambito della sanità, su di un evento estremamente importante: **dal 1 marzo 2000 in Italia tutti i flaconi di insulina conterranno 100 Unità/millilitro (U/ml), mentre finora contenevano 40 Unità/millilitro (U/ml).** La modificazione è dovuta alla necessità di uniformare progressivamente a questo riguardo tutti i Paesi del mondo, onde evitare problemi in una società sempre più aperta a spostamenti di persone.

Ciò comporta conseguenze di grande rilievo: **deve quindi essere prevenuto ogni incidente, potenzialmente assai grave per i pazienti, derivante dalla disinformazione.** Per questo, le Società Scientifiche sopra menzionate fanno appello perché gli organi di stampa pubblichino integralmente le seguenti raccomandazioni, tratte da documenti della apposita commissione ministeriale di esperti.

1. Il passaggio dai flaconi di insulina contenenti 40 U/ml a quelli contenenti 100 U/ml non modifica in alcun modo la dose, il numero delle somministrazioni, il tipo di insulina da iniettare né il controllo della glicemia. Una unità di insulina resta una unità di insulina, qualunque sia la concentrazione utilizzata.

2. **E' indispensabile che per somministrare insulina contenuta nei flaconi da 100 U/ml vengano utilizzate esclusivamente siringhe tarate a 100 U/ml onde evitare il rischio di gravi ipoglicemie.**

3. Anche se il volume da iniettare utilizzando siringhe da 100 U/ml fosse minore di quello che si inietta con siringhe da 40 U/ml, il paziente deve tener conto esclusivamente del numero di unità che leggerà sulla scala graduata e non del volume di liquido aspirato nella siringa.

4. Dal 1 marzo 2000 in farmacia saranno disponibili esclusivamente flaconi di insulina e siringhe tarate a 100 U/ml. Quando dopo il 1 marzo 2000 il paziente si recherà in farmacia e/o presso l'Azienda Sanitaria Locale per rifornirsi di insulina in flaconi e/o siringhe riceverà esclusivamente prodotti tarati a 100 U/ml. **Il paziente deve ricordarsi di rifornirsi contemporaneamente di entrambi i prodotti.**

5. **Per evitare pericolosissimi errori, una volta effettuato il rifornimento di flaconi e delle siringhe da 100 U/ml, il paziente deve eliminare immediatamente tutte le eventuali scorte residue di insulina e siringhe da U/ml, consegnandole al farmacista.**

6. I medici, fino al 1 marzo 2000, avranno cura di prescrivere una quantità di flaconi e siringhe da 40 U/ml controllata in maniera da ridurre al minimo la scorta domiciliare e quindi lo spreco di tali prodotti.

7. I diabetici che utilizzano sistemi di somministrazione a penna e quelli in trattamento con microinfusori utilizzanti insulina a 100 U/ml non devono modificare nulla. Tutti coloro invece che stanno utilizzando microinfusori con insuline a 40 U/ml devono sostituirli con microinfusori idonei all'impiego di insulina 100 U/ml., oppure, ove possibile, farli modificare contattando il proprio diabetologo o il produttore di microinfusore.

Per una ulteriore sensibilizzazione su questi problemi, le Società sopra menzionate **organizzano un incontro pubblico sabato 12 febbraio 2000, presso l'Aula Magna dell'Ospedale (Corso Bramante Torino), dalle ore alle ore 12.** Sono particolarmente invitati i diabetici che fanno uso di insulina, i loro famigliari, i medici di medicina generale, i medici specialisti, gli infermieri e i farmacisti.

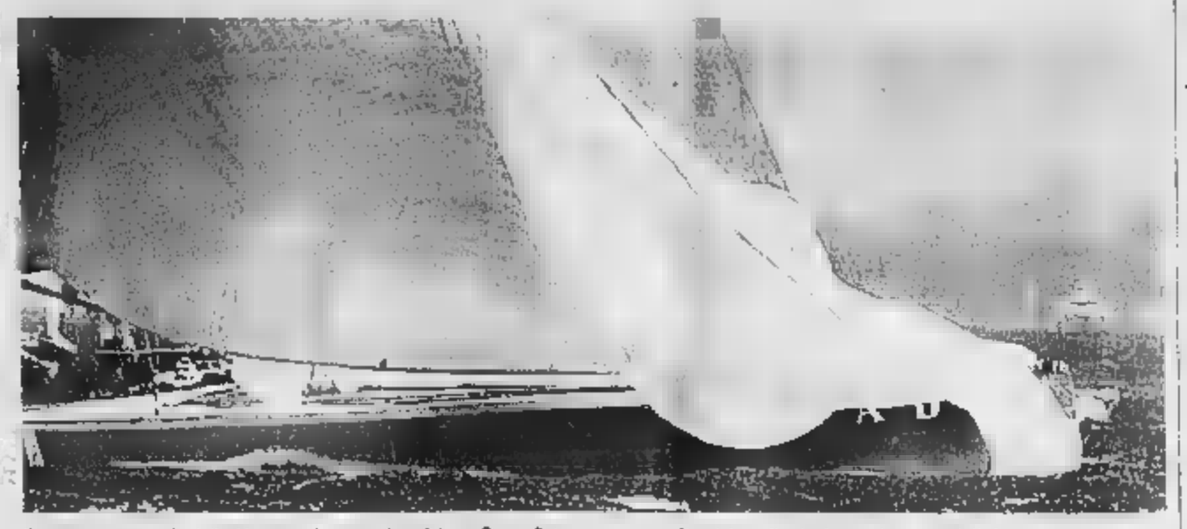
Per entrambi gli equipaggi la Vuitton Cup è a un passo: basta non fare errori

IL FILM DELLA 6ª REGATA

«Circling» aggressivo sino a circa 1' dal via, quando Luna Rossa, mura a sinistra, sceglie la destra e AmericaOne, mura a dritta, parte a sinistra. Sulla linea di partenza le due imbarcazioni sono perfettamente alla pari.

IL VIA. Per un paio di minuti le barche procedono verso le parti opposte del campo di regata con il vento che oscilla ora a destra ora a sinistra. Poi Luna Rossa favorita da un «salto di vento» guadagna 20" alla prima boa di bolina. Con gli spinnaker issati, AmericaOne inizia a guadagnare terreno. Prima del giro di boa gli equipaggi issano i fiocchi e ammainano gli spinnaker: manovra perfetta di Cayard, mentre lo «spin» di de Angelis si lacera ed un pezzo rimane impigliato nella chiglia e nel timone. De Angelis vira ancora per primo ma immediatamente perde terreno.

. L'equipaggio si prodiga nel tentativo di liberare Luna Rossa dalla «zavorra». In parte ci riesce nei lati di bolina e nell'ultimo di poppa, ma Cayard concede nulla e vince con 9" di vantaggio. E' il 3-3.



Il momento cruciale della 6ª regata: lo spinnaker di Luna Rossa finisce in acqua e s'impiglia nella chiglia e nel timone della barca

Luna Rossa ai calci di rigore

Cayard e de Angelis alla pari per i bookmakers

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

A quest'ora si saprà già tutto. A un punto dalla vittoria è Luna Rossa o AmericaOne? Le scommesse, le previsioni, perfino le analisi più dotte, un'ora prima della partenza erano pari. 50 per cento a de Angelis e alla barca migliore, 50 per cento a Cayard e alla sua fantasiosa esperienza. L'unica scommessa sicura, scontata, è su quel che avranno detto dopo la regata 7. De Angelis, con calma apparente: «Mancano due regate e come ho sempre sostenuto i conti si fanno alla fine». Cayard, con un sorriso comunque corsaro: «Dobbiamo ancora finire il nostro lavoro». C'era il sole quando le due barche avevano lasciato il porto di Auckland. Dalla terrazza del Team Prada trombe e trombette di incoraggiamento, dalla base di AmericaOne le solite imprecazioni e il coro: «Quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare». Andava a cominciare la regata che potrebbe decidere la Vuitton Cup. E chi l'ha persa, chi resta a 3 punti, non avrà più scuse. Alle dieci e mezzo si erano messe in mare due meravigliose borche cariche di tensioni. «Bravi ragazzi - diceva l'altra sera Cayard -; in classifica li abbiamo ripresi e adesso sono sotto pressione. Avete notato quanti sbagli nelle ultime due regate?». Sotto pressione perché brucia passare dal 3-1 al 3-3. Perché dalle registrazioni tv Cayard è convinto d'aver scoperto i caratteri fragili di Luna Rossa: l'equipaggio, le voci concitate che si sovrappongono da poppa a prua, ordini che si perdono nel vento, Torben Grael che urla «basta errori!», de Angelis che si gratta il bernoccolo della regata 5 con una smorfia che sembra dire «e mo' che faccio?». Cayard si sentiva sicuro: nelle ultime due regate ogni mossa balorda si era risolta a suo favore, con Luna Rossa che va in confusione «e come nella regata 6 de Angelis e l'equipaggio non si mettono d'accordo sulle manovre. E solo allora si era aggiunta la iella, lo spinnaker bianco infilato tra timone e chiglia e Luna Rossa frenata, al rallentatore, condannata alla terza sconfitta.

IL PROGRAMMA

4 febbraio: regata .
5 febbraio: regata 9.
Se il 13 febbraio le regate non saranno ultimate, vincerà la Vuitton Cup la barca al comando della classifica.
Dal 19 febbraio via alla Coppa America (9 regate).

TV - Partenza regate: non prima delle 13,15 (1,15 in Italia).
Segnale di avviso: non prima delle 13,05. (1,05).
Diretta Raidue dalle 0,30 (alterita alle 7).

INTERNET - Su www.lastampa.it altri 2000 collegamenti disponibili per Virtual Spectator
è libera.

CLASSIFICA
(vince chi arriva prima a 5)

ITA 45 (Luna Rossa)	3
USA 61 (AmericaOne)	3

Su Luna Rossa potevano contare non solo su una barca più veloce, ma anche, pure loro, sulle tensioni altrui. Cayard è bravo, il migliore. Forse sarà vero, come sostengono a bassa voce i critici più severi, che con lui al timone Luna Rossa avrebbe già vinto per 5 a 0. Ma il Buffetto corsaro che si stava preparando per la regata 7 aveva sulla sua AmericaOne il peso della gloria e dell'orgoglio americano. Non vincesse questa finale Vuitton sarebbe il primo skipper Usa a mancare la Coppa America, mai successo. E dovrebbe dire addio alla sponsorizzazione che proprio in queste ore sta trattando con Bill Koch, il miliardario [illegible] che nel '92 ha battuto Muro di Venezia. Però è vero che Cayard di questa coppa conosce i segreti, [illegible] più di Luna [illegible] e Patrizio [illegible] organizzazione solo, non ha un Bertelli che lo copre, gli sponsor se li è cercati di persona, cappellino da skipper in mano, dopo aver vinto il Giro del mondo.

«Per noi è una questione di vita o di morte», aveva ripetuto Cayard ai suoi, ultima seduta di terapia di sostegno prima della regata 7. Anche Bertelli aveva riunito i Luna Rossa nel capannone della base grigio argento. Se passa Cayard gli viene l'ulcera. Da de Angelis e dal Team voleva una regata impeccabile, o alla peggio un altro miracolo. Fermare Cayard, il vecchio amico di de Angelis. «Mio amico? - si era quasi ribellato lui -; basta con questa storia, qui siamo due rivali che si prendono a mazzate dalla mattina alla sera». E allora che mazzata sia. «Su con morale, ragazzi!», ai giornalisti italiani, un perplessi per la verità. Mai tranquillo, mai così ironico e di buon umore, alle dieci e mezzo de Angelis si era messo al timone di Luna Rossa che parte per la regata 7. Verso ristatto, il 4 a 3. O incontro alla sconfitta, il 3 a 4. A quest'ora, quando si sa già tutto, comunque sia andata mancano solo due regate. Con un punto, vinto o perso, o si va in Coppa America tocca prenotare il ritorno a Roma.

La giacca a vento di D'Alema

Per le finali della Vuitton Cup è arrivata a Auckland la giacca a vento del presidente del Consiglio. Rossa con risvolto e rinforno bianco, il nome dello sponsor ben in vista («Navionics») la giacca a vento è andata a confondersi con quelle blu del team Prada. Forse non si voleva far notare ma Adriana, perfetta barista della Base Prada, l'ha smascherata con gentilezza: «Questo caffè è per "Ikarus"...». Ikarus? La barca a vela del Premier? Dentro la giacca a vento ci sono un signore con baffi dalemiani, sebbene bianchi, e la conferma. «E' proprio lei, la giacca a vento della barca di D'Alema», risponde Giuseppe Carnevali, proprietario della Navionics, società leader negli strumenti di navigazione. In missione per conto del suo skipper e della giacca a vento? «Dovevo andare in Australia per lavoro e sono passato di qua. E' il mio mestiere, il mio settore, interesse e curiosità professionale». Dice che riferirà del viaggio e dell'esperienza diretta al suo autorevole skipper, e che qui lo vedrebbe bene non solo la giacca a vento, come lo vedrebbe, lo skipper D'Alema, su Luna Rossa? «Ma che domanda! Potrebbe fare solo il timoniere o l'organizzatore». De Angelis e Bertelli si stavano confessando dopo la sconfitta nella regata 6. Non hanno visto, non hanno sentito la voce della giacca a vento di D'Alema...

Steffi Graf a bordo con Cayard

PROFESSIONISTI NO? Steffi Graf, racconta soddisfatta, dopo la vittoria nella regata 6 si è presa i ringraziamenti dai ragazzoni di AmericaOne. Era a bordo come 17° dell'equipaggio e si è divertita assai. «Non sa niente di vela, il suo tennis è un'altra storia, ma si è subito trovata a suo agio - dice Cayard -. E' stata una giornata stressante, credo abbia rivissuto con noi un quinto set tirato». Domandano alla valchiria: ma non sapeva che per tradizione la donna a bordo di una barca da regata porta sfortuna? «In un mondo di professionisti non esistono argomenti del genere, e loro sono professionisti come me». Domanda a de Angelis: ma lei porterebbe Steffi Graf nella prossima regata? Un sorriso di cortesia nasconde il terrore: «La porterei volentieri in crociera, ma in regata proprio no».

CIAO PAPA'. Quando Luna Rossa torna alla Base Prada, sia che vinca sia che perda, quattro bimbetti corrono veloci alla barca e non c'è Bertelli che tenga. Pietro e Paolo fanno la gara a chi arriva primo da Francesco de Angelis. Martina e Marco saltano in braccio a Torben Grael. E' solo un attimo, un bacio e ciao papà, ma è il momento più umano, più tenero del dopo regata. Soprattutto quando papà ha perso.

TROPPI? Breve riassunto e classifica del numero di giornalisti accreditati per dare un'idea di quanto sia seguita questa avventura tra vele e miliardi. Usa, 356. Nuova Zelanda, 332. Italia, 173. Giappone, 132. Francia 127. Australia 82. Inghilterra 79. Spagna 55. Germania 54. Svizzera 30. Canada 28. Svezia 16. Olanda 10. Cina 7, Bulgaria e Jugoslavia, 1. Totale 1601. Troppi?

NO Il Condottiero Gattamelata Bertelli, visto che Cayard ha proposto un armistizio, basta con le battutacce e le risse a mezzo stampa, ha dottamente spiegato al «Baltimore Sitte» perché il signor Cayard gli sta terribilmente sulle scatole. «Se dovesse vincere la Coppa America potrebbe trasformarla nel Circo delle Regate. Cosa hanno fatto gli americani con la Formula 1 di automobilismo? La Formula Indy. E' la stessa cosa che vale per i signori, se cambi il modo di produrli prima o poi finisci col fare signorette». Cayard, e lo ha ammesso, ha una «visione commerciale della Coppa America». E Bertelli, che ce l'ha per tutto, per la vela la dimentica. Conservatore e tradizionalista. In ogni caso, Cayard e America One no passaran! (g.cer.)

LA STAMPA

dal 7 al 12 febbraio
a scuola
'99-2000

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
al lunedì al venerdì

ho in mente solo **ka**

ho in mente quella che ha **tutto**

• aerbag • Climatizzatore • Servosterzo • Doppio airbag • Alzacristalli elettrici
• Telecomando apertura • Antifurto Immobilizer • Attacco per seggiolino Isofix
• Sistema ABS antibloccaggio • Servosterzo • Radio con lettore CD

lire 16.500.000

"Grazie al continuo dialogo con i nostri clienti, siamo in grado di offrire a tutti una nuova tecnologia chiamata Ford."

www.ford.it

Ford

"grazie al continuo dialogo con i nostri clienti"

Dei 47 campioni «piemontesi» analizzati, solo 2 non si possono definire burle

Le bombe di ghiaccio, scherzi costosi

Si sono spesi 100 milioni per gli esami dell'Arpa

Longo

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, care e salate ci sono costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei g[illegible] scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - agenzia regionale per la protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno scherzo, i blocchi «autentici» sono solo due. Che - manco a dirlo - [illegible] hanno niente a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta [illegible] lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? [illegible] problemi, «le autorità [illegible] portuali [illegible] subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera. [illegible] torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' [illegible]. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica [illegible] ha trovato riscontri, non si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare a Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che le era caduto sulla spalla». Altro [illegible] era che neve ghiacciata e per giunta con degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi di laboratorio non sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni (4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora d'essere esaminati, anche se con molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata [illegible] pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente. L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

L'ESPERTO

«Vi spiego le nostre ricerche»

Berillio 7. E' questo l'identificatore del ghiaccio che piove veramente dal cielo, dopo essersi formato ad alta quota sulla fusoliera degli aerei. La sua presenza prova che le due bombe ghiacciate di Casale e Livorno Ferraris sono autentiche. «Si tratta di un radionuclide che si trova nelle nuvole d'alta quota» precisa la dottoressa Giuseppina Pavese. Le tracce di idrocarburi [illegible] invece riconducibili a lubrificanti o gas di [illegible] degli [illegible]. Ma non basta, nei due blocchi surgelati - tecnicamente definiti come aeroliti - era presente anche del cloruro di sodio. Potrebbe trattarsi del sale adoperato sulle piste dell'aeroporto per non far slittare le ruote. «Sale che durante il rullaggio - prosegue Pavese - s'incolla agli aerei e si mescola con i vapori che, una volta, congelati si staccano e cadono al suolo».

I blocchi di ghiaccio caduti dal cielo si sono rivelati opere di buontemponi

I tecnici: sono piovuti dal cielo due ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera di aerei

Rifondazione ■ pdci

«Rinnovare l'accordo con Italgas»

Il Pdci nei giorni scorsi ha fatto pubblicare [illegible] «La Stampa» un inserto a pagamento per illustrare la propria posizione sull'Italgas e sulla società mista che dovrebbe nascere fra la stessa Italgas e l'Aem. E, ieri, Rifondazione comunista ha distribuito volantini di fronte alla direzione generale dell'azienda che eroga il gas, oltre che in via Bertola ai lavoratori dell'Aem. Una risposta articolata, con cui Re ha voluto spiegare la «sua verità».

Una verità che Mario Contu, capogruppo del partito di Bertinotti a Palazzo Civico, definisce «molto semplice». Spiega: «Ad oltre [illegible] anno dalla scadenza della concessione Italgas, la maggioranza che sostiene Castellani (Ds, Pdci, Ppi, Sdi Alleanza per Torino e Verdi) ha saputo partorire solo due proroghe provvisorie senza alcun atto amministrativo per rinnovare quella convenzione Noi, orgogliosi di rappresentare gli interessi dei lavoratori, proponiamo soluzioni concrete, peraltro simili a quelle di gran parte della coalizione del sindaco che il Pdci contesta».

Di qui la mozione che Contu, Avanzi Alfonzi e Revelli propongono per riaffidare al più presto la concessione all'Italgas, con le clausole che l'azienda resti a Torino e salvaguardi i livelli occupazionali. Il documento sarà esaminato già stamane in commissione, mentre in giornata ci sarà il vertice del centro-sinistra (con le segreterie di partito) per affrontare il chiarimento chiesto dai Ds, ma anche dai Comunisti italiani.

PROVINCIA

■ **CASTIGLIONE, INCIDENTE.** Provenendo da [illegible] al volante della sua Rover 214, giunto allo svincolo Settimo-Castiglione della superstrada statale 11, Mirko Antellie[illegible], 24 anni, residente a Chivasso [illegible] via San Eusebio 10, [illegible] perso il controllo ed è finito in un campo. Il giovane è stato trasportato all'ospedale [illegible] Chivasso.

■ **[illegible] INCHIESTA.** Un mese di proroga per la commissione d'indagine incaricata di accertare [illegible] cause [illegible] hanno portato alla rivolta dei vigili urbani contro [illegible] segretario comunale. «I capigruppo consiliari hanno accolto la [illegible] richiesta di rinvio, per permettere alla commissione di completare le audizioni dei testimoni» spiega il sindaco Angelo Elia.

■ **AVIGLIANA, SPORTELLO.** Al via lo sportello dei genitori, la presentazione ufficiale è per questa sera alle ore 18 nella sala consiliare di piazza Conte Rosso. Il nuovo servizio voluto dal comune e gestito dall'associazione Ulisse Tutti i cittadini potranno usufruire di questo servizio sociale, molto particolarmente utile per aiutare le famiglie a svolgere il ruolo di genitori e prevenire il disagio giovanile.

■ **VENARIA, ALLARME.** Una fuga di gas in via Trento ha messo in allerta ieri intorno alle 17 due squadre dei vigili del Fuoco di Torino e Venaria. Su via Trento per diversi minuti i civici hanno bloccato il traffico mentre i pompieri hanno cercato di individuare da dove proveniva il forte odore di gas. Dopo oltre mezz'ora è stata ripristinata la viabilità, restano ancora da accertare la provenienza dell'odore nauseabondo.

■ **GROSCAVALLO, FONDO.** Manca la neve e rischia di saltare la seconda edizione della gara internazionale di fondo "Marcialonga" prevista per sabato e domenica prossimi. La competizione si svolgerà solo in caso di una nevicata, altrimenti gli organizzatori hanno deciso di rinviarla nei giorni 19 e 20 febbraio.

■ **MONCALIERI, ABUSO.** Un costruttore abusivamente una fettuccia per allenarsi, in un terreno di frazione Bauducchi. Il proprietario del campo, B.M., nonostante gli accertamenti e le ordinanze di sospensione, ha continuato i lavori. I vigili urbani di Moncalieri lo hanno denunciato per abuso edilizio.

■ **SANGANO, ROMANI.** Due minorenni, di origine bosniaca, sono stati sorpresi in via Roma 31 mentre stavano cercando di entrare in un'abitazione forzando la porta d'ingresso. I carabinieri di Rivoli li hanno bloccati e denunciati sono due fratelli, giovanissimi: Giuliano R., 10 anni, e Mirko di [illegible].

■ **BUSSOLENO, [illegible].** Verrà [illegible] ristrutturato l'alpeggio Balmetta di Bussoleno. Il progetto, accantonato dalla giunta Blandino in questi giorni è stato ripreso dalla maggioranza. Alida Benetto grazie ad una proroga di un anno della possibilità di accedere ad un contributo di 160 milioni richiesto alla Comunità Europea. «Stiamo già contattando le ditte per avviare una trattativa privata. I lavori dovranno essere avviati al più presto perché dovranno essere completati entro il prossimo settembre» precisa il sindaco Alida Benetto. La spesa sarà di oltre 200 milioni. L'alpeggio sarà anche dotato di acqua potabile necessaria per la caseificazione che effettuerà il margaro.

Altra donna, aggredita e picchiata in casa, rischia l'aborto: arrestato il marito albanese

Spacca la testa alla moglie dopo una lite

I vicini chiamano i carabinieri, giovane in manette

Il referto dei medici del Cto parla chiaro: «trauma cranico e frattura cranica». Pesante anche la prognosi: 35 giorni, salvo complicazioni. Che Massimo Ruggero, 37 anni, pregiudicato, abbia colpito la moglie con ferocia inaudita sta [illegible] documenti dell'ospedale e presto, probabilmente, anche nelle perizie dei medici legali. Lei, Bernarda Mata Rodriguez, 34 anni, originaria di Santo Domingo, ha spiegato ai carabinieri del Nucleo Radiomobile che i litigi erano frequenti, in quell'alloggio, di via Chiomonte 5, perchè il suo uomo non la capiva più. Alla base dei rapporti difficili anche la nostalgia della donna per la famiglia ed il paese natale, oltre ad evidenti difficoltà del menage famigliare.

Cosa sia accaduto, esattamente, l'altra mattina alle 10,30 non è chiaro: i vicini hanno sentito voci, urla, lamenti. Hanno capito che era successo un'altra volta, in maniera più violenta del solito, ed hanno composto il 112. I militari, di fronte ad una scena che non lasciava dubbi, hanno prima accompagnato la donna all'ospedale Martini, dove gli accertamenti radiografici hanno evidenziato anche la frattura al capo, e subito dopo l'uomo al carcere delle Vallette.

E se l'accusa parla, per il momento di maltrattamenti in famiglia e lesioni gravi, toccherà poi al magistrato capire meglio, soprattutto se quei colpi vibrati alla testa potevano essere mortali. Circostanza, quest'ultima, che, se provata, porterebbe a riformulare completamente il capo di accusa, con rischi ben più gravi per il barbaro marito.

Ma non è stato questo, la sola aggressione famigliare di queste ore: nemmeno ventiquattro [illegible] prima, Altin Nogni, un operaio albanese di 24 anni, munito di regolare permesso di soggiorno in Italia, è stato arrestato, ancora dai carabinieri, anche lui per lesioni gravi nei confronti della moglie. La donna, Areta S., 19 anni, all'ottavo mese di gravidanza, dopo essere stata picchiata per l'ennesima volta dal marito ha chiamato i carabinieri.

Quando i militari sono arrivati nella loro casa, in strada della Pronda, hanno trovato la donna riversa per terra in cucina. Trasportata in ospedale, i medici le hanno riscontrato un principio di aborto poi però superato. Le sue condizioni ora sono buone. Ai militari l'uomo ha raccontato di aver picchiato altre volte la moglie perchè in disaccordo su quella gravidanza. Pare che Areta avesse raggiunto solo da poco tempo il marito, che due mesi fa aveva affittato quell'alloggio di strada della Pronda 4. **[a. con.]**

ECONOMIA

Finta bomba all'Università

La sede di [illegible] Unione Sovietica della facoltà di Economia (un migliaio di studenti e docenti) è stata sgomberata ieri mattina per un ordigno fasullo, rivelatosi del tutto innocuo, fatto ritrovare in [illegible] corridoio del primo p[illegible] da due telefonate, arrivate intorno alle [illegible] alla presidenza e nell'auletta studenti del «Gruppo studenti liberali e indipendenti». Sono accorsi artificieri, carabinieri e polizia: a due passi dall'auletta e da quella dei Collettivi c'era una scatola da scarpe con una batteria, schiuma da barba, cartacce e del liquido infiammabile. «Mancava qualunque tipo d'innesco - ha spiegato il prorettore Angelo Garibaldi -: era impossibile che causasse danni. La facoltà è stata sgomberata per precauzione». Per Riccardo Mesturino e Lorenzo Avico, che hanno ricevuto le telefonate, «s'è trattato d'uno scherzo di cattivo gusto». Lezioni ed esami [illegible] ripresi intorno alle 11,30. Un altro falso allarme aveva segnalato, nella notte, una bomba in [illegible] Verdi, di fronte al Rettorato.

Un collega patteggia, altri due sono assolti

Evase un detenuto guardia condannato

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. Ieri la conclusione della vicenda, che risale al settembre di due anni fa, davanti al giudice Maria Iannibelli: [illegible] sono state due assoluzioni, un patteggiamento e una condanna. L'evaso, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto nei mesi scorsi.

Gli agenti di custodia finiti sotto accusa sono Salvatore Guadagni, comandante delle guardie, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti, l'assistente Pantaleo Terribile, che doveva sostituire Merola in caso di emergenza e Antonello Sanna che accompagnò il detenuto in sala colloqui.

L'accusa contestata a tutti: «colpa del custode». L'evasione risale al 5 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, cioè al momento della cosiddetta «conta», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante Guadagni e l'assistente Terribile sono stati assolti perché hanno potuto dimostrare di non avere avuto responsabilità nell'evasione del Guarneri.

Ha patteggiato poco più di un milione di lire il Sanna mentre è stato condannato a due mesi l'ispettore Fabio Merola. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, secondo quanto emerso dalle indagini era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni.

Gli imputati erano tutti difesi dagli avvocati Verazzo, Gemelli e Mencobello. Il giudice non ha così accolto le richieste del rappresentante della pubblica accusa, Colace, che aveva chiesto la condanna a tre mesi di carcere per tutti i quattro imputati.

In assise il delitto di Susa

Brigadiere omicida Scontro [illegible] periti sullo stato psichico

E' il turno dei periti al processo in assise contro Sergio Chiarieri, il brigadiere dei carabinieri che ha confessato di aver ucciso, a Susa, il vecchio amico Antonino Mancuso nel gennaio scorso. «Quando ha sparato l'imputato era capace di intendere, ma [illegible] di volere - ha sostenuto il consulente della difesa Alfonso Mastropietro -, non è riuscito cioè a controllare quella decisione irrefrenabile di colpire. Anche se si rendeva conto che stava commettendo un reato». Di diverso parere il perito del gip, Elvezio Pirfo, secondo il quale la depressione dell'imputato e la sua nevrosi non giustificano certo una mancanza di controllo degli atti dell'imputato. Che è capace di intendere e di volere. Oggi parlano il pm Gabetta e la parte civile Anselmi, poi toccherà ai difensori Foti e Calosso che sostengono la seminfermità del Chiarieri. All'origine del delitto per l'accusa, [illegible] prestito non restituito.

La direttrice rassicura

«Non è pericolosa la scuola [illegible] di Bussoleno»

BUSSOLENO. Pericolo di instabilità per la struttura della scuola materna di via della Bocciofila a Bussoleno? Alcuni genitori dei 120 bambini che frequentano l'asilo, alcune settimane fa, avevano manifestato agli amministratori del Comune timori sulla sicurezza all'interno della struttura. «Da diversi mesi si è effettivamente riscontrato che nei muri si sono formate non piccole fessurazioni» dice Simonetta Bisicchia, direttrice didattica del circolo di Bussoleno.

Il sindaco Alida Benetto assicura però che non esistono immediati pericoli per l'incolumità [illegible] bambini e degli insegnanti: «Abbiamo avuto recentemente i risultati [illegible] perizia effettuata sulla struttura portante e i tecnici escludono pericoli di instabilità. Certamente però ci sono da fare dei lavori di manutenzione che effettueremo al più presto».

Bottino, decine di milioni

Gassino, i ladri svaligiano la [illegible] del [illegible]

GASSINO. Ladri scatenati l'altra se[illegible] a Gassino nell'abitazione del sindaco e nell'alloggio al piano superiore della mamma, deceduta un mese fa, in borgata Sobrero. Bottino è di alcune decine di milioni. I malfattori per entrare nei due appartamenti hanno utilizzato chiavi false. Il fatto è accaduto tra le 19,20 e le 19,50. Entrati nell'alloggio del primo cittadino Maria Carla Varetto, i ladri hanno rovistato nei cassetti poi sono andati alla ricerca della chiave della cassaforte che [illegible] riusciti a trovare. Dal forziere hanno portato via denaro contante, svariati oggetti e preziosi in oro e argento, tra cui antichi e cari ricordi di famiglia. Dall'alloggio soprastante che era abitato dalla mamma, i malfattori hanno rovistato solamente nella camera da letto: gli investigatori cercano di capire [illegible] è stato portato via qualcosa.

Carri armati in Canavese

Esercitazioni [illegible] militari [illegible] parco

VAUDA. Accordo storico tra l'Ente Parchi del Canavese e l'Esercito dopo le operazioni di collaudo dei carri armati Ariete che avevano suscitato le proteste di amministratori ed ambientalisti. Situazione che aveva portato anche il parlamentare dei Verdi Giorgio Gardiol a presentare un'interrogazione parlamentare. «L'esercito si è reso disponibile a collaborare - spiega soddisfatto Federico Piandro, presidente dell'Ente Parchi -. A cominciare dal risanamento dell'area dove poche settimane fa erano stati collaudati i mezzi». Di più. Molto probabilmente d'ora [illegible] avanti verranno studiati dei percorsi ad hoc per i mezzi da provare in [illegible] di parco dove non esistono rarità naturalistiche. In questa direzione l'Ente sta elaborando una proposta per ottenere la giurisdizione completa dell'area e destinare quella verso Lombardore ad un uso coordinato con l'Esercito.

Gli operatori più dell'ipotetico stadio della Juve temono la crisi dell'ippica

«Non devono toglierci l'ippodromo»

Il presidente delle Corse: meno gente e costi elevati

Angelo Conti

Lo stadio della Juve è [illegible] uno spauracchio lontano, ma all'ippodromo del galoppo di Vinovo, [illegible] mattina, c'era apprensione per il futuro di un comprensorio che rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'ippica italiana. In discussione, prima ancora di un improbabile avvento della società bianconera, pare esserci il destino di [illegible] impianto che - come ha ricordato lo stesso presidente della Società Torinese Corse Cavalli, ingegner Tomaso Grassi - potrebbe avere i mesi contati. A premere su un rinnovamento della struttura, che si estende su quasi mezzo milione di metri quadrati, ci sono soprattutto i costi: mantenere perfettamente agibili due piste erbose da 2000 e 1800 metri, le ringhiere e gli ostacoli, oltre alla sterminata tribuna, è un'impresa di notevole impegno economico. «E qu[illegible] mentre il pubblico diminuisce - come ha spiegato Grassi - di fronte ad un'ippica che diventa sempre più televisiva e virtuale».

Nessuno, comunque, ha mai parlato di chiusura. Lo stesso Grassi ipotizza soltanto «una struttura più snella, meno impegnativa, capace di costituire un punto di aggregazione anche quando al Tesio non si corre, dotata di maxi schermi, bar e ristoranti». Si pensa, probabilmente, anche ad una pista più corta, diciamo 1500-1600 metri, dotata di illuminazione per correre in notturna d'estate.

Gli addetti ai lavori guardano comunque al futuro con preoccupazione. Sergio Benedetti, delegato degli allenatori del galoppo: «C'è sempre il timore che si cominci a parlare di ristrutturazione e che si finisca col decidere una chiusura. E sarebbe un peccato perchè Vinovo è realmente una palestra adatta a crescere campioni: lo dimostra il mio Nil, vitalissimo a 7 anni, capace di guadagnare sinora 1 miliardo e 200 milioni». Claudio Guadagnino del direttivo dell'associazione italiana allenatori «siamo perplessi, anche spaventati. Questa è [illegible] noi un'area appetita da molti e poco difendibile. Bisogna dire che la struttura è già [illegible] ampiamente ridotta, con la vendita dell'area dell'allevamento e con l'avvento del circolo del golf: non possiamo sopportare altri tagli». Giulio Punisich, uno dei più attivi proprietari torinesi, punta il dito contro limiti tecnici: «Le corse [illegible] ripetitive, con gli stessi cavalli, e [illegible] qualità davver[illegible]. Poi anbiamo toccato il fondo programmando le poche corse di prestigio il lunedì, giorno in cui possiamo sperare di portare all'ippodromo soltanto i barbieri. Non bisogna mai dimenticare che è il cavallo buono che fa spettacolo».

Ieri, comunque, il training è continuato [illegible] tutte le piste (fra poco più di un mese, domenica 11 marzo, il vecchio Federico Tesio riaprirà [illegible] una volta i battenti, pro[illegible] a compiere 40 anni e a cominciare una nuova vita.

Bloccato un napoletano mentre stava tentando di raggirare un trentenne

L'ultima trovata: il cellulare-bidone

Un apparecchio «di marca», ma vuoto all'interno

Vent'anni fa c'erano solo i venditori di sigarette «bidone»: finte stecche di Marlboro o Multifilter piene di segatura. Le vendevano agli angoli delle strade a fumatori in vena di risparmio. Ci cascavano a decine. Oggi le sigarette non le vuole più nessuno e i bidonisti si sono aggiornati. Vendono apparecchiature elettroniche e telefonini. Finti, ovviamente.

L'ultimo truffatore di creduloni che ancora sperano di fare un buon affare comperando da uno sconosciuto un cellulare sotto costo, l'hanno fermato qualche giorno fa due giovani tenenti della Guardia di finanza in servizio al nucleo regionale di polizia tributaria. Lo hanno bloccato mentre stava trattando la vendita di un Motorola ultimo modello, quello che tutti chiamano «la cozza». Scelto dagli scaffali di un negozio questo gioiellino degli apparecchi Gsm, grande poco meno della metà di un pacchetto di sigarette, costa tra le 900 mila lire e il milione. Lui, quando lo hanno bloccato, tentava di sbolognarlo ad un trentenne per 200 mila lire: «Decidi in fretta, c'è la polizia in giro».

Napoletano, 24 anni, arrivato a Torino da un paio di settimane il bidonista si muoveva in motorino. «Un attore nato» dicono adesso alla Finanza. Le sue vittime le agganciava con cura. Un passaggio vicino, una battuta sui cellulari e poi cominciava a recitare la parte: «T'interessa un telefonino...». Diceva e non diceva, lasciava intendere che quell'apparecchio aveva una provenienza strana, un affare, da concludere in fretta. Poi dava il via al suo show. Mostrava un telefonino identico a quello bidone. Lo faceva provare al cliente: «Chiama chi vuoi, vedrai che funziona». Proponeva il prezzo: «Quattrocentomila lire, è un affare». Trattava, fingeva di cedere alle richieste del cliente: «Vabbè, dammene 200 e vai via subito».

Quando l'affare era quasi concluso lui diventava nervoso: «Madonna, la polizia, fa finta di niente». Rimetteva in tasca il telefonino, si guardava intorno e intanto scambiava il cellulare buono con il guscio, reso pesante da un po' di plastilina o da due piastrine di metallo tenute ferme con il silicone. Con una mano ritirava i soldi, con l'altra porgeva il bidone. Poi filava via in sella allo scooter.

L'altro giorno, quando lo hanno fermato, aveva tre cellulari finti e uno vero, il suo, nascosti in tasca. Non ha fatto storie, anzi s'è quasi divertito a raccontare i suoi bidoni: «M'hanno portato a Torino e mi hanno detto che cosa dovevo fare. Io lo faccio, non rubo niente a nessuno, se quelli ci cascano è colpa mia».

Lo hanno denunciato soltanto per contraffazione di marchio il bidonista dei Gsm. Quello stemmino della Motorola, incollato sul guscio di plastica, è il solo reato che ha commesso. La truffa, infatti, è perseguibile soltanto con una querela e l'acquirente dell'altro giorno ha preferito non firmarla. Ma con i due tenenti della Finanza s'è sfogato, s'è quasi giustificato per quel mestiere: «Ragazzi, che volete farci, si deve pure campare. E poi a Torino, lasciatevelo dire, di "frollocconi" ce ne sono davvero tanti. Gli puoi proporre qualunque cosa e quelli ci cascano senza problemi. Piazzare i finti telefonini è un gioco da ragazzi». **[l. pol.]**

Il fascino della stangata

Dai soldi sporchi da «pulire» alla giacca con un finto Rolex

D'accordo, Paul Newman ne «La stangata» era un'altra cosa rispetto ai venditori di telefonini finti. E anche il guadagno era anche ben differente rispetto alle 200 mila lire che si metteva in tasca il giovane napoletano fermato qualche giorno fa a Torino. Comunque «stangate» discrete, seppure a quel livello, ne sono state fatte parecchie anche a Torino. Come quella, ormai classica, dei soldi «da pulire» proposti da personaggi che fanno intendere di essere vicini alla mafia. Parlano di soldi provenienti da sequestri o rapine, li cedono alla vittima di turno a metà o anche un terzo del valore con una scusa banale: «A noi basta realizzare: non possiamo spenderli perché sono segnati». A scambio avvenuto chi ha comperato scopre il bidone: ogni mazzetta ha solo due banconote buone, la prima e l'ultima. Il resto è carta straccia, ritagli di giornale, o soldi stampati al computer con la scritta «fac-simile». Specialisti nel settore - spiegano gli investigatori - sono gli zingari, abilissimi nel far credere qualsiasi cosa. Come quella volta che, a Torino, piazzarono mezzo milione di dollari. Banconote con la scritta Kgb anche, nel racconto fatto all'acquirente, erano state date dall'America all'Unione Sovietica. Si erano finti mafiosi di Mosca, allora, avevano spiegato che i dollari erano timbrati con inchiostro indelebile, ma che loro erano in grado di reperire in Svizzera un chimico capace di ripulirli. Avevano anche offerto una dimostrazione con il mago della chimica proprio all'uscita dell'autostrada Torino-Milano. La vittima aveva pagato 250 milioni; loro gli avevano consegnato 500 mila dollari in fac-simile. E due boccettine di liquido inutile. Compagnoni, sempre pronti a pagare per primi champagne e cene, ma anche ad adoperare la pistola se al momento di concludere il bidonisti del fac-simile, come tutti i truffatori, confidano sull'avidità di chi compra, di chi accetta l'affare anche se illecito.

Sugli stessi sentimenti faceva leva anche quell'anziano bidonista che, qualche anno fa, lungo la strada, vendeva giubbotti in finta pelle a 300 o 400 mila lire. Era disposto a trattare sul prezzo, ma chiedeva sempre di provare l'indumento: «Così vede come gli sta...». Anche lui diceva e non diceva e non diceva, lasciava intendere, non si capiva mai se si trattava di roba rubata oppure no. Ma il trucco stava proprio nel far indossare la giacca. Chi lo faceva metteva le mani tasca, trovava un orologio, preferibilmente un Rolex dal valore di qualche milione. A questo punto il gioco era fatto, pur di avere quella giacca chiunque avrebbe pagato qualsiasi prezzo. Salvo poi scoprire, magari a casa o con gli amici, che il giubbino valeva 20 o 30 mila e l'orologio non era altro che una patacca che valeva anche meno. **[l. pol.]**

Continua il braccio di ferro in Forza Italia

Finpiemonte, rinvio per il nuovo Consiglio

Non sono ancora decisi i candidati alla guida della società finanziaria

M. Tr.

Finpiemonte, ancora un rinvio. Non è bastato neppure fine settimana di riunioni dei vertici regionali di Forza Italia alla presenza di Marcello Dell'Utri per trovare i quattro candidati da nominare nel Consiglio d'Amministrazione della Finanziaria regionale. Tutto congelato anche An e Ccd hanno già scelto i loro rappresentanti. Il partito di Fini riconferma uscenti, cioè Bocca e Varetto, quello di Casini sceglie, non senza polemiche, Giovanni Falletti. E le polemiche riguardano l'esclusione di Raimonda Casari, consigliere regionale uscente, a cui il partito aveva promesso quel posto.

Osvaldo Napoli

Ma perché Forza Italia non ha ancora scelto i suoi rappresentanti? Il nodo non è tanto la presidenza della Finanziaria quanto, piuttosto, il posto chiave di direttore generale. E' sull'uomo che andrà ad occupare questa poltrona che continua il braccio di ferro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito. Il primo vorrebbe una persona gradita anche ai privati; il secondo qualcuno di sua fiducia (Roberto Berruti?).

Dunque tutto congelato. Nelle scorse settimane ambienti azzurri davano tra i papabili vicini al coordinatore regionale, Benedetto Nicotra, sindaco di Santena e Renzo Patria, ex parlamentare della democrazia cristiana. Il primo, però vorrebbe essere riconfermato alla presidenza di FidiPiemonte, una partecipata della Finanziaria; il secondo potrebbe candidarsi alle Regionali ed entrare nel listino. Ecco allora che nel Cda della Finanziaria potrebbero arrivare Alessandro Cocirio, vicepresidente dell'Api, e, forse, Pier Vittorio Vietti. Da parte sua Ghigo puntava, e punta, alla riconferma del presidente uscente, Cesare Conforti, e di un altro consigliere uscente, Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno.

Insomma, una trattativa lunga, tutta interna a Forza Italia ma che prima o poi, dovrà fare i conti anche con le richieste degli alleati. Uno su tutti: Alleanza nazionale. E resta bloccata anche la nomina dei dei conti delle Aziende Ospedaliere e sanitarie. Il Polo ha raggiunto un'intesa di massima sui numeri: 33 a Forza Italia, 16 ad An e 9 a Ccd.

Intanto il Governo ha censurato, e dunque respinto, la legge regionale che proprogava l'indennità di carica per i consiglieri fino all'insediamento del nuovo Consiglio regionale. Insomma, almeno uno stipendio di mensilità. Nella nota inviata dal commissario di Governo, il prefetto Mario Moscatelli, si precisa che alla «data delle elezioni l'Assemblea perde la propria "rappresentatività"».

Una struttura intermedia tra il tradizionale nosocomio e le cure in famiglia

Ivrea inaugura il «country hospital»

Serve a curare i malati cronici

Mauro [illegible]

Sarebbe il primo in Piemonte, uno dei pochi in [illegible] Italia. Il «country hospital», detto anche «ospedale comunità», una struttura pubblica e intermedia fra il tradizionale nosocomio e le cure in famiglia, potrebbe sorgere in Canavese nel territorio dell'Asl 9. Quanto meno, i vertici dell'azienda sanitaria hanno dato ampia disponibilità ad importare questa esperienza avviata [illegible] anni fa a Modigliana (in Emilia Romagna) e successivamente diffusa in alcune altre città del centro nord.

Di cosa si tratti, lo ha spiegato in un recente convegno a Ivrea il dottor Massimo Magi, responsabile della struttura di Ancona. «La definizione che preferisco è ospedale - non ospedale - spiega il medico marchigiano -, il tassello mancante per la gestione delle patologie cronico degenerative». In sostanza, ciò che dovrebbe risolvere i frequenti problemi di comunicazione tra il sistema ospedaliero (che verrebbe note[illegible] alleggerito, [illegible] il seguente miglioramento del servizio) e quello territoriale.

«I malati [illegible]ici - continua Magi - e soprattutto gli anziani hanno sovente bisogno di cure magari minime, ma costanti: dalle flebo alle iniezioni, ai controlli periodici». Le loro situazioni oggi sono lasciate alla gestione in famiglia, con il solo medico di base; oppure gravano sugli ospedali.

«L'utilità del "country hospital" è ormai provata. Queste stru...ura, realizzate a basso costo magari recuperando edifici di vecchi ospedali o case di cura, possono dare ai malati cronici tutto il sostegno di cui necessita[illegible]: le cure del medico di base, un clima familiare, il controllo dei medici ospedalieri». Senza trascurare il lato economico: [illegible] ospedale un paziente [illegible] 500 alle [illegible] mila lire al giorno, in queste strutture si arriva a 170, 180 mila l[illegible]

In Canavese il terreno si presenta piuttosto fertile per varare un simile progetto. «Ci stiamo pensando concretamente - dice il dottor Clemente Ponzetti, direttore sanitario degli ospedali dell'Asl 9 -. Dove è stato sperimentato, il "country hospital" è dimostrato un'esperienza significativa. Sarebbe uno strumento ideale da utilizzare nel percorso [illegible] integrazione fra gli ospedali e il territorio che li ospita».

Del resto, proprio il raggiungimento di questa integrazione è [illegible] degli obiettivi primari dell'Asl 9. L'azienda, infatti, è promotrice e responsabile del progetto regionale «Ospedale e territorio», certificato dall'Oms (Organizzazione mondiale della sanità). L'iniziativa non [illegible] solo canavesana: vi aderiscono 16 fra Asl, ospedali e presidi sanitari di tutto il Piemonte, ognuno con un sottoprogetto che, [illegible] volta portato [illegible] termine, servirà come modello alle altre strutture sanitarie.

I primi passi si sono mossi nel '98, e nei giorni scorsi si sono tracciati i primi bilanci. «Inizialmente - spiega Ponzetti - si [illegible] cercato di analizzare e valutare le difficoltà legate alle differenze tra il mondo ospedaliero e quello dell'assistenza territoriale. Sono due differenti ambiti sanitari, e gli operatori stessi sono divisi da contesti normativi e percorsi formativi diversi. Tra loro, inoltre, esistono barriere informative, per non parlare dei pregiudizi sull'operato professionale».

Ora si sta lavorando su più fronti. L'ideazione di un «documento sanitario personale», innanzitutto: un sorta di archivio contenente tutte le informazioni sanitarie del paziente (oggi registrate su una scheda dal medico di base e sulla cartella clinica [illegible] ospedale). C'è poi la necessità di una continuità terapeutica tra il nosocomio e il territorio. «Sono state formulate diverse ipotesi - continua Ponzetti - per facilitare la dismissione dei pazienti critici e la successiva presa [illegible] carico da parte dei medici di famiglia».

Proprio [illegible] questo contesto potrebbe inserirsi la realizzazione di [illegible] «country hospital» [illegible] Canavese.

E non è escluso che possano essere studiate forme di collaborazione tra l'azienda sanitaria e le strutture private del territorio, come pure che si stringano rapporti [illegible] associazioni di volontariato.

RIANIMAZIONE

La «fuga» degli anestesisti

IVREA. I progetti e le iniziative avviati dall'Asl 9 non bastano ad evitare la «fuga» del personale verso altre realtà. E' il [illegible] del reparto di rianimazione, dove ben 5 anestesisti su 10 hanno chiesto il trasferimento per andare all'ospedale Valdese di Torino. Le voci si sprecano: si parla di dissidi con l'azienda, o di malumori dopo la nomina a primario del dottor Giuseppe Belloni, preferito ad un «interno». Dal reparto viene respinta ogni illazione. «Non c'è alcun problema [illegible] l'Asl 9 - dice il dottor Galletti -. Al Valdese si è presentata l'opportunità [illegible] creare una [illegible] struttura di rianimazione: una situazione favorevole dal punto di vista professionale e per alcuni, abitanti a Torino, anche familiare». Di certo non è contento il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna. «Il dimezzamento del reparto - dice - rischia di causare danni seri, [illegible] faremo in modo di risolvere l'emergenza senza penalizzare l'utenza». E aggiunge: «Purtroppo c'è grande [illegible] di personale in settori specialistici. Ma contiamo, una volta riorganizzati, di offrire un servizio ancora migliore».

Da sinistra a destra, **Giampaolo Costamagna**, direttore generale dell'Asl 9 e **Clemente Ponzetti**, direttore sanitario della stessa Asl

La prima esperienza messa in atto nel Piemonte e una delle poche in tutta Italia

Eccetto La Morte

Gli [illegible] fondano un sodalizio

IVREA

Otto squadre, sulle 9 che partecipano alla battaglia delle arance, hanno sottoscritto l'altra sera l'atto costitutivo dell'«Associazione delle squadre di arancieri dello storico carnevale di Ivrea». E' il primo passo formale verso la nascita del nuovo sodalizio, il cui statuto [illegible] chiamato [illegible] regolamentare in futuro tutto quanto riguarda le squadre a piedi che, dalla sfilata di sabato 4 marzo sino al successivo «martedì grasso», animeranno la manifestazione eporediese.

Restano fuori, al momento, soltanto gli arancieri della Morte, il gruppo del quartiere San Grato da tempo in rotta con gli attuali organizzatori del carnevale. Oggi i responsabili della squadra si incontreranno [illegible] il sindaco e con il presidente del Consorzio, Paolo Bravo. «Nulla è ancora deciso - dice quest'ulti[illegible] -. Cercheremo di capire i motivi del dissenso, e [illegible] è possibile trovare una soluzione. Alla riunione di lunedì sera non si [illegible] presentati, ma hanno ancora tempo per cambiare idea ed aderire alla nostra proposta». Per intanto, il braccio di ferro continua.

BREVI

RIVAROLO, FORZA ITALIA. L'assessore regionale al Lavoro e [illegible] Formazione, Giuseppe Goglio è stato nominato delegato del Collegio 17 di Forza Italia. Goglio succede a Gianni Terraciano, entrato a far parte del coordinamento regionale del partito. «Dovremo lavorare intensamente - afferma Goglio - per radicare maggiormente Forza Italia e prepararla alle sfide elettorali che ci attendono».

FAVRIA, PROTESTE. Disagi in centro a Favria a causa dei lavori avviati per la risistemazione di piazza Martiri. Opere previste nel progetto «Le ali del nuovo millennio» che punta alla riqualificazione [illegible]bientale e turistica del paese (aderiscono altri 11 Comuni). I lavori hanno causato un cambiamento in alcuni tratti della viabilità [illegible] la protesta di alcuni commercianti. Anche l'Ascom locale aveva chiesto un incontro alla giunta comunale.

SAMONE, [illegible] Problemi per il traffico sulla provinciale che attraversa Samone. A causarli [illegible] i lavori di completamento della fognatura e che ora costringono i mezzi pesanti a deviare sulla Pedemontana, mentre le auto evitano il cantiere usando le strade interne al paese.

RIVAROLO, POMPIERI. Ancora polemiche a Rivarolo sulla vicen[illegible] che coinvolge vigili del fuoco volontari, protezione civile e amministrazione comunale. A parlare ora è il capo distaccamento, Giacomino Marino: «Nei cento anni di vita del distaccamento mai [illegible] erano verificate situazioni di tale ostilità da parte del Comune che ci ha privati di [illegible] parte della caserma. Questa decisione non pare giustificata dalla reale necessità di fornire una sede ai radioamatori, sembra piuttosto una persec[illegible] personale dell'assessore Giampiero Cassulo. Un atteggiamento starno visto che lui stesso è stato a capo del distaccamento fino al '95». E aggiunge: «Lungi da [illegible] l'idea di essere indispensabili, abbiamo solo l'obiettivo di migliorare il servizio e [illegible] quello di fare polemiche».

OZEGNA, PROVINCIALE. Nel piano triennale della Provincia è prevista la messa in sicurezza della provinciale Ozegna-Caluso. Lo ha assicurato l'assessore alla Viabilità a palazzo Cisterna, Lucia[illegible] Fonzetti.

IVREA, TURISMO. Inizierà il 15 febbraio il corso per gestore «bed & breakfast», una delle proposte innovative lanciate quest'anno dal Centro Prat [illegible] il «Progetto turismo». Il corso prende spunto dal sistema di accoglienza tipicamente inglese, per cui un'abitazione privata viene in parte riservata per ospitare turisti ai quali si offre anche il servizio di prima colazione. E' possibile prenotarsi per un colloquio di orientamento, gratuito e senza impegno, telefonando al numero verde 800.519951.

Vistrorio, polemiche

[illegible] il Consiglio

VISTRORIO. «Il Prefetto di Torino, Moscatelli, ci ha dato ragione». Così l'altra sera [illegible] sindaco di Vidracco, Antonio Nigro (Bisonte Quercia) ha commentato durante un consiglio comunale burrascoso (con 14 rappresentanti di minoran[illegible]za [illegible] hanno abbandonato l'aula in segno di protesta) la vicenda dell'esposto inviato alla Procura di Ivrea e alla Prefettura dai consiglieri dell'opposizione (Giuliano Scalarone, Franco Chione, Renzo Mabrito e Giorgio Collerio) e dai sindaci di Pecco, Trausella, Lugnacco, Vistrorio e Alice Superiore. Sull'esposto veniva contestata la regolarità delle ultime elezioni: il forte aumento di residenti avvenuto dal '95 al '99 avrebbe favorito, secondo gli autori dell'esposto, la lista damanhuriana poi risultata vincente. «Hanno parlato di 260 [illegible] residenze, in realtà sono solo 163», dice Nigro. «E poi - conclude - quelle reside[illegible] state assegn[illegible] quando era sindaco Collerio, oggi in minoranza, oggi firmatario dell'esposto. Un fatto quanto meno singolare».

La disgrazia nell'impianto di Rivarolo, inutili i soccorsi degli istruttori e del medico

Muore dopo una nuotata in piscina

Vittima una donna di San Giusto colpita da infarto

Giampiero Maggio

RIVAROLO

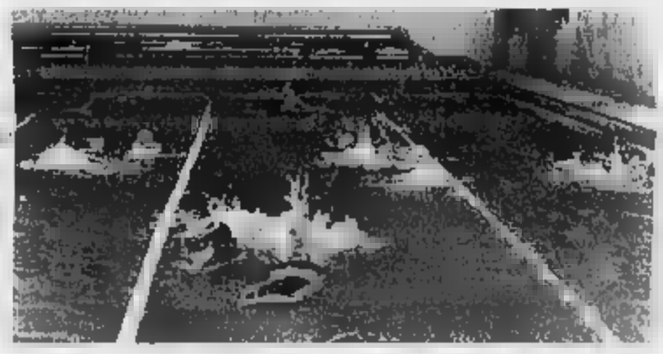
Non le è bastato aggrapparsi al bordo della piscina per scampare alla morte [illegible] agguato. Un tentativo disperato, quello di Ilva Fiorina - 34 anni, di San Giusto - colpita da arresto cardiaco poco prima delle 21 mentre stava concedendosi una nuotata nella piscina comunale [illegible] Rivarolo, [illegible] Via strada vecchia per Vesignano.

Dopo qualche minuto che [illegible] [illegible] in acqua, infatti, la donna ha cominciato a non sentirsi bene: stando alla descrizione dei testimoni, faticava a respirare e [illegible] tenere la testa fuori dall'acqua. Nonostante tutto, però, è riuscita a farsi forza e a raggiungere in qualche modo il bordo della vasca, - a quell'ora frequentata da molta gente proveniente dai paesi limitrofi - sedendosi [illegible] fatica con le gambe ancora in acqua. Soltanto allora ha cominciato [illegible] chiedere aiuto, urlando con la tutto il fiato che [illegible] restava nei polmoni. Prima di spirare, ha raccontato ai soccorritori di un forte e improvviso dolore al petto.

Il decesso per arresto cardiaco è stato accertato dal medico legale Antonietti: esclusa da [illegible] ambito l'ipotesi della congestione, considerato che prima della nuotata [illegible] e propria la vittima aveva effettuato una serie di esercizi preliminari in acqua, come forse era sua abitudine. Un dramma assolutamente imprevedibile, insomma, a scongiurare il quale non sono bastati i soccorsi immediati da parte del personale del popolare impianto (nel quale fino [illegible] qualche tempo prima alcuni medici avevano tenu[illegible] corsi di medicina sportiva).

Laura Castiglioni [illegible] Cristina Cassulo, entrambi assistenti bagnari, hanno cercato per qualche minuto di rianimare la donna - trasferita [illegible] [illegible] locale defilato sotto lo sguardo attonito [illegible]i numerosi frequentatori della piscina - tenendosi in stretto in contatto con il 118. Ma [illegible]meno le indicazioni del personale medico e il ricorso ad un defibrillatore [illegible] stati sufficienti a scongiurarne la morte. «E pensare che ce l'anno messa tutta per tentare di salvare la situazione», hanno riconosciuto i medici del 118.

Nel frattempo, intervenivano i carabinieri di Rivarolo, la Cro[illegible] Rossa sempre di Rivarolo e di Cuorgnè, oltre ai familiari straziati dalla notizia. Anche Edoardo Gaetano, sindaco del Comune, è accorso immediatamente sul posto per rendersi personalmente conto della situazione. In serata il cadavere della sfortunata ragazza è stato trasferito all'obitorio del paese.



Una piscina è sovente luogo di ritrovo per chi vuol concedersi una nuotata

DOVE & QUANDO

SCENA. Oggi e domani, alle 21 al Teatro Giacosa [illegible] Ivrea, va in scena la commedia «L'amico di tutti» di B[illegible]rd Slade, regia di Filippo Crivelli, protagonista Johnny Dorelli. [illegible] tratta della trasposizione di «Tributo», uno dei principali successi di Jack Lemmon a Broadway. I biglietti [illegible] [illegible] mila lire; informazioni allo 0125.641161. Gli ultimi biglietti disponibili [illegible] potranno acquistare al botteghino del teatro.

CULTURA IN DONNE. «La piramidi ci guardano»: questo è l'argomento dell'incontro ch[illegible] tiene, alle 21, alla Casa delle Donne di via Dora Baltea a Ivrea. A relazionare sarà l'egittologa Alessandra Pidutti. L'organizzazione è curata dal Centro Lilith e dalla Banca del Tempo. Chi volesse avere maggiori informazioni può telefonare allo 0125.49514.

LEZIONI UNITRE. Il professor Angelo Paviolo tiene, alle 15.30 alla sala Caravario dell'istituto Morgando di Cuorgnè, una lezione [illegible] titolo «Come sopravvissero i nostri vecchi»: organizza l'Unitre dell'Alto Canavese. Incontri dedicati alla lingua inglese, oggi all'Università della Terza età del Basso Canavese. Alle 18, [illegible]a sede di Agliè, corso di primo livello; alle [illegible] ora, a San Giusto, «Quattro chiacchiere in inglese» con insegnante di madrelingua.

GLI ARANCIERI. Tutti i martedì e i giovedì alle 21, [illegible] il bar La Mugnaia di vicolo [illegible] Dora (via Arduino) a Ivrea, [illegible] ritrovano per le iscrizioni e l'organizzazione delle attività carnevalesche i componenti dell'associazione arancieri Scorpioni di Arduino.

[illegible] DI [illegible]. Si tengono il giovedì, con inizio [illegible] 20.30, alla sede del coro Mimosa a Tavagnasco, [illegible] lezioni del [illegible] [illegible] vocalità organizzato per avvicinare nuovi elementi [illegible] complesso vocale. Per informazioni 0339.4695771.

SULLA NEVE. La sezione Sci Montagna del Gsr Olivetti propone alcune gite in località sciistiche francesi e italiane. I prossimi appuntamenti sono per il 9 febbraio a Sestriere e il 16 a Orelle. I viaggi costano 23 mila lire se all'estero, [illegible] mila in Italia. Iscrizioni agli sportelli sociali del Gsr, al Convento, in via Montenavale 1.

[illegible] DI [illegible]. Ogni giovedì, dalle 17 alle 18.30 nei locali del Centro sociale comunale di Samone, [illegible] svolgono le lezioni del laboratorio [illegible] ricamo tenuto da Celina Bardi e organizzato dalla Pro loco samonese. Costo 100 mila lire.

FANS CLUB. Primo raduno per il neo costituito Fans Club dell'orchestra spettacolo Antonella [illegible] Aurelio. L'appuntamento è per domenica [illegible] febbraio al Ristorante dei Cacciatori di frazione Rolandini di Verolengo. Il ritrovo è per le 13, per [illegible] pranzo, seguito da un pomeriggio danzante [illegible]mo all'orchestra al gran completo. Prenotazioni entro il 10 febbraio: rivolgersi allo 011.9192160 [illegible] allo 0339.6860166.

PREMIO LETTERARIO. Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. Il tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». [illegible] [illegible] solo opere redatte sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro il [illegible] marzo alla sede della Comunità montana in strada statale [illegible] n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

FANS MUSICA. Nella [illegible] [illegible] dell'Istituto SS.Annunziata (via San Francesco d'Assisi), l'associazione Liceo Musicale di Rivarolo ha aperto le iscrizioni ai [illegible] di chitarra, pianoforte, violino, viola, violoncello, canto principale e corale, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare; inoltre corsi junior per i bambini di prima elementare. Informazioni allo 0124.515569, [illegible] lunedì al venerdì tra le 18.30 e le 20.30, il sabato tutto il giorno.

a cura di MAURO BARIGLIA

Indagini congiunturale

[illegible] po' d'ottimismo tra gli imprenditori del Canavese

IVREA. Spunta un po' di ottimismo, tra gli imprenditori cana[illegible], in questo inizio d'anno. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale per il trimestre gennaio-marzo, realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese [illegible] [illegible] significativo campione di piccole e medie imprese. Un'indagine che sembra volersi lasciare alle spalle la crisi degli ultimi anni, evidenziando un leggero miglioramento nelle aspettative.

«Registriamo [illegible] andamento parzialmente crescente - dice il presidente Giovanni Trione - nelle previsioni sulla produzione: il 18 per cento degli intervistati la indica [illegible] aumento, il 10 per cento in calo». Buone notizie anche per gli ordini dall'estero, in [illegible]scita per la maggior parte degli imprenditori, e soprattutto per l'occupazione.

«Soltanto il [illegible] per cento - continua Trione - prevede il [illegible] alla cassa integrazione. Il 15 per [illegible] degli intervistati, invece, [illegible] dichiara intenzionato [illegible] assumere, anche se restano le difficoltà nel reperire manodopera qualificata». Un lieve rallentamento, infine, riguarda le previsioni di investimento, [illegible] resta immutata la competitività [illegible] i mercati esteri.

Da Caluso [illegible] Chivasso

Redatto [illegible] progetto per l'ampliamento della statale 26

CALUSO. E' stata battezzata la «strada della morte» per gli innumerevoli incidenti, parecchi quelli mortali, che si [illegible] verificati in questi ultimi anni. E' il tratto di statale 26 della Valle D'Aosta [illegible] collega Chivasso a Caluso, circa dodici chilometri di rettilineo che invitano a pigiare il piede fino in fondo sull'acceleratore. Sono anni che si parla dell'ampliamento di questa arteria gestita dall'Anas, stavolta forse è la volta buona. Infatti per iniziativa delle amministrazioni comunali [illegible] Chi[illegible] [illegible] Caluso, è stato redatto un prog[illegible] esecutivo per l'allargamento di questi 12 chilometri di strada e l'eliminazione delle chicane nel centro abitato della frazione Arè di Caluso, che si trova presso la direzione romana dell'Anas per la sua approvazione e gli espropri dei terreni. E' prevista una spesa complessiva intorno ai 30 miliardi di lire. Il progetto prevede l'allargamento della carreggiata centrale da Chivasso a Caluso e la realizzazione di due controviali laterali per il transito dei mezzi agricoli. In prossimità dell'abitato della frazione Arè verrà costruito [illegible] svincolo sul lato destro che [illegible] raccorderà [illegible] la strada Mazzè-Villareggia, oltre [illegible] ferrovia. Sul lato sinistro, invece, un'altra bretella si raccorderà sulla circonvallazione calusiese, facilitando così il raggiungimento dell'autostrada Torino-Aosta e Ivrea.i.

Tonengo di Mazzè

Ristorante LA FATTORIA

Giovedì 3 febbraio ore 21,30

Serata danzante con

ANTONELLA E AURELIO

E IL LORO COMPLESSO

[illegible] 24,30

pastasciutta a tutti!!!

Venerdì 4 febbraio [illegible] 22

Disco [illegible] MUSIC EXPRESS

ingresso £. 5.000

Sabato 5 febbraio ore 21,30

Serata danzante

da Telecupole MARTIN E ROSSANNA

GIANNI DRUDI E IL SUO COMPLESSO

[illegible] [illegible] ballo 011.9835398

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** [illegible]
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- [illegible] **sangue** 4957 0850-7705 5563
- **Centri** [illegible] 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani disabili) 228941
- [illegible] 4454626
- **Droga** [illegible] 16729298
- [illegible] **veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** [illegible] 19696602
- **Telefono** [illegible] 37518292

Invito a Palazzo Falconieri

PALAZZO Falconieri (via Giulia 1) apre per la prima volta al pubblico le sue porte. L'antico palazzo e un gioiello dell'arte barocca e i suoi saloni sono stati decorati dalle mani inimitabili di Francesco Borromini, di cui quest'anno si celebra l'anniversario. E per costruire una linea tra tanta aulica arte antica e quella contemporanea, i saloni decorati dall'architetto ospitano alcune opere di Domenico Bianchi e di Franz West. La mostra, curata da Ludovico Pratesi e Laura Cherubini, si chiama **Intorno a Borromini** ed è illustrata da un catalogo con un testo di Paolo Portoghesi, uno dei massimi esperti del grande architetto del Seicento. Girando per le sale di Palazzo Falconieri si scopre la [illegible] del Borromini nella decorazione dei soffitti con candidi stucchi che rappresentano simboli allegorici ispirati alla magia e alla cultura esoterica arricchiti dall'oro e da inserti in rosso e blu, i colori della famiglia Falconieri. Sotto questi capolavori dell'arte barocca sono esposti i lavori in cera di Domenico Bianchi e una scultura in ferro e due lavori in carta pesta di Franz West. Durante la mostra si può visitare, eccezionalmente, la terrazza panoramica del palazzo decorata con misteriose [illegible] bifronti dal Borromini. Solo con visita guidata dal lun. al sab. dalle 10 alle 20 con prenotazione obbligatoria. Asso. Cult. Futuro: 0644702861 (dalle 10 alle 18). Ingresso lire 10 mila. Fino al 26 febbraio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [illegible]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- [illegible] **dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL

TEATRI

[illegible] 063231560 Lungotevere [illegible] Simo dell'Orsa presenta [illegible] **Sex sex "x"** [illegible] regia [illegible] Alle 21

AGORA' 0687874167 [illegible] **Menaechmi OPUS Menaechmi** [illegible] fatnento e regia da G. V. Grelina Alle 21
Sala B: Martedì 8 **Se sono rose... sfioriranno!** (prima) di [illegible] Alle 21

ALFELLINI 065757570 [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE 0657518277 Via San Saba 24 **Come un pesce fuor d'acqua** [illegible] Alle 21

ARGILLATO [illegible] **Mille [illegible] di musica** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066884601 L.go Argentina 52 Domani **Tartufo** [illegible] Alle 21

ARGO LATERALE 6381056 [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] 27 **Le piccole nel [illegible]** [illegible] Alle 21

BELLI 065894875 Piazza S. Apollonia 11/a [illegible] **Perché John Lennon porta la gonna?** [illegible] Alle 21

CIRCO [illegible] ORFEI E CIRCO DI [illegible] 063721949 Piazzale Clodio [illegible] 16.30-21.15 Dom. 15.00-18.30 [illegible] Alle 15.30-20.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A [illegible] **Il cameraman** [illegible] Alle 22.15
Ridotto **Match ball** con [illegible] Alle 20.30 **In viaggio con civetta** [illegible] Alle 21.45 [illegible] **Making Porn** Alle 22.45 [illegible] Alle 21

COMEDY & SOUND CAFÉ [illegible] Via Bo[illegible] 19 (Osta) **Commedia al Comedy** [illegible] Alle 21.45

DAFNE 065657824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia) **Ecco Nerone!** [illegible] Regia di G. Ponti Alle 21

DE' SERVI [illegible]

DEI COCCI [illegible] **Shakespeare in blob - Romeo & Juliet** [illegible]

DEI SATIRI Sala A 066871639 [illegible] **Bianco molto?** [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Sketch Book** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgoglio e pregiudizio** [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Riccardo III** [illegible] **Macbeth** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **De(altra) indimenticabile serata** [illegible]

[illegible] **Aspiro... Polvere di Stelle** [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande - Caffeteatro - Arlund [illegible] **La rivincita al portatore** [illegible]

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] **Giovanna (La vera storia della patrella di Caracalla)** [illegible] le 21

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 **La lega di [illegible]** [illegible] Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E **Fedra** di J. Racine con M. Melato, U. M. Morosi, B. Borsanu. Regia di [illegible] Alle 20.45

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183 **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari Regia di D. Formiso Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064835095 Via Nazionale 183 Martedì 15 [illegible] (prima) di F. Kafka, con M. Mazzaredo Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via Minghetti 1 [illegible] **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con [illegible] Carrara Alle 20.45 (GS/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21 Sabato 5 **Il fuoco, l'acqua, l'ombra, la danza delle natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** (prima) spettacolo di danza e video [illegible] Alle 20.45

EUCLIDE [illegible] **A rispetto e a dispetto** [illegible] Alle 21

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco 15 **Brividi** con Lucia Poli. Regia di L. Poli. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678044774 via Camilla 44 **Girotondo** di A. Cipriani, [illegible] Alle 21

GHIONE [illegible] Via delle Fornaci 37 La Comp. [illegible] **Candida** di [illegible] Shaw Con M. Gindan, C. Borgogni Alle 17

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo 10/16 [illegible] **donne** [illegible] **casa** di V. Brancati con U. Pagliai, P. Gassman, C. Morlese Regia di A. Piccardi Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 La C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Karsten [illegible] **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck regia di G. Nanni Alle 21

IVELISE [illegible] Via Capo d'Africa 5 **L'ora grigia e l'ultimo cliente** di A. [illegible] Ghione [illegible] Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A **Le donne sono un'altra cosa** [illegible] Longo con Gegia [illegible] Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 Lunedì 7 **Pollo d'autore** da C. Perrault testo e regia di R. Rivera Spettacolo per le scuole alle ore 10.30

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo 4 Il Puff presenta [illegible] Fiorini in **Anno 2000, [illegible] non nella strada** di Natili Fiorini [illegible] Mary Cipolla, Tommaso Zevola [illegible] Stuart Alle 22.30

INSTABILE DELL'UMORISMO 0684160057 Via Taro 14 **Lei e lui... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata regia di B. Tonca con D. Granata, M. Bacheca, E. Castellini Alle 21

[illegible] **DEL TEATRO** 064885608 v. Urbana 107 Domani **The not too late show** di Christopher Durang Alle 21

MANZONI 063223634 Via Montezebio 14 La Produzione [illegible] presenta Andy Luotto in **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con L. Bo[illegible] A. Russo Regia di R. Giordano Alle 21

MONGIOVINO [illegible] G. Genocchi 15 **La neve era bianca** [illegible] Alle [illegible]

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628 via [illegible] Dal lunedì al venerdì tutte le mattine [illegible] per le scuole **I sette re di Roma** [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17 **Béjart ballet Lausanne** [illegible] di M. Béjart Alle 21

ORIONE 0677820? Via Tortona 3 **Forza venite gente** (prima) Musical di M. Castellacci [illegible] Alle 17

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano 8 Sabato 12 Spettacolo con **Enrico Brignano show** Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi 20 [illegible] di C. Taranto con A. Avallone [illegible] F. Trespo Regia di A. Avallone Alle 21.30 (G2)

POLITECNICO 063219891 Via G. B. Tiepolo 13/a **Gola** con [illegible] Marcello [illegible] la Sebastiani Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 **L'avaro** di Molière, con R. Garrone, G. Saltarini, P. Caretto Alle 21
Tutti i lunedì i Pandemonium in **Borrioi e commedia** [illegible] S. Giordani [illegible]

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara 14 **L'albero di** A. Altieri Con A. Altieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco Alle 21

SALA UMBERTO [illegible] Via Podgora 1 [illegible] Mario Scaccia, Edoardo Sala e i solisti del balletto di Renato Greco Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino 5 **Shakespeare per attori soli** con i Picari Alle 21
Sala Aldo Fabrizi Domani La Compagnia del Galeone presenta **Salomè** scritto e diretto da [illegible] Alle 21

SALA TESTACCIO 065787414 Via R. Gessi 8 Sala [illegible] **L'orgasmo della mia migliore amica** di R. Monaco con Le Standale Alle 21.30 Salena **Nostrogia del soldi nelli** regia di P. La Delia Alle 21

SALA UNO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni 10 **Sovrappeso, insignificante, informe** di Werner Schwab Regia di W. Waas Alle 21

[illegible] 066798269 Via Due Macelli **Sottiani** di Castellacci e Pingitore con D. Lionello, Martufello, M. Dow, [illegible] Micone Regia di P.F. Pingitore Fino al 5 marzo Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina **[illegible]** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea. Maurizio Mattioli, S. Marchini regia di P. Garinei [illegible] le 17 (G104) [illegible] (G104)

SPAZIO UNO [illegible] Vicolo dei Panieri 3 La comp. Teatro Il quadro presenta [illegible] di O'[illegible] Bellezza con V. Bianco Alle 20.45

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871 Domani **L'ospite sesto** (prima) di D. Hammett regia di M. Belocchi con S. Abbati, [illegible] Manganelli Alle 21.30

STABILE S. [illegible] P.zza Nerazzini tel 065125531 Domani La comp. La cipria e la gioia presenta **L'orso - La domanda di matrimonio** di A. Cechov regia di G. Solieri Alle [illegible]

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3 Domani **Il cappello del Papa** di P. Palladino con E. Coltorti, F. Pannoline Alle 21.30

STANZE STABILE DEL COMICO 0624406957 Via della Rocca 6 Domani **Comic 2000 "L'ora del comico"** Alle 22

TEATRO DEI CONTRARI 068845663 via Taro 33/A **Nipoce**

[illegible] **IN FIERA DI ROMA** 065744572 Via dell'Arcadia 40 [illegible]

TEATRO IX SECOLO 065881637 065881444 Via Garibaldi 30 [illegible] **Giulietta Greco e gli altri** con E. [illegible] Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino 5 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

[illegible] **MAGNO** 0666017910 Via Bolzano 38 [illegible]

TEATRO SETTE 0644236382 Via [illegible] 73 **Il bugiardo** di C. Goldoni. Regia di C. Cupaio Alle 21

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta [illegible] Pirandello **Talk Radio** di E. Bogosian [illegible] S. Molinari, A. [illegible] Alle 21

[illegible] 065744[illegible] Via Monte Testaccio [illegible] Da mercoledì a [illegible] di P. Castellacci, con Giusy Valeri Alle 21

[illegible] 065882034 C.ne Gianicolense 10 [illegible] regia di P. Ferrara Alle 10

[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice 8 **Rumori** di N. Simons Alle 21 [illegible] **The Letterati** Gianni Bonagura legge la Metamorfosi (prima parte) di Franz Kafka a cura di [illegible] Teodonio Ingresso libero Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481[illegible] P.zza B. Gigli 1. Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana 244) Stagione del Grande Giubileo del 2000 Sabato 5 "Ricercare a nove movimenti - Apollo - Who cares?" (prima). Alle 20.30 (turno A)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 068801044 Via Vittoria 6. Domani per la stagione di musica da camera, concerto dell'Ensemble Novecento ed oltre, direttore e pianista Antonio Ballista. Musiche di Bartok, Solarna, Stravinsky Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Presso il Teatro Olimpico [illegible] Gentile da Fabriano 17) La compagnia Béjart ballet Lausanne presenta balletti di Maurice Béjart Alle 21 (Serie blu)

ACC. POLIFONICA ROMANA [illegible] 0665745413 via B. Cairoli 117 Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero [illegible]

ACC. ROMANA D'ORGANO [illegible] 0685353316 v. Ufente 11 Domenica 6 presso la Chiesa di S. Paolo [illegible] Mura (via Nazionale) concerto dell'organista Roberto Daletta. Musiche di Lubeck, [illegible] Mendelssohn, Brahms, Reger, Lefébure-Wely Alle 18.[illegible]

ACC. ROMANA DI MUSICA 068530078[illegible] v. Chiana 11 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento, musica d'insieme, canto corale polifonico e gospel, scuola di samba e propedeutica per bambini da 3 anni in poi. Info: 0685347891 - 0685300789

AULA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 L.go Francesco Vito 1. Mercoledì 9 il virtuosismo pianistico. Ottocento e dintorni: Pietro De Maria pianista, musiche di F. Mendelssohn, A. Shoenberg, F. Schubert. Alle [illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Guattani [illegible] Presso la Sala Accademia concerto di inaugurazione "Boris Hrushansky pianoforte" musiche di Chopin Alle 20.30

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. AMICI DI VISCONTI 063216264 - 063215271 Via M. Colonna 21/A Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali - Coro - Laboratorio Teatrale.

ASSOCIAZIONE PER I CIECHI 0670491977 Via Sagsevero 2. Domani "Il professionista" di e con Beatrice Boero, Bruno Boero, Marcello Trambusti, Alessandro Antonini. Ingresso libero. Alle 17.30

ASSOCIAZIONE LA NOTA AZZURRA 063055762 v. della Camilluccia 180 Mercoledì 9 concerto di musica da camera "Trio violino violoncello pianoforte", musiche di Beethoven, Haydn [illegible]

[illegible] **MUSICA & MEDICINA** 068080678 via di Vigna Filonardi 9 Domani [illegible] Chiesa di [illegible] Porta Paradisi, concerto del pianista Martino Pinto. Musiche di [illegible] Chopin, Debussy, Ravel Alle 20.45

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842 via Tauresia 9 Venerdì 11 concerto a palazzo Doria Pamphili. Musiche di A. Corelli, J.S. Bach Alle 21

[illegible] **FESTIVAL** 0328/4117977 Rome festival organizza concorso internazionale "Danzare interpretando" per Balletto. Stagione estiva 2000. Info: 0328/4117977 ore 11/15

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259 v. Germanico 99 Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la [illegible] Casella (via Flaminia 118). Info: 0639372000

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.le Aldo Moro 5 Sabato 5 presso Aula Magna La Sapienza "La sonata per pianoforte" con il pianista Michele Campanella: [illegible] di Schumann [illegible] 17.30

BASILICA S. CROCE [illegible] 0570147[illegible] Piazza S. Croce in Gerusalemme 12 Domenica 6 concerto pianoforte e violino A. Mileva Alle 10.15 - Concerto per pianoforte solista C. Giorgini Alle 17.15

CENTRO [illegible] **DI** [illegible] 066832085 via Marianna Dionigi [illegible] (Piazza Cavour) Tutti i lunedì dalle 17.45 [illegible] riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A.

CHIESA E FONDAZIONE [illegible] SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI 06003266872550 Via del Sudario 40 Martedì 8, 5° concerto della seconda stagione di Concerti di Musica Barocca Maestro A. Rodani. Musiche di G. Fantini, J.P. Sweelinck, J. Clarke, F. Peeters, G.F. Handel Alle 20.

CHIESA DEI SS. [illegible] 067212980 via B. Buzzi [illegible] "Meditazioni musicali" organista Z. Janackova. Musiche di Frescobaldi [illegible] Vierne Ingresso libero Alle 19.45

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 Piazza S. Marcello 5 Domenica 6 "Le [illegible] l'organo Post Missam. Musiche di [illegible] Mozart, Mendelssohn, Rheinberger, Reger Alle [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] 72[illegible] Domenica 6 presso la Chiesa di S. Maria in Portico in Campitelli "I Camerisli di Roma" Anton Bruckner Direttore artistico Enrico Castiglione Alle 20

CONCERTI IN [illegible] A PALAZZO RUSPOLI 0639726197, via del [illegible] 418 Concerto di [illegible] Weiss (flauto), Stephen Alle 17

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677203128 [illegible] Baldini - P.zza Campitelli 9 Domenica 6 presso la Sala [illegible] concerto di [illegible] Di Micco (pianoforte) Musiche di L. Van Beethoven Sam. [illegible] Alle 17.30

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711 Presso Università Tor Vergata. Concerto con orchestra da camera [illegible] Bellugi. Musiche di Mozart, Penderecki, Beethoven Alle 17.30

[illegible] 066372294 via delle Fornaci 37 Domenica 13 concerto straordinario per celebrare i 70 [illegible] "Peter Katin pianoforte" Alle 21

[illegible] **TOR** [illegible] via Orazio Raimondo 18. Presso l'Aula [illegible] P. Gismondi concerto dell'Orchestra del Lazio Alle 17.30

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA 065754378 Lungotevere Testaccio 10 Coro S. Pietro in Formis [illegible] S. Setti canti sacri folkloristico-popolari, di montagna, moderni Alle 21

TEATRO FLAIANO 06[illegible]7424 Via S. Stefano del Cacco [illegible] Domani "Carmen" [illegible] regia di R.P. Siclari Alle 20.15

TEATRO GHIONE 066372294?, via Tortona [illegible] Lunedì 14 l'orchestra regionale della Campania [illegible] Scarlatti presenta "La Bohème" di G. Puccini. Direttore Adriano Melchione Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12

[illegible] p.za Esquilino 37 tel 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Vena 28 tel 0670450122 Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 [illegible] 10-13

PRESS via Kennedy 96, tel [illegible] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [illegible] consegna a domicilio tel 06520721

[illegible] via di Macchia [illegible] 74/0 tel 065214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel [illegible] Orario martedì e giovedì 10.30-[illegible] mercoledì, venerdì e sabato [illegible] 30-19.30 Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei [illegible] grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

[illegible] viale del Giardino Zoologico 20 tel 063628211 Orario tutti i giorni 9.30-18 £ [illegible] Sculture a [illegible] - Fiorenza Pre[illegible] [illegible] Sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel 066796546, [illegible] 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] £ 10.000. Mostra per[illegible] nella casa dove il maestro visse con la moglie

EX ISTITUTO SAN MICHELE via San Michele a [illegible] 06583983. Orario 10-19 sabato e festivi 10-20 Chiuso lunedì £ 12.000 "Ecce Homo. Nascita e vita di Gesù". La mostra, suddivisa [illegible] presenta una raccolta di oltre [illegible] e una cinquantina di diorami che illustrano le tappe più significative della vita del [illegible] anche proiezioni tridimensionali. Fino al 1 maggio

[illegible] via della [illegible] Aurea [illegible] Orario tutti i giorni 9-20 Ingresso [illegible] È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione [illegible] telefonando allo 06328101 Orario martedì-domenica 9-17. £ [illegible] Visite guidate £ 6 mila

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54 (Ingresso) tel 068710900 Orario 10-21, dom. e festivi 9-14 Chiuso lunedì £ 12.000 "Umberto Boccioni. Sul dinamismo [illegible] mostra quindici opere dell'artista futurista (dipinti, disegni e sculture) provenienti dal Metropolitan Museum di New York. Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119 [illegible] 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso [illegible] "La provincia romana: papi e santi, itinerari di fede nella tradizione locale. Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità nella provincia romana. Fino al 15 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel 0632[illegible] martedì-sabato 9-19, domenica 9-20 [illegible] "Dossier Van Gogh: i ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana" di [illegible] della galleria, in mostra quattro ritratti mai visti in Italia provenienti dai musei americani. Fino al [illegible] febbraio. "Capogrossi: i segni del secolo ventesimo". Esposizione di 80 opere tra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAPOLEONICO [illegible] di [illegible] Umberto I [illegible] 9-19 festivi 9-13. £ 3.750 "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del Corso [illegible] Orario 10-18 chiuso martedì £ 5.000 [illegible] museo dell'artista tedesco con libri, quadri e cimeli vari. Permanente

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre 94 (centro storico) tel [illegible]1020 Orario [illegible]-domenica ore 9-19, chiuso lunedì £ 8.000 "Richard Serra". In [illegible] dieci grandi sculture dell'artista americano considerato uno dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

[illegible] **CORSO** via del Corso 320 [illegible] 066786209 Orario ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì £ 12.000 "Da Poussin agli Impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Una vasta panoramica su quattro secoli di pittura con opere di Poussin, Courbet, Cezanne, Van Gogh, Picasso e di tanti altri artisti. Fino al 27 febbraio

[illegible] **VATICANI** viale Vaticano, tel. 0669883333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45 £ [illegible] L'ultima domenica del mese l'ingresso è [illegible]

[illegible] via [illegible] Michele a Ripa [illegible] tel 065898083 Orario 10-19 sabato e domenica 10-20 chiuso lunedì £ 12.000 "Ecce Homo. Nascita e vita di Gesù". La mostra propone una raccolta di oltre cento Natività provenienti da tutto il mondo e cinquanta diorami sulla vita del Cristo. Fino al 1 maggio

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza P.le Aldo Moro 5 (Castro Pretorio) tel [illegible] Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla [illegible] degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo [illegible] "I racconti di Nutrena". Permanente

TERME DI [illegible] viale L. Einaudi tel 0639749907. Orario 10-19 £ 12.000 "L'Italia dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina famoso per le "Forche [illegible]" vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche dipinte, iscrizioni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] Lungotevere Castello 50 tel 0639080730 Orario martedì-domenica 9-19 £ 10.000 "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere tra quadri, sculture e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa. Fino al 31 marzo.

CALCOGRAFIA NAZIONALE via della Stamperia 6 tel [illegible] Orario 10-19 [illegible] festivi £ 10.000 "Giuseppe De Nittis incisore". L'esposizione illustra le sperimentazioni tecniche dell'artista nella Parigi ottocentesca. Fino al 15 febbraio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel 06549521 Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14 £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 29 [illegible]

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini 20 tel 063219089 Orario 9-19 Chiuso lunedì £ 8.000 "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni erotici dell'artista norvegese. Fino al 19 marzo

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14 tel [illegible] domenica ore 10-19 Chiuso il lunedì £ 8.000 "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo" in mostra la collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere di uno dei protagonisti del Seicento. Fino al 12 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 0647[illegible]45465 Orario 10-21 Chiuso martedì £ 15.000 "Borromini e l'universo Barocco". Mostra dedicata al grande architetto del Seicento. Fino al [illegible] "Ezio Frigerio scenografo". Bozzetti, modelli e costumi. Fino al 14 febbraio. "Trialogo". Esposte le opere di 3 artisti contemporanei: Gormley, Hamilton e Gallo. Fino al 13 marzo. "Francesca [illegible]". Oltre cento immagini realizzate dalla fotografa americana alla fine degli anni Settanta. Fino al 27 marzo

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento tel 0648903500 Orario 9-19 Domenica 9-20 Chiuso lunedì "Cesare Mezzagora, un artista da scoprire". Una cinquantina di opere dalla medaglistica alla scultura. Fino al 13 febbraio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel 066874704 Orario martedì-domenica 9.30-19 sabato fino alle 20 chiuso lunedì £ 10.000 "Bagliori del Medioevo. Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya". 50 pezzi di arte catalana del XI-XII secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel [illegible] Orario martedì-domenica 10-19 £ 14.000 "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni sul pellegrinaggio nella storia. Fino al 26 febbraio

[illegible] **PAPALI AL** [illegible] via [illegible] Maggio 16 tel [illegible] Orario 10-19 da giovedì a sabato [illegible] "I capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale trasformate in galleria dall'architetto Gae Aulenti 100 opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage. Fra i tanti capolavori in [illegible] le tele di Monet, Degas e Picasso. Fino al 11 giugno

[illegible] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible] via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 42, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Boncompagni, piazza Barberini [illegible], corso d'Italia 100, via Roccantica, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
[illegible] via Tiburtina 437 [illegible] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220
[illegible] viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365 e via Collatina 112
[illegible] viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere [illegible], via Girolamo [illegible] 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10
[illegible] largo Cervinia 18, via [illegible] Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 14, corso Francia 174, largo Dunaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel [illegible] Orario lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [illegible]

FANDANGO 461 - piazza Campo de' Fiori 44 tel [illegible] Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel 79360869 Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette e Cd-Rom

NOTTE ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [illegible] Orario [illegible] martedì e giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[illegible] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta [illegible] tel 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [illegible] - via dei Giubbonari 76/77 [illegible] 68804192, via Nazionale 71 [illegible] via del Governo Vecchio 46 [illegible] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [illegible] di volumi a [illegible] prezzo

[illegible] - viale Gustavo Bianchi [illegible] 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, [illegible] conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio 59 [illegible] 6781103 [illegible] le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto 36 tel [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, [illegible] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 Gianni Basso[illegible] Enzo Scoppa Quartet

AMIGA AMIGA via dei Capannelli 104, tel. 067213772 Lunedì chiuso. Locale in stile messicano, la colonna musicale è stata ricreata una folkloristica piazza con un [illegible] Pub tipicamente messicano, ma anche pizza cotta al forno a legna. Stasera Duro lezioni di salsa e discoteca con il dj Johnny Pure che selezionerà brani [illegible] americani

DE GOP via Giulietti 14 tel [illegible] Stasera Tarai Orchestra: musica balcanica

DOMINGAS via dei Fienaroli 30b, tel. 065813249 Tutte le sere musica brasiliana dal vivo. A seguire animazione.

OLBIO RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111 [illegible] concerto di Stefano Malatesta Trio

[illegible] via Levanna 11, tel [illegible] Alle 21.30 concerto di Stereo Total. A seguire Jet Set

[illegible] **LA PALMA** via Giuseppe Mirri 35, tel. [illegible] Alle ore 22 "Racing Art" di Piergiorgio Ermini

[illegible] via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Alle 22.30 [illegible]

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio [illegible] tel. 065728344. Alle 22 concerto di Jonic Cover di L. Kravitz

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 0657288857 Stasera alle 22.30 concerto di [illegible] A seguire Kolowaforma

[illegible] piazza Campo de' Fiori [illegible] tel. 0668300535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla [illegible] piazza di Campo de' Fiori nel cuore [illegible] storico

IL TRAUCO via Fonte dell'Olio 5, tel. 065895928. Piccolo locale dove ascoltare dal vivo musica [illegible]

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 0678? Tutti i venerdì fino al 31 marzo alle 21 Riggiottoni in "Due monologhi" di e con Marco Giuliani e Gianluca Reggi. Serata 80's presentata dal Giaguaro e Baluba Beat

FIESTA LOCAL via degli Orti di Cesare 2/3 tel 066833494. Alle 22 dj Papirlqui con i Kabala Ramos, scuola di salsa e merengue.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 musica pop latinoamericano con "Mi gruppo nuevo".

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9 (Centro Storico), tel. 063226273. Alle 23 Ariano-Dadda-Oliver Trio in concerto

[illegible] via Ostiense 131, tel. 065783146. Lunedì chiuso. In prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana; successivamente si può ballare sulle note [illegible] e commerciale

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni 76 (Ariccia) tel. 069344232. Sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale [illegible] 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

[illegible] via dei Rep[illegible] tel. [illegible] Alle 21.30 concerto con il band degli Ultraforma che cantano cover di Lucio Battisti

IL FRAGOLI via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754632. Dal giovedì alla domenica alle 23 The Fregoli Show con Max e Francesco Monci. Il Fregoli Cabaret organizza la "Prima Rassegna Internazionale di Cortometraggi - Tag&Ate Corto". Particolare attenzione verrà data alla sezione comica e [illegible] Entro il 15 marzo. Info: [illegible] 0347 6105126

IL CANCELLIERE KAFE' p.zza della Cancelleria 87, tel [illegible] Locale a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 5 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 da tutto il mondo, video-appunti sul viaggio e musica etnica. Cena a tema.

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa, tel. 066906302. Alle 18.15 concerto; alle 22 musica e cabaret

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico 18/a tel. 0668806348. Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alle alla sera. La domenica il tradizionale jazz brunch. Fino a sabato 8 Charles Davis Quartet

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel. 06 6880 7999 Suggestivo locale, ricavato dalle sale d'armi di Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere selezione di musica rock. Mercoledì musica ska

[illegible] circonvallazione Gianicolense [illegible] (Monteverde) tel. 065823288. Juke-box, Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338 Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Lunedì chiuso. Alle 22.30 è volta del dj Enzo El Charro

STAZIONE DI POSTA via Piacenza 177 (trazione di Mosana Sud) [illegible] Lunedì chiuso. Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv. Alle 22.30 cabaret con i "Marrone, ma chi impressione"

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane riportata la boscaglia. Per mangiare suppli, pizza e bruschettoni

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuo[redacted] film di Martin Scorsese descrive la [redacted] e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
(Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Drive In, Farnese, Madison 3, Odeon 3, Savoy 4, Trianon 4, [redacted] Village 10)

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese [redacted] Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica [redacted] figlia
(Alcazar, Andromeda 1, Cineland 3 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1 e 2, Giulio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 2 e 3, Warner Village 11)

[redacted]AND THE KING. Sentimentale. Nel [redacted] una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi num[redacted] figli
(Academy Hall, [redacted]ral, Capranica, [redacted] 5, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 2, Roxy Rubino, [redacted] Troisi, Savoy 3, Trianon 2, Warner [redacted]ge 12)

[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il ven[redacted] Wesley Snipes opporsi alle [redacted] ne [redacted] grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff
(Cineland 12, Jolly 3, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village [redacted])

CON[redacted]ARMONIS[redacted]. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo [redacted] musicisti rischia di sciogliersi [redacted] dell'avvento del naz[redacted] tre componenti, infatti, sono ebrei
(Savoy 1)

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa [redacted] dalla polizia e portata [redacted] uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires
(Intrastevere 2, Mignon 2)

[redacted] D'ARCO Storico. Il [redacted] kolossal [redacted] Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco
(Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Pasquino 2, Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 17)

HAPPY, [redacted] Commedia. Due evasi vengono [redacted], nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
(Capranichetta, Holiday)

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film [redacted] Francesco Nuti racconta di [redacted] uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza.
(Alhambra 3, Ambassade 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 9, Reale 2, Ritz, Royal 1, Warner Moderno 5, Warner Village 4)

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato [redacted] ritrovare un raro e magico libro.
(Atlantic 6, Augustus 1, [redacted] 5, Golden, Lux 9, Warner Village 5)

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Com[redacted] drammatica. Dal best seller di [redacted]don O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista). [redacted]o della vicenda l'Irlanda degli [redacted] Sessanta.
(Lux 2, Rialto)

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. [redacted] nuovo film Takeshi Kitano impersona un [redacted] personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla [redacted] madre
(Intrastevere 3)

LIBERATE I [redacted] Commedia. [redacted] famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'al[redacted] fa capo a [redacted] boss [redacted] (Mi[redacted] Placido)
(Andromeda 3, Barberini 2, Cineland 13, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 4, Warner Village 6)

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta [redacted] tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
(Intrastevere 1, Mignon 1)

PASSION [redacted] MIND. Commedia dram[redacted] Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie è una vedova americana che vive [redacted] le due figlie nel sud del[redacted] Francia. Marty è una donna in [redacted] a New York.
(Andromeda 4, Missouri 3, Rivoli, [redacted] Village 2)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fra[redacted] Dardenne s'impernia sulle difficoltà [redacted] giovane Rosetta alla ricerca di un la[redacted]e, quindi, di [redacted] vita dignitosa
(Nuovo Sacher)

SE SCAPPI, TI SPOSO. [redacted] Per tre volte davanti all'altare, [redacted] Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa [redacted] interessa a Richard Gere, affascinante reporter
(Alhambra 2, Barberini 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Missouri 2, Warner Village 15)

007 IL MONDO [redacted] BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere
(Antares 1, Capitol, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Venere, Garden, Lux 1, [redacted] 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, [redacted] Moderno 2, Warner Village 7 e 18)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller.
Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, [redacted] nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malatte, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: [redacted] killer [redacted] quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spararagli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: [redacted] film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankolé; Usa, 1999.
(Eden 1, Greenwich 2, Lux 4, Nuovo Olimpia B, [redacted])

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
[redacted] di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.20-22.30 L. 10.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Anna and the king di Andy Tennant [redacted] Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario [redacted] 19.30-22.30 L. [redacted]

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [redacted]
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 16.[redacted]-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.50-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **Il mistero di [redacted] Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 1[redacted]
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesca Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Sloan, N. Giustini. Orario 16.30-19.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA
v. [redacted] Grande 6 tel. 065816168
Tra(sgre)dire di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Mattia Battistini 196 tel. 066142649
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson [redacted] Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.10 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.50 L. 8.000 17.45 L. 13.000 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario [illegible]
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gavia e Sabatini 20 tel. [redacted]
Tra(sgre)dire di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim [redacted] con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Vacanze di [redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Al [redacted] là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted] porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. [redacted] 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
[redacted] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 10.30-13.30-16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. [redacted] 10.00-12.00-13.50-15.00 L. 8.000 18.05-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 10.10-12.50-15.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30-12.40-15.00-17.25 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il mistero di Sleepy [redacted]** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] figlia del Generale** di S. West, [redacted] J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Happy Texas di M. Illsley, con J. [redacted] S. Zahn. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656[redacted]
Sala 1 **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Sloan, N. Giustini. Orario 14.45-16.50 L. 9.000 19.00-21.00 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] - Il [redacted] non basta** di Michael [redacted] con [redacted] Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.40-17.10 L. 9.000 19.45-22.35 L. [redacted]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 [illegible] L. 12.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.10-17.25 L. 9.000 20.05-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.15 L. 9.000 18.00 L. 12.000 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 L. 9.000 20.15-22.55 L. 12.000
Sala 7 **Vacanze di Natale [redacted]** C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.15-17.30 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 8 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 14.15-16.45 L. 9.000 18.55-21.00-23.05 L. 12.000
[redacted] **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. [redacted] 14.55-17.10 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.50-17.25 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.30-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Blade** di Stephen Norrington con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. [redacted] Orario 14.50-16.50 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063[redacted]5693
Giovanna D'Arco di Luc Besson [redacted] Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted] e la strega Karabà di [redacted] 16.20-17.40-19.00 L. 5.000

DEI [redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted] John Malkovich di Spike Jonze, con John [redacted], Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. [redacted] 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di [redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Forte degli Acilii [illegible] tel. [illegible]
Al di là della vita di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]
[redacted] **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.10-18.15 L. [redacted] 2.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]
[redacted] D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13[redacted]

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il [redacted] di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito [redacted]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, [redacted] Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario [illegible] L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible] L. 8.000 18.45-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario [illegible]
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible] 20.05-22.30 L. [illegible]

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Al di là della vita di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, [redacted] Orario 16.00-18.15 L. [redacted] 12.000

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. [redacted]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 06[redacted]
Giove **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Marte **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. [redacted]
Mercurio **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-18.10 L. 8.000 **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Sloan, N. Giustini. Orario 20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **[redacted] di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario [illegible] L. 8.000
Venere **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible] L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. [illegible]
007 - Il [redacted] non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible] L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible]
Tutto su mia madre di P. Almodóvar, con Marisa Paredes, [illegible] Orario 15.00-18.10 [illegible] 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. [redacted] F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto [illegible]
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.15-17.45 L. 8.000 19.15-20.50-[redacted] 13.000

GREGORY
Via Gregorio [redacted] 066380600
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326.
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
[illegible]
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, E. Echeverría. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario [illegible]
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible]
Sala 3 **Blade** di Stephen Norrington con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario [illegible]
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario [illegible]

KING
[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.40 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 13.000

LUCKY BLU
[illegible]
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 19.15-20.50-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
[illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con [redacted] Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
[redacted] **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[redacted] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con [redacted] Bruce Willis, Haley Joel [redacted] Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente ape[redacted]**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 22.45 L. 13.000
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Anna [redacted] king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 [illegible]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.00-16.30 L. 12.000 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette [redacted] Orario 16.00-20 [redacted]
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di L. [redacted] con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverría. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. [redacted] 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
[redacted] **Inspector Gadget** di D. Kellog con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. [redacted] 18.20-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-16.50 L. 8.000 **Passion [redacted] mind** di Alain Berliner. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.[redacted] 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Il mistero di Sleepy [redacted] Tim Burton, con Johnny Depp, Christina [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [redacted] 13.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16/g tel. [illegible]
Sala A **L'ultimo cinema del mondo** di A. Agresti, con V. Foguet, A. Molina. [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B **[redacted] Dog - Il codice del samurai** VO di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 [illegible]
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario [illegible] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario [illegible] L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
[illegible]
Anna and the king di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario [illegible] L. 13.000

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]
Sala 1 **La figlia del Generale** VO di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario [illegible]
Sala 2 **Giovanna D'Arco** VO di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible]
Sala 3 **Al di là della vita** VO di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. [illegible]
Sala 1 **East is east** di D. O'[redacted] con O. Puri. Orario [illegible] 15.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario [illegible]
Sala 4 [illegible] Pane e cioccolata. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 **Tra(sgre)dire** di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il mistero di Sleepy Hollow VO di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
La storia di Agnes Browne di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL
Piazza Sonnino [illegible]
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, Willem Dafoe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [redacted]
La vita è un gioco di F. Campus, con B. Sloan, N. Giustini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Zaffiro **[redacted] - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. [redacted] 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel [redacted] Orario 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

[redacted]
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vita [redacted] gioco** di F. Campus, con B. [redacted] N. Giustini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La figlia del Gene[redacted] di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **C[redacted] Harmonists** di J. Vilsmaier, con B. Beier, H. Frech. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00 [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 101 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible]
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario [illegible]
Sala 3 **Tra(sgre)dire** di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario [illegible]
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario [illegible]
Sala 5 **Blade** di Stephen Norrington con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario [illegible] L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
[illegible]
[illegible] **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario [illegible]
[illegible] **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible]
[illegible] **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [illegible]
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. [illegible]
Sala 1 **Blade** di Stephen Norrington con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario [illegible] L. 14.000
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.20-17.05 L. 10.000 19.50-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible] L. 14.000
Sala 4 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] L. 14.000
Sala 5 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario [illegible] L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp. Orario 13.20-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
sala 2 **Passion of mind** di Alan Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 13.25-15.50 L. 10.000 18.10-20.20-22.40 L. 14.000
sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.20-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
sala 4 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.10-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
sala 5 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario [illegible] L. 14.000
sala 6 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.50 L. 14.000
sala 7 **007 - Il mondo non basta** [redacted] con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 13.30-16.20 L. 10.000 19.00-21.40 L. 14.000
sala 8 [redacted] di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible] L. 14.000
sala 9 **Blade** di Stephen Norrington con Wesley Snipes, [redacted] Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. [redacted]
sala 10 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette. Orario 14.15-16.55 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
sala 11 **[redacted] beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
sala 12 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.45 L. 10.000 19.40-21.45 L. 14.000
sala 13 **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Sloan, N. Giustini. Orario 15.05-17.25 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
sala 14 **La figlia del Generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
sala 15 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.05-16.35 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
sala 16 **Vacanze di [redacted] 2000** di C. Vanzina. Orario 15.25-17.55 L. 10.000 20.35-22.55 L. 14.000
sala 17 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.55 L. 10.000 18.05-21.15 L. 14.000
sala 18 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.35-17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible] Sala A **La ragazza sul ponte** Orario 20.30 [illegible] **Buena Vista Social Club** Orario 20.30 [illegible] **Addio terraferma** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **La vita è un sogno** Orario [illegible] **L'intendente di Sansho** Orario [illegible] **Giochi proibiti** Orario [illegible] Sala Chaplin **Eyes wide shut** Orario [illegible]
BRANCALEONE Via Levanna 11 tel. [illegible] **Il giocatore** Orario [illegible]
[illegible] Via Lucana 42 tel. [illegible] **Il processo** Orario 21.15
[illegible] [illegible] **Fat city** Orario 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Buena Vista Social Club** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. [illegible] **[illegible] - Storie di un ladro** Orario 17.30 **La carrozza d'oro** VO Orario 19.00 **La regola del gioco** Orario 21.00
[illegible] Via di Casal Bruciato 15 tel. [illegible] **[illegible]** Orario 21.00
[illegible] [illegible] **Fight club** Orario [illegible]
POLITECNICO Via G.B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **[illegible]** VO Orario [illegible]
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. [illegible] [redacted] Orario [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio tel. [illegible] **[illegible]** Orario 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
02.00 - 06.00 DA LUNEDÌ [illegible] DOMENICA
[illegible] ANDE D'ITALIA [illegible]
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

PROSSIMA USCITA
CHAINFORMA
GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2000

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

215

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino 6 - Tel (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 094 - Hanno collaborato: [illegible], G. Centolenza, G. Michelotti, D. Parisini, L. [illegible], Fotografie (archivio CNA). Coordinamento Sergio Ennetta, Alessio Graziosi. Supervisione Paolo Alberti

La CNA di Torino prende posizione sui quesiti relativi allo stato sociale e sul mercato del lavoro

Referendum: prime riflessioni

Vaccarino riafferma il primato della «concertazione», in attesa della pronuncia della Consulta

«Anche all'interno della CNA si discute, come nel resto del paese, intorno ai quesiti referendari proposti dai radicali. È fuori dubbio che alcuni dei quesiti proposti sono stati in questi anni oggetto dell'iniziativa di politica sindacale della CNA, ma l'orientamento ufficiale dell'associazione si avrà solo dopo il parere della Corte Costituzionale sull'ammissibilità dei quesiti, anche se alcune riflessioni si possono cominciare a fare. La CNA ha sempre sostenuto la necessità di superare la staticità del mercato del lavoro e ridurne i vincoli, consentire alle imprese la flessibilità necessaria per crescere e rafforzarne la competitività. Purtroppo, in questi anni ha spesso prevalso la conservazione rispetto alla necessità del cambiamento che soprattutto dal mondo dell'artigianato e della piccola industria veniva sollecitato con forza. Probabilmente questo è anche il frutto della difficoltà di interpretare correttamente l'evidente necessità di cambiamento indotta dalle mutate condizioni tecnologiche, di organizzazione del lavoro e di mercato. Questo ci fa dire che è indispensabile procedere ad un forte ed efficace rinnovamento degli istituti che regolano il mercato del lavoro, così come sono necessarie importanti innovazioni per rilanciare in senso moderno ed attuale lo stato sociale. Tutto questo non può però avvenire a spese della concertazione. Vogliamo anche in questa sede ribadire il valore prezioso della concertazione, un metodo politico che ha consentito nel corso di questi anni il raggiungimento di obiettivi fondamentali sul versante del risanamento dei conti pubblici e dell'ammodernamento dello stato. La concertazione è dunque l'insostituibile strumento di confronto tra le rappresentanze collettive degli interessi sociali ed economici da una parte ed il governo dall'altra. Tale metodo presuppone la ricerca di una sintesi generale tra posizioni obiettivamente diverse ed articolate e va perseguito per evitare lacerazioni sociali inammissibili in un paese avanzato e stabilmente chiamato a confronti e trasformazioni indotte dall'evoluzione della competizione globale. Dunque, i quesiti referendari devono indurre la ripresa della concertazione e il rilancio dell'iniziativa parlamentare per evitare che lo scontro su materie così complesse possa portare ad un esito che sarà comunque lacerante per il paese. Non solo, ma esiste il pericolo che si introducano nuovi steccati ideologici che darebbero nuovamente fiato a posizioni radicali che di fatto impedirebbero per anni una modernizzazione equilibrata e realistica dell'Italia. E se questo accadesse vanificheremo anni di lavoro e di sacrifici e si aprirebbe una forbice irrecuperabile tra noi ed i paesi più sviluppati dell'Unione europea e questo proprio non ce lo possiamo permettere. La CNA, in proposito, aprirà un confronto con le altre associazioni dell'artigianato e della piccola impresa per arrivare ad una posizione unitaria, che abbia la capacità di cogliere, rispetto ai quesiti referendari, le specifiche esigenze delle nostre imprese».

Daniele Vaccarino, presidente CNA Torino e provincia

> ***«Se da un lato è indispensabile procedere ad un forte e efficace rinnovamento degli istituti che regolano il mercato del lavoro, così come sono importanti innovazioni per rilanciare in senso moderno ed attuale lo stato sociale, tutto questo non può avvenire a spese della concertazione»***

Workshop Normandia

Il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, in convenzione con Unioncamere-Regione Piemonte, organizza Interprise 2000 per aziende artigiane e piccole imprese: Haute-Normandie, Rouen 25-26 maggio. L'iniziativa è rivolta alle attività dei settori subfornitura e componentistica auto: lavorazioni metallo, plastica, polimeri, elettronica, apparecchi di misurazione, sicurezza, modellazione e prototipazione. Agli incontri parteciperanno 80 subfornitori di 4 regioni leader del settore automobilistico: Piemonte, Land Hesse (Germania), West Midlands (Regno Unito), Haute Normandie (Francia). Adesioni entro il 4 febbraio.

Workshop Benelux

L'Ice di Bruxelles organizza un workshop sulla subfornitura italiana a Bologna, il 9 e 10 marzo. Saranno presenti 20 committenti-agenti del Benelux alla ricerca di prodotti e servizi di subfornitura italiana. Richieste committenti: assemblaggio schede elettroniche, getti di fonderia alluminio-rame, lavorazioni meccaniche dei getti, lavorazioni di fresatura e tornitura, scatole ingranaggi, accoppiamenti e valvole, organi trasmissione, componenti per carrelli ferroviari, carpenteria metallica per veicoli industriali e ferrovie, stampi e stampaggio, prodotti per materie plastiche e metallo, cilindri e valvole idrauliche e pneumatiche, tubi rotondi e rettangolari, giunti e profili di gomma, pezzi colati, fucinati, sinterizzati, macchine per imballaggio. Adesioni entro il 10 febbraio. ***Info: Busi, tel. 011.46.17.603; Volpiano, tel. 011.46.17.647.***

Fondazione Cesar premia Bobbio, Foa, [illegible]

«Le chiavi del sorriso» della Fondazione Cesar sono state offerte quest'anno ai tre grandi saggi torinesi: *Norberto Bobbio, Vittorio Foa e Alessandro Galante Garrone* in quanto espressione più alta dei valori etici, politici e democratici dai quali trae origine la storia del nostro paese. Il premio è stato consegnato lo scorso lunedì 31 gennaio, presso la Sala dei Consiglieri della provincia di Torino. Alla manifestazione hanno partecipato, tra gli altri: don Luigi Ciotti, presidente Gruppo Abele e «Chiave del sorriso '98»; Enea Mazzoli, presidente Fondazione Cesar; Livia Turco, ministra alla Solidarietà Sociale; Enzo Ghigo, presidente regione Piemonte; Mercedes Bresso, presidente dell'Unione delle province piemontesi; Valentino Castellani, sindaco di Torino; Mario Moscatelli, prefetto di Torino; Nicola Izzo, questore di Torino; Nevio Felicetti, vice presidente Fondazione Cesar; Michele Sabatino, presidente Comitato regionale Unipol.

Eurochocolate: a Torino la [illegible] del cioccolato

Eurochocolate, la più grande rassegna internazionale del cioccolato, si svolgerà a Torino dal 16 al 19 marzo prossimi, con l'anteprima dell'11-12 marzo nelle principali città e nei punti di vendita della provincia. L'obiettivo è attrarre un flusso di circa 300 mila visitatori. E' prevista la pubblicazione di «ChocoMap», la mappa del cioccolato, con gli indirizzari dei partecipanti e gli itinerari dei principali eventi degustativi. Alla rassegna potranno aderire le seguenti attività: cioccolateria artigianale o pmi con punto vendita; pasticceria, biscottificio, bar con vendita al dettaglio di prodotti a base di cioccolato; panetteria con vendita al dettaglio di prodotti a base di cioccolato; gelateria con vendita al dettaglio di prodotti a base di cioccolato; caffè-torrefazione con proposta di prodotti a base di cioccolato; ristorante con menù anche a base di pietanze realizzate con cacao e-o cioccolato. Per partecipare ad Eurochocolate l'esercizio dev'essere disponibile a promuovere una o più delle seguenti attività: diffusione presso i clienti dello stampo dell'impronta della mano (vincolante per l'adesione, il costo di ogni stampo da addebitarsi all'esercente sarà di circa 500 lire), visite e degustazioni guidate con possibilità di vendita (prenotazione telefonica obbligatoria) all'interno del proprio esercizio nelle date ed [illegible] da definire con l'organizzazione; degustazioni guidate con possibilità di vendita (prenotazione telefonica obbligatoria) in alcune sedi ufficiali della manifestazione (Borgo medievale del Valentino, locali di Palazzo Carignano, ecc.) in date ed orari da definire con l'organizzazione; degustazioni e vendita in appositi stand coperti, forniti dall'organizzazione, nell'area di piazza Carignano (costo di uno stand metri 2x2, comprensivo di banco, arredo, luce e operatrice lire 1.800.000).
Info: Stefano Busi, Alimentaristi/CNA, tel. 011.46.17.694.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di febbraio, dal primo soccorso in azienda all'informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (responsabile prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore; prossimo corso da lunedì 21 febbraio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (responsabile prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; le prenotazioni sono raccolte da Assoedili/CNA, 011.46.17.628.
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore; prossimo corso mercoledì 9 febbraio;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore; prossimo corso nel mese di marzo.
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti);
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla C'pra delle Organizzazioni sindacali e artigiane); prossimo corso lunedì 28 febbraio.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile 2000 possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows 95
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, rivolto a chi intende raggiungere un livello ottimale.

Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Impresa alimentari, corso Haccp

Il Dlgs 155/97 prevede che i titolari di tutte le imprese alimentari (anche quelle che effettuano somministrazione e vendita) mettano in atto adeguate procedure di sicurezza per garantire nel modo più assoluto l'igiene degli alimenti manipolati. Tali procedure devono basarsi su uno specifico sistema di analisi dei rischi e controllo di punti critici, chiamato Haccp. E per rispondere alle esigenze di informazione e di formazione su questa normativa, CNA organizza un corso per titolari, «Approccio all'Haccp», in 3 lezioni, 9 ore (155/97: legislazione previgente; patologie origine alimentare e loro prevenzione; diagramma di flusso del processo produttivo; procedure di autocontrollo). Al termine del corso le imprese potranno redurre il piano di autocontrollo. ***Informazioni sui corsi e iscrizioni: tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17.***

Giubileo 2000, [illegible] CNA per 18-19 marzo

Il calendario delle manifestazioni della CNA per il Grande Giubileo dell'anno 2000 prevede, nei giorni 18 e 19 marzo, una serie di visite alle principali chiese della capitale, pernottamenti a prezzi di favore. Il programma concordato con il Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace: **sabato 18 marzo,** *pomeriggio*, visita alle basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, San Paolo (fuori dalle mura); sera, veglia di preghiera ore 21-23 nella Basilica di San Giovanni in Laterano (ingresso libero) - **domenica 19 marzo,** *ore 10*, piazza San Pietro, Santa Messa celebrata dal Santo Padre, alla quale seguirà, alle 12, la recita dell'Angelus.
Informazioni: sulle iniziative promosse dalla CNA, Vera Ansaldi, 011.46.17.610; sui pellegrinaggi Roma contattare l'Opera diocesana pellegrinaggi, Torino, 011.56.34.017 - fax 011.56.33.112.

Al via corsi tecnico-pratici Sno/CNA per odontotecnici

Lo Sno/CNA ha programmato per il 2000 una serie di corsi di aggiornamento per odontotecnici. I primi tre si svolgeranno nei a febbraio e marzo, in collaborazione con la Newell Pharma srl.
Corso di fresaggio, controfresaggio, attacchi ed incollaggio. *Relatori:* Luigi Colleoni e Paolo Del Bianco. *Svolgimento:* Torino, 25 e 26 febbraio. Lo scopo del corso è quello di illustrare il modo di utilizzo più corretto di tutti i tipi di attacchi. *Programma: a)* costruzione di una cappetta in overdenture e perioverdenture; *b)* come si salda correttamente un attacco per overdenture; *c)* utilizzo di attacchi intracoronali ed extracoronali; *d)* bracceto fresato su cera e controfresaggio su metallo; *e)* tecnica dell'incollaggio; *f)* teoria della progettazione di uno scheletrato. *Costo:* soci lire 350 mila (+Iva), non soci lire 400 mila (+Iva).
Corso Diamond Crown. *Svolgimento:* Torino, 24 e 25 marzo. *Programma.* Parte teorica: *a)* cos'è il composito; *b)* utilizzi; *c)* casi. Parte pratica: *i)* costruzione di 1 intarsio, 1 faccetta, 1 ponte senza metallo; *ii)* tecnica di caratterizzazione. *Costo:* soci lire 300 mila (+Iva), non soci lire 350 mila (+Iva).
Montaggio denti diatorici, tecnica multilocalmente stabile (metodo prof. Gerber). *Relatore:* Giorgio Perna. *Svolgimento:* Torino, 18 marzo. *Programma.* Parte teorica: *a)* caratteristiche dell'articolatore; *b)* montaggio denti diatorici secondo la tecnica «multilocalmente stabile»; *c)* teoria della messa in muffola con l'utilizzo della resina a freddo. Parte pratica: *i)* montaggio dei denti diatorici da parte dei partecipanti; *ii)* applicazione sui vari articolatori del dispositivo di montaggio Ridge Transfer; *iii)* modellazione gengivale e rifinitura. *Costo (denti esclusi):* soci lire 300 mila (+Iva), non soci lire 350 mila (+Iva).
Prenotazioni presso: Sno/CNA, tel. 011.46.17.608-627-647.

Scadenze

Mercoledì 16 febbraio
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento: scade versamento ritenute mese precedente su redditi lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni su rapporti di commissioni, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.
b) Iva - Contribuenti mensili - Gennaio 2000 - Versamento.
c) Iva - Contribuenti trimestrali, ex art.74 Dpr n°633/72 - Quarto trimestre '99 - Versamento: distributori di carburanti, autotrasportatori conto terzi iscritti all'albo, subfornitura.
d) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti sul minimale di reddito - Versamento rata.

Artigiani e Pastorale del lavoro: parte progetto sviluppo Burkina

Cosa può fare un artigiano piemontese per favorire lo sviluppo dei paesi più poveri dell'Africa, il Burkina Faso? Molto, grazie a un progetto messo a punto da CNA, Confartigianato, Casa, Acai, Confcooperative e Coldiretti, insieme all'Ufficio piemontese Pastorale sociale e del Lavoro che si inserisce nelle politiche nazionali e internazionali di lotta alla povertà e nel Programma per la Sicurezza alimentare nel Sahel della regione Piemonte. La firma delle convenzioni che hanno dato piena operatività al programma è avvenuta mercoledì 2 febbraio in Regione, in presenza del presidente Ghigo e del Vescovo di Alessandria, Mons. Charrier. Sin da ora gli associati CNA possono così partecipare ad un progetto di sviluppo del Burkina Faso. Gli artigiani piemontesi potranno ospitare colleghi del Burkina ed effettuare missioni di consulenza. Settori coinvolti: autoriparatori, parrucchieri, sarti, produttori di carni e salumi, tipografi. Verranno inoltre ospitate donne burkinabé per illustrare l'attività delle donne di strada e gli artigiani piemontesi effettueranno una missione per offrire consulenze attinenti a questa attività. Sono anche allo studio la creazione di una news group di operatori piemontesi e burkinabé disponibili a scambiarsi informazioni e formazione telematica e la realizzazione di un magazzino di tecnologie riciclabili destinate al Burkina. ***Info: Ufficio di segreteria CNA Torino, Vera Ansaldi, 011.46.17.610.***

Aderisci alla CNA, associati per il 2000

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040 — *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma invece di essere quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a da per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

Alla Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Aem **Daniele Polifemi**

«Sarò costretta a prendere il pullman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto soccorso della Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che a quell'ora ci sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando di riposo, dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che non verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o pioggia, la decisione sia ormai presa e si indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata centro, non chi fa suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 , titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, una passeggiata

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già ti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante settimana, la domenica, quando le auto che circolano sono già metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

nuala

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, da mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti spendere neppure una lira, è quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma importa a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero : innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

LUNGHEZZA DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	6
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

Alla domanda «ma come è a Milano e a Roma la tangenziale si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel : «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per realizzato». Un primo si collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce con il crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque lici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei la speranza di sopravvivenza dei ager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è della principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di un particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause di morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute una delle prime tappe un ricerca più . Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE	
PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AO

Ricordo di Contini a anni

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva a Domodossola, dove nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

contestata

RIVA LIGURE. I 23 alunni della elementare due giorni non frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestano la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il nei mesi scorsi era stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

confermato presidente

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (- 43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

Sassi dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tois. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa.

Cercansi occhiali vecchi per il Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i non vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo non vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum sulla strada del Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune. E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro ai confini di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse lazioni - ha spiegato il sindaco *Flavio Parrini* - per togliere il senso unico in Strada Noci. Vi abitano famiglie Poiché vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati».

Tesserini magnetici come

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certimat (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie ad un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti contribuente.

Rumeno accusato 4 mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo è domiciliato a Cannes.

di sicurezza I vigili

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. E lo fanno in modo ufficiale, in convegno hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema. «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" o p zione?». Il summit, al quale parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberta Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche esperto dell'Università di Vienna.

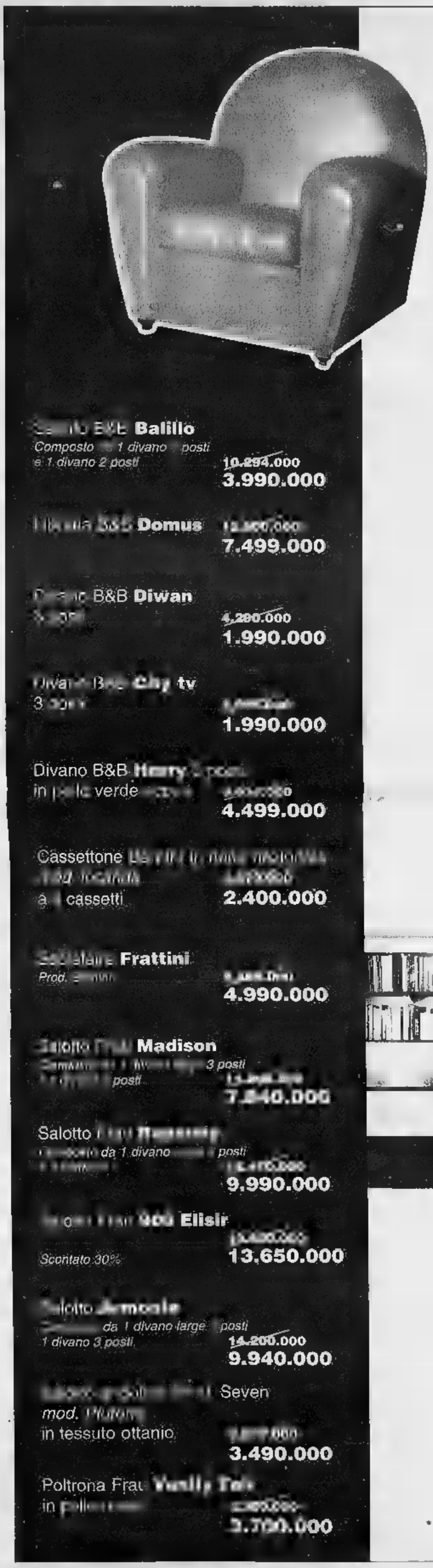
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,48: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,29: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.



Balillo
Composto 1 divano posti e 1 divano 2 posti
10.294.000
3.990.000

Domus
7.499.000

B&B Diwan
4.200.000
1.990.000

Clay tv
1.990.000

Divano B&B Henry posti in pelle verde
4.499.000

Cassettone cassetti
2.400.000

Frattini
Prod.
4.990.000

Madison
3 posti posti
7.840.000

Salotto da 1 divano posti
9.990.000

Elisir
Scontato 30%
13.650.000

Salotto da 1 divano large posti 1 divano 3 posti
14.200.000
9.940.000

Seven
mod.
in tessuto ottanio
3.490.000

Poltrona Frau
in pelle
3.700.000

Anche
le grandi firme
hanno un prezzo.

...

Estremamente conveniente.

Pagliano arredamenti srl
Casale Monferrato
Via Paleologi 30
tel. 0142.73695

*Sconti assolutamente eccezionali validi solo fino ad esaurimento.

Poltrona Frau

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
SUNROOM
SERRAMENTI
VERANDE - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
CASA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 3 Febbraio 2000 33

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
ASSISTENZA E VENDITA PERSONAL COMPUTER
ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 45
Tel. 0131 - 445.447

Snals: più risorse per tutti. Cgil: no all'egualitarismo. Il provveditore: i meriti vanno premiati

I docenti contestano il «concorsone»

In provincia interessa tra 1500 e 2000 insegnanti

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

[redacted] a molti insegnanti non va giù. Alla fine, forse, finiranno per iscriversi tutti quelli che ne h[redacted] no diritto (devono aver maturato almeno dieci anni di ruolo: in provincia potrebbero [redacted]re tra [redacted] e 2000), ma i malumori [redacted] diffusi. Tanto che, tra polemiche e dissensi, il ministro alla Pubblica istruzione Berlinguer sembra orientato a prorogare [redacted] scadenze già fissate: [redacted] febbraio per la presentazione delle domande, 4 aprile per la contestata prova a quiz. Una decisione che potrebbe essere assunta già nella giornata di oggi.

Intanto, in città, 35 insegnanti dell'istituto «Saluzzo» hanno divulgato un comunicato in [redacted] «manifesta[redacted] totale e radicale dissenso nei confronti del ministro alla Pubblica istruzione». In particolare, «contestano una selezione basata su metodi di accertamento tendenti a verificare sommariamente il possesso di conoscenze didattiche, [redacted] un'ottica sempre più burocratica, vuota di valori e significati». Pertanto gli insegnanti del Saluzzo [redacted] che [redacted] si impegneranno per l'annullamento del [redacted] corsone e per una diversa impostazione del loro trattamento economico».

Secondo il piano di Berlin[redacted]r, [redacted] insegnanti, che superano il concorso basato su una serie di quiz, otterranno un aumento di stipendio non superiore a 6 milioni l'anno, ripartiti in [redacted] [redacted] lire nette al mese (non si sa, però, per quanti anni).

Commenta il sindacalista Santo Bello, dello Snals: «Chiediamo al ministro che [redacted] prova [redacted] rinviata a fine Duemila e che [redacted] modificata, oltre che vengano riservate più risorse per dare maggiori possibilità a tutti».

Su una posizione diversa Donata Amelotti, della Cgil scuola: «Questo concorso fa parte di un accordo contrattuale sottoscritto da tutti anche da chi oggi si dissocia: mi pare un po' tardiva come reazione». Sul tipo [redacted] prova prevista commenta: «Trovo [redacted] che si possa pensare che [redacted] sia [redacted] avere certe nozioni come vengono richieste al concorso. In alternativa, non vorrei che passasse il principio [redacted] una valutazione interna a [redacted] scuola che potrebbe funzionare sulla carta, ma nella realtà potrebbe [redacted] ostacolata da fatti soggettivi». Il rischio maggiore, però, secondo Donata Amelotti è che [redacted] non si trova un accordo si debbano restituire i soldi contrattuali. E sul fatto di [redacted] distribuzione [redacted] pioggia basata sul cosiddetto principio dell'egualitarismo non siamo d'accordo». Il principio del riconoscimento del merito agli insegnanti che [redacted] impegnano è ampiamente condiviso dal provveditore. Paola D'Alessandro, «i metodi possono essere affinati [redacted] cambiati, [redacted] il criterio di base è corretto. Andiamo verso [redacted] società selettiva: anche nella scuola va premiato chi lavora bene e con impegno». SPECIALE SCUOLA A PAGINA 36

Dall'istituto Saluzzo una dura presa di posizione contro il ministro Berlinguer «Annulli la prova»

Il provveditore Paola D'Alessandro è favorevole al riconoscimento del merito all'interno della scuola

I BOLIDI DI GHIACCIO

Erano tutte burle, tranne che [redacted] Casale

TORINO. Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. Invece care e salate ci [redacted] costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo: quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire [redacted]che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici [redacted] solo due. L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria (FOTO) - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». La prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei». SERVIZIO A PAGINA 38

Sono quattro le giornate festive interessate al blocco del traffico, a partire dalla prossima fino [redacted] maggio

Domeniche senz'auto in tre città

Hanno già deciso Casale e Novi, a Tortona quasi sì

ALESSANDRIA

Città senz'auto: Casale e Novi hanno già aderito, Tortona è fortemente orientata al sì. L'iniziativa «Domeniche ecologiche: lascia l'auto e respira la città» è stata varata dal ministero dell'Ambiente con l'obbiettivo di salvaguardare i centri abitati limitando al massimo le forme di inquinamento.

Ognuna delle domeniche individuate da febbraio a maggio è legata a un tema specifico: il 6 febbraio la cultura, il [redacted] lo sport, il [redacted] aprile la terra, il [redacted] maggio la musica.

CASALE. Nel rispetto del progetto ministeriale che prevede il blocco al traffico per un'area pari a un ettaro per ogni tremila abitanti, ha delimitato [redacted] zona che sarà chiusa alle auto: via Garibaldi, via Saletta, via Caccia, via Palestro, [redacted] Salandri, via Sordi, via Vidua, via Morello, via Fratelli Caire, via Rivetta, via Paleologi, via Lanza (consentita, comunque, la svolta a destra [redacted] via dei Grani, piazza Tavallini, via Aliora, via della Biblioteca, via Benvenuto Sangiorgio, piazza Ferrè, via Mameli (da via Corte d'Appello verso piazza Tavallini, via Cavour (a partire da via Morini nel senso di marcia), via Magnocavallo, via Della Rovere, piazza Rattazzi. Il blocco sarà dalle 10 alle 18,30 e sarà sorvegliato dai vigili urbani, in collaborazione [redacted] Agesci (scout), Gevam (guardie ecologiche), Legambiente, Nucleo volontari di Protezione civile.

I residenti nella zona chiusa possono, ovviamente, [redacted] vi, ma il comune [redacted] appella al senso di responsabilità di ciascuno invitandoli a limitare [redacted] più possibile l'uso dell'automobile.

Nella domenica della cultura, il museo civico sarà visitabile gratuitamente; inoltre si potranno visitare le chiese di S. Caterina e [redacted] San Michele, l'Oratorio del Gesù, il palazzo municipale e la torre civica. E, in collaborazione [redacted] l'avvocato Francesco Cappa, dalle 10 alle 12 sarà aperto anche palazzo Anna d'Alencon. L'associazione Orizzonte Casale organizza una visita guidata ai monumenti cittadini dalle 15 in partenza dal chiosco informazioni di piazza Castello.

NOVI. Senz'auto per quattro domeniche. In pratica si ripropone per quattro volte [redacted] chiusura totale del centro storico, dalle 10 alle 18, già avvenuta lo scorso 22 settembre in occasione della «Giornata senza la mia auto». Sono in programma manifestazioni e intrattenimenti vari. «Domenica 6 febbraio [redacted] svolgeranno una serie di itinerari di visita alla città - spiega l'assessore alla Cultura, Guido Firpo - che comprenderanno le chiese e i palazzi storici. La biblioteca civica resterà aperta con lo stesso orario dei giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, offrendo il normale servizio. Cercheremo di coinvolgere gli alunni delle scuole».

Il programma delle altre domeniche ecologiche è ancora in fase di elaborazione. Per l'ultimo appuntamento di maggio, in particolare, l'assessore Firpo auspica il coinvolgimento delle compagnie teatrali, di danza, [redacted] dei gruppi musicali e canori cittadini.

TORTONA. Non ha ancora deciso, ma l'amministrazione comunale pare intenzionata ad aderire all'iniziativa delle «domeniche a piedi». Al primo esperimento Tortona non aveva aderito: la «giornata [redacted] piedi» era stata fissata per un mercoledì, proprio il giorno di mercato, quando la città è letteralmente invasa dalle auto provenienti da tutto il circondario. Proibire il traffico automobilistico avrebbe provocato gravi disagi. La domenica invece [redacted] giorno adatto, specie la prossima in cui il Derthona gioca in trasferta. «Non ci è ancora giunta [redacted] comunicazione ufficiale - spiega l'assessore Alessandro Spanu -. Tutto quello che [redacted] l'abbiamo appreso dai giornali, che parlano di oltre cento città che aderiranno all'iniziativa. Noi abbiamo la ferma intenzione [redacted] contribuire ad aumentare quel numero». Naturalmente occorre l'approv[redacted] della giunta comunale, che appare scontata.

Resta il fatto che, per questi disguidi nelle comunicazioni tra centro e periferia, la popolazione tortonese potrà essere avvertita solo all'ultimo. «Questo è un problema che può pregiudicare il successo dell'iniziativa, alla quale siamo favorevoli - afferma Angelo Bottiroli, presidente del circolo «Valle Scrivia» di Legambiente - Queste cose vanno organizzate bene, ci vuole un contorno di iniziative in grado di convincere la gente che se per un giorno rinuncia all'auto ne trarrà vantaggio la città, la salute dei suoi abitanti e magari anche il commercio». **(r. al.)**

Passeggiata in via Roma. A Novi si ripropone la [redacted]rnata già vissuta il 22 settembre

E ad Alessandria? Va peggio

L'Arpa: «Sempre più benzene nell'aria»

All'Alessandria nelle piazze S. Stefano [redacted] Ceriana (foto) si sono registrate punte [redacted] diurne di [redacted] microgrammi di benzene (il limite [redacted] di 10) «segno di una intensità di traffico paurosa» dicono all'Arpa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domeniche senz'auto? Non [redacted] ne parla. Ma la presenza del benzene nell'aria in città continua a preoccupare e la situazione è andata peggiorando nel '99. Sono queste le conclusioni che si registrano dai dati [redacted] colti dall'Arpa durante la seconda campagna del benzene «decisa - dice il direttore ingegner Francesco Vicidomini - per sopperire alla mancanza di centraline indispensabili per un continuo monitoraggio della città, considerato che [redacted] benzene è comunque indicatore di traffico».

Nel '98 la campagna, seguita dal ricercatore Giuseppe Caponetto, aveva preso in considerazione 31 punti della città, dal centro alla circonvallazione e al Cristo. Il limite massimo di benzene è indicato [redacted] 10 microgrammi per metro cubo, in alcuni dei punti in [redacted] nel '98 si erano riscontrati valori medi vicini alla soglia, che in alcuni [redacted] doveva certo essere stata superata.

[redacted] il '99 la campagna è stata circoscritta agli 11 punti che erano risultati i più critici: le vie Trotti e Pacinotti, le piazze Gambarina, Ceriana, Matteotti e S. Stefano, i larghi Vicenza e Catania, i corsi Marx e IV Novembre, spalto Marengo. «E' stata registrata - dicono all'Arpa - una generalizzata tendenza peggiorativa rispetto al '98».

Dati in tempo reale è polemica: «Se li vogliono ci diano nuove centraline»

Il punto più critico [redacted] piazza Ceriana (media di 10,3 microgrammi), seguito da corso Marx (9), piazza Gambarina e corso IV Novembre (8), piazza Santo Stefano, largo Vicenza e [redacted] Pacinotti [redacted]. «Sono state rilevate - dice Caponetto - punte massime di molto superiori alla soglia. [redacted] zone dove [redacted] rilevamento è stato separato tra diurno e notturno (piazze S. Stefano e Cerianal, si sono registrate punte massime diurne di [redacted] microgrammi, segno di una intensità di traffico paurosa».

«Ma - dice Vicidomini - [redacted] inquinare non è solo il traffico, ci sono anche gli impianti di riscaldamento se [redacted] si usano combustibili "puliti", occorre che il C[redacted] faccia rispettare la legge sulla emissione dei fumi. E' indispensabile razionalizzare il traffico e controllare gli impianti di riscaldamento per non inquinare l'aria».

L'Arpa, dice il direttore, [redacted] uno strumento tecnico che dipende funzionalmente dalla Provincia e attua il programma di [redacted]tà seguendo l'indirizzo del Comitato regionale (gli assessori provinciali all'Ambiente) e secondo le esigenze e le indicazioni degli enti locali. «Ma i programmi - dice Vicidomini - vengono effettuati in funzione delle risorse, degli strumenti, dei locali e del personale disponibili, ora noi abbiamo [redacted] stesse dotazioni che disponeva l'ex Usl, settore ambiente. Ci possono chiedere [redacted] base a quello che ci è stato dato». E è stato dato [redacted]: tre centraline in piazza Libertà, a[redacted] Orti e in piazza D'Annunzio «che - aggiunge - già nel gennaio [redacted] [redacted] in condizioni di offrire poco perché strumenti vetusti. Poi posso[redacted] fornire solo dati statistici, [redacted] tempi più o meno lunghi, ma certo non in tempo reale». Lo stesso vale per le campagne periodiche usando il laboratorio mobile, proprio per sopperire [redacted] questo l'Arpa ha deciso le campagne benzene.

Serve [redacted] collaborazione [redacted] l'Università? «Se ci danno gli strumenti - dice Vicidomini - possiamo fare tutto quanto [redacted] per il monitoraggio dell'aria, non serve scomodare l'Università con [redacted] quale abbiamo [redacted] una collaborazione didattica e scientifica: loro utilizzano i nostri laboratori chimico e biologico, noi le [redacted] approfondite dall'Università».

L'assessore tortonese Spanu

Per ogni data un tema cultura, sport, terra e musica

Un'altra via onorerà Salvadori, autonomista valdostano

Acqui intitola una strada a Giovannino Guareschi

ACQUI TERME

La giunta ha deciso d'intitolare due nuove vie allo scrittore Giovannino Guareschi e all'autonomista [redacted]dostano Bruno Salvadori. Via Guareschi è la nuova strada che collega via Martiri della Libertà a via Santa Caterina, mentre via Salvadori è una traversa di via Romita, già denominata via da Roma.

«Abbiamo scelto Guareschi - dicono in municipio - [redacted] quanto lo riteniamo uno dei primi perseguitat[redacted] della libertà, visto, [redacted] abbiamo spiegato nella delibera, che nel 1954 finì [redacted] galera per aver pubblicato alcune lettere [redacted] De Gasperi, scritte su carta intestata del Vati[redacted]no, che chiedevano agli inglesi di bombardare Roma per concludere in fretta la guerra».

Tra l'altro Guareschi soggiornò per un breve periodo, da militare, ad Acqui.

Quasi del tutto [redacted] agli acquesi, Bruno Salvadori, nato il [redacted] marzo [redacted] ad Aosta. Pubblicista, fu direttore del settimanale «Le peuple valdotaine» e autore [redacted] numerose pubblicazioni [redacted] francese, finalizzate a valorizzare l'identità linguistica degli abitanti della Valle d'Aosta. Dopo essere stato eletto nel 1978 consigliere regionale per l'Union Valdotaine, nel '79 fu capolista nelle elezioni per il Parlamento europeo [redacted] [redacted] lista composita, comprendente l'Union Valdotaine e altri movimenti regionalistici. La morte, lo colse nell'estate '80, per un incidente stradale durante lo svolgimento della campagna elettorale. **(g. l. f.)**

Lo scrittore Giovannino Guareschi a lui la giunta di Acqui ha deciso di intitolare la strada tra via Martiri e via Santa Caterina

E ad Acqui Terme non si placano i dubbi sul parcheggio nell'ex Teatro Garibaldi

Alluvione, un tormento infinito

Imprese ancora nella «melma» burocratica

BOTTA E RISPOSTA

Un appello a Franco Dell'Alba

Tornando all'ennesimo argomento alluvione 1994, a distanza di ben sei anni i problemi sono ancora tanti soprattutto nel settore imprese. Mi rivolgo a Franco Dell'Alba, lei fa un'ennesimo appello ai politici, alle istituzioni e agli imprenditori che hanno tanti gravi situazioni, ebbene non s'illuda che qualcuno risponda al suo appello: i politici, i responsabili delle istituzioni hanno altro da pensare in questo momento vicino alle elezioni. In ogni caso ben venga l'interessamento dell'onorevole Raffaele Costa anche lui appartenente ad una zona alluvionata e se mi affianca a Oreste Rossi e Franco Stradella devo dire che sono in tre, ad occuparsi di noi. Ora passiamo agli imprenditori, questi nonostante siano ancora nella melma melma burocratica, si lamentano, ma non reagiscono pubblicamente perché hanno paura, gli occorre un «capobranco». Poi ci sono alcune cose che il cittadino non conosce, ad esempio: al tempo della catastrofe che io non imputero mai a cause naturali, perché certe barzellette non me le bevo, lo Stato dopo carambole vergognose ha concesso l'aiuto alle popolazioni colpite, ai privati ha concesso il 75 per cento a fondo perduto più il rimborso dell'Iva del fatturato per ristrutturare le abitazioni, acquistare mobili, eccetera, e il settore privato è stato gestito dalle istituzioni locali perciò c'è stato un rapporto tra cittadino e rappresentanti del nostro Comune. Alle imprese piccole, medie o grandi, lo Stato ha concesso il 75 per cento a fondo perduto e per il restante le imprese si sono dovute indebitare, anche se con mutui a tasso agevolato come il 3 per cento sono state costretti a pagare gli strumenti di lavoro e a sanare i luoghi di lavoro chiedendo soldi alle banche e se per caso un titolare di impresa cessa l'attività per motivi di salute o per motivi suoi e per decesso, automaticamente l'Artigiancassa, il Medio Credito con le banche, rompono l'accordo siglato nel 1995 e obbligano l'imprenditore o gli eredi del defunto a pagare la restante somma del debito contratto o rinegoziare il prestito con un interesse del 12,50 per cento. Quindi, oltre al danno la beffa, e a differenza dei privati gli imprenditori sono stati gettati tra gli artigli delle banche. Ci si dimentica che sono le imprese che danno lavoro, che pagano fior di tasse che vengono usate anche per pagare gli stipendi, le pensioni d'oro e le agevolazioni dei nostri amati governanti. Prima ho parlato di veleni sospetti e sempre per completare il quadro oltre ai danni a privati ed imprese, ai morti annegati, ai suicidati, alle malattie guadagnate dal terrore, dal dispiacere e dallo stress, provare per credere, c'è un killer che colpisce piano piano, e che nessuno provi a tacciarmi di terrorista perché il primo che «sbanfa» lo obbligo a far fare minuziose analisi. I veleni usciti da bidoni persi o versati nell'acqua alluvionale, oggi girano ancora nelle polveri delle strade, dei campi, veleni che ci vorranno anni perché siano distrutti dalle piogge e che noi respiriamo e ce li ritroviamo sulla pelle. Nessuno ne parla altrimenti verrebbero chiesti altri danni, altro che benzene!

Graziella Zaccone
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Lo Sportello questa settimana torna ad occuparsi del problema alluvione. Una cittadina replica a Franco Dell'Alba spiegando che i politici non sarebbero intenzionati a risolvere i problemi ancora in sospeso mentre gli imprenditori a differenza dei privati sarebbero stati penalizzati anziché aiutati dallo Stato. Ad Acqui, dopo i «fumi del Moscato», ci sono problemi da risolvere e fa sorgere dubbi la costruzione del parcheggio nell'ex Teatro Garibaldi. Infine una signora suggerisce all'amministrazione comunale di predisporre cumuli di sabbia dove i padroni possano portare i cani per i loro escrementi. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

a cura di SELMA CHIOSSO e SILVANA MO

Dopo il Belbo tornano i problemi

Finiti i festeggiamenti e i fumi del Moscato, si riprende a discutere dei problemi acquesi: ex-Garibaldi, sperpero di risorse, disoccupazione. E' utile costruire un nuovo parcheggio a pagamento all'interno dell'ex Teatro Garibaldi? Non ci sono interventi più urgenti? Un privato davvero è disposto a fare un parcheggio, investimento poco redditizio e non addirittura deficitario, di tasca propria? O non gli saranno stati promessi fondi, diretti o indiretti dal Comune? Se lo chiedono in tanti ad Acqui, uomini di cultura, politici, comuni cittadini che fanno notare che i posti auto non mancheranno nella mega-struttura prevista oltre il ponte. Ma come si gestiscono le risorse cittadine acquisite in parte con le tasse comunali? Si nota che le spese più ingenti sono destinate a interventi di facciata, mentre la città presenta problemi fognari, problemi relativi agli edifici scolastici, barriere architettoniche per i portatori di handicap e, ora, problemi di viabilità. Ma la piaga più grave è la disoccupazione giovanile.

Emanuele Cherchi
Acqui

Mucchi di sabbia per i «bisogni» dei cani

Prendo atto delle norme per la pulizia della città (rifiuti ed escrementi), a proposito di questi propongo, come ho visto in Svizzera di prodisporre aree sabbiose in diversi punti della città dove i proprietari di cani, avranno il senso civico di portarvi i propri animali.

Mimmi Rosi
Alessandria

OGGI IL CONSUMATORE

Vigili «ausiliari» ecco tutte le regole

Dopo tante polemiche sulla validità o meno delle contravvenzioni auto elevate dagli ausiliari del traffico, una legge (la Finanziaria 2000) ha fatto definitivamente chiarezza sui problemi sorti nei mesi a seguito di alcune pronunce emesse da giudici di merito che avevano negato la validità delle multe fatte dagli ausiliari anziché dai vigili in divisa. Sulla questione era già intervenuto il Governo con un decreto legge in vigore dal 4 novembre scorso, ma questa nuova norma contiene una novità importante: la possibilità di elevare il processo verbale ai sensi dell'articolo 2700 del Codice Civile, un atto pubblico che fa piena prova delle dichiarazioni e dei fatti attestati, fino a querela di falso, sarà infatti consentita illimitatamente alla stessa tipologia di infrazioni accertabili ai sensi della normativa originaria contenuta nella Bassanini bis) solo da parte degli ausiliari nominativamente designati dal sindaco, il quale dovrà preventivamente accertarsi che si tratti di soggetti senza carichi pendenti e senza precedenti penali.

La preventiva designazione nominativa da parte del sindaco è ovviamente richiesta per le contravvenzioni elevate fino al 31 dicembre 1999 e sarà necessaria per i dipendenti delle imprese di gestione dei parcheggi a pagamento (abilitati a verbalizzare i divieti di all'interno delle aree di concessione), per il personale ispettivo dipendente dalle aziende di trasporto pubblico persone (abilitato ad elevare multe sia per le soste che per la circolazione vietata nelle corsie riservate agli autobus), e per i dipendenti comunali, che sono abilitati per i divieti di sosta sulle strade comunali; tale disegnazione, non riguarda ovviamente i dipendenti già originariamente tenuti a svolgere i servizi di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del codice della strada. la nuova disposizione di legge precisa, inoltre espressamente le competenze degli ausiliari ai fini di disporre anche la sanzione accessoria della rimozione dei veicoli in sosta.

I dipendenti delle imprese di gestione e il personale dei comuni sono abilitati a disporre anche la rimozione delle auto in seconda fila e di quelle che comunque ostacolano l'accesso o anche il semplice spostamento di altri veicoli in sosta mentre il personale ispettivo, dipendente dalle aziende di trasporto pubblico può attivare la rimozione solamente per le auto in sosta sugli spazi riservati alla fermata di taxi, autobus e mezzi di servizio pubblico simili.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Adiconsum-Sportello del Consumatore, Alessandria, via Parma 36, oppure telefonare al numero 0131-253.132. **[se. c.]**

Sorgerà in via Pasino e costerà 200 milioni

Una palestra «ex novo» per calcetto e pallavolo

ALESSANDRIA

La commissione Politiche del territorio, presieduta da Maurizio Grassano, ha approvato ieri all'unanimità la delibera predisposta dalla giunta che definisce di pubblica utilità, la costruzione di una nuova palestra nella Circoscrizione Nord, autorizzando pertanto l'acquisizione, con procedura di esproprio, dell'area necessario per la realizzazione dell'impianto sportivo. Con la stessa delibera si prevede anche l'esproprio di un'area vicina che verrà utilizzata dall'Amiu per l'ampliamento dell'impianto per la raccolta differenziato dei rifiuti, anche questo dichiarato di pubblica utilità. La delibera dovrà ora essere portata all'approvazione del Consiglio comunale.

Si tratta complessivamente di 25.285 metri quadrati, dei quali quattromila sono già di proprietà comunale, restano pertanto da espropriare ai privati 21.285 metri quadrati. Per l'area della palestra il Comune spenderà 200 milioni, l'Amiu si farà carico del pagamento del terreno per il suo impianto.

La nuova struttura sportiva sorgerà in via Pasino, tra il campo sportivo «Cattanco» e via Monteverde. Si tratterà di una palestra polivalente, utilizzabile per la pallacanestro, la pallavolo, la palla mano ed il calcetto. Oltre al campo di gioco sono previsti i vari servizi od una tribunetta con una capienza di duecento posti.

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale e la spesa prevista è di un miliardo e 950 milioni, compresi i costi per la sistemazione dell'area antistante la palestra ed un parcheggio auto. L'opera è inclusa nel piano di investimenti del 2000 e viene finanziata con parte del mutuo che era stato concesso nel '90 dal Credito sportivo per la costruzione di un Palazzetto dello sport, progetto a cui l'attuale amministrazione ha rinunciato.

Restano 3650 milioni che verranno utilizzati per la sistemazione di altri impianti sportivi. **[f. m.]**

L'Amv: nel '99 risparmiato quasi mezzo miliardo

Rifiuti, Valenza record per la «differenziata»

VALENZA

Risultato record per la raccolta differenziata in città: l'Azienda municipalizzata valenzana comunica di aver raggiunto nel 1999 una quota percentuale del 23,32 per cento, che la pone al primo posto in provincia e probabilmente in Piemonte, con un risparmio di 458 milioni. Superato ampiamente quindi, il limite del decreto Ronchi, che fissava nel 15 per cento il traguardo da raggiungere entro l'anno appena trascorso: «Siamo già vicini a quello stabilito per il 2001, pari al 35 per cento - spiega il presidente Angelo Gatti - ma non ci fermeremo qui, anche perchè i valenzani hanno una delle più alte produzioni di rifiuti d'Italia, 1,5 kg ciascuno al giorno, mentre i comuni vicini non raggiungono il kg».

Dal 1996 al '99, la produzione pro capite è passata da 420,88 a 509,32 kg, con un aumento del 21,15 %, un'impennata vertiginosa, che avrebbe prodotto conseguenze pesanti sulle tariffe senza il salvagente della raccolta differenzinta. Qualche cifra: l'anno scorso, ciascun valenzano ha scartato 26,99 kg di carta, 21,68 di legno e ramaglie, 15,99 di vetro, 16,09 di rifiuti ingombranti, 10,76 di legno, 7,60 di metalli ferrosi, 7,51 di gessi, 4,88 di pneumatici, 4,29 di plastica, 1,41 di indumenti, 1,20 di frigoriferi e, in percentuale minore e diverse tra loro, 1,5 kg di organico, pile, farmaci, contenitori e fusti, televisori e monitor, batterie e oli esausti. I costi di smaltimento toccano il massimo per i contenitori e i fusti (2000 lire al kg) nonchè gli oli esausti (970), scendono a quota 400 per frigoriferi e tv, a 200 per i pneumatici, a 190 per i gessi e sono pari a zero per pile, plastica, carta, farmaci, vetro, indumenti. Le previsioni per il futuro tuttavia, non sono buone circa l'andamento della tassa rifiuti: «Con la discarica di Castelceriolo esaurita e l'imposizione ai Comuni di coprire per intero il costo del servizio - azzarda Gatti - nel giro di 5 anni, potrebbe verificarsi una contrazione verso l'alto del 25%». **[r. c.]**

Cultura e Sviluppo

Enrico Auteri parla sul futuro dell'Università

Enrico Auteri presidente commissione per la qualità dell'Università e dell'Alta Formazione, di Isvor-Fiat

ALESSANDRIA. «Quale Università per il 2000?»: è il tema di una conferenza in programma dalle 19 alla sala di via San Giovanni Bosco 28, sede dell'Associazione «Cultura e Sviluppo» che la organizza nell'ambito di una serie di incontri su problemi di grande attualità. Relatore il dottor Enrico Auteri, presidente della commissione per la qualità dell'Università e dell'Alta Formazione, di Isvor-Fiat e dell'Associazione italiana formatori. Insegnante al Politecnico di Milano e Torino, ha pubblicato numerosi articoli su riviste specializzate e il volume «Management delle risorse umane, fondamenti professionali». **[e. c.]**

Se sei in cerca di occupazione oppure desideri migliorare la tua posizione, telefonaci
Ditta di primaria importanza ricerca
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI IN CONTABILITÀ E COMMERCIO, GEOMETRI, INGEGNERI, PERITI ELETTRONICI E TECNICI
PER MONTAGGI ELEVATORI
Telefono 0131.822010

ALLEANZA ASSICURAZIONI
La più grande Compagnia Vita in Italia per completamento ed ampliamento propri organici
SELEZIONA N. 12
DIPLOMATI E/O LAUREATI
residenti ad Alessandria e provincia
da inserire nei propri Uffici Ispettivi Commerciali.
Assunzione diretta dopo periodo trimestrale. Training formativo teorico / pratico retribuito. I candidati potranno telefonare ore ufficio ai seguenti recapiti telefonici per fissare un primo colloquio informativo:
Ispettorato Direzionale Alessandria: 0131.254326 - 254768 max. riservatezza

A OVADA CITROEN
È
G.P. MOTORI
di PASTORINO P.
VIA VOLTRI 27 - OVADA
TEL. 0143.833044
VENDITA E ASSISTENZA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindacato e i referendum

Con riferimento alla replica del 27 gennaio 2000 che il Segretario generale della Cisl scrive sulla presa di posizione referendaria di Confindustria e che definisce inevitabile vorrei rispondere che di inevitabile dovrebbe essere la realtà dei fatti e delle leggi soprattutto nell'affrontare il merito dei referendum rispetto a quello sulla disciplina dei licenziamenti, il segretario evita accuratamente invece di menzionare i caratteri legislativi attenendosi ad una reticente difesa di ormai nauseante concertazione che ha il solo fine di garantire un ruolo predominante ai sindacati. Per i lettori e per i lavoratori vorrei solo ricordare che la vittoria del «sì» determinerà per tutte le imprese il regime in vigore per quelle che non superano i 15 dipendenti. Anche per tali aziende, in caso di impugnazione del licenziamento da parte del lavoratore, è il giudice a stabilire se sussistano o meno le condizioni di giusta causa o giustificato motivo ma la «sanzione» prevista per il datore di lavoro consiste o nella riassunzione (comunque meno onerosa del reintegro) o, in alternativa, nella corresponsione di un'indennità monetaria pari a 2,5-6 volte la retribuzione mensile. Il Referendum vuole abolire una norma che irrigidisce, oltre ogni misura, il mercato del lavoro italiano. Nulla vieta al legislatore di intervenire per aumentare in modo consistente l'indennità di licenziamento ma c'è di più.

Il sindacato predica male razzola peggio: l'articolo 8 della legge 11/05/90 n. 108 esenta sindacati, parrocchie, partiti e cooperative dall'obbligo di reintegro previsto dall'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. E ancora: l'articolo 7 della legge del 12/05/1969 n. 153 prevede che i sindacati e i partiti possono assumere lavoratori con handicap per chiamata nominativa e non già tramite gli uffici di collocamento. Se mai ai lettori fosse sfuggito il responsabile della crisi del mercato del lavoro possa capire almeno come il sindacato difende i suoi privilegi e non i diritti dei lavoratori e, quindi, tanto meno, i diritti dei giovani e dei disoccupati.

Emanuele Gatti
Comitato promotore
Referendum
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Banca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Casale L.:** Cri 0142 67.300. **Castelnuovo B.:** Cri 0144 714.433; Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 [illegible] **Novi L.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Serrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20 20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible]liano C.: Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 824.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.688

[illegible]IE DI [illegible]

Ad Alessandria è di [illegible], dalle 9 di oggi domani, la farmacia Castoldi: via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a settande abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertani: corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** [illegible] Duomo: via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Gianasso: via Girardengo [illegible] (0143 2017). **Ovada:** Gardelli [illegible] Sarecco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Bidone: via Emilia [illegible] (0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri: corso [illegible] 86 (0131 940.356).

[illegible]80

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]e: [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

[illegible] 0131 [illegible]5.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027, **Castelnuovo B.:** 0131 [illegible] **Carrara:** 0142 [illegible]43.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 796.209; **Serravalle B.:** [illegible] 638.129; [illegible] 0131 [illegible]86.863; [illegible] 0131 959.111.

I FUORI

Rifondazione
Conferenza a Novi

Questa sera al Dopolavoro ferroviario di Novi, alle 21, conferenza sull'occupazione con Filippo Orlando, Michele Bramardi, Rocco Papandrea, Giorgio Cremaschi. **[m. pu.]**

I Ricostruttori
Dibattito sul [illegible]

«Anno 2000 paura o speranza: una bussola per il viaggio» è il tema dell'incontro promosso da «I Ricostruttori» in programma stasera alle 21 all'auditorium Santa Chiara di Casale con la relazione di Mauro Pozzi. **[r. sa.]**

Circoscrizioni
Riunione del Valentino

Stasera alle 21 nella sede in via Della Nonviolenza a Casale, (nella scuola media Dante Alighieri) è in programma il Consiglio di circoscrizione Valentino Sant'Anna rivolto ai problemi viabilità e zona ospedale, è stato invitato a partecipare il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella. **[r. sa.]**

La Stampa abbonamenti 2000

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

Mossa a sorpresa della Gildemeister Ag, che fallì l'acquisizione pochi anni fa

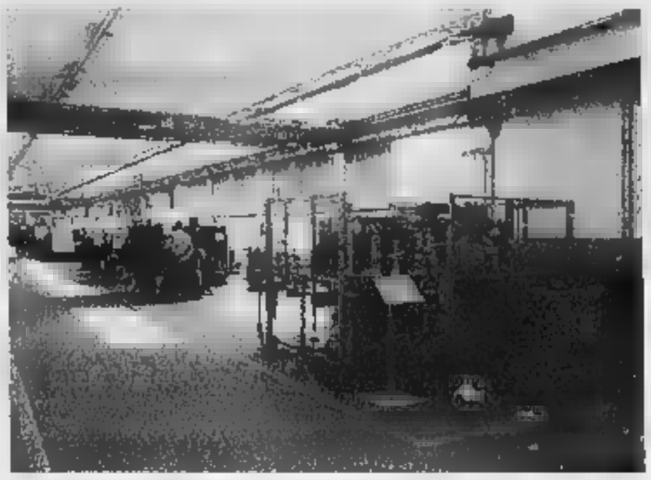
Graziano, torna l'incubo tedesco

Lanciata un'opa sull'azienda che la controlla

Ettore Piraccini
TORTONA

Torna a prendere contorni incerti e preoccupanti il futuro della Graziano spa, prestigiosa azienda leader a livello nazionale ed europeo di macchine utensili di precisione. La Gildemeister Ag, multinazionale tedesca del settore, ha lanciato infatti nei giorni scorsi un'opa sul 100% della Gildemeister Italia. Le intenzioni, a quanto pare, sono quelle di acquisire - con un'offerta per gli azionisti maggiorata rispetto alla quotazione di borsa - il controllo del gruppo di cui fa parte l'azienda tortonese. Un tentativo che però riguarda direttamente Graziano, che ha avuto il pregio di saper imporre sul mercato nazionale e internazionale prodotti di assoluto prestigio.

Il possibile avvento dei tedeschi della Gildemeister, in questo senso, potrebbe anche essere considerato teoricamente positivo: diventa però estremamente negativo se si considera che la Gildemeister, qualche anno fa, aveva già tentato in tutti i modi di acquisire Graziano, con l'intenzione neanche troppo nascosta di «eliminare» un'azienda concorrente. Non ci riuscì, anche perché consiglio di fabbrica e lavoratori si mobilitarono per salvare la fabbrica, che fu acquisita dall'industriale Pier Angelo Bergaglio, il quale il 31 gennaio 1998 la cedette alla Gildemeister Italia - gruppo industriale che ha sede a Brembate di Sopra (Bergamo) -, che era diventata autonoma dalla casa-madre tedesca.


Lo stabilimento Graziano di Tortona: c'è apprensione tra i lavoratori

Lunedì è prevista la riunione del consiglio di amministrazione della Gital (nuova denominazione della Gildemeister italiana) che dovrà decidere sui comportamenti da adottare per fronteggiare l'opa della Gildemeister tedesca. Per martedì il consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro chiarificatore con l'amministratore delegato Ettore Battisti.

L'azienda tortonese ha avuto un passato travagliato in seguito alla prematura scomparsa del fondatore Wilmer Graziano. Entrò in «legge Prodi» e il commissario Andrea Carli svolse - con l'aiuto di validi collaboratori - un ottimo lavoro, concluso con la cessione del ramo attivo alla tedesca Maho, multinazionale che fu travolta dalle conseguenze che in Germania si ebbero in seguito alla caduta del muro di Berlino. Il fallimento della Maho portò all'amministrazione controllata e quindi alla tentata acquisizione dell'azienda da parte della Gildemeister Ag. In gara però c'era anche la Piberplast di Bergaglio, la cui offerta fu accolta dal tribunale. Bergaglio poi la cedette alla Gildemeister italiana e pareva che tutto andasse per il meglio. Adesso i tedeschi tornano alla carica e, per centinaia di lavoratori, ricominciano ansie e timori.

Alla Legrand

Il fatturato sale alle stelle

ALESSANDRIA. Il gruppo Legrand, multinazionale francese che ha uno stabilimento in città di canaline per impianti elettrici - al Cristo, ma a metà 2000 si trasferirà nella zona industriale D5 - ha chiuso il bilancio con un fatturato consolidato di 4453 miliardi e 421 milioni (2300 milioni di euro), in aumento di circa 240 miliardi rispetto al '98. A struttura identica, dicono alla Legrand, e a tassi di cambio costanti, il fatturato del '99 è in crescita quindi del 4,8%, così segmentato per ciascuno dei principali mercati geografici: Francia +1,9%, Italia +7, resto d'Europa +3,2, Stati Uniti e Canada +9,7 e resto del mondo +6,7.

Dal 1 febbraio è in pagamento un acconto sul dividendo relativo al '99 di 0,78 euro (poco più di 1510 lire) per azione ordinaria e di 1,24 euro (2400 lire) per azione privilegiata. Pass & Seymour Legrand, filiale statunitense del gruppo, ha intanto acquisito la società Reiker Enterprises, leader americana dei supporti a soffitto per illuminazione e ventilazione. **[f. m.]**

Nel mirino anche la società Novisì

E' lite in Comune sull'area ex Ilva

NOVI LIGURE

Clima incandescente in Comune. Scatenata la minoranza che a colpi di esposti, interpellanze e mozioni, sta tentando di mettere in difficoltà la coalizione di centrosinistra che appoggia il sindaco Mario Lovelli. Dopo le contestazioni rivolte al Comune e all'Acos, «accusati» di aver favorito l'Amga di Genova nell'acquisto di un quarto delle quote dell'ex municipalizzata gas e acqua, la polemica si sposta su un altro tema caldo per la città, il recupero dell'area ex Ilva, detta anche Z1-2, e in particolare sulla bonifica attualmente in svolgimento di tale area industriale dismessa di proprietà per la quasi totalità della società Novisì.

L'obiettivo del Comune è di riqualificare questa ampia porzione di territorio costruendo una città nella città: esiste un piano particolareggiato approvato una prima volta dal Consiglio comunale e del quale ora si stanno analizzando le osservazioni pervenute e preparando le relative controdeduzioni. Il passo iniziale dell'intera operazione che già la scorsa primavera ha infiammato la campagna elettorale e l'intervento di bonifica con il quale è previsto l'interramento in loco dei rifiuti speciali prodotti in discariche controllate: il parco delle colline, secondo il piano particolareggiato, le «colline della rumenta», secondo i detrattori.

I consiglieri comunali di minoranza Antonio Morettini della Lega Nord, Costanzo Cucculelli della lista civica «Insieme per Novi» e Francesco Soro del gruppo Piemonte hanno presentato un'osservazione-mozione contestando le fasce di rispetto, ossia le distanze di tali discariche dalle prime abitazioni a ridosso dell'area ex Ilva: secondo i tre consiglieri comunali, risulterebbero inferiori all'ampiezza (fra 500 e 1000 metri) ritenuta adeguata per tali tipi di discariche. Su queste basi si chiede di sospendere l'esame delle osservazioni e di riconsiderare se il piano è conforme in materia di tutela ambientale. Gli stessi consiglieri, in un'interpellanza, chiedono anche di sapere se la società Novisì, gestore delle discariche dei rifiuti speciali, corrisponda al Comune un tributo minimo, fissato per legge, di tre lire per ogni chilogrammo di rifiuti collocati in discarica.

Replica l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano: «Le affermazioni contenute nella mozione della minoranza non sono fondate, assicurano i nostri tecnici: stanno preparando un relazione che verrà illustrata nella seduta pubblica della commissione Urbanistica ed Ecologia in programma lunedì, alle 15, nella sala consiliare del Comune. Sui fondi a cui abbiamo diritto per l'opera di bonifica, abbiamo già chiesto il pagamento». **[m. pu.]**

IN BREVE

OVADA

In un alloggio crollano soffitto e pavimento

Crollo di un soffitto e del pavimento sovrastante in un palazzo in via San Paolo della Croce 35. Il soffitto è crollato al secondo piano di un alloggio in ristrutturazione. Al piano superiore, dove è crollato il pavimento non c'era nessuno. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e i tecnici del Comune. **[r. bo.]**

ALESSANDRIA

Si incendia ufficio della polizia municipale

Nel pomeriggio di ieri, forse per un corto circuito, si è incendiato un ufficio nel seminterrato del comando della polizia municipale. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Solo danni materiali all'arredamento ed ai computer. **[r. c.]**

Autocisterna in tangenziale perde liquido infiammabile

Ingorgo in tangenziale ieri pomeriggio per un autocisterna che perdeva liquido infiammabile. Sono intervenuti i vigili del fuoco che poco più tardi hanno recuperato un altro pezzo pesante sulla strada che porta a Mandrogne. **[r. it.]**

ALESSANDRIA

Auto si schianta contro autocarro e «R5»

Carambola di auto in largo Cattanei dove la «Punto» condotta da G. P. di 50 anni, Alessandria, si schianta contro l'autocarro di G. G., 53 anni, Alessandria, poi contro la «R5» di B. G., 64 anni, Alessandria, che sostava dietro la carreggiata. Nessuno è rimasto ferito. **[r. c.]**

E' agli arresti in casa

Gettò la moglie dalle scale scarcerato

ALESSANDRIA. Il gip, accogliendo la richiesta del difensore Giuseppe Bologna, ha concesso gli arresti domiciliari a Giorgio Dall'Olio, pensionato di 65 anni, di Casal Cermelli in carcere dal 25 gennaio per tentato omicidio nei confronti della moglie Clara Bertuolo di un anno più anziana di lui.

La donna, dimessa dall'ospedale dove era stata ricoverata per due fratture, trauma cranico e contusioni, è ospite di una figlia, circostanza che impedisce ogni rapporto fra la coppia.

Giorgio Dall'Olio è accusato di aver aggredito Clara Bertuolo colpendola con un borsello del peso di tre chili, di averla spinta giù dalle scale di casa e afferrata alla gola.

Lui dice di averla scambiata per un ladro (in due anni ha subito tre furti), nega qualsiasi attrito, parla di un'unione felice che dura da 45 anni, e di un prossimo viaggio di nozze «per compensare quello non fatto al momento delle nozze». La donna sarà ascoltata a giorni dal magistrato. **[e. c.]**

L'incidente sull'A26

Patteggia 6 mesi per il tedesco travolto e ucciso

ALESSANDRIA. Un patteggiamento e un'assoluzione al processo per la morte, in seguito ad un incidente stradale, del cittadino tedesco Raphael Peter Werner, imputati Vanna Tessore, anni, località Colletto di Dego (sei mesi di reclusione) e Giancarlo Navone, di 55, di Genova, spianata Castelletto (assolto con formula ampia).

L'incidente avvenne il 27 giugno '97, mentre pioveva a dirotto, nel territorio di Alessandria sull'autostrada A26. L'uomo alla guida di una Audi perse il controllo della vettura che si mise di traverso sulla strada e fu speronato dalla Bmw del tedesco, il quale scese dall'auto per segnalare l'incidente agli altri automobilisti in transito.

Sopraggiunse la Y10 di Vanna Tessore, che sbandò e investì Werner uccidendolo.

Sia la donna (l'ha difesa Giulia Boccassi) sia Giancarlo Navone furono incriminati per aver causato la morte del tedesco avendo viaggiato a velocità inadeguata alle condizioni atmosferiche. **(e. c.)**

A Frassineto Po

Oggi i funerali del ragazzo che si è ucciso

FRASSINETO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Frassineto i funerali di Matteo Pompa, il ragazzo di 18 anni che si è tolto la vita l'altra notte impiccandosi nel porticato di casa. «Chiedo scusa a tutti, la colpa è mia» ha lasciato scritto in tre lettere indirizzate alla mamma Carmen, 40 anni, che lavora in una lavanderia casalese, al fratello Alessandro 15 anni e ad un amico. Il giovane in tarda serata era uscito di casa, in via don Francesco Girino 8, senza dire nulla a nessuno; poco prima delle è stato lo zio Luigi che ha effettuato il tragico ritrovamento. E' stato quindi colto da malore e trasportato all'ospedale Santo Spirito, dove si trova ancora ricoverato. Anche un altro zio è stato colto da malore, ma già in serata era stato dimesso. Il giovane, che lavorava come orafo in una ditta di Valenza, era molto conosciuto in zona anche per i suoi trascorsi calcistici nelle file di Casale. Fulvius e San Carlo. La salma sarà tumulata a fianco di quella del padre, scomparso 5 anni fa in seguito ad un infarto. **(r. sa.)**

Tortona, potrà recarsi da casa a una fabbrica di bottiglie

In libertà per lavorare

Uno dei Furlan diventa operaio

Emma Camagna
TORTONA

Gabriele Furlan, agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione chiesta all'inizio dell'anno dal difensore Patrizia Tuis dopo che il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo.

Furlan è uno dei quattro fratelli condannati lo scorso luglio a 27 anni di reclusione per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada Torino-Piacenza dal cavalcavia della Cavallosa. Prenderà servizio a giorni, non appena perfezionate le pratiche di assunzione. Potrà uscire di casa (abita al Pagliano) solo ed esclusivamente per andare e tornare dal lavoro, in zona San Bernardino, cioè dalla parte opposta della città e che raggiungerà a piedi o in bicicletta. Dovrà osservare scrupolosamente l'orario stabilito: qualsiasi ritardo si tradurrebbe in una denuncia per evasione.

Da tempo Gabriele Furlan voleva lavorare: aveva anche chiesto di poterlo fare da casa, ma finora non c'era riuscito e il suo legale nella richiesta avanzata alla Corte aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa, mentre va rispettato l'obbligo sociale di rieducazione di una persona che ha infranto la legge.

Gabriele Furlan

Il difensore suo e degli altri imputati condannati (oltre ai fratelli Furlan, 27 anni sono stati inflitti al cugino Paolo Bertocco) sta preparando l'appello per il processo di secondo grado: solo di recente, infatti, la Corte ha depositato le motivazioni della sentenza.

I giudici sostengono che Gabriele non ha un alibi e che se anche avesse davvero sostato fino alle 19,55 della sera della sassaiola in un bar, da dove ha telefonato alla fidanzata, avrebbe avuto il tempo di recarsi sul cavalcavia. L'accusato invece sostiene di non aver partecipato al tragico lancio di sassi. (e. c.)

Grave orafo che giocava a calcetto

Colpito al capo dalla traversa

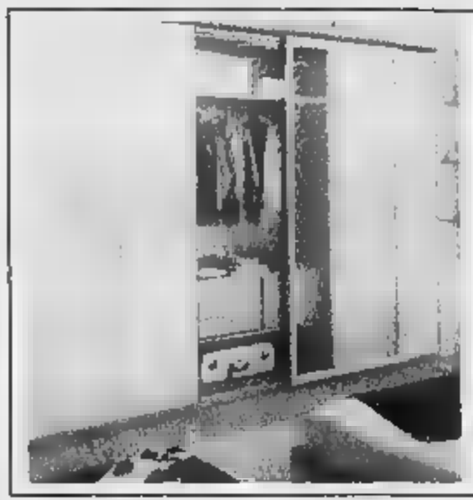
LOMELLO. E' stato colpito al capo da un [illegible] di ferro di una porta da calcetto e ha riportato una grave trauma facciale, che ha reso necessario il trasferimento al policlinico San Matteo di Pavia e il ricovero nel reparto di Neuro-[illegible] per il momento i sanitari mantengono riservata la prognosi per Fiorello Fausto Padovan, 45 anni, sposato, abitante a Mede in via San Bernardino.

L'altra sera l'uomo si era trovato con gli amici del bar per una partitella di calcetto nella palestra delle scuole comunali di Lomello. L'incidente è avvenuto verso le 22. I carabinieri di Mede stanno ancora cercando di ricostruire i fatti in quanto nessuno avrebbe visto direttamente cosa è successo. Secondo una prima ipotesi, Padovan giocava come portiere e sarebbe stato colpito dalla traversa della porta mentre l'azione si svolgeva dalla parte opposta del campo. Occorre stabilire se l'uomo si sia aggrappato alla porta, che poi si è rovesciata oppure se questa gli abbia ceduto all'improvviso di sotto, travolgendolo.

Lo stesso sindaco del paese, Giuseppe Papetti, subito avvisato è stato tra i primi ad accorrere, ma non è stato in grado di raccogliere una ricostruzione chiara dell'accaduto. Quando l'uomo è stato portato a terra dolorante, le sue condizioni sono subito apparse gravi ed è stata chiamata il 118. Un'ambulanza della Croce rossa di Mede, dopo le prime cure all'ospedale San Martino, ha trasferito l'orafo al San Matteo.

[c. b.]

LA FORMA



Molteni&C

Il meglio dell'arredamento
il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

LA FIRMA

Centro Cucine Dada · Poltrona Frau · zanotta · Boffi cucine · biesse · Knoll · Arc linea · Artemide Luci · MDF Italia · ilon letti · Molteni&C · UNIFOR ufficio · GIORGETTI · HALIFAX · Tisettanta

Organizzazione privato mobili ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Organizzazione e regia affidate a compagnie professionali dell'Alessandrino

Gli studenti «a lezione» di teatro

Sono due le rassegne indette dalla Provincia

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione APPUNTAMENTO

COMPAGNIA	DATA	LUOGO
Conferenza	3 febbraio - giovedì ore 10	ACQUI Sala Olimpia
Conferenza	4 febbraio - venerdì ore 10	NOVI L. Biblioteca
Conferenza	5 febbraio - sabato ore 10	TORTONA Sala Multimediale
Conferenza	7 febbraio - lunedì ore 11	ALESSANDRIA Aula Magna Liceo Scient.
Conferenza	8 febbraio - martedì ore 10	OVADA
Teatro Rimbalzo Storia di Pia e altre storie	febbraio - sabato ore 10	ALESSANDRIA Teatro San Francesco
Conferenza	28 febbraio - ore 10	CASALE
Conferenza	29 febbraio - martedì ore 10	VALENZA Centro Comunale
Progetto U.R.T. (Ovada) La Mandragola	9 - giovedì ore 10	OVADA Teatro Comunale
Erbamil Languori (Bergamo)	10 marzo - venerdì ore 10	NOVI L. Teatro Sant'Antonio
Coltelleria Einstein Libero (o altro)	23 marzo - giovedì ore 10	ACQUI Sala Olimpia

ALESSANDRIA

«Di paese in paese» e «I nipoti di Amleto»: sono le rassegne teatrali che fanno parte di un'unica proposta-scuola degli assessorati Pubblica Istruzione e Cultura della Provincia. La prima, curata dalla compagnia Il Ballatoio, è rivolta a scuole materne, elementari e medie: partirà ad aprile ed il calendario degli appontamenti non è ancora stato ufficializzato, mentre la seconda - con direzione artistica di Coltelleria Einstein e Teatro del Rimbalzo - è già decollata e proseguirà sino a fine marzo.

«Abbiamo fatto una scelta consapevole: investire con convinzione per la cultura, la scuola e quindi il futuro dei nostri ragazzi - spiega l'assessore Mara Scagni -. Ci eravamo prefissi una serie di obiettivi: su tutti quello di fare proposte di teatro "attivo" anche ai ragazzi delle superiori, che spesso gli organizzatori di rassegne per le scuole giudicano soggetti difficili. Abbiamo coinvolto gruppi teatrali professionali del territorio che si sono assunti anche l'onere organizzativo e siamo riusciti a dare agli appuntamenti una cadenza regolare». All'iniziativa collabora anche il Progetto Teatro ragazzi e Giovani Piemonte, coordinato da Graziano Melano.

Sono previsti anche un incontro di approfondimento sul teatro in classe (previa prenotazione) e un altro con i promotori della campagna internazionale per la messa al bando delle mine, con un videofilmato e una dimostrazione teatrale a cui hanno collaborato studenti delle superiori.

Di particolare interesse le conferenze-spettacolo sul teatro (quasi tutte in calendario questa settimana), dove Giorgio Boccassi e Donata Boggio *Sola della Coltelleria Einstein* ed Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo svelano e analizzano alcune componenti dell'evento teatrale, cercando nel contempo di creare momenti di fascino e di divertimento con spezzoni delle loro recite. Un incontro, quindi, non puramente didattico.

Il primo ed unico spettacolo ad Alessandria si terrà il 26, al teatro dei Cappuccini di via San Francesco, dove Ombretta Zaglio presenterà «Storia di Pia», liberamente tratto dalla novella «L'imperatrice di Spinetta» di Paul Hyse. La Zaglio si calerà anche in altri ruoli al femminile: da quello della piccola fiammiferaia di Andersen a quello di una casalinga. Al Comunale di Ovada, il 9 marzo, il Progetto Urt, diretto da Jurij Ferrini, si cimenterà nella «Mandragola» di Niccolò Machiavelli, con gli attori impegnati (come si spiega nelle note introduttive) «ad evocare un mondo fantastico legato ad un passato che mai potremmo co e che per questo possiamo divertirci ad immaginare liberamente».

Il 10 marzo, al Teatro Sant'Antonio di Novi, la compagnia Erbamil di Bergamo presenterà «Languori» in un'ambientazione che richiama la teatralità della Commedia dell'Arte. Chiusura il 23, alla sala Olimpia di Acqui, la Coltelleria Einstein in «Stile libero-Storie di sport», che vede a confronto due studenti: lei, studiosa e un po' goffa, lui sportivo e poco amante dei libri. Insieme, troveranno la giusta misura.

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein che chiuderanno la rassegna ad Acqui Sotto Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo che presenta invece «Storia di Pia e altre storie» a fine febbraio al San Francesco di Alessandria

SI SDOPPIA LA GIORNATA DELL'ARTE

E intanto la Consulta Giovanile prepara «L'Ego», il suo bollettino

ALESSANDRIA. Raddoppierà quest'anno la «Giornata dell'Arte e della Creatività», visto il successo riscosso lo scorso anno tra gli studenti: lo comunica la Consulta Giovanile della provincia, l'organismo che comprende i ragazzi che fanno parte delle rappresentanze studentesche. Nell'arco di due giorni, quindi, si esibiranno gruppi musicali dell'Alessandrino, ci saranno spazi dedicati al disegno, alla poesia, al divertimento.

Ma non è la sola novità annunciata dalla Consulta: c'è anche quella di un giornale, *L'Ego*, che vuole proporsi come il canale preferenziale per stabilire e mantenere un contatto tra tutti gli studenti delle superiori. E' aperto al contributo di tutti quanti pensino di avere qualcosa di interessante da dire su temi che vanno dall'attualità alla cultura, dalla musica allo sport.

Un periodico di approfondimento pluritematico, che potrà *contenere forum su questioni impegnative come pure rubriche* più leggere, legate al tempo libero, come «Spazio notte». Intanto i *L'Ego Boys* stanno già conducendo uno spazio radiofonico, dedicato in buona parte alle band della provincia, che hanno così l'opportunità di presentarsi e ricordare dove è possibile ascoltarli, soprattutto nei weekend.

CLASSE 2000

Vince la tappa di gennaio la 2ª A della «Manzoni»

LA STAMPA RADIO COSMO GIOVEDI' 3 FEBBRAIO 2000 radio gamma 89.900

Provveditorato agli Studi di Alessandria

CLASSE 2000

Classe votata.....

Scuola votata.....

PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE VIAGGI E TURISMO

Giovani Duemila CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA la numero uno, qui da noi.

atm

Scuole Divisione scolastica CEPU Alessandria 800 - 011074

MC Donald's

Punto raccolta tagliandi: IL LIBRACCIO - Via Milano, 32 - Alessandria

A mani alzate sul traguardo di tappa: la 2ªA della Manzoni di Alessandria con 421 tagliandi è nettamente la «classe di gennaio» del referendum promosso da La Stampa e Radio Cosmo e Gamma fra gli studenti delle scuole medie della provincia. Per i secondo posto c'è stato un duello all'ultimo voto tra i tortonesi della 1ª dell'Istituto S. Giuseppe e i monferrini della 1ªB della Don Milani di Ticineto: l'hanno spuntata i primi con voti contro 196. Più staccata la 3ªA della Mazzini di San Giuliano (116). Quindi le altre, tutte sotto i 100 tagliandi.

Per i ragazzi della 2ªA Manzoni ci sarà l'anunciato «momento di gloria» sabato: sono invitati negli studi di Radio Cosmo e Gamma, alle 15,30, alla trasmissione di Simone Dj.

attenti, mentre si parlava, la tappa di febbraio è già partita: chi vincerà stavolta? E soprattutto chi sarà alla fine la «classe d'oro»?

Ricordiamo che ai ragazzi della classe prima classificata una playstation (una testa): un viaggio a Gardaland offerto da Passalacqua-Happy Tour - Sassone secondi; una gita offerta dall'Atm al terzi.

RISPARMIO

Paolo, giovane manager nella banca con l'acquario

GIOVANI Duemila CR CASSA DI RISPARMIO DI

Paolo Pareti, 9 anni, di Montecastello (elementari De Marziani di Bassignana) è il primo vincitore al Gioco del giovane manager. Ha inviato il bel racconto di un sogno. Lo pubblichiamo qui di seguito (una parte, tutto non ci sta), giudicate voi.

Era stata una giornata faticosa. Non si compiono tutti i giorni 9 anni. «Sono tuo» disse il nonno. Centomila lire in un unico biglietto! Passare dalle 1000 alle 100.000 lire dà una strana sensazione, ci si sente uomini. «Domani ti accompagnerò in banca e aprirai il tuo primo conto» disse il nonno. Alla sera non riuscivo a prendere sonno, avevo paura. Mi sentivo così piccolo e il nonno talmente vecchio che la banca sicuramente mi avrebbe portato via i miei soldi e non li avrei più rivisti. Fu così che mi addormentai...

La porta della banca si aprì e tenevo stretto il nonno per la mano. Dall'alto, dalle cupole a vetrate, entrava la splendente luce del sole e in alcuni punti rifletteva i colori dell'arcobaleno. Era veramente bella la banca, con tutti quei fiori vicino alla porta. Ci sedemmo vicino ad altre persone sulle poltrone blu che riempivano la sala e mentre mio nonno leggeva una rivista io pensavo a cosa avrei dovuto dire. C'era un acquario sulla parete del muro e dei pesci gialli nuotavano beati, come se in banca ci fossero nati. Chiamarono il nostro numero, il nonno mi indicò donna dietro al vetro del bancone. avvicinai con cautela stringendo le 100.000 lire nella mano.

«Buongiorno, mi chiamo Elena e tu?» mi chiese. Forse per l'agitazione risposi: «Non ti darò mai la mia banconota». «Ho capito» mi disse sorridendo la donna «ha bisogno di qualcuno che protegga i tuo soldi perché nessuno te li porti veramente via» (...). Firmai come i grandi alcuni fogli. «Bisogna festeggiare» concluse la donna, mi diede uno zaino con dentro un pallone e un portafoglio con all'interno Card, il tesserino del conto e il buono per il bar. Corsi ad abbracciare il nonno. Ce l'avevo fatta, era stato semplice. «Paolo vieni ancora a trovarci, questo è solo l'inizio e ricorda che per i nostri ragazzini abbiamo in serbo tantissimi altri regali». «Ciao Elena. Andiamo nonno». I pesci nuotavano sereni nell'acquario ed ero convinto di aver fatto la cosa migliore per la mia banconota e forse, visto i regali, anche per me. Stavamo uscendo ma una voce mi chiamò: «Paolo, Paolo». mi svegliai, vidi la mamma che apriva la serranda della finestra.

«Hai fatto un bel sogno? Il nonno è già qui, cambiati che devi andare banca». Mi voltai, la banconota era sul comodino, ricominciai da capo. Che fatica essere grandi.

AMBIENTE

Prima prova per ecologisti in erba ideate un cassonetto «intelligente»

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA amiu Insieme raccogliamo la sfida

Ad Alessandria e sobborghi da anni si attua la raccolta differenziata; per le vie ci sono cassonetti adibiti a vari tipi di rifiuti: organico, carta, vetro, plastica, tal quale. L'Amiu, impegnata nel servizio quotidiano di raccolta, si preoccupa di rendere il più agevole possibile questo compito di separazione dei rifiuti che viene chiesto quotidianamente al cittadino. Il concorso vuole indurre i ragazzi ad affrontare un problema importante per la collettività e contemporaneamente dare dei suggerimenti su gestione di raccolta e smaltimento. Tre le prove, ogni classe potrà scegliere una a seconda dell'indirizzo del proprio Istituto. La prima riguarda l'ideazione di contenitori per rifiuti, la seconda la loro distribuzione sul territorio, la terza la cura dell'immagine dei cassonetti affinchè siano piacevoli e facilmente associabili al tipo di rifiuto che raccolgono.

PRIMA Progetta contenitore per uno o più tipi di rifiuti tenendo conto di alcuni requisiti. Deve caratterizzarsi per: una forma adattabile agli spazi in cui vengono collocati (leggendo le schede qui a fianco si come le dimensioni si riducano in centro, dove le vie sono più strette); soluzioni che ne assicurino la mobilità per renderne più agevole lo spostamento; materiali resistenti agli urti, impermeabili, che non assorbano o rilascino odori, ignifughi, non incendiabili; aperture che precludano l'inserimento di rifiuti diversi da quelli per i quali il cassonetto è adibito.

Super premi per le classi vincitrici del concorso, per tutti i partecipanti libri, cd, gadget..

Informazioni all'Amiu - ufficio stampa 0131.226406 - che provvederà a consegnare su richiesta la documentazione alle scuole e a raccogliere il materiale elaborato. Possono partecipare elementari, medie inferiori e superiori. Lavori dovranno essere consegnati entro il 30 Aprile. Saranno valutati da un' apposita giuria: vincitori (una per ogni sezione del concorso) per ogni grado grado scolastico. Vi aspettiamo numerosi!

Schierati lungo la via. I quattro tipi di cassonetti che l'Amiu utilizza per la raccolta differenziata

LE SCHEDE DEI CONTENITORI

CASSONETTO PER L'ORGANICO
Colore: marrone
Capienza: litri 660 (in centro); litri 2400 (in periferia zone a grossa viabilità)
Apertura: a pedale
Tipo di rifiuto: scarti alimentari e vegetali

CASSONETTO PLASTICA
Colore: bianco
Capienza: litri 100 (in centro); litri 3200 (in periferia e zone grossa viabilità)
Apertura: due oblò
Tipo rifiuto: bottiglie contenitori per liquidi di plastica

CASSONETTO VETRO
Colore: verde
Capienza: metro litri 660 (in centro); campana 2 metri cubi (in periferia e zone a grossa viabilità)
Apertura: due oblò
Tipo rifiuto: bottiglie, barattoli frammenti di vetro

CARTA
Colore: giallo
Capienza: litri 660 (in centro) 2400 (in periferia e zone grossa viabilità)
Apertura: feritoie
Tipo rifiuto: carta genere

TRADIZIONI

Castelnuovo torna «capitale» delle storie narrate dai nonni

Da cinque anni a Castelnuovo Scrivia si premiano le favole, anche quest'anno sarà così. E' stata infatti bandita in questi giorni (e il bando inviato a tutti i Provveditorati d'Italia) la quinta edizione del concorso «La storia più bella raccontata dai miei nonni», che invita studenti di materne, elementari e medie a scrivere o disegnare una storia che hanno ascoltato dai nonni, non importa se vera o inventata, antica attuale; ma deve essere inedita.

Il concorso, che gode del patrocinio della Presidenza del consiglio (mette a disposizione un premio speciale), di Regione e Provincia, è organizzato come sempre dal Comune, in collaborazione con la editrice «Favolamvia»: intitolato alla giornalista Rai, Roberta Giusti, ed ha ormai tradizionalmente come «madrine» due volti noti del piccolo schermo: Maria Giovanna Elmi Rosanna Vaudetti. L'anno scorso sono arrivati più di diecimila lavori da cinquecento scuole di Italia. Si può dire dunque raggiunto lo scopo: stimolare recupero del dialogo in famiglia, delle antiche tradizioni,, molto più semplicemente ascoltare i nonni riescono alle soglie del terzo millennio a intrattenere i loro nipoti».

Premi importanti ma «su misura»: al primo un weekend in una capitale europea e un computer alla scuola, al secondo un telefono cellulare una macchina fotografica (un trasmettitore televisivo alla scuola); al terzo una mountain-bike e un hi-fi (un lettore Cd alla scuola); altri premi fino al 20°. Termine di presentazione dei lavori - da inviare al Comune, assessorato Pubblica Istruzione, 5° Concorso Nazionale, via Garibaldi 43, 15053 Castelnuovo Scrivia - il 30 aprile. Informazioni: tel. 0131.866126; fax 0131.823088; e-mail .castelscrivia@tor.it.

Maria Giovanna Elmi alle premiazioni del '99

Casale, intanto il sindaco revoca le deleghe alla Sassone ma non nomina sostituti

Bilancio: crescono rifiuti e voucher

E c'è maretta sull'applicazione dell'Irpef

CASALE MONFERRATO. Tariffe quasi tutte invariate (tranne quelle della raccolta dei rifiuti che subisce un incremento del 16% e dei parking voucher lievemente ritoccati). Applicazione della addizionale Irpef nella misura dello 0,2%. Investimenti rilevanti per l'università e il progetto catasto.

Sono alcuni degli elementi che spiccano nella bozza di bilancio di previsione messo a punto dalla pri- gestione comunale del sindaco Paolo Mascarino e che, da ieri sera, vengono discussi con le forze sociali della città. Si è iniziato con i consigli di quartiere, si prosegue oggi e domani con le associazioni di volontariato, quelle economiche e i sindacati. E le perplessità non mancano: già da alcune settimane all'interno della stessa maggioranza si manifestano discrepanze sulla impostazione di bilancio che introduce l'applicazione dell'addizionale Irpef. La lista civica Città insieme non è d'accordo e lo dice espressamente, i popolari sono perplessi, aspettano di verificare se tutti gli sforzi possibili per contenere le spese sono stati fatti. Secondo l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, è così. «Ci siamo impegnati a fondo sul contenimento delle spese generali, ma nello stesso tempo ci siamo posti l'obbiettivo di non abbassare assolutamente la qualità dei servizi erogati alla città e di non accantonare i progetti in cui crediamo: ad esempio l'università, l'informatizzazione, il progetto del catasto svolto insieme all'Associazione dei Comuni del Monferrato». Aggiunge l'assessore: «Risponderemo di questo sacrificio chiesto ai cittadini spiegando che è imposto dalla necessità di mantenere Casale nella direzione dello sviluppo».

Per quanto riguarda le spese, «non ci sono scostamenti rilevanti rispetto al bilancio dell'anno precedente - dice Gagliardini -. Puntiamo a un ammodernamento della struttura amministrativa e alla valorizzazione delle risorse umane con una gestione che premia la professionalità e la capacità di riqualificarsi».

La giunta non rinuncia neppure alla politica degli investimenti, ma solo dopo perseguito piano di utilizzo delle proprie dell'ente per non aggravare nel futuro la spesa corrente» dice Gagliardini e aggiunge, inoltre, che «gli oneri di urbanizzazione verranno utilizzati solo per finanziare interventi e per coprire le spese correnti».

Il bilancio prevede, poi, il a conversioni patrimoniali (ad esempio, alienando i palazzi Mellana e Misericordia, bar Vichingo, boutique Rosy, alcuni alloggi) e il trasferimento ad aziende consortili di alcuni servizi come la raccolta dei rifiuti e l'illuminazione pubblica. Sul fronte delle opere, grossi investimenti previsti, ad esempio, per la bonifica Eternit, il castello, la media Leardi.

Intanto, ieri il sindaco ha firmato la revoca della deleghe da assessore nei confronti di Elena Sassone, ma gli altri partiti di maggioranza hanno chiesto al sindaco di non nominare un nuovo assessore «Facciamo uno sforzo per il bilancio, ma non vogliamo interrompere il dialogo con Città insieme auspicando una ripresa di collaborazione» dice Paolo Filippi (ppi). Per il momento le deleghe all'Ecologia-Ambiente, al Turismo e alla Protezione civile rimangono nelle mani di Mascarino. [s. m.]

«galateo architettonico»

Servirà da guida alle ristrutturazioni
E dall'Ue arrivano soldi per 6 restauri

Pierangelo Daffara, presidente Gal

VIGNALE

Arrivano i soldi dall'Unione europea per salvare sei angoli caratteristici del Monferrato. E' il primo atto concreto in cui si traduce il lungo lavoro svolto Gal del Basso Monferrato per la valorizzazione del territorio. Fino ad ora si era parlato di progetti, adesso, finalmente, si incassa il denaro che servirà a cofinanziare sei opere di recupero proposte altrettanti Comuni: Cereseto, Villadeati, Olivola, Camagna, Mombello e Treville.

Contemporaneamente, pool di architetti (Teresa Rossi, Rosa Maria Cappa e Marco Pugno) sta lavorando alla messa a punto del cosiddetto «piano cromatico». parla l'architetto Cappa: «Sarà un "galateo architettonico", ovvero uno strumento per agevolare gli amministratori pubblici e i privati nella realizzazione di ristrutturazioni gradevoli e sobrie che facciano risaltare le bellezze del territorio». Il «galateo architettonico», che il Gal metterà a disposizione di tutti i Comuni del Monferrato (non solo quelli associati), sarà pronto entro settembre.

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti dell'Unione europea, il presidente del Gal, Pierangelo Daffara, esprime soddisfazione nell'annunciare la concretizzazione di uno sforzo in cui, inizialmente, erano in pochi a credere. I soldi dovrebbero arrivare nel giro di pochi giorni» spiega. Aggiunge Anna Eccettuato, direttore Gal: «Il bando per accedere ai finanziamenti era rigidissimo; sono stati scelti sei progetti per oltre 160 milioni di contributi su una spesa totale di circa 430».

Cereseto, sarà recuperato il cortile antistante il municipio, ora purtroppo adibito a parcheggio, che ha una stupenda vista verso la vallata. Costo: 40 milioni, finanziato al 50%. A Villadeati, sarà ristrutturata la facciata dell'ex chiesa barocca di San Remigio. Spiega l'assessore Oddone: «Ne faremo un contenitore per iniziative culturali e sociali». A fronte di una spesa di 230 milioni, ne vengono corrisposti dall'Ue un'ottantina. Camagna, ece, ristrutturerà (con il contributo europeo 7 milioni, sulla base di circa 14 spesa) la facciata dell'ex asilo. Intanto, a totale proprio carico, ha sistemato gli interni. «L'obbiettivo - dice il sindaco Scagliotti - è quello di creare un centro polivalente con biblioteca, sala riunioni, forse una palestra un'enoteca-vineria per la valorizzazione della produzione monferrina». Anche Mombello risrutturerà l'area antistante l'ex asilo, ora sede del circolo Arci (spesa di 55 milioni, cofinanziati per oltre 17). Il sindaco spiega che le sale piano superiore dovrebbero essere utilizzate come punto di sosta turistica, visto il confine con il Parco di Crea. Treville, invece, ristrutturerà l'ex chiesetta di San Quirico (su milioni di spesa, l'Ue darà 40 milioni) «per farne una sede - dice l'assessore Mesturini - per manifestazioni e concerti». Infine, Olivola riuscirà a recuperare 106 milioni (50 dall'Ue) chiesetta origini romaniche di San Pietro, in una posizione panoramica fortemente suggestiva affacciata su uno stupendo panorama. [s. m.]

Ora in Duomo. Ricopriva il sepolcro di un funzionario dell'Impero

Lapide esposta ad Acqui è la più antica in Piemonte

ACQUI TERME

Una testimonianza cristiana per il Giubileo del 2000. Da alcuni giorni, nella Sala capitolare della Cattedrale, è esposta in un'apposita teca di vetro la più antica lapide sepolcrale cristiana del Piemonte. di un importante reperto archeologico, conservato del Museo Civico del castello Paleologi. La lapide, risalente al 432 dopo Cristo, venne rinvenuta nel 1757 nell'area cimiteriale della chiesa di San Pietro, è stata recentemente restaurata dalla Soprintendenza Archeologica, grazie ad un finanziamento del Comune di Acqui. Sull'epigrafe, oltre alla scritta in latino antico «Qui riposa in pace il comitiaco Desiderio di buona memoria, che ha vissuto in questo secolo per quaranta anni, ed è passato all'altra vita tre giorni prima delle none (il 5) di marzo, quando erano consoli Ezio e Valerio, uomini dell'ordine senatorio», sono riportati alcuni simboli che contraddistinguono le iscrizioni funerarie di età cristiana, quali la rappresentazione della croce monogrammatica e le lettere alfa ed omega. Secondo alcune ricerche storiche, Desiderio era un comitiacus, cioè un funzionario amministrativo con incarichi ispettivi che agiva alle dirette dipendenze del governo imperiale. La sua presenza ad Acqui conferma l'importante ruolo che ricopriva l'antica Aquae Statiellae, nota già a quel tempo per le sue terme. «Come Amministrazione comunale, abbiamo deciso, insieme alla Diocesi e con alla Soprintendenza ai Beni Archeologici, di esporre questo importate reperto, che testimonia la antiche origini cristiane della nostra città - spiega l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti -. Nelle prossime settimane, avremo un incontro con i responsabili della Soprintendenza per verificare la possibilità di esporre la lapide a Torino durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Per visionare la lapide esposta nella Sala capitolare della Cattedrale basta rivolgersi al parroco monsignor Giovanni Galliano o al sacrestano nell'orario di apertura del Duomo. [g. l. f.]

La più antica lapide sepolcrale del Piemonte datata 432 d. C. è esposta nel Duomo Acqui. Fu trovata alcuni e restaurata sotto la guida della Sovrintendenza. Si sta trattando per esporla anche a Torino. La sua presenza attesta il ruolo importante che città termale ebbe all'epoca dell'Impero romano.

Una guida turistica di Mondo

Ora nella società entrano 14 nuovi soci

CASALE MONFERRATO

pubblicata in primavera la «Guida del Monferrato» realizzata dalla società per il turismo a capitale misto «Mondo», che nei mesi scorsi aveva anche messo a punto, attraverso uno specifico staff, la mappatura completa (mai fatta prima in modo così analitico) su una cinquantina di Comuni (Casale, Valenza e tutto il Monferrato). Tutti i dati (sul territorio, le attività ricettive ed economiche, i percorsi artistici e naturalistici) sono stati inseriti sito internet www.monferrato.org, facilmente consultabile insieme al calendario delle manifestazioni; tra i programmi del Duemila, una collaborazione il liceo scientifico per una versione in tedesco dei dati inseriti.

All'assemblea convocata alla sala delle Lunette in Santa Croce sono intervenuti il presidente Giuseppe Gario e il direttore Marcella Bono, per fare il punto di quanto si è fatto e di quanto è in progetto di fare. Oltre alla guida e al costante aggiornamento del sito internet, Mondo produrrà una newsletter a cadenza semestrale (Mondo piano - in volo sul Monferrato) e rafforzerà l'accordo già avviato con la rivista del Cral . Sono poi previste numerose iniziative di comunicazione del «prodotto Monferrato» (con il marchio della poiana in volo realizzato lo scorso anno) attraverso i maggiori media, manifestazioni (si sta preparando uno stand per partecipare a fiere nazionali e internazionali), segnaletica, soggiorni educational oltre alla istituzione di info point nei negozi di alcuni Comuni. Altre iniziative riguardano il collegamento con il mondo della scuola (se ne occupa Emanuele Demaria). E' previsto, poi, uno studio per la realizzazione di aree camper nei paesi.

Intanto, mentre alcuni soci sono usciti dalla srl Mondo (la Luigi Viale spa e la Bistefani - mentre è rimasto il Monferrato Shopping Center - oltre alla cantina sociale di Rosignano e all'impresa Ubertazzi), hanno fatto il loro ingresso 14 nuovi soci, di cui 11 Comuni (Borgo San Martino, Bozzole, Cella Monte, Gabiano, Lu, Occimiano, Treville, Mombello, Rivarone, Sala e Altavilla) e tre aziende private (La collina-Emporio di Olivola, Hotel Principe di Casale e Castello di Lignano di Frassinello). All'assemblea dell'altra sera, il vicesindaco di San Salvatore, Nella Carante, ha manifestato interesse per un possibile ingresso in Mondo. [s. m.]

Il paesaggio del Monferrato con una forte presenza collinare (anche se non mancano ampie fasce pianeggianti) è oggetto di promozione turistica da parte della società Mondo a capitale pubblico e privato

Si cerca un marocchino

Giovane rifiuta di dare denaro e pugno

CASALE. Potrebbe trattarsi di un tentativo estorsione l'aggressione che si è verificata l'altra sera, verso le 22, davanti ad un locale di via Morini, in centro città. Un giovane casalese di 19 anni è stato ricoverato al Santo Spirito, nel reparto di Oculistica, in seguito ad un pugno al volto, sferratogli da un marocchino, la proprietà e di 20 giorni. Secondo una prima ricostruzione - sulla vicenda indaga il commissariato - l'extracomunitario si sarebbe avvicinato al giovane casalese, in strada poco distante dal bowling di via Morini, e gli avrebbe chiesto 20-30 mila lire. Il giovane si sarebbe rifiutato di consegnargli il denaro e il marocchino lo avrebbe aggredito colpendolo con un pugno all'occhio, poi si sarebbe allontanato velocemente. Il casalese è subito stato soccorso da altri giovani ed è stato accompagnato all'ospedale dal 118. Sul posto è intervenuto una volante della polizia. E' stata aperta un'inchiesta per risalire all'autore dell'aggressione, già notato altre volte in zona. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Muore imprenditore, è una «vittima dell'amianto»

Si svolgono oggi alle 15,30 a Oltreponte i funerali dell'imprenditore Giancarlo Maccapani, 49 anni, della Nuova Smyth Europea di Coniolo. Sul manifesto funebre appare la dicitura «vittima dell'amianto». [r. sa.]

NOVARA

Casalese assassinato: oggi processo in Assise

Sarà rievocato oggi, in Corte d'assise a Novara, l'omicidio del casalese Roberto Gelsomino, 38 anni, accoltellato dal pugliese Marcello Attorre, 39, avvenuto il 22 agosto '98 a Masserano, nella comunità dell'Aravecchia di Rongio, di don Luigi Longhi. [f. p.]

CASALE

Funerali dell'ex presidente di Azione cattolica

Si svolgono alle 10,30 in Cattedrale i funerali di Giuseppe Luongo, 95 anni, per oltre 20 presidente dell'Azione Cattolica Diocesana. Lascia sei figli. [r. sa.]

CASALE

Ruba in un bar, patteggia due mesi

Andrea Mussi, 32 anni, via Monte Pasubio, ha patteggiato 2 mesi di reclusione per il tentato furto al bar «La Torretta» a Ponzano, e per il furto nel bar del «Lago dei Dieci» a Giarole. [r. sa.]

CASALE

Condannato a mese per il furto di damigiane vuote

Emilio Gallardo, 59 anni, di Cunico, via Fratelli Burzio 24, è stato condannato a 1 mese di reclusione e mila di multa per il furto di tre damigiane vuote. [r. sa.]

CASALE

Via Magnocavallo ancora chiusa per lavori

Via Magnocavallo resterà chiusa al traffico ancora . Per accedere a piazza Rattazzi sarà necessario percorrere ancora una decina di metri in via Cavour e svoltare in Piccaroli. [r. sa.]

La Provincia di Asti ha affidato per un anno all'enopolio di Castagnole Monferrato la gestione dell'azienda agricola

Alla Cantina le vigne della Mercantile

L'«affitto» pagato in bottiglie di Ruchè e Grignolino

CASTAGNOLE MONFERRATO

La Provincia ha deciso: a gestire i vigneti dell'azienda agricola «La Mercantile» sarà la cantina sociale (18 soci) castagnolese. L'accordo durerà un anno (rinnovabile), durante il quale la giunta Marmo dovrà sciogliere definitivamente il nodo sul futuro della tenuta: vendere l'immobile (in via di ristrutturazione) e i terreni, oppure realizzare il progetto della precedente amministrazione Goria, che puntava su un centro congressi con esposizione di prodotti tipici locali?

In attesa che la questione chiarisca, la cantina sociale (18 soci) si appresta a coltivare i 24 ettari di vigneto da cui si produce Ruchè, Barbera e Grignolino. «Sarà una gestione diretta, attraverso i nostri soci» chiarisce il presidente Delfino Costelli. La convenzione prevede anche l'affidamento degli altri terreni (frutteto, seminativo, noccioleto, bosco), ma è soprattutto sui vigneti che si punta.

L'assessore provinciale Luigi Perfumo

«Dovranno essere coltivati con metodi biologici, come finora - indica l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo, condividendo le scelte adottate dal predecessore Giovanni Pensabene - L'intervento avverrà sotto la supervisione tecnica dell'Associazione Vignaioli Piemonte, la quale si occuperà particolare dei vitigni sperimentali che proprio quest'anno entreranno nella fase della vinificazione».

Quali vantaggi trarrà la Provincia dall'affidamento dei terreni? La convenzione firmata tra le parti prevede che la cantina assicuri all'ente la somma annuale di 5 milioni, «ma noi - precisa Perfumo - riconvertiremo la cifra in vino: in pratica avremo disposizione un migliaio di bottiglie di Ruchè, Grignolino e Barbera, che distribuiremo in occasioni particolari o al posto di premi denaro. Saranno contraddistinte da una speciale etichetta, riporteranno il marchio della Provincia e l'indicazione che il vino proviene da vigneti coltivati con sistemi biologici».

Alla ricerca di un gestore per i terreni della Mercantile avevano risposto, nelle settimane scorse, tre soggetti: cantina sociale, Vignaioli Piemonte, Consorzio Euroidea, che si è occupato della conduzione dei fondi negli ultimi tre anni (il contratto è scaduto a fine dicembre). In Provincia, intanto, stanno raccogliendo le dichiarazioni di disponibilità relative al bando esplorativo per ricerca di un gestore a Villa Badoglio. Nell'edificio di San Marzanotto saranno ospitati i pellegrini del Giubileo e troverà sede l'Univol (Università del volontariato). [l.n.]

Uno scorcio dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato

Una serie di iniziative per gli anziani e per i giovani

Servizi sociali nell'Ovadese bilancio di quasi 2 miliardi

OVADA

Sotto la presidenza del sindaco di Montaldo Bormida, Giuseppe Rinaldi, si è l'altra sera l'Assemblea del Consorzio Servizi Sociali, di cui fanno parte tutti i 16 comuni dell'Ovadese.

Fra i vari provvedimenti, tutti approvati alla unanimità, c'è il bilancio di previsione 2000, quello triennale e la relazione previsionale.

Innanzi tutto sono state adeguate le quote associative pro capite, per Ovada, da 27.000 a 31.000, per gli altri Comuni, da 24.000 a 26.000.

Interessante la relazione, letta dal direttore Emilio Delucchi, che ha ribadito tutti i servizi che il Consorzio continuerà a svolgere e fra questi ha evidenziato il consolidamento dell'assistenza domiciliare, attualmente con 61 persone in carico, di cui 8 in Assistenza domiciliare integrata con l'ASL 22.

Per completare l'intervento a favore degli anziani, ha annunciato altri progetti co «Resto a casa» quale sostegno per l'anziano che evita di ricorrere alla struttura, e «Nonni affido» che riguarda chi si fa carico un anziano sempre per evitare il ricovero.

Naturalmente il Consorzio si dedica anche ai giovani disabili, ed attualmente il centro ne ospita 17.

Il Comune di Ovada affidato al Consorzio, anche per il , l'assistenza economica, con intervento 265 milioni, mentre i trasferimenti della Regione e dell'Asl 22 dovrebbero essere ripettivamente di 290 e 120 milioni. Il bilancio pareggia in 1.891.500.000.

L'assemblea ha poi approvato la convenzione triennale con l'Asl 22 per le attività socio assistenziali a rilievo sanitario ed ha autorizzato la gestione del progetto «Jovanet», subentrato, allo sportello «Informagiovani». E' interamente a carico di Ovada, potranno beneficiarne anche gli altri giovani che abitano nel circondario ovadese. [r. bo.]

DESPrey

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci e per il cinema, e con la "Stampain card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade l'11 [illegible] 2000.

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo
TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, care e salate ci sono costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici sono solo due. Che - manco a dirlo - non hanno niente a che fare esplosioni di meteoriti varie e chicchi di grandine formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali saranno subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ma torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, non si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che le era caduto sulla spalla». Altro non che neve ghiacciata e per giunta con degli aghi abete dentro. molti casi, poi, analisi di laboratorio non sono nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torinoi, inoltre, aspettano ancora di essere esaminati, anche se molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata nessuna pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria ma.

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili: Qui Franco Balzola di Villamiroglio mostra un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Piagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, anni compiuti a settembre e ben portati: fu il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare in tutta Italia: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, di Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Bogliacino, spiega: «Filogamo è una persona dai modi signorili, i suoi commenti sono sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi». A far compagnia a Nunzio ci sarà anche la sorella, che ha un anno in più e trascorre lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenuto rapporti cordiali con persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque vui siate, buona sera!».

lg. f.]

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio Miravalle

La maggior parte dei lettori di questa rubrica è probabilmente appassionata di vino», se ne interessa, ne discute. E a tavola ne conversa amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non siate troppo saccenti). Ebbene, li sfido a dichiarare di avere mai sorseggiato una bottiglia Controguerra, oppure una di Orta Nova o di Delia Nivolelli o di Lacrima di Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale zona provengono tali vini. Eppure dietro questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e non fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si sono dovute perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre carta, tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una sorta di guida telefonica dei vini con oltre 350 denominazioni e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarolo, paese che gli ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecorecccia di «Ultimo tango a Parigi».

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio ammiccano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere. Ma non sono rari i casi di denominazioni, come dire «in sonno» ovvero ottenute ma non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». E così negli elenchi ufficiali resistono e si diffondono i «vini carta», lontani dal mercato, semisconosciuti, eppure burocraticamente vivi. E' un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che il Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti (d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi) alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo ora prevalere il solo nome della zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo fare Dogliani.

> Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta ne è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Novaresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori stessi a dare la spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide raramente sul mercato se non aumentandone il tasso di confusione. I dati del ministero del Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra in una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Bardolino, Gavi, Valpolicella. E il Lacrima di Morro d'Alba? Ma chissà.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

3, 4 e 5 febbraio 2000
Alessandria - via dei Martiri, 10
tel. 0131.31.70.80

UN FANTASTICO SCONTO DALLO SPAZIO

Giovedì 3, venerdì e sabato febbraio Spazio Omnitel, i negozi in franchising di Omnitel, vi attendono con una grande **offerta speciale**: una confezione Facile Omnitel (telefono cellulare GSM e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso) più **un accessorio scontato del 50%**** a scelta tra auricolare, carica batteria o batteria al nichelmetalllidrato.

E per tutti sabato 5 febbraio una **simpatica sorpresa**!

* IVA inclusa
** sul prezzo di listino. Lo è cumulabile con altri sconti o promozioni esistenti. Offerta giorni 3, 4 e 5 febbraio 2000 e fino ad esaurimento

Copertura della rete GSM Omnitel: 95% del territorio e 99,3% della popolazione. La rete GSM 1800 di Omnitel al 30/09/99 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e

Spazio Omnitel
i negozi che meritate

La nota compagnia lombarda questa sera presenta «La giostra», in scena solo uomini anche nei ruoli femminili

Il grande ritorno dei Legnanesi

Comicità e tradizione popolare al Comunale

ALESSANDRIA

Con i Legnanesi la tradizione e la cultura popolare arrivano sul palcoscenico. Il loro nuovo spettacolo, che approda questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale, si intitola «La giostra» per il suo allestimento festoso e scintillante e per il fatto che «girano» e si intrecciano storie di vita popolare lombarda.

La compagnia dei Legnanesi è nata qualche anno fa con una connotazione prettamente dialettale che è riuscita ad imporsi con grande successo nella maggior parte dei teatri del Nord Italia e che oggi, visto il positivo riscontro, si propone al pubblico nazionale con un linguaggio rinnovato, una parlata comprensibile a tutti, ma più indirizzata solo a chi capisce, o perlomeno intuisce, il dialetto lombardo.

«La giostra» è un allestimento grandioso e la comicità dei Legnanesi è dirompente e propone al pubblico storie di cortili e di vita popolare nella loro ordinaria ma straordinaria quotidianità. Ne nascono situazioni comiche e cariche di equivoci ma sempre intelligenti e ben studiate che fanno questa compagnia unica nel suo genere. Il testo e la regia sono di Alvaro Testa, che coordina 28 tra attori e ballerini, tutti rigorosamente di sesso maschile, anche coloro che interpretano ruoli femminili. Con i Legnanesi il pubblico si troverà di colpo trasportato nei cortili di ringhiera della vecchia Milano e parteciperà alla vita e alle «guerre» che caratterizzano questi luoghi attraverso i personaggi che di volta in volta i Legnanesi interpretano. E' che entrerà in scena la collerica Maria, zia dello svampita e nerboruta Eleonora, la sganghera e famelica Rina e la dirompente Cornelia, eternamente in con tutte per la conquista di uno spazio nel cortile. Lo spunto per dare vita alla storia, che si srotola tra furibonde risse cortigiane, viene dato dal matrimonio dell'attempata zitella inacidita Maria, matrimonio che culminerà in un avventuroso viaggio di nozze in golfiera e che avrà un fantasmagorico finale in Spagna.

I prezzi dei biglietti: 45.000 lire per il primo settore, 30.000 per il secondo settore e 22.000 per la galleria. La biglietteria del Comunale oggi è aperta dalle 16 alle 21,30. [r. al.]

Uno dei Legnanesi in scena. In alto, Anna Proclemer che stasera è a Casale

Al Municipale

Proclemer e Koll stasera in replica

CASALE. Secondo appuntamento, questa sera alle 21,15 al Teatro Municipale, con la commedia «La professione della signora Warren», di Bernard Shaw, con Anna Proclemer, Claudia Koll, Virgino Zernitz e Davide Montemurri, diretti da Patrik Rossi Gastaldi. Ci sono ancora posti disponibili: platea e palchi centrali a mila, palchi laterali a 25 mila, ridotti e loggione.

Per informazioni e prevendite dei biglietti occorre rivolgersi agli uffici in piazza Castello dalle 9-12,30 e 15-18,30 (0142 444314). [r. sa.]

A Voghera «farse e farsette»

Margherita Fumero interpreta l'avanspettacolo del dopoguerra

L'attrice Margherita Fumero

VOGHERA. Torna il teatro stasera a Voghera con un'appendice divertente, dedicata alla «farsa», un genere molto amato fino all'Ottocento e che poi si è trasformato in avanspettacolo sino a diventare la «comica» del cinema.

Protagonista della serata sarà Margherita Fumero, attrice certamente preparata visto il suo ampio numero di partecipazioni a film e serial televisivi, ma che deve in maggior parte la sua popolarità per essere diventata l'implacabile «moglie» di Enzo Braschi in uno show delle reti Mediaset. Lo spettacolo in programma questa sera si intitola «Farse e farsette» ed è diretto da Giorgio Gili. Tanti e tutti sicuramente bravi i coprotagonisti sul palcoscenico. Tra questi ci sono Mario Amendola, Bruno Corbucci, Mario Viberti, Massimiliano Scaglione. «Farse e farsette» racconta la storia di un compagnia teatrale indecisa su quale spettacolo portare in scena. Alla fine si tenta con un allestimeno leggero, composto da una serie di farsette che ricordano l'avanspettacolo del dopo guerra, con ballerine, cantanti e tanta comicità. Lo spettacolo inizierà alle 21,15 al Teatro Arlecchino di via XX Settembre a Voghera.

I biglietti d'ingresso costano dalle 30 alle 35 mila lire in base all'ordine dei posti in sala e possono ancora essere acquistati direttamente al botteghino del Teatro Arlecchino. Intanto prosegue con un notevole successo il rinnovato amore per il teatro che continua a trovare tanti appassionati e proseliti nel vogherese. A dimostrarlo è la mini stagione di Retorbido (un paese alle porte di Voghera) composta da un cartellone di due spettacoli. In meno di 24 ore la prevendita dei biglietti ha portato al tutto esaurito per Franco Oppini e Gipi Sammarchi, in scena il 25 febbraio.

Qualche biglietto è ancora disponibile invece per «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello con Corrado Tedeschi programmato per il 24 marzo. [d. sa.]

GIORNO E NOTTE

Ballo latino americano
Un corso a Casale

Stasera, dalle 20,30 ai Magazzini Mondani di Casale, in strada Vecchia Vercelli, corso avanzato di ballo latino americano con Andrea e Cristina. [r. sa.]

Balletto
Chi è «Carmen»

Domani alle 17,30 a Casale, nell'aula magna dell'Università, in via Capello, il critico di danza Mario Pasi presenterà il personaggio «Carmen», in vista della «prima» del balletto di Luciano Cannito che aprirà, giovedì 10 alle 21, la stagione di danza al Municipale. [r. sa.]

Musica classica
Suona la Karemova

Mercoledì prossimo alle 21 all'Istituto Soliva di Casale, in via Facino Cane, nell'ambito dei concerti degli «Amici della Musica», concerto della pianista bulgara Johanna Karemova, già vincitrice del «Concorso Soliva» (categoria A) nel '98. [r. sa.]

Rock
I Nhamundwa a Ovada

Al Deux Chevaux di Ovada prosegue la rassegna di musica rock, stasera si esibiscono i Nhamundwa. [r. bo.]

Radio Voce Spazio
Folk dalla Sardegna

Si intitola «Sardegna mio primo amore», ed è un programma di folclore sardo condotto da Elvira Lecca che va in onda questo pomeriggio dalle 15 alle 17 su Radio Voce Spazio. La trasmissione va in onda anche il martedì, sempre su Radio Voce Spazio dalle 10 alle 12. [r. al.]

I locali
Dalla Salsa al liscio

Al club St Jacques di Spinetta, ritmo latino americano con la Rianimazione Latina: Andres, geometra della Salsa; Marco, Merengue, Matteo, Chico Latino, Silvia, la Principessa; Adriana, Chica Loca. Al Palladium di Acqui con il dj Jean Marie in sala liscio. Liscio anche al Valentin di Valenza. [r. al.]

Televisione
La De Stefani su Raiuno

Domani alle 8,45 la cantante Noris De Stefani sarà ospite del programma Rai Uno Mattina: presenterà il suo volume «Una cantante giramondo» e racconta». [se. c.]

Un fine settimana all'insegna dell'allegria con compagnie amatoriali

A Pontestura risate con i moti del '31

E a Terruggia cabaret-teatro con attori novesi

CASALE MONFERRATO

Doppio appuntamento con l'ironia e la risata sabato e protagoniste compagnie amatoriali a Pontestura e a Terruggia. «Contacc, che sindichi» è il titolo dello spettacolo di Federico Fiorelli che andrà in scena alle 21,15 al Teatro Verdi di Pontestura, in occasione della festa patronale di Santa Agata. Lo spettacolo è offerto dalla ditta Wilcam. Sul palcoscenico gli attori torinesi del Gruppo teatro Alfatre, diretti da Bruno Monticone, con musiche e canzoni della tradizione popolare.

La premessa: nel 1831 sale al trono Carlo Alberto e in Piemonte si verificano mutamenti sociali e politici di grande importanza. Da questa situazione storica prende spunto l'autore per raccontare una storia originale e brillante. In un paesino del Monferrato due esuli che si nascondono sotto le spoglie di due osti, un sindaco analfabeta e fanfarone, è il trionfo della carica che riveste, e un nobile in esilio danno vita a un alternarsi di situazioni ridicole e impreviste fino al colpo di scena finale, che corona allegramente l'intricata vicenda. A far da contorno ai due protagonisti una schiera di fanciulle innamorate e popolani, donne petulanti e garzoni maliziosi, che creano un'atmosfera allegra.

«Storia è un pappagallo e di quel bastardo che voleva insegnargli a parlare» è invece il titolo dello spettacolo di cabaret teatrale di animazione che la compagnia di Novi Ligure Resti umani non identificati porterà in alle 21 al Comunale di Terruggia. Sul palcoscenico Gioisiana Barisone, Sergio Danzi, Francesco Parise e Ileana Spalla.

I biglietti dello spettacolo di sabato sono in prevendita a «L'Angolo» di Terruggia, con posto unico a 12 mila lire, ridotto a 10 mila lire. [r. sa.]

Il Gruppo teatro Alfatre rappresenterà a Pontestura «Contacc, che sindichi»

Con lui Notti e Labaguer

«Forum», Braggio resta coordinatore del gruppo Cinema

ALESSANDRIA. Claudio Braggio (esponente del Parco delle culture e delle arti) è stato confermato coordinatore del gruppo di lavoro Cinema del Forum dell'associazionismo culturale della provincia di Alessandria. Affiancheranno il coordinatore quali referenti nel lavoro di organizzazione e conduzione del gruppo Sergio Notti, dell'associazione culturale cinematografica Mirtilli Film-Progetto Lost (pure confermato) e (nuova nomina) l'alessandrina Elisa Labaguer.

Le tre nomine sono avvenute con voto unanime.

Altri componenti sono: lo scenografo Carlo Leva, Michela Cacciola e Valentina Bevilacqua (Artemisia), Silvia Pagella, Claudia Ferrari, Gianmaria Zanier, Michela Donarini, Cristina Capra, Giuseppe Iannicelli, Elisa Bolognini, Elena Raccis (Borgo del Gaio sapere), Monica Massone, Stefania Carante, Cesare Bruno.

Il gruppo di lavoro Cinema del Forum si riunirà nuovamente ai primi di marzo. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Rush Hour - Due mine vaganti
di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-254 979
Tra(sgre)dire
di Iwan Rhass con Yuliya Mayarchuk
Ore 20-22.20 Lire

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
La giostra
Teatro - Compagnia Legnanesi
Ore 21.15 Lire 45.000-30.000-22.000

COMUNALE - Sala Fumero. Tel 0131-234 240
Liberate i pesci
di C. Cohen con M. Melato
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000-9000

CORSO. Tel 0131-268 040
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 19.45-22.15 Lire

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Ore 19.15-22.15 Lire

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20-20-22.25 Lire 12.000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30. Lire

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
A qualcuno piace caldo
di Billy Wilder
Ore 20-22.30 Lire 12.000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 19.45-22.30 Lire

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000-8000

ANNUNZIATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-687 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 10.000-7000

CASALE

Tel 0142-824 889
Le Intellettuali
Teatro
21 Lire 35.000-25.000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.25 Lire 12.000-9000

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20,15-22,20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Ore 19.15-22.15 Lire 12.000-9000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MARCELLI. Tel 0131-
Oggi riposo
Ore 21.15. Lire 8000

CHIVASSO

COMUNALE. Tel 0161-966 376
Oggi riposo
Ore 21.15. Lire 10.000

IVREA

LUX. Tel 0161-702 768
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

ITALIA. Tel. 0161-701 496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. Lire 10.000-8000

VERDI. Tel 0161-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000-8000

MULTISALA VERDI - Sala Ingrao.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

MULTISALA VERDI - Sala Rogna.
Oggi chiuso
Ore 20-20-22.30 Lire 10.000-8000

MIRA. Tel 0143-321.472
American beauty
Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20.15-22.30. Lire 10.000-6000

MORBELLO. Tel 0143-78
Inspector Gadget
Ore 20.40-22.20 Lire 12.000-8000

NOVI LIGURE

COMUNALE DUE. Tel 0143-81.411
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20,15-22.15. Lire 12.000-8000

OVADA

LAMA. Tel 0143-62 895
Tra(sgre)dire
Vietato minori 18 anni
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000-6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Addio terra ferma
di D. Jasseliani
Ore

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30. Lire

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124.
Farse e farsette
Teatro con Margherita Fumaro
Ore 21

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. Rassegna Grande Cinema. **La parola al giurato** Di S. Lumet con H. Fonda, L. J. Cobb, E. Begley. Usa 1957. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b, tel 215 6784. **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 18.45, 21.45

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 16, 18.10, 20, 20, 22.30

AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50, 19, 22.10. Sala 3: **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Giovanna d'Arco** Dr. 10.20, 19.70, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **East to East** Dr. 15.10, 17.18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Non uno di meno** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Garage Olimpo** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CLUB c. G. Cesare 100, tel. 272 079. **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

DORA v. Grassini 9, tel. 642 422. **Al di là della vita** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 18.10, 22.10

DUE GIARDINI - Sala Cinéromane v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14 Dr. 15, 18.15, 20.30, 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Tarzan** Dr. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Existenz** Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Liberate i pesci** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Estasera** Dr. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il corpo dell'anima** Vietato minori 18. Dr. 23

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Commedian harmonists** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Trasgressione** Vietato minori 18. Dr. 20.30, 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **007 Il mondo non basta** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

IDEAL c. Beccaria II, tel. 521.4318. **Blade** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.

IDRA v. Po 21, tel. 812 59 98. **Il sesto senso** Vietato minori 14 Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

IRIS v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Rosetta** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 269. **Anna and the King** Dr. 15.45, 19, 22.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Tregrazie** Dr. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La figlia del Generale** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Passion of Mind** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Ho sposato il papà** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** Vm. 14 Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Passion of mind** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: **Liberate i pesci** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **La nona porta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il sesto senso** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il paese innamorato** Dr. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35

VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621789. **Io amo Andrea** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Repliche fino al 10/2. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 8 ore 21. **Facade** intrattenimento musicale di W. Walton. Ensemble diretto da C. Bertola. Giovedì 10 ore 21. Giardini D'Acqua balletto di G. Gallone. C. Monti e G. Di Cicco. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 14° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore Gyorgy Gyorivanyi Rath musiche di Bosco, Kodaly e Schumann. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000 ridotti giovani L. 18.000. Per info tel 010 485-3-810 4061

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31.

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Non pervenuto.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ric... di tutto.

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

Ramello

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI* IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
...no il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...bato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Tamburello, la partita si giocherà il 12 marzo. Intanto si attende il campionato

Il Cremolino sfida il Castelferro

La Coppa Italia comincia con un big match

Renzo Bottero
CREMOLINO

La stagione 2000 del tamburello per gli sportivi dell'Alto Monferrato non poteva iniziare meglio: avranno la possibilità di assistere subito al derby di Coppa Italia fra Cremolino e Castelferro. Infatti, il 12 marzo è previsto il primo incontro sul campo di Cremolino, mentre la settimana dopo la partita sarà ripetuta a Castelferro.

Anche quest'anno alla Coppa Italia, giunta alla 21ª edizione e sempre abbinata al «Memorial Walter Toschi», prendono parte 24 squadre e, dopo i due turni di eliminazione diretta con incontri di andata e ritorno, sei formazioni approderanno alla fase finale. Su un campo da definire, le sei finaliste di Ferragosto daranno poi vita a due gironi, a cui seguiranno le semifinali a incontri incrociati fra la prima classificata di un girone e la seconda dell'altro.

I campionati inizieranno il 26 marzo e i calendari ufficiali non sono stati ancora resi noti, comunque nella prima giornata il Cremolino, per la serie A2, sarà impegnato in trasferta a Sabbionara, mentre il Castelferro del presidente Giuseppe Ottria, per la serie A1, giocherà in casa con il Castelli Calepio.

Intanto, per completare il quadro delle squadre che daranno vita al campionato di A2 si è reso necessario lo spareggio fra le squadre che avevano dato la loro disponibilità a partecipare al torneo. L'incontro si è giocato domenica e ha vinto Seriate, che ha battuto Negrar, 13 a 8. Ora, quindi, il quadro è completo e sono dieci le formazioni che daranno vita al campionato di A1, altrettanto per la A2.

Come già annunciato, per quest'anno sono previsti grandi cambiamenti in quanto per il 2001 ci sarà finalmente la soppressione della serie A2 e il nuovo campionato di serie A, in base ai programmi stabiliti dalla Fipt, sarà disputato con due gironi di otto squadre ciascuno.

Ma, intanto, accanto a queste innovazioni non mancano le sperimentazioni tecniche. Il Cremolino prende parte a un torneo a Palazzolo (Verona) dove le partite si giocano a tempo, con una durata di due ore e mezza, eliminati i «vantaggi» sul pari, e per il servizio di battuta il giocatore ha la possibilità di avanzare 5 metri all'interno del campo di gioco. Un accorgimento destinato a vivacizzare il gioco e a valorizzare il battitore, che viene così ad avere una funzione ben più efficace.

Il presidente Giuseppe Ottria

I tortonesi sono giunti settimi al trofeo «Giovani Speranze»

Un'esperienza con le grandi per il Derthona pallamano

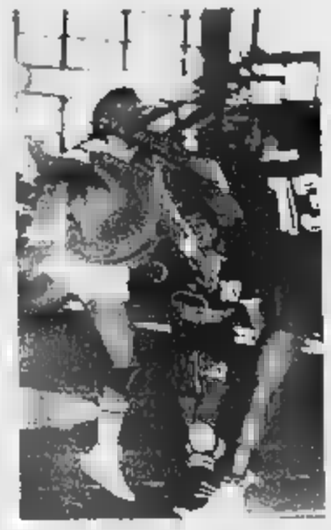
TORTONA

Successo di adesioni, spettacolo e di pubblico alla seconda edizione del trofeo «Giovani Speranze», per la prima volta a carattere interregionale, disputato alle palestre Fratelli Coppi e Bianca di Tortona. Otto le squadre Under 14 in gara nel settore maschile, mentre in quello femminile, il Valdengo (Biella) ha sconfitto per 10-9 il Bagnolini Villadossola. Il torneo riservato ai giovani è stato appannaggio della Pallamano Cologne (Brescia), società che vanta anche titoli tricolori di categoria negli ultimi anni. La compagine lombarda ha preceduto Cassano Magnago A, altro club di rilievo nazionale, e i varesini del Crenna. Quarto posto per l'As Cologne, davanti a Bagnolini Villadossola. Regio Parco Torino, Derthona e Cassano Magnago.

«Siamo veramente soddisfatti - dice Stefano Mutti, presidente del Derthona pallamano, società organizzatrice - per l'ottima riuscita della giornata interamente dedicata alla pallamano giovanile. Oltre cento spettatori hanno affollato le gradinate delle due palestre, a dimostrazione di un lavoro con i ragazzi, da parte nostra, che sta interessando anche i genitori».

La compagine tortonese, allenata da Manuel Piacenza con assistenti Paolo Ballo e Marco Affricano, pur ottenendo la settima posizione ha acquisito una notevole esperienza affrontando formazioni fra le migliori non soltanto del Nord Italia.

Intanto per il campionato Under 14, nella seconda giornata di andata, domenica, con inizio alle 11 alla Fratelli Coppi, il Derthona I riceve la visita dell'Handball Casale. [r. g.]


Ancora successi per la pallamano

CORSA CAMPESTRE

Casale, in evidenza rappresentanti delle medie Trevigi, di Serravalle e Ovada

Studenti-podisti: ecco i vincitori

In Cittadella la terza prova del torneo provinciale

CASALE

Scuole medie Trevigi Casale, Serravalle, Pertini di Ovada, licei scientifici Alberti di Valenza e Galilei di Alessandria protagonisti alla 3ª prova del campionato provinciale di corsa campestre, Giochi sportivi studenteschi, che si sono svolti al parco della Cittadella di Casale, organizzati con la fattiva collaborazione della Junior Atletica Casale. Alla manifestazione hanno preso parte centinaia di giovani da tutta la provincia.

Nelle prime gare in azione gli atleti delle scuole medie. Nella categoria Ragazze, un tracciato di 950 metri si è imposta Stefania Callegari, della Trevigi, che ha condotto fin dall'inizio precedendo al traguardo la compagna Monica Borrione. Terza invece la valenzana Ilaria Crisari, della Pascoli, quindi Arianna Bisio, della media di Serravalle, poi Chiara Trivellato della Manzoni Alessandria e Chiara Poretti della Bella di Acqui. Nella categoria Ragazzi, su un tracciato di metri, vincitore Gabriele Costa della Frank di Valenza, secondo Maurizio De Souza della Pavese di Alessandria, seguito da Gian Luca Lorenzetti della Dante Alighieri di Casale, poi Giorgio Merlano della media di Cassano, Gian Luca Peluso della Straneo di Alessandria e Francesco Puppo della Bella di Acqui.

Nella categoria Cadette ('86-87), prima dopo 1200 metri di gara è risultata Chiara Ronco della Dante Alighieri Casale, che ha preceduto Katia Quebella della Pascoli di Valenza, terza Marta Priano della Pertini di Ovada, poi dello stesso istituto sono giunte Giulia Barisone ed Eleonora Agosto e al quinto posto Silvia Disento della Trevigi di Casale. Per la categoria Cadetti (2000 metri) ha vinto Stefano Cincotta della Trevigi, secondo Andrea Fornasiero Pavese di Alessandria, poi Federico Tavella della media di Serravalle, dello stesso istituto fra i primi Mattia Gennaro e Giacomo Talarico, quinto Ivan Cordaro Cavour di Alessandria. Nella staffetta ha strappato il primo piazzamento la Pertini di Ovada con il quartetto Barbara Bruno, Valentina Ghiazza, Simone Mineto, Andrea Alemanni, al secondo posto la Pascoli Valenza (Marco Plataroli, Marco Macaluso, Elisabetta Cravera ed Elena Boscoi), poi la Trevigi di Casale e a seguire la media di Cassano, la Pavese e la Straneo di Alessandria.

Nella categoria Allievi (3000 metri), con studenti del primo triennio delle superiori, ha vinto Davide Costa dell'Alberti di Valenza, secondo Francesco Talpo dell'Itis Volta di Alessandria, poi Julian Laniku dell'Ipsia Fermi di Alessandria, Daniele Giacobbe dello scientifico Pascal di Ovada, Lorenzo Novelli dell'Itc Vinci di Alessandria e Carmine Chiarelli del Volta di Alessandria. Infine per la categoria Allieve (2000 metri) ha vinto Anna Odone dello scientifico Galilei di Alessandria, Marzia Bianco Palli, terza Monica Spriano Noè di Valenza, quarta Nadia Casarin del Vinci, poi Roberta Massa del Galilei e sesta Simona Costanzo del Palli Casale.

Prossimo appuntamento il 28-29 febbraio a Monte Valenza, per la quarta e ultima prova del campionato provinciale, con i vincitori che accederanno alla fase regionale. [r. sa.]

REFERENDUM

Nel «Campione del secolo» 115 tagliandi per Rivera e altri 87 per Musso

Nel «Golden» irrompe Ugo Cicogna

Esordio con 70 voti per il calciatore Juniores del Casale

Due nomi nuovi nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Nella categoria Juniores, compare Ugo Cicogna, che gioca nel Casale, al quale sono attribuiti in un colpo solo 70 preferenze. Ed è votato per la prima volta anche Fabio Nardone (Pulcini As Europa Alessandria), tre consensi. Il giovane calciatore più segnalato è comunque Roberto Curino che milita nei Pulcini del Castellazzo con 100 voti davanti a Davide Forte (Allievi del Felizzano) con 87.

Per il «campione del secolo», 115 tagliandi per Gianni Rivera, calcio, 87 per Franco Musso, pugilato, e 70 al grande campione del Casale calcio Umberto Caligaris. Curiose le poche righe che accompagnano gli 11 voti destinati a Roberto Arbuffi, pallavolo: «Non ho la foto - scrive il tifoso Giovanni - ed i suoi dati. Non importa». Scrutinate, anche se non sono valide, due schede a favore di Edgar Davids, calciatore della Juventus, e tre per Diego Armando Maradona. [r. g.]

GIOVEDI' 3 FEBBRAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
In collaborazione con: Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

SPORT FLASH

CALCETTO

Centro sportivo Barberis si completa l'11ª giornata

Si completa oggi l'11ª giornata del campionato di calcetto Aics. Al Cs comunale Barberis di viale Massobrio si giocano Bar 3° Millennium-Zinetal (alle 21) e Bar Eureka Valenza-Pedron Bassignana (alle 22). Lunedì, la capolista Salumificio Gay Gbm ha rifilato 9 reti (a 2) all'Avis Alessandria, imitata dall'Edilideo ai danni del Cs Pavese. Successo di misura del Gran Caffè sul Gefit (4-3). [r. c.]

CALCIO CATEGORIA

Comollo, lo sponsor sarà ancora la Proteo

La Proteo di Novi ha confermato la sponsorizzazione alla Comollo Novi, Seconda categoria, per l'anno prossimo. [m. pu.]

Sette atleti pozzolesi allo stage della federazione

Sette atleti del Pattinaggio Pozzolese hanno partecipato a uno stage organizzato dalla federazione. Sono: Valentina d'Amico, Andrea Russo, Eugenia Bottazzi, Marilena Rizzi, Valentina Milanese, Tatiana Russo e Milena Massone. [m. pu.]

BOCCE

Nella specialità raffa, due atleti della Castelnovese conquistano il secondo posto a Godiasco e Vigevano

Un derby ovadese nella gara invernale a terne

La Marchelli A nella finalissima travolge 13-7 la Saoms di Costa

Bocciofili dell'Alessandrino alla ribalta in diverse competizioni per la specialità raffa. Roberto Delfanti e Luigi Scaffino, entrambi Castelnovese, hanno conseguito due terzi posti rispettivamente nel «Memorial Castellazzo», a Godiasco, e nel «Trofeo Vigevanese», nella città ducale. Hanno dovuto invece accontentarsi del quinto posizione Lino Manzato e Armando Perfumo della Volpedese e Pavia nel trofeo «Italia Casanova». Imitati da Flavio Dellalibera e Piero Ponzanibbio (Viguzzolese) nel trofeo «Comune Bagnaria». Identico piazzamento per Bruno Bassi e Giampaolo Stramesi della Castelnovese a Godiasco. Non hanno avuto fortuna due bocciofili del Derthona Bocce, Carlo Carniglia e Piero Ferrarese: in due manifestazioni, nel Pavese, si sono piazzati sempre sesti.

Nella specialità volo sui campi della Marchelli di Ovada, gara invernale a terne di categoria CDD con 23 formazioni. Si sono qualificate per le semifinali due squadre della Marchelli Ovada e altrettante della Saoms Costa d'Ovada. Nella prima eliminatoria la Saoms A (Gian Carlo Pesce, Antonio e Stefano Ravera) hanno avuto la meglio per 12-11 contro la Marchelli B (Paolo Esposti, Giacomo Viano e Giuseppe Priarone). Nell'altra semifinale della Marchelli A, composta da Gianfranco Portigliatti, Luciano Parodi e Giuseppe Lanzavecchia, vittoriosa, con il punteggio di 12-10 contro la Saoms (Giovanni Vignolo, Paolo Saladino e Luca Piccardo). Nella finalissima affermazione della Marchelli A a spesa della Saoms Costa d'Ovada sconfitta per 13-7. [r. g.]

A LAVAGNA I RAGAZZINI SONO A 14 SPORT

In piedi, da sinistra, Laguzzi, Olivieri, Pizzorni, Grillo, Novelli e Lantero, tutti della Società bocciofila novese

NOVI LIGURE

La Società bocciofila novese, aderendo al progetto della Federbocce e del Coni «Sport a scuola», organizza per quest'anno una serie di corsi di bocce rivolti in particolare ai ragazzini della scuola elementare e della scuola media inferiore, offrendo concrete opportunità di sport.

«Sono opportunità intese - come osserva il tecnico Laguzzi - non solo quale offerta tecnica, ma anche come evento associativo».

Sarà proprio l'istruttore federale Rinaldo Laguzzi, responsabile tecnico dell'Alessandria nocce, a tenere i corsi. La società alessandrina, operante in campo regionale e nazionale è la stessa che consente a tutti i giovani talenti sfornati dalla scuola bocce di Novi e Serravalle Scrivia la partecipazione a incontri di campionato italiano. Ai corsi possono partecipare maschi e femmine.

La Società bocciofila novese ha sede a Novi in viale Pinan Cichero, 1bis. Per eventuali informazioni si può telefonare alla segreteria, allo 0143/71091, dalle 15 alle 18. [a. me.]

TORTONA
VIA EMILIA 263
PROFUMERIA
SEMINI
da Giovedì 3 Febbraio
sconti 30% - 50%
ELIMINA
PROFUMI
COSMETICI - BIGIOTTERIA
2000 articoli a
PREZZI di REALIZZO
VENDITA PROMOZIONALE DAL 3/02/00 AL 30/03/00 COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC.7473 DEL 21/01/00
ORGANIZZAZIONE ilema ALBA Tel. 0173-281613

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

CERCATE IL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE MEGLIO CHE PUOI.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA PARTENZA CHIEDETE IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet 2 common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

NO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

CAR & WASH: UNA POLIZZA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

NUOVE ARRIVI LOGHI E TRADIZIONE
MAROTTA
CAPPELLI
Montalbert - Sl[illegible] ica, 22 Trav. via Carignano
Tel. 011 6467427

MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Trav. via Carignano

IL TEMPO

CIELO SERENO IN CITTA' O POCO NUVOLOSO CON FOSCHIE MATTUTINE

L'Asaccatura proveniente dal Nord Africa provoca ancora annuvolamenti e deboli precipitazioni sul settore occidentale piemontese e zone di confine. Cielo sereno o poco nuvoloso sulla città con residue foschie mattutine sulle rotabili autostradali. Tasso di smog elevato per assenza di ventilazione. Temperature in rialzo con Zero T. intorno a 2300 [illegible]

ACCADDE [illegible]

IL 3 FEBBRAIO 1960 MORIVA IN INCIDENTE FRED BUSCAGLIONE

Il 3 febbraio 1960 muore in un incidente stradale a Roma alla guida della sua Thunderbird color confetto Fred (Ferdinando) Buscaglione. Era stato un protagonista della Torino artistica degli Anni Cinquanta, piena di voglia di rinascere dopo le tragedie della guerra. Aveva inventato, con una faccia che in tutti i modi tendeva a rendere simile a quella di Clark Gable, uno stile e un modo di fare musica leggera. Cantava strofette strampalate scritte da un suo inseparabile amico e compagno di scuola, Leo Chiosso.

QUANTO MANCA A...

PARCHEGGIO INTERRATO ENTRO FINE ANNO IN CORSO STATI UNITI

-331

Il 21 dicembre 2000 saranno ultimati i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura troveranno posto 500 posti auto di cui 454 a rotazione e 46 privati. Verranno poi realizzate quattro rampe: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti [illegible] Bricherasio.

DOVE ANDARE

PRIMA AL LINGOTTO UN CONCERTO DEL TORINESE BOSCO

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dimostra di amare gli autori italiani, così stasera alle 20.30 e domani alle 21 le serate al Lingotto si apriranno con un lavoro nuovo di zecca, e dunque in prima assoluta, del torinese Gilberto Bosco, il «Concerto in forma di variazioni (con un valzer, una polacca e(gor in visita), per orchestra». Direttore nelle due serate è Gyorgy Györivanyi-Rath, una «bacchetta» molto apprezzata dai torinesi, che da buon ungherese vuole rendere omaggio al suo Paese proponendo le brillanti «Danze di Galánta» di Zoltán Kodály.

Il sindaco Castellani ha firmato l'ordinanza che vieta il traffico in città: poche esenzioni, molte proteste

Domenica tutti a piedi dalle 9 alle 19

E oggi si fermano per sette ore le auto non catalizzate

LA STORIA DEI DIVIETI

AUSTERITY. In risposta alla crisi petrolifera, il 2 dicembre del 1973 il governo Rumor vara un pacchetto di austerità che comprende le ormai famose «domeniche senz'auto». Le città italiane vengono invase da eserciti di biciclette, pattini a rotelle, carrozze a cavallo, monopattini e strampalati mezzi di locomozione. Dopo qualche settimana si passa alle targhe alterne, poi nel corso del 1974 tutto ritorna come prima.

TARGHE ALTERNE. 27 gennaio [illegible] il livello di smog raggiunge livelli di pericolosità e la giunta guidata dalla socialista Maria Magnani Noya è costretta a bloccare il traffico in tutta la città, adottando il sistema delle «targhe alterne». Fra polemiche e consensi l'esperimento va avanti per un paio di giorni, poi la pioggia «grazia» gli automobilisti e tutto torna come prima.

ZONA TRAFFICO LIMITATA. Il mese successivo la giunta istituisce le ZTL, limitando il traffico in centro fra le 7,30 e le 10. Si scatena la [illegible] permesso e dopo qualche settimana i «confini» della ZTL diventano un colabrodo attraverso i quali filtra chiunque.

GIOVEDI' [illegible] Novembre 1994: l'inquinamento raggiunge livelli [illegible] ormai ogni settimana e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti mette a punto il blocco programmato del traffico, denominato «Giovedì del pedone». Un giorno alla settimana le auto non catalizzate sono costrette a fermarsi, dalle 10 alle 17, sull'intero territorio comunale.

SABATO CATALIZZATO. Nel lungo elenco di stop alle vetture c'è spazio anche per il «Sabato del pedone», una formula adottata il 4 dicembre dello scorso anno dall'assessore Rutter dopo tre giorni consecutivi [illegible] «sforamento» dei limiti di smog. Il blocco dura mezza giornata e per la prima volta vengono fermati anche moto e scooter.

GIOVEDI' DEL [illegible] 16 dicembre 1999: vede la luce il «Giovedì del polmone», che [illegible] il vecchio provvedimento di Vernetti esteso anche ai motocicli e con un nome nuovo. Dalle 9 alle 13 non possono circolare le circa 300 mila vetture non catalizzate che ogni giorno attraversano Torino.

Potenziati tram e bus Tutti i taxi in servizio Allo stadio [illegible] arriverà soltanto da fuori e i tifosi torinesi dovranno arrangiarsi Giornata ecologica anche in cintura

Piazza San Carlo senz'auto qualche anno fa. Sotto, Daniele Cantore e Beppe Borgogno (a destra)

Giorgio Balfario

Prove generali per la «domenica senz'auto». Oggi mezza città [illegible] ferma per il «giovedì del polmone», il provvedimento che appiedа i possessori di vetture non catalizzate fra le 9 e le 13 e fra le 16 e le 19 (per camion e furgoni privi di marmitta catalitica [illegible] divieto scatta dalle 7,30 alle 9). Poi, a partire da domani, tutti a cercare soluzioni per affrontare il vero stop, quello che a 26 anni dall'«austerity» dovrebbe di nuovo svuotare strade [illegible] piazze delle metropoli italiane.

Ieri mattina il sindaco Valentino Castellani ha firmato l'ordinanza che regola il blocco totale del traffico, [illegible] provvedimento [illegible] più severo dell'analoga iniziativa presa [illegible] Milano tre settimane fa. «Il divieto di circolazione è più che opportuno - spiega, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, principale sponsor dello stop - il cattivo tempo degli ultimi giorni [illegible] ha dato una mano ma oggi, mercoledì, il biossido di azoto [illegible] superato i livelli di attenzione nella centralina di piazza Rivoli. E l'ultimo dato relativo alle micropolveri pm10, che risale a lunedì scorso, è altissimo: ben 152 microgrammi al metro cubo contro il limite dei 50 previsto dalle norme europee».

Come già anticipato, domenica le auto non potranno circolare dalle 9 alle [illegible]. Il divieto interessa l'intero territorio comunale ad eccezione [illegible] alcune strade della collina (vedere nel dettaglio il testo dell'ordinanza, pubblicato nella pagina successiva), nonché parecchi paesi dell'hinterland: Grugliasco, Pianezza, Nichelino, Orbassano, Borgaro, Collegno e Settimo.

Naturalmente molte categorie sono escluse dal divieto di circolazione: forze dell'ordine, forze armate, taxisti, medici, ambulanze, veicoli per trasporto disabili e tutti i [illegible] di pubblica utilità. Potranno usare tranquillamente l'automobile [illegible] [illegible] e ministri di culto, tutti coloro che partecipano a matrimoni e battesimi, gli artigiani incaricati di servizi di manutenzione d'emergenza, veicoli al seguito di testate televisive e utilizzati per la distribuzione di giornali.

Per coloro che lavorano la domenica sono state fatte due eccezioni: può circolare chi inizia o termina la propria attività in orari nei quali non è possibile usare i mezzi pubblici «oppure chi deve recarsi [illegible] un posto di lavoro non servito dall'Atm. In entrambi i casi il dipendente deve avere con sé una certificazione [illegible] dell'azienda [illegible] del datore di lavoro e 4 o 5 fotocopie, da lasciare ai vigili che lo fermeranno durante il tragitto.

Nell'arco delle 10 ore di blocco [illegible] l'Atm ha promesso un consistente potenziamento del servizio pubblico: con un biglietto da 1.500 lire sarà possibile viaggiare su tram e autobus per l'intera durata dello stop, mentre con gli abbonamenti 60 Plus, annuale ordinario e plurimensile studenti potranno circolare insieme due adulti e due minori. In occasione della partita Torino-Lazio, in programma domenica pomeriggio allo Stadio delle Alpi, i mezzi pubblici saranno quadruplicati.

Infine musei gratuiti in tutta [illegible] città. L'ingresso [illegible] libero alla Galleria d'Arte moderna, museo Pietro Micca, museo di Numismatica ed Etnografia, Rocca del Borgo Medievale, Accademia Albertina, museo del Risorgimento, museo di Scienze naturali, museo della Marionetta, Palazzo Barolo, Palazzo Cavour, museo Don Bosco, museo di Antropologia e Palazzo Reale.

IL TESTO COMPLETO DELL'ORDINANZA COMUNALE A PAGINA 31

TANGENZIALE A PAGAMENTO IN TUTTE LE USCITE A PAGINA 32

«E' la solita demagogia»

Polo schierato contro Hutter Ma il centrosinistra lo difende

Giuseppe Sangiorgio

Coro di «no» dal centrodestra e coro di «sì» dalla maggioranza che sostiene [illegible] sindaco Castellani. Le misure per «bloccare» il traffico domenica prossima danno «un gran fastidio» [illegible] Forza Italia e An, mentre vengono definite «ineluttabili», in difesa della salute [illegible] torinesi, da Verdi (il partito dell'assessore Paolo Hutter), Ds, Alleanza per Torino, popolari e comunisti, che tuttavia mettono subito le mani avanti, affermando che Torino si comporterà come Milano dove il primo cittadino è il forzista Albertini.

«Anzi - osserva il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale - mentre nel capoluogo lombardo la chiusura andrà dalle 8 alle 20, da [illegible] durerà due [illegible] in meno, dalle [illegible] alle 19». Ma a giudizio di Daniele Cantore, responsabile degli azzurri a Palazzo Civico, fermare il traffico privato 10 ore «è demagogico».

E di fronte all'insistenza di Viale sulle decisioni meneghine, Cantore non si scompone ribadisce: «Il provvedimento resta inutile, chiunque lo metta in atto. C'è piuttosto da riscontrare che Gianni Vernetti, [illegible] il predecessore di Hutter, aveva molto più buon senso».

Analoga la valutazione della consigliera regionale Anna Benso che ha già presentato un'interrogazione urgente a Palazzo Lascaris, affinché le presidenze del Consiglio e della giunta si attivino con le Ferrovie per evitare che alcuni treni di pendolari valsusini siano eliminati. Spiegando che, se si vuole tutelare l'ambiente, «non si possono obbligare i lavoratori dell'hinterland ad usare l'auto per recarsi nelle aziende torinesi, per poi chiudere la città al traffico, anche se soltanto di domenica, visto che le polveri "killer", si formano nell'arco di tutta la settimana, determinate in misura decisamente minore rispetto, per esempio agli impianti di riscaldamento e industriali».

A giudizio del diessino Beppe Borgogno non ci sono invece dubbi: «L'ordinanza del sindaco è in linea con quelle adottate in tutte le maggiori città d'Italia ed è una scelta di civiltà derivante dalla necessità di tutelare la salute pubblica. Esigenza che non può avere colore politico».

Ribatte il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia: «Il blocco non serve a nulla, se non ad infastidire chi vorrebbe trascorrere la giornata festiva fuori porta, e non può grazie ad [illegible] decisione estemporanea». Sulla quale è «contrarissimo», anche il consigliere regionale Roberto Salerno che presenterà un'interrogazione a Palazzo Lascaris, sollecitando la giunta ad emanare norme che evitino «il dilagare del fenomeno in Piemonte».

AL PICCOLO REGNO DELLA MAGLIERIA
Produzione e vendita al pubblico
SALDI
[illegible] ad esaurimento scorte
Vasto assortimento di maglieria intima ed esterna in lana merinos, shetland, lambswool cerusheria, pigiami, calze
MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
SPACCIO AZIENDALE
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
TORINO tel. 011/4332300
ORARIO CONTINUATO
dal lunedì al sabato dalle 10 [illegible] 16 e 30

Il questore Izzo alla vigilia di Torino-Lazio: «Punto sulla prevenzione»

Contro Arkan armati di buon senso

Striscioni razzisti, Delle Alpi sorvegliato speciale

Stefania Miretti

Intanto, mantenere l'aplomb: l'ordine pubblico non potrà che avvantaggiarsene. Alla vigilia d'un week-end non proprio ordinario - sabato corteo dei centri sociali, domenica Torino-Lazio con «effetto Arkan», e per sovramisura blocco totale del traffico - il questore Nicola Izzo sembra temere soprattutto una cosa: le prese di posizione emotive e preventive che finiscono per «alimentare la faitologia del gesto». A cominciare dalla questione striscioni: «Perché diciamo la verità, "Onore alla tigre Arkan" [illegible] uno slogan stupido, ma non mi pare un messaggio che ci possa impressionare culturalmente"... [illegible] poi ogni stadio ha la sua storia, [illegible] a Torino quello della tifoseria calcistica [illegible] è tra i problemi che definirei prioritari».

Eppure proprio il Delle Alpi potrebbe essere, domenica, il banco di prova per verificare l'efficacia delle nuove disposizioni del Governo contro la violenza negli stadi: insomma, se salta fuori lo striscione razzista o violento lei come procede, questore? «Tanto per cominciare noi faremo in modo che questo indesiderato striscione non salti proprio fuori, intensificando i controlli sui tifosi in arrivo e all'ingresso dello stadio. Se poi non basta e lo striscione entra, vorrà dire che, sospeso l'incontro, gli agenti andranno a prenderlo». Come? «Con il rigore necessario e il buon senso indispensabile. Dico subito che non spareró cinquanta lacrimogeni contro pochi tifosi che istigano alla violenza se questo significa mettere a rischio i duecento spettatori che [illegible] li accanto: anche in fatto di ordine pubblico non esiste l'obbiettivo da raggiungere a tutti i costi, esistono valutazioni da fare sul [illegible] momento, caso per caso. Per esperienza so che a volte basta il dialogo».

La missione stadi puliti, questo il questore lo intuisce, è poi più complessa di quello che può sembrare a prima vista. «Perciò, prima di prendere qualunque iniziativa, ospito una circolare che fissi dei criteri: chi decide quando deve scattare la sospensione della partita e quali sono gli slogan che vanno sicuramente sanzionati? Certo, Arkan sappiamo tutti chi [illegible], le croci celtiche sappiamo tutti cosa [illegible]: ma se un gruppo di tifosi innegg[illegible] a tale Adolf, [illegible] che faccio, sorvolo o deduco che si tratta di Hitler e intervengo? E ancora: la partita [illegible] sospesa anche se lo striscione violento salta fuori all'ultimo minuto, quando sta per essere battuto un calcio di rigore decisivo per il risultato?». Dilemmi, dilemmi e una sola certezza: «Certo, domenica sarò allo stadio. Come quasi tutte [illegible] domeniche, d'altronde».

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
[illegible] RICHARD GINORI
[illegible] PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET GUY DEGRENNE
WMF VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Il testo completo dell'ordinanza emanata ieri dal Comune: previste pesanti multe per chi trasgredisce

Giorno senza auto, ecco tutte le esenzioni

Blocco di 10 ore, stadio raggiungibile da fuori città

L'assessore comunale Paolo Hutter ha proposto al sindaco l'ordinanza firmata mattina

«Lascia l'auto e respira la c». All'invito lanciato l'autunno scorso dal Ministero dell'Ambiente ha risposto circa un centinaio Comuni italiani, fra i quali tutte le metropoli della Penisola. Oltre a Torino, domenica 6 febbraio in Piemonte non si potrà circolare a Novara, Vercelli e Biella. «Abbiamo aderito all'iniziativa nazionale sin dal primo momento - sottolinea l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter - perché il blocco totale ci consentirà raggiungere due obiettivi: sperimentare forme diverse di mobilità urbana e soprattutto dare una spazzata alle micropolveri, che stanno creando seri problemi alla salute dei cittadini».

Ad imporre uno stop alle vetture, secondo la giunta, sarebbe il livello ormai insostenibile delle polveri sottili, il cosiddetto pm10, ormai presente nella nostra aria in quantitivi tre volte superiori ai limiti imposti dalle normative europee. Per giustificare lo stop sindaco ha persino fatto ricorso al suo status di ufficiale : «Tutelare la salute dei cittadini è un mio obbligo, se io facessi rischierei conseguenze penali». A differenza della Lombardia, infatti, in Piemonte non esiste una legge regionale che fissi i limiti per la concentrazione delle micropolveri. Quindi la scelta di bloccare oppure no il traffico automobilistico ricade sui sindaci.

La «domenica senz'auto» si svolgerà regolarmente anche in caso di pioggia. «Da un lato ci auguriamo che non piova per non rovinare quella che di certo sarà una giornata festa per ciclisti, pattinatorie podisti - Hutter - ma in caso di precipitazioni l'effetto benefico sulla qualità dell'aria sarebbe doppio e abbatterebbe i livelli di pm10».

Per incentivare l'uso di mezzi non inquinanti, il Comune metterà a disposizione circa biciclette a un prezzo «politico»: 1.500 lire per tre ore, gratis per i ragazzi con meno di 15 anni accompagnati dai genitori. Per noleggiare le bici ci si può rivolgere a Porta Nuova, Porta Susa, piazza San Giovanni, piazza Carducci e piazza Vittorio Veneto. E siccome la prima domenica senza macchine è dedicata al tema della cultura, oltre all'iniziativa «Porte aperte al pedone» (accesso gratuito ai principali musei cittadini), sono in calendario diverse manifestazioni e avvenimenti culturali: sfilate in costume, attività animazione, dimostrazioni di auto elettriche e veicoli non inquinanti.

Ig. bal.

CHI VIAGGIA E CHI NO: L'ORDINANZA

A partire dalle ore 9 alle ore 19 del giorno domenica 6 febbraio 2000, sul territorio di tutta la città, con esclusione dei tratti autostradali e di alcune strade come specificato al punto c), è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati con le eccezioni di seguito si elencano:

Taxi, autobus in servizio di linea, autobus o autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco e dei Servizi in stato di emergenza;

Veicoli delle aziende o degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili;

Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili la cura e in grado esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;

Veicoli di medici (compresi i medici veterinari) visita domiciliare urgente, muniti di contrassegno dell'Ordine medici, operatori sanitari assistenziali in con certificazione datore di lavoro o dell'Ente per cui operano;

Veicoli al servizio di testate televisive e i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e i veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;

utilizzati lavoratori dipendenti o esercenti di turno che iniziano o terminano l'attività lavorativa orari in cui funziona il mezzo pubblico, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;

utilizzati lavoratori dipendenti o esercenti di turno iniziano e terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;

Veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi e dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informativi, ecc.) previa documentazione adeguata;

utilizzati sacerdoti e ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto persone che partecipano a battesimi o matrimoni;

Veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P.

Veicoli di imprese che eseguono urgenti per conto del Comune di Torino per conto di azienda di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

Veicoli per trasporto pasti per il rifornimento di mense ospedaliere e case di riposo per gli anziani;

delle associazioni o società sportive o utilizzati da iscritti ad associazioni società sportive dichiarazione del presidente luogo e orario della manifestazione sportiva quale iscritto è direttamente impegnato comporta spostamenti extracomunali;

I benzinai di turno domenica 6 febbraio 2000 sono esonerati dall'obbligo di apertura;

escluse dal divieto tutte le della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lamarmora, via Montebello, Po, Casale e corso Chieri; le suddette strade confine sono vietate alla circolazione tranne la possibilità di sostarvi. Sono esclusi dal divieto anche i tratti dagli svincoli autostradali vicini ai parcheggi di piazzale Caio Mario, Stadio delle Alpi, Vercelli angolo Giulio Cesare Giulio Cesare angolo Romania, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto Traiano confine) - Orbassano (tratto Settembrini confine) - corso Settembrini - strada Pianezza (tratto Molise confine) - Sansovino (tratto Cirene Molise) - Molise - strada Altessano (tratto Grosseto confine) - corso Grosseto da uscita superstrada Caselle a corso Ferrara - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - Maroncelli - corso Traiano;

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono congrui la motivazione dell'esonero relativa ai punti **b) c) d) e) f) g) h) k) l) m).**

Il Sindaco
prof. Castellani

ALLA FINE HA VINTO IL POPULISMO

Mario Deaglio

Il blocco della circolazione di domenica farà abbassare un poco, per qualche giorno, il livello dei fumi e delle polveri ma poi, purtroppo, se continua a piovere, tutto tornerà come prima. Il provvedimento, quindi, risolverà nulla e, per ottenere magri e temporanei risultati, sconvolgerà le abitudini festive di un milione di persone.

Colpirà soprattutto i cittadini redditi modesti che, in genere, abitano in periferiche, servite da mezzi pubblici che risulteranno insufficienti e vraffollati, e, proprio perché vraffollati, saranno scomodissimi per gli anziani. Ridurrà l'afflusso allo stadio tifosi del Torino, impegnato in un'importante e difficile partita. E costerà, direttamente o indirettamente, al Comune - per gli sconti che saranno fatti sul tram e sugli autobus e gli straordinari al personale - qualche centinaio di milioni lire.

E' il trionfo della politica: il blocco delle è voluto dal ministro (Verde) dell'Ambiente. Come poteva non aderirvi Torino, dove il ministro ha il seggio elettorale i Verdi fan parte della a e della giunta? Quale che sia il colore politico, però, amministrazioni di molte città hanno detto sì con entusiasmo per una sorta di autoritarismo di fondo che gode nell'esercizio del potere e preferisce imporre anziché convincere. E abbiamo così comunicati burocratici da coprifuoco.

Provvedimenti del genere sono una manifestazione di populismo che maschera la carenza di politiche di lungo periodo contro l'inquinamento da traffico. Sarebbe infatti possibile fare molto di più, di più efficace, sul piano della persuasione degli incentivi. I dirigenti pubblici di ogni tipo potrebbero recarsi lavorare con pubblici, bell'esempio da pubblicizzare. Si dovrebbe chiedere ai sindacati di sospendere gli scioperi dei mezzi pubblici durante i periodi a rischio di inquinamento (mezza giornata di sciopero di tram e autobus annulla il beneficio passeggero di un giorno di blocco della circolazione) e alle grandi imprese di favorire i contatti tra i dipendenti in modo che persone si possano recare al lavoro utilizzando una sola auto. Le stesse autorità comunali, secondo un sistema sperimentato all'estero, potrebbero riservare determinati percorsi alle auto che, oltre al guidatore, hanno a almeno un passeggero.

Non sono rimedi miracolosi ma la soluzione non passa per queste assurde imposizioni, per una così grave limitazione della libertà personale.

Ai battesimi con l'autocertificazione

Via libera alle società sportive in trasferta

Luciano Borghesan

C'è molto di Milano nell'ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, è stato consigliere comunale Palazzo Marino. Non solo per stima verso i dirigenti municipali (sotto il governo del Polo), soprattutto perché lì il provvedimento ecologico è già stato collaudato, il 16 gennaio scorso. Un esperimento riuscito, tant'è che il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, pensa - la legge regionale lo consente - di estenderla ai 35 Comuni della provincia milanese. La differenza, però, la fa il metrò, la sua presenza rende più accettabile lo stop al traffico privato.

Castellani, Hutter, il comandante dei vigili, Vincenzo Manna, e il neo responsabile della Ripartizione Ambiente, Giuseppe Pelazza, hanno «torinesizzato» le disposizioni «per il blocco della circolazione veicolare» di domenica prossima, a partire dall'orario 9-19, anziché 8-20. Sono state introdotte, ad esempio, le eccezioni per le auto utilizzate per iscritti a sportive (per tragitti extracomunali), per la collina e luoghi non serviti dal mezzo pubblico, anche per i battesimi. «Ci siamo basati sulle richieste e sulle segnalazioni ricevute - spiega il dottor Pelazza -, abbiamo cercato di considerare i casi più diffusi, ci saranno altri problemi, come quello chi ha genitori anziani fuori città, e anche il mio. Utilizzeremo i pullman della Satti o la bici».

Con l'assessorato all'Ambiente abbiamo chiarito le parti dell'ordinanza da interpretare.

Tra le eccezioni del **punto a)** vanno considerate anche le auto che trasportano feriti e malati diretti al pronto soccorso.

Al **punto f)** si stabilisce che possono circolare i veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti o esercenti di che iniziano o terminano l'attività lavorativa in orari in cui non funziona il mezzo pubblico, previa certificazione del datore di lavoro: gli orari devono essere prima delle ore 5,30 e oltre le 24.

Punto g): che cosa si intende per «lavoratori dipendenti o esercenti di turno che iniziano o terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici»? Chi lavora nei caselli delle tangenziali, delle autostrade oppure al depuratore Po-Sangone.

Nessun problema per matrimoni e battesimi, **punto i)**, anche per parenti e amici: basterà esibire l'invito, o - specie per i battesimi - avere un'autocertificazione. L'eccezione vale per tutte le località, in città e fuori.

Otterrà autorizzazione dal settore Suolo Pubblico chi deve effettuare un trasloco, **punto j)**.

Sono escluse dal divieto le strade collinari che consentono di raggiungere il tragitto della linea 30 dell'Atm, **punto o)**. Perchè non è compresi - chiede il consigliere comunale Mauro Battuello - la zona di Reaglie? Perché, risponde Pelazza, il 30 arriva in prossimità di Reaglie.

I tifosi di Torino-Lazio? Favoriti i non-torinesi, potranno raggiungere il Delle Alpi percorrendo le tangenziali e uscendo da uno dei tre caselli. Anche chi transiterà da Venaria non correrà pericoli di multa.

IN CIRCOLAZIONE

Le adesioni dei Comuni

Alla prima «Domenica senz'auto» aderiscono pure alcuni Comuni dell'hinterland torinese. Grugliasco: divieto di transito solo nel centro storico (ore 9-17,30), lo stesso a Pianezza ma con un orario differente (9-18). Collegno: il divieto è esteso all'intera città dalle 9 alle 17,30. Borgaro: il blocco è in vigore dalle 9 alle 16 e riguarda l'intero territorio comunale, ad eccezione della provinciale per Lanzo e di via Rivarolo (a Mappano). Settimo: stop totale dalle 9 alle all'interno di un «anello» formato da corso Piemonte, via Moglia, via Partigiani, via Milano, via Rantano, via Ferraris, via Dalla Chiesa, via San Mauro e via Sanzio. Con un solo biglietto (1.300 lire) è possibile circolare per l'intera giornata sulle linee 1 e 2. Parcheggi in via Torino, via Leini, via Milano e via Castiglione. Nichelino: il divieto è in vigore dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 in via Torino (nel tratto via Giacosa-via Cuneo), via XXV Aprile (tra Largo delle Alpi e via Torino) e via dei Martiri. Orbassano: divieto di circolazione dalle 10 alle 18 nel perimetro compreso fra via Circonvallazione interna, via Frejus, via Montegrappa e strada Torino. E' esentato chi partecipa a matrimoni e battesimi.

Il sindaco **Valentino Castellani** in bicicletta in un giovedì senz'auto

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising di Grugnasco di Collegno di Nichelino o Orbassano

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-955500

(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)

Grande marvin DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange Torino

Specchio dei tempi

«Nessuna congiura contro l'Alberghiero Colombatto» - «Così mia madre è morta nel nell'indifferenza» - «In Via Alfieri ritorno agli Anni Sessanta» - «Perché spostare oggi quelle classi?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dell'i.p.s.e.o.a.r. "Colombatto" di Torino, non condividiamo il modo in è stato presentato l'articolo: "Cani antidroga nelle scuole superiori". Siamo favorevoli ai controlli da parte delle forze dell'ordine per prevenire l'uso e lo spaccio delle droghe leggere nelle scuole. Questo problema riguarda tutte le le, perciò abbiamo attivato il C.I.C., abbiamo insegnanti che si occupano del Progetto Giovani, ci teniamo in contatto con il Ser. T., come presumibilmente avviene nelle altre scuole. Perché il titolo e la fotografia riportano l'Alberghiero, mentre nell'articolo si parla di 677 scuole? Nasce il sospetto di una campagna costituita ad hoc nei confronti dell'Alberghiero il giorno dopo l'approvazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica, che vede ridurre da 1780 a 1500 gli studenti del nostro istituto per il prossimo scolastico. Perché questa concomitanza? C'è forse qualcuno intenzionato ad indurre gli studenti dell'Alberghiero a frequentare altre scuole?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro mercoledì mia madre, residente col marito a Rosta, accusava i classici sintomi dell'influenza, raffreddore, febbre, nausea ed il medico condotto, senza nessuna visita, prescriveva per telefono dei medicinali. Il venerdì stava meglio e si pensava che il peggio era passato quando tra sabato o domenica le condizioni improvvisamente cambiavano. Nella mattinata di domenica mio padre chiamava insistentemente la guardia medica di Rivoli ma questa, vista la mancanza di febbre, non mandava . Solo le 21, dopo molte insistenze, un medico riscontrava una grave crisi glicemica. Verso le veniva ricoverata al pronto dell'ospedale adagiata su una minuscola barella ed accantonata in corridoio contro le porte di uscita in quanto non vi erano letti a disposizione, non vi erano coperte, non vi erano cuscini. Lei si agitava e rischiava di cadere dalla barella. Ma solo verso le 4 del mattino, dopo la minaccia di chiamare i carabinieri sono comparse le coperte. Alle 10 dal corridoio spostata, sempre sulla stessa barella, in una stanzetta attigua al pronto soccorso insieme ad altri 3 malati. Le condizioni di mia madre intanto peggioravano. Alle 12,30 mi dicono che le condizioni erano molto gravi, era arrivata un tasso glicemico altissimo per probabile infezione del pancreas causata dai postumi dell'influenza. Mezz'ora dopo mia madre moriva in mezzo al del pronto soccorso ed in mezzo all'indifferenza.

«Non sono medico, non posso valutare l'operato "tecnico" dei medici e degli infermieri ma non accetto che si possa morire in modo così indegno e anche negligente in un Paese come l'Italia, in una città Torino all'inizio del Terzo Millennio».

Fabrizio Croce

Un lettore ci scrive:

«Per fortuna era sabato, ore 12,45. Deserto. Un avviso segnalava che l'ufficio dei conti correnti si è trasferito in via Alfieri 10. Nel breve tragitto verso Alfieri tentai di immaginare dove avrebbero potuto collocare nel salone aulico delle Poste Centrali, i nuovi sportelli trasferiti da via Arsenale. Infatti non li hanno collocati. Gli sportelli sono sempre i soliti 5 e la cosa più assurda, è che hanno abolito il sistema dei numeri per il turno allo sportello. Gli impiegati non sanno darsi spiegazioni. Si limitano ad osservare il fiume di gente che dietro luccicanti catenelle attende il proprio turno il primo sportello libero, come negli Anni Sessanta».

Andrea Reali

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sappiamo bene che il trasloco dei ragazzi dalla attuale sede Lombardo Radice verso la scuola Pertini, era già noto dal 1996, ma il primo lotto di lavori è stato realizzato solo nell'anno 1999. Questo primo lotto prevede la sistemazione parziale di alcuni locali della scuola, che non dimentichiamo, trattasi di struttura realizzata per studenti delle Medie Inferiori e quindi realizzata con le metodologie che la legge prevede nei confronti di ragazzi da almeno 10 anni di età. Che il primo lotto di lavori sia terminato, può anche stare bene, ciò che non va bene è che nell'assemblea del dicembre si è constatato che effettivamente, tutti gli spazi che attualmente sono a disposizione dei ragazzi delle elementari, disponibili. La promessa è stata quella di garantire che tutte le richieste del consiglio di circolo fossero solo accettate sulla carta ma effettivamente realizzate. Il secondo lotto di lavori è previsto a Dicembre 2000 ed il termine ultimo per completare tutti i lavori necessari è fissata alla fine 2004. Che fretta c'è allora di dover spostare la scuola oggi?».

Seguono le f

specchiotempi@lastampa.it

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma se invece di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo dalla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno un coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per bypassare lo stop alle auto, previsto dalle 9 fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretto a prendere il pullman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto soccorso delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che a quell'ora ci sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. La farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Alle Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Atm **Daniele Polifemi**

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Boh, vuol dire che non verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelle centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, una passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram»
«Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuela Minucci

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, canticinque chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello» sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orario che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

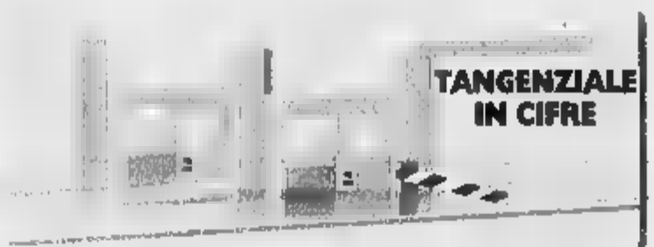
Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla una prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Comia e Casoni riuniti in IV commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale).

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificato contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da mille auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

Alla domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale non si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora. Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la riunione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a servirsi più della tangenziale o a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».



LUNGHEZZA DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora molto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce con il crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza del manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause di morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo una delle prime tappe di un progetto più vasto. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

LA SAPER È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

SPERANZA DI INVECCHIARE	
PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

14ª edizione
GiovediScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
In collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
REPUBBLICA
STASERA
Massimo Polidoro
L'ILLUSIONE DEL PARANORMALE
Teatro Colosseo Via Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
AEM
Info 011 8394913 La Velinna per Torino 167-015475
www.extramuseum.it • centroscienza@extramuseum.it

Ristorante HONG KONG
venerdì sera il giorno 4 Febbraio
Si festeggia il Capodanno Cinese
Con Menu "Felice Anno Drago 2000"
£.40.000 tutto incluso e pentola all'infinito...
VIA GOITO 4 Torino (Porta Nuova)
Per prenotare telefonare al numero: 011 5599332

CON.RI.T. S.p.A.
Concessione Riscossione Tributi
Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano
La CON.RI.T. S.p.A. nel ricordare che il termine di scadenza per il pagamento del BOLLO AUTO (vetture con potenza superiore a 35 Kw) è stato prorogato a tutto l'11 febbraio 2000, ricorda che è possibile effettuare il pagamento dello stesso, senza costi aggiuntivi, presso i propri Sportelli di Torino (via XX Settembre 29), della Provincia di Torino e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
I modelli per il pagamento possono essere ritirati nei consueti orari presso tutti gli Sportelli ConRIT, che sono altresì a disposizione per maggiori dettagli in merito

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
Via Cameriana 11 - Torino Tel.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO
GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO
BETTY ANDERSON

PARRUCCHIERE A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Coiffeur c.so Francia 9 - Torino
Tel. 011.4344607 - 0348. 8176915

DA I SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A PREZZI ONESTI
FUNERALE CLASSICO L. 2.500.000*
*Il prezzo comprende bara, composizioni floreali, disbrigo di tutte le pratiche, trasporto nel cimitero più vicino con qualunque mezzo
Mercedes CLASSE LUSSO
ONORANZE FUNEBRI
IL LEO
Corso Grosseto 56 - TORINO

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

RTL TORINO
la radio ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia
FM 94.400
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Bloccato un napoletano mentre stava tentando di raggirare un trentenne

L'ultima trovata: il cellulare-bidone

Un apparecchio «di marca», ma vuoto all'interno

Vent'anni fa c'erano solo i venditori di sigarette «bidone»: finte stecche di Marlboro o Multifilter piene di segatura. Le vendevano agli angoli delle strade a fumatori in vena di risparmio. Ci cascavano a decine. Oggi le sigarette non le vuole più nessuno e i bidonisti si sono aggiornati. Vendono apparecchiature elettroniche e telefonini. Finti, ovviamente.

L'ultimo truffatore di creduloni che ancora sperano di fare un buon affare comperando da uno sconosciuto un cellulare sotto costo, l'hanno fermato qualche giorno fa due giovani tenenti della Guardia di finanza in servizio al nucleo regionale di polizia tributaria. Lo hanno bloccato mentre stava trattando la vendita di un Motorola ultimo modello, quello che tutti chiamano «la cozza». Scelto dagli scaffali di un negozio questo gioiellino degli apparecchi Gsm, grande poco meno della metà di un pacchetto di sigarette, costa tra le 900 mila lire e il milione. Lui, quando lo hanno bloccato, tentava di sbolognarlo ad un trentenne per 200 mila lire: «Decidi in fretta, c'è la polizia in giro».

Napoletano, 24 anni, arrivato a Torino da un paio di settimane il bidonista si muoveva in motorino. «Un attore nato» dicono adesso alla Finanza. Le sue vittime le agganciava con cura. Un passaggio vicino, una battuta sui cellulari e poi cominciava a recitare la parte: «T'interessa un telefonino...». Diceva e non diceva, lasciava intendere che quell'apparecchio aveva una provenienza strana, un affare, da concludere in fretta. Poi dava il via al suo show. Mostrava un telefonino identico a quello bidone. Lo faceva provare al cliente: «Chiama chi vuoi, vedrai che funziona». Proponeva il prezzo: «Quattrocentomila lire, è un affare». Trattava, fingeva di cedere alle richieste del cliente: «Vabbè, dammene 200 e vai via subito».

Quando l'affare era quasi concluso lui diventava serio: «Madonna, la polizia, fa finta di niente». Rimetteva in tasca il telefonino, si guardava intorno e intanto scambiava il cellulare buono con il guscio, reso pesante da un po' di plastilina e da due piastrine di metallo tenute ferme con il silicone. Con una mano ritirava i soldi, con l'altra porgeva il bidone. Poi filava via in sella allo scooter.

L'altro giorno, quando l'hanno fermato, aveva tre cellulari finti e uno vero, il suo, nascosti in tasca. Non ha fatto storie, anzi s'è quasi divertito a raccontare i suoi bidoni: «M'hanno portato a Torino e mi hanno detto che cosa dovevo fare. Io lo faccio, non rubo niente a nessuno, se quelli ci cascano è colpa mia».

Lo hanno denunciato soltanto per contraffazione di marchio il bidonista dei Gsm. Quello stemmino della Motorola, incollato sul guscio di plastica, è il solo reato che ha commesso. La truffa, infatti, è perseguibile soltanto con una querela e l'acquirente dell'altro giorno ha preferito non firmarla. Ma con i due tenenti della Finanza s'è sfogato, s'è quasi giustificato per quel mestiere: «Ragazzi, che volete farci, si deve pure campare. E poi a Torino, lasciatevelo dire, di "frollocconi" ne sono davvero tanti. Gli puoi proporre qualunque cosa e quelli ci cascano. Non problemi. Piazzare i finti telefonini è un gioco da ragazzi». **(l. pol.)**

Il fascino della stangata

Dai soldi sporchi da «pulire» alla giacca con il finto Rolex

D'accordo, Paul Newman ne «La stangata» è un'altra cosa rispetto ai venditori di telefonini finti. E anche il guadagno è anche ben differente rispetto alle mille lire che si metteva in tasca il giovane napoletano fermato qualche giorno fa a Torino. Comunque «stangate» discrete, seppure non a quel livello, sono state fatte parecchie anche a Torino. Come quella, ormai classica, dei soldi «da pulire» proposti da personaggi che fanno intendere di essere vicini alla mafia. Parlano di soldi provenienti da sequestri o rapine, li cedono alla vittima di turno a metà e anche un terzo del valore con una scusa banale: «A noi basta realizzare; non possiamo spenderli perché sono segnati». A scambio avvenuto chi ha comperato scopre il bidone: ogni mazzetta ha solo due banconote buone, la prima e l'ultima. Il resto è carta straccia, ritagli di giornale, e soldi stampati al computer e la scritta «fac-simile». Specialisti nel settore - spiegano gli investigatori - sono gli zingari, abilissimi nel far credere qualsiasi cosa. Come quella volta che, a Torino, piazzarono un milione di dollari. Banconote con la scritta Kgb che, nel racconto fatto all'acquirente, erano stati dati dall'America all'Unione Sovietica. Si erano finti mafiosi di Mosca, allora, avevano spiegato che i dollari erano timbrati con inchiostro indelebile, ma che loro erano in grado di reperire in Svizzera un chimico capace di ripulirli. Avevano anche offerto una dimostrazione con il mago della chimica proprio all'uscita dell'autostrada Torino-Milano. La vittima aveva pagato 250 milioni; loro gli avevano consegnato 500 mila dollari in fac-simile. E due boccettine di liquido inutile. Compagnoni, sempre pronti a pagare per primi champagne e cene, ma anche ad adoperare la pistola al momento di concludere il bidone qualcosa va storto, il bidonisti del fac-simile, come tutti i truffatori, confidano sull'avidità di chi compra, di chi accetta l'affare anche se illecito.

Sugli stessi sentimenti faceva leva anche quell'anziano bidonista che, qualche anno fa, lungo la strada, vendeva giubbotti in finta pelle a 300 o 400 mila lire. Era disposto a trattare sul prezzo, ma chiedeva sempre di provare l'indumento: «Così vede come gli sta...». Anche lui diceva e non diceva, non diceva, lasciava intendere, non si capiva mai se si trattava di roba rubata oppure no. Ma il trucco stava proprio nel far indossare la giacca. Chi lo faceva metteva le mani tasca, trovava un orologio, preferibilmente Rolex dal valore di qualche milione. A questo punto il gioco era fatto, pur di quella giacca chiunque avrebbe pagato qualsiasi prezzo. Salvo poi scoprire, magari a casa o con gli amici, che il giubbino valeva 20 o 30 mila e l'orologio era altro che una patacca che valeva anche meno. **(l. pol.)**

Continua il braccio di ferro in Forza Italia

Finpiemonte, rinvio per il nuovo Consiglio

Non sono ancora decisi i candidati alla guida della società finanziaria

Maurizio Tropeano

Finpiemonte, ancora un rinvio. Non è bastato un fine settimana di riunioni dei vertici regionali di Forza Italia alla presenza di Marcello Dell'Utri per trovare i quattro candidati da nominare nel Consiglio d'Amministrazione della Finanziaria regionale. Tutto congelato anche se An e Ccd hanno già scelto i loro rappresentanti. Il partito di Fini riconferma gli uscenti, cioè Boccia e Varetto, quello di Casini sceglie, non senza polemiche, Giovanni Falletti. E le polemiche riguardano l'esclusione di Raimonda Casari, consigliere regionale uscente, a cui il partito aveva promesso quel posto.

Osvaldo Napoli

Ma perché Forza Italia non ha ancora scelto i suoi rappresentanti? Il nodo non è tanto la presidenza della Finanziaria quanto, piuttosto, il posto chiave di direttore generale. E' sull'uomo che andrà ad occupare questa poltrona che continua il braccio di ferro il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito. Il primo vorrebbe una persona gradita anche ai privati; il secondo qualcuno di sua fiducia (Roberto Berruti?).

Dunque tutto congelato. Nelle scorse settimane ambienti azzurri davano tra i papabili vicini al coordinatore regionale, Benedetto Nicotra, sindaco di Santena e Renzo Patria, ex parlamentare della democrazia cristiana. Il primo, però vorrebbe essere riconfermato alla presidenza di FidiPiemonte, una partecipata della Finanziaria; il secondo potrebbe candidarsi alle Regionali od entrare nel listino solo allora che nel Cda della Finanziaria potrebbero arrivare Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api, e, forse, Pier Vittorio Vietti. Da parte sua Ghigo puntava, e punta, alla riconferma del presidente uscente, Cesare Conforti, e di un altro consigliere uscente, Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno.

Insomma, una trattativa lunga, tutta interna a Forza Italia ma che prima o poi, dovrà fare i conti anche con le richieste degli alleati. Uno su tutti: Alleanza nazionale. E resta bloccata anche la nomina dei revisori dei conti delle Aziende Ospedaliere e sanitarie. Il Polo ha raggiunto un'intesa di massima sui numeri: 33 a Forza Italia, 16 ad An e 9 al Ccd.

Intanto il Governo ha censurato, e dunque respinto, la legge regionale che prorogava l'indennità di carica per i consiglieri fino all'insediamento del nuovo Consiglio regionale. Insomma, almeno uno stipendio di mensilità. Nella nota inviata dal commissario di Governo, il prefetto Mario Mosca della, si precisa che alla «data delle elezioni l'Assemblea perde la propria "rappresentatività"».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità la cortesia per tutte le persone, alla cordialità la cortesia, una coppia ospitale di LA STAMPA.

VALTOURNENCHE
** Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8- Telef. 0166/92087
Ristorante, bar, telefono, asciugacapelli, ascensore, terrazza, servizio fax, parcheggio.
A 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. In posizione panoramica. Gestione familiare, cucina casalinga.

BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE
** Hotel Grivola
Via Carrel - Telef. 0166/949145
Ristorante, pizzeria, pub irlandese.
In posizione centralissima a due passi dagli impianti di risalita. Per il periodo estivo promuove la mezza pensione a partire da £. 60.000.

BREUIL CERVINIA
**** Hotel Punta Maquignaz
P.le Guido Maquignaz - Tel. 0166/949145
Ristorante steak house, cocktail bar, TV, palestra, sauna.
Hotel tipicamente valdostano, in posizione centrale a pochi passi dagli impianti di risalita. Collegato con il rifugio "L'Orionde" per passeggiate, safari fotografici e gite in fuoristrada ad incontrare un panorama unico ed esclusivo ai piedi del Cervino.

COURMAYEUR
**** Hotel Les Jumeaux
Strada Regionale, 35
Telef. 0165/846796
Elegante, moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita.
L'Hotel Les Jumeaux dispone di 75 splendide suites con tutti i servizi di prima categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.
Domina Hotel
anche a Courmayeur vi garantisce un soggiorno a 4 stelle.

COURMAYEUR
*** Hotel Cresta et Duc
Via Circonvallazione, 7
Telef. 0165/842585
Ristorante e bar.
TVsat, telefono e frigo.
Terrazza e parco privato.
Discoteca e sala giochi.
Servizio fax.
Parcheggio.
In posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. La nostra cucina è squisita e particolarmente curata.

BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE
** Hotel Lac Bleu
Local. Campeggio - Tel. 0166/949103
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Idromassaggio.
Servizio minibus.
Servizio fax.
Parcheggio.
Situato in bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

AO g/99

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, [illegible]
St. Christophe / [illegible]
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 3 Febbraio 2000 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

L'incarico per il triennio 2000-2002 è stato confermato dalla giunta regionale

Rav, la presidenza resta a Marcoz

In consiglio entrano Piero Bal e Ernesto Demarie

Alessandro Camera
AOSTA

Ettore Marcoz, unionista, assessore regionale alla Sanità nella metà degli Anni 80, è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo Autostradale Valdostano (Rav) per il triennio 2000 - 2002. L'esecutivo ha anche nominato nel consiglio di amministrazione della Rav Piero Bal e Ernesto Demarie.

La società, dal 1985, è impegnata nella costruzione del collegamento autostradale tra il capoluogo regionale e Entrèves di Courmayeur. La scelta di Marcoz e [illegible] due consiglieri di amministrazione è la prima fatta sulla base delle nuove disposizioni sulle nomine (legge regionale 1) del '97) che limita gli incarichi al massimo dei tre mandati. Marcoz è però nella Rav dalla costituzione. Il primo mandato presidenziale risale agli albori societari «negli anni difficili di avvio dell'opera autostradale e anche - dice Marcoz con un poco di amarezza - nel momento in cui era stato "liquidato" come assessore». Nel '90 l'attuale presidente era rimasto vittima del «ribaltone» politico che aveva mandato l'Uv all'opposizione in Regione. «Il presidente Gianni Bondaz aveva nominato alla presidenza il socialista Beniamino De Lauretis».

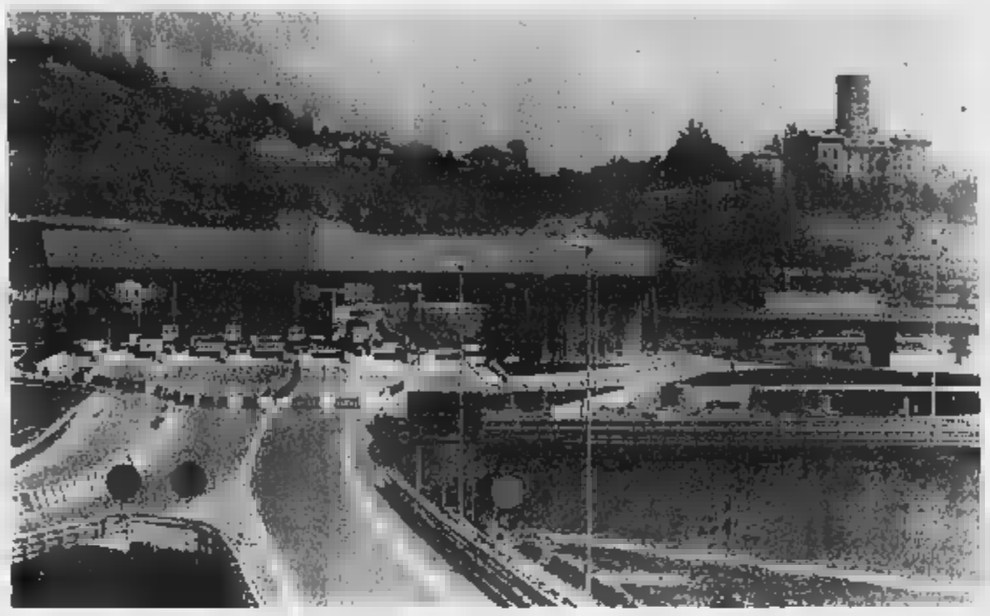
Tornato in carica nel '94, Ettore Marcoz si è posto un obiettivo «rimanere al vertice della Rav fino a veder ultimata l'opera, anche con la parte autostradale (1,8 km, ndr) definita "la collina dei ciliegi" di competenza della società Monte Bianco che salderà il tratto Rav all'imbocco del tunnel». Per realizzare il sogno, «bisognerà però pazientare ancora [illegible] anni» e quindi Marcoz dovrà ottenere il rinnovo presidenziale almeno per un altro mandato.

Intanto il presidente della Rav è impegnato ad affrontare il periodo sicuramente più difficile della società. «Dopo un incremento dei transiti del 4 per cento nel '98 - dice - nel '99 abbiamo registrato [illegible] crollo quantificato in un meno 43 per cento». Significativo il fatto che dal 24 marzo, data del tragico rogo all'interno del traforo «il transito dei Tir sul tratto autostradale si è praticamente azzerato. Gli unici camion - aggiunge Marcoz - che utilizzano il tratto Aosta Est - Morgex sono quelli della Rav».

Nonostante questo, dice il direttore del personale Aldo Freppaz «non abbiamo licenziato né messo dipendenti in cassa integrazione. La nostra forza lavoro resta di 95 unità, 56 delle quali in Valle e il resto nella sede centrale di Roma».

La Rav [illegible] arrivare [illegible] l'autostrada fino al punto di collegamento [illegible] il tratto d[illegible] della «collina dei ciliegi» nella [illegible] da cui parte la funivia Val Veny «entro fine anno 2000. E' un impegno - dice Marcoz - che intendiamo rispettare». Per quan[illegible] riguarda l'ultimazione dei lavori, il presidente Marcoz fissa il limite «a fine [illegible]. [illegible] quel punto la Rav avrà speso per il tratto Aosta Est - Courmayeur Nord, 1740 miliardi di lire.

Lo stato dell'opera, dice Marcoz «vede definito recentemente l'appalto del lotto 2 di Dolonne, mille giorni di lavoro per arrivare fino al funivia Val Veny e conclusione nel 2003, mentre stiamo lavorando, e vogliamo finire entro il 31 dicembre di quest'anno, sul tratto Courmayeur - Pré-St-Didier (lotto [illegible] che prevede il ponte del Verrand, sulla galleria di Pré-St-Didier (lotto 4) e sul tratto che comprende il ponte di Mombardon (lotto 5)».

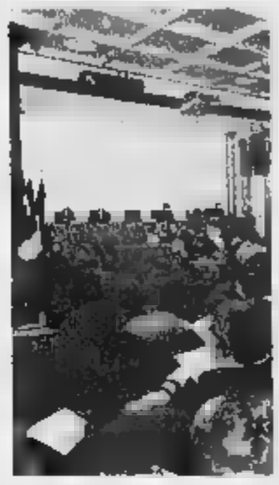

La barriera autostradale Aosta Ovest. A fianco Ettore Marcoz, confermato dalla giunta regionale alla presidenza della Rav

RAFFRONTO PERCENTUALE TRANSITI 1999 SU 1998

MESE	AUTO %	TIR %
GENNAIO	6,4	-5,6
[illegible]	-9,2	-12,6
MARZO	-14,5	-20,8
APRILE	-40,4	-97,6
MAGGIO	-51,7	-97,3
[illegible]	-42,1	-97,2
LUGLIO	-32,9	-96,4
AGOSTO	-42,1	-94,9
SETTEMBRE	-43,5	-95,9
OTTOBRE	-42,3	-96,6
NOVEMBRE	-33,2	-98,0
DICEMBRE	-36,5	-96,5
TOTALE	-32,1	-75,4

UNIVERSITÀ

Via all'anno accademico


Si è inaugurato a palazzo regionale (nella foto la manifestazione) l'anno accademico. Ai corsi universitari sono iscritti 250 studenti. La Regione ha firmato convenzioni con le Università di Torino, Liegi e Grenoble. SERVIZIO A PAG. 36

I risultati dei ricorsi presentati alle due commissioni tributarie attive in Valle contro provvedimenti dell'Amministrazione

Multe e tasse bocciate a metà

Il lavoro viene svolto da ventisette giudici

Claudio Laugeri
AOSTA

Il cittadino ha ragione al [illegible] per cento. O almeno così risulta dall'attività delle commissioni tributarie della Valle d'Aosta. Nel '99, i 27 giudici hanno preso decisioni per 2390 ricorsi: la maggior parte (2126) in commissione provinciale (il primo grado), le altre (262) in quella regionale (il secondo grado). Metà delle volte, la pubblica amministrazione ha perso, con tanto di condanna al pagamento delle spese processuali. «Non sappiamo quantificare quanto le varie amministrazioni abbiano incassato o speso per i ricorsi, bisognerebbe ricostruire tutto l'iter delle pratiche» spiegano alla Direzione delle entrate.

«Il lavoro delle commissioni tributarie è diminuito molto da quando è possibile evitare i ricorsi con procedure "preliminari"» spiega il presidente della commissione regionale Domenico Cuzzola, da poco in pensione dopo aver presieduto il tribunale aostano per quasi 10 anni. «Basta un'istanza agli uffici competenti per far annullare il provvedimento contestato, a patto però che l'irregolarità sia palese» dicono ancora alla Direzione delle entrate. E citano i «casi» di errori di inserimento dati nel terminale, dove ad esempio acquirenti di case risultano venditori e viceversa. Poi, c'è la possibilità di un «accertamento con adesione», una sorta di «patteggiamento» tra il cittadino e l'Amministrazione. «Tutto sulla base di documentazione, è chiaro» ribadiscono alla Direzione delle entrate. E ancora, è possibile «conciliare» le proprie ragioni con le contestazioni fatte dall'Amministrazione, ma soltanto fino alla 1ª udienza convocata dalla commissione. Da quel momento in [illegible], rimane soltanto la possibilità di vincere il ricorso.

Da sinistra il presidente della Commissione tributaria regionale Domenico Cuzzola e la collega a capo di quella provinciale Marilinda Mineccia. A fianco gli uffici

A decidere su multe e cartelle esattoriali sono 4 sezioni provinciali e due regionali. Su 27 giudici, soltanto 4 sono magistrati (Cuzzola, il presidente della commissione provinciale ed ex capo della procura della pretura aostana Marilinda Mineccia; il consigliere di corte d'appello Luigi Schiavone e il pm aostano Pasquale Longarini); sette sono avvocati (Piergiorgio Martinet, Roberto Jorioz, Edoardo Valente, Orlando Navarra, Valdo Azzoni, Piergiorgio Pietrini e Ferruccio Lustrissy) e gli altri sono commercialisti, geometri, dirigenti pubblici in servizio oppure in pensione. «A volte dobbiamo esaminare provvedimenti con motivazioni poco chiare o addirittura non spiegate - dice il presidente Cuzzola -. Sarebbe più utile [illegible] sezione speciale formata da magistrati, abituati a redigere sentenze [illegible] motivare le proprie decisioni in [illegible] provvedimento destinato a un possibile esame successivo».

Grande successo dell'iniziativa de «La Stampa» [illegible] della «Publikompass» che continuerà fino [illegible] sabato

Un primo brindisi fortunato con 823 lettori

Oggi secondo coupon. Distribuzione dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19

SECONDO giorno dell'operazione «Cin Cin con La Stampa», dopo il grande successo del «battesimo». Sono stati [illegible] i lettori che sono saliti nella giornata di ieri negli uffici della «Publikompass» di Aosta per ritirare [illegible] il coupon la bottiglia del grande rosso dei «Beni B[illegible] de La Morra (Cuneo).

Tagliando che oggi troverete qui a fianco e che, le ricordia[illegible], vale una bottiglia gratuita. L'importante è presentarsi [illegible] il coupon del giorno stesso. Il cumulo è possibile, ma soltanto [illegible] giorno indicato sul tagliando. E non ci si può presentare con fotocopie.

L'operazione «Cin cin» proseguirà fino a sabato. I lettori dovranno sempre recarsi al primo piano del numero civico 28/A di piazza Chanoux ad Aosta. Si trova nel cortile interno: l'accesso dalla piazza del municipio è il grande androne.

Il Dolcetto doc del '98 dei «Beni Batasiolo» è stato molto gradito ieri dai lettori. Molti i casi di «ritorno». Chi aveva comperato «La Stampa» al mattino e si era presentato negli accoglienti uffici dello «PK» per il ritiro della bottiglia è poi tornato il pomeriggio per fare il bis.

Sono stati parecchi i lettori che hanno presentato più di un [illegible]. Alcuni hanno acquistato decine di giornali per avere diritto a farsi la scorta in cantina.

Avvertiamo i lettori, a scanso di spiacevoli equivoci, che lo stock di bottiglie di Dolcetto è limitato. Verranno date fino ad esaurimento. Confidiamo, comunque, di averne a sufficienza per soddisfare le richieste.

Ricordiamo gli orari della Publikompass che rimarrà aperta anche sabato. Al mattino dalle 9 alle 13 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 19.

14 FEBBRAIO
Un San Valentino
Indimenticabile!!
Dove?
Al Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11 - Aosta
Per prenotazioni tel. 0165.361799

Sono oltre 250 gli iscritti a facoltà e diplomi superiori a livello regionale

La Valle punta sull'università

Accordi anche con Torino, Liegi e Grenoble

AOSTA

Si è tenuta ieri l'inaugurazione delle attività universitarie in Valle per l'anno accademico 1999-2000. Sono più di 250 i giovani, residenti e non, che seguono un corso di laurea in Scienze della formazione primaria, due corsi di diploma universitario, uno in Ingegneria delle Telecomunicazioni e l'altro per Infermieri, una scuola di specializzazione dopo la laurea in Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali: da quest'anno, poi, è stata aperta anche una Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti delle medie e delle superiori.

Gli utenti delle varie attività sono studenti che proseguono gli studi dopo l'esame di maturità o giovani già laureati. Il corso in Scienze della formazione è di 4 anni ed è gestito in convenzione fra la Valle d'Aosta, lo [illegible]sità di Torino, Liegi e Grenoble; i corsi di dipl[illegible] universitario han[illegible] il supporto didattico del Politecnico di Torino e della facoltà di medicina del capoluogo piemontese; ancora, il Politecnico di Torino cura la didattica del corso biennale di specializzazione per ingegneri ed architetti, mentre la formazione per futuri docenti (sostituirà gli antiquati esami di abilitazione di concorso) è curata sempre da Torino, Liegi e Grenoble.

Quello presentato ieri è stato un panorama di attività impensabile anche soltanto pochi anni fa e che adesso si vuole consolidare ed irrobustire dal punto di vista organizzativo e didattico, per arrivare fra poco tempo alla realizzazione della «Libera università della Valle d'Aosta», prevista dalle l[illegible] dello Stato e che sarà realizzata dalla Amministrazione regionale. Come è stato annunciato, il processo [illegible] «di partnerariato» e non di «gemmazione», ad indicare il forte significato di una scelta regionalista «aperta» alla realtà europea.

Dopo il benvenuto di Teresa Grange (del corso di laurea in Scienze della formazione primaria) ha aperto i lavori il presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha sottolineato «la volontà di operare nella continuità e nella stabilità per il futuro dell'istruzione superiore in Valle d'Aosta».

Sono poi intervenuti il rappresentante del Rettore dell'università di Torino Giorgio Chiosso, il Pro-rettore del Politecnico, Riccardo Ruscelli, gli studenti Marie Claire Chaberge, Ivana Meynet e Emanuele Russo, [illegible] le conclusioni da parte dell'assesso[illegible] regionale all'Istruzione Ennio Pastoret. (b. bas.)

Un momento della cerimonia di ieri mattina per l'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi universitari e para-universitari organizzati dalla Regione in collaborazione con gli atenei [illegible] Torino Grenoble e Liegi

La proposta era stata fatta da alcuni maestri già nel '91

Ritorna l'idea di aprire una scuola sci ad Aosta

Uno dei campi di sci di Pila. Sotto il maestro Renzo Melloni che già nel '91 lanciò l'idea di aprire una scuola per sciatori nel capoluogo regionale. In basso il logo pensato per l'iniziativa

AOSTA

Una scuola [illegible] sci per il capoluogo regionale. L'idea non è nuova. Il progetto «Aosta 2000 - Scuola Italiana Sci» lanciato dal maestro di sci [illegible] Renzo Melloni con altri colleghi insegnanti di [illegible] alpino e nordico è dei primi Anni 90. «Ma l'iniziativa - dice Meloni - [illegible] mai decollata per lo [illegible]o interesse che hanno manifestato le autorità locali dell'epoca e, soprattutto, per una forma di boicottaggio messa in atto dagli allora amministratori regionali, forse più interessati allo sviluppo della zona di Gressan che a quello del capoluogo».

Adesso il progetto esce nuovamente dal cassetto e Renzo Melloni vuole tornare a bussare alla porta di amministratori locali e regionali. «Aosta è forse l'unico capoluogo di regione montana a non avere una [illegible] di sci - [illegible] -. E poi, sono anni che si continua a parlare di crisi del turismo, della necessità di iniziativa per dare impulso allo sviluppo della città e non si favorisce la nascita di una struttura [illegible] potrebbe fare molto nell'accoglienza ai turisti».

E questo, aggiunge Melloni, «senza considerare che senza [illegible] scuole di maestri di sci aostani, questi professionisti devono "emigrare" nelle differenti località val[illegible]d[illegible] per esercitare il mestiere». Aosta, [illegible] ancora Melloni «lascia nei turisti l'impressione di un immenso parcheggio. Una scuola di sci servirebbe come polo di riferimento. I [illegible] sci, nella loro giornata che passano con il cliente, possono diventare il miglior veicolo promozionale per la città, indicare cosa andare a vedere, dove fare le compere, dove mangiare oppure come e dove passare la serata».

Ma tutto questo, conclude Renzo Melloni «presuppone l'esistenza di una scuola di sci in città, magari vicina alla partenza dell'ovovia p[illegible] Pila, in quello spazio che secondo i programmi urbanistici, dovrebbe diventare [illegible] zona per iniziative turistiche. E allora, perchè non riprovarci, con l'auspicio di un trattamento migliore che nel lontano '91?». (a. c.)

Consiglio comunale. Contraria l'opposizione

Approvato il progetto dell'ex hotel «Alpino»

AOSTA

Il Consiglio comunale si è riunito ieri per la prima volta nel nuovo anno. Al centro dei lavori, il voto sulla delibera di approvazione del progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'ex-hotel «Alpino», in viale della Stazione. La soluzione prospettata dagli architetti dello studio Hutter (architetti Paolo Thiébat e Paolo Merlo, ingegner Innocente Porrone) e degli ingegneri dello studio tecnico «Saggese», si basa su tre elementi: un edificio a torre (di pianta quadrata) posto nella parte E[illegible] dell'isolato, che contiene circa il 70 per cento della nuova volumetria; un corpo di collegamento, più basso, che privilegia l'affaccio sui giardini e non sovrasta l'ex-albergo; il mantenimento sostanziale dell'albergo, il cui volume rimane rispettato.

Nei piani interrati della struttura ci sarà un parcheggio con 30 posti. Il progetto è stato approvato con il voto dei consiglieri di maggioranza. Contraria la minoranza al completo, con l'eccezione del consigliere Cali di Aosta Libera. Secondo il consigliere di Forza Italia Marino Guglielminotti Bianco, «con opere come questa si stravolge il piano regolatore. Ho forti perplessità sui volumi della futura costruzione; [illegible] si tiene conto del problema parcheggi che si verrà a creare». Forti perplessità sui criteri urbanistici adottati sono stati espressi anche dai Verdi.

L'assessore Guido Fiovano, sul problema parcheggi, ha spiegato che «la ristrutturazione si inserisce nel piano di riduzione del traffico automobilistico nella città; in un prossimo futuro via Festaz sarà chiusa al traffico». Il Consiglio ha poi votato contro una mozione degli Autonomisti che chiedeva di mettere in atto iniziative per attribuire adeguati contributi [illegible] per le famiglie dei [illegible]i nati. Il consigliere Guido Cossard si è detto rammaricato, perchè a suo giudizio il voto è stato condizionato da vecchi parametri ideologici. (a. b.)

Protesta dei sindacati per l'apertura del supermercato ex Standa di corso Battaglione

«La Coin ha aggirato lo sciopero»

Previsti «tagli» di dipendenti nel settore alimentare

AOSTA

E' forte la preoccupazione delle organizzazioni sindacali per il futuro dei dipendenti Standa. L'azienda, soprannominata «la casa degli italiani», è stata acquistata a gennaio dello scorso anno dal gruppo «Coin spa», [illegible] sede a Mestre, per quanto attiene ai reparti di abbigliamento, profumeria, casalinghi e biancheria. Si parla di «consistente riduzione di personale», perché il settore alimentari non rientra nel «pacchetto». «Lo sciopero - dicono i sindacati - è stato indetto per rivendicare i diritti dei 30 lavoratori del settore. Contestiamo, in maniera globale, le modalità con [illegible] "Coin" intende gestire la trattativa».

Alla totale astensione dal lavoro, Coin ha risposto delegando personale esterno. «Un'apertura molto discutibile, antisindacale - dice Guido Zanardi, responsabile di categoria della Cgil -. Stiamo valutando se rivolgerci alla magistratura».

La tensione per i prospettati «tagli» di organico e l'intenzione di «Coin» di ripristinare le 38 ore lavorative (oggi sono 36) sono acuite dal comportamento del [illegible]vo proprietario che, a detta dei sindacati, decide di discutere il problema a livello nazionale, senza calarlo nelle singole realtà.

«La legge 223 del '91 - precisa Zanardi - stabilisce che le procedure di mobilità [illegible] personale si aprano a livello locale». Secondo quanto annunciato [illegible] «Coin», gli esuberi per la filiale di Aosta superano [illegible] 10 unità. «Numeri che contestiamo - riprende il responsabile Cgil - perchè potrebbero [illegible] corrispondere alla realtà. L'apertura domenicale e l'afflusso di turisti quasi tutto l'anno presuppongono il mantenimento degli attuali livelli occupazionali». I differenti sistemi di gestire l'attività sarebbero alla base della possibile riduzione di dipendenti. «Oviesse», ad esempio, chiude nell'intervallo [illegible] pranzo, le commesse non sono a disposizione del cliente e l'azienda utilizza la bar[illegible] di [illegible] anzichè i «presidi» dislocati [illegible] vari punti della filiale.

Il marchio Standa rimarrà fino all'avvio della ristrutturazione nelle varie filiali sul territorio nazionale; ad Aosta, è fissato al 19 febbraio. Da questa data, l'area che comprende l'abbigliamento verrà gestita dalla «Oviesse», società del gruppo Coin, [illegible] tre la «P. and G.», del gruppo «Limoni» si occuperà della profumeria. Il supermercato di via Festaz non è coinvolto nell'operazione Coin. Quale futuro per gli alimentari Standa? «Aspettiamo - dicono i sindacati - che la direzione centrale invii un piano [illegible] riorganizzazione delle filiali che intende mantenere». (a. l.)

Il supermercato ex Standa in corso Battaglione, nel capoluogo regionale

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] bella la [illegible] ma ha lasciato il [illegible]

Vorrei sottolineare la grande fortuna di avere una manifestazione così importante come Sant'Orso nella nostra città. Tant'è vero che, in previsione, vengono finalmente pulite le strade dal ghiaccio e dalla neve caduta ormai un mese fa, con tanto di spalatori e spargisale. Questo [illegible] niente, [illegible] paragonato al fatto che la piazza Plouves, unico parcheggio disponibile nel centro, viene bloccato ben 5 giorni prima della Fiera, da martedì a martedì (guarda caso, proprio i gi[illegible] del mercato!), penalizzando non poco i commercianti della [illegible]. Ciliegina sulla torta, nella via Duc, strada che collega piazza Plouves a piazza Narbonne e quindi [illegible] di seconda importanza, possiamo notare ben posizionati sulla destra, solo sei cassonetti dei rifiuti, continuando il nostro cammino a[illegible] nemmeno dieci metri di distanza solo cinque gabinetti pubblici ca[illegible] tanto di scritta enorme WC e la pubblicità [illegible] proprietario o non solo, proseguendo la nostra passeggiata, sempre sulla destra (sulla sinistra no[illegible] sarebbe possibile in quanto sul marciapiede vi è un locale pubblico ed un negozio di abbigliamento) altri quattro cassonetti dell'immondizia. Com'è bella la nostra Fiera, peccato che la nostra via già tanto penalizzata assomigli ora al Bronx.

Gisella Persol, Aosta

Poche le corse [illegible] n. [illegible]

Abito a Saint-Martin de Corléans e pur avendo l'auto usufruisco quasi tutti i giorni dell'autobus n. 3 (non passa la navetta). Ebbene, l'autobus è tutti i giorni quello più affollato, perciò immaginatevi domenica 30 gennaio, Fiera [illegible] S. Orso, com'era! Essendoci la domenica solo una corsa ogni ora, non avrebbero potuto pensare essendoci la Fiera di metterne uno ogni 20 minuti come i giorni feriali oppure due autobus? [illegible] poi ci dicono di usufruire dei mezzi pubblici! Già alle ore 14 molte persone non hanno potuto salire essendo già pieno come un uovo! Oltretutto si soffocava per il caldo e la folla. Speriamo che per altre occasioni simili qualcuno ci pensi per tempo e provveda in merito. Eravamo tutti indignati e arrabbiati.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. [illegible]* oggi [illegible] [illegible], con orario dalle 9 alle 22 *(a porte aperte)* e dalle 22 alle 9 di domani *(a porte chiuse)* la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti.
Distr. 1: *Morgex*, [illegible] [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta [illegible] urgente).
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Arsey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
[illegible] **11-12-13:** *Verrès*.
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*.

[illegible]

Domenica [illegible] 2000

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [illegible] Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Ch^atillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **H^ône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); [illegible] Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible] 762220 **007 - Il mondo non basta** Ore 20, 22,30

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (sito internet: www.delaville.it) **Oggi riposo**

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 **Oggi riposo**

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 **riposo**

[illegible]

[illegible] Tel. (0335) 52 58.686 **Oggi riposo**

[illegible]

IDEAL: T. (0335) [illegible] **Oggi riposo**

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) [illegible] Ore 20, 22,15.

ROUGE: Tel. (0125) 641480. **Oggi riposo**

[illegible] Tel. (0125) 641 571. **L'uomo [illegible] (Bicentennial [illegible]** Ore 20, 22,20.

[illegible]

2001: T. 0125/ 651079 (sito internet: www.lands.it/rossetom). **Oggi riposo**

[illegible]

CASINÒ: Tel. (027) 722 17 74. **Toy story 2** (ore 18,30) e **Sixième sens** (ore 20,30).

CORSO: Tel. (027) 722.17.74. [illegible] **stre** (prima[illegible] [illegible]. Ore 20.30.

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Les âges de l'an - Le solstice d'été**

France [illegible]

13,00 **Journal**
13,50 **De[illegible]**
14,55 **Le ren[illegible]**
[illegible] **Tiercé en direct de Vincennes**
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 [illegible] **s et des [illegible]**
17,20 **Un livre, des livres**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 **Friends**
19,15 **Qui est qui?**
19,50 **Un gars, une fille**

Television Suisse

[illegible]

12,30 **[illegible]-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Matlock**
14,40 **Eurofilm**
15,45 **Le[illegible]**
16,40 [illegible]
17,00 **Demain à la une**
17,50 [illegible]
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
20,05 **Temps présent**
21,05 [illegible]

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] DALLA VALLE

GIUSTIZIA

Nuovo Consiglio dell'ordine per [illegible] avvocati

Gli avvocati hanno rinnovato il Consiglio dell'ordine professionale. Al primo turno sono stati nominati Piergiorgio Martinet (presidente), [illegible]berto-Jorioz (tesoriere) e Paolo Caveri (segretario); nel ballottaggio avvenuto un paio di settimane più tardi [illegible] approdati al Consiglio anche Adriano Consol, Nilo rebecchi, Dora Mirabella e Claudio Dalle. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati rimarrà in carica due anni.

AGRICOLTURA

Le sovvenzioni agli allevatori di [illegible] e caprini

[illegible]'stato differito, per decisione del ministero per le Politiche agricole e forestali, il termine di scadenza per la presentazione delle richieste «di quota, di trasferimenti e di premio ovini-caprini per la campagna 2000». Le domande «per [illegible] quota di trasferimenti» dovranno [illegible] presentate entro il 16 febbraio, mentre [illegible] scadenza di quelle [illegible] concorrono al premio comunitario è stata fissata al 23. I moduli per le richieste possono essere ritirati nelle [illegible] delle organizzazioni agricole.

RE[illegible]

Il vescovo incontra le famiglie

Oggi, il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi incontra le famiglie del capoluogo regionale nella sede parrocchiale della Cattedrale a partire dalle 18,30. A Châtillon, nel convento dei frati Cappuccini, alle 20,30 si terranno gli incontri francescani sul tema: «Il mistero dell'incarnazione di Cristo, contemplato e vissuto [illegible] Sant'Antonio [illegible] Padova». Le due iniziative si collocano nell'ambito degli appuntamenti diocesani di febbraio. Il prossimo incontro [illegible] previsto per domenica a Saint-Pierre, nella sede [illegible] Priorato, [illegible] occasione della giornata nazionale per l'accoglienza alla vita. Interverrà don Albino Blanchet.

Courmayeur, la giunta comunale ha confermato la fiducia a Olivier Ottoz

Il Comune di Courmayeur il sindaco Romano [illegible] e l'assessore Olivier Ottoz che rimarrà al suo posto

La spiegazione: «Ho ricevuto molte attestazioni di stima [illegible] per questo ho deciso di proseguire nel mio impegno sociale»

«Rimango a fare l'assessore»

Ha «patteggiato» 8 mesi per armi illegali

AOSTA

«Dopo un'attenta riflessione e avendo avuto da più parti messaggi di stima e inviti a continuare il mio lavoro, ho deciso di rimanere al mio posto». Questa, in sintesi, la dichiarazione dell'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Courmayeur, Olivier Ottoz. Rientro [illegible] momento [illegible] difficoltà dell'Amministrazione dovuto alla [illegible] da dell'assessore incappato quando, in una normale verifica fiscale, la guardia di finanza [illegible] trovato armi fuorilegge nel [illegible] ristorante in Val Veny. Ottoz ha poi patteggiato una pena di [illegible] mesi con la condizionale.

Ottoz [illegible] poi dichiarato che, per non [illegible] difficoltà all'amministrazione, si sarebbe dimesso anche dal Consiglio. La giunta, con un comunicato, ne prendeva atto, pur esprimendo stima per il suo operato. La minoranza aveva dichiarato: «Il problema dell'assessore non riguarda l'attività amministrativa. Ottoz deve rispondere alla giustizia e a se stesso. Abbiamo respinto la proposta del sindaco che chiedeva di valutare la possibilità di sottoscrivere [illegible] documento congiunto di solidarietà. Non avendo votato la fiducia a questa giunta, i guai giudiziari privati di un [illegible] re non possono modificare la nostra posizione».

Ieri il sindaco Blua ha puntualizzato: «Ottoz non aveva mai presentato dimissioni e prendo atto in modo positivo della sua decisione di continua- [illegible] il mandato. Esprimo stima per il suo operato e per il suo programma. Data la [illegible]ma di politici e associazioni di volontariato, credo che tutto il Consiglio riconfermerà la fiducia».

Ottoz ha voluto poi precisare: «Confermo d'aver avuto quelle armi, ma soltanto nel [illegible] che le detenevo. Non [illegible] sento [illegible] delinquente e quello che è successo [illegible] stimola a continuare al meglio il mio impegno sociale. Aggiungo che non ho ricevuto pressioni politiche per rimanere, ma soltanto messaggi di piena stima, anche da parte di esponenti regionali. Messaggi che mi hanno aiutato in un momento difficile, ma la decisione di restare è stata presa da me soltanto, dopo lunghe riflessioni. Ha prevalso il senso di dovere nei confronti della popolazione». [g. l. m.]

Ferrero ha scelto di dirigere a tempo pieno l'Area territoriale

Il primario del «118» lascia Gli subentra Carlo Vettorato

AOSTA

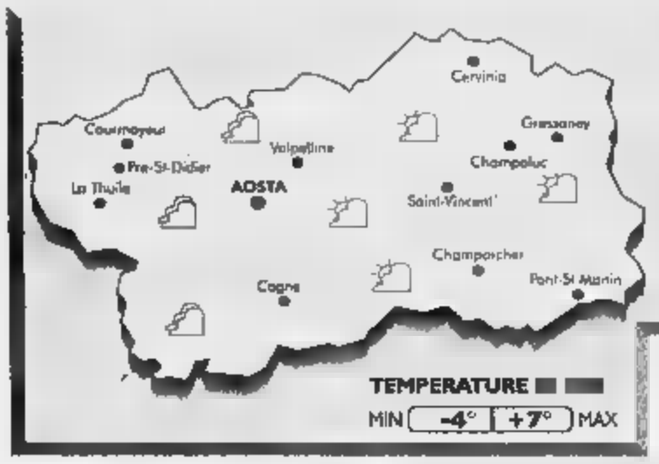
L'Unità [illegible] sanitario 118 ha da lunedì il dottor Carlo Vettorato come nuovo responsabile. Il primario Paolo Ferrero, ha lasciato il 31 gennaio l'incarico (pur mantenendo la titolarità del posto) per occuparsi a tempo pieno della direzione dell'area territoriale. Vettorato, che gli [illegible] subentrato su sua indicazione, è dirigente medico di primo livello e già coordinatore, all'interno del 118, del servizio di elisoccorso e coordinatore medico della centrale operativa.

Il passaggio di consegne, [illegible] me ha spiegato il dottor Ferrero, è stato motivato dal fatto che «la crescente attenzione che richiede l'organizzazione del servizio territoriale non permette più la presenza di [illegible] direttore part-time. Per cui la mia scelta è stata quasi naturale [illegible] obbligata. Sapendo che il 118 poteva contare su di una struttura ormai avviata e consolidata, ho ritenuto più opportuno dedicarmi a tempo pieno all'area territoriale cui anche il Piano sanitario nazionale, la legge Bindi e i programmi regionali dedicano grande spazio».

Come Ferrero, Vettorato dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Anestesia e Rianimazione, ora entrato nell'organico del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Aosta per poi passare, fin dalla sua istitu- [illegible] al 118. «Subentrare al dottor Ferrero - ha detto [illegible] neo responsabile dell'Unità di soccorso sanitario - [illegible] sarà facile, ma so che potremo contare sempre sulla sua preziosa collaborazione. Anche per questo ho accettato l'incarico di direttore del 118 dove operano, tra l'altro, colleghi di provata esperienza con i quali abbiamo partecipato alla "costruzione" dell'apparato [illegible] soccorso unico in Valle d'Aosta. Il mio sarà un impegno nel segno della continuità, con l'obiettivo di sempre: fare se possibile di più e meglio». [b. m.]

La sede del «118» e Carlo Vettorato [illegible] lunedì responsabile del servizio

IL METEO E DINTORNI



Nuvole di passaggio da domani torna il Sole

Oggi le condizioni del tempo saranno caratterizzate da una nuvolosi- [illegible] variabile più intensa lungo la dorsale alpina dove saranno probabili precipitazioni intermittenti [illegible] carattere sparso. La situazione meteorologica negativa sarà di breve durata perché già da domani le previsioni indicano cielo [illegible] prevalenza soleggiato con il passaggio a tratti di banchi nuvolosi. I venti sono previsti [illegible] arrivo dai quadranti occidentali, moderati in fondovalle e più forti in quota. L'ondata di maltempo di oggi è causata da una debole perturbazione di origine atlantica in veloce transito verso Est. Le temperature [illegible] in diminuzione, con la minima di nuovo sotto lo zero e la massima a meno di 10 sopra.

Brutto infortunio ieri alla giovane atleta azzurra di Gressoney sulle nevi di casa

Stagione finita per Annalisa Ceresa

Si è frattura tibia e perone durante un allenamento

GRESSONEY-La-TRINITE

La fortuna non sembra accompagnare le slalomiste valdostane. Dopo gli infortuni che hanno messo fuori gioco per tutta la stagione le giovani Honey Galvani e Francesca Massa, entrambe con problemi ai lega- [illegible] ti, e il parziale guai fisico occorso a Sonia Viérin, ieri è toccato ad Annalisa Ceresa subire un grave stop. La gressonara era in allenamento con lo [illegible] club sulle [illegible] della Bettaforca [illegible] Gressoney quando ha inforcato un palo, l'attacco di uno sci non si [illegible] sganciato, è andata in «rotazione» e si è fratturata la tibia e [illegible] perone della gamba sinistra. L'atleta è stata recuperata con l'elicottero del Soccorso alpino e trasportata all'ospedale di Aosta con l'ambulanza del 118. Per lei la stagione agonistica è finita.

«Al momento non sento dolore - ha detto Annalisa dopo l'incidente -. Purtroppo mentre mi allenavo ho inforcato e [illegible] sci non si è sganciato. Mi [illegible] girata e ho sentito subito un forte dolore. Un vero peccato perché la stagione finisce qui. E' il primo incidente della mia carriera [illegible] proprio negli ultimi tempi qualcuno mi aveva fatto [illegible] che non ne avevo mai subiti. L'importante ora [illegible] recuperare bene».

In questa stagione la Ceresa, che solo due stagione fa ora stata al centro dell'attenzione per le otto medaglie vinte ai campionati tricolori assoluti e giovani, aveva ottenuto significativi piazzamenti [illegible] Coppa Europa. In discesa libera si era piazzata due volte al 9° posto [illegible] Tignes, mentre in slalom vanta- [illegible] un 7° posto a Limone Piemonte e un 11° a Veysonnaz, in Svizzera.

Dopo l'intervento per la ridu- [illegible] zione della frattura, Annalisa ritornerà a casa a Gressoney, [illegible] ui seguirà la riabilitazione necessaria. In estate potrà riprendere la preparazione con la Nazionale. [p. l.]

L'azzurra Annalisa Ceresa si è rotta tibia e perone della gamba sinistra durante un allenamento di slalom speciale

La Comunità montana

Quindici miliardi nel bilancio 2000 per il Grand Combin

GIGNOD. Il Consiglio della Comunità Grand Combin ha approvato il bilancio di previsione per il [illegible], che pareggia sulla cifra di 15 miliar- [illegible] e [illegible] milioni, [illegible] un incremento di entrate di [illegible] miliardo e [illegible] milioni rispetto allo scorso anno. Tra le principali voci di spesa, 9 miliardi e 733 milioni sono per le attività correnti, dove sono compre- [illegible] i servizi gestiti dalla Comunità, come quelli per anziani, scuole medie e asilo nido.

Per gli investimenti [illegible] stati previsti quasi 4 miliardi, per la sistemazione dell'acquedotto [illegible] la manutenzione straordinaria dello stabile dove hanno sede gli uffici, le scuole, il consultorio sanitario, la piscina e la palestra. Nelle indicazioni generali di accompagnamento al bilancio, è scritto che occorrerà attuare [illegible] politica di contenimento delle spese con una «sinergia» di gestione [illegible] servizi fra gli [illegible] locali e una maggiore attenzione alla possibilità di contributi dell'Unione europea. [b. bas.]

Varie commissioni hanno assegnato riconoscimenti a giovani artigiani e agli espositori più anziani

I premi per la Fiera millenaria di Sant'Orso

Presto le attestazioni di merito per tutte le categorie di partecipanti

Un'immagine dell'edizione [illegible] mille della Fiera di Sant'Orso

AOSTA

Sono [illegible] assegnati i premi della millesima edizione della «Fiera di Sant'Orso». Il riconoscimento alla memoria [illegible] Amédée Berthod, per il più promettente espositore che non avesse compiuto i 25 [illegible] nel 1999, è stato attribuito dai responsabili dell'Ivat (Istituto valdostano dell'artigianato tipico) a Jean Bétemps di Saint-Christophe. A Pietro Grange di Gressan, [illegible] 1909, il servizio Attività promozionali dell'assessorato regionale dell'Industria e Artigianato ha assegnato [illegible] premio Robert Barton in qualità di più [illegible] espositore che non ha ottenuto riconoscimenti negli ultimi 5 anni.

Del «Prix Pierre Vietti» sono stati insigniti (secondo quanto deciso dal Comité des tradition valdôtaines) l'azienda «Artilegno falegnameria» [illegible] Claudio Danna di Champorcher, in considerazione della semplicità [illegible] dell'eleganza delle sue realizzazioni in legno e Rino Collé, di Issogne, per la cura dei dettagli e per l'abilità nella lavorazione della pietra ollare.

L'assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali ha poi segnalato l'artigiano Giulio Chevrère di Introd per il [illegible] pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils agricoles à remettre en valeur aujourd'hui».

I due premi attribuiti dall'Associazione scultori e intagliatori valdostani (Asiv), riservati ai più promettenti della categoria nell'edizione 2000 della Fiera, sono stati assegnati [illegible] «Gruppo intaglio La [illegible] - Aosta» e [illegible] Roberto Vilbrant di Aosta. Nelle prossime settimane saranno assegnati tutti gli altri premi che riguardano le singole categorie di partecipanti alla manifestazione millenaria. [b. bas.]

COMUNE DI BRUSSON
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Avviso
Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di parcheggio in Frazione Vollon, costituente adozione di variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n 11 del 6 aprile 1[illegible].
[illegible] Segretario Comunale visto l'art. 16 della legge 6 aprile 1998 n. 11 rende noto che
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] in data 20/1/2000 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di parcheggio in Frazione Vollon costituente variante non sostanziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera b) della L.R. 11/98
- che copia della suddetta deliberazione e gli atti relativi alla variante non sostanziale saranno pubblicati all'Albo comunale e depositati in pubblica visione presso la Segreteria del Comune di Brusson per la durata di 45 gg. a partire dal 31/1/2000 e durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici.
Avverte che chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse fino alla scadere del termine predetto. Le osservazioni redatte in carta legale dovranno essere presentate presso l'ufficio di protocollo nel normale orario di apertura al pubblico e saranno poste successivamente all'esame della Giunta Comunale. Scaduto il termine suddetto nessuna osservazione potrà essere presa in considerazione.
Brusson, li 27/1/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE

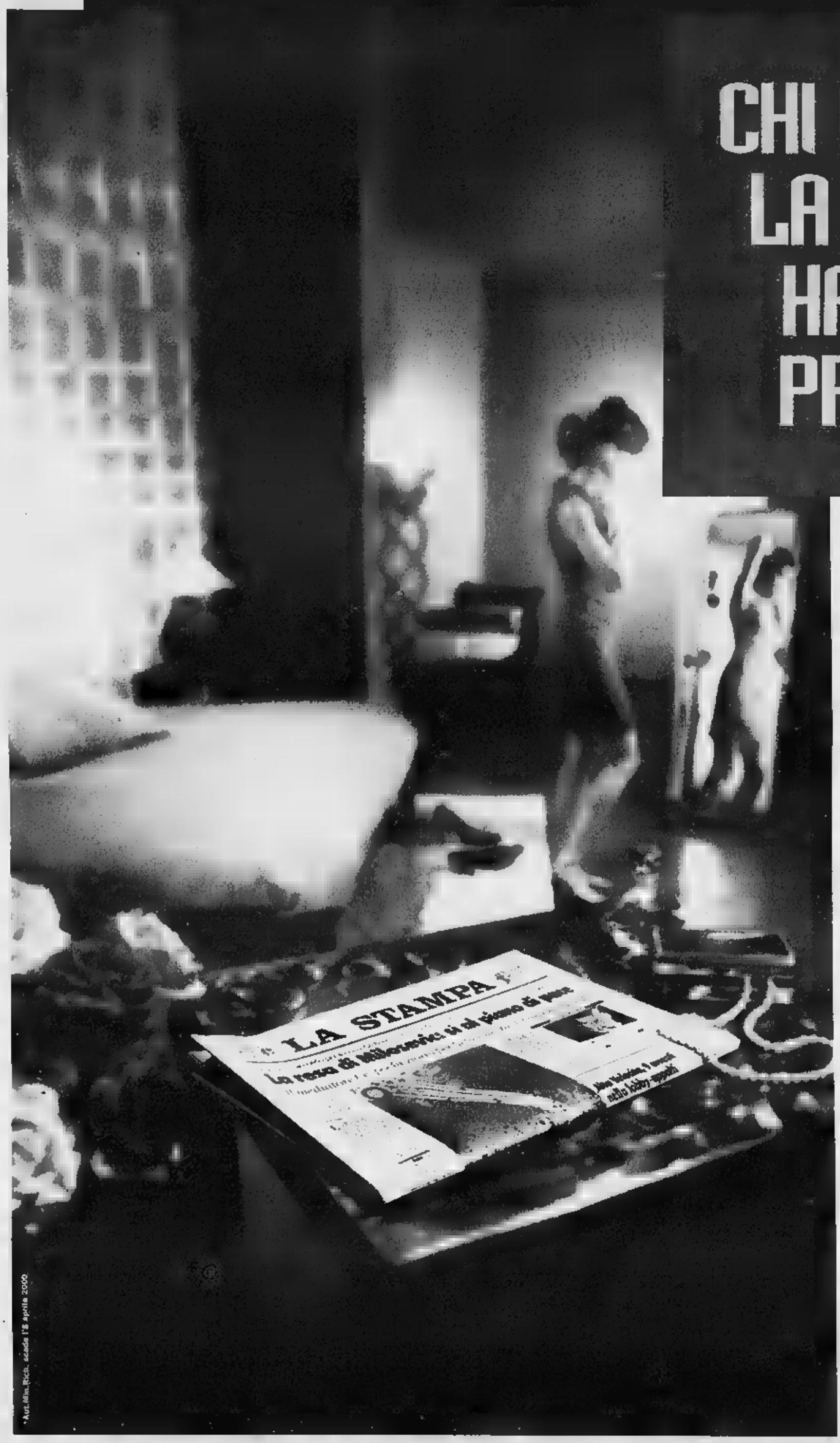
COMUNE DI BRUSSON
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Avviso
Approvazione del progetto della Comunità Montana Evançon per la realizzazione di aree di sosta lungo la S.R. 45 della Valle d'Ayas, costituente adozione di variante [illegible] al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998
Il Segretario Comunale visto l'art. 16 della legge 6 aprile 1998 n. 11 rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 20/1/2000 è stato approvato il progetto della Comunità Montana Evançon per la realizzazione di aree di sosta lungo la S.R. 45 della Valle d'Ayas, costituente variante non sostanziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) della L.R. 11/98
- che copia della suddetta deliberazione e gli atti relativi alla variante non sostanziale saranno pubblicati all'Albo comunale e depositati in pubblica visione presso la Segreteria del Comune di Brusson per la durata di 45 gg. a partire dal 31/1/2000 e durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici. Avverte che chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse fino alla scadere del termine predetto. Le osservazioni redatte in carta legale dovranno [illegible] (protocollo) nel normale orario di apertura al pubblico e saranno poste successivamente all'esame della Giunta Comunale. Scaduto il termine suddetto nessuna osservazione potrà essere presa in considerazione
Brusson, li 27/1/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE

ARREDO CASA TIGRI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

CEDESI
SAINT CHRISTOPHE (AO)
BAR AVVIATO
OTTIMO AFFARE
TEL. 0165/235111

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut. Min. Ric. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Una struttura intermedia tra il tradizionale nosocomio e le cure in famiglia

Ivrea inaugura il «country hospital»

Serve a curare i malati cronici

[redacted] Revello

IVREA

Sarebbe il primo in Piemonte, [redacted] dei pochi in tutta Italia. Il [redacted]try hospital», detto anche «ospedale comunità», una struttura pubblica e intermedia fra il tradizionale nosocomio [redacted] [redacted] in famiglia, potrebbe sorgere in Canavese nel territorio dell'Asl 9. Quanto meno, i vertici dell'azienda sanitaria hanno dato ampia disponibilità ad importa- [redacted] questa esperienza avviata [redacted] anni [redacted] [redacted] Modigliana (in Emilia Romagna) e successivamente diffusa in alcune altre città del centro nord.

Di cosa si tratti, lo ha spiegato in un recente convegno a Ivrea [redacted] dottor Massimo Magi, responsabile della struttura di Ancona. «La definizione che preferisco è ospedale - non ospedale - spiega il medico marchigiano -, il tassello mancante per la gestione delle patologie cronico degenerative». In sostanza, ciò che dovrebbe risolvere i frequenti problemi di comunicazione tra il' sistema ospedalie[redacted] (che verrebbe notevolmente alleggerito, [redacted] il conseguente miglioramento del [redacted] vizio) e quello territoriale.

«I malati cronici - continua Magi - e soprattutto gli [redacted] hanno sovente bisogno di [redacted] magari minime, ma costanti: dalle flebo alle iniezioni, ai controlli periodici». Le loro situazioni oggi sono lasciate alla gestione in famiglia, con [redacted] solo medico di base; oppure gravano sugli ospedali.

«L'utilità del "country hospital" è ormai provata. Queste strutture, realizzate a basso costo magari recuperando edifici di vecchi ospedali o case di cura, possono dare ai malati cronici tutto il sostegno di cui necessitano: le cure del medico [redacted] base, [redacted] clima familiare, il controllo dei medici ospedalieri». Senza [redacted] [redacted] lato economico: in ospedale un paziente costa dalle 500 alle 700 mila lire al giorno, in queste strutture si arriva [redacted] 170, 180 mila lire.

In Canavese il terreno si presenta piuttosto fertile per varare un simile progetto. «Ci stiamo pensando concretamente - dice il dottor Clemente Ponzetti, direttore sanitario degli ospedali dell'Asl [redacted] -. Dove è stato sperimentato, il "country hospital" si è dimostrato un'esperienza significativa. Sarebbe uno strumento ideale da utilizzare nel percorso di integrazione fra gli ospedali e il territorio che li ospita».

Del resto, proprio il raggiungi- [redacted] di questa integrazione è uno degli obiettivi primari dell'Asl 9. L'azienda, infatti, è promotrice [redacted] responsabile del progetto regionale «Ospedale e territorio», certificato dall'Oms (Organizzazione mondiale della sanità). L'iniziativa non è solo canave[redacted] [redacted] aderiscono 16 fra Asl, ospedali e presidi sanitari di tutto [redacted] Piemonte, ognuno con [redacted] sottoprogetto che, una volta portato [redacted] termine, servirà [redacted] modello alle altre strutture sanitarie.

I primi passi si sono mossi nel '98, e nei giorni [redacted] si [redacted] tracciati i primi bilanci. «Inizialmente - spiega Ponzetti - si era cercato di analizzare e valutare le difficoltà legate alle differen- [redacted] tra il mondo ospedaliero e quello dell'assistenza territoria- [redacted]. Sono due differenti ambiti sanitari, e gli operatori stessi [redacted] divisi da contesti normativi e percorsi formativi diversi. Tra loro, inoltre, esistono barrie- [redacted] informative, per non parlare dei pregiudizi sull'operato professionale».

Ora si sta lavorando su più fronti. L'ideazione di un «documento sanitario personale», innanzitutto: un sorta di archivio contenente tutte le informazioni sanitarie del paziente (oggi registrate su una scheda dal medico di base e sulla cartella clinica in ospedale). C'è poi [redacted] [redacted]ità di una continuità terapeutica tra il nosocomio e il territorio. «Sono state formulate diverse ipotesi - continua Ponzetti - per facilitare la dismissione dei pazienti critici e la successiva presa in carico da parte dei medici di famiglia».

Proprio in questo [redacted] potrebbe inserirsi la realizzazio- [redacted] di [redacted] «country hospital» in Canavese.

E non è escluso che possano essere studiate forme di collabo- [redacted] tra l'azienda sanitaria e le strutture private del territorio, come pure che [redacted] stringano rapporti con associazioni di volontariato.

RIANIMAZIONE

La «fuga» degli anestesisti

IVREA. I progetti e le iniziative avviati dall'Asl 9 non bastano ad evitare la «fuga» del personale [redacted] altre realtà. E' il [redacted] del reparto di rianimazione, dove ben 5 anestesisti [redacted] 10 hanno chiesto il trasferimento per andare all'ospedale [redacted] [redacted] Torino. Le voci si sprecano: si parla di dissidi con l'azienda, o [redacted] malumori dopo la nomina a primario del dottor Giuseppe Belloni, preferito ad un «interno». Dal reparto viene respinta ogni illazione. «Non c'è alcun problema con l'Asl [redacted] - dice il dottor Galletti -. Al Valdese si è presentata l'opportunità di creare [redacted] [redacted] struttura di rianimazione: una situazione favorevole dal punto di vista professionale [redacted] per alcuni, abitanti [redacted] Torino, anche familiare». Di certo non è contento il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna. «Il dimezzamento del reparto - dice - rischia [redacted] causare danni seri, ma faremo [redacted] modo di risolvere l'emergenza senza penalizzare l'utenza». E aggiunge: «Purtroppo c'è grande carenza di personale in settori specialistici. [redacted] contiamo, [redacted] volta riorganizzati, [redacted] offrire un servizio ancora migliore».

Da sinistra a destra, **Giampaolo Costamagna**, direttore generale dell'Asl 9 e **Clemente Ponzetti**, direttore sanitario della stessa Asl

La prima esperienza messa in atto nel Piemonte [redacted] una delle poche in tutta Italia

Eccetto La Morte

Gli arancieri fondano [redacted] sodalizio

IVREA

Otto squadre, sulle 9 che partecipano alla battaglia [redacted]lle arance, hanno sottoscritto l'altra sera l'atto costitutivo dell'«Associazione delle squadre di [redacted] [redacted] storico carnevale di Ivrea». E' il primo passo formale verso la nascita del nuovo sodalizio, il cui statuto [redacted] chiamato a regolamentare in futuro tutto quanto riguarda [redacted] squadre a piedi che, dalla sfilata di sabato 4 marzo sino al successivo «martedì grasso», animeranno la manifestazione eporediese.

Restano fuori, al momento, soltanto gli arancieri della Morte, [redacted] gruppo del quartiere San Grato da tempo in rotta con gli attuali organizzatori del carnevale. Oggi i responsabili della squadra [redacted] incontreranno con il sindaco e con il presidente del Consorzio, Paolo Bravo. «Nulla è ancora deciso - dice quest'ulti- [redacted] -. Cercheremo di capire i motivi del dissenso, e se è possibile trovare una soluzione. Alla riunione di lunedì sera non si sono presentati, ma hanno ancora tempo p[redacted] cambiare idea ed aderire alla nostra proposta». Per intanto, il braccio di ferro continua.

[redacted] IN [redacted]

■ **RIVAROLO, FORZA ITALIA.** L'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Giuseppe Goglio è stato nominato delegato del Collegio 17 di Forza Italia. Goglio succede [redacted] Gianni Terraciano, entrato a far parte del coordinamento regionale del partito. «Dovremo lavorare intensamente - afferma Goglio - per radicare maggiormente Forza Italia e prepararla alle sfide elettorali che ci attendono».

■ **FAVRIA, PROTESTE.** Disagi in centro a Favria a causa dei lavori avviati per la risistemazione di piazza Martiri. Opere previste nel progetto «Le ali del nuovo millennio» che punta alla riqualificazione ambientale e turistica del [redacted]paese (aderiscono altri 11 Comuni). I lavori hanno causato un cambiamento in alcuni tratti della viabilità e la protesta [redacted] alcuni commercianti. Anche l'Ascom locale aveva chiesto un incontro alla giunta comunale.

■ [redacted] [redacted] Problemi per il traffico sulla provinciale che attraversa Samone. A causarli sono i lavori di completamento della fognatura e che ora costringono i mezzi pesanti a deviare sulla Pedemontana, mentre le auto evitano il cantiere usando le strade interne al paese.

■ **RIVAROLO, POMPIERI.** Ancora polemiche a Rivarolo sulla vicenda che coinvolge vigili del fuoco volontari, protezione civile e amministrazione comunale. A parlare ora è il capo distaccamento, Giacomino Marino: «Nei cento anni di vita del distaccamento mai si erano verificate situazioni di tale ostilità da parte del Comune che ci ha privati di una parte della caserma. Questa decisione non pare giustificata dalla reale necessità di fornire una sede ai rauipamatori, sembra piuttosto una persecuzione personale dell'assessore Giampiero Cassulo. Un atteggiamento siamo visto che lui stesso è stato a capo del distaccamento fino al '95». E aggiunge: «Lungi da [redacted] l'idea di essere indispensabili, abbiamo solo l'obiettivo di migliorare il servizio [redacted] non quello di fare polemiche».

■ **OZEGNA,** [redacted] Nel piano triennale della Provincia è prevsita la messa in sicurezza della provinciale Ozegna-Caluso. Lo ha assicurato l'assessore alla Viabilità a palazzo Cisterna, Luciano Ponzetti.

■ **IVREA, TURISMO.** Inizierà il 15 febbraio il corso per gestore «bed & breakfast», una delle proposte innovative lanciate quest'anno dal Centro Prat con il «Progetto turismo». Il corso prende spunto dal sistema di accoglienza tipicamente inglese, per cui un'abitazione privata viene in parte riservata p[redacted] ospitare turisti ai quali si offre anche il servizio di prima cola- [redacted]. E' possibile prenotarsi per un colloquio di orientamento, gratuito e [redacted] impegno, telefonando al numero verde 800.519951.

Vistrorio, polemiche

La minoranza abbandona il Consiglio

VISTRORIO. «Il Prefetto di Torino, Moscatelli, [redacted] ha dato ragione». Così l'altra sera il sindaco di Vidracco, Antonio Nigro (Bisonte Quercia) ha commentato durante un consiglio comunale burrascoso (con i 4 rappresentanti di minoran- [redacted] che hanno abbandonato l'aula in segn[redacted] [redacted] protesta) la vicenda dell'esposto inviato alla Procura di Ivrea e alla Prefettura [redacted] consiglieri dell'opposizione (Giuliano Scalarone, Franco Chione, Renzo Mabrito [redacted] Giorgio Collerio) e dai sindaci di Pecco, Trausella, Lugnacco, Vistrorio e Alice Superio- [redacted] Sull'esposto veniva contestata la regolarità delle ultime elezioni: il forte aumento di residenti avvenuto dal '95 al '99 avrebbe favorito, secondo gli [redacted] dell'esposto, la lista damanhuriana poi risultata vincente. «Hanno parlato di 260 [redacted] residenze, in realtà sono solo 163», dice Nigro. «E [redacted] - conclude - quelle residenze sono state assegnate quando era sindaco Collerio, oggi in minoranza, oggi firmatario dell'esposto. [redacted] fatto quanto [redacted] singolare».

La disgrazia nell'impianto di Rivarolo, inutili i soccorsi degli istruttori e del medico

Muore dopo una nuotata in piscina

Vittima una donna di San Giusto colpita da infarto

[redacted]mpiero Maggio

RIVAROLO

Non le è bastato aggrapparsi al bordo della piscina per scamparla alla morte in agguato. Un tentativo disperato, quello di Ilva Fiorina - 34 anni, di San Giusto - colpita da arresto cardia- [redacted] poco prima delle 21 mentre stava concedendosi una [redacted] nella piscina comunale di Rivarolo, in Via strada vecchia per Vesignano.

Dopo qualche minuto che era entrata in acqua, infatti, la don- [redacted] ha cominciato a non sentirsi bene: stando alla descrizione dei testimoni, faticava [redacted] respirare e a tenere la testa fuori dall'acqua. Nonostante tutto, però, [redacted] riuscita a farsi forza e a raggiungere in qualche modo il bordo della vasca, - a quell'ora frequentata da molta gente proveniente dai paesi limitrofi - sedendosi a fatica [redacted] le gambe ancora in acqua. Soltanto allora ha comin- [redacted] a chiedere aiuto, urlando con la tutto il fiato che la restava nei polmoni. Prima di spirare, ha raccontato ai soccorritori di un forte [redacted] improvviso dolore al petto.

Il decesso per arresto cardia- [redacted] è stato accertato [redacted] medico legale Antonietti: esclusa da subito l'ipotesi della congestione, considerato che prima della [redacted] tata [redacted] [redacted] propria [redacted] vittima aveva affettuato una serie [redacted] esercizi preliminari in acqua, come forse era sua abitudine. Un dramma assolutamente imprevedibile, insomma, [redacted] scongiurare il quale [redacted] sono bastati i soccorsi immediati da parte del persona- [redacted] del popolare impianto (nel quale fino a qualche tempo prima alcuni medici avevano tenuto corsi di medicina sportiva).

Una piscina è sovente luogo di ritrovo per chi vuol concedersi una nuotata

Laura Castiglioni e Cristina Cassulo, entrambi assistenti bagnari, hanno cercato per qualche minuto di rianimare la donna - trasferita in un locale defilato sotto lo sguardo attonito dei numerosi frequentatori della piscina - tenendosi in stretto [redacted] contatto con il 118. Ma nemmeno le indicazioni del personale medico e il ricorso ad un defibrillatore sono st[redacted] sufficienti a scongiurarne la morte. «E pensare che ce l'anno messa tutta per tentare di salvare la situazione», hanno riconosciuto i medici del 118.

Nel frattempo, intervenivano i carabinieri di Rivarolo, la Cro- [redacted] Rossa sempre di Rivarolo e di Cuorgnè, oltre [redacted] familiari straziati dalla notizia. Anche Edoardo Gaetano, sindaco del Comune, è accorso immediatamente sul posto per rendersi personalmente conto della situazione. In serata il cadavere della sfortunata ragazza [redacted] stato trasferito all'obitorio del paese.

DOVE & QUANDO

IN SCENA. Oggi e domani, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, va in sce[redacted] la commedia «L'amico di tutti» di Bernard Slade, regia di Filippo Crivelli, protagonista Johnny Dorelli. Si tratta [redacted] trasposizione di «Tribute», uno dei principali [redacted] di Jack Lemmon a Broadway. I biglietti costano [redacted] mila lire; informazioni allo 0125.641161. Gli ultimi biglietti disponibili si potranno acquistare [redacted] botteghino del teatro.

CULTURA [redacted] «Le piramidi ci guardano»: questo è l'argomento dell'incontro che [redacted] tiene, alle 21, alla Casa delle Donne di via Dora Baltea a Ivrea. A relazionare sarà l'egittologa Alessandra Piduttì. L'organizzazione [redacted] curata dal Centro Lilith e dalla Banca del Tempo. Chi volesse avere [redacted]aggiori informazioni può telefonare allo 0125.49514.

LEZIONI UNITRE. Il professor Angelo Paviolo tiene, alle 15.30 alla sala Caravario dell'istituto Morgando di Cuorgnè, una lezione dal titolo «Come sopravvissero i nostri vecchi»: organizza l'Unitre dell'Alto Canavese. Incontri dedicati alla lingua inglese, oggi all'Università della Terza età del Basso Canavese. Alle 18, alla sede di Agliè, corso di primo livello; alla stessa ora, a San Giusto, «Quattro chiacchiere in inglese» con insegnante di madrelingua.

GLI ARANCIERI. Tutti i martedì e i giovedì alle 21, presso il bar La Mugnaia di vicolo alla Dora (via Arduino) a Ivrea, si ritrovano per le iscrizioni e l'organizzazione delle attività carnevalesche i componenti dell'associazione arancieri Scorpioni di Arduino.

[redacted] [redacted] **CORO.** Si tengono il giovedì, [redacted] inizio alle 20.30, alla sede del [redacted] Mimosa a Tavagnasco, le lezioni del [redacted]rso di vocalità organizzato per avvicinare nuovi elementi al complesso vocale. Per informazioni 0339.4695771.

[redacted] [redacted] La sezione Sci Montagna del Gar Olivetti [redacted] alcune gite [redacted] località sciistiche francesi e italiane. I prossimi appuntamenti sono per il 9 febbraio a Sestriere e il 16 a Orelle. I viaggi costano [redacted] mila lire se all'estero, 20 mila in Italia. Iscrizioni agli sportelli sociali del Garo, al Convento, in [redacted] Montenavale 1.

CORSO DI RICAMO. Ogni giovedì, dalle 17 alle [redacted] nei locali del Centro sociale comunale di Samone, si svolgono le lezioni del laboratorio di ricamo tenuto da Celina Berdi e organizzato dalla Pro loco samonese. Costo 100 mila lire.

FANS CLUB. Primo raduno per il neo costituito Fans Club dell'orchestra spettacolo Antonella & Aurelio. L'appuntamento [redacted] per domenica 20 febbraio al Ristorante dei Cacciatori di frazione Rolandini di Verolengo. Il ritrovo [redacted] per [redacted] 13, p[redacted] il pranzo, seguito da un pomeriggio danzante insieme all'orchestra al gran completo. Prenotazioni entro il 10 febbraio: rivolgersi allo 011.9192160 o allo 0339.8880166.

[redacted] **LETTERARIO.** Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. [redacted] tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono [redacted] solo opere redatte sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere [redacted] il [redacted] marzo alla sede della Comunità montana [redacted] strada statale 26 n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

FARE MUSICA. Nella nuova sede dell'Istituto SS.Annunziata (via San Francesco d'Assisi), l'associazio- [redacted] Musicale di Rivarolo ha aperto le iscrizioni ai corsi di chitarra, pianoforte, violino, viola, violoncello, canto principale e corale, teoria [redacted] solfeggio, storia della musica, armonia complementare; inoltre corsi junior per i bambini di prima elementare. Informazioni allo 0124.515569, dal lunedì al venerdì [redacted] le 18.30 e le 20.30, il sabato tutto il giorno.

[redacted] a cura di MAURO SARDOLLA

Indagini congiunturale

Un po' d'ottimismo tra gli imprenditori del Canavese

IVREA. Spunta un po' di ottimismo, tra gli imprenditori canavesani, in questo inizio d'anno. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale per il trimestre gennaio-marzo, realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese [redacted] un significativo campione di piccole [redacted] medie imprese. Un'indagine che [redacted] bra volersi lasciare alle spalle la crisi degli ultimi anni, evidenziando [redacted] leggero miglioramento nelle aspettative.

«Registriamo un andamento parzialmente crescente - dice il presidente Giovanni Trione - nelle previsioni sulla produzione; il 18 per cento degli intervistati la indica in aumento, il 10 per cento in calo». Buone notizie anche per gli ordini dall'estero, in crescita per la maggior parte degli imprenditori, e [redacted] prattutto per l'occupazione.

«Soltanto il 3 per cento - continua Trione - prevede il ricorso alla cassa integrazione. Il 15 per cento degli intervistati, invece, si dichiara intenzionato ad assumere, anche se restano le difficoltà nel reperire manodopera qualificata». Un lieve rallentamento, infine, riguarda le previsioni di investimento, mentre resta immutata la competitività con i [redacted] esteri.

Da Caluso a Chivasso

Redatto il progetto per l'ampliamento della statale 26

CALUSO. E' stata battezzata la «strada della morte» per gli innumerevoli incidenti, parecchi quelli mortali, che si sono verificati in questi ultimi anni. E' il tratto di statale 26 della Valle D'Aosta che collega Chivasso a Caluso, circa dodici chilometri di rettilineo che invitano a pigiare il piede fino in fondo sull'acceleratore. Sono anni che si parla dell'ampliamento di questa arteria gestita dall'Anas, stavolta forse è la volta buona. Infatti per iniziativa delle amministrazioni comunali di Chivasso e Caluso, è stato redatto un progetto esecutivo per l'allargamento di questi 12 chilometri di strada e l'eliminazione delle chicane nel centro abitato della frazione Arè di Caluso, che si trova presso la direzione romana dell'Anas per la sua approvazione e gli espropri dei terreni. E' prevista una spesa complessiva intorno ai 30 miliardi di lire. Il progetto prevede l'allargamento della carreggiata centrale da Chivasso [redacted] Caluso e la realizzazione di due controviali laterali per il transito dei mezzi agricoli. In prossimità dell'abitato della frazione Arè verrà costruito uno svincolo sul lato destro che si raccorderà con la strada Mazzè-Villareggia, oltre la ferrovia. Sul lato sinistro, invece, un'altra bretella [redacted] raccorderà sulla circonvallazione calusiese, facilitando così il raggiungimento dell'autostrada Torino-Aosta e Ivrea.i.

Tonengo di Mazzè

Ristorante LA FATTORIA

Giovedì 3 febbraio ore 21,30

Serata [redacted] con

ANTONELLA E AURELIO

E IL LORO [redacted]

ore 24,30

pastasciutta a tutti!!!

Venerdì 4 febbraio [redacted] 22

Disco Mobile MUSIC EXPRESS

ingresso £. [redacted]

Sabato [redacted] febbraio [redacted] 21,30

Serata danzante

da Telecupole MARTIN E ROSSANNA

GIANNI DRUDI E IL SUO COMPLESSO

Prenotazioni cena e ballo 011.9835398

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI

AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE di FULVIO MARIANI

SCELTE DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE

con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo

TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, [illegible] e salate ci sono costate [illegible] bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milio[illegible]. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno [illegible], i reperti autentici [illegible] solo due. Che - manco a dirlo - non hanno niente a che fare [illegible] esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta [illegible] lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimen[illegible] Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali saranno subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Caval[illegible]. Ma torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' [illegible]. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili [illegible] gas di scarico degli aerei».

E [illegible] la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, non [illegible] può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un [illegible]togol. Idem per quello signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che le era caduto sulla spalla». Altro non era che neve ghiacciata e per giunta [illegible] degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi [illegible] laboratorio [illegible] sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da [illegible] scartati a priori».

Altri undici campioni(4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora di essere esaminati, anche se con molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata nessuna pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili Qui Franco Balzola di Villamiroglio [illegible] un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Piagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, 97 anni compiuti a settembre e ben portati: [illegible] il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo la laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare [illegible] tutta Italia: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, [illegible] Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Boglacino, spiega: «Filogamo è una persona dai modi signorili, i s[illegible] commenti sono sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi». A far compagnia a Nunzio ci sarà anche la sorella, che ha un anno in più e trascorre lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenu[illegible] rapporti cordiali con persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose. «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». [g. f.]

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio Miravalle

La maggior parte dei lettori di questa rubrica è probabilmen[illegible]te appassionata di «cose [illegible] vino», se ne interessa, ne discute. E a tavola ne [illegible] amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non siate troppo saccenti). Ebbe[illegible], li sfido a dichiararе di avere mai sorseggiato una bottiglia di Controguerra, oppure una di Orta Nova o di Delia Nivolelli o [illegible] Lacrima [illegible] Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale zona provengono tali vini. Eppure dietro [illegible] questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e non fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si sono dovute perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre carta, tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una [illegible]orta di guida telefonica dei vini con oltre 350 denominazioni e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarolo, paese che già ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecoreccia di «Ultimo tango a Parigi».

Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia non la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio ammiccano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere. Ma non [illegible] rari i casi di denominazioni, come dire [illegible] sonno» ovvero ottenute ma non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni di questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». [illegible] così negli elenchi ufficiali resistono [illegible] e si diffondono i «vini [illegible] carta», lontani dal mercato, semisconosciuti, eppure burocraticamente vivi. E' un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che [illegible] Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti (d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi) alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo ora prevalere il solo nome [illegible] la zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo di fare Dogliani.

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta ne è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Novaresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori stessi a dare la spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide raramente sul mercato se non aumentandone [illegible] tasso di confusione. I dati del ministero del Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra in una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Bardolino, Gavi, Valpolicella. E [illegible] Lacrima di Morro d'Alba? [illegible]a chissà.

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Calcio, segnali di nervosismo all'interno dello staff dirigenziale rossonero

Nel VdA c'è aria di dimissioni

Chabod: «Serpeggia un certo malessere»

Il team manager Osvaldo Chabod

AOSTA

Aria di dimissioni nello staff dirigenziale del Valle d'Aosta calcio. La società, in un momento in cui la squadra è impegnata a uscire dalla retrocessione e sembra dare qualche segno di ripresa, è interessata da segnali di nervosismo. Sulla porta, le valigie in mano per togliere il disturbo, adesso c'è Osvaldo Chabod, team manager. Prima di lui è stato allontanato (qualcuno dice «era stato allontanato») Walter Barbero, responsabile delle relazioni esterne.

Chabod, almeno per il momento, non ha formalizzato nulla e non intende dire niente sulla vicenda: «Non è il momento. La squadra è alla ricerca di risultati utili per risalire la classifica. C'è bisogno di tranquillità e non quindi il caso di innervosire l'ambiente». Il team manager nasconde «che nell'ambiente serpeggia un certo malessere». E, fedele al proposito di non alimentare tensioni, non dice niente di più.

Che qualcosa non quadri all'interno della società lo si avverte in modo palpabile. Non sono stati edificanti né il modo con il quale è stato allontanato l'ex allenatore Claudio Fermanelli né l'«emarginazione» di Walter Barbero. Anche la questione del passaggio di mano alla presidenza della società tra Franco Grillo e Cleto Benin non è stata delle più limpide. Per troppo tempo, nonostante fosse stato ufficializzato l'arrivo di un nuovo presidente, intorno alla squadra si è continuato a vedere Grillo. Il nuovo numero uno societario, Cleto Benin, almeno per quello che esce all'esterno, è invece presidente che intorno alla squadra non si vede, e non si sente neppure.

Certo è che allo stadio Puchoz, quando gioca il Valle d'Aosta per ora nessuno lo ha visto, quanto meno, ha seguito la partita lo ha fatto nel più stretto incognito. Forse, fare sentire la voce di chi comanda potrebbe stemperare le tensioni, e magari la squadra ne trarrebbe giovamento. (a. c.)

In Spagna nella prova d'apertura della Coppa Europa

Gloriana Pellissier affronta la stagione agonistica del affiancata da una compagna di squadra svizzera Alexia Zuberer Il duo ha vinto la prima prova della Coppa Europa

Sci alpinismo, la Pellissier ricomincia con una vittoria

Piercarlo Lunardi

ARVIER

Per Gloriana Pellissier il 2000 agonistico è cominciato così come era finito, con una vittoria. La valdostana era stata la trionfatrice della Coppa del Mondo di skymarathon disputata sulle alture messicane. Ora si è appena imposta nella prima prova di Coppa Europa di scialpinismo.

In Spagna, a Benasque, località dei Pirenei, la giovane atleta di Arvier ha centrato la vittoria subito, insieme con la sua nuova compagna di avventure, la svizzera Alexia Zuberer. Nella prima edizione della «Traversia Club de Montana Pireneus», con un dislivello complessivo di 1900 metri, la coppia valdostano-svizzera ha dominato la gara, infliggendo pesanti distacchi alle avversarie.

Subito dopo la partenza la Pellissier e la Zuberer hanno impresso un ritmo sostenuto alla gara insieme con la coppia francese formata da Corinne Favre e da Danièle Claret. Sulla prima vera salita la valdostana e la svizzera hanno preso decisamente la testa della corsa per tenerla fino al termine.

Allo scollinamento, avvenuto dopo 800 metri di salita di 300 affrontati con i ramponi, avevano già un vantaggio di 3 minuti sulle più immediate avversarie. Vantaggio che è aumentato anche nel tratto di discesa, costituito da neve dura.

Alla fine, hanno tagliato il traguardo in 2 ore 45'40", con un vantaggio di 6'24" sulle sorprendenti spagnole Gendralli Califfa-Santure Boicsade e oltre 25' sulle francesi Pessantier-Reseguer. Corinne Favre, che ha condiviso tante vittorie con la Pellissier, ha chiuso in forte ritardo a oltre 40'.

«Sono particolarmente soddisfatta - dice Gloriana Pellissier -, perché abbiamo condotto sin dall'inizio e l'intesa è già quasi perfetta. Non abbiamo avuto particolari problemi lungo il percorso e le sensazioni sono state decisamente buone».

La nuova coppia già considerata «regina» delle gare scialpinistiche sarà impegnata domenica a Corteno Golgi (in provincia di Brescia) per la prima prova del nuovo «Criterium italiano di scialpinismo Open», vero e proprio campionato della disciplina che raggruppera diverse classiche.

La gara si presenta impegnativa con i suoi 2066 metri di dislivello e già lo scorso anno sorrise alla valdostana che in coppia con la Favre s'impose in quella che era la seconda prova di Coppa Europa.

SLEDDOG

Il musher di Courmayeur è il nuovo campione nazionale di media distanza

Titolo francese a Fabrizio Lovati

Il successo grazie ai punti dell'Alpi Rush e della Pirena

Fabrizio Lovati in questi giorni impegnato nella gara a tappe Pirena

COURMAYEUR

Fabrizio Lovati si è laureato campione francese di media distanza. Il musher di Courmayeur ha guadagnato il titolo grazie ai risultati ottenuti nelle tre tappe francesi della Pirena (la gara che si sta disputando in questi giorni sui Pirenei) abbinati al piazzamento nell'Alpi Rush. Nelle tre tappe francesi della Pirena, Lovati si è piazzato rispettivamente al secondo, al quinto e al quarto posto.

La gara partita da Pamplona il 23 febbraio è alle battute finali. Si concluderà sabato a Molina, dopo 450 chilometri suddivisi in 15 tappe. Lovati è in lotta nelle prime posizioni. Dopo la 13ª tappa di ieri, conclusa in seconda posizione, il musher di Courmayeur è terzo in classifica generale con un ritardo di circa 9 minuti dalla canadese Grante Bech e di 14 minuti dalla norvegese Elisabeth Edland. (gio. mac.)

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Ramella al posto di Periotto sulla panchina dell'Olimpia

L'Olimpia ha ufficializzato l'arrivo sulla panchina della squadra maschile di serie C di Corrado Ramella in sostituzione di Ettore Periotto. Ramella, che farà l'allenatore e il giocatore, cura la collaborazione in panchina di Dino Pressendo. Nel campionato juniores l'Olimpia ha battuto in trasferta per 3 a 1 il Valli di Lanzo. In testa alla classifica sono tre squadre appaiate a 18 punti. Per differenza set il primo posto è dell'Arti e Mestieri di Torino, con l'Olimpia seconda davanti al Caluso. Nei quarti di finale l'Olimpia affronterà il 6 febbraio, in casa, il Kappa Cus Torino.

GINNASTICA RITMICA

L'Augusta Praetoria qualificata in serie C

L'Augusta Praetoria, per il quarto anno consecutivo ha ottenuto la qualificazione alla fase interregionale del campionato a squadre di C. La finale è in programma domenica a Desio. In pedana Veronica Armenghi, Sara Trova, Martina Morandi zzo, Laura Spandre, Erica Rudda, Barbara Farci e Jessica Ligato.

SCI ALPINO

Dopo l'opaco avvio di stagione, è riuscita a ottenere il secondo posto in un gigante Fis

Sonia Viérin sale di nuovo sul podio

Oggi e domani a Courmayeur si disputano 2 slalom

Sonia Viérin è tornata ad assaporare la gioia di salire sul podio dopo le amarezze di questo avvio di stagione. Ripresasi dall'ultimo infortunio, l'azzurra di Gressan ha conquistato il 2° posto in un gigante Fis disputato nel Bergamasco, preceduta dalla nazionale svizzera Corinne Rey Bellet di 1"88. Delle altre valdostane Jennifer Danza (Torgnon) ha chiuso 18ª tra le giovani e Lara Paganone (Mont Glacier) 8ª aspirante. A San Domenico (Vb), in un altro gigante Fis, Pierluigi Goldoni (Courmayeur) si è piazzato 5°.

A Courmayeur oggi e domani il Centro sportivo Esercito organizza due slalom Fis di Coppa Italia ai quali prendono il via 140 atleti. Tra questi, gli svizzeri Casanova e Imboden e gli azzurri Thomas e Giancarlo Bergamelli, Kurt Ladstatter, Niederkofler ed Ettore Mosca Barberis. La prima manche è alle 10: in palio il Trofeo Centro sportivo Esercito.

Le nevi di Torgnon hanno invece ospitato due giganti. A Pila, organizzato dallo Sci club omonimo, hanno preso parte alla gara 244 atleti della categoria baby. In campo femminile si è imposta la portacolori dello Sci club Aosta Vivienne Viérin (41"02) che ha preceduto la coppia del Gressoney Monte Rosa Fabiola Bobbio (Gressoney) di 5 centesimi e Katrin Bieler di 8. Quarta Carolina Aletti (Cramront) a 88 centesimi e quinte a pari merito Nicole Testolin (Pila) e Marta Viganò (Aosta), a 1"16. In campo maschile vittorio di Mattia Bonin (Pila) su Clemente Castellucci (Val d'Ayas), staccato di 44 centesimi, e Matteo Quaquarelli (Val d'Ayas), a 80 centesimi. Seguono Nicolas Grundy (Courmayeur) a 1"42 ed Etienne Pavoncello (Aosta) a 1"97.

A Torgnon nel classico Trofeo Pier Giorgio Grange per giovani e seniores, hanno prevalso Alain Selletto e Roberta Manzetti, entrambi del Torgnon che ha organizzato la manifestazione e che grazie a questi successi si è aggiudicato il Trofeo. Selletto ha ottenuto il miglior tempo e il 1° posto seniores chiudendo in 1'59"54 e precedendo Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) di mezzo secondo e Claudio Nieroz (Pila) di 5"94. Nei giovani Simone Supplizi (Eur) ha preceduto Davide Maquignaz (Torgnon) staccato di 1"43 e Andrea Zorzi (Aosta), a 1"51. In campo femminile la Manzetti ha messo alle spalle Chantal Caccamo (Courmayeur), a 6 centesimi e Kimberly Danza (Torgnon). Nelle seniores Francesca Servadei (Courmayeur) chiuso a 4"62 dalla Manzetti. [p. l.]

Tutti i fondisti della Valle d'Aosta al traguardo della 27ª Marcialonga

AOSTA

C'era una bella squadra di valdostani alla 27ª Marcialonga, oltre a Leonardo Follis. Questi i piazzamenti: 15° Nicola Invernizzi 3 ore 13'14", 57° Rolando Cuaz 3h26'27", 61° Manfred Reichegger 3h25'39", 142° Donato Stevenin 3h37'46", 188° Vincenzo Barmette 3h42'47", 193° Maurizio Charbonnier 3h43'07", 244° Diego Empereur 3h46'51", 315° Mauro Stevenin 3h52'44", 367° Stefano Carrel 3h57'18", 368° Fabio Cargnan 3h57'19", 487° Christian Vacquin 4h05'19", 583° Michele Chapellu 4h11'48", 607° Fiorenzo Cassol 4h13'32", 615° Daniel Costaz 4h14'05", 616° Dominique Henriet 4h14'14", 748° Valter Borettaz 4h23'09", 755° Francesco Gaggioli 4h24'22", 861° Aldo Jocallaz 4h29'47", 907° Micol Murachelli 4h32'55", 965° Giorgio Courthoud 4h36'37", 1017° Alain Belfrond 4h40'24", 1093° Marlène Jocallaz 4h44'48", 1224° Enrico Berthet 4h53'24", 1244° Giulio Freppaz 4h54'16", 1256° Mario Giachino 4h54'54", 1268° Marzio Colomba 4h55'12", 1269° Paolo Murachelli 4h55'14", 1445° Paolo Viglino 5h04'11", 1486° Leone Zanotto 5h05'46", 1490° Roberto Telesforo 5h05'52", 1649° Cosimo Pellicanò 5h13'52", 1724° Attilio Luboz 5h18'15", 1783° Patrizio Bionaz 5h20'39", Flavio Petitjacques 5h22'13", 1811° Alberto Barailler 5h22'14", 1812° Mauro Grange 5h22'15", 1835° Giovanni Vairos 5h23'27", 2056° Ettore Paradotto 5h35'37", 2063° Giacomo Marino 5h35'59", 2160° Enrico Sanna 5h40'58", 2255° Ulisse Brait 5h47'33", 2417° Guido Besenval 5h56'40", 2433° Angelo Guichardaz 5h57'47", 2789° Loris Salice 6h22'03", 2789° Giuseppe Lustrissy 6h22'03", 9° Paolo Pariset 6h27'47", 3132° Elida Baravex 6h48'07", 3947° Lino Tadei 9h58'45".

GIOVEDI' 3 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con:
Banca Popolare
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[redacted] AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [redacted] BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[redacted] DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni* sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

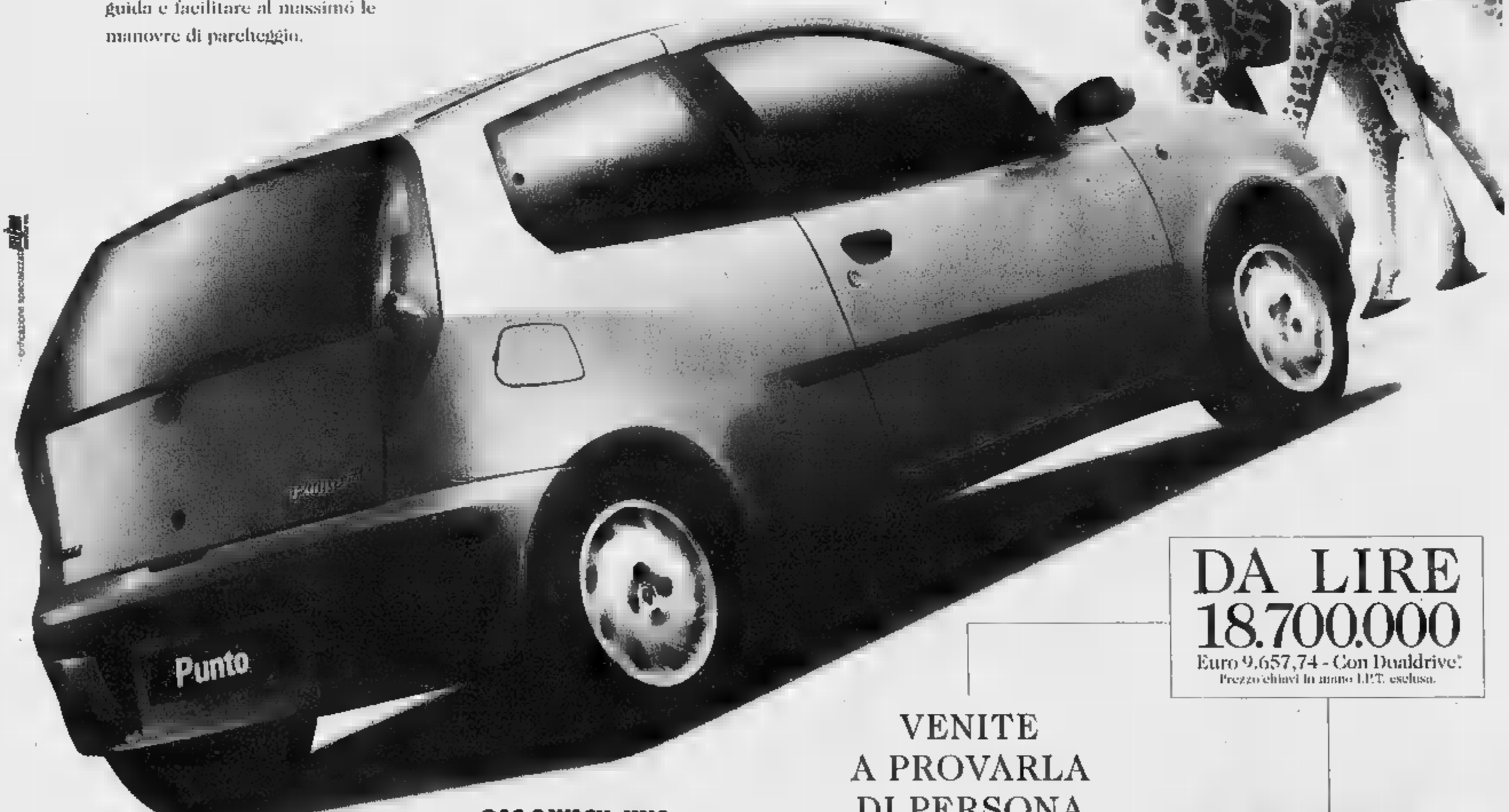
IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [redacted] JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.



*offerta speciale

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

[redacted] FIAT

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

■ ■ presto a dire domenica senza auto. Ma se invece di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno un coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle 9 fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere il pulman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 ■ni, operatore al pronto soccorso delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che a quell'ora ci sia ■■ tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che ■■ verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia ■ non pioggia, la decisione sia ■■■ presa e non si ■■■ indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative ■ sulle pattuglie. In ■■ Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche ■■ non è tra i danneggiati. «Per carità, ■■ non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprirò domenica mattina ■■ ■■ crearà problemi. Anzi, una passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve ■■i. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono ■■ davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, ■ mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma ■■■ pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di la■■■ l'auto parcheggiata».

Alla Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Atm **Daniele Polifemi**

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

■■a Minucci

In tangenziale come in autostrada: pagando ■ pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) ■ parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili ■■■ Viabilità ■■ tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti ■■■ spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ■■ imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 250 mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di ■■■ Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, ■■■ il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale non si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che la più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato ■■ «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo ■ collettivo - degli amministratori - è stato comunque espres■ durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

LUNGHEZZA DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	6
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate ■ una scrivania, contro le preoccupazioni ■ chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persi■ contro i rischi di malattia cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha g■ mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e ■ ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce ■■ ■ crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: ■■■ questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche ■ fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con ■■ si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di ■■ posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad e■■■pio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è ■■ toccasana anche per chi non soffre già ■ una particolare patologia.

Ma quali sono le principali ■■■ di morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, ■■ trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il ■■■ di mortalità per malattia dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute ■ solo una delle prime tappe di ■■ ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni ■ mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 ■■■
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo di Contini ■■■■ morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva ■ Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, ■ stata ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

■■■ contestata «E' distratta e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª ■elementare da due giorni non frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contesta■ la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il caso nei mesi scorsi era stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente della Rav

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (- 43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco

■■■si dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto) condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tuis. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che ■■ giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa

Cercansi occhiali vecchi per il Terzo Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i ■■ vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo ■■ vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum sulla strada dei Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il tratto■ lungo la strada dei Vip del Comune. E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro ai confini di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Nord. Vi abitano 61 famiglie. Poiché vi erano pareri discordanti ho ■ pensato bene far scegliere ai diretti interessati»

Tesserini magnetici come carta ■■■■

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certificati (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamen■ di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie ad un collegamento informatico ■■ il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: 4 mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C. ■■ anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato ■ caserma dopo essere stato chiamato alle armi ■■■ stante avesse già prestato servizio militare per la propria na■■■ne. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture ■ sicurezza i vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di ■■■■: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. E la fanno in modo ufficiale, in un ■■■■ ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema «Sicurezza stradale: ■■■■ di "colpa" o prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civici di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori ■■■■o aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - ■ - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14.20** ■■■■: **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità ■■■na Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; ■■■: Notturno Musicale

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come puoi pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Es.Lit.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

[redacted] Pc [redacted]sridea
STAMPE D'ARTE su tela, POSTERS, CORNICI dipinte a mano
Poster, locandine, cartelli per promozioni, saldi, apertura nuovi negozi, allestimento vetrine
ritocco [redacted] sviluppo foto
[redacted] 4 - 14100 Asti 0141 55 66 [redacted]

LA [redacted]
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 3 Febbraio 2000

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. [redacted] DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PIAZZA ROMA
Produzione Abbigliamento
Via Ottolenghi, [redacted] - ASTI
Tel. 0141.532653

Continua la protesta per il mancato svolgimento della corsa bis

I rettori: «Non ci arrendiamo»

E se andassimo a correre ad Alba?

Due dei borghigiani che lunedì hanno partecipato alla manifestazione in municipio

Franco Cavagnino
ASTI

I rettori non si arrendono. Anzi rintuzzano e provocano: «Potremmo arrivare a chiedere ad Alba di correre il Palio bis "sotto [redacted] sue mura"» afferma tra il serio e lo scherzoso il presidente del Collegio dei rettori Marco Gonella. E' martedì sera, il giorno dopo l'«invasione» del municipio da parte di duecento borghigiani, in gran parte giovani: [redacted] manifestazione pacifica, nell'aula consiliare, per protestare contro la mancata organizzazione della corsa straordinaria di primavera. Martedì molti rettori, affiancati dal Capitano del Palio, Riccardo Berzano e dal magistrato Andrea Visconti, si sono riuniti al bar Ligure per spiegare come loro avrebbero costruito la corsa bis e per chiedere ancora una volta spiegazioni sul passo indietro compiuto [redacted] dall'Amministrazione comunale: colpa degli ambulanti [redacted] piazza Alfieri, oppure vi sono altre cause? I comitati attendono risposta.

QUEL [redacted] MANCATO. Gonella ha ricordato [redacted] progetto di Palio bis pensato dai rettori: «La manifestazione - ha spiegato - avrebbe avuto anche innovazioni sperimentali, come le prove in notturna il venerdì, il corteo storico la domenica mattina, la benedizione di tutti i cavalli e fantini ai piedi della Cattedrale. Attraverso vari accorgimenti tra cui tre sole tribune, i box cavalli ricavati nel cortile della prefettura, si sarebbero contenuti i costi intorno ai 400 milioni da coprire con sponsor». Non solo: ma attorno al Palio si sarebbe sviluppata il sabato e [redacted] domenica [redacted] grande kermesse dal titolo: «Asti ripercorre la sua storia: un ventaglio di mercanti intorno alla corsa straordinaria». Esattamente come un tempo, quando la corsa si svolgeva a maggio. Tutto ciò grazie anche alla collaborazione con l'Assedio di Canelli e la Corsa delle botti di Nizza. Intorno a piazza Alfieri si sarebbe svolto un mercato medievale, nelle vie circostanti avrebbero trovato posto bancarelle rappresentative di varie epoche (dal 600 al 900) e inoltre spettacoli curati da compagnie teatrali. Il sindaco Florio ha ritenuto il progetto interessante, dichiarando che si potrà tenere presente per l'edizione di settembre. Mai ai rettori questo non basta.

LA POLEMICA CONTINUA. Andrea Visconti non se la sente di g[redacted] la croce solo sulle spalle degli ambulanti: «La verità - ha detto - è che non c'è unanimità in Consiglio comunale sul Palio bis e che questa Amministrazione non è stata all'altezza di gestire la vicenda». Piero Berrino, rettore di Castell'Alfero è molto critico con gli ambulanti: «Noi diamo fastidio a loro per un giorno, loro per due volte [redacted] settimana occupano due piazze del centro. Chiedete a chi [redacted] che cosa [redacted] pensa. I commercianti non vogliono il Palio in piazza? Facciamo un referendum e vediamo quanti astigiani sono contenti di avere i loro banchi sulla piazza». «Se ci dicono che correndo [redacted] Casermone faremo [redacted] Palio più bello del mondo, ebbene andremo al Casermone. Ma non mi pare vi siano soluzioni alternative a piazza Alfieri» ha detto Maurizio Bertolino (San Secondo).

INIZIATIVE. Lunedì 7 febbraio è convocata una riunione allargata [redacted] commissione comunale Manifestazioni: invitati il presidente della Regione Ghigo, l'assessore regionale Rachelli, il consigliere Luciano Grasso, tutti i rettori, consiglieri comunali. Si discuterà [redacted] ruolo degli organismi comunali nell'organizzazione del Palio. Il 5 febbraio, alle 11,30, in municipio, le donne di An presenteranno un loro progetto di giornate dedicate al Palio. Interverrà l'assessore Domenica Demetrio.

E IN MUNICIPIO SPUNTÒ UNA BARA

Martedì, terminata la riunione al caffè Ligure, rettori e borghigiani hanno inscenato il funerale del Palio bis: dopo aver recitato un'orazione funebre, quattro volontari si sono caricati in spalla una bara di cartone e il mesto corteo (con candele) si è messo in moto verso piazza San Secondo. Quindi ha raggiunto l'androne del municipio. Si è levata una [redacted]: «Andiamo su». Ma il Consiglio comunale, svoltosi la sera stessa, [redacted] già terminato. Poco dopo sono scesi il sindaco Florio e gli assessori Marengo e Rostagno: spalancata la porta si sono trovati di fronte la bara appoggiata contro un [redacted]. La gente si è fatta intorno e per una ventina di minuti il primo cittadino ha dovuto confrontarsi con «i congiunti del defunto» che chiedevano a gran voce i motivi del mancato svolgimento del Palio bis. Il sindaco ha ricordato «che imporre una manifestazione non condivisa da tutta la città avrebbe potuto avere ripercussioni negative anche sulla corsa di settembre». Poi ha nuovamente sottolineato il suo attaccamento alla manifestazione, ricordando di essere stato anche figurante del Palio in gioventù. Per nulla convinti i «manifestanti» hanno insistito per confrontarsi col Consiglio comunale in modo da conoscere l'orientamento di quest'ultimo. Il sindaco si è impegnato a convocare la seduta, ma i tempi, complice [redacted] bilancio, potrebbero non essere immediati. [f. c.]

[redacted]

Erano solo una burla

Ieri a Torino, nella sede dell'Arpa sono stati resi noti i risultati delle analisi sui blocchi di ghiaccio caduti nei giorni scorsi [redacted] tutto il Piemonte (5 anche ad Asti). Nella maggior parte dei casi si tratterebbe di sche[redacted] SERVIZIO A PAGINA 40

[redacted] O SBAGLIO?

Venite a correre [redacted] mia Canelli

Sono convinto, come molti colleghi rettori, che una corsa primaverile potrebbe essere salutare per Asti e la provincia. Tuttavia sembra che, per molti motivi, il Palio bis non possa essere organizzato. Ci sarebbero problemi legati al luogo di svolgimento e resistenze da parte di categorie professionali che sostengono di poter essere danneggiate economicamente dal «Bipalio». Ebbene, se Asti non vuole correre il Palio Bis, Canelli potrebbe offrirsi di ospitarlo. Ricordo che una decina di anni fa, proprio grazie alla Pro loco canellese, di cui sono presidente, fu allestito nell'area verde di via Robino, ancora oggi conosciuta [redacted] «ex galoppatoio [redacted] Santa Caterina», [redacted] pista ippica che, per mesi, prima di essere chiusa, non senza polemiche, fece da richiamo per moltissimi appassionati di cavalli. Dopo l'alluvione del '94 quel campo fu utilizzato [redacted] discarica a cielo aperto per i detriti alluvionali. Ora il Comune pensa di recuperarlo e di costruirci una pista ciclabile. In [redacted] quindicina di giorni potrebbe essere rapidamente trasformato in pista per il primo Palio dell'Astigiano, fuori le mura di Asti. Infine vorrei segnalare un'indelicatezza [redacted] parte di chi ha curato la pubblicazione del calendario del Palio 2000. Tra i Comuni che corrono il Palio solo uno, Nizza, è rappresentato. Una panoramica dei vessilli dei Comuni astigiani ci voleva.

Giancarlo Benedetti
rettore comitato Palio Canelli

Giancarlo Benedetti: «A Canelli in 15 giorni la pista sarà pronta»

Ci sono le [redacted] uomini forti

Palio, sbaglio, [redacted] forse raglio... sono solo variazioni sul tema (Palio bis), in cui anche sostituendo qualche lettera cambia il significato, ma non il risultato. L'aver frequentato, [redacted] per molti anni, l'Associa[redacted] alpini di Asti è stato per [redacted] una scuola di vita. Eravamo giovani, con tanto entusiasmo, e tante idee! [redacted], belle idee: che uscivano copiose dalle nostre riunioni, magari tirando tardi attorno [redacted] una tavola, forti della [redacted] verde età, [redacted] del sentirsi in una grande associazione! Ma quando le nostre «illuminate» idee venivano proposte all'allora presidente della sezione cav. Sergio Venturini, la conclusione era sempre una: «Tutte le idee [redacted] belle e valide, ma ciò che conta è realizzarle! Se vi sentite di portarle fino in fondo, bene! Altrimenti le idee da sole non sono niente!».

Così imparai [redacted] vuol dire avere un'idea, contare le energie e le risorse a disposizione, «guardarsi negli occhi» tra chi si prende l'impegno della realizzazione, e dire infine: «Questo proponiamo, perché siamo in grado di realizzarlo!»

Ritengo di avere imparato ciò da un uomo forte, cosciente, capace e tenace, come senz'altro lo è stato colui che nel 1967 decise la ripresa del Palio! Ora forse gli uomini forti [redacted] esistono più... esistono solo più delle idee!

Guido Bonino
consigliere comunale Ast[redacted]

[redacted] Palio d'Italia?

A proposito del Palio speciale del 2000, la mia proposta è questa. Terza domenica di settembre: si corre regolarmente il Palio dei Rioni e dei Comuni. Il giorno precedente, [redacted] pista e tribune già piazzate, si corre invece il Palio d'Italia: si invitano, cioè, ad Asti i rappresentanti delle maggiori città italiane del Palio (come Siena). Ogni città paliofila concorre a questo Palio speciale con un [redacted] cavallo e fantino. Per Asti [redacted] un comitato eletto dai Rioni a scegliere [redacted] proprio rappresentante. Si potrebbe decidere di correre questo Palio speciale ogni [redacted] anni (la prossima volta a Siena e così via). Un po' come avviene per i [redacted]diali di calcio. Per favore, sgessiamo il Palio!

Stefano Masino

[redacted]
[redacted]
Di la tua sul futuro della manifestazione nel terzo millennio scrivendo a "La Stampa"
Fax: 0141 - 530.224
e-mail: fracav@lastampa.it

Nel caso l'Ente strade non proceda alla revisione della convenzione con la Satap

«Se l'Anas ci delude andremo a Roma»

At-Cn, lo minacciano imprenditori e agricoltori

Giuseppina Fiori
ALBA

«Dopo l'occupazione della Prefettura degli anni passati, spostare la protesta a Roma con un'azione eclatante, che potrebbe essere un sit-in al ministero dei Lavori Pubblici».

E' una delle proposte che sono emerse ieri durante l'incontro in municipio sulla futura autostrada Asti-Cuneo, nel caso in cui l'8 febbraio il Consiglio di amministrazione dell'Anas non dovesse procedere alla revisione della convenzione con la Satap e relativo piano finanziario per sbloccare la situazione, secondo quanto promesso al vertice di lunedì a Cuneo.

La riunione in municipio è stata sollecitata dalle forze imprenditoriali dell'Albese (associazioni commercianti, artigiani, agricoltori, imprenditori) che hanno scritto una lettera al sindaco dando la loro disponibilità a sostenere qualsiasi gesto che si vorrà compiere per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera. L'incontro, presenti rappresentanti delle associazioni e amministratori, è stato presieduto dal presidente del comitato di monitoraggio, Pier Luigi Vanni, che ha ripercorso i passi compiuti finora. Vanni ha insistito sulla necessità che il comitato continui a essere unico per poter esercitare un'azione più incisiva. Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti, ha sottolineato che su questo problema nell'Albese c'è grande sensibilità.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «La riunione è stata molto efficace. Mi farò portavoce delle richieste delle categorie produttive dell'Albese affinché possano portare nel comitato un ulteriore contributo di idee e di persone». Rossetto, pur affermando che il progetto della Asti-Cuneo dovrà essere realizzato per intero, ha sottolineato che il tratto più difficile è quello tra Asti e Alba. Pertanto sarebbe opportuno che i lavori iniziassero presto in questa zona dove ci sono consistenti attività economiche e non ci sono contestazioni sui progetti.

Amaro il commento del vice sindaco Alberto Cirio: «Abbiamo forti dubbi che l'8 febbraio l'Anas firmi la convenzione con la Satap per avviare l'esecuzione del primo lotto tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità perché troppe volte siamo rimasti delusi.

Lo speriamo, ma stiamo già lavorando per assumere toni durissimi e realizzare iniziative forti a Roma e sul territorio se l'8 febbraio non si deciderà nulla».

[redacted]

Un nuovo casello sulla A21

I collegamenti con l'autostrada Torino-Piacenza, il miglioramento della viabilità verso Asti e Torino, ma anche interventi sulle strade locali: soprattutto di questo si parlerà stasera nella sala Virano (a fianco del municipio) per un [redacted]ontro promosso dall'amministrazione comunale e a cui [redacted]no stati invitati i parlamentari dell'Astigiano, amministratori regionali, provinciali e i sindaci del Nord Astigiano. Tra l'altro, verrà riproposta l'ipotesi di un casello autostradale tra Villafranca e Baldichieri, e si chiederà un collegamento diretto verso il nuovo ospedale di Asti per chi proviene dal Nord Ovest della provincia. Sarà anche l'occasione per fare il punto sulla vicenda dell'Asti-Cuneo. «Al termine - preannuncia il sindaco di Villafranca Massimo Padovani - verrà preparato un documento con le proposte che emergeranno dal convegno».

Inedita raccolta per [redacted] Terzo Mondo del Movimento Apostolico Ciechi

Canellesi, donate gli occhiali usati

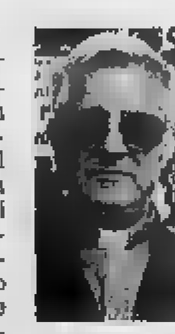
Saranno inviati a persone con problemi di vista

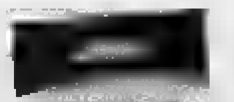
[redacted] Larganà
CANELLI

Una raccolta di occhiali usati con lenti graduate o da sole, da destinare a chi, nei Paesi del Sud del Pianeta, soffre di disturbi della vista. È la singolare iniziativa di [redacted] volontario canellese del Movi[redacted] Apostolico Ciechi (c'è anche una sede astigiana). Roberto Marmo (omonimo del presidente provinciale), non vedente, che lavora come centralista in Comune (sua la voce che risponde allo 0141/820.111). L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova, parroco don Pasquale Ottonello.

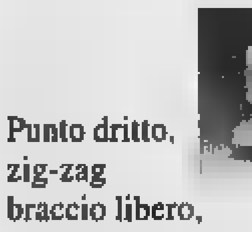
«Si tratta di un progetto che periodicamente viene proposto in varie parti d'Italia dal movimento di cui faccio parte» spiega Marmo. A Canelli è la prima volta che si organizza la raccolta degli occhia[redacted] E sembra che i canellesi rispon[redacted] bene all'appello pubblicato su volantini affissi nelle chiese cittadine e in vari locali pubblici. Ma perchè don[redacted] montature usate sia con lenti graduate che da sole? «Le patologie oftalmiche che vengono rilevate in Africa o in Asia sono molteplici e spesso gravissime - spiega il centralinista comunale - Tuttavia in quei Paesi dove, anche in campo sanitario, manca il necessario, l'aggravarsi di una malattia agli occhi può verificarsi anche per l'impossibilità di proteggere la parte malata con semplici lenti scure». Alla parrocchia di San Leonardo confermano il successo dell'iniziativa, «abbiamo raccolto uno scatolone colmo di occhiali usati» dicono. Di tutti i tipi le montature donate «pro Terzo Mondo», da quelle passate di moda (Anni Settanta-Ottanta) complete di lenti (da vista o da sole) a quelle per bambini. Chi volesse contribuire [redacted] raccolta può contattare la parrocchia di San Leonardo (0141/823.208)

Ma la [redacted] degli occhiali usati non è l'unica iniziativa umanitaria in corso tra le parrocchie canellesi (oltre a San Leonardo ci sono San Tommaso e Sacro Cuore-Santa Chiara). A San Tommaso da oltre 30 anni un gruppo di volontarie gestisce il Fac (fraterno aiuto cristiano) che raccoglie indumenti usati e nuovi per gli indigenti; mentre il Sacro Cuore organizza raccolte di fondi e materiale di prima necessità per le missioni cattoliche in Centro America.


Don Pasquale Ottonello parroco di San Leonardo a Canelli collabora all'iniziativa di raccolta degli occhiali usati

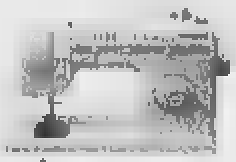
MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

[redacted] (AT) - REGIONE [redacted] 54 - TEL. 0141/82.36.15
MACCHINE [redacted] CUCIRE SINGER
SOLO PER OGGI!!!


Punto dritto, zig-zag braccio libero, con maniglia
~~L. 390.000~~
solo per oggi
L. 295.000

Automatica 8 punti punti utili, punti elastici, asolatore automatico, braccio libero, con maniglia

~~L. 790.000~~
solo per oggi
L. 395.000

Super automatica 18 punti asolatore automatico, punti utili, punti elastici, base piana, con maniglia

~~L. 890.000~~
solo per oggi
L. 445.000

Il neo presidente del Consorzio rifiuti Marco Yeuillaz conferma il programma

«Discarica, si va avanti su Cerro»

Alla ricerca di un'intesa con San Damiano

Laura Nosenzo

Avvocato, 34 anni, in quota ai Cdd e con un cognome quasi impossibile da pronunciare: Marco Yeuillaz si presenta così. Da martedì sera è il nuovo presidente del Consorzio rifiuti, l'ottavo nella storia dell'azienda (112 Comuni). Sostituisce il dimissionario Silvano Roggero (Ds), nel cui consiglio di amministrazione ha iniziato a «farsi le ossa» da poco più di un anno: il sindaco Florio lo aveva scelto convinto che la sua esperienza giuridico-legale sarebbe stata utile per il Consorzio, dove le grane sulla localizzazione degli impianti continuano ad essere all'ordine del giorno. Oggi il nuovo incarico lo costringe a schierarsi in prima fila. E a chi ieri mattina, a 12 ore dalla nomina, gli ha chiesto se aveva dormito bene, Yeuillaz ha risposto: «Assolutamente sì, ma devo sognare da sveglio».

Intanto la tolga una curiosità: da dove viene questo cognome così strano?

Da un cantone svizzero, anche se le mie origini sono valdostane. Io sono nato a Torino, dove lavoro, e ho sposato un'astigiana: mio figlio Matteo, che ha 2 anni, è nato qui. In qualche modo la mia è stata una marcia verso... Sud.

Ora che è presidente in quale direzione cammina?

Proseguendo il lavoro fatto finora dal consiglio di amministrazione. Lo stesso bilancio, approvato martedì sera dall'assemblea, fotografa la strategia: l'attività che dobbiamo portare avanti è già scritta. Purtroppo l'Astigiano non ha ancora visto la realizzazione di questo lungo lavoro: quando mancano i fatti, le carte valgono poco.

Che cosa teme di più, le conflittualità con San Damiano, dove contestano l'impianto di compostaggio, e con Cerro, che rifiuta l'ipotesi della discarica?

Io credo che con San Damiano sia ancora possibile il dialogo e farò di tutto per moltiplicare gli sforzi in questa direzione: daremo ampie assicurazioni, alla sua amministrazione, sulla tutela dell'ambiente a Lesche Carbonera e sulla sua «compartecipazione» nella gestione del futuro impianto. Cerro, oggi è lo stesso Consorzio in contenzioso col Comune per un atto che riteniamo ingiusto (l'ordinanza di demolizione delle opere già eseguite, ndr). Però a volte le controversie non sono da intendersi come atti di inimicizia, ma anche come occasione per chiarirsi le idee.

Lo stesso discorso vale per Cerro?

Ho già invitato il sindaco Cacciabue a un incontro a tempi brevi, per affrontare insieme il problema della discarica.

Che il Consorzio farà lì?

Dobbiamo attenerci alle decisioni dell'assemblea: ha deliberato a dicembre.

E l'ipotesi di Scurzolengo?

E' da portare avanti, riprendendo il colloquio col sindaco Colombati, ma anche con approfondimenti tecnici e giuridici. La pratica di Cerro è in fase più avanzata: il progetto è già stato approvato e, anche se dovessimo rivederlo e ripresentarlo in Conferenza dei servizi, i tempi sarebbero più brevi rispetto ad altre soluzioni. Dobbiamo fare in fretta, perché a fine 2000 scadrà la convenzione con l'Amiat per l'«esportazione» dei rifiuti a Torino.

Che cosa ha imparato in questo anno di Consorzio?

Che il problema dei rifiuti si risolve con l'apporto di tutti. Voglio dire che con l'ex presidente Roggero c'era qualcosa di più: una leale collaborazione: c'è un rapporto di stima reciproca. Lo ammiro per come ha lavorato con noi e per come so che lavorerà in altri settori: con rettitudine, una grande disponibilità al dialogo e capacità all'ascolto. E' giusto riconoscerglielo pubblicamente.

IL COMMISSARIATO DI GOVERNO

L'ex presidente: «Ringrazio quasi tutti»

Cinque anni di Consorzio tracciati in minuti: «Ringrazio quasi tutti, non chi ha preso di punta i problemi e creato situazioni di difficoltà» dice l'ex presidente Silvano Roggero chiudendo l'intervento, prima che l'assemblea accetti le dimissioni sue e dei consiglieri Tamagnone e Arato. Chissà pensa solo a San Damiano. Su chi (Bonaccorsi, Padovani, Ricca) si appresta a entrare nel cda: «Sono candidature che consentono di proseguire in con i nostri programmi». Seguono tre interventi: quello duro di Giorgio M (Castelnuovo Don Bosco), che esordisce un «viva l'incoerenza» per sollecitare le dimissioni dell'intero cda e criticarne il rimpasto. Spara a zero sul Polo Flavio Pesce (Nizza), mentre Scarzella (Azzano) dice: «Roggero è un patrimonio per questo Consorzio, bisognerebbe amministrare nell'interesse dei cittadini, non dei partiti». Anche Musso e Pesce ringraziano l'ex presidente, le cui dimissioni, insieme a quelle di Arato e Tamagnone, passano poi a maggioranza, con l'astensione di Azzano, Castel Don Bosco, Berzano San Pietro, Robella. Ormai diventato un «ex», Tamagnone ha uno sfogo amaro e pronuncia parole taglienti: «A parte quei tre interventi, trovo vergognoso il mutismo dell'assemblea, che non è neanche stata capace di dire grazie a un presidente che ha lavorato sodo e bene». In aula eleggono Padovani, Ricca, Bonaccorsi. Si volta pagina. [l. n.]

In alto il presidente del Consorzio rifiuti Marco Yeuillaz. Sotto, da sinistra, Silvano Roggero e Giuseppe Tamagnone

Relazione di Gherlone. Visconti polemico

Sul bilancio pesano i malumori dell'Asp

ASTI

Martedì è iniziata l'illustrazione del bilancio previsione Comune. Hanno tenuto la relazione l'assessore Gherlone, il sindaco Florio e il presidente Asp Visconti anche in questa occasione poco tenero con l'Amministrazione comunale.

L'approvazione del bilancio, ha ricordato Gherlone, giunge quest'anno un mese di anticipo: «Ciò consentirà - ha ricordato - di far decollare prima gli investimenti: nel faremo mutui per 20 miliardi, 9 in più rispetto alla soglia del patto di stabilità. La consapevolezza di violare il patto è accompagnata da una precisa volontà: non ricorrere ad entrate da prestito per il 2001, anno in cui prevediamo che il ricavato della cessione della quota minoritaria dell'Asp (45%) ci consentirà di estinguere mutui pregressi, liberando nuove risorse». Sulla manovra finanziaria la relazione è scesa nel merito delle cifre. C'è innanzitutto una premessa: l'invito al city manager, ai dirigenti e agli assessori «affinché si attivino per realizzare risparmi sui mi e sulle consulenze che abbiamo già ridotto in sede di previsione». Gherlone ha detto che si è cercato di non pesare troppo sulle tasche dei cittadini «riuscendo a ridurre una prima previsione di aumento della tassa rifiuti da 2 miliardi e un miliardo e 250 milioni. L'aumento del canone di concessione a carico dell'Asp (2 miliardi e 700 milioni) e riduzione del corrispettivo del contratto di servizio per l'igiene urbana miliardi scelte sofferte - ha aggiunto - perchè sapevamo di costringere l'azienda a percorsi tortuosi, ma abbiamo preferito rischiare una perdita d'esercizio della futura spa, che potrà essere coperta attingendo al fondo di riserva, piuttosto che inasprire la fiscalità».

Visconti ha toccato tasti dolenti; la sua relazione è stata apprezzata dai banchi dell'opposizione; Bestente (comunisti italiani) la definisce «lucida, concreta e reale. Conferma le nostre preoccupazioni. Se il presidente comunista dell'Asp Giordano aveva lavorato per espandere l'azienda, la giunta Florio ha imposto al Consiglio di amministrazione dell'ex municipalizzata di comprimere». In sostanza Visconti ha prospettato una serie di gravi problematiche: il comune pagando di meno i servizi dell'igiene urbana metterà l'Asp nella condizione di non poterli estendere (vedi potenziamento della differenziata), mettendo a rischio anche quelli normali; situazione analoga nel settore acquedotto dove l'azienda difficoltà a fare investimenti manutenzioni fondamentali. Con le «imposizioni» di bilancio da parte della giunta l'Asp ha sostenuto Visconti, non potrà più svilupparsi, sarà sempre in emergenza, non potrà programmare, ma solo operare alla giornata.

Ieri il Consiglio si è nuovamente riunito per dare spazio agli interventi dei consiglieri sul bilancio. Oggi sarà la degli emendamenti. [f. c.]

Il sindaco Florio polemico sull'organizzazione della tavola rotonda col Governo

«Caro D'Alema, quanto mi costi»

Quattro milioni per partecipare al convegno

Il sindaco di Asti Luigi Florio

ASTI

Parlare con D'Alema? Roba da ricchi. E' quanto sostiene il sindaco di Asti Luigi Florio che in un comunicato polemizza sulle «tariffe» per poter partecipare ad una tavola rotonda con il presidente del Consiglio.

«E' mai possibile - sostiene Florio - che per poter intervenire a una tavola rotonda con i ministri del governo un cittadino debba pagare 4 milioni e mezzo più Iva, scontate a due e mezzo se il cittadino in questione è un sindaco o un presidente di Provincia?»

La vicenda è legata alla «XI tavola rotonda con il governo italiano»: l'iniziativa, patrocinata dalla presidenza del Consiglio, è in programma a Roma dal 21 al 23 febbraio.

L'invito a Florio, in qualità di primo cittadino, è arrivato nei giorni scorsi. «Sono rimasto alquanto sorpreso - afferma il sindaco - quando mi sono reso conto che per poter porre qualche domanda ai ministri Dini e a Visco, un pubblico amministratore deve sborsare fior di milioni».

Florio pone, dunque, alcuni interrogativi. «A chi tali somme - si chiede - tutto a beneficio dei privati organizzatori o anche in favore di iniziative pubbliche o benefiche?».

E ancora: «Sono al corrente i nostri governanti che per poter rivolgere loro la parola occorre sborsare simili cifre?

L'ex parlamentare europeo di Forza Italia ha così deciso di rinunciare alla tre giorni romana. «Avrei partecipato volentieri a quell'incontro - sostiene - viene presentato come un'importante occasione di confronto tra realtà locali, imprese e governo sulle scelte della politica economica. Ma posso certo pensare di porre a carico del Comune, o mio personale, una tale somma per parlare con coloro che dovrebbero essere i naturali interlocutori delle autonomie locali, e non certo a pagamento».

Intervento della Cotto

Poste, sulla sede Movimento altre polemiche

ASTI. Il problema della sede del Servizio movimento delle Poste di Asti è nuovamente all'attenzione delle istituzioni. Dopo l'interrogazione della parlamentare di Forza Italia Maria Teresa Armosino è la volta della collega di partito Mariangela Cotto, consigliere regionale, che ha chiesto l'intervento del presidente Enzo Ghigo. «Da un anno 50 lavoratori sono stati trasferiti da sede centrale ad un capannone in via Assauto - sostiene la Cotto - il trasferimento doveva essere temporaneo. Ma i locali non adeguatamente riscaldati, la carenza dei servizi igienici e l'illuminazione insufficiente, fanno del capannone un avamposto del Terzo Mondo. Al presidente Ghigo, l'esponente degli «Azzurri» chiede che l'argomento venga esaminato nella Conferenza Stato-Regioni.

Intanto, in un comunicato, le Poste informano della possibilità che a di lavori di potenziamento del sistema operativo in alcuni uffici potrebbero esserci disagi nell'utilizzo del Bancomat.

IN CITTA' E FUORI

SCUOLABUS. La legge regionale che consente di scuolabus per i e assistenziali illustrata oggi, in Provincia, ai sindaci. La riunione è promossa dal consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto. Parteciperà Mauro Pellegrini, direttore della Motorizzazione

HANDICAP. Stamani alle 10,30 al centro di Santo Spirito l'assessore comunale ai Servizi sociali Angela Quaglia presenterà l'attività per gli handicappati.

ARAMENGO. Stasera alle 21 in Biblioteca il restauratore Gian Luigi Nicola terrà una conferenza su «Il restauro del sarcofago e della corazza magica di Padamenenkope».

DIAPOSITIVE. Stasera alle 21,15 al Circolo «Nosenzo», via Cordoni 51, l'associazione «Avventure nel mondo» organizza una proiezione di diapositive sull'America Centrale di Sandro e Renato Geravelli e Maurizio Mar

ALOE. Conferenza sulle proprietà dell'Aloe stasera alle 21,30 nella Coldiretti, corso Cavallotti, organizzata dall'Associazione Amici Aloe

DIRETTO. stamani alle 10 alla Croce Rossa in via Prati, conferenza su «Perché scegliere di mio figlio?» organizzata Lega per l'allattamento Informazioni 0141/701 582 o 956 381.

COLDIRETTI. Oggi e domani al Centro congressi di piazza Medici ad Alba si svolgerà il seminario dei Giovani Coldiretti sulla burocrazia nelle imprese agricole. Vi partecipano 130 delegati da tutta Italia.

FORZA ITALIA. «Turismo e economia» è il tema dell'incontro promosso da Forza Italia con amministratori e cittadini della Valle Bormida che si terrà stasera alle 18,30 nel salone parrocchiale di Cortemilia con l'assessore regionale al Turismo Racchelli.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD. Le associazioni operanti sul territorio circoscrizionale che intendono utilizzare il centro civico di via Dalla Chiesa dovranno presentare domanda entro lunedì: bisognerà allegare copia dello statuto (o documento equipollente). Il centro civico lunedì resterà aperto dalle 16 alle 19; chi vorrà potrà trasmettere documentazione via fax allo 0141-557.722.

C'è un nuovo consigliere nel «parlamentino»: Giancristian Conti, che sostituisce Bruno Bego (Comunisti italiani). Nell'ultima seduta il «parlamentino» ha ricostruito la vicenda del mercatino natalizio in piazza San Secondo, organizzato insieme al Napoli Club ma non autorizzato Comune. A giorni diffuso documento che ripercorre le fasi della «querelle» e puntualizza le responsabilità per il mancato svolgimento della manifestazione (soppressa bancarelle già allestite).

VIATOSTO. Troppo lontano il centro civico di Viatosto, e nell'area della Certosa gli abitanti mugugnano. Per troncare il malumore sul nascere, il presidente Piero Carbone annuncia: «Un giorno al mese garantiremo la nostra presenza in zona, in modo da stringere contatti più stretti con i residenti del villaggio Gula Gambina. L'iniziativa decollerà in primavera.

MARZANOTTO. Aumentare i cassonetti per la raccolta differenziata: lo chiede la Circoscrizione all'Asp a fronte del notevole conferimento di vetro, carta e plastica. In particolare si sollecita nuova «campana» a San Marzanotto paese e cassonetto per la plastica al Torrazzo.

2000. L'esame del conto economico del Comune (insieme a quello pluriennale 2000/2002) ha impegnato, negli ultimi giorni, la Circoscrizioni. Ma non tutte: Asti Sud ha segnalato l'impossibilità a esaminare il bilancio, avendolo ricevuto. Numerosi i «parlamentini» che segnalano lo slittamento dei lavori, previsti nel '99, al 2000 o anni successivi. A Sessant denunciano la sparizione degli interventi sulle fognature e l'asfaltatura delle strade comunali oggi inghiaiate: l'estensione della metanizzazione a Valmonasca e San Grato slitta al 2001. Stesso provvedimento a Valmanera (interventi posticipati al 2001/2002). Critiche a Castiglione, dove si segnala miliardo stanziato per decoro urbano cittadino e tempi lunghi per risolvere problemi annosi in frazione, come la risistemazione di strada Valterza o della piazza del concentrico. A Varigliè indicano che gli asfalti extraurbani sono stati ridotti in tutte le frazioni. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

di Villanova serve una «Via»

In riferimento agli articoli recentemente comparsi sul progetto della futura «bretella» in prossimità di Villanova si premette che: grande opera va sempre mediata con le istanze specifiche che giungono dal territorio su cui essa va ad inserirsi: è ormai assodato che la Via (valutazione di impatto ambientale) risulta in questi casi indispensabile. Nella situazione specifica l'improrogabilità della realizzazione della bretella è da tutti riconosciuta per liberare il centro di Villanova e di Borgo Stazione dal traffico pesante; non risulta però siano state espletate le valutazioni di impatto ambientale, contrariamente a quanto riportato su alcuni giornali. Non solo infatti preconferenza dei servizi (tenutasi ad Asti in Provincia l'11 gennaio) ha ritenuto che la Via non fosse indispensabile, ma la giunta provinciale ha poi sollevato l'Arpa dall'incarico datogli dalla preconferenza di approfondire l'analisi su alcuni tratti del percorso particolarmente problematici sotto l'impatto dell'inquinamento acustico e atmosferico e dell'impatto visivo. In sostanza non si fa alcun approfondimento e l'opera potrebbe avviarsi sulla sola base di un progetto magari corretto tecnicamente, che non recepisce le caratteristiche ambientali e storiche del territorio. In questo modo la Provincia evita vero confronto con tutti gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio (Asl, Arpa, Commissione provinciale per i beni ambientali, sovrintendenze ecc.) e quindi agli interessi dei cittadini. Non ci sembra che questo sia il modo migliore di procedere. Richiediamo che si torni a quanto definito in preconferenza, ossia che l'Arpa svolga una serie di analisi sui punti più problematici del percorso; solo dopo che le conclusioni dell'Arpa siano state recepite progetto, la giunta provinciale potrà dare avvio agli appalti. Non ci spaventa un ritardo di poche settimane, a paragone di possibili errori che si prolungherebbero indefinitamente nel tempo.

Associazione per la difesa della piana villanovese

Il nostro impegno per i mutui

Sulla Stampa del 30/1/2000 legge con piacere della soddisfazione degli alluvionati espresse dal coordinatore dei Comitati piemontesi geom. Boccardo per la positiva conclusione del provvedimento sulla rinegoziazione e riduzione degli interessi sui mutui e sulla proroga per le domande di rimborso dell'Iva, mentre resta ancora aperto la questione della ricollocazione delle aziende che si trovano nelle fasce fluviali a rischio. A risultati ottenuti desidero ricordare che il sottoscritto ed altri colleghi parlamentari (sen. Morando, on. Voglino, ma solo) dei territori colpiti dall'alluvione del novembre 1994, abbiano fatto la nostra parte per raggiungere questi interessanti risultati e continueremo nel nostro impegno perché si concluda positivamente quanto ancora in sospeso.

Sen. Giovanni Saracco
Ds - Ulivo

Assunzioni un «non» di troppo

Nell'articolo pubblicato domenica «Il presidente Ghigo, altro che manager» un refuso tipografico inserito un più nella frase «assunzione di personale non amministrativo» nella Sanità piemontese, quindi va letta correttamente «assunzione personale amministrativo». Ci con gli interessati.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 83 868.

CROCE BIANCA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; 0141 958 685; Monale: 0141 ; Monastero B.: 88 290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Roma*, 343, tel. 58 839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 . Castelnuovo 011 987 6468 Cocconato 0141 . Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 . Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.086; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 .084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; N 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; 0141 721.704; A21: 0131 361

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Federico Gioielli
Oreficeria - Argenteria - Orologeria
inaugurazione
Domenica 6 Febbraio 2000 10.00
A MOMBERCELLI
Novità idee regalo - convenienza
per tutti sconto del
15%
sugli acquisti effettuati il giorno dell'inaugurazione
Rinfresco a tutti i partecipanti con omaggio a tutte le signore intervenute
0141.955151 - 10017 MOMBERCELLI

La Regione ha approvato una legge per aiutare i piccoli Comuni

La riscossa dei paesi di collina

Previsti anche contributi per i neonati

Fulvio Lavina
ASTI

E' una scommessa che parte da lontano, intuizione di un amministratore, l'ex sindaco di Casale e poi consigliere regionale Paolo Ferraris (Ppi) oggi scomparso: la legge sulla collina, dopo il voto del Consiglio regionale della scorsa settimana, è realtà. Un provvedimento articolato, che prevede una serie di interventi a favore dei Comuni che dovranno però prima darsi nuove forme associative (hanno tempo sei mesi). In sostanza, a fianco delle Comunità montane (nell'Astigiano n'è una, la Langa astigiana e val Bormida che raggruppa 12 paesi), ora anche le Comunità collinari alle quali sarà delegato il compito di gestire alcuni servizi, ma anche promuovere l'economia con il sostegno alle imprese e al turismo, difendere l'identità locale attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici (si prevede anche un specifico marchio) e della cultura.

«Uno strumento - spiega Mauro Trivelli, segretario provinciale del Ppi che ha seguito l'iter della legge - che offre un'importante occasione di sviluppo. I Comuni collinari, devono essere aiutati, perchè, lo vediamo nella nostra realtà, sono spesso piccoli centri, ma rappresentano una grande risorsa da valorizzare». E la consigliere regionale di Forza Italia, Mariangela Cotto che è stata tra i relatori del provvedimento, rileva: «Per l'Astigiano è una grande opportunità per superare la frammentazione del territorio salvaguardando le peculiarità di ciascuno, sia a livello di infrastrutture che di servizi».

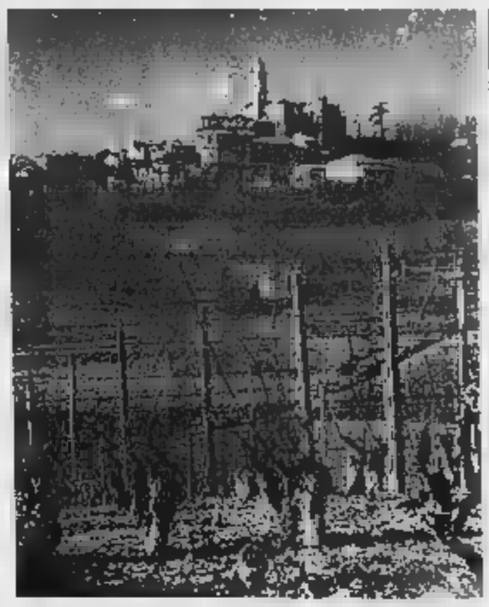
Il primo passo sarà la costituzione dei Consorzi che, dice la legge «non possono avere popolazione inferiore ai 5 mila abitanti e non possono comprendere Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti». I Consorzi potranno ottenere dei fondi finanziati, tra l'altro, con una quota del 5% sull'addizionale del consumo di gas metano in Piemonte (non si tratta di una nuova tassa, ma di una sua diversa destinazione).

Tra gli scopi, la sistemazione idrogeologica e forestale e le piccole opere di manutenzione ambientale. Sono previsti anche interventi a favore delle aziende, incentivi all'occupazione e alla salvaguardia dell'artigianato e dell'agricoltura. Un ruolo importante sarà giocato nei trasporti con la possibilità di realizzare servizi di collegamento per aree sguarnite.

E non mancano le curiosità. Si prevede la realizzazione, con il coinvolgimento degli istituti di credito, di una «Collina pass» da associare alle più diffuse carte di credito, per facilitare l'acquisto di pacchetti turistici, ingresso a parchi, musei, impianti sportivi. E la legge fissa anche contributi alle famiglie per favorire la natalità «per limitare il forte declino demografico»: 2 milioni per ogni nuovo bebè.

100 su 118
Potranno riunirsi in consorzi

Esiste già la Comunità montana «Langa astigiana e valle Bormida» che raggruppa dodici centri del Sud Astigiano


Una nuova legge regionale aiuterà i Comuni di collina

DALLE ANAGRAFI

+3. Gli abitanti 618 (307 maschi, 311 femmine). Tutti maschietti i 4 nati. I decessi stati 5 (3 uomini e 2 donne); 17 i nuovi arrivi, 13 le partenze. Le famiglie sono diventate 288 (da 283). I matrimoni sono stati 2, entrambi in chiesa. [gi. m.]

CORTANZE -15. La popolazione è a 292 abitanti (134 maschi, 153 femmine). Non si sono state nascite, mentre i decessi sono stati 10 (5 uomini e 5 donne). Diciannove le immigrazioni, 24 gli emigrati. La famiglie sono 138, due i matrimoni. Tre gli extracomunitari (2 peruviani, 1 rumeno). Ad inizio Novecento gli abitanti erano circa 500. [gi. m.]

+12. La popolazione arriva a quota 491 (241 maschi, 250 femmine). I nati stati 3, un maschietto e due femminucce, 8 i decessi (3 uomini e 5 donne). Gli immigrati sono stati 18, 8 gli emigrati. Le famiglie erano 215. Gli extracomunitari 8. Tre i matrimoni. Cento anni fa a Cunico abitavano circa 1200 persone. [gi. m.]

LOAZZOLO -7. Scende la popolazione residente del paese patria della più piccola doc vinicola piemontese (il passito Loazzolo docg). I loazzolesi sono 375 (186 maschi e 189 femmine). I nati sono stati 6, quamente suddivisi tra maschi e femmine; 9 i morti (3 e 6). Hanno deciso di vivere in paese in 8; in 12 però hanno lasciato Loazzolo per altre località. Le famiglie sono 161, 8 i matrimoni celebrati in paese: 21 gli stranieri residenti, in maggior parte albanesi. [fi. l.]

MONTIGLIO +9. In crescita i montigliesi, passati a 1741 abitanti. Netta la prevalenze delle donne 926 contro gli 813 uomini. I nati sono stati 6 (4 maschietti e 2 femminucce); 26 i decessi, in gran parte donne 22; 4 gli uomini. Gli immigrati sono stati 98 (46 uomini, 52 donne), 63 le cancellazioni. La famiglie erano 802, 9 i matrimoni (2 civili) e 6 i divorzi. 12 persone componevano la colonia extracomunitaria. [gi. m.]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Perde il controllo dell'autotreno, traffico bloccato

Ha perso il controllo dell'autotreno mentre viaggiava sulla statale per Acqui alle porte di Nizza: ha temuto di aver investito un ciclomotore e ha sterzato bruscamente, il pesante veicolo è finito di traverso sulla carreggiata, bloccando il traffico. Il giovane sul ciclomotore si è dato alla fuga. Il camionista, di Costigliole, è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente, perchè trovato positivo alla prova dell'etilometro. Il traffico è stato deviato per alcune ore. Sono intervenute pattuglie della polstrada di Nizza e Asti.

ASTI

Esce di strada con l'autocarro, vivaista è grave

In gravi condizioni Carlo Cerrato, 62 anni, vivaista di Villafranca, che ha perso il controllo del suo autocarro mentre tornava da un mercato ad Acqui. Il veicolo è uscito di strada sulla provinciale a Castel Boglione e si è schiantato contro un albero. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Alessandria; la prognosi è stata definita. Sulla dinamica indaga la polstrada di Nizza.

ASTI

Lieve ribasso per i titoli Cassa di Risparmio

Sono in lieve calo le azioni della Cassa di Risparmio di Asti. I titoli sono valutati 21.589 lire (11,15 euro), 96 lire in meno rispetto alla scorsa settimana; trattate 6 mila azioni.

ASTI

Oggi festeggia cento anni Rosa Chiusano

Sono 37 gli astigiani che nel Duemila si preparano a festeggiare i cento anni di età. Oggi, festeggierà il secolo di vita Rosa Chiusano, che vive ad Asti in via Foscolo. Alla festa ci sarà anche il presidente della Provincia Roberto Marmo, che le consegnerà l'attestato di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia d'argento con l'effigie di Alfieri, mentre l'Associazione florovivaisti Valle Tanaro con «La Stampa» le consegneranno un omaggio floreale. [a. b.]

CASTAGNOLE LANZE

L'ultimo saluto all'ex segretario comunale Cavallo

Si svolgeranno stamani, a Castello d'Annone, i funerali di Francesco Cavallo, 81 anni, ex segretario comunale. Le esequie s'inizieranno alle 10,30 nella chiesa parrocchiale. [l. n.]

ASTI

Oggi i funerali di Onorato Carosso

Martedì scorso all'ospedale di Asti è morto Onorato Carosso, 86 anni. I funerali si svolgeranno oggi, partendo alle 15,30 dal nosocomio. Onorato Carosso, padre del pittore Carlo, era uno dei più conosciuti mediatori astigiani di case e terreni. [a. b.]

Ferito a una mano. Le tracce di sangue analizzate dai carabinieri del Ccis

Rapinatore «tradito» dal Dna

Preso 3 mesi dopo il colpo a S. Damiano

Maurizio Priolla, 25 anni, arrestato

SAN DAMIANO

Armati di taglierino avevano rapinato, a fine ottobre, la cassa del market «Di per Di», in piazza Camisola, a San Damiano: bottino, poco più di 5 milioni.

Poi la fuga in auto. Ora, uno dei presunti autori del colpo ha un nome e un volto. E' un giovane di Canale, già noto alle cronache, Maurizio Priolla, 25 anni, Canale. L'ordinanza di custodia cautelare gli è stata notificata in carcere a Torino (dov'è già detenuto per altri colpi) dai carabinieri astigiani. L'indagine era stata condotta dai militari della Stazione di San Damiano e del nucleo operativo della Compagnia, in collaborazione con il reparto operativo.

I banditi erano mascherati con passamontagna. Ma nella fuga uno di loro aveva perso il giubbotto, poi ritrovato dai carabinieri vicino al supermercato. Sull'indumento erano state trovate tracce di sangue: il rapinatore era infatti ferito durante la fuga. Era stata chiesta la consulenza degli esperti del Ccis (Centro carabinieri investigazioni scientifiche) di Parma.

E i risultati delle analisi hanno dato l'esito sperato.

Determinante anche la collaborazione dei militari della Stazione di Canale, che da tempo tenevano d'occhio il giovane indagato. Anche l'auto usata per il colpo era stata ritrovata in zona.

Si vuole accertare se Priollapossa aver avuto una parte attiva anche in altri colpi analoghi, avvenuti nei giorni precedenti la rapina a San Damiano in due tabaccherie di Viarigi e Sant'Anna di Costigliole. [f. b.]

Auto con targa «truccata» per sfuggire ai controlli

Erano in sosta su una piazzola, vicino alla statale per Torino. Fermi, in attesa che si allontanasse la morsa dei controlli in zona: una decina di carabinieri delle Stazioni di Villafranca e Cocconato stavano setacciando strade e paesi, alla ricerca di eventuali sospetti. Un'operazione anticrimine ormai quasi di routine, nell'ambito dei controlli disposti dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono.

E nella rete sono finiti anche i due nomadi, a bordo di una Lancia Delta con targhe modificate in modo da rendere i numeri facilmente sostituibili. A bordo ci sarebbero anche interruttori nascosti per accendere e spegnere le luci in modo da sfuggire a eventuali intercettazioni. I due sono stati indagati.

In un'altra operazione tre giovani nomadi sono stati bloccati dai carabinieri del reparto operativo a bordo di una Panda carica di refurtiva. I tre corrispondevano alle descrizioni fatte da due commercianti, titolari di un negozio di elettrodomestici in via Garetti e di una boutique in corso Matteotti, dove poche ore prima erano stati rubati alcuni articoli. Una pattuglia ha fermato i tre a bordo di una Panda: i militari l'hanno inseguita e bloccata. I tre sono stati denunciati per furto aggravato e rimessi in libertà. La merce rubata è stata restituita ai negozianti.

Al ministero del Lavoro

Crisi Gft, un appello della Regione

SAN DAMIANO. Un tavolo ministeriale per risolvere la crisi del tessile Gft. E' la richiesta sottoscritta in un ordine del giorno da tutti i gruppi del Consiglio regionale che ieri hanno incontrato le organizzazioni sindacali. L'istanza arriva all'indomani dell'accordo di massima con lo stilista Armani che prevede piano di riorganizzazione aziendale: da 2150 l'organico scenderebbe a 800 addetti. Dei restanti 1400, circa 700 continuerebbero a lavorare per Armani, il resto sono esuberi.

Durante l'incontro è stata evidenziata in modo particolare la situazione dello stabilimento di San Damiano (130 addetti) che rischia la chiusura. Nell'ordinanza i capigruppo chiedono inoltre di ricercare «nuovi assetti proprietari e sinergie produttive che consentano la salvaguardia delle strutturture produttive e dei livelli occupazionali.

Infine, sempre ieri, a San Damiano si è tenuta nello stabilimento di via Roma un'assemblea a cui è intervenuto anche il sindaco Valter Valle. [cl.o.]

Presentato un corso per assaggiatori di vino

Asti propone a Imperia il gemellaggio a tavola

IMPERIA

Olio e vino, i nettari della terra, si incontrano, si piacciono e stringono amicizie e gemellaggi. Succede così che da un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Camera di commercio di Imperia e l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino), illustrata dal vicepresidente dell'ente camerale, Giacomo Alberti, prenda sostanza l'ipotesi di un gemellaggio enogastronomico tra Asti e il Ponente ligure. Ma procediamo con ordine. Ieri è stato presentato il «Corso per aspiranti assaggiatori di vino ad Imperia». Le lezioni, a carattere teorico-pratico, saranno tenute da relatori qualificati e cominciare dal 29 febbraio al frantoio Gironiela in via Nazionale, reg. Aribaga. I posti a disposizione sono 50 e la quota di iscrizione è di 350 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro il 18 febbraio alla Camera di commercio (telfono 0183-793247). Il presidente dell'Onav, associazione nazionale sorta nel '51 ad Asti, Bruno Rivella ha illustrato l'iniziativa e l'attività dell'organizzazione che si avvale dei più grandi esperti enologi del Paese. Rivella ha tenuto a sottolineare che tutti possono diventare validi assaggiatori di vino, ma anche che i corsi non prevedono alcun lasciapassare per un'attività professionale che in questo specifico settore non esiste. Nel corso dell'incontro l'assessore alle Attività produttive di Asti, Paolo Pontaculone, ha lanciato un messaggio: «Sono qui - ha detto - per cercare un gemellaggio gastronomico tra Asti e Imperia. Abbiamo in programma una manifestazione che si svolgerà il terzo week-end di novembre. Si tratta di una festa popolare con bancarelle di prodotti tipici. La specialità sulla quale abbiamo puntato è la bagna caoda la cui ricetta è basata anche su olio e acciughe, due prodotti che potrebbero essere forniti da Imperia. Ne abbiamo già parlato con la Camera di commercio di Imperia che si è mostrata interessata, stiamo dunque accordandoci per questo gemellaggio gastronomico tra Asti e Imperia». [e.bac.]

Coordinerà una serie di inziative che coinvolgono anche le scuole di Canelli e Rocchetta Tanaro

Il Castigliano diventa «leader» su Internet

L'Istituto secondo su 1600 concorrenti con un progetto multimediale

L'istituto «Castigliano» è giunto al secondo posto nel concorso nazionale «Cento prodotti multimediali per la didattica» con il progetto «Uno per tutti». Più di 1600 i concorrenti. Alla scuola sarà dato un contributo di 25 milioni. La grande novità presentata nel «prodotto multimediale» dall'istituto astigiano è un collegamento al server di Internet Provincia via radio, quindi a costi telefonici zero. L'idea è poi quella di realizzare una collaborazione sulle reti, coordinata dalla classe VF (17 alunni), con la scuola elementare «Giuliani» di Canelli, quella di Rocchetta Tanaro e la media «Goltieri». «Gli alunni del "Castigliano" - spiega Doriano Azzena, insegnante di elettrotecnica e coordinatore della classe - dal prossimo mese inizieranno a sistemare il laboratorio di informatica della scuola di Canelli». Per gli studenti del professionale questo impegno sarà considerato «stage formativo». Un altro gruppo (una trentina che frequentano corsi dalla prima alla quinta) produrranno invece lavori multimediali su varie tematiche. Il progetto sarà attuato grazie al patrocinio della Provincia, con il Centro elaborazione dati.

Gli studenti della classe V F dell'istituto professionale Castigliano coordinano le iniziative legate ad Internet che coinvolgono anche altre scuole dell'Astigiano

Il prodotto multimediale inviato lo scorso anno al concorso dal preside Antonio Pavigliniti presentava a fianco del progetto di collaborazione via Internet tra le diverse scuole i lavori realizzati già da alcune classi dell'istituto. [cl. o.]

Poche preiscrizioni, salta la sezione staccata dell'Istituto agrario di Asti

E il «Penna» non arriverà a Canelli

Bielli polemico: «Forse vogliono tutti fare i ragionieri»

CANELLI

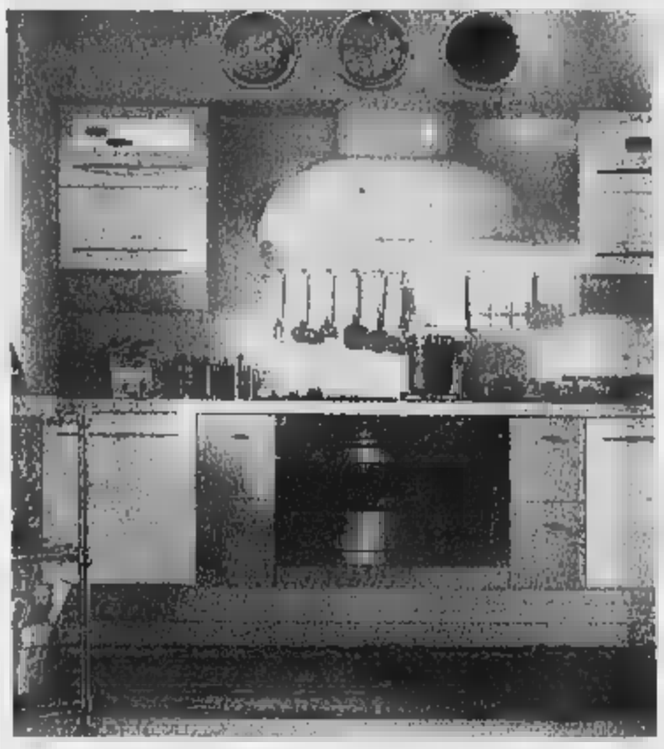
Sfuma il progetto di una sezione cittadina dell'Istituto Agrario «Penna» (la sede centrale è ad Asti). A darne l'annuncio, ieri, il sindaco Oscar Bielli, promotore dell'iniziativa che avrebbe portato nella città dello spumante, la scuola per periti agrari.

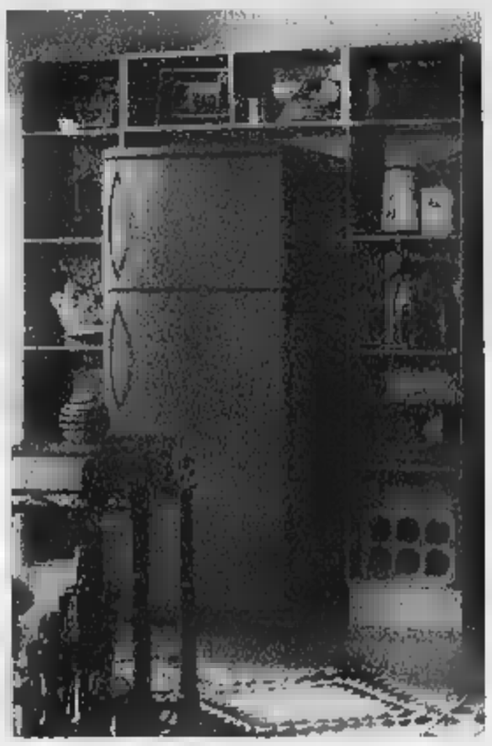
«A qualche giorno dalla chiusura delle preiscrizioni ai corsi di scuola superiore - spiega Bielli -, solo in 16 hanno scelto di iscriversi alla sezione canellese del "Penna". Un numero insufficiente che di fatto impedisce l'apertura della succursale scolastica». Una doccia fredda che viene qualche settimana dopo il trasferimento degli studenti dell'Artom (un centinaio) dalla vecchie sede (di via Cassinasco) nel nuovo edificio di via Asti. Bielli commenta con amarezza il fatto: «Come amministrazione comunale abbiamo fatto tutto il possibile, convinti come siamo che la scuola debba tener presente le vocazioni geografiche ed economiche della città». Per il primo cittadino ogni ostacolo tecnico all'apertura di una sezione canellese dell'Agrario, era stato superato: «La sezione cittadina avrebbe avuto a diposizione un paio di aule e i laboratori nel palazzo scolastico di via Asti». Invece su 16 preiscrizioni sono una è giunta da Canelli, le altre sono di studenti di Nizza, Bergamasco, Vesime e altri centri del Sud Astigiano.

«E' evidente - osserva Bielli - che le famiglie canellesi preferiscono, per i propri figli, esclusivamente futuro da perito o da ragioniere». «E c'è da augurarsi - conclude polemico il sindaco - che, date queste scelte scolastiche, il futuro ad assumere siano gli uffici pubblici. Un'eventualità per la verità remota». [fi. l.]

Insegnanti, stage per il «Mercurione»

Mentre si apportano importanti ritocchi al «concorsone» per gli insegnanti con 10 anni di ruolo (nuovo bando di concorso che invalida le precedenti date: 25 febbraio termine per le domande, 4 aprile maxi-quiz) partono oggi ad Asti gli stage formativi. La Cisl propone infatti il primo incontro alle 16 in sala della Fontana, via Arò 21. Sergio Didier, segretario generale della Cisl scuola di Asti, parlerà di «Modalità di svolgimento della procedura concorsuale e presentazione dello stage». Lo stage è gratuito ed è riservato agli iscritti Cisl (ci si può iscrivere anche durante lo stage). Il primo incontro è aperto anche ai non iscritti. [cl. o.]





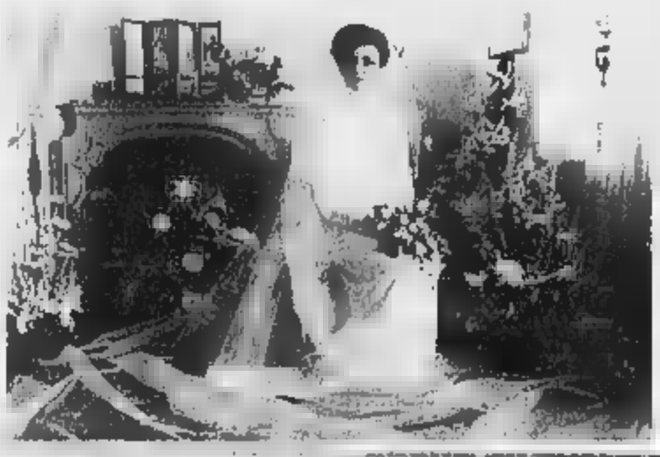
Due particolari di cucine proposte dagli esperti del mobilificio «Ferrero» di Montechiaro in un più vasto campionario per gli sposi. Prezzi e offerte sono particolarmente vantaggiosi, così come il «pacchetto» nozze di «Bonello tessuti» e «Walter Foto», per chi vuol il matrimonio in ogni dettaglio, senza trascurare nulla per il giorno più importante della vita

E per per gli sposini in cerca di casa il «paradiso» dell'arredamento è da Ferrero

Il matrimonio diventa un film

Da «Walter foto» un album con video ricordo

Il matrimonio del Duemila può trovare ricca cornice nei due punti vendita di «Walter foto». Lista nozze, album ricordo, film e auto. Accanto ad una svariata scelta di porcellane, cristalleria, pentole, piccoli e grandi elettrodomestici, il negozio, come offerta 2000, propone agli sposi un servizio completo di fotografie (in tutto il Piemonte con 80 foto e provini a scelta) e video al prezzo speciale di 720 mila lire. Per chi ha problemi di orari si può anche richiedere al negozio l'apertura su appuntamento dalle 21 alle 24. «Ormai gli album-spiega il titolare Walter Fornaca - si presentano sempre più raffinati. I modelli maggiormente richiesti sono quelli in cuoio (del costo di circa 500 mila lire, ma per i più esigenti si possono realizzare libri che vanno anche oltre al milione) per passare al tipo più economico (sullo 200 mila lire) ma egualmente di qualità in quanto realizzato da ditte che curano esclusivamente questi volumi per matrimonio: veri e propri libri». La raccolta di fotografie propone spesso accanto al colore il bianco e nero. Nell'album si possono anche trovare foto di formato doppio che occupa due pagine. Solitamente il poster è offerto in omaggio agli sposi. «La coppie -continua il titolare- prestano poi particolare attenzione nello scegliere la coreografia a questo magico momento. Sullo sfondo si propongono ville d'epoca, castelli, parchi nelle diverse variazioni cromatiche segnate dai cicli delle stagioni». Le riprese sono invece effettuate con una telecamera digitale Dv che ha una definizione altamente superiore a quella della telecamera Hi8. «Le immagini hanno -spiega Walter Fornaca- una grande nitidezza e il fermo equivale ad uno scatto fotografico». Un' attenta cura, nella volontà di personalizzare il filmato è rivolta al montaggio del video.



C'è chi fissa in un video le immagini del giorno più bello. In alto abiti da sposa

Nella pellicola si inseriscono effetti speciali, spezzoni ripresi da lungometraggi famosi, stacchi che ci proiettano nel fantastico mondo dei cartoni animati. «In questo periodo - afferma il titolare va molto il cartone della Walt Disney. Ci sono scene teneramente buffe o romanticamente affettuose tratte dai più celebri capolavori Disney». Per rendere unica nel genere il filmato uno spazio importante è riservato alla base musicale. Infatti si scelgono brani che hanno avuto particolare significato nella storia della coppia. In questo modo un video è sempre diverso dall'altro.

Casa per gli sposi. E per gli sposini in cerca di casa un vero «paradiso» dell'arredamento è a Montechiaro, da «Ferrero», in strada Stazione 70.

Abiti nozze multicolori

Nuovi colori per gli abiti da sposa. Il negozio Bonello di via Garibaldi presenta in questi giorni i nuovi modelli che vestiranno le spose del 2000.

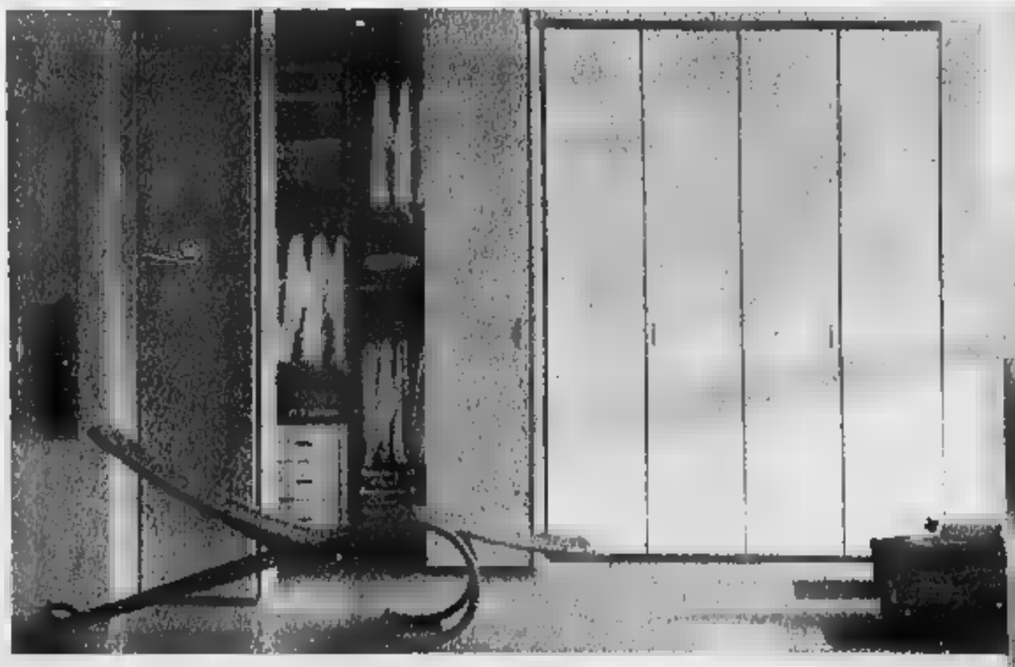
«E' questo il periodo -spiega Angela Bonello, una delle titolari- in cui si scelgono i vestiti per i matrimoni che saranno celebrati nella prossima primavera-estate. Ritorna l'abito romantico. La morbidezza della linee si accompagna ad uno stile semplice, in alcuni casi delicatamente decorato da sobrii soggetti floreali. «Altro modello richiesto -continua Angela Bonello- è l'abito con bustino e gonna importante. Considerando la bella stagione si propongono anche dolci scollature accompagnate sia da veli lisci che in pizzo». C'è minor interesse per il classico bianco mentre si afferma il color panna. Altre tonalità che danno un tocco particolarmente raffinato all'abito sfumano dall'ecrù, al rosa pallito, al grigio perla. Ad esempio la prestigiosa firma Blumarine propone una ricca collezione sul rosa. «Le nuove collezioni -conclude Angela Bonello- si accompagnano ad acconciature semplici e naturali». I tessuti più richiesti sono il Mikado (seta a struttura abbastanza rigida), Duchesse (raso) e l'organza. Le stoffe per gli abiti da cerimonia si arricchiscono quest'anno di fantasia e colore, sono per lo più motivi floreali che sfumano dalle tinte pastello alle tonalità più accese. Nel settore della cerimonia si ricerca sempre un tessuto abbondantemente ricamato con soluzioni cromatiche rosa, lilla, verdi e azzurri.

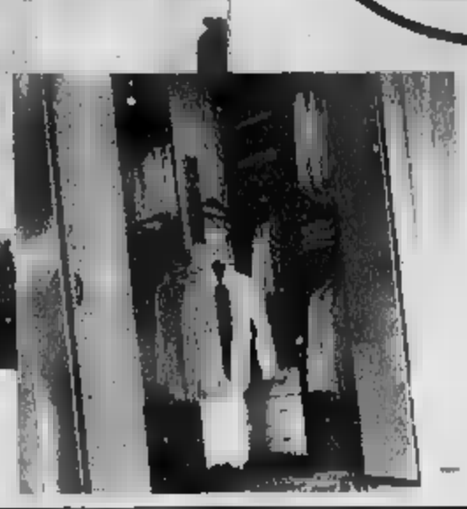
walter foto
P.zza Alfieri 37 - C.so Alfieri 378 - ASTI - Tel. 0141.353153
SERVIZI MATRIMONIALI
SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI
FOTOSERVIZI ORIGINALI...ESCLUSIVI...SIMPATICI...
in tutto il Piemonte - Liguria - Lombardia
SENZA MAGGIORAZIONI DI PREZZO
LA PIÙ COMPLETA ED ESCLUSIVA LISTA DI NOZZE

Concessionario per Asti
FOTOinCLUB specialisti del matrimonio IN TUTTA ITALIA

Dalle porcellane ai cristalli, dagli argenti all'illuminazione, dagli elettrodomestici all'elettronica, dai sopramobili ai tappeti, dai casalinghi ai quadri.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI





COLLEZIONE falegnami

MF MOBILI FERRERO
ALLA RICERCA DEL BELLO
MONTECHIARO D'ASTI
ST. STAZIONE 70 - TEL. 0141/999211

Casale, intanto il sindaco revoca le deleghe alla Sassone ma non nomina sostituti

Bilancio: crescono rifiuti e voucher

E c'è maretta sull'applicazione dell'Irpef

CASALE MONFERRATO. Tariffe quasi tutte invariate (tranne quelle della raccolta dei rifiuti che subisce un incremento del 16% e dei parking voucher lievemente ritoccati). Applicazione della addizionale Irpef nella misura dello 0,2%. Investimenti rilevanti per l'università e il progetto catasto.

Sono alcuni degli elementi che spiccano nella bozza di bilancio di previsione messo a punto dalla prima gestione comunale del sindaco Paolo Mascarino e che, da ieri sera, vengono discussi con le forze sociali della città. Si è iniziato con i consigli di quartiere, si prosegue oggi e domani con le associazioni di volontariato, quelle economiche e i sindacati. E le perplessità non mancano: già da alcune settimane all'interno della stessa maggioranza si manifestano discrepanze sulla impostazione di bilancio che introduce l'applicazione dell'addizionale Irpef. La lista civica Città insieme non è d'accordo e lo dice espressamente, i popolari sono perplessi, ma aspettano di verificare se tutti gli sforzi possibili per contenere le spese siano stati fatti. Secondo l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, è così. «Ci siamo impegnati a fondo sul contenimento delle spese generali, ma nello stesso tempo ci siamo posti l'obbiettivo di mantenere assolutamente la qualità dei servizi erogati alla città e di non accantonare i progetti in cui crediamo: ad esempio l'università, l'informatizzazione, il progetto del catasto svolto insieme all'Associazione dei Comuni del Monferrato». Aggiunge l'assessore: «Risponderemo di questo sacrificio chiesto ai cittadini spiegando che è imposto dalla necessità di mantenere Casale nella direzione dello sviluppo».

Per quanto riguarda le spese, «non ci sono scostamenti rilevanti rispetto al bilancio dell'anno precedente - dice Gagliardini -. Puntiamo a un ammodernamento della struttura amministrativa e alla valorizzazione delle risorse umane con una gestione che premia la professionalità e la capacità di riqualificarsi».

La giunta non rinuncia neppure alla politica degli investimenti, «ma solo dopo aver perseguito un piano di utilizzo delle risorse proprie dell'ente per non aggravare nel futuro la spesa - dice Gagliardini e aggiunge, inoltre, che «gli oneri di urbanizzazione verranno utilizzati solo per finanziare interventi e non per coprire le spese correnti».

Il bilancio prevede, poi, il ricorso a conversioni patrimoniali (ad esempio, alienando i palazzi Mellana e Misericordia, bar Vichingo, boutique Rosy, alcuni alloggi) e il trasferimento ad aziende consortili di alcuni servizi come la raccolta dei rifiuti e l'illuminazione pubblica. Sul fronte delle opere, grossi investimenti non previsti, ad esempio, per la bonifica Eternit, il castello, la media Leardi.

Intanto, ieri il sindaco ha firmato la revoca delle deleghe da assessore nei confronti di Elena Sassone, ma gli altri partiti di maggioranza hanno chiesto al sindaco di non nominare un nuovo assessore. «Facciamo uno sforzo per il bilancio, ma non vogliamo interrompere il dialogo con Città insieme auspicando una ripresa di collaborazione» dice Paolo Filippi (ppi). Per il momento le deleghe all'Ecologia-Ambiente, al Turismo e alla Protezione civile rimangono nelle mani di Mascarino. **(s. m.)**

Pierangelo Daffara, presidente Gal

Un «galateo architettonico»

Servirà da guida alle ristrutturazioni
E dall'Ue arrivano soldi per 6 restauri

VIGNALE

Arrivano i soldi dall'Unione europea per salvare sei angoli caratteristici del Monferrato. E' il primo atto concreto in cinque traduce il lungo lavoro svolto dal Gal Monferrato per la valorizzazione del territorio. Fino ad ora si era parlato di progetti, adesso, finalmente, si incassa il denaro che servirà a cofinanziare le opere di recupero proposte da altrettanti Comuni: Cereseto, Villadeati, Olivola, Camagna, Mombello e Treville.

Contemporaneamente, un pool di architetti (Teresa Rossi, Rosa Maria Cappa e Marco Pugno) sta lavorando alla messa a punto del cosiddetto «piano cromatico». Ne parla l'architetto Cappa: «Sarà un "galateo architettonico", ovvero uno strumento per agevolare gli amministratori pubblici e i privati nella realizzazione di ristrutturazioni gradevoli e sobrie che facciano risaltare le bellezze del territorio». Il «galateo architettonico», che il Gal metterà a disposizione di tutti i Comuni del Monferrato (non solo quelli associati), sarà pronto entro settembre.

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti dell'Unione europea, il presidente del Gal, Pierangelo Daffara, esprime soddisfazione nell'annunciare la concretizzazione di uno sforzo in cui, inizialmente, erano in pochi a credere. «I soldi dovrebbero arrivare nel giro di pochi giorni» spiega. Aggiunge Anna Eccettuato, direttore del Gal: «Il bando per accedere ai finanziamenti era rigidissimo; sono stati scelti sei progetti per oltre 160 milioni di contributi su una spesa totale di circa 430».

A Cereseto, sarà recuperato il cortile antistante il municipio, ora purtroppo adibito a parcheggio, che ha una stupenda vista verso la vallata. Costo: 40 milioni, finanziato al 50%. A Villadeati, sarà ristrutturata la facciata dell'ex chiesa barocca di San Remigio. Spiega l'assessore Oddone: «Ne faremo un contenitore per iniziative culturali e sociali». A fronte di una spesa di milioni, vengono corrisposti dall'Ue un'ottantina. Camagna, invece, ristrutturerà (con il contributo europeo di 7 milioni, sulla base di circa 14 di spesa) la facciata dell'ex asilo. Intanto, a totale proprio carico, ha sistemato gli interni. «L'obbiettivo - dice il sindaco Scagliotti - è quello di creare un centro polivalente con biblioteca, sala riunioni, forse una palestra e un'enoteca-vineria per la valorizzazione della produzione monferrina». Anche Mombello ristrutturerà l'area antistante l'ex asilo, ora sede del circolo Anoci (spesa di 55 milioni, cofinanziati per oltre 17). Il sindaco spiega che le sale al piano superiore dovrebbero essere utilizzate come punto di sosta turistica, visto il confine con il Parco di Crea. Treville, invece, ristrutturerà l'ex chiesetta di Quirico (su milioni di spesa, l'Ue darà milioni) «per farne una sede - dice l'assessore Mesturini - per manifestazioni e concerti». Infine, Olivola riuscirà a recuperare con 106 milioni (50 dall'Ue) la chiesetta di origini romaniche di San Pietro, in una posizione panoramica fortemente suggestiva affacciata su uno stupendo panorama. **(s. m.)**

Ora in Duomo. Ricopriva il sepolcro di un funzionario dell'Impero

Lapide esposta ad Acqui è la più antica in Piemonte

ACQUI TERME

Una testimonianza cristiana per il Giubileo del . Da alcuni giorni, nella Sala capitolare della Cattedrale, è esposta in un'apposita teca di vetro la più antica lapide sepolcrale cristiana del Piemonte. Si tratta di un importante reperto archeologico, conservato del Museo Civico del castello dei Paleologi. La lapide, risalente al 432 dopo Cristo, venne rinvenuta nel 1757 nell'area cimiteriale della chiesa di San Pietro, è stata recentemente restaurata dalla Soprintendenza Archeologica, grazie ad un finanziamento del Comune di Acqui. Sull'epigrafe, oltre alla scritta in latino antico «Qui riposa in pace il comitiaco Desiderio di buona memoria, che ha vissuto in questo secolo per quaranta anni, ed è passato all'altra vita tre giorni prima delle none (il 5) di marzo, quando erano consoli Ezio e Valerio, uomini dell'ordine senatorio», sono riportati alcuni simboli che contraddistinguono le iscrizioni funerarie di età cristiana, quali la rappresentazione della croce monogrammatica e le lettere alfa ed omega. Secondo alcune ricerche storiche, Desiderio era un comitiacus, cioè un funzionario amministrativo con incarichi ispettivi che agiva alle dirette dipendenze del governo imperiale. La presenza ad Acqui conferma l'importante ruolo che ricopriva l'antica Aquae Statiellae, nota già a quel tempo per le sue terme. «L'Amministrazione comunale, abbiamo deciso, insieme alla Diocesi e con alla Soprintendenza ai Beni Archeologici, di esporre questo importate reperto, che testimonia le antiche origini cristiane della nostra città - spiega l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti -. Nelle prossime settimane, avremo un incontro con i responsabili della Soprintendenza per verificare la possibilità di esporre la lapide a Torino durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Per visionare la lapide esposta nella Sala capitolare della Cattedrale basta rivolgersi al parroco monsignor Giovanni Galliano o al sacrestano nell'orario di apertura del Duomo. **(g. l. f.)**

La più antica lapide sepolcrale del Piemonte datata 432 d. C. e esposta nel Duomo di Acqui. Fu trovata alcuni anni fa e restaurata sotto la guida della Sovrintendenza. Si sta trattando per esporla anche a Torino. La sua presenza attesta il ruolo importante che la città termale ebbe all'epoca dell'Impero romano

Una guida turistica di Mondo

Ora nella società entrano 14 nuovi soci

CASALE MONFERRATO

Sarà pubblicata in primavera la «Guida del Monferrato» realizzata dalla società per a capitale misto «Mondo», che nei mesi scorsi aveva anche messo a punto, attraverso uno specifico staff, la mappatura completa (mai fatta prima in modo così analitico) su una cinquantina di Comuni (Casale, Valenza e tutto il Monferrato). Tutti i dati (sul territorio, le attività ricettive ed economiche, i percorsi artistici e naturalistici) sono stati inseriti nel sito internet www.monferrato.org, facilmente consultabile insieme al calendario delle manifestazioni; tra i programmi del Duemila, una collaborazione con il liceo scientifico Palli per una versione in tedesco dei dati inseriti.

All'assemblea convocata alla sala delle Lunette in Santa Croce sono intervenuti il presidente Giuseppe Gario e il direttore Marcella Bono, per fare il punto di quanto si è fatto e di quanto è in progetto di fare. Oltre alla guida e al costante aggiornamento del sito internet, Mondo produrrà una newsletter a cadenza semestrale (Mondo piano - in volo sul Monferrato) e rafforzerà l'accordo già avviato con la rivista dei Cral aziendali. Sono poi previste numerose iniziative di comunicazione del «prodotto Monferrato» (con il marchio della poiana in volo realizzato lo scorso anno) attraverso i maggiori media, manifestazioni (si sta preparando uno stand per partecipare a fiere nazionali e internazionali), segnaletica, soggiorni educational oltre alla istituzione di info point nei negozi di alcuni Comuni. Altre iniziative riguardano il collegamento con il mondo della scuola (se ne occupa Emanuele Demaria). E' previsto, poi, uno studio per la realizzazione di aree camper nei paesi.

Intanto, mentre soci sono usciti dalla srl Mondo (la Luigi Viale spa e la Bistefani - mentre è rimasto il Monferrato Shopping Center - oltre cantina sociale Rosignano e all'impresa Ubertazzi), hanno fatto il loro ingresso 14 nuovi soci, di cui 11 Comuni (Borgo San Martino, Bozzole, Cella Monte, Gabiano, Lu, Occimiano, Treville, Mombello, Rivarone, Sala e Altavilla) e tre aziende private (La collina-Emporio di Olivola, Hotel Principe di Casale e Castello di Lignano di Prassinello). All'assemblea dell'altra sera il vicesindaco di San Salvatore, Nella Carante, ha manifestato interesse per un possibile ingresso in Mondo. **(s. m.)**

Il paesaggio del Monferrato con una forte presenza collinare (anche se mancano ampie lasce pianeggianti) è oggetto di promozione turistica da parte della società Mondo a capitale pubblico e privato

Si cerca un marocchino

Gira con [illegible] di dare [illegible] a [illegible] pugno

CASALE. Potrebbe trattarsi di un tentativo di estorsione l'aggressione che si è verificata l'altra sera, verso le 22, davanti ad un locale di via Morini, in centro città. Un giovane casalese di 19 anni è stato ricoverato al Santo Spirito, nel reparto di Oculistica, in seguito ad un pugno al volto, sferratogli da un marocchino, la prognosi è di 20 giorni. Secondo una prima ricostruzione - sulla vicenda indaga il commissariato - l'extracomunitario si sarebbe avvicinato al giovane casalese, in strada poco distante dal bowling di via Morini, e gli avrebbe chiesto 20-30 mila lire. Il giovane si sarebbe rifiutato di consegnargli il denaro e il marocchino lo avrebbe aggredito colpendolo con un pugno all'occhio, poi si sarebbe allontanato velocemente. Il casalese è subito stato soccorso da altri giovani ed è stato accompagnato all'ospedale dal 118. Sul posto è intervenuta una volante della polizia. E' stata aperta un'inchiesta per risalire all'autore dell'aggressione, già notato altre volte in zona. **(r. sa.)**

IN BREVE

CASALE

Muore un imprenditore, è una «vittima dell'amianto»

Si svolgono oggi alle 15,30 a Oltreponte i funerali dell'imprenditore Giancarlo Maccapani, 49 anni, della Nuova Smyth Europea di Conioto. Sul manifesto funebre appare la dicitura «vittima dell'amianto». **(r. sa.)**

Casalese assassinato: oggi processo in Assise

Sarà rievocato oggi, in Corte d'assise a Novara, l'omicidio del casalese Roberto Gelsomino, 38 anni, accoltellato dal pugliese Marcello Attorre, 39, avvenuto il 22 agosto a Masserano, nella comunità dell'Araverchia di Rongio, di don Luigi Longhi. **(f. p.)**

Funerali dell'ex presidente di Azione cattolica

Si svolgono alle 10,30 in Cattedrale i funerali di Giuseppe Luongo, 95 anni, per oltre 20 presidente dell'Azione Cattolica Diocesana. Lascia sei figli **(r. sa.)**

CASALE

in bar, patteggia due mesi

Andrea Mussi, 32 anni, via Monte Pasubio, ha patteggiato 2 mesi di reclusione per il tentato furto al bar «La Torretta» a Pomaro, e per il furto nel bar del «Lago dei Dieci» a Giarole. **(r. sa.)**

CASALE

Condannato a un e per il furto di damigiane vuote

Emilio Gallardo, 59 anni, di Cunico, via Fratelli Burzio 24, è stato condannato a 1 mese di reclusione e 100 mila di multa per il furto di tre damigiane vuote. **(r. sa.)**

CASALE

Via Magnocavallo ancora chiusa per lavori

Via Magnocavallo resterà chiusa al traffico ancora oggi. Per accedere a piazza Rattazzi sarà necessario percorrere ancora una decina di metri in via Cavour e svoltare in via Piccaroli. **(r. sa.)**

La Provincia di Asti ha affidato per all'enopolio di Castagnole Monferrato la gestione dell'azienda agricola

Alla Cantina le vigne della Mercantile

L'«affitto» pagato in bottiglie di Ruchè e Grignolino

CASTAGNOLE MONFERRATO

La Provincia ha deciso: a gestire i vigneti dell'azienda agricola «La Mercantile» sarà la cantina sociale (181 soci) castagnolese. L'accordo durerà un anno (rinnovabile), durante il quale la giunta Marmo dovrà sciogliere definitivamente il nodo sul futuro della tenuta: vendere l'immobile (in via ristrutturazione) e i terreni, oppure realizzare il progetto della precedente amministrazione Goria, che puntava a congressi con esposizione e vendita di prodotti tipici locali?

In attesa che la questione si chiarisca, la cantina sociale (181 soci) si appresta a coltivare i 24 ettari di vigneto da cui si producono Ruchè, Barbera e Grignolino. «Sarà una gestione diretta, attraverso i nostri soci» chiarisce il presidente Delfino Costelli. La convenzione prevede anche l'affidamento degli altri terreni (frutteto, seminativo, noccioleto, bosco), è soprattutto sui vigneti che si punta.

«Dovranno coltivati con metodi biologici, come è avvenuto finora - indica l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo, condividendo le scelte adottate dal predecessore Giovanni Pensabene - L'intervento avverrà sotto la supervisione tecnica dell'Associazione Vignaioli Piemonte, la quale si occuperà in particolare dei vitigni sperimentali che proprio quest'anno entreranno nella fase della vinificazione».

Quali vantaggi trarrà la Provincia dall'affidamento dei terreni? La convenzione firmata tra le parti prevede che la cantina assicuri all'ente la annua di 5 milioni, «ma noi - precisa Perfumo - riconvertiremo la cifra in vino: in pratica avremo a disposizione un migliaio di bottiglie di Ruchè, Grignolino Barbera, che distribuiremo in occasioni particolari al posto di premi in denaro. Saranno contraddistinte da una speciale etichetta, riporteranno il marchio della Provincia e l'indicazione che il vino proviene da vigneti coltivati con sistemi biologici».

Alla ricerca di un gestore per i terreni della Mercantile avevano risposto, nelle settimane scorse, tre soggetti: cantina sociale, Vignaioli Piemonte, Consorzio Euroidea, che si è occupato della conduzione dei fondi negli ultimi tre anni (il è scaduto a fine dicembre). In Provincia, intanto, stanno raccogliendo le dichiarazioni di disponibilità relative al bando esplorativo per la ricerca di gestore a Villa Badoglio. Nell'edificio di San Marzanotto saranno ospitati i pellegrini del Giubileo e troverà sede l'Univo (Università del volontariato). **(l.n.)**

L'assessore provinciale Luigi Perfumo

Uno scorcio dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato

Una serie di iniziative per gli anziani e per i giovani

Servizi sociali nell'Ovadese bilancio di quasi 2 miliardi

OVADA

Sotto la presidenza del sindaco di Montaldo Bormida, Giuseppe Rinaldi, si è riunita l'alta l'Assemblea del Consorzio Servizi Sociali, di cui fanno parte tutti i 16 comuni dell'Ovadese.

Fra i vari provvedimenti, tutti approvati alla unanimità, c'è il bilancio di previsione 2000, quello triennale e la relazione previsionale.

Innanzi tutto sono state adeguate le quote associative pro capite, per Ovada, da 27.000 a 31.000, per gli altri Comuni, da 24.000 a 26.000.

Interessante la relazione, letta dal direttore Emilio Delucchi, che ha ribadito tutti i servizi che il Consorzio è svolgere e fra questi ha evidenziato il consolidamento dell'assistenza domiciliare, attualmente con 61 persone in carico, di cui 8 in Assistenza domiciliare integrata con l'ASL 22.

Per completare l'intervento a favore degli anziani, ha annunciato altri progetti come «Resto a casa» quale sostegno per l'anziano che evita di ricorrere alla struttura, e «Nonni in affido» che riguarda chi si fa carico di un anziano sempre per evitare il

Naturalmente il Consorzio si dedica anche ai giovani disabili, attualmente il centro ne ospita 17.

Il Comune di Ovada ha affidato al Consorzio, anche per il 2000, l'assistenza economico, con un intervento di 265 milioni, mentre i trasferimenti della Regione e dell'Asl dovrebbero essere ripettivamente di 290 e 120 milioni. Il bilancio pareggia in 1.881.500.000.

L'assemblea ha poi approvato la convenzione triennale con l'Asl 22 per le attività socio assistenziali a rilievo ha autorizzato la gestione del progetto «Juvanes», subentrato, allo sportello «Informagiovani». E' interamente a carico di Ovada, ma potranno beneficiarne anche gli altri giovani che abitano nel circondario ovadese. **(r. bo.)**

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

ZONA CORSO VOLTA: casa indipendente bifamiliare ristrutturata con giardino circostante. Informazioni in ufficio

ASTI: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature composti di 2/3/4/5 vani ■ partire da 130 milioni

STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage e posto auto

CENTRALE: alloggio mansardato di 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno e balcone

ZONA C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, risc. autonomo

Pressi C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

SAN FEDELE: vendesi box auto

VIA CATALANI: box auto ■ magazzino di 40 mq.

NEGOZIO CON AMPIE VETRINE: superficie mq. 100 possibilità di unire magazzino di mq. 85 posto auto.

RUSTICI

FRINCO: casa di campagna ristrutturata di cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, sottostante cantina, porticato ■ terreno.

MURISENGO: bella casa in posizione panoramica ristrutturata composta da cucinotta, 4 camere, doppi servizi, porticato, ampio giardino.

Telefono 0141 33350-34882

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, 63
Tel. 0141.354.076-354.077

VENDE

ASTI VIA AUNA in palazzina recente alloggio libero composto di ingresso - living - saloncino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. L. 280.000.000

VENDE

ASTI VIA BROFFERIO negozio al piano terra ■ mq. ■ circa con retro e servizio L. 140.000.000

VENDE

ASTI VILLAGGIO S. FEDELE alloggio recente: ampio salone, 3 camere, ■ abit., 2 servizi, termoautonomo, giardino privato. L. 285.000.000 volendo box auto doppio

VENDE

ZONA STAZIONE in caseggiato recente, piano alto, luminoso: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, termoautonomo, garage, cantina. L. 240.000.000

VENDE

CASTELL'ALFERO FR. CALLIANETTO in posizione panoramica casa abitabile, indipendente: soggiorno, ■ abitabile, 3 camere, ■ servizi, tavernetta, cantina, giardino, frutteto. L. 320.000.000

ASTI CENTRO importante **CARTOLERIA-FORNITURE SCOLASTICHE, ARTICOLI TECNICI e DA REGALO, COMPUTER-SERVICE** alto giro d'affari

CEDE

ASTI negozio **ABBIGLIAMENTO** pressi UPIM ottimo affare. L. 60.000.000

AFFITTA

ASTI VIA CONTE V■ piano attico signorile alloggio composto di salone-living, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, garage.

ASTI - AFFARI

di Bosco & Di Salvatore
C.so Alba 44 (Quartiere 78)
■

IMMOBILI

VICINANZE ASTI - vendesi casa in parte ristrutturata indipendente più portico in cortile.
Richiesta L. 190.000.000

ZONA CORNAPO - vendesi bella villa ■ terreno ■ mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

■ ■ T■ IN BAL■ D'ASTI - capannone ad ■ laboratorio artigianale ■ magazzino, mq. 220 con servizi■. Lire 1.200.000 al mese

■ ASTI - vendesi capannone industriale mq 2000.

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

■ ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per due persone.

■ ASTI - zona centro cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - ■ gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

■ ■ - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto ■ due-tre persone, meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ■ ■ e attrezzato.

■ ■ - unico in ■, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI ■ - ■ giornali e rivista, ottima per ■ persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

I.P.I.M.

14100 ASTI - Via Goffredo Mameli 2/A
tel. 0141 35 30 66 - fax 0141 35 30 66

CASA ott■ opportunità per ■ 130.000.000 Casalgnolo Monferrato ■ collina panoramicissima e soleggiata soggiorno angolo ■ tinello 3 camere ■ grande cantina ■ arcate mattoni e ■ su giardino locali ■ ristrutturata riscaldamento orto e compreso terreno 5000 mq
(Rif. A271 P11)

CASTEL BOGLIONE ■ volendo ■ limitare ■ ■ 7000 mq terreno bella posizione **L. 270.000.000 (Rif. A39 P09)**

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C■ ■ bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto ■ **(Rif. ■ P03)**

CASTAGNOLE ■ ■ residenziale villa di recente costruzione salone sala pranzo cucina 5 ■ 3 servizi terrazzi panoramici ■ tavernetta terreno circostante.
(Rif. A258 P06)

SAN DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani da ristrutturare in parte con possibilità ■ ■p■ giardino
L. 160.000.000 (Rif. A343 P12)

ASTI ■ Matteotti adiacente ampio e luminoso camera tinello tutto nuovo ■ **(Rif. ■ P27)**

CASTAGNOLE ■ ■ porzione ■ casa ■ 2 piani tutto nuova ■ con camino angolo ■ camera ■ polico bagno riscaldamento metano con cantina e giardino Progetto approvato per garage
L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI CORSO VOLTA adiacente appartamento ottimo prezzo 3 camere cucina attualmente locato **L. 130.000.000 (Rif. A433 P19)**

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino curato salone living 3 camere cucina locali sgombero bella taverna garage cantina
L. 735.000.000 (Rif. A629 P44)

CELLE ENOMONDO alloggio vuoto ristrutturato in palazzina camera cucina prezzo affare
L. 55.000.000 (Rif. A487 P45)

ASTI ZONA MATERNITÀ appartamento luminoso di ingresso cameretta tinello cucinino
L. 137.000.000 (Rif. A619 P43)

C.SO MATTEOTTI adiacente (via Omodè) appartamento vuoto ampio 2 camere tinello cucinino luminoso cantina
L. 137.000.000 (Rif. A09 P10)

ASTI ZONA BRAMAIRATE von■ a ■ Lire 245.000.000 casa ■ 2 ■ sala cucina soggiorno ■ minotto 3 camere 2 bagni 1500 mq ■ terreno circostante recintato più altra costruzione sul davanti garage locali sgombero cantina 3 Km casello Asti Ovest ottima ■
(Rif. A401 P15)

ASTI ZONA ■ BOSCO appartamento in lineamento ristrutturato salone 2 camere cucina ampio bagno con doccia e ■ idromassaggio 3 are termoautonomo. Prezzo interessante
(Rif. A469 ■)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima ■ ■ 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda ■ taverna pluriservizi garages piscina trattativa riservata **(Rif. A437 ■)**

VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione panoramica 2200 mq terreno salone 3 camere cucina 2 servizi cantina garage **L. 184.000.000 (Rif. A331 P14)**

ISOLA D'ASTI villa quasi ultimata salone sala pranzo cucina 4 c■ 4 servizi ampia taverna ■■es (per 4 auto) mansarda giardino
L. 575.000.000 (Rif. A491 P47)

ASTI ■ FLEMING ampi garages vuoti singoli o doppi lire 23.500.000 cadauno
(Rif. A491 P48)

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diversa metratura ■■ ■ / 100 mq giardino garage triplo piscina
L. 540.000.000 (Rif. A429 P45)

VIARIGI ALTO centrale bella casa panoramica subito abitabile volendo bifamiliare ottimo prezzo **(Rif. A131 P41)**

ANTIGNANO ■ panoramico 8 vani tenile cantina ■ coperto ■ ■ cortile lire 171.000.000 **(Rif. ■ P32)**

MURISENGO villa bifamiliare su 3 livelli con ampio garage e magazzino ■ abitazione autonoma 5000 mq terreno ■ ■ sto recintato **(Rif. A237 P35)**

MONTIGLIO collina villetta in splendida posizione panoramica soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni giardino curato lire 372.000.000 **(Rif. A75 P21)**

VALCERRINA in soleggiatissima posizione bel rustico ampio multifamiliare tetto nuovo 2500 mq. terreno prezzo affare lire 140.000.000 **(Rif. A487 P22)**

VILLAFRANCA posizione panoramica facile accesso casaforti adatti 2/3 nuclei da ristrutturare lire 185.000.000 possibilità ampio terreno circostante acquistabile in blocco o frazionato per ogni destinazione **(Rif. A485 P28)**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) ■■■■■ r.a.

ADERENTE ■

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ALLOGGI IN ■■■■ ■■■■ CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luml■■■ composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina ■ garage.
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima ■ tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile ■ recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - ■ terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA ■■■■■

Viale alla ■■oria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ■ ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

■■■■ STAZIONE

C.so Matteotti vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso ■■■ salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. ■■■■■■■■ (E. 96.061)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ■ ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio ■ cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

■■■■ EST

■■■ Monti - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage;
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, ■ ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente ■ circa ■■■ mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa private

■■■■ OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto ■ cucina, cucinino, ■ camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI

■■■ - ■■■■■■■■■■

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

■■■■■■■■ ■■■■■

■■ ASTI

Mongardino paese vendiamo ■■■ indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile ■ terreno, riscaldamento ■ metano.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Isola d'Asti vendiamo libe■ villetta indipendente su tre lati ■■■ cortile ■ giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, ■ camere, bagno, ampio terrazzo, can■■■ ■ garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

■■■■■■■■ ■■■■■

TORINO

Castellero vendiamo in posizione dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina ■ 2.000 mq. di terreno.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Valleandona vendiamo por■■■ ■ rustico composto ■ tinello, cucina, due camere, stalla, porticato ■ fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. ■■■■■■■■ (E. 81.975)

San ■■■ Solbrito vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile ■ magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ■■■■ ALESSANDRIA

Cerro Tanaro - casa a nuovo composta da ingresso, salone con ang. cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare con depandance, ristrutturata, con ■ garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.760

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato ■ ■■■■ vendiamo appartamenti signorili ■ varie metrature, garages e ■■ magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale ■ metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, terreno ■ cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano ■ camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

■■■■■■■■ ■■■■

ASTI CASALE

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di casa abitabile subito composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in residence ■■■ custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa ■■■ ■■■ ■■■■ tivi ■■■ ■■ posti ■■■■ - ■■■■■■■■■■■■ autonomo L. 268.000.000 (E. 138.410

Caseorzo - vendiamo ■■■ ■ cielo ■ terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino ■ terreno.
L. ■■■.■■■.■■■ (E. 42.868)

Zanco vendiamo in paese ■■■ ■■■■ su 3 lati panoramica composta ■ ■ camere, stalla, ■ fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, ■ ca■■■ bagno al P.T.; cucina, sala, ■ ■■■■■■ e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su 3 lati composta di cucina, ■ camere, bagno ■ grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto ■ ■■■la, 3 camere, cucina, ■■■■ ■■■izi, terrazzi, ■■■■■a, garage e piscina. ■■■■■ ■■■ L. 380.000.00 (E. ■■■■■■■■)

■■■■■■■■ ■■■■

NIZZA-CANELLI

Mombercelli vendiamo casa indipendente a tre lati ■■■ cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, ■ camere, doppi servizi, ■■■■ di sgombero, cantina, fienile ■ due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante ■■■■ indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina ■ terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.053)

Belveglio vendiamo in paese porzione ■ casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta ■ soggiorno, cucina, ampio locale, ■ grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo ■■■■ indipendente ■■ tre ■■■ composta di sala, grande cucina, ■ camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario della piana, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia ■■■■ in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno ed ampia e caratteristica cantina - 2 grandi ■■■■■ ■ sottotetto - tre garage ■ ■■■■ mq. di terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta ■ soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo ■ paese porzione ■ casa composta di ingresso, sala, cucinino, ■ camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] s.r.l.
TORREROSSA

IMMOBILI IN [illegible] - VENDITA

VIALE ALLA VITTORIA - [illegible]ISSIMO vendiamo alloggio [illegible] rivedere internamente, composto [illegible] ingresso, ampia sala, cucina abitabile, [illegible] camere letto, bagno, ampio balcone, cantina. L. 160.000.000

VICINANZE PISCINA COMUNALE in via tranquilla e in piccolo contesto, grazioso alloggio di circa mq. 100 composto da ingresso living ampio, [illegible] abitabile, [illegible] camere letto, bagno, ripostiglio e cantina. Volendo box doppio. L. 180.000.000

C.SO ALFIERI (centralissimo) grazioso alloggio ottimo come investimento, composto da ingresso, due camere, antibagno e bagno, ripostiglio e cantina. L. 140.000.000 tratt.

PIAZZALE VITTORIA (adiacenze) grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso living/cucina ampia, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, [illegible]ina - OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO. L. [illegible]

VICINANZE MATERNITÀ alloggio abitabile subito, composto da ingresso, cucina, sala, [illegible] camere letto, bagno, cantina. PREZZO INTERESSANTISSIMO. L. [illegible]

IN ZONA TRANQUILLA DI ASTI alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, [illegible] camere letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bici/moto di proprietà. Riscald. autonomo a metano. L. 160.000.000

VIA CRISPI - [illegible] **PIAZZA** [illegible] in caseggiato rivisto nelle parti comuni, [illegible] alloggio composto da ingresso ampio, [illegible] camere, soggiorno doppio, bagno, [illegible] balconi, cantina - [illegible] per bici/moto. Volendo box auto. L. 240.000.000

[illegible] AD USO [illegible] AFFITTO

VIA ARDUINO (zona nord) affittasi libero grazioso alloggio composto da ingresso, soggiorno living, cucina, due [illegible] letto doppi servizi ripostiglio cantina e box auto. L. 650.000 mensili

C.SO TORINO in caseggiato nuovo con giardino condominiale, affittasi alloggio libero da mobili composto da ingresso living/soggiorno ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. L. 750.000 mensili

[illegible] ALFIERI - [illegible] affittasi alloggio libero da mobili, piano alto, composto da ingresso, cucina, sala, [illegible] [illegible] letto, bagno, ripostiglio e cantina - ristrutturato. L. 600.000 mensili + spese

LOCALI [illegible] AFFITTO

VIA BROFFERIO buona posizione, locale ristrutturato a nuovo [illegible] servizio, mq. 80 circa - Riscaldamento autonomo a metano. L. 1.500.000 mensili

P.ZA PORTA TORINO affittasi alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, ampio balcone, cantina. ADATTISSIMO ANCHE [illegible] UFFICIO. L. [illegible] mensili

VICINISSIMO AD ASTI affittasi capannone artigianale di circa mq. 550 con annessi uffici. L. 2.000.000 mensili

C.SO TORINO affittasi box auto/magazzino. L. 80.000 mensili

LOCALI [illegible] AUTO VENDITA

[illegible] **CITTÀ** capannone artigianale [illegible] mq. 130 [illegible] [illegible] antibagno e bagno e piccolo ufficio per [illegible] clienti - ristrutturato a [illegible] - Riscald. autonomo [illegible] metano - Impianti a [illegible] - Ideale per vendita all'ingrosso. L. 205.000.000

VIA [illegible] vendesi box auto [illegible] circa mq. 25 con h. mt. 2,75, [illegible] piano interrato - cancello [illegible]. L. 35.000.000 [illegible].

[illegible] FUORI ASTI - [illegible]

DIRETTRICE ASTIVISOLA in bella posizione collinare, villetta [illegible] via di edificazione [illegible] di [illegible] piano con garage, giardino - Ampia superficie abitativa, [illegible]. L. 270.000.000

6 [illegible] ASTI porzione [illegible] parzialmente ristrutturata, [illegible] due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura e bagno; P. 1°: camera, balcone. Parte mansardata soprastante. Terreno fronte casa mq. 900 circa - giardinetto privato. L. 60.000.000

ALLE PORTE DI ASTI - DIRETTRICE ASTI/TORINO [illegible] rustica da ristrutturare con progetto approvato [illegible] ristrutturazione - su tre piani fuori [illegible] di circa [illegible] per piano - fienile e cortile antistante. L. 185.000.000

PORTACOMARO STAZIONE rustico [illegible] su tre lati, da ristrutturare, [illegible] ampio terreno antistante. L. 165.000.000

A 4 KM. DA ASTI [illegible] bella posizione, ampia casa di civile abitazione completamente [illegible] indipendente, con giardino e terreno su due piani più piano interrato - garage triplo, magazzino - riscald. autonomo. L. 440.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALE

OCCASIONE!!!
CANELLI centralissimo - PIZZA AL TAGLIO [illegible] - desi per motivi [illegible] salute.
Anticipando L. 30.000.000

ADIACENZE PIAZZA ALFIERI su corso importante - [illegible] attività L. 105.000.000

CENTRO [illegible] posizione strategica, gira [illegible] clientela consolidato, [illegible] anche [illegible] chi, [illegible] avendo una speciale qualifica, abbia buone capacità manageriali.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

S.I.C
Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento autonomo.

CORSO ALFIERI - affittasi [illegible] referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA LEOPARDI - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento I piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI [illegible] estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici [illegible] abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

CASE - RUSTICI - VILLE

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta.

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante.

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 3 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - [illegible] posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari
Corso Milano 29 - ASTI - Tel. 0141 599921 / 0347 2231280

ULTIMI ALLOGGI

COMPLESSO [illegible] «LE [illegible] VIA [illegible] IN [illegible] IN COSTRUZIONE: **• Alloggi di varie [illegible] personalizzati per [illegible] esigenza • Ottimo capitolato •** Rifiniture accurate - Videocitofono - Portoncini blindati - Riscaldamento autonomo - Doppi vetri - Predisposizione per tapparelle elettriche, antifurto - Box auto L. 25 milioni, [illegible] posto auto incluso nel prezzo. [illegible]

VENDITE

VIA [illegible] vic. - alloggio ultimo piano 5 vani - 2 servizi - box auto. Trattativa riservata.

[illegible] **TORINO** - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno. Garage.

ASTI villa in via di finizione, P.T. ingresso, salone, cucina, bagno. P. 1° [illegible] camere, bagno, giardino, taverna, garage.

[illegible] **NORD** alloggio [illegible]; soggiorno-cucina, 2 camere, 2 bagni + mansarda + 2 garages

VIC.ZE VIA CONTE VERDE in stabile importante alloggio di 180 mq. libero subito con garage doppio e posto auto

C.SO TORINO alloggio di ingresso, ampio cucinino, tinello, camera, bagno, garage

ZONA CERTOSA in villa bifamiliare ampio alloggio di: ingresso, salone, 5 camere, 2 bagni, box auto, loc. sgombero, giardino

ZONA NORD in ottima stabile alloggio al 1° P. c.o. di ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, box per 2 auto.

C.SO VENEZIA in stabile recente al 3° P. c.o. alloggio di 5 vani, 2 bagni, garage. Posto auto. Risc. autonomo. Prezzo interessante!!!

QUARTO posizione panoramica [illegible] indipendente di: P.T. ingresso living, salone (70 mq. ca.), cucina, servizio. P. 1° - P. 3 camere, bagno. Locale di sgombero, legnaia, box auto. Terreno circostante.

VIC.ZE P.ZA LUGANO 2 alloggi uniti, mq. 200 circa con [illegible]e.

VIA FLEMING - P.ZZA VITTORIO VENETO - C.SO MILANO - VIA BARONI - [illegible] parco e piscine.

ZONA [illegible] in stabili di pregio, alloggi di mq. 180, 160, 55, uso abitazione ed ufficio, volendo ivafacibile.

CASTIGLIONE in splendida posizione bella villa con 2 alloggi.

TIGLIOLE unica in pa[illegible] cedesi attività, tabacchi, giornali, alimentari [illegible]

AFFITTI ARREDATI

COLLINA VOLTA - bilocale nuova con posto auto coperto

VIC.ZE OSPEDALE - bilocale con risc. autonomo

CORSO MILANO - mansarda con [illegible]zzino e posto auto.

VIC.ZE C.SO ALFIERI trilocale con cucinino.

[illegible] KM. [illegible] ASTI

[illegible] luminoso alloggio mansardato.

VIC.ZE P.ZZA VITTORIO VENETO 4° Piano s.e. alloggio di: cucinino, tinello, 2 camere L. 530.000 mese

ZONA DON BOSCO alloggio con mansarda [illegible] box auto

CORSO DANTE ampio e signorile alloggio con garage

ZONA STAZIONE alloggio mq. 140 circa con mansarda e garage

VIA FREGOLI 5 vani, servizi e garage

ZONA NORD 3 ampi vani, cucinino [illegible] rage

MONALE 3 vani servizi

CORSO TORINO 4 vani, 2 bagni, cantina, garage

[illegible]

CIMI - VIA GASTALDI box auto.

C.SO VOLTA al 2° piano alloggio di 5 vani, servizi cantina.

ASTI - VIC.ZE [illegible] in palazzina esclusivo alloggio [illegible] giardino privato [illegible] ampia metratura [illegible] posto auto.

VIALE PILONE VIC.ZE alloggio di ingresso cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 140 milioni.

[illegible] bilocale ben arredato [illegible] 2 terrazzi. Cantina. Posto auto coperto.

VICINANZE C.SO [illegible] CAVALLOTTI luminoso alloggio di 5 vani, servizi.

[illegible] in nuovissimo stabile, bel l'alloggio di 5 vani 2 bagni, risc. auton., cantino, garage. Prezzo interessante.

CALLIANETTO luminoso trilocale, arredato più box auto.

[illegible] **TORCHIO VIC.ZE** in palazzina recente alloggio in perfette condizioni di 4 vani, bagno, risc. auton. ampio box auto.

VIA [illegible] bell'alloggio finemente ristrutturato di 4 vani, ampio bagno. Risc. autonomo.

CALLIANETTO lotti di terreno edificab.

ASTI 5 km. dal centro ville indipendente con giardino.

[illegible] **ASTI** bella villa a schiera.

CENTRALISSIMO cedesi bar tavola fredda. Ottimo giro d'affari.

[illegible] [illegible] libero negozio vetrinato mq. 100 ca.

ANTIGNANO villa indipendente recintata con giardino.

A 2 km. da Asti bella villa indipen[illegible]

C.SO ALBA bell'alloggio di 5 vani, 2 servizi, garage, ottimamente occupato.

10 KM. DA ASTI splendido casale d'epoca finemente ristrutturato con dependance per custode.

RIFRANCORE Vic.ze in posizione dominante splendido casale finemente ristruttu-

ALLOGGI IN ASTI

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Pressi Corso Volta alloggio ricordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, ext. garage. L. 160.000.000

Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni [illegible] alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.

Viale Pi[illegible] alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage.

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000

C.so Casale piano alto alloggio di ingresso cucinino 3 camere bagno cantina e garage L. 155.000.000

Corso Palestro in stabile decorosa, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 185.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di [illegible]gresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, [illegible] camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Zona [illegible] - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141-438168

AFFITTI

Piazza Dante alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 850.000 mensili

FUORI ASTI

Pressi Refrancore casa indipendente su 4 lati, abitabile, di cucina, sala, studio, 2 camere letto, bagno, cantina, portico con fienile, cortile, terreno. L. 240.000.000

7 Km. da Asti (direttiva Torino) posizione collinare cascinale indipendente, finemente ristrutturato, con terreno circostante. Prezzo impegnativo.

San Martino Alfieri posizione collinare casa indipendente sui 4 lati, con 4000 mq. di terreno circostante. L. 285.000.000

Antignano in posizione soleggiata, casa libera sui due lati con cortile indipendente e 2000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 80.000.000

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà. L. 210.000.000

Penango in residence, alloggio con ultime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 310.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a letto tamponata di villa unifamiliare. L. 135.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Monale porzione mezza collina, ampia casa d'epoca indip. sui 3 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 280.000.000 tratt

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Casa Coppi struttura a letto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 290.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

2 Km. da Asti villa di nuova costruzione indipendente con ultime rifiniture ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5.000 mq. di terreno circostante L. 150.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto L. 300.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo [illegible]iare s.a.s.
ASTI - Via Carducci, [illegible] (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

COMPLESSI IMMOBILIARI

A 35 KM. DA ASTI tenuta di 30 ha con villa. Edifici di studio. Mausoleo 2 case coloniche, piscina, tennis, minigolf. Trattativa riservata in ufficio.

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni [illegible] mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

DUSINO S. MICHELE complesso di due ville con piscina - aree verde indipendenti vendute anche separate - ottime finizioni recintate.

ASTI CITTÀ

ZONA NORD alloggio panoramico: ingresso, [illegible]giorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio [illegible] camere 160 [illegible], box auto. Libero.

[illegible] - CASE RUSTICHE

COSTIGLIOLE vicinanze Boglietto - villa ristrutturata in stile - monofamiliare - posizione panoramica - recintata - area verde.

PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di [illegible] 2400 con piazzale di 16.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo [illegible] camere - ristorante [illegible] parco - tutte le comodità. Vendita muri.

LIGURIA - ristorante albergo posizione lungo mare.

BAR centro Asti - alto volume d'affari

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie metrature

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

[illegible] - [illegible] - [illegible] giornate terreno accorpato con tre lotti edificabili [illegible] ville.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere wc. Adatto ufficio Primo piano

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio Trattativa in ufficio.

KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo

TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, care e salate ci sono costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici sono solo due. Che - manco a dirlo - non hanno niente a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta verso lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Cosale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali saranno subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ma torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, non si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che le era caduto sulla spalla». Altro non era che neve ghiacciata e per giunta con degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi di laboratorio sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni(4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora di essere esaminati, anche se con molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata nessuna pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a spergere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili Qui Franco Balzola di Villamiroglio mostra un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Pagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, 97 anni compiuti a settembre e ben portati: fu il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo la laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare in tutta Italia: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, di Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Bogliacino, spiega: «Filogamo è una persona dai modi signorili, i suoi commenti sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi». A far compagnia a Nunzio anche la sorella, che ha un anno in più e trascorre lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenuto rapporti cordiali con persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». (g. f.)

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio Miravalle

La maggior parte dei lettori di questa rubrica è probabilmente appassionata di «cose di vino», se ne interessa, ne discute. E a tavola ne conversa amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non siate troppo saccenti). Ebbene, li sfido a dichiarare di avere mai sorseggiato una bottiglia di Controguerra, oppure una di Orta Nova o di Delia Nivolelli o di Lacrima di Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale zona provengono tali vini. Eppure dietro a questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e non fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si devono perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una sorta di guida telefonica dei vini con oltre 350 denominazioni e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarolo, paese che già ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecoreccia di «Ultimo tango a Parigi».

Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia non la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio annuiscano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere. Non sono rari i casi di denominazioni, come dire «in sonno» ovvero ottenute ma non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni di questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». E così negli elenchi ufficiali resistono e si diffondono i «vini carta», lontani dal mercato, semisconosciuti, oppure burocraticamente vivi. È un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che il Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti (d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi) alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo valere il solo nome della zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo di fare Dogliani.

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta ne è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Novaresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori a dare spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide raramente sul mercato se non aumentandone il tasso di confusione. I dati del ministero Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra in una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Bardolino, Gavi, Valpolicella. E il Lacrima di Morro d'Alba? Ma chissà.

La tua è una grande casa

Poliform
LA RICERCA DELL'ECCELLENZA

Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)

Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)

MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo

Canelli, questa sera al Balbo prosegue la rassegna «Tempo di teatro»

Quelle donne viste da Molière

Recitano Valeria Ciangottini e Bertorelli

CANELLI

Appuntamento con Molière. È quanto propone la rassegna «Tempo di teatro», organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove stasera alle 21 al teatro Balbo. Il testo è «Le intellettuali» di Molière nella traduzione di Cesare Garboli.

Sul palcoscenico Valeria Ciangottini, attrice apprezzata e nota al grande pubblico anche per la partecipazione a varie «fiction» televisive; e Toni Bertorelli, che firma anche la regia, considerato tra i migliori interpreti del teatro classico. Con loro sul palco anche Walter Mramor, Nicoletta Bertorelli, Barbara Chiesa, Gianfranco Candia, Giannina Salvetti, Mauro Mandolini, Antonio Merone e Maria Laura Rioda.

La vicenda è, a suo modo, unica nell'ambito della produzione teatrale del drammaturgo francese. Con il titolo originale di «femmes savantes» Molière infatti decide di spostare l'asse delle proprie commedie dalla figura maschile (due per tutte, l'Avaro e il Malato immaginario) a quella femminile. La donna quindi al centro di una storia incentrata sul ruolo delle donne (sapienti, saccenti o consapevoli) nella società degli uomini.

Una scena dello spettacolo «Le intellettuali» di Molière che stasera sarà portato in scena al Teatro Balbo di Canelli dalla compagnia «A. Artisti Associati» con la regia di Toni Bertorelli

«Una "botta" di femminismo del grande Molière che con le sue "femmine saccenti" ha voluto rendere protagoniste le donne» spiega Alberto Maravalle, regista e attore canellese, direttore artistico di «Tempo di teatro». «La commedia - aggiunge - curiosamente è stata rappresentata due o tre volte in Italia. Tra i motivi, nonostante il testo sia un capolavoro del teatro classico, forse la difficoltà interpretativa che può essere assunta solo da grandi attori. E' certo il caso della compagnia in scena questa sera a Canelli».

A confortare l'analisi di Maravalle, i commenti di chi ha già assistito allo spettacolo. Racconta il regista canellese «alcuni attori della compagnia di Valeria Valeri che la settimana hanno portato hanno portato in scena al Balbo, sempre per Tempo di teatro, «La signora omicidi» di William Rose, hanno definito bellissima e avvincente la messa in scena de "Le intelletuali" con la Ciangottini e Bertorelli. Un complimento - fa osservare Maravalle - che vale doppio proprio perchè fatto da attori».

Ingressi a 35 mila lire (interi) e 25 mila (ridotti). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524.

Come di consueto, a recita finita, sarà allestito un dopoteatro con degustazione di vini e dolci tipici canellesi. È previsto alla foresteria di Casa Tosti, in via Roma. [fi. l.]

«Voluntas sound»

Un gregge in sogno a Nizza

NIZZA. Un gregge di pecore, con agnellini al seguito, al teatro Sociale: è l'ultima «goliardata» del Trio Lescarso (in realtà formato da quattro attori: Paolo Lovisolo, Luigi Bianco, Paolo Marcato e Roberto Berta), gruppo di cabaret che anima le serate del festival canoro Voluntas Sound.

Martedì sera hanno fatto il loro ingresso in teatro travestiti da agnelli, portandosi appresso alcune pecore vere. Piuttosto recalcitranti a dire il vero, stordite dagli applausi e dalla confusione. L'iniziativa, tra l'altro ha destato le proteste delle associazioni ambientaliste locali. Così che ieri sera, nella finalissima del festival, non è stata ripetuta. L'idea del gregge era nata in omaggio alla sigla classica del «Trio Lescarso», la musica dell'intervallo televisivo. Il gruppo (ogni anno promette di esibirsi per l'ultima volta e poi ci ripensa), ancora una volta ha dato vita a esilaranti e demenziali parodie della pubblicità televisiva. Intermezzi attesissimi dal pubblico, ormai abituato alle loro stravaganze. Che fanno da contrappunto alle ansie (vere), dei giovanissimi cantanti in gara. [e. ce.]

TUTTI IN EDICOLA

I locali di Gambarotta

È sugli scaffali l'edizione Duemila della guida «Mangiare & bere bene in Piemonte» firmata da Bruno Gambarotta (Editore De Ferrari, Genova, 286 pagine, 10 mila lire). Dopo il successo della prima edizione, la pubblicazione si ripropone con la sua filosofia: nessuna classifica e attribuzione di simboli, solo segnalazioni chiare ed esaurienti su quello che ogni locale propone. La guida inoltre non si occupa solo dei soliti ristoranti, sia pure presenti, ma anche di altri meno conosciuti ma meritevoli di considerazione, tenendo conto anche della componente prezzo (sempre indicato in ogni scheda). Non vengono invece segnalati agriturismi o altri tipi di locale. Per l'Astigiano ha collaborato il giornalista Adriano Salvi, con 46 schede (compresi alcuni ristoranti dell'Albese e cantine)

Lo scrittore e uomo di spettacolo Bruno Gambarotta presenta la sua nuova guida gastronomica «Mangiare & bere in Piemonte»

STORIA

Il cantone di Moncalvo

È rimasto immutato nei secoli conservando l'aspetto originario, da quando si è formata, casa dopo casa, la piccola comunità che ora conta pochissimi abitanti. È il cantone di Santa Maria, una frazione di Moncalvo, dove chi ci abita conserva ancora l'orgoglio di una autonomia di vita, consolidata da tradizioni e caratteristiche storiche del tutto peculiari. E del cantone di Santa Maria Alessandro Allemano, insegnante, ricercatore, presidente del Consiglio della Biblioteca civica di Moncalvo e presidente dell'associazione culturale «Pietro Badoglio» di Grazzano, ha raccontato la storia, e meglio una parte consistente nel volume «Come da memorie antiche. Cronache e storie del Cantone di Santa Maria». Nell'introduzione Allamano precisa di aver scritto una serie di articoli tra loro indipendenti che si possono leggere anche senza seguire un preciso ordine. «In essi - aggiunge - sono descritti, sempre sulla base di documentazione d'archivio in gran parte inedita, tanti aspetti della vita del Cantone dalla fine del secolo XVI fino ai giorni nostri». Il libro (circa 500 pagine che si leggono piacevolmente e che contengono una ricca documentazione iconografica) è edito dal Circolo parrocchiale «Luigia Bersano di Santa Maria di Moncalvo» e può essere richiesto alla Biblioteca civica di Moncalvo. [a. b.]

PALAZZO DELLA PROVINCIA

In mostra gli artisti dello sbalzo

Sono stati tutti allievi di Pietro Ferrino ai corsi dell'Utea i sei artisti del rame sbalzato che espongono le loro opere al palazzo della Provincia. Sono Amedeo Aloisio, Maria Teresa Calisesi, Emma Corazzola, Olga Leoni, Bruno Manara e Carlo Veiluva (da sinistra nella foto), che hanno scoperto questa tecnica frequentando l'Università della terza età. Insieme hanno deciso poi di fondare la «Sezione sbalzo su rame» del circolo Way Assauto, sotto il cui nome organizzano le loro mostre. Aloisio ha presentato, tra l'altro un trittico dedicato a un bambino che si esercita per diventare scultore. Calisesi raffigura imbarcazioni (ma non solo). Corazzola spesso colora ad olio i propri lavori, mentre Olga Leoni presenta un ritratto della madre. Bruno Manara ha ricreato angoli di Asti scomparsi e ha voluto ricordare Emanuele Pastrone nei panni di Falamoca. Veiluva lavora anche il vetro e propone sue creazioni, costruite con la tecnica tiffany.

La rassegna dura fino al 10 febbraio, dalle 16 alle 19. [a. b.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

SINGLE. L'associazione «Single & single», presieduta da Lorenzo Ferraro, ha raggiunto quota 436 iscritti. Durante l'ultima riunione del direttivo è stata eletta vicepresidente Barbara Ghia. Sono aperte le prenotazioni alla cena sociale che si terrà l'11 febbraio al Mediterraneo. Aperte anche le prenotazioni per lo spettacolo con Michele Placido «Beffe della vita e della morte», il 15 febbraio al Politeama. Info: 0141/351.593, 438.469. La sede in corso Matteotti 6, è aperta il lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20.

TRANSILVANIA. Prosegue stasera il ciclo «Cuori di tenebra» organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica» e dal circolo gastronomico «Transilvania» di via Battisti 14. Dalle 20 menù e momenti di suspense con interventi a cura di Alessio Bertolo. Info: 0141/355.310.

ZOLTÁN L'associazione nicese intitolata al compositore ungherese Zoltàn Kodàly, coordinata dalla flautista Simona Scarrone, organizza corsi di strumento (flauto, chitarra, batteria, basso elettrico, coro) per bambini e adulti. Le lezioni si tengono il martedì e il venerdì all'oratorio di Nizza. L'associazione inoltre è collegata alla corale, le cui prove (aperte a tutti) si tengono il lunedì sera a palazzo Crova. Informazioni: 0141/793.522 e 726.991.

La flautista Simona Scarrone coordinatrice dell'associazione nicese «Zoltán Kodály» che propone corsi di musica

SAN DAMIANO. L'Amministrazione comunale di San Damiano ha intenzione di costituire la Pro loco. Chi è interessato a far parte può presentare la propria adesione all'ufficio Servizi sociali o alla Biblioteca comunale entro sabato.

TANGO. L'associazione culturale «Tango argentino» ha promosso una serata nel salone del Circolo culturale S. Maria Nuova via Arò 52, con l'esibizione dei ballerini Sarita Goyas e Ricardo Labriola. Balleranno anche Monica Gallarate e Giorgio Proserpio. Alle 22, lezione gratuita di avvicinamento al tango argentino. La seconda lezione si terrà al centro di danza di piazza Roma il 9 febbraio alle 20,30. Sempre al centro danza, sabato 12 alle 20,30, partirà il «Primo stage di tango». Info: 0141/30.333.

CROCE ROSSA. Lunedì 14 febbraio, alle 21,15 al Politeama, il soprano Tiziana Fabbricini e il saxofonista Gianni Basso terranno un concerto benefico organizzato dalla sezione femminile di Asti della Croce Rossa. I biglietti (da 15 a 30 mila lire) sono in prevendita da Hasta viaggi, via Cavour 66, tel. 0141/592.000.

SOMMELIER. S'inizierà il 16 febbraio il Primo corso di qualificazione professionale «La formazione del Sommelier», con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione. Tema della prima lezione «Introduzione alla degustazione e vitivinicoltura». A organizzare il corso è la sezione piemontese dell'Ais, Associazione italiana sommeliers. Il corso (fino al 27 marzo, lunedì e mercoledì dalle 20,45) si terrà al ristorante Reale. Info: 0141/531.275.

L'associazione culturale fotoamatori astigiani ha rinnovato il Comitato direttivo. Questi gli eletti: Alberto Rudigier, presidente (riconfermato); Adriano Maggiorotto, vice; Sonia Festa, segretaria; Monica Costagli, tesoriere; Michela Pautasso, direttore artistico. Intanto stasera al Centro Giovani si terrà una proiezione di diapositive di viaggio di alcuni soci. [a. b.]

Se sei alla ricerca di una occupazione oppure desideri migliorare la tua posizione, telefonaci
Della tua privacy ci occupiamo noi
RAGIONIERI, LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO, GEOMETRI, INGEGNERI, PERITI ELETTROTECNICI E VENDITORI MECCANICI PER CARRELLI ELEVATORI
Telefono 0131 822010

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594 147
Giovanna d'Arco
di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman
Orario 18.50, 22. Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Banang, T. Birch.
Orario 19.50, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.086
Passion of mind
di A. Berliner con D. Moore, S. Stargard, W. Fichtner.
Orario 20.05; 22.30. Biglietto [illegible] (7000)

NUOVO SPLENDOR. Tel [illegible]
Anna e il re.
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19.30, 22.30. Biglietto 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.667
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario 20.15. Biglietto 10.000 (7000).

[illegible]. Tel 0141-413.630
Cinema [illegible] **Una relazione privata**
Ore 21,15 Biglietto 9000 (7000). Tessera 6 proiezioni L. 35.000

BALBO. Tel 0141-824.889.
Teatro **Le intellettuali**
Ore 21 Lire 25.000 (25.000).

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182.
Riposo

[illegible] Tel 0141-702.788
Riposo

SOCIALE (ISTS). Tel. 0141-701.498
Riposo.

POLITEAMA. Sala Verdi Tel 0141-701.459.
Riposo

MULTISALA. Sala Nuova
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Film erotici
Ore 20.30, 22.30. Lire 12.000 (9000)

[illegible] Tel [illegible]1-982.268
Riposo

ARISTON. Tel 0144-322.400
Riposo.

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Riposo

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
American Beauty.
Orario. 20, 22.25. Biglietto 12.000 (9000).

POLI. Tel 0142-452.091
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario. 20.15; 22.20. Biglietto. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Giovanna d'Arco.
Orario 19.15; 22.15. Biglietto. 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131[illegible]
Due mine vaganti
Orario 20.15; 22.30. Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252.079.
Tra(sgre)dire
di T. Brass. Vietato ai minori di 18 anni.
Orario 20; 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Anna e il re
Orario. 19.30, 22.20. Biglietto: 12.000 (9.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Liberate i pesci
Orario. 20.15; 22.30. Biglietto. 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268.080
007 Il mondo non basta
Orario. 19.45; 22.30. Biglietto. 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Giovanna D'Arco.
Orario. 19.15, 22.15. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario: 20.20. 22.30. Biglietto 12.000

[illegible] - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321.
American beauty.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Kerouac.
A qualcuno piace caldo
di Billy Wilder
Orario 20; 22.30. Biglietto 12.000

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Riposo.

MORETTA. Tel. 0173-364.836
Riposo

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• DA NON PERDERE ASSOLUTAMENTE !! •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Rassegna cinema **La parola ai giurati.** 1957. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 •••

ACTOR'S STUDIO ■
via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 6784 **007 Il mondo non basta.** Or. 15; 17,30, 20, 22.30. Ingr. pom. [illegible]. sera 12.000, [illegible] 9000 •••

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Giovanna d'Arco** Or.: 15,45, 18,45, 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 ◬ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 1 ◬ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty** Vietato minori 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2 ◬ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio [illegible], tel. 011 547.007. **007 Il mondo non [illegible]**, 17,30, [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO ◬
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Giovanna d'Arco.** Or.: 16,20; 19,20, 22,20. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000-8000 rid. rag

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 12.000 •••

CENTRALE ◬ ●
v. Carlo Alberto 17, tel. 011 540 110 **East is east** Or. 15,10, 17, 18,50, 20.40, 22.30 Ingresso pom 7000; sera 11.000. Ance 7000 •••

C. CHAPLIN 1 ◬
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Non uno di meno** (Leone d'Oro Venezia [illegible]. 18.10, 20,20, 22,30. Ingr. pom [illegible], sera 12.000, rid 9000 •••

C. CHAPLIN 2 ◬
via Garibaldi 32/E, [illegible] 011 436 0723 **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18,30, 20,30, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000, rid. 9000. •••

CIAK
corso Giulio Cesare [illegible], tel [illegible] 232 029 **Scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22.30. Ingr. pom. [illegible] 000 ••

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Al di là della vita** Or. [illegible], 17,45, 20,10, 22,35. Ingresso pom. 7000, anticam. gov. cinecard 5000, sera 12.000 •••

due GIARDINI - Sala Nirvana ◬ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or. [illegible],45, 19,10, 22.10 Ingr. pom. 5000 sera 12.000, rid. 8000

due GIARDINI - Sala Ombrerosse ◬ ●
via [illegible] 62, tel. 011 327 2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai** V.M. [illegible] Or. [illegible]: 18,15: [illegible] Ingr. [illegible]. 6000, sera 12.000, rid. 8000 •••

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 •••

ELISEO ◬ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Tarzan.** Ch. Buck e K. Lima. Or.. 15, 16.45, 18.25; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO ◬ ●
piazza Sabotino, [illegible] 447.5241. **Existenz** [illegible].. 15.55; 18.10, 20.20. [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE ◬ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Liberate i pesci** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. [illegible] sera 12.000 rid 9000 ••

[illegible] 1 ●
[illegible] 241, [illegible] 011 661 5447 **Existenz** Or. 20.15, 22.30 Ingr. 11.000 rid 8000

[illegible] ●
c.so Muncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il corpo dell'anima** V.M. [illegible] Ore 23 Ingr. 5000

ETOILE
via Bodoni ang. via Roma [illegible] 011 [illegible] **Comedian [illegible]** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ••

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323 **Tragredire** V.M. 18 Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible] ◬
corso Trapani 57, [illegible] [illegible] **Il mondo non basta** [illegible] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingresso pom. 8000 sera 12.000 •••

IDEAL ◬ ●
[illegible] 4, tel. 011 521 4316 [illegible] Or. 15; 17,30, 20, 22.[illegible] Ingr. pom. 7000 [illegible] 12.000

IDRA ●
via Po 21, tel. 011 817 5996 **Il sesto senso** ver. mm 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000 •••

IDRA ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 [illegible] Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22.30 Ingr. [illegible] 7000 sera 12.000, rid. 9000 ••••

LUX ●
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Anna and the King** [illegible] 15.45, 19, 22.15 Ingresso pom. 7000; anzian. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ••

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ••

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Tragredire** Ver. mm 18. Or. 15.30, 17,20, 19, 20.45, 22.35. Ingr. pom. 7000, [illegible] •••

OLIMPIA 1 ◬ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 445 **La figlia del generale** Ver. mm 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 445 **Passion of Mind** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 •

REPOSI 1 ◬ ●
[illegible] XX [illegible] 15, tel. 011 531 400 **Scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ••

REPOSI 2 ◬ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **007 Il mondo non basta** Or. 18, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 •••

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **American Beauty**, ver. mm. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000 [illegible] •••

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Passion of mind** film in lingua originale Or. 15, 17,30; [illegible] 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000 •••

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531 400 **Liberate i pesci** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ••

ROMANO ●
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La mano porta** Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 •••

STUDIO RITZ
[illegible] Acqua 2, tel. 011 [illegible] **Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 •••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200 **Il sesto senso.** V.M. [illegible] Or.: 20.20; 22.30 Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

VALENTINO 2 ◬
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Il peso dell'assassino.** Or.: 20.35, 22.35 Ingr. 11.000, rid. 8000. ••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Le mani Andrea** Or.: 15.20; 17,45; 20,10; 22.35. Ingresso pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000. ••

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Volley: parla l'allenatore della Bm2 lanciata verso la promozione. «Ma così in A2 non potremmo giocare ad Asti»

«Nuovo palasport, adesso o mai più»

Gulinelli: almeno si punti su un palatenda. Il progetto giovani

Flavio Gulinelli, con la medaglia iridata (vice allenatore della Nazionale campione del mondo '98) col figlio Luca e sulla panchina della Biemmedue

Franco Binello
ASTI

Capolista in campionato (volley B1), lanciata verso la promozione in A2, finalista in Coppa Italia e leader di un movimento sportivo nell'Astigiano che per la prima volta, dopo anni di immobilismo, dà segni di un confortante risveglio.

Per la Biemmedue il bilancio, a questo punto della stagione, non può che essere esaltante. Ma la festa annunciata rischia di trasformarsi, a fine torneo, in una mezza beffa. Colpa del nuovo palazzetto che continua a restare tale soltanto nei sogni degli appassionati astigiani. «Stando così le cose e nell'eventualità in cui arrivasse questa benedetta promozione, possiamo scordarci di continuare a giocare ad Asti». E' quasi un ultimatum quello di Flavio Gulinelli, allenatore e dirigente della società astigiana. Il «profeta» di una società che ha ambizioni concrete.

Gulinelli, un'annata finora da incorniciare. Ma con il nodo del palazzetto che nessuno, pare, riesca a sciogliere.

E che nodo. Da quello dipende il futuro dello sport astigiano. Una questione sempre rinviata e ora non più prorogabile. Anche perchè, nel prossimo anno, quasi certamente dovremo emigrare altrove. Al Giobert o al vecchio palazzetto di via Gerbi non ci sono gli spazi adeguati per ottenere l'omologazione della Federazione.

Che fare, dunque?

Credo che una delle alternative percorribili sia quella di un palatenda. Una struttura provvisoria, dai costi relativamente contenuti. Si era parlato della scuola Parini, a Tanaro; potrebbe ospitare un impianto di quel tipo. Una soluzione accettabile, a patto che si faccia in fretta.

Rischia di ripetersi, una storia già vista. I casi Saclà e Voluntas, in altre epoche d'oro dello sport astigiano, insegnano.

Pare ci sia una volontà comune, da parte di amministratori e dirigenti della stessa Cassa di risparmio: hanno fatto arrivare segnali positivi, propositivi. Si tratta adesso di metterli a frutto.

State lavorando, con i dirigenti di Clerre basket, Futura e Csi (volley) e atletica (Piercarlo Molinaris) ad un progetto di più ampio respiro, nelle scuole.

Stiamo cercando di coinvolgere i ragazzi in attività, per farli diventare atleti e se possibile tifosi responsabili, maturi. La Biemmedue ha un patrimonio, sia pur nell'esiguità di spazi del Giobert, di 500-600 spettatori a partita. Altri 400-500 li ha la Cierre. E poi non dimentichiamo l'Asti calcio che lotta per il primato in Eccellenza e con cui è stata avviata a inizio stagione una proficua campagna abbonamenti comune.

Lei è dunque ottimista?

Sono realista. E dico che ci sono le forze e gli uomini giusti per portare avanti un discorso sportivo che taglio trasversalmente le società. Ma il nuovo palazzetto è la pietra su cui poggiare le fondamenta dei nostri progetti. Senza, cade tutto.

CAMPIONI DEL MONDO CON GLI AZZURRI A FINE '98

Difficile essere «profeti in patria» per uno che non più tardi di un anno e qualche mese fa (novembre '98) è diventato campione del mondo nella Nazionale italiana di volley: allenatore con il brasiliano Bebeto.

Eppure, Flavio Gulinelli, 42 anni il prossimo giugno, due figli (Andrea, 15 anni, promettente pallavolista e Luca, 13, calciatore), ragioniere che alla più tranquilla scrivania del dirigente di banca ha preferito l'incertezza della panchina, sta riuscendo anche in questa sua difficile scommessa: vincere, non solo sul campo, nella sua Asti. Con la Bm2, Gulinelli e i dirigenti della società (il presidente Gigi Uberti, il ds Giovanni «Billo» Filippi, il team manager Mauro Marengo, Gian Franco Toppino, il medico sociale Mario Barbarino, il preparatore atletico Walter Rizzo) hanno creato un gruppo solido, affiatato. Che non punta esclusivamente ai risultati agonistici, pur lusinghieri. Gulinelli e gli altri hanno gettato un seme in un terreno divenuto improvvisamente fertile. Lo sport astigiano è attraversato da un fremito di novità come poche altre volte in passato.

Merito di dirigenze aperte, illuminate. Lo riconosce anche Gulinelli: «Il presidente dell'Asti, Gian Maria Piacenza, il signore della pallacanestro, Beppe De Stefano (Cierre), lo stesso Piercarlo Molinaris per l'atletica, oltre ai responsabili degli altri club pallavolistici, solo per citare qualcuno, hanno capito da tempo l'importanza di un discorso comune, in chiave promozionale e di impegno. Riunire le forze per creare un serbatoio di forze fresche, tra i giovani, da avvicinare alle nostre discipline».

In una situazione come quella attuale, con la Bm2 capofila di un movimento in grande crescita, sarebbe davvero un «peccato mortale» lasciarsi sfuggire ancora una volta l'occasione per realizzare un nuovo palasport.

Chi meglio di Gulinelli, dunque, può farsi interprete di istanze più che legittime per una causa giusta? Lui che dopo la trionfale avventura giapponese (seguita, agli inizi degli anni '90, ad altre vittorie straordinarie: scudetti e coppe internazionali a Parma) ha rifiutato offerte anche allettanti per allenare altrove. «Ho fatto una scelta di vita: vorrei stare ad Asti il più possibile - ribadisce - anche perchè alla Bm2 abbiamo obiettivi determinati e giocatori disposti a sacrificarsi per raggiungere traguardi importanti». La società e la squadra ci sono. Con l'A2 arriverà anche il palazzetto? **[f. b.]**

Successo dello stage al Giobert con i migliori maestri della disciplina ideato da Neri Baglione

In 250 alla scuola di kick boxing

E il 27 a Carmagnola ci sono i campionati regionali

Enzo Armando

ASTI. Sono stati in tanti a prendere parte allo «stage» di arti marziali che si è svolto sabato e domenica alla palestra del Giobert.

L'iniziativa è stata ideata dal maestro astigiano Neri Baglione, che ha invitato ad Asti nel ruolo di docenti i migliori allenatori di kick boxing, disciplina che unisce le tecniche della boxe con quelle del karate.

Le lezioni di un'ora e mezza hanno coinvolto gli appassionati degli sport da combattimento. La seduta era rivolta in particolare ai praticanti delle cinque specialità della «kick-boxing»: «light-contact», «semi», «full», «thay» (boxe thailandese) e la «kick» (full-contact con calci bassi). Gli atleti hanno lavorato nelle due palestre del Giobert.

Tra i docenti è intervenuto anche Massimo Liberati, campione mondiale di «full-contact». Al termine delle due giornate si è tenuta una lezione sull'alimentazione sportiva con relatore il direttore tecnico della Nazionale di kick-boxing Donato Milano.

Conclusa la rassegna, gli atleti sono tornati ad allenarsi in vista dei campionati piemontesi che si svolgeranno il 27 febbraio a Carmagnola. Si tratta della terza e ultima prova: saranno quindi assegnati i titoli delle varie categorie. Il palio c'è anche la qualificazione agli Italiani, in programma il 13 e 14 maggio a Torino. La Center 2000 di Asti si presenterà alla competizione regionale con una ventina di pugili-karatechi.

Favoriti per la vittoria sono Antonio Riverso e Andrea Primitivi, che hanno già in tasca l'ammissione alla manifestazione tricolore. La medaglia d'oro non dovrebbe sfuggire a Massimo Scano, 24 anni, tecnica molto dotato, che gareggia nella categoria fino a 63 kg. Abdou Soussi e Walter Marcellio hanno buone possibilità di salire sul podio.

In campo femminile le speranze sono riposte in Alessia Gaietto, già giocatrice di pallavolo, chiamata a confermare il successo ottenuto nel '99 e i progressi compiuti finora.

Abdu Saussi (in alto) e Andrea Primitivi due degli atleti più rappresentativi della società Kick boxing Center 2000 di Asti

Il maestro astigiano Neri Baglione (a sin) è stato l'ideatore della due giorni organizzata alla palestra del Giobert. Accanto, Massimo Scano, 24 anni, uno dei favoriti nella conquista della medaglia d'oro (categoria fino a 63 kg) nei campionati Regionali che si disputeranno a fine mese a Carmagnola

Tra i docenti anche Massimo Liberati campione mondiale di «full-contact» e il dt della Nazionale Donato Milano

Negli Juniores

Tre promesse dell'«Alfieri» ai Tricolori

Ilaria De Ambrogio, Annalisa Maggiorotto e Carlo Balduzzi sono i tre atleti della Vittorio Alfieri che hanno acquisito il diritto a partecipare ai campionati italiani Promesse e Juniores in corso in programma sabato ad Ancona. La De Ambrogio gareggerà nei 60 e nei 200; la Maggiorotto nei 60 e Carlo Balduzzi sui 1000.

La De Ambrogio ha acquisito il diritto a prendere parte ai 200 metri in una manifestazione svoltasi a Torino. La velocista astigiana ha corso in 26"11, stabilendo il suo nuovo primato personale. Nella stessa manifestazione Cinzia Scaiola è giunta terza negli 800 (1'26"85), mentre Balduzzi nel doppio giro di pista è arrivato quarto (1'56"73).

A Bra, Fabio Piccardi ha sfiorato per tre centesimi la qualificazione agli Assoluti nei 60 ostacoli. Piccardi ha concluso la gara in 8"41, mentre il minimo è 8"38. Il tempo realizzato dal giovane talento rappresenta il nuovo primato provinciale «indoor». **[e. a.]**

SPORTFLASH

NUOTO

Nuovo record provinciale per Tommy Poltrone

Tommy Poltrone ha stabilito il nuovo record provinciale sui 200 stile libero Esordienti, che apparteneva ad Andrea Santi e fu stabilito negli Anni Settanta. Il nuotatore dello Junior, impegnato in una prova di qualificazione ai campionati Regionali a Torino, ha concluso in 2'25" contro il 2'26"4 ottenuto dal campionissimo astigiano. Poltrone ha vinto sia i 200 che i 100 (a 1'08". **[e. a.]**

CALCIO

Nei recuperi vincono Celle e Sport Follie

Si sono disputati due recuperi del campionato di Terza categoria. Nel girone A il Celle ha battuto per 3-2 il Mombercelli ed è balzato così in testa alla graduatoria. Lo Sport Follie ha superato 5-0 la Sanmarzanese. Nel girone B, si è conclusa 1-1 la sfida tra Junior Asti e San Giacomo. **[e. a.]**

CALCIO A CINQUE

All'Isola non bastano tre gol per evitare il ko

L'Isola «Ristorante da Marcello» è stata sconfitta in casa per 6-3 dalla compagine del Pasta Torino nella prima giornata di ritorno del torneo di serie C. I gol astigiani sono stati realizzati da Giuliani, autore di una doppietta e da Gallo. L'Isola rimane ottava con 17 punti. **[e. a.]**

Presentato il gruppo delle rivali del Portacomaro campione in carica. A Grazzano rientra Mauro Fracchia

Castell'Alfero schiera il «vecio» Beppe Tirone

Il torneo a muro scatterà domenica 9 aprile. La finale il 6 agosto

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

E' decollato il «XXV° Torneo a Muro del Monferrato». Nella riunione di lunedì sera è arrivata la conferma della presenza del Castell'Alfero. L'annuncio è stato dato dal dirigente Mauro Perissinotto.

Il montechiarese Beppe Tirone (che nel '98 guidò il Moncalvo al secondo posto, proprio alle spalle del Castell'Alfero), sarà la punta di diamante dei blù.

«Il ritorno nel torneo del bastione di Tirone - ha commentato Guido Ravizza, sindaco di Portacomaro, e storico organizzatore della manifestazione - alza ulteriormente il livello tecnico dell'edizione 2000. Giocatori come lui, Fulvio Natta, Stefano Panzini, Franco Capusso e Aldo "Cerot" Marello, riqualificano il "Muro" un importante momento sportivo». Il torneo prenderà il via domenica 9 aprile. Si giocherà a Pasqua e il 10 aprile. La finalissima si disputerà in gara unica, a Vignale, domenica 6 agosto. Real Castell'Alfero e Rocca avranno a disposizione sui campi di Portacomaro, Grazzano, Montemagno e Calliano, due agevolazioni: battuta a muro e campo più corto (5 metri). Nell'occasione sono state presentate le squadre. Tra i nomi, l'unica novità è stata quella di Mauro Fracchia in Grazzano: la sua partecipazione alle gare era stata esclusa dai grazzanesi nelle precedenti riunioni, ragione per cui il direttore sportivo Giovanni Barbero aveva ingaggiato Luigino Materozzi. «Se Natta avrà al fianco questi due giocatori contemporaneamente - ha commentato contrari i dirigenti - il Grazzano sarebbe imbattibile, e il torneo perderebbe di significato». Queste le formazioni.

Portacomaro (campione in carica): Franco Capusso, Dario Biletta, Paolo Bonzano, Luca Marchisio, Andrea Capusso, Riccardo Durando. **Calliano:** Alberto Bicocca, Mauro Balliano, Massimo Cavagno, Walter Ouasso, Ottavio Donato, Noredino Albieri, Isolino Inquartana. **Rocca d'Arazzo:** Massimo Accossano, Danilo Gaetani, Claudio Gaetani, Stefano Garrone, Marco Alciati, Diego Avidano. **Castell'Alfero:** Beppe Tirone, Fabio Rossetto, Luca Stella, Fabrizio Pontacolone, Enrico Barbero, Davide Tirone. **Real Castell'Alfero:** Umberto Mignani, Tonino Tirone, Silvano De Marchi, Corrado Soffientino, Franco Rosso, Daniele Moisio, Roberto Sappa. **Montamagno:** Stefano Panzini, Carlo Giolo, Fabrizio Crisaffi, Filippo Nobile, Ivano Monzeglio, Giorgio Griffi. **Grazzano:** Fulvio Natta, Luigino Materozzi, Mauro Fracchia, Marco Monzeglio, Simone Mosso, Mauro De Simone, Diego Monzeglio, Pietro Giroldo. **Vignale:** Aldo «Cerot» Marello, Davide Franzolin, Gianluca Ninzatti, Christian Mazzon, Matteo Guglielmone.

Beppe Tirone guiderà il Castell'Alfero

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto o autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

PRIMA DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E LUCI SOFT.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS E BENZINA: UNA SOLUZIONE PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

Services

www.fiatpunto.com

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica auto. Ma se invece di essere quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenzioso, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche si lamentano non fanno coro. Così, questa volta ioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle fino alle 19, non ci saranno tante alternative, parte multa da 121.200 lire. non serve neppure la promessa di un potenziamento mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere pullman alle 5 del mattino - dice denti stretti Carmela Nunzio, 41 anni, operatore al pronto delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e che se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che a quell'ora sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non durano permessi neppure a noi?».

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire non lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia non pioggia, la decisione sia ormai presa non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero l'auto domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Fea, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, passeggiata farà anche bene. Ma penso a arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate l'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, mia bella bici corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

Alle Molinette l'infermiera Di Nunzio, qui a fianco, l'edicolante Roberto Fea e in alto, l'autista dell'Atm Daniele Polifemi

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuela Minucci

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commis- ne, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i v taggi bero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 250 mila auto al giorno, e poi perché pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Alla domanda come mai a Milano e a Roma la tangenziale si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regio- Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare costo della benzina per ovviare al problema pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto bisogno di tempo per realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

LUNGHEZZA	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vivo meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio co del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi con il crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che psiche influisse sul corpo noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali sono le principali di morte torinesi? I crescuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo delle prime tappe di un ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo abitazione.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RIMANDATA PER DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo di Contini dieci anni morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva a Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Monta- , il decifratore di Gadda e scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

Maestra contestata «E' e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare da due giorni non frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestata la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il caso nei mesi scorsi era stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente della Rav

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dal forte calo dei transiti (- 43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

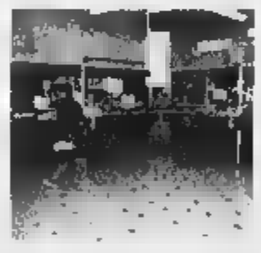
TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tuis. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa.

Cercansi occhiali vecchi per il Terzo Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i non vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo non vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum strada Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune. E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro ai confini di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Partini - per togliere il senso unico in Strada Noci. Vi abitano famiglie. Poiché erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati».



Tesserini magnetici come carta d'identità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità supporto elettroni- . Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certificati (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie ad un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi «Grandis» ricevuti Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: 4 mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare: la condanna di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., 30 anni cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture di sicurezza I vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. E fanno in modo ufficiale, in un ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal e dalla Regione, proprio su' tema. «Sicurezza stradale: concorso di "ripa" o prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'...sser- delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

8-9: Abitudine quotidiana, **8,25** pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,55**: Viabilità; **7,55**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** ; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-16**: Musica e . **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

AD ALICE CASTELLO CONTINUA SENZA SOSTA FINO AL 27 FEBBRAIO LA GRANDE LIQUIDAZIONE DI TUTTI I CAPI AUTUNNO/INVERNO 1999/2000

Si avverte la spettabile clientela che la Griffe House rimarrà chiusa dal 27/2/2000 e riaprirà dopo il 15 marzo, per rinnovo locali

Ad Alice Castello fino al 27 febbraio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.

La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti in questo periodo fino al 27 febbraio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **L.** [illegible] o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **L.** [illegible] (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **L. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **L. 25.000**, giubbotti modello Barbour unisex con gilet staccabile utilizzabile anche in primavera a sole **L. 50.000** e altre favolose offerte da scoprire.

Ogni giorno fino al 27 febbraio non mancare, farai ottimi affari

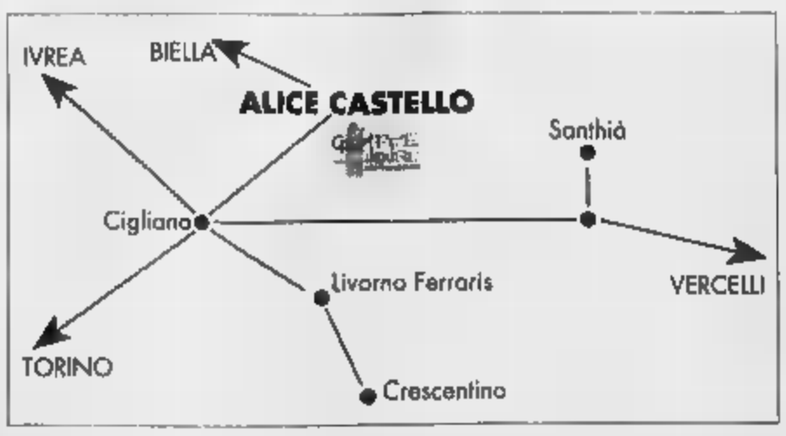
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 [illegible]
dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

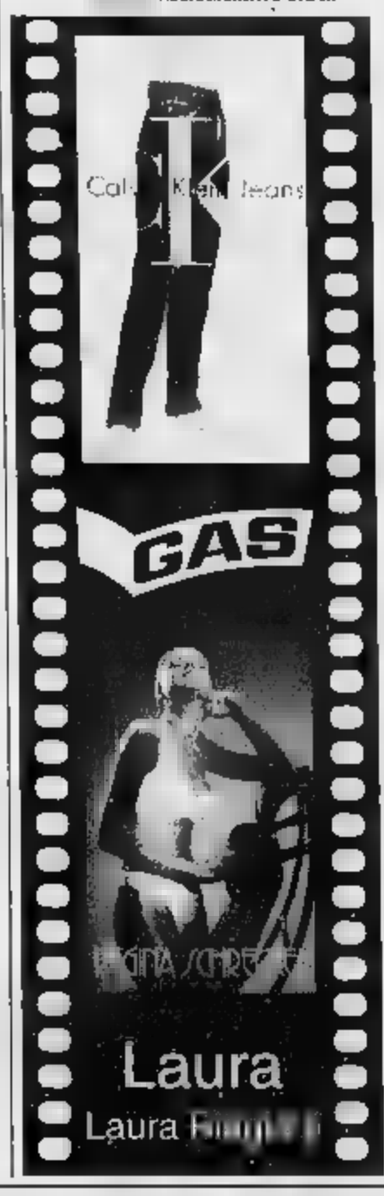
GRIFFE HOUSE

Occasioni UOMO

Giubbotto modello barbour uomo con gilet	£ 50.000
Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£. 39.000
Capi Gas	£. 25.000
Camicie puro cotone taglie fino alla 45	£ 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	£. 10.000
T-Short Regina Schrecker	£. 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£. 49.000
Abiti "Loro Piana"	£. 350.000
Abiti Marzotto	£. 100.000
Cappotti uomo lana	£. 69.000
Giacconi	£. 89.000
Capi Pelle	£. 50.000 a £. 100.000
Scarpe	£. 25.000
Maglie pura lana vergine	£. 10.000 a £. 25.000
Maglie Bizzarro	£. 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£. 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni
Pantaloni uomo classici taglie fino alla 56	£ [illegible]

Laura
Laura Biagiotti

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK



Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£. 25.000
Reggiseni	£. 10.000
Slip	£. 10.000
Jeans Calvin Klein	£. 39.000
Maglie Osvaldo Bruni	£. 10.000
Maglie Gas	£. 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £. 50.000 a £. [illegible]
Abiti donna	£. 25.000
Piumino lungo	£. 50.000

e tante altre occasioni da non perdere...

LONGINES
DolceVita

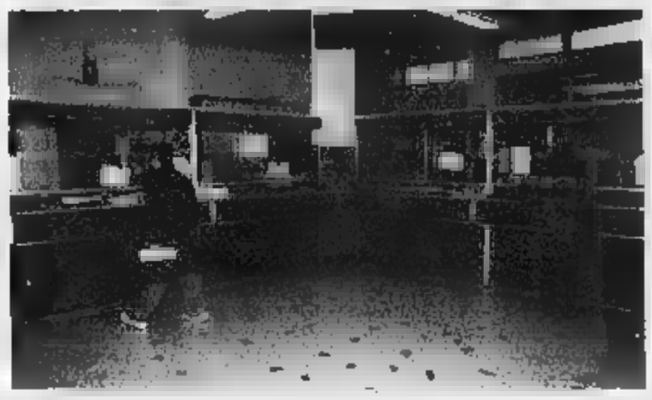
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Febbraio 2000 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2770
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.53.25

ARNALDI
Biella
Gioielleria Via Italia 3 Tel. 015 29056
swatch store Via Italia 1 Tel. 015 21054
Orologeria Via Italia 12 Tel. 015 28472

Permetterà di accedere a molti altri servizi

Una tessera magnetica come carta d'identità

Biella sarà tra le prime città d'Italia ad adottare il «documento-bancomat»



Il 2000 porterà una mini rivoluzione negli uffici anagrafici del Comune

BIELLA

Arriva la nuova carta d'identità: assomiglierà a un bancomat e permetterà l'acceso ad una serie di servizi.

La novità è stata annunciata da vice sindaco **Diego Presa**, nell'ambito dei programmi per il 2000: «Il Comune ha firmato una convenzione con Anitel per avviare la sperimentazione della nuova carta d'identità su supporto elettronico - spiega -. Il servizio dovrebbe essere disponile entro pochi mesi grazie al supporto tecnico che ci fornirà Anitel».

Come sarà il nuovo documento d'identità lo spiega il responsabile del settore Mauro Donini: «Assomiglierà ad una tessera magnetica. In questo modo il documento potrà servire per accedere ad una serie di altri servizi attualmente allo studio. Potrebbe essere impiegato agli sportelli automatici che distribuiscono i certificati anagrafici ma anche come borsellino elettronico quando si devono pagare diritti di segreteria. L'innovazione di maggior rilievo dal punto di vista della normativa sarà il rilascio di una tessera di riconoscimento anche ai minori di 15 anni. In pratica dal momento in cui verrà registrata la nascita di un nuovo cittadino, questo sarà seguito dal nuovo documento d'identità».

Il 2000 sarà comunque un anno di grandi cambiamenti per i servizi anagrafici e di stato civile. In primavera diventerà operativo il collegamento con il ministero delle Finanze, prima applicazione pratica del «Sain», il Sistema di acceso e d'interscambio anagrafico con le altre amministrazioni pubbliche. Tra pochi mesi quindi ad ogni nuovo nato sarà attribuito al momento della registrazione in Comune il codice fiscale.

Tra le novità di legge, invece, il Terzo Millennio porterà alla soppressione del registro delle pubblicazioni di matrimonio e sarà possibile effettuare annotazioni nei registri di Stato civile senza richiedere la preventiva autorizzazione della procura della Repubblica. **[m. al.]**

L'Istituto della Resistenza: «Pronti i moduli per le richieste, ma ci vorrà tempo»

«Risarcite chi è scampato ai lager»

Ecco l'elenco dei biellesi internati dai nazisti

Walter Camurati

BIELLA

L'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia, utilizzando una ricerca di Alberto Lovatto, ha reso noto l'elenco dei deportati biellesi nei lager nazisti. L'iniziativa, partita da Como, è finalizzata a ottenere la liquidazione di un risarcimento per i sopravvissuti, che dovranno compilare un questionario disponibile presso l'Istituto di Borgosesia. Le categorie interessate sono quelle degli «Zwangsarbeiter, lavoratori coatti»; e degli «Sklavenarbeiter, lavoratori in schiavitù» imprigionati per più di 6 mesi.

A ciascuno spetterebbe in teoria un risarcimento massimo di 15 mila marchi (circa 15 milioni di lire). Ma il direttore Piero Ambrosio è cauto: «La relativa legge - dice - potrà essere approvata solo prima di giugno, e le domande dovranno essere presentate entro i 6 mesi successivi. L'impressione è che si tenti soltanto di salvare la Germania e la sua industria dalle giuste ma tardive domande degli ex deportati e dei loro eredi».

L'Istituto storico per la Resistenza di Borgosesia ha censito i deportati biellesi nei lager nazisti: a ciascuno spetterebbe un risarcimento massimo di 15 mila marchi

Questo l'elenco. **Ailoche**: Giuseppe Bernardi, Remo Lanino. **Andorno Micca**: Annibale Antoniotti, Romano Bodo, Sergio Bonessio, Elio Coppa, Callisto Ferraro, Egidio Garlanda, Elia Lanino, Luigi Patruno, Armando Trobbia, Amorino Vaponi, Vincenzo Varesano. **Biella**: Alessandro Badone, Guido Badone, Arturo Barbagli, Stefano Barbera, Carlo Biamino, Ottavio Bigiordi, Mario Biscaro, Marcello Bona, Armando Bordina, Luciano Brovarone, Gino Brugnera, Giovanni Cugna, Mario Calvi, Ettore Carlino, Renzo Cavallini, Nicola Celoria, Ugo Carlo Coda, Federico Colletta, Giuseppe Correnti, Angelo Cova, Dino Crosa, Sergio De Stefanis, Giuseppe Di Brigida, Callisto Ferraro, Gastone Gallo Bona, Silvio Gariglio, Egidio Garlanda, Michelangelo Germano, Alvise Gigli, Paolo Gozzolino, Delfino Guarino, Mario Mainelli, Marcello Malvezzi, Giovanni Manuelli, Gaetano Mellino, Aurelio Mosca, Alberto Mossotti, Casidio Nolli, Alfonso Ogliaro, Renzo Ogliaro, Bruno Ottino, Dante Perona, Quinto Perona, Angelo Piatti, Andrea Picco, Giacinto Pugno, Roberto Ragosa, Agostino Ramella, Giovanni Ramella Bon, Armando Ramella Pralungo, Vincenzo Rasola, Renato Rossetti, Alessio Saliceti, Emanuele Segre, Dario Tardo, Guido Travostino, Felice Turcono, Gilio Vegetta, Elvira Vitale, Giuseppe Wainberg, Roberto Zerbola. **Borriana**: Dardo Villio Chiarino, Ugo Fano.

Brusnengo: Estella Leda Losa. **Camandona**: Aldo Mateicic (Mattei). **Camburzano**: Michelangelo Germano. **Candelo**: Franco Bianco, Almo Enzo Manione, Amilcare Ramella.

Cavaglià: Bruno Boerio, Luigi Lanza, Mario Giuseppe Macchieraldo, Mario Mainelli, Alfredo Nerva, Lorenzo Nerva, Luciano Perina. **Cerrione**: Pietro Baghi, Carlo Lasagna, Giovanni Stramore. **Cossato**: Irma Italia Angiona, Giovanni Conti, Aldo Costa. **Dorzano**: Carlo Pramaggiore. **Gaglianico**: Felice Crosio, Umberto Timpani.

Graglia: Maria Brugnone, Antonio Orlin, Dante Perona (forse lo stesso di Biella).

Lessona: Dario Cappa, Armando Zoccola. **Magnano**: Aldo Mateicic (Mattei), forse lo stesso di Camandona. **Masserano**: Estella Leda Losa (un nominativo eguale compare anche su Carisio e Brusnengo). **Miagliano**: Elio Coppa, Elia Lanino, Mario Villa. **Mongrando**: Flavio Gallo Rosso, Giacomo Guabello, Pietro Sirio. **Mosso Santa Maria**: Jano Garbaccio, Giorgio Quazza, Giuseppe Rossi. **Netro**: Antonio Bellina, Federico Colletta, Giacomo Guabello, Ilder Martinetto, Primo Milano, Antonio Orla (forse lo stesso di Graglia), Anfonso Pedrazzo, Adriano Peretto, Alfio Vineis. **Maggiorino Vivaldi**. **Occhieppo inferiore**: Olivio Baccaro, Alessandro Badone, Guido Badone, Placido Comotto, Giacomo Guabello, Pietro Sirio. **Pettinengo**: Remo Bruno Bonomi, Giuseppe Caporale. **Piedicavallo**: Ondina Bellussi, Mario Villa (forse lo stesso di Miagliano). **Pollone**: Gino Brugnera, Giuseppe Correnti, Severino Gamba, Pietro Ramella, Leni Ramella Pezza, Giuseppe Santini. **Ponderano**: Carlo Biamino, Giovanni Piantino. **Pralungo**: Nerino Andreotti, Mario Gilardino, Pietro Ramella. **Pray**: Giacomo Galfione.

Ronco biellese: Leone Davide Lattes, Tito Mazzon, Benedetto Valle, Lina Letizia Zargani. **Rosazza**: Giovanni Piantino. **Salussola**: Pasquale Angelo Vanelli. **Sandigliano**: Giovanni Carta Fornon. **San Paolo Cervo**: Ondina Bellussi (forse la stessa di Piedicavallo). **Sordevolo**: Flaminio Ernesto Bona, Placido Comotto, Giovanni Giusti, Mario Monticelli, Danilo Nicola, Gioacchino Nicola, Celeste Nicolo, Alfonso Pedrazzo, Giacinto Pugno, Marcello Pugno, Franco Valetto. **Strona**: Giuseppe Bernardi. **Tavigliano**: Sergio Bonessio. **Ternengo**: Severino Gamba. **Tollegno**: Giovanni Conti, Sergio De Stefanis, Silvio Gariglio, Amedeo Germanetti, Ivo Germanetti, Bernardino Giacchetti, Mario Gilardino, Leo Gili. **Trivero**: Arturo Muraro, Salmone (Nino) Tedeschi

Valle Mosso: Ernesto Candelone, Giuseppe Rossi. **Veglio Mosso**: Gino Baratella, Claudio Bertotto, Ottavio Bigiordi, Ferruccio Braghin, Ernesto Candelone, Giuseppe Caporale, Renzo Cavallini, Giuseppe Gambernì, Jano Garbaccio, Ivo Germanetti, Bernardino Giacchetti, Antonio Lazzarato, Giovanni Manuelli, Carlo Remo Mosca, Ercole Raiteri, Gino Uglienge. **Verrone**: Pietro Baghi, Amilcare Ramella. **Vigliano**: Gino Baratella, Franco Bianco, Luciano Brovarone, Giuseppe Santini. **Viverone**: Efisio Tarello, Carlo Tondella, Roberto Zerbola. **Zimone**: Roberto Zerbola. **Zubiena**: Giovanni Piantino.

Due anni fa la lite mortale nella comunità di Masserano: l'ospite ucciso aveva 38 anni

Alla sbarra l'omicida dell'Aravecchia

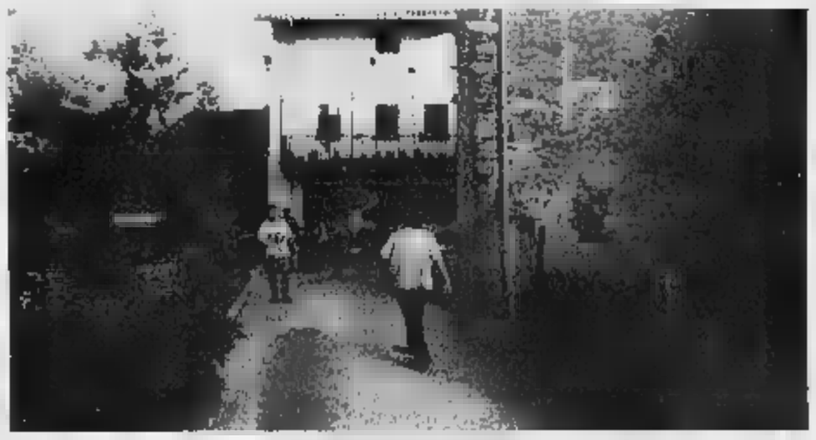
Oggi il processo davanti alla corte d'assise di Novara

MASSERANO

Sarà rievocato oggi, in corte d'assise a Novara, il tragico fatto di sangue in cui perse la vita Roberto Gelsomino, 38 anni, residente a Casale Monferrato, accoltellato dal pugliese Marcello Attorre, 34 anni, originario di Massafra. L'omicidio avvenne il 22 agosto 1998 a Masserano, all'interno della comunità di recupero dell'Aravecchia di Rongio, diretta da don Luigi Longhi.

Il gip supplente, Eleonora Reggiani, respinse in fase di udienza preliminare la richiesta di rito abbreviato avanzata dal legale dell'omicida, Carlo Froio, che aveva già ottenuto il parere favorevole del pm Nicola Serianni. Ciò avrebbe consentito a Marcello Attorre di beneficiare di uno sconto di un terzo sulla pena. Invece è stato rinviato a giudizio. Non è comunque escluso che l'imputato si veda riconoscere lo sconto di pena dai giudici novaresi.

Tutto accadde in pochi minuti, il pomeriggio del 22 agosto nel cortile della comunità. Un breve litigio tra i due, poi l'assassino corse in camera e tornò pochi istanti dopo con un coltello con 30 centimetri di lama. Roberto Gelsomino fu colpito al cuore. Un giovane vietnamita, anch'egli ospite della comunità, cercò di intervenire, e riportò una leggera ferita al basso ventre. Marcello Attorre fuggì nella fitta boscaglia, dove si liberò del coltello, mai ritrovato. Un'ora dopo fu rintracciato sanguinante dai carabinieri sulla strada che collega Curino a Brusnengo.



La Comunità di don Luigi Longhi a Masserano, dove il 22 agosto del '98 venne accoltellato Roberto Gelsomino, 38 anni, di Casale Monferrato

Accompagnato negli uffici della caserma di Masserano, l'uomo, che non sapeva ancora della morte del suo compagno, confessò ogni cosa, giustificando la sua violenta reazione con il fatto che tutti, secondo lui, lo perseguitavano ingiustamente. «È stato legittima difesa», dichiarò con forza il suo avvocato. **[f. p.]**

Così Gianni Lanza, Carlo Gabasio e Donatella Coppa hanno esplorato i ghiacciai della Patagonia cilena

Guide biellesi alla conquista del Balmaceda

L'avventura degli sportivi di Tike Saab fra pappagalli e leoni marini

Paola Guabello

BIELLA

Una certezza: quella di essere in luogo dove le condizioni metereologiche sono le più avverse di tutta la Patagonia cilena. Poi un'unica fotografia per immaginarsi l'ignota destinazione vista l'assenza totale di mappe o cartine. Quei ghiacciai del Balmaceda sono stati visitati una, forse due spedizioni negli Anni 40, De Agostini, nei suoi scritti, vi aveva solo fatto accenno.

Un'avventura emozionante per Tike Saab, così coinvolgente e così unica che alla fine tutti i 15 partecipanti si sono commossi davanti a quei paesaggi straordinari ed alla natura inviolata.

«Siamo partiti il 9 gennaio - raccontano Gianni Lanza e Carlo Gabasio -. Il gruppo era formato da noi e da Donatella Coppa, oltre a 12 altri escursionisti, tutti in pieno allenamento. Non si trattava infatti di un'impresa che richiedesse una particolare preparazione tecnica ma piuttosto richiedeva una buona dose di spirito di adattamento e di avventura».

La comitiva ha raggiunto un piccolo paese di pescatori e minatori, Puerto Natales, per poi risalire in barca il fiordo della Ultima Esperanza. La spiaggia, ai piedi un bosco intricato e faggi battuti dal vento, è diventata così la sede del campo base. «Un luogo stupendo - ricordano le due guide -. C'erano pappagalli, molte varietà di uccelli coloratissimi, ed abbiamo visto perfino un leone marino. Difficilmente qualcuno prima di noi era sbarcato in quel punto e questa sensazione ha reso il nostro viaggio ancora più affascinante».

Con machete ed accette i 15 esploratori si sono aperti una via alla ricerca del ghiacciaio quindi l'attacco alla punta del pilastro Est del gruppo Balmaceda attraverso un canale di neve e ghiaccio.

La guida alpina Gianni Lanza ha organizzato con altri due colleghi della scuola Tike Saab un viaggio alla conquista del Monte Balmaceda nella Patagonia cilena

«In cima non abbiamo trovato tracce del passaggio dell'uomo - spiegano ancora -. Non un segno e neppure un "ometto", quei mucchi di pietre che si costruiscono quando si raggiunge la vetta. In tutto abbiamo impiegato sei giorni».

Poi il viaggio è proseguito. Le tre guide biellesi ed i loro compagni di viaggio si sono nuovamente «imbarcati» a bordo di gommoni, navigando lungo il Rio Serrano alla volta del gruppo del Paine, in particolare della Torre Nord, pareti che Lanza e Gabasio conoscevano visto che erano già stati in quei luoghi nel '96. Un'altra settimana è così trascorsa mentre da una punta all'altra la comitiva percorreva un trekking di 120 chilometri. E nei giorni scorsi il rientro.

Intanto giovedì prossimo Tike Saab dà appuntamento nell'aula magna dell'Iti per una serata a tema sulle montagne ed i deserti del mondo. Alle 21 si parlerà del Marocco, di sci alpinismo e di arrampicata.

Da stamane i lavori

Cantieri a Ponzone e nuovi percorsi per i bus dell'Atap

TRIVERO. Chiude da oggi al 6 marzo la provinciale Biella-Valsesia, nel tratto fra il bivio per Cereje e Ponzone centro. Cambiano quindi percorso alcuni bus dell'Atap: la linea 217-191, a Ponzone Posta, girerà a destra per bivio Cereje: stessa modifica anche per la linea 125-21; per la 125-01 viene anticipata la partenza alle 6,50. Alcune variazioni di percorso sono previste pure per le linee 125-52, 130-01-03 e 130-02-04.

Per i bus della linea 125-54, il capolinea e le coincidenze con la corsa proveniente dal liceo scientifico di Cossato sono spostati a Pratrivero Bivio, mentre per la linea 130-52 la partenza è anticipata alle 6,50. Nei due sensi di marcia, inoltre, sono state istituite le fermate di Ponzone bivio Cereje e di Pratrivero bivio Cereje. Per informazioni più dettagliate sui percorsi alternativi, si può telefonare allo 015-8408117. **[r. a.]**

L'assessore Flavio Como l'8 febbraio presenterà una nuova iniziativa

Minibus gratuiti per i disabili

La pubblicità coprirà la spese del servizio

La pubblicità come veicolo per finanziare servizi di pubblica utilità. L'idea è venuta all'assessore comunale ai Servizi Sociali Flavio Como che martedì prossimo a Palazzo Oropa presenterà il progetto «Mobilità garantita gratuitamente».

«Il progetto consiste nel mettere a disposizione dell'Ente beneficiario (in questo caso l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Biella) uno o più automezzi appositamente attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, o persone in genere con svantaggi oggettivi legati alla possibilità di spostamento nella propria zona di residenza», spiega Flavio Como. E dai dati in possesso del Comune le persone che hanno gravi problemi di deambulazione costituiscono una percentuale rilevante della popolazione.

Per coprire i costi dell'operazione, abbastanza rilevanti, l'assessore lancia un appello a tutte le persone sensibili al problema. «Ci sono due possibilità di contribuire alla realizzazione del progetto - aggiunge Como -: o attraverso un contributo volontario oppure acquistando uno spazio pubblicitario sul veicolo che trasporta gli anziani». E' una forma di pubblicità che sta già sperimentando, per altri fini, l'Azienda trasporti che ha attrezzato diversi bus per ospitare marchi e slogan. L'esperimento, iniziato circa un paio di anni fa, sta dando buoni risultati e la pubblicità è entrata così tra i costi a bilancio dell'Atap.

Da Palazzo Oropa arrivano nuove iniziative in favore dei disabili

I pullmini del Comune per il trasporto dei disabili funzioneranno allo stesso modo. Avranno cioè anche loro degli spazi ricavati sulle fiancate nei quali le aziende biellesi potranno mettere i loro slogan pubblicitari. E i proventi andranno a coprire le spese del servizio.

Intanto i consiglieri comunali dei Democratici di sinistra Franco Bielli, Andrea Stroscio e Gianni Valz Blin hanno presentato una mozione in cui chiedono il sindaco Gianluca Susta «di sollecitare la costituzione di un fondo regionale dedicato alle cure domiciliari con i regionali, nazionali ed europei, per i servizi di sollievo e contri diurni promossi dali enti locali».

Polemicamente i tre diessini rilevano che la giunta Ghigo «ha accumulato un pesante deficit sanitario migliorare la qualità delle prestazioni dei servizi». In particolare «non ha promosso nessun intervento a favore delle famiglie; non ha approvato un piano sociale regionale come hanno fatto quasi tutte le altre regioni; ha trascurato gli interventi mirati alla prevenzione del disagio e della domiciliarità». [m. al.]

Sos volontari

Telefono amico lancia l'appello

Telefono Amico nuovi volontari. Lo comunica nota stampa di Agio, l'Agenzia per i giovani.

Per favorire la ricerca, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato, è stato organizzato un corso sul tema: «La comunicazione si impara». «Si tratta di due cicli di incontri di due ciascuno, a cadenza settimanale, che inizieranno a metà febbraio e proseguiranno i mesi - informa la nota -. Le lezioni cercheranno di favorire la ricerca di approcci efficaci e positivi per una comunicazione rispettosa dell'altro, intervallando esperienze pratiche a momenti teorici.

Il Telefono amico ha attualmente a Biella una ventina di volontari. «Per ora siamo in grado di coprire quattro ore di ascolto al giorno - spiega uno di loro -. La presenza di volontari ci permetterà di incrementare il servizio.

Per iscriversi al telefonare entro metà di febbraio allo 015-34741 tutte le sere dalle 20,30 alle 24. [r.b.]

Le promesse di Dematté non convincono l'esponente Ds

Treni, Ronzani al governo «Controllate l'operazione»

L'ex parlamentare biellese Wilmer Ronzani tornato in politica il candidato dei Ds biellesi per le regionali) ha scritto al sottosegretario ai Trasporti Giordano Angelini (che conosceva dai tempi in cui lavoravano insieme nella Commissione Trasporti della Camera) per la vicenda dei «treni fantasma»: le rassicurazioni di Dematté al re Sella (si è impegnato a consegnare le quattro automotrici) lo hanno convinto.

Così Ronzani ha inviato una relazione ad Angelini sugli ultimi sviluppi della vicenda, ricordando i termini della convenzione Fs-Provincia firmata nel novembre del '98 e la lettera del direttore regionale Cassola con la quale ha comunicato alla Provincia che «le Officine Grandi Riparazioni, stante il notevole carico di lavoro, non saranno in grado di consegnare i mezzi per la data prevista», e cioè maggio.

Scrive Ronzani all'Angelini: «Stante l'inattendibilità la serietà dimostrata in questi dall'Azienda, prima, durante e dopo la privatizzazione, ti pregherei di verificare se l'impegno sottoscritto dall'Azienda verrà davvero rispettato nei tempi previsti».

Ma Ronzani pone un altro interrogativo: «Controlla se le automotrici il presidente dell'Azienda si è impegnato ad inviare a Biella sono le quattro automotrici per le quali la prevede la cosiddetta ristrutturazione pesante».

E spiega i motivi del dubbio: «La domanda che ti pongo è legittima non solo perché, come ho ricordato, tale ristrutturazione non sarebbe fattibile, ma perchè non essendo stata a iniziata, difficilmente i tempi previsti saranno rispettati a meno che l'Azienda non voglia compiere sulle quattro automotrici non già la ristrutturazione prevista dalla convenzione, bensì la che ha compiuto sulle prime due automotrici che com'è noto avrebbe dei costi nettamente inferiori».

«In ogni caso - conclude Ronzani - se questo fosse l'orientamento dell'Azienda bene che questione venga discussa immediatamente le Amministrazioni locali interessate trattandosi di un intervento che esula completamente dagli accordi della convenzione». [m.al.]

L'ex parlamentare biellese Wilmer Ronzani (sotto) ha chiesto al sottosegretario ai Trasporti Angelini di controllare l'operazione di restauro delle automotrici per Biella. Le rassicurazioni del presidente delle Fs non lo hanno rassicurato. A fianco uno dei convogli già in linea

ESERCITAZIONE ANTI-VALANGA AL MUCRONE

L'iniziativa domenica con il Soccorso alpino

Appuntamento domenica ad Oropa per un'esercitazione di intervento in valanga. L'iniziativa è promossa dalla delegazione di Biella del Soccorso alpino e speleologico piemontese che fa capo al Cai, e si svolgerà al Lago del Mucrone. Il ritrovo è fissato alle 8 nel piazzale delle Funivie quindi una volta a destinazione, al rifugio Savoia si affronterà una lezione medica condotta da Umberto Colegeo (volontario del Soccorso). Poi l'esercitazione entrerà nel vivo: l'allarme, il trasferimento sul luogo, l'organizzazione dell'intervento con la designazione ed assunzione degli incarichi, la raccolta di informazioni, l'ispezione vista-udito, la ricerca con l'Arva (l'apposito apparecchio usato in queste circostanze) ed il soccorso alle persone. Al termine un dibattito al rifugio Savoia. (Informazioni 015-8495108. [r. mo.]

Positivi commenti dei costruttori sull'accordo Ance-sindacati

Edili, ok al nuovo contratto

Il presidente Fiorio: intese soddisfacenti

«A conclusione una vicenda ha impegnato la categoria per molti mesi, valuto con soddisfazione le soluzioni raggiunte». Così Mario Fiorio, presidente del Collegio Costruttori edili biellesi, commenta l'avvenuto rinnovo del contratto di lavoro edilizia, sottoscritto alla fine della settimana scorsa fra l'Ance e le organizzazioni sindacali.

«Si tratto di un'intesa che da un lato attribuisce alle imprese strumenti di flessibilità per la propria organizzazione produttiva e, dall'altro, corrisponde alle aspettative dei lavoratori in termini di aumenti retributivi - prosegue Fiorio -. Sono stati infatti affrontati con decisione temi quali il lavoro temporaneo, il contratto a termine e il distacco, in modo da consentire alle imprese di rispondere nel modo migliore alle esigenze organizzative e produttive».

Altrettanto soddisfazione è stata manifestata dalla categoria per gli accordi raggiunti in tema di orari. Il ricorso al lavoro straordinario è consentito nei limiti massimi previsti dalla legge cioè 250 ore annue e trimestrali. Per il lavoro ordinario è stata invece attribuita alle imprese la facoltà di ripartire l'orario nei vari mesi dell'anno in relazione alle esigenze produttive.

«C'è però la necessità di riavviare con urgenza l'importante fase relativa al rapporto tra il Governo, per perseguire in tempi brevissimi l'abbattimento di una serie di oneri sociali - conclude Fiorio -, ed in modo da equiparare il nostro settore agli altri comparti». [r. b.]

La ripresina nel settore edile ha favorito la firma del nuovo contratto di lavoro

Fondazione Crb

Borse di studio da tre milioni agli iscritti Saa

Due borse di studio, di tre milioni ciascuna, per gli studenti di Amministrazione Aziendale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella istituito i riconoscimenti per meriti scolastici, destinandoli agli iscritti del primo anno del corso neodiplomati ed ai partecipanti del primo anno dei quadri aziendali (anno demico '98/'99) avranno ottemperato alle condizioni di frequenza e di esami previste nel manifesto degli studi.

L'assegnazione verrà valutata da un'apposita commissione costituita dal responsabile del corso di diploma, da un docente nominato dalla direzione della Saa, e da un rappresentante della Fondazione Crb.

I termini di presentazione delle domande, sia per i neo diplomati che per i quadri aziendali fissati a martedì. Occorre una domanda in carta semplice indicante le generalità dell'interessato un certificato della scuola di amministrazione aziendale con attestazione frequenza e degli esami ti e relative votazioni. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Bologna: giù le mani dal Rally della Lana

1973-1999, 27 anni di Rally della Lana, un'intera generazione di piloti hanno calcato le strade del nostro splendido Biellese; che sia passato così tanto tempo sinceramente non ne sono proprio accorto. Quanti personaggi, quante vicende lie- e tristi, quanti momenti di soddisfazione ha conosciuto ed attraversato grazie a questa manifestazione che nell'ormai lontano 1973 decidemmo io e altri appassionati amici, primo fra tutti il compianto Diego Carta Fornon, di mettere in cantiere. Ci si chiede sempre qual è la spinta che ci ha indotto a proseguire, anno dopo anno, nell'organizzare il «Lana». La risposta è facile: l'entusiasmo e la passione per i motori, ma anche e soprattutto il grande e radicato che il pubblico biellese ha sempre nutrito per la nostra gara.

Amore e passione che si quasi automaticamente trasmessi dai più anziani ai più giovani. Oggi tutto quanto faticosamente costruito in tanti anni sembra ci voglia essere tolto per qualche oscuro motivo che a parer mio nulla ha a che vedere con lo sport, quello sport con la «S» maiuscola, sinonimo di lealtà e correttezza. Forse giochi di potere hanno deciso che il nostro «Lana» debba lasciare il posto nel Campionato assoluto rally ad altri più «rampanti» e protetti rally, ma a questi perversi giochi né io, né i biellesi penso vorranno sottostare. Il Rally della Lana è una competizione valida per il Campionato europeo e non verrà certo nel cassetto, e sono sicuro che ancora una volta l'indiscussa capacità organizzativa e serietà professionale dimostrata da tutti gli addetti ai lavori e riconosciuteci a livello internazionale, avrà alla fine buon gioco.

Il «Lana» non solo non morirà, come l'Araba Fenice risorgerà più bello che mai. In questo particolare momento ritengo che sia le autorità politiche competenti, che così significativamente rappresentano il nostro territorio, sia gli appassionati debbano fare «quadrato» intorno alla manifestazione «principe» biellese.

Roberto Bologna, Biella

Volontari al lavoro per il Cottolengo

Desidero comunicare che nel mese di dicembre è stata costituita la «Associazione volontariato cottolenghino», territoriale di Biella.

Per dare veste giuridica all'associazione nel rispetto della legge sul volontariato (n. 266/91), si è voluto riunire in un'unica associazione tutti i volontari e gli amici che con le opere e con le preghiere sono vicini al Cottolengo.

L'associazione si prefigge, senza fini di lucro, l'attività nei vari reparti secondo lo spirito e il carisma di San Giuseppe Cottolengo. A quanti vorranno chiedere informazioni e entrare nell'associazione è a disposizione il numero telefonico del Cottolengo di Biella: 015-84.821.

Tra le attività dell'Associazione si prevedono corsi di formazione per i volontari con modalità che verranno comunicate successivamente.

Alberto Mello Toggia,
responsabile
dell'Associazione
volontariato cottolenghino
Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Coassolo:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

CARABINIERI

Biella: via F.lli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

la: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale calle 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, telefono 015/05.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli 85 Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Mongrando: *Dr. Barsiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, Gramsci 4/b, 015/99.10.50.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano: Bolando, via Milano 117, tel. 02.11.

IN BREVE

Il sosia, in due biellesi

Convalida dell'arresto ieri per Walter Maoret, 34 anni, Biella, finito in manette l'altra notte dopo essere stato sorpreso dagli agenti di una «volante» a rovistare all'interno di alcune auto, parcheggiate in via Delleani. L'uomo era in compagni di Monica G., coetanea, anche lei residente in città, accusati di tentato furto aggravato e continuato, possesso illegale un coltello genere proibito e di attrezzi allo scasso. La coppia aveva forzato ben cinque auto prima di essere fermata dalla polizia, chiamata da un cittadino che aveva notato il fare sospetto dei due. In tasca al Maoret i poliziotti avevano trovato un cacciavite, un coltello serramanico di genere proibito e una pinza e pappagallo. [f. p.]

CRONACA

Ritrovata in via Ivrea un'autovettura trafugata

La polizia ha ritrovato abbandonata in via Ivrea la Fiat Tipo di G. T., anni, Biella, che ignoti gli avevano rubato il 22 gennaio. Notevoli i danni all'utilitaria, nel cui bagagliaio gli agenti hanno anche rinvenuto molti oggetti da diverse bustine latte in polvere e numerosi bicchieri di plastica, del genere per le macchinette automatiche. [f. p.]

FURTI

Ladri in azione nella di un camion

Furto con destrezza nella cabina del camion di Gianni T., anni, residente a Occhieppo Superiore. Mentre stava eseguendo alcune operazioni di scarico presso un'azienda di Rovasenda, i ladri impossessati del portafoglio, che lasciato nel posto di guida, contenente mila lire, patente e altri documenti personali. [f. p.]

I pesci minacciati anche dai cormorani. Gariazzo: ripopoleremo le acque

«Salviamo i coregoni del lago»

La Provincia lancia un piano per Viverone

VIVERONE

Mentre i Comuni si [illegible] no per rilanciare il bacino, anche la Provincia scende in campo per la [illegible] del l[illegible]. In che modo, l'ha spiegato l'altro giorno in Consiglio Giancesare Gariazzo, assessore all'Agricoltura. Pungolato da un'interpellanza di An, sull'«eutrofizzazione» delle acque, Gariazzo ha detto che la giunta ha varato un progetto per ripopolare il lago di coregoni, i pesci tipici che da tempo sono a rischio.

«Quello dell'eutrofizzazione è un problema [illegible] - spiega Gariazzo -: in pratica, il lago sta soffocando perché non c'è ricambio d'acqua. Alcuni problemi sono stati risolti: ad esempio quello degli scarichi fognari: i Comuni rivieraschi hanno costruito un depuratore. Ma non è sufficiente».

Dell'eutrofizzazione s'era già occupata la giunta Marsoni, che sperava di ottenere fondi dall'Unione europea attraverso il progetto Life. La giunta Scanzio, invece, ha commissionato uno studio universitario al quale contribuirà anche la Regione.

In primo piano c'è il proble[illegible] della pesca: «Un tempo [illegible] un'attività forte - ha aggiunto Gariazzo in Consiglio -, ora non più. I coregoni, oltre che dall'eutrofizzazione, oggi sono minacciati dalla presenza dei cormorani, molto ghiotti [illegible] pesce». Gli uccelli [illegible] una specie protetta, che non può [illegible] re cacciata. [illegible] così, per «salvare» il coregone, [illegible] Provincia pensa ad un centro per la produzione di avannotti.

«Azeglio è più avanti di noi - continua Gariazzo -, perché ha già una struttura simile». A stabilire come e quando immettere gli avannotti nel lago sarà sempre lo studio universitario.

Il capogruppo [illegible] An, Andrea Delmastro, s'è detto soddisfatto della risposta dell'assessore. Ma lo è stato molto meno per un'altra interrogazione, sempre legata alla pesca: An ha chiesto alla giunta [illegible] fare [illegible] «piano ittico provinciale», e Gariazzo ha replicato che non è possibile. Il vero obiettivo di entrambe le interpellanze è il turismo, che secondo An va sostenuto per uscire dai soliti schemi della «monocultura tessile». «Bisogna sforzarsi di appoggiare i settori alternativi - [illegible] detto Delmastro -: la pesca è anche micro-turismo, e solo nel Biellese abbiamo 9 mila appassionati». Di qui la proposto di fare «aree di accoglienza per i pescatori» e di istituire un fondo per la «realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e ambientale». [r. s.]

La Provincia lancia una campagna per salvare i coregoni del lago di Viverone, insidiati da cormorani e inquinamento. Qui sotto, l'assessore all'Agricoltura Giancesare Gariazzo

Il calendario di appuntamenti del monastero di Magnano

Bose, un anno in comunità tra musica ed ecumenismo

Daniela Sandigliano

MAGNANO

E' [illegible] come sempre, [illegible] il calendario 2000 del monastero di Bose. Ma come spiega il vice priore fratel Guido, ci sono alcuni appuntamenti che non mancheranno di coinvolgere i biellesi: «Si tratta dei "Concerti vesperali", tutti per [illegible], [illegible] della conferenza di Armand Abecassis dell'Università di Strasburgo sul tema "Gesù visto da un ebreo". Un momento di festa [illegible] sono invitati tutti i nostri amici sarà quello della notte tra sabato 5 e domenica 6 agosto: la celebrazione dei Vespri della Trasfigurazione s'inizierà alle 19 e la liturgia alle 22,30. In quest'occasione ci sarà la professione monastica di alcuni fratelli e sorelle».

Ma veniamo al calendario. [illegible] ciclo «Essere cristiani oggi», col priore Enzo Bianchi, [illegible] svolgerà le domeniche 30 aprile («La fede»), 21 maggio («L'amore») [illegible] 18 giugno («La speranza»).

«Confronti» è previsto per le domeniche 27 febbraio («Gesù [illegible] da un non credente» con Salvatore Natoli), 26 marzo («Il silenzio» con Roberto Mancini), 2 aprile («Gesù e Maria nel Corano» con Ida Zilio) e 4 giugno («Gesù visto da un ebreo» con Armand Abecassi).

Il corso «La paternità spirituale» sarà tenuto da lunedì 26 a giovedì 29 giugno da Enzo Bianchi e dagli psicologi Anna ed Enrico Gallucci.

Le «Settimane bibliche» [illegible] di spiritualità» sono in programma dal 3 all'8 luglio (per giovani da 16 ai 20 anni), dal 10 al 15 luglio («Vangelo [illegible] Marco» con Sabino Chialà), dal 17 al 22 luglio («Prima lettera ai Corinti», con Daniel Attingeri, dal 24 al [illegible] luglio («Corso di ecumenismo» con Giancarlo Bruni), dal 31 luglio al [illegible] agosto («Evangelo secondo Luca» con Luciano Manicardi), dal 7 al 12 agosto («La vita cristiana» con Enzo Bianchi), dal 14 al 19 agosto («Gesù il Cristo» con Enzo Bianchi), dal 21 al 26 agosto («L'apocalisse» con Luciano Manicardi) e dal 28 agosto al 2 settembre («La vita spirituale» con i fratelli e le sorelle di Bose). Sono in calendario anche «settimane bibliche» in francese: dal 24 al 29 luglio («Evangelo secondo Marco» con Daniel Attingeri) e dal 16 al 22 ottobre («I Salmi» con Luciano Manicardi).

Il passaggio ai Convegni ecumenici: quello da sabato 16 a martedì 19 settembre sarà dedicato a «San Nicodemo» Aghiorita e la Filocalia»; da mercoledì 20 a sabato 23 settembre l'VIII convegno ecumenico internazionale sul tema «Forme della santità russa. Mille anni di santità in Russia».

Corsi di ebraico biblico [illegible] terranno dal 18 al 19 marzo e dal 4 al 9 settembre (con Vittoria Nardini e Sabino Chialà), dal [illegible] al 12 settembre (con Elie Cohen di Marsiglia) e dal 19 al 19 novembre (con Vittoria Nardini e Sabino Chialà).

I «Concerti vesperali» sono in programma domenica 16 aprile, con la «Schola Gregoriana» di Cremona diretta da Antonella Sacchi; lunedì 24 aprile, giorno dell'Angelo, con l'«Ensemble Oktechos» diretto da Lanfranco Menga (canti di monaci, crociati e pellegrini nell'Europa medioevale); domenica 14 maggio col «Coro Romanos di Lucerna», diretto da Peter Vitovec in occasione della Pasqua ortodossa; e domenica 11 giugno in occasione della Pentecoste con il Collegium Musicum «Ars Antiqua» diretto da Lucio Cristante.

Tutti i concerti si terranno alle 16 nella chiesa della comunità. Il «Corso musicale di retra» tenuto dai fratelli e dalle sorelle di Bose è fissato dal 2 al 7 ottobre.

Intanto continuano i «Campi di lavoro per giovani» dai 17 ai 26 anni (numero massimo: 10 persone): gli appuntamenti sono dal 7 al 13 maggio, dal 4 al 10 giugno e dal 3 al 9 settembre. Il soggiorno è gratuito. Per informazioni sui ritiri quaresimale e di Pentecoste, sulla domenica delle Palme, sulla settimana santa e sugli esercizi spirituali si può telefonare allo 015-67.91.85, o inviare un fax allo 015-67.92.90.

La nuova chiesa [illegible] Comunità [illegible] tica [illegible] Bose, a Magnano

Cossato, le performances allo Scientifico

Teatro «terapeutico» con Villaggio Globale

COSSATO

Il «Villaggio globale» fa tappa in questi giorni al liceo scientifico di [illegible] Spinei. Dopo le performances teatrali nell'ambito della dodicesima edizione del festival internazionale delle arti «Differenti sensazioni», viene ora rappresentato nelle aule della scuola superiore cossatese, attraverso [illegible] ciclo di otto lezioni-spettacolo, articolate [illegible] sei moduli basati su diversi aspetti del linguaggio teatrale.

Il progetto, patrocinato dagli assessorati alla cultura e ai servizi sociali, [illegible] organizzato dalla compagnia «Stalker Teatro» di Torino in collaborazione con il centro diurn[illegible] «L'Aquilone» e l'Unità modulare psichiatrica di Cossato, entra così nel vivo della sua prima fase, che [illegible] propone di far conoscere agli studenti [illegible] capacità terapeutiche della pièce teatrale.

Più in generale, l'originale esperimento tende ad aprire gli orizzonti dai rapporti umani, favorendo la comunicazione e la relazione al di là del luogo, della classe sociale e della cultura di appartenenza. [illegible]alati di mente e operatori sociali [illegible] «L'Aquilone» sono gli attori principali che [illegible] [illegible] fino a mercoledì 9 febbraio presenteranno alcune performances artistiche coordinate [illegible] Gabriele Boccaccini, responsabile dello Stalker (parallelamente sono in scaletta, sempre nelle aule dello scientifico, alcuni pezzi presi da «Box Theatre» dello Stalker).

Il programma non [illegible] ferma alla serie di incontri con la scuola, anzi prevede entro la fine del prossimo [illegible] altri due momenti di rilievo. Il primo riguarda la conoscenza diretta da parte degli studenti del Centro diurno [illegible] via Paruzza e delle sue numerose attività rieducative e [illegible] recupero sociale, attraverso [illegible] calendario organizzato (ancora da stabilire) di visite [illegible] piccoli gruppi di allievi e insegnanti. La seconda dovrebbe coinvolgere invece la città nell'ottica [illegible] ag[illegible] un'integrazione ottimale fra il fatto culturale in sé e [illegible] tessuto sociale che lo circonda. In conclusione, l'idea dei promotori sarebbe quella di realizzare un laboratorio teatrale eterogeneo, finalizzato alla produzione di uno show da proporre poi [illegible] più repliche ai cossatesi. [c. gi.]

Il sindaco: la popolazione aumenterà del 15 per cento. Vendute le ex scuole elementari

Miagliano, è rinascita demografica

Pronti 17 nuovi alloggi, e arriva la casa di riposo

Renato Moreschi

MIAGLIANO

Con due importanti progetti, il paese si prepara, nei prossimi mesi, ad affrontare un incremento della popolazione del 10-15 per cento. Un evento salutato con soddisfazione dal primo cittadino Giovanni Geda, fautore della «rinascita demografica» del piccolo centro della Valle Cervo.

Grazie all[illegible] credito agevolato di 3 miliardi, il Comune ha realizzato 17 alloggi di edilizia popolare, che saranno inaugurati molto probabilmente il 25 aprile, festa della Liberazione. Le case [illegible] state ricavate ristrutturando una parte del complesso industriale del dismesso cotonificio.

«Dopo anni di stabilità - commenta Giovanni Geda - assisteremo ad un incremento cospi[illegible] della popolazione. A Miagliano mancava l'offerta immobiliare, bisognava avere coraggio ed intraprendere questa strada. L'arrivo di nuovi abitanti porterà vantaggi, ma anche alcuni problemi: ci saranno sicuramente immigrati, famiglie che avranno bisogno [illegible] essere integrate nel tessuto sociale del paese. Tuttavia sono convinto che la cittadinanza, come ha dimostrato in passato, riuscirà [illegible] assorbire al meglio questi flussi, e ad apprezzare l'interscambio tra culture diverse».

Miagliano inaugura il 25 aprile diciassette nuovi alloggi popolari

Il Comune, nei giorni scorsi, ha anche venduto ad una ditta privata l'immobile delle ex scuole elementari. Nello stesso stabile la società acquirente si è impegnata a ricavare una casa di riposo per anziani.

La nuova struttura, stando alle informazioni trapelate finora, potrà ospitare fino a 40 persone, dando lavoro a 20 dipendenti.

Questi due importanti progetti daranno a Miagliano una boccata di ossigeno: [illegible] dal punto di vista dell'occupazione sia da quello del rilancio degli esercizi commerciali. Il paese, dopo la chiusura del cotonificio Poma nel 1956, ha subito un vero tracollo, passando in pochi anni da alcune migliaia di residenti agli attuali 600.

«È nostra intenzione - conclude Geda - fare una mostra sul cotonificio Poma, che tenga [illegible] to dei flussi migratori che [illegible] avvenuti in quegli anni e che [illegible] storicamente uno dei più importanti villaggi operai mai creato in Italia».

Ancora oggi, circa il 50 per cento del patrimonio immobiliare di Miagliano viene dal lascito Poma. Tra i progetti più ambiziosi del Comune c'è quello di rivalutare e valorizzare questo importante patrimonio urbanistico dismesso: una sfida interessante, ma che dovrà essere affrontata insieme (almeno) alla Comunità montana.

Annuale			
	T[illegible] sett.	6 [illegible] sett.	5 [illegible] sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

*Solo Torino città ◆escluso la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

CITTA' DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

IAAF

AIMS Certified

TURIN MARATHON

Domenica 26 Marzo 2000
ore 9,30

Iscrizione Gratuita per chi non ha mai corso una maratona

LA STAMPA

FIAT PIAGGIO asics Lete dal 1895 Acqua Minerale RTL 102.5 LA RADIO

TURIN MARATHON

Via Ventimiglia 145 - 10127 - TORINO
Tel: 011/6631231 - Fax: 011/676361
Web site: www.turinmarathon.it
E-mail: info@turinmarathon.it

Domani sera in Consiglio comunale il progetto preliminare del futuro nosocomio

Borgosesia «vola» il nuovo ospedale

Gattinara attende di conoscere il proprio futuro

Ivan [redacted]
BORGOSESIA

Ospedali valsesiani sempre al centro dell'attenzione: d[redacted] sera a Borgosesia sarà votato dal Consiglio comunale il progetto preliminare per la nuova struttura che sorgerà in frazione Agnona, mentre a Gattinara il dibattito si concentra sulla «fuga» dei medici in questa fase di attesa che porterà in ogni caso, come ha già più volte dichiarato il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo, alla privatizzazione del San Giovanni Battista.

I diretti interessati non accettano però questa visione: «Non è una fuga - affermano -. E' semplicemente normale che un professionista cerchi sempre il posto ideale per esercitare il proprio lavoro, e Gattinara in questo momento non lo è».

La situazione è particolare perché mentre si sta elaborando l'ospedale del futuro rischia di diventare difficoltosa la gestione dell'attività corrente a [redacted] proprio dei licenziamenti volontari e delle richieste di trasferimento in altri centri.

«Il fatto è questo - spiega un rappresentante della categoria -: sappiamo qual è il destino di Gattinara ma non sappiamo co[redacted] si concretizzerà. Al contrario non si può immaginare che venga ridimensionato un ospedale come il Maggiore di Novara: là al massimo si investirà. E' dunque per questo che diversi medici hanno deciso di lasciare per trasferirsi altrove».

Qualche critica è diretta alla «ristrutturazione» del sistema ospedaliero decisa dal ministero: «Qui a Gattinara ci lamentiamo ma poi [redacted] allarghiamo [redacted] orizzonti scopriamo che in Liguria o in Emilia la situazione è simile se non peggiore. Hanno deciso di creare maxistrutture che generano problemi già nella fase preparatoria, chissà [redacted] potrà accadere dopo».

E, nello specifico, per Gattinara quale può essere la cura? «Un deciso rilancio altrimenti, è logico, i medici continueranno ad andarsene» è la risposta.

Qualche mese però bisognerà attenderlo. Anche in questo caso Lombardo è stato chiaro: la privatizzazione è decisa, ma come attuarla sarà definito col nuovo assessore regionale perchè è tutto fermo in attesa delle elezioni del 16 aprile.

Da Gattinara a Borgosesia. Per domani il sindaco Corrado Rotti ha convocato il Consiglio con [redacted] punto all'ordine del giorno: l'approvazione del progetto preliminare. Anche in questo caso ci sono però diverse partite aperte: mentre Paolo Casagrande ricorda che «i terreni non sono [redacted] dell'azienda sanitaria perchè il Comune [redacted] li ha ancora acquistati», c'è qualcuno che parla di problemi idrogeologici nella zona [redacted] cui dovrebbe sorgere l'ospedale. Rotti però è tranquillo: «Problemi? C'è tanta gente che cerca di mettere il bastone fra le ruote. Gente che non lavora per il bene dei valsesiani, ma noi andiamo avanti per la nostra strada. Come abbiamo sempre fatto. Perchè l'unico dato vero è che a Borgosesia sorgerà [redacted] nuovo ospedale».

L'ospedale di Gattinara nel giro di qualche anno verrà privatizzato i medici attendono di sapere quale sarà la sua destinazione futura

In breve

VERCELLI

Bollette Enel si pagano anche alla banca Sella

Da inizio mese le fatture mensili e trimestrali dell'Enel, [redacted] di Vercelli, possono essere pagate senza alcuna spesa aggiuntiva, agli sport[redacted] della Banca regionale europea, Popolare di Novara e banca Sella (quest'ultimo istituto si è aggiunto agli altri due). La Bre e la Popolare offrono il servizio gratuito sino al 31 luglio, mentre la Sella [redacted] al [redacted] aprile. Contestualmente cesse la riscossione delle bollette allo sportello Enel.

VERCELLI

Finta vittima di un borseggio d[redacted] dalla polfer

Si è presentato negli uffici della polizia ferroviaria dicendo di essere stato derubato del portafogli al bar della stazione di Torino Porta Nuova. E il portafogli conteneva anche il suo biglietto del treno, da Torino a Montebelluna, dove abi[redacted]. Il racconto L. D. F., di 35 anni, non ha però convinto l'ispettore della polfer, che ha interrogato l'uomo finché questi non è caduto in contraddizione, finendo per confessare di essersi inventato l'episodio dopo essere stato scoperto in via[redacted] senza biglietto. E' stato denunciato per simulazione di reato.

VARALLO

Nuovo incontro dell'Ascom sulle nuove normative fiscali

Continua la [redacted] d'incontri che l'Ascom ha programmato [redacted] i [redacted] associati. Anche stasera, a partire dalle 20,30, doppio appuntamento: a Varallo, nella sede della Comunità montana e nella sala [redacted] Comune [redacted] Saluggia, i responsabili Ascom illustreranno le nuove normative in materia fiscale, le modifiche introdotte dalla legge Bersani, il nuovo contratto del commercio e le opportunità offerte dal commercio elettronico.

LA VOCE DELL'ASCOM

Martedì 15 vi sveliamo tutti i segreti di Internet

Da oggi parte una rubrica quindicinale che si intitola «La voce dell'Ascom». I commercianti della provincia vi potranno trovare tutte le informazioni utili [redacted] loro attività.

UN'OCCASIONE, un'opportunità o una scommessa? Di certo il c[redacted] elettronico è un segno dei tempi che cambiano. La globalizzazione dei mercati, infatti, è solo un termine un po' ampolloso per spiegare la nuova sfida cui andrà incontro il commercio tradizionale. Indubbiamente la [redacted] si è fatta più competitiva, senz'altro l'abbattimento delle frontiere ha aperto [redacted] diversi o fino a qualche decennio fa impensabili, ma è altrettanto vero che la grande *chance* di oggi sta nel saper capire e fare proprie le nuove prospettive.

In questa ottica l'Ascom ha iniziato [redacted] percorso per conoscere le potenzialità di tutto ciò che ad oggi viene considerato innovazio[redacted]. In proposito il primo passaggio è stato più [redacted] un anno fa la costituzione di Elcom Srl.

Un'assemblea all'Ascom

L'introduzione dei Sistemi Qualità nelle aziende, ma anche Internet e con esso il commercio elettronico sono solo due delle principali novità che aiuteranno le imprese a stare al passo con i tempi.

Cambiare per migliorare [redacted] migliorare per cambiare è un amletico dilemma che, tuttavia, esige come postulato la necessità di rimanere informati [redacted] aggiornati. Non passa giorno che sui mass-media non si parli di *e-commerce*, termine anglofono per dire che adesso il negozio si può mettere anche su Internet. Anzi, addirittura le previsioni più pessimistiche giurano che tra pochi anni una «vetrina virtuale» sarà più redditizia delle tradizionali quattro mura. Così, nonostante la necessità di preservare il valore e il patrimonio costituito dalle forme [redacted] vendita tradizionali e da [redacted], non solo per ragioni sentimentali, non ci staccheremo mai, è un'esigenza capire la realtà on-line.

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha organizzato per martedì 15 febbraio una serata aperta ai nostri associati ma anche a chiunque abbia interesse, in cui saranno ospiti alcuni rappresentanti di Nuovacom, la società incaricata da Confcommercio di realizzare [redacted] proprio portale. L'appuntamento può essere indubbiamente un primo momento utile per avere qualche indicazione in più su molte delle sfaccettature che suonano ancora come grosse incognite per lo sviluppo dell'*e-commerce*: la sicurezza delle transazioni, il problema della visibilità del proprio sito oppure ancora la logistica per la gestione degli ordini in rete. La serata, inoltre, si propone di essere una buona occasione di confronto tra tutti coloro che - in maniera professionale o magari solo con l'entusiasmo dell'appassionato neofita - hanno una presenza in Internet o vorrebbero averla.

Si dice che Internet sia il mondo delle opportunità, uno spazio in cui siamo visibili in tutto il mondo ma siamo diventati invisibili perché già [redacted] in troppi. Di sicuro, per adesso, Internet non è il mondo delle regole codificate ma un mondo da vivere. L'importante è cominciare a capirci qualche cosa.

Sabato la funzione con padre Masseroni

Santhià, una festa fra fiera e canti folk

SANTHIA'

Inizia sabato la festa patronale di Sant'Agata, che comprende appuntamenti religiosi ma anche momenti di divertimento con canti popolari e la prima grande fiera dell'anno. Già da ieri pomeriggio però, nella chiesa parrocchiale, sono iniziati gli incontri [redacted] preparazione alla festa, con una serie di funzioni religiose.

Sabato invece sarà l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, a celebrare la messa in parrocchiale e a presiedere alla tradizionale offerta dei ceri. Alle 10,30, gruppi ed associazioni cittadine [redacted] ritroveranno in piazza Roma [redacted] stendardi, bandiere e gagliardetti: la processione sarà accompagnata dalle note della banda musicale e si concluderà appunto in Sant'Agata per la celebrazione religiosa.

Le manifestazioni proseguiranno in serata con il [redacted] de «I Goti'c»: lo storico gruppo musicale proporrà, dalle 21, nel salone parrocchiale della piazzetta del [redacted]. Rosario, alcuni [redacted] della tradizione popolare. L'ingresso è libero e le eventuali offerte verranno destinate al restauro dell'antica chiesa della Santissima Trinità.

Padre Enrico Masseroni celebrerà la funzione di sabato mattina

Lunedì infine è [redacted] programma la Fiera [redacted] Sant'Agata, [redacted] raduna circa trecento ambulanti: le bancarelle occuperanno una parte di corso Beato Ignazio, l'intero [redacted] Nuova Italia, mentre una porzione di via Tagliamento e il piazzale del Foro Boario [redacted] riservati agli espositori meccano-agricoli. La grande fiera mercato proseguirà dalle 8 alle 17. [r. s.]

Moncrivello, chiede chiarimenti sulla licenza

Nel caso Super Store interviene la Regione

MONCRIVELLO

Si starebbero addensando nubi temporalesche sulla vicenda del «Super Store» aderente al «Gruppo Upim» costruito all'incrocio della statale Borgo d'Ale-Cigliano con la provinciale per Moncrivello e inaugurato lo [redacted] 21 gennaio: l'Ufficio commercio della Regione Piemonte ha chiesto al sindaco di Moncrivello chiarimenti sulla procedura seguita per il rila[redacted] delle relative autorizzazioni.

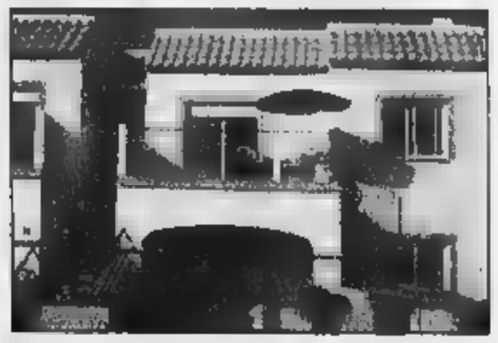
L'Ascom provinciale, che raggruppa i commercianti e che sin dallo scorso ottobre aveva chiesto le stesse cose senza risultato, commenta positivamente l'intervento della Regione. «Non mettiamo in dubbio la correttezza del rilascio - commentano dagli uffici di [redacted] duchessa Jolanda - tuttavia, tenendo conto che Moncrivello conta appena 1.425 abitanti, riteniamo che un punto vendita di quel tipo, la cui area coperta è di poco inferiore ai 2 mila metri quadrati, abbia dimensioni decisamente extracomunali».

Effettivamente il nuovo «Super Store» occupa una superficie coperta di 1.960 metri quadri, [redacted]0 dei quali adibiti alla vendita di generi alimentari, e il resto di articoli diversi compresi l'abbigliamento, la chincaglieria, lo sport e la persona.

Con dimensioni di questo tipo, sostengono all'Ascom, la competenza per il rilascio delle licenze [redacted] è più comunale. Il sindaco di Moncrivello, Maria Dina Curto Monge, che per istrui[redacted] la relativa pratica si era rivolta ad uno studio specializzato di Torino, aveva respinto questa tesi affermando che all'epoca della presentazione delle domande era ancora in vigore [redacted] vecchia legge in base alla quale [redacted] competenza era ancora comunale, e che tutto era avvenuto nella più assoluta legalità.

Il ritardo, motivato con un lutto familiare, frapposto dal sindaco nel rispondere alle richieste dell'Ascom, aveva provocato l'irrigidimento dei commercianti che avevano inviato il fascicolo alla procura della repubblica. [i. fo.]

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA
VENDUTA
£. 90.186.000
2 camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale con piscina



£. 150.117.000
Villetta indipendente di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino.
Vicinissimo a Torrevieja
ATLAS INTERNATIONAL parte dell'ATLAS [redacted] affermatasi in Torrevieja da [redacted] 20 anni, vi invita a visitare l'[redacted] di case in Costa Blanca. [redacted] a partire [redacted] £. [redacted]
Ville indipendenti da L. 138.353.000.-
ATLAS INTERNATIONAL
ESPOSIZIONE: SABATO 5 e DOMENICA 6 FEBBRAIO
HOTEL VIOTTI
Via Marsala, 7 - [redacted]
dalle ore 11 alle [redacted] - INGRESSO LIBERO
PER CATALOGHI A COLORI GRATUITI - TEL. 0349/6387569 - 0124/26176

Martedì la trasmissione di Raitre sarà imperniata sull'iniziativa valsesiana

La scuola degli sherpa a Geo & Geo

Con Mondinelli e Andorno negli studi di Roma

ALAGNA

La scuola per i figli degli sherpa di Namche [redacted]r, va in tv. Martedì 8, alle 17, la grande impre[redacted] umanitaria di Silvio Mondinelli, Silvio Mondinelli e delle [redacted]ti valsesiane e novaresi, sarà la star di Geo & Geo, la trasmissione di Raitre che si occupa di turismo e di singolari iniziative nel mondo.

A questa particolare scuola [redacted] costruzione in Nepal, nella valle del Kumbu, la conca [redacted] cui partono le spedizioni dirette ai giganti himalayani, Geo [redacted] Geo dedicherà il servizio principale, un quarto d'ora tra immagini e interviste.

«Negli studi di Roma spiegheremo i motivi che poco più di un anno fa ci hanno spinto ad aprire la raccolta di fondi per la costruzione della scuola - spiegano Silvio Mondinelli e Renato Andorno -, quando abbiamo visto i vecchi locali in cui i bambini venivano raggruppati i pochi giorni in cui si tenevano le lezioni e la mancanza di una continui[redacted] nell'insegnamento. Ci siamo ricordati di quello che i nostri nonni ci raccontavano. Ovvero che in Valsesia a fine Ottocento gli alpinisti inglesi che arrivavano al momento del rientro lasciavano dei soldi per l'istruzione dei figli delle nostre guide».

Silvio Mondinelli e Renato Andorno martedì parteciperanno alla puntata di Geo & Geo sulla scuola per i figli degli sherpa

E la gente valsesiana e novarese ha risposto con generosità all'appello di Silvio [redacted] Renato, [redacted] che, a distanza di 18 mesi, la scuola è stata progettata, «appaltata» e costruita sino al tetto. Ora bisogna completarla con la posa dei serramenti e di tutte le altre strutture interne. Poi in autunno si terrà l'inaugurazione e la posa della targa che ricorderà un'impresa pari alla scalata dell'Everest. [r. eyn.]

Trino, si cercano volontari

Banca del Tempo ha aderito soltanto AssoTre

TRINO. La «Banca [redacted] tempo», [redacted] nuovo servizio proposto dallo sportello Informagiovani ha per ora raccolto solo il consenso dell'associazione di pensionati AssoTre. L'iniziativa è stata ideata e pensata soprattutto per i ragazzi [redacted] non ha ottenuto il riscontro che gli organizzatori si attendevano.

Per [redacted] come intervenire [redacted] coinvolgere i più giovani, sono previsti incontri con i responsabili degli sportelli Informagiovani della zona che hanno già attivato la «Banca del Tempo». L'attività che viene proposta non è volontariato, le persone che aderiscono offrono qualche ora del loro tempo libero in cambio del tempo libero di un'altra persona. Le possibilità sono diverse e chi volesse aderi[redacted] all'iniziativa può mettersi a disposizione per servizi di trasporto, cura degli anziani, degli animali, attività d'ufficio o di altro genere. [r. co.]

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci ■ per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai ■ riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per ■ e per tutta la famiglia.
L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa ■ ■■■ tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che ■■ e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai ■■ mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni ■■■■ vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto ■ altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ■■ ■■ 24) ■ per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo
TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, care e salate ci sono costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici sono solo due. Che - manco a dirlo - non hanno niente a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta con lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali sono subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Che torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesa circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - sono composte di acqua più sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica ha trovato riscontri, non si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta una fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che è era caduto sulla spalla». Altro non era che neve ghiacciata e per giunta con degli sghi abete dentro. In molti casi, poi, le analisi di laboratorio non sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni(4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 5 a Torino), inoltre, aspettano ancora di essere esaminati, anche se con molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata una pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

E i mitomani delle bombe surgelate pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili Qui Franco Gabola di Villamiroglio mostra un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Piagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, 97 anni compiuti a settembre e ben portati: fu il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo la laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare in tutta Italia: come gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, di Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Bogliacino, spiega: «Filogamo è una persona dai modi signorili, i suoi commenti sono sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi». A far compagnia a Nunzio ci sarà anche la sorella, che ha un anno in più e lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenuto rapporti cordiali con persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». [g. f.]

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio

La maggior parte dei lettori di questa rubrica è probabilmente appassionata di vino», se ne interessa, discute. E a tavola ne parla amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non siate troppo saccenti). Ebbene, li sfido a dichiarare di avere mai sorseggiato una bottiglia di Controguerra, oppure una di Orta Nova di Delia Nivolelli o di Lacrima di Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale zona provengono tali vini. Eppure dietro a questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si devono perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre carta, tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una sorta di guida telefonica dei vini con oltre 350 denominazioni e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarolo, paese che già ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecoreccia di «Ultimo tango a Parigi».

Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia non la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio annuiscano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere. Ma non sono rari i casi di denominazioni, come dire di carta, ovvero ottenute ma non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni di questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». E così negli elenchi ufficiali resistono e si diffondono i «vini di carta», lontani dal mercato, semisconosciuti, eppure burocraticamente vivi. E' un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che il Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti (d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi) alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo ora prevalere il solo nome della zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo di fare Dogliani.

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Noveresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori stessi a dare la spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide raramente sul mercato se non aumentandone il tasso di confusione. I dati del ministero del Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra su una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Bardolino, Gavi, Valpolicella. E il Lacrima di Morro d'Alba? Ma chissà.

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI.
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE. LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Da Tony Binarelli a Mr. Smith, tutti i protagonisti del maxi- show del 10

E Vercelli si scopre città magica

Conto alla rovescia per il «Galà» al Civico

VERCELLI

Magie, illusioni, giochi di carte ai limiti dell'incredibile e colombe che volano verso il grande lampadario della platea. Ma questa è la punta dell'iceberg. Senza contare che una parte dello show sarà riservata alla danza e alla musica dal vivo. Tutto questo ed altro ancora, per una fantasmagorica passerella, per la prima volta in città, sotto il titolo «Gran galà della magia». Il rendez vouz è in programma alle 21 di giovedì della prossima settimana al Teatro Civico, con l'organizzazione della Spettacoli Belvedere in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune, con il Comitato Manifestazioni Vercellesi e la delegazione regionale del Club Magico Italiano.

Cominciamo intanto con la superscaletta in programma. Ci sarà Tony Binarelli, mago apparso «da sempre» in televisione, pluridecorato con premi a livello mondiale (citiamone un paio: il Louis Tannen Special Award in America ed il Tenkai Prize di Tokyo, prestigioso riconoscimento nipponico per la prima volta assegnato ad un europeo). E poi Eleonora e Serena, le «Le Dolci Magie», illusioniste per mestiere, bellissime comunque senza trucco alcuno.

Altro intrattenitore funambolico sarà Mr. Joseph Smith, consigliere nazionale del Club Magico Italiano. Ed un altro ancora, il mago Hollis. E poi Mirco Menegatti, massimo esponente della prestidigitazione, classico dalla mise frac e cilindro alle candide colombelle che appaiono all'improvviso nei suoi incanti architettati.

Negli intermezzi si esibiranno i ballerini vercellesi del New Dance Center di Gabriele Facella e Rachele Forlani. Spazi musicali verranno riservati l'altrettanto vercellese Supersonic Band.

Alla Spettacoli Belvedere, in via Chicco 24 (informazioni al numero 0161.210.882), si possono acquistare i biglietti del «Galà». Orari di apertura da lunedì al venerdì ore 16-19. Costo dei posti unici lire 15 mila, ridotti 10 mila. [g. bar.]

Eleonora e Serena, le avvenenti illusioniste delle «Dolci magie», protagoniste la sera del 10 al Teatro Civico nel «Galà» organizzato dalla Belvedere Spettacoli. Musica e danze saranno invece «made in Vercelli»

Cossato, grande successo per la rassegna al Comunale

Scuole a teatro, in marzo c'è Smog per le elementari

COSSATO

Dopo lo spettacolo di «Trappola per topi», la rassegna teatrale dedicata ai bambini ed ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, prosegue con altri appuntamenti.

La piéce di Agatha Christie, replicata sia alla per gli adulti che al mattino appunto per gli studenti, ha avuto grande successo ed i ragazzi, che hanno affollato la platea del Comunale in 1400 (dall'Iti, al Bono all'Alberghiero, oltre alla quasi totalità delle medie del Biellese orientale), si sono divertiti ad assistere al giallo della straordinaria scrittrice inglese, un lavoro sapientemente infarcito di suspance e humor.

Ma il calendario della rassegna dedicata ai giovani intanto prosegue. Sono già parecchie le adesioni per «Smog», uno spettacolo tratto da «Le cosmocomiche» di Italo Calvino che andrà in scena, con la Compagnia Tam Tam, il prossimo mercoledì 22 marzo. Questo appuntamento ed una seconda rappresentazione, il «Cristoforo Colombo» del Teatro Nuovo, verranno allestiti per i bambini delle scuole elementari.

Anche in questo caso le adesioni sono già arrivate numerose e c'è molta curiosità per la seconda delle due proposte che nel capoluogo piemontese sta raccogliendo un grande successo di pubblico e critica.

Per i ragazzi delle medie e degli istituti superiori, invece, è annunciato ancora un matinée. Sul palcoscenico cossatese, martedì 18 aprile, torneranno Adriana Innocenti e Piero Nuti con un classico del teatro l'«Anfitrione» di Plauto. [p. g.]

I ragazzi che martedì hanno assistito al Comunale di Cossato alla rappresentazioe di «Trappola per topi» Il lavoro di Agatha Christie portato in scena da Piero Nuti e Adriana Innocenti e stato infatti replicato per le scuole medie e superiori

GIORNO E NOTTE

Biella

Mikael Kenta al Mirò

Domani sera arriva uno dei modelli più gettonati del momento, Mikael Kenta, testimonial ufficiale della Tissot. L'appuntamento mozzafiato è alla discoteca Mirò di via Amendola. Per prenotazioni 0339.5285858.

Biella

Fuego latino

Al Pinocchio, in via Serralunga 7, si balla sulle note dei Caraibi. La notte è intitolata «Fuego latino» e va in onda con il dj Axo, nella sala uno karaoke e discomusic con dj «Er Colosseo».

Biella

Quartetto Shostakovich

Sabato sera al Circolo Commerciale è in calendario il concerto del Quartetto Shostakovich. L'appuntamento, alle 21, rientra nella rassegna promossa da Lodovico Lessona.

Biella

Glamour al Cancello

Ospiti vip alla discoteca Cancello del Piazzo. Domani sera è attesa la provocante e biondissima Mercedes Ambrus.

Borgosesia

Preludio in rock

Domani alle 23, alla Cow Boys Steak House, concerto rock con la band dei Preludio. Ad Ottiglio Monferrato, in provincia di Alessandria, dopo le 22,30 di sabato, terrà concerto al Caffè Novecento la band Socks in the River.

Biella

Oggi su Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono oggi alle 20,30 Tg4 Nord; alle 20, 15 la trasmissione sportiva «Toro amore mio»; alle 21,45 replica del Tg4 Nord e alle 22 «Barnum».

Vercelli

Prevendite per i big

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis di Milano dal 24 febbraio. Per i concerti; dei Simply Red il 28 febbraio al Forum di Milano, di Gloria Gaynor il 7 febbraio al Teatro Nuovo di Milano, di Bush il 15 febbraio all'Alcatraz di Milano, di Back il 1 marzo, sempre all'Alcatraz, di Ben Harper, il 1° aprile al Palalido. Info line: 0161.21.77.87

Per il secondo concerto

Stagione sinfonica domani prevendite

di Sandra Chiara

VERCELLI. Sono in prevendita domani, dalle 9 alle 19, negli uffici di Santa Chiara, i biglietti per il secondo appuntamento della stagione sinfonica comunale. Al Teatro Civico, l'11 febbraio, tornerà infatti in scena l'Orchestra di Sanremo, diretta questa volta da Alexander Kantorov. Al violoncello la formazione schiererà un altro artista sovietico, Mark Varshavsky.

L'abbinamento con i musicisti russi non è casuale. Il programma del concerto prevede infatti l'esecuzione di pagine di Caikovskij (Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta»), oltre che di Ernest Bloch (la Rapsodia Ebraica per violoncello e orchestra «Schelomo»), unite alla Sinfonia n. 35 in Re maggiore K 385 «Haffner» di Mozart.

I biglietti costano a prezzo unico per l'intero teatro: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Il botteghino di via Monte di pietà aprirà invece la serata del concerto (che s'inizia alle 21). Per informazioni, ci si può rivolgere al Settore servizi culturali del Comune in corso Libertà 300. [r. m.]

NOTTE LIVE AL MASTER

Biella, domani la Blues Family

BIELLA. Raccoglie alcuni dei migliori musicisti della scena biellese, uniti fra loro da un denominatore comune: la passione per la musica nera. Domani sera sulla pedana del Master approdano i ragazzi della «Blues Family», Alessandro Gariazzo alla voce ed alla chitarra, Massimo Serra alla batteria (entrambi nella foto), Emanuele Fizzotti alla chitarra, Roberto Bertola al basso e Sandrino Botta all'armonica. Alle 22,30 regaleranno al pubblico di via Rosselli emozioni tinte di blues, quello genuino, firmato Clapton e Hendrix. [g. co.]

E' in libreria la seconda opera dell'autore vercellese

«Oltre il volo delle farfalle» Caron racconta amici e fede

VERCELLI

E' fresco di pubblicazione, edito dalla casa editrice novarese Il Piccolo Torchio, il secondo libro scritto dal vercellese Gian Luigi Caron.

Il titolo è «Oltre il volo delle farfalle».

Prendendo spunto da un pellegrinaggio solitario al Santuario di Lourdes, l'autore si immagina l'incontro con la Vergine che - come capitò a Virgilio con Dante - lo accompagna in un viaggio attraverso il Purgatorio per poi arrivare fino al Paradiso. E qui avviene l'incontro con Gesù e con Dio.

Durante il suo mistico girovagare, Caron incontra personaggi che sono stati famosi. Noti nel bene e nel male. Ed anche semplicemente alcuni cari amici. Con questi riflette, divagando sul senso dell'esistenza, sui mali del mondo e sul destino, sulle incognite della terra...

E andando proprio «oltre il volo delle farfalle» del titolo, Gian Luigi Caron cerca nella fede le risposte agli eterni e infiniti dilemmi dell'uomo. Alla fine del suo percorso spirituale, pur tra amarezza e disillusione, resta nel pellegrino... un filo luminoso di speranza nel cuore.

Il volume si apre con una prefazione di Fabio Ponzana che, tra l'altro, scrive: «...Ecco, finalmente senza stereotipi o luoghi comuni di comodo, si presenta l'anima di Gian Luigi Caron: essa è nuda, semplice, scevra da preconfezionate influenze. E' la lirica della nebbia, il canto dei muti, l'afflato onirico di una terra troppo fredda per narrare il mare, troppo triste per non essere amata».

Nel sottolineare l'attaccamento di Caron alla sua terra, Fabio Ponzana prosegue: «Pregare è come sognare...».

L'autore - che nell'introduzione si definisce un «navigante della vita» per il quale è impossibile rinunciare al sogno, coltivato prima dell'impatto con la realtà della vita quotidiana - dedica il libro a tutti i giovani, con l'augurio che possano scorgervi i segnali di un domani migliore. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

IMPERO Tel 015-22 736 - 31.312
Tutti gli uomini del deficiente, di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Enrico Fox

Ind. Tel 015-22 736 - 31.312.
SALA 1 **Slevanilla d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffman
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey e Annette Bening-V.M. 14
SALA 3: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci-V.M. 14

ODEON Ind. 015-22.736 - 31.312.

SOCIALE Tel 015-22.736 - 31.312
Al di là della vita, di Martin Scorsese con Nicolas Cage

LUX Ind. Tel 0163-22 698
Tutti gli uomini del deficiente, di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Arnoldo Foà. Orario 21 spettacolo unico Lire 12.000 8000

VERDI Ind Tel 015-253 89 27
Ricomincio da oggi, di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 8000

M. PRIMAVERA Ind Tel 015-925 820.
OGGI CHIUSO

PARROCCHIALE.
OGGI CHIUSO

ARDELIO.
OGGI CHIUSO

EXCELSIOR Ind. Tel. 015-767 323.
La nona porta, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;7000

IDEAL Ind Tel 0161 930 827
OGGI CHIUSO

015-242 31 18
OGGI CHIUSO

SIESA Ind Tel 016
OGGI CHIUSO

CUTTORIVA Ind Tel 0163-54 265
OGGI CHIUSO

ASTRA Ind Or Tel 0161
Io amo Andrea, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri. Apertura: 21.45 con spettacolo unico 22.10 Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA Ind Or Tel 0161-257.744
OGGI CHIUSO

PRINCIPE Ind. Or Tel 0161-259 047.
Il Mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci-V.M. 14 Apertura: 21.45 con spettacolo unico 22.10 Lire 12.000.10.000

TROTTI Ind Or Tel
American Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14 Apertura: 21,45 spettacolo unico 22,10 Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL Ind. Or Tel. 0161-215 018.
Fantozzi 2000 - La clonazione, con Paolo Villaggio.

LUX Ind. Or Tel 0161-213 375
Buena Vista Social Club, di Wim Wenders. Orario 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000

TEATRO BARILERO Via Panni 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BORGHESCA Tel 0161-252 667
Mostra fotografica su Fiat Bussaglione - Ingresso libero con orario 16,30-19

TEATRO CIVICO Ind Or Tel 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 68.78.07 Rassegna Grandi Cinema **La parola ai giurati** Di S. Lumet con H. Fonda, E. J. Cobb, E. Begley Usa 1957 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0764 **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. tel 521
Giovanna d'Arco Dr. 15.45, 18.45, 21.45
ADUA 400 c. Gioia 57, tel 850 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Dr. 17.30, 20, 22.30. V.M. 14 Sala 2 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50, 19, 22.10 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.20, 19.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cavour 32/a, tel 436 07 20 **Non uno di meno** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Cavour 32/a, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 232 009 **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422. **Al di là della vita.** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Bianca v. Montebello 82, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 18.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata v. Montebello 82, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Solferino 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Solferino tel. 447.52.41 **Tarzan** Dr. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447 52 41 **Eolenne** Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42 **Liberate i pesci** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Existenz** Dr. 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il corpo dell'anima** Vist. min. 18. Dr. 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. Commedian harmonists Dr. 15.45; 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Trasgredire.** Vist. min. 18. Dr.: 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **007 Il mondo non basta** Dr. 14.30, 17.10; 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Blade.** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30
IONIO v. Po 21, tel. 812 50 96 **Il sesto senso.** Vet. min. 14 Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IRIDE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Rosetta** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263 **Anna and the King** Dr. 15.45, 19, 22.15
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Trasgredire** Dr. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Alpignano 31, tel. 532 448 **La figlia del** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. 31, tel. 532 448 **Passion of Mind.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 5 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2. **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr. 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** V.M. 14 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Passion of mind.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
SOMMEILLER Subalpina 562 01 45 **La nona porta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il sesto senso** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il peggio in innamorato** Dr. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 206, tel. 5621789 **Io amo Andrea** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Replica fino al 10/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 8 ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di W. Walton. Ensemble diretto da C. Bertola. Giovedì 10 ore 21 Giardino O Acqua balletto di G. Ballone C. Monti e G. Di Cicco. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Regio (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 14° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore György Gyömöny Ràth musiche di Bosco, Kodaly e Schumann Posltone L. 50.000, ingressi L. 30.000, ridotti giovani L. 18.000. Per inf. tel 800 4653-800 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31.
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Non pervenuto

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 3
Una grande orchestra spettacolo I PAPAIA
SABATO 5
Un grande cantante, una grande orchestra MAURO RIZZI
DOMENICA 6
Pom. ore 15 orchestra GLI SMERALDI
Sera ore 21 una grande orchestra spettacolo ELVIS e la sua BAND
Un grande cantante grande orchestra EMILIO ZILIOLI
Per pren. tel. - 0161 98.71.03 • 8275329
2000 SI ABBONA OGNI GIORNO E

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Sconfitto il Bassano (8-5) nell'anticipo tra i tifosi in festa

Amatori in area play off

Costanzo segna dopo due secondi

VERCELLI

L'Amatori supera il Bassano (8-5) nell'anticipo del 17° turno e irrompe in piena zona play off. Grazie a un secondo tempo superbo, i gialloverdi recuperano due reti ai vicentini e vincono tra il tripudio dei tifosi. Una degna cornice per un incontro equilibrato e spettacolare, ricco di capovolgimenti di fronte senza un attimo di sosta.

«E' stata una vittoria dell'intera squadra - commenta Davide Costanzo, autore di un piccolo record avendo segnato un gol dopo 2" dall'ingresso in pista -. Sapevamo che per toglierci definitivamente dalle zone a rischio dovevano fare bottino pieno con Sandrigo e Bassano. Forse sabato non siamo scesi in pista concentrati, ma contro i giallorossi ci abbiamo sempre creduto, anche quando il punteggio era sfavorevole».

La chiave del match, oltre alla determinazione dei gialloverdi, si è avuta in entrata di ripresa quando, nell'arco di due minuti Lo Basso (ancora un'eccellente prestazione dell'ex novarese) ha riequilibrato lo score. Sul 5-5 il Bassano è crollato mentre l'Amatori, trascinato da Raed (esaltante tripletta) ha chiuso il match. Ma applausi anche per Baffelli e Perin, capaci di chiudere gli spazi ai temuti avanti giallorossi (in particolare il cannoniere Karam), Costanzo e Francazio, prezioso nel ruolo di assist-man.

«Sono venuto per dare il mio contributo - spiega Osvaldo Raed - sinora ci sto riuscendo, grazie anche all'aiuto dei compagni. Era indispensabile vincere anche perché, adesso, siamo attesi da tre incontri estremamente complicati e affrontarli con una situazione di classifica più tranquilla ci dà maggiore sicurezza».

In attesa del big match di sabato tra Scandiano e Salerno, l'Amatori si gusta il quarto posto solitario in classifica. E il Bassano, due punti più avanti, è parso in fase calante.

«E' vero si sono schiuse prospettive interessanti - conferma il presidente Lorenzo Piccioni - ma non dobbiamo mollare e continuare a lavorare con estremo impegno: adesso abbiamo un trittico di fuoco contro Salerno, Prato e Novara: solo dopo potremo sbilanciarci sulle nostre possibilità d'inserirci tra le grandi. [p. m. f.]

Gol lampo per Davide Costanzo

Minessi, Erdmann e Sorrentino ancora a riposo

La Fila di Jesi farà i conti con un trio di infortunati

BIELLA

Non sono una Fila «incerottata» quella che domenica sarà ospite di Fabriano nell'ultima giornata di regular season.

Ad Erdmann, Sorrentino e Minessi è stato prescritto infatti un periodo supplementare di riposo e solo oggi tornano ad allenarsi. La guardia americana fatica a smaltire i postumi della distorsione alla caviglia rimediata nei minuti finali dell'amichevole di Pavia.

Il play continua soffrire per il colpo ricevuto alla coscia da Cantarello durante il match con Udine mentre Minessi ha accusato una borsite al ginocchio colpito domenica nella gara contro Napoli. Una situazione che ha costretto coach Federico Danna a lavorare in palestra con i soli «lunghi» e a rinunciare all'amichevole contro Cantù.

«Purtroppo è una condizione che si crea di solito quando i giocatori sono costretti a scendere sul parquet anche quando non sono al meglio della condizione»: spiega Danna. Nessun rinforzo è intanto previsto in tempi brevi anche perchè il mercato sembra offrire molto poco. La trattativa che sembrava potersi chiudere positivamente lunedì è saltata e sino alla prossima settimana non sono previste novità. Il nuovo acquisto sarà italiano o comunitario, ma dovrà provenire da un campionato estero e questo costringe il general manager Marco Atripaldi ad allungare i tempi del lavoro. [w. d. b.]

Domani sera

Le glorie del ciclismo a Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Una parata di stelle del passato per festeggiare il Pedale Borgodalese. Domani sera al ristorante Tre si raduneranno alcuni di quei grandi nomi che hanno contribuito a lanciare il ciclismo fino a farlo diventare uno degli sport più amati dagli italiani.

La serata è curata da Michele Gariglio, imprenditore borgodalese da sempre molto vicino al mondo delle due ruote.

Ecco l'elenco degli ospiti d'onore: in prima fila non potrà mancare Giancarlo Astrua, campione biellese i cui racconti sono sempre chiari, lucidi e pungenti quanto basta; la serie è comunque lunga: ci saranno anche Franco Balmamion, Nino De Filippis, Guido Messina per arrivare alle ultime generazioni, rappresentate da Flavio Giupponi, atleta che ha appeso da pochi anni la bicicletta al chiodi per dedicarsi a varie attività promozionali. Il bergamasco Giupponi ha tra l'altro molti legami con la zona anche perchè collabora da qualche tempo con l'Ucab Biella del presidente Bruno Garella.

Per tornare alla serata, sono attesi altri importanti nomi del ciclismo, ma soprattutto è atteso tanto pubblico perchè lo scopo di Gariglio è innanzitutto una maggiore diffusione di questo sport.

E personaggi molto conosciuti nell'ambiente ciclistico sono pure i due moderatori: uno addirittura giocherà in casa perchè lo scrittore Giovanni Tarello vive proprio a Borgo D'Ale, mentre Carlo Delfino, altra «penna» delle due ruote, arriverà dalla vicina Liguria.

Si parlerà del ciclismo di un tempo ma anche di quello attuale che, come molte altre discipline, ultimamente fa discutere parecchio. [i. fo.]

Volley, sfida di Coppa delle Coppe ieri sera a Biella

Tnt Alpitour travolge 3-0 i tedeschi del Wuppertal

Oltre 1700 spettatori hanno assistito ieri sera a un passo importante della Tnt Alpitour verso la «Final four» di Coppa delle Coppe. I cuneesi, reduci dalla battuta d'arresto di Parigi, hanno sconfitto 3-0 il Bayer Wuppertal, eliminando definitivamente i tedeschi e restando pienamente in corsa nella scia dei russi del Belgorod - avversari in un match spareggio tra quindici giorni - e degli stessi francesi.

Nel primo set la Tnt Alpitour - schierata da Nino Beccari con il sestetto base - parte forte, impone la sua maggior classe e domina i tedeschi con un perentorio 25-17, trascinata da Rafael Pascual e dal libero Sorcinelli.

Nel secondo Cuneo cala di tono. La squadra patisce in ricezione soprattutto con Casoli - poi sostituito da Gallotta - e si ritrova ad inseguire fino al 13-11. L'innesto di «Coz» riequilibra la ricezione e la Tnt Alpitour riprende a correre. Il Bayer Wuppertal però trova azioni più efficaci che nel set precedente e la partita prosegue punto a punto. A spezzare l'equilibrio ci pensano un paio di muri di Mastrangelo e Olikhver che aprono ai piemontesi la strada verso la vittoria del set 25-23. Nel terzo parziale la partita ripercorre la falsa riga del primo, con una Tnt Alpitour travolgente che s'impone 25-15, soprattutto grazie al russo Gorlouchev - praticamente inarrestabile - e a un ottimo Gallotta.

25-17; 25-23; 25-15

Tnt Alpitour: Pascual 13; Gorlouchev 13; Mastrangelo 9; Stelmach 3; Casoli n.e.; Olikhver 7; Gallotta 5; Sorcinelli (L); Spada. **Bayer Wuppertal:** Lee Sung 1; Kuck 10; Nitsche 5; Chaloupka 5; Huttunen 6; Wiebel 6; Reuld (L). [l. fer.]

Da sinistra Gigi Mastrangelo, Beppe Sorcinelli e Valery Gorlouchev durante un time-out

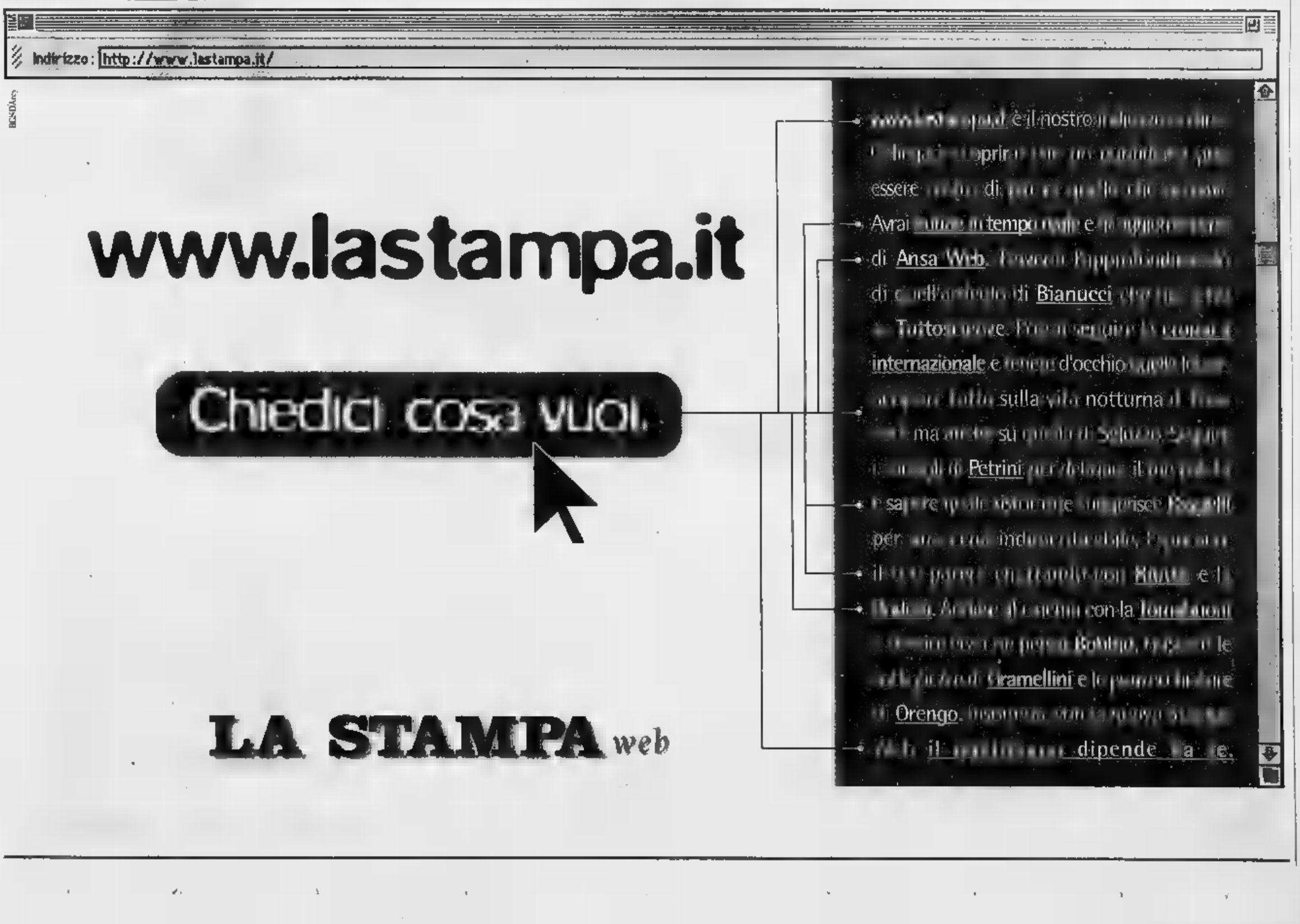
Mokaor con Piacenza

Via all'operazione sorpasso

VERCELLI. Senza scomodare la mitica Olimpia di Nino Piacco, era dalla prima metà degli Anni Ottanta che il volley vercellese non veleggiava così in alto nel panorama Nazionale. Adesso la Mokaor è pronto al grande salto. Domenica al Pala Piacco arriva il Piacenza: un successo e l'operazione sorpasso, solo sfiorata nel girone d'andata, potrebbe trasformarsi in realtà.

«La squadra è concentrata - conferma il vice presidente Roberto Malgara - durante la sosta Taborda ha lavorato molto sotto l'aspetto tattico e atletico; il morale è alto e le premesse per un grande match ci sono veramente tutte». All'andata il Piacenza s'imbrigliò 3-2 ai biancoblù che iniziarono così il loro personalissimo miracolo alla vercellese. «Forse in quell'occasione siamo stati un po' sottovalutati - precisa Malgara - anche se poi i risultati hanno confermato la forza di entrambe. Sappiamo che gli emiliani sono un complesso valido e attrezzato per il salto di categoria. Per noi è già una soddisfazione essere arrivati sino a questo punto».

Per la sfida dell'anno, coach Taborda potrà contare sull'organico al completo: anche Belluz, operato al ginocchio, dovrebbe essere a disposizione del tecnico. E la società confida molto nel pubblico: «La squadra è pronta - dice Malgara - speriamo che la risposta dei tifosi sia pari alle attese. Un palazzetto gremito potrebbe essere un ulteriore stimolo per i ragazzi». [p. m. f.]



NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive*, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE® PER PARCHEGGIARE BASTA UN TASTO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

LO SPAZIO È UN PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

PUNTE DELLA CLASSE CON IL NAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

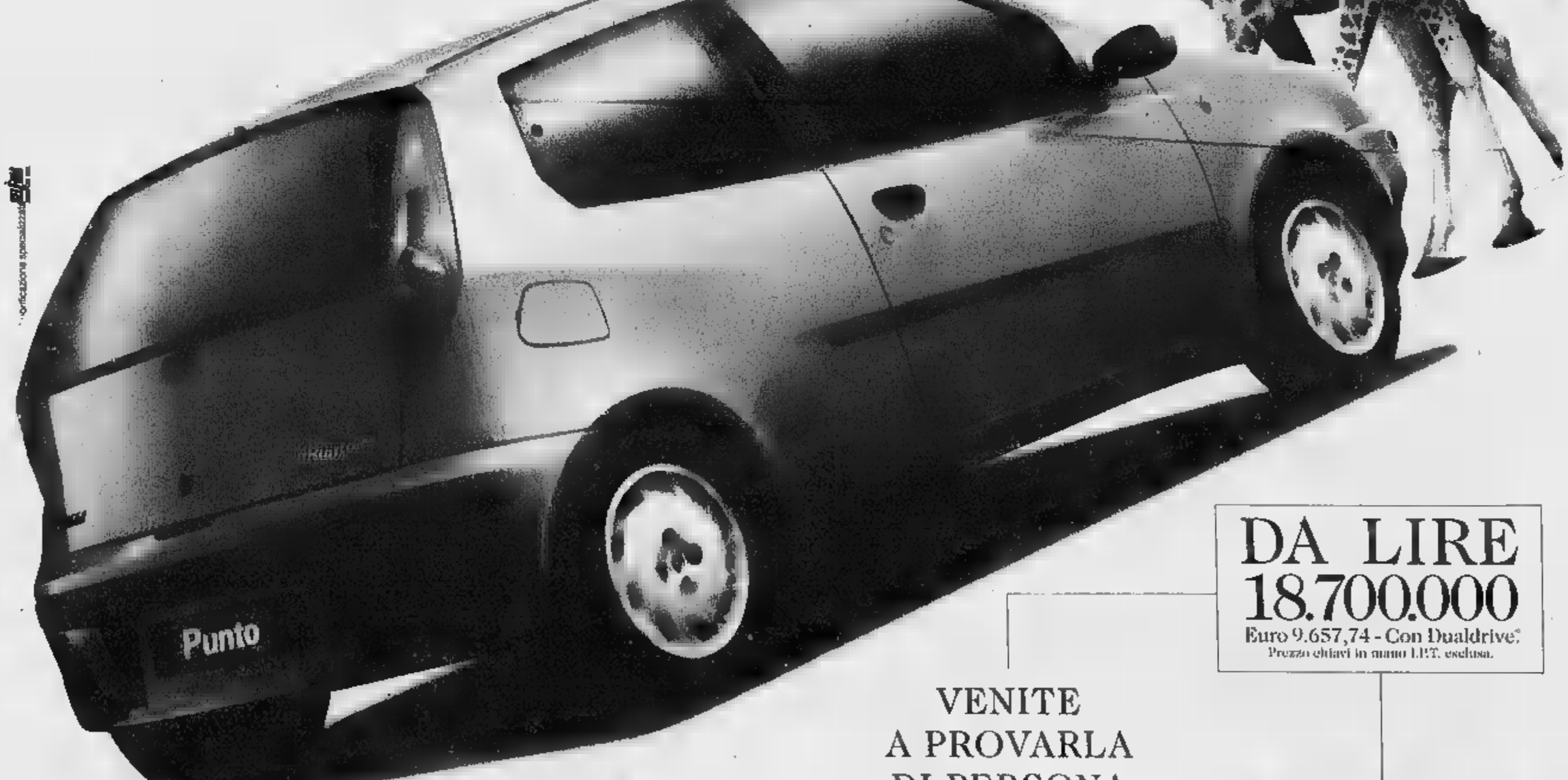
AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

IL MAP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.



GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA TECNOLOGIA CI GUIDA.

Fiat Services

www.fiatpunto.com

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma se invece di tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica pochi, anche se si lamentano non fanno un coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle 9 fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere il pullman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto soccorso Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e credo che a quell'ora ci sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare. Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Alle Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Atm **Daniele Polifemi**

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è una passeggiata. Beh, vuol dire che verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi è mai problemi. Anzi, una passeggiata fará anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da . Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram»
«Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi
Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuela

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla me prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero : innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 50 mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo si collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

LUNGHEZZA DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha responsabilità in azienda. Un efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storia di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e ai ricercatori dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce con il crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche o fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza del manager è più lunga di quella degli impiegati, degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, ad esempio il cinema alle Molinette e l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali le principali cause di morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio lavoro e salute è solo una delle prime tappe di un ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	73 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

LA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo di Contini a dieci dalla morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva a Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

contestata «E' distratta e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare da due giorni non frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestano la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». nei mesi scorsi era stato già segnalato Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente della Rav

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (-43 per cento sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tuis. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, può oziare tutto il giorno in casa.

Cercansi occhiali vecchi per il Terzo Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i non vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum sulla strada dei Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune. E' accaduto a Ospedaletti piccolo centro ai confini di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Nord. Vi abitano 66 famiglie. Poiché vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati».

Tesserini magnetici come carta

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certificati (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie ad un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., 30 anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture di sicurezza i vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. E la fanno in modo ufficiale, in un convegno ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema. «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" o prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; 7,5u: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**. Polizia Municipale **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE [illegible] ED A SCHIERA [illegible] COMPLESSI DI [illegible] ADIACENTI AL CENTRO [illegible], PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN [illegible].

Cherasco, zona residenziale, appartamento al primo piano con [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e servizi, cantina ed autorimessa.

Cherasca centro storico, locale commerciale di [illegible] mq. circa, ideale per ufficio o negozio.

Cherasca centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno in palazzo del '500 in corso di ristrutturazione con doppio ingresso con giardino.

Cherasco centro storico, palazzo Cimora, appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto e servizi. Posto auto all'interno del cortile privato. Ottimo investimento per reddito da locazione.

[illegible] di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su 2 piani con giardino di 1000 mq. circa, finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione.

Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1200 a 1500 mq. circa cad., P.E.C. approvato.

Vicinanze di Cherasco, zona collinare e panoramica raggiunta con prossimità tamponata composta da recente costruzione su due piani di 5 vani e doppi servizi e rustico ristrutturato di 4 vani e servizi. Il tutto completato da porticato, magazzino di 250 mq. circa, autorimessa cantina e 6 giornate piemontesi di terreno a frutteto e vigna.

Bene contro, appartamento bi-trilocali in cascinale/box in corso di ristrutturazione ***in posizione strategica,*** di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed adiacente alla Statale per Savigliano, lotti di terreno edificabile per capannoni di varie metrature UNICO

Roreto di Cherasco centro stabile ad uso abitazione su due livelli, con cortile e porticato. Da ristrutturare

Bra, via Cuneo appartamento al piano terzo con ascensore completamente ristrutturato di 170 mq. circa

---

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, [illegible] e garage.

[illegible]: 1° piano (ultimo) con ascensore: ingresso, cucina, bagno, n. 6 camere, cantina, ottima posizione.

CUNEO - CONFRERIA: porzione di bifamigliare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere e bagno. Giardino.

CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: Appartamenti [illegible] costruzione di varie metrature.

[illegible] 1° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno, cantina, garage doppio.

BUSCA - a km. 1,5 dal centro: [illegible] d'epoca [illegible] ristrutturare con possibilità [illegible] mq. 6000 di terreno.

CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano: ingresso, cucinino-soggiorno, camera, bagno e cantina.

CERVASCA SAN DEFENDENTE - casa indipendente: piano interrato: magazzino - piano terra: cucina, salone, [illegible] 3 camere, bagno - mansarda.

BRA - 2° piano: posizione centrale: ingresso, ripostiglio, [illegible], n. 2 camere, bagno - cantina.

PEVERAGNO - San Giovenale: casa indipendente [illegible] terreno composta da: piano terra: tavernetta, garage, cantina - piano primo: ingresso, sala, cucina, n.2 camere, bagno, piano [illegible]-sarda: n. 2 camere, bagno.

VIGNOLO - capannone mq. 500 circa con terreno.

[illegible] - Roata Rossi: casa [illegible] due livelli: piano terra: ingresso-soggiorno, cucina, bagno o ripostiglio - primo piano: n. 2 camere, bagno, relativi balconi - cantinetta [illegible] posto macchina esterno.

CUNEO - villetta [illegible] n.2 alloggi [illegible] capannone di mq. 430 circa.

SAN ROCCO DI BERNEZZO - primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, bagno - autorimessa, tavernetta [illegible] cantina.

AFFITTASI (esclusivamente [illegible] referenziati)

CUNEO - Madonna dell'Olmo (uso abitazione) 2° piano: ingresso, cucina, n.2 camere, sala, bagno - cantina ed autorimessa.

CUNEO - 2° piano: ingresso, archivio, [illegible] 4 vani, doppi servizi - riscaldamento autonomo.

[illegible] - posizione centrale: (uso ufficio) 2° piano con [illegible]: ingresso, n.3 vani e bagno.

CEDESI

CUNEO - Licenza Bar e Tavola Calda.

[illegible] - Ristorante - Pizzeria.

CUNEO - Lavanderia posizione centrale - lavoro per una persona.

CUNEO - Panetteria-Pasticceria - centralissimo.

CUNEO - Edicola posizione centrale.

LICENZA AMBULANTE - Abbigliamento bimbi (posti fissi).

LICENZA AMBULANTE - Intimo (posti fissi).

[illegible] - Articoli da regalo, casalinghi, materiali idro-sanitari, articoli per riscaldamento - buona posizione.

LICENZA AMBULANTE - Salumi [illegible] formaggi - con autobanco - posti fissi.

OFFICINA MECCANICA - AUTORIPARAZIONE AUTOVEICOLI - attrezzatura.

[illegible] **ARTIGIANALE** - Produzioni e commercio prodotti alimentari.

ZONA PRE-LANGA - BAR-TABACCHI CON ENALOTTO, TOTOCALCIO E GIOCHI VARI.

[illegible] **SAVIGLIANESE** - BAR - CHIOSCO - GELATERIA (apertura stagionale).

[illegible] - RISTORANTE-BAR, locale tipico [illegible] ottimo avviamento.

VICINANZE CUNEO - TRATTORIA - 50 posti a sedere.

LOCALITÀ TURISTICA - BAR-RISTORANTE-PIZZERIA-CAMERE (anche i muri [illegible] fabbricato).

MAGAZZINO MATERIALI EDILI - Commercio prodotti per l'edilizia.

VICINANZE CUNEO - Oreficeria-argenteria - alto reddito.

LOCALITÀ TURISTICA - ALBERGO-RISTORANTE con n. 32 camere.

VALLE VARAITA - ALIMENTARI-TABACCHI con possibil[illegible] licenza Bar.

CONFRERIA - 4 KM DAL CENTRO
ALLOGGI IN COSTRUZIONE
IN PICCOLE PALAZZINE

Soggiorno Cucinino Camera Servizio £.140 milioni

Soggiorno 2 camere cucina biservizi £.246 milioni

Soggiorno 3 camere cucina biservizi £.285 milioni

Autorimesse £.25 milioni

Possibilità mansarde comunicanti con alloggio

[illegible] Ricci Ettore e Dr. [illegible] Giuseppe
Agenti immobiliari in [illegible] dal 1977
Cuneo Via [illegible] 41 - tel. 0171- 695905

R&B

VENDE

CUNEO - [illegible]:
[illegible] costruzione - 1) soggiorno, tre [illegible], cucina, biservizi 2 garage 305 milioni - 2) soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, [illegible] garage, 275 milioni.

CUNEO - VIA G. BELLA:
ingresso, [illegible] vani), [illegible], servizio autorimessa

CUNEO - CORSO NIZZA:
piano alto, prima esposizione: salone, tre camere, cucina, biservizi

CUNEO - CORSO SANTAROSA:
adiacente 2 camere cucinino, tinello, servizio, garage soleggiatissimo. 245 [illegible].

CUNEO 2 - ATTICO:
nuovo panoramicissimo: salone, cucina, due camere, biservizi, una o due autorimesse

SAN DEFENDENTE CERVASCA:
struttura [illegible] singola, [illegible] - mezza bifamiliare 290 [illegible] - [illegible] terreno per villa singola 140 milioni

---

VENDESI IN MONDOVÌ

Corso Europa, prestigioso alloggio di 204 mq. [illegible] vista su piazza. Alloggio, disposto sui due ultimi piani con scala [illegible] in legno, composto da ingresso-soggiorno, [illegible], due bagni, 4 camere, lavanderia, ripostiglio. Completamente ristrutturato [illegible] materiali pregiati. Cantina e due autorimesse.

Per informazioni rivolgersi: 0174/552052 - 0171/214001 0335/5758409

VENDESI IN MONDOVÌ

Alloggio al terzo piano in via Vittorio Veneto, splendida posizione [illegible] vista su piazza, composto di ingresso, soggiorno, [illegible], tre ca[illegible], doppio servizio, cantina [illegible] posto auto coperto. L'alloggio per la particolare posizione ha annesso un giardino [illegible] piano dell'alloggio stesso. Possibilità di finanziare l'acquisto e [illegible] usufruire della detrazione del 36%.

Per informazioni rivolgersi: 0174/552052 - 0171/214001 0335/5758409

GERENO immobil [illegible]

CENTALLO - Largo Vico, 9A
Tel./Fax 0172/211479
Cell. 0335/5440349

[illegible]

CUNEO 1 - APPARTAMENTO 1° piano, ottime finiture, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo di 116 mq., autorimessa. Consegna estate 2001 **RIF. 10**

CUNEO - APPARTAMENTO centrale di soggiorno, cucinino, camera, bagno, perfetto da investimento **RIF. 4**

CUNEO - APPARTAMENTO in C.so Brunet, si consegna per primavera 2000, di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo. Finiture di altissimo livello **RIF. 29**

CUNEO - VILLA LIBERTY, soleggiata, panoramica, di soggiorno, cucina, camera, studio, 3 bagni, lavanderia, tavernetta, giardino **RIF. 252**

ALBA - VILLA A SCHIERA nel complesso "Le Terrazze", [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, 4 bagni, terrazzo, tavernetta, giardino, doppia autorimessa **RIF. 255**

CENTALLO - APPARTAMENTI ampia scelta

CENTALLO - VILLA a schiera in [illegible], soleggiata, composta [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa. Vero affare L. [illegible] Milioni **251**

CENTALLO - RUSTICO abitabile in Via Roata, ampie dimensioni, ottima esposizione **RIF. 249**

PERIFERIA CUNEO - APPARTAMENTI indipendenti [illegible] prossima consegna, in casa d'epoca **RIF. 46**

ROATA ROSSI - VILLA indipendente di soggiorno, cucinino, tinello, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, 3 autorimesse, mansarda. Ascensore **RIF. 258**

BORGO [illegible] DALMAZZO - CASA D'EPOCA composta da due appartamenti, con finiture di ab[illegible], giardino cintato **RIF. 52**

SAN PIETRO DEL GALLO - RUSTICO bello, grande, indipendente, da ristrutturare, con 7000 mq di terreno **RIF. 211**

NIZZA E [illegible] vasta scelta di appartamenti anche con con reddito garantito

---

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

PK Cuneo

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI **0171/380662 - 0348/6607210**

[illegible] - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.

PASSATORE - rustico ristrutturato frazionabile.

BOVES - villa [illegible] ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.

DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.

BEGUDA - villa: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, giardino.

CUNEO - B.S. GIUSEPPE - ville [illegible] schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, [illegible] servizi, garages per [illegible] auto. Risc. aut.

[illegible] - Via Schiapparelli, alloggio: cucinino, tinello, [illegible] camere, bagno, garage.

[illegible] 2 - alloggio padronale: cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto.

CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

[illegible] - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.

CARAGLIO - ville a schiera e villa singola di nuova costruzione.

BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

[illegible] - **MELLANA** - villa con giardino.

BOVES - centro paese in [illegible] costruzione alloggi in condominio di [illegible] dimensioni.

BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato [illegible] terreno mq. 4000.

[illegible] - [illegible] - casa a schiera: cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, ampio garage: L. 250.000.000.

BOVES - ALLOGGIO - cucinotta, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, garage.

BORGO S. DALMAZZO - capannone [illegible] 700 mq. frazionabili.

BORGO S. DALMAZZO - alloggio - angolo cottura, soggiorno, 2 camere, servizi, garage. L. 180.000.000.

PEVERAGNO - S. GIOVENALE - rustico da ristrutturare [illegible] terreno [illegible]. 3.000 - L. 75.000.000.

PEVERAGNO - rustico da ristrutturare [illegible] terreno [illegible] giornale.

PEVERAGNO - fabbricato con cortile e giardino privato.

[illegible] - alloggio mansardato: cucina, [illegible] camere, servizi - L. 65.000.000.

S. LORENZO PEVERAGNO - rustico libero su due [illegible] ristrutturare con terreno 2.000 mq.

AFFITTASI **0171/380662 - 0348/6607211**

BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
BOVES - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage.
BOVES - cucinino - soggiorno - 2 [illegible] - bagno.
CUNEO - [illegible] - BOVES - capannoni di mq.: 300-500-800-1.000-2.500-3.400.

[illegible] Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.469 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - Adiacente C.so Brunet: ingresso, tinello, cucinino, quattro camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio e garage doppio.

Cuneo - Adiacente C.so Gramsci, appartamentino nuovo di: ingres[illegible], soggiorno con angolo cottura, disimpegno, una [illegible] cantina.

Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ampio appartamento [illegible] ad [illegible] ufficio.

Cuneo - Vicinanze C.so Dante, secondo piano [illegible] ascensore, appartamento di: ingresso, tinello-cucinino, camera, servizio, cantina.

Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento nuovo di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina e garage.

Cuneo - Via Bongioanni, signorile appartamento piano [illegible] di: ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo.

Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con [illegible]ora: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, solaio, cantina e garage.

Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamenti in fase [illegible] ultima[illegible].

Cuneo - Borgo San Giuseppe - [illegible] stabile di recente costruzione, appartamento signorile [illegible] giardino.

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Piano primo: ingresso - soggiorno, tre camere, cucina, servizio, cantina e solaio.

Cuneo - Tetto Garetto, [illegible] piccola palazzina di due piani, appartamen[illegible] composto [illegible]: ingresso, cucinino, soggiorno, camera [illegible] letto, servizio, cantina, solaio [illegible] garage.

Cuneo - Madonna [illegible] Grazie - Complesso immobiliare composto di: due palazzine di quattro appartamentini (in parte occupati) [illegible] magazzino sottostante di 450 mq. Possibilità [illegible] vendita globale o frazionata.

Spinetta - Villette a schiera in costruzione.

Roata Canale - Villetta indipendente con giardino. Prezzo interessante.

[illegible] - Porzione [illegible] villa bifamigliare di: soggiorno, cucina, tre camere, ampio locale mansardato attrezzato, cantina, lavanderia [illegible] ampia autorimessa.

Cuneo - Locali commerciali [illegible] mq. [illegible] con vetrine. Possibilità [illegible] frazionamento.

Cuneo - Zona Donatello, ampio magazzino adatto anche [illegible] uso negozio.

Borgo San Giuseppe - Locali ad uso magazzino di mq. 370 e mq. 550. Prezzo interessante.

S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità.

Cuneo - Cedesi negozio [illegible] fiori [illegible] posizione centrale. Ottimo avviamento.

[illegible] IN AFFITTO

Madonna dell'Olmo - Ampio appartamento [illegible] piano ammezzato.
Cuneo - Locale ad uso negozio di 80 mq.
Limone Piemonte - Appartamento arredato [illegible] quattro posti letto. Anche per brevi periodi.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA [illegible] - [illegible] - Tel. 0171 - 681973 ufficio
0171 - 696500 abitazione - Cell. 0335-6889006

VENDE

CROCETTA S. ROCCO Prenotasi ville singole in costruzione.

S. CROCE DI VIGNOLO Villa singola in costruzione e villa prestigiosa [illegible] 2000 mq. di terreno.

CUNEO - SPINETTA Ville singole, aggregate e bifamigliari, nuova realizzazione, posizione panoramica.

[illegible] 2 Via Fenoglio - alloggio ultimo piano 180 mq. con sovrastante mansarda [illegible] 96 mq., anche divisibile. In stabile di pregio con [illegible] cantine e 2 gara[illegible]. Risc. autonomo.

CUNEO 2 Appartamenti nuovi 2/3 camere, cucina, doppi servizi.

CUNEO CENTRALE Via C. Emanuele - garage 35 mq. nuovo.

CUNEO C.so S. Santarosa, ampio garage piano cortile.

CUNEO C.so Dante, ristrutt. [illegible] nuovo 3 camere, sala cucina, doppi servizi e 3 camere, cucina, bagno, finizioni di pregio.

CUNEO [illegible] Angeli, ville aggregate [illegible] nuova realizzazione.

[illegible] zona parco Monviso nuovo 2 camere, cucina, bagno, risc. autonomo e camera, cucina, bagno.

CUNEO: Madonna Olmo - Casa indipendente su tre lati perfettamente ristrutturata con giardino privato [illegible] parcheggio, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, lavanderia.

CUNEO C.so Giolitti, 4 camere, tinello, cucina, bagno - libero.

[illegible] C.so Nizza, camera, cucina, bagno - da investimento.

LIMONE P.TE: partenza Seggiovia [illegible] Sole: splendidi appartamenti nuovi, risc. autonomo, box auto.

FRANCIA: Cap Martin Mentone - monocamera arredata [illegible] accesso spiaggia privata (investimento).

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 3 Febbraio 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.196 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488249

CN
CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PRO
INTRANET - E
CREAZI
CONSULENZA TELEMATICA
PRODOTTI E SERVIZI MULTIMEDIALI
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Nel caso l'Ente strade non proceda alla revisione della convenzione con la Satap

«Se l'Anas ci delude andremo a Roma»

At-Cn, lo minacciano gli imprenditori albesi

Giuseppina Fiori
ALBA

«Dopo l'occupazione della Prefettura degli anni passati, spostare la protesta a Roma è un'azione eclatante, che potrebbe essere un sit-in al ministero dei Lavori Pubblici». E' una delle proposte che sono emerse ieri durante l'incontro in municipio sulla futura autostrada Asti-Cuneo, nel corso del quale l'8 febbraio il Consiglio di amministrazione dell'Anas non dovesse procedere alla revisione della convenzione con la Satap e relativo piano finanziario per sbloccare la situazione, secondo quanto promesso al vertice di lunedì a Cuneo.

La riunione in municipio è stata sollecitata dalle forze imprenditoriali dell'Albese (associazioni commercianti, artigiani, agricoltori, imprenditori) che hanno scritto una lettera al sindaco dando la loro disponibilità a sostenere qualsiasi gesto che si vorrà compiere per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera. L'incontro, presenti rappresentanti delle associazioni e amministratori, è stato presieduto dal presidente del comitato di monitoraggio, Pier Luigi Vanni, che ha ripercorso i passi compiuti finora. Vanni ha insistito sulla necessità che il comitato continui a essere unico per poter esercitare un'azione più incisiva. Giancarlo Dracco, direttore dei commercianti, ha sottolineato che su questo problema nell'Albese c'è grande sensibilità.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «La riunione è stata molto efficace. Mi farò portavoce delle richieste delle categorie produttive dell'Albese affinché possano portare nel comitato un ulteriore contributo di idee e di persone». Rossetto, pur affermando che il progetto della Asti-Cuneo dovrà essere realizzato per intero, ha sottolineato che il tratto più difficile è quello tra Asti e Alba. Pertanto sarebbe opportuno che i lavori iniziassero presto in questa zona dove ci sono consistenti attività economiche e non ci sono contestazioni sui progetti.

Amaro il commento del vice sindaco Alberto Cirio: «Abbiamo forti dubbi che l'8 febbraio l'Anas firmi la convenzione con la Satap per avviare l'esecuzione del primo lotto tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità perché troppe volte siamo rimasti delusi. Lo speriamo, stiamo già lavorando per assumere toni durissimi e realizzare iniziative forti a Roma e sul territorio se l'8 febbraio non si deciderà nulla».

L'incontro ieri in municipio ad Alba sulla futura autostrada Asti-Cuneo. La riunione è stata sollecitata dalle forze imprenditoriali dell'Albese (Foto Murialdo)

Incidente l'altra sera in autostrada a Rimini

Poliziotto saluzzese morto in uno scontro

Dopo 30 anni di lavoro nella Stradale passò alla Procura della Repubblica

SALUZZO

L'ex soprintendente capo della Polizia Giudiziaria in forza alla Procura della Repubblica di Saluzzo, è morto nell'incidente, avvenuto l'altro giorno sulla A14, nei pressi di Rimini. La vittima è Giuseppe Moretti, 61 anni, residente a Saluzzo, in via Cuneo, 4/b. A causare il tragico incidente è stata la nebbia. Sulla dinamica dell'incidente non si è a conoscenza di particolari di rilievo. Si sa che la visibilità era ridottissima e l'auto, su cui viaggiava l'uomo, è stata coinvolta in un maxi-tamponamento che ha provocato il blocco alla circolazionee la chiusura dell'autostrada. Moretti è stato subito trasportato all'ospedale di Rimini, dove è deceduto. La salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale riminese e ieri mattina - dopo l'autorizzazione dei famigliari - sono stati espiantati gli organi. Moretti, originario di Esperia (Frosinone) è stato per una trentina d'anni nella Polizia stradale, in servizio in diversi distaccamenti, fra i quali quello di Saluzzo. Nel 1989 si era trasferito alla Polizia giudiziaria, che opera presso la Procura saluzzese. Nel 1994 la pensione.

Giuseppe Moretti aveva 61 anni e abitava a Saluzzo. E' rimasto vittima di un incidente in Romagna probabilmente causato dalla nebbia

Moretti lascia la moglie, Flavia Basso, e due figli, Claudio ed Emanuela. I funerali dovrebbero svolgersi domani, venerdì 4, alle 14,45, in Duomo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Frabosa Soprana, che è il luogo di origine della moglie di Moretti. (g. ne.)

L'inchiesta partita da Saluzzo nel giugno del '99 seguita da carabinieri e Guardia di Finanza. Il silenzio dei magistrati inquirenti

Sette già in carcere per i tremila miliardi di falsi titoli

Restano altri due mandati di cattura da eseguire all'estero. Gli interrogatori

SALUZZO

Dopo la serie di indiscrezioni filtrate l'altra notte tra Saluzzo, Genova e Torino sulla vicenda delle otto persone colpite da mandati di cattura per un giro da tremila miliardi di falsi titoli, nessuno vuole più parlarne. Né i magistrati del Tribunale di Saluzzo che, su questa vicenda lavorano dal giugno del '99, né i commercialisti che ieri hanno ricevuto l'incarico di verificare una montagna di documenti, né i carabinieri di Saluzzo e gli uomini della Finanza e del Gico di Torino che dopo mesi di pedinamenti, sopralluoghi e accertamenti contabili hanno arrestato sette persone (1 saluzzese, 3 di Chiavari, 1 abruzzese, 2 a Torino).

Riservatezza anche sul nome delle otto persone nei confronti delle quali c'è un ordine di custodia cautelare, sei delle quali sono finite in carcere mentre per due, che vivono all'estero, è stata avviata la procedura internazionale che dovrebbe portare alla loro cattura. In manette è comunque finita una settima persona: si trovava nella casa di uno degli arrestati e, con sé, aveva una valigia di documenti che dimostrerebbero la sua partecipazione all'associazione a delinquere. Di qui il «fermo d'iniziativa» deciso nel corso dell'operazione e l'invio di un rapporto al magistrato che svolge le indagini e che ha confermato il provvedimento. Su un solo nome è trapelata qualche informazione: si tratta di un imprenditore ligure, sposato con un'ex assessore di Chiavari. Altro non si viene a sapere.

«Gli interrogatori sono tuttora in corso, perciò ritengo doveroso il massimo riserbo, anche nel rispetto degli imputati», spiega il sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottor Marco Toscano, che coordina le indagini su questo delicato e colossale caso. Silenzio anche da parte del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Saluzzo, dottoressa Roberta Bonaudi.

Certo è che gli arrestati vengono ascoltati a ritmo serrato. Il magistrato ha nominato due commercialisti, che stanno esaminando la liceità dei titoli, in parte sequestrati altri in circolazione, che sono contrattati in dollari (oltre un miliardo e 400 milioni, quasi tremila miliardi di lire). Altrettanto certo è che il reato contestato a tutti è l'«associazione per delinquere al fine della vendita di falsi titoli».

Le indagini sarebbero scattate come conseguenza di un fatto casuale, la scoperta di uno di questi titoli, avvenuto durante un accertamento bancario, a fare scoprire l'operazione illecita che ha coinvolto personaggi più o meno illustri di Piemonte, Liguria e Abruzzo.

DUE ARRESTI

«Colpo» in banca a Crava

Rapina ieri alle 12,35 nella frazione Crava nella filiale della Banca di Credito Cooperativo di Pianfei, in via Umberto I 1. Due persone sui trent'anni sono entrate in banca, hanno spianato le pistole e costretto gli impiegati a consegnare il denaro. Presi i soldi hanno rinchiuso clienti e impiegati nel bagno, allontanandosi su un'auto grigia, una Punto o una Golf, dove li attendeva un complice. A Crava sono arrivati i carabinieri del Pronto Intervento di Cuneo che hanno subito varato un piano con posti di blocco e controlli ai caselli della «Torino-Savona», nell'eventualità che i rapinatori avessero usato l'autostrada per la fuga. Le ricerche non hanno dato esito; sull'entità del bottino la direzione della banca ha mantenuto il riserbo. (b. s.)

L'ingresso di palazzo di Giustizia a Saluzzo (FOTO MARO ARVELO)

Il ricordo di Dronero

Morto Giovanni Giolitti docente universitario e nipote dello statista

DRONERO. Presenti i gonfaloni di Cavour (ove viveva la moglie, Chiarella, e la figlia, Giovanna) e di Dronero, nella chiesa di San Lorenzo a Cavour si sono svolte le esequie del professor Giovanni Giolitti, ottantenne fratello del senatore Antonio e figlio di Giuseppe, ultimogenito dello statista cinque volte presidente del Consiglio tra il 1892 e il 1921. Docente nelle Università di Perugia, Milano e Roma e componente del Consiglio superiore della Sanità, il prof. Giolitti svolse importanti incarichi in Italia e all'estero, ma prediletto Cavour e il Cuneese.

«La sua ultima presenza ufficiale a Cuneo - ricorda il prof. Aldo Mola, direttore del Centro europeo "Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato" di Dronero - ebbe luogo alla Provincia quando (il 15 dicembre 1998) il presidente Giovanni Quaglia intitolò l'ex salone del Consiglio alla figura dello statista». (c. g.)

Scoperto per tracce di sangue

Un giovane di Canale accusato della rapina a San Damiano d'Asti

Maurizio Priulla, 25 anni di Canale (via Torino 205) è accusato della rapina compiuta al «Di per dì» di San Damiano. I carabinieri cercano un complice

SAN DAMIANO D'ASTI. Maurizio Priulla, 25 anni, Canale, via Torino 205, è stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per rapina: è accusato di un colpo, il 20 ottobre scorso, al supermercato «Di per Dì» di piazza Camisola, a San Damiano. Indagato anche un presunto complice. Priulla si sarebbe ferito durante il colpo e successivamente incastrato dagli accertamenti compiuti dai carabinieri del Cris su alcune macchie di sangue. (r. s. a.)

Sede in ristrutturazione

Rubati i termosifoni alla Croce rossa di Sommariva Bosco

SOMMARIVA BOSCO. «Sparare sulla Croce Rossa» è un'azione riprovevole, vietata anche ai criminali incalliti. Sembra non essere tabù, invece, rubare alla Croce Rossa, almeno a Sommariva Bosco dove l'altra notte dall'edificio della stazione ferroviaria, che l'associazione di volontariato sta ristrutturando per farne la propria sede, sono spariti i radiatori depositati a pian terreno in attesa dell'installazione dell'impianto di riscaldamento.

«I ladri sono entrati dall'ingresso che dà sul marciapiede lungo i binari - dice il delegato, Giacomo Groppo - e hanno portato via i termosifoni nell'atrio». Il danno è relativamente modesto (sui due milioni, con un guadagno per ladri e ricettatori molto inferiore), ma a indignare i sommarivesi è che la banda non si sia fatta scrupolo di derubare un ente di pubblico interesse che sta spendendo 200 milioni per recuperare il disastrato edificio della stazione. (g. n.)

Sci di fondo

Belmondo torna d'oro

Ieri a Trondheim Stefania Belmondo ha vinto la prova sui 5 km di tecnica libera valida per la Coppa del mondo dello sci di fondo. Per la campionessa olimpionica e iridata è la prima vittoria di questa stagione.

Tabellino a PAGINA 43

BOANO service
SERVIZI DI CONSULENZA ASSICURATIVA
Il mercato moderno richiede sempre di più ai consulenti assicurativi e noi, presenti sul mercato da oltre trent'anni, siamo in grado di soddisfare ogni necessità assicurativa offrendo tutti i prodotti delle migliori compagnie europee di assicurazione.
PER INFORMAZIONI: CUNEO Via XX settembre, 39
Tel. 0171/67448 fax 0171/696061

Dopo la vendita della Bre alla Banca Lombarda il patrimonio da gestire sarà di 2 mila miliardi

Fondazione Crc, così il nuovo Consiglio

Approvato lo Statuto che dovrà essere ratificato da Roma

Mario Boscarello

CUNEO

Ci saranno delle «new entry» nel Consiglio «di indirizzo» della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo se il nuovo Statuto, approvato venerdì sera (con un solo voto contrario) «passerà» l'esame dell'organo di vigilanza ministeriale. Anche se Roma deve approvare gli Statuti di settanta istituti ed è dunque probabile che ci vogliano alcuni mesi perché le «nuove regole» siano restituite a Cuneo, [illegible] le eventuali richieste di modifica. Se, come è ragionevole pensare, l'impianto strutturale dello Statuto della Fondazione - attualmente guidata dal presidente Giacomo Oddero e dal vicepresidente anziano Elvio Viano - rimarrà quello licenziato venerdì sera, i membri del Consiglio di indirizzo [illegible]. Li designe[illegible]: tre l'Amministrazione comunale di Cuneo; due l'Amministrazione comunale di Alba; due l'Amministrazione comunale di Mondovì; uno l'Amministrazione Provinciale; uno ciascuno per le zone di Cuneo, Alba e Mondovì,(la rotazione) tra i comuni «minori» del tre hinterland; uno il Consorzio [illegible] assistenziale del Cuneese; uno l'Amministrazione dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo; quattro, di cui due [illegible] Camera di Commercio e due le associazioni provinciali più rappresentative delle categorie del Commercio, dell'Industria, dell'Artigianato [illegible] dell'Agricoltura, scelti tra imprenditori delle rispettive categorie secondo criteri prestabiliti di rotazione; uno dalle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori dipendenti e pensionati più rappresentative; uno la Commissione diocesana di arte sacra [illegible] cultura, rispettivamente delle diocesi di Alba, Mondovì e Cuneo; uno il Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato della Regione Piemonte, scelto tra i cittadini espressione del mondo del volontariato; uno scelto dal Comitato provinciale del Coni; [illegible] l'Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo. I componenti il Consiglio generale durano in carica 5 anni alla data di nomina e possono essere confermati per un altro mandato consecutivo.

Ma a gestire direttamente i 2000 miliardi di patrimonio che - almeno - rendera la vendita alla Banca Lombarda della Banca Regionale Europea, sarà il Consiglio di amministrazione, eletto dal Consiglio generale e che avrà sette membri.

Anche [illegible] criteri di elezione del Consiglio di Amministrazione fa alcuni rilievi il direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», Fulvio Moirano: «Il voto negativo della dottoressa Luisa Varetto sul nuovo Statuto - spiega Moirano ci vede concordi. Molte sono le nostre perplessità: intanto sono disattesi gli interessi orginari di un ente fondatore, nel 1851, come l'ospedale. Più che un adeguamento dello Statuto mi pare uno stravolgimento. Non sono poi specificate chiaramente le competenze interne tra organo di indirizzo e organo di gestione e ancora meno criteri e modalità di passaggio da [illegible] all'altro. [illegible] pare che siano state ampiamente disattese gran parte delle direttive Amato».

Il presidente in carica della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo l'albese Giacomo Oddero (a sinistra) e il vicepresidente anziano il cuneese Elvio Viano

Fi attacca dal Monregalese

«I parlamentari sollecitino modifiche a Banca d'Italia e ministro del Tesoro»

MONDOVI'

Cento consiglieri comunali del Monregalese e Fossanese hanno avviato un coordinamento degli amministratori di Forza Italia e dei Liberaldemocratici. Obiettivo: attivare tutte le energie politiche ed amministrative del Moregalese e dell'area di Fossano al fine di creare i presupposti per la nascita e lo sviluppo di un rapporto profondo fra cittadini e istituzioni anche per mezzo di una classe dirigente che sappia essere protagonista del cambiamento. Tra le prime prese di posizione del coordinamento una serie di milovi sulla recente vendita della Banca Regionale Europea alla Banca Lombarda, per come nel complesso l'operazione è stata condotta, «con scarso coinvolgimento delle categorie, del territorio e dei piccoli azionisti, nonchè dei risparmiatori». In particolare si contesta: «L'ambiguità della Fondazione che, in tutta la fase decisionale e di scelta del partner, [illegible] ha adeguatamente informato le amministrazioni locali, né le associazioni di categoria, né i clienti (operatori) stessi, né gli azionisti della Crc, salvo poi lanciare laconici messaggi attraverso determinati giornali: mai sono emerse offerte di altri istituti, neppure ad operazioni concluse; lo strano andamento delle azioni della Banca Lombarda, tutto da verificare; l'artificiosità del nuovo Statuto della Fondazione, ideato ed elaborato col fine principale dell'autoperpetuazione di diversi degli attuali consiglieri di Amministrazione, ben poco rispecchiando i più elementari principi di rappresentanza della società con il risultato che gli attuali amministratori quando stavano per scadere hanno ceduto ad una banca lombarda un'azienda con radici e consistenza cuneese, ritagliandosi addosso, subito dopo la vendita, un nuovo statuto che li renderà titolari della gestione dell'enorme introito dialmeno [illegible] mila miliardi».

«Per impedire altri danni a questo istituto bancario di grandi tradizioni e alla Fondazione li cui soldi appartengono ai cittadini e [illegible] ai pochi lobbisti che ne fanno parte) - dice l'onorevole monregalese Raffaele Costa, tra i principali fautori dell'iniziativa - il coordinamento degli amministratori di F[illegible] Italia e dei Liberaldemocratici di Mondovì e Fossano invita i parlamentari del Polo per le Libertà e altresì i parlamentari di Piemonte, della Lega Nord e dello stesso Ulivo (ci sono temi nei quali è doveroso un lavoro comune) a compiere un passo verso la Banca d'Italia, la Consob ed il ministero del Tesoro volto ad accertare l'andamento dei fatti, a rendere pubbliche le offerte ricevute dalla Cassa di Risparmio di Cuneo (Fondazione), da parte di altri gruppi bancari per la vendita della Bre e soprattutto a impedire che le fondazioni divengano strumenti di intermediazione politica o di attività lobbistiche [illegible] di poche categorie». Il coordinamento rileva ancora «come anche per altre Fondazioni della provincia (in particolare Fossano) si stia manifestando sia un intollerabile uso di strumenti pubblici per attività di parte, sia la volontà di riformare gli statuti delle fonda[illegible] con lo scopo di consentire il mantenimento di cariche a chi non è stato investito né dal mandato popolare né da assemblee di azionisti».

L'onorevole Raffaele Costa

Costa rileva alcuni punti in particolare sul nuovo Statuto: «Non sono previsti rappresentanti delle Comunità Montane che rappresentano aree di forte risparmio di cui la Cassa e la Fondazione hanno goduto e godono, rappresentanti delle categorie professionali (ordini o associazioni [illegible] sindacati di avvocati, ingegneri, architetti dottori commercialisti, ragionieri commercialisti, notai, geometri). Non sono previsti rappresentanti delle associazioni Pro Loco». «Manca - prosegue Costa - ogni coinvolgimento delle strutture della Chiesa né può volere la rappresentanza della Commissioni diocesane di arte sacra e cultura che hanno interessi all'arte (sacra) e non al settore "assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli" che costituisce punto importante dell'attività della Fondazione. C'è poi una sfasatura in materia sanitaria e assistenziale a favore di Cuneo (Ospedale e Consorzio Socio Assistenziale hanno rappresentanti: per Alba e Mondovì nulla). Un'ulteriore considerazione: [illegible] è un'ingiustificato regalo alla Camera di Commercio in presenza anche, e contemporaneamente, di rappresentanti delle categorie che ne costituiscono l'ossatura: un doppione assurdo».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Continua la battaglia contro il monopolio Inail

Continua la battaglia della Confartigianato contro il monopolio Inail nel comparto delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Battaglia, ora estesa a livello nazionale, che aveva però preso il via nel 1998 da Cuneo. L'ultimo risultato ottenuto è la riduzione del 5 per cento dei premi assicurativi (deve ancora essere approvato dal ministero del Lavoro). Un segnale sicuramente positivo ma, secondo i vertici dell'Associazione provinciale artigiani, [illegible] ancora sufficiente. Per le imprese del comparto che operano nella «Granda» significa un risparmio complessivo di un miliardo e mezzo.

«Ci si attendono ancora ulteriori passi in avanti per giungere a una vera riforma del sistema assicurativo pubblico - spiega, Ernesto Testa, presidente di Confartigianato Cuneo -. Sistema messo in discussione nel febbraio [illegible] proprio dalla [illegible] stra associazione [illegible] una [illegible] pagna finalizzata all'adeguamento dei servizi pubblici al principio del libero mercato».

Contro il monopolio pubblico dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestito dall'Inail la Confartigianato presentò ricorso all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Antitrust) per violazioni palesi nei confronti dell'articolo [illegible] del trattato istitutivo dell'Ue.

Le norme comunitarie, a cui spesso le imprese italiane sono state costretto ad adeguarsi, pongono dei limiti anche allo Stato, vietando che lo stesso eserciti una posizione dominante o di monopolio sul mercato. L'Antitrust si pronunciò nel merito riconoscendo pienamente legittime le tesi della Confartigianato, secondo le quali l'attività assicurativa contro gli infortuni sul lavoro costituisce un'operazione economica lo cui copertura può anche essere conseguita tramite il ricorso al libero mercato.

«La strada intrapresa era quindi quella giusta - spiega [illegible] Testa -. Già lo [illegible]so anno l'Inail iniziò il percorso di adeguamento alle leggi [illegible] mercato: furono ridotti i premi assicurativi a favore di alcuni settori artigiani. Una riduzione parziale che portò per gli artigiani della Granda a un primo risparmio assicurativo pari a circa 600 milioni. Ora la nuova riduzione dei premi assicurativi, pari al 5 per cento, sarà invece a beneficio di tutte le categorie artigiane, che la potranno già avvertire con il prossimo versamento annuale del 16 febbraio».

Ulteriori passi sono stati concordati tra le organizzazioni imprenditoriali e l'Inail a favo[illegible] della imprese. Per adeguare l'assicurazione alle mutate esigenze, l'Inail si è impegnato ad una revisione generalizzata delle tariffe nel corso di quest'anno e a destinare ulteriori risorse alle imprese che investono per la sicurezza [illegible] per la soluzione delle problematiche inerenti ai danni biologici.

Come usare i soldi

L'assessore Casoni: «Fate il nuovo traforo per Nizza»

La vendita, da parte della Banca Regionale Europea, di una consistente parte delle proprie quote alla Banca Lombarda pone un serio problema circa la destinazione degli utili che deriveranno dall'investimento dei 1900 miliardi che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo incasserà da questa vendita. La non piccola entità della cifra e la necessità di individuare investimenti capaci di produrre un ritorno economico per il territorio cuneese sembra rendere opportuno e urgente, senza che ciò intacchi per nulla il potere decisionale di chi guida la Fondazione, un dibattito pubblico nel quale ci si confronti proprio sulla destinazione di questi fondi.

In qualità di assessore regionale ai Trasporti, concretamente impegnato nel far uscire la nostra provincia dallo storico isolamento che la caratterizza, ritengo che la destinazione di questi proventi possa rappresentare per l'area cuneese un'occasione [illegible] per accelerare una soluzione definitiva di questo problema. Ciò potrebbe accadere se la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo decidesse di impiegare gli utili derivanti dall'investimento dei 1900 miliardi (circa 200 miliardi annui) per dar vita ad una società che costruisca e gestisca il traforo di 18 chilometri la cui realizzazione rappresenta il più grosso ostacolo alla decisione di collegare Cuneo e Nizza attraverso un'infrastruttura autostradale.

William Casoni
Assessore regionale ai Trasporti, Cuneo

William Casoni

La designazione

A Cuneo una polemica con vecchi e nuovi metodi

Ho letto l'intervento del consigliere Menardi a riguardo della Fondazione Crc, rispetto al quale non intendo entrare nel merito delle considerazioni che svolge sia sulla vendita di una quota della Bre che sul nuovo Statuto, visto che ci potrà essere intervento più autorevole.

In riferimento invece alla legittima speranza del consigliere di non vedermi più far parte del nuovo Consiglio di Amministrazione, mi sarei aspettato di trovare almeno una motivazione che spiegasse all'opinione pubblica il perché di tanta piacevole aspettativa.

Il nuovo Consiglio sarà nominato dal Consiglio Generale composto di 23 persone disegnate da 17 entità diverse; ci sono cioè le premesse per indicare sette persone autorevoli e capaci di amministrare adeguatamente la Fondazione Crc, senza far ricorso a metodi che il consigliere ben conosce, perché ampiamente praticati negli anni [illegible] cui ha svolto un ruolo politico e amministrativo di primo piano in città.

Non è poi ben chiaro se il piacere che il consigliere si augura sarà commisurato al numero delle conferme mancate; mi permetto di segnalargli comunque il proverbio che recita «chi si accontenta gode» e di augurargli piaceri migliori rispetto a queste misere e immotivate aspettative.

Ezio Falco, consigliere Fondazione Crc, Cuneo

Ezio Falco

CHIUSI E CUNEO

GIORNALISTI

Si festeggia il patrono San Francesco da Sales

Domani i giornalisti della provincia [illegible] Cuneo festeggeranno San Francesco da Sales. Alle 19,15 il vescovo di Cuneo [illegible] di Fossano celebrerà una [illegible] nella chiesa [illegible] seminario, in via Amedeo Rossi 38. Alle 20,30 cena all'Osteria della Chiocciola, in via Fossano. Per le ultime adesioni contattare Diego Rubero, fiduciario provinciale dell'associazione stampa Subalpina 0171/600140 o Grandapress 0171/697214. (r. s.)

BENETTE

Una serata sul risparmio gestito

Alle 20,45 di stasera, nella sala polivalente del circolo Acli di viale Della Chiesa, conferenza su «Risparmi gestiti: nuove forme di investimento, come potrebbe evolversi il sistema bancario». Interverranno esperti della Banca Regionale Europea. (b. s.)

MONVISO

Conferenza sull'osteoporosi

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, per il ciclo di incontri dell'Università della terza età, conferenza di Alberto Silvestri sull'«Osteoporosi, ladro silenzioso». (r. s.)

ROBILANTE

Parlano i neolaureati del paese

Stasera, alle 20,30, nella sala comunale [illegible] piazza Regina Margherita, ultimo incontro [illegible] i neolaureati di Robilante. Durante la «veglia» Raffaella Allinio presenterà «Un progetto innovativo per un settore tradizionale». (r. s.)

[illegible]

Incontro sulla prevenzione della cardiopatia

Sabato, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà un incontro su «La prevenzione della cardiopatia ischemica». Organizzato dal professor Eugenio Uslenghi primario della divisione di Cardiologia, i lavori del convegno prenderanno il via alle 9. (r. s.)

LETTERE AL [illegible]

Attenti ai falsi dipendenti [illegible]

Sono in allarmante aumento le segnalazioni di tentativi di truffa che pervengono all'Ufficio Stampa dell'Inps di Cuneo, perpetrati a danno di pensionati anziani che si trovano in particolari situazioni di disagio fisico e psicologico.

L'ultima «trovata» studiata dai malintenzionati è quella di sfruttare la recente operazione posta in essere dall'Istituto, per la verifica e controllo dei redditi. Spacciandosi infatti per dipendenti dei Caf o degli altri organismi abilitati per legge alla ricezio[illegible] [illegible] compilazione dei modelli reddituali da inviare all'Inps, [illegible] brave persone» si offrono di recarsi nelle case dei pensionati che si trovano impossibilitati a uscire.

[illegible] raccomanda perciò di osservare un comportamento quanto mai attento e prudente e si suggerisce inoltre a tutta la platea di pensionati e ai loro parenti di insospettirsi quando ricevono strane telefonate; qualora infatti ci si trovi nell'impossibilità fisica di recarsi al Caf per la compilazione dei modelli reddituali, [illegible] provvedere personalmente, telefonando agli organismi prescelti e informandosi dell'eventuale loro disponibilità ad inviare, al domicilio del pensionato, [illegible] impiegato per l'espletamento del servizio previsto.

Si invita tutta la popolazione a segnalare all'autorità giudiziaria eventuali strane richieste telefoniche oppure a rivolgersi direttamente agli uffici Inps per ogni chiarimento.

Ufficio Inps, Cuneo

«Macello islamico fonte di intolleranza»

Attraverso il suo giornale desidero rivolgermi agli extracomunitari di Cuneo, a tutti, perché sono ignorante e non sempre riesco a distinguere comunità, etnie, gruppi.

Non ci credete! Il sindaco non vi vuole bene. Il Consiglio comunale, o perlomeno molti dei consiglieri, non si sono dichiarati contro la macellazione rituale per sensibilità e attenzione verso la vostra cultura, la vostra religione, le vostre abitudini.

Lo hanno fatto per questioni squisitamente politiche ed economiche. Lo hanno fatto per poter rompere il monopolio di Torino e potersi accaparrare parte del mercato dell[illegible] piemontesi e, avviamento, per apparire buoni ed emancipati.

In compenso moltissime persone che finora vi guardavano con simpatia, d'ora in poi vi detesteranno.

Io stessa ho sempre pensato agli ebrei con affetto. Ora non più. Questa scelta sarà molto controproducente per voi. Nessuno ha avanzato obiezioni all'apertura di un cimitero musulmano, alla costruzione di una [illegible]. Noi amanti degli animali, non siamo razzisti, ma siamo contro chi li fa soffrire.

Lettera firmata, Cuneo

Curve pe[illegible] al casello di Fossano

Uscendo dall'autostrada Torino-Savona al casello di Fossano e scendendo verso la città ci sono almeno due strette curve in mezza discesa che, specialmente con condizioni di tempo umido e molto freddo, invernale, [illegible] trasformano in due pericolosi «scivoli»: mi sembra che [illegible] sia segnalato, o almenonon sufficientemente, questo rischio.

Patrizia Radica, Savigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 315.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** [illegible] 914; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, [illegible]: [illegible] 658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La M[illegible]:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, [illegible] Nizza 13, tel. 0171 693.342

4.393 Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pr[illegible] zione di ricette mediche urgenti

Alba: [illegible] *Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 0173 440.458.

[illegible] *Balnotti*, via Brizio 23, tel. [illegible] 412.419.

Fossano: *Bamocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.

Savigliano: *Monchiero*, Piazza Del Popolo 60, tel. 0172. 712.388

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 187817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

ECONOMICI

PERSONA automunita cercasi per consegne full-time provincia Cuneo Tel. [illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Tesi s.r.l. Tecnologie e Soluzioni Informatiche

In funzione della evoluzione ed espansione della propria struttura, la TESI Srl
RICERCA PERS[illegible] *Informatico e di Supporto*
a vari livelli nel seguente settori
- **ANALISTI E PROGRAMMATORI CLIENT SERVER**
(ORACLE developer, UNIFACE, DELPHI, VISUAL BASIC)
- **PROGRAMMATORI per INTERNET**
(JAVA, HTML, ASP, VBscript, ColdFUSION, Tools MACROMEDIA)
- **PROJECT MANAGER SU SOLUZIONI GESTIONALI**
(di produzione, logistiche, contabili e commerciali)
- **ANALISTI E PROGRAMMATORI SU AS400**
(RPG400, CO[illegible], CL, DDS, SDA, RLU)
- **ANALISTI [illegible] SU MAINFRAME IBM**
(MVS, CICS, IMS, [illegible] COBOL, PL1)
- **GIOVANE AGENTE**
(sono richiesti dinamicità, intraprendenza, propensione alla [illegible])
- **DIPLOMATO ANCHE NON INFORMATICO**
(per supporto e controllo qualità, reti clienti della grande distribuzione; [illegible] interesse una esperienza presso supermercati).

Per tutte le figure richieste, si garantisce l'inserimento in un [illegible] di lavoro dinamico e motivante. Inviare curriculum presso i nostri uffici.
Via MENDICITÀ n° 24 - BRA (CN)
Tel. 0172/439331 Fax 0172/439881 E-mail: Tesi[illegible]

La rassegna della Meccanizzazione dal 17 al 19 marzo

«Salva» la fiera agricola

Savigliano, nonostante i cantieri

SAVIGLIANO

La Fiera della meccanizzazione agricola, tradizionale appuntamento con la tecnologia applicata all'agricoltura di pianura, montagna e collina, si terrà a Savigliano dal 17 al 19 marzo. Giunta alla XIX edizione, la manifestazione rappresenta un punto di riferimento importante per gli operatori del settore e attirerà espositori e visitatori da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

«Il fatto che in parte dell'ex area fieristica di borgo Marene, dove tradizionalmente si svolge la Fiera - dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni Città di Savigliano, che organizza l'iniziativa - sia in costruzione la nuova caserma dei carabinieri, ha tratto in inganno più di una persona: molti ci hanno telefonato, preoccupati, per chiederci se la Fiera si sarebbe comunque svolta oppure no. Possiamo rassicurare gli operatori sul fatto che la diciannovesima edizione della Fiera non sarà assolutamente in tono ridotto rispetto agli anni precedenti, ma si svolgerà regolarmente e senza intoppi».

Lo spazio occupato dal cantiere per la nuova caserma dei carabinieri verrà recuperato con l'ampliamento dell'area verso l'ex poligono di tiro e la circonvallazione sud: in quest'area verranno sistemati gli spazi espositivi che fino allo scorso anno si trovavano lungo via Alba, e nella stessa zona verranno fatte le prove in campo dei mezzi, che tanto interesse hanno suscitato in passato.

La nuova caserma dei carabinieri occupa una parte dell'ex area fieristica

Per informazioni e dettagli sulla diciannovesima Fiera, che viene organizzata con la collaborazione della Camera di Commercio di Cuneo, gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Ente Manifestazioni, presso l'ala di piazza del Popolo, il numero di telefono è 0172/712536. [p. b.]

Elementari, si sono iscritti solo in 14

E Fossano boccia il «tempo pieno»

FOSSANO

Per il prossimo anno scolastico niente «tempo lungo» alle elementari. Il numero di iscritti (quattordici) non è sufficiente a formare una classe.

L'amministrazione comunale aveva dato il suo appoggio all'iniziativa a patto che si fossero raggiunte una quarantina di iscrizioni, ma l'adesione è stata molto al di sotto delle aspettative. Alla «Primo Levi» dove si sarebbe realizzato il «tempo lungo» partono invece due classi a tempo normale.

Sull'esiguità delle iscrizioni può aver influito, oltre alla novità, la «battaglia» contraria alla sperimentazione ingaggiata da un gruppo di genitori. «Non possono obbligarci a portare i nostri figli al tempo prolungato - hanno protestato alcune famiglie - chiedendo di avere possibilità di scelta». Il direttore didattico si era reso disponibile a valutare anche questo problema conciliando l'esigenza delle famiglie che hanno bisogno del tempo lungo con quella di chi preferisce l'orario normale. Ma non si è presentata la necessità di rispondere ad entrambe le esigenze perchè non si sono raggiunti i numeri attesi.

«Il fatto che i bambini siano solo quattordici - dice il direttore didattico, Giuseppe Giacone - impedisce la formazione di una classe, ma la necessità di rispondere all'esigenza di queste quattordici famiglie resta».

Quest'anno si era pensato di ovviare a questo inconveniente, aprendo due sezioni di «tempo prolungato» (con assistenza dalle 7,30 alle 16); si era fatto carico di questa sperimentazione il Circolo didattico «numero 2», in accordo con il Comune, che avrebbe pagato l'assistenza nell'ora del pasto e si sarebbe fatto carico delle rette per le famiglie più bisognose.

In alternativa ci sono offerte private: la scuola gestita dalle Suore Domenicane e dal «Cap» di via Germanetto, che garantisce la funzionalità dell'unico dopo-scuola cittadino. E' in programma una collaborazione con questo ente.

L'assessore ai Servizi sociali, Ivana Conterno, dice: «Da tempo stiamo ragionando su una riqualificazione di questo servizio. Prevediamo un incontro con gli operatori della struttura, le scuole, il consorzio Monviso solidale e i genitori per verificare le aspettative e le risposte che tutti insieme possiamo dare». [l. a.]

DALLA GRANDA

GARESSIO

Volontari per il trasporto dei disabili

E' in fase di allestimento il servizio di volontariato «trasporto disabili». Per aderire all'iniziativa contattare la Croce Bianca di Garessio e di Ormea. [a. c.]

FOSSANO

Controlli antidroga della Guardia di Finanza

La tenenza locale della Guardia di Finanza, guidata dal comandante Germano Urgeghe, nei giorni scorsi ha organizzato un intervento per la prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione, condotta con l'ausilio dei cani «antidroga» provenienti da Torino, è stata realizzata di notte, all'uscita di luoghi di ritrovo bar, birrerie e discoteche, e alla stazione ferroviaria. Le «Fiamme gialle» hanno controllato un buon numero di persone; quattro sono state trovate in possesso di cocaina e hashish per uso personale. Le quattro persone sono state segnalate alle autorità competenti. [l. a.]

CHERASCO

Il parroco di Roata Chiusani ferito in un incidente

Il parroco della frazione Roata Chiusani, don Beppe Uberto, è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo per le fratture riportate in un incidente avvenuto l'altra sera, alle 20,30, in via Roata Chiusani. La «Punto» guidata dal parroco, a causa del fondo stradale ghiacciato, è finita fuori strada, capottando più volte nel prato. [l. a.]

FOSSANO

Cisterna si scontra con un'auto e finisce fuori strada

Catena di incidenti, ieri, sulle strade del fossanese. Il più spettacolare è accaduto poco prima delle otto, sulla «Strada Reale». Un'autocisterna del latte, che viaggiava verso Marene, nel tentativo di evitare una «Tigra» in fase di sorpasso, è finita nella scarpata, ribaltandosi. Nonostante la sterzata sulla destra, il pesante mezzo non ha potuto evitare lo scontro con l'auto. La conducente, che ha riportato fratture ed escoriazioni, è stata soccorso dal personale del «118» e trasportata al «Santissima Annunziata». [l. a.]

MARMORA

In gita con la Compagnia del Buon Cammino

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per sabato e domenica una gita nella località francese di Borel Champoleon. Sabato sera è in programma un'incontro con gli amministratori locali per definire un progetto per la realizzazione di una stazione invernale mirata all'utilizzo delle racchette da neve. Domenica escursione sulla neve. Le prenotazioni si ricevono allo 0171998114. [c. g.]

CASTELMAGNA

Tentato furto sventato dalla vigilanza

Il tentato furto alla ditta Silver Stamp di via Carmagnola è stato sventato dalla vigilanza privata La Vedetta. L'altra notte è scattato l'allarme, sono accorsi gli agenti e sono stati avvisati i carabinieri. Giunti sul posto è stata trovata una finestra forzata, ma i ladri erano fuggiti senza rubare nulla. [m. b.]

VERZUOLO

La premiazione del concorso «balconi illuminati»

Si sono svolte le premiazioni del secondo concorso «Balconi illuminati», indetto dalla «Promotredici». Al primo posto, il balcone natalizio della signora Nari (corso Re Umberto) e, classificatati al secondo posto, a pari merito, il «Condominio del Corso» e la «casa Capello» di via Fucina. I vincitori hanno ricevuto buoni per dei viaggi. Sono state pure esposte, nel corso della premiazione a Palazzo Drago, le lettere dei bimbi verzuolesi a Babbo Natale, che ha risposto a tutti. Quaranta i doni consegnati ai bimbi. [al. bu.]

ROCCA DE' BALDI

Lavori di restauro «acrobatico» alla torre civica

I tecnici dell'Acrobatic Works di Valdieri hanno proceduto alla ripulitura, lavorando con funi e imbragature, della torre civica, ristrutturando anche la caratteristica cuspide esagonale. [p. s.]

SALUZZO

Stasera Consiglio comunale con il bilancio del 2000

Stasera, ore 18,30, Consiglio comunale con all'ordine del giorno il bilancio di previsione per l'anno 2000. [s. c.]

BORGO SAN DALMAZZO

Disagi all'ufficio postale

Code interminabili agli sportelli, impiegati costretti a «tour de force», utenti sempre più insoddisfatti del servizio. Questa la situazione delle Poste di Borgo su cui si è espresso lo stesso sindaco Marco Borgogno. «Abbiamo bisogno di un ufficio postale che sia all'altezza della nostra città - dice -. Ho sollecitato l'intervento del direttore provinciale. Telefonicamente mi ha assicurato che cercherà di risolvere il problema». I disagi sono aumentati soprattutto in questi giorni tra scadenze bolli auto e canone tv. Il personale (4 impiegate in maternità non sono state sostituite) è costretto a gestire una situazione insostenibile. Situazione che si sta verificando anche in altri uffici della provincia. Proprio per sollecitare un intervento le organizzazioni sindacali hanno invitato il personale Pt a non accettare gli straordinari. [a. f.]

La domanda depositata ieri in tribunale. Oggi vertice agli Industriali

Bongioanni, presentata l'istanza d'amministrazione straordinaria

FOSSANO

Ieri i legali del Gruppo Bongioanni hanno depositato al Tribunale di Cuneo l'istanza d'ammissione all'amministrazione straordinaria. Si apre così un capitolo nuovo per la crisi del Gruppo, che si trascina da mesi ma si è acutizzata a gennaio, quando il pool di banche esposte complessivamente per oltre 200 miliardi ha deciso di «chiudere i rubinetti», per non peggiorare ulteriormente la loro situazione.

L'istanza d'accesso alle procedure concorsuali offre una garanzia importante ai creditori: nei due anni d'amministrazione straordinaria la gestione verrebbe assunta da uno o più commissari, che operano sotto la vigilanza del ministro dell'Industria. Se l'istanza verrà accolta questo sarà il primo caso di utilizzo dell'amministrazione straordinaria modificata. Nata per evitare la disgregazione delle aziende in difficoltà (come avviene con il fallimento e la liquidazione coatta amministrativa) la procedura punta a conciliare il «rientro» dei creditori e la salvaguardia dell'attività produttiva nel suo complesso. Il soddisfacimento dei creditori deve avvenire con il minor sacrificio possibile dei lavoratori e la garanzia dell'unità funzionale del Gruppo. Stamane, all'Unione industriale di Cuneo, è previsto un incontro tra le parti per verificare gli aspetti organizzativi e produttivi della «Fonderia» di Fossano e della «Bpk» di Vignolo le due aziende che maggiormente risentono del blocco delle forniture. [l. a.]

LOCRI

Fontauto verso il fallimento

La vicenda «Fontauto» sarebbe giunta a una svolta decisiva. Ieri, nell'assemblea dei dipendenti, svoltasi in fabbrica, i sindacalisti hanno previsto per oggi l'annuncio dell'inoltro da parte della proprietà d'istanza di fallimento al giudice delegato del tribunale, Fabrizio Cacciappoli. Evidentemente le offerte d'affitto o eventuale acquisto non sono state giudicate dal commissario giudiziale, Enrico Stasi, sufficientemente valide. La situazione sarebbe precipitata fino ad arrivare alla decisione odierna. L'atto conclusivo sarà il 20 febbraio nel corso dell'assemblea dei creditori al tribunale. Fra le ipotesi c'è quella di una vendita all'asta che metterebbe la parola fine alla storia di una fabbrica costruttrice di furgoni blindati, che ha occupato finora 160 lavoratori. [b. s.]

La spesa è di 1,7 miliardi

Piasco costruirà la nuova palestra vicino alle scuole

PIASCO. Devono giungere in municipio entro le 12 di giovedì 10 febbraio le offerte per la gara d'appalto, bandita dall'amministrazione comunale, per la realizzazione della nuova palestra. L'importo a base d'asta dei lavori è di oltre un miliardo e 747 milioni di lire, ma la spesa complessiva prevista - comprese le spese tecniche e l'Iva - ammonta a 1 miliardi 900 milioni 1 lire, soldi che l'amministrazione comunale di Piasco ha già reperito.

«Stipuleremo - chiarisce il sindaco Sebastiano Brugiafreddo - un mutuo con il Credito sportivo, al tasso del 2,50 per cento, che durerà 15 anni». La realizzazione della palestra, che sorgerà vicino all'edificio delle scuole elementari, è motivo di soddisfazione per il primo cittadino di Piasco: «Da anni, i residenti la chiedono ed io sono contento di poter dare il via alle procedure per la sua realizzazione. I lavori prevedono anche la costruzione di un magazzino (per custodire le attrezzature comunali) di oltre 500 metri quadrati; nell'edificio, verrà pure ospitata una sala riunioni e la biblioteca». In municipio cresceranno così gli spazi da adibire ad uffici comunali. [al. bu.]

Si occuperà di Turismo

E' un commerciante il settimo assessore in giunta a Saluzzo

Gian Marco Pellegrino (45 anni) è anche presidente del Comitato tappa del Giro che il 2 giugno partirà da Saluzzo non arrivo a Briançon

SALUZZO. E' Gian Marco Pellegrino, 45 anni, commerciante, il settimo assessore della giunta comunale, guidata da Stefano Quaglia. Pellegrino avrà le deleghe al Turismo ed al Commercio. Nelle scorse settimane, il neo-assessore è stato designato a ricoprire l'incarico di presidente del Comitato tappa locale, in occasione della partenza della Saluzzo-Briançon, del Giro d'Italia, in programma venerdì 2 giugno.

Pellegrino, consigliere comunale del gruppo di maggioranza «Centro Popolare», dovrà dimettersi dai banchi dell'assemblea. La sua nomina è conseguente all'applicazione della nuova norma dello Statuto comunale, che, recependo le disposizioni sulle autonomie locali, consente alla giunta di contare su un ulteriore assessore. [g. ne.]

Intitolata a Mago Merlino

Biblioteca di Manta presto ospiterà anche la ludoteca

MANTA. Verrà presto inaugurata la «Ludoteca di Mago Merlino», ospitata nei locali della biblioteca di Manta. L'iniziativa, che nasce dall'impegno dell'associazione di genitori mantesi «L'Airone», ha il sostegno dell'amministrazione comunale.

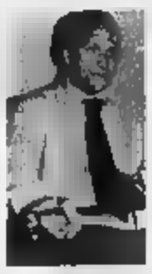
«La ludoteca - spiega il professor Giannino Marzola, presidente de "L'Airone" - è uno spazio dove funzionerà un servizio di prestito dei giochi e si terranno attività di intrattenimento per i bambini di Manta, partendo dal presupposto che il gioco è un elemento fondamentale per una crescita serena ed equilibrata».

Tra gli obiettivi che i genitori mantesi si pongono: «Migliorare i rapporti fra genitori e figli. Favorire lo sviluppo di una rete di solidarietà, creare sensibilità e consapevolezze intorno ai problemi dell'infanzia abbandonata, favorendo forma di solidarietà, quali l'adozione e l'affidamento».

L'associazione di genitori «L'Airone» è nata nel febbraio dello scorso anno e nei mesi scorsi ha già portato avanti una serie di interessanti iniziative. [al. bu.]

Saluzzo, un ristoratore

Fondazione «Amleto Bertoni» cambia presidente



Pierino Sassone titolare di una catena di ristoranti e pizzerie a giugno è stato eletto consigliere comunale nelle file di Alleanza Nazionale

SALUZZO. S'insedia, lunedì prossimo, alle 18, il nuovo Consiglio d'amministrazione della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». L'organismo dovrà eleggere il presidente, in sostituzione di Giovanni Francesco Romerio, non più riconfermato. E' quasi certa la scelta di Pierino Sassone, titolare di una catena di ristoranti e pizzerie, eletto, a giugno, consigliere comunale, nelle file di Alleanza Nazionale. Non si escludono però sorprese. Sassone è stato nominato nell'amministrazione della Fondazione «Bertoni», dal Consiglio comunale, in sostituzione di Gian Marco Gastaldi, dimissionario. Sassone dovrà dimettersi dall'incarico di consigliere, in municipio, per incompatibilità. Intanto, la Fondazione sta lavorando per l'allestimento del Carnevale Saluzzese che prenderà il via a fine mese. [g. ne.]

Nasce una società ad hoc

A Bene Vagienna la casa di riposo costerà 8 miliardi

BENE VAGIENNA. La cittadina avrà la casa di riposo. La sede attuale (il castello sulla strada per Lequio Tanaro) non si presta alle esigenze di un soggiorno per anziani. Il sindaco Sergio Gazzera ha lanciato un'iniziativa coraggiosa: mettere insieme tutti gli enti disponibili a finanziare il progetto. Ora si lavora alla costituzione di una società per azioni. E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune, Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, l'Ipab che gestisce l'attuale casa di riposo e la «Fondazione Gazzera-Magliano». A questi enti (diventeranno titolari di pacchetti azionari nella società) dovranno aggiungersene altri, perchè mancano due miliardi. Il costo previsto è di 8 miliardi; di questi, 6 sono già disponibili: Comune e Credito Cooperativo si sono impegnati entrambi con due miliardi, mentre la Fondazione Gazzera-Magliano ha disposto 100 milioni in contanti e s'impegnerà a vendere 75 giornate di terreno per far confluire il ricavato sul progetto. L'Ipab cederà alla società un terreno di proprietà, su cui sorgerà il ricovero. A cantiere ultimato, il Comune cederà il suo pacchetto azionario all'Ipab «Casa di Riposo» e avrà in contropartita il Castello dove ora ha sede il soggiorno per anziani. [l. a.]

TRIBUNALE DI CUNEO

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 08.02.2000, alle ore 12.45, avanti il G.E. Dr. MACAGNO saranno poste all'incanto beni immobili di proprietà di: **NACARLO Vincenzo** nato a Napoli l'1.3.49, e **DUCCI Tiziana** nata a Firenze il 19.02.62 in persona del curatore Rag. F. Formentini di Torino

Comune di Busca, via Risorgimento n. 23

LOTTO UNICO

Al Pt/1 porzione di fabbricato urbano, destinata ad abitazione civile al piano terreno con ingresso, cucina, due vani e due servizi di circa mq. 67,00 ed una soprastante mansarda di circa mq. [illegible] oltre a cortile esclusivo di circa mq. 67,00 ed una soprastante mansarda di circa mq. [illegible] oltre a cortile esclusivo al piano inferiore. Il tutto catastalmente così suddiviso: fg. 13, mapp. 1, sub. 2, zona cens. 1, categ. A/3, classe 3, vani 4,5, rendita Lire 313.000, via Risorgimento n. 23, piano T-1-2; un ripostiglio ed un locale W.C. al piano interrato, accessibili dall'esterno (in area sup. utile di circa 12,00 mq.) al piano interrato, vano cantina (in fabbricato urbano destinato ad autorimessa e locale sgombero) al piano terreno con una sup. utile di circa 50,00 mq. e area sup. commerciale di circa mq. 55,00, il tutto facente parte del fabbricato [illegible] via Risorgimento n. 23, posto a nord al piano terreno. Il locale sgombero al piano terreno una scala per accedere al suo cantine al piano interrato. Le unità sono così censite al NCEU Comune di Busca partita n. 11703 F. 12 n. 114, sub. A, via Risorgimento n. 1 F. 12 n. 114, sub. B, via Risorgimento n. 1; Fino di dati catastali e consistenza: I predetti immobili sono occupati dal Sig. [illegible] in forza di contratto di locazione in data 31.3.1999

1) che nei due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengano indicate [illegible] del suo credito per semestralità scadute, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di rinunciare alla facoltà concessagli dall'art. 61 R.D. 16 Luglio 1905 n. 646) sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà concessagli dal citato art. 61), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo 61, 2) che l'aggiudicatario potrà ai sensi del predetto art. 61, ordinare del mutuo fondiario, purchè nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo al cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai tre quinti del relativo prezzo. 3) che se non esercitava la facoltà di cui al precedente punto l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 Luglio 1905 n. 646, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. 4) che in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro trenta giorni da quello dell'incanto sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a mezzo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante

CONDIZIONI

Il prezzo base di stima è fissato in L. 106.000.000 per il Lotto UNICO. Offerta in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per il Lotto UNICO. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile intestato nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro pari a L. 32.400.000 per il Lotto UNICO. Deposito prezzo a mezzo di atto dell'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato, ore 11.30 - 13.30)

Cuneo, li 14.12.1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa [illegible] MARINO

Città d'arte e capitale della lumaca, Cherasco ha anche un numero considerevole di importanti realtà industriali e aziende artigianali specializzate

Cherasco (ricca di storia) vanta un'importante realtà tecnologica

Polo industriale all'avanguardia

Crescono il settore dell'edilizia e l'artigianato

CHERASCO

Città d'arte, di storia e capitale «della lumaca», Cherasco vanta anche un numero considerevole di importanti realtà industriali e aziende artigianali specializzate.

Una cittadina che ha saputo conciliare la storia e l'alta tecnologia: nell'ultimo ventennio, da centro prevalentemente agricolo, la «Città delle paci» si è trasformata in polo industriale, commerciale e artigianale di buon livello qualitativo e quantitativo: una trasformazione che, sostanzialmente, non ha però modificato il tessuto sociale della città.

Tra le aziende in grande crescita nel settore dell'edilizia industriale, c'è sicuramente la «Inedi» (la sigla significa «Interventi di edilizia industriale»), che ha sede in via Industria 8.

Spiega l'amministratore delegato, architetto Roberto Foietta: «L'Inedi è una struttura tecnica, la cui attività di progettazione e costruzione tiene a fornire, ponendo cura e attenzione alla loro componente economica, risposte di alta professionalità alle applicazioni dell'acciaio nel settore dell'edilizia industriale».

Il programma di produzione della società - che in occasione del Giubileo è anche impegnata nella realizzazione di una serie di coperture metalliche di alcune chiese della zona di Roma - riguarda strutture in carpenteria metallica (nuovi fabbricati con solai, coperti e tamponamenti in lamiera e/o pannelli coibentati; ristrutturazioni e ampliamenti; piani rialzati; scale di sicurezza e passerelle di collegamento), sistemi di chiusura, come portoni industriali manuali e motorizzati, portoni tipo «grandi luci» e speciali.

E ancora: sistemi di divisione degli spazi, come pareti di divisione interna (per uffici di reparto, divisioni di magazzino, uffici su due piani) e pareti camera bianca, per laboratori e sale meteorologiche.

«Riteniamo importante rilevare la particolare attenzione rivolta al controllo-qualità» sottolineano alla «Inedi», che si occupa anche della fornitura e della posa in opera di coperture e controsoffitti, pavimenti sopraelevati, portoni sezionali, «Rei 120» e ad impacchettamento verticale rapido.

Nella frazione Roreto, un'altra realtà importante è rappresentata dalla società «Ora» (Organizzazione razionale avicola), azienda che nel 2001 taglierà il traguardo del trentennale di attività.

«Macelliamo dai sessanta ai 70 mila polli la settimana - spiega Aldo Barale, amministratore della "Ora" - che vengono distribuiti in Piemonte, Liguria, Lombardia e anche in alcune zone dell'Emilia».

Nell'ultimo decennio, per vari problemi legati al «mercato», c'è stato un notevole calo di consumi, ma la ditta «Ora» rimane fra le maggiori aziende piemontesi del settore avicolo.

«Il pollo piemontese, così come la carne, sono sempre molto apprezzati - aggiunge Aldo Barale. Si tratta di animali che vengono allevati nella nostra provincia e, in parte, nel Torinese. Serviamo direttamente negozi, rosticcerie e anche qualche piccola catena di supermercati».

Nel campo dell'edilizia «specializzata», c'è invece la «Tecnopal snc» di Osvaldo Cane & figli, che ha sede a Cherasco, in via Catania 14. «Siamo altamente specializzati nel settore delle perforazioni, ma anche nel consolidamento terreni» spiegano alla «Tecnopal», azienda cheraschese che opera sul territorio da circa quindici anni.

E sempre nel settore legato all'edilizia, operano altre due importanti ditte: la carpenteria metallica «Biga», in via Fondovalle 5 e, nella frazione Roreto, la ditta «B.S. 2 srl», che è soprattutto specializzata nel campo dei serramenti metallici.

Un'altra importante e consolidata realtà artigianale del Cheraschese è rappresentata dalla «Ilcar srl» (via Industria 4), la cui attività è mirata alla verniciatura di autoveicoli industriali. «Nella nostra ditta operano dieci addetti - spiega Francesco Baccaris, fondatore e amministratore dell'azienda cheraschese -. Serviamo le maggiori aziende di veicoli industriali della zona: oltre alle verniciature, eseguiamo anche lavori di sabbiatura e zincatura».

tecnopal
s.n.c. di Cane Osvaldo & Figli
- edilizia - opere speciali
- micropali - tiranti
- sondaggi geognostici
- consolidamento terreni
- trivellazione pozzi
RORETO DI CHERASCO (CN) - Via Carlo Cattaneo - Tel. 0172 495154 - Fax 0172 495566

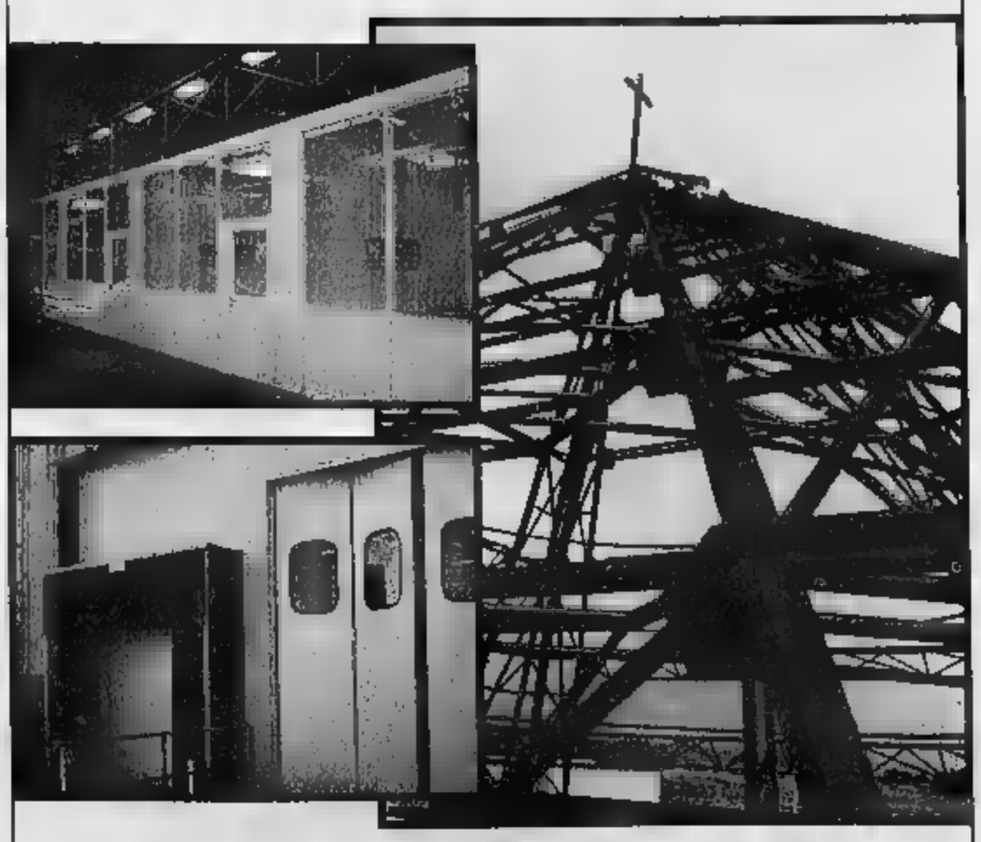
F.lli BIGA s.n.c.
di Biga Giovanni e Mario & C.
CARPENTERIA MECCANICA
[illegible] in [illegible]
TAGLIO ■ PANTOGRAFO computerizzato
TAGLIO e PIEGATURA lamiere
TAGLIO [illegible]
CHERASCO - Via Fondovalle, 5 - Tel. 0172.489292 Fax 0172.489439

ILCAR s.r.l. Viale Industria, 4 - CHERASCO
Carrozzeria veicoli industriali
Verniciatura in cabina forno ■ Sabbiatura con graniglia metallica
Trattamenti anticorrosione di carpenteria metallica
ZINCATURA a spruzzo senza limiti di dimensione
PREVENTIVI GRATUITI
Telefonare per informazioni
Tel. 0172.489521 Fax 0172.489870
Internet: www.ilcar.it e-mail: info@ilcar.it
Zona industriale di CHERASCO

B.S. 2 S.r.l.
Serramenti in alluminio - persiane - pareti mobili
porte interne - serramenti a taglio termico
monoblocchi in alluminio - zanzariere
CHERASCO - Str. prov.le per Bra, 7 - Tel. 0172 [illegible]

POLLO ORA
PRODUZIONE
MACELLAZIONE
e VENDITA
PRODOTTI
AVICOLI
PIEMONTESI
ORGANIZZAZIONE RAZIONALE AVICOLA s.r.l.
RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, [illegible] - Tel. 0172.495267-8 Fax 0172.495754

PROGETTAZIONE ■ COSTRUZIONE



iN.E.D.i SRL
PORTONI INDUSTRIALI [illegible] S MOTORIZZATI
[illegible] GRANDI LUCI
[illegible] INTERNA IN [illegible]
STRUTTURE IN [illegible]
UFFICI E STABILIMENTO Via Industria, [illegible] - 12062 CHERASCO (CN)
Tel. (0172) 438382 - Fax (0172) 489393
http://www.inedi.com - e-mail info@inedi.com

Il Comune lancia l'asilo flessibile

Nido senza retta ai bambini di Bra

Grazia

Arriva l'asilo «a cottimo». Con l'approvazione da parte della giunta, il 25 gennaio, delle tariffe a carico delle famiglie, è decollata la fase operativa del «Nido aperto», un modo innovativo di concepire e attuare l'assistenza e soprattutto l'educazione dei bambini in età prescolare.

«Progettato e messo a punto dalla nostra ripartizione socio-scolastica - spiega il giovane assessore alla Pubblica istruzione, Gianni Comoglio - il nuovo servizio permette ai genitori dei piccoli da 0 a 3 anni di usufruire anche occasionalmente, in giorni e orari diversi dall'usuale, delle strutture comunali di via Caduti sul Lavoro, acquistando i "buoni nido"».

In pratica, anziché pagare la classica retta mensile, il importo è agganciato al livello di reddito e allo stato di famiglia ma non all'intensità con cui «sfruttano» il servizio, genitori o nonni possono farsi rilasciare dall'Ufficio economato una tessera nominativa, valida un anno, suddivisa in dieci caselle, ognuna delle quali corrisponde a una frazione di «tempo asilo» e annullato solo se e quando la si «consuma».

La era costa 30 mila lire e la tariffa è stata determinata dalla giunta in 6 mila lire per la prima ora di fruizione del servizio e in 5 mila per ogni ora

L'assessore Gianni Comoglio

supplementare successiva alla prima. Ciò, unito a un'accoglienza a giorni e a fasce orarie diverse dalla scansione canonica dell'asilo tradizionale, rende la nuova formula appetibile sotto l'aspetto sia della za economica sia della comodità: si paga il servizio «a consumo» e può usufruire quando se ne ha davvero bisogno.

Il «Nido aperto», gestito con la collaborazione della cooperativa sociale Sepi di Torino nei medesimi locali dove ha sede l'asilo «classico» (evoluzione della vecchia struttura assistenziale Onmi-Opera Nazionale Maternità e Infanzia) accoglie per ora una decina di bimbi, anche il sabato mattina e nelle ore pregrali dei giorni feriali, quando, per esempio, chi dall'ufficio dopo le 18 o gestisce un negozio ha difficoltà a conciliare gli impegni lavorativi con quelli di famiglia.

«Con "Nido aperto" - conclude Comoglio - abbiamo inteso realizzare un servizio, educativo e non puramente assistenziale, moderno, flessibile, basato sulle esigenze quotidiane delle famiglie».

Le tessere si possono acquistare all'Ufficio economato negli orari di apertura dello sportello: dal lunedì al venerdì 8,30-12,45, dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 16, in Municipio (piazza Caduti per la Libertà 14).

Segnali di apprezzamento per il «nuovo corso» (che però al momento soddisfa una minima parte della lunga lista di attesa) stanno giungendo da genitori che lavorano entrambi fuori casa orari variabili e diversi da quelli che l'ente pubblico continua, nella maggior parte delle situazioni, a considerare «normali». Molte famiglie per soddisfare le loro necessità di «custodia» dei figli più piccoli (lattanti o appena svezzati) si rivolgono a baby sitter a strutture privato, che negli ultimi anni stato aperto giovani insegnanti «giardiniere» o elementari alla ricerca di un'alternativa al posto di lavoro negli istituti statali.

Soddisfatti anche i nonni e le che, pur felici di avere l'opportunità di trascorrere qualche ora con i nipotini, non se la sentono di sostituire pletamente i genitori nel loro ruolo di educatori.

IN BREVE

ALBA

Nuovo orario per gli uffici commercianti

Gli uffici dell'Associazione commercianti albesi hanno nuovo orario: da lunedì a giovedì sono aperti dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 (dopo le 17,30 si riceve solo su appuntamento). Venerdì e sabato mattina, uffici aperti dalle 8,30 alle 12,30. Chiuso venerdì e sabato pomeriggio. [g. f.]

ALBA

Furto nel negozio di ferramenta

Un furto è stato compiuto nel negozio di ferramenta Gandolfo in corso Torino. I ladri sono entrati di notte forzando finestra e hanno portato via attrezzature per un valore di circa 25 milioni. [g. f.]

ALBA

Quattro incontri sul Vangelo

Prenderà il giovedì nel salone della parrocchia di Cristo Re (ore 18 e 21) il primo di quattro incontri sul tema: «Le chiavi per leggere il Vangelo di Marco». Gli altri incontri sono in programma il 10, 17 e 24 febbraio. Relatore Pierluigi Voghera, esperto in Sacra scrittura. [g. f.]

ALBA

Oltraggio i «civichi» Condannato torinese

Il giudice del tribunale ha condannato Aldo Canestrari (47 anni) abitante a Piossasco (Torino) a un mese di reclusione con la condizionale per oltraggio al comando della polizia municipale di Alba. Il fatto risale al '97. [g. f.]

ALBA

Guidava ubriaco 20 giorni di arresto

Per essere stato sorpreso alla guida di un furgone in stato di ebbrezza, Antonio Maniscalco (28 anni) di Palermo è stato condannato a venti giorni di arresto e ad una ammenda di 600 mila lire. Il giudice ha inoltre disposto per il Maniscalco la sospensione della patente per venti giorni. [g. f.]

GRINZANE CAVOUR

Eletto il presidente del Consorzio nocciola

Nella riunione del 31 gennaio scorso il Consiglio d'amministrazione del Consorzio Nocciola Piemonte ha deliberato all'unanimità l'elezione alla carica di presidente Celestino Farinetti, commerciante nocciole Piemonte, residente a Grinzane Cavour. Il cambio al vertice del Consorzio si è reso necessario in quanto Giancarlo Caffa per impegni di lavoro legati alla sua azienda ha rassegnato le dimissioni da presidente; rimane comunque componente del Consiglio d'amministrazione. [r. a.]

Ieri il processo in corte d'Assise a Cuneo. La tragedia nel marzo '99 a Canale dove viveva la coppia

Uccise la moglie, condannato a 14 anni

L'imputato non dovrà risarcire i danni morali al cognato

Gianni

CUNEO

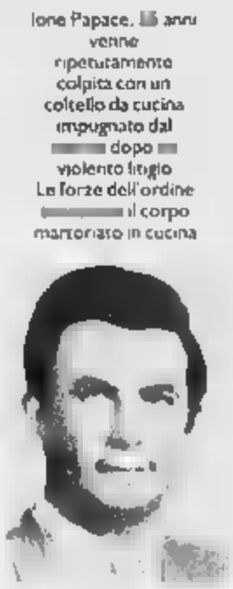
Pasquale Romagnano, 61 anni, è stato condannato ieri pomeriggio dalla corte d'Assise (pres. Vittorio Lanza, giudice latere Elisabetta Meinardi, Guido Marchetti) a 14 anni di reclusione per avere ucciso il 4 1999 a coltellate la moglie Ione Papace, 55 anni, a Canale dove la coppia viveva.

La sentenza è stata letta alle 16,45 dopo circa un'ora di camera consiglio. Ma tutto il dibattimento, con il rito abbreviato chiesto e concesso dalla corte, si è svolto assente il pubblico e congedati i venti testimoni che erano stati citati. Il pm Luigi Riccomagno aveva proposto per l'imputato 16 anni di carcere con la sola attenuante della seminfermità mentale equivalente alle tre aggravanti che il magistrato gli aveva contestato durante l'istruttoria. Il verdetto ha concesso al Romagnano le attenuanti della seminfermità e quelle generiche, richieste difensore, avvocato Stefano Campanello, ma ritenute sempre equivalenti alle aggravanti. L'imputato ha quindi solo fruito della riduzione di un terzo della pena prevista dal rito abbreviato.

Pasquale Romagnano è stato inoltre interdetto dai pubblici uffici. La corte ha infine respinto la richiesta del risarcimento dei danni morali avanzata da un fratello della vittima costituita parte civile l'avvocato Giovanni Franco. L'imputato, che è in stato di arresto dal giorno del delitto, non ha fatto commenti al verdetto ed è stato quindi riportato in carcere a Cerialdo. Il dibattimento era cominciato alle 9 ed è proseguito senza una sosta alle 13 fin quasi alle 17. Per primo aveva preso la parola il difensore avv. Campanello che ha rinnovato la richiesta del rito abbreviato già avanzata davanti al gip e allora respinta. Il pm Riccomagno, con una approfondita dissertazione giuridica e la parte civile avv. Franco si sono poi rimessi al giudizio della Corte che ha deciso per il rito abbreviato nel processo in Assise.

L'uxoricidio era avvenuto intorno alle 18 del 4 marzo dello scorso anno al culmine di un litigio scoppiato perché la vittima si era detta disponibile a pagare le spese per l'assistenza dell'anziana madre di lei, Rosaria Iuliano, anni, mentre il marito era per ragioni di principio contrario. Ad un certo punto Pasquale Romagnano si era avventato contro la donna e afferrato un coltello da cucina l'aveva ripetutamente colpita provocandone il quasi immediato decesso. Subito dopo, forse spaventato per le conseguenze della violenza, l'uxoricida si era gettato dal balcone al terzo piano dell'abitazione ferendosi gravemente. A chi lo aveva soccorso l'uomo aveva detto: «Andate in casa perché ho ucciso mia moglie». I carabinieri avevano infatti rinvenuto sul pavimento della cucina il corpo martoriato dalle coltellate della povera donna. Pasquale Romagnano dopo un lungo ricovero in ospedale era sopravvissuto alle gravi ferite. Il pm Riccomagno gli aveva contestato, e il gip Raffaella Poggi aveva confermato, le aggravanti dei motivi abbietti, sevizie e crudeltà.

Pasquale Romagnano, 61 anni, non ha fatto commenti al verdetto ed è stato quindi riportato in carcere a Cerialdo



A sinistra la casa dove viveva la coppia

Ione Papace, anni venne ripetutamente colpita con un coltello da cucina impugnato dal dopo violento litigio. Le forze dell'ordine il corpo martoriato in cucina

Alba, i commercianti hanno presentato le loro richieste all'amministrazione comunale

«Sindaco, il centro storico va migliorato»

Più parcheggi, illuminazione, sicurezza, pulizia

ALBA

Arredo urbano, un piano parcheggi, illuminazione, maggior pulizia, sicurezza, revisione del progetto di sistemazione di piazza San Giovanni che tenga maggiormente conto del problema parking, sostegno al progetto di qualificazione per gli operatori attraverso corsi di lingue straniere, marketing, cultura della valorizzazione dei beni artistici. Sono in sintesi le principali richieste presentate da una delegazione di commercianti albesi agli amministratori comunali durante un incontro svoltosi in municipio. I commercianti erano rappresentati dal direttore Giancarlo Drocco, dai vice Fabrizio Face e Sergio Vacchetti, dagli esercenti del centro storico Bruna Torchio (vice presidente dell'associazione «Incontri sotto le torri»), Flavia Boffa, Lorella Lusetti, Rosalba Gatti, Anna Bocchino, Carla Zanoletti e Bruno Torrero. Sono stati ricevuti dal sindaco, Giuseppe Rossetto, dal vice Alberto Cirio, dagli assessori Paolo Malcotti (al Commercio) e Bruno Ceretto (all'Immagine).

Da sinistra: Giancarlo Drocco e Sergio Vacchetti

«All'amministrazione - dice Drocco - abbiamo chiesto la collaborazione per risolvere i problemi urgenti della parte più antica della città. Non vogliamo tutto subito, ma sapere quali sono, ad esempio, le aree dei futuri parcheggi o più in generale gli impegni che l'amministrazione è disposta ad assumersi, è molto utile per la programmazione commerciale».

Sergio Vacchetti, commerciante presidente dell'associazione «Incontri sotto le torri» che raggruppa i negozianti del centro cittadino: «Ciò che chiediamo non è solo una rivendicazione di categoria: sollecitiamo provvedimenti che sono nell'interesse di tutti. Il centro storico biglietto da visita della città».

L'assessore all'Immagine, Bruno Ceretto: «E' stato confronto molto utile. Come amministrazione condividiamo la necessità e l'opportunità di migliorare il centro storico: è la maggior attrattiva di una città».

Le prime collaborazioni tra Comune e Aca riguarderanno l'arredo urbano, fioriere, panchine, dehor. Si stanno studiando collaborazioni anche per una serie di corsi utili per aumentare la professionalità degli operatori. Tra richieste, una maggior presenza di vigili e forze dell'ordine per prevenire la microcriminalità. [g. f.]

Ufficio consumatori

Al suo terzo anno di attività in municipio, lo «sportello per la tutela del consumatore» amplia l'orario, passando da due a tre mezze giornate la settimana. La giunta comunale ha autorizzato l'apertura anche di lunedì, 9,30-12, in aggiunta ai precedenti giorni di servizio. Lo sportello è al primo piano, è gestito da personale delle associazioni Movimento Consumatori, Adiconsum e Federconsumatori e fornisce informazioni anche telefoniche 72438259). [g. n.]

Concorso enologico

Acqui premia 17 dine vinicole della «Granda»

ALBA. Diciassette aziende vinicole del Cuneese sono state premiate al ventesimo concorso enologico Città di Acqui Terme, riconosciuto dal ministero delle Politiche agricole e realizzato in collaborazione con l'Associazione enologi enotecnici italiani. Il super premio «Caristum» ai vini che hanno raggiunto il maggior punteggio, è stato riconosciuto alle Cantine Terrenostre di Cossano Belbo per spumanti bianchi dolci docg, e a Giordano spa di Valle Talloria di Diano per il barolo '95 docg. Le altre aziende premiate sono: Cantine Cavagnero, La Morra; Capetta I.V.I.P e Santero Fratelli, Santo Stefano Belbo; Cascina dell'Abete Rosso e Chiarle az. agricola, Neviglie; Fratelli Martini e Villa Lanata, Cossano Belbo; Gabutti, Tenimenti Barolo e Fontanafredda, Serralunga; Girolaldi, Rodello; La Ca' Nova, Barbaresco; Negro Angelo, Monteu Roero; Luigi Oberto, Monticello; Pinero, Vezza; Rino Varaldo, Barbaresco. La data di consegna dei premi non è ancora stata fissata. [g. f.]

L'incontro nazionale vuole essere un appello al Governo per il decentramento amministrativo

Giovani Coldiretti ad Alba per dire «basta burocrazia»

Oggi in città oltre 100 fra segretari provinciali e delegati da tutta Italia

ALBA

Oltre cento fra segretari provinciali e delegati di tutta l'Italia del movimento giovanile della Coldiretti si incontrano stamane al Centro congressi di piazza Medford per un di studio che sarà concluso domani, alle 13, dal delegato nazionale giovanile Gennaro Masiello e dal presidente nazionale della Coldiretti Paolo Bedoni. Il dibattito, preceduto da relazioni di dirigenti nazionali dell'organizzazione agricola e domattina dagli interventi di funzionari provinciali e regionali è incentrato su tema di grande attualità: «Il nuovo ruolo delle amministrazioni pubbliche e delle autonomie funzionali».

Enrico Rinaldi, segretario del movimento giovanile Coldiretti della «Granda»: «E' stata scelta Alba per il ruolo che riveste nell'economia agricola non solo regionale. Alba è infatti una città conosciuta in tutto il mondo per i prodotti, dal vino ai tartufi ai formaggi. Da questa città partirà un segnale al Governo per il decentramento amministrativo e quindi la sburocratizzazione. Il coltivatore perde ogni anno due mesi del suo tempo prezioso per assolvere alle richieste della burocrazia».

L'apertura del seminario è affidato ai saluti delegato provinciale Marcello Gatto, di Murazzano e del delegato nazionale G Masiello. Sarà quindi la volta di Franco Pasquali, segretario generale dell'organizzazione e Vincenzo Gesmundo, segretario organizzativo i quali parleranno rispettivamente su «i nuovi percorsi per rendere visibile il potere contrattuale di Coldiretti» e «Coldiretti, grande forza sociale». Il tema «Impresa verde» parlano poi Sergio Marini e Francesco Orlandi, della giunta esecutiva Coldiretti rispettivamente su «La legge di orientamento in agricoltura» e «La fiscalità in agricoltura».

Nel pomeriggio saranno illustrate le relazioni del cuneese Giacomo Ballari, vice delegato nazionale, su «Impresa agricola e burocrazia», da Gianfranco Calabria, Carmelo Salerno e Giuseppe Margida. Domani alle 9,30 tavola rotonda con l'intervento di Vittorio Sabbatini, segretario Cciaa di Cuneo, Pierdaniele Melegari, segretario Cciaa di Milano, Vito Viviano della Regione ed Ezio Castiglione Sull'Europa agricola parleranno Arnold Puech d'Alissac e Hans Benno Vichert, presidente e vice del Consiglio europeo dei giovani agricoltori. Alle 13 Bedoni concluderà il dibattito e incontrerà i giornalisti sui problemi della categoria agricola. [g. d. m.]

A sinistra Giacomo Ballari vice delegato nazionale del movimento giovanile e Paolo Bedoni presidente nazionale della Coldiretti sono attesi ad Alba

FORTINO
Questa sera
Orchestra
ALEX CABRIO
Dalle 21 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 3
orchestra
JULIANO CAVICCHI
DJ ALESSANDRO DI SPAZIO ZERO LOMBARDIA
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - 0171-269476

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nuovo Millennio, ricominciamo da 3!

Apre il nuovo punto vendita

BovinlangA

c/o Al Mio Mercato
Via Garibaldi, 85
Carrù (CN)
Tel. 0173.750750

Piazza Stazione
Dogliani (CN)
Tel. 0173.721275

di Via Borgonuovo 24 a Monchiero (CN)

Dove troverete le carni dei bovini piemontesi allevati dai nostri soci e garantite dal Coalvi-Consorzio di Tutela della Razza Piemontese.
Inoltre potrete acquistare salumi prodotti con metodi tradizionali, polli e conigli provenienti dalle nostre aziende, oltre ai formaggi della Cooperativa Valle Stura di Demonte e la classica Tuma di Murazzano prodotta localmente.

Bovinlangai tutta la genuinitá e la bontá dei prodotti della nostra terra.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

tspt/TORINO

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo
TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece care e salate ci sono costate bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici sono solo due. Che - a dirlo - non hanno a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta scalo più discusso del momento: Malpensa. Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali saranno subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ma torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli mente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato che le era caduto sulla spalla». Altro non era che neve ghiacciata e per giunta con degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi di laboratorio non sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni(4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora di essere esaminati, anche se con molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata nessuna pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili Qui Franco Balzola di Villamiroglio un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Piagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, 97 anni compiuti a settembre e ben portati: fu il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo la laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare in tutta Italia: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, di Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Bogliacino, spiega: «Filogamo è persona dai modi signorili, i suoi commenti sono sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi». A far compagnia a Nunzio ci sarà anche sorella, che ha anno in più e trascorre lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenuto rapporti cordiali persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». (g. c.)

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio

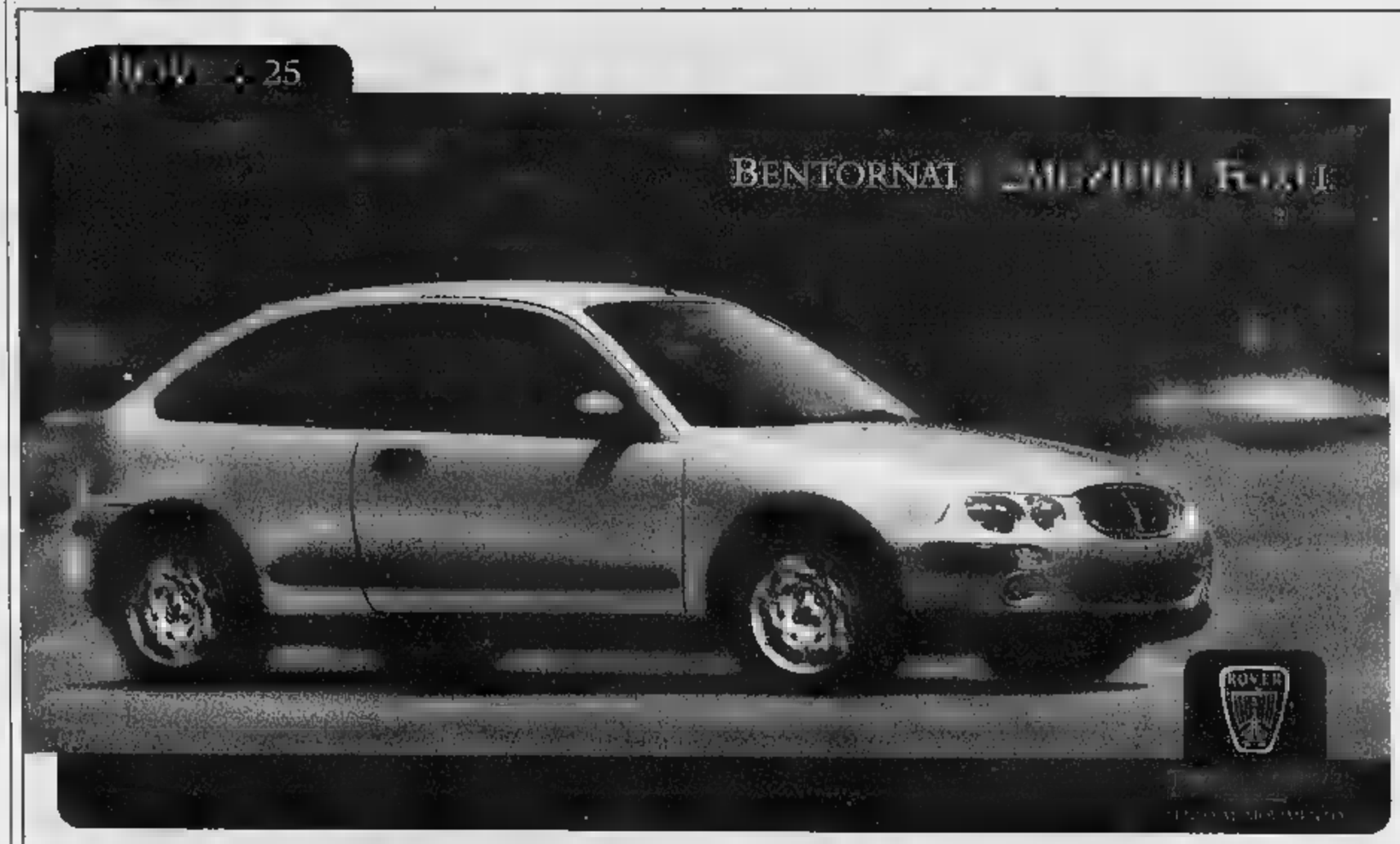
La maggior parte dei lettori questa rubrica è probabilmente appassionata di di vino», se ne interessa, discute. E a tavola ne conversa amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non sia troppo saccenti). Ebbene, il sfido a dichiarare di avere mai sorseggiato una bottiglia di Controguerra, oppure una di Orta Nova o di Delia Nivolelli o Lacrima di Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale provengono tali nomi. Eppure dietro a questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e non fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si sono dovute perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre carta, tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una sorta di guida telefonica dei vini con oltre denominazioni e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarolo, paese che già ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecoreccia di «Ultimo tango a Parigi».

Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia non la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio ammiccano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere, non sono rari i casi di denominazioni, come dire ovvero ottenute ma non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni di questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». E così negli elenchi ufficiali resistono e si diffondono i «vini di carta», lontani dal mercato, semisconosciuti, eppure burocraticamente vivi. E' un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che il Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo prevalere il solo nome della zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo di fare Dogliani.

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Novaresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori stessi a dare spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide rarissimo sul mercato e non aumentandone il tasso di confusione. I dati del ministero del Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra in una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Bardolino, Gavi, Valpolicella. E il Lacrima di Morro d'Alba? Ma chissà



Rover Twenty Five. 3 e 5 porte, da questa sceltà di motorizzazioni svariate possibilità di allestimenti e rivestimenti interni per personalizzarla, cambio sequenziale a 6 velocità "Steptronic". **Di serie climatizzatore, ABS, doppio airbag servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e antifurto immobilizer.** Rover Twenty Five Di. 22.950.000* lire

Possibilità di finanziamento a tasso agevolato in 3 mesi a 300.000 lire. Assicurazione gratuita in tutta Europa per 3 anni con servizio assistenza. Carta di credito Rover Points per il 1° anno. A richiesta: Estensione della Garanzia di 2 e 3° anno. Servizio assistenziale "Protectacar" con auto sostitutiva a rimborso per il viaggiatore

PORTE APERTE
SABATO 5 E DOMENICA 6

Cuneo Auto 2

BORGO SAN DALMAZZO - CN

C.so Barale, 136

Tel. 0171.261.160

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale				Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.		7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Numero Verde
800-011959

SAN MICHELE MONDOVI'. Il «Dylan Dog» stasera offre di apprendere gratuitamente tecniche di difesa personale maschile e femminile. Le lezioni saranno tenute dal maestro Claudio Musso, esperto in arti da combattimento e body guard. Gli incontri si rinnoveranno tutti giovedì dalle 21.

MONTEROSSO Stasera a «La cucaracha» alla consolle il dj Discolo e «gratta e vinci» in omaggio. Ingresso libero.

SALUZZO. Stasera a «La maghelona», ore 22, concerto jazz con il Gluzon trio.

Al «Fitzgerald» di San Chiaffredo stasera, dalle 22, i Tuff Gong propongono ritmi reggae.

All'«XXXX Garage» stasera, dalle 22, hip dance con Fenix.

ROCCAVIONE. La Pro loco, in collaborazione con Sergio Berardo, Claudio Marassi e Davide Meliga, organizza un corso di semiton che prenderà il via domani, dalle 21 alle 23, nei locali della Pro loco. Per informazioni tel. 0338329462l.

Prende il via domani, al Borelli, alle 20,30 la rassegna «Tutti al cinema 2000», curata da Ipotesi Cinema Cuneo con l'assessorato ai Giovani del Comune. La serata inaugurale è gratuita: verrà presentato il cartellone e verrà proiettato il film documentario di Giancarlo Boudena «Alberi, uomini e poesia».

«Capitan Fracassa» domani, dalle 20,20, nella sala pub i «Kyle-na-no» propongono melodie irlandesi.

MONDOVI'. Stasera al cinema Dertofu, inizia (ore 21) la rassegna «Cinema cinema», con la proiezione del film di Pupi Avati «La via degli angeli». L'abbonamento per 10 film costa 40 mila lire. La pellicola verrà riproposta domani.

Sabato, nel salone della Biblioteca civica, alle 20,30, si celebrerà il centenario della morte di Vittorio Bersezio con un concerto di canti e musiche del '800 in Piemonte. Protagonista la Compagnia musicale cuneese, diretta da Giovanni Cerutti che presenterà la serata. Ingresso libero.

ALBA. Al «Sociale» s'inaugura stasera (ore 21), la XXIII stagione concertistica di musica da camera, a cura dell'Istituto musicale «Ludovico Rocca» con Piemonte in Musica. Si alterneranno al pianoforte gli insegnanti Valter Protto e Massimiliano Pinna nell'esecuzione de «I Notturni» di Chopin. Biglietto 10 mila lire, posto unico (gratis per i tesserati A.Gi.Musi.

SAVIGLIANO. Il Centro professionale di danza Punta Rosa, in via Frutteri 7, organizza uno stage tenuto da Mia Molinari, ballerina solista in molti spettacoli televisivi e protagonista di videoclip per Sting e Zucchero. Il corso si terrà sabato 12 febbraio, dalle 15 alle 17 (intermedio) e dalle 17,30 alle 19,30 (avanzato); domenica 13, dalle 11 alle 13 (intermedio) e dalle 13,30 alle 15,30 (avanzato). Per iscrizioni telefonare al centro 0172715074 o 0338/8650349.

Stasera al Trasce pub i Radio 80 propongono disco dance Anni Ottanta.

Il fine settimana a Cuneo con «Benvenuti in casa Gori» e a Savigliano con Ugo Dighero

Ad Alba Johnny Dorelli «amico di tutti»

E' protagonista al Teatro Sociale sabato e domenica

ALBA

«L'amico di tutti» è una commedia brillante che ha bisogno di un interprete su misura. La scelta è caduta su Johnny Dorelli, poliedrico showman che ha saputo nella sua lunga carriera ritagliarsi vari spazi: prima cantante, poi presentatore, attore sul piccolo schermo e sul palcoscenico, protagonista di gialli, commedie, musical: sempre con lo stesso successo.

Johnny Dorelli sarà al «Sociale» sabato e domenica (ore 21) con questo suo ultimo spettacolo tratto da un testo di Bernard Slade, tradotto da Alessandra Levantesi e da Tullio Kezich, che nella versione originale si chiama «Tributes» ed è stato interpretato da Jack Lemmon a Broadway, protagonista anche della versione cinematografica.

La commedia, piena di valori positivi, è un invito all'ottimismo, a guardare la vita in modo sorridente, come fa Scottie, un compositore di canzoni che un giorno lascia la professione per diventare un esperto in pubbliche relazioni. Divorziato con un figlio il quale cerca di andare d'accordo, Scottie non è neppure troppo in buona salute, ma la sua fiducia nella vita è una magnifica cerchia di amici che lo sostengono e lo ammirano, sono i «supporters» alla sua ennesima vittoria, festeggiata da tutti. Le musiche di Armando Trovajoli sono coprotagoniste con Dorelli dello spettacolo. Firma la regia Piero Maccarinelli. Biglietto 40 mila, ridotto 35 mila lire, primi posti, 35 mila, ridotto 25 mila secondi.

Da sinistra il poliedrico showman Johnny Dorelli atteso al «Sociale» di Alba e Alessandro Benevenuti protagonista al «Toselli» di Cuneo

Sempre sabato e domenica (ore 21) appuntamento anche al «Toselli» di Cuneo dove, per la stagione di prosa, arriva Alessandro Benevenuti con una pièce autobiografica che gioca sul suo cognome «Benvenuti in casa Gori». L'occasione da cui prende spunto il racconto è proprio un pranzo di Natale a cui Alessandro viene invitato, il 26 dicembre 1986, da amici che abitano nella provincia toscana, a Pontassieve. Intorno alla tavola imbandita la commedia «fotografa» uno spaccato di varia umanità, in cui si intrecciano i commenti, le chiacchiere, i problemi esistenziali dei commensali che attendono la benedizione «Urbi et Orbi», del Papa dal piccolo schermo. Nelle note di regia, Benvenuti riporta che la commedia è nata quasi per caso, dagli appunti presi in quell'occasione e poi rivisti con Ugo Chiti. Ne è uscito uno spettacolo a tratti e a tratti bonario, per i critici «un miscuglio di umorismo nero e di sarcasmo che piace al pubblico». Biglietto da 40 a 15 mila lire.

Infine sabato (ore 21) sipario alzato anche al «Milanollo» di Savigliano per il secondo appuntamento del «Progetto comi-» realizzato Hiroshima Mon Amour di Torino. Ugo Dighero è il protagonista di un monologo surreale «Non lo do per Mille-esperimento di ingegneria genetica in prosa», in cui disserta intorno alla pillola della fantasia. Dighero, genovese, ha lavorato lo Stabile di Genova, il Gruppo della Rocca e il Teatro dell'Archivolto, nel cui ambito è stato tra i fondatori dei Broncoviz, noti per le loro demenziali performance sul piccolo schermo in «Avanzi», «Tunnel» e altre trasmissioni. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila lire. [v. p.]

Centro di Naturopatia

A Cuneo i corsi di «Shiatsu-do» per principianti

Un corso di Shiatsu-do per principianti: è la proposta che parte dal «Centro Naturologia» che ha sede al numero di XXVIII Aprile a Cuneo. Il corso, che prevede lezioni settimanali sempre al mercoledì dalle 20,15 alle 22,15, ha per obbiettivo il trasmettere ai partecipanti le linee essenziali di questa «pratica giapponese derivante dalla concezione taoista dell'Universo».

«Esistono modi diversi di concepire lo Shiatsu-do - gli organizzatori del corso - tuttavia tutti si rifanno alla originaria taoista. Lo Shiatsu è stato insegnato sempre ed indistintamente a tutti, dal medico allo spazzino, perché la ricerca della trascendenza è diritto di tutti: per questa ragione rivolgiamo questi corsi a tutti, qualunque la professione e la cultura personale di ognuno».

Questa particolare pratica, secondo gli appassionati che anche nella «Granda» sono sempre più numerosi stimola una percezione extra-sensoriale, attraverso le mani». Per informazioni telefonare allo 0171634627 o allo 03384838433. [r. cu.]

Aperte le iscrizioni per il Mister: il concorso si svolgerà sabato

Limone nomina Miss Inverno una studentessa monregalese

Da sin. Giorgia Gaggero e Elena Regis (2 e 1 classificata) [FOTO NEW FOTA LIMONE]

LIMONE

Abita a Mondovì la «Miss Inverno 2000» eletta l'altra sera alla discoteca «La lanterna». Si chiama Elena Regis, ha 19 anni, ed è studentessa. Al secondo e terzo posto si sono classificate Giorgia Gaggero e Patrizia Sorasio entrambi diciottenni di Cuneo. Gli appuntamenti della discoteca proseguono domani con la musica selezionata dal dj Joele che proporrà un intermezzo di sound-music. Seguirà un party dedicato agli stranieri estrazione di premi offerti dagli sponsor e la musica revival del dj Nadir.

Sabato elezione di «Mister Inverno 2000»: il concorso è aperto ai ragazzi tra i 16 e i 30 anni. Per iscrizioni gli interessati devono telefonare allo 0171927945 o 03393705392. Premi per i primi tre classificati, tra cui soggiorni a Limone. Seguirà la musica commerciale proposta dal dj Nadir. Ingresso libero. [r. s.]

La band domani al Capolinea. Sabato sera i Portobello Bones

Entracque: punk, reggae e ska con i liguri «Klasse Kriminale»

ENTRACQUE

Anche questa settimana è la musica la protagonista del Capolinea disko. Il primo appuntamento è domani sera, 23, con i savonesi Klasse Kriminale (che presenteranno il nuovo disco prodotto cantante Jimmy, degli Sham 69. «Electric Caravanas» raccoglie dieci pezzi punk più uno reggae e uno ska, con testi che non sono nient'altro che le storie della vita di tutti i giorni, dove ognuno può riconoscere frammenti del proprio quotidiano. Sabato, ore 23, di i francesi Portobello Bones (nella foto) uno dei gruppi di punta della scena rock transalpina. Anche loro presenteranno il nuovo disco. Ingresso alla serata mila. [a. f.]

SCELTA AL CINEMA

CUNEO

Tel 0171-693 504
American Beauty Dr fer 17, 19.30, 22

CORSO Tel 0171 692 936
Il mistero di Sleepy Hollow Dr fer 17.30, 19.45, 22

Tel 0171-692 951 **Trasgredire** Dr fer 18.20, 22

MONVISO Tel 0171 631 771 **Bifume** dr fer 20, 22 fest 16, 18, 20, 22

DON BOSCO OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021 **Giovanna D'Arco** Dr fer 14, 22

Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
La figlia del generale dr fer 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
Blade dr fer 20, 22

CINELANDIA
Sala 5: Anna e il re Dr 21.15
Sala 6: Giovanna D'Arco dr 21.30
7 **Non ci metto meno** Drama 20.40, 22.45
Sala 8: American beauty Dr 20.15, 22.40
Sala 9 Sleepy hollow Drama 22.45
Sala 10: 007, Il mondo non basta Dr 20, 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Grande **American Beauty** Drama fer 19.50, 22.05 Fest 15.30, 17.45, 20, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala **Sleepy hollow**
Drama fer. 20, 22.15. Fest 16, 18, 20, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Magnan **Trasgredire**
Drama fer 20.10, 22.10 fest 15.20, 17.35, 19.50, 22.05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millennium **Giovanna D'Arco** dra 19.30, 22.15
Qualo

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropole **Existence** dr 20.10, 22.10

BUSCA

LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

Tel
NUOVO OGGI RIPOSO

CARAGLIO

JAMIL Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX 0171-211 726 OGGI RIPOSO
Dr 20, 22

CEVA

SALA BORSA Tel 0174-2701 552 OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-486 324 OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Anna e il re** (spett. unico ore 22)

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **Il mistero di Sleepy Hollow**
Dr fer 20, 20, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa n.p.

DRONERO

MIS Tel 0171-916 394
Il dolce rumore della vita ore 21

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Giovanna D'Arco

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 514 **Oggi riposo**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
La via degli angeli
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Giovanna D'Arco Dr 21 (spett. unico?

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO

ORMEA

ARISTON. Tel 0174-391 311 OGGI CHIUSO

RACCONIGI

SALA POLIVALENTE. OGGI CHIUSO

REVELLO

ROBY. Tel 0347-60 04 243
Se scappi ti sposo Drama 21.
festivo 20, 22

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 750
Tesa dr 20, 22

ITALIA 0175-42 606
data la lunghezza del film spettacolo unico ore 21 fest 16, 19, 21.45

SANTENA

RIVOLI. Oggi riposo. Dr 21

SALUZZO

AURORA Tel 0172-712 957 OGGI RIPOSO
Tel. 0172-712 477
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia, 2 bis T. 011 Rassegna Grande Cinema. **La parola ai giurati** Di S. Lumet con H. Fonda, L. J. Cobb, E. Begley Usa 1957 Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 218 6784 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521. **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.45, 21.45

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1: **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 2: **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50, 19, 22.10 Sala 3: **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ECCHIMO c. Sommeiller 22 tel 5617 190 **Giovanna d'Arco** Dr 16.20, 19.20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East to East** Dr 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CLUB c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

DORA v. Gorizia 9, tel 542 422 **Al di là della vita** Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Rivoli v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 19.10, 22.10

DUE GIARDINI - Sala Doisneau v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr. 16.15, 18.15, 20.30, 22.40

ELDORADO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELDORADO PICCOLO piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Tarzan** Dr 15.10, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20

ELDORADO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Esclusiva** Dr 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Liberate i pesci** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Dr. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il corpo dell'anima** Vm. min. 18. Dr. 22

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Commedian Harmonists** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 23 23 **Trasgredire.** Vietato min. 16. Dr. 20.30, 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **007 Il mondo non basta.** Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

GIOIELLO c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Blade** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.

GIULIO v. Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Vietato min. 14. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

GOBETTI v. S. Teresa 5, tel 534 614 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 783 **Anna and the King** Dr. 15.45, 19, 22.15

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Dr. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Le figlie del Generale** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2: **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3: **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4: **Passion of mind.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5: **Liberate i pesci** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il sesto senso** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il peace innamorato** Dr. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35

VITTORIA v. Roma, 336 5621789 **Anno Andrea** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Repliche fino al 10/2. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Marelli 8 ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di W. Walton. Ensemble diretto da C. Bertola. Giovedì 10 ore 21 Giardini D'Acqua balletto di G. Galione. C. Mono e G. Di Cicco. Prati e L. 10.000. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 14° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore György Gyorivanyi Rath musiche di Bosco, Kodaly e Schumann. Poltrone L. 50.000. Ingressi L. 30.000 ridotti giovani L. 18.000. Per vendita tel 810 4653-810 4561

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Non pervenuto

LA MANO ABILE

Vanna Pescatori

La ecologica» notizia: lo si è potuto constatare, venerdì scorso all'Opus Focus di Savigliano, un piccolo laboratorio artigianale che realizza pavimenti in graniglia e mosaico e complementi d'arredo, a due passi piazza Popolo, stipato da un pubblico attento e interessato che ha seguito gli interventi di due esperti: la dottoressa Angelique Miralles e il designer Enzo Franco i quali hanno affrontato, da diverse angolature, «La bioarchitettura e l'abitare sano». Sfidando una certa incredulità, la dottoressa Miralles ha spiegato quali «presenze» possono rendere la casa poco accogliente: acque sotterranee, campi magnetici, «i» che disturbano il sonno, favoriscono l'aggressività o la depres- campi di forza «occulti» all'apparenza, perfettamente spiegabili anche scientificamente dalla «domobiologia», nuovo e promettente campo di ricerca. Per combatterli, prima bisogna individuarli con mezzi anche curiosamente antichi le bacchette del rabdomante (ma in plastica ecologica) e poi neutralizzarli utilizzando materiali che vanno d'accordo con l'uomo e i suoi equilibri, non ultima la scelta dei colori che, si sa, hanno un ruolo determinante nel rendere un ambiente riposante. Enzo Franco ha approfondito gli aspetti tecnici e progettuali di in armonia, mostrando come talvolta bastano pochi accorgimenti e richieste per un'abitazione realizzata materiali «ecologici», dove è possibile stare bene con se stessi e rispettare la natura.

Trasferta a Cremona, domani, per lo staff di Gian Acconciature, il coiffeur di Cuneo che da tempo collabora con l'Oreal: è entrato nel novero dei sette parrucchieri che realizzeranno le pettinature per la trasmissione «Questione di feeling-speciale San Valentino» che verrà registrata al teatro Ponchielli, per Retequattro. Non è la prima volta che Gian e i suoi collaboratori vengono richiesti per gli spettacoli televisivi: qualche tempo fa avevano pettinato i conduttori dello spettacolo «Stelle a quattro zampe». Questa volta i protagonisti della serata dedicata ai temi dell'amore, della coppia e del matrimonio, che si cimenteranno in un sorta di gioco con il pubblico in sala, sono Gabriel Garko, Marco Liorni, Simone Inzaghi e Tiberio Timperi, le veline, Vanessa Kelly, Emanuela Foliero, Federica Panicucci e Alessia Merz. Il gioco consisterà nel formare nuove coppie e gli spettatori prescelti verranno accompagnati dietro le quinte dove stilisti, truccatori e parrucchieri li prepareranno per la sfilata conclusiva. La serata sarà condotta da Paola Perego. «Non sappiamo ancora chi dovremo pettinare e truccare - commentano Gian Mario Massa e Massimo Castellino -: il nostro gruppo è proprio perché l'impegno sarà notevole». Completano lo staff Cristina Lerda, Mirella Chiari, Paola Allasina e Cinzia Paoletti.

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATO FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
...no il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...Sabato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Volley: in Coppa Coppe a Biella i cuneesi sconfiggono 3-0 il Bayer Wuppertal

Tnt Alpitour travolge i tedeschi

E intanto anche Modena cambia allenatore

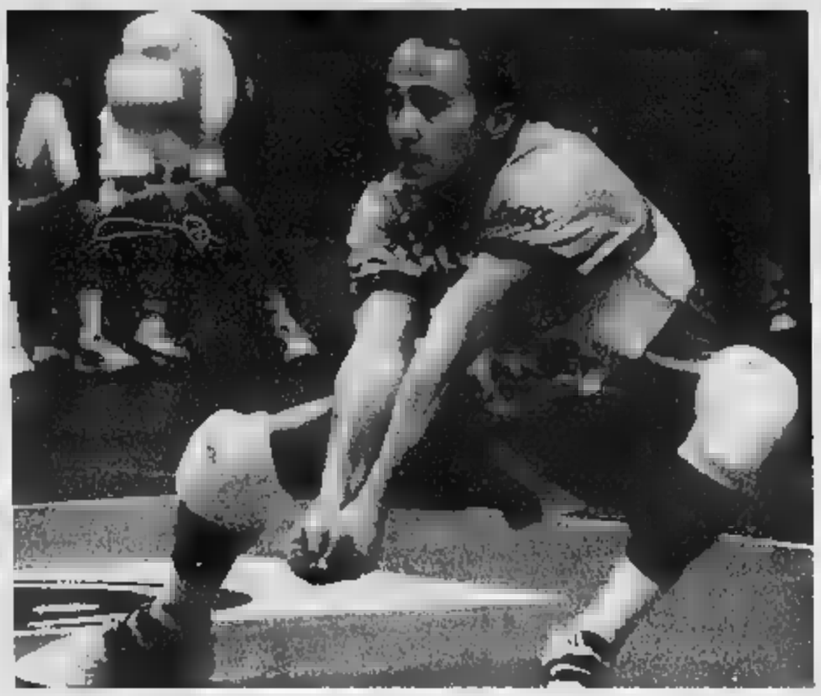
Luca Ferrua
BIELLA

Cuneo vola con «super» Goriouchev e resta in corsa per la finale di Coppa delle Coppe.

A Biella, nel primo set la Tnt Alpitour - schierata da Nino Beccari con il sestetto base - parte forte, impone la sua maggior classe e domina i tedeschi con un perentorio 25-17, trascinata da Rafael Pascual.

Nel secondo Cuneo cala un po' di tono. La squadra patisce in ricezione soprattutto con Casoli - poi sostituito da Gallotta - e si ritrova a inseguire fino al 13-11. L'innesto di «Coz» riequilibra la ricezione e la Tnt Alpitour riprende a correre. Il Bayer Wuppertal però trova azioni più effi- che nel set precedente e la partita prosegue punto a punto. A spezzare l'equilibrio ci pensano un paio di muri di Mastrangelo e Olikhver che aprono ai piemontesi la strada verso la vittoria del set 25-23. Nel terzo parziale la partita ripercorre la falsa riga del primo, con una Tnt Alpitour travolgente che s'impone 25-17, soprattutto grazie al russo Goriouchev - praticamente inarrestabile - e a un ottimo Gallotta.

Intanto Casa Modena, prossimo avversario di Cuneo (domenica la trsferta di campionato) ha annunciato ieri pomeriggio di aver risolto il contratto con Bruno Bagnoli. «Sono molto sorpreso da questa decisione - ha detto l'allenatore, - non mi è stata data la possibilità e il tempo di vedere i risultati del mio lavoro. Con la società improvvisamente non ci siamo più trovati d'accordo e così siamo arrivati a questa decisione». Fatale al tecnico, che guidava Modena dall'inizio della passata stagione, la sconfitta di domenica scorsa a Treviso contro il Sisley allenata dal fratello Daniele, anche lui ex allenatore di Modena. Vandelli ha poi aggiunto che «questa squadra ha bisogno più di uno psicologo che di un allenatore». Candidato numero uno alla panchina è l'attuale direttore della società, Franco Bertoli, che già tre anni fa allenò la squadra. Non sono comunque da escludere altre candidature di allenatori attualmente disoccupati.



A sinistra il libero Beppe Sorcinelli Sopra Gigi Mastrangelo in panchina con Valery Goriouchev e a fianco Cristian Casoli in un time-out
[BEDINO]

TNT ALPITOUR-BAYER 3-0
25-17; 25-23; 25-15
Tnt Alpitour Pascual 13; Goriouchev 13, Mastrangelo 9; Stelmach 3; Casoli 8, Olikhver 7, G 5, Sorcinelli (L). Spada. **Bayer Wuppertal:** Lee Sung 1; Kudi , Mische 5; Chaloupka 5; Huttunen 8; Wiebel 6; Ravid (L).

Ieri ha trionfato sulla pista di Trondheim

Per Stefania Belmondo primo oro del Duemila

Splendida «cavalcata» sui 5 km a tecnica libera Pullman dalla Valle Stura alla finale di Coppa

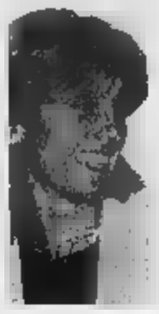
Lorenzo Tanaccio
VINADIO

«I believe», canta Cher: «Io credo». Cher è una delle cantanti preferite da Stefania Belmondo e la campionessa mondiale e olimpionica dello sci di fondo ha dimostrato di crederci ancora. A Trondheim (dove due fa vinse 4 argenti ai Mondiali), reduce dagli ultimi 3 titoli italiani appena conquistati (in tutto sono 24), la biondina della Valle Stura ha dominato la gara (5 km tecnica libera) di Coppa, restando in testa dal primo all'ultimo metro. Non in Coppa dall'inverno '99, a Ramsau, dove a marzo conquistò anche 2 ori iridati.

Purtroppo, pochi tifosi hanno potuto seguire in tv l'esaltante prestazione: la diretta è stata limitata ad «Eurosport», mentre la cronaca differita in rete «chia- è stata diffusa solo a tarda notte. Un vero peccato, un'altra occasione persa di diffondere le imprese di un'atleta italiana. Non c'è solo «Luna Rossa» da vedere!

Stefania Belmondo (che ha potuto avere con sé il massaggiatore solo perché gliel'ha pagato di tasca propria Giovanni Morzenti, presidente della Federsci piemontese: Roma ha «tagliato» molte spese, tra cui il massaggiatore) è transitata all'intermedio dopo un km e 300 metri in 4'16"06, con un solo secondo di margine su Gavriljiuk e Tchepalova. Ma Stefania ha saputo aumentare ancora il ritmo, aiutata da un percorso a lei congeniale, pieno di saliscendi. Nello spettacolare «rush» finale, la Belmondo ha chiuso in 13'01" e 5 decimi, staccando di 1,3 secondi Nina Gavriljiuk (13'14"03) e Julia Tchepalova (13'14" e 07). Quarta (13'17") l'estone S , mentre la norvegese Bente Martisen (prima in Coppa del mondo) s'è «beccata» la bellezza di 44 secondi.

Ora al vertice della Coppa c'è Kristina Smigun (577 punti), davanti alla Ma (556) e a Lazutina (495). Con i 100 punti di , Stefania Belmondo è settima con 353 punti. Con questa iniezione di fiducia, che Stefania cercava, la stagione potrebbe diventare più interessante. Il Club di suoi fans (primo tra tutti il marito Davide Casagrande) organizza pullman per la finali di Coppa, il 17,18 e 19 marzo in Valtellina, a lire 300 mila. Prenotazioni anche al telefono 0171-955828.



Stefania Belmondo sulla pista norvegese è stata in testa dall'inizio alla fine della gara. Per lei è un'iniezione di fiducia importante in vista dei prossimi impegni

CORSA CAMPESTRE

Saluzzo, assegnati i titoli provinciali

Sono stati assegnati al «Cross» di Saluzzo i titoli provinciali di corsa campestre, con 350 atleti in lizza. Nella classifica per società delle categorie giovanili successo dell'Atletica Saluzzo davanti ai Mondovì e Sanfront. A livello individuale hanno vinto Marco Corino, Diadora Roata Chiusani e Michaela Mc Callum, Avis Bragas (Seniores e Donne); Luca Massimino, Diadora Roata Chiusani ed Elena Bagnus, Sanfront (Juniores); Luciano Ferrero, Umberto Onofrio del Drago Nero Portobel- Antichità; Bruno Nuvoloni, Lucia Marchetto e Giovanna Fassi, della Podistica Buschese e Luigi Venezia, del Pam Mondovì, tra gli Amatori; Sabrina Blangero e Nicolò Dematteis, dell'Atletica Saluzzo nei Ragazzi; Elena Putetto di Sanfront e Giuseppe Murittu dell'Atletica Mondovì nei Cadetti; Michela Beltrando dell'Atletica Saluzzo e Andrea Gerbaldo dell'Atletica Savigliano negli Allievi; Maddalena Dematteis e Giuliana Girardi dell'Atletica Saluzzo negli Esordienti. [g. p. c.]

TELEVISIONE

Tornano le rubriche settimanali

Dalle 21 di stasera su Primantenna Supersix tv torna «Metà campo» dedicata all'Ac Cuneo 1905. In studio Mario Volcan, Paolo Peano e la squadra Giovanissimi Regionali con l'allenatore Franco Peron. Al telefono Enzo Rolle (presidente del Volpiano) e intervista con Marino Serra. Alle 22, durante «Eagle Volley», 30 minuti dedicati allo Tnt Alpitour, ospite in studio Mario Plassio, capo dei Blu Brother. Interviste al tecnico Nino Beccari e a Beppe Sorcinelli; servizio sulla partita di Coppa delle Coppe e collegamento telefonico con un giocatore di CasaModena. Tifosi e tifose possono intervenire in diretta al telefono, 0171/412830. [r. a.]

ATLETICA LEGGERA

Meeting di velocità al P di Br

Buoni riscontri cronometrici nel meeting sui 60 metri che si è svolto al Palazzetto dello sport di viale Risorgimento a Bra con la regia organizzativa dell'Atletica Vittorio Alfieri Asti. Vittorie di categoria per Sara Aragno (Atleti- Fossano), Alex Carpentieri (Alba-Mondo), Jouita Lokumie (Atletica Cuneo), Kaba Koura (Mondovì), Sara Botto (Atletica Mondovì), Stefano Decastello (Aeronautica). 60 ostacoli, Elisabetta Ratialino (Fossano), Vittorio Morello (Mondovì), Antonio De Sanctis (Atibon Siracusa). Sabato pomeriggio, a partire dalle 15, è in programma un altro meeting. [r. a.]

REFERENDUM

Ieri i più scelti Iraldo (sessantuno coupon), Cois, Allemandi e Minetti

Chi sarà il campione del secolo

A «La Stampa» ogni giorno centinaia di tagliandi

CUNEO

Li ha portati personalmente una simpatica ragazza, po' raffreddata, ieri mattina in Redazione a «La Stampa», in corso Nizza 11: sessantun tagliandi, tutti senza l'indicazione dei «Golden boys» prescelti, con un unico nome indicato: il «Campione del secolo a Cuneo» è Gian Paolo Iraldo. Proprio il velocista cuneese ieri è stato fra i più votati del referendum (non valgono le fotocopie, soltanto i tagliandi originali pubblicati ogni giorno su «La Stampa»), insieme con Gigi Allemandi (campione del mondo di calcio nel '34 e '38), Alberto Minetti (corridore «fedelissimo» di Francesco Moser ai tempi d'oro del campione trentino), l'altro ciclista Domenico Cavallo e Sandro Cois, nazionale di calcio ora alla Fiorentina la cui posizione al vertice nella classifica generale provvisoria - nel testa a testa con Stefania Belmondo - resta per ora inattaccabile.

Il referendum proseguirà ancora per alcuni mesi. Valgono solo nomi di campioni sportivi nati nel Cuneese. [l. t.]

BOCCE

Nella A clamorosa sconfitta degli Autonomi Fossano

Auxilium Cr Saluzzo fa tremare i leader

Renato Arduino
SALUZZO

Nonostante una convincente prova squadra - spettacolare applauditissima, ad esempio, la vittoria nella staffetta di Sergio Audisio e dell'azzurro Michele Giordanino, con 52 bocce colpite sulle 54 tirate - l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo ha ceduto in casa (13-7) al Pianezza, capolista campionato di serie A.

«Contro la fortissima leader del , non abbiamo comunque sfigurato - dice l'addetto stampa saluzzese Fulvio Riccio -; sabato pomeriggio ci attende un'altra sfida difficilissima sul campo del Dlf Asti».

Clamorosa, invece, la sconfitta interna (12-8) subita dagli Autonomi Fossano ad opera del fanalino di coda Val Merula. «Siamo incappati in una giornata decisamente grigia, alcuni atleti erano al meglio della condizione fisica - spiega il dirigente Matteo Firra -; sabato, dalle 14, non dovremo però fallire l'appuntamento casalingo con la Balangerese».

Malgrado la splendida vittoria nella staffetta di Sergio Audisio e dell'azzurro Michele Giordanino (nella foto di Mario Tavino) con 52 bocce colpite i saluzzesi hanno ceduto in casa al Pianezza

SERIE B. La Sommarivese supera (14-2) e scavalca Forti Sani Fossano, che cede il primato anche alla Chierese. Nette vittorie esterne per 14-2 del Vecchio mulino (ad Alessandria) e dell'Auxilium-Cr Saluzzo, «corsaro» a Bra. Alba senza problemi (15-1) sulla Rivolese; pari tra Le Valli Niella Tanaro e Aostana. Il programma di sabato dalle 14: Alba-Le Valli; Vecchio mulino-Ucci Pianezza; Auxilium Cr Saluzzo-Cdc Asti; La Familiare Alessandria-Sommarivese; Rivolese-Bra bocciofila. Riposa la Forti Sani.

PANTALERA

Vertice a Mussotto d'Alba

Due classifiche nel quindicesimo «Torneo dei Paesi»

Aldo Scavino
ALBA

Dopo avere chiuso il con una «15 ore no-stop» in un freddo pungente, il 20 dicembre scorso sotto l'ala del mercato di piazza Cagnasso ad Alba, la pantalera torna a far parlare di sé, perché si stanno ponendo basi per la stagione 2000. In u riunione al Circolo Acli di Mussotto d'Alba si è parlato del «Torneo dei Paesi» e delle altre competizioni estive, dopo il favore crescente che questa variante del pallone elastico «classico» riscuote nei paesi delle Langhe e in generale nella provincia di Cuneo.

«La pantalera è in grado di creare entusiasmo e attirare spettatori - dice Franco Drocco da molti anni ai vertici della macchina organizzativa del "Torneo dei Paesi" - a patto che sappiamo rinnovarci e fare proposte concrete e credibili».

Il «Torneo dei Paesi» sta per mettere in cantiere la quindicesima edizione, conservando una formula che negli anni si è rivelata vincente. «Dovremmo però stabilire - dice ancora Drocco - due classifiche per i giocatori. In una dovrebbero essere compresi tutti i non tesserati Fipe che potrebbero prendere parte al "Torneo dei Paesi" e alle manifestazioni di carattere promozionale, nell'altra le società e i tesserati fino alla serie C che potrebbero invece dar vita al Campionato italiano. Assolutamente urgente è però trovare un coordinamento maggiore al nostro interno per evitare l'accavallarsi degli impegni tra Campionati minori della Fipe, "Torneo dei Paesi", Campionato italiano e incontri vari organizzati in occasione di sagre e feste. Inoltre, si dovrebbe evitare anche di variare in continuazione la composizione delle squadre, creando confusione negli spettatori e problemi agli organizzatori spesso impossibilitati a conciliare gli impegni dei giocatori. Sarebbe necessario legare gli atleti, all'inizio stagione, a una sola squadra, senza consentire cambiamenti successivi».

Per quanto riguarda il «Torneo dei Paesi» in corso trattative per inserirne la fase finale nell'ambito delle manifestazioni della prossima Fiera del Tartufo in programma Alba. Ciò consentirebbe alla pantalera di sfruttare una vetrina promozionale di assoluto rilievo.

Cuneo e Sommariva Perno

Splendidi nuotatori serie di record nelle gare in

SOMMARIVA Jessica Milea (Centro Roero Sommariva Perno), allenata da Luca bonico (presidente Federnuoto) ha «stracciato» il record provinciale Esordienti A dei 100 metri dorso alle Qualificazioni Regionali. Jessica (primatista anche sui 50 dorso) ha o in 1'12"50, a soli due decimi dal limite per partecipare ai Tricolori Ragazzi. Il precedente record, ritoccato dalla Milea oltre 2 secondi, era di Alessia Luoni (Libertas Mondovì), nel '92.

Gli Esordienti «A» e «B» della Cuneo nuoto si sono ben comportati nella prima gara regionale del 2000 a Torino. Matteo Abrate, Paolo Coppella e Matteo Castelli- sono tutti grandi protagonisti. anche i compagni di squadra Silvia Barbero, Giulia Cenci, Lorenzo Damiano, Giulio Dutto, Andrea Marro, Veronica Alvaro, Ingrid Beccaris, Silvia Di Benedetto, Silvia Gallo, Cristina Girardo e Martino Tomatis, hanno migliorato i loro «personali». [l. t.]

Dal 4 marzo a Cuneo

Riprendono i «personal trainer» con rilascio brevetto

CUNEO. Organizzati dall'Associazione federale di body-building e fitness, ripartono dal marzo, Centro Incontri della Provincia a Cuneo, i corsi di formazione che tanto successo hanno riscosso in passato. Per informazioni ci si può rivolgere al 0171/346316 0338/8310459.

Sono in programm per istruttori di primo livello avanzato di body-building e fitness, to ore di lezione articolato in tutti i weekend di marzo e dal primo al 2 aprile; per «personal trainer» e rilascio del brevetto Cpr («Cardiac Pulmunary Resuscitation), sessanta ore di lezione negli stessi periodi; corsi per master trainer e rilascio del brevetto Cpr, trenta ore di lezione con cinque incontri di aggiornamento per i possessori di diploma Isef, «personal trainer» o secondo livello. Le lezioni sono da medici e professionisti di livello internazionale. [r. a.]

«TROFEO NEVE E GHIACCIO»

A Demonte emozioni con i maghi delle acrobazie

Grande spettacolo a Demonte nel «Trofeo Neve e Ghiaccio». La classifica generale assoluta è stata vinta da Giuseppe Maia e Massimo Osenda (Innocenti Mini Cooper della «Sanremo Corse», primo anche tra le auto storiche) davanti ai compagni di «team» Fabio Olocco e Monica Poccardi (A112 Abarth, leader le vetture stradali). Poi, tre equipaggi della scuderia «Veltro Storica» Cuneo: Romano Prato-Enrico Indemini (Giulietta Alfa Romeo), Enrico Brazzoli-Walter Rapetti (sulla bella Lancia Fulvia Coupè, foto) e Guglielmo Vigada-Piero Audisio (Fiat Panda). Nelle «Vecchie glorie del rally» trionfo di Ippolito e Fabio Lo Iacono (su Renault 8 Gordini della «Sanremo Corse»). In lizza anche le scuderie «Carrù Corse», «Autotecnica Berardi», «Vb Car». [FOTO SERVICE-DRONERO]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL DUALDRIVE, PIÙ PARCHEGGIARE [illegible] VOLTA DEL RITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TEST COMPUTER, [illegible] E [illegible] SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che [illegible] ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] & WASH: [illegible] [illegible] LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di [illegible] pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. [illegible]

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma se invece di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno un Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere il pullman alle 5 del - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto soccorso della Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che a quell'ora ci sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che non verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative e sulle pattuglie. In Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, una passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Babiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

Alle Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Atm

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuela Minucci

La tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure lira, a quello abbassare tariffa di utilizzo, ma imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 250 mila al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale non si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per avviare al problema del pedaggio obbligatorio, l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'u Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe della auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine» Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

LUNGHEZZA DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storia di saluto in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio co del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi con il della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi; questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, tabelle e confronti gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che psiche influisca sul corpo è noto. Non è un infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già una particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo una delle prime tappe di ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	3 mesi
DIRIGENTI	73 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo Contini a dieci morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

Maestra contestata «E' e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare da due giorni frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestano la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il mesi scorsi era stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente della Rav

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (-43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

Sassi dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tois. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può ostiare tutto il giorno in casa.

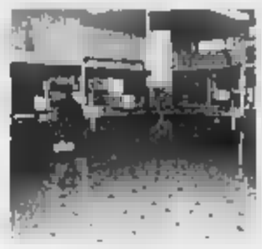
Cercansi occhiali vecchi per il Terzo Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i ndenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo non vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum sulla strada Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune. E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro al confine di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Nuci. Vi abitano 60 famiglie. Perché vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati».

Tesserini magnetici come carta d'identità



BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certimat (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie ad un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

accusato di diserzione: mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., 30 anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture sicurezza i vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. E la fanno in modo ufficiale, in un convegno ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema. «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" e prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Ragnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; Rassegna Stampa, **8,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

Solo mille lire
e tanti prezzi strapazzati.

Dal 26 gennaio al 13 febbraio

MÜLLER
Crema Yogurt
g 150 - al Kg 6.667

BERETTA
Mortadella Spuntino
g 30 - al Kg 33.333

WUOI Wurstel
conf. 4 pz. - g 100
al Kg 10.000

Emmenthal GS Bavarese
Velo - al Kg 10.000

Succhi di frutta GS
Gusti assortiti
conf. 3. pz brick da ml 200 cad. al Lt 1.667

Burro GS
g 125 - al Kg 8.000

STELLA BIANCA
Stracchino g 100 - al Kg 10.000

CORTICELLO
Vino bianco/rosso brick Lt 1

OASIS VITALISE
Bibita ml 500 - al Lt 2.000

PEPSODENT
Dentifricio ml 100

● Offerta valida solo nei Punti Vendita segnalati in indirizzo ● Supermercati aperti al mattino domenica. IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI.

I prezzi esauriscono scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Salvo o compreso alle leggi fiscali. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti

SuperSconto

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
- Via Casaregis 26r
- P.le Perenzo 43r
- P.so Cent. [illegible] 5r
- Via Robino 92R
- Via Ferreggiano 93R

Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
- Via Berghini R/10r
- Via San Martino 57r
- Tenini 16/18
- Via Isonzo 121r
- P.zza Meranì 17/20
- Via Albaro 8r p

- Via G. de Gaspari 21
- Via San Vincenzo
- Via Fiasella 46r
- Via Rimassa 161r
- Via Pisacane 95r
- Via delle Bernardine 19r
- Via Casaregis
- Via Prè 47r

- Piazza Campetto 19r
- Via Canneto il Lungo 110r
- Via Canneto il Curto
- Via Cairoli 92/94r
- Via Santa Agnese
- [illegible] Lagaccio
- Via Bologna 94r
- [illegible] Don V. Minetti 17r

- Via Napoli
- [illegible] Napoli 83r
- [illegible] Palocapa 55r
- Corso Firenze

SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
- Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
- Via [illegible]

PONTE DECIMO
- Via [illegible] di [illegible] 8r

SERRARICCO'
- [illegible] 186

Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
- Via Chiavegna 10r
- [illegible] Poch 17r
Via C. Donizetti 83
Piazza Tarello
NERVI
- Via Oberdan 134

LA SPEZIA
- Via di Monale 67
- [illegible] Canaletto 9
[illegible]
GENOVA
- Via Canevari 110r
- Via Torti

- Via C.G. [illegible]
- Via Rosi 14r
- P.za G. [illegible]
[illegible]
- Via Rota 54/60r

CERTOSA
[illegible] Jori 49r
SCHIZANETO
- Via Bettini 30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.868.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 3 Febbraio 2000 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.870 / FAX 010.592.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - tel. 010 530 70

Ecco le zone vietate al traffico in città e le iniziative del Comune

Prima domenica senza auto

Musei gratis e biglietto Amt speciale

Paolo Lingua
GENOVA

Parte domenica prossima 6 febbraio la prima delle giornate dedicate alla città pedonale, volute dal ministro dell'ambiente Edo Ronchi. Genova ha accolto con entusiasmo l'iniziativa e ha disposto che domenica prossima (e così sarà, salvo varianti, per tutte le prime domeniche del mese sino a maggio) una larga parte del centro sia off limits al traffico privato, con criteri assai severi ed eccezioni molto limitate.

Sono previste inoltre una serie di iniziative collaterali, soprattutto per le visite a mostre e musei. L'Amt ha previsto una serie di agevolazioni per chi deciderà di usare soltanto il bus per muoversi all'interno dell'«isola».

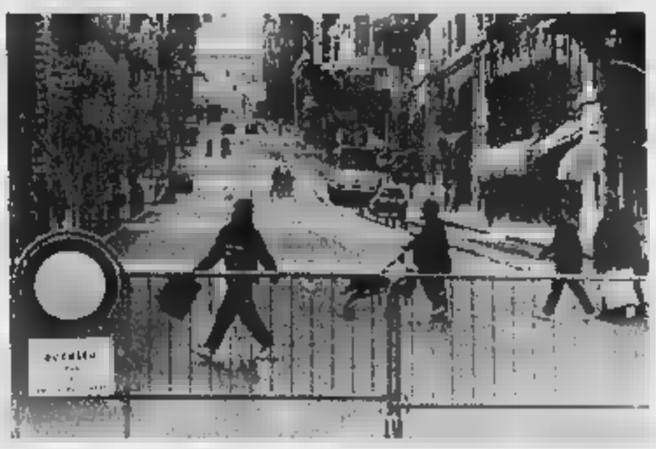
L'ISOLA PEDONALE Partiamo da levante: sarà possibile percorrere soltanto via Nizza e corso Gastaldi, ma tutta la spianata della vallata del Bisagno dopo Brignole (piazza Verdi, Torino, via Cecchi, via Casaregis, via della Libertà, ecc.) sarà pedonalizzata. E' previsto solo il passaggio «stretto» Stazione Brignole-piazza della Vittoria-Foce sino alla Sopraelevata, perchè è possibile accedere ai due maxi parcheggi della Vittoria, dalla zona di Corte Lambruschini e della Fiera. Tutto il centro, poi, resta proibito dall'imbocco di via XX Settembre sino all'asse longitudinale di via Ferrari-XXV Aprile via Garibaldi sino a Principe. Sarà possibile, questo è importante però, percorrere il passaggio Corvetto-Gallerie-Nunziata-via Fontane per immettersi in via Gramsci che, a sua volta, è pedonalizzata da Porta dei Vacca sino a Caricamento.

In parole povere sono stati lasciati al traffico privato i corridoi veicolari che consentano di attraversare la città longitudinalmente, così come sarà possibile usufruire della Sopraelevata. Il divieto sarà effettivo dalle 10,30 alle 18. Le contravvenzioni saranno da 100 mila lire.

L'OFFERTA L'Amt, per l'occasione, ha messo in vendita un biglietto speciale al prezzo di 2000 lire, valido sino alle 24 su tutte le linee. Potrà essere acquistato presso tutte le rivendite Amt.

I MUSEI Il Comune ha predisposto che i musei municipali - Risorgimento, Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, Palazzo Tursi, Palazzo Carrega, Palazzo Doria, Museo Chiossone, «Casa del boia», Museo Sant'Agostino, Museo di storia naturale - siano aperti tutto il giorno e abbiano l'ingresso gratuito. Così anche i musei di stato - Galleria Spinola e Palazzo Reale - saranno aperti e gratuiti.

Sono previste visite alla mostra «El siglo» al prezzo speciale di 6 mila lire, alle «magiche trasparenze» per 2 mila lire, e sempre con prezzi ridotti sono previste visite alla Torre Grimaldina di Palazzo Ducale (6 mila lire), al Tesoro di San Lorenzo (10 mila) e alla Cattedrale (10 mila). Inoltre si svolgerà nell'atrio di palazzo Ducale e nel centro storico il tradizionale mercato dell'antiquariato. Contestualmente dalle 8 alle 20 si svolgerà a Morassi la tradizionale Fiera di Sant'Agata.

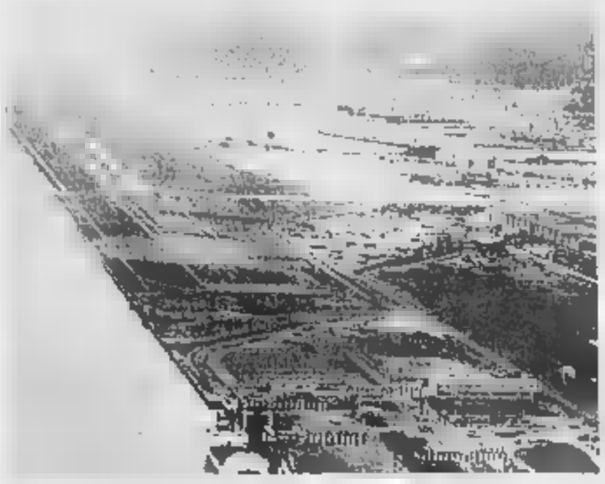

Genova inaugura la serie delle domeniche a piedi ma in un clima di festa

MEZZI ELETTRICI Nel fervore logico e pedonale dell'assessore Arcangelo Merella che lancia dunque una idilliaca «Genova pieni polmoni», anche l'Amt, nel quadro d'una sperimentazione europea, si appresta a valutare la funzionalità di un bus ecologico, a trazione elettrica, considerato assolutamente non inquinante. Si tratta di veicoli - due per il momento - del tipo «Porter Piaggio» - capaci di accogliere circa 15 passeggeri e che possono essere ricaricati all'80% del loro potenziale ad apposite colonnine (è poi prevista anche una autoricarica lenta impiegando una batteria incorporata nel mezzo).

I mezzi dovrebbero essere lunghi tra i 6,5 e gli 8 metri e potrebbero, sulla base dei primi studi, coprire alcuni percorsi: all'interno del cimitero monumentale di Staglieno, all'interno dell'ospedale di San Martino e sul tratto Porto Antico-centro. A giugno, dopo le prime prove, si deciderà un eventuale impiego più estensivo, anche in funzione di isole pedonali.

MALTEMPO

Cala una fitta foschìa e fa dirottare due voli


Due voli in arrivo stamattina all'aeroporto di Genova sono stati dirottati per la poca visibilità causata da nuvole molto basse. Il volo in arrivo alle 9.35, proveniente da Parigi, è stato dirottato all'aeroporto di Nizza, mentre l'aereo da Roma delle 10 è stato fatto atterrare allo scalo di Pisa. I passeggeri in partenza da Genova per la capitale francese sono stati accompagnati con un bus-navetta a Milano Malpensa, mentre i viaggiatori diretti a Roma sono stati portati a Milano Linate. Il traffico è tornato regolare poco dopo le 11, quando la cappa di nuvole basse si è in parte diradata. Il fenomeno non è nuovo ma comunque abbastanza incrementato

Ispezione dei carabinieri anche al Laboratorio di analisi del Monoblocco, all'interno del San Martino

I Nas al San Giorgio: dialisi con ruggine e muffa

Da un esposto dei pazienti ora la segnalazione a Usl e Regione

GENOVA

I sei letti per i dializzati sono vecchi e mezzi arrugginiti, lo spogliatoio è angusto, i muri maleodoranti trasudano umidità e muffa: è il ritratto del centro per la dialisi dell'istituto San Giorgio, in via Pisa, che dipende dall'ospedale San Martino. Un ritratto che porta la firma dei Nas, il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, e quindi un pesante atto di accusa, risultato di un'ispezione a sorpresa. Ma se l'antica villa che ospita l'istituto potrebbe in qualche modo giustificare alcuni problemi evidenziati dai Nas, la situazione migliora al Monoblocco, struttura più moderna del maggior ospedale cittadino. Qui è stato passato al vaglio il laboratorio di analisi, dove è risultato inadeguato l'impianto elettrico, con fili pendenti, l'igiene è apparsa palesemente scarsa e i locali simili in qualche caso a magazzini.

Le ispezioni sono state decise per il San Giorgio dopo un esposto presentato da un gruppo di assistiti (ma in precedenza anche il personale aveva segnalato le condizioni di lavoro) e per il Laboratorio di analisi in seguito a sollecitazioni da parte dei dipendenti dell'ospedale.

Nel documento, i dializzati denunciavano lo stato di abbandono di alcune infrastrutture essenziali per chi deve sottoporsi alla terapia. I pazienti si spogliano in un locale angusto, prima di sdraiarsi sui letti arrugginiti.

Per il momento i militari non hanno riscontrato responsabilità di carattere penale ma gli accertamenti proseguono. Nel frattempo sono stati avvertiti l'assessorato alla sanità della Regione Liguria, la Usl, la direzione generale e quella sanitaria dell'ospedale, cui sono stati inviati dettagliati rapporti.

Nella relazione, i Nas hanno spiegato in particolare che le condizioni dei locali del centro per la dialisi sono apparse largamente inadeguate rispetto alle esigenze e al minimo decoro. Oltre ai letti arrugginiti e mezzi rotti, ai muri con la muffa, allo spogliatoio di pochi metri quadrati, viene segnalato come nei bagni le condizioni igieniche siano alquanto precarie.

Intanto, all'ospedale di San Martino, continua lo stato di emergenza al pronto soccorso. Dove l'altro pomeriggio i malati in barella hanno dovuto sopportare attese lunghissime, parcheggiati nei corridoi. Secondo Giuseppe Magli, infermiere e segretario del sindacato autonomo Fis-Cisal, ai passati gli autore di chiamate ai carabinieri per segnalare le situazioni scandalo, il sovraffollamento e le lentezze dipendono anche dalle carenze di organico, con settanta operatori in meno, tra infermieri e tecnici, rispetto a un'affluenza triplicata. [a.p.]

Una Mercedes con tv per il giovane boss

Il padre, Vincenzo, arrestato a Reggio Calabria, pluripregiudicato per omicidio e tentato omicidio, aveva scelto il figlio minore, Nicodemo, 27 anni, referente della famiglia a Genova «Nico» Macrì è uno dei 14 arrestati nell'operazione di polizia che ha smantellato l'organizzazione dei calabresi che si erano divisi con i siciliani l'imposizione dei videopoker in città. Titolare era il fratello maggiore del Bar Eden, a Rivarolo. Il giovane in 13 mesi ha avuto un parco auto con 8 vetture e da 20 giorni possedeva una nuovissima Mercedes munita di lettore dvd, ovvero un impianto da milioni per la visione di film. Auto lasciata posteggiata davanti al locale, in quanto «intoccabile». All'interno del bar, una saletta-riunioni controllata da una micro, nascosta grazie alla quale il giovane poteva seguire tutto ciò dall'appartamento soprastante. Altri personaggi dell'organizzazione, Onofrio Garcea, storico componente della banda Chiti Infine, Domenico Rocca e il figlio Luigi: Rocca padre ha gestito e gestisce locali come il Mister Do che aveva sede alla Nunziata, una pizzeria in via Redipuglia, un bar in via del Campo, una pizzeria a Sampierdarena, il figlio è cogestore dell'elegante Bistrot al Porto Antico. Ultima scoperta della polizia, immobiliare, un patrimonio di 450 milioni, buona parte in assegni postdatati: la prova di un giro di usura che strangolava gli esercenti della Valpolcevera [a.p.]

REGIONE
Ecco il piano pilota per salvare le coste
Funzionari e tecnici da tutt'Italia per lo guru Cencini per studiare il piano della costa varato dalla Regione Liguria. E il primo vero dubbio - per qualcuno - è: davvero ricopre un ruolo pilota? Il piano della costa punta a proteggere e rafforzare le competenze della Regione nella pianificazione territoriale e paesistica del litorale, con vincoli limitativi anche alla facoltà dei singoli di costruire in zone soggette alla salvaguardia di spiagge, scogliere, ambiente e paesaggio. Ricordiamo che la Regione Liguria è stata la prima a dotarsi di linee guida che, l'anno scorso, sono poi servite per i piani di...

DATASIEL
Corrado Testoni scelto come ottavo consigliere
L'assemblea degli azionisti della Datasiel S.p.A. società a partecipazione pubblica detenuta dalla Regione Liguria e dal Gruppo Telecom Italia, ha portato ad otto il numero dei consiglieri di amministrazione. Il nuovo membro, tra due azionisti, è stato designato, dal consiglio regionale, in quel Corrado Testoni, dirigente della Regione Liguria, che ha già ricoperto incarichi di rilievo nella società.

AGGRESSIONE
Un autista dell'autobus picchiato da passeggero
Un autista dell'Amt è stato aggredito l'altro pomeriggio da un passeggero in seguito a un diverbio scoppiato per il biglietto. Il passeggero è poi sceso alla fermata di piazza Corvetto, dove è avvenuto il pestaggio. Alle 15,45 a bordo del bus è salito il controllore che ha chiesto il biglietto a tutti i passeggeri. Quando è stato il turno di un ragazzo, questi ha risposto di aver pagato il biglietto alla fermata precedente, mostrando il tagliando. Poi è sceso in prossimità della Darsena.

FUGA
Da Barcellona alla Svizzera ma la pelliccia lo ritrova
Fuggito da un collegio di Barcellona era arrivato fino alla frontiera svizzera, ma poi aveva deciso che era meglio tornare indietro. E la storia di questa avventura vissuta da giovani scout da un quindicenne genovese, Stefano Pellegrino, ospite da un collegio di barcellona assieme a studenti di un istituto privato milanese, è stata segnalata agli agenti della polizia della stazione di Principe.

Cioccolata alla genovese per negozi in Giappone
Massimo Migliaro, titolare della pasticceria Travel [illegible] ha siglato un accordo con [illegible] per la [illegible] giapponese per la [illegible] dolciaria da vendere [illegible] negozi dedicati al Made in Italy. Migliaro ha anche [illegible] dei cartoni della specialità dedicata a «Luna Rossa» dalla Banca Avanzi, sponsor ufficiale dell'impresa sportiva [a.p.]

La commissione regionale auspica addirittura che si rada al suolo anche la vecchia centrale elettrica

No all'inceneritore dell'Enel sotto la Lanterna

Il sindaco Giuseppe Pericu, contrariato, non rilascia commenti

GENOVA

E' un secco e implacabile quello della commissione regionale di «VIA» (valutazione di impatto ambientale) al progetto di inceneritore dei rifiuti sotto la Lanterna, all'interno dell'edificio che attualmente ospita la obsoleta centrale elettrica. E' un «no» doppiamente feroce, perchè la commissione, oltre a distruggere, ecologicamente parlando, il progetto dell'Enel (sostenuto dall'Amiu e dallo stesso sindaco di Genova, Giuseppe Pericu), aggiunge, in sintesi, che la stessa struttura della centrale va demolita, per recuperare spazi utili al miglioramento ambientale.

La bocciatura da parte del «VIA» precede di pochi giorni o al massimo di poche settimane il «no», di fatto già annunciato, della Soprintendenza. A questo punto, al di là delle recriminazioni o delle possibili ricorso, la vicenda appare ormai avviata a essere chiusa.

Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha fatto sapere che della questione non intende lungamente parlare. Negli ambienti a lui vicini si è soltanto che l'ha presa malissimo e che è sicuro invece di spuntarla. Nessun commento invece, per il momento, da parte di Giancarlo Mori (che alcuni anni fa, con l'allora sindaco Adriano Sansa e con la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, aveva accolto con sostanziale favore la proposta, cui, in un primo momento, s'erano quasi «accodati» anche i verdi, forse condizionati da Chicco Testa, ex loro esponente prima di «convertirsi» al Ds e quindi alla presidenza dell'Enel), che per la verità «in corso d'opera», forse anche intiepidito il suo primo entusiasmo. Ma le considerazioni della campagna elettorale porteranno il candidato-presidente a via Fieschi ad accogliere positivamente il verdetto che, alla fin dei conti, viene dai suoi uffici. Al di là del compiacimento di Romolo Benvenuto, ex assessore verde e un po' «mosca cocchiera» sulle decisioni prese da altri, sembrano soddisfatti per la vittoria politica.

L'assessore Fabio Morchio

Infatti, nel corso del lungo dibattito, contro l'inceneritore sono sorti non pochi comitati e associazioni (Repubblica di Genova, Difesa della lanterna, ecc.), mentre era forte lo schieramento politico dei partiti che, via via, si sono schierati contro il progetto dell'inceneritore. Nel centrosinistra, recentemente, inclinavano per il no anche i popolari. In maniera ufficiale difesa dell'inceneritore il Ds e, istituzionalmente, Comune e Provincia. Per cui, obiettivamente, gli sconfitti sono Chicco Testa, il sindaco Giuseppe Pericu e il presidente dell'Amiu Paolo Momigliano che pure hanno cercato una soluzione di compromesso, riducendo le dimensioni dell'inceneritore e la massa dei rifiuti da distruggere. «E' finita nel modo migliore e più corretto. Io l'ho sempre sostenuto», questo l'asciutto commento dell'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio. [p. l.]

Truffa da dieci milioni

Pensionato cade nell'affare bidone dei floppy disk

GENOVA. Un pensionato di 73 anni, residente nel quartiere della Foce, è stato truffato da tre persone che, promettendogli un affare lucroso, gli hanno portato via dieci milioni. Il pensionato, alcuni giorni fa, è stato avvicinato in corso Buenos Aires da un passante che ha attaccato discorso chiedendogli se in zona c'erano appartamenti in vendita. Poi è sopraggiunto un altro individuo: con accento francese ha domandato se sapevano dov'era lo studio del dottor Parodi, al quale doveva vendere alcuni floppy disk per uso medico. In quel momento, è arrivato un terzo uomo, presentatosi come un cardiologo di nome Bertolini, che si è offerto di acquistare i dischetti a 8 milioni, per rivenderli poi al dottor Parodi a 9. Convinto a partecipare all'affare, l'anziano ha prelevato il denaro in banca, lo ha consegnato in cambio di alcuni floppy disk da consegnare al dottor Parodi, con studio in corso Torino. Ma nello stabile non c'era alcun medico. [a.p.]

Dopo il ballottaggio

Il nuovo direttivo degli avvocati ecco tutti gli eletti

GENOVA. Al ballottaggio per le elezioni del consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova i risultati eletti: Enrico Franchini (485 voti), Paolo Aicchini (455), Guido Colella (447), Angelo Ramoino (432), Emanuele Bosso (414), Stefano Savi (410), Mauro Ferrando (399), Sergio Maria Carbone (396), Francesco Poggi (394), Carlotta Farina (391), Luigi Cocchi (382), Vincenzina Buonocore (375) e Giorgio Villani (375).

Nel primo turno erano già passati gli avvocati Raffaele Ruggiero e Aurelio Dirella con 628 e 621 voti rispettivamente.

Oggi alle 18 si riunirà il nuovo direttivo dell'Ordine per l'elezione del presidente, del segretario e del tesoriere. Sconfitta la nomina al vertice dell'avvocato Elio Di Rella. La sua lista, infatti, ha ottenuto ben 13 consiglieri su 15. Lascia la presidenza l'avvocato Umberto Garaventa. [a. l.]

Rissa serale alla Nunziata

Botte e bottigliate tra extracomunitari per cellulare rubato

GENOVA. Ancora una rissa tra extracomunitari con feriti ed arresti nella zona di piazza della Nunziata. E' accaduto l'altra sera verso le 19,30. Al 113 della Questura sono arrivate numerose telefonate di abitanti della zona che segnalavano i tafferugli a pugni, calci e bottigliate. Una decina le persone coinvolte, tra cui extracomunitari di varie nazionalità. Quando sono arrivate le volanti, c'è stato un fuggi fuggi generale, ma i poliziotti sono riusciti a bloccare quattro persone. Sono due nigeriani, di 39 e 34 anni, un marocchino, di 28, ed un bosniaco di 25. Quest'ultimo era anche ubriaco ed oltre che per rissa (reato contestato agli altri tre), è stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale. Sembra che all'origine dello scontro ci sia un telefonino rubato a uno dei partecipanti alla rissa durante una serata in un locale della zona di Sant'Eusebio [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Gherzi*, c. B Ayres 16; *Europa*, c. Europa; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro con or. 8,30-20: *Pedrini*, v. XX Settembre 61; *Cappuccini*, Portello 13; *S. Barnaba*, c. Dogliani 39; *S. Zita*, v. S. Zita 41; *Della Madonnina*, v. Gibotti 6.

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Imperiale* v. Donghi 12; *Dell'Aquila*, v. Giacomelli ; **con 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, v. Robino ; *Del Chiappezza*, v. Bobbio 86.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Ribaldone*, **c. Europa** ; *Gallo*, piazza Palatuge ; con orario 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30: *Comunale* v. Isonzo 48

Val Bisagno con or. 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Molteniscio 45; *Degnino*, v. **Struppa 148/n**

Sampierdarena 8,30-21,30: Bocca d'Oro, v. Filzek 7, *Buonarillo*, v. 180

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Balbis*, v. Cornigliano ; *Centrale*, v. Sestri 187

Polcevera 8,30-21,30: *Bolzino*, v. Canepari 79, *Scorza*, v. Dal Monte 2; **8,30-12,30/15,30-20:** *N.S. della Guardia*, v. s. Quirico 301; *Modena*, v. Pastorino 32.

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Sanna*, v. Camozzini 79, **8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Negratto*, v. Lungomare 160.

SORI, *Sori* v. Cairoli 18, tel. 700 612.

Falgur v. Roma 8,1 0185 74.155

CAMOGLI, *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771 081

SANTA MARGHERITA. *Perrino* v. Pescino 2, t 0185-287.077

RAPALLO. *Colombo* v. Colombo 24, t 0185-61.948

LAGLI. *Valeri*, p. XXVI Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI. *Rossi* v. Cavour 31 (Lavagna), t. 0185-393 317

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, l. Colombo 52, t. 0185-41.024.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi , tel. 49 232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. , **Sampierdarena:** tel 41.021, **Rivarolo:** tel 449 941 **Sestri P.:** tel 05 651; **Gaslini** (portineria) tel , **Borgo Fornari:** tel 902 965, **Rocco:** tel. 74 102, , **Lavagna:** tel. 283 011, **Rapallo:** tel ; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 918 .

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651.12.36, **Camogli:** telefono 770.205; **Rivarolo:** tel 771 119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel 50.430, 60 700, **Chiavari:** tel 322.422, 309 655, **Cogorno:** tel 384 620, **Lavagna:** tel 309 947, **Sestri Levante:** tel , 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel 49 241; **Cogoleto:** tel. 0188 366; **Sori:** tel 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.092 (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** t. 90 333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, **S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 550 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel 313 851; **Sestri Levante:** tel 41.384, 480 658, 47 781, **Rapallo:** tel 51 , 54 509.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 59661; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771.143, **Portofino:** tel. 269 295; **S. Margherita L.:** tel 286 508 - 287.698, **Rapallo:** tel 55.850, 54.474, 50.046, , , 50 317, 50 647; **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel. 392 096, 393 18 22; **Sestri L.:** tel 41 277, 41.278; . 700 396

FERROVIE

F.S. Informa **1478.88088** ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel 771 137; **Recco:** tel. 0185/ 74 134, **S. Margherita:** tel 0185/ 286 030, **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel 259 358, ; tel 324 369; **Sestri L.:** 0185/41 520, **Trigoso:** 0185/41 217; **Cogoleto:** tel. 010/9181.765; **Moneglia:** tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: , , , ; **L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340 018; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. ; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45.
Giovanna d'Arco
Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich.
Orari: 15, 20.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Trasgredire. Regia di T. B Y. Mayarchuk, J. Gerardi
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49.
Ariston 1.
Liberate i pesci.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

Ariston 2.
Ghost dog
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810.
American beauty
Or. 15; 17,30; 20; 22,30

CINE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Anna and the King con J. Foster e C. Yun-Fat Or. 15,30; 18,45; 20; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
La parola ai giurati.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Giovanna d'arco Regia . Besson con M. Jovovich, J. Malkovich .
: 15,40; 18,50, 22.

. Tel. 010-254.18.20.
Il misteri di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci.
: 16; 18,15, 20,30, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
American beauty. Regia di S. Mendes. K. Spacey, A. Bening
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
007 Il mondo non basta con P. Brosnan
Or.: 14,30, 17.15, 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Blade.
Or.: 15.20; 17,50; 20,20; 22.50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
East is East. Regia di D. O'Donnel con O. Pouri e L. Basset.
Orario: 15,30. 17,50; 20,10; .

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Non uno di meno.
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

ROPA Tel. 010-377.95.35.
La figlia del generale.
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

ODEON. Tel. 010-362 82.98
Anna and king con J. e . Yun-Fat.
Or.: 15,30, 18,45, 21,15.

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
Or.: 16; 18,15, 20,30; 22,45.

ORFEO Tel. 010-564 549
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin
Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,40; 22,40

. Tel. 010-314.141.
...o d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. M...
Or.: 15,15; 18,30, 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Comedian harmonist. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
007 Il mondo non basta
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Io amo Andrea
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

VERDI. Tel. 010-562.137.
Un sogno di sposo Con J. e R. Gere
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

Il viaggio di Felicia. Con B. Hoskins, E. Cassidy
Or.: 20,30, 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI
Entrapment Regia di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta (versione originale)
Or.: 21,15

FRITZ LANG
La via degli angeli
Regia di P. Avati con C. Cavina, V. Cavi. Or.: 21,15

LUMIERE Tel. 010-505.936
La moglie dell'... Regia di R. Ravich con J. Depp, C. Thom
Or.: 20:15, 22,30

... Tel. 010-569.
L'estate di Kikujiro
Regia di T. Kitano; con K. Kishimoto. Or.: 21,15

C... ...el. 010-967.71.30.
.

EDEN.
RIPOSO
Or.: 20; 22,15

S. SIRO
RIPOSO
Or: 21

AMBROSIANO
007 Il mondo non basta. Regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau.
Or.: 20, 22,30

CINEMA FONTANAROSA BORGONE.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033
Amore a prima vista Regia di V. Salemme con M. Casagrande e V. . Or.: 21,15

AUGUSTUS
RIPOSO

GIMONE Tel. 0185-507.81
RIPOSO
Or.: 21.15

CANTERO
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton, con J. Deep, C. Ricci
Or. 16,15; 18,30, 20,25; 22,30.

NIGMON Tel. 0185-309.694
American Beauty. Regia di S. Mendes con K. Spacey.
: 15,30; 17,45; 20; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
La ragazza sul ponte. Regia di P. Leconte con V. Paredis. Or.: 21.15

Sala Dino Campana.
Aperte le prenotazioni per «Esopo» ... rock, ... di S. Curina da Esopo, regia di S. ...

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

. Teatro della Corte
... «Pena ... cuore di una gatta francese»
di A. Arias e R. ...eccuty (da venerdì 4 febbraio): ore 20,30; fino 45/31 mila

TEATRO ... Sala Duse
Coppia aperta, quasi spalancata
di D. Fo e F. Rame con P. Miani e C. Simoni.
Or.: 20 30. Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.589).
Un passato da melodici moderni
di Alessandro Bernardi, con D. Trambusti, A. Favetti.
: 21. poltronissime 38/33 mila; poltrona 30/25 .

«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412 135).
«Polobolas Too»
(Stati Uniti) con A. ...ell. Stasera. Ore 21. Lire 35/30 mila

A SAVONA

CHIABRERA
2001 Odissea nell'ospizio.
Spettacolo per beneficienza della «Baistrocchi».
Or.: 21

ASTOR. Tel. 019-854627
Anna e il re
Or. 16; 19; 22
Lire 12000; 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
American beauty.
: 15,30, 17,30; 20; 22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
La nona porta.
Orario: 16, 19; 22.
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
007 Il mondo non basta.
Orario: 16; 19; 22.
Lire ...

ELDORADO. Tel. 019-820563
Oggi riposo.
Orario: 15,45; 18,45; 21,45.
Lire 12.000, ... 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836322.
Juha, serata jazz.
Orario: 21.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Orario: 15; 22.30.
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
...
Or.: 20,30-22.30.
Lire 10 000-6000-5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Con te o senza te.
Orario: 21. Lire 5000

Sogno di una notte di ...estate.
Or.: 21. Lire 5000

...2-50.997.
Il mistero di Sleepy Hollow
Or. 20 30, 22,30.
Lire 10000-6000-5000

... Tel. 019-692 910
Vacanze di Natale.
Ore 21 Lire 7000

... Tel. 019-669 961.
Anna e il re
Ore 20-22,30 Lire 10000-6000.

VERDI 1. Tel. 019-97 249.
American beauty
Or.: 20,30, 22,40.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
I misteri di Sleepy Hollow
Or.: 20,40; 22,40

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Aperte le prenotazioni per la rappresentazione teatrale «La ... in programma il 5 e il febbraio

CENTRALE. ... 0183-63871.
Fight club.
Orario: 20, 22,30
Lire 10000-7000

... 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. ...
Oggi riposo
Orario 20-ult. 22.40

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-251955.
Inspector Gadget ... 16,30-18.30
... Or. 20,30-...
...
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
American beauty
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
...

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Liberate i pesci
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
La vita è un gioco
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Once were Warriors
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.

CENTRALE. Tel ...
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
lire 12000-8000

TARARIA. Tel 0184-597820.
Giovanna d'Arco.
Orari (indicativi) 15,30; ultimo 22,30
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
007 Il mondo non basta
Orari: (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
...

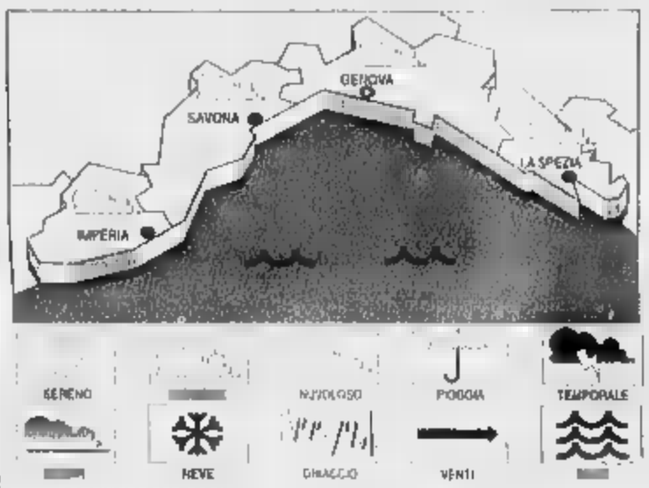
ORFEO. Tel 0184-622 333.
Tra(sgre)dire V.M. 18
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000 (Mercoledì lire 6000)

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo. Giovedì 10 febbraio prima di «Fedora», opera di U. Giordano; platea 170/120/90 mila; galleria 90/60 mila; balconata a ingresso 50 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Aperte le prenotazioni per «La tempesta: dormiti, Galleria dormiti», di W. Shakespeare, canzoni ... D'Angelo.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Intensificazione della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO PER ...
Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare °C, umidità relativa 85%, pioggia mm; vento: Sud Est, velocità 5 km/h. Mare: poco mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 12
Savona	max 6	min 1
Imperia	max 14	min ,6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 9; min. 5; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,38. La Luna cala alle 14,58 e si leva alle 5,31 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale			Semestrale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.		7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

... Torino città ... domenica a Torino città

LA STAMPA

Chiavari [illegible] Rapallo, accordo tra associazioni

Affitti da libero mercato «concordati» per legge

Il sindacato inquilini lancia l'allarme «Nuovi trucchi per aggirare la riforma»

GENOVA

E' operante a Chiavari e Rapallo l'accordo sottoscritto tra associazioni di proprietari e inquilini per la stipula di contratti di «affitto concordato», come previsto dalla legge 431 del dicembre '98. L'accordo è stato depositato presso i due Comuni [illegible] affisso all'albo pretorio.

Per la determinazione [illegible] canoni [illegible] Chiavari sono [illegible] individuate 8 zone, a Rapallo 9: ognuna di queste zone [illegible] divisa in due fasce [illegible] oscillazione che consentono di stabilire, indicando un minimo e [illegible], il costo annuale per metro quadro. Infine con tre sottofasce sono previsti aggiustamenti del anone in base alle caratteristiche dell'appartamento.

Per chi decide di stipulare un contratto [illegible] affitto concordato, non obbligatorio, [illegible] previste alcune agevolazioni tanto per il proprietario come per l'inquilino. I proprietari potranno usufruire della riduzione dell'imponibile Irpef del 45 per cento; riduzione, da parte dei Comuni, dell'Ici [illegible] ancora del [illegible] per cento sulla tassa di registrazione del contratto, che va divisa tra proprietario e inquilini. Questi ultimi usufruiranno invece della riduzione di 640 mila lire, se la denuncia dei redditi non supera i [illegible] milioni e [illegible] mila per redditi da [illegible] milioni.

I sindacati degli inquilini spiegano che lo Stato ha stanziato un fondo nazionale per agevolare le famiglie non abbienti, [illegible] un reddito minimo. Spetta ora alle regioni indire il [illegible] per le relative as[illegible]azioni. In quanto all'Ici il Comune di Chiavari ha fatto sapere ai sindacati del Sicet (sindacato inquilini) che l'imposta applicata a Chiavari (4 per mille) [illegible] già al minimo previsto, quindi non [illegible] saranno ulteriori agevolazioni. [illegible] tutto, almeno a Chiavari, funziona come dovrebbe.

Spiega Silvano Silvestri del Sicet: «Le associazioni che hanno sottoscritto questi contratti "concordati" hanno stabilito parametri che devono [illegible] rispettati. Purtroppo, per la legge, non è indispensabile [illegible] presenza delle associazioni che hanno sottoscritto l'accordo. Sta accadendo così che alcuni proprietari stipulano con l'inquilino un contratto, che loro definiscono "concordato", inserendo affitti da libero mercato, spesso molto elevati. Proprietari che prima imponevano [illegible] nero e i doppi contratti, [illegible] tornano con questi contratti costringendo l'inquilino a pagare [illegible] di più di quanto dovrebbe». Questo [illegible] particolare accade a Chiavari, mentre a Rapallo l'accordo [illegible] appena stato raggiunto tra le associazioni, quindi non sono ancora stati firmati ancora contratti concordati. [g. vi.]

Luigi Pessagno è marito dell'ex assessore Mignone: «Il disguido sarà chiarito»

Titoli falsi, una truffa miliardaria

Indagato un noto imprenditore di Chiavari

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

«Siamo in attesa di capire che cosa [illegible] successo»: queste le pa[illegible] le trapelate dai familiari di Luigi Pessagno, l'imprenditore cinquantenne di Chiavari coinvolto in una presunta truffa miliardaria, con un giro di affari internazionale, per tremila miliardi. Si tratta di titoli falsi, non di stato, per un miliardo [illegible] mezzo di dollari. L'imprenditore [illegible] finito nel libro degli indagati [illegible] è a disposizione [illegible] sostituto procuratore della procura di Saluzzo per essere interrogato. La sua posizione, stando a quanto dice il suo legale, potrebbe risolversi in giornata. Sull'operazione «Vaduz», iniziata lo scorso giugno con la casuale scoper[illegible] di uno dei titoli [illegible], è stato mantenuto il più stretto riserbo [illegible] parte della Guardia di Finanza, dai carabinieri di Saluzzo [illegible] dei loro colleghi di Cuneo e Torino.

I carabinieri, qui la caserma di Chiavari, indagano sul traffico di titoli falsi

Si sa che gli arrestati sono otto e che [illegible] decina di persone sono state raggiunte da avvisi [illegible] garanzia. L'accusa ipotizzata è quella di associazione a delinquere mirata al traffico internazionale di titoli falsi. A Chiavari la notizia del coinvolgimento, in quale modo lo stabilirà la magistratura, di Luigi Pessagno ha destato clamore, anche se la vicenda ha ancora i contorni molto confusi. Ha destato clamore per l'entità della somma e per il fatto che Pessagno è il marito dell'ex assessore alla Cultura Maria Stella Mignone.

«E' sicuramente un disguido - ha commentato ieri l'ex assessore. Ho fiducia nella magistratura e penso che la posizione di mio marito potrà chiarirsi nel giro di poche ore». Pessagno dovrebbe essere interrogato proprio questa mattina. «Non so bene che cosa sia successo - aggiunge Maria Stella Mignone, vice preside di un istituto scolastico di Rapallo. A scuola questa mattina i miei ragazzi si sono accorti che non ero tranquilla. Mi hanno chiesto [illegible] stavo bene e poi hanno aggiunto: "Comunque le vogliamo bene"».

Luigi Pessagno, originario della Val Graveglia, è proprietario [illegible] un impianto di macinazione delle pietre, ad Arzeno. Impegnatosi nell'edilizia ha avuto uno dei primi appalti p[illegible] la costruzione del teatrino di Portofino. E' stato titolare dell'emittente Radio Portofino, attualmente commercia a livello nazionale in articoli per la scuola.

Ieri [illegible] stato un susseguirsi di [illegible] e di smentite sull'identità del chiavarese coinvolto nella vicenda.

[illegible] era pensato anche ad un possibile caso di omonimia, considerato che l'ex assessore insisteva dicendo che il marito era all'estero e che sarebbe rientrato a fine settimana. Poi nel tardo pomeriggio è stata la stessa Maria Stella Mignone a dire che il marito «è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Chiarirà la sua posizione e rientrerà presto a casa». E' noto che l'ex assessore punta ad entrare nel prossimo Consiglio regionale. Questa vicenda le potrebbe nuocere come candidata? «Io ho una precisa scala dei valori per i quali vivo: affetti, lavoro, politica. Ho preso [illegible] impegno ancora con la politica, dopo l'esperienza in Comune a Chiavari. Se non potrò portarlo avanti, pazienza».

Non le piace parlare di politi[illegible] [illegible] questo momento, ritorna quindi sul coinvolgimento del coniuge nella vicenda internazionale. «Conosco troppo bene mio marito - dice ancora. E' leale, corretto nei confronti degli altri, per questo aspetto che la sua posizione sia chiarita». Aggiunge poi che molti amici del marito, non appena la notizia del suo presunto coinvolgimento nel traffico internazionale [illegible] circolata in città, le hanno dimostrato la loro solidarietà.

[illegible]

[illegible]

Piano di risanamento approvato [illegible] Provincia

In Provincia [illegible] piano di risanamento idrico e ambientale della Val Trebbia ha fatto un altro passo avanti. La giunta ha approvato [illegible] progetto definitivo del depuratore di Rovegno, che avrà il compito di raccogliere e trattare gli scarichi fognari del capoluogo.

RAPALLO

Domenica c'è il cimento organizzato dal Genoa club

Gli appassionati di bagni fuori stagione si stanno preparando per [illegible] Cimento invernale organizzato dal Genoa Club Rapallo per domenica. Per chi invece seguirà il bagno fuori stagione dal lungomare, è previsto un rinfresco gratuito.

[illegible]

La [illegible] rete fognaria in località Cascine [illegible] Sopra

Sono stati affidati alla ditta Raffaele Ieno i lavori per la realizzazione del ramo fognario in località Cascine di Sopra. L'amministrazione ha deciso di spostare al 31 marzo la data ultima per il pagamento della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap).

SANTA MARGHERITA

Centro di riabilitazione da oggi nella nuova sede

Da oggi ha una nuova sede il Centro di riabilitazione dell'età evolutiva per bambini e minori. Si [illegible] infatti trasferito da Villa Lomellini di Santa Margherita alla struttura ospedaliera di piazza Molfino a Rapallo.

[illegible]

Impianto di illuminazione carente sulla Statale 225

Il consigliere comunale Franco Amadori, dei democratici [illegible] sinistra, ha presentato un'interpellanza sullo stato dell'impianto [illegible] illuminazione pubblica sulla statale 225. Il consigliere sostiene che ad ogni temporale il tratto di strada tra la chiesa di San Colombano e Bava[illegible]i, rimane al buio.

[illegible]

Partono nuovi corsi serali per geometri e ragionieri

L'Istituto statale «In memoria dei morti per la Patria», organizza corsi serali per geometri e ragionieri. I corsi [illegible] statali quindi l'onere [illegible] carico dello studente è limitato alle tasse scolastiche previste per le classi del diurno. In febbraio, marzo e aprile saranno attivati tre corsi di 3[illegible] [illegible]re ciascuno per il ripasso delle conoscenze di base di economia aziendale, inglese e matematica. [g. vi.]

Due giovani donne a confronto ieri in corte d'assise a Genova

A Rapallo un muro di omertà

Processo per il delitto della palestra

[illegible]

Due giovani donne sono [illegible] messe a confronto ieri mattina al processo in corte d'assise per l'omicidio di un giovane cingalese [illegible] avvenuto a Rapallo nel settembre di due anni fa. «Una delle due mente», ha detto il presidente dell'assise Loris Pirozzi. Ma entrambe sono rimaste sulle rispettive posizioni, nonostante i ripetuti ammonimenti del presidente della corte.

Accusati del delitto, che sarebbe avvenuto per una sorta di vendetta per questioni di soldi e di donne, sono un italiano, Claudio Siragusa, 23 anni e cinque cittadini dello Sri Lanka: Theepan Arulgana, Anton Britto Anton Franco, Govin Arachchge, Ramakrzshran Suijmar e Percy Soosaipillai, tutti di età compresa fra i 22 e i 30 anni. Respingono ogni accusa.

La vittima, Kumar Dinesh Kumaravel era stato trovato picchiato a [illegible]ngue in gravissime condizioni all'interno di una palestra dove [illegible] volte dormiva con il permesso del proprietario. Ieri, dunque, le due giovani, Chiara Garbarini (che attualmente è fidanzata con uno degli imputati, Theepan Arulgana) [illegible] Samanta Bertone, che aveva avuto anch'essa un'amicizia [illegible] uno degli imputati, [illegible] state messe a confronto perché le loro dichiarazioni divergono su [illegible] punto molto importante. Da un lato infatti, Chiara Garbarini dice che il giorno successivo al fatto [illegible] sangue era andata a parlare insieme alla sua ex amica, Samanta Bertone, [illegible] uno degli imputati: questi aveva detto che erano entrati nella palestra soltanto per parlare e non per picchiare [illegible] che poi la cosa sarebbe invece degenerata. Il contrario di quanto [illegible] riferito Samanta Bertone, che afferma di aver sentito l'imputato parlare con Chiara Garbarini dicendole di essere [illegible] insieme agli altri per [illegible] Kumaravel.

Il presidente Loris Pirozzi ha ammonito entrambe più di una volta [illegible] dire la verità [illegible] donne [illegible] rimaste sulle loro rispettive posizioni. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Zadra, Vernazza, Paone, Di Rella, Feilliene, Novaresi e Santamaria. L'omicidio, [illegible] l'accusa, sarebbe stato determinato da una ritorsione nei confronti della vittima, perché Kumar avrebbe avuto un violento litigio con la moglie di uno degli accusati per questioni di soldi. Un agente di polizia aveva detto in aula che esiste il sospetto di un giro di denaro per favorire l'immigrazione clandestina e che Kumar forse voleva allontanarsi dalla [illegible] comunità senza avere quest'obbligo.

Ma al di là dei dubbi della polizia, c'era stato un testimone [illegible] che aveva raccontato anche di aver sentito litiga[illegible] una donna [illegible] Kumar. Che [illegible] donna avrebbe poi chiamato il nipote Antonfranco dicendo di [illegible] stata picchiata dal giovane. Antonfranco sarebbe arrivato con altre sei o sette persone e il testimone il giorno dopo sarebbe andato dalla vittima consigliandogli di andarsene dalla palestra in cui viveva. [a. l.]

Sono accusati di resistenza e rifiuto di obbedienza all'autorità

Per la guerriglia alla stazione denunciati quattro «zapatisti»

GENOVA

Sono quattro i giovani zapa[illegible] indagati per la guerriglia all[illegible] stazione Principe di sabato [illegible] La procura della Repubblica li accusa di resistenza [illegible] pubblico ufficiale [illegible] rifiuto di obbedienza ad un ordine della autorità costituita. La decisione del pubblico ministero Mazzer [illegible] stata appresa dopo che l'altroieri è giunto alla procura della Repubblica il dossier della Digos sugli scontri verificatisi a Principe.

Un'immagine degli scontri

Un centinaio di ragazzi del centro sociale Zapata chiedevano agevolazioni sul prezzo del biglietto per prendere un treno che doveva condurli a Milano dove era stata indetta una manifestazione contro le precarie [illegible] condizioni [illegible] cui sono costretti a vivere gli immigrati nei centri di accoglienza. Di questo centinaio di giovani, la Digos ne avrebbe già identificato una trentina e ora [illegible] aspettano le decisioni del magistrato.

[illegible] bilancio degli [illegible] era stato di 10 poliziotti e quattro ragazzi feriti. «Ci hanno accusati di voler prendere [illegible] treno gratis - hanno detto [illegible] seguito i giovani - [illegible] è vero. Volevamo soltanto uno sconto». Il treno su cui gli zapatisti volevano salire era il «diretto» delle 12,18. Erano quindi iniziate le trattative tra alcuni dirigenti delle Fs e [illegible] delegazione di giovani. Lo «sconto» da 45 a 15 mila lire proposto dalle Fs non era stato però accettato.

La polizia aveva creato un cordone per impedire ai ragazzi l'accesso ai binari. Gli zapatisti erano avanzati con le mani alzate ed era avvenuta la carica degli agenti. La questura ha poi smentito che l'azione di forza sia stata gratuita: «Abbiamo cercato di convincerli una ventina di volte ma quando hanno cercato di forzare il cordone è scattata l'azione di contenimento». L'azione della polizia era stata contestata duramente da un consigliere regionale di Rifondazione, Franco Zunino, anche lui partito per Milano insieme alla nutrita delegazione dei centri sociali che, alla fine, hanno ottenuto un biglietto «politico» a 13 mila lire.

Agevolazione che però, martedì mattina, non è stata concessa a una delegazione di cinque esponenti di An capitanati da Gianni Plinio, capogruppo in Regione. «Dobbiamo anda[illegible] a Milano per un convegno sull'urbanistica, possiamo pagare anche noi 13 mila lire?» ha chie[illegible] Plinio agli sportelli. Ne è seguita una querelle durata oltre un'ora, ma i funzionari Fs [illegible] hanno ceduto. «Discrezionalità commerciale» è stata la spiegazione dello «sconto» super concesso agli zapatisti. [a. l.]

PALAZZO DUCALE

Un «monumento» per il Lotto

[illegible] gioco del lotto fu «inventato» a Genova, ai tempi della Repubblica aristocratica. Mancava un ricordo ufficiale [illegible] questa primogenitura. Ora, grazie a Piero Lazzeri (foto), direttore ligure di Saima Avandero, la lacuna sarà colmata. E a Palazzo Ducale sarà collocata una scultura [illegible] Stefano Grattarola: una cornucopia di marmo alta un metro, che modella i tipici bussolotti.

L'epopea dei Terrile, Trebino, Picasso in un libro di Sandro Pellegrini

Campane e orologi, storia di un mito

Dalla valle di Recco artigiani famosi nel mondo

RECCO

E' in «cantiere» un volume su orologi [illegible] campane nella valle di Recco, scritto [illegible] Sandro Pellegrini storico recchese. Pellegrini questa volta è andato alla ricerca delle vicende dei costruttori [illegible] orologi [illegible] torre e [illegible] campane che hanno operato nella valle [illegible] spalle di Recco: un volume destinato a riempire un vuoto nella conoscenza di un'arte antica che ha portato in giro per il mondo [illegible] di Recco [illegible] quelli di Uscio [illegible] Avegno e che l'evoluzione dei tempi sta notevolmente cambiando. «E' incredibile quale arte sia celata nel lavoro di queste famiglie - commenta l'autore - quante conoscenze tecniche quanti rapporti [illegible] mondo esterno si siano sviluppati con orologi [illegible] campane della nostra valle». [illegible] libro, riccamente illustrato, ricalca i passi fondamentali del lavoro e dell'attività [illegible] piccole aziende legate alle vicende [illegible] pochi uomini.

Sandro Pellegrini, storico recchese

Si leggeranno quindi nomi noti: i Picasso di Avegno [illegible] anche [illegible] Recco, legati da quasi cinquecento anni all'arte di fare campane. I Terrile che costruiscono orologi da torre dagli inizi dell'Ottocento e che traggono la loro origine dall'omonima frazione di Uscio, i Bisso sempre originari [illegible] Uscio, con varie ramificazioni a Recco, bravi nel fare orologi, ruote per mulini, ceppi per campane e teleferiche. «Gente semplice - dice Pellegrini - senza grandi studi alle spalle, che ha reso nobile un artigianato familiare e ha portato orologi in tutti i cinque continenti, abbinando i nomi di famiglia a quelli di Recco, Avegno e Uscio». In un giornale [illegible] 1915 si legge che Giuseppe Terrile, agli inizi del XIX secolo, impiegava il tempo libero, che gli rimaneva dalle cure del suo podere a Uscio, a riparare piccoli orologi. Nel 1815 dopo avere visto come erano fatti i piccoli, «concepì l'audace proposito di costruirne egli stesso [illegible] più grande». Impiegò due anni, [illegible] riuscì nell'intento. [g. vi.]

LAVORI A CHIAVARI

Chiuso [illegible] traffico il lungomare

Rimarrà chiuso al traffico ancora per qualche giorno [illegible] lungomare, nella parte interessata ai lavori di costruzione dell'autosilo interrato Carlo Cattaneo. Per la posa di alcune strutture è stato chiuso anche il tratto in cui [illegible] viaggiava a senso unico alternato regolato da semaforo. Continua intanto l'opera di bonifica del tratto di mare davanti a piazza Milano: con la costruzione di [illegible] pennello e il ripascimento di una diga, viene protetta la piazza.

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

2000

L'esposizione completata da Punto Rally, «179», Aprilia 125 e 250 e dalle Olmo di Freire

Con la Ferrari la mitica Alfa di Fangio

A Savona anche la Lancia Stratos di Sandro Munari

De

«Campioni del mondo» tema due dello Sportivo dell'Anno 2000, che vedrà alla ribalta la bici (Olmo), la moto (Aprilia 250) e la macchina (Ferrari per i costruttori) che hanno vinto il titolo iridato. Ma in piazza, a fare da damigelle alla di Maranello, ci saranno altre macchine, e che macchine. Campioni del mondo, abbiamo detto. E allora la mitica Alfa Romeo «tipo con Juan Manuel Fangio nel 1951 trionfò nel mondiale di formula 1, bissando il successo di Farina (1950). Dispone di un 8 cilindri con compressori di 1479 cc cilindrata che la spingevano oltre i 300 chilometri l'ora (450 cavalli la potenza). così si potranno ammirare la p e l'ultima vettura classificate al primo posto alla storia del mondiale di automobilismo.

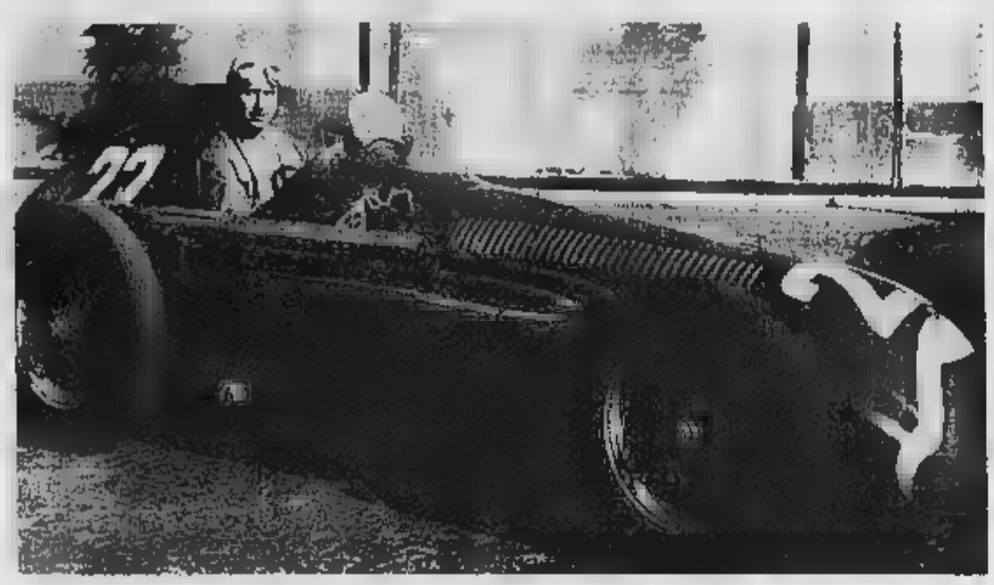
Dal 1951 1999, passando per gli anni '80: il museo storico dell'Alfa di Arese porterà così a Savona un altro pezzo pregiato, un'altra formula 1, la «179» del 1982, condotta in gara da Andrea De Cesaris con il poderoso dodici cilindri che già allora sviluppava ben cavalli. Tre vetture, una piccola storia della formula 1 per renderal conto dell'evoluzione dagli albori giorni nostri.

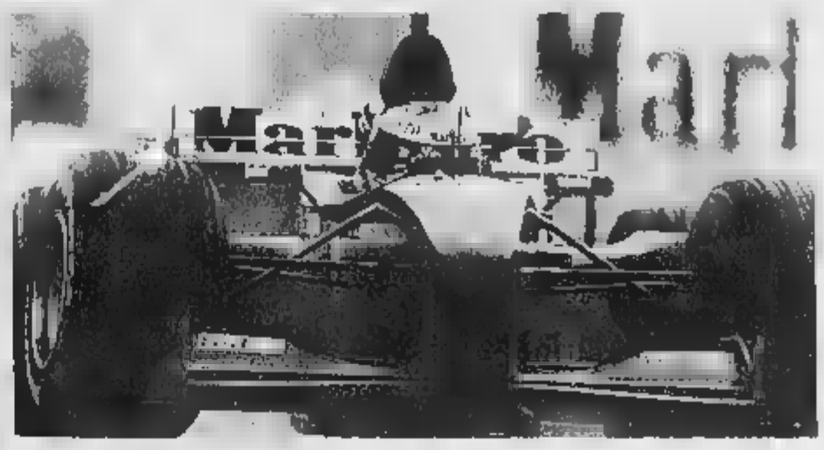
Dalla formula 1 ai rally, ma sempre «campioni del mondo». Ecco allora non un'auto qualunque, ma la più bella auto da rally mai costruita, la Lancia Stratos di Sandro Munari (motore 6 cilindri di 2418 cc cilindrata per una potenza di 180 cavalli), che si aggiudicò il titolo iridato per tre anni consecutivi (1974, 75 e 76), Coppa mondiale Fia nel '77 e tre titoli europei ('75, '77 e '78). La presenza dei rally si completa con l'ultima nata casa Fiat, la Punto Rally, una macchina che fa impazzire i giovani: bella, tecnologicamente avanzata, venduta solo ai clienti che intendono partecipare alle gare nella classe 1600 gruppo A-Kit. Costa 200 milioni ed è derivata dalla Punto HGT di .

Dalle quattro alle due ruote. Accanto all'Aprilia RSW 250 portata al successo da Valentino Rossi (dotata del magico 2 tempi bicilindrico a «V» con due alberi controrotanti), che passerà quest'anno a Marco Melandri, ci sarà l'Aprilia RS 125 R.

Il panorama dei mezzi esposti per due giorni in piazza Diaz a Savona si completa ovviamente con le biciclette, e in particolare le due Olmo campione del mondo, lo spagnolo Oscar Freire Gomez. Si tratta della Olmo «competition prof. Vitalicio Seguros» e del modello per le gare a cronometro, la «Kronos prof.».

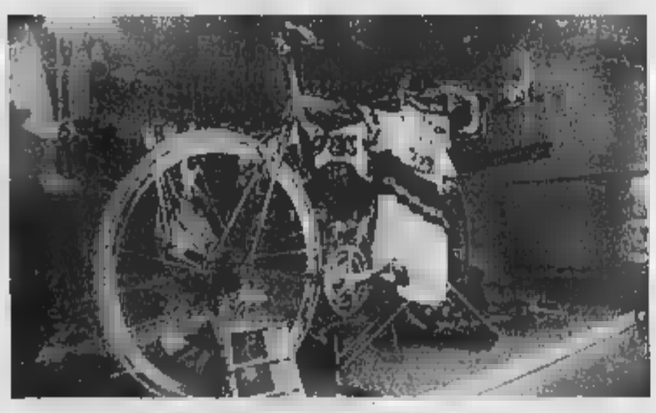
Un grazie anticipato va, oltre che alla Fiat Auto (che festeggia tra l'altro il titolo italiano Superturismo con la 156), all'organizzazione Alfa di Elio Berruti per la gestione di questi mezzi, e Compartimento della Polizia Stradale della Liguria.

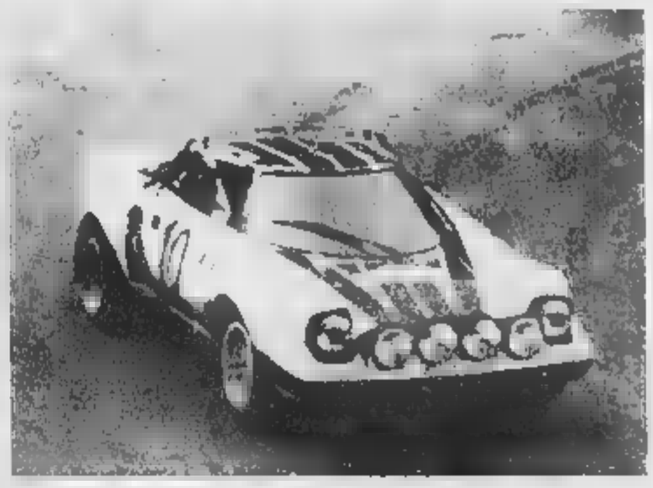




A sinistra la Ferrari F399 su cui si sono alternati Schumacher, Irvine e Salo. Ha un motore 10 cilindri che eroga una potenza di oltre 750 cavalli. Sotto, la Lancia Stratos da rally di Sandro Munari (1974)

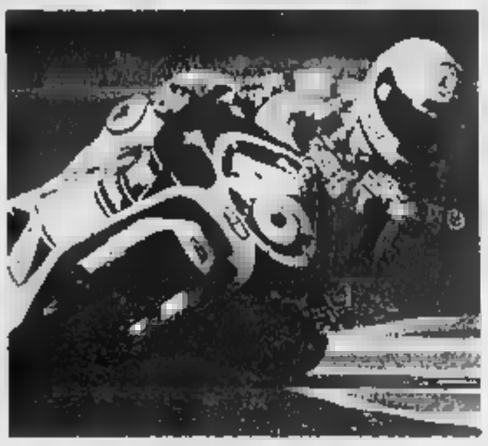
Par rassegna «Campioni del mondo», a sinistra, l'Alfa Romeo 159 Manuel Fangio. Soltamente è custodita nel museo storico di Arese





Sopra: la storia Olmo di Celle Ligure è di in campo internazionale. Uno dei più prestigiosi è senza dubbio quello ottenuto dallo spagnolo Oscar Freire ai campionati mondiali su strada dell'anno scorso. In piazza Diaz saranno esposte due sue biciclette

L'Alfa Romeo «179» del 1982 completa la piccola storia della formula 1. In quegli anni la casa di Arese si cimentava nella massima serie dell'automobilismo sportivo, oggi corre con successo nel Superturismo con la 156. Sotto la Fiat Punto Rally, destinata ai clienti della casa



A sinistra Valentino Rossi con l'Aprilia 250, sopra il modello 125 da corsa della stessa casa. Nella prossima stagione agonistica sarà Marco Melandri a portare in gara la 250, a avrà il compito di puntare al titolo iridato per continuare una gloriosa tradizione

E arriva il cabaret per ridere insieme

In scena al Chiabrera l'umorismo amaro di Dario Vergassola e Renzo Sinacori

Stefano Pezzini

SAVONA

Allo «Sportivo dell'Anno» entra, da protagonista, anche il cabaret. E lo fa con due personaggi di livello, Dario Verg sola, «sfigato» da La Spezia e Renzo Sinacori, «brutto che piace» da Loano. Un ligure doc ed un oriundo che, sul palco del Chiabrera, racconteranno le pene (e non pochi) che travaglino gli uomini nel loro rapporto le donne in questo inizio di nuovo Millennio. Le risate, naturalmente, sono assicurate. Basti pensare alla battuta di Vergassola («Tra la prima e la seconda c'è chi fuma una sigaretta, io ho fumato tre stecche») per capire come vanno le cose nell'ambienta dei comici. E non solo. Vergassola, arrivato al successo grazie alla sua bravura e alla partecipazione al «Costanzo show», è ormai una realtà nel mondo dell'umorismo, come Renzo Sinacori che agli spettacoli comici alterna ruoli da «Candid camera» e parti drammatiche come in «Terrarossa», film del regista Molteni o nelle fiction di Rai e Mediaset.

Sul palco del Chiabrera i due attori prattutto , protagonisti di uno spettacolo che è prima di tutto festa per i partecipanti, che unisce sport, umorismo, musica.

Assieme a Vergassola e Sinacori, infatti, saranno protagonisti a Savona personaggi del calibro di Gayà, una delle voci preferite dai giovani della disco mmic, di Bruno Lauzi, esponente cantautorato genovese, nucleo storico quel gruppo che ha unito la poesia alla musica fondendo la macaja con le parole e le note di De Andrè, Tenco, Reverberi, De Scalzi, Bindi e tanti altri. Senza dimenticare, sempre sul palco del Chiabrera, «cattiveria» della jena Simona Ventura e la bellezza da copertina di Alessia Mertz.

Uno spettacolo, insomma, per incorniciare l'entusiasmo e la voglia di vivere che si abbina al mondo dello sport per festa che fa grande e bella Savona e la sua provincia.

Sopra Dario Vergassola che, con Renzo Sinacori (a fianco) sarà protagonista della parte «umoristica» delle serate dedicate alle premiazioni con la presentazione e la partecipa di Simona Ventura (sotto) e Alessia Mertz

Il primato della Sagor

«Case fuori dai luoghi comuni»

Arriva «Sportivo dell'Anno» e ancora una volta la «Sagor» è vicino ad una manifestazione promossa da La Stampa. Un sodalizio che ribadisce radici sempre più liguri di un'azienda di costruzioni che partendo da Torino e facendo del motto «case fuori dei luoghi comuni» il suo biglietto da visita, è diventata leader del mercato del Mediterraneo dentale, vestendo a piano il ruolo di una moderna impresa del Nord-Ovest «cuore d'Europa». Prima la Costa Azzurra, Cannes, Nizza Mandelieu, poi Sanremo, con il prestigioso complesso «Rosa dei Venti», e infine Lusiagnano Albenga, con il «Borgo della Fornace», un complesso immobiliare che permette di avere una casa al mare, ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna.

Ad Albenga i lavori si inizieranno già in primavera, mentre lo staff delle «Sagor» alle prese con un importante proget che riguarda insediamento residenziale e turistico su un'area di 500 mila metri quadrati sul Lago Trasimeno.

Sfide importanti, opera realizzate dalla progettazione alle chiavi di casa, che confermano la professionalità di «Sagor» e di un prodotto che lancia le sfida alle residenze nuovo millennio. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-019318. [r. s.]

La sede torinese «Sagor» si trova nei prestigiosi uffici di corso Unit.ne 153, all'angolo con Sebastopoli

Carisa: vocazione sport

Pallanuoto, calcio e pallavolo

Rari Nantes Savona, Savona Calcio e Carisa Volley Albisola. Le squadre dei tre sport tra i più amati e praticati: pallanuoto, cal- e pallavolo. Tre società che danno lustro a Savona con risonanza, per la Rari Nantes, a livello nazionale. Tre società che hanno un elemento comune: Cassa di Risparmio di Savona. La Carisa è infatti sponsor delle maggiori realtà sportive savonesi. Un segno tangibile del legame con il territorio che 160 con straddistingue l'Istituto di corso Italia. Ma l'att della Cari- si limita alle prime squadre. La valenza formativa dello sport, come fattore educativo per i giovani, occasione di crescita e momento di aggregazione è fondamentale in un contesto così delicato dal processo evolutivo della società.

La Cassa di Risparmio di Savona intende così contribuire alla diffusione dell'ideale sportivo tra i giovani, con prima originale iniziativa, nel dicembre scorso, in favore delle società

di clacio che partecipano all'attività agonistica giovanile. Con una cerimoni al Coni, in cui Carisa ha consegnato mille palloni. Per il futuro Carisa sta valutando di assegnare un riconoscimento alle società che con passione e spirito di sacrificio, permettono a tanti giovani di praticare un'attività sportiva, elemento fondamentale per una crescita serena. [r. s.]

La Carisa garantisce un impegno appassionato per lo sport tra pallanuoto, calcio e pallavolo

PUBBLICITÀ

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Ipotesi di 120 pre-pensionamenti e di Cassa integrazione

Ferrania, c'è uno spiraglio

Soluzioni alternative ai 330 «tagli»

Lucia Barlocco
FERRANIA

Sembra aprirsi uno spiraglio per i lavoratori della Ferrania Imaging Technologies. Ieri, nel corso di un incontro all'Unione industriali di Savona tra la direzione aziendale e il sindacato, infatti, i responsabili dello stabilimento chimico si sono dichiarati disponibili a trovare soluzioni alternative per i 330 dipendenti in esubero.

Un numero che, almeno in base a quanto annunciato ieri, dovrebbe scendere di circa 80 unità. Non solo, ma la mobilità riguarderebbe quei lavoratori che hanno i requisiti per poter usufruire del prepen[illegible]to, si parla di circa 120, e per gli altri si potrebbe ricorrere alla Cassa integrazione a rotazione.

Il primo passo verso la distensione, dopo la comprensibile preoccupazione legata all'annuncio di licenziamento di quasi un terzo dei dipendenti della fabbrica.

Insomma, si tira sospiro di sollievo, anche se naturalmente i problemi rimangono. Alla fine di novembre, infatti, scade il contratto con la Kodak per l'area medicale e a quel punto l'azienda si riapproprierà del mercato. Un'operazione che, di fatto, determinerà un esubero della forza lavoro. Anche se non più nei termini ipotizzati la scorsa settimana dalla direzione, che avevano sollevato timori e rabbia fra i lavoratori, con la minaccia di azioni di lotta e scioperi.

Il sindacalista Fiorenzo Timori

Ora, l'orizzonte sembra essere meno cupo, ma nello stabilimento non intendono abbassare la guardia. Perchè si tratta comunque di un provvedimento che prevede tagli occupazionali. Dicono i rappresentati del sindacato: «Tuttavia, prima di siglare qualsiasi accordo, vogliamo avere precise garanzie e soprattutto conoscere l'opinione dei lavoratori. Poi, congiuntamente, valuteremo il da farsi». E proprio per dar voce ai dipendenti, oggi, dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16, sono in programma le assemblee in fabbrica.

«Dall'incontro di ieri è emersa la disponibilità dell'azienda a trovare strade alternative ai licenziamenti. Oltre alla riduzione del numero degli esuberi e al ricorso alla Cassa integrazione, abbiamo chiesto di utilizzare tutti gli incentivi e gli strumenti possibili», spiega Fiorenzo Timori della Cisl.

E aggiunge: «La Cassa integrazione a rotazione, infatti, permetterà di mantenere un contatto di lavoro, e i dipendenti interessati dovrebbero poi venire reimpiegati al momento dell'inizio dell'attività dell'area medicale». Settore che, secondo i programmi, dovrebbe decollare alla fine dell'anno, inizi 2001.

Conclude Timori: «Un piccolo, ma importante risultato che ha ci ha confermato la possibilità di avere margini di contrattazione». Anche se, ovviamente, la situazione è e continua ad essere particolarmente delicata. Insomma, grande cautela in attesa di arrivare ad un possibile accordo.

Le iniziative già in corso

Prime iniziative di mobilitazione sulla vicenda della Ferrania Imaging Technologies. La Regione, attraverso l'assessore all'Industria, Mario Margini, convocherà nei prossimi giorni la direzione aziendale. Non solo, ma se del caso verrà interessato anche il ministero della Sanità, vista l'importanza che riveste il settore dell'area medicale a livello nazionale. Inoltre, è prevista una riunione allargata per fare il punto della situazione sui problemi industriali e occupazionali dell'intera Val Bormida. Sempre sulla Ferrania, si discuterà stasera nel corso del Consiglio comunale di Carcare. Il consigliere comunale di minoranza di Cairo Montenotte, Flavio Strocchio, intanto, ha chiesto la convocazione di un Consiglio aperto. E ancora, il circolo «Assandri» di Rifondazione comunista ha preso contatti con Edo Rossi della Commissione Industria della Camera, proponendo un suo intervento in sede parlamentare. [l.b.]

Cairo: i piani della reindustrializzazione illustrati venerdì

Previsti altri insediamenti sulle aree dell'ex Agrimont

CAIRO M.

Cambio al vertice della «Cairo Reindustria», la società pubblico-privata, di cui il Comune di Cairo detiene la maggioranza, per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont. L'ingegner Marco Baudazzi entra, infatti, a far parte del consiglio di amministrazione, ricoprendo la carica di vice presidente (presidente rimane Giorgio Giorgi). A far posto a Baudazzi, il dimissionario Andrea Garbero mentre, per ora, rimangono invariati gli altri nomi, ovvero l'ex vice presidente Mario Mina, l'avvocato Maria Sterzi e Mauro Brignone.

Insomma, una prima manovra di riassetto, visto che Baudazzi, indipendente, può comunque collocarsi vicino alle posizioni del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, in uno scenario che, comunque, vede gli altri 3/4 dei rappresentanti comunali rimanere espressione della passata amministrazione, ovvero Ds, Ppi e Rifondazione.

Intanto, però, due importanti appuntamenti si profilano all'orizzonte. Spiega, il sindaco, Osvaldo Chebello: «Domani, insieme con il consiglio di amministrazione della società, ed il presidente della Filse, Desiderato, incontreremo i sindacati per fare il punto della situazione. Un'occasione per riprendere il bandolo della matassa di quella indispensabile collaborazione e trasparenza di informazioni sui progetti di reindustrializzazione che interesseranno il sito, che da qualche tempo sembrava essersi perso». Chebello, al contempo, sottolinea, però, come «la riunione verterà esclusivamente su "Cairo Reindustria" e toccherà solo marginalmente la questione "Scilla"».

Si lavora nelle aree dell'ex Agrimont

Venerdì prossimo, invece, l'appuntamento sarà alla Camera di Commercio di Savona, presente anche il presidente della Regione, per illustrare la seconda fase del progetto di reindustrializzazione, ovvero quella che riguarda i circa 100 mila metri quadri delle aree ex Scilla. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Una folla commossa ai funerali del bimbo

C'era tutto il paese, ieri, ai funerali, officiati con voce rotta dall'emozione, da don Agostino Levratto, di Alessio, il bambino di soli sette mesi stroncato da una crisi cardiaca dopo una brutta influenza. La piccola bara bianca, sorretta dal padre, Luca affiancato dalla moglie, Federica, è stata seguita da decine di persone commosse. [m. ca.]

Approvati i lavori lungo il rio Fossato

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per la realizzazione dei lavori su Rio Fossato. Parere favorevole è stato espresso anche sul progetto per l'accorpamento dei monumenti ai Caduti. [l. b.]

CAIRO M.

Si voterà in piazza per la bella Castellana

Fervono i preparativi per l'elezione della «Castellana» del carnevale cairese, che verrà incoronata da Navarin der Caste il giorno 20. Il giorno 19 si provvederà alla votazione attraverso schede da depositare nelle urne sistemate in piazza Stallani. [l.b.]

Consiglio comunale

Carcare, stasera si discuterà di depuratore

CARCARE. Quello di stasera sarà un Consiglio comunale all'insegna delle interrogazioni. Cinque, infatti, le richieste di chiarimenti avanzate dai consiglieri di minoranza.

Quattro le interrogazioni presentate da Furio Mocco. Una sulla vicenda del depuratore consortile, la seconda sulle condizioni del manto stradale in via Cesare Pavese, la terza sul materiale di consumo di attrezzature informatiche e fotocopiatrici. Infine, sempre da parte di Mocco, richiesta di chiarimenti in merito alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il sindaco Delfino, inoltre, dovrà rispondere all'interrogazione dei consiglieri Giancarlo Core e Franco Bologna sulle verifiche delle dichiarazioni e dei versamenti Ici.

Nel corso del Consiglio, poi, si provvederà alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, e si discuterà sulla convenzione tra i Comuni di Carcare, Cosseria e Plodio per la gestione dei servizi che comportano l'esercizio di attività della polizia municipale. [l. b.]

Coinvolte le scuole

Rifiuti riciclati anche Cosseria ora si adegua

COSSERIA. Il Comune parteciperà alla giornata nazionale «L'Italia che ricicla», promossa dal ministero dell'Ambiente e dal Conai, che si svolgerà il giorno 26. Spiegano in Comune a Cosseria, l'unico della Val Bormida sinora ad aver aderito all'iniziativa: «Per l'occasione verrà effettuata una campagna straordinaria di raccolta differenziata e una campagna promozionale con la partecipazione dei ragazzi delle scuole». Non solo, verranno installate urne dove i residenti deporranno le schede del sondaggio nazionale sul tema della riduzione, raccolta e riciclo dei rifiuti.

Intanto, il capogruppo di Rifondazione-Verdi del Comune di Cairo, Flavio Strocchio, anche alla luce dell'aumento del 5 per cento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, deciso in Consiglio, ha chiesto alla giunta-Chebello di partecipare all'iniziativa ministeriale. Proposta in merito alla quale il sindaco ha dato la propria disponibilità attivando gli uffici preposti. [l. b.]

Si è costituita ufficialmente nelle Langhe l'associazione dei «Cavalieri d'Aleramo»

La grande sfida nel segno del turismo

Il rilancio del Sud Piemonte e della Riviera ligure

Ginetto Pellerino
SALICETO

Parte la scommessa dei Cavalieri d'Aleramo. L'associazione ligure-piemontese formata da amministratori locali, operatori turistici, responsabili di associazioni culturali, giornalisti ed esperti di marketing delle due regioni si è costituita ufficialmente domenica pomeriggio nel municipio di Saliceto ed è già operativa.

L'assemblea dei soci e il consiglio direttivo saranno affiancati da otto commissioni che opereranno nei settori artistico, storico, culturale, comunicazione-marketing, teatro, turismo-accoglienza, prodotti tipici e amministrativo.

In questo e e verranno convocate quattro conferenze di presentazione ad Alba, Acqui Terme, Alassio e Savona.

Fra i progetti in corso anche quello di istituire un sito Internet che presenti l'associazione e ne illustri scopi e finalità.

Il presidente Raoul Molinari

«Il nostro sodalizio - spiega Carmen Spigno, vicepresidente dell'associazione - si rivolge agli abitanti di un vasto territorio del Sud-Piemonte e della Liguria di Ponente, ma anche ai tanti turisti, stranieri e non, che scelgono queste zone per le vacanze o semplicemente per i weekend.

Internet è sicuramente il modo più veloce ed efficace di comunicare con chi si interessa alla nostra iniziativa».

Lo scopo principale dei Cavalieri è quello di creare sul territorio che un tempo fu dominato dalla nobiltà aleramica un tessuto capace di far crescere le iniziative culturali, storiche, di promozione e valorizzazione dei prodotti e delle risorse turistico-ambientali.

Sottolinea il presidente Raoul Molinari: «Il progetto che noi abbiamo chiamato "il sogno di Aleramo", per analogia con la cavalcata d'amore che portò l'eroe piemontese dal Monferrato al mare attraverso le Langhe e il Roero, ha come fine di rendere viva e fruibile un'area di confine con enormi potenzialità. E' un territorio che ha sofferto molto per l'inquinamento degli stabilimenti chimici, in particolare l'ex Acna di Cengio, e che oggi cerca il suo rilancio in altre direzioni».

Le commissioni, coordinate dalla salicetese Rossana Cometto, sono già al lavoro per preparare il programma delle iniziative Duemila. Le vicende legate alla storia di Aleramo saranno rappresentate attraverso una mostra storica e una serie di spettacoli teatrali di strada. Contemporaneamente i borghi, le piazze e le contrade faranno da vetrina ai prodotti che un tempo costituivano elementi di baratto e di commercio tra le due regioni e oggi sono importanti risorse economiche.

Nascerà l'itinerario gastronomico dal riso all'olio attraverso le terre del tartufo, dei grandi vini, del formaggio, della nocciola «tonda gentile» e delle specialità del mare.

In parallelo verrà allestita anche una mostra d'arte che chiamerà a raccolta artisti di fama nazionale e internazionale e interessera luoghi e percorsi aleramici.

Inoltre, saranno proposte attività di trekking a piedi, cavallo e bicicletta. Il tutto verrà inserito in un pacchetto turistico che potrà essere promosso e commercializzato da tour operator e agenzie di viaggio.

Agriturismo a Cairo

Cascina del Vai ha riaperto in località Ville

CAIRO M. Rinnovarsi nel segno della tradizione. Riprende a pieno ritmo l'attività della «Cascina del Vai» dopo gli interventi di rinnovo dei locali.

L'agriturismo lungo la strada delle Ville, alla periferia di Cairo Montenotte, può vantarsi di essere una delle prime strutture della Val Bormidida ad aver abbracciato questa filosofia ricettiva, trasformando un'antica fattoria in un punto di riferimento per il turismo valbormidese

Un successo dovuto anche alla dinamicità dei titolari, sempre pronti ad appoggiare iniziative nuove, dai raduni di fuoristrada alla musica dal vivo, autentico richiamo specie per kla clientela giovanile del fine settimana.

Nella sua nuova veste, oltre all'attività alberghiera, viene rinnovato, nel segno della tradizione gastronomica ligure e piemontese, anche il ristorante, aperto sia a mezzogiorno che di sera, anche per cene di lavoro. [m. ca.]

Giuliano Palma al Dlf, lap-dance all'Incontro e al Dolce Vita

Matilda: fitness e Quellilì

Al Fitzcarraldo torna «Freak» Antoni

Il festival del fitness e il ritorno dei Quellilì al Matilda, la «Notte del Fu-Fu» al Fitzcarraldo con Roberto «Freak» Antoni ospite di Andrea Ceccon, Giuliano Palma al Dlf, birra e tapas spagnole ai Magazzini del Cotone fra gli appuntamenti della serata

FITZCARRALDO. «Notte del Fu-Fu» con Roberto Freak Antoni, storico leader degli Skiantos, ospite di Andrea Ceccon delle Voci Atroci. E poi musicisti, poeti, cabarettisti e tanti ospiti, alle 23, nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento.

BOAGOA. Alle 21,30 al Dielleffe di Sampierdarena, concerto di Giuliano Palma & The Bluebeaters. La band presenterà un repertorio ska di alto livello [illegible] musicisti che fanno parte di Africa United, Mau Mau, Casino Royale e Fratelli di Soledad.

MATILDA. Terzo Festival del Fitness, questa sera alle 20, nel locale di via d'Annunzio. La manifestazione si aprirà con le ragazze del gruppo «Aerodance Don Bosco» vincitrici della passata edizione. Per informazioni, Palagym Don Bosco 010-6451444. La notte al Matilda proseguirà con i comici e i musicisti del gruppo Quellilì. In procinto di debuttare la prossima settimana allo Zelig di Milano, i Quellilì presenteranno gli sketch più noti fra i quali Bambina, La serenata, Body Don, i V-jay e altri.

BOTTEGA DEL CONTE. Drink e musica nel caffè-museo genovese in Via delle Grazie, 47, uno dei locali più originali della città antica.

IL NUOVO [illegible] Tanta musica commerciale da ballare anche sui tavoli, tortillas, crostini e crostoni giganti, drink, alle 22, nel locale animato dal team di Fabio Viviani, in Via Brigata Liguria, 63.

[illegible] BEN. Musica dal vivo, alle 22, al Big Ben Pub, in Via Nicolò Daste.

MAMA MIA. Cervecería e tapas bar, musica dal vivo, nel locale del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, all'Expo.

KOALA. Giovedì sera con la musica caraibica e la [illegible] latino-americano alle 22, al Koala, il locale «australiano» [illegible] Sampierdarena (Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak), dove sono in programma animazioni musicali, con [illegible] dj Mamo Obi.Tre i tipi [illegible] pranzo, con menu da lire 9 mila, 10 mila e 12 mila.

LE [illegible] Karaoke, hypernet per «chattare» con amici di tutta Italia,giochi e drink alle Vasche [illegible] Sampierdarena (nuova gestione), in Via Sestri.

SERENISSIMA. Il «Salotto della musica Flaviano Labò» ospita questo pomeriggio (Circolo «Serenissima», piazza della Vittoria 15, [illegible] 15,30) un concerto della giovane pianista Federica Scarlino. Il programma si aprirà con [illegible] Sonata op. 109 di Beethoven per proseguire con «Les jeux d'eaux [illegible] Villa d'Este» (da Annees de pelerinage) di Liszt e [illegible] Preludi di Debussy. Concluderà l'esecuzione di alcune pagine, in prima assoluta, tratte dall'opera «Lady Chatterley» di Angelo Canepa.

CITY CLUB. Piano bar con Giangi il Tastierista, alle 21,30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

[illegible] Lap dance [illegible] animatrici e modelle, domani [illegible] alle 22, nel disco pub di via Stefano Ratto, disk a Genova Prà.

DOLCI VITA. Musico internazionale e lap dance [illegible] nuovo night club genovese aperto fino a tarda notte in Piazza Rossetti.

[illegible] La musica di Mirko, nell'ex Cappe Rosse, [illegible] Vico dietro il Coro di San Salvatore (a due passi da Piazza Sarzano) e super-pinacolada [illegible] i principali richiami di un locale dove è possibile trascorrere [illegible] lunga serata, accompagnata anche da specialità gastronomiche.

[m. b.]

TEATRO

Rapallo, c'è Nando Gazzolo

Continua con successo la stagione teatrale dell'Auditorium delle Clarisse di Rapallo. Valeria Valeri con la sua spumeggiante interpretazione di «La signora omicidi», andata in scena domenica scorsa, ha fatto registrare il tutto esaurito come era nelle previsioni. I prossimi appuntamenti non sono da [illegible]: mercoledì prossimo, 9 febbraio, sulle scene ci [illegible]o Nando Gazzolo e Renato Campese [illegible] «Posizione di stallo» di Ravel Kohout, con la regia di Marco Lucchesi.

Grande attesa anche per «Il padre della sposa», di Caroline Francke, con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli con la regia di Sergio Iapino, in scena sabato [illegible] febbraio. Due rappresentazioni queste per le quali le prenotazioni si stanno esaurendo. Poi si passerà a marzo con «Due ore sole di vorrei», con Gianfranco Iannuzzo e la regia di Pietro Garinei (17 marzo) e gran finale con «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello interpretato da Corrado Tedeschi. Il successo della stagione teatrale di Rapallo, organizzata da Lorenzo Passalacqua con un contributo del Comune, oltre ai bei nomi sulle scene si deve anche ai prezzi contenuti. Infatti per lo spettacolo singolo il biglietto per il primo settore è di 39 mila lire e per la galleria 34 mila. Biglietti e abbonamenti anche per la stagione di Santa Margherita, si acquistano presso il teatro stesso.

[g. vi.]

BALLETTO AL MODENA

[illegible]oholus Too, ultime repliche

Replica questa sera alle 21, al Modena di Sampierdarena, lo spettacolo di danza «Orango Tango» [illegible] i ballerini Adam Battestein e Rebecca Stenn, ex danzatori del Pilobolus Dance Theatre che hanno formato una [illegible]a compagnia. Le musiche dello spettacolo sono [illegible] Astor Piazzolla: alla fine della serata verrà proposto «Shizen», pezzo storico di Alison Chase e Moses Pendleton. Ultima replica, domani. [m. b.]

Majorette in piazza

Pieve in festa con la «Sagra della [illegible]»

PIEVE [illegible] E' ormai definita in ogni dettaglio l'edizione del Duemila della «Sagra della mimosa» che si svolgerà domenica [illegible] Pieve ligure, organizzata come sempre dalla Pro Loco.

Questo il programma: alle 10,30 benedizione della mimosa di fronte alla chiesa [illegible] S. Michele Arcangelo [illegible] Pieve Alta. Dopo la S. Messa, la festa darà spazio al folklore più colorato [illegible]: si esibirà infattio il gruppo «Rumpe e streppa» di Finale Ligure, con la tradizionale divisa a le gioiose majorettes.

Verso le 14,30 i carri fioriti, che saranno quattro da Pieve più uno che [illegible] stato realizzato a Sori, partiranno da piazza D'Amato a Pieve Bassa preceduti da banda [illegible] majorettes.

A Pieve Alta inizio distribuzione di mazzetti di mimosa, apertura degli stand gastronomici (focaccette e altre specialità liguri) e concerto del gruppo folcloristico «O castello» di Favale di Malvaro.

Naturalmente i carri fioriti, che sfileranno lentamente lungo i due chilometri dalla parte bassa a quella alta di Pieve, verranno premiati in piazza al culmine della festa, previsto per le 17 circa. Divertimento assicurato per tutti, tempo permettendo.

[g. vi.]

CHIAMO: NOTTE

PUNTA VAGNO

Serata Anni Sessanta con Rocky Roberts

Grande serata Anni 60, domani sera, alle 22, al ristorante-pizzeria Punta Vagno [illegible] [illegible] concerto di Rocky Roberts offerto a tutta la clientela.

FUMETTI

Il Polpo Mario all'Agorà [illegible] Rapallo

Vernissage per la presentazione del fumetto «La vera storia del Polpo Mario», di Stefano Biglia [illegible] Rudy Giuffordi, sabato alle 18, presso la Libreria Agorà, in via Milite Ignoto 18 (Piazza del Polpo) a Rapallo. Intervengono gli autori, lo scrittore Vincenzo Gueglio, i sindaci di Rapallo Roberto Bagnasco e di Sestri Mario Chella e numerosi ospiti.

GUIDE

«Genova e Liguria dove e chi» in Regione

L'edizione 2000 della guida «Genova e Liguria dove e chi», curata dal giornalista Paolo Zerlini verrà presentata domani, alle 18, nell'aula del Consiglio Regionale della liguria, in Via D'Annunzio. Parteciperà l'Orchestra Filarmonica diretta dal maestro Michele Trenti.

[illegible]

Festa a De Ferrari con il «Piatto del pellegrino»

Domenica a piedi [illegible] una piacevole sorpresa in Piazza De Ferrari. Niente auto nel centro città ma grande distribuzione gratuita del «piatto del pellegrino» creato dai ristoratori e albergatori associati al Grace. Per preparare le duemila porzioni del piatto serviranno duecento polli, 200 seppie, decine di chili di peperoni e zucchine, cipolle e porro, basilico e vino bianco.

YOGA

Corsi di meditazione a Genova

Proseguono nella sede di Via San Gerolamo 8/1, gli incontri del gruppo di meditazione yoga aderente alla Self Realization Fellowship, fondato nel 1920. [m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Applausi al Politeama Genovese per la piéce in cui recitano anche Daniele Trambusti e Annalisa Favetti

Melodici moderni: si ride con Benvenuti & C.

Commedia a lieto fine con due moderni guitti alla ricerca di successo

Roberto [illegible]

GENOVA

Arturo e Lele, due artisti che fino [illegible] tre anni prima formavano un affiatato duo di teatro-cabaret (scioltosi dopo un violento litigio) si ritrovano [illegible] una sgangherata sala di periferia per rimettere in piedi il loro spettacolo e animare una festa in casa di un ricco mobiliere di Rho. Non sarà una normale prova, continuamente interrotta da ripicche, polemiche, insulti. E del resto la stessa serata salterà per un cambio di programma dell'industriale [illegible] mittente.

E' l'esile trama di «Un passato da melodici moderni» lo spettacolo scritto, diretto e interpretato da Alessandro Benvenuti con Daniele Trambusti e Annalisa Favetti che ha debuttato, martedì scorso in un Politeama assai poco gremito, con metà sala vuota.

Simpatico, brillante, dall'affabile parlata toscana, Benvenuti calca da anni con successo i palcoscenici italiani. Non sempre tuttavia indovina i tasti giusti e, forse, pecca di qualche eccesso.

Essere registi di se stesso [illegible]n è facile, soprattutto se il copione [illegible] è felicissimo. Il rischio è di non riuscire a guardarsi dall'esterno e valutare i tempi giusti e i tagli necessari a snellire l'azione drammatica.

«Un passato da melodici moderni», a nostro parere, ha molti lungaggini che andrebbero eliminate, pause eccessive che appesantiscono un testo oscillante fra il [illegible] e il patetico senza essere, a tratti, nè l'uno nell'altro.

Alessandro Benvenuti (a sinistra) e Daniele Trambusti: i «melodici moderni»

Le battute ci sono, divertenti e originali, ma disperse in dialoghi poco credibili soprattutto quando la custode Zoe, una sempliciotta prosperosa, si abbandona a riflessioni quasi filosofiche.

A risollevare le sorti dello spettacolo ci pensano [illegible] que gli attori. Benvenuti, Arturo, è, come sempre, bravissimo, [illegible] il suo [illegible] calmo, posato, con una mimica controllata, ma efficace. Daniele Trambusti veste [illegible] garbo i panni dell'altro artista, Lele, isterico, depresso, oppresso da un amore tradito e dai debiti. Annalisa Favetti è la custode, ironica, dalla voce volutamente stridula da «oche[illegible]ta».

Commedia a lieto fine [illegible] Lele che sposa Zoe, Arturo che se ne va all'estero e il pubblico che applaude.

Replica ancora questa sera, prima dell'arrivo, domani, di Tullio Solenghi.

Il Politeama Genovese ha intanto modificato alcune parti del suo cartellone. L'8 febbraio prossimo avrebbe dovuto debuttare «Popocorn» con Luca Barbareschi. Lo spettacolo è saltato, ma lo stesso Barbareschi proporrà, in coppia con Chiara Noschese, dall'11 al 13, «La grande truffa» di Nigel Williams.

Brutte notizie, invece, per i fans dell'affascinante Claudia Pandolfi. Non salirà sul palco[illegible] genovese dal 14 al 19 [illegible] accanto a Luca Zingaretti per «Perversioni sessuali a Chicago». Al suo posto arriverà Valentina Cervi.

Due infine gli spettacoli nuovi aggiunti. Il 16 marzo «Armata rossa», coro, orchestra e ballo della Marina Militare della Flotta del Baltico. E, in chiave ancora musicale, [illegible] con altro spirito, dal [illegible] al 26 marzo, «Bolero» (quello celebre di Ravel, con altri «numeri» [illegible] definire) con Raffaele Paganini e il Balletto di Roma.

Nel cast anche il soprano genovese Lilia Gamberini: sarà la bella Rosalinde

Un «Pipistrello» da non perdere

Al Modena un coraggioso allestimento di Strauss Jr.

GENOVA

I titoli di operette che rientrano in genere nei cartelloni teatrali d'oggi (discorso a parte per i teatri d'opera) sono quasi sempre gli stessi. Di «Vedove allegre» c'è una vera e propria inflazione, in media una all'anno.

Sabato, però, il Modena proporrà uno spettacolo indubbiamente originale. La Compagnia Corrado Abbati metterà [illegible] scena, infatti, «Die Fledermaus», il capolavoro di Johann Strauss junior. Una bella prova di coraggio da parte della Compagnia italiana: il lavoro del grande compositore di valzer è infatti una vera e propria opera con parti solistiche di estrema difficoltà e concertati di indubbia complessità.

[illegible] cast prevede Corrado Abbati (il carceriere Frosch), Fabrizio Macciantelli (Gabriel von Eisenstein), Matteo Mazzo[illegible] (principe Orlofsky), Matteo Gonca (dottor Falke), Domingo Stasi (Alfred), Halla Margret (Adele). L'orchestra (una decina di elementi con due tastiere) sarà diretta da Marco Fiorini mentre la regia sarà firmata dallo stesso Abbati.

Nello splendido ruolo di Rosalinde, la moglie di Gabriel, canterà il soprano genovese Lilia Gamberini: «E' la prima volta - spiega l'artista - che partecipo ad una tournèe operettistica. Abbiamo finora sostenuto una sessantina di recite. Devo dire che [illegible] un tour de force [illegible] da poco, fisico e vocale. Ma è appassionante e quanto mai utile. Avere infatti la possibilità di affrontare un ruolo complesso come quello di Rosalinde per così tanto tempo costituisce un'esperienza straordinaria».

«Va tra l'altro sottolineato - aggiunge la Gamberini - che "Il Pipistrello" più che un'operetta è una vera [illegible] propria opera, tanto che è la prima volta che [illegible]na compagnia italiana di giro la mette in scena».

«Il Pipistrello» debuttò [illegible] Vienna nel 1874. Il libretto di Richard Genee e Karl Haffner è tratto da una farsa («La prigione») di Benedix alla quale a sua volta [illegible] erano ispirati a Parigi Meilhac e Halevy per [illegible] loro divertente commedia.

Al suo terzo lavoro teatrale, Strauss, ormai celebre in tutto [illegible] mondo, creò un autentico capolavoro nel quale lo spirito del valzer anima un'azione fresca, brillante, irresistibile.

Meraviglioso, in particolare, [illegible] secondo atto, incentrato sulla grande festa in casa Orlofsky: lì il musicista viennese potè spandere a piene mani ritmi di tre quarti, non dimenticando però neppure di visitare il reportorio ungherese con [illegible] «Czardas» di incredibile bellezza. [r. t.]

«Duemila, speranza contesa»: incontro con lo scrittore Davide Rondoni e il giornalista Cesare Viazzi

Teatrogiovane, nel Tigullio già 14 compagnie

Fascino del palcoscenico: si rinnova l'appuntamento con le scuole

Giuliano Vignolo

[illegible]

A dare il via alla manifestazione di espressioni artistiche «Teatrogiovane», questa sera alle 21 all'Odeon [illegible] Chiavari con [illegible] riflessione sul [illegible] «Il nuovo millennio: [illegible] speranza contesa», saranno lo scrittore e poeta Davide Rondoni e il giornalista Cesare Viazzi, già responsabile della sede Rai di Genova. Il tema della manifestazione - nata nel 1992 [illegible] cura dell'omonima associazione «Teatrogiovane» - scel[illegible] per quest'anno è «2000 anni di storia: il gusto dell'avventura umana». Mentre nelle prime edizioni la partecipazione era riservata ai giovani di età compresa tra i 14 e i 28 anni, [illegible] due anni [illegible] al concorso per le scuole superiori si [illegible] aggiunto quello riservato ai giovani delle scuole medie inferiori.

Nel mese di novembre sono stati inviati i bandi di [illegible] a tutte le scuole delle diocesi di Chiavari e, prima della scadenza dei termini per la presentazio[illegible] delle domande ([illegible] prossimo 19 febbraio) verrà promosso un incontro per tutti gli studenti del Tigullio per approfondire, con l'aiuto di personalità del mondo della cultura locale e nazionale, il tema scelto per questa edizione. Nei prossimi mesi di [illegible] a giugno si svolgerà la fase finale che, [illegible] negli anni scorsi, verrà ospitata nei teatri di Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante ad [illegible] sono [illegible] iscritti 7 gruppi [illegible] media superiore e 14 della media inferiore, ma gli organizzatori ritengono che altre scuole si iscriveranno.

L'Auditorium delle Clarisse di Rapallo è una delle sedi di «Teatrogiovane»

Come nel passato la rassegna vera e propria, che si svolgerà presumibilmente in una dozzina di serate, sarà preceduta da una serata inaugurale nella quale la Compagnia Teatro dell'Ode[illegible] di Chiavari (dove sono impe[illegible]ati molti giovani che avevano partecipato alle prime edizioni) metterà in scena un testo sul tema della rassegna.

Al termine del concorso ci sarà, [illegible]uro Cantero di Chiavari, la serata di gala per la premiazione dei vincitori. La scorsa edizione parteciparono oltre 600 giovani con i loro professori e gli spettacoli furono seguiti da oltre 5 mila spettatori. [g. vi.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by

Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI! IL VOSTRO CAPPOTTO OD CAPO IN PELLE VALUTATO 500 - 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182 8671

Sabato e Domenica: 10.00 - 1

...lo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

...ato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il grande calcio «schiaccia» l'attività minore: il parere degli addetti ai lavori

Dilettanti, soluzione al sabato?

Le società cercano nuovi spazi per non sparire

Guglielmo Oliveto

Domenica è sempre domenica? Forse non più, almeno per il calcio di casa nostra che, già dalla prossima stagione, vorrebbe evitare, usando un termine di moda, il match-race con il calcio di serie A servito in diretta tivù. Inutile negarlo: sempre di più, a casa o al bar, coloro che seguono le sfide del massimo campionato (ma anche della B) trascurando quelle che si giocano nel proprio paese.

E siccome appare inutile condurre una battaglia contro i «mulini a vento» diverse società stanno prendendo seriamente in esame l'ipotesi di anticipare al sabato i loro confronti. Cesare Cometto, presidente dell'Albengacisano (Eccellenza), ha studiato il fenomeno con attenzione: «Conforta sapere che sono sempre molti ad interessarsi del nostro campionato. Soltanto hanno cambiato abitudini: fino a cinque anni fa i tifosi frequentavano i nostri campi muniti di radiolina per seguire "Tutto il calcio minuto per minuto". Adesso invece si segue la serie A in tivù e poi ci si sintonizza sulle emittenti locali per conoscere i risultati dei campionati minori. Questo significa che il legame, pur mutato, rimane. Adesso sta a noi evitare la concomitanza degli eventi».

Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese (Promozione, girone A) è della stessa idea: «Giocare al sabato pomeriggio equivarrebbe ad avere al campo un centinaio in più di spettatori. Ormai, qui in Val Bormida, alla domenica c'è l'assalto ai bar. Per aiutare il calcio minore, si potrebbero adottare altre soluzioni. Una provocazione: perchè un 1-2% degli utili ricavati da Stream o Tele + non vengono devoluti al calcio di casa nostra?».

Carlo Pizzorno d.s. della Cairese e Alfredo Bencardino tecnico dell'Argentina

Ma il grido d'allarme arriva dall'Imperiese: a lanciarlo è Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina: la compagine allenata da Bencardino ha accusato, nelle ultime due stagioni, un sensibile calo di spettatori: «E'ora di muoversi e subito - attacca Riccetti - prima che cali il sipario anche tante squadre della provincia. L'intenzione, prima del prossimo anno, è riunire tutte le società della zona per prendere delle decisioni. E mi appare inderogabile: giocare al sabato pomeriggio e alla domenica mattina. E pazienza se tutti i giocatori non saranno a disposizione e se i campionati giovanili si disputeranno alla domenica. Qui occorre muovere le nostre finanze. Altrimenti si getta la spugna».

Del resto chi l'esperimento di giocare al sabato (o la domenica mattina) lo segue da tempo ha ricevuto risposte positive. Il Legino (Prima, girone A) scende sempre in campo, per le partite interne, alla domenica mattina ed i risultati, come afferma il presidente Carella, sono lusinghieri: «Abbiamo tanti spettatori che temo non ci verrebbero a trovare la domenica pomeriggio. Ogni campionato deve avere il suo spazio e per me i tornei come il nostro devono evitare di cozzare contro le pay-tv».

E anche nel Genovese il discorso cambia: qui, al problema delle pay-tv si aggiunge quello della concomitanza con le partite di Samp e Genoa. Fuori dal coro, ma con interessanti suggerimenti, appare l'opinione di Aldo Scatizzi: «Noi giocheremo sempre alla domenica anche perché, a parte la "scusa" delle Coppe europee, anche al sabato pomeriggio si rischia la concomitanza con incontri di cartello. La situazione non sembra avere sbocchi. Ma è chiaro che le società minori devono vivere, altrimenti salta tutto l'apparato. E allora ecco perchè la Figc ed il Coni devono intervenire per aiutarci, per permettere di portare avanti, oltre alla prima squadra, tutto il settore giovanile che è patrimonio del nostro calcio. Altrimenti si rischia davvero grosso». Ma è chiaro ormai chiaro che, forse già dal prossimo campionato, diverse squadre chiederanno di giocare al sabato pomeriggio o nella mattinata di domenica. A meno che, una volta presa questa decisione, le pay-tv non esigano ulteriori frammentazioni del campionato, giocando magari un match al mezzogiorno della domenica. L'esperimento è già stato fatto (Parma-Juve, 9 gennaio) e molti pensano che, già dal prossimo campionato, potrebbe diventare una regola.

Qui Entella

Per Ciancilla ancora novità

Ennesima rivoluzione all'Entella: la contestazione di domenica ha «caricato» il presidente Ciancilla che è deciso a salvare la squadra e sconfessare i detrattori. Martedì ha avuto un lungo colloquio col tecnico Vinazzani al termine del quale ha deciso di spedire in Svizzera gli italoargentini Mastronicola e Lemma. Non farà più parte della prima squadra neppure lo junior Jorge Russo. Subito dopo si è lanciato sul mercato di C1 e C2 per trovare degli svincolati (il mercato è chiuso alle 19 di lunedì). Ieri è arrivato Felice Falaguerra, centravanti, classe '71, che si era messo in luce nel Cagliari e che 4 anni fa era stato bloccato da un infortunio. Ristabilitosi, ha giocato in C1 e C2. Oggi dovrebbe firmare Cascione, trequartista con esperienze di C2 e C1. Dall'Argentina verrà a prendere il posto dell'infortunato Laghi lo stopper Panerti, doppio passaporto, gran fisico, 25 anni, qualche apparizione nella A del suo Parma. Potrebbe essere finita: nel mirino un attaccante ligure di C2 e una punta ex Ischia. [d. s.]

La serie B di rugby sorride alle liguri

Il Cus Genova vede la A Rocco verso la serenità

La capolista ha la promozione in tasca
Per i levantini rischi ormai al minimo

La prima di ritorno della serie B di rugby ha confermato che la palla ovale ligure è viva e vegeta. Il Fides Cus Genova, sconfiggendo la squadra più «irregolare» del girone (e poi spiegheremo il perchè) conferma al comando con tre punti di vantaggio su Piacenza; il Med Italia Recco risolve forse definitivamente il discorso salvezza, battendo un coriaceo Reggio Emilia. Noceto-Fides Cus Genova 18-21, con padroni di casa che hanno schierato (il regolamento, lacunoso, lo consente) sette giocatori della stessa società, ma solitamente impegnati con la prima squadra in serie A. Chiaro l'intento di Noceto di operare lo sgambetto ai cussini di Marco Bollesan, ma la presenza di tali atleti ha costituito un ulteriore sprone per i genovesi che hanno conquistato due punti importantissimi in chiave promozione. Med Italia Recco-Reggio Emilia 23-18, preziosi i due punti conquistati dai recchelini di Roberto Franzone sul campo amico contro gli emiliani, formazione che alla prima di andata aveva seccamente battuto i levantini (35-15). Pronto riscatto, successo di misura e classifica che ora sorride a Fulladoza-Pazè e compagni. Altri risultati prima di ritorno: Mantova-Cus Milano 32-22, Bussa Bresciana-Piacenza 15-27, Alghero-Rottweil 15-15, Asr Milano-Iolo 45-24. Classifica: Fides Cus Genova p. 22; Piacenza 19; Rotweil 16; Asr 13; Med Italia Recco 12; Reggio Emilia e Mantova 11; Iolo e Cus 10; Alghero 8; Noceto 4; Bussa Bresciana 4. [g. s.]

La serie C2

L'inarrestabile volo del Delta

IMPERIA. Ancora risultati opposti per Delta e Amatori nel campionato di serie C2. Alla netta vittoria esterna del Delta sul campo dell'Acqui (53-9) ha fatto infatti riscontro la nuova sconfitta dell'Amatori sul terreno del temibile Recco (13-6). La compagine allenata da Puio Valle si è arresa a un Recco che vanta elementi di qualità, con esperienza nelle categorie superiori e che non ha dato scampo agli imperiesi, per quanto determinati e grintosi per l'intera gara.

Il Delta ha raccolto la vittoria più sonante della stagione, travolgendo i piemontesi e dimostrandosi ormai pronta alla sfida, sempre più vicina, con la capolista Alessandria. La partita con l'Acqui non ha riservato grandi emozioni, limitandosi a sottolineare la netta supremazia dei biancoverdi. La formazione di Ezio Rentano ha così conquistato altri due punti importantissimi che la portano a 12 lunghezze dietro all'Alessandria che ha ancora due lunghezze di vantaggio. [l. a.]

Specialità biathlon

Doria Loano e Amatori in primo piano

Il salvamento savonese sta preparando in vista dei campionati regionali dominando nella prima uscita stagionale del mese. Tre successi importanti, anzi importantissimi, sono stati ottenuti per il Doria Loano e due per l'Amatori Nuoto Savona nelle gare di biathlon svoltesi a Pontedecimo. Un buon inizio, quindi, per i savonesi, un ottimo test in vista dei Regionali che si svolgeranno domenica a Loano nella piscina comunale. Le vittorie portano la firma di Maurizio Mancino e Micaela Novaro dell'Amatori Nuoto Savona negli Juniores, Giada Vigo e Ari Brunengo del Doria Nuoto negli Esordienti A, mentre Francesca Fresia del Doria Loano ha primeggiato negli Esordienti B. Ottimi i piazzamenti ottenuti da Matteo Lirosi, Mikol Manzini, Isabella Fogliasco, Emanuele Canova, Fabiana Vellizzone, CRistina Genoslo, Valentina Basso, Alice Gioiello, Michele Balestra, Matteo Tron, Alessandro De Micheli, Martina Mercenda, Luca Verderame, Luca Montagnino, Giulia Bartoletto, Alberto Ravellini e Elia Mazza. [r. p.]

«Festival Crociere»

Ecco i vincitori del trofeo di Pentecostale

Strepitoso successo di pubblico e di partecipanti alla quinta edizione del Trofeo Festival Crocere. Si sono infatti registrati più di 350 atleti, che con la sapiente regia dei sci club organizzatori, Gloy's e Gam Cervino, e il supporto del Festival Crocere, hanno svolto una gara dove nulla è stato lasciato al caso. Tracciati e pista curati con perfezione e un ineccepibile servizio cronometraggio, la stampa delle classifiche in tempo reale e la premiazione nell'accogliente sala congressi dell'Hotel Galassia. Vincitori assoluti della manifestazione, abbinata al campionato regionale di slalom e gigante, sono risultati nelle rispettive categorie Valentina Ferrero e Antonio Menchini (Sci club Monviso e Cassa di Risparmio La Spezia) e Romina Berra e Paolo Pozzo del Mondolè Team. In palio nella cosidetta combinata, c'era un premio speciale, offerto dal Festival Crocere: un viaggio-crociera di una settimana per due persone. Il successo è andato a Franco Masala dello Sporting. Tra le società presenti, ben 38, fa primeggiato lo Sci club Glory's di Genova del presidente Enrico Ravaschio. [r. p.]

Bogliasco, Nervi, Sori, Camogli, Rapallo e Chiavari rappresentano l'esatta metà dell'organico del girone Nord

L'avventura ligure riparte con la «solita» A2

Sei squadre in cerca di gloria e di rilancio: sarà la volta buona?

Quarantotto ore al via della A2 di pallanuoto, indubbiamente il torneo più interessante per la nostra regione. Perchè è rappresentata tutta la Liguria, non rimane un discorso limitato a Savona e Recco. Girone Nord con solito nutrita partecipazione ligure: tra le dodici squadre, la metà esatta, sono infatti «nostre». Alcune ambiziose (e la campagna acquisti lo conferma), altre che finora si sono nascoste nella Coppa Liguria, ma potrebbero emergere proprio in campionato.

Certo il gruppo delle rivali è molto agguerrito, e tutti gli appassionati ricordano come andò a finire lo scorso anno: Brescia primo del girone e Como secondo ammesse ai playoff (i bresciani saliranno poi in A1 insieme all'Ortigia Siracusa), le liguri a farsi la guerra con Bogliasco terzo (un punto di ritardo dal Como!), Sori quarto, Camogli quinto, Chiavari sesto, Nervi settimo ed Imperia ultima, retrocessa in B.

Quanta delusione, quante polemiche! Vita nuova, da sabato, e nuove prospettive. Con le «solite» Bogliasco, Camogli e Chiavari che cercheranno di salire in A1, considerando anche il fatto che le formazioni non liguri, perlomeno sulla carta, sembrano fortissime. Nervi e Sori puntano ad una stagione tranquilla, stesso traguardo per la matricola Rapallo. Bogliasco che ha preso tre nuovi giocatori (Carraro dal Como, Campanelli dal Nervi, Brondi dal Quinto) ad equilibrare le tre partenze (Silvani all'Arenzano, Michele Bisso al Recco e Maggioni al Marisport). Allenatore il confermato Marco Risso.

Camogli del riconfermato Gianni Uras praticamente invariato: unico arrivo quello di Antonucci dal Torino, mentre Troccoli è stato svincolato. La squadra ligure verrà presentata oggi alle 11,30 ai Bagni Italia di Genova.

Chiavari che ha fatto una mezza rivoluzione, ma però in panchina con la conferma dell'esperto Mino Marsili. Volti nuovi Dinu dal Kosice, Trebino dal Sori ed il trio lavagnese Marcon, Scutto e Tuban. Milat ha concluso l'attività, sono inoltre partiti Bazzurro destinazione Nervi, Boldrini e Lupo entrambi al Rapallo. Nervi con in «panca» l'inossidabile Schenone, solo tre i movimenti di mercato: preso Bazzurro dal Chiavari, ceduti Campanelli al Bogliasco e Bruschi alla Mameli.

Rapallo matricola che vuole ben figurare, affidata al riconfermatissimo Diego Casagrande. Quattro acquisti di qualità: Bisaggi dal Sori, Boldrini e Lupo dal Chiavari, Gruppo dal Lavagna. Fuori rosa Crovetto e Sinatra, svincolati.

Sori che appare rinforzato con gli arrivi di Peruzzi dalla Florentia, D'Urso dal Lavagna e Polipodio dal Sori. Partiti Trebino al Chiavari, Misaggi al Rapallo, Alabastro e Gallettini al Molassana. Allenatore il confermato Massimo De Crescenzo. Primo giornata subito il derby Camogli-Chiavari; poi Bogliasco-Modena, Sori-Bergamo, Torino-Rapallo, Como-Nervi e Snam-Plebiscito. [g. s.]

PRECAMPIONATO

La Coppa Liguria finisce a Camogli

A tre giorni dal via dell'A2 si conclude con una sonora disfatta del partito «barelliano» (che sostiene le sorti dell'ex vicepresidente Paolo Barelli) il contenzioso giudiziario aperto dal ricorso di 105 società e 8 comitato regionali (tra i quali quello ligure) al Tribunale di Roma per indire entro il mese le elezioni per il rinnovo del consiglio federale. Il commissario Fin Vessichelli (spalleggiato dal Coni e, in maniera indiretta, dalla LNI di Ghibellini e De Magistris) ha visto accolto il contoricorso. Il giudice ha deciso che troppo poche le società ricorrenti. 105 su un totale di oltre 1100 affiliate. E' quasi certo che le elezioni avverranno dopo Sidney.

In A2 c'è un Camogli con un presidente autorevole ed ascoltato Mario Fondelli che si candida a essere una delle voci della nuova Fin. Nell'attesa Fondelli sta gettando le basi per un grande Camogli con il completamento del «Boschetto» e l'ingresso in società di Perrucci, bel nome del grande Recco. La squadra di Gianni Uras ha vinto la Coppa Liguria, precampionato del Nord che ha visto impegnate 16 società di A2 e B: il Camogli in finale ha prevalso sul Torino 10-9 al golden goal. Terzo il Chiavari (11-10 al Bogliasco). Poi Nervi, Arenzano, Rapallo, Imperia, Mameli, Sori, Vallescrivia, Bissolati Cremona, Lavagna, Quinto, Molassana, Lerici. [d. s.]

BOCCE

Una serie A povera di soddisfazioni per le compagini liguri riserva ancora qualche bella sorpresa

Sussulto d'orgoglio: colpo d'ala del Val Merula

Per la squadra di Andora splendida vittoria in casa del Fossano

La sorpresa nell'ultimo turno è arrivata a Fossano, dove la Val Merula Andora ha sorprendentemente sconfitto gli Autonomi formazione in corsa per entrare nei playoff. Conquistando il secondo successo stagionale consecutivo, ottima carica di fiducia in vista del rush finale, e permettendo alla Voltrese di essere in corsa per i playoff. Il prossimo turno del girone A, sabato, quattordicesima giornata, vedrà le due società liguri impegnate in trasferta: i genovesi (punti 10) sul campo della seconda in classifica Ferrero (21), i savonesi (4) affronteranno la capolista Pianezza (24). Match proibitivi, certo, ma Voltrese e Val Merula cercheranno di uscire dalle sfide con onore. Gli altri tre incontri del girone A sono Autonomi Fossano (15)-Balangerese (9), Dlf Asti (18)-Auxilium Saluzzo (16) e Litorale (6)-Sassi (7). Nel girone B, l'ultimo turno ha permesso alla Roverino di portarsi in sesta posizione, conquistando due lunghezze di vantaggio sulla Rapallese, mentre l'Albisola è sempre in coda. Prossimo turno, sabato, con trasferta vincere per i frontalieri (12) sui campi ostani del Nitri Auto (15), mentre due punti pressochè sicuri per i ruentini (10) nel bocciodromo di Pieve Chile contro la Cumianese (7). L'ultima ligure del plotone, l'Albisola (5) sarà di scena in trasferta contro gli Amici Chiavazza (14). Le altre due partite del girone B Srb (18)-Rivolese (9) e La Perosina (15)-Tubosider Torretta Asti (25). [g. s.]

CALCIO B

Carcarese e Vadese, la rincorsa continua

La Carcarese e la Vadese Bossarino continuano, assieme alla Chiavarese, la rincorsa verso la serie A di bocce. Nell'ultima gara disputata la Carcarese del presidente Arnaldo Pastorino non ha avuto problemi a centrare il terzo successo dei playoff. I biancorossi della Val Bormida hanno superato per 8-4 la Macchia Verde di salea d'Albenga. I punti sono stati conquistati dai quattro «moschettieri» come usa chiamarli lo stesso Pastorino: Notti, Ressia, Quagna e Levitti. La Vadese Bossarino invece ha pareggiato per 6-6 nell'attesa sfida contro l'Armese. Per i savonesi hanno fatto punti Pessano e Glori nella staffetta, Giuliano, Trivaldo e Costa terno e Pessano Pta. Negli altri incontri della giornata successo per 8-4 della Chiavarese sull'Infra, mentre con lo stesso punteggio Taggese ha piegato il Savignone. Sabato per i playoff è in programma il super derby a Taggia. I locali alle 14 (arbitro Moreti) ospitano i cugini dell'Armese. Nello stesso gruppo la Vadese (arbitro Valle) sarà invece di scena a Savignone. Nel girone B la Macchia Verde Salea ospita la Chiavarese con la direzione affidata a Petenzi, mentre l'arbitro Toscanini dirigerà Infra-Carcarese. Queste le sfide di sabato nei playout: Toso Arenzano-Imperiese e San Fruttuoso-Spotornese per il girone A, Letimbro-Bolzanetese e Caderiva-Serra Riccò per il secondo raggruppamento. [r. p.]

PALLAVOLO

Ecco il punto sui tornei che rappresentano la linfa del movimento vollistico

Tutte le infinite battaglie dei campionati che «accendono» l'attività provinciale

Ecco i risultati dei campionati provinciali, giovanili e divisionali.

Prima Divisione maschile: Vbc Rapallo-Stella Azzurra Chiavari 1-3; Admo Lavagna-Pro Recco 3-0; Recco-3 Stelle Moneglia rinv.; Pitma-Vbc Casarza 2-3. Classifica 2a giornata: Recco e Admo p. 6; Vbc Rapallo, Villaggio S.Salvatore, Pitma Camogli e Stella Azzurra 3; Casarza 2; Fontanabuona 1; Borzonasca e 3 Stelle 0.

Prima Divisione femminile: Vbc Rapallo-3 Stelle Moneglia 0-3. Partecipano al torneo anche Tigullio S.Margherita, Sestri Levante, Fontanabuonagattorna, Borzonasca, Psm Rapallo, Pitma Camogli.

Juniores (under 18) femminile: Tigullio-S.Pietro Chiavari 3-0; Sestri Levante-Casarza 1-3; Psm Rapallo B-Pitma Camogli 2-3. Classifica: Latte Tigullio Rapallo p. 28; Casarza 23; Tigullio 18; Psm Rapallo 12; Sestri Levante 10; Pitma 6; S.Pietro Chiavari 0.

Ragazzi (under 16): Winner S.Margherita-Vbc Rapallo 1-3. Classifica: Admo p. 19; Winner 14; Rapallo e Pitma 8; Sestri Levante 0.

Ragazze, girone A: Psm Rapallo B-Uscio 3-0. Classifica: Psm Rapallo B p. 24; Pro Recco B 20; Winner 18; Pitma Camogli 10; Tigullio S.Margherita e Uscio 3. Girone B. Classifica: Pro Recco p. 21; Villaggio S.Salvatore 9; Sestri Levante 8; Admo Lavagna 7; Amis 4. [d. s.]

BASKET

La cadette tornano in campo

Sabato, dopo due settimane di pausa, tornano sul parquet le ragazze impegnate nella serie B di basket. Quattro le società liguri, due impegnate nella poule promozione (Polysport Lavagna e Cestistica Sa Kanguro) e due nella poule retrocessione (Cffs Cogoleto e Landini Lerici). Poule promozione con la prima classifica che verrà ammessa ad spareggio promozione: non basterà, quindi, la poule per salire subito di categoria. Le nutrono qualche ambizione, per le lavagnesi il primo traguardo (evitare l'altra poule) è già stato ottenuto, quindi stagione positiva. Il programma inaugurale: sabato alle 20,30 Cossato-Collegno; domenica alle 17,30 Casale-Ivrea, Porrari Lucca-Polysport Lavagna e Cestistica Kanguro-Borgotaro. Poule retrocessione (le ultime due in C) con sabato alle 18,30 Chieri-Le Mura Lucca e Mirafiori Torino-Vercelli, domenica alle 17,30 Cffs Cogoleto-Rivoli e Cuneo-Landini Lerici. [g. s.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE® PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

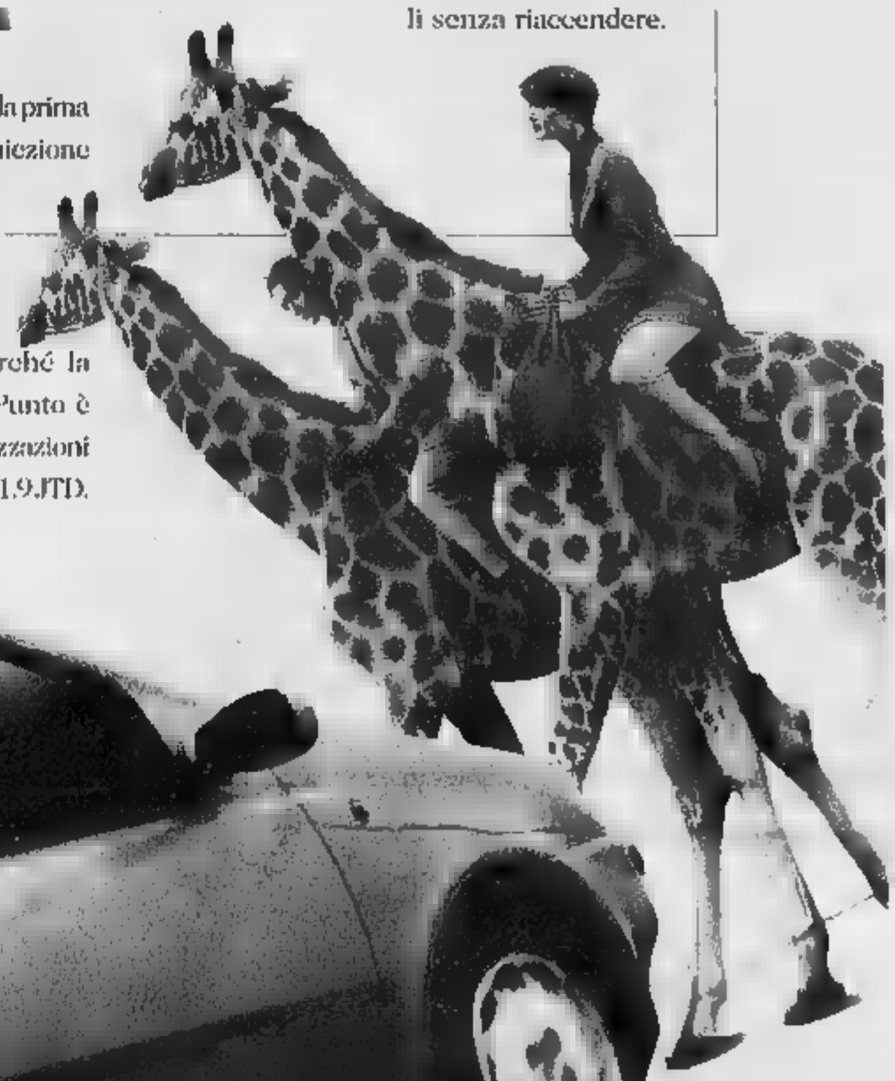
IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che serve ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.



DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

MAI AVUTA UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services

www.flatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica auto. Ma invece di quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche si lamentano non fanno un coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I p - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle 9 fino 19, si saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò prendere il pullman del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore pronto soccorso delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e credo che a quell'ora si sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure noi?».

Alla Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Atm **Daniele Polifemi**

Una collega seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che non verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in , non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, passeggiata farà anche bene. penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da , non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuela Minucci

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla con prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa (potesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma importa a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 250 mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale non si paga» l' risponde che qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Roselen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

LUNGHEZZA DEL PERCORSO	chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sè

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora ma è soddisfatto ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce con il crescere della dizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause di morte dei torinesi? I Sono crescuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbasse il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo una delle prime tappe di ricerca più vasta. Presto, sempre Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 9 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo di dieci anni morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università Firenze alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stato ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo

contestata «E' distratta assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare da due giorni non frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestata la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il caso nei mesi scorsi era stato già segnalato al Provveditorato agli studi

Marcoz confermato presidente Rav

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (- 4,4 per cento sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

Sassi dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tuis. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa

Cercansi occhiali vecchi per il Terzo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i non vedenti del Terzo Mondo: montature, lenti vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo non vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova

Traffico, referendum sulla strada dei Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro ai confini di Sanremo «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Noci. Vi abitano 66 famiglie. Poiche vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati»

Tesserini magnetici come carta d'identità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certimat (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Aicnet, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie al collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo insieme a coetanei palermitani e accompagnati dalle docenti Voglino e Stano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione, la condanna è stata inflitta a Gabriel G., 30 anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture di i vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di , fanno autocritica. E lo fanno in modo ufficiale, in un convegno ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema. «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" o prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Onda Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.

RISO ORIGINARIO SPECIALE PER MINESTRE
RISO kg. 1 ALIPARMA 1.280 Euro 0,66

OLIO DI OLIVA d. 75 ALIPARMA 4.900 Euro 2,53

Vino CASTELLI ROMANI IGT Lt. 2 3.500 Euro 1,81

GRANA PADANO al kg. 14.900 Euro 7,70

CAFFE' ORO gr. 250 ALIPARMA 2.450 Euro 1,27

CARTA IGIENICA 10 rotoli 1.990 Euro 1,03

CARTA IGIENICA
OVATTA DI CELLULOSA con VELO MORBIDA E RESISTENTE
10 ROTOLI

LIMONCINO magnum lt. 2 14.900 Euro

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta Piazza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122
BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - [illegible] Via Matteotti, 86 - [illegible] Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363
SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO [illegible] Via Diaz, 25/29

Grenny FOOD MARKET

PREZZI IMBATTIBILI

BURRO DI CASCINA gr. 250 ALIPARMA 1.850 Euro 0,96

ALIPARMA Tagliolini, Fettuccine 950 Euro 0,49

EXTRA VERGINE 6.980 Euro 3,60

VINO BARBERA 3.850 Euro 1,99

PELATI 400 390 Euro 0,20

GRANA PADANO REGGIANO al kg. 17.950 Euro 9,27

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I^ SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

Alimentari di qualità

Aspetto quantitativi ad uso famiglie - Offerte fino ad esaurimento scorte - [illegible]

VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1/G - CAMPOROSSO - Via Braie, 235 - BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 263 - SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - [illegible] Fraz. Via Umberto I, 4/6
[illegible] M. - Via Roma, 49 - S. LORENZO M. - Via Trucchi (Cond. Elda) - PONTEDASSIO - Via Torino, 67/71 - [illegible] DI TECO - Via Ponzoni, 139 - GARESSIO - C.so Statuto, 27
[illegible] Via Esperanto, [illegible] - FINALE LIGURE - Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 3 Febbraio 2000 33
IMPERIA, VIA ALPIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 [illegible] 2000
Da Pasqua sarà aperto
tutte le sere, escluso
lunedì

I 23 alunni della 5ª elementare da tre giorni non vanno a scuola

Maestra contestata a Riva

«E' distratta» e disertano le lezioni

Gian Piero Moretti
RIVA LIGURE

La maestra non piace ai genitori degli alunni: da martedì 23 ragazzini di 5ª elementare disertano le lezioni. Vacanze forzate [illegible] oltranza. Certamente gradite anche se, alla loro età, non riescono bene a comprendere i motivi che sono alla base dell'incompatibilità che ha creato questa barriera fra genitori e insegnante. Un solco tanto profondo da pregiudicare [illegible] corretta prosecuzione dell'anno scolastico giunto al giro di boa del quadrimestre.

La maestra ha una cinquantina d'anni, un'età che le dovrebbe assicurare una maturità e un bagaglio di esperienza sufficiente [illegible] evitarle certi rischi nel non sempre facile rapporto con gli alunni [illegible] con i genitori, in particolare.

L'incompatibilità [illegible] da aspetti caratteriali dell'insegnante che, secondo i genitori, non garantirebbero agli alunni - ragazzini di 11, al massimo 12 [illegible] - una qualità di vita nella scuola perlomeno accettabile. L'accusano di essere distratta [illegible] scarsamente presente, non come ore di lavoro, ma come interesse nell'ambito della vita di classe. Una scarsa attenzione aggravata da un'insufficiente vigilanza. Dicono le mamme: «I nostri figli sono vivaci, bisognerebbe controllarli di più». E giù con l'accusa di omessa vigilanza.

La maestra non replica. Almeno ufficialmente. Anche la direttrice Mariella Rossi tace. Si limita ad affidare ad una responsabile della segreteria [illegible] dichiarazione pacata che tende a gettare acqua sul fuoco: «La situazione [illegible] sotto controllo; la protesta è destinata a cessare quanto prima». In serata c'è stato un Collegio dei docenti. E' stato affrontato anche il caso dell'insegnante [illegible] testata. Per ora non [illegible] conosce l'esito dell'incontro.

Parallelamente si è svolta anche un'assemblea dei genitori per decidere [illegible] continuare a non mandare a scuola i figli o revocare la protesta.

Franco Montesano sindaco di Riva

Anche il sindaco Franco Montesano è intervenuto nella vicenda, sia pure affrontandola dall'esterno: «Il problema non è di nostra competenza. Nonostante ciò il Comune si adopererà per tentare di ricomporre la frattura che si è creata fra genitori e insegnante» dice. E aggiunge: «Non vogliamo interferire nelle attività didattiche; l'obiettivo [illegible] di evitare un disagio inutile [illegible] comunque deleterio».

Il caso dell'insegnante di Riva era già stato segnalato al provveditorato agli studi di Imperia. Anche in questa circostanza non è trapelato nulla in merito agli eventuali provvedimenti adottati.

Anche oggi i 23 alunni della 5ª elementare di Riva Ligure dovrebbero disertare le lezioni. Per l'insegnante si annuncia un terzo giorno di lezione [illegible] l'aula completamente deserta.

A meno che, alla fine, prevalga il buon senso. E il rispetto di quella legge che non consente ai genitori di interferire sui metodi didattici degli insegnanti dei loro figli.

Ospedaletti, iniziativa per migliorare il traffico

Referendum popolare per la «Strada dei Vip»

Roberto Basso
OSPEDALETTI

Chi è che deve decidere come deve svolgersi il traffico su una strada urbana? Se [illegible] sensi unici, divieti, passaggi zebrati? Ad Ospedaletti non hanno dubbi: le persone che ci abitano. Detto e fatto. Per la prima volta nella storia della viabilità della Riviera di Ponente è [illegible] fatto addirittura un referendum. «Poichè da qualche tempo - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - arrivavano in Comune richieste diverse per tentare di migliorare il transito veicolare in Strada Noci ho pensato bene di indire una consultazione popolare proprio tra quei cittadini più direttamente interessati. Ho incaricato gli uffici di preparare una "scheda di votazione", con tanto [illegible] timbro del Comune, la motivazione scritta del referendum che testualmente recitava "Istituzione del doppio senso di marcia nel tratto iniziale di Strada Noci dall'incrocio Strada Purrine all'incrocio Strada Vallegrande" e due caselle dove scrivere "favorevole" o "contrario". Il tutto poi è stato recapitato alle famiglie e ai turisti che risiedono nella zona. E' stato anche fissato il periodo e il luogo, l'ufficio anagrafe comunale, dove poter andare a votare. L'iniziativa ha registrato un vero successo».

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti

Risultato? La maggioranza dei votanti ha detto «no» al doppio senso. Strada Noci, a metà collina, meglio nota ad Ospedaletti come la «Strada dei Vip» [illegible] subirà trasformazioni. Il traffico resterà sempre a «senso unico a salire». L'ipotesi del «doppio senso» è stata bocciata soprattutto per la presenza «di due brutte curve e per la scarsa ampiezza della carreggiata». In altri termini Strada Noci è un po' stretta. In alcuni tratti sarebbe impossibile l'incrocio di due furgoni.

«Noi - ha detto il sindaco Parrini - siamo un piccolo Comune. Il referendum ha interessato direttamente [illegible] famiglie, una popolazione di circa 250 persone, compresi anziani e bambini. Al sondaggio hanno risposto in 41. 31 le schede contrario al doppio senso di marcia, solo 10 le favorevoli».

Strada Noci dopo il referendum registrerà qualche piccolo miglioramento. «Manca il marciapiede - dicono all'Ufficio tecnico - e a giorni, oltre a una nuova segnaletica, sull'asfalto verrà tracciato anche un percorso per i pedoni».

Nelle prossime ore sereno [illegible] clima più secco

Umidità al 90 per cento ma da domani cambia

IMPERIA

Temperatura in rialzo, nuvole [illegible] tanta, tanta umidità. Secondo i rilevamenti dell'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino ieri l'umidità relativa è stata addirittura del 90 per cento con assenza di pioggia.

Anche la giornata di martedì ha segnato [illegible] tasso di umidità relativo particolarmente alto: 85 per cento. Si tratta di livelli di tasso d'umidità che d'estate renderebbero l'aria quasi irrespirabile. Hanno fatto la loro comparsa le nuvole dopo giorni di sereno e clima asciutto, ma nella giornata di ieri non è caduta nemmeno una goccia di pioggia. Il mare è rimasto poco mosso e la pressione barometrica è scesa.

La situazione dovrebbe tuttavia stabilizzarsi nelle prossime ore, anche se le nuvole tenderanno a insistere non solo sull'Imperiese, ma in tutta la Liguria e non sono del tutto escluse alcune piogge a carattere locale.

Ci sarà comunque un'alternanza di passaggi nuvolosi e di schiarite che nel [illegible]so della giornata tenderanno a prevalere. Le temperature minime torneranno a scendere, mentre quelle massime dimostrano una tendenza all'aumento. Ciò comporterà un'accentuazione dell'escursione termica (della differenza cioè tra temperatura minima e temperatura massima).

Il ristabilimento della condizione anticiclonica (di un clima cioè più stabile sul sereno) ci sarà domani nella seconda parte della giornata e farà da preludio a un altro week-end soleggiato e [illegible] un tasso di umidità nettamente inferiore a quello registrato ieri, salvo imprevisti che nelle meteorologia [illegible] sono eventi rari. Siamo in presenza di condizioni di tempo che in alcune città hanno provocato [illegible] blocco del traffico [illegible] causa dello smog. **[e.bac.]**

Traffico in tilt per la chiusura parziale dell'Aurelia bis e la contemporanea apertura di un cantiere in via Mazzini

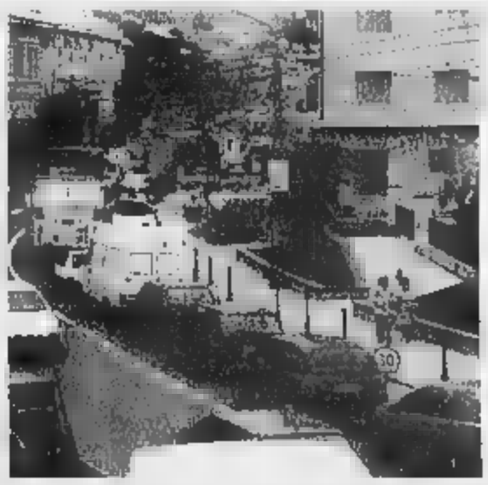
Lavori sotto accusa a Sanremo, code e incidenti

Paralizzata anche via Roma, nel caos investita una ragazza

SANREMO

Traffico in tilt, incidenti stradali e ingorghi. Quella di ieri è stata una giornata da dimenticare per gli automobilisti che si sono trovati «imbrigliati» da lavori in corso, semafori per il senso unico alternato, deviazioni obbligatorie. Il paradosso è che chi ha preso l'auto si è trovato con le gallerie dell'Aurelia-bis bloccate per l'asfaltatura della galleria tra Arma di Taggia [illegible] la Valle Armea e con un cantiere in corso Mazzini che ha limitato la circolazione ad [illegible] sola carreggiata. Così l'accesso a Sanremo da levante è diventato un dramma, con il flusso veicolare ordinario dell'Aurelia che si è sommato [illegible] a quello proveniente dall'uscita dell'autostrada. Code di chilometri, mobilitazione della poli[illegible] municipale e tanto polemiche.

Una «figuraccia» che sembra seguire l'adagio «la mano destra non sa cosa fa la sinistra». Dal Comune, dove sono arrivate vibrate proteste da parte dei cittadini imbottigliati nel traffico, la risposta ufficiale è stata una sola: «L'Autostrada non ha avvertito nessuno». La verità è che un comunicato ufficiale dell'Autofiori già sabato scorso aveva annunciato la serrata forzata del tunnel. La cosa migliore, a fronte della chiusura della tangenziale da lunedì mattina, [illegible] sarebbe stata il rinvio dei lavori in corso Mazzini ma al momento, in proposito, non è arrivato alcun provvedimento.


I primi soccorsi alla ragazza ferita in via Roma e l'interminabile coda che si è creata in via Mazzini per il cantiere (FOTO)

E i rallentamenti all'ingresso di Sanremo si sono fatti sentire, [illegible] non poco, anche in centro, con colonne di auto che hanno interessato corso Cavallotti e addirittura via Roma. Proprio qui, nella tarda mattinata, l'emergenza è scattata per una ragazza che è stata investita sulle strisce pedonali di via Gioberti da uno scooter che stava facendo un'impossibile gimkana nel traffico. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale Stefania Bottino, 19 anni, di Sanremo. L'investitore, un giovane in motorino, Giuseppe Rossi, 18 anni, è stato invece soccorso dalla Croce Rossa. Per entrambi, fortunatamente, l'incidente non ha avuto gravi conseguenze. Rossi è incolume, la Bottino ha riportato una ferita al labbro e qualche escoriazione.

La scorsa settimana Sanremo era «impazzita» svegliandosi una mattina con una mezza dozzina di cantieri a bloccare [illegible] traffico. Ieri, l'Aurelia è andata in tilt per il blocco dell'Aurelia-bis e di corso Mazzini. E oggi, cosa succederà?

Il maquillage in vista del Festival e della Milano Sanremo costa sacrifici ma un po' di programmazione non avrebbe sicuramente guastato. **[g. ga.]**

Gli incidenti e la raccolta di firme degli abitanti hanno portato a un progetto di riasfaltatura

I portuali: non rimuovete i binari di via Schiva

Lettera del sindacato Rsu al Comune: necessari per il nostro lavoro

IMPE[illegible]

Ancora polemiche [illegible] discussioni sui binari di via Schiva. Dopo gli articoli dei giornali che hanno trattato l'argomento, dopo la raccolta di firme degli abitanti della via che hanno chiesto lo smantellamento della linea, dopo l'incidente che ha coinvolto l'estate [illegible] un industriale di Canelli, Andrea Bruscoli (vittima di una caduta rovinosa con la moto) [illegible] dopo un rapporto consegnato dalla polizia giudiziaria al giudi[illegible] in seguito agli incidenti che hanno visti coinvolti ciclisti [illegible] motociclisti, ora intervengono le organizzazioni sindacali dei lavoratori del molo corto di Oneglia.

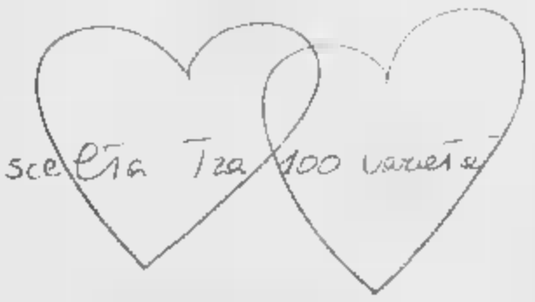
I binari della discordia dividono e fanno discutere. C'è chi li vuole far togliere perchè costituiscono un pericolo, soprattutto per ciclisti e motociclisti, e c'è chi invece li ritiene ancora riutilizzabili per sostenere e rilanciare l'attività economica e industriale.

In via Schiva molte cadute di ciclisti e centauri a causa delle rotaie sporgenti

In una lettera inviata al sindaco, Valerio Romano della Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) della compagnia portuale «L. Maresca» afferma che «via Tom[illegible] Schiva [illegible] in effetti da ristrutturare per il fondo stradale e per la segnaletica. E' la strada fondamentale dal punto di vista logistico, sia per la più grande fabbrica imperiese, l'Agnesi, sia come comunicazione tra ferrovie e porto commerciale e sia anche in vista della nuova area industriale e portuale che sorgerà dallo smantellamento dell'ex-Olea Sasso».

Per questo motivo, Romano afferma che «la soluzione prospettata dal Comune di eliminare le rotaie coprendole con guaine e asfaltandole ci sembra in netta contraddizione con gli intenti dello stesso Comune di stimolare la crescita [illegible] della città. Ribadiamo - afferma ancora Romano a nome [illegible] Rsu - che il raccordo ferroviario di via Schiva è una ricchezza per la città nel [illegible] complesso economico, come le gru della Lobimperia, [illegible] in liquidazione, che devono assolutamente rimanere a Imperia». I sindacati infine riaffermano la loro determinazione «ad impedire sia lo smantellamento delle rotaie di via Schiva che l'eventuale rimozione delle gru sul porto».

[e.bac.]

GRANDE PROMOZIONE
SAN VALENTINO 2000
Dal 25 gennaio al 14 febbraio 2000 SCEGLI UNA CRÊPES NE RICEVI 2.
Tu paghi la tua crêpes, noi la offriamo alla tua/o innamorata/o.
BUONO RISERVATO A TUTTE
LE COPPIE DA (0) ZERO A 99 ANNI
Fatti avvolgere da un dolce abbraccio di una crêpes leggera, gustosa, nutriente.


CREPERIE by Little Bar
viale XX Settembre 6 (Statale Aurelia) (Vici[illegible] alla CROCE ROSSA USL)
LUNGOMARE DI DIANO MARINA
Vi aspettiamo .....

Il Comune approva il nuovo servizio della Polizia municipale

I vigili urbani anche di notte? Saso: «Più sicurezza per tutti»

Giulio Geluardi

IMPERIA

«Nessun ripensamento: i vigili urbani continueranno le loro pattuglie notturne». Firmato. Alessio Saso, parola di vicesindaco, quindi. L'Amministrazione comunale è scesa in campo ufficialmente, ieri, per appoggiare l'iniziativa inedita, di mettere al fianco dei carabinieri una pattuglia della polizia municipale durante la notte. Non sempre, [illegible]nte, ma soltanto quando le esigenze [illegible] ordine pubblico lo richiederanno. E l'altra sera, come riferiamo qui accanto, è già stato messo in [illegible] il progetto: un'auto dei vigili urbani al comando di un sottufficiale con a bordo due agenti, ha pattugliato alcune zone del territorio comunale, in particolare le frazioni di Porto Maurizio. «E' stata un'esperienza positiva», ha spiegato il vicesindaco Alessio Saso durante la conferenza stampa in Comune, alla quale hanno partecipato anche il dirigente della polizia urbana ingegner Enrico Lauretti (che ricopre anche le funzioni di comandante del Corpo), il tenente Piero Di Meo, vicecomandante e quattro dei sei sottufficiali in forza ai vigili di Imperia.

«L'esigenza di avere anche la Polizia comunale che pattugliasse il territorio - ha aggiunto Saso - era sentita da tempo dai cittadini. I nostri agenti [illegible] in grado di poter dare una mano, relativamente, è ovvio, alle loro specifiche competenze, ai carabinieri e ad altre forze dell'ordine. Il compito dei vigili sarà quello di "osservazione" e di pattugliamento soprattutto nelle zone periferiche. Smentisco categoricamente che la maggioranza degli agenti sia contraria a questo servizio notturno». Ha aggiunto Lauretti: «I sottufficiali [illegible] risulta siano tutti d'accordo. E' ovvio che se sarà il caso ci confronteremo anche con le forze sindacali».

La [illegible] infuriata [illegible] giorni scorsi, si smorza quindi sul nascere? Non sembra. [illegible] il segretario della Fist-Cisl, Alessio Bonavera ribadisce che «è prerogativa dell'Amministrazione comunale proporre il coinvolgimento del Corpo nella lotta alla criminalità, in accordo con le organizzazioni di categoria». E anche il Sulpm (il sindacato dei vigili) si è fatto vivo ieri, nella persona di Franco Mistretta sul «protocollo d'intesa» tra [illegible] forze di polizia. «E' necessaria un'adeguata preparazione del personale - scrive Mistretta - che non può essere improvvisata da un giorno all'altro. Non a caso in alcuni centri della provincia esiste già questa collaborazione nella lotta alla criminalità, impegnando però personale qualificato ed evitando così improvvisazioni». Anche Piero Di Meo, ma in qualità di sindacalista della Cisl, ha detto la sua. «E' chiaro che [illegible] servizio si pone su base occasionale. Però è altrettanto [illegible] che si stanno adeguando le esigenze ai nuovi compiti della Polizia municipale».

Insomma, i vigili continueranno a pattugliare la città. E chi può essere contrario? In un momento come questo, dove la criminalità tenta di rialzare la testa, qualche divisa in più anche di notte, certo non guasta.

I carabinieri: «Controlli serrati»

L'altra notte [illegible] maxi-pattuglione «La guardia non sarà abbassata»

IMPERIA

I carabinieri [illegible] non abbassano la guardia. E non a torto. Nonostante l'arresto da parte della polizia [illegible] dei cinque albanesi più la denuncia a piede libero di altri tre, accusati di aver messo a segno decine di colpi nell'ultimo mese a Imperia, altre bande, altri delinquenti possono prendere il posto degli arrestati. La ha detto lo stesso questore Vincenzo Indolfi davanti al prefetto Montebelli, lunedì scorso: «La vigilanza continuerà ad [illegible] serrata». E i carabinieri [illegible] Imperia non hanno perso tempo, anche [illegible] per la verità i servizi di controllo non sono stati sospesi nemmeno per un attimo. L'altra notte oltre [illegible] uomini con l'ausilio di ben 11 mezzi hanno controllato tutte le zone considerate «calde», in particolare le frazioni, quelle più esposte alle razzie dei ladri. E, novità, in questo nuovo panorama della lotta alla criminalità sono scesi in campo anche i vigili urbani collegati via radio alla centrale operativa dei militari.

I carabinieri, al comando del tenente Vincenzo Puzzo, hanno lavorato tutta la notte. Sono stati controllate 100 persone, 40 veicoli sospetti, elevate nell'occasione [illegible] multe, controllati i detenuti che godono della legge sugli arresti domiciliari. Non solo. Sono state eseguite perquisizioni e controlli, tra la notte e la mattinata successiva, cinque esercizi pubblici. Insomma, un controllo a tappeto tipico del contrasto alla criminalità diffusa, la stessa che sarà oggetto martedì 8 febbraio del convegno organizzato dal prefetto dottor Giuseppe Montebelli. E non a caso l'altra sera non risultavano denunce di furto.

In questo contesto hanno agito anche i vigili urbani che hanno partecipato al servizio con una pattuglia. Al comando dell'unità c'era un sottufficiale con due agenti. I compiti della polizia municipale sono stati essenzialmente quelli di "osservazione" e controllo delle frazioni. «Abbiamo fermato auto con a bordo extracomunitari - ha spiegato un graduato - e controllato alcune persone. Nel caso in cui ci fossimo trovati di fronte a una situazione particolare avremmo chiesto l'intervento dei carabinieri». Un servizio che continuerà nel tempo.

Quindi la lotta alla criminalità diffusa, in ogni sua forma, sta andando avanti. «E se la presenza delle forze di polizia rappresenta un deterrente, la formula più efficace è la collaborazione dei cittadini: chiamare il 112 o il 113 senza timore, è la forma di sicurezza maggiore. Meglio non dimenticarlo. [giu.gel.]

Il vicesindaco Alessio Saso

DALLA SETTIMA

RIVISTA

Pronto [illegible] del bimestrale [illegible] Provincia

Il [illegible] numero bimestrale della rivista dell'Amministrazione provinciale è disponibile da ieri presso l'Ufficio Stampa. Si tratta di un numero doppio rispetto ai precedenti che è stato molto curato sia dal punto di vista grafico che culturale: la rivista è ricca infatti di servizi dedicati all'attualità, cronaca, spettacoli, storia e sport. Di particolare interesse il servizio sul Premio Flamalgal [illegible] una intervista esclusiva rilasciata dal compositore Luciano Berio, vincitore del Premio, al giornalista Stefano Delfino. Chiunque desidera avere una copia della pubblicazione può chiederla all'Ufficio Stampa della Provincia, tel.0183/704233. [b.v.]

Incontro [illegible] rischi di inquinamento delle [illegible]

Domani alle 21 [illegible] svolgerà nella sala [illegible] Centro Culturale polivalente di piazza del Duomo un incontro dibattito organizzato dall'Adiconsum, Associazione difesa Consumatori ed ambiente. Il tema proposto è «Installazione di antenne di telefonia mobile nel Comune di Imperia: rischi [illegible] inquinamento elettromagnetico, ambientale e paesaggistico». All'incontro, teso a sottolineare i rischi che potrebbero essere connessi [illegible] la continua installazione [illegible] antenne per [illegible] telefonia mobile, fra cui la torre di 18 metri installata in strada Colla, sono invitati il sindaco, gli assessori e consiglieri comunali e provinciali, Arpal, Polizia postale e Sovrintendenza alle Belle Arti. [b.v.]

CONCORSO

Poesie e racconti sul tema [illegible]

Con il patrocinio dell'assessorato alla cultura della Provincia il Centro editoriale imperiese ha lanciato anche quest'anno il concorso nazionale «La memoria del mare» che è giunto ormai alla quinta edizione con crescente [illegible] per festeggiare l'avvento del 2000 il concorso è articolato in tre [illegible] dedicate alla poesia sul tema «La memoria del mare», alla prosa sul tema «Liguria terra e mare» ed infine ad un racconto breve a tema libero, con argomento a scelta dell'autore. La scadenza per l'invio delle opere [illegible] il 15 maggio: per maggiori informazioni telefono 0183/290584. [b.v.]

Il nuovo presidente è Emilio Zirio

Emilio Zirio è il nuovo presidente di Confcooperative. Zirio è stato eletto nel corso [illegible] congresso provinciale svoltosi nei giorni scorsi. Il vicepresidente [illegible] Dino Durando. Eletto anche il nuovo consiglio direttivo che risulta composto [illegible] Dino Durando, Marzia Bregliano, Scaramari Ciro, Bianca Ammirati, Elena Roman, Mario Drappero, Giacomo Garibaldi, Simone gaggino, Giovanni Gubitoso, Giovanni Gandolfo, Ferdinando Giordano e Stefano Bruno. Revisori [illegible] conti sono stati eletti Raffaella Garassino, Giancarlo Cova e Massimo Revilacqua. [b.v.]

Imperia: fondi Ue

A Bruxelles delegazione del Comune

IMPERIA. Anche il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, faceva parte della delegazione ligure che l'altro giorno ha incontrato a Bruxelles i vertici dell'Europa comunitaria. Obbiettivo del meeting: appoggiare la richiesta dei contributi dell'Unione che rischiano [illegible] arrivare con [illegible] contagocce dopo che emersa la volontà di dirottare più fondi verso i Paesi poveri dell'Est europeo. Ieri Sappa ha incontrato il vicepresidente del Parlamento, onorevole Guido Podestà. Con il primo cittadino imperiese, erano anche l'assessore provinciale Massimo Donzella (il problema della scarsità [illegible] fondi non riguarda, com'è ovvio, solamente la città di Imperia [illegible] tutto il territorio della provincia) [illegible] l'assessore Benedetto Adolfo, in qualità di rappresentante dell'Unione regionale delle Province liguri.

«Si è trattato di un incontro decisamente proficuo - ha spiegato Sappa - Podestà conosce bene la nostra zona [illegible] quindi si rende conto dei problemi». Il vicepresidente del Parlamento europeo ha manifestato ampia disponibilità. Conferma il sindaco Sappa: «Non soltanto si è detto assolutamente favorevole alla concessione di contributi per la nostra zona, [illegible] ha anche assicurato la sua collaborazione fino a rappresentare Imperia a Bruxelles come una sorta di ambasciatore permanente», tenuto [illegible] che la Liguria non ha più europarlamentari. Una notizia quindi estremamente positiva.

«Con questo contatto - ha ancora detto Sappa - le nostre speranze [illegible] un buon rapporto con i vertici comunitari [illegible] diventate sicuramente realtà».

Nel corso dell'incontro, la delegazione ligure ha dibattuto i temi più rilevanti che interessano l'economia della regione con i parlamentari italiani del Nord-Ovest.

[illegible] quali sono stati gli argomenti [illegible] cui si è parlato? Risponde l'assessore Adolfo: «Sono [illegible] gettate le basi per un rapporto di collaborazione capace di risolvere in tempi brevissimi le procedure per attivare una serie di contributi destinati all'agricoltura della provincia di Imperia». Ma si è parlato anche [illegible] industria, turismo «soprattutto quest'ultimo particolarmente importante per la nostra zona», aggiunge Adolfo.

Sul tema dell'agricoltura c'è stato l'impegno dell'assessore provinciale Massimo Donzella per proporre al Consiglio provinciale in tempi rapidi l'apertura di un nuovo bando del Patto territoriale riguardante l'agricoltura. «Ciò - spiega Donzella - è reso possibile grazie alle recenti disposizioni della Comunità europea in favore di questo settore. La provincia di Imperia possiede, infatti, i parametri per rientrare nei benefici previsti dall'Obbiettivo 2 che consentirà di ottenere più fondi». [glu. gel.]

Presentato un corso per assaggiatori di vino

Gemellaggio a tavola Asti «invita» Imperia

IMPERIA

Olio e vino, i nettari della terra, si incontrano, si piacciono e stringono amicizie e gemellaggi. Succede così che da un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la Camera di commercio [illegible] Imperia e l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino), illustrata dal vicepresidente dell'ente camerale, Giacomo Alberti, prende sostanza l'ipotesi di un gemellaggio enogastronomico tra Asti e il Ponente ligure.

[illegible] procediamo con ordine. Ieri è stato presentato il «C[illegible] per aspiranti assaggiatori di vino ed Imperia». Le lezioni, a carattere teorico-pratico, [illegible] tenute da relatori qualificati a cominciare dal 29 febbraio al frantoio Giromele in [illegible] Nazionale, reg. Aribaga. I posti a disposizione sono [illegible] e la quota di iscrizione è di 350 mila lire. Per informazioni e iscrizioni [illegible] rivolgersi entro il 18 febbraio alla Camera di commercio (telfono 0183-793247).

Il presidente dell'Onav, associazione nazionale sorta nel '51 ad Asti, Bruno Rivella ha illustrato l'iniziativa e l'attività dell'organizzazione che si avvale dei più grandi esperti enologi del Paese. Rivella ha tenuto a sottolineare c[illegible] tutti possono diventare [illegible]d[illegible]aggiatori di vino, ma anche che i corsi non prevedono alcun lasciapassare per un'attività professionale che in questo specifico settore non esiste.

Nel corso dell'incontro l'assessore alle Attività produttive di Asti, Paolo Pontacolone, ha lanciato un messaggio: «Sono qui - ha detto - per cercare [illegible] gemellaggio gastronomico tra Asti e Imperia. Abbiamo in programma una manifestazione [illegible] che si chiama "Cucine e cantine" e che si svolge il terzo week-end di novembre. Si tratta di una festa popolare con bancarelle di prodotti tipici. La specialità sulla quale abbiamo puntato [illegible] è la bagna cauda la cui ricetta è basata anche su olio e acciughe, due prodotti che potrebbero essere forniti da Imperia. [illegible] abbiamo già parlato con la Camera di commercio di Imperia che si è mostrata interessata: stiamo dunque accordandoci per questo gemellaggio gastronomico tra Asti e Imperia». [a.bac.]

Dopo un'operazione della Forestale che aveva sequestrato trappole

Scoperti 2 tordi con le ali mozzate e la Lipu denuncia un pensionato

IMPERIA

Agghiacciante: tra gli uccelli sequestrati l'altro giorno a un pensionato imperiese, la Lipu ha trovato anche due tordi con le ali mozzate. Una pratica barbara, purtroppo ancora diffusa. Le ali vengono tagliate con le forbici oppure spezzate a freddo con la pressione delle dita. Naturalmente con l'animale vivo. Inutile descrivere il dolore che provano queste povere bestie che, se sopravvivono, vengono utilizzate poi come richiami per la cattura dei loro simili che, nella meno cruenta delle ipotesi, vengono abbattuti dalle doppiette.

La reazione dei volontari della Lega protezione uccelli non si è fatta attendere: è stata immediatamente presentata una denuncia alla magistratura per maltrattamento di animali (reato punito mai troppo severamente dal nostro codice penale) nei confronti di G. G., 57 anni, residente a Imperia, a Porto Maurizio. L'uomo era già stato denunciato dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato appena cinque giorni fa quando la polizia ambientale aveva trovato nella sua abitazione un esemplare di cardellino, due di verdone, due fanelli, due passere scopaiole, [illegible] pettirosso oltre [illegible] due tordi con le [illegible]le, uno dei quali ora purtroppo morto, non si conoscono le [illegible]. Tutti animali protetti. Nell'abitazione di G. [illegible] gli agenti avevano trovato anche strumenti per la cattura degli animali: un centinaio e più di [illegible] preparate con il vischio.

Il tordo con le ali amputate

Dopo la scoperta degli uccellini con le ali tagliate, i responsabili della Lipu si sono rivolti [illegible] Corpo Forestale presentando [illegible] denuncia-querela nei confronti di G.G.. Attraverso il suo legale, l'avvocato Emilio Varaldo, ieri l'uomo ha precisato di «non aver mai reciso le ali ai due tordi, circostanza peraltro non rilevata dalla Guardia Forestale all'atto del sequestro». «Gli animali - ha p[illegible]ecisato ancora il l'uomo - erano da anni accuditi in una [illegible] e all'atto del sequestro su richiesta [illegible] Guardia Forestale sono stati trasferiti in una gabbietta angusta di proprietà dell'indagato. Ha aggiunto anche «che i volatili non venivano utilizzati come richiamo».

Ma indipendentemente dalle eventuali responsabilità personali (sarà la magistratura a stabilirle), resta l'aggiacciante scoperta fatta dalla Lipu. «Una pratica orribile [illegible] sapore [illegible] torture medievali - dice la responsabile provinciale Germana Cassini - Purtroppo in provincia di Imperia è ancora molto diffusa. Rimane il solito dubbio: chi sono i veri animali?». [giu.gel.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Il Comune farà di più ma dategli tempo»

Le preoccupazioni relative alla situazione occupazionale nel Comune di Imperia coinvolgono gran parte della cittadinanza, ed in primo luogo gli amministratori comunali che ne sono i rappresentanti. In questi ultimi tempi molti esponenti politici e sindacali sono intervenuti sull'argomento, spesso con toni più o meno velatamente critici nei confronti dell'attuale amministrazione comunale. Occorre innanzitutto ricordare che se alcune industrie imperiesi si sono trovate ad affrontare momenti di crisi, ciò è dovuto anche a precise responsabilità statali e regionali. Basti ricordare, in generale, l'esclusione di Imperia dai benefici dell'«Obbiettivo 2» oppure, nel particolare, gli ostacoli frapposti dalla Regione Liguria ai programmi di espa[illegible] del pastificio Agnesi, bloccati da assurde preoccupazioni ambientalistiche. Da parte sua, il Comune di Imperia ha fatto tutto [illegible] [illegible] nelle sue possibilità per alleviare, quanto meno, le conseguenze di tale situazione sui lavoratori. Gli esempi concreti non mancano. Il Comune ha istituito un fondo di solidarietà per abbattere gli interessi sui prestiti concessi ai lavoratori in difficoltà. Fondo che è stato attivato per la prima volta a favore dei dipendenti della Borelli messi in mobilità, consentendo loro di usufruire immediatamente di un anticipo ad interessi zero della Banca Carige, in modo da superare il periodo di difficoltà dovuto ai ritardi con [illegible] l'Inps eroga i contributi di sua competenza. Inoltre, attraverso il Centro per l'Impiego, [illegible] iniziate le interviste ai singoli lavoratori al fine di individuare la migliore e più sollecita loro collocazione nel mondo del lavoro. Il Comune può certamente fare [illegible] più. Ad esempio, adottare strumenti urbanistici che tengano nel dovuto conto le prospettive di sviluppo. Ma [illegible] è certo un discorso a tempi brevi. La Giunta Sappa è riuscita a trovare acquirenti per i beni comunali la cui asta languiva da tempo. La Giunta Sappa ha [illegible] [illegible] bilancio comunale in deficit di oltre sei miliardi. La Giunta Sappa ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2000 il giorno 27 dicembre 1999, una delle prime città in Italia. E [illegible] Giunta Sappa amministra il Comune da soli sei mesi. Che qualcuno abbia la faccia tosta [illegible] accusarci di non aver fatto nulla per salvare la città dalla crisi è veramente inconcepibile.

Dr. Alessio Saso,
vicesindaco e assessore alle Politiche del lavoro del Comune di Imperia

Le assicurazioni e la Protezione civile

In merito all'articolo apparso su «La Stampa» il giorno 30 gennaio 2000, inerente i lavori conclusivi [illegible] Convegno di Protezione Civile tenutosi nei giorni 28 e [illegible] gennaio scorso presso il teatro Cavour di Imperia, preciso che il contributo fornito dal Comune di Imperia nell'organizzazione del convegno è stato quello di garantire la sola disponibilità del [illegible] cittadino. Per quanto riguarda il problema assicurativo si precisa che il Comune di Imperia - per i propri aderenti iscritti al gruppo comunale volontario - ha assunto con la compagnia Ina Assitalia specifica assicurazione per tutti gli interventi operativi di protezione civile.

Ing. Giuseppe Enrico

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 o di Sanremo, via Roma 176.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 29.191. **Cervo - S. [illegible]:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** [illegible]. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a*, tel. 0183710674

Genio, via Cascione 27 tel. [illegible]

Sanremo: *Modama*, [illegible] Alighieri 131, [illegible] 0184501248

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notiamo comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina)

[illegible] di Taggia: Revelli, via Quaiotto 42, tel. 018443058

Bordighera-Vallecrosia: Gaso, via Col. Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: Lupo, [illegible] Genova 68/a 0184290266

Camporosso: *Manessaro*, via V. Emanuele 62, t. 0184288181. **Dolceacqua:** *Munatono*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, t. 0184-669.015. **Pieve:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Baio 42, t. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184 - [illegible].862.

OSPEDALI

[illegible] SANITARIA (tch. ambulanza): 118, tutte le prov. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5381. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: not. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

«Vivere Insieme»

Al Centro culturale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, oggi alle 16 incontro sul tema «Vivere insieme» a [illegible] del professor Carlo Maria Carrozzino». Funzionerà il servizio [illegible] segretariato con la possibilità anche [illegible] fare in compagnia lavori a maglia e all'uncinetto. [b.v.]

[illegible] [illegible]O

La Fiera della [illegible]

Prosegue oggi a San Bartolomeo Mare la tradizionale Fiera della Madonna della Rovere mentre, a Chiusavecchia, sarà celebrata per [illegible] il gi[illegible] la Festa patronale dedicata a San Biagio. [b.v.]

IMPERIA

I corsi [illegible]li di inglese

Scade [illegible] 4 febbraio il termine per iscriversi ai corsi serali di inglese promossi dal Circolo Parasio nella sede [illegible] piazza Pagliari, [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0183/63866. [b.v.]

IMPERIA

Gli orari dei musei

Sono due i Musei di Imperia oggi aperti al pubblico; Museo dell'Istituto storico della Resistenza, orario 9/13, via Cascione 96, tel. 0183/650756; Museo dell'Olivo, orario 9/12 e 15/18, via Garessio 13, tel.0183/27101. [b.v.]

IMPERIA

La guida Aci del Giubileo

Negli uffici dell'Aci [illegible] Imperia di tutta la provincia [illegible] in distribuzione, [illegible] promozionale per i soci, la Guida al Giubileo 2000, a tiratura limitata, con molte informazioni turistiche e itinerari religiosi. [b.v.]

IMPERIA

Il Carnevale e Venezia

«Venezia: [illegible] Carnevale»: è il soggetto della conversazione che Silvana Mazzoni, su iniziati[illegible] [illegible] Compagnia de l'Urivu, terrà questo pomeriggio alle 16,30 nella sede del palazzo Guarneri in piazza Pagliari a Porto. [b.v.]

2000

L'esposizione completata da Punto Rally, «179», Aprilia 125 e 250 e dalle Olmo di Freire

Con la Ferrari la mitica Alfa di Fangio

A Savona anche la Lancia Stratos di Sandro Munari

Marco

SAVONA

«Campioni del mondo» è il delle due serate dello Sportivo dell'Anno 2000, che vedrà alla ribalta la bici (Olmo), la moto (Aprilia 250) e la macchina (Ferrari per i costruttori) che hanno vinto il titolo iridato. Ma in piazza Diaz, a fare da damigelle alla «rossa» di Maranello, ci altre macchine, e che macchine. Campioni del mondo, abbiamo detto. E allora ecco la mitica Alfa Romeo «tipo 159» con cui Juan Manuel Fangio nel 1951 trionfò nel mondiale formula 1, bissando successo di Farina (1950). Dispone di cilindri con compressori di 1479 cc di cilindrata che la spingevano oltre i 300 chilometri l'ora (450 cavalli la potenza). E così si potranno ammirare la prima l'ultima vettura classificate al primo posto nella storia del mondiale di automobilismo.

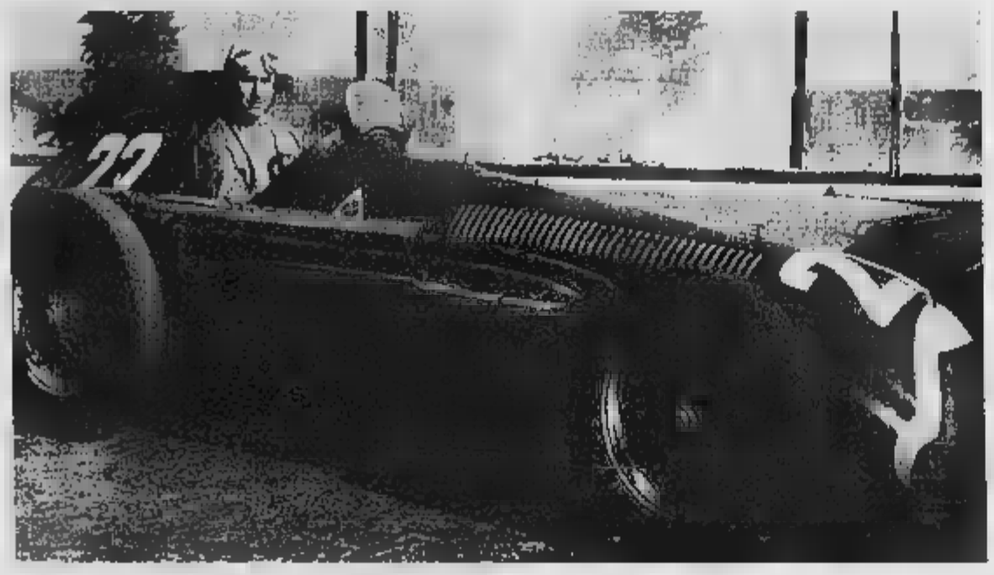
1951 1999, passando per gli anni '80: il storico dell'Alfa Arese porterà così a Savona un altro pezzo pregiato, un'altra formula 1, la «179» 1982, condotta in gara da Andrea De Cesaris il poderoso dodici cilindri che già allora sviluppava ben 525 cavalli. Tre vetture, una piccola storia della formula 1 per rendersi conto dell'evoluzione dagli albori ai giorni nostri.

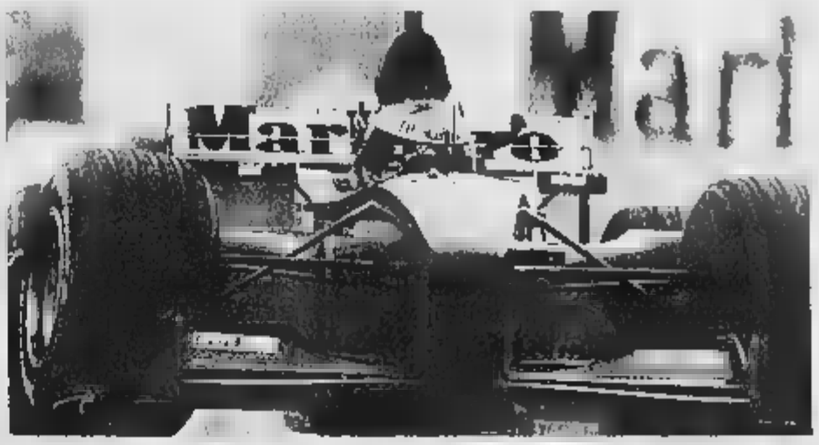
Dalla formula 1 ai rally, ma sempre «campioni del mondo». Ecco allora un'auto qualunque, ma più bella auto da rally mai costruita, la Lancia Stratos di Sandro Munari (motore cilindri 2418 cc di cilindrata per una potenza di 180 cavalli), che si aggiudicò il titolo iridato per tre anni consecutivi (1974, 75 e 76), Coppa mondiale nel '77 e tre titoli europei ('75, '77 e '78). La presenza dei rally si completa con l'ultima nata in Fiat, la Punto Rally, una macchina che fa già impazzire i giovani: bella, tecnologicamente avanzata, venduta solo ai clienti che intendono partecipare alle gare nella classe 1600 gruppo A-Kit. C 200 milioni ed è derivata Punto HGT di serie.

Dalle quattro alle due ruote. Accanto all'Aprilia RSW 250 portata al successo da Valentino Rossi (dotata del magico 2 tempi bicilindrico a «V» due alberi controrotanti), e passerà quest'anno a Marco Melandri, ci sarà l'Aprilia RS 125 R.

Il panorama dei mezzi esposti per due giorni in piazza Diaz a Savona completa ovviamente con le biciclette, e in particolare le due Olmo del campione del mondo, lo spagnolo Oscar Freire Gomez. Si tratta della Olmo «competition prof. Vitalicio Seguros» e del modello per le gare a cronometro, la «Kronos prof.».

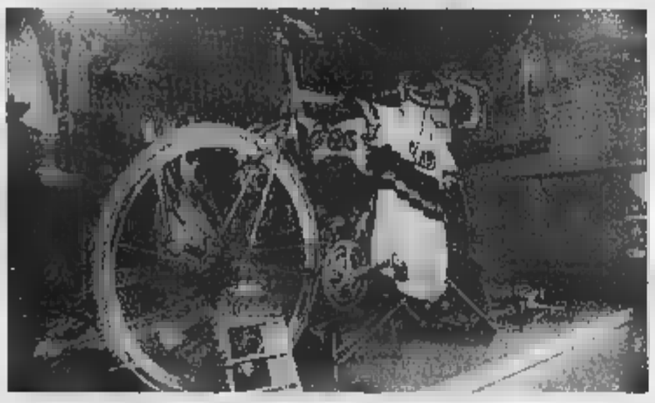
Un grazie anticipato va, oltre che alla Fiat Auto (che festeggia l'altro il titolo italiano Super 156), all'organizzazione Alfa di Elio Berruti per la gestione di questi mezzi, al Compartimento della Polizia Stradale della Liguria.





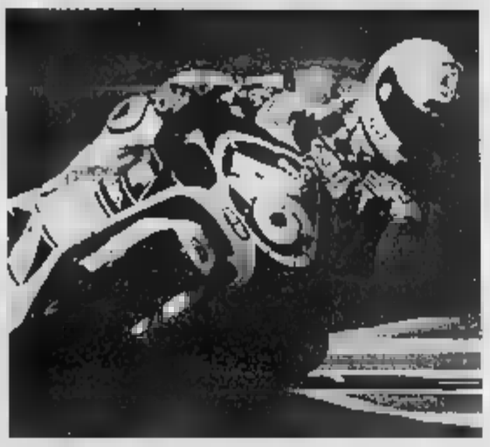
A sinistra la Ferrari F399 nui si sono alternati Schumacher, Irvine e Salo. Ha un motore 10 cilindri che eroga una potenza di oltre 750 cavalli. Sotto, la Lancia Stratos da rally di Sandro Munari (1974)

Per la rassegna «Campioni del mondo», a sinistra, l'Alfa Romeo 159 di Manuel Fangio. Solitamente è custodita nel storico di Arese



Sopra: la storia della Olmo di Celle Ligure è ricca di successi in campo internazionale Uno dei più prestigiosi è senza dubbio quello ottenuto dallo spagnolo Oscar Freire ai campionati mondiali su strada dell'anno scorso. In piazza Diaz saranno esposte due delle sue biciclette

L'Alfa Romeo «179» del 1982 completa la piccola storia della formula 1. In quegli anni la casa di Arese si cimentava nella massima serie dell'automobilismo sportivo, oggi corre con successo nel Superturismo con la 156. Sotto la nuovissima Fiat Punto Rally, destinata ai clienti della casa torinese



A sinistra Valentino Rossi con l'Aprilia 250, sopra il modello 125 da corsa della stessa casa. Nella prossima stagione agonistica sarà Marco Melandri a portare in gara la 250, e avrà il compito di puntare al titolo iridato per continuare una gloriosa tradizione

E arriva il cabaret per ridere insieme

In scena al Chiabrera l'umorismo amaro di Dario Vergassola e Renzo Sinacori

Stefano Pezzini

SAVONA

Allo «Sportivo dell'Anno» entra, da protagonista, anche il cabaret. E lo fa con due personaggi di livello, Dario Vergassola, «sfigato» da La Spezia e Renzo Sinacori, «brutto che piace» da Loano. Un ligure doc ed oriundo che, sul palco del Chiabrera, racconteranno le pene (e sono poche) che travagliano gli uomini nel loro rapporto con le donne in questo inizio di nuovo Millennio. Le risate, naturalmente, sono assicurate. Basti pensare alla battuta di Vergassola («Tra la prima e la seconda c'è chi fuma una sigaretta, io ne ho fumato tre stecche») per capire come vanno le cose nell'ambiente dei comici. E non solo. Vergassola, arrivato al successo grazie alla sua bravura alla partecipazione al «Costanzo show», e ormai una realtà nel mondo dell'umorismo, come Renzo Sinacori che agli spettacoli comici alterna ruoli da «Candid camera» e parti drammatiche come in «Terrarossa», film del regista Molteni o nelle fiction di Rai e Mediaset.

Sul palco del Chiabrera i due attori saranno soprattutto comici, protagonisti di uno spettacolo che è prima di tutto festa per i partecipanti, che unisce sport, umorismo, musica.

Assieme a Vergassola e Sinacori, infatti, saranno protagonisti Savona personaggi del calibro di Gayà, una delle preferite dai giovani della disco music, di Bruno Lauzi, esponente del cantautorato genovese, nucleo storico quel gruppo che ha unito la poesia alla musica fondendo la macaja le parole e le note De Andrè, Tenco, Reverberi, De Scalzi, Bindi e tanti altri. Senza dimenticare, sempre sul palco del Chiabrera, la «cattiveria» della jena Simona Ventura e la bellezza da copertina di Alessia Mertz.

Uno spettacolo, insomma, per incominciare l'entusiasmo e la voglia di vivere che abbina al mondo dello sport per una festa che fa grande e bella Savona e la sua provincia.

Sopra Dario Vergassola che, con Renzo Sinacori (a fianco) sarà protagonista della parte «umoristica» delle serate dedicate alle premiazioni con la presentazione e la partecipazione di Simona Ventura (sotto) e Alessia Mertz

Il primato della Sagor

«Case fuori dai luoghi comuni»

Arriva lo «Sportivo dell'Anno» ancora una volta la «Sagor» vicino ad una manifestazione pro da La Stampa. sodalizio che ribadisce le radici sempre più liguri di un'azienda di costruzioni che partendo da Torino e facendo del motto «case fuori dai luoghi comuni» il suo biglietto da visita, è diventata leader del mercato del Mediterraneo occidentale, vestendo a pieno il ruolo di una moderna impresa del Nord-Ovest «cuore d'Europa». Prima la Costa Azzurra, a Cannes, Nizza e Mandelieu, poi Sanremo, con il prestigioso complesso «Rosa dei Venti», infine Lusiagnano Albenga, con il «Borgo della For», un complesso immobiliare che permette di avere una casa al mare, ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna.

Ad Albenga i lavori si inizieranno già primavera, mentre lo staff della «Sagor» è pres con un importante progetto che riguarda un insediamento residenziale e turistico su un'area di 500 mila metri quadrati sul Lago Trasimeno.

Sfide importanti, opere realizzate dalla progettazione alle chiavi di casa, che confermano la professionalità di «Sagor» e di un prodotto che lancia la la alle residenze del nuovo millennio. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-019318. [r. s.]

La sede torinese della «Sagor» si trova nei prestigiosi uffici di corso Unione Sovietica 153/D, all'angolo con corso Sebastopoli

Carisa: vocazione sport

Pallanuoto, calcio e pallavolo

Rari Nantes Savona, Savona Calcio e Ca Volley Albisola. Le squadre dei tre sport tra i più amati e praticati: pallanuoto, calcio e pallavolo. Tre società che danno lustro a Savona con risonanza, per Rari Nantes, a livello nazionale. Tre società che hanno elemento in : la Cassa Risparmio di Savona. La Carisa è infatti sponsor delle maggiori realtà sportive savonesi. Un segno tangibile del legame il territorio che da 160 anni contraddistingue l'Istituto di corso Italia. Ma l'attenzione della Carisa non si limita alle prime squadre. La valenza formativa dello sport, fattore educativo per i giovani, o di crescita e momento di aggregazione è fondamentale in un contesto così delicato del processo evolutivo della società.

La Cassa di Risparmio di S na intende così contribuire alla diffusione dell'ideale sportivo tra i giovani, con una prima ed originale iniziativa, avviata nel dicembre scorso, in favore delle società di clacio che partecipano all'attività agonistica giovanile. Con una carimoni al Coni, in cui la Carisa ha consegnato mille palloni. Per il futuro Carisa sta valutando di assegnare un riconoscimento alle società che passione e spirito di sacrificio, permettono a tanti giovani di praticare un'attività sportiva, elemento fondamentale per una crescita serena. [r. s.]

La Carisa garantisce un impegno appassionato per lo sport tra pallanuoto, calcio e pallavolo

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
LA STAMPA web
www.lastampa.it è il nostro indirizzo
notizie in
Ansa
Rassegni
Rodotà
Tornabuoni
Orengo

Vertice in Comune per pianificare i lavori

Un mistero l'apertura della nuova stazione

Difficilmente verrà rispettata la scadenza
Il sindaco: «Struttura pronta entro il 2000»

SANREMO

Slitta a fine anno o ai primi due mesi del 2001, comunque un mistero, l'inaugurazione della nuova stazione ferroviaria. Un tormentone che continua da tempo fra attese e nuovi rinvii.

La prossima scadenza è stata fissata ieri dopo un incontro a Palazzo Bellevue fra il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi per il Comune e gli ingegneri Franco Valdambrini e Laudiero, direttore dei lavori della stazione, per le Ferrovie.

«Le Ferrovie - afferma il sindaco Bottini - ci hanno garantito che interverranno per far pervenire i finanziamenti alle ditte subappaltanti in difficoltà perché costrette a eseguire lavori che la Fioroni avrebbe dichiarato invece completati. Le imprese non sono pertanto disposte a versare i milioni di penale giorno». L'Amministrazione, questa volta, ha preteso (e ottenuto) maggiori garanzie. Così Bottini: «A giorni è presentato un piano degli interventi con le scadenze per ognuno, e novembre passeranno i primi treni. Si tratta di convogli-prova per assestare il piano ferroviario. A fine anno e ai primi del 2001 la stazione potrà essere aperta».

«Risolti i problemi finanziari - aggiunge l'assessore Erasmi - c'è la possibilità di incrementare l'attività lavorativa con nuove assunzioni e doppi turni».

Erasmi critica l'operato delle Ferrovie: «Da questa vicenda - dice - ci sentiamo presi in giro. Di tutti gli impegni assunti in questi anni le Ferrovie non ne hanno mantenuto uno».

L'assessore nega qualsiasi responsabilità da parte del Comune. «Quando siamo arrivati nel '96 - sostiene - le Ferrovie pensavano addirittura di realizzare lo spostamento a monte prendendo in considerazione stazione Sanremo che sarebbe collegato con pullad Arma. Per quanto possa sembrare irreale questo era il rischio che correvamo. Lo abbiamo scongiurato, ci siamo attivati, i lavori materialmente partiti. Purtroppo stanno andando a rilento. Confidiamo nella serietà delle Ferrovie spicandoci che ci propongano un piano credibile. Il fatto che la Fioroni sia entrata in difficoltà poteva presentare il rischio del blocco del cantiere anche per qualche anno. Grazie al concreto interessamento dell'ingegnere Valdambrini, delle stesse Ferrovie, che ha portato al subentro della Vialit abbiamo, anche se a ritmo molto lento, evitato il rischio di bloccare i lavori a seguito di una nuova gara di appalto probabili contenziosi eccetera».

L'assessore e vice sindaco Berrino presenta i «conti» di Palazzo Bellevue

Il bilancio 2000 è di 261 miliardi

«Imposte comunali bloccate e agevolazioni Ici»

Giulio Gavino

Duecentosessantuno miliardi. Il bilancio previsione del Comune per il duemila è stato presentato ieri dal vice sindaco e assessore Gianni Berrino. Le tasse rimangono «congelate», con i pochi cambiamenti vincolati alla Finanziaria, e le novità più importanti riguardano di mutui «ragionati» che portino nel 2000 a opere pubbliche non a un irraggiungibile e demagogico «libro dei sogni». Il bilancio di Sanremo, una cifra da record per una cittadina da 50 mila abitanti, deve dire grazie ancora una volta miliardi, il 40 per cento delle entrate, che arrivano dalla casa da gioco. E' questa quota a calmierare ogni possibile aumento, a rendere possibili le manifestazioni e la «politica sociale» che tra i capitoli di spesa comprende il «mantenimento» di Casa Serena per cinque miliardi e milioni, miliardo e 339 milioni di assistenza domiciliare, tre miliardi tra refezione scolastica e doposcuola.

Il vice sindaco Gianni Berrino

In materia di imposte comunale l'unica brutta notizia riguarda la Tosap per la quale è previsto un aumento a fronte dell'eliminazione di tutti i canoni che interessano le aree vincolate dalla Tosap. A Sanremo, inoltre, entreranno in vigore le agevolazioni dell'Ici, al 4 per mille per la seconda casa in uso gratuito a familiari fino al secondo grado di parentela e al 5,4 per mille per le seconde case affittate i nuovi contratti di locale 2+1.

Le opere pubbliche che vedranno mutuo, appalto e via ai lavori sono quindici: raddoppio depuratore di Capo Verde, fognatura Valloni, sottopasso Aurelia-via Frantoi Canai, strada Verezzo-Parà, riqualificazione corso Cavallotti, ristrutturazione ex scuderie Acquarone, recupero Villa Mercede, ristrutturazione scuole Gundalupe e Rubino, scogliera sommersa di Bussana, ripopolamento ittico Capo Nero-porto vecchio, sistemazione alveo torrenti, sistemazione mercato annonario.

Sul fronte appalti e mutui Berrino è però polemico: «Il patto di stabilità fissa un tetto massimo di nove miliardi che è un'imposizione assurda per una realtà che ha i conti in regola e che ha bisogno di sviluppo. Le opere in bilancio sono per un totale di 26 miliardi, vedremo cosa accadrà». Duro, anche il commento sulle grandi opere con finanziamenti pubblici, statali e regionali: «Staremo a vedere se le promesse verranno rispettate o se Sanremo, come comune "benestante" dovrà fare i conti con assurdi pregiudizi politici e amministrativi».

Ma Berrino non è il solo ad essere polemico. Marco Lupi, Lega Nord, ieri ha contestato la diffusione delle notizie sul bilancio: «Una questione che per due volte non si è potuta discutere in prima commissione consigliare per la mancanza del numero legale da parte dei membri della maggioranza. E' la prova evidente di un dissenso all'interno del Polo». Il vice-sindaco, che ha comunque già depositato il bilancio, replica che è in libera consultazione e che l'approvazione avverrà nelle prossime settimane, sicuramente prima del de furce festivaliero

IL «BUCO DELL'AAMAIE»

Continua il «giallo» dei 215 milioni

I 215 milioni di «esubero» nei conti nell'Aamaie sono all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione convocato dal presidente Paolo Ferrari per questa mattina. Già, perchè nonostante le assicurazioni arrivate dalla dirigenza, l'«errore contabile» che era stato rilevato nel luglio scorso dalla società di revisione «Price Waterhouse», non sarebbe stato ancora individuato. Si era pensato che fosse legato ad una operazione errata, la contabilizzazione di normali movimenti di liquido su conti correnti alla degli investimenti «pronti conto termine». Ma lunedì scorso, nell'ambito di un nuovo confronto con i revisori dei conti, la prova dell'errore non sarebbe emersa portando i tre professionisti (i commercialisti Semeria, Farina e Laura) a chiedere sollecitudine nuove ricerche tra estratti conto, ricevute bancarie e dati dei bilanci che vanno dal '92 ad oggi. Il problema, comunque, non dovrebbe avere ripercussioni sull'approvazione del bilancio del Comune di Sanremo, nel quale confluisce quello dell'Aamaie in quanto azienda speciale. Il bilancio '98, quello «incriminato», è stato infatti approvato dall'Aamaie l'indentimento di chiarire l'anomalia contabile nell'ambito della pratica relativa al bilancio '99 I soldi ci sono tutti - ha comunque precisato Ferrari - il comparto amministrativo mi ha assicurato che chiarirà la questione. Il nostro bilancio è in ordine nonostante questo inconveniente». E questa mattina il consiglio di amministrazione attende dagli uffici una risposta che permetta di chiarire il «giallo» definitivamente. Già, perchè più di sette mesi per individuare un «errore contabile» sembrano essere davvero troppi e il caso rischia di diventare una «brutta figura» per un'azienda come l'Aamaie che culla il sogno di diventare a breve una società per azioni. [g. ga.]

DALLA CITTÀ

SOCCORSO

Anziana inglese sta male il console chiama la Volante

La Squadra Volante è stata protagonista l'altra notte di una curiosa operazione di I poliziotti sono intervenuti su richiesta dell'ambasciata d'Italia a Londra avvertita dai familiari una ottuagenaria turista anglosassone in vacanza a Sanremo rimasta vittima di uno accidentale overdose di farmaci. Gli agenti hanno raggiunto la donna, influenzale, nella zona residenziale accompagnandola in ospedale per un controllo. Le condizioni destano preoccupazioni. [g. ga.]

Ordine carcerazione tre mesi per un falso

La polizia ha arrestato l'altra sera un sanremese raggiunto da un ordine carcerazione. Gli agenti hanno individuato e accompagnato in Michele Martino, anni, che appena uscito dall'ospedale. L'uomo deve scontare una condanna a per falso. [g. ga.]

Il teatro in lingua inglese per i bimbi delle Elementari

Uno spettacolo di animazione teatrale in lingua inglese per gli alunni delle elementari del circolo (Sanremo Ospedaletti) è in programma domani mattina nella Biblioteca di via Carli. Saranno proposti sketch interattivi con la possibilità, per i piccoli spettatori, di assimilare nuovi vocabili. [m. c.]

Chioschi di fiori e piante proposto chiuso

La creazione di un'area riservata al mercatino fiori e piante per risolvere in modo definitivo il problema dei chioschi di piazza Eroi. La proposta arriva Angelo Massacano, rappresentante di categoria degli ambulanti, che indica la strada di un «onorevole compromesso» che permetta a Palazzo Bellevue di riorganizzare l'area di vendita ai commercianti di tutelare le proprie attività. [m. c.]

Dalla Carige contributo Croce Rossa

Un contributo di 10 milioni è stato assegnato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio Genova e Imperia sottocomitato «Villaregia» della Croce Rossa di Santo Stefano al Mare. I fondi per acquistare due ventilatori polmonari da sistemare su due delle cinque ambulanze in dotazione. [m. c.]

E' accaduto sulle colline di Sanremo, l'animale si aggirava senza meta nei boschi

Cacciatore salva cucciolo di cinghiale

E' stato affidato a volontari, uccisa forse la madre

SANREMO

Un cucciolo cinghiale salvato da un cacciatore dagli agenti della Polizia Provinciale. «Buffalo», così lo hanno chiamato, gli animali della grande prateria americana, aggirava da solo nei boschi tra Bevino e San Romolo quando è stato notato da Roberto Zunino che vedendolo così piccolo e indifeso a tutto ha pensato tranne che a imbracciare la doppietta. Così «Buffalo» è stato affidato al signor Alfredo Pericci, lo stesso volontario che un anno fa aveva preso in custodia un altro piccolo cinghiale che nelle prossime settimane verrà rimesso in libertà. Il cinghialotto, che gode di ottima salute, era «sbandato», probabilmente a causa della perdita della madre. «Abbiamo effettuato una serie di ricerche nella zona del ritrovamento - spiega Giovanni Calvi della Polizia Provinciale - ma l'abbiamo trovata. Probabilmente è stata vittima di qualche bracconiere, di uno dei tanti lacci d'acciaio che, purtroppo, continuiamo a trovare e a sequestrare nei boschi dell'entroterra che si trovano lontano dai territori dove è ammessa la caccia». Madre e cucciolo, secondo gli esperti, sarebbero scesi ad una quota bassa a causa del freddo. Una scelta, quella rifugiarsi immediato entroterra di Sanremo, risultata fatale alla mamma-cinghiale.

Il cucciolo di cinghiale scampato ai bracconieri nelle braccia di un agente (GATTI)

Intanto, mentre la stagione venatoria volge al termine, la Polizia Provinciale ha confermato una nuova raffica di verbali e di contravvenzioni. Le ultime, domenica scorsa, hanno interessato un gruppo di cacciatori che si era appostato in una «zona proibita», nei pressi della chiesa dell'Annunziata di San Biagio della Cima. In Riviera, inoltre, ha trovato una vasta eco la notizia della chiusura anticipata della caccia agli uccelli migratori nel dipartimento delle Alpi Marittime francesi. Una decisione presa dal Tribunale che ha modificato ufficialmente il calendario venatorio che era stato individuato dalla prefettura. Il provvedimento è legato alla tutela dei volatili già provati dalle ondate di maltempo che hanno interessato il Mediterraneo Occidentale. [g. ga.]

Pompeiana, per l'alluvione '98 accuse al sindaco

«Nessuno ha mai chiesto risarcimenti alla Regione»

«Il Comune non ha inviato alla Regione tutta la documentazione necessaria per ricevere i contributi da destinare ai privati che hanno subito danni dall'alluvione del '98».

La grave accusa, rivolta al sindaco Costamagna, è all'esigliere d'opposizione Alfredo Vetere che afferma: «Mi sono informato a Genova. Nell'elenco dei Comuni che hanno ricevuto i fondi per risarcire i danni ai privati non figura». E aggiunge: «Mi sembra molto strano che una nostra richiesta sia stata respinta dalla Regione perchè tutte le istanze dei Comuni danneggiati sono accolte».

Ecco così in partenza un'interpellanza al sindaco.

«Pensare - dice Vetere - che vicina Castellaro, dove più o meno si è registrata la stessa nostra situazione, ha avuto 1 miliardo e 800 milioni che saranno distribuiti a 130 privati. A Pompeiana le richieste sono oltre cinquanta. La realtà è che l'Amministrazione se deve prendere fondi per interventi che riguardano il Comune, si dà un gran daffare. Se si tratta di accedere a quelli che vanno direttamente ai cittadini resta invece immobile».

Secca la replica del sindaco di Pompeiana, Giovanni Costamagna: «Abbiamo fatto la nostra parte fino fondo. E direi bene. Dei fondi ai privati non abbiamo notizia perché ai Comuni non dovevano essere assegnati. Erano i privati che dovevano attivarsi, dopo di noi. Ho provveduto a pubblicare, debitamente ingrandite, tutte le disposizioni che li riguardavano. I privati sono stati informati. Chi intendeva attivarsi l'ha fatto. Vetere deve andarsi a vedere la documentazione in Comune tutto quanto è stato fatto. Eviterà brutte figure». [m. c.]

Depositate 1500 firme

Divieto di sulle spiagge e posti

SANREMO Spazi autorizzati sulle spiagge per gli animali domestici. E' la richiesta formulata da Valeria Faraldi attraverso un ordine del giorno una mozione da presentare al prossimo Consiglio comunale.

Il consigliere Rifondazione prende spunto da una raccolta di firme che coinvolto anche cittadini Ospedaletti e Bordighera. In tutto l'istanza di disporre di spazi per animali domestici è stata sottoscritta da persone. «La scorsa estate - afferma la Faraldi - si sono verificati episodi Alcune persone per il solo fatto di aver portato il proprio cane in riva al mare sono state indagate e si dovranno pertanto presentare davanti al giudice. Episodi con una negativa ripercussione sull'immagine della nostra città. Costa Azzurra, invece, in molti stabilimenti è consentito l'accesso agli animali domestici». [m. c.]

CONTI Espresso machine
ricerca per Monaco Principato
Giovane Ingegnere Elettromeccanico
Ricerca e sviluppo
Aggregato al ns Ufficio Studi, parteciperà allo sviluppo dei prodotti. Avrà inoltre il compito del Controllo Qualità dei prodotti elettronici.
Una prima esperienza in un impiego simile sarà apprezzata.
Lingua Francese e Inglese corrente.
Indirizzare C.V. manoscritto + foto tessera all'attenzione di Monsieur LEFEBVRE - riferimento RH 2000/11
Ste. CONTI
MC MONACO CEDEX

Specchio
In edicola da sabato gennaio
✓ E la soppiantò carta. È la più grande rivoluzione di Gutenberg: il libro di carta sta per essere soppiantato da quello elettronico. Ma sarà proprio un vantaggio? Specchio vi guida nell'editoria del futuro.
✓ Il più bello dei . Sondaggio di Specchio. L'uomo ideale per venticinque donne famose: bello, allegro e intelligente. Come Richard Gere.

EUROCENTRO MODA
VENTIMIGLIA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
SUPER SCONTI dal 20% al 50%
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
GRANDE SCELTA TAGLIE CALIBRATE
APERTO ANCHE LA DOMENICA

I sindacati chiedono chiarimenti al Comune dopo il recente provvedimento

Mercato, c'è un altro scontro

Lo spunto dallo spostamento di un ambulante

VENTIMIGLIA

E' scontro tra i sindacati e l'Amministrazione comunale sullo spostamento di un banco definito «sospetto» dagli operatori del mercato del venerdì. Dopo la denuncia del sindacalista Angelo Massacane, ora l'Anva chiede chiarezza su ogni provvedimento che sarà, d'ora in poi, preso dal Comune. Mentre gli ambulanti e gli abitanti aspettano di conoscere ufficialmente il nuovo piano del mercato, una polemica «inquina» il clima di attesa di un documento fondamentale per il commercio cittadino.

Massacane aveva evidenziato il trasferimento di una bancarella dall'estremità a Levante, sul lungomare, verso una zona commercialmente più appetibile. «Il motivo che avrebbe portato il Comune a fare la modifica, sarebbe la protesta dei gestori di un bar-stabilimento balneare, situato proprio dietro al banco - afferma l'ambulante - Ma la bancarella era là da anni, perchè spostarla proprio adesso?».

Afferma Roberto Benassi, presidente provinciale dell'Anva Confesercenti: «Ricollocare un banco del mercato in altra posizione dell'area del mercato può essere una cosa normale quando risponde ad esigenze di funzionalità del mercato. Lo è molto meno quando un banco marginale diventa centralissimo, quando non si vedono i motivi della ricollocazione, quando tutti gli altri operatori, in posizioni disagiate, non ricevono risposte alle loro domande di miglioria».

Secondo il sindacalista, le spiegazioni dell'Amministrazione sono necessarie per il giusto funzionamento del mercato di Ventimiglia. Per chiarire questo provvedimento l'Anva ha chiesto ufficialmente un chiarimento al sindaco Giorgio Valfrè.

«Il delicato equilibrio del mercato - continua Benassi - deve essere preservato con provvedimenti sempre chiari nell'ambito della normativa vigente, rispettosi dei diritti di tutti. Sono necessari chiarezza, rispetto delle norme e dei diritti che, nel caso specifico, vorremmo ci fossero illustrati». E ancora: «L'Anva, in una fase delicata di elaborazione di nuove regole regionali, ritiene fondamentale mettere al primo posto la difesa dei diritti degli imprenditori ambulanti con regole oggettive senza spazi di discrezionalità per alcuno, perchè soltanto il rispetto delle regole è una tutela per tutti». [d. bo.]

Il mercato di Ventimiglia continua ad essere al centro dell'attenzione: ora si apre un nuovo confronto tra gli ambulanti e l'amministrazione comunale

Numerosi casi segnalati nella frazione Villatella

Sbagliati i numeri civici le proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Confusione nei numeri civici delle strade delle frazioni. La denuncia l'ex consigliere Luigi «Gino» Lorenzi, che nei giorni scorsi ha ricevuto, come molti altri abitanti di Villatella, la lettera del Comune per il pagamento dei nuovi numeri civici.

«Però il numero che mi si chiedeva di pagare non era il mio - sbotta Lorenzi - Lo stesso errore è stato notato da altri abitanti, che sono andati a segnalare il problema all'Anagrafe».

La nuova numerazione è a carico dei residenti, che devono pagare circa 25 mila.

«Il fatto è che arrivano i numeri che non corrispondono alle case - continua Lorenzi - E allora la gente deve andare all'anagrafe per spiegare che sono sbagliati. Devono perdere una giornata per evitare disagi e multe. I cittadini devono continuare ad fare avanti e indietro grazie agli sbagli degli uffici pubblici. E' questo l'aspetto più intollerabile». [d. bo.]

Sarà ricordata sabato

Pittore e allievi di Giuseppe Balbo

BORDIGHERA. E' morta Marella Rolfo, una delle allieve di Giuseppe Balbo, il pittore di Bordighera che ha dato vita alla scuola dell'estremo Ponente. La pittrice, sessantenne, nata in Liguria da famiglia piemontese, abitava a Sanremo. E nella sua città sarà ricordata, sabato, alle 15,30 all'Hotel Royal.

La Rolfo si è formata in un clima internazionale. Moglie del maestro di tennis Bill Schields, ha allestito con successo mostre a Torino, Savona, Parigi e Genova. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Scontro auto-moto, due persone ferite

Incidente stradale, ieri, attorno alle 7,30, in località Arziglia, all'uscita di Bordighera. Due le persone che sono rimaste ferite in uno scontro tra una Y10 e un ciclomotore: a bordo dell'auto c'era una donna di 67 anni di Sanremo, che ha riportato 8 giorni di prognosi, mentre è più grave il conducente del motorino. L'uomo, di anni, residente a Ventimiglia, ha prognosi di 60 giorni. Entrambi sono stati accompagnati all'ospedale St. Charles di Bordighera.

SAN BIAGIO

Nominati i consiglieri della Comunità

Dopo Soldano, anche San Biagio della Cima è nominato i rappresentanti per la Comunità Montana Intemelia. Sono stati eletti in Consiglio comunale, per la maggioranza l'ex sindaco Germano Biamonti e Giovanni Maccario, per la minoranza Mauro Anfosso. Ora devono adeguarsi i restanti due Comuni che sono stati inseriti nella Comunità Montana: Camporosso e Vallebona.

E' morto l'anziano milanese coinvolto nello scontro

Umberto Vigano, anni, residente a Corsico Milanese, è morto in seguito alle lesioni riportate la scorsa settimana in un incidente sulla strada provinciale per Dolceacqua, all'altezza di Camporosso. Nello scontro frontale tra due auto che procedevano in direzioni opposte sono rimaste ferite quattro persone, trasportate all'ospedale dalla Croce Azzurra di Vallecrosia. Viganò era il passeggero di uno dei due veicoli. Per evitare l'auto che si stava immettendo sulla strada principale da una via traversa, uno dei due automobilisti avrebbe invaso l'opposta corsia di marcia, causando lo scontro. Sulla dinamica continuano ad indagare i carabinieri di Ventimiglia.

VALLECROSIA

La costruzione del personaggio teatrale

«Giovedì culturale» oggi, alle 21, al Teatro Don Bosco di Vallecrosia, nell'ambito dell'omonimo ciclo di incontri. L'attrice Paola Maccario del Teatro del Ghigno parlerà della «Costruzione del personaggio teatrale». L'ingresso è gratuito.

BORDIGHERA

Lezione di ginnastica dolce per gli anziani

«Rivieraattiva», l'iniziativa per la terza età, propone oggi, alle 10,30, all'Esagono d'Oro, sotto al Palazzo del Parco di Bordighera, una lezione di ginnastica dolce. Dalle 15 alle 17,30, invece, pomeriggio creativo con animatori.

La Carige a sostegno della Croce Verde

Il gruppo sci della Croce Verde di Ventimiglia quest'anno ha acquistato sci e scarponi per una ventina di giovani, dando loro la possibilità di praticare questo sport a minor difficoltà da parte delle famiglie. Grazie a un contributo della Fondazione Carige, sono state inoltre comprate quattro radio ricetrasmittenti da usare sulle piste per gli accompagnatori a garanzia degli allievi in caso di necessità.

In Val Nervia

Depuratore per aiutare i frantoi

DOLCEACQUA. Un depuratore per bonificare il torrente Nervia e per raccogliere le acque reflue dei frantoi oleari. E' la proposta del Verde Claudio Martini che, partendo dal progetto per l'impianto, suggerisce un collegamento per convogliare in un'unica struttura gli scarichi fognari provenienti dai centri abitati della Val Nervia.

«Sul Lago di Garda è già stato costruito, con successo», spiega Martini. «La depurazione delle acque da parte dei frantoi oleari è un grande problema perchè dovrebbero essere portate, in siti idonei e autorizzati dai sindaci - dice Martini. E' una cosa molto difficile e palliativa: non risolve il problema in modo definitivo, creando enormi difficoltà ai frantoiani».

Di recente la Regione ha concesso un finanziamento alla Comunità Montana Intemelia per la realizzazione di una condotta fognaria a servizio dei Comuni di Isolabona, Rocchetta Nervina, Dolceacqua, fino al depuratore di Vallecrosia. «Considerato che anche i Comuni di Pigna, Castelvittorio e Apricale hanno manifestato la loro volontà di realizzare una condotta fognaria per poter risolvere il problema definitivamente, propongo la costruzione di un depuratore consortile in modo da poter, fra qualche anno, aver bonificato totalmente il torrente Nervia», afferma il portavoce dei Verdi.

Conclude Martini: «Potrà diventare un fiore all'occhiello dal punto di vista turistico-ambientale, anche in considerazione dell'esistenza, lungo il suo corso, di pozzi d'acqua ad uso domestico e di oasi faunistiche». Ora la parola passa alle amministrazioni comunali della vallata che giungere, in tempi che non saranno certamente brevi, a una soluzione del problema.

[d. bo.]

La Vetrina Dell'Auto

auto3 s.r.l.
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUDI A4 TURBO BZ 1997 F/O
AUTOBIANCHI Y10 1993/94
DAEWOO LANOS 1997 climatz.
FIAT CINQUECENTO SPORTING 1998
FIAT CINQUECENTO 900 EX 1997
FIAT UNO AR 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO TD ELX 1995
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA SW HLX TD 1998 Full optionals
FIAT MAREA SW HLX TD 130 1997 Full optionals
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
LANCIA DELTA grigio met. Full Opt.
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD ESCORT SW 1996
LANCIA Y LX 1997
MERCEDES "C" 200 KOMPRESSOR F/O 1999
MITSUBISHI PAJERO AUTOC. 1990
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climat.
VOLVO 850 GLE SW Full Optionals 1996

Veicoli Commerciali

FIAT FIORINO Pick-up 1994
FIAT FIORINO Panorama TD 1997
FIAT BRAVO TD Van
FIAT DUCATO 14 Q.LI T.A. 1995
OPEL BASTARD Furgone 1992
TOYOTA HI-LUX PICK UP 1994
FIAT SCUDO 10 furgone 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Ligurauto propone il suo parco di vetture aziendali, tutte proposte con un risparmio **dal 15 al 20%** dal prezzo di listino, vere occasioni irripetibili

BMW 520i 7/99 nero met. km. 6.000
BMW 523i 9/99 canna di fucile km. 0
BMW 523i touring 9/99 blu met. km. 0
BMW 320I Touring 9/99 serie speciale km. 0
BMW Z3 Roadster 1.9 9/99 blu met. km. 0
BMW 316G Compact 9/98 grigio km. 10.000
doppia alimentazione benzina/metano - ideale per aziende, totalmente detraibile

Via della Repubblica, 34 • **IMPERIA** • tel. 0183.710.856 fax 0183.276.042

Rivello.G Concessionaria

• Y 10 IGLOO	PERVINCA	1996	• FIAT UNO FIRE 5p	GRIGIO	1993
• Y 1.2 LE	BIANCO	1997	• CITROEN AX 1000 HALLEY	BLU	1995
• DELTA 1.6 16V	VERDE MET.	1996	• OPEL KADETT 1.3 CARAVAN	GRIGIO MET.	1990
• DEDRA 1.6 SW LS	BLU MADRAS	1995	• FIAT TIPO 1.6 DGT	GRIGIO MET.	1991
• DEDRA BERLINA TD LE	BIANCA	1993	• ALFA 33 1.3 IE	ROSSO	1993
• DEDRA 1.8 LS 130 CV	GRIGIO	1998	• ALFA ROMEO 164 V6 TURBO	NERO	1991
• KAPPA 2000 LS	VERDE A.	1996	• OPEL VECTRA 1.7 CD TD	GRIGIO	1996
• KAPPA 2.4 JTD AZIENDALE	GRIGIO	1993			
• FIAT PANDA 750	BIANCA	1990			

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44 — Agricoltura 8 ...2.54.01.21 fax 0182.54.01.24 — SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET s.r.l. RENAULT concessionario

RENAULT CLIO 1400 cat servost. 5p 1993 blu
RENAULT CLIO 1200 cat servost. 3p 1995 verde
RENAULT 19 1200 clima airbag 1996 bordeaux
RENAULT TWINGO 1994 blu
RENAULT 19 2000 sw clima 1996 bianca
RENAULT MEGANE 1400 sw clima abs 1999 rossa
CITROEN ZX 1500 clima 1997 bianca
CITROEN AX 1100 1996 rossa
CITROEN ZX 1400 clima 1996 verde
OPEL VECTRA 1600 16V cd 12/1996 grigia
OPEL OMEGA 2000 16V clima abs 1995 bianco
EXPRESS 1900 1995 bianco
1800 DIESEL grigio
FIAT TIPO 1700 DIESEL 1992 bianco
PUNTO 1700 TD clima 1997 blu
OPEL ASTRA 1800 sw 1994 grigia

Via Giannetti, 18 • 0183 29 58 95/6-fax 0183 27 43 91

PEUGEOT AUTOMOBILI **Zoccarato** Sanremo Imperia

FIAT 500 SPORTING GIALLO
FIAT BRAVO BLU
ALFA 146 BORDEAUX
PEUGEOT 405 SW F/O GRIGIO
PEUGEOT 306 SW TDI BLU
TOYOTA YARIS 5P BLU
TOYOTA COROLLA 3P VERDE
HONDA HRV GRIGIO
SUZUKI 413 NERO

OFFERTA ROTTAMAZIONE!!!
106 1.0 3p
AIRBAG + Antifurto
Interno in velluto + paraurti in tinta + vetri el. + ch. centr. + telecomando + sedile post. sdopp. 40/60 + barre antintrusione + vetri azz. etc.
da £. 14.900.000 con rottamazione

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

I malviventi mettono a segno un colpo da milionario e fuggono su uno scooter

Loano, rapina al Banco di Roma

Torna a colpire in Riviera la «banda del cutter»

Augusto Rembado
LOANO

Sono entrati in banca come normali clienti, a viso scoperto, ed hanno rapinato almeno 50 milioni dalle due casse che stavano per essere chiuse, poi si sono coperti la fuga minacciando una cliente che è stata colta da malore. Rapina lampo ieri poco prima delle 15,30, ai danni dell'agenzia del Banco di Roma in corso Europa. Nessuna traccia dei due malviventi, armati solo di un taglierino, fuggiti a bordo di uno scooter nero.

Le immagini della rapina sono state videoregistrate dal circuito interno alla banca. Nelle prossime ore i carabinieri dovrebbero avere in mano i volti «protagonisti» della rapina. Si tratta di due giovani, forse pochi più che ventenni, vestiti con giubbotto e jeans, di corporatura media, uno alto un metro e 80, l'altro più piccolo. Uno di loro aveva parlata meridionale, l'altro sembrava del Nord. Almeno questa è l'impressione che hanno avuto i 4 dipendenti della banca presenti.

L'episodio è durato pochi minuti. I rapinatori hanno aspettato pochi minuti prima dell'orario di chiusura pomeridiano fissato alle 15,35. Sono entrati senza problemi. Fuori, vicino alla strada, hanno lasciato lo scooter. All'interno della banca, c'erano tre clienti oltre ai dipendenti. Hanno manifestato subito, «con relativa calma», le loro intenzioni. Pochi secondo, giusto il tempo di svuotare le casse aperte agli sportelli. Non hanno chiesto della cassaforte dove c'era molto più denaro contante. «Per farsi aprire la porta d'uscita hanno minacciato una sorta di coltellino una cliente (Rosa F. di anni)», hanno spiegato i dipendenti ai carabinieri. «Se non aprite le tagliamo la gola», hanno intimato. Il rapinatori sono saliti sullo scooter e, contromano, hanno percorso viale Europa in direzione Borghetto. L'allarme è stato immediato ma hanno fatto perdere le loro tracce. Sulla modalità della fuga solo ipotesi. Forse hanno abbandonato la moto e sono saliti su un altro mezzo, o forse si sono nascosti in uno dei tanti condomini della zona. Il fatto che abbiano agito a volto scoperto, uno dei due aveva un berretto, fa pensare a malviventi non della zona. La cliente «sequestrata» per la fuga, è stato colta da un leggero malore, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa.

I carabinieri escono dalla filiale loanese del Banco di Roma dopo la rapina

Arrestati e denunciati in Riviera

Prelevano denaro con il bancomat rubato ad un pensionato di Pietra

ALASSIO

Arrestati e denunciati per furti avvenuti a Borgio Verezzi e Alassio. Ieri i carabinieri delle compagnie di Albenga e Alassio hanno avviato una serie di indagini per contrastare il fenomeno dei reati contro il patrimonio. Il risultato è stato l'arresto di due giovani e la denuncia di altri tre.

Per il reato di «furto aggravato in concorso» i carabinieri di Pietra Ligure hanno denunciato a piede libero, intorno alle 13,30 di ieri, P.A., 18 anni e R.A., anni, entrambi di Pietra Ligure e G.L., 19 anni, di Loano. Il 18 gennaio i tre ragazzi (celibi e disoccupati) avevano dato a segno un furto nell'abitazione di S.B., 54 anni, di Borgio Verezzi, fuggendo con un portafogli e la somma in denaro (interamente recuperata) di circa un milione di lire.

Nel portafogli si trovava però anche una tessera bancomat, utilizzata successivamente da P.A. Il prelievo di mila lire dallo sportello bancomat della filiale della Carisa di Finale Ligure (tramite il codice segreto custodito nel portafogli del proprietario) ha fatto scattare una seconda denuncia per il diciottenne pietrese.

La scorsa notte ad Alassio i carabinieri, sempre nel corso di servizi mirati a contenere i furti, hanno arrestato Donard Floris, 29 anni, nativo di Colonia (Germania) ma residente a Savona, e Andrea Santarpia, 27 anni, nativo di Avigliana (Torino) e residente a Caprie (Torino), entrambi celibi e pregiudicati. I due giovani, fermati intorno all'1,30, sono stati trovati in possesso di arnesi da scasso, di un coltello e di 500 mila lire in contanti. La somma era stata rubata poco prima dal negozio di parrucchiere di F.P., 36 anni, di Alassio. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata al proprietario. Floris e Santarpia saranno processati per direttissima «per furto aggravato in concorso» questa mattina. [m. br.]

Il futuro di Albenga rinviato a marzo

Respinto il ricorso del sindaco Viveri

Romano
ALBENGA

La Corte di appello ha dichiarato inammissibile, per motivi di forma, il ricorso di Viveri contro la sua condanna provocata il 17 cembre dall'«iniziativa popolare» (che chiedeva la sua incompatibilità in quanto i suoi interessi sarebbero in contrasto col Comune). Ciò malgrado rimarrà nella carica di primo cittadino in quanto lo stesso Viveri aveva nel frattempo (il 10 gennaio) presentato un secondo ricorso che dovrà essere giudicato il primo marzo. Viveri è stato ieri condannato al pagamento delle processuali che ammontano ad oltre 7 milioni. L'opposizione così commenta la situazione: «Quando finirà l'ingerenza del Ministero dell'Interno sul caso Albenga?». Secondo Polo e Lega, infatti: «Spiace dover constatare che era ed è esatta la tesi da noi sostenuta: l'appello del tutto strumentale, artificioso e predisposto al solo fine di ottenere dal prefetto di Savona il provvedimento di reintegrazione, nella carica di sindaco, per Viveri».

Se nel prossimo appello Viveri verrà assolto, la legislazione continuerà (sino al ricorso in Cassazione per la Vlacardi. Se invece il sindaco fosse ricondannato è probabile che si torni a votare ma la prossima tornata elettorale sarebbe quella della primavera del 2001. A meno che Viveri non ripresenti un ennesimo ricorso in Cassazione chiedendo ancora la sospensione della pena [r. sr.]

FINALE L.
Assegnate le deleghe alla Comunità Pollupice
Sono ufficiali le deleghe assegnate dal presidente della Comunità montana del Pollupice, Paolo Rembado, ai neo assessori. Fanno parte dell'esecutivo Gianmarco De Sciora, Uvana Berruti, Pierluigi Cesio, Renata De Ferrari, Luciana Durante, Domenico Losno, Carla Mattea e Santiago Vacca. [a. r.]

BORGHETTO SS.
Chiuso un agriturismo per violazione alle leggi di Ps
Con una ordinanza il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, ha decretato dal 15 febbraio prossimo la chiusura dell'agriturismo «Kiwi» sull'argine del torrente Varatella. La struttura avrebbe superato il numero consentito di ospiti, alcuni di questi non erano registrati. [a. r.]

TOVO SG.
Poggio, 13 alloggi saranno ristrutturati
Recupero di 13 alloggi, di cui due per uso pubblico, e costruzione di 18 box interrati. Sono gli interventi edilizi previsti al Poggio di Tovo San Giacomo. Nei giorni scorsi è stato definito il relativo Piano organico di intervento (Poi). [a. r.]

ALBENGA
Autovettura in fiamme cortocircuito in piazza Rossi
Un'autovettura in fiamme in piazza Rossi ha necessitato l'intervento, durato circa un'ora, dei vigili del fuoco alle 22,44 di mercoledì. Non si scarta nessuna ipotesi ma quella più probabile è che si sia trattato di semplice un corto circuito. [m. br.]

ORTOVERO
Oggi alle 11 l'addio a Nicoletta Riva
Si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale i funerali di Nicoletta Riva, 30 anni, la titolare del «Caffè delle dame» di via Roma 39, morta lunedì in seguito ad un incidente sulla statale 453 per Pieve di Teco. [m. br.]

ANDORA
Finanziamento provinciale per ripulire il Merula
Per il 2000 l'amministrazione andorese ha a disposizione 150 milioni dalla Provincia per l'opera di pulizia e mantenimento dell'alveo del torrente Merula e dei fossati [m. br.]

[illegible]
Vincita milionaria al bar della stazione
Periodo fortunato per la ricevitoria del bar della stazione di Albenga. Le combinazioni fortunate (trentacinque per l'esattezza) hanno riguardato la «cosa tris» per un vincita complessiva di 40 milioni. [r. sr.]

Eletta Marina Piccardi

Nuovo vertice per Forza Italia a Finale Ligure

FINALE L. Marina Piccardi è il nuovo coordinatore di Forza Italia a Finale. «In questo modo si pone fine ad uno stallo politico-organizzativo», si legge nel comunicato finale dell'assemblea dei forzisti cittadini.

Gli iscritti finalesi hanno espresso durante la loro assemblea una linea unitaria alle posizioni del parlamentare Enrico Nan e del coordinatore provinciale Pietro Oliva, entrambi presenti. Entrano a far parte del coordinamento cittadino degli azzurri Luigi Marchiano, Carlo Luchessa, Luigi Battaglieri, Marcello Giannetti, Franco Bori e Riccardo Fernandez.

In Consiglio comunale l'unico rappresentante di Forza Italia è Flaminio Richeri, candidato a sindaco lo scorso anno con l'appoggio, più o meno esplicito, di socialisti, lega e altri movimenti di opposizione. Malgrado il partito di Berlusconi abbia da alcuni anni un grande numero di voti, alle li per il «gioco» delle preferenze, ha eletto solo Richeri. [a. r.]

Aumentano i prezzi di produzione e diminuiscono i profitti

Tutti i problemi della Piana

L'assemblea dell'Unione agricoltori

Massimo Boero
ALBENGA

Tanti argomenti legati all'agricoltura ligure, tutti importanti, in discussione al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo. Al centro del dibattito, al primo di tre incontri organizzati dall'Unione provinciale agricoltori di Savona, ci sono state le colture del Savonese ed in particolare quelle della Piana albenganese che da sola accentra la maggior parte produzione provinciale.

Si è parlato di lievitazione dei costi (gasolio, Irap e oneri previdenziali) e di riperimetrazione delle aree svantaggiate. Albenga e Ceriale, se passassero da zona «montana» a «svantaggiata» rischierebbero infatti di perdere importanti agevolazioni. Ne conseguirebbe un danno rilevante per la Piana ingauna e quindi per l'intera economia locale con possibili licenziamenti in tutti i settori ed aziende a rischio chiusura. Senza contare una probabile crescita del lavoro nero.

Antonio Michelucci, direttore provinciale dell'Unione agricoltori denuncia i «mali» della Piana

L'incontro, durante il quale sono state toccate le problematiche riguardanti il settore ortoflorovivaistico (difesa delle colture ma anche applicazione delle biotecnologie), è stato aperto dal presidente provinciale dell'Upa Flavio Sanguineti che ha fatto accenno anche ai recenti controlli nelle aziende da parte di ispettori. «Noi siamo "aperti" a qualsiasi controllo perché le nostre aziende sono in regola. Anche noi, come organizzazione, combattiamo il lavoro nero invitando i nostri associati ad assumere gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno», ha precisato Sanguineti.

Sulla difesa delle colture ortoflorovivaistiche ha parlato Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università degli studi di Torino. Si è parlato di fiori e ortaggi, soprattutto di piante aromatiche e margherite (sempre più diffuse nella Piana), e di impiego di mezzi chimici. Il delicato tema dell'applicazione delle biotecnologie è stato invece trattato da Andrea Allevana dell'Istituto sperimentale di floricoltura di Sanremo, che ha parlato di ingegneria genetica (e migliorie legate a modificazioni a livello di Dna) nelle sue varie sfaccettature.

Il secondo incontro al Centro sperimentale si terrà giovedì 17 febbraio. Dopo un'introduzione di Marco Ottonello, presidente della sezione provinciale Anga di Savona parleranno gli esperti tributaristi Giampaolo Tosoni e Nicola Caputo in merito alle «Modifiche del regime speciale Iva in agricoltura» e alle «Proposte di riforma della tassazione dei redditi agricoli».

Andora, non ha picchiato la convivente

Scagionato l'uomo accusato di lesioni

ANDORA

La indagini avviate la scorsa notte dai carabinieri di Andora e Alassio nei confronti del pregiudicato Gennaro Ungaro, 46 anni, solo presunto colpevole di aver percosso la convivente, U.G.H.M., 29 anni, di origine tedesca, hanno escluso la responsabilità dell'uomo che ha fornito ai militari un alibi definito «solido» (pare che al momento dei fatti si trovasse al bar). Rintracciato e fermato, dopo ore di ricerche è seguito a sospetti, e quindi interrogato in tarda serata al comando-stazione dei carabinieri di Andora, Ungaro è stato rilasciato nella notte. Rimane quindi il mistero su una vicenda solo parzialmente chiarita alle prime luci di mattina dopo ore di lavoro.

Ad infittire il giallo c'è stata infatti la presunta sparizione della figlia dei due, che pareva essersi quasi «volatilizzata» insieme all'uomo. La verità, in questa storia ancora confusa ed ingarbugliata, è saltata fuori solo all'alba: la piccola, di appena undici mesi, era stata affidata dai servizi sociali del Comune di Andora ai genitori della madre, residenti in Germania. Intanto U.G.H.M., ricoverata mercoledì pomeriggio all'ospedale Santa Corona in gravi condizioni per lesioni su tutto il corpo, si è ripresa, scagionando il convivente e permettendo di accertare dove fosse la bambina. E' stata giudicata guaribile in 20 giorni. La donna era stata soccorsa dalla Croce bianca e dall'automedicale in seguito a segnalazioni da parte di alcuni vicini e dei vigili urbani di Andora, mentre si trovava, sanguinante, nella sua abitazione in via Martiri della Libertà. Sul corpo i segni delle botte.

Dai carabinieri della compagnia di Alassio arriva solo un «no comment». Quel che è certo è che gli accertamenti non sono conclusi e dovranno essere svolte ancora indagini per fare chiarezza ed individuare il responsabile. Magari un conoscente occasionale della giovane, un uomo che poteva avere qualche motivo per picchiarla. [m. br.]

Finale, proteste per l'aumento dei servizi in banchina

La minoranza contesta il rincaro nel porticciolo

«L'assurda stangata è giustificata solo da una poca accorta gestione delle spese ormai sfuggite al controllo dell'amministrazione». Lo lamentano alcuni utenti del porticciolo comunale di Capo San Donato e dai consiglieri comunali di minoranza piovono critiche sugli aumenti decisi dalla giunta di centro-sinistra. Questa sera il problema arriva in Consiglio comunale.

spiega ieri l'assessore Gerardo Sfriso: «Le tariffe sono ferme da anni, si applicava solo l'aumento Istat annuale. L'aumento medio è del 50 per cento nonostante questo il nostro costo resta di gran luga il più basso rispetto agli altri porticcioli. Per i residenti in particolare l'aumento sarà solo del 20 per cento. Considerato che gli investimenti nella struttura portuale hanno copertura finanziaria derivante dalle entrate è stato obbligatorio procedere in questo senso».

Commentano Flaminio Richeri, Giovanni Ferrari e Massimo Gualberti: «Il 15 dicembre scorso le tariffe del porto subivano, nel silenzio, un aumento dal al l'80 per cento senza la previsione di alcuno sconto per i residenti. La nostra contestazione sulla legittimità del provvedimento ne provocò la revoca. L'aumento è stato congelato e poi discusso. Solo su specifica istanza veniva accolta la richiesta di una riduzione per i residenti. Visto che nel 2000 si prevede di introitare 1400 milioni dai servizi del porto e che i ricavati non sono tutti utilizzati per investimenti in porto, come dichiara l'assessore, l'aumento delle tariffe non è motivato. Le tariffe devono essere proporzionali ai servizi offerti. Un aumento limitato al 15 per cento avrebbe garantito altri fondi per oltre 160 milioni sufficenti a finanziare ogni ulteriore investimento». [a. r.]

Prezzi stelle per prodotto della tradizione sempre più raro e conteso dai buongustai

I «gianchetti», una ghiottoneria per pochi

Ogni giorno si pescano nel Savonese pochi chili di novellame

Luciano Strizioli
ALBENGA

Gianchetti nostrani, addio? Nei primi tre giorni di riapertura della pesca al novellame in provincia di Savona le cale hanno fruttato qualche chilo di bottino, anche se il poco racimolato è di qualità eccellente. Nella mattina di ieri, ad esempio, malgrado il lavoro intenso di decina di barche che effettuavano con la sciabica pescate ad ventina di metri da riva, il risultato è stato quasi nullo. Il loro è ormai di amatore: dalle 60 alle 70 mila lire al chilo. Afferma Giuliano Nattero, titolare della pescheria Barone del centro storico albenganese: «I nostri gianchetti sono inarrivabili. Ottimi se cucinati nella minestrina col broccolo, lessi, in frittella e in frittata. Squisiti nella farinata. Sono migliori degli altri "belli fin" perché puliti, rovinati dalle lische di pesce come sono spesso quelli importati da Manfredonia e dalla Calabria». Alfredo Pessano, che gestisce «da sempre» la pescheria via Rossi a Finale Ligure, spiega: «Quei pochi chili che sono riuscito ad avere li ho riservati ai miei clienti migliori e li ho rivenduti a 50 mila quando mi sono costati 45. Metterli più mari mi sembrerebbe una vergogna. A ben pensare, essendo pochi (meno di una decina nel ponente savonese) chi effettua questa pesca, perché non proibirla?». I gianchetti nostrani saranno pescati per due mesi, salvo proroghe. Per Angelo Cervetto della omonima pescheria di via Battisti a Pietra Ligure: «Per ora le pescate sono state La mia ditta è riuscita a conservare il permesso per i gianchetti che deve essere sottoposto a molti adempimenti burocratici e che deve essere rinnovato di anno in Siamo affezionati a quella che definirei una tradizione piuttosto che un vero e proprio lavoro».

La pesca ai «gianchetti» coinvolge solo una decina di barche in provincia

Ideato a Pietra Ligure

Dall'Uruguai per il monumento alla Resistenza

PIETRA L. Sarà ideato da una artista dell'Uruguay, ma originaria di Pietra Ligure, il nuovo monumento al partigiano che sarà realizzato a Pietra. E' arrivata in questi giorni in Riviera Ana Maria Poggi in Peite. L'artista vive a Montevideo dove è nata 49 anni fa. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. Ha incontrato il comandante partigiano Enrico Vincenzi (Kid). Sarà Ana Poggi ad eseguire il nuovo monumento partigiano, la cui inaugurazione è prevista per la prossima primavera. Ricorda il sindaco Giacomo Accame: «De Vincenzi mi ha fatto notare che tra Albenga e Savona non c'è un monumento dedicato ai partigiani. Pietra ha una gloriosa storia e mi è sembrato giusto candidarci». Nell'iniziativa sono stati coinvolti l'Anpi, l'Associazione ligure di Montevideo, il consolato e la Fondazione Carige. [a. r.]

Numerosi gli appuntamenti della notte nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Tanta musica dal vivo e lap dance

Suoni celtici ad Arma, la rivista a Monaco

Fitta gli agenda degli appuntamenti notturni nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. C'è anche chi ha preparato un drink scaramantico per Luna Rossa. Chi vuole andare alla ricerca di qualcosa di originale può «sconfinare» a Montecarlo a godersi una bella rivista musicale oppure andare ad Arma di Taggia e ascoltare le atmosfere celtiche.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

ALBENGA Musica al Caprice. All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Motehorus» con la musica da ballare Anni '70,'80 e '90, ospiti a sorpresa, settore latino. Ritrovi al Guaranà con Nando Rizzo, al Jamain' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra).

LOANO Canzoni di Fabrizio De Andrè proposte dai «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al disco pub Blues e all'Hallowe'En. Musica live degli Overnight al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, allo Zanzibar.

ALASSIO Liscio e revival con i Mirage al Tiranone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Case del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio latino

Questa sera discoteche a piano ritmo

al Barock Caffè.

PIENO MARINA Singolare iniziativa al Valerie Club, drink in onore di Luna Rossa e anche per scaramanzia dalle ore 22. Il drink è a base di spumante italiano e polpa di fragole in più musica anni 70-80 e divertimento. Discobar revival all'Acqua Salata. Fino al 14 febbraio allo Croperie by Little Bar in lungomare due crepes, di cui una gratis, alle coppiette da anni a novant'anni.

[illegible]A Ritrovo al Pacific Blue con video musicali.

[illegible] Dancing e piano bar all'Ippliono ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafè.

ARMA DI Musica dal vivo questa dalle 22 al Frog's Pub, lungomare, il gruppo Cool Tatoo Band che eseguiranno musiche celtiche irlandesi. Musica rock live al Saint James pur. e musica al Tre Alberi.

[illegible] Da Pastamania, in corso Garibaldi, 60 tipi di pasta e sottofondo musicale. Discoteca al Ninfa Egeria.

[illegible] Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo, dove c'è un sottofondo musicale. Al Corsaro nero di Walter [illegible]ati, in via Pasteur, spettacolo di «lap dance».

VENTIMIGLIA E' aperto tutti i giorni, dalle 6 alle 24, lo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14, per panini, birre e spuntini. Da provare gli i Club Sandwich, una novità per la zona.

MONACO Theatre P[illegible] Grace, alle 20,30, prima rappresentazione di Aint'Misbehavin, nota come la «migliore rivista musicale nera americana della storia». Al Living Room Club di Galerie Charles III, alle 22,30, rappresentazione nuovo spettacolo «Montecarlo and the two Rivieras», con ballerine, cabarettista e la musica di dj Bomba Music. Disco-bar dj fino alle 3 al Bombay Frigo. Si balla anche al Cherie's Café in Av. des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule con musica dal vivo.

[illegible] Serata a tema al Mexican Café, in 12 rue Frantois de Paule. Musica jazz e animazione a Le Bar, in Avenue de Suède.

[illegible]-CANT-DU-VAR Animazione musicale tropicale al Sunfish Café pub-ristorante. Aperto fino alle 0.30 al 187, Promenade des Flots Bleus

CAN[illegible] Animazione e degustazione di sigari al Cesar Palace in Bd. de la Republique. Spettacoli e danze al BPM in Rue Freres Prodaignac e all'Opera in Rue Lecerf.

UNITRE' DI IMPERIA

Il teatro nelle antiche civiltà

Nella sede dell'Università della Terza Età in piazza Ulisse Calvi, 1, la professoressa Marisa Megna Ribizzi concluderà oggi, con inizio alle 15.45, il ciclo delle quattro lezioni dedicate alla conoscenza di alcuni settori della letteratura latina. E' un ciclo nell'ambito del quale è stato dedicato un riguardo particolare alla valutazione di quanto e di quale sia stata l'importanza del teatro nello sviluppo delle civiltà mediterranee: nella lezione di oggi sarà data lettura parziale, per maggiore comprensione, di alcune commedie di quella lontana epoca , Andria, Hecyra e Adolphoe. Sarà così completato la serie cominciata lo scorso 13 gennaio con la lettura parziale di due commedie di Plauto, - Mastellaria e Pseudolus - alle quali avevano fatto seguito il 20, le due commedie dello stesso autore, Amphitruo e l'Aularia.

Nella terza lezione del 27 era stato presa in esame la figura di un altro letterato,Terenzio, del quale la professoressa Megna Ribizzi aveva illustrato con numerose citazioni la poetica, l'impegno sociale e ideologico o la tecnica teatrale. Sempre nel quadro delle iniziative rivolte alla terza età, va segnalato che domani, alle 15,45 la professoressa Anna Maria Larcher concluderàil ciclo letterario «Il reale e l'immaginario nell'Italia post-romantica». [b.v.]

Tullio Solenghi fa ridere Savona

«Insalata di riso» è al teatro Astor

Augusto Rembado
SAVONA

Va in scena anche il mondo della televisione questa sera al teatro Astor di Savona con il bravissimo Tullio Solenghi impegnato nella sua «Insalata di riso».

Lo [illegible] Solenghi spiega il suo spettacolo. Dice: «Fedele alla teoria secondo la quale una risata [illegible] libererà dalle angosce del quotidiano, [illegible] questo mio menù propongo [illegible] "riso", piatto forte della serata, secondo ricette più alla moda. Si apre con [illegible] antipasto che presenta i miei esordi, l'impatto con la tv e l'incontro con l'immancabile Pippo Baudo. A "guarnizione" i primo numeri di cabaret. Molti ricordano ancora la "500", un "a solo" di rumori [illegible] mimica che è rimasto uno dei miei cavalli di battaglia». Aggiunge Tullio Solenghi: «Come "primo piatto" andrei sul classico con il repertorio che mi caratterizzò negli ultimi anni del Trio (Renzo Tramaglino, Fratacchione e i Promessi Sposi). Come "secco[illegible]do" nello spettacolo un tris di assaggi che ho già servito a "Domenica Inn" e cioè la Jervolino, Zeman e Carlo d'Inghilterra. A fine pasto con l'ingresso del mago Omelma [illegible] veramente alla frutta...». In coppia [illegible] Solenghi sarà in scena Massimo Giuliani, con il quale ha già fatto coppia a «Domenica In». Conclude: «Il "servizio" sarà particolarmente accurato con un corredo di commenti [illegible]li, gags sonore, trucchi e costumi, un po' di sapore teatrale per non tradire le origini del mio Dna».

Tullio Solenghi stasera all'Astor

I biglietti sono in prevendit ai botteghini del teatro Astor e agli sportelli della Carisa di corso Italia. Domenica 12 «Savona Teatro», organizzato dal Comune di Albissola Marina, propone all'Astor «Giorni felici» di Samuel Beckett con Giulia Lazzarini, per la regia di Giorgio Strehler.

SUCCESSO PER NICO ORENGO AI MARTEDI' LETTERARI

Con «L'ospite celeste» un volo sulle ali [illegible]lla fiaba

Nico Orengo e il suo ultimo libro, «L'ospite celeste», sono stati grandi protagonisti martedì al casinò. L'autore, di Ventimiglia, ha presentato un'opera particolarmente matura che ha offerto alcuni risvolti nuovi sulla sua personalità e arte. Lo scrittore ha spiegato come la figura di uno dei protagonisti del libro, Paolo, sia un personaggio reale, un amico artista deceduto. Nel corso degli interventi del pubblico Orengo ha spiegato alcuni risvolti di grande interesse che potrebbero sfuggire a una prima lettura. «L'ospite celeste» presenta un sapiente collage di storie diverse. Con personaggi come Miro, che quasi muore pur di vedere da vicino il suo idolo Josephine Baker, Clementino, alla ricerca di frammenti della testa di un elefante dell'esercito di Annibale. E ci sono protagonisti vissuti secoli fa. Come Giandomenico Cassini, astronomo di Perinaldo che scoprì i satelliti di Giove e fu alla corte di re Luigi XIV. Fa capolino anche lo stesso autore quando visita una vecchia compagna di scuola che ha conservato alcuni suoi articoli di giornale. Nella foto di Gatti, Nico Orengo in un momento della presentazione del libro insieme a Ito Ruscigni, responsabile dei «Martedì letterari» del casino. [m. c.]

Sabato al teatro del Palazzo del Parco. Biglietto con lo sconto per i lettori de La Stampa

D'Angelo è «Il padre della sposa»

A Bordighera la divertente commedia americana

BORDIGHERA

E' una delle commedie più divertenti, un «severgreen» nato su una situazione tra le più classiche: il matrimonio della figlia prediletta. «Il padre della sposa» sarà di scena sabato, alle 21, al teatro del Palazzo del Parco. I personaggi che nella rappresentazione cinematografica vennero interpretati da Spencer Tracy e Liz Taylor, nella versione teatrale italiana del Duemila sono stati affidati a Gianfranco D'Angelo e dalla figlia Simona.

Sarà una nuova occasione per affrontare con ironia e divertimento il tragicomico momento del distacco dell'amata figlia da una normale famiglia borghese e i preparativi per il matrimonio. Ritmo, accattivante immediatezza, dialoghi svelti e brillanti, sentimento e comicità sono infatti gli ingredienti di molte produzioni hollywoodiane, sia teatrali, sia cinematografiche. La commedia firmata da Caroline Franke, che è stata riproposta di recente anche in una nuova versione per il cinema con Steve Martin, si colloca a buon diritto fra quelle più divertenti e attuali.

Il tema ricorrente del rapporto fra generazioni è aiutato dalla freschezza della scrittura nel bell'adattamento di Mario Scaletta, che trasporta la vicenda dall'America anni '50 all'Italia dei giorni nostri. Sergio Japino dirige i D'Angelo, padre e figlia sulla scena e nella vita, affiancati da Erica Blanc, la madre tutta sorrisi e birignao, Alessandro Spadorsia, che interpreta il fidanzato, Mario Scaletta, Mimma Lovoi e Mimmo Manca. Le scene sono di Andrea Bianchi, i costumi di Graziella Pera. I biglietti costano 26 mila lire per il primo settore e 22 per il secondo. Presentando il tagliando de «La Stampa» si ottiene uno sconto di 4 mila sul primo settore o di 3 mila sul secondo. Informazioni al botteghino del Palazzo del Parco, telefono 0184/261358. [d.bo.]

TEATRO GARAGE GENOVA — GIOVEDI' 3 FEBBRAIO 2000 — LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA

4° [illegible] DI LEGGERE IL [illegible]
CENTRO CULTURALE EX CHIESA ANGLICANA
Martedì 1° febbraio
OTTAVIA [illegible]
«ROSANERO»
Sabato 4 marzo
ALESSANDRO HABER
[illegible]RE E DI [illegible]»
Martedì 28 marzo
EUGENIO ALLEGRI
«LA STORIA DI CYRANO»

36.000 lire

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà [illegible] uno sconto di 5000 lire sull'abbonamento.
Non sono valide le fotocopie.

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR Tel 07975
Aperte le prenotazioni per la rappresentazione teatrale La Troiane in programma il 5 e 6 febbraio

CENTRALE. Tel 0183-63871
Fight club
Orario 20, 22.30
Lire 10000-7000
Martedì prezzo unico 8000

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO
Orario 20-ult. 22.40

POLITEAMA. Tel 0183-495030
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel 0184-201955
Ore 15.30-18.30. **Inspector Gadget**
Ore 20.30-22.30: **Al di là della vita**

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0184-252677
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0184-506 060
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

ARISTON RITZ. Tel 0184 506 060.
American beauty (drammatico)
Orari [illegible] 15.30; ult. 22.30
[illegible] 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La vita è un gioco (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible]
e mercoledì tutto il giorno, lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Once were Warriors (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30
[illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Anna e il re
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
[illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

TIRABIL. Tel 0184-597820.
Giovanna d'Arco.
Orari (indicativi) 15.30; ultimo 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
007 Il mondo non basta (azione)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622.333
Tra(gre)dire.
Vietato ai minori di anni 18
[illegible] (indicativi) 15,30; [illegible] 22,30
Lire 12000 (Mercoledì lire 8000)

SAVONA

CHIABRERA
2001 Odissea nell'ospizio.
Spettacolo per beneficienza della «Balsobocchi»
Or.: 21

COLOMBO. Tel [illegible] 250
[illegible]
Or. 20,30-22,30.
[illegible] 10 000-6000-5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Con la coscienza.
Orario: 21.
Lire 5000.

AMBRA. Tel 0182-51418.
Sogno di una notte di mezza estate.
Or.: 21.
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il mistero di Sleepy Hollow
Or. 20,30, 22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30 e alle 18,30)
Lire 10000-6000-5000

DIANA. Tel 019-692 910.
Vacanze di Natale.
Ore 21 Lire 7000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-569.961.
Anna e il re
Ore 20-22.30
Lire 10000-5000.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo impegnata in un tema di stretta attualità

Concerto sul dramma di Sarajevo

Al casinò la composizione di Luchino Belmonti

SANREMO

«Gli amanti di Sarajevo», una composizione dell'imperiese Luchino Belmonti, sarà eseguita questo pomeriggio, per la prima volta in Italia, nel Teatro dell'Opera del casinò dall'Orchestra sinfonica di Sanremo. Dirigerà Alessandro Bombonati.

Luchino Belmonti, che vive a Pive di Teco, spiega così la sua opera: «La composizione nasce dai fatti di Sarajevo dopo aver letto un articolo de "La Stampa" che ricordava l'uccisione di due amanti». Finora è stata eseguita al Festival di Pacau (Romania).

Il compositore, 68 anni, è autore soprattutto di musica sinfonica. Fra i suoi brani «Praevi sustok», vale dire «Passante fermati», che ricorda i massacri di Auschwitz, la suite «Il [illegible]no» e «Fernandino e Isabella», creata nel '92 [illegible] dell'anniversario della scoperta dell'America. Per quella composizione gli scrissero il presidente degli Usa George Bush e il re di Spagna, Juan Carlos.

L'orchestra sinfonica di Sanremo

Di Gabriel Fauré (1845-1924), francese, organista, anche a Notre Dame a Parigi, e compositore, verrà eseguita «Pavana Op. 50». Fauré ha continuato la tradizione romantica con una mentalità classica. Le liriche, lontane da liederistica di Schumann e Schubert, sono vicine a Debussy.

Il concerto si concluderà con l'esecuzione di «Sinfonietta» di Francis Poulenc. Un altro compositore francese (1899-1973) che musicò «Telle jour, telle Nuit» del poeta Eluard e «Le bestiaire» di Apollinaire. Portò un concreto contributo alla poetica neoclassica che andava formandosi a Parigi nel dopoguerra. Le composizioni sono pervase da uno spirito di leggerezza tipico dei francesi.

Il direttore Alessandro Bombonati, mantovano, ha diretto, in vari teatri italiani e stranieri (soprattutto in Giappone e Austria), sinfonie di Beethoven, brani di Stravinsky, Bartok, Mussorgsky e Respighi. [m. c.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

al

Ramello

al cinquanta %

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 1
...lo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...nato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il grande calcio «schiaccia» l'attività minore: il parere degli addetti ai lavori

Dilettanti, soluzione al sabato?

Le società cercano nuovi spazi per non sparire

Guglielmo Oliveri

Domenica è sempre domenica? Forse più, almeno per il calcio di che, già dalla prossima stagione, vorrebbe evitare, usando un termine di moda, il match-race il calcio di A servito in diretta tivu. Inutile negarlo: sono sempre di più, a casa o al bar, coloro che seguono le sfide del massimo campionato (ma anche della trascurando quelle che si giocano nel proprio paese.

siccome appare inutile durre una battaglia contro i «mulini a vento società stanno prendendo seriamente in l'ipotesi di anticipare al sabato i loro confronti. Cesare Cometto, presidente dell'Albenganese (Eccellenza), ha studiato fenomeno attenzione: «Conforta sapere che sono sempre molti ad interessarsi del nostro campionato. Soltanto hanno cambiato abitudini: fino a cinque anni fa i tifosi frequentavano i nostri campi muniti di radiolina per seguire "Tutto il calcio minuto per minuto". Adesso invece si segue la serie A in tivu e poi ci si sintonizza sulle emittenti locali per conoscere i risultati dei campionati minori. Questo significa che il legame, pur mutato, rimane. Adesso sta a noi evitare la concomitanza degli eventi».

Carlo Pizzorno, d.s. della Carrese (Promozione, girone A) è della stessa idea: «Giocare al sabato pomeriggio equivarrebbe ad avere al campo un centinaio più di spe Ormai, qui in Val Bormida, alla domenica c'è l'assalto ai bar. Per aiutare il calcio minore, si potrebbero adottare altre soluzioni. Una provocazione: perchè 1-2% degli utili ricavati da Stream o Tele + non vengono devoluti al calcio di casa nostra?».

Ma un grido d'allarme arriva dall'Imperiese: a lanciarlo è Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina: la compagine allenata da Bencardino fa accusato, le ultime due stagioni, un sensibile calo di spettatori: «E'ora muoversi e subito - Riccetti - prima che cali il sipario tante squadre della provincia. L'intenzione, prima prossimo anno, è riunire tutte le società della zona per prendere delle decisioni. E una appare inderogabile: giocare al sabato pomeriggio o alla domenica mattina. E pazienza se tutti i giocatori non saranno a disposizione e se i campionati giovanili si disputeranno alla domenica. Qui occorre muovere le nostre finanze. Altrimenti si getta la spugna».

Del resto chi l'esperimento di giocare al sabato (o la domenica mattina) lo segue da tempo ha ricavato risposte positive. Il Legino (Prima, girone A) scende sempre in campo, per le partite interne, alla domenica mattina ed i risultati, come afferma il presidente Carella, sono lusinghieri: «Abbiamo tanti spettatori che temo non ci verrebbero a trovare la domenica pomeriggio. Ogni campionato deve avere il suo spazio per me i tornei come il nostro devono evitare di cozzare contro le pay-tv».

E anche nel Genovese il discor- cambia: qui, al problema delle pay-tv si aggiunge quello della concomitanza con le partite di Samp e Genoa. Fuori dal coro, ma con interessanti suggerimenti, appare l'opinione di Aldo Scalizzi: «Noi giocheremo sempre alla domenica anche perchè, con la "scusa" delle Coppe europee, anche al sabato pomeriggio si rischia la concomitanza con incontri di cartello. La situazione non sembra avere sbocchi. Ma è chiaro che le società minori devono vivere, altrimenti salta tutto l'apparato. E allora ecco perchè la Figc ed il Coni devono intervenire per aiutarci, per permettere di portare avanti, oltre alla prima squadra, tutto il settore giovanile che è patrimonio del nostro calcio. Altrimenti si rischia davvero grosso». Ma sembra ormai chiaro che, forse già dal prossimo campionato, di squadre chiederanno di giocare al sabato pomeriggio o nella mattinata di domenica. A meno che, una volta presa questa decisione, le pay-tv non esigano ulteriori frammentazioni del campionato, magari un match al mezzogiorno della domenica... L'esperimento è già stato fatto (Parma-Juve, 9 gennaio) e molti pensano che, dal prossimo campionato, potrebbe diventare una regola.

Carlo Pizzorno d.s. della Carrese e Alfredo Bencardino tecnico dell'Argentina

Qui Entella

Per Ciancilla ancora novità

Ennesima rivoluzione all'Entella: la contestazione di domenica ha «caricato» il presidente Ciancilla che è deciso a salvare la squadra e sconfessare i detrattori. Martedì ha avuto un lungo colloquio col tecnico Vinazzani al termine del quale ha deciso di spedire in Svizzera gli italoargentini Mastronicola e Lemma. Non farà più parte della prima squadra neppure lo junior Jorge Rosso. Subito dopo si è lanciato sul mercato di C1 e C2 per trovare degli svincolati (il mercato si è chiuso alle 19 di lunedì). Ieri è arrivato Felice Falaguerra, centravanti, classe '71, che si era messo in luce nel Cagliari e che 4 anni fa era stato bloccato da infortunio. Ristabilitosi, ha giocato in C1 e C2. Oggi dovrebbe firmare Cascione, trequartista con esperienze di C2 e C1. Dall'Argentina verrà a prendere il posto dell'infortunato Laghi lo «stopper Paneri, doppio passaporto, gran fisico, 25 anni, qualche apparizione nella A del suo Paese. Potrebbe non essere finita: nel mirino un attaccante ligure di C2 e una punta ex Ischia. [d. s.]

La serie B di rugby sorride alle liguri

Il Cus Genova vede la A Recco verso la serenità

La capolista ha la promozione in tasca Per i levantini rischi ormai al minimo

La prima di ritorno della serie di rugby ha confermato che la palla ovale ligure è viva e vegeta. Il Fides Cus Genova, sconfiggendo la squadra più «irregolare» del girone (e poi spiegheremo il perchè) conferma al comando con tre punti vantaggio su Piacenza. Il Med Italia Recco risolve forse definitivamente il discorso salvezza, battendo un coriaceo Reggio Emilia. Noceto-Fides Cus Genova 16-21, con padroni di casa che hanno schierato regolamento, lacunoso, lo consente) sette giocatori della stessa società, ma solitamente impegnati con la prima squadra in serie A. Chiaro l'intento del Noceto di operare lo sgambetto ai cussini di Marco Bollesan, ma presenza di tali atleti ha costituito un ulteriore sprone per i genovesi, che hanno conquistato due punti importantissimi in chiave promozione. Med Italia Recco-Reggio Emilia 23-18, preziosi i due punti conquistati dai recchelini di Roberto Franzone sul campo amico contro gli emiliani, formazione che alla prima di andata aveva seccamente battuto i levantini (35-15). Pronto riscatto, successo di misura e classifica che ora sorride a Fulladoza-Paz e compagni. Altri risultati prima di ritorno: Mantova-Cus Milano 32-22; Bassa Bresciana-Piacenza 15-27; Alghero-Botticino 15-15; Asr Milano-Iolo 45-24. Classifica: Fides Cus Genova p. 22, Piacenza 19; Botticino 15; Asr 13; Med Italia Recco 12; Reggio Emilia e Mantova 11; Iolo e Cus 10; Alghero 8; Noceto 8; Bassa Bresciana 4. [g. s.]

La serie C2

L'inarrestabile volo del Delta

IMPERIA. Ancora risultati opposti per Ufi Delta e Amatori nel campionato di serie C2. Alla netta vittoria esterna del Delta sul campo dell'Acqui (53-9), ha fatto infatti riscontro la nuova sconfitta dell'Amatori sul terreno del temibile Recco (13-6). La compagine allenata da Pino Valle si è arresa a un Recco che vanta elementi di qualità, esperienza nelle categorie superiori, e che non ha dato scampo agli imperiesi, per quanto determinati e grintosi per l'intera gara.

Delta ha raccolto la vittoria più sonante della stagione, travolgendo i piemontesi e dimostrando-si ormai pronta alla stida, sempre più vicina, la capolista Alessandria. La partita con l'Acqui non ha riservato grandi emozioni, limitandosi a sottolineare la netta supremazia dei biancoverdi. La formazione di Ezio Bertano ha così ottenuto altri due punti importantissimi che la quota 12, la lanciano dietro all'Alessandria, che ha ancora due lunghezze vantaggio. [l. a.]

ARCO

Nelle gare giovanili

Una valanga di medaglie per l'Agnesi

Il 2000 è cominciato all'insegna di un nuovo carico di medaglie per gli Arcieri Imperiosi Agnesi, a segno anche nei Campionati regionali disputati sui campi del Cus Genova. le principali soddisfazioni sono arrivate dalle classi giovanili con gli di Devid Marasco e Alberto Zinghini, rispettivamente nelle classi Ragazzi Juniores Arco nudo.

Nell'Olimpico, bronzo per Gabriele Chiusano, Juniores, e argento per Milo Gramondo nei Ragazzi. Si tratta di risultati molto importanti per questi atleti, vista dei Campionati italiani indoor 2000. Ancora un argento nell'Olimpico grazie alla bella prestazione di Ilaria Violi, Juniores, tornata sui campi di gara dopo lunga assenza. Nelle classi superiori una sola medaglia, bronzo squadre, e molti piazzamenti onorevoli, con il 5° posto Valerio Gismondi, l'8° di Naby Squarzoni e le buone performance di Fabrizio Rigardo e Federico Cotta nei Seniores Olimpico. Nell'arco nudo ancora un secondo posto per Nicoletta Bracco. [l. a.]

«Festival Crociere»

Ecco i vincitori del trofeo di Pratonevoso

Strepitoso successo di pubblico e di partecipanti alla quinta edizione del Trofeo Festival Crocere. Si sono infatti registrati più di 350 atleti, che con la sapiente regia dei sci club organizzatori, Gloy's e Gam Cervino, e il supporto del Festival Crocere, hanno svolto una gara dove nulla è stato lasciato al caso. Tracciati e pista curati con perfezione e un ineccepibile servizio di cronometraggio, la stampa delle classifiche in tempo reale e la premiazione nell'accogliente sala congressi dell'Hotel Galassia. Vincitori assoluti della manifestazione, abbinata al campionato regionale di slalom e gigante, sono stati nelle rispettive categorie Valentina Fer- e Antonio Menchini (Sci club Monviso) Cassa di Risparmio La Spezia) e Romina Barra e Paolo Pozzo del Mondolé Team. In palio nella cosidetta combinata, c'era un premio speciale, offerto dal Festival Crocere: un viaggio-crociera di una settimana per due persone. Il successo è andato a Franco Masala dello Sporting. Tra le presenti, ben 38, ha primeggiato lo Sci club Glory's di Genova del presidente Enrico Ravaschio. [r. p.]

PALLANUOTO

Bogliasco, Nervi, Sori, Camogli, Rapallo e Chiavari rappresentano l'esatta metà dell'organico del girone Nord

L'avventura ligure riparte con la «solita» A2

Sei squadre in cerca di gloria e di rilancio: sarà la volta buona?

Quarantotto ore al via della A2 di pallanuoto, indubbiamente il tor- più interessante per la nostra regione. Perchè è rappresentata tutta la Liguria, non rimane discorso limitato a Savona e Recco. Girone Nord con solito nutrita partecipazione ligure: sei delle dodici squadre, la esatta, no infatti «mostre». Alambiziose (e la campagna acquisti lo conferma), altre che finora si sono nascoste nella Coppa Liguria, potrebbero uscire proprio in campionato.

Certo il gruppo delle rivali è molto agguerrito, e tutti gli appassionati ricordano come andò a finire lo o anno: Brescia primo del girone e Como secondo ammesse ai playoff (i bresciani saliranno poi in A1 insieme all'Ortigia Siracusa), le liguri a farsi la guerra con Bogliasco terzo (un punto di ritardo dal Como!), Sori quarto, Camogli quinto, Chiavari sesto, Nervi settimo ed Imperia ultima, retrocessa in B.

Quanta delusione, quante polemiche! Vita nuova, da sabato, e nuove prospettive. Con le «solite» Bogliasco, Camogli e Chiavari che cercheranno di salire in A1, considerando anche il fatto che le formazioni non liguri, perlomeno sulla carta, sembrano fortissime. Nervi Sori puntano una stagione tranquilla, stesso traguardo per la matricola Rapallo. Bogliasco che ha preso tre nuovi giocatori (Carraro dal Como, Campanelli dal Nervi, Brondi dal Quinto) ad equilibrare le tre partenze (Silvani all'Arenzano, Michele Risso al Recco e Maggioni al Marisport). Allenatore confermato Marco Risso.

Camogli del riconfermato Gianni Uras praticamente invariato: unico arrivo quello di Antonucci dal Torino, mentre Troccoli è stato svincolato. La squadra camoglina verrà presentata oggi alle 11,30 ai Bagni Italia di Genova.

Chiavari che ha fatto una rivoluzione, non però in panchina con la conferma dell'esperto Mino Marsili. Volti nuovi Dinu dal Kosice, Trebino Sori ed il trio lavagnese Marcon, Sciutto e Tafani. Milat ha concluso l'attività sono inoltre partiti Bazzurro destinazione Nervi, Boldrini e Lupo entrambi al Rapallo. Nervi con in «panca» l'inossidabile Sciacero, solo tre i movimenti di mercato: preso Bazzurro dal Chiavari, ceduti Campanelli al Bogliasco e Bruschi alla Mameli.

Rapallo matricola che vuole ben figurare, affidata al riconfermatissimo Diego Casagrande. Quattro acquisti di qualità: Misaggi dal Sori, Boldrini e Lupo dal Chiavari, Gruppo dal Lavagna. Fuori rosa Crovetto e Sinatra, svincolati.

Sori che appare rinforzato con gli arrivi di Peruzzi dalla Florentia, D'Urso dal Lavagna e Polipodio dal Sori. Partiti Trebino al Chiavari, Misaggi al Rapallo, Alabastro e Gallettini al Molassana. Allenatore il confermato Massimo De Crescenzo. Prima giornata con subito il derby Camogli-Chiavari; poi Bogliasco-Modena, Sori-Bergamo, Torino-Rapallo, Como-Nervi e Snam-Plebiscito. [g. s.]

IL PRECAMPIONATO

La Coppa Liguria finisce a Camogli

A tre giorni dal via dell'A2 si conclude con una sonora disfatta del partito «barelliano» (che sostiene le sorti dell'ex vicepresidente Paolo Barelli) il contenzioso giudiziario aperto dal ricorso di 105 società e 8 comitato regionali (tra i quali quello ligure) al Tribunale di Roma per indire entro il mese le elezioni per il rinnovo del consiglio federale. Il commissario Fin Vessichelli (spalleggiato dal Coni e, in maniera indiretta, dalla LNI di Ghibellini e De Magistris) ha visto accolto il controricorso. Il giudice ha deciso che troppo poche società ricorrenti, 105 su un totale di oltre 1100 affiliate. E' quasi certo che le elezioni avverranno dopo Sidney.

In A2 c'è un Camogli con un presidente autorevole ed ascoltato come Mario Fondelli che si candida a essere una delle voci della nuova Fin. Nell'attesa Fondelli sta gettando le basi per un grande Camogli con il completamento del «Boschetto» e l'ingresso in società di Perrucci, bel nome del grande Recco. La squadra di Gianni Uras ha vinto la Coppa Liguria, precampionato del Nord che ha visto impegnate 16 società di A2 e B: il Camogli in finale ha prevalso sul Torino 10-9 al golden goal. Terzo il Chiavari (11-10 al Bogliasco). Poi Nervi, Arenzano, Rapallo, Imperia, Mameli, Sori, Vallescrivia, Bissolati Cremona, Lavagna, Quinto, Molassana, Lerici. [d. s.]

BOCCE

Una serie A povera di soddisfazioni per compagini liguri riserva ancora qualche bella sorpresa

Sussulto d'orgoglio: colpo d'ala del Val Merula

Per la squadra di Andora splendida vittoria in casa del Fossano

La sorpresa nell'ultimo turno è arrivata da Fossano, dove la Val Merula Andora ha sorprendentemente sconfitto gli Autonomi, formazione in corsa per entrare nei playoff. Conquistando il secondo successo stagionale consecutivo, ottima carica fiducia in vista del rush finale, e permettendo alla Voltrese di tornare in corsa per i playoff, il prossimo turno del girone A, sabato, quattordicesima giornata, vedrà le due società liguri impegnate in trasferta: i genovesi (punti 10) sul campo della seconda in classifica Ferrero (21), mentre i savonesi (4) affronteranno la capolista Pianezza (24). Match proibitivi, certo, ma Voltrese e Val Merula cercheranno di uscire dalle sfide con onore. Gli altri tre incontri del girone A sono Autonomi Fossano (15)-Balange- (9), Dlf Asti (18)-Auxilium Saluzzo (16) e Litorale (6)-Sassi (7). Nel girone B, l'ultimo turno ha permesso alla Roverino di portarsi in sesta posizione, conquistando due lunghezze di vantaggio sulla Rapallese, mentre l'Albisola è sempre in coda. Prossimo turno, sabato, con trasferta da vincere per i frontalieri (12) sui campi aostani del Nitri Auto (15), mentre due punti pressochè sicuri per i ruentini (10) nel bocciodromo di Piazza Chile contro Cumianese (7). L'ultima ligure del plotone, l'Albisola (5) sarà di scena in trasferta contro gli Amici Chiavazza (14). Le altre due partite del girone B sono Brb (18)-Rivolese (9) e La Perosina (15)-Tubosider Torretta Asti (25). [g. s.]

Carcarese e Vadese, continua la rincorsa

La Carcarese e la Vadese Bossarino continuano, e alla Chiavarese, la rincorsa verso la serie A di bocce. Nell'ultima gara disputata la Carcarese del presidente Arnaldo Pastorino non ha avuto problemi a centrare il terzo successo dei playoff. I biancorossi della Val Bormida hanno superato per 8-4 la Macchia Verde di sales d' Albenga. I punti sono stati conquistati dai quattro «moschettieri» come usa chiamarli lo stesso Pastorino: Notti, Ressie, Quaglia e Patitti. La Vadese Bossarino invece ha pareggiato per 6-6 nell'attesa sfida contro l'Armese. Per i savonesi hanno fatto punti Pessano Glori nella staffetta, Giuliano, Murialdo e Costa nelle terne e Pessano Pta. Negli altri incontri della giornata successo per 8-4 della Chiavarese sull'Infra, mentre con lo stesso punteggio la Taggese ha piegato il Savignone. Sabato per i playoff è in programma il super derby a Taggia. I locali alle 14 (arbitro Moret) ospitano i cugini dell'Armese. Nello stesso gruppo la Vadese (arbitro Valle) sarà invece di a Savignone. Nel girone B la Macchia Verde Salea ospita la Chiavarese con la direzione affidata a Petenzi, mentre l'arbitro Toscanini dirigerà Infra-Carcarese. Queste le sfide di sabato nei playout: Toso Arenzano-Imperiese e San Fruttuoso- Spotornese per il girone A, Letimbro-Bolzanetese e Caderiva-Serra Riccò per il secondo raggruppamento. [r. p.]

GOLF

Ecco tutti gli ultimi risultati di un'attività frenetica che non conosce soste

Un autentico assalto di 140 giocatori per i meeting del Circolo degli Ulivi

SANREMO

Ben 140 giocatori sono stati protagonisti, al Circolo Golf degli Ulivi, del weekend di gare dell'Associazione Italiana Lions Golfisti. La competizione, aperta anche ai non «Lions», articolata su tre gare.

LIONS GOLF TROPHY Sulle 18 buche stableford della gara, hanno vinto Mimmo Toselli (1° cat.) e Carlos Arrioja (2° cat.). Miglior «lordo» per Enzo Milan. Sul podio anche, nelle varie classifiche, Elena Paltrinieri (tra i «familiari»), Sandra Arrioja (Ladies) e Giuseppe Rizzi (seniores).

CAMPIONATO LIONS Sempre a 18 buche stableford, la gara ha laureato campioni regionali, i sanremesi Giorgio Cravaschino (netto) e Franco Balestra (lordo). In quella assoluta vittorie del lombardo Alessandro Meroni (1° cat.) del piemontese Ruggero Tacchini (2° cat.). Miglior «lordo» per Maurizio Iannone.

TROFEO ENZO BRACCO Con formula 18 buche, 4 palle, stableford, ha vittoria Paolo e Stefania Manzani; miglior «lordo» per Cristian Lanza ed Eugenio Pedretti; primi tra seniores Giorgio Brigatti e Lamberto Lamperti. Nella categoria «Lions» vittoria di Giorgio e Maurizio Cravaschino. [b. m.]

CALCIO VETERANI

Torneo a Sanremo, si cambia

Cambia nome e pelle il tradizionale torneo di calcio per veterani organizzato dall'Unione Nazionale Veterani Sportivi di Sanremo. Dopo undici edizioni intitolate a Giuseppe Mussa, per mezzo secolo medico sociale della Sanremese, dall'edizione di quest'anno - in programma dal 30 giugno al 2 luglio al «Comunale» matuziano - sarà dedicato Colombo Bianchi, imprenditore di Arma di Taggia, scomparso poco più di un anno fa, sportivo praticante in gioventù (rugby e sci), poi vicino ad alcune società calcistiche locali. Oltre al nome il torneo avrà altre novità. Sarà «over 40», anzichè «over 35» e dovrebbe accentuare la internazionalità. Dovrebbero esserci squadre svizzere, multesi e francesi. Per l'Italia quasi certa la presenza delle rappresentative di Roma, Bologna, Udine, Verona, Genova, Brescia, Ascoli e Varese. [b. m.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative: a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [illegible] UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] CON IL [illegible] SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible]. NON SOLO.

Il primo è un computer con [illegible] software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare [illegible] casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È AI VERTICI.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: [illegible] PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre [illegible] programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

LA [illegible] CI GUIDA.

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma se invece di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno un coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle 8 fino alle 19, ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretto a prendere il pullman alle 6 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto soccorso delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e credo che a quell'ora si sia così tanta gente sveglia da far passare bus ogni 8 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Alle Molinette l'infermiera Carmela Di Nunzio, qui a fianco, l'edicolante Roberto Faa e in alto, l'autista dell'Atm Daniele Polifemi

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che non vado a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come farò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram» «Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Emanuele Miucci

In tangenziale in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero evidenti: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 250 mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma mai a Milano o a Roma la tangenziale non si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

DEL PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i cati alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce con il livello della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagina, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad esempio il cinema alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è un toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause di morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio sul lavoro e salute è solo una delle prime tappe di una ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE	
PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo di Contini a anni dalla morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva a Domodossola, dove nel 1912. Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo

Maestra «E' distratta e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare a due giorni non frequentano le lezioni I genitori hanno deciso di tenerli a casa Contestano la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il mese era stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002 Per la Ras, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (- 43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

Sassi dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

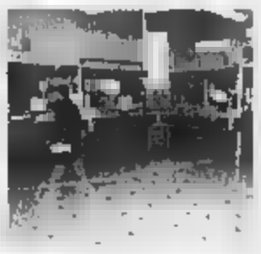
TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21 può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Lauli, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tuis. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa.

Cercansi occhiali vecchi per il Terzo Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i non vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo non vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova

Traffico, referendum sulla strada dei Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune E' accaduto a Ospedaletti piccolo centro al confine di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Nori Vi abitano 60 famiglie Poiché vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati»



Tesserini magnetici carta d'identità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso al certificati (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente Grazie ad un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: mesi

VENTIMIGLIA. Quattro di carcere militare con l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., 30 anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture di sicurezza i vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica e lo fanno in modo ufficiale, con un convegno ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema. «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" e prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9. al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14.30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Spal: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

8-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa, Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e ; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che [illegible] e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, [illegible] 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese [illegible] lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto [illegible] altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, [illegible] n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, [illegible] La Stampa, [illegible] Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [illegible] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi [illegible] abbona, ogni giorno è speciale.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Febbraio 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Ogni contribuente verserà 714 mila lire

Pressione fiscale record tra Irpef e spazzatura

I parcheggi a pagamento e le tasse assorbiranno 20 giornate di lavoro

Ermanno Branca

I savonesi quest'anno lavoreranno tre settimane per il Comune. Il reddito prodotto in venti giorni da artigiani, commercianti, impiegati e professionisti servirà a impinguare di Palazzo Sisto. Una quota andrà ad aggiungersi ai 176 giorni che già vengono assorbiti dal Fisco. In pratica, dopo lavorato sei mesi per lo Stato, i savonesi dovranno devolvere altri 20 giorni al Comune pagando Ici, addizionale Irpef, tassa sulla spazzatura e soprattutto parcheggio piazza del Popolo. L'aumento della pressione fiscale emerge dal bilancio approvato ieri dalla giunta e che l'assessore alle Finanze Antimo Topi porterà all'esame del Consiglio il 24 e febbraio.

Secondo l'indagine del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita in Italia, il reddito dei savonesi si aggira intorno ai 35 milioni, che dopo prelievo fiscale garantisce un'autonomia di spesa di 73 mila lire al giorno. Una famiglia di tre persone che abiti in periferia in una casa di tipo eco (A3, classe 2), quest'anno verserà al Comune un milione e mila lire solo per far fronte ai tributi principali per pagare la sosta in piazza del Popolo. Nel 1999 la famiglia ha pagato un milione 150 mila lire mentre solo nel 1998 pagava mila lire. Sull'inasprimento della pressione fiscale hanno l'addizionale Irpef, l'aumento della sulla spazzatura ma soprattutto il raddoppio dei parcheggi a pagamento. Piazza del Popolo incide da sola per 500 mila lire l'anno, l'Ici comporta una spesa media di mila lire, la tassa sulla spazzatura 300 mila lire e l'addizionale Irpef di circa 110 mila lire. La pressione fiscale salirà dalle 603 mila lire pro capite del 1998 alle 714 mila lire di quest'anno.

Mentre bilancio sta per essere approvato, fra le associazioni serpeggia il malumore: «Con tutte queste tasse si comincia a esagerare - dice Alessandro Meraviglia presidente dell'Ascom -. Speriamo che fra Stato enti locali, ci lascino qualche giorno di lavoro da devolvere anche alla famiglia». Più preoccupato il presidente dell'Assoutenti Luigi Taboga: «Tutto il denaro che viene assorbito dallo Stato o dagli enti locali per tasse, viene sottratto agli investimenti». Esplicito il leader dell'opposizione Francesco Gervasio: «Un contribuente potrebbe chiedersi per quale motivo si debbano devolvere tanti giorni di lavoro al Comune, come se in questi due anni fosse migliorata la qualità della vita, fossero state realizzate importanti opere pubbliche o fossero aumentati i parcheggi».

L'assessore alle Finanze Antimo Topi

Record di schede per l'ultima settimana di votazioni del nostro referendum

Sportivo dell'Anno, l'ora della verità

Hanno vinto Mirco Celestino e Gepin Olmo

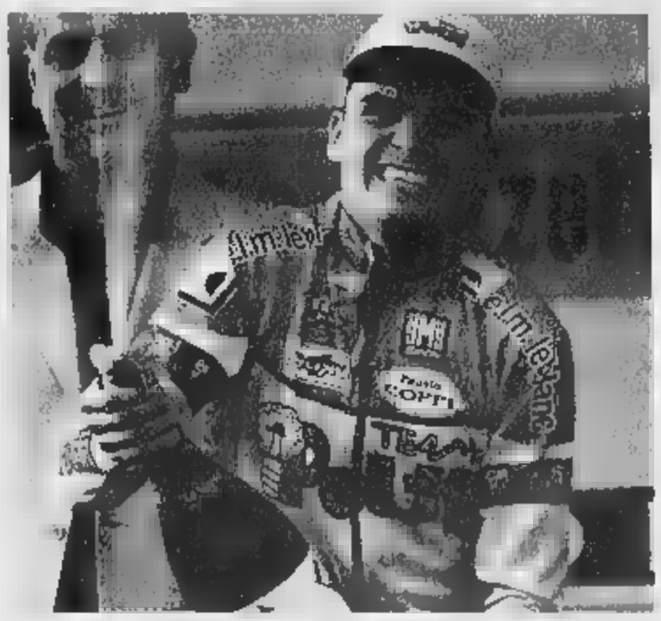
SAVONA

E finalmente è arrivato il giorno dei grandi verdetti. Mirco Celestino è lo Sportivo dell'Anno per il 1999: ha ottenuto ben 30419 preferenze. Al secondo posto il presidente del Savona Benedetto Piro, artefice della rinascita della società biancoblù.

Responso anche per lo Sportivo dei 100 anni, con il successo di Gepin Olmo (23150 voti), che ha preceduto Valerio Bacigalupo. Un successo «di squadra», dunque, per il ciclismo. Una valanga di scheda anche per i Golden Boys, anima di tutti i nostri referendum. Con l'ultima scheda lo «Sportivo» ha battuto il record di tutti i tempi dei tagliandi settimanali, che questa volta sono stati ben 13500.

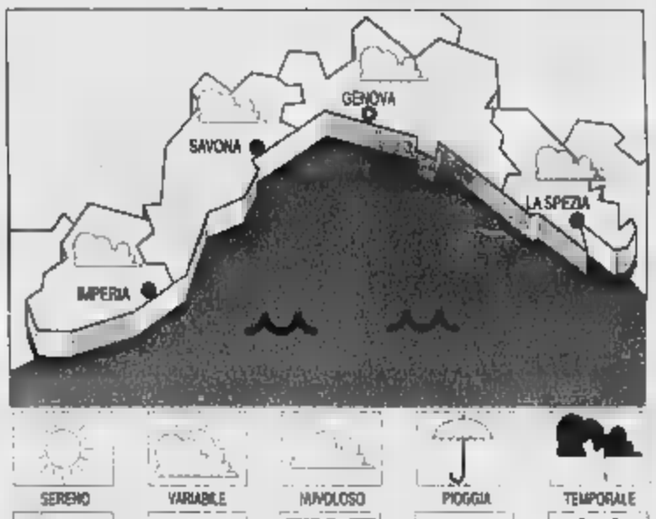
Con i cabarettisti Dario Vergassola e Renzo Sinacori si è completato intanto il cast dello spettacolo per le due serate al Chiabrera del e 15 febbraio, mentre in piazza, con la Ferrari, saranno esposte altre auto, tra cui la mitica Alfa Romeo di Fangio. [n. d. m.]

SERVIZI ALLE PAGINE 34 e 35



Mirco Celestino in trionfo dopo la vittoria al Giro di Lombardia. Alle spalle si è classificato il presidente del Savona Calcio, Benedetto Piro, votato dai tifosi biancoblù

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO TO PER OGGI
Intensificazione della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO DOMANI
Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa pioggia 4 mm; : Sud Est, velocità: 5 km/h. : poco mosso; Cielo: coperto; barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 13	min 12
Savona	max 6	1
Imperia	max 14	min 12,6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 5; temp. mare 11 °C

Il sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,38. La Luna 14,56 si leva 5.31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli episodi sono avvenuti alla Villetta e Zinola: in città scatta la caccia ai malviventi

Truffatori messi in fuga da due anziani

Costretti a scappare per la reazione delle vittime

Claudio Vimercati

SAVONA

Truffatori nuovamente in azione in città, ma la notizia, questa volta, è che nel giro di poche ore e in due quartieri diversi sono stati messi in fuga dalle loro vittime.

Il primo episodio in via Loreto nel quartiere delle Villetta. In due, un uomo e una donna dall'aspetto distinto e vestiti elegantemente, si sono presentati davanti al cancello della casa di una pensionata di 62 anni. «Siamo incaricati dell'Inps e dobbiamo controllare il libretto della pensione» hanno detto alla signora che, però, non è caduta nel tranello e ha invitato i due sconosciuti ad andarsene. Una reazione che ha sorpreso i truffatori, i quali si sono allontanati in tutta fretta. La donna ha poi chiamato il numero verde «anti-truffe» dei vigili urbani e segnalato l'accaduto: «Quello che mi ha stupito - ha raccontato agli agenti municipali - è che conoscevano il mio nome e sapevano che prendo la pensione».

Il secondo episodio in via Bricchetti a Zinola, protagonisti con tutta probabilità gli stessi malviventi che hanno, però, cambiato copione, presentandosi questa volta come vigili urbani. Hanno suonato al citofono di casa di un'anziana di 90 e chiesto di poter salire nell'appartamento. Non potevano immaginare che la donna ha un figlio che fa il vigile urbano. «Ditemi i vostri nomi. Mio figlio è un collega». I due malviventi non sono rimasti un minuto di più e sono scappati a gambe levate. Dice il figlio dell'anziana: «A mia madre ho spiegato più volte di fare attenzione ai truffatori. Sono contento che non sia caduta nel tranello».

Al Comando della polizia municipale puntano l'attenzione sul fatto che i truffatori a domicilio spesso agiscono a colpo sicuro e conoscono quasi tutto della vittima designata. «E' il caso - spiegano - di quello che è successo alla Villetta. Sembrava che conoscessero la loro vittima, da molto tempo». E aggiungono: «Non sempre, però, i malviventi falliscono. Il consiglio che diamo agli anziani, se hanno sospetti, è di chiamare immediatamente le forze dell'ordine o il numero verde anti-truffe». Il numero 800-40-15-25 è gratuito ed è collegato alla centrale operativo dei vigili urbani. A rispondere è un agente municipale che è collegato con il computer a una banca dati che fornisce informazioni sui nominativi di incaricati di Enel, Italgas, Acquedotto, Telecom in servizio. In pochi secondi il vigile urbano è in grado di accertare se lo sconosciuto che ha suonato alla porta dell'anziano è un truffatore.

UNA LITE

Picchia la madre: denunciata

Una lite fra madre e figlia, per futili motivi. All'improvviso volano due schiaffoni. La madre, che ha 51 anni, colpisce la figlia ventottenne che a sua volta reagisce, facendola cadere sul pavimento con uno spintone. La donna cade e si frattura una vertebra. L'episodio avvenuto nei giorni scorsi in città (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) potrebbe ora avere strascichi giudiziari. La figlia, infatti, è stata denunciata a piede libero dagli agenti della squadra mobile per lesioni gravi in quanto la madre, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, è stata giudicata guaribile in venticinque giorni. L'episodio, comunque, non è stato ancora completamente chiarito dalla polizia. E' probabile che nei prossimi giorni le protagoniste della vicenda vengano interrogate dagli inquirenti. [c. v.]

Cresce la protesta dei negozianti di via Paleocapa per le recinzioni che impediscono ai pedoni di attraversare la strada

Anche il parcheggio di piazza Mameli diventa un cantiere

Gli automobilisti «sfrattati» dalle baracche che ospitano attrezzi e materiali

Il parcheggio di piazza Mameli, fra i pochi gratuiti rimasti in città, è stato sacrificato per ospitare attrezzi del cantiere

SAVONA «Non si può sprecare il parcheggio di piazza Mameli come cantiere». Il monito arriva dall'ex sindaco Francesco Gervasio che in un'interpellanza alla giunta contesta le modalità con cui è stato organizzato il cantiere. Nel frattempo sale la protesta dei commercianti di via Paleocaopa per il blocco degli attraversamenti pedonali.

«Mi chiedo per quale motivo sia stata utilizzato l'intero parcheggio di piazza Mameli per ospitare le baracche del cantiere - protesta Gervasio -. Mi sembra che si tratti di una soluzione irrazionale e inusuale che a solo i problemi di viabilità che devono sopportare i cittadini. Di solito il cantiere viene sistemato nella stessa strada in cui si svolgono i lavori. Ma visto che è stata adottata questa soluzione mi chiedo quali vantaggi se ne potrà trarre in termini di tempo».

Poco soddisfatti anche i commercianti di via Paleocapa che vedono assottigliarsi clienti e affari. Al Bar Reposi il divieto di attraversare le strisce pedonali imposto recinzioni del cantiere desta preoccupazione: «Non si vede più nessuno. Tutti protestano. Difficile continuare così per tanti mesi». Fra i negozianti c'è anche chi rimpiange la scelta di tenere aperto via Paleocapa con sola carreggiata in cui le auto restano incolonnate per 20 minuti. «Eravamo sapevoli dei rischi che avrebbe comportato il mantenimento di una sola corsia - osserva l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. Per questo proposto la chiusura della strada a stralci. I commercianti hanno preferito la soluzione originale e poichè l'impresa non garantiva un reale risparmio di tempi, abbiamo accolto le richieste». Sta invece garantendo discreti risultati l'inversione del senso unico di via Mistrangelo. [e. b.]

Protesta a Savona per i lavori in via Paleocapa, stretta in un «recinto»

2000

Le due ruote conquistano il «Chiabrera», col referendum per il '99 e con quello per i Cent'anni

Celestino e Olmo: lo «Sportivo» è in bici

Il finisseur della Polti ha battuto Piro col record dei voti

Un plebiscito per due autentici personaggi che han reso importante lo sport a Savona. Sono due ciclisti: il glorioso Gepin Olmo e l'emergente Mirco Celestino. Alle loro spalle il presidente del Savona, Benedetto Piro, un voto unanime soprattutto per quello che gli sportivi si augurano sappia ancora fare. Poi una lunga importante fila di società, atleti e dirigenti da sempre nei cuori dei loro fans.

Interessante la proposta dello Sportivo dei Cento Anni, che ha permesso di rivisitare la storia delle imprese più gloriose. Anche da qui nasce l'idea di pubblicare i «Quaderni dello Sport» in cui ripresentare le pagine del movimento atletico del secolo. I lettori, anche grazie all'impegno profondo dei cicloamatori dell'Udace, hanno indicato in Gepin Olmo, recordman dell'ora, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles, vincitore di tappe al Giro, maglia rosa e trionfatore in due Milano-Sanremo, l'atleta che meglio rappresenta lo sport savonese e anche l'industria: dopo aver smesso di pedalare è diventato un brillante industriale. Olmo su tutti dunque, ma il volo dell'angelo azzurro Valerio Bacigalupo vale il posto d'onore come il bronzo di Niculin Beviacqua, 35 volte tricolore.

Fra le società non ci sono rivali per la Fratellanza, e tra i personaggi attuali svettano il carisma di Claudio Mistrangelo e di Cristian Panucci. Dopo il gigante Levratto il cuore di Valentino Perseoda, la grazia di Serena Bianchi prima delle donne. Il meglio della storia.

Più facile votare per lo Sportivo dell'Anno, le imprese di Celestino e Piro artefice della ricostruzione del Savona: il presidente ha profuso quattrini, professionalità ed entusiasmo. Sono entrambi premiati: basta guardare il numero dei voti (oltre 30 mila a 24 mila). Poi la pattinatrice Paola Musso, tricolore a squadre, il genoano Luca Ferro e gli Juniores dell'Athena mondiali di categoria. Poi la ginnasta Laura Ruggeri, le gemelle quilianesi Taverna campionesse del canottaggio, l'alassino Aron Ceccarelli del tennistavolo, Michele Sbravati che con l'Imperia ha vinto il Cnd, portacolori delle Due Torri Linda Lagorio. Infine, la bella karateka Raffaella Carlini, l'argento mondiale di pattinaggio Matteo Pulletti, l'iridata di salvamento Marrella Prandi, il canottiere Claudio Checcucci e due portieri che han fatto scuola: Claudio Salamini e Fabio Garzero. [n. d. m.]

Mirco Celestino, vincitore ad Amburgo e al «Lombardia», è lo Sportivo del '99

LO SPORTIVO DELL'ANNO				
1	MIRCO [illegible]	CICLISMO	[illegible]	30.419
2	BENEDETTO PI[illegible]	CALCIO	»	[illegible]
3	PAOLA MUSSO	PATTINAGGIO	»	18.450
4	JUNIOR MONDIALI ATHENA	PALLANUOTO	»	10.400
[illegible]	L[illegible]	CALCIO	»	10.300
6	[illegible]NA RUGGERI	GINNASTICA	»	9.910
7	GEMELLE TAVERNA	CANOTTAGGIO	»	7.900
8	ARON CECCARELLI	TENNISTAVOLO	»	6.350
[illegible]	[illegible] SBRAVATI	CALCIO	»	5.100
10	LINDA [illegible]	PATTINAGGIO	»	4.950
11	RAFFAELLA CARLINI	KARATE	»	4.120
12	MATTEO POL[illegible]	PATTINAGGIO	»	3.001
13	MARCELLA PRANDI	SALVAMENTO	»	2.200
14	CLAUDIO SALAMINI	CALCIO	»	2.100
15	CLAUD[illegible]UCCI	CANOTTAGGIO	»	1.490
16	FABIO [illegible]	CALCIO	»	1.480

LO SPORTIVO DEI [illegible] NI				
1	GEPIN OLMO	CICLISMO	VOTI	23.150
[illegible]	VALERIO [illegible]	CALCIO	»	13.100
3	NICULIN BEVIACQUA	ATLETICA	»	12.400
4	CLAUDIO MISTRANGELO	PALLANUOTO	»	11.650
5	CRISTIAN PANUCCI	CALCIO	»	10.700
6	FRATELLA[illegible] GINNASTICA [illegible]NESE		»	9.910
7	ALBERTO [illegible]ELINI	PALLANUOTO	»	8.310
8	FELICE LEVRATTO	CALCIO	»	8.100
9	[illegible] PE[illegible]	CALCIO	»	6.200
10	ANTONIO BACHNER	NUOTO	»	3.815
11	SERENA BIANCHI	SINCRO	»	3.410
12	CARLO FREGOSI	GINNASTICA	»	2.620
13	[illegible]	PALLANUOTO	»	2.300
14	BRUNO GRANAIOLA	LOTTA	»	1.900
15	GIUSEPPE LAGROTTERIA	[illegible]	»	1.610

Gepin Olmo ha vinto il referendum sullo sportivo [illegible] degli ultimi 100 anni

IL REFERENDUM PIU' VECCHIO

Una giovanissima ha messo in fila tutti i «marpioni» della scheda. Fra i team, scontata conferma del Turin Bar

La piccola Ramona sul trono del Savona-Goal

Splendida affermazione per l'alunna della «Aycardi Ghiglieri»

E' il trionfo, per la scuola media Ghiglieri-Aycardi di Finale, e per Ramona Pellegrino, mentre nei team si conferma il Turin Bar. Queste le classifiche finali.

I PIU' SCULTORI ORAFI Il Savona Goal 2000 va, con punti 510, a Ramona Pellegrino (Ghiglieri Finale). Seconda con 502 Anna Turin Bar; terza con 500 Tedicola Quiliano. Poi: 494 Mimmo Minuto, Ilda Peri, Alessandro Mozzone, Dik Turin; 492 Paolo Ferro; 490 mister Battaglino; 488 Sonia Turin; 482 Cio; 478 Tomaso Gazzolo, 476 Claudio Carlino; 474 Lino Wazz; 472 Lorenzo Firpo. Poi G. Luigi Biondi, F. Gaggero, P. Carlino, A. Zuliani, A. Penna, ed. Rapalino, F. Giunello, M. Ciarlo, A. Fazio, P. Ferrero, M. Gaggero, B. Berello, M. Varicelli, Batistuta, F. Carlini, R. Lupo, F. Puri, Marco, Roby, Gaetano, Fiorenzo, G. Bennuti, Franco, Enzo, Nuccio, Piero, Minuto, Anna Sole, Giovanna Gazzolo, Juan, Eli, Pippo, Daniele, Sergio, Nuccio, Giorgia, Beppe La Pergola, Michele, Piero, Maren e Pluto Rossi. Nel bar vince con 688 il Turin Bar; poi 616 La Pergola; 586 gruppo Minuto, ed. Peri; 568 media Ghiglieri.

Una delle tante formazioni giovanili del Legino, qui con i più piccoli: da anni la società di Carella è in primo piano col baby

Settori baby

Legino, alla fine il gran sorpasso

Lotta voto su voto e alla fine la spunta il Legino di Piero Carella che sorpassa all'ultima giornata la capolista Speranza. Classifica finale: Us Legino voti 18.214; Speranza Lavagnola 17.300; Savona Calcio 13.900; Vado Fbc 12.310; Athena Pallanuoto 10.400; Polisp. Quiliano 9.100; Us Cairese 8.150; Us Finale 8.100; Tennistavolo Baia del Sole 6.350; Le Torri Aurora Cairo 4.920; Pontelungo Albenga 3.410; Canottieri Sabazia 2.310; [illegible] Loano 1.600; Vc Savona 1.316; seguono Alassio Calcio, Loanesi, Spotornese, Lucento. Classifica monopolizzata [illegible] calcio, ma l'inserimento [illegible] Sabazia, Tennistavolo Baia del Sole, Basket Loano & C. fa da presupposto alla futura lotta per gli Olympic Golden.

Ma sono tutti [illegible] d'oro

Vincono Marto, Zannino, Zirano Passarelli, Dal Piaz e Rodriguez

Si è infine conclusa anche la grande «maratona» dei voti, e [illegible] stati decine di migliaia, destinati a stabilire le classifiche dei Golden Boys.

Primi Calci: 15380 Stefano Marto (Bon Bosco); 9740 Stefano Fraioli (Savona); 7610 Federico Armellino (Quiliano); 6350 Tommaso Re (Alassio); 3518 Simone Castagno (Vado); 2810 Marco Sannino (Legino); 1673 Alberto Sassi (Vado); 1040 Alessandro Spotorno (Varazze); 790 Davide Isetta (Quiliano); 594 Alessio Gerbaudi (Quiliano); 510 Andrea Marafioti (Quiliano. Categoria Pulcini: 19050 Luca Zannino (Savona); 18460 Fabio Borda (Sa[illegible]); 7108 Gabriele Severini (Cairese); [illegible] Cristian Pastorino (Alassio); 5600 Simone Saporito (Legino); 4160 Jacopo Lavagna (Vado); 3600 Andrea Desogus (Legino); 2612 Jacopo Sbravati (Spotornese); 2150 Alberto Sardo (Varazze); 1210 Riccardo Armellino (Legino); 600 Fabio Porsenna (Quiliano); 540 Luca Ricca (Quiliano); 380 Francesco La Monica (Quiliano); 370 Fabio Lolli (Quiliano); 360 Davide Scarone (Quiliano); 315 Marco Masoni (Quiliano); 310 Luigi Vadone (Quiliano); 216 Simone Pons (Quiliano); 206 Alessandro Bonifacino (Legino); 200 Matteo Parodi (Legino).

Esordienti: 8400 Mattia Zirano (Quiliano); 7900 G. Carlo Robaldo (Savona); [illegible] Fabio Rossi (Alassio); 4480 Gabriele Minuto (Cairese); 2700 Giorgio Ivaldi (Speranza); 1800 Fabrizio Vallieri; 1210 Gian Luca Scartezzini (Varazze); seguono agli atleti del Quiliano: Jacopo Scappatura, Andrea Vallarino, Mattia Casarino, Gaetano Altomare, Andrea Murialdo, Fabrizio Bozzo, Alberto Battistelli, Andrea Spotorno, Luigi Damonte, Aldo Gaggero, Davide Boagno, Marco Regalzi, Marco Parodi, Stefano Pastorino, Alessio Buschiazzo, Riccardo Marafioti, Andrea [illegible] Simo[illegible] Rezza, Andrea Costantino (Vado), Dario Berruti (Speranza).

Giovanissimi: 9512 Marco Passarelli (Savona); 9130 Luca Iguera (S. Olcese); 8941 Luca Sartori (Finale); 8518 Fabio Sarno (Legino); 7471 Maico Lazzeri (Loanesi); 6700 Emilio De Campo (Savona); 6350 Emanuele Burgio (Alassio); 4780 Luca Bennati (Savona); 4480 Davide Minuto (Cairese); 3214 Andrea Manunta (Vado); 1490 Massimo Marabotti (Vado); 1300 Andrea Minuto (Speranza); 1021 Alberto Negro (Quiliano); seguono gli atleti della Polisportiva Quiliano: Picollo, Ivo Piccinino, Alessandro Bozzo e Andrea Boschiazzo.

Allievi: 18710 Davide Dal Piaz (Savona); 16870 Marco Riva (Quiliano); 6350 Daniele Moirocourt (Alassio); 4900 Stefano Frosio (Legino); 4090 Andrea Bruzzone (Pontelungo); 2200 Samuele Repetti (Varazze); 611 Giorgio Robino (Lucento); [illegible] Alessandro Moro (Legino); 530 Alessio Peisino (Quiliano); 440 Luca Aloi (Quiliano); 412 Valerio Rebagliati (Quiliano); 310 Marco Di Cuio (Quiliano); 100 Renzo Berruti (Legino).

Juniores: 19211 Leandro Rodriguez (Quiliano); 14814 Giovanni Meli (Speranza); 11214 Michele Donofrio (Savona); 6350 Emanuele Schivo (Alassio); 5090 Jacopo Provato (Vado); 4120 Marco Pesce (Genoa); 2450 Davide Imperiale (Pontelungo); 2310 Riccardo Berta (Cairese); 1900 Doriano Belviso (Zinola); 1310 Di Murro (Zinola); 1210 Cristian Benvenuti (Celle); 730 Alberto Bellini (Quiliano); 421 Zucca (Quiliano); 414 Stefano Siccardi (Quiliano).

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it
verde 800-011959

CASCINA DEL "VAI"
ANTICA FATTORIA
CASCINA DEL "VAI"
AGRITURISMO ENTROTERRA LIGURE
STRADA VILLE, [illegible] 17014 CAIRO M.TTE (SV) TEL./FAX 019.50.694
La Cascina del "Vai" da febbraio è aperta tutti i giorni mezzogiorno e sera con i ricchi menù della cucina tipica Piemontese e Ligure, anche per pranzi e cene di lavoro, banchetti e cerimonie.
Vi ricorda inoltre la disponibilità di nuove [illegible] completamente ristrutturate e dotate di tutti i comfort.
E' gradita la prenotazione • Chiuso il Lunedì

2000

L'esposizione completata da Punto Rally, «179», Aprilia 125 e 250 e dalle Olmo di Freire

Con la Ferrari la mitica Alfa di Fangio

A Savona anche la Lancia Stratos di Sandro Munari

Nanni De Marco
SAVONA

«Campioni del mondo» è il tema delle due serate dello Sportivo dell'Anno 2000, [illegible] vedrà alla ribalta la bici (Olmo), la moto (Aprilia 250) e la macchina (Ferrari per i costruttori) che hanno vinto il titolo iridato. Ma in piazza Diaz, a fare da damigelle alla [illegible] Marunello, [illegible] saranno altre macchine, [illegible] che macchine. Campioni del mondo, abbiamo detto. E allora ecco la mitica Alfa Romeo «tipo 159» con cui Juan Manuel Fangio nel 1951 trionfò [illegible] mondiale di formula 1, bissando il successo di Farina (1950). Dispone di un 8 cilindri con compressori di 1479 cc di cilindrata che la spingevano oltre i [illegible] chilometri l'ora (450 cavalli la potenza). E così si potranno ammirare la prima e l'ultima vettura classificate al primo posto nella storia del mondiale di automobilismo.

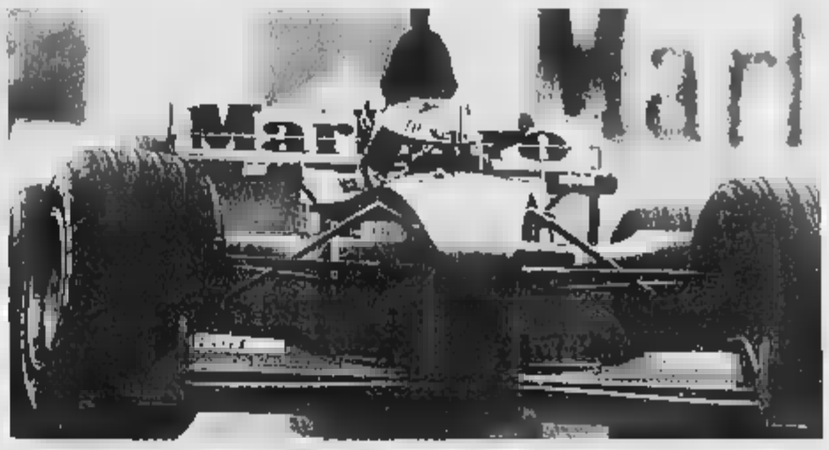
Dal 1951 al 1999, passando per gli anni '60: il museo storico dell'Alfa di Arese porterà così a Savona un altro pezzo pregiato, un'altra formula 1, la «179» del 1982, condotta in [illegible] Andrea De Cesaris con il poderoso dodici cilindri che già allora sviluppava ben 525 cavalli. Tre vetture, una piccola storia della formula 1 per rendersi conto dell'evoluzione dagli alberi ai giorni nostri.

Dalla formula 1 ai rally, ma sempre «campioni del mondo». Ecco allora non un'auto qualunque, ma la più [illegible] auto da rally mai costruita, la Lancia Stratos di Sandro Munari (moto- [illegible] cilindri [illegible] 2418 cc di cilindrata per una potenza di 180 cavalli), che si aggiudicò il titolo iridato per tre anni consecutivi (1974, [illegible] e 76), la Coppa mondiale Fia nel '77 e tre titoli europei ('75, '77 e '78). La presenza dei rally si completa con l'ultima nata in casa Fiat, la Punto Rally, [illegible]a macchina che fa già impazzire i giovani: bella, tecnologicamente avanzata, venduta solo ai clienti che intendono partecipare alle gare nella classe 1600 gruppo A-Kit. Costa 200 milioni ed è derivata dalla Punto HGT di serie.

Dalle quattro alle due ruote. Accanto all'Aprilia RSW 250 portata al successo da Valentino Rossi (dotata del magico 2 tempi bicilindrico a «V» [illegible] due alberi controrotanti), e che passerà quest'anno a Marco Melandri, ci sarà l'Aprilia RS 125 R.

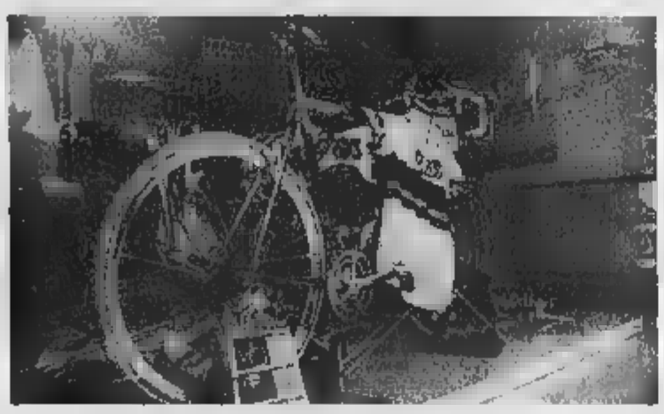
Il panorama dei mezzi esposti per due giorni in piazza Diaz [illegible] Savona si completa ovviamente con le biciclette, e in particolare le due Olmo del campione del mondo, lo spagnolo Oscar Freire Gomez. Si tratta della Olmo «competition prof. Vitalicio Seguros» e del modello per le gare a cronometro, la «Kronos prof.».

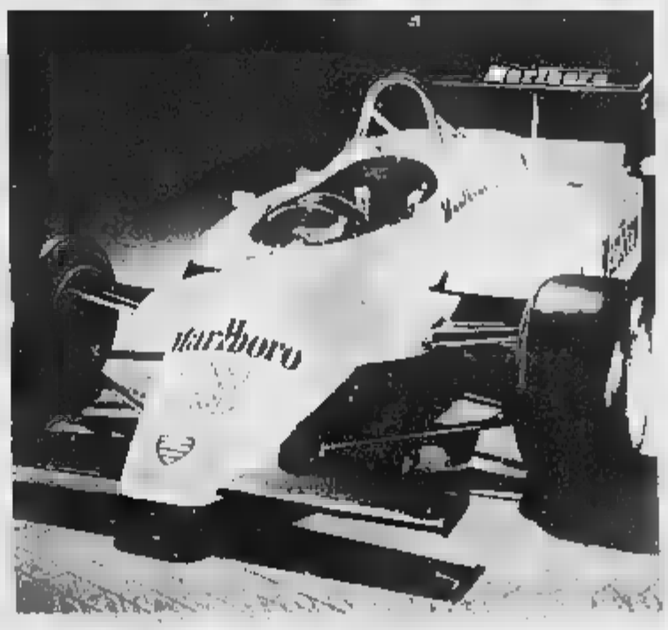
Un grazie anticipato va, oltre che alla Fiat Auto (che festeggia tra l'altro il titolo italiano Superturismo con la 156), all'organizzazione Alfa [illegible] Elio Berruti per la gestione [illegible] questi mezzi, e al Compartimento della Polizia Stradale della Liguria.

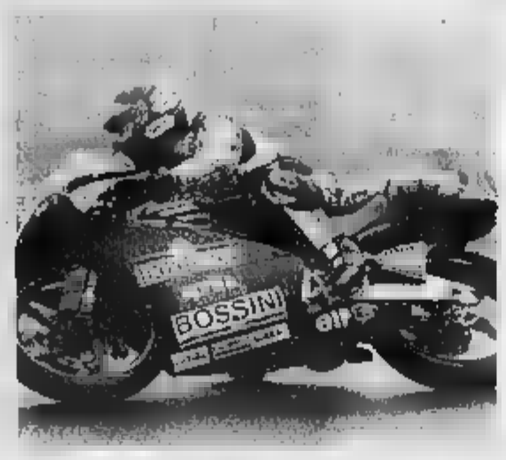


A sinistra la Ferrari F399 su cui si sono alternati Schumacher, Irvine e Salo. Ha un motore 10 cilindri che erogа una potenza di oltre 750 cavalli. Sotto, la Lancia Stratos da rally di Sandro Munari (1974)

Per la rassegna «Campioni del mondo», a sinistra, l'Alfa Romeo 159 di Manuel Fangio. Solitamente è custodita nel museo storico [illegible] Arese

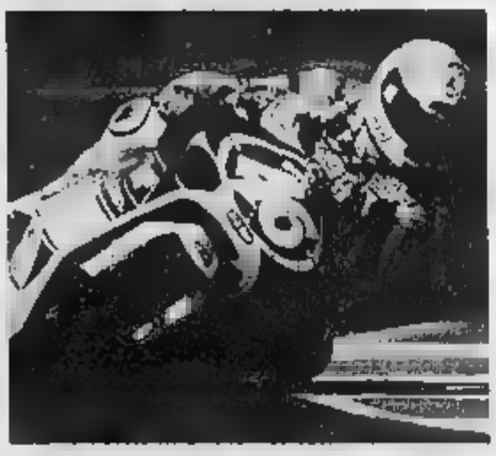






Sopra: la storia della Olmo di Celle Ligure è ricca di successi in campo internazionale Uno dei più prestigiosi è senza dubbio quello ottenuto dallo spagnolo Oscar Freire ai campionati mondiali su strada dell'anno scorso. In piazza Diaz saranno esposte due delle sue biciclette

L'Alfa Romeo «179» del 1982 completa la piccola storia della formula 1. In quegli anni la casa di Arese si cimentava nella massima serie dell'automobilismo sportivo, oggi corre con successo nel Superturismo con la 156. Sotto la [illegible] Fiat Punto Rally, destinata ai clienti della casa torinese



A sinistra Valentino Rossi con l'Aprilia 250, sopra il modello 125 da corsa della stessa casa. Nella prossima stagione agonistica sarà Marco Melandri a portare in gara la 250, e avrà il compito di puntare al titolo iridato per continuare [illegible] gloriosa tradizione

E arriva il cabaret per ridere insieme

Stefano Pezzini
SAVONA

In scena al Chiabrera l'umorismo amaro di Dario Vergassola e Renzo Sinacori

Allo «Sportivo dell'Anno» entra, da protagonista, anche il cabaret. E lo fa con due personaggi di livello, Dario Vergassola, «sfigato» da La Spezia e Renzo Sinacori, «brutto che piace» da Loano. Un ligure doc ed un oriundo che, sul palco del Chiabrera, racconteranno le pene (e non sono poche) che travagliano gli uomini nel loro rapporto con le donne in questo inizio di nuovo Millennio. Le risate, [illegible] naturalmente, sono assicurate. Basti pensare alla battuta di Vergassola («Tra la prima e la seconda c'è chi fuma una sigaretta, io [illegible] ho fumato tre stecche») per capire come vanno le cose nell'ambienta dei comici. E non solo. Vergassola, arrivato al successo grazie alla sua bravura e alla partecipazione al «Costanzo show», è ormai una realtà nel mondo dell'umorismo, come Renzo Sinacori che agli spettacoli comici alterna ruoli da «Candid camera» e parti drammatiche come in «Terrarossa», film del regista Molteni o nelle fiction di Rai e Mediaset.

Sul palco del Chiabrera i due attori saranno soprattutto [illegible] amici, protagonisti di uno spettacolo che è prima di tutto festa per i partecipanti, che unisce sport, umorismo, musica.

Assieme a Vergassola e Sinacori, infatti, saran- [illegible] protagonisti a Savona personaggi del calibro di Gayà, una delle voci preferite dai giovani della disco music, di Bruno Lauzi, esponente del cantautorato genovese, nucleo storico di quel gruppo che ha unito la poesia alla musica fondendo la macaja [illegible] le parole e le note di De Andrè, Tenco, Reverberi, De Scalzi, Bindi e tanti altri. Senza dimenticare, sempre sul palco del Chiabrera, la «cattiveria» della jena Simona Ventura e la bellezza da copertina di Alessia Mertz.

Uno spettacolo, insomma, per incorniciare l'entusiasmo [illegible] la voglia di vivere [illegible] abbina al mondo dello sport per [illegible] festa che fa grande e bella Savona e la [illegible] provincia.

Sopra Dario Vergassola che, con Renzo Sinacori (a fianco) sarà protagonista della parte «umoristica» delle serate dedicate alle premiazioni con la presentazione e la partecipazione di Simona Ventura (sotto) e Alessia Mertz

Il primato della Sagor

«Case fuori dai luoghi comuni»

Arriva [illegible] «Sportivo dell'Anno» [illegible] ancora una volta la «Sagor» è vicino ad una manifestazione promossa da La Stampa. Un sodalizio che ribadisce le radici sempre più liguri di un'azienda di costruzioni che partendo da Torino e facendo del motto «case fuori dei luoghi comuni» il suo biglietto da visita, [illegible] diventata leader del [illegible] [illegible] Mediterraneo occidentale, vestendo a pieno il ruolo di una moderna impresa del Nord-Ovest «cuore d'Europa». Prima la Costa Azzurra, [illegible] Cannes, Nizza e Mandelieu, poi Sanremo, con il prestigioso complesso [illegible] dei Venti», [illegible] infine Lusiagnano di Albenga, con il «Borgo delle Fornace», un complesso immobiliare che permette di avere una casa al mare, ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna.

Ad Albenga i lavori si inizieranno già in primavera, mentre lo staff della «Sagor» è alle prese con un importante progetto che riguarda un insediamento residenziale e turistico su un'area di 500 mila metri quadrati sul Lago Trasimeno.

Sfide importanti, opere realizzate dalla progettazione alle chiavi di casa, che confermano la professionalità di «Sagor» e di un prodotto che lancia le sfida alle [illegible] del nuovo millennio. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-019318. [r. s.]

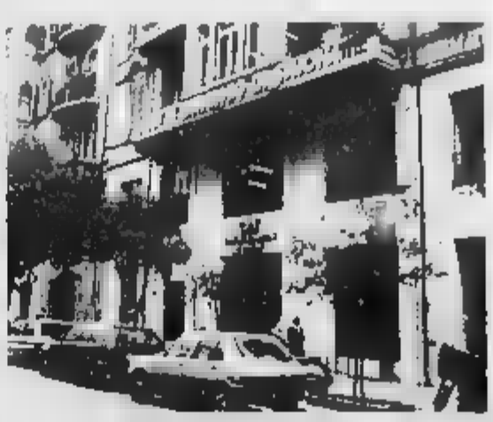
La sede torinese della «Sagor» si trova nei prestigiosi uffici di corso Unione Sovietica 153/D, all'angolo con corso Sebastopoli

Carisa: vocazione sport

Pallanuoto, calcio e pallavolo

Rari Nantes Savona, Savona Calcio e Carisa Volley Albisola. Le squadre dei tre sport tra i più amati e praticati: pallanuoto, calcio [illegible] pallavolo. Tre società che danno lustro a Savona con risonanza, per la Rari Nantes, [illegible] livello nazionale. Tre società che hanno un elemento in comune: [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Savona. La Carisa è infatti sponsor delle maggiori realtà sportive [illegible]. Un segno tangibile del legame [illegible] il territorio che da [illegible] anni [illegible] straddistingue l'Istituto di corso Italia. Ma l'attenzione della Cari- [illegible] non [illegible] limita [illegible] prime squadre. La valenza formativa dello sport, come fattore educativo per i giovani, occasione di crescita e momento di aggregazione è fondamentale in un contesto così delicato del processo evolutivo della società.

La Cassa di Risparmio di Savona intende [illegible] contribuire alla diffusione dell'ideale sportivo tra i giovani, con una prima ed originale iniziativa, avviata nel dicembre scorso, in favore delle società di clacio che partecipano all'attività agonistica giovanile. Con una cerimoni al Coni, in cui la Carisa ha consegnato mille palloni. Per il futuro Carisa sta valutando di assegnare [illegible] riconoscimento alle società che [illegible] passione e spirito di sacrificio, permettono a tanti giovani di praticare un'attività sportiva, elemento fondamentale per una crescita serena. [r. s.]



La Carisa garantisce un impegno appassionato per lo sport tra pallanuoto, calcio e pallavolo

LA STAMPA web

Nuovi scenari per la darsena: diventa ufficiale la vendita dell'Autosilo a Orsero

«Non costruite case sulle colline»

Raccomandazione di Italia Nostra al Comune

SAVONA

Italia Nostra chiede alla giunta di rispettare le colline e intanto Orsero ha ufficializzato l'acquisto dell'Autosilo. Il dibattito sul Piano regolatore ha preso il via con l'esame di un documento degli ambientalisti mentre nella fascia costiera di delineano nuove operazioni immobiliari.

Il presidente di Italia Nostra Mauro Dell'Amico ha presentato alla commissione consiliare del Comune un documento assai articolato in cui contesta le ipotesi di sviluppo immobiliare sostenendo la necessità di un recupero del patrimonio edilizio storico: «Savona non è una città in espansione demografica e bisognerebbe a valutare il reale fabbisogno di abitazioni, tenendo conto che ogni abitante può già contare su 90 metri cubi di edilizia residenziale. Bisognerebbe piuttosto riqualificare gli immobili centro storico e del centro ottocentesco». Chiaro il giudizio per quanto riguarda le aree espansione che la giunta ha individuato sulle colline e in particolare nella valle del Santuario: «Bisogna salvaguardare le colline dall'edificazione per non sacrificare le residue risorse naturali e incentivare le attività di conservazione dell'ambiente agricolo tradizionale. Occorre inoltre eliminare alcune ambiguità come il concetto di "presidio ambientale", costruendo case nei boschi si evitassero gli incendi». Ma Italia Nostra punta l'attenzione anche e soprattutto allo sviluppo costiero: «Savona si trova da questo punto di vista di fronte a una situazione favorevole. Oggi si rende infatti disponibile l'intero fronte mare da Zinola alla Madonnetta. Una zona nel era stata scelta per insediamenti industriali e che si presta a una revisione complessiva che deve prescindere dalle singole iniziative suggerite dai proprietari».

L'assessore all'Urbanistica Zunino

AUTOSILO Il parcheggio dell'autosilo ha i mesi contati. La Savona Car Park (Zust Ambrosetti e Aci) ha ufficializzato al Comune la cessione dell'immobile all'imprenditore portuale Orsero. L'enorme edificio di cemento che sovrasta il porto era stato di recente ristrutturato, subendo la trasformazione da silos portuale a parcheggio pubblico a pagamento. Un intervento reso particolarmente oneroso anche dalla costruzione del ponte mobile che attraversa la vecchia darsena. La gestione si è poi rivelata fallimentare perchè i savonesi non utilizzano l'autosilo. E così Savona Car Park ha deciso di vendere l'immobile all'imprenditore Orsero. Il Comune, fra l'altro, ha già previsto una nuova trasformazione dell'Autosilo che prevede la demolizione dell'immobile e la realizzazione di un palazzo metà cubatura destinato a ospitare appartamenti e negozi. Un destino simile quello dei vecchi magazzini del quartiere del vecchio molo portuale.

CAPITANERIA L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha notificato al ministero la pronuncia Consiglio di Stato sulla nuova Capitaneria di porto che realizzata in modo abusivo. Poichè si tratta di un'opera pubblica l'edificio potrà essere demolito anche se è difforme dal Piano regolatore. Si tratterà quindi di stabilire un'indennità economica che il governo dovrà assegnare a Savona per l'irregolarità edilizia. [e. b.]

Secondo Italia Nostra a Savona il patrimonio residenziale è già troppo ampio

Scontro fra due auto ieri sull'Aurelia

Varazze, fugge dopo l'incidente

VARAZZE

Tre incidente stradali, ieri, nel comprensorio anche a causa della pioggia che ha reso viscido l'asfalto. A Varazze scontro frontale fra due auto, davanti al bar Mimosa, ai piani di Invrea. L'urto è stato violento. Uno dei due automobilisti non si è, però, fermato ha proseguito direzione Savona. Inutili le ricerche del pirata della strada «Anche perchè - hanno spiegato ieri sera al Comando vigili urbani di Varazze - la conducente dell'altra macchina era sotto choc e non ricordava neppure il modello dell'auto».

Spettacolare incidente a Valleggia. Una Renault, condotta da Franco Oldoini, 59 anni, di Savona, si è scontrata una Citroen che guidata da Armando Vettori, di Cengio. Il primo è rimasto incastrato nell'abitacolo della macchina e per liberarlo è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco: l'uomo è stato poi trasportato all'ospedale San Paolo per le del caso. Le sue condizioni non sono gravi.

Allarme, infine, ieri sera sull'autostrada A 10, all'altezza di Varazze. Un furgone, che procedeva in direzione Ventimiglia, ha preso fuoco: il conducente è riuscito a fermarsi sul lato della carreggiata e a mettersi in salvo, scendendo dall'abitacolo. Nonostante il pronto intervento dei pompieri, il furgone è andato distrutto. [c. v.]

[redacted]

POLIZIA

Pattuglione anti-malavita in città e nel comprensorio

Settanta controllate, una patente e carta di circolazione sotto sequestro. Sono il bilancio di un pattuglione antimalavita che ieri ha impegnato la polizia a Savona e nel comprensorio. Numerose anche le contravvenzioni notificate per infrazioni stradali. [c. v.]

TRIBUNALE

Asl denuncia se stessa «I carrelli erano sporchi»

In merito all'articolo «S, l'Asl denuncia se stessa», pubblicato ieri, è stato erroneamente riportato nel sommario del titolo che i carrelli portavivande del S. Paolo «erano sporchi». In realtà, specificato nel testo, la vicenda è incentrata su carrelli la cui struttura è stata ritenuta possibile fonte di scottature per gli addetti al trasporto.

STELLA

Un nuovo sequestro per il salumificio Salvo

Il pm Domenico Pellegrini ha disposto un nuovo sequestro per il salumificio Salvo di Stella, a fronte di scarichi ritenuti inquinanti. Il provvedimento è stato notificato e verrà eseguito entro 15 giorni. Mesi fa il pm aveva assunto una analoga decisione, a fronte di indagini della sezione ambiente della polizia giudiziaria della procura, che era stata poi «congelata» alla luce dell'impegno dell'azienda di adeguare gli impianti alle esigenze di tutela ambientale. [f. p.]

VADO L.

Chiedono «pizzo» a fucciola condannati due albanesi

Il tribunale ha condannato a due anni e 8 mesi di carcere due albanesi, Kulli Baki e Arben Shehu. Erano accusati di estorsione, per aver chiesto ad una prostituta il pagamento di un «pizzo» di un milione e mezzo per poter esercitare la sua attività nella zona di Vado Ligure, che sarebbe stata sotto il loro controllo. [f. p.]

PROCESSO

Diffamazione a magistrato condannati due consulenti

Per avere diffamato un magistrato della procura della pretura di Savona, due consulenti savonesi sono stati condannati a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge. Il processo si è concluso davanti al giudice unico di Milano, dove erano stati estati Giorgio Bosio e Guido Folco, mandati a giudizio a conclusione di un procedimento che aveva visto l'archiviazione della posizione del magistrato, al quale i due avevano attribuito un comportamento irregolare nelle indagini su presunti illeciti relativi alla discarica Mazzucca di Cairo [Ansa]

Dopo l'ordine di servizio della direzione sanitaria del S. Paolo

Ventinove medici dal giudice «Turni di guardia illegittimi»

SAVONA

Sono 29 i medici del San Paolo che hanno sottoscritto e presentato il ricorso urgente al giudice del Lavoro affinchè sospenda l'ordine di servizio con il quale l'amministrazione sanitaria dell'ospedale ha disposto i turni di guardia nell'area medica e di terapia semi-intensiva, estesi a personale medico di altre specialità. L'udienza si terrà il 17 febbraio.

I medici, tutelati dall'avvocato Lucio Colantuoni, contestano il provvedimento della direzione sanitaria, in merito al quale il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto ha presentato addirittura un esposto alla magistratura. Secondo i ricorrenti si tratterebbe di un «provvedimento lavoristico improvvido e illegittimo che recherebbe un danno ingiusto e irreparabile». In particolare, l'organizzazione dei turni di guardia, così come prospettata, secondo i 29 medici «determina una notevole perdita nella qualità dell'assistenza ai degenti delle varie divisioni ospedaliere e un insostenibile sovraccarico di responsabilità derivante da un turno di guardia che comprende le degenze della Terapia semi-intensiva». Nel ricorso si parla anche di un «incremento del carico di lavoro per tutti i medici con ulteriore riduzione qualitativa dell'assistenza nei rispettivi reparti».

E ancora, per i 29 medici pare «inopportuno e illegittimo che medico vengano "tamponate" con tali ordini di servizio, che espone il personale a rischi e sovraccarichi, con grave pericolo per i degenti, nè con interventi supplettivi ed integrativi da parte dell'amministrazione...». Si dovrebbe provvedere - per i ricorrenti - «con risorse ulteriori e non con sovrautilizzo dei medici esistenti...».

[redacted] COMPLETA

Anziano rischia la vita

La limitata disponibilità di posti nei reparti di rianimazione degli ospedali liguri ha rischiato di provocare una vittima: un piacentino di 70 anni in vacanza ad Albenga in arresto cardiaco. Per salvargli la vita si è reso necessario il trasferimento in elicottero con i vigili del fuoco di Genova. Severino B., è stato portato d'urgenza all'ospedale di Albenga: il 118 di Savona è inizio una frenetica, ma in nessun ospedale, da Savona a Imperia a Genova, c'erano posti liberi. Neppure nel Basso Piemonte. La richiesta è stata accolta dall'ospedale S.Andrea della Spezia, dove nel frattempo si era liberato un posto. «Non è raro che si debbano cercare posti in rianimazione negli ospedali della regione - ha spiegato una respons del 118 di Savona - perchè i letti in Liguria sono limitati. Servirebbero delle strutture di terapia subintensiva in cui accogliere i pazienti meno gravi per liberare le intensive, ma purtroppo non c'è ne sono».

Progetto avviato

Nuovo casello sull'Autofiori a Borghetto

SAVONA. Entro l'inizio del 2001 il via ai lavori per la costruzione del nuovo casello autostradale di Borghetto Santo Spirito.

Lo ha annunciato ieri il presidente della Provincia, Alessandro Garassini a seguito dell'assemblea dell'Autofiori Spa che ha approvato un aumento di capitale da 36 a 72 miliardi.

«La decisione - spiega Garassini - deriva dalla necessità di utilizzare fondi della società per la realizzazione di alcune opere, tra le quali la più importante è sicuramente il nuovo casello di Borghetto».

E aggiunge: «I tempi per la progettazione stanno procedendo molto rapidamente, rispettando i programmi che ci eravamo prefissati. Entro la fine marzo sarà pronta la progettazione pre re e entro l'estate ci sarà il progetto definitivo pronto per l'approvazione da parte dell'Anas». Il cantiere potrebbe partire con l'inizio del anni [p.p.]

Cassa integrazione

Tra i portuali e la Fit-Cgil c'è polemica

SAVONA. Mentre Cisl, Uil e lo stesso presidente della «Rebagliati srl» chiedono un referendum tra i 132 soci della compagnia dei giovani portuali sui contratti di solidarietà, ritenendo questa l'unica scappatoia da una situazione di tracollo, il sindacato Filt-Cgil insiste nel chiedere la piena attuazione dell'accordo siglato, assieme alle stesse Cisl e Uil, il 4 novembre . Tale accordo prevede la costituzione di un «soggetto unico giuridico», vale a dire la fusione tra la compagnia storica dei portuali e quella dei giovani. La Filt Cgil sostiene poi che «ci sono le condizioni per andare avanti nella trattativa» ma che occorre «che chi dirige Compagnia e Srl si assuma le responsabilità necessarie». Una tirata d'orecchi alla quale replica Adriano Bocca, console dei portuali. «Gli accordi sottoscritti - ha detto - noi li abbiamo onorati. Il cambio di presidenza all'Autorità portuale, con i ritardi che ne derivano, non può essere addebitato alla Compagnia, che giudica strumentale l'atteggiamento della Cgil». [f. p.]

Abusi su commessa

Un ex barista è condannato a 2 anni 6 mesi

SAVONA. L'ex proprietario di un bar di Savona, Francesco Perugino, 40 anni (difeso dall'avvocato Alberto Russo) è stato condannato a due anni e sei mesi per violenza sessuale. Vittima delle sue attenzioni la commessa, una donna di 30 anni.

L'uomo fu protagonista nel settembre 1992 di una tragedia: la moglie incinta e la figlioletta di due anni morirono annegate, trascinate in mare dalla piena del torrente Quiliano, strappate dalla furia dell'acqua dalla loro casa, alla foce del torrente.

Secondo l'accusa, la donna sarebbe essere stata invitata a bere un bicchiere di una bibita, nella quale Perugino avrebbe inserito una sostanza barbiturica. Intontita e credendo di accusare un malore, si era fatta accompagnare a casa dall'uomo. Qui si sarebbe addormentata, e si sarebbe risvegliata solo mentre l'uomo la stava spogliando.

La donna, tutelata dall'avvocato Luciano Chiarenza, ha ottenuto un risarcimento, con accordo pre-dibattimentale. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Riflessioni del Siulp sui fatti di Genova

I fatti accaduti sabato 29 gennaio 2000 alla stazione di Gan Principe ci inducono a svolgere alcune riflessioni: che i centri di accoglienza fossero idonei, il Siulp lo diceva da tempo; che la legge in materia di immigrazione fosse inadeguata e lacunosa, anche; che tutti i problemi, in Italia, dalla violenza negli stadi alla disoccupazione, alla giustizia ed alla legalità, alla fine passino sulla pelle dei poliziotti non smetteremo mai di dirlo, così come mai smetteremo di esprimere la nostra solidarietà ai colleghi vittime di strumentali campagne stampa di «dubbia solidarietà» da parte politica, quella politica incapace di progettualità e che vive di «emergenze». I problemi si affrontano solo quando scoppiano i disordini, salvo poi tacciare di violenza o impreparazione (a seconda dei casi) la polizia nel momento in cui esplica le proprie funzioni istituzionali. F riflettere le affermazioni di un ministro dell'Interno che esprime «perplessità» sull'operato di chi, come a Genova, ha lavorato per ricondurre una situazione entro i confini della legalità. Speriamo di non dover anche assistere alla mortificazione o addirittura alla punizione di chi tutela la legge, lo Stato e di conseguenza i rappresentanti dello Stato, quali sono i poliziotti, e si elogi o addirittura si premi chi più vicino a tutto ciò che fa punteggio, in questo strano clima di amici degli amici.

Segreteria Siulp Savona

Savona, proteste dal mercato civico

Gli operatori del mercato civico più volte hanno denunciato degrado in cui tutte Amministrazioni sin qui succedutesi al governo della nostra città hanno lasciato una struttura (di proprietà comunale) come questa di via Pietro Giuria. La richiesta che da anni (decenni) gli operatori e la Confesercenti rivolgono (inascoltati) agli amministratori è sempre stata tesa ad un rilancio di una struttura che, anche per la sua posizione centrale, può e deve diventare un nuovo centro commerciale al servizio delle migliaia di potenziali utenti (residenti e dipendenti di enti, banche, uffici) che gravitano sul della città vecchia. Ora, nuovamente con stupore, si apprende da notizie giornalistiche che il nuovo mercato civico che dovrebbe (condizionale d'obbligo visto che da 30 anni... la storia si ripete!) sorgere davanti alla Torre del Brandale sarebbe diviso in due (da un lato ortofrutta e dall'altro i restanti banchi alimentari). Gli operatori del mercato civico intendono chiarire volta per tutte a tecnici, progettisti, ingegneri, architetti, amministratori, ecc.ecc. che ritengono fondamentale, essendo parte in causa, essere informati e consultati su ogni nuova, vecchia o stantia proposta intervento sulla struttura mercato. E forse, affinché anche questa proposta non risulti essere l'ennesimo scherzo di Carnevale, sarà meglio che l'Amministrazione fissi un incontro chiarificatore nel periodo di... Quaresima.

Anva e operatori mercato civico, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800 556 688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare nu 800 [redacted] Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 **(da Cerlale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 a 9,30:
Farina, via Giuria, tel. 827496
Fascie, via Boselli, tel. 850555.
San Francesco, corso Tardy & Benech, tel. 800402.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia, telefono 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via *Vinci 56, tel. 645164.*
ALBENGA: *Comunale*, via Mela Ignoto, tel. 53007.
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portl.31, tel.505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 831049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, Ghigliotti, tel. 692670
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677171.
Cigliuto, Italia, 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia , 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel.628035. *(Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cerinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 746 342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880209
VARAZZE *Gallo*, , tel. 97260.

STATO CIVILE

SAVONA 2 FEBBRAIO
NATI. Nessuno.
MORTI. Ottavio Mantero, 89 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco. Oreste Aiello, 84 anni, Varazze, vico Sant'Antonio . Trasporto diretto questa mattina alle 9 Andreino Bruno, 58 anni, Albenga. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Antonio Nencini, 85 anni, Varazze, via San Francesco 5. Trasporto diretto questa mattina alle . Margherita Fantino, 85 anni, Valleggia, via don Minzoni. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Torcello, 79 anni, Vado Ligure, via Fiume . Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Giuseppe Rebagliati, 61 anni, Savona, via Servettaz 31. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Lucia Pellizzer, anni, Savona, via Montegrappa 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di S Maria Giuseppa Rossello. Carmelo Ponnestri, 92 anni, Savona, via Cuneo 8. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

IN CITTA' E FUORI

TOIRANO

Incontro sull'ulivo

«L'ulivo ieri, oggi e domani» è il tema dell'incontro in programma questa sera, alle 20,30, al ristorante «Il Gumbu de Francu» a T. Per tutti i partecipanti sono previsti anche assaggi gastronomici.

[a. r.]

BORGHETTO SS

I miti del Medioevo

«Anno mille: il mito medioevale della grande paura», analisi delle paure per il nuovo Millen. Questo il tema verrà affrontato domani a Borghetto nell'ambito del ciclo di incontri culturali in biblioteca. Terrà una relazione Mario Cannamo. [a. r.]

Una gita sulla neve

LO sci club del Dopolavoro ferroviario di Savona organizza una gita sulla neve ad Artesina, con lezioni di sci. Per informazioni occorre telefonare al numero 812121, alla sede sociale di via Pirandello . [e. b.]

I malviventi mettono a segno un colpo da milionario e fuggono su uno scooter

Loano, rapina al Banco di Roma

Torna a colpire in Riviera la «banda del cutter»

Augusto Rembado
LOANO

Sono entrati in banca come normali clienti, a viso scoperto, ed hanno rapinato almeno 50 milioni dalle due casse che stavano per essere chiuse, poi si sono coperti la fuga minacciando una cliente che è stata colta da malore. Rapina lampo ieri poco prima delle 15,30, ai danni dell'agenzia del Banco di Roma in corso Europa. Nessuna traccia dei due malviventi, armati solo di un taglierino, fuggiti a bordo di uno scooter nero.

Le immagini della rapina sono state videoregistrate dal circuito interno alla banca. Nelle prossime ore i carabinieri dovrebbero avere in mano i volti dei «protagonisti» della rapina. Si tratta di due giovani, forse poco più che ventenni, vestiti con giubbotto e jeans, di corporatura media, uno alto un metro e 80, l'altro più piccolo. Uno di loro aveva una parlata meridionale, l'altro sembrava del Nord. Almeno questa è l'impressione che hanno avuto i 4 dipendenti della banca presenti.

L'episodio è durato pochi minuti. I rapinatori hanno aspettato pochi minuti prima dell'orario di chiusura pomeridiano fissato alle 15,35. Sono entrati senza problemi. Fuori, vicino alla strada, hanno lasciato lo scooter. All'interno della banca, c'erano tre clienti oltre ai dipendenti. Hanno manifestato subito, «con relativa calma», le loro intenzioni. Pochi secondi, giusto il tempo di svuotare le casse aperte agli sportelli. Non hanno chiesto della cassaforte dove c'era molto più denaro contante. «Per farsi aprire la porta d'uscita hanno minacciato con una sorta di coltellino una cliente» (Rosa F. di 45 anni), hanno spiegato i dipendenti ai carabinieri. «Se non aprite le tagliano la gola», hanno intimato. Il rapinatori sono saliti sullo scooter e, contromano, hanno percorso viale Europa in direzione di Borghetto. L'allarme è stato immediato ma hanno fatto perdere le loro tracce. Sulle modalità della fuga solo ipotesi. Forse hanno abbandonato la moto e sono saliti su un altro mezzo, o forse si sono nascosti in uno dei tanti condomini della zona. Il fatto che abbiano agito a volto scoperto, uno dei due aveva un berretto, fa pensare a malviventi non della zona. La cliente «sequestrata» per la fuga, è stata colta da un leggero malore, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa.

I carabinieri escono dalla filiale loanese del Banco di Roma dopo la rapina

Arresti e denunce in Riviera

Prelevano denaro con il bancomat rubato ad un pensionato di Pietra

ALASSIO

Arresti e denunce per furti avvenuti a Borgio Verezzi e Alassio. Ieri i carabinieri delle compagnie di Albenga e Alassio hanno avviato una serie di indagini tese a contrastare il fenomeno dei reati contro il patrimonio. Il risultato è stato l'arresto di due giovani e la denuncia di altri tre.

Per il reato di «furto aggravato in concorso» i carabinieri di Pietra Ligure hanno denunciato a piede libero, intorno alle 13,30 di ieri, P.A., 18 anni e R.A., 23 anni, entrambi di Pietra Ligure e G.L., 21 anni, di Loano. Il 18 gennaio i tre ragazzi (celibi e disoccupati) avevano messo a segno un furto nell'abitazione di S.B., 54 anni, di Borgio Verezzi, fuggendo con un portafogli e la somma in denaro (interamente recuperata) di circa un milione di lire.

Nel portafogli si trovava però anche una tessera bancomat, utilizzata successivamente da P.A. Il prelievo di una somma di 500 mila lire dallo sportello bancomat della filiale della Carisa di Finale Ligure (tramite il codice segreto custodito nel portafogli del proprietario) ha fatto scattare una seconda denuncia per il diciottenne pietrese.

La stessa notte ad Alassio i carabinieri, sempre nel corso di servizi mirati a contenere i furti, hanno arrestato Donard Floris, 29 anni, nativo di Colonia (Germania) ma residente a Savona, e Andrea Santarpia, 27 anni, nativo di Avigliana (Torino) e residente a Caprie (Torino), entrambi celibi e pregiudicati. I due giovani, fermati intorno all'1,30, sono stati trovati in possesso di arnesi da scasso, di un coltello e di 500 mila lire in contanti. La somma era stata rubata poco prima dal negozio di parrucchiere di F.P., 30 anni, di Alassio. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata al proprietario. Floris e Santarpia saranno processati per direttissima «per furto aggravato in concorso» questa mattina. [m. br.]

Il futuro di Albenga rinviato a marzo

Respinto il ricorso del sindaco Viveri

Romano Strizioli
ALBENGA

La Corte di appello ha dichiarato inammissibile, per motivi di forma, il ricorso di Viveri contro la sua condanna provocata il 17 dicembre dall'«iniziativa popolare» (che chiede la sua incompatibilità in quanto i suoi interessi sarebbero in contrasto col Comune). Ciò malgrado rimarrà nella carica di primo cittadino in quanto lo stesso Viveri nel frattempo (il 10 gennaio) presentato un secondo ricorso che dovrà essere giudicato il primo marzo. Viveri è stato ieri condannato al pagamento delle spese processuali che ammontano ad oltre 7 milioni. L'opposizione così commenta la situazione: «Quando finirà l'ingerenza del Ministero dell'Interno sul caso Albenga?». Secondo Polo e Lega, infatti: «Spiace dover constatare che era ed è esatta la tesi da noi sostenuta: l'appello è del tutto strumentale, artificioso e predisposto al solo fine di ottenere dal prefetto di Savona il provvedimento di reintegrazione, nella carica di sindaco, per Viveri».

Il nel prossimo appello Viveri verrà assolto, la legislazione continuerà (sino al in Cassazione per la Viacardi). Se invece il sindaco fosse ricondannato è probabile che si torni a votare ma la prossima tornata elettorale sarebbe quella della primavera del 2001. A meno che Viveri non ripresenti ennesimo ricorso in Cassazione chiedendo ancora la sospensione della pena. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

L.

Assegnate le deleghe alla Comunità Pollupice

Sono ufficiali le deleghe assegnate dal presidente della Comunità montana del Polluice, Paolo Rembado, ai neo . Fanno parte dell'esecutivo Gianmarco De Sciora, Uvana Berruti, Pierluigi Cesio, Renata De Ferrari, Luciano Durante, Domenico Losno, Carla Mattea e Santiago Vacca. [a. r.]

SS.

Chiuso un agriturismo per violazione alle leggi di Ps

Con una ordinanza il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, ha decretato dal 15 febbraio prossimo la chiusura dell'agriturismo «Kiwi» sull'argine del torrente Varatella. La struttura avrebbe superato il numero consentito di ospiti, alcuni di questi (nomadi) non erano registrati. [a. r.]

TOVO SG.

Poggio, 13 alloggi saranno ristrutturati

Recupero di 13 alloggi, di cui due per uso pubblico, e costruzione di 18 box interrati. Sono gli interventi edilizi previsti al Poggio di Tovo San Giacomo. Nei giorni scorsi è stato definito il relativo Piano organico di intervento (Poi). [a. r.]

Autovettura in fiamme cortocircuito in piazza Rossi

Un'autovettura in fiamme in piazza Rossi ha necessitato l'intervento, durato circa un'ora, dei vigili del fuoco alle 22,44 di mercoledì. si scarta nessuna ipotesi ma quella più probabile è che si trattato di semplice un corto circuito. [m. br.]

Oggi alle 11 l'addio a Nicoletta Riva

Si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale i funerali di Nicoletta Riva, anni, la titolare «Caffè delle dame» di via Roma 39, morta lunedì seguito ad un incidente sulla statale 453 per Pieve di Teco. [m. br.]

Finanziamento provinciale per ripulire il Merula

Per il 2000 l'amministrazione andorese ha a disposizione 150 milioni dalla Provincia per l'opera di pulizia e mantenimento dell'alveo del torrente Merula e dei fossati. [m. br.]

Vincita milionaria al bar della stazione

Periodo fortunato per la ricevitoria del bar della stazione di Albenga. Le combinazioni fortunate (trentacinque per l'esattezza) hanno riguardato «corsa tris» per un vincita complessiva di 40 milioni. [r. sr.]

Eletta Marina Piccardi

Nuova vertice per Forza Italia a Finale Ligure

FINALE L. Marina Piccardi è il nuovo coordinatore di Forza Italia a Finale. «In questo modo si pone fine ad uno stallo politico organizzativo», si legge nel comunicato finale dell'assemblea degli forzisti cittadini.

Gli iscritti finalesi hanno espresso durante la loro assemblea una linea unitaria vicina alle posizioni del parlamentare Enrico Nan e del coordinatore provinciale Pietro Oliva, entrambi presenti. Entrano a far parte del coordinamento cittadino degli azzurri Luigi Marchiano, Carlo Luchessa, Luigi Battaglieri, Marcello Giannetti, Franco Buri e Riccardo Fernandez.

In Consiglio comunale l'unico rappresentante di Forza Italia è Flaminio Richeri, candidato a sindaco lo scorso anno con l'appoggio, più o meno esplicito, di socialisti, lega e altri movimenti di opposizione. Malgrado il partito di Berlusconi abbia in alcuni anni un grande numero di voti, alle comunali per il «gioco» delle preferenze, ha eletto solo Richeri. [a. r.]

Aumentano i prezzi di produzione ma diminuiscono i profitti

Tutti i problemi della Piana

L'assemblea dell'Unione agricoltori

Massimo Boero
ALBENGA

Tanti argomenti legati all'agricoltura ligure, tutti importanti, in discussione al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo. Al centro del dibattito, al primo di tre incontri organizzati dall'Unione provinciale agricoltori di Savona, ci sono state le colture del Savonese ed in particolare quelle della Piana albenganese che da sola accentra la maggior parte della produzione provinciale.

Si è parlato di lievitazione dei costi (gasolio, Irap e oneri previdenziali) e di riperimetrazione delle aree svantaggiate. Albenga e Ceriale, se possassero da zona «montana» a «svantaggiata» rischierebbero infatti di perdere importanti agevolazioni. Ne conseguirebbe un danno rilevante per la Piana ingauna e quindi per l'intera economia locale con possibili licenziamenti in tutti i settori ed aziende a rischio chiusura. Senza contare una probabile crescita del lavoro nero.

Antonio Michelucci, direttore provinciale dell'Unione agricoltori denuncia i «mali» della Piana

L'incontro, durante il quale sono state toccate le problematiche riguardanti il settore ortoflorovivaistico (difesa delle colture ma anche applicazione delle biotecnologie), è stato aperto dal presidente provinciale dell'Upa Flavio Sanguineti che ha fatto accenno anche ai recenti controlli nelle aziende da parte di ispettori. «Noi siamo "aperti" a qualsiasi controllo perché le nostre aziende sono in regola. Anche noi, come organizzazione, combattiamo il lavoro nero invitando i nostri associati ad assumere gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno», ha precisato Sanguineti.

Sulla difesa delle colture ortoflorovivaistiche ha parlato Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università degli studi di Torino. Si è parlato di fiori e ortaggi, soprattutto di piante aromatiche e margherite (sempre più diffuse nella Piana), e di impiego di mezzi chimici. Il delicato tema dell'applicazione delle biotecnologie è stato invece trattato da Andrea Allevena dell'Istituto sperimentale di floricoltura di Sanremo, che ha parlato di ingegneria genetica le migliorie legate a modificazioni a livello di Dna) nelle sue varie sfaccettature.

Il secondo incontro al Centro sperimentale si terrà giovedì 17 febbraio. Dopo un'introduzione di Marco Ottonello, presidente della sezione provinciale Anga di Savona parleranno gli esperti tributaristi Giampaolo Tosoni e Nicola Caputo in merito alle «Modifiche del regime speciale Iva in agricoltura» e alle «Proposte di riforma della tassazione dei redditi agricoli».

Andora, non ha picchiato la convivente

Scagionato l'uomo accusato di lesioni

ANDORA

Le indagini avviate la scorsa notte dai carabinieri di Andora e Alassio nei confronti del pregiudicato Gennaro Ungaro, 46 anni, solo presunto colpevole di aver percosso la convivente, U.G.H.M., 29 anni, di origine tedesca, hanno escluso le responsabilità dell'uomo che ha fornito ai militari un alibi definito «solido» (pare che al momento dei fatti si trovasse al bar). Rintracciato e fermato, dopo ore di ricerche in seguito a sospetti, e quindi interrogato in tarda serata al comando-stazione dei carabinieri di Andora, Ungaro è stato rilasciato nella notte. Rimane quindi il mistero su una vicenda solo parzialmente chiarita alle prime luci di una mattina dopo ore di lavoro.

Ad infittire il giallo c'è stata infatti la presunta sparizione della figlia dei due, che pareva essersi quasi «volatilizzata» insieme all'uomo. La verità, in questa storia ancora confusa ed ingarbugliata, è saltata fuori solo all'alba: la piccola, di appena undici mesi, era stata affidata dai servizi sociali del Comune di Andora ai genitori della madre, residenti in Germania. Intanto U.G.H.M., ricoverata mercoledì pomeriggio all'ospedale Santa Corona a gravi condizioni per lesioni su tutto il corpo, si è ripresa, scagionando il convivente e permettendo di accertare dove fosse la bambina. E' stata giudicata guaribile in 20 giorni. La donna era stata soccorsa dalla Croce bianca e dall'automedicale in seguito a segnalazioni da parte di alcuni vicini e dei vigili urbani di Andora, mentre si trovava, sanguinante, nella sua abitazione in via Martiri della Libertà. Sul corpo i segni delle botte.

Dai carabinieri della compagnia di Alassio arriva solo un «no comment». Quel che è certo è che gli accertamenti non sono conclusi e dovranno essere svolte ancora indagini per fare chiarezza ed individuare il responsabile. Magari un conoscente occasionale della giovane, un uomo che poteva avere qualche motivo per picchiarla. [m. br.]

Finale, proteste per l'aumento dei servizi in banchina

La minoranza contesta il rincaro nel porticciolo

FINALE L.

«L'assurda stangata è giustificata solo da una poca accorta gestione delle spese ormai sfuggite al controllo dell'amministrazione». Da alcuni utenti del porticciolo comunale di Capo San Donato e dai consiglieri comunali di minoranza piovono critiche sugli aumenti decisi dalla giunta di centro-sinistra. Questa sera il problema arriva in Consiglio comunale.

Ma spiega ieri l'assessore Gerardo Sfriso: «Le tariffe sono ferme da anni, si applicava solo l'aumento Istat annuale. L'aumento medio è del 50 per cento ma nonostante questo il nostro costo resta di gran lugo il più basso rispetto agli altri porticcioli. Per i residenti in particolare l'aumento sarà solo del 20 per cento. Considerato che gli investimenti nella struttura portuale hanno copertura finanziria derivante dalle entrate è stato obbligatorio procedere in questo senso».

Commentano Flaminio Richeri, Giovanni Ferrari e Massimo Gualberti. «Il 15 dicembre scorso le tariffe del porto subivano, nel silenzio, un aumento dal 40 all'80 per cento senza la previsione di alcuno sconto per i residenti. La nostra contestazione sulla legittimità del provvedimento ne provocò la revoca. L'aumento è stato congelato e poi discusso. Solo la nostra specifica istanza veniva accolta la richiesta di una riduzione per i residenti. Visto che nel si prevede di introiture 1400 milioni dai servizi del porto e che i ricavati non sono tutti utilizzati per investimenti in porto, come dichiara l'assessore, l'aumento delle tariffe non è motivato. Le tariffe devono essere proporzionali ai servizi offerti. Un aumento limitato al 15 per cento avrebbe garantito altri fondi per oltre 160 milioni sufficienti a finanziare ogni ulteriore investimento». [a. r.]

Prezzi alle stelle per un prodotto della tradizione sempre più raro e conteso dai buongustai

I «gianchetti», una ghiottoneria per pochi

Ogni giorno si pescano nel Savonese pochi chili di novellame

Romano Strizioli
ALBENGA

Gianchetti nostrani, addio? Nei primi tre giorni di riapertura della pesca al novellame in provincia di Savona le cale hanno fruttato qualche chilo di bottino, anche se il poco racimolato è di qualità eccellente. Nella mattina di ieri, ad esempio, malgrado il lavoro intenso di una decina di barche che effettuavano con la sciabica pescate ad una ventina di metri da riva, il risultato è stato quasi nullo. Il loro prezzo è stato da amatore: dalle 60 alle 70 mila lire al chilo. Afferma Giuliano Natteri, titolare della pescheria Barone del centro storico albenganese: «I nostri gianchetti sono inarrivabili. Ottimi se cucinati nella minestrina col broccolo, lessi, in frittelle e in frittata. Squisiti nella farinata. Sono migliori degli altri "belli fin" perché puliti, non rovinati dalle lische di pesce come spesso quelli importati da Manfredonia e dalla Calabria». Alfredo Pessano, che gestisce «da sempre» la pescheria di via Rossi a Finale Ligure, spiega: «Quei pochi chili che sono riuscito ad avere li ho riservati ai miei clienti migliori e li ho rivenduti a 50 mila quando mi sono costati 45. Metterli più cari mi sembrerebbe una vergogna. A ben pensare, essendo pochi (meno di una decina come ponente savonese) chi effettua questa pesca, perché non proibirla?». I gianchetti nostrani saranno pescati per due mesi, salvo proroghe. Per Angelo Cervetto della omonima pescheria di via Battisti a Pietra Ligure: «Per le pescate sono state La mia ditta è riuscita a conservare il permesso per i gianchetti che deve essere sottoposto a molti adempimenti burocratici e che deve essere rinnovato di anno in anno. Siamo affezionati a quella che definirei una tradizione piuttosto che un vero e proprio lavoro».

La pesca al «gianchetto» coinvolge solo una decina di barche in provincia

Ideato a Pietra Ligure

Dall'Uruguay per il

PIETRA L. Sarà ideato da una artista dell'Uruguay, ma originaria di Pietra Ligure, il nuovo monumento al partigiano che sarà realizzato a Pietra. E' arrivata in questi giorni in Riviera Ana Maria Poggi in Peile. L'artista vive a Montevideo dove è nata anni fa, ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. Ha incontrato il comandante partigiano Enrico De Vincenzi (Kid). Ana Poggi ad eseguire il nuovo monumento partigiano, la cui inaugurazione è prevista per la prossima primavera. Ricorda il sindaco Giacomo Accame: «De Vincenzi mi ha fatto notare che tra Albenga e Savona non c'è un monumento dedicato ai partigiani. Pietra ha una gloriosa storia e mi è sembrato giusto candidarci». Nell'iniziativa sono stati coinvolti l'Anpi, l'Associazione ligure di Montevideo, il consolato e la Fondazione Carige. [a. r.]

Ipotesi di 120 pre-pensionamenti e di Cassa integrazione

Ferrania, c'è uno spiraglio

Soluzioni alternative ai 330 «tagli»

Lucia Barlocco

FERRANIA

Sembra aprirsi uno spiraglio per i lavoratori della Ferrania Imaging Technologies. Ieri, nel corso di un incontro all'Unione industriali di Savona tra la direzione aziendale e il sindacato, infatti, i responsabili dello stabilimento chimico si sono dichiarati disponibili a trovare soluzioni alternative per i 330 dipendenti in esubero.

Un numero che, almeno in base a quanto annunciato ieri, dovrebbe scendere di circa 30 unità. Non solo, ma la mobilità riguarderebbe solo i lavoratori che hanno i requisiti per poter usufruire del prepensionamento, si parla di circa 120, e per gli altri si potrebbe ricorrere alla Cassa integrazione a rotazione.

Un primo passo verso la distensione, dopo la comprensibile preoccupazione legata all'annuncio di licenziamento di quasi un terzo dei dipendenti della fabbrica.

Insomma, si tira sospiro di sollievo, anche se naturalmente i problemi rimangono. Alla fine di novembre, infatti, scade il contratto con la Kodak per l'area medicale e a quel punto l'azienda si riapproprierà del mercato. Un'operazione che, di fatto, determinerà un esubero della forza lavoro. Anche se non più nei termini ipotizzati la scorsa settimana dalla direzione, che avevano sollevato timori e rabbia fra i lavoratori, con la minaccia di azioni di lotta e scioperi.

Il sindacalista Fiorenzo Timori

Ora, l'orizzonte sembra meno cupo, ma nello stabilimento non intendono abbassare la guardia. Perchè si tratta comunque di un provvedimento che prevede tagli occupazionali. Dicono i rappresentati del sindacato: «Tuttavia, prima di siglare qualsiasi accordo, vogliamo avere precise garanzie e soprattutto conoscere l'opinione dei lavoratori. Poi, congiuntamente, valuteremo il da farsi». E proprio per dar voce ai dipendenti, oggi, dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16, sono in programma le assemblee in fabbrica.

«Dall'incontro di ieri è emersa la disponibilità dell'azienda a trovare strade alternative ai licenziamenti. Oltre alla riduzione del numero degli esuberi e al ricorso alla Cassa integrazione, abbiamo chiesto di utilizzare tutti gli incentivi e gli strumenti possibili», spiega Fiorenzo Timori della Cisl.

E aggiunge: «La Cassa integrazione a rotazione, infatti, permetterà di mantenere un contatto di lavoro, e i dipendenti interessati dovrebbero poi venire reimpiegati al momento dell'inizio dell'attività dell'area medicale». Settore che, secondo i programmi, dovrebbe decollare alla fine dell'anno, inizi 2001.

Conclude Timori: «Un piccolo, ma importante risultato che ha ci ha confermato la possibilità di avere margini di contrattazione». Anche se, ovviamente, la situazione è e continua ad essere particolarmente delicata. Insomma, grande cautela in attesa di arrivare ad un possibile accordo.

Le iniziative già in corso

Prime iniziative di mobilitazione sulla vicenda della Ferrania Imaging Technologies. La Regione, attraverso l'assessore all'Industria, Mario Margini, convocherà nei prossimi giorni la direzione aziendale. Non solo, ma se del caso verrà interessato anche il ministero della Sanità, vista l'importanza che riveste il settore dell'area medicale a livello nazionale. Inoltre, è prevista una riunione allargata per fare il punto della situazione sui problemi industriali e occupazionali dell'intera Val Bormida. Sempre sulla Ferrania, si discuterà stasera nel corso del Consiglio comunale di Carcare. Il consigliere comunale di minoranza di Cairo Montenotte, Flavio Strocchio, intanto, ha chiesto la convocazione di un Consiglio aperto. E ancora, il circolo «Assandri» di Rifondazione comunista ha preso contatti con Edo Rossi della Commissione Industria della Camera, proponendo un intervento in sede parlamentare. [l. b.]

Cairo: i piani della reindustrializzazione illustrati venerdì

Previsti altri insediamenti sulle aree dell'ex Agrimont

CAIRO M.

Cambio al vertice di «Cairo Reindustria», la società pubblico-privata, di cui il Comune di Cairo detiene la maggioranza, per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont. L'ingegner Marco Baudazzi entra, infatti, a far parte del consiglio di amministrazione, ricoprendo la carica di vice presidente (presidente rimane Giorgio Giorgi). A far posto a Baudazzi, il dimissionario Andrea Garbero mentre, per ora, rimangono invariati gli altri nomi, ovvero l'ex vice presidente Mario Mina, l'avvocato Maria Sterzi e Mauro Brignone.

Insomma, una prima manovra di riassetto, visto che Baudazzi, indipendente, può comunque collocarsi vicino alle posizioni del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, in uno scenario che, comunque, vede gli altri 3/4 dei rappresentanti comunali rimanere espressione della passata amministrazione, ovvero Ds, Ppi e Rifondazione.

Intanto, però, due importanti appuntamenti si profilano all'orizzonte. Spiega, il sindaco, Osvaldo Chebello: «Domani, insieme con il consiglio di amministrazione della società, ed il presidente della Filse, Desiderato, incontreremo i sindacati per fare il punto della situazione. Un'occasione per riprendere il bandolo della matassa di quella indispensabile collaborazione e trasparenza di informazioni sui progetti di reindustrializzazione che interesseranno il sito, che da qualche tempo sembrava essersi perso». Chebello, al contempo, sottolinea, però, come «la riunione verterà esclusivamente su "Cairo Reindustria" e toccherà solo marginalmente la questione "Scilla"».

Si lavora nelle aree dell'ex Agrimont

Venerdì prossimo, invece, l'appuntamento sarà alla Camera di Commercio di Savona, presente anche il presidente della Regione, per illustrare la seconda fase del progetto di reindustrializzazione, ovvero quella che riguarda i circa 100 mila metri quadri delle aree ex Scilla. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Una folla commossa ai funerali del bimbo

C'era tutto il paese, ieri, ai funerali, officiati con voce rotta dall'emozione, da don Agostino Levra di Alessio, il bambino di soli sette mesi stroncato da una crisi cardiaca dopo una brutta influenza. La piccola bara bianca, sorretta dal padre, Luca affiancato dalla moglie, Federica, è stata seguita da decine di persone commosse. [m. ca.]

ALTARE

Approvati i lavori lungo il rio Fossato

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per la realizzazione dei lavori su Rio Fossato. Parere favorevole è stato espresso anche sul progetto per l'accorpamento dei monumenti ai Caduti [l. b.]

CAIRO M.

Si voterà in piazza per la bella Castellana

Fervono i preparativi per l'elezione della «Castellana» del carnevale cairese, che verrà incoronata da Nuvarin der Castè il giorno 20. Il giorno 19 si provvederà alla votazione attraverso schede da depositare nelle urne sistemate in piazza Stallani. [l.b.]

Consiglio comunale

Carcare, discarica di depuratore

CARCARE. Quello di stasera sarà un Consiglio comunale all'insegna delle interrogazioni. Cinque, infatti, le richieste di chiarimenti avanzate dai consiglieri di minoranza.

Quattro le interrogazioni presentate da Furio Mocco. Una sulla vicenda del depuratore consortile, la seconda sulle condizioni del manto stradale in via Cesare Pavese, la terza sul materiale di consumo di attrezzature informatiche e fotocopiatrici. Infine, sempre da parte di Mocco, richiesta di chiarimenti in merito alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il sindaco Delfino, inoltre, dovrà rispondere all'interrogazione dei consiglieri Giancarlo Core e Franco Bologna sulle verifiche delle dichiarazioni e dei versamenti Ici.

Nel corso del Consiglio, poi, si provvederà alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, e si discuterà sulla convenzione tra i Comuni di Carcare, Cosseria e Plodio per la gestione dei servizi che comportano l'esercizio di attività della polizia municipale. [l. b.]

Coinvolte le scuole

Rifiuti riciclati anche Cosseria ora si adegua

COSSERIA. Il Comune parteciperà alla giornata nazionale «L'Italia che ricicla», promossa dal ministero dell'Ambiente e dal Conai, che si svolgerà il giorno 26. Spiegano in Comune a Cosseria, l'unico della Val Bormida sinora ad aver aderito all'iniziativa: «Per l'occasione verrà effettuata una campagna straordinaria di raccolta differenziata e una campagna promozionale per la partecipazione dei ragazzi delle scuole». Non solo, ma verranno installate urne dove i residenti deporranno la schede del sondaggio nazionale sul tema della riduzione, raccolta e riciclo dei rifiuti.

Intanto, il capogruppo di Rifondazione-Verdi del Comune di Cairo, Flavio Strocchio, anche alla luce dell'aumento del 20 per cento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, deciso in Consiglio, ha chiesto alla giunta-Chebello di partecipare all'iniziativa ministeriale. Proposta in merito alla quale il sindaco ha dato la propria disponibilità attivando gli uffici preposti. [l. b.]

Si è costituita ufficialmente nelle Langhe l'associazione dei «Cavalieri d'Aleramo»

La grande sfida nel segno del turismo

Il rilancio del Sud Piemonte e della Riviera ligure

Pellerino

Parte la scommessa dei Cavalieri d'Aleramo. L'associazione ligure-piemontese formata da amministratori locali, operatori turistici, responsabili di associazioni culturali, giornalisti e esperti di marketing delle due regioni si è costituita ufficialmente domenica pomeriggio nel municipio di Saliceto ed è già operativa.

L'assemblea dei soci e il consiglio direttivo saranno affiancati da otto commissioni che opereranno nei settori artistico, storico, culturale, comunicazione-marketing, teatro, turismo-accoglienza, prodotti tipici e amministrativo.

In questo mese e a verranno convocate quattro conferenze di presentazione ad Alba, Acqui Terme, Alassio e Savona.

Fra i progetti in corso anche quello di istituire un sito Internet che presenti l'associazione e ne illustri scopi e finalità.

Il presidente Raoul Molinari

«Il nostro sodalizio - spiega Carmen Spigno, vicepresidente dell'associazione - si rivolge agli abitanti di un vasto territorio del Sud-Piemonte e della Liguria di Ponente, ma anche ai tanti turisti, stranieri e non, che scelgono queste zone per le vacanze o semplicemente per i weekend.

Internet è sicuramente il modo più veloce ed efficace di comunicare con chi si interessa alla nostra iniziativa».

Lo scopo principale dei Cavalieri è quello di creare sul territorio che un tempo fu dominato dalla nobiltà aleramica un tessuto capace di far crescere le iniziative culturali, storiche, di promozione e valorizzazione dei prodotti e delle risorse turistico-ambientali.

Sottolinea il presidente Raoul Molinari: «Il progetto che abbiamo chiamato "il sogno di Aleramo", per analogia con la cavalcata d'amore che portò l'eroe sassone dal Monferrato al mare attraverso le Langhe e il Roero, ha come fine di rendere viva e fruibile un'area di confine con enormi potenzialità. E' un territorio che ha sofferto molto per l'inquinamento degli stabilimenti chimici, in particolare l'ex Acna di Cengio, e che oggi cerca il suo rilancio in altre direzioni».

Le commissioni, coordinate dalla salicetese Rossana Cometto, sono già al lavoro per preparare il programma delle iniziative Duemila. Le vicende legate alla storia di Aleramo saranno rappresentate attraverso una mostra storica e una serie di spettacoli teatrali di strada. Contemporaneamente i borghi, le piazze e le contrade faranno da vetrina ai prodotti che un tempo costituivano elementi di baratto e di commercio tra le due regioni e oggi sono importanti risorse economiche.

Nascerà l'itinerario gastronomico dal riso all'olio attraverso le terre del tartufo, dei grandi vini, del formaggio, della nocciola «tonda gentile» e delle specialità del mare.

In parallelo verrà allestita anche una mostra d'arte che chiamerà a raccolta artisti di fama nazionale e internazionale e interesserà luoghi e percorsi aleramici.

Inoltre, saranno proposte attività di trekking a piedi, cavallo e bicicletta. Il tutto verrà inserito in un pacchetto turistico che potrà essere promosso e commercializzato da tour operator e agenzie di viaggio.

Agriturismo a Cairo

Cascina del Vai ha riaperto in località Ville

CAIRO M. Rinnovarsi nel nome della tradizione. Riprende a pieno ritmo l'attività della «Cascina del Vai» dopo gli interventi di rinnovo dei locali.

L'agriturismo lungo la strada delle Ville, alla periferia di Cairo Montenotte, può vantarsi di essere una delle prime strutture della Val Bormidida ad aver abbracciato questa filosofia ricettiva, trasformando un'antica fattoria in un punto di riferimento per il turismo valbormidese.

Un successo dovuto anche alla dinamicità dei titolari, sempre pronti ad appoggiare iniziative nuove, dai raduni di fuoristrada alla musica dal vivo, autentico richiamo specie per la clientela giovanile del fine settimana.

Nella sua nuova veste, oltre all'attività alberghiera, viene rinnovato, nel segno della tradizione gastronomica ligure e piemontese, anche il ristorante, aperto sia a mezzogiorno che di sera, anche per cene di lavoro. [m. ca.]

Serata dance all'Horus, la «Tribù Latina» al Tropicana, strip al Gasoline

Il ricordo di De Andrè ad Alassio

Cover del cantautore genovese alla Mezzaluna

La «Tribù Latina» al Tropicana di Loano, le canzoni di De Andrè al Mezzaluna di Alassio, musica Anni '70 e '80 alla discoteca Horus. Ecco la notte.

[illegible] Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Musica dal [illegible] al Baraonda.

STELLA Musica live e menu rustico al ristorante Orsa Maggiore.

[illegible]IO Ritrovo al Veliero.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Re Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

SAVONA Liscio-revival al dancing Le Chat. Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Caffè, al Daubaci, al Nikaro e allo Zodiaco.

BIRGOGGI Lap dance al Sinto Galeshka.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

FI[illegible] L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio con l'orchestra Event e gli intermezzi da discoteca di dj Albertini. Musica all'Agorà di Corra e al Discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

PIETRA L. Musica dal vivo di Alessandro all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» al Club Tropicana. Musica live il Club Movida. Al Saitta (con Cristian e Stefano) e al Manhattan Inn (anche pomeriggi danzanti) spazio al liscio-revival e ballabili. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atrovirago, al Poseidon.

BORGHETTO SS. Revival al salone delle feste.

Alasso ricorda Fabrizio De Andre

CERIALE Musica e giochi [illegible] freccette alla Risacca.

[illegible]ENGA Musica al Caprice. All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Metehorus» [illegible] da ballare Anni '70,'80 e '90, ospiti a sorpresa, settore latino. Ritrovi al Guaranà con Nando Rizzo, al Jammin' disco-pub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra).

ALASSIO Canzoni di Fabrizio De Andrè proposte dal «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al disco pub Blues e all'Hollowe'En. Musica live degli Overnight al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffe del Corso, la Tavernetta, allo Zanzibar.

[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.

[illegible] Discobar revival all'Acqua Salata.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue con videomusicali.

[illegible] Dancing e piano bar all'Ipphonc ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Caffè.

ARMA Musica rock live al Saint James pur. Musica al Tre Alberi.

SANRE[illegible] Discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Filmstudio, la seconda è jazz

Arriva lo swing dei «Nine Pennies» Domani ad Albenga c'è Mussolini

SAVONA. Tre giorni con la musica jazz protagonista nel Savonese. «The Nine Pennies» in concerto stasera al Filmstudio di Savona, Romano Mussolini in concerto, per beneficenza, domani al cinema Ambra di Albenga. Sabato presentazione-concerto [illegible] ed «Gyajon» del pianista Fausto Ferraiuolo al Royal di Pietra Ligure.

FILMSTUDIO L'orchestra «The Nine Pennies» è nata a Savona nel '98. In repertorio melodie famose degli Anni '20 e '30. Gli otto musicisti saranno protagonisti della serata, organizzata al Filmstudio di piazza Diaz a Savona dagli «Amici del jazz», appuntamento ormai classico dell'inverno savonese.

[illegible] Il pianista sarà in concerto al c[illegible] Ambra di Albenga con i suoi solisti Guido Pistocchi alla tromba-vocalist, Massimo D'Avola al tenore-sax, Stefano Calanghi al tenore-sax, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni. La serata sarà un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita e ai grandi creatori jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker. La manifestazione è organizzata dai Lions Clubs di Alassio, Albenga Host, Albenga Valle del Lerrone Garlenda con il patrocinio del Comune. L'incasso sarà devoluto a favore dell'Associazione pro ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga.

GUAJON Concerto jazz sabato 5, alle 21, nella sala dell'hotel Royal sul lungomare Nado di Pietra Ligure. L'esibizione è del pianista Fausto Ferraiuolo. In concerto ci saranno i musicisti Stefano Calcagno al trombone, Aldo Zunino al contrabbasso, Alfred Kramer alla batteria, Stefano Riggi al sax tenore soprano. Saranno eseguiti in particolare brani originali di Fausto Ferraiuolo. La serata sarà l'occasione per presentare il disco «Guajon, lettere jazz di alcuni classici napoletani». Ferraiuolo è un vero artista napoletanno di 35 anni. C'è soprattutto Napoli nella sua storia artistica e nella [illegible] ricerca musicale all'insegna del jazz. [a. r.]

Tullio Solenghi fa ridere Savona

«Insalata di riso» è al teatro Astor

Augusto [illegible]
SAVONA

Va in scena anche il mondo della televisione questa sera al teatro Astor di Savona con il bravissimo Tullio Solenghi impegnato nella sua «Insalata di riso».

Lo stesso Solenghi spiega il suo spettacolo. Dice: «Fedele alla teoria secondo la quale una risata [illegible] libererà dalle angosce del quotidiano, in questo mio menù propongo un "riso", piatto forte della serata, secondo ricette più alla moda. Si apre con un antipasto che presenta i miei esordi, l'impatto [illegible] la tv e l'incontro con l'immancabile Pippo Baudo. A "guarnizione" i primo numeri di cabaret. Molti ricordano ancora la "500", un "a solo" [illegible] rumori e mimica che è rimasto uno dei miei cavalli di battaglia». Aggiunge Tullio Solenghi: «Come "primo piatto" andrei sul classico [illegible] il repertorio che mi caratterizzò negli ultimi anni del Trio (Renzo Tramaglino, Fratacchione e i Pronossi Sposi). Come "secondo" nello spettacolo un tris di as[illegible] che ho già servito a "Domenica Inn" e cioè la Jervolino, Zeman e Carlo d'Inghilterra. A fine pasto con l'ingresso del mago Omelma siamo veramente alla frutta...». In coppia con Solenghi sarà in scena Massimo Giuliani, [illegible] il quale ha già fatto coppia a «Domenica In». Conclude: «Il "servizio" sarà particolarmente accurato con un corredo di commenti musicali, gags sonore, trucchi e costumi, un po' di sapore teatrale per non tradire le origini del mio Dna».

Tullio Solenghi stasera all'Astor

I biglietti [illegible] in prevendita ai bottoghini del teatro Astor e agli sportelli della Carisa di corso Italia. Domenica 12 «Savona Teatro», organizzato dal Comune di Albissola Marina, propone all'Astor «Giorni felici» di Samuel Beckett con Giulia Lazzarini, per la regia di Giorgio Strehler.

Doppia rassegna con la commedia brillante nell'entroterra

Ritorna il teatro amatoriale a S. Giorgio e Stella S. Martino

Stefano Pezzini

Due rassegne di teatro amatoriale in provincia di Savona prendono il via sabato. Ricchi e interessanti gli spettacoli proposti.

SAN GIORGIO Nell'oratorio della parrocchia di Albenga sabato alle 21 va in scena «Accidente a e palanche» della compagnia teatrale «A Campanassa» [illegible] la presentazione di G.B. Nicolò Bensi e la regia di Olga Giusto. Si prosegue il 12 con la compagnia «Don Bosco» di Varazze che presenta «Il segreto do barba Nicolin» mentre il 19 sarà la compagnia teatrale di Vado con «Napoleon sun mis» per la regia di Giuliano Tranquilli. Chiude il febbraio a teatro la compagnia «I fegaj de San Zorzu» con «Mamma i turchi».

STELLA SAN [illegible] Il gruppo «Re Di Maggio» presenta la tradizionale rassegna al «Casone». Sabato il Teatro del Piccione porta in scena «La banda del calzino», atto unico per adulti e bambini per la regia di Simona Gambaro. Il 19 la commedia dialettale «Unn-a giornà do bellscimo» di Lucio Dambra mentre il 4 marzo concerto di musica andina. Il 18 marzo «Qui ci scappa il morto» degli Zanni e il primo aprile concerto swing di Max gallo. Il 15 aprile «Conerontola» con il teatrino dell'Erba Matta e, a chiudere, il 29 aprile «A Sc-iupetta» de «A Campanassa». Al termine delle rappresentazioni artisti e pubblico si incontrera[illegible] per un rinfresco a base di ghiottonerie casalinghe, ogni sera deiverse, e buoni vini. Arte e palato, un abbinamento che con «Il Bosco e le Lanterne» di agosto, sembra caratterizzare sempre più Stella San Martino.

ZONTA [illegible]

La «Bai» al Chiabrera

«2001 Odissea nell'Ospizio», commedia goliardica di Rossi, Guistelli e Biancalana sarà portata in scena questa sera alle 21 sino al cinque febbraio dalla compagnia «Baistrocchi» al teatro comunale Chiabrera di Savona. La compagnia goliardica, arrivata al suo ottantasettesimo anno di attività, ritorna a Savona grazie all'organizzazione dello Zonta International di Savona in collaborazione con il Comune. I primo posti costano 40 mila lire, [illegible] mila i secondi ma l'intero ricavato [illegible] devoluto in beneficenza. Gli attori della commedia, come nella più genuina tradizione della compagnia genovese, sono rigorosamente uomini: Marco Biancalana, E[illegible] Guistelli, Francesco Balducci, Lorenzo Bottai, Fabrizio Chiaranz, Marco Ferri, Paolo Garrone, Osvaldo Olivari e Mario Vincentelli. A loro si affiancano le dodici «Bluebruttesa». Le musiche sono di Massimo Scaffardi, le scene di Giacomo Rigalza, i costumi della compagnia Baistrocchi, la direzione generale di Ernesto Gherardi. [s. p.]

Con il tagliando della Stampa un ingresso gratuito per ogni biglietto acquistato

Il «Circo Americano» da oggi a Savona

Due spettacoli, alle 16 e alle 21, in piazza del Popolo

SAVONA

Giornata inaugurale per il Circo Americano che, dopo vent'anni, torna a Savona. Da [illegible] sino a martedì ogni giorno sotto il tendone montato in piazza del Popolo si svolgeranno due spettacoli, uno alle 16 e uno alle 21 mentre alla domenica lo show è previsto alle 15 e alle 18. Le visite allo zoo sono previste dalle 10 alle 15 e, per chi lo visiterà dalle 10 alle 12, ci sarà la possibilità di assistere gratuitamente alle prove [illegible] pista di artisti e animali. I prezzi dei biglietti variano dalle 60 mila lir[illegible] del palco alle 12 mila lire dei terzi posti di tribuna.

Lo spettacolo, che prende il nome di «New Millennium Show», è prodotto da John David Morton ed Enis Togni. Tra i numeri in programma ci sono artisti coreani, russi, statunitensi, italiani, il meglio di quanto l'antica arte circense può offrire attualmente sul mercato. Quasi tutti i numeri sono stati premiati durante i festival del circo svolti in mezzo mondo, Montecarlo compreso. Tra le attrazioni ci sono giocolieri e trapezisti coreani e russi, numeri equestri [illegible] con elefanti ambientati nel mondo delle «Mille e una notte», clown e prestigiatori di livello internazionale per uno spettacolo circense tra i più grandi al mondo. Una opportunità di divertimento per grandi [illegible] piccoli che richiamerà a Savona spettatori da tutta la provincia e dalle altre [illegible] della Liguria e del vicino Basso Piemonte.

I lettori della Stampa avranno una opportunità in più. Presentando al botteghino del circo il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, per ogni biglietto acquistato a prezzo intero si avrà diritto ad un ingresso gratuito. Bisognerà consegnare il tagliando-invito pubblicato il giorno stesso e, naturalmente, non sono valide le fotocopie. [s. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]SAVONA
CHIABRERA
2001 Odissea nell'ospizio
Spettacolo per beneficienza della «Baistrocchi».
Ore 21

ASTOR. Tel 019-854627
Insalata di riso Spettacolo con Tullio Solenghi Ore 21
Lire 35 000 e 25 000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
American beauty
Ore 15.30, 17.30, 20, 22.30
Lire 12 000 [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
La nona porta
Orario 16, 19, 22
Lire 12 000 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
007 Il mondo non basta.
Orario 16, 19, 22
Lire 12 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo.
[illegible]: 15,45; 18,45, 21.45
Lire 12 000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Asha, novela jazz.
Orario 21.

JOLLY. Tel 019-850 570.
Fiore a fuoi rossi
Orario 15, 22.30
Lire 11 000-8000-6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo

[illegible] 0182-640 263
[illegible]
20.30-22.30
Lire 10 000-8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Con te o senza te.
Orario 21 Lire 5000

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419
Sogno di una notte di mezza estate.
Or 21 Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Il mistero di Sleepy Hollow
Or 20 30; 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30 e alle 18.30)
Lire 10000-6000-5000

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ABBA. tel 504234
La nona porta
Or : 20, 22.15

[illegible]
DIONDA. Tel 019-692 910
Vacanze di Natale.
Ore 21
[illegible]

[illegible]
LOANESE. Tel 019-669 961
Anna e il re
Ore 20-22,30
[illegible] 10000-6000

[illegible]
CDE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
TI[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
American beauty
Or.: 20.30; 22.40.
(nei festivi e prefestivi anche alle 15,20 e 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
I misteri di Sleepy Hollow
Or.: 20,40; 22,40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,20 e 17,30)

IMPERIA

CAPITOL Tel. [illegible]
Aperte le prenotazioni per la [illegible] teatrale «Le Troiane» in programma il 5 e 6 febbraio

CENTRALE. Tel 0183-63871
Fight club
Orario 20, 22.30 Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo
[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo
[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo
[illegible]
[illegible]. Tel [illegible].
Inspector Gadget Or 15.30-18.30
Al di là della vita. Or.: 20.30-22.30
[illegible]
[illegible]49
[illegible]

DON BOSCO. Tel 0184-252872
Oggi riposo
[illegible]
[illegible]TORI. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento [illegible]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
American beauty.
Orari (indicativi) 15,30; tel. 22.30.

GENOVA

TEATRI

[illegible] FELICE. [illegible] riposo [illegible] 10 prima di «Fedora» opera di U[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse «Coppia aperta, quasi spalancata» Ore 20.30 lire 45.31 mila

TEATRO 2 FABILE - Teatro della Corte Riposo

POLITEAMA GENOVESE «Un passato da [illegible] moderno» di A[illegible]ni00. Or : 21 lire 38-33 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo

TEATRO [illegible]CHIVIO [illegible]SUMIVO MODENA «Polobolus Tilli» (Stati Uniti) con B. Battaglia e R. Stern. Ore 21 Lire 35/30 mila

CINEMA

America A: Giovanna d'Arco

[illegible] B: Tragedia.

Ariston 1: Liberate i pesci

Ariston 2. Ghost dog

Augustus: American beauty

Cineplex Porto Antico multisala: La parola ai giurati - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - 007 Il mondo non basta - Blade - Il mistero di Sleepy Hollow.

Corallo multisala: East is East - Non uno di meno

Universale multisala Comedian harmonist - [illegible] Il mondo non basta - Io amo Andrea.

Eurexpo: La figlia del generale

Lux: Il mistero di Sleepy Hollow.

Iniziative [illegible] Carcare

Fotografie [illegible] Mostra a [illegible] al liceo Calasanzio

CARCARE. Secondo appuntamento stasera, [illegible] inizio alle 20,45, nell'aula magna del liceo di Carcare, del nuovo ciclo di lezioni-conversazioni, organizzato come sempre dal Centro «Calasanzio». Tema della serata, «La calma dorata», itinerario fotografico attraverso la tradizione e i luoghi dell'Asia meridionale. Relatrice, Anna Balestri Menichini, già ordinaria di scienze al liceo scientifico Grassi di Savona.

Il 2 marzo, poi, si parlerà dell'immagine femminile nello spazio e nel tempo attraverso le antiche culture del vecchio e nuovo mondo. Il 6 aprile si tratterà del pensiero islamico attraverso le moschee di tutto il mondo e il 18 maggio dell'acqua e della pietra. Infine, il 15 giugno, il padre generale degli Scolopi, Josep Balcells, si occuperà del valore del messaggio calasanziano alle soglie del terzo millennio. [l. b.]

Arte a Laigueglia

Laura Conte espone nella sua galleria del centro storico

LAIGUEGLIA. Animali (soprattutto felini) domestici e in libertà, intensi ritratti di persone dai quali traspaiono le emozioni e moltissimi scorci marini, ad acquerello e olio, dedicati all'amata Laigueglia. Si racchiudono nei quadri esposti nella galleria d'arte di via Badarò a tutte le emozioni affidate alla tela [illegible] pittrice Luisa Conte. L'artista, nata a Rivoli nel 1957, ha iniziato a dipingere [illegible] bambina e ha via via approfondito le tecniche.

In questi giorni è uscito [illegible] catalogo (i cui testi sono stati affidati al critico d'arte torinese Paolo Levi) che raccoglie 52 sue opere tra le più espressive e poetiche. La pittrice frequenta spesso Laigueglia, che conosce molto bene, sin dall'età di due anni. «Laigueglia mi ha fatto scoprire i suoni e gli odori del mare e soprattutto l'emozione dei colori della burrasca», ha detto l'artista. [m. br.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

Ramello

al cinquanta %

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 01828671
Sabato e Domenica: 10.00 - 1
...olo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...nato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il grande calcio «schiaccia» l'attività minore: il parere degli addetti ai lavori

Dilettanti, soluzione al sabato?

Le società cercano nuovi spazi per non sparire

Guglielmo

Domenica è sempre domenica? Forse non più, almeno per il calcio di casa nostra che, già dalla prossima stagione, vorrebbe evitare, usando un termine di moda, il match-race con il calcio di serie A servito in diretta tivu. Inutile negarlo: sono sempre di più, a casa o al bar, coloro che seguono le sfide del massimo campionato (ma anche della B) trascurando quelle che si giocano nel proprio paese.

E siccome appare inutile indurre una battaglia contro i «mulini a vento» diverse società stanno prendendo seriamente in considerazione l'ipotesi di anticipare al sabato i loro confronti. Cesare Cometto, presidente dell'Albengacisano (Eccellenza), ha studiato il fenomeno con attenzione: «Conforta sapere che ancora sempre molti ad interessarsi del nostro campionato. Soltanto hanno cambiato abitudini: fino a cinque anni fa i tifosi frequentavano i nostri campi muniti di radiolina per seguire "Tutto il calcio minuto per minuto". Adesso invece si segue la serie A in tivu e poi ci si sintonizza sulle emittenti locali per ascoltare i risultati dei campionati minori. Questo significa che il legame, pur mutato, rimane. Adesso sta a noi evitare la concomitanza degli eventi».

Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese (Promozione, girone A) è della stessa idea: «Giocare al sabato pomeriggio equivarrebbe ad avere al campo centinaio in più di spettatori. Ormai, qui in Val Bormida, alla domenica c'è l'assalto ai bar. Per aiutare il calcio minore, si potrebbero adottare altre soluzioni. Una provocazione: perché un 1-2% degli utili ricavati da Stream + Telo + non vengono devoluti al calcio di casa nostra?».

Carlo Pizzorno d.s. della Cairese e Alfredo Bencardino tecnico dell'Argentina

Ma un grido d'allarme arriva dall'Imperiese: a lanciarlo è Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina: la compagine allenata da Bencardino ha accusato, nelle ultime due stagioni, un sensibile calo di spettatori: «E'ora di muoversi e subito - attacca Riccetti - prima che cali il sipario su tante squadre della provincia. L'intenzione, prima del prossimo anno, è riunire tutte le società della zona per prendere delle decisioni. E una appare inderogabile: giocare al sabato pomeriggio alla domenica mattina. E pazienza se tutti i giocatori non saranno a disposizione e se i campionati giovanili si disputeranno alla domenica. Qui occorre muovere le nostre finanze. Altrimenti si getta la spugna».

Del resto chi l'esperimento di giocare al sabato (o la domenica mattina) lo segue da tempo ha ricevuto risposte positive. Il Legino (Prima, girone A) scende sempre in campo, per le partite interne, alla domenica mattina ed i risultati, come afferma il presidente Carella, sono lusinghieri: «Abbiamo tanti spettatori che temo non ci verrebbero a trovare la domenica pomeriggio. Ogni campionato deve avere il suo spazio e per me i tornei come il nostro devono evitare di cozzare contro le pay-tv».

E anche nel Genovese il discorso non cambia: qui, al problema delle pay-tv si aggiunge quello della concomitanza con le partite di Samp e Genoa. Fuori dal coro, ma con interessanti suggerimenti, appare l'opinione di Aldo Scatizzi: «Noi giocheremo sempre alla domenica anche perché, con la "scusa" delle Coppe europee, anche al sabato pomeriggio si rischia la concomitanza con incontri di cartello. La situazione non sembra avere sbocchi. Ma è chiaro che le società minori devono vivere, altrimenti salta tutto l'apparato. E allora ecco perché la Figc ed il Coni devono intervenire per aiutarci, per permettere di portare avanti, oltre alla prima squadra, tutto il settore giovanile che è patrimonio del nostro calcio. Altrimenti si rischia davvero grosso». Ma sembra anche chiaro che, forse già dal prossimo campionato, diverse squadre chiederanno di giocare al sabato pomeriggio o nella mattinata di domenica. A meno che, una volta presa questa decisione, le pay-tv non esigano ulteriori frammentazioni del campionato, giocando magari un match al mezzogiorno della domenica. L'esperimento è già stato fatto (Parma-Juve, 9 gennaio) e molti pensano che, già dal prossimo campionato, potrebbe diventare una regola.

Qui Entella

Per Ciancilla ancora novità

Ennesima rivoluzione all'Entella: la contestazione di domenica ha «caricato» il presidente Ciancilla che è deciso a salvare la squadra e sconfessare i detrattori. Martedì ha avuto un lungo colloquio col tecnico Vinazzani (termine del quale ha deciso di spedire in Svizzera gli italoargentini Mostronicola e Lemma. Non farà più parte della prima squadra neppure il junior Jorge Russo. Subito dopo è lanciato sul mercato di C1 e C2 per trovare degli svincolati (il mercato si è chiuso alle 19 di lunedì). Ieri è arrivato Felice Falaguerra, centravanti, classe '71, che si era messo in luce nel Cagliari e che 4 anni fa era stato bloccato da un infortunio. Ristabilitosi, ha giocato in C1 e C2. Oggi dovrebbe firmare Cascione, trequartista con esperienze di C2 e C1. Dall'Argentina verra a prendere il posto dell'infortunato Laghi lo stopper Panieri, doppio passaporto, gran fisico, 25 anni, qualche apparizione nella A del suo Paese. Potrebbe non essere finita: nel mirino un mancante ligure di C2 e una punta ex Ischia. [s.l.]

La serie B di rugby sorride alle liguri

Il Cus Genova vede la A Recco verso la serenità

La capolista ha la promozione in tasca Per i levantini rischi ormai al minimo

La prima di della il di rugby ha confermato che la palla ovale ligure è viva e vegeta. Il Fides Cus Genova, sconfiggendo la squadra più «irregolare» del girone (e poi spiegheremo il perché) si conferma al comando con tre punti di vantaggio su Piacenza; il Med Italia Recco risolve forse definitivamente il discorso salvezza, battendo un coriaceo Reggio Emilia. Noceto-Fides Cus Genova 18-21, con padroni di casa che hanno schierato (il regolamento, lacunoso, lo consente) sette giocatori della stessa società, solitamente impegnati con la prima squadra in serie A. Chiaro l'intento del Noceto di operare lo sgambetto ai cussini di Marco Bollesan, ma la presenza di tali atleti ha costituito un ulteriore sprone per i genovesi che hanno conquistato due punti importantissimi in chiave promozione. Med Italia Recco-Reggio Emilia 23-18, preziosi i due punti conquistati dai recchelini di Roberto Franzone sul campo amico contro gli emiliani, formazione che alla prima di andata aveva seccamente battuto i levantini (35-15). Pronto riscatto, successo di misura e classifica che ora sorride a Fulladoza-Paz e compagni. Altri risultati prima di ritorno. Mantova-Cus Milano 32-22; Rassa Bresciana-Piacenza 15-27. Alghero-Botticino 15-15. Asr Milano-Iolo 45-24. Classifica: Fides Cus Genova p. 22, Piacenza 19; Botticino 16; Asr 13, Med Italia Recco 12; Reggio Emilia e Mantova 11, Iolo e Cus 10, Alghero 8; Noceto 6; Rassa Bresciana 4. [g. s.]

La serie C2

L'inarrestabile volo del Delta

IMPERIA. Ancora risultati positivi per Ufi Delta e Amatori nel campionato di serie C2. Alla netta vittoria esterna del Delta sul campo dell'Acqui (53-9) ha fatto infatti riscontro la nuova sconfitta dell'Amatori sul terreno del temibile Recco (13-6).

La compagine allenata da Pino Valle si è arresa a un Recco che vanta elementi di qualità con esperienza nelle categorie superiori, e che non ha dato scampo agli imperiesi, per quanto determinati e grintosi per l'intera gara.

Il Delta ha raccolto la vittoria più sonante della stagione, travolgendo i piemontesi e dimostrando si ormai pronta alla sfida, sempre più vicina, con la capolista Alessandria.

La partita con l'Acqui non ha riservato grandi emozioni, limitandosi a sottolineare la netta superiorità dei bianco-verdi.

La formazione di Ezio Bertino ha così ottenuto altri due punti importantissimi che, a quota 12, la lanciano dietro all'Alessandria che ha ancora due lunghezze di vantaggio. [l. a.]

Specialità biathlon

Doria Loano e Amatori in prima pinna

Il salvamento savonese si sta preparando in vista dei campionati regionali dominando nella prima uscita stagionale del 2000. Tre prove importanti, anzi importantissimi, sono stati ottenuti per il Doria Loano e due per l'Amatori Nuoto Savona nelle gare di biathlon svoltesi a Pontedecimo. Un buon inizio, quindi, per i savonesi, un ottimo test in vista dei Regionali che si svolgeranno domenica a Loano nella piscina comunale. Le vittorie portano la firma di Maurizio Mancino e Micaela Novaro dell'Amatori Nuoto Savona negli Juniores, Giada Vigo e Ari Brunengo del Doria Nuoto negli Esordienti A, mentre Francesca Fresia del Doria; Loano ha primeggiato negli Esordienti B.Ottimi i piazzamenti ottenuti da Matteo Lirosi, Mikol Manzini, Isabella Fogliasco, Emanuele Canova, Fabiana Vellizzone, CRistina Genosio, Valentina Basso, Alice Gioiello, Michele Bolestra, Matteo Tron, Alessandro De Micheli, Martina Merenda, Luca Verderame, Luca Montagnino, Giulia Bartoletto, Alberto Rovellini e Elia Mazza. [r. p.]

Pachina Giacobbe

La Carisa cambia ancora l'allenatore

ALBISOLA S. Cambio della guardia alla Carisa Volley. Antonio Giacobbe è infatti da ieri il nuovo trainer della compagine albisolese che milita nel campionato di B1 maschile. Il nuovo tecnico sostituisce Marco Scipione che ha lasciato l'incarico, affermato in un comunicato diramato dalla società, per motivi di lavoro. Secondo i dirigenti del sodalizio, con in testa il presidente «Ciccio» Clemente il nuovo tecnico dovrebbe assicurare la salvezza ad una squadra che sta lottando nelle zone basse della classifica. Del resto Giacobbe ha un curriculum del tutto invidiabile: oltre ad aver allenato il Livorno, in A2 maschile, il tecnico è ricordato per aver diretto, negli Anni '80, per un paio di stagioni, la Nazionale femminile. Giacobbe rimarrà alla guida della società fino alla conclusione del campionato e soltanto dopo, a seconda del risultato ottenuto sarà possibile la prosecuzione del contratto anche per la prossima stagione. Afferma il presidente Clemente: «Siamo sicuri che con un tecnico così prestioso riusciremo a raggiungere quella salvezza che rimane l'obiettivo principale». [g. o.]

Bogliasco, Nervi, Sori, Camogli, Rapallo e Chiavari rappresentano l'esatta metà dell'organico del girone Nord

L'avventura ligure riparte con la «solita» A2

Sei squadre in cerca di gloria e di rilancio: sarà la volta buona?

Quarantotto ore al via della A2 di pallanuoto, indubbiamente il torneo più interessante per la nostra regione. Perchè è rappresentata tutta la Liguria, non rimane un discorso limitato a Savona e Recco. Girone Nord con solito nutrita partecipazione ligure: delle dodici squadre, la metà esatta, sono infatti «nostre». Alcune ambiziose (e la campagna acquisti lo conferma), altre che finora si sono nascoste nella Coppa Liguria, ma potrebbero uscire proprio in campionato.

Certo il gruppo delle rivali è molto agguerrito, e tutti gli appassionati ricordano come andò a finire lo scorso anno: Brescia primo del girone e Como secondo ammesse ai playoff (i bresciani saliranno poi in A1 insieme all'Ortigia Siracusa), le liguri a farsi la guerra con Bogliasco terzo (un punto di ritardo dal Como!), Sori quarto, Camogli quinto, Chiavari sesto, Nervi settimo ed Imperia ultima, retrocessa in B.

Quanta delusione, quante polemiche! Vita nuova, da sabato, e nuove prospettive. Con le «solite» Bogliasco, Camogli e Chiavari che cercheranno di salire in A1, considerando anche il fatto che le formazioni non liguri, perlomeno sulla carta, non sembrano fortissime. Nervi e Sori puntano ad una stagione tranquilla, stesso traguardo per la matricola Rapallo. Bogliasco che ha preso tre nuovi giocatori (Carraro dal Como, Campanelli dal Nervi, Brondi dal Quinto) ad equilibrare le tre partenze (Silvani all'Arenzano, Michele Bisso al Recco e Maggioni al Marisport). Allenatore il confermato Marco Risso.

Camogli del riconfermato Gianni Uras praticamente invariato: unico arrivo quello di Antonucci dal Torino, mentre Troccoli è stato svincolato. La squadra camoglina verrà presentata oggi alle 11,30 ai Bagni Italia di Genova.

Chiavari che ha fatto una mezza rivoluzione, non però in panchina con la conferma dell'esperto Mino Marsili. Volti nuovi Dinu dal Kosice, Trebino dal Sori ed il trio Lavagnese Marcon, Scietto e Tufan. Milat ha concluso l'attività, sono molte partite Bazzurro destinazione Nervi, Boldrini e Lupo ritornano al Rapallo. Nervi con in «panca» l'inossidabile Sciacero, solo tre i movimenti di mercato, preso Bazzurro dal Chiavari, ceduti Campanelli al Bogliasco e Bruschi alla Mameli.

Rapallo matricola che vuole ben figurare, affidata al riconfermatissimo Diego Casagrande. Quattro acquisti di qualità: Missaggi dal Sori, Boldrini e Lupo dal Chiavari, Groppo dal Lavagna. Fuori rosa Crovetto e Sinatra, svincolati.

Sori che appare rinforzato con gli arrivi di Ferrazzi dalla Florentia, D'Urso dal Lavagna e Polipodio dal Sori. Partiti Trebino al Chiavari, Misaggi al Rapallo, Alabastro e Gallottini al Molassana. Allenatore il confermato Massimo De Crescenzo. Prima giornata subito il derby Camogli-Chiavari; poi Bogliasco-Modena, Sori-Bergamo, Torino-Rapallo, Como-Nervi e Sturn-Plebiscito. [g. s.]

IL PRECAMPIONATO

La Coppa Liguria finisce a Camogli

A tre giorni dal via dell'A2 si conclude con una sonora disfatta del partito «barelliano» (che sostiene le sorti dell'ex vicepresidente Paolo Barelli) il contenzioso giudiziario aperto dal ricorso di 105 società e 8 comitato regionali (tra i quali quello ligure) al Tribunale di Roma per indire entro il mese le elezioni per il rinnovo del consiglio federale. Il commissario Fin Vessichelli (spalleggiato dal Coni e, in maniera indiretta, dalla LNI di Ghibellini e De Magistris) ha visto accolto il controricorso. Il giudice ha deciso che sono troppe le società ricorrenti, 105 su un totale di oltre 1100 affiliate. E' quasi certo che le elezioni avverranno dopo Sidney.

In A2 c'è un Camogli con un presidente autorevole ed ascoltato come Mario Fondelli che si candida a essere una delle voci della nuova Fin. Nell'attesa Fondelli sta gettando le basi per grande Camogli con il completamento del «Boschetto» e l'ingresso in società di Ferrucci, nel nome del grande Recco. La squadra di Gianni Uras ha vinto la Coppa Liguria, precampionato del Nord che ha visto impegnate 16 società di A2 e B: il Camogli in finale ha prevalso sul Torino 10-9 al golden goal. Terzo il Chiavari (11-10 al Bogliasco). Poi Nervi, Arenzano, Rapallo, Imperia, Manneli, Sori, Vallescrivia, Bissolati Cremona, Lavagna, Quinto, Molassana, Lerici. [d. s.]

Una serie A povera di soddisfazioni per le compagini liguri riserva ancora qualche bella sorpresa

Sussulto d'orgoglio: colpo d'ala del Val Merula

Per la squadra di Andora splendida vittoria in casa del Fossano

La sorpresa nell'ultimo turno è arrivata da Fossano, dove la Val Merula Andora ha sorprendentemente sconfitto gli Autonomi, formazione in corsa per entrare nei playoff. Conquistando il secondo successo stagionale consecutivo, ottima carica di fiducia in vista del rush finale, e permettendo alla Voltrese di tornare in per i playoff. Il prossimo turno del girone A, sabato, quattordicesima giornata, vedrà le due società liguri impegnate in trasferta: i genovesi (punti 10) sul campo della seconda in classifica Ferrero (21), mentre i savonesi (4) affronteranno la capolista Pianezza (24). Match proibitivi, certo, ma Voltrese e Val Merula cercheranno di uscire dalle sfide con onore. Gli altri tre incontri del girone A sono Autonomi Fossano (15)-Balangerese (9), Dlf Asti (18)-Auxilium Saluzzo (16) e Litorale (6)-Sassi (7). Nel girone B, l'ultimo turno ha permesso alla Rovorino di portarsi in sesta posizione, conquistando due lunghezze di vantaggio sulla Rapallese, l'Albisola è sempre in coda. Prossimo turno, sabato, con trasferta da vincere per i frontalieri (12) sui campi ostani del Nitri Auto (15), mentre due punti pressochè sicuri per i ruentini (10) nel bocciodromo di Piazza Chile contro Cumianese (7). L'ultima ligure del plotone, l'Albisola (5) sarà di scena in trasferta contro gli Amici Chiavazza (14). Le altre due partite del girone B sono Brb (18)-Rivolese (9) e La Perosina (15)-Tubosider Torretta Asti (25). [g. s.]

SERIE B

Carcarese e Vadese, continua la rincorsa

La Carcarese e la Vadese Bossarino continuano, assieme alla Chiavarese, la rincorsa verso la serie A di bocce. Nell'ultima gara disputata la Carcarese del presidente Arnaldo Pastorino non ha avuto problemi a il terzo dei playoff. I biancorossi della Val Bormida hanno superato per 8-4 la Macchia Verde di salea d'Albenga. I punti sono stati conquistati dai quattro «moschettieri» come usa chiamarli lo stesso Pastorino: Notti, Ressia, Quaglia e Petitti. La Vadese Bossarino invece ha pareggiato per 6-6 nell'attesa sfida contro l'Armese. Per i savonesi hanno fatto punti Pessano e Glori nella staffetta, Giuliano, Murialdo e Costa nelle terne e Pessano nel Tte. Negli altri incontri della giornata per 8-4 della Chiavarese sull'Infra, mentre con lo stesso punteggio Taggese ha piegato il Savignone. Sabato per i playoff è in programma il super derby a Taggia. I locali alle 14 (arbitro Moreti) ospitano i cugini dell'Armese. Nello stesso gruppo la Vadese (arbitro Valle) invece di scena a Savignone. Nel girone B Macchia Verde Salea ospita la Chiavarese con la direzione affidata a Petenzi, mentre l'arbitro Toscanini dirigerà Infra-Carcarese. Queste le sfide di nei playout: Toso Arenzano-Imperiese e San Fruttuso-Spotornese per il girone A, Letimbro-Bolzanetese e Caderiva-Serra Riccò per il secondo raggruppamento. [r. p.]

1ª TIPPA

DIOVEDÌ 3 GENNAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 6 febbraio 2000

1	-	
2	- VADO	
3	L. -	
4	- PONTEDECIMO	
5	QUILIANO - CAIRESE	
6	-	

LA DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica .....

Basket .....

Ciclismo .....

Volley .....

Sport acquatici .....

Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

REFERENDUM

Ecco la nuova scheda

Pronta a ripartire l'avventura del Goal»

Riprende la seconda fase del Savona Goal 2 ripartendo tutti da zero punti, quindi chi ha voglia di cimentarsi anche per la prima volta, può farlo. Rammentiamo brevemente il regolamento. 1) massimo 10 schede per nominativo; 2) libero il numero per bar o team; 3) i punteggi vengono così aggiudicati per il risultato esatto 10 punti, per quello parziale (senza l'esatto numero dei goal) 4, dalla somma di questi punteggi si avrà il punteggio della scheda che comporrà poi la classifica individuale (verrà tenuto conto della migliore delle dieci giocate). La scheda del valore più alto comporrà la classifica per bar o team. Ai vincitori di tappa verrà consegnato il quadro-premio assegnato allo Sportivo dell'Anno. Dopo due tappe partirà la Coppa di Primavera riservata (sul tipo della Coppacampioni) ai team bar, mentre per la gara individuale ritornerà la Sfida Campione a eliminazione diretta. [n. d. m.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive*, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

SCHERZI DA SCAVALCARE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive* con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E ALTRI ECCO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIVATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS A VOLERE UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive*.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA FIAT CI GUIDA. FIAT

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Bramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma se [illegible] di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? [illegible] se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica [illegible] pochi, anche se si lamentano non fanno [illegible] Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare [illegible] stop alle auto, previsto dalle 9 fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa [illegible] 121.200 lire. E non [illegible] neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi [illegible] a uscire da casa per andare [illegible] lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere il pullman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore al pronto [illegible] delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e non credo che a quell'ora ci sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interesserà, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che [illegible] verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelel centrali operative e sulle pattuglie. In via Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino e aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, una passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, [illegible] devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata ne la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

[illegible] Molinetta l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante [illegible] e in alto, l'autista dell'Atm **Daniele Polifemi**

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram»
«Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi
Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

[illegible] Minucci

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, cauticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da [illegible] mattina la filosofia del «pago [illegible] meno, pagare tutti» è quasi realtà. Ad annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme con i vertici dell'Ativa che gestisce [illegible] tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata [illegible] questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, ma imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico da 250 mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». [illegible] c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di corso Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, [illegible] se il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma [illegible] mai a Milano e a Roma la tangenziale [illegible] si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di [illegible], al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato temp[illegible] fa di aumentare il costo della benzina per [illegible]re al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E [illegible] avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio [illegible] 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che è più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo sì collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosolen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso [illegible] anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa [illegible] patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe

LUNGHEZZA [illegible] PERCORSO	45 chilometri
[illegible] AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	[illegible] milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	120 miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

[illegible] [illegible]

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a una scrivania, [illegible] le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino contro i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie [illegible] salute in una grande città» commissionata dall'Ufficio statistica e dall'Osservatorio economico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce con il crescere della condizione sociale, dal titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - non è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati [illegible] lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, [illegible] ricetta. [illegible] la dimostrazione [illegible] nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza [illegible] la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un [illegible] infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, come ad esempio il [illegible] alle Molinette o l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva [illegible] vita è un toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali sono le principali [illegible] di [illegible] dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,76 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 p[illegible] cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive più [illegible] lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo una delle prime tappe di un ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media [illegible] vita e [illegible] tipo di abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 6 mesi

[illegible] LA RUBRICA SAPER [illegible] È RINVIATA PER [illegible] DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO [illegible] LETTORI

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo [illegible] Contini a dieci [illegible] dalla morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva a Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata ieri [illegible] un [illegible]o al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

Maestra contestata «E' [illegible] e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare da due giorni [illegible] frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestano la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il caso nei mesi scorsi era stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente [illegible]

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la [illegible]av, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (-43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco.

Sassi dal cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tuis. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa.

Cercansi occhiali vecchi per il Terzo [illegible]o

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i [illegible] vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo [illegible] vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum sulla strada dei Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro ai confini di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Noci. Vi abitano 60 famiglie. Poiché vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati».

[illegible] magnetici come carta d'identità

BIELLA. [illegible] capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certimat (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Ancitel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie ad un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a coetanei palermitani) e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: 4 mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., 30 anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture di sicurezza i vigili fanno autocritica

VERCELLI. Cinture di sicurezza anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. [illegible] la fanno in modo ufficiale, in un convegno ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio [illegible] tema. «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" e prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Ragnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana, [illegible]: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia [illegible], **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** [illegible] Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **18,50**: Viabilità [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale

NOVARA NOVA

è orgogliosa di inaugurare

orario**esteso** ford

Servizio Clienti NO-STOP

Lunedì-Venerdì **6.30-21.00** ▪ Sabato **8.00-13.00**

cambia il modo di vivere **l'assistenza.**

Ecco il primo servizio che viene incontro alle tue esigenze di orario, con tutta la **qualità** e i **prezzi chiari** ford.

Abbiamo realizzato uno straordinario processo di cambiamento all'interno della nostra concessionaria per metterci a vostra disposizione dalla mattina presto alla sera tardi senza interruzioni.

orario**esteso** Ford Abbiamo migliorato i processi di Assistenza, per facilitare tutte le operazioni ▪ velocizzare tutti gli interventi, e potenziato il team dei nostri tecnici. Ora, siamo pronti ad offrirvi un servizio che, primo in Italia, è in grado di soddisfare davvero ogni vostra esigenza. Un servizio all'avanguardia che vi garantisce prezzi sempre chiari e competitivi ed elevati standard di professionalità con accettazione immediata, preventivi gratuiti e diagnosi computerizzata. Venite a trovarci, l'orario lo sapete.

servizio clienti ford. perché dentro l'auto ci sei tu. Ford

NOVA NOVARA ▪ Via Verbano, 140 ▪ Tel. 0321622490 • Internet: www.novaford.com

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
Progetto per la Supervalutazione
6.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 3 Febbraio 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.61392
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

Monito di Bordoni: «Occorre un rilancio». Le reazioni: «Allarme eccessivo»

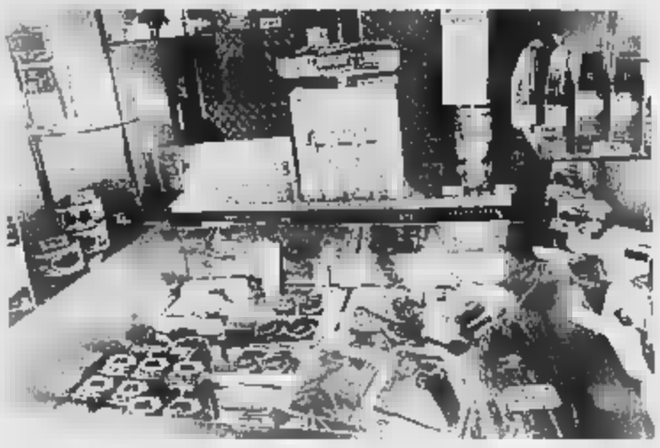
«E' crisi, si rischia l'effetto-domino»

Dal commercio all'industria e all'artigiano

Carlo Bologna
NOVARA

«La stagnazione del commercio può creare una sorta di 'effetto-domino' con la crisi che si estende anche all'artigianato e all'industria». E' un allarme pesante quello che lancia Renzo Bordoni. Il presidente della Camera di Commercio (e dell'Ascom) esterna le sue preoccupazioni affinché si affronti -con la dovuta attenzione il fenomeno e non si sottovaluti il problema. Noi [illegible]mò disponibili a collaborare ad [illegible]iative per il rilancio dell'economia».

Il timore è quello espresso più volte in questi [illegible] a fronte dell'avanzata della grande distribuzione, che proprio a Novara ha una densità record rispetto agli altri capoluoghi piemontesi: «Oggi - dice Bordoni - si pagano le mancate pianificazioni degli anni passati. Ma in un settore con interessi spesso contrastanti e senza regole precise è evidente che il grande si 'mangerà', prima o poi, il piccolo. E il crollo di [illegible] comparto importante come il commercio rischia di mettere in crisi tutto il tessuto socio-economico del nostro territorio».


I piccoli negozi risentono di più della presenza dei centri commerciali

L'allarme di Bordoni non è condiviso da tutti. Secondo Angelo Roccia, che dell'Ascom è direttore, la situazione di Nova[illegible] non è diversa dal resto d'Italia. E invita a riflettere su un dato: «Il saldo passivo del '99 è di meno 4 esercizi. Significa che tra avviamenti e cessazioni sono rimasti sul campo 'soltanto' quattro negozi. [illegible] attenzione: il '99 è stato un [illegible] di blocco totale per il commercio per effetto del decreto Bersani. Avrebbero potuto aprire molti negozi che invece sono rimasti al palo. Un allarme del g[illegible] proprio quando c'è un fiorire di iniziative per dare una spinta al commercio novarese crea qualche imbarazzo. Gli effetti boomerang della grande distribuzione li abbiamo subiti negli anni passati. Oggi ci troviamo con un Continente in più. I piccoli negozi? Chi ha resistito si è adeguato. Con sforzi ed entusiasmo».

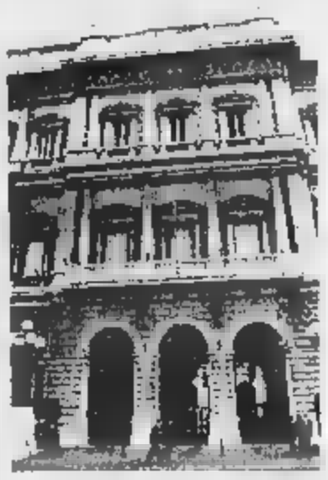
Il monito di Bordoni è «un po' eccessivo» anche secondo Luigi Zucco, presidente dell'Associa[illegible] industriali di Novara che però ammette: «La preoccupazione è legittima. Non si possono escludere ripercussioni negative da un settore all'altro. Se la gente lavora e guadagna può spendere garantendo a tutta l'economia una crescita [illegible]quilibrata. Finora, comunque, le spie d'allarme su questo fronte non si sono ancora accese».

Elio Medina, direttore della Cna, dà voce agli artigiani: «Bordoni ha fatto bene a segnalare questi problemi. I grossi centri commerciali rappresentano un problema perché mettono in discussione i piccoli negozi dei centri minori. Le difficoltà si avvertono non tanto per chi ha un'attività in corso Italia a [illegible]ovara ma per chi lavora nei paesi della cintura. Si tenga poi conto che il 70% delle imprese artigiane è di servizio. Significa che se c'è crisi e meno disponibilità ad investire lavorerà meno l'idraulico, il piastrellista e così via. Altra cosa sono i dati oggettivi: nel '99 sono nate circa [illegible] imprese e sono cessate 800. Il saldo, positivo, è di 120. Vedremo quante saranno nei prossimi tre anni. Di sicuro siamo in tempo per rilanciare. C'è ancora voglia e fiducia».

Ieri alla Banca d'Italia, in vista di aggregazioni

Bpn, incontro tecnico di Lombardini a Roma

Intervento dei sindacati: «Utile ricercare l'accordo tra le Popolari del Nord-Ovest»


La sede della Banca d'Italia dove ieri mattina il professor Siro Lombardini (nella foto sotto) si è incontrato con alcuni dei vertici per un giro d'orizzonte in vista di possibili aggregazioni

NOVARA

Ieri il presidente della Banca Popolare di Novara, Siro Lombardini, si è incontrato con alcuni dirigenti di Bankitalia per presentare un dossier sulla Bpn e iniziare un giro di consultazioni. Un incontro tecnico - ha tenuto a precisare il presidente - e non finalizzato a un'integrazione mirata con la Popolare di Milano, così come indicavano alcune voci che si erano diffuse il giorno precedente.

Insomma, non c'è ancora nessuna decisione, benchè la Milano di Bassi abbia avanzato una richiesta di ipotesi di matrimonio, affidando l'incarico di contatti all'advisor «Merril Lynch». La visita romana di Lombardini fa supporre, comunque, che nelle prossime settimane si arrivi a una svolta, dopo il fallimento delle trattative con la Vicentina. Ma in ogni caso ogni annuncio è demandato alla prossima riunione del [illegible]glio d'amministrazione.

Ieri, intanto, sono intervenuti i sindacati. La Fisac-Cgil sottolinea la necessità di costruire un'aggregazione centrata sugli istituti del Nord-Ovest. E, commentando un'altra notizia, relativa all'interessamento per la Popolare di Lodi, le organizzazioni sindacali commentano: «Se fosse vera, ciò solleverebbe innumerevoli perplessità sull'obiettivo che il management persegue».

Continua la nota: «Fallita l'operazione con la Vicenza, indisponibili Bergamo e Verona, l'alternativa non può essere solo la Lodi o soluzioni similari. Ciò per molti motivi, di dimensioni, di struttura, di prospettiva. Se si resta nel mondo delle Popolari in materia di alleanze è bene essere chiari: dopo la creazione del polo di Nord-Est, le alternative sono poche e non resta che ricercare un accordo complessivo tra le cooperative del Nord-Ovest che, passando attraverso Novara e Milano, puntino ad aggregare piccole e medie Popolari che abbiano interesse a non rimanere isolate».

A Piazza Affari il titolo della Novara, in apertura di seduta, è risalito ancora rispetto al giorno precedente. Così per la Milano. Segni di apprezzamento nei confronti dei due istituti di credito. **(g. f. q.)**

IL GHIACCIO? UNO SCHERZO

Analizzati i blocchi dall'Arpa

Burloni molto attivi in queste settimane in Piemonte. Almeno a sentire l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, che in questi giorni ha dovuto analizzare ben 47 blocchi di ghiaccio sequestrati dai carabinieri ritrovati in diversi punti della regione. Al momento dei 47 solo due, caduti a Casale Monferrato, nell'alessandrino, e Livorno Ferraris, nel vercellese, si possono considerare aeroliti, blocchi di ghiaccio veri e propri. Gli altri sono scherzi e a Ivrea, nel torinese, non è mancato neppure un blocco di colore blu. Dei 47 sospetti, sette sono stati inviati al dipartimento dell'Arpa di Alessandria, 4 a quello di Asti, 6 a Cuneo, 4 a Grugliasco, 3 a Ivrea, 5 a Novara, 8 a Torino e 6 a Vercelli.

Bersani rassicura: sarà pronta a giorni la proposta conclusiva messa a punto con Ronchi

«Basta commissioni, fuori i piani»

Malpensa, attesa a Roma per le decisioni dei ministri

Maria Paola Arbela
NOVARA

Le lenzuola di Legambiente sventolano dai balconi in piazza Martiri a Oleggio e in altri centri dell'Ovest Ticino. L'iniziativa «Mal'aria» quest'anno è dedicata in particolare al problema dell'inquinamento causato dagli aerei di Malpensa 2000 nella fascia fra Bellinzago e Castelletto Ticino. In attesa di conoscere dei dati aggiornati, come promesso [illegible] recente dagli amministratori provinciali, si susseguono le iniziative. Com'era prevedibile, il tema comincia a tenere banco anche sotto il profilo elettorale in vista del voto per le Regionali.

Ieri era in programma al Senato la discussione sulla mozione presentata dai senatori ds e ppi. Primo firmatario è il novarese Sergio Vedovato. L'esame del documento potrebbe slittare a oggi. Il deputato di An Renzo Tosolini ha invece chiesto al ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani che non nomini altre commissioni su Malpensa: «Bisogna accelerare l'istituzione, e poi avviarne i lavori, dell'unica vera commissione aeroportuale, prevista da un articolo del decreto ministeriale 31 ottobre '97, attuativo della legge quadro sull'inquinamento acustico - sottolinea Tosolini - è l'unico strumento per trovare [illegible]luzioni sulle rotte di decollo e atterraggio». Rimarca il parlamentare lombardo: [illegible] questo punto dell'impatto acustico gli ultimi due ministri dei Trasporti non sono stati sufficientemente attenti al disagio che proveniva dal territorio. Qualsiasi nuovo decreto e ulteriori tavoli andrebbero a sovrapporsi alla commissione prevista dal legislatore». Tosolini conclude raccomandando al ministro di non percorrere strade che provocherebbero soltanto altre perdite di tempo. Bersani aveva già fatto sapere nel pomeriggio di martedì che «stiamo lavorando intensamente con il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Nei prossimi giorni dovrebbe essere pronta la proposta conclusiva per affrontare i problemi d'impatto ambientale». Bersani ha riferito in commissione Trasporti e ha osservato ancora: «L'Italia deve costruire una soluzione unitaria e tutti dovranno tenere comportamenti corretti. Nessuno può avere il piede in due scarpe, a cominciare da me». A proposito dei lavori in corso con [illegible] ministero dell'Ambiente: «Uscirà un'indicazione comune del Governo. Occorrono inoltre dei presidi di controllo territoriale, ambientale e demografi[illegible]. Di Malpensa 2000 si parla domani a Borgomanero, dalle 21 al centro sociale in frazione Santa Cristina, nell'incontro «A che punto siamo?». Organizzano i gruppi «Un progetto per Santa Cristina» e dei Democratici. Relatore sarà il presidente della Provincia Maurizio Pagani, la presentazione sarà del consigliere provinciale Salvatore Cusumano, interverranno l'assessore Antonio Tenace (Ambiente) e il dottor Pietro Giró dell'Agenzia regionale per l'Ambiente; sarà presente il sindaco Pier Luigi Pastore. La partecipazione è aperta a tutti.

Finestre e balconi con le lenzuola di Legambiente

A sinistra il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani e a destra il titolare del dicastero dell'Ambiente, Edo Ronchi

fordfiesta
versione 3pambiente
consegna in 48ore

gli incentivi sulla rottamazione continuano
valutiamo il tuo usato non catalizzato fino [illegible]
L.2.500.000
con Ford Credit L.104.100 per 24 quote
compresi anche:
estensione garanzia fino a [illegible] anni o 50.000 km
assicurazione sul credito
climatizzatore
fordfiesta ha di serie:
motore in alluminio 1.2 16V zetec
doppio airbag
servosterzo
chiusura centralizzata
antifurto immobilizer
abitacolo con guscio di sicurezza
sistema FIS antincendio
schienale posteriore a ribaltamento frazionato
alzacristalli [illegible]
Ford NOVA GROUP
[illegible]
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borg[illegible]
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 [illegible]
Trecate
Corso Italia, [illegible] Tel. 0321 777625
prezzo chiavi in mano IPT e spese rottamazione [illegible]
ideaford esempio di calcolo: prezzo L. 19.750.000 anticipo L. 8.366.000 valore futuro garantito L. 9.282.500 - 1AN 9,95 TAEG 12,16
www.novaford.com
DIEF ADVERTISING

Scoppia la «guerra» sui formaggi novaresi, dalla Bassa all'Ossola. E gli operatori ribattono

«Non avete alcun ristorante di valore»

Raspelli boccia Novara e porta il gorgonzola a Milano

NOVARA

Scoppia la guerra dei formaggi. Dalle risaie alle valli dell'Ossola è un fiorire di iniziative per la valorizzazione della produzione casearia, ma al tempo stesso nascono polemiche sulla scelta e la validità delle stesse. A Novara pochi giorni le riprese televisive per «Melaverde», la trasmissione condotta da Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci, che andrà in onda domenica. Ma proprio la parte riguardante la presentazione gastronomica è sotto accusa: la scelta caduta su un ristorante milanese ha fatto insorgere Giorgio Purini, esponente della ristorazione di Novara. A fianco pubblichiamo gli interventi di Purini e Raspelli, che interviene anche in risposta alla polemica scoppiata attorno al Bettelmat. [g. f. q.]

La lavorazione del gorgonzola in un caseificio del Novarese

NOVARA

Giorgio Purini attacca e difende la novaresità. Sostiene che è stata persa una grande occasione per portare il nome di Novara in tv. Che ne pensa Edoardo Raspelli di queste critiche?

«E' l'ennesima prova della miopia e della valutazione lobbistica e localistica di certa ristorazione. Innanzitutto volevo ricordare che, visto il silenzio degli enti preposti, mi pare sia da ringraziare una rete televisiva nazionale e un conduttore che si occupano disinteressatamente di un formaggio. Per seconda cosa volevo ricordare che la denominazione d'origine protetta, cioè la legge italiana, stabilisce che il gorgonzola possa essere fatto in 13 province di due Regioni, cioè Piemonte e Lombardia; quindi, al di là del nome gorgonzola che, come forse il ristoratore non sa, è una città alla periferia di Milano, il primato è per lo meno condivisibile».

Edoardo Raspelli

Si chiede il presidente dei ristoratori: possibile che Novara non esista un ristorante adatto per l'occasione? Che cosa possiamo rispondergli?

«La puntata del gorgonzola di domenica prossima è fatta a Novara, con intervista al presidente del e con riprese proprio nel della città: nel caseificio scelto (Mario Costa di Federico Filippo Zoppi abbiamo lavorato in persone dalle 8,30 del mattino fino alle 7 e riprendendo ogni fase della produzione, dalla lavorazione alla stagionatura...Non è colpa mia la ristorazione della vostra città non mi offre nulla di alto valore. Non è colpa mia se il top della ristorazione di Novara è lontano da Novara, a Soriso (Soriso), Borgomanero (Pinocchio), Trecate (Caffè Groppi), Lesa (Antico Manierol)».

«Aver chiesto ad Aimo e Nadia (terzo ristoratore d'Italia per la "mia" guida dell'Espresso e primo assoluto di Milano) di regalare agli spettatori di Melaverde cinque grandi piatti con il gorgonzola, non abbassa Novara, innalza il gorgonzola».

E quanto alla polemica sul Bettelmat?

«E' l'ennesimo caso di provincialismo e mancanza di conoscenza. Fino ad alcuni anni fa la Valdossola solo passaggio obbligato per andare a Parigi. Adesso che i prodotti tipici conosciuti e possono fare da traino, scoppiano le gelosie. Che poi prenda posizione anche un'associazione agricola, tutto ciò sembra allucinante. Ma ancora una volta si dimostra che siamo dei gastrogonzi». [r. s.]

«Siamo offesi e indignati»

Giorgio Purini: anche a Novara locali all'altezza della situazione

Giorgio Purini, presidente dei ristoratori di Novara

Il re dei nostri formaggi, il gorgonzola, è assurto agli onori della televisiva nazionale, grazie all'interessamento del notissimo critico gastronomico Edoardo Raspelli, che ne ha fatto oggetto della trasmissione televisiva «Melaverde», in onda il 6 febbraio. Finalmente - mi sono detto - è ora che i grandi cultori della buona cucina comincino a frequentare con maggiore assiduità le nostre, a torto considerate gastronomicamente poco appetibili. La soddisfazione, nel leggere l'articolo, è presto diventata sconcerto e quindi vera indignazione. Con incredulità ho appreso che il gorgonzola e per eccellenza (siamo i primi produttori in assoluto con il 47,5 per cento) è stato «presentato» in un noto ristorante milanese. Un locale indubbiamente all'altezza della sua fama ma, lasciatemelo dire, che «ci azzecca»? E' veramente il colmo che per presentare un prodotto tipico novarese si debba andare a Milano! Possibile che in tutto il nostro territorio non ci fosse un ristorante considerato degno di ospitare questa presentazione? Come ristoratore da 40 anni e soprattutto come rappresentante dei ristoratori novaresi, mi sento veramente offeso e preso in giro. E non può essere diversamente; non si indignerebbero i milanesi se Raspelli venisse a Novara a presentare il loro tipico risotto con gli ossibuchi? Non ne faccio una questione di campanilismo, per carità: è solo questione di occasioni mancate. Troppi si riempiono la bocca di «novaresità», di riscoperta dei prodotti locali, di rilancio del territorio e poi tacciono di fronte a questi episodi che denotano comunque una scarsa attenzione nei confronti di chi a Novara ci lavora e contribuisce in prima persona a darle lustro. Diamo a tutti una svegliata, noi ristoratori per primi, ma anche tutti quelli che hanno a cuore la promozione delle nostre . Purtroppo, in questo mondo, se non si «sgomita» si arriva sempre per ultimi! Quanto a Raspelli, l'invito a venire più spesso a Novara: saremo lieti di ospitarlo e di far gustare al suo sapiente palato piatti con il gorgonzola che non faranno rimpiangere quelli dei suoi ristoranti preferiti!

Giorgio Purini, presidente provinciale dei ristoratori Fipe Confcommercio, Novara

Sabato Novara l'omaggio ai militari

Dopo 60 anni tornano tredici caduti in Russia

Anche un fante di Oleggio, un alpino di Villette, un bersagliere del Verbano

NOVARA

Arrivano le ultime salme dei caduti in Russia.

La solenne cerimonia di accoglienza si svolgerà sabato all'abbazia di Nazzaro della Costa, dove verranno onorati tre caduti le cui salme si trovano attualmente nel Sacrario di Redipuglia.

I caduti sono il fante Bruno Gallarate, di Oleggio, morto il due febbraio del 1943, esumato dal cimitero di Jussovo; l'alpino Igino Pidò, di Villette, deceduto il 29 novembre del 1942 ed esumato dal cimitero di Jenakijevo; il bersagliere Nando Cantoreggi, di San Bernardino Verbano, morto il giorno di Natale del 1941 ed esumato dal cimitero di Ivanovka.

Le salme sono state portate a Redipuglia lo quattro novembre, trasferite dall'Ucraina, e domani si recherà in Friuli il generale Dello Monaco per il ritiro delle urne e la loro deposizione nella cappella ardente predisposta alla Caserma Passalacqua, dove verranno composte domani pomeriggio.

Alle 9,45 di sabato i militari trasporteranno all'Abbazia di San Nazzaro scortati due carabinieri motociclisti.

A Novara la cerimonia riguarderà tredici caduti, ma dieci appartengono ai territori di altre province piemontesi. Alle dieci di sabato è in programma l'entrata delle urne nell'Abbazia, accompagnate da tre crocerossine che deporranno le corone di fiori. Subito dopo inizierà la cerimonia religiosa officiata da monsignor Aldo Del Monte, che è stato cappellano militare in Russia e che pronuncerà un'omelia in ricordo dei caduti.

Alle 10,50 verrà letta la preghiera del Caduto ed alle undici le urne sul piazzale dell'Abbazia per essere consegnate ai parenti ed ai sindaci dei paesi d'origine, dove proseguiranno le cerimonie locali.

La cerimonia di sabato acquista particolare rilievo perchè quasi certamente si tratta dell'ultima manifestazione per il ricevimento delle urne dalla Russia.

«Ormai sono state completate tutte le ricerche possibili per il reperimento delle salme dei nostri soldati. In particolare, dopo la dissoluzione dell'ex Unione Sovietica - dice il tenente colonnello Dario Lanza, presidente provinciale dell'Istituto Nastro Azzurro - è diventato anche più difficile effettuare le ricerche; ormai molte che una volta erano in aperta campagna sono state urbanizzate, e quindi non è più possibile eseguire gli scavi per trovare eventuali resti. Questa perciò potrebbe essere l'ultima volta in cui accogliamo a Novara delle salme di caduti di guerra provenienti dal suolo della Russia». [m. g.]

Con il «Mossotti»

Tre giornate di studio sull'Europa

NOVARA. Tre giornate per scoprire l'Europa. Parte sabato mattina alle 10 il convegno organizzato dall'istituto tecnico «Mossotti» sul significato appunto de «L'Europa per i giovani». L'appuntamento si rinnova anche il 12 e 19 febbraio alle 9,30 sempre nella sala Borsa.

La prima giornata porta il titolo «L'Europa: conquiste d'oggi e prospettive future». Liliana Basta Battaglia, presidente dell'associazione «Novara Europa», illustra le opportunità che l'Unione offre ai giovani. Segue la relazione di Sergio Pistone, docente di Storia dell'integrazione europea alla facoltà di Scienze politiche di Torino, che risponderà alla domanda «Quale futuro per l'Europa?». Coordina i lavori l'insegnante Maria Adele Garavaglia.

Sabato 12 febbraio l'obiettivo si sposterà su «Studiare e lavorare nell'Europa del Duemila» mentre la settimana successiva, il 19 febbraio, la giornata di studi sarà dedicata al tema «Crescere nell'Unione europea». [b. c.]

22 anni, di Novara

Giovane ferita in un incidente vicino a Cameri

CAMERI. Una giovane di 22 anni è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale che si è verificato ieri mattina sulla strada provinciale nel territorio di Cameri. La ragazza, S.A., residente a Novara, stava procedendo alla guida del suo motorino Aprilia quando, in prossimità della tangenziale novarese, è entrata in collisione una Volvo condotta da B.P., 44 anni, residente a Cameri.

Sul posto è intervenuta subito un'ambulanza del 118 che ha trasportato la giovane all'ospedale «Maggiore» di Novara, dove si trova tuttora ricoverata nel reparto di Traumatologia. I medici hanno emesso una prognosi di giorni per fratture multiple alle gambe.

Ancora da chiarire nel dettaglio la dinamica dell'incidente. Le cause che hanno originato lo scontro tra il motorino e l'automobile sono al vaglio degli agenti della Polizia stradale di Arona che è intervenuta per i rilevamenti del [s. b.]

Bettelmat «oro» pigliatutto?

«Ci sono formaggi d'alpe che lo superano»

DOMODOSSOLA

Il Bettelmatt è squisito ma ci sono formaggi d'alpe che lo superano. E' quanto sostiene in una lettera inviata alla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco un allevatore della Valle Antigorio. «Non a caso - spiega l'alpigiano che è voluto rimanere anonimo - durante l'ultima fiera agricola di Crodo gli esperti, chiamati a valutare i latticini prodotti nelle Valli Antigorio e Formazza, hanno attribuito il punteggio più elevato a un formaggio che non era il Bettelmatt». Quanto detto dall'allevatore è condiviso anche dalla Confederazione Agricoltori del Vco: «La famosa toma formazzina - spiega il vice presidente dell'associazione, Pierre Marie Bianchi -, è senz'altro la punta di diamante dei formaggi realizzati in Ossola. Tuttavia, spesso, si trascura il resto della produzione, che è comunque eccellente». Dello stesso avviso il direttore della Latteria Antigoriana di Crodo, dove viene trasformato il 60% del latte prodotto in Ossola, Giovanni Tacchini, che aggiunge: «Vista la notorietà che ha raggiunto, occorre utilizzare il Bettelmatt come trampolino di lancio per tutti gli altri prodotti caseari che si producono nel nostro territorio, anch'essi di grande levatura». Il Bettelmatt è prodotto nell'alpeggio or, in Alta Val Formazza, durante la stagione estiva quando le vacche vengono portate al pascolo. Ciò che caratterizza questo prodotto e la lavorazione ed il tipo di alimentazione dei bovini. Essi si nutrono con erbe che si trovano soltanto, da queste parti, oltre i 2000 metri di altezza. Tra i suoi maggiori estimatori il giornalista gourmet Edoardo Raspelli al quale il formaggio deve la sua notorietà. Ultimamente è stato decantato su Rai-Uno da Giancarlo Vissani che lo ha definito «la Rolls-Roice dei formaggi italiani». Tra gli allevatori è, però, diffusa la convinzione che i formaggi prodotti negli alpeggi delle Valli Antigorio e Formazza siano molto simili fra loro e non devono trascurati. La Confederazione Italiana Agricoltori è dell'idea che oltre ai formaggi d'alpe vadano presi in considerazione anche quelli sformati a valle nella Latteria Antigoriana: «L'azienda - fanno sapere - sta affrontando costi molto elevati per creare una struttura in grado di garantire un futuro alle aziende agricole del Vco». [f. r.]

La lavorazione del formaggio Bettelmat in un alpeggio dell'Alta Val Formazza. Un allevatore della Valle Antigorio ha inviato una lettera per sostenere che altri formaggi sono degni di nota

LETTERE AL DIRETTORE

Scritte vergognose «benvenuto» nel Vco

«Giù milioni su terroni - Giù miliardi su bastardi»

E' questa la vergognosa scritta che da ormai molto tempo campeggia a grandi lettere sull'imbocco di una delle gallerie dell'autostrada n. 26, la Voltri-Sempione, nei pressi di Carpugnino.

«Sentenza» letta ormai da migliaia di automobilisti che varcano questa ipotetica porta per entrare (da Sud verso Nord) nella nuova provincia del Vco. Una carta d'identità impresentabile per provincia che si definisce crocevia d'Europa ed al centro dell'Europa stessa.

Una scritta che crediamo abbiano visto un po' tutti coloro che hanno solcato questa arteria negli ultimi mesi, da chi fa informazione a chi amministra localmente, e forse l'ha vista anche la stessa «proprietà dell'autostrada» che ancora non ha avuto tempo e modo per prendere un barattolo di vernice e cancellarla.

Nonostante questo incresciososo fatto reso ancora più vergognoso per il tempo in cui è «esposto pubblicamente» senza essere, crediamo, stato denunciato prima d'ora, e nonostante altre disfunzioni croniche, vedi la viabilità specie sulla statale 34 del Lago Maggiore e soprattutto sulla statale 631 della Valle Cannobina (quest'anno passata a strada di competenza regionale),là dove tutti i comuni appartenenti alla Comunità Montana Valle Cannobina ed il comune di Malesco e la stessa Comunità Montana, attraverso un ordine del giorno consiliare hanno espresso preoccupazioni per la mancanza di una adeguata manutenzione ordinaria; nonostante tutto questo dicevamo, ci definiamo una provincia a «vocazione turistica».

Una provincia di accoglienza, priva di pregiudizi razziali, d'avanguardia in fatto di servizi verso le esigenze locali e verso quello singolo e cui di diritto aspira ogni cittadino.

Tornando alla scritta che fortemente denunciamo, diciamo semplicemente che in Italia vi sono innumerevoli organismi che hanno il compito di indagare e di emettere sentenze, spetta a loro il compito di reperire le verità eventuali miliardi spesi bene o male o sprecati, e sulla identità dei cittadini.

Ad ogni cittadino l'obbligo di rispettare chiunque e farsi rispettare.

Valerio Bergamaschi

Malpensa, c'è poco da orgogliosi

Eureka! Hanno inventato la quadratura del cerchio. A proposito di che? Ma di «Malpensa Airport», naturalmente. Ipotizziamo un cerchio attorno al campo di volo. Sono 360 gradi. Tutt'attorno vi sono case, uomini, donne, bimbi. Pochi metri più o meno non contano con quel , velocità e inquinamento, si passi si passi sulla Maddalena di Somma Lombardo si dovrà sempre sorvolare case e esseri viventi. E' inutile mettersi le mani sugli occhi per non vedere. E' il sito scelto male, è la posizione geografica sbagliata. Forse giorno, perfezionato il decollo verticale con i motori silenziosi... si potrà essere fieri di Malpensa. Per ora se si pensa a quell'aereo sovietico, gigante dell'aria, che si è posato tetti attorno a Caselle di Torino. E non vi è da essere fieri.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel 118.

AUTOAMBULANZE

ra: tel 0321 627.000. Arona: tel. 0322 51.61. Borgomanero: tel. 0322 84.81; Domodossola: tel. 0324 46.600; Galliate: tel. 0321 86.22.22. Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel 0323 61.900; 63.669; Oravellonia Toce: tel. 0323 84 85.59; 865 000. tel. 33.360; Trecate: 77.79.00; Verbania: tel 0323 405.000; 556 000; 55.61 81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.e tel. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.667; Lesa: tel. 0322 76.697; Riedimulera: tel. 0324 80.188; Volontari cri P.A. Gras Bizzarro: tel. 0321 82.05.60; Nebbiuno: C.o Vol. del Vergante: 0322 26 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: 0321 82 60 00; Arona: tel. 0322 51.51; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49 13.34; Oleggio: tel. 0321 96.00 47; Omegna: tel 0323 86.61.11; Stresa: tel 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel 0323 54 13 16

A Novara: Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.87 e Lumellogno: Boisio, via Chiesa, 5. Tel. 0321 48.85.89 (apertura 8,45 alle 20,15; continuato: 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. a Vaccarile, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.30 tel (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 9,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2500).

NECROLOGIE

Il 2 febbraio è cristianamente mancato il

TENENTE GENERALE
Michele Farina

Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, il figlio Carlo, la nuora Daniela e la nipote Laura. I funerali avranno luogo giovedì alle ore presso la chiesa parrocchiale della Bicocca. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— , 2 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

4/2/2000

«... Nel mio dolore nulla mi è lasciato rispetto l'orgoglio di averti solo.»

Nel settimo anniversario della scomparsa del

DOTT. PROF.
Giuseppe Rossi

I suoi cari lo ricordano con la Santa Messa che sarà celebrata il giorno 4 febbraio alle ore 18,30 presso la chiesa di S. Nazzaro alla Costa di Novara.

— Novara, 3 febbraio 2000.

IN CITTA' E FUORI

ARTE

Viaggio nella storia

Parte oggi alle 18 il «Viaggio all'interno della storia dell'arte: dalle origini agli Impressionisti» organizzato dal centro culturale Mir di Novara. Le lezioni sono dieci e sono tenute da Eliana Frontini in corso Cavallotti 19 ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per informazioni ci si può rivolgere all'associazione Mir (0321-398882) e al centro culturale omonimo (0321-393652). [b. c.]

CINEMA

La musica dei film

Come nasce la colonna sonora di un film? E quale importanza ha per il suo successo? Sono questi alcuni degli interrogativi che vengono affrontati domani alle 21 nella Sala della Resistenza di Verbania Pallanza. E' in programma infatti un nuovo incontro, dedicato appunto al sonoro, di «Proiettiamoci nel cinema» promosso dalla biblioteca civica per leggere la storia dello spettacolo cinematografico attraverso i principali aspetti della sua tecnica. Carlo Cesaretti è il conduttore della serata. Il significato del «sonoro» viene spiegato attraverso l'ascolto dei motivi conduttori di celebri films e la visione di loro sequenze. L'ingresso è libero. [s. r.]

ARCHITETTURA

Il romanico nel Novarese

Il nel Medio Novarese è l'argomento che domani alle 16,30, a Villa Marazza di Borgomanero, verrà trattato da Aronne Pastoris. Verranno proiettate anche diapositive commento. [m. g.]

IMPRESE

Controlli e inquinamento

Un incontro informativo sul controllo integrato dell'inquinamento organizzato dal Servizio ambiente dell'Unione Industriale del Vco in riferimento alla recente normativa. L'appuntamento con i rappresentanti delle aziende è oggi alle 15,30 nella di Villa Parieni in corso Mameli a Verbania. Intervengono Alessandro Sestagalli, della «Se.T.I.a di Novara, e Diego Sozzani. [s. r.]

Lavoro, l'indagine è stata condotta dal «Progetto Excelsior» nel Novarese

Informatica e lingue aiutano l'assunzione

Marcello Giordani

NOVARA

Resta l'industria il maggiore serbatoio di posti di lavoro in provincia. Chi vuole trovare più facilità un posto, deve orientarsi sul settore tecnico e le specializzazioni richieste dalle aziende meccaniche. E' quanto emerge dall'indagine condotta dal «Progetto Excelsior», un sondaggio in ogni provincia per conto di Unioncamere.

Dall'esame novarese emerge nel biennio 1999-2000 in provincia verranno creati 5.436 posti di lavoro: il 59 per cento dall'industria, il 41 da commercio e terziario. Nell'industria a creare occupazione saranno soprattutto le aziende meccaniche e dei mezzi di trasporto (607 assunzioni), dei metalli (486 posti), delle costruzioni (486) e del tessile-abbigliamento (440 posti). L'industria sarà caratterizzata da un forte turnover, per cui molti posti non saranno davvero nuovi, ma i giovani subentreranno a chi lascia il ruolo professionale per limiti d'età. Nel terziario la parte del leone la farà il commercio, 866 entrate previste. Il 51,1 per cento dei contratti sarà a tempo indeterminato, il 25,1 come contratti di formazione e lavoro, per il 16,9 rapporti a tempo determinato, per il 6 in forma di apprendistato. Le figure professionali più richieste sono quelle degli operai specializzati, 1147 in tutto (di cui 125 fonditori e saldatori), dei conduttori di impianti ed operatori di macchinari, 1122 (260 operatori tecnici industriali a produzione, 171 operatori di macchine utensili). Verranno assunti 908 tecnici, 612 addetti ad amministrazione e gestione aziendale, 438 fra commessi ed addetti alle vendite, 134 lavoratori nel comparto delle pulizie. Non c'è molto spazio per le professioni «intellettuali» e ad elevata specializzazione: 21 specialisti in informatica e telematica, quattordici biologi e farmacisti, 19 esperti di problemi finanziari e commerciali. Non saranno moltissimi neppure i dirigenti, 43 in tutto.

Per quanto riguarda i titoli di studio, per il 42,4 per cento dei posti sarà sufficiente l'obbligo scolastico, il 30,1 delle assunzioni riguarderà diplomati, il 21,6 persone in possesso di istruzione o qualifica professionale e il 6 laureati. La laurea è richiesta per il 27,5% dei dirigenti. Il dato più interessante riguarda la necessità per il 41,2 degli assunti di una formazione in azienda. Il 24,4 dei nuovi posti include la conoscenza della lingua straniera, il 35,9% quella dell'informatica.

Specializzarsi: la parola d'ordine per trovare posto nell'industria

Specializzarsi per trovare lavoro lo assicura un'indagine sull'occupazione

«Quella scuola è fatiscente»

Borgo, la media di viale Dante messa sotto accusa dai genitori

BORGOMANERO

«La scuola media di viale Dante è fatiscente: le autorità devono intervenire con urgenza». L'appello è contenuto in una petizione che il coordinamento dei genitori ha inviato al sindaco Pierluigi Pastore, agli assessori Gianni Barcellini (istruzione) e Gianni Cerutti (bilancio) e al preside Gian Antonio Tacca.

I genitori segnalano che la struttura dell'edificio, costruito nel 1912, è in condizioni precarie e non garantisce la sicurezza. «Bisogna intervenire all'interno della scuola: i pannelli del soffitto si staccano, le porte di ingresso delle aule sono instabili, serve una verifica sulla conformità alle norme antincendio e sull'impianto elettrico ed è necessario creare i presupposti per un recupero dell'intero edificio. Agli amministratori comunali - scrivono i genitori nella lettera - chiediamo di dare risposta immediata ai problemi che possono essere risolti in breve tempo ed inserire a bilancio i fondi necessari per intervenire sul recupero dell'edificio».

Il problema della ristrutturazione non è semplice: «Stiamo valutando i costi dell'intervento - dice l'assessore Gianni Barcellini - e la possibilità di un trasferimento della sede scolastica, qualora i costi fossero eccessivi e fosse più conveniente trovare un'alternativa. L'intera amministrazione sta esaminando il problema». (m. g.)

I banditi erano armati di pistole

Borgo, gioielliere seguito e rapinato

BORGOMANERO

Rapina con inseguimento ieri a mezzogiorno sulla statale del lago d'Orta, fra Borgomanero e Fontaneto d'Agogna. Il colpo messo a segno dai malviventi questa volta è stato spettacolare, perchè è stato effettuato in un momento in cui sulla strada c'era un traffico piuttosto intenso, in direzione del casello dell'autostrada Voltri-Sempione.

La rapina è stata commessa a circa quattrocento metri dall'ingresso nel casello, sul rettilineo della statale. A farne le spese è stato un rappresentante di gioielli e preziosi di Como, che era appena stato dai clienti di Borgomanero. Il rappresentante aveva visitato alcune gioiellerie della città per mostrare il nuovo campionario di oggetti d'oro e stava facendo rientro a Como: per questo doveva imboccare l'autostrada A26.

E' qui, poco prima della deviazione per arrivare al casello, che hanno costruito il colpo i malviventi. Su una Ford hanno cominciato a «tallonare» l'auto del rappresentante, l'hanno affiancata e costretto a fermarsi. L'uomo non ha potuto fare nulla: la banda era composta da tre uomini, tutti e tre col volto coperto da sciarpe. Uno è rimasto alla guida della Ford, gli altri due sono scesi e, pistola alla mano, hanno intimato al rappresentante di scendere dall'auto e consegnare la valigetta in cui era contenuto il campionario dei gioielli.

I due banditi hanno gridato che non era il caso di fare scherzi, in caso contrario non avrebbero esitato a premere il grilletto. Il rappresentante ha alzato le mani: mentre uno dei due banditi prelevava la valigetta, l'altro controllava, con la pistola puntata, che l'uomo non si muovesse.

La scena si è svolta sulla statale, davanti agli automobilisti che in quel momento stavano transitando. Qualcuno non ha neppure osservato bene quello che stava accadendo ed ha proseguito, ma altri si sono accorti della rapina in corso ed hanno subito avvertito carabinieri e polizia.

L'intervento delle forze dell'ordine è stato immediato e subito sono arrivati sul posto i militari della caserma di Borgomanero e la Squadra Mobile da Arona. I banditi erano fuggiti in direzione di Novara: questa volta non hanno preso l'autostrada ma hanno preferito fare perdere le tracce nelle numerose strade che intersecano la statale.

Non è stato ancora quantificato l'ammontare del bottino, che comunque è cospicuo: il campionario del rappresentante valeva almeno un centinaio di milioni fra anelli, collier, bracciali ed altre creazioni in oro e pietre. (m. g.)

Romagnano, la tradizione del Venerdì Santo

Tre rappresentazioni per la Pasqua 2000

ROMAGNANO SESIA

Si è dimesso il presidente del Comitato del Venerdì Santo, ma gli organizzatori confermano una tripla rappresentazione eccezionale in occasione del Giubileo. Ha lasciato la sua carica il professor Ercole Brugo che dall'età di 18 anni faceva parte del comitato organizzatore e dal '76 presiedeva l'associazione.

Perchè le dimissioni? «Perché mi hanno fatto arrabbiare - risponde Brugo -. Nel momento in cui il comitato doveva essere rappresentato, sono stato chiamato e mi sembra che il presidente debba avere questo ruolo. Perciò ho lasciato».

Il vicesindaco Giacomo Fioramonti presiederà il comitato, che in queste settimane è alle prese con l'organizzazione delle rappresentazioni straordinarie in occasione del Giubileo. Il progetto previsto per quest'anno prevede non una, ma tre rappresentazioni. Il Venerdì santo si svolgerà, alla sera, la tradizionale processione con il Cristo morto ed i figuranti. I quadri della Passione si terranno in tre momenti: sabato 15 aprile, prima della domenica delle Palme, il sabato di Pasqua 22 aprile ed il lunedì di Pasquetta, 24 aprile. Un'altra novità sarà costituito dal luogo: la manifestazione si terrà al ponte romano, con posti a sedere per il pubblico. (m. g.)

A Romagnano sacre rappresentazioni straordinarie per il Giubileo

Arona, negoziante ha proposto invano di impiantare un chiosco e recuperare i servizi

«L'area del Sancarlone è una vergogna»

Fioriere e piante rotte, bagni pubblici chiusi da tempo

ARONA

L'area del piazzale del Sancarlone è in uno stato pietoso. Basta dare un'occhiata percorrendo la strada provinciale che sale da Arona: fioriere a pezzi, alberi stecchiti e mai abbattuti, servizi igienici chiusi dal giorno della visita papale, pali arrugginiti, nessun chiosco al servizio dei turisti che, nonostante tutto, continuano a riservare attenzione al «Colosso».

Eppure qualcuno disposto ad intervenire, non solo a parole, per un rilancio di piazzale ed annessi, ci sarebbe. E' Nicola Morea, pugliese da anni residente ad Arona, dove è titolare di un avviato locale di corso Cavour. Dice Morea: «Ho chiesto alla Biblioteca Ambrosiana, padrona di tutto il colle e quindi gestore dell'area attorno al piazzale di San Carlo, di poter aprire un chiosco bar. E mi sarei preso cura di un problema che da anni affligge la zona turistica: aprire e custodire i bagni pubblici da tempo chiusi. Ma nessuno mi ha risposto. Ho parlato con il sindaco Mario Velati, ma su che il Comune di Arona su quell'area non ha giurisdizione. La è uno sconcio. Quei bagni sono chiusi da tempo e presi di mira da vandali che hanno ormai distrutto tutto. E non è certo un bel biglietto da visita per i pullman di turisti in arrivo».

L'accusa: la Biblioteca Ambrosiana, che è proprietaria del colle, non si cura di pulire e rilanciare la zona turistica

Morea ha chiesto alla Biblioteca Ambrosiana di Milano che gli venga almeno concessa in affitto un'area su cui poter vendere bibite, gelati e panini otto mesi l'anno, da marzo ad ottobre. Nel contratto ci ha messo anche la pulizia dei servizi igienici, che affiderebbe ad un custode con l'impegno di tenerli in ordine anche nei giorni festivi dei cosidetti mesi morti.

«Mi sembrava una buona idea - commenta Morea - e ne ho parlato anche con il parroco di Arona don Giancarlo Minchiotti e con monsignor Mario Belletti della Curia di Novara, che hanno espresso un parere favorevole. Poi ho telefonato all'Ambrosiana, ho inviato fax e raccomandate, l'ultima a monsignor Antonio Baroni, presidente dell'Ente milanese, ma nessuno mi ha degnato di un cenno di riscontro».

Il piazzale di San Carlo, se si eccettuano le rivendite di cartoline e souvenir, è praticamente deserto e non esistono chioschi di prodotti alimentari. I turisti, quando vanno a vedere il San Carlone, o si portano i panini da casa oppure sono costretti a recarsi nei due ristoranti posti sulla stessa provinciale. E per andare al bagno? Boschi dei dintorni e natura «en plein air».

(s. b.)

Il Sancarlone (nella foto) continua a rappresentare un'attrattiva per moltissimi turisti

IN BREVE

NOVARA

Anagrafe, in funzione gli uffici nei quartieri

Hanno riaperto gli uffici Anagrafe nei quartieri Sud e Pernate chiusi per problemi alla rete telematica. Lo sportello di via Monte San Gabriele 50 è aperto da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e il sabato dalle 9 alle 11,45 mentre a Pernate i documenti si possono ottenere in via Colledi da lunedì a giovedì dalle 8,30 alle 12 e venerdì dalle 8,15 alle 12. (b. c.)

[illegible]

Il sindaco: «Un grazie a chi ha spento l'incendio»

Il sindaco Silvio Empiri ringrazia pubblicamente tutti coloro che sono intervenuti a domare l'incendio a ridosso della strada comunale tra Invorio e Colazza. In particolare, i volontari di Montrigiasco, Gargallo, Bolzano, Colazza e Invorio. (s. b.)

CRESSA

Una carta di caramella lunga novanta metri

Una striscia lunga 90 metri. L'ha realizzata Giovanni Tizzoni, studente di Informatica, incollando la carta di una caramella svizzera alle erbe. Per ottenere la striscia lo studente ne ha consumate più di 8 mila. (m. g.)

Vigevano, grigliata nel chiuso dell'alloggio ha costretto al ricovero le famiglie

Barbecue in cucina, nove intossicati

Sono due fratelli marocchini con mogli e bimbi

VIGEVANO

Hanno posato un grande barbecue di circa due metri quadri sul pavimento del cucinino, l'hanno acceso e si sono tranquillamente ad arrostire la carne, incuranti del fatto che non si trovavano all'aria aperta ma nel chiuso di un appartamento. Un'imprudenza che poteva costare davvero cara a due fratelli di origine marocchina, alle loro mogli e ai loro cinque figli, tre maschi e due femmine tra i 10 anni e i 7 mesi.

Sono tutti ricoverati all'ospedale di Vigevano per un'intossicazione di monossido di carbonio, ad eccezione solo di una delle due donne, che si è rifiutata di sottoporsi alle analisi. Nessuno comunque è in gravi condizioni: le prognosi per gli adulti sono limitate ad un giorno e per i bambini oscillano tra i cinque e gli otto.

Le famiglie abitano in due appartamenti contigui di una casa di ringhiera di corso Torino 58. Sul posto i tecnici del dipartimento di prevenzione dell'Asl hanno condotto gli accertamenti del caso e nei prossimi giorni presenteranno un rapporto alla procura della Repubblica. Dalle prime indicazioni sembra comunque esclusa la responsabilità delle stufe a gas che riscaldano gli alloggi: non sono più a norma ma non sarebbero comunque pericolose. Il monossido si sarebbe invece sprigionato da quell'improvvisato barbecue.

La grigliata risale a domenica sera. Il mattino successivo uno dei due fratelli, Driss Moubssit, di 42 anni, si è accorto che il figlioletto Omar, di un anno e mezzo, stava poco bene; si assopiva continuamente e tendeva a perdere i sensi. Preoccupato, verso le 10 l'ha trasportato all'ospedale, dove è stato visitato dai medici del reparto di Pediatria. Al termine degli esami il responso è stato chiaro: i valori di monossido di carbonio nel sangue erano troppo alti. I sanitari hanno così invitato per un controllo tutti i componenti delle due famiglie, che si sono recati in ospedale in serata, verso le 19. Per otto di loro (Driss Moubssit, il fratello Mohamed, di 33 anni, una delle moglie, Halima Mokabbal, di 28, e i loro figli Elmoustafa, di 10, Raja, di 7, Jousse, di 3, e Imane, di soli 7 mesi) è stato necessario il ricovero: forse saranno dimessi oggi.

E' la terza intossicazione collettiva di monossido in Lomellina in meno di un anno. Il 22 dicembre, a Garlasco, finirono in ospedale ben 88 cantori e spettatori di un concerto della corale Laurenziana di Mortara, l'11 gennaio padre, madre e figlio di Vigevano dovettero addirittura essere curati in camera iperbarica. (c. br.)

Minoranza critica la scelta. La Giunta: «Si risparmia»

No al segretario part-time lite a Meina e Dormelletto

DORMELLETTO

Segretario part-time? No, grazie. Non piace alle opposizioni di Dormelletto la convenzione che nomina la dottoressa Maria Luisa Perucchini, segretario comunale di Meina, anche segretario di Dormelletto. Ed è subito scontro.

I consiglieri di minoranza temono che con la presenza ridotta del segretario la macchina comunale perda efficienza e tempestività negli atti amministrativi. La maggioranza, dal canto suo, difende la sua scelta e sottolinea il risparmio che deriva a favore delle casse municipali.

Stefano Mazza, ex sindaco di Dormelletto, precisa: «Avevamo una segreteria a tempo pieno. E' stata sostituita e arriva una persona, pur validissima ma a mezzo servizio. Non solo. Nello stesso modo la Giunta si ha parzialmente privati anche del capo della Polizia municipale: Pier Giuseppe De Lorenzi sta infatti svolgendo la propria attività lavorativa al sessanta per cento a Castelletto Ticino».

Michele Guglielmetti, vicesindaco, è invece di diverso parere: «Non abbiamo bisogno di un segretario comunale a tempo pieno. Noi assessori siamo tutti pensionati ed ogni giorno ci presentiamo in Comune. Rincara, invece, la dose Stefano Mazza: «Non credo che gli atti amministrativi vengano preparati dagli assessori».

Le stesse motivazioni ispirano critiche e rimostranze al Comune di Meina dove le opposizioni hanno votato contro il provvedimento o si sono astenute. Ma il sindaco Marcello Donderi ribatte: «Difendo la convenzione perchè per le nostre casse comunali rappresenta un grande vantaggio pagare metà stipendio». (s. b.)

Pombia, nuovo progetto per l'ingresso in paese

Sulla piattaforma «a goccia» la Lista unica perde 4 voti

POMBIA

E' progetto originale, che riqualifica un'area alle porte di Pombia, oppure è un'opera che non si armonizza con il paese? Il dibattito sulla piattaforma prevista fra via Vittorio Veneto e via Matteotti ha tenuto banco l'altra sera in Consiglio. Con il vicesindaco Elena Stromhenger, che sostituisce Bruno Gianelli assente per malattia, hanno votato a favore sette consiglieri. Da quattro il no: Martini, Planca, Grazioli e Casalicchio. Una nuova divergenza nella maggioranza a lista unica, compatta sino a qualche tempo fa, che ora perde pezzi sull'iter del piano esecutivo convenzionato (Pec Barbaglio dal nome del proponente, oppure la «goccia» per via della forma). Stromgenger ha sottolineato gli aspetti peculiari dell'opera e i vantaggi estetici e funzionali nella viabilità del parcheggio centrale, area a golfo per sosta scuolabus, due aiuole, spartitraffico e rampa d'accesso per eventuali scarichi, piano piazza in porfido in area parcheggio, illuminazione con lampioni non alti, segnaletica orizzontale e verticale, alberi. Il costo delle opere è di 171 milioni: 104 a carico del proponente, 67 a carico del Comune.

Martini ha insistito sull'aspetto della sicurezza e ha chiesto una perizia preliminare: «In troppi punti intravediamo pericoli. Non sono previste barriere di sicurezza ed è già escluso dagli architetti che possano essere installate. Anche sulla rampa d'accesso alla piattaforma, a Sud, nutriamo forti perplessità. Non siamo d'accordo, lo ribadiamo anche per l'iter seguito». Grazioli è intervenuto sui e invita a prestare attenzione «ai bisogni primari del paese che hanno la precedenza sul 'bello'». (m. p. a.)

Ricordato ieri al teatro Galletti Gianfranco Contini, il critico letterario scomparso dieci anni fa

Era domese il più grande filologo

Ebbe un ruolo nella Repubblica partigiana

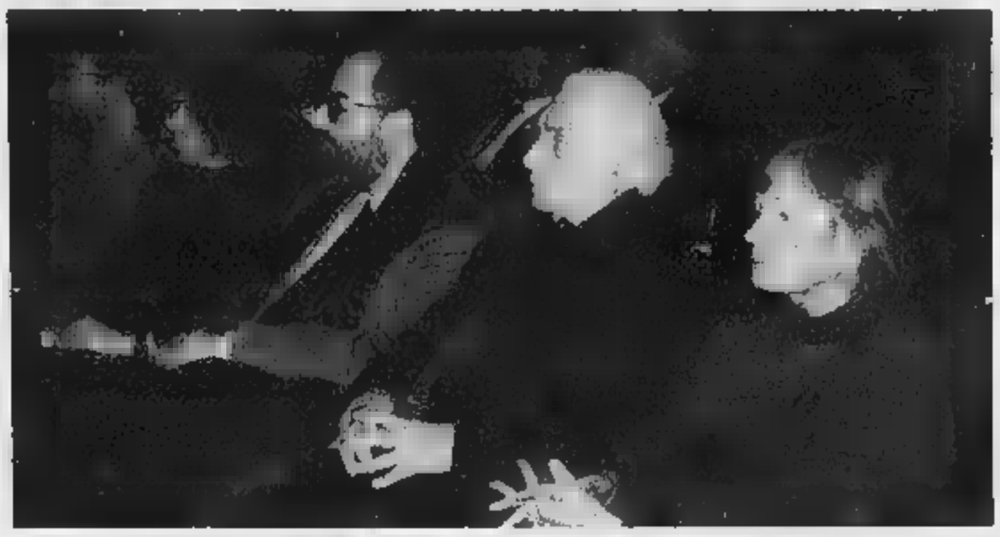
Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Il capoluogo ossolano ha ricordato ieri il suo figlio più illustre: Gianfranco Contini, il maggiore filologo e critico letterario contemporaneo arrivato più volte a un passo dal premio Nobel. E' scomparso dieci anni fa a Domo dov'era nato il 4 gennaio 1912. Alla commemorazione, che si è svolta al teatro Galletti per iniziativa dell'assessore alla Cultura Paolo Bologna, sono intervenuti la vedova del grande studioso, Margareth, i figli Roberto, funzionario per il Vco della soprintendenza ai beni artistici del Piemonte, e Riccardo, docente universitario.

Hanno partecipato il sindaco Mariano Cattrini con il parroco don Gianfranco Tabarini, Paolo Ravaioli in rappresentanza del Comune di Villa con altri amministratori della zona, esponenti dell'istituto storico della Resistenza di Novara e Vco, ex partigiani che avevano lottato alla liberazione dell'Ossola e molti studenti delle scuole superiori domesi. Con l'alta figura intellettuale di Contini sono stati ricordati i momenti più significativi ed esaltanti dei «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre del 1944.

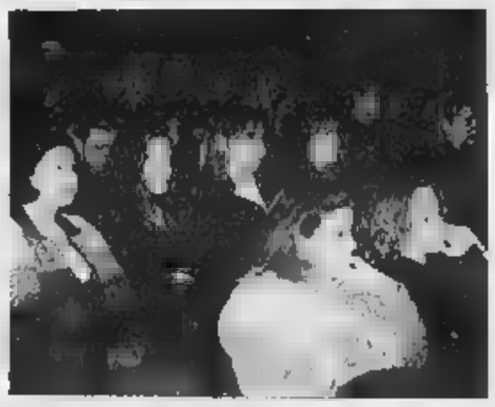
Gianfranco Contini, che aveva iniziato prestissimo, a soli ventisei anni, la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e aveva poi occupato la stessa, prestigiosa cattedra all'Università di Firenze, aveva infatti partecipato come esponente del Partito d' Azione alle vicende della «Repubblica» partigiana dell'Ossola che aveva definito una «straordinaria e irripetibile esperienza di democrazia dal basso».

Dopo la rioccupazione nazifascista dell'Ossola, Contini ritornò in Svizzera dove continuò ad essere un punto di riferimento per tutti i rifugiati nella Confederazione, in particolare gli studenti per i quali ottenne l'istituzione di campi universitari. «La sua casa di via Vagna - ha ricordato Paolo Bologna - venne svaligiata dai fascisti rientrati a Domo. Uguale sorte toccò alla centenaria tipografia Porta che si vide distrutto il prezioso archivio di manifesti risorgimentali». «Contini accese e tenne viva la fiamma della nuova e più degna Italia» ha detto lo scrittore e pubblicista bergamasco Giancarlo Pozzi che, giovanissimo partigiano, ebbe occasione di avvicinare il grande filologo Domese. Renata Broggini che ha raccolto saggi e scritti di Gianfranco Contini nelle «Pagine ticinesi» e in altre pubblicazioni, ha sottolineato il ruolo dell'insigne critico nel rinnovamento della cultura.



Sopra il filologo Gianfranco C... e a fato i suoi familiari che ieri hanno presenziato alla commemorazione

Alla cerimonia sono intervenuti la vedova e i figli del maestro di cultura



Un'immagine del pubblico che ieri al teatro Galletti ha partecipato alla giornata in ricordo del celebre critico letterario domese

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Venti auto nel mirino dei vandali

Vandali all'opera nella notte tra lunedì e martedì in via Binda. Oltre venti automobili sono state trovate dai proprietari con le gomme tagliate. I danni sono stati denunciati alle forze dell'ordine. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Benedizione della gola al «San Biagio»

Oggi a Domo si festeggia San Biagio il santo a cui è dedicato l'ospedale. Alle 15 presso la cappella interna verrà officiata una funzione religiosa nel corso della quale ci sarà la tradizionale benedizione della gola. Subito dopo verrà offerto un rinfresco a cui parteciperanno i dirigenti dell'Asl 14 guidati dal direttore generale Mario Vannini. [f. ru.]

Calendario per aiutare i bambini di Cernobyl

«Vco aiuta», l'associazione di volontariato che ha promosso il Progetto Cernobyl ha realizzato un calendario che si chiama «Dei colori e dei profumi dell'Ossola». L'almanacco è stato messo in vendita per finanziare i soggiorni dei bambini della Bielorussia che vengono in Ossola a curarsi. [f. ru.]

[illegible]

Sorpresa con una dose di eroina, denunciata

La polizia domese ha denunciato a piede libero G.S., 20 anni, di Solbiate Arno, sorpresa in città con addosso 0,2 grammi di eroina. Dose che la ragazza ha dichiarato fosse per uso personale. [re. ba.]

OMEGNA

Al Forum seicento Pro loco di tutto il Piemonte

Si terrà domenica mattina con inizio alle 9 presso l'Auditorium del Forum di Omegna l' assemblea straordinaria delle Pro Loco piemontesi. All'appuntamento sono attesi i rappresentanti delle seicento Pro Loco della Regione Piemonte per definire un nuovo statuto. [v. a.]

[illegible]

Incontro con la Saia per le aree dismesse

Il comitato esecutivo della Saia ha dato mandato al presidente e all'amministratore delegato di incontrare la giunta del Comune di Villadossola per verificare la possibilità di eventuali interventi della Saia stessa nelle aree industriali di possibile dismissione nella località ossolana. Si tratta di valuterne la possibilità di utilizzo per nuovi insediamenti. [s. r.]

Enel e Snam ormai non riescono più a garantire occupazione

E' sorta una società per rilanciare l'economia della valle Formazza

VERBANIA

Isolamento, abbandono, progressivo depauperamento compromettono il futuro della Val Formazza, la terra dei walser. Sono gli stessi abitanti della valle ossolana a lanciare l'allarme e a reagire alla preoccupante situazione dando vita alla società «Formazza 2000 Srl».

I presupposti dell'iniziativa vengono sottolineati dai soci promotori, che sono già una settantina e abitano tutti in Formazza: «Nella nostra zona - dicono - sono venuti meno progressivamente i sostegni economici legati all'attività dell'Enel e della Snam. Ciò lascia un vuoto preoccupante e privo di prospettive per il futuro. Corriamo insomma il rischio di restare emarginati, poichè non usufruiamo di nessun incentivo e siamo pure esclusi dalle assegnazioni di fondi comunitari. Adesso vogliamo riprendere le redini della nostra economia e diventare protagonisti di un nuovo sviluppo».

«Formazza 2000» si è regolarmente costituita a Verbania, dov'è la sede legale. L'articolo 3 dello statuto cita come scopo sociale la valorizzazione della valle attraverso acquisto, costruzione, manutenzione, gestione di impianti e attrezzature a scopo turistico, ricreativo e ambientale, promozione e realizzazione di iniziative, diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica.

Quali sono i primi passi che intende muovere la società? «Da un lato stimolare un'ampia partecipazione - risponde il presidente Giuseppe Federici -, dall'altro presentarci a tutte le istituzioni pubbliche per far conoscere le condizioni della Val Formazza e promuovere interventi nell'ambito delle rispettive competenze». Sollecitazioni in tal senso sono già sottoposte agli enti locali: «Ci rivolgiamo a Provincia, Comunità montane, comuni della zona - aggiunge il presidente -, perchè gli impegni finanziari saranno notevoli per poter intraprendere iniziative a tutto campo. E naturalmente confidiamo che tramite la Regione sia possibile convogliare qui una parte dei finanziamenti collegati alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, in sintonia con le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli».

I progetti a cui si pensa per valorizzare la Val Formazza sono svariati e vanno dalle strutture alberghiere ai punti di ristoro, dagli impianti di sci a strade migliori. Ogni iniziativa utile sarà valutata sotto il profilo della fattibilità e della priorità. «Nessuno stravolgimento della valle - precisa Federici -. Per migliorare ricettività e condizioni della popolazione residente, è sufficiente il recupero del patrimonio edilizio esistente e l'adeguamento dei servizi. I criteri ispiratori per ogni intervento sono il mantenimento delle caratteristiche della zona e lo sviluppo di un turismo sostenibile e compatibile con la tutela ambientale e la salvaguardia del patrimonio naturale». [s. r.]

Il rilancio della seggiovia del Sagersboden (nella foto) è uno dei passaggi indispensabili per il rilancio del turismo invernale della valle Formazza

Hanno vinto il concorso per una scuola più sicura

Cannero, l'Inail premia gli scolari della «Henke»

CANNERO RIVIERA

Tutti soddisfatti e felici - alunni, insegnanti e genitori - per il primo premio nazionale di 10 milioni di lire, assegnato nei giorni scorsi alla scuola elementare «Denise Henke» nell'ambito del concorso «Idee per la prevenzione» promosso dall'Inail in sono al progetto «Scuola sicura». Analogo premio è stato assegnato alla elementare «Gianni Rodari» in frazione Torchiedo sopra Verbania. «L'impegno profuso dalla scuola Denise Henke - si legge nella motivazione del premio sottoscritta dal presidente dell'Inail, Gianni Billia - ha fatto sì che venisse interpretata intelligenza creativa l'iniziativa promossa dall'Inail al fine di consolidare la cultura della sicurezza tra le giovani generazioni, studenti di oggi e lavoratori di domani». Ma che hanno fatto di così originale i ragazzi della scuola cannerese (dalla 1ª alla classe) per meritarsi il prestigioso riconoscimento? Hanno realizzato la sceneggiatura di un vero pezzo (o se si preferisce «mega spot») teatrale intitolato «Perry Pericolik» con tanto di canzoncina come colonna sonora. Perry è un alunno di 5ª classe che durante la stesura di un testo sulla sicurezza si addormenta e sogna di essere Perry Pericolik, giovane dotato di magici poteri tra i quali il «Pericol-sensor», in grado di correre laddove i bambini corrono rischi seri. Perry evita così che un bimbo sfuggito alla vigilanza di una mamma distratta venga investito da un'auto. Contemporaneamente, grazie al «Pericol sensor», il super eroe (novello Nembo Kid) lascia una foto di ciò che sarebbe accaduto senza il suo intervento. Accorre poi in aiuto di un gruppo di bambini che in un parco giochi stavano per aprire un involucro di sostanze velenose. [s. r.]

Azienda settore rubinetteria cerca
GIOVANE VOLENTEROSO
anche primo impiego
Requisiti: militesente
non è stato molto studio specifico
disponibilità al lavoro su tre turni
Tel. pro ufficio
0322 50380 - 50375 - 50061 -

Vendesi
CAPANNONE INDUSTRIALE
in Borgomanero, località MEDA
Per informazioni COGIN s.r.l.
tel. 0322.834823
cell.: 0348.4127064

2000
OGNI GIORNO È SPECIALE.

Vi occorre una patente da lavoro ?

Il Consorzio Autoscuole Automezzi Pesanti
Autoscuola Boldini - Omegna - tel 0323.61495
Autoscuola Valtoce - Gravellona Toce - tel 0323.848267
Autoscuola Valtoce - Villadossola - tel 0324.51464
fino al 31.03.2000
offre
a tutti i propri iscritti la patente di catg C - D- E
al prezzo specialissimo di lire
890.000
tutto compreso
UNICO CONSORZIO AUTORIZZATO NEL VCO
svolgimento dei corsi per patenti superiori e certificati professionali KB - KC - KD

ALL'ASCOM DI NOVARA da febbraio
CORSI GRATUITI
TECNICHE DI VENDITA
OFFICE AUTOMATION
per dipendenti e titolari
Per informazioni tel. 0321.614411

BAVENO
Presso autostrada, zona artigianale, vendiamo recente capannone indipendente di mq. 500, magazzino di mq. 300 circa, uffici e servizi a regola d'arte. Abitazione curatissima di mq. 140. Terreno circostante con comodo accesso anche per i mezzi pesanti

OMEGNA
Periferia, zona con ogni comodità, luminoso, nuovo, in casa plurifamiliare, ultimo piano autonomo bilocale con cucina abitabile e bagno. Balcone. Lire 600.000 mensili per acquistarlo a rate
Tel. 0323.866201

Importante azienda commerciale per apertura nuova sede in Novara cerca
AMBOSESSI
anche prima esperienza, provenienti da rami operai o impiegatizi, da inserire nella propria organizzazione. Offre: inquadramento di legge, minimo provv. L. 1.500.000 per i mesi di inserimento.
Corso teorico pratico gratuito (riconosciuto dalla Regione), assicurazione e rimborso contributi. Si richiede età compresa tra i 22 e i 45 anni, licenza media, militesente, patente e certificato penale nullo.
Presentarsi giovedì 3 febbraio 2000 presso l'Ufficio di Vigevano - via Buozzi, 14 (citofonare sig. Corasaniti)

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

I commenti all'indomani dell'approvazione della legge in Consiglio regionale

«Uniti e con più carte da giocare»

Coro di consensi per il distretto unico dei laghi

Sergio Ronchi

VERBANIA

Il Consiglio regionale approva il distretto turistico unico dei laghi e dell'Ossola e le reazioni fioccano. La proposta dell'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli per la promozione unitaria e integrata dell'intero Vco, al di là dei confini amministrativi, è stata accolta da un coro di commenti positivi di amministratori e operatori turistici fin dalla presentazione.

Erano seguite alcune perplessità per il protrarsi dei tempi di approvazione della nuova normativa, ma ora si saluta con soddisfazione la legge istitutiva del distretto che in Consiglio regionale ha raccolto ampi consensi.

Da più parti si sottolinea che, al di là dei riflessi diretti sul settore turistico, l'iniziativa assume un significato più ampio di superamento delle artificiose divisioni del territorio da seguire anche in altri ambiti. «Un ente unico - commenta l'assessore provinciale al Turismo, Roberto Rebecchi - lavorerà meglio di tre separati, su questo non ci sono dubbi. Con uno strumento di indubbia efficacia a disposizione, sarà ora organizzarsi a livello locale per farlo funzionare al meglio, superando ogni campanilismo e avviando una promozione finalmente comune». Analoghe valutazioni vengono espresse dal presidente degli albergatori Dario Cattaneo: «Auspicavamo da tempo questo risultato. Una propaganda unica del nostro territorio costerà meno, sarà più efficace e darà certo ottimi risultati». Oltre al Polo, anche i Democratici di Sinistra hanno votato a favore: «E' una buona giornata per il turismo dei nostri laghi - commenta il responsabile regionale della Quercia per il settore, Marco Travaglini -. La proposta del distretto unico ci trova d'accordo e il successo dipende anche dalla nostra iniziativa». Anche la consigliera regionale Giuliana Manica ha espresso il consenso per una scelta che riequilibra le potenzialità e il dialogo fra le realtà del Verbano, del Cusio e del Mergozzolo. Viva soddisfazione per la legge è manifestata da Valerio Cattaneo, responsabile provinciale di Forza Italia e consigliere dell'Agenzia Turistica Regionale. «Finalmente - dice Cattaneo - il nostro ambiente diventa un prodotto turistico unitario da promuovere come tale. Si potranno così esprimere appieno potenzialità che sicuramente avranno la meglio sulla concorrenza, dato il rilievo della nostra offerta». Anche dal Touring Club Italiano giunge una valutazione positiva: «Da tempo il Touring sostiene l'esigenza di eliminare inutili e nocive frammentazioni in ambito turistico. Per quanto concerne il Vco, la nostra recente Guida Verde, accolta con grande interesse, era già concepita secondo i confini del nuovo Distretto, comprendendo tutto il Cusio ed il Vergante».

L'assessore provinciale al Turismo del Vco Roberto Rebecchi

Il sindaco di Orta Fabrizio Morea

Il presidente degli albergatori del Verbano Cusio Ossola Dario Cattaneo

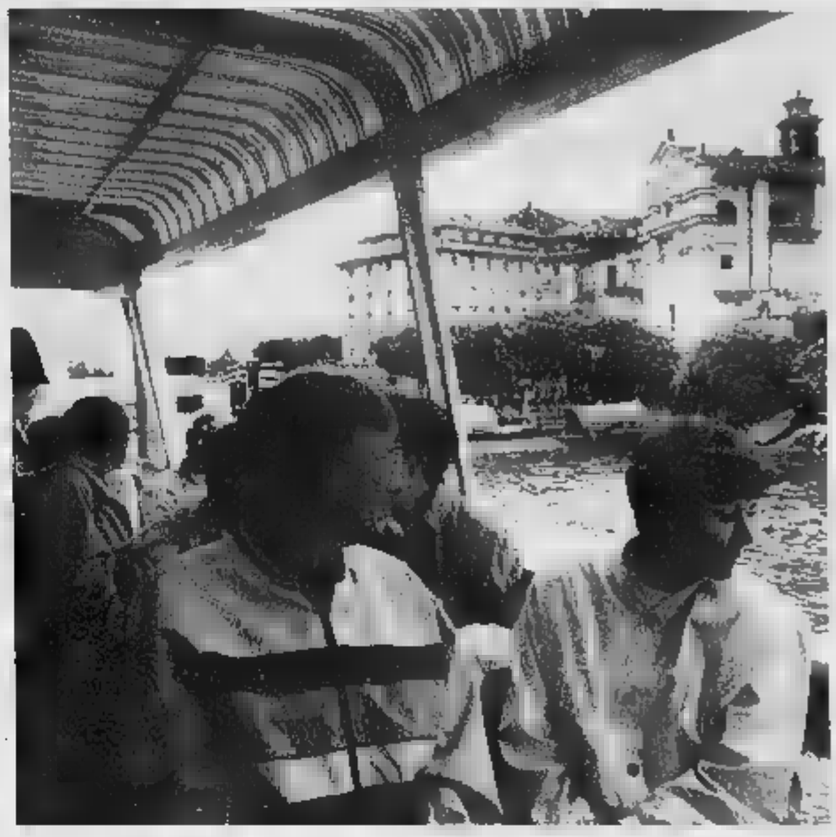
Nel Cusio: l'appello fu nostro

Il 14 febbraio c'è la presentazione a sindaci e operatori del settore

ORTA

L'intero Cusio, diviso per amministrazione tra le Province di Novara e del Vco, entra nel vivo del distretto turistico dei laghi e dell'Ossola. Una soluzione accolta positivamente. Il sindaco di Orta, Fabrizio Morea, si fece promotore di un appello sottoscritto dai Comuni cusiani per sollecitare l'approvazione del distretto entro la fine della legislatura. «Questa presa di posizione - osserva ora Morea - significa che qui tutti crediamo con convinzione in questa strategia di valorizzazione unitaria. Accogliamo con piena soddisfazione questo passo decisivo per garantire adeguata promozione all'intero Vco e alle iniziative che vi sono promosse. Il Cusio ritrova quell'unità che ci sta tanto a cuore e la raccomandazione è di evitare gli errori del passato, riconoscendo ad ogni componente la propria dignità. Se questi presupposti verranno rispettati, si potrà fare un importante salto di qualità». Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio Turismo, ricorda che l'assemblea consortile aveva già approvato all'unanimità un documento favorevole alla riunione in un unico ente delle tre Agenzie locali ora esistenti nel Vco. «Ribadisco il giudizio favorevole - dice Primatesta -. Impegno comune deve essere adesso di superare ogni rivalità e di puntare ad un'equa distribuzione delle risorse». Intanto l'assessore regionale Racchelli sottolinea l'ampia convergenza realizzata sulla proposta e il fatto che essa si sia concretizzata in tempi accettabili. «Il distretto unico - ricorda - venne presentato ufficialmente un anno fa, esattamente il 10 febbraio, alla Fabbrica di Villadossola. Si capì subito, dai commenti dei numerosi amministratori e operatori, il generale favore verso l'obiettivo e sono perciò assai soddisfatto di presentare il risultato concreto». Proprio per illustrare il contenuto della legge, Racchelli promuoverà lunedì 14 un incontro fra tutti gli interessati. Sarà anche la prima occasione di confronto diretto tra sindaci, assessori, addetti al turismo per avviare un discorso comune che affronti la politica turistica in modo consono al nuovo panorama. [s. r.]

Oreste Primatesta presidente del Consorzio Cusio Turismo



Il costo è stato di un miliardo e mezzo, collegamenti in rete con gli ospedali del Vco

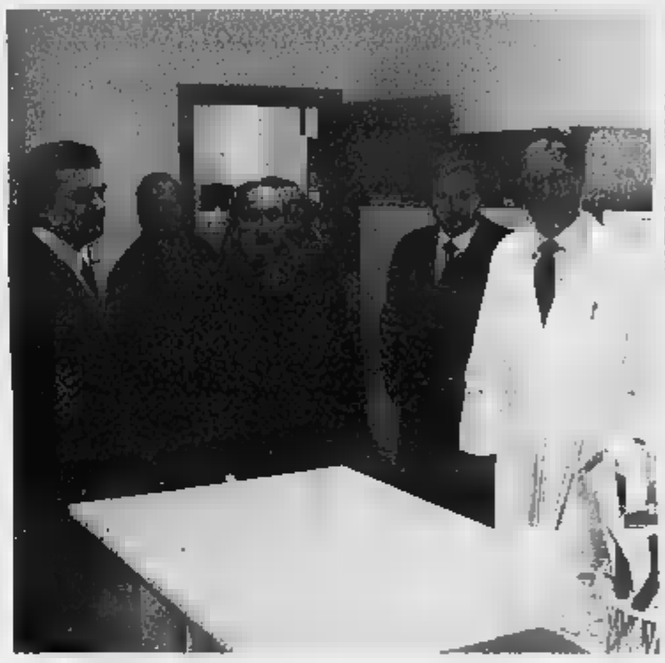
Inaugurati consultorio e laboratori

Omegna, dopo dieci anni i nuovi servizi dell'Asl

OMEGNA

Inaugurati sera ad Omegna il nuovo laboratorio di analisi e il consultorio del Cusio. L'opera attesa da dieci anni e realizzata su progetto di Davide Berrone e Gianni Francisco è costata un miliardo e mezzo sarà diretta dal primario dottor Carlo Perazzi con una ventina di tecnici. Il laboratorio modernissimo e in buona parte automatizzato, sarà collegato grazie ad una rete di computer ai laboratori degli altri due ospedali di Domodossola e Verbania. Sorge nell'edificio che un tempo era occupato dal dispensario e che adesso, su tre piani, ospita le sale prelievi, il laboratorio di ricerche cliniche ed al primo piano sarà sede del consultorio. Struttura quest'ultima destinata quest'anno ad essere il punto di riferimento per le ottomila donne del Cusio che prenderanno parte all'operazione di screening contro i tumori femminili.

«Riteniamo con questa opera di aver dato una risposta alle aspettative dei cittadini del Cusio che da oggi potranno avere un servizio importante di diagnostica - dice il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini - ma soprattutto questa struttura risponde a quanti non credono nel futuro di questo ospedale». Affermazioni che hanno fatto tirare un sospiro di sollievo al sindaco di Omegna, Teresio Piazza che dice: «Da oggi sono più fiducioso, anche perchè ho saputo che i locali dell'ospedale dove prima c'erano i laboratori saranno adattati per ospitare la Tac che la città vuole, e ripeto, vuole, acquistare. Se si investono tanti soldi significa che l'ospedale resterà dov'è». E sarà potenziato: con una spesa di altri quattro miliardi e messo tra breve saranno completati il nuovo distretto sanitario, la farmacia dell'ospedale ed un nuovo reparto di degenza. [v. a.]



Ieri pomeriggio l'apertura del laboratorio d'analisi e del consultorio

IN BREVE

SAN BERNARDINO

Una messa ricorda il caduto

Con una Messa sabato alle 15,30 nella chiesa di Rieno vengono accolti i resti del bersagliere Ferdinando Cantoreggi, medaglia di bronzo, caduto sul fronte russo nel '41. [s. r.]

VERBANIA

Ancora allarme valanghe

Il settore Protezione Civile della Regione segnala il permanere nel Vco di un pericolo di valanghe estremamente marcato. La Prefettura ha allertato i sindaci per ogni eventuale situazione di emergenza. E' sconsigliata l'attività sci-alpinistica e si raccomanda la massima prudenza anche nelle attività alpinistiche meno impegnative. [s. r.]

OMEGNA

Carpo espone a Milano

«La libertà e l'impulso della natura» è il titolo della personale dell'artista cusiano Gilbero Carpo che si inaugura lunedì alle 18 al Circolo Brecht in via Padova 61 a Milano. L'esposizione, inserita nell'ambito di «Arti Visive 2000», è aperta fino al 18 febbraio. [s. r.]

Trovati dai guardiacaccia fra la Val Vigezzo, l'Antigorio e la Formazza

Branchi di stambecchi svizzeri emigrano sui monti ossolani

Teresio Mancinelli

PREMIA

I motivi rimangono avvolti nel mistero. Ma gli stambecchi svizzeri stanno emigrando in Italia. Lo spostamento interessa tutta la fascia di confine fra la valle Onsernone e la Vallemaggia (nel Canton Ticino) e le montagne fra la Val Vigezzo, l'Antigorio e la Formazza.

L'hanno rilevato recentemente i guardiacaccia elvetici e i loro colleghi ossolani. Nel corso di una serie di sopralluoghi per effettuare il censimento degli ungulati di alta montagna sono stati conteggiati diversi branchi in aree che in precedenza non erano mai state occupate dagli stambecchi. In particolare sono stati rilevati otto capi nella zona del rifugio Maria Luisa e ben diciotto nel territorio di Premia. Nel recente passato altri flussi migratori erano avvenuti sulle propaggini del Basodino, sempre dal versante svizzero a quello ossolano.

«Da alcuni decenni abbiamo effettuato delle immissioni di stambecchi sulle nostre montagne, non lontano dal confine» dicono i responsabili che controllano la fauna selvatica nel Canton Ticino. «Forse questa migrazione è dovuta alla crescita demografica della specie che, avendo quasi saturato il nostro territorio, cerca nuovi spazi vitali in aree contigue sempre meno antropizzate».

Evidentemente gli stambecchi hanno trovato un habitat favorevole e hanno così consolidato il patrimonio faunistico dell'Ossola dove sono salvaguardati da severe norme di protezione, le stesse che sono in vigore sul versante elvetico. Inoltre la fascia di frontiera fra la Valle Antigorio e il Canton Ticino è scarsamente frequentata dall'uomo. Questo spiega perché, una dozzina di anni fa, uno dei primi avvistamenti di linea avvenuto nell'Ossola sia stato localizzato proprio sulle montagne di Crego, vicino a Premia.

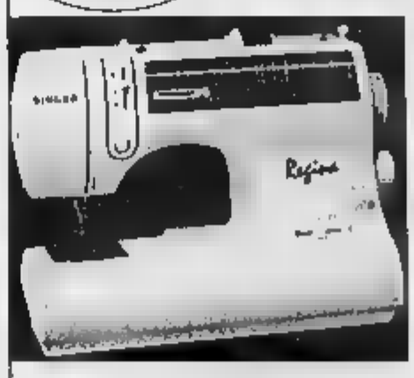
Gli stambecchi svizzeri sconfinano in Italia. Il perché è ancora un mistero

All'università

Borsa di studio in memoria di Ambroso

DOMODOSSOLA. All'università di Milano è stato bandito un concorso per una borsa di studio di due milioni: la vincerà lo studente che il miglior profitto al termine del secondo anno del corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria. Una particolare attenzione viene rivolta a chi si trova in condizioni economiche meno agiate.

Il premio è intitolato alla memoria di Alberto Ambroso, il giovane domese tragicamente scomparso, ed è offerto dalla sua famiglia. Il ragazzo frequentava il quarto anno dello stesso corso di laurea. Le domande devono essere indirizzate al Magnifico rettore dell'università e vanno redatte su un modulo che si può ritirare all'ufficio dottorati-esoneri-borse e premi aperto al pubblico tutti i giorni, sabato escluso, dalle 9 alle 12 (il numero di telefono è lo 02- 58352123 e di fax lo 02-58302641). Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 31 marzo prossimo. L'assegnazione del premio sarà fatta dal rettore su proposta di una commissione giudicatrice formata da docenti dell'università milanese. [a. v.]

SINGER
Unico Rivenditore Autorizzato
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Macchine da Cucire
Regina del cucito e del ricamo

Supervalutazione del tuo Usato
Fino a E. 350.000
Riparazioni su tutte le marche
Anche a Domicilio
Ed Inoltre fino al 29/02
Grandi Sconti sui Piccoli Elettrodomestici
Nel nuovo punto vendita di
NOVARA - C.so Risorgimento, 1/a [angolo viale dante]
Tel. 0321.628693

E' in forte recupero l'export come valore e a livello quantitativo

Rubinetti e valvole, c'è la ripresa

Lo rivela l'Osservatorio Permanente dell'Ain

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' in ripresa l'esportazione di rubinetteria e valvolame del Basso Cusio.

Lo rivelano i dati relativi al terzo trimestre del 1999, elaborati dall'Osservatorio permanente nato nei mesi scorsi da collaborazione tra Ufficio Studi Montedison, Centro Ricerche e analisi economiche dell'Università Cattolica di Milano e Associazione Industriali di Novara.

Nel periodo giugno-settembre del 1999, l'export complessivo del distretto della rubinetteria è cresciuto del 3,6% in valore e del 2,9% in quanti rispetto al terzo trimestre del '98.

Le esportazioni in valore sono state pari a 403 miliardi di lire, di cui 323 in provincia di Novara, 64 in provincia di Vercelli ed undici e mezzo nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Nel Novarese l'aumento è stato del 4,4% in valore e del 4% come quantità.

«I dati in nostro possesso - dice Marco Fortis, direttore dell'Osservatorio - indicano una certa ripresa dell'attività dell'industria locale, che continua a proporsi ai vertici dei mercati mondiali. La crisi cominciata con il quarto trimestre del '98 sembra essere ormai alle spalle, anche se è ancora presto per poter affermare che è cominciato un ciclo virtuoso simile a quelli a cui l'industria della rubinetteria ora stata abituata nella parte centrale degli anni Novanta». Ma quelli forse son tempi che non torneranno più.

La ripresa delle esportazioni sembra riguardare un pò tutti i paesi verso cui si dirigono i rubinetti e le valvole del Cusio e della Valsesia. In provincia di Novara, nel terzo trimestre del '99 l'export di rubinetteria è cresciuto in modo considerevole verso la Francia (raggiungendo i 56,1 miliardi di lire, +10,4% rispetto al terzo trimestre del '98), gli Stati Uniti (19,8 miliardi, +14,5%), la Spagna (14,1 miliardi, +19,5%), i Paesi Bassi (8,5 miliardi, +11,8%), il Portogallo (6,2 miliardi, +17%).

Il mercato più importante dell'esportazione novarese, per quanto riguarda il comparto della rubinetteria, resta la Germania, con 62 miliardi di fatturato, che in quest'ultimo periodo ha fatto registrare una crescita dell'export del 4,7%.

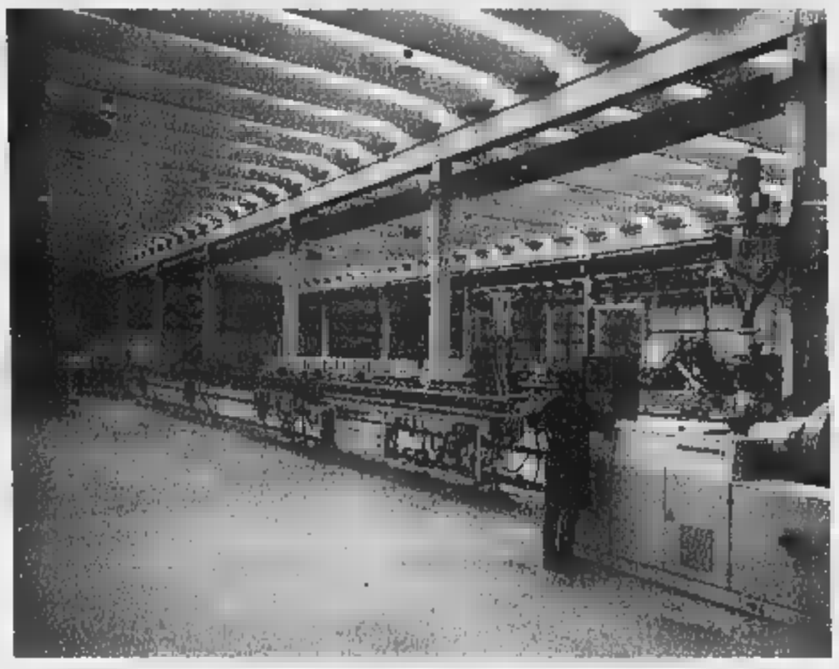
Risultati soddisfacenti sono stati ottenuti anche in Danimarca e Svizzera, nel Regno Unito (+6,9%), Grecia (+8,8%) e Polonia (+2,2%). Resta stagnante invece l'export nella Repubblica Ceca e soprattutto in Arabia, uno dei paesi che fino a quindici anni fa rappresentavano uno dei mercati più importanti.

«Sull'intero periodo gennaio-settembre '99 - sottolinea ancora Fortis - le esportazioni totali di rubinetteria e valvolame sono diminuite del 4,2% in valore e del 5,1% in quantità rispetto al corrispondente periodo del 1998. Tuttavia, il miglioramento registrato nel terzo trimestre '99 e la sensazione, diffusa tra gli operatori, che la fase positiva sia proseguita anche nel quarto trimest fanno ritenere che il 1999 si sia chiuso con un bilancio meno pesante di quanto l'avvio dell'anno potesse fare ritenere».

A ciò si aggiunge il fatto che l'inizio del 2000 sembra essere partito con il piede giusto, con un andamento per ora non eccezionale ma comunque relativamente soddisfacente: è un'opinione questa condivisa da un pò tutti gli imprenditori e dagli operatori del settore, che vedono per quest'anno segnali di ripresa piuttosto confortanti.

L'ultima indagine dell'Associazione Industriali di Novara segnala ad esempio, proprio in riferimento al settore metalmeccanico e quindi alla rubinetteria ed al valvolame, un orizzonte confortante per alcune aree di espansione delle esportazioni.

Gli Stati Uniti stanno proseguendo nella corsa economica e dovrebbero assorbire una quota maggiore della produzione italiana nei prossimi mesi. sta riprendendo, dopo anni di stasi, l'intera area dell'America Latina (con Brasile ed Argentina che sono potenziali acquirenti di grande interesse), e soprattutto torna a girare a pieno ritmo il motore giapponese, dal quale dipende un pò l'intero mercato asiatico, una zona che è sempre stata di eccezionale importanza per le vendite della rubinetteria «made in Novara».



L'export del distretto rubinetteria è cresciuto in valore e in quantità rispetto al terzo trimestre del '98 Le esportazioni in valore sono state pari a 403 miliardi di lire Di questi 323 in provincia di Novara, in provincia Vercelli ed undici e mezzo nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Nel Novarese l'aumento è del 4,4% in valore e del 4% quantità

Va bene anche l'indotto

Ma serve una diversa politica fiscale

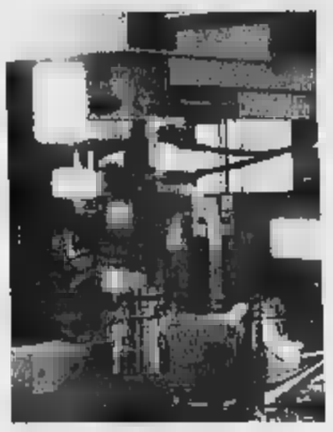
POGNO. Quando si parla di rubinetteria non è possibile trascurare l'indotto, un settore vitale nell'economia della zona che va da Borgomanero a San Maurizio d'Opaglio.

L'evoluzione tecnologica, l'aumento dei costi e la complessità delle lavorazioni hanno indotto sempre più le aziende rubinettiere a decentrare alcune lavorazioni, ed oggi una parte dei pezzi che compongono il «sistema rubinetto» viene prodotta dalle aziende dell'indotto.

Una di queste è l'azienda di Roberto De Borri, a Torlacqua di Pogno, specializzata nella produzione di accessori per rubinetteria.

La «De Borri» produce un pezzo di grande importanza, il tubo di raccordo tra muro e rubinetto. «Ci siamo specializzati nella produzione di tubi in rame, che hanno un grosso vantaggio in termini di durata e robustezza».

La De Borri vende i prodotti alle maggiori rubinetterie italiane e ad alcune delle imprese più significative di Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna.



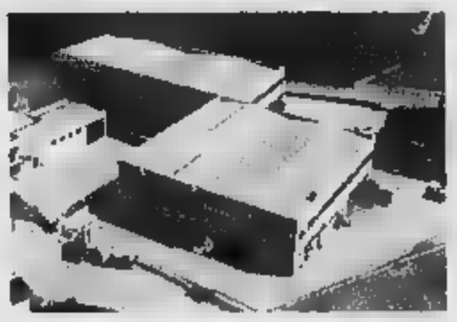
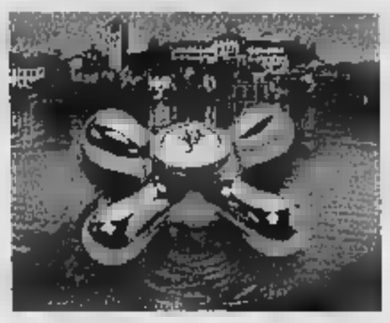
Molte aziende si sono specializzate

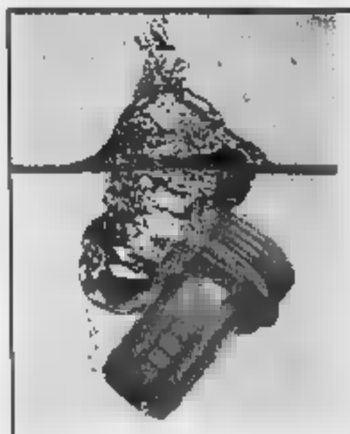
«La Spagna è uno dei mercati nuovi - dice Roberto De Borri - anche se non è facile vendere in quel paese perchè ha dei costi piuttosto contenuti e quindi competitivi. La nostra struttura, in particolare quella cusiana, è però molto più attrezzata sotto il profilo tecnologico e quindi riusciamo ad imporci anche sui mercati esteri».

De Borri parla anche della Cina, che in questi ultimi anni sta diventando sempre di più la concorrente di spicco delle aziende italiane. «Per dare un'idea di che cosa sta accadendo in Cina, posso raccontare un aneddoto personale. Fino a due anni fa noi esportavamo in Cina trenta mila tubi al mese; poi i cinesi hanno iniziato a costruirli e non li acquistano più all'estero. Loro hanno il grande vantaggio della manodopera a costo irrisorio rispetto al nostro».

Che cosa si può fare per favorire le imprese italiane, ed in particolare la rubinetteria del basso Cusio?

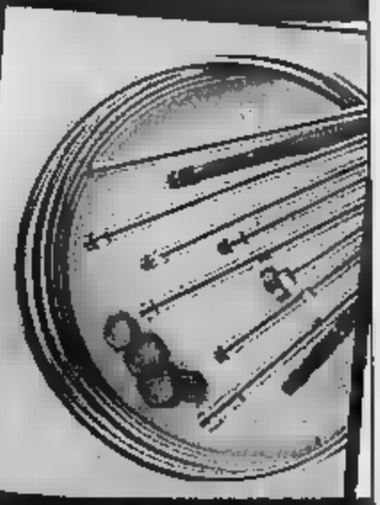
«Credo che l'idea di realizzare un marchio di qualità per noi non sia sbagliata, anzi, potrebbe servire sotto il profilo commerciale. Poi però abbiamo anche altre esigenze, come un pò tutte le imprese nazionali, ovvero di una politica fiscale diversa, che aiuti le aziende, le avvantaggi per renderle più competitive sul mercato estero ed anche su quello interno

DLG
Di Lorenzo Giuseppe
PRODUZIONE MANIGLIE ACCESSORI RUBINETTERIA


SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via De Gasperi, 6 - Tel. 0322.919979 - Fax 0322.919996
www.dlgdilorenzo.com e-mail: dlg@dlgdilorenzo.com


metallurgica bolla bruno s.r.l.
S.MAURIZIO D'OPAGLIO (NO) - Via Per Alzo, 27
Tel. Fax
RACCORDERIA IN OTTONE GIALLO E CROMATO
RUBINETTERIA ARTISTICA DA GIARDINO

QUIRICO® s.r.l.
MACCHINE TRANSFER
GARGALLO (NO)
Via Callona,
Tel. 0322.
0322.93411
Fax 0322.94922
e-mail: mctransf@tin.it

LA TECNOGALVANO S.R.L.
IMPIANTI E PRODOTTI TRATTAMENTI FINITURA GALVANICA
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA DELLA:
DICO Galvanotechnik
Sede Legale:
DI (NO)
Via Salvo D'Acquisto, 9
Sede Amministrativa:
(NO)
Via Garibaldi,
Tel. - Fax 0322.97408
e-mail: 0322.996022@iol.it
• Materie prime ed additivi per bagni galvanici
• Progettazione impianti di depurazione scarichi industriali
• Analisi chimiche con certificazione, consulenza, assistenza tecnica esterna
• Impianti e prodotti per la depiombatura dell'ottone

db DE BORRI R.
Il piacere di fare un tubo
ACCESSORI PER RUBINETTERIA

POGNO - Via Dante Alighieri, 1
Tel. 0322.97213 - Fax 0322.97408

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo
TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, care e salate ci sono costate bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici sono due. Che - manco a dirlo - hanno niente a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - mettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta verso lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, che tornando alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti della burla. Accanto a quelli scarsamente creativi - che non hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer - c'è anche qualcuno che sfoderato tutta la fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per «un blocco gelato le era caduto sulla spalla». Altro non era che neve ghiacciata e per giunta con degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi di laboratorio non sono state nemmeno previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni(4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora di esaminati, anche molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata già del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta lì Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili Qui Franco Balbola di Villamiroglio mostra un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Piagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, 97 anni compiuti a settembre e ben portati: fu il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo la laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare in tutta Italia: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, di Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Bogliacino, spiega: «Filogamo è una persona dai modi signorili, i suoi commenti sono sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi. A far compagnia a Nunzio ci anche la sorella, che ha anno in più e trascorre lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenuto rapporti cordiali con persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». (g. f.)

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio Miravalle

LA maggior parte dei lettori di questa rubrica è probabilmente appassionata di «cose di vino», se ne interessa, ne discute. E a tavola ne converse amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non siate troppo saccenti). Ebbene, li sfido a dichiarare di avere mai sorseggiato una bottiglia di Controguerra, oppure una di Orta Nova o di Della Nivolelli o di Lacrima di Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale zona provengono tali vini. Eppure dietro a questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e non fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si dovute perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre carta, tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una sorta di guida telefonica dei vini con oltre 350 denom e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarulo, paese che già ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecoreccia di «Ultimo tango a Parigi».

Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia non la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio annuiscano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere. Ma sono rari i casi di denominazioni, come dire «in sonno» ovvero ottenute ma non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni di questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». E così negli elenchi ufficiali resistono e si diffondono i «vini di carta», lontani dal mercato, semisconosciuti, eppure burocraticamente vivi. E' un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che il Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti (d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi) alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo ora prevalere il solo nome della zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo di fare Dogliani.

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta ne è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Novaresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori stessi a dare la spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide raramente sul mercato se non aumentandone il tasso di confusione. I dati del ministero del Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra in una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Barbaresco, Gavi, Valpolicella. E il Lacrima di Morro d'Alba? Ma chissà.

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Da domani sera a domenica va in scena ■ Novara la commedia diretta da Patrick Rossi Gastaldi

Proclemer e Koll con l'ironia di Shaw

Al Coccia la spudorata grinta della «Signora Warren»

NOVARA

«Gli uomini ricchi senza [illegible]zioni morali sono più pericolosi, nella società moderna, delle povere donne senza castità». George Bernard Shaw conclude così la prefazione di «La professione della signora Warren». In Italia il testo portò fortuna e consensi a Shaw, con la prima messa in scena nel 1909 alla Stabile Romana del Teatro Argentina. Fu l'interpretazione di Emma Gramatica a contribuire alla definitiva affermazione dell'autore davanti alle platee italiane. Fra le edizioni più riuscite della Signora Warren sono ricordate quella della Compagnia dell'Eliseo nel '43 con Sara Ferrati e Rina Morelli dirette da Ettore Giannini, quella di Andreina Pagani-Olga Villi nel '57 per la regia di Mario Ferrero, infine Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia che ne girano anche la regia nell'83. Novara da domani a dom[illegible] può vedere alla prova l'accoppiata Anna Proclemer-Claudia Koll. Con la produzione Plexus T, e diretta da Patrick Rossi Gastaldi, si cimentano nella commedia che nel 1893, al debutto, suscitò le ire della censura in Inghilterra. Shaw lanciò infatti i suoi strali contro l'integerrimo uomo medio, perbene e di buon carattere in privato [illegible] che diventa come cittadino una «scellerata creatura» e chiude gli occhi sugli abusi più infami pur di accrescere la ricchezza o risparmiare sulle tasse. La spudorata signora Warren e la coraggiosa Vivie sono i personaggi centrali. Proclemer e Koll si sono guadagnate, in questo lavoro, [illegible] di pubblico e critica. Divise sulla prostituzione, la prima è una Signora Warren che conquista con battute efficaci la corposa aggressività che si piega verso la tenerezza, la seconda (Vivie la pura, in veri abiti vittoriani) le tiene testa. Al pubblico la possibilità di cogliere l'attualità della commedia definita dai critici «protofemminista». La versione italiana è di Antonia Brancati. Nel cast: Virgilio Zernitz, Davide Montemurri, Alfredo Piano, Gianluigi Fogacci. Le scene sono di Alessandro Chiti. I biglietti disponibili costano da 40 mila a 15 mila lire, informazioni al Coccia (0321-620400) oppure all'assessorato alla Cultura (0321-393600). Venerdì e sabato il sipario si alza alle 21, domenica alle [illegible]. [m. p. a.]

Patrick Rossi Gastaldi

Anna Proclemer e Claudia Koll in una scena di «La professione della signora Warren» che debuttò nel 1893 [illegible] Inghilterra suscitando le ire della censura Domani [illegible] sabato gli spettacoli al Teatro Coccia s'iniziano alle 21 e domenica alle 15

Arona, [illegible] è cabaret

Ogni giovedì del mese al «Cineritz» debutto affidato a Claudio Perosino

ARONA

Al via questa sera la rassegna di cabaret proposta dal «Cineritz» di [illegible] Del Martiri ad Arona. Ad aprire la rassegna sarà il «carabiniere» Claudio Perosino, già noto per le sue innumerevoli apparizioni sul palco del Maurizio Costanzo Show. Ma Perosino è un vero istrione, capace di assumere le sembianze di diversi personaggi.

L'appuntamento è per le 22,30 circa, orario d'inizio previsto dello show nel locale aronese che contemporaneamente ha già avviato una rassegna di musica live. [illegible] per domani [illegible] è previsto l'arrivo dei «Quinto Elemento» band spalla di Zucchero nel [illegible] dell'ultimo dell'anno in piazza Duomo a Milano.

Tornando al cabaret, dopo Perosino, gli altri appuntamenti del mese sono per giovedì prossimo [illegible] Franco Neri direttamente dal cast di «Scherzi a parte», il 17 [illegible] Roberto De Marchi da «Striscia [illegible] notizia» e il 24 con un altro artista piuttosto conosciuto dalle nostre parti, Italo Giglioli. [m. piat.]

Domani al Rosmini di Borgomanero

Storie di mafia e di donne forti

Ottavia Piccolo e Micol Pambieri sono le protagoniste [illegible] «Rosanero»

BORGOMANERO

Nuovo appuntamento con la prosa domani sera al teatro Rosmini, in via Fornari, dove andrà in scena «Rosanero». Ottavia Piccolo e Micol Pambieri sono le protagoniste dell'opera, che [illegible] il [illegible]to dell'intimo e lacerante legame che unisce le sorelle Giuliana e Vannina.

La storia, scritta da Roberto Cavosi per la regia di Piero Maccarinelli, racconta quanto accade [illegible] famiglia mafiosa, dove i rapporti diventano incandescenti quando si tratta di [illegible] trionfare [illegible] esigenze di giustizia e libertà: è Vannina, la sorella minore, interpretata da Micol Pambieri, a scontrarsi [illegible] Giuliana, nella straordinaria interpretazione di Ottavia Piccolo. Cavosi ha reinterpretato la tragedia greca classica, [illegible] in particolare la vicenda che contrappone Creonte ad Antigone.

Lo spettacolo è ricco di emozioni forti, di sentimenti profondi; il testo di Cavosi è considerato fra i più interessanti della nuova drammaturgia italiana.

Alla segreteria del teatro [illegible] in vendita i biglietti per [illegible] platea a 40 mila lire, per la galleria a [illegible] mila lire. Informazioni al numero 0322 835271. [m. g.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

«Crazy Bull», si torna a suonare Jò Valeriano per il White Horse

[illegible] La band di Jò Valeriano torna al «White Horse», frazione Torrion Quartara. Proporranno il loro imperdibile repertorio ri rock blues.

[illegible] Claudio Allista e il suo juke-box live per la nottata del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

GALLIATE. Musica live al «Caffè Statuto» in compagnia dei «Ritagli di tempo», in piazza Statuto.

TRECATE. Musica latino-americana con il deejay Ricky Espino al «Babylon» di San Martino, sotto il ponte lungo il Ticino.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band» e le canzoni [illegible]ravolte», omaggio a tutte le donne.

BOLZANO NOVARESE. Consueto appuntamento [illegible] con il torneo di playstation sul maxischermo al «Poco Loco Cafè».

OZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

MOLINO DI [illegible]. Limbo rock e mambo con prova di equilibrio al «Molino di Granozzo». Appuntamento dalle 22,30.

[illegible]. Tornano i concerti del giovedì al «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate. A riprendere la rassegna saranno gli «Zero Decibel» che proporranno [illegible] loro repertorio imperniato sul rock.

[illegible] **POMBIA.** La «Mississippi Burning» è ospite della serata musicale live del «Tattoo Caffè». Proporrà i suoi pezzi blues.

ARONA. Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo [illegible] Jimmy. Dalle 24.

STRESA. Covers nazionale e straniero rock in compagnia degli «A Te Logo», band varesina dalle 22,30 sul palco del «Camelot Pub».

OMEGNA. Musica live con i «Time Out», poi danze con musica commerciale, house e revival. Questa la nottata al «Big Bull».

VERBANIA. Ricky al pianobar del «Pigalle» proporrà le covers più note. Dalle 21,30.

MILANO. [illegible] cabaret di Walter Valdi, Giampiero Perone e Manuela Tamietti per la serata alla «Cà Bianca», in via Lodovico il Moro.

a cura di MARCO PIATTI

Danza e musica live nelle disco e birrerie di Novara e Vco: il weekend è vicino

Cavallirio, concorso

Arte [illegible] di carnevale per [illegible]

CAVALLIRIO

Scade [illegible] 22 febbraio il termine per aderire al concorso «La maschera di Carnevale 2000» organizzato dall'Associazione no profit Vega di Cavallirio. L'iniziativa (la prima edizione risale al 1991) consiste nel «tramutare» [illegible] inserire nel contesto di un'opera artistica più articolata [illegible] semplice maschera bianca, messa a disposizione dall'organizzazione nei punti di contatto attivati sul territorio (informazioni allo 0163.80360). L'edizione che ha riscosso il maggior successo è stata quella del 1998 con oltre quattrocento realizzazioni presentate. Una rassegna dei lavori premiati negli anni scorsi è possibile osservarla sul sito http://web.tiscalinet.it/vega-no-profit. La kermesse carnevalizia è suddivisa [illegible] quattro categorie: Assoluta, per scuole Medie, Elementari ed Artisti. Il ricavato dell'asta benefica che concluderà a metà marzo il [illegible] sarà devoluto al Centro Caritas di Cavallirio gestito da don Modesto Platini. [r. l.]

Don Modesto Platini

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 668
L'uomo bicentenario, con Robin Williams Dr 19.50, 22,30 [illegible], festivi e prefestivi L 12.000, rid 8000 Sabato pom 8000

ARALDO [illegible] 21-474 826
L'infernale Quinlan (Rassegna) [illegible] 21.15 Feriali, festivo e prefestivi L 12.000, [illegible] 8000

FA[illegible] Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
American beauty, con Kevin Spacey. Dr 20.05; 22.10. Feriali, festivo e prefestivi L 12.000, rid 8000. Sabato pom [illegible]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp Dr 20.25, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
[illegible], Cinetorium Dr 20, 22,15

[illegible]
oggi riposo

[illegible]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 560
Eyes wide shut (Rassegna) Cinetorium, Ingresso con tessera o L [illegible], con Tom Cruise, Nicole Kidman. [illegible] 21 L [illegible], lun fer [illegible]

[illegible]
oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel. 0322 - 82 151.
Io sono Andrea, con Francesco Nuti Dr. 20,15; 22.15. Lire 11 000; 8000, merc fer. 8000

[illegible] Tel 0322 - 81.741
American beauty Dr. 20, 22.15 L. 11 000/8000 (merc. festa L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Giovanna D[illegible], con Dustin Hoffman Dr 19,30, 22 15 Lire 11 000, [illegible] 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 [illegible] 0322 - 81 741
Il mistero di Sleepy Hollow
[illegible] 20,15, 22.15 Lire 11 000; rid [illegible] (merc fer L 8000)

[illegible]
BALL[illegible] Tel 0321 - 51 95 23
La figlia del generale, [illegible] John Travolta. Ingresso L 7 000/5000 e con tessera abbonamento

[illegible]
METROPOLIS SALA 1. [illegible] 0331 - 92.16 40 (info orari Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21.30
[illegible] **and the king**, con [illegible] Foster. Dr 19.40, 22.30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] [illegible] con Dustin [illegible]. Dr.: 19,20, 22,20 Lire 13 000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 92.16.40
Io [illegible] Andrea, con Francesco Nuti e Francesca Neri Dr 20,20 e **Existenz** di J. Carpenter Dr.: 22,50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92.16.40.
007 Il mondo non basta, con Pierce Brosnan. Dr.: 20,10 e 22,40 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp Dr.: 20,20, 22,30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92.16.40.
American Beauty, con Kevin Spacey Dr.. 20.10; 22.40 Lire 13 000, rid 9000.

[illegible] Tel 0331 - 92 16 40
East is East, con [illegible] Pun Dr 20.30, 22,50 Lire 13 000; rid [illegible]

[illegible]
[illegible] **MULTISALA 1.** Info su segr. tel 0324 - 240 853
L'assedio, Cineforum.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - [illegible]
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 242 046.
oggi riposo

[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

[illegible]
[illegible] 0321 - 91 183
oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 61.459
Ripensance, Cineforum

ORATORIO
oggi riposo.

[illegible]
[illegible] PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777. [illegible]
oggi riposo

[illegible]
VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
oggi riposo.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
[illegible] ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Anna e il re, con Jodie Foster.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible] tel. 0323 - 501.964.
Sleepy Hollow.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S [illegible] 2 bis. T. 011 88 28 07 Rassegna Grande Cinema **La parole ai giurati** Di S. Lumet con H. Fonda, L. J. Cobb, E. Begley Usa 1957 Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30
ACPOM'S STUDIO [illegible] Chiesa della [illegible] 77/b, tel [illegible] [illegible] **Il mondo non basta** [illegible] 17.30 20.22.30
ADUA 200 c. Galil[illegible], tel [illegible]. Giovanna d'Arco Dr 15.45, 18.45, 21.45
ADUA 400 a. Giulio Cesare 57, tel [illegible] **Il mistero di Sleepy** [illegible] Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
AM[illegible] MULTI[illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Dr 15, 17.30 20 22.30 VM 14 Sala 2 [illegible]vanna d'Arco Dr 15.50 19, 22,10 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible]meider [illegible], tel 5617 190 Giovanna d'Arco Dr [illegible] 20, 19 20, 22 30
CAPITOL v. San [illegible] 24, tel 549 505 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15,30, 17.50, 20.10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel [illegible] 19 **East is East** Dr 15.10, 17, 18.50 20,40, 22,50
C. CHAPLIN 1 v. Cavour [illegible] tel [illegible] 23 **Non una di meno** Dr 16, 18.10, 20.00 [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel [illegible] 23 Olimpo Olimpo Dr 16,30 18,30, 20,30, 22,30
CINE c. C. Cesare 105, tel 230 329 **Sir Emilpot il sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 **Al di là della vita.** Dr 15,20, 17.45, 20,10, 22,35
DUE [illegible] - Sala Bergese v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Cinemagrande v. Montalcone C[illegible] tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice dei Samurai** Vm 14 Dr 16 18 15, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52.41 **Il mistero di Sleepy** [illegible] Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU passa Sabotino, tel 447 52 41 Tarzan Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52.41 **Esistenz** Dr 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Liberate i pesci** Dr 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Existenz** Dr 20,15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47 **Il corpo dell'anima** Vietato ai minori di 18 Dr 23
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353 Commedian harmonists Dr.: 15,45; 18; 20.15, 22,30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. **Trasgredire.** Vietato ai minori di 18. Dr.: 20,30; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel 385 2057. **007 Il mondo non basta** Dr 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
FIAMMA c. Beccaria 4, tel 521.4316. **Blade.** Dr.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] Po 21, [illegible] 817 59 96 **Il sesto senso.** Vietato ai minori di 14 Dr 16, 18,10 20.20, 22,30
GOBBO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Rosetta** Dr 16,30, 18.30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15,45, 19, 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr.: 15,45; 18, 20.15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 817 41 73 **Trasgredire** Dr 15.30, 17.20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15, 17,30, 20, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind** Dr 15 17.30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15 17,30 20, 22,30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Passion of mind** [illegible] 15 17.30, [illegible] 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr 16, 18,10, [illegible] 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La rosa porta** Dr 15, 17,30 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15, 17,30 20, 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible] **Il sesto senso** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15 15, 17; 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 330, tel 5621789 **Io sono Andrea** Dr 15.20, 17.45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore Regia di José Carlos Plaza Orchestra e Coro del Teatro Regio Repliche lino al [illegible] Biglietteria (ore [illegible] 18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Martedì e ore 21 **Facade** (trattenimento musicale di W. Walton Ensemble diretto da C. Bertola Lettori [illegible] ore 21 Giardini D'Acqua balletto di G. Galli[illegible] C. Tonni e G. Di Cicco Posti a L. 10 000 Biglietteria del Regio (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni [illegible] Lingotto. Ore 20,30 Punto rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 14° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore György Gyorivanyi Rath musiche di Bosco, Kodaly e Schumann Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotti giovani L. 18 000 Per info tel 810 4653-810 4661
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio via Verdi 31
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Non pervenuto

Stasera «Gli uomini che mascalzoni» con De Sica

Lesa, un omaggio al lago e all'opera di Camerini

LESA

Con quasi dieci anni [illegible] esperienza alle spalle, il Circolo culturale [illegible] «I Campi Elisi» riprende a Lesa la sua attività dopo le festività natalizie proseguendo nel tema che caratterizza l'anno sociale 1999-2000, quello del «Film girati sul lago Maggiore».

La pellicola in programma per giovedì stasera è il film che Mario Camerini girò nel 1932: «Gli [illegible]ini che mascalzoni», [illegible] Vittorio De Sica. Un film che [illegible] presentato alla prima Mostra del Cinema di Venezia e fu trampolino di lancio per il grande De Sica, fino allora attore del teatro leggero. Celebre la colonna sonora [illegible] la canzone di Cesare Andrea Bixio «Parlami d'amore Mariù», interpretata dallo stesso De Sica.

Questo film, oltre alle immagini del lago Maggiore (la gita dei due fidanzatini), ci regala quelle della prima Fiera di Milano nei nuovi locali. La Campionaria, inaugurata nel 1920 sui bastioni tra Porta Nuova e Porta Venezia utilizzando le baracche che erano servite per ospitare i profughi di Caporetto, venne trasferita nei nuovi spazi e locali nel 1923.

Gli altri film previsti per questa stagione e proiettati su grande schermo, saranno i seguenti: giovedì 2 marzo «Luciano Serra Pilota» di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, del 1938; giovedì 6 aprile «[illegible] alle armi» di Charles Vidor, [illegible] Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio [illegible] Sica e Alberto Soldi, del 1957; giovedì 4 maggio «La stanza del vescovo» di Dino Risi, con Ugo Tognazzi e Ornella Muti, del 1977.

La fase di preparazione di questo ciclo è iniziata nei giorni scorsi con le proiezioni degli sceneggiati televisivi girati a Villa Noseda, sempre di Lesa, negli anni scorsi: «Malombra», «Il balordo» e «Il diavolo [illegible] ponte lungo».

L'attività culturale del Circolo «Campi Elisi» è quanto mai intensa e soprattutto molto varia. Dopo «Romanze» col [illegible] Sebastiano Novello e il pianista Riccardo Bricchi, [illegible] stato il turno di «La diagnosi in oriente, lo schiatsu» con Ettore Infanti, quindi «Internet, [illegible] mondo da scoprire» con Mario Boschetto e infine «Tracce di preistoria sul Verganto» con Alessandra Noseda. Il ricordo più bello resta comunque quello legato alla serata trascorsa, sempre [illegible] Villa Noseda di Lesa, [illegible] l'attore Ernesto Calindri. [s. bot.]

ABBIGLIAMENTO

Bartolucci SILVESTRA

Sposi

Fiorinda Carla Pignatelli

Ilenia by BOLANDRINO

LA SPOSA

LORETTA abiti da sposa

Eddy K.

DEM ITALIANA

DONIA FASHION

bela

Beverly Hills

UNICA

ORARIO D'APERTURA

Lunedì 15 - 19,30 Martedì/Sabato 9 - 12,15 / 15 - 19,30

LA DOMENICA SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TEL. 0324/51239

PER RICEVERE SENZA IMPEGNO I NOSTRI DEPLIANT SPEDIRE COUPON:

DATA CERIMONIA .....

NOME .....

COGNOME .....

INDIRIZZO .....

BARTOLUCCI & SILVESTRA

P.zza REPUBBLICA, 25 - 28844 VILLADOSSOLA

olivia

olivia club
arona

every friday
from
04 02 000

jam

dj's
MARCO&MATTE
guest
UOVO

Presso
Olivia club - Via Trieste, 2 - Arona
Info: 0322 240314 - 0335 6458687
JAM 0348 2213471 0348 2251789

Ieri sulle nevi di S. Domenico il secondo gigante Fis del trofeo Carioca

Successo del giapponese Okada

Pacinella salta, l'ossolano Villaraggia è 16°

VARZO

Il giapponese Rishu Okada, ventun anni, che [illegible] in coppa del mondo, [illegible] fila tutti gli avversari ieri nel secondo slalom gigante Fis all'alpe Ciamporino, valido per il trofeo Carioca. In una giornata ben diversa dalla prima, con cielo coperto e nevischio nella seconda manches, Okada s'è imposto per 17 centesimi sul carabiniere David Salvadori nella prima prova e addirittura di 41 nella seconda sull'altoatesino Christian Niederkofler che è un nazionale B. Alle spalle dei due, il carabiniere bresciano David Salvadori che era stato secondo nella prima gara martedì. Poi il giovanissimo Giorgio Gros, il figlio diciottenne del mitico Piero Gros vincitore di diverse coppe del mondo. Giorgio, in relazione alla giovane età, sta davvero bruciando le tappe e si avvia a ripercorrere le orme del celebre padre anche se non sarà facile raggiungere quei traguardi. In classifica, al quinto posto, troviamo l'altro giapponese Gaku Hirasawa poi il trentino Patrick Valeruz che ha ripetuto il sesto posto proprio come nella prima giornata, e di seguito l'aostano Pierluigi Goldoni, Gialuca Nuero di Bardonecchia, Herman Casse e Matteo Loss.

Non si sono presentati, anche se i scritti, i fratelli Bergamelli. Il forfait ha un pò deluso gli appassionanti organizzatori dello sci club San Domenico con in testa il presidente Marco Piretti «Anche se sono state due giornate di gare molto interessanti e penso che gli atleti siano rimasti soddisfatti dell'organizzazione». Per quanto concerne gli atleti ossolani, c'è da dire che ieri non s'è presentanto al via Alessio Maranoli perchè vittima dell'influenza. [illegible] il miglior piazzamento è stato il 15° posto di Simone Villaraggia diciasettenne di Ornavasso che corre per il Trubi Pepsi. Non è andata bene al [illegible] compagno di squadra Stefano Pacinella che aveva ottenuto in brillante 12° posto nella prima giornata. Ieri era 15° dopo la prima prova e stava disputando una bella seconda manches quand'è uscito a tre porte dal traguardo. E' saltato anche Mauro Piziali. Bene Carlo Ravaioli (San Domenico) 19° che ha preceduto Diego Valsesia (Domobianca). [r. amb.]

A Ciamporino sulla «Sella» ieri s'è gareggiato con cielo coperto
Qui sopra Stefano Pacinella
Sotto, Simone Villaraggia giunto 16°

Calcio, arrivano dal mercato Cuccu, Juliano e Scognamiglio

Novara, tre nuovi rinforzi per riprendere la marcia

[illegible] Platti

NOVARA

Nessuna rivoluzione, ma qualche aggiustamento in [illegible]. Questa la politica di Claudio Achilli sul mercato di «riparazione», se così si può chiamare, che ha operato dei piccoli ritocchi. In fondo Giuliano Zoratti, allenatore del [illegible] corso, ha intravisto un bozzolo di squadra sulla quale lavorare. La «botta» di Castelnuovo non ha cancellato la timida ripresa di inizio anno, quei sei punti [illegible] quistati nel giro di pochi giorni. Ma nella stessa sconfitta in terra garfagnana si era intuito che qualcosa di buono sta nascendo in questo Novara. Il problema sta alla base, difesa e centrocampo, e allora ecco arrivare dal mercato tre buoni «puntelli» per Zoratti. Il primo in ordine di tempo è Juliano, scambiato con l'Alessandria per Bracaloni. Il secondo è Ciro Scognamiglio, 30 anni, proveniente dall'Imperia con l'acqua alla gola (oltre che per la situazione di classifica anche sul lato economico). Un difensore esperto, marcatore centrale, che contribuirà - [illegible] dovrebbe contribuire - a chiudere quelle falle che ancora si aprono nella chiglia del Novara, soprattutto in trasferta. Ultimo arrivo, che risale a lunedì sera, è Walter Cuccu, 24 anni, centrocampista di rottura. Un elemento che proviene dal Montevarchi di C1 e che sia Zoratti sia Achilli conoscono bene per averlo avuto alle dipendenze [illegible] Livorno qualche anno fa. Si potrebbe definire «enfant prodige», avendo esordito [illegible] serie C con la maglia del Vasto a 16 anni, denotando ottima personalità e buona [illegible]e di gioco. Alla voce «partenze», oltre a Bracaloni scambiato con l'Alessandria per Juliano, c'è da registrare la partenza dell'attaccante Petrone, finito alla Pro Patria, rivale diretta. Non resta che attendere la gara di domenica contro il Viareggio per vedere all'opera i nuovi arrivati. Viareggio che si presenterà ben determinato al «Piola», deciso a vendicare la sconfitta dell'andata.

Fabio Lorieri tira il gruppo dei giocatori azzurri in allenamento sul baluardo

REFERENDUM

Il referendum-vetrina sul calcio giovanile prosegue tra tante novità

Golden Boys, lotta aperta

Si cerca anche il campione del secolo

NOVARA. La spunterà Bubu Alessi, Silvio Piola, Giampiero Boniperti o il campione cusiano Stefano Basalini? La parola per il concorso sul «campione del secolo» è tutta ai lettori: sono loro che stanno puntando già l'attenzione su alcuni «nomi eccellenti» e la classifica [illegible] sta delineando in modo già piuttosto chiaro.

Incertezza anche per quanto riguarda la graduatoria del «Golden Boy», dove la lotta [illegible] è più avvincente: qui infatti ogni categoria ha una storia a parte, con concorrenti che hanno già raccolto decine di suffragi.

Siccome [illegible] alle prime battute del referendum, c'è spazio per modifiche di ogni genere alla classifica. L'importante è partecipare [illegible] inviare le vostre opinioni: abbiamo raccolto volentieri quella dell'ex presidente della Provincia, Franco Fornara che, da buon cittadino del lago d'Orta, ha votato per Basalini [illegible] l'incitamento per il simpatico campione [illegible] canottaggio. [m. g.]

CICLOCROSS

Grosso successo per l'iniziativa svoltasi sul lago

Trofeo «Città di Verbania» pubblico e atleti da record

ARONA

Grosso successo per il Trofeo Città di Verbania di ciclocross valido quale sesta prova del Trofeo Piemonte. La manifestazione [illegible] organizzata dal Pedale Verbanese Delta, ha richiamato [illegible] folto pubblico lungo il tracciato disegnato con cura [illegible] apprezzato dai [illegible] regionali di Piemonte e Lombardia, oltre che [illegible] presidente del Comitato regionale piemontese, Ferruccio Ugliono, che ha onorato la corsa con la propria presenza. Buona la partecipazione dei concorrenti tra quali hanno fatto spicco le maglie tricolori di Alex Flavio Longhi (Allievi), di Fran[illegible] Cucciniello (Allieva) e [illegible] Valentina Alessio (Juniores). Questi i vincitori delle varie categorie. Esordienti: 1. Marco Manfron (G.S. San Pietro), 2. Marco Griggi (Pedale Verbanese), 3. Luca Mele (idem).

Allievi: 1. Alessandro Vacca (G.S. San Pietro), [illegible]. Alex Flavio Longhi (G.S. Padania), [illegible]. Marco Fontana (A.S. Ciclamantil).

Juniores: [illegible]. Simone Zaniboni (Pol. Villafontana), 2. Marco Bianco (G.S. Valle Orco), 3. Davide Cincca (Bicimania Lissone), 4. Enrico Martino (Pedale Verbanese). Allieve: 1. Francesca Cucciniello (S.C. Cesano Maderno). Juniores femminile: 1. Valentina Alessio (S.C. Equipe 2000). Elite femminile: 1. Barbara Menegon (MTB Cornuda). Under 23: 1. Alessandro Breda (G.S. [illegible] Italia), 2. Roberto Sesia (G.S. Sesia Scapin), 3. Matteo De Bosio (Pedale Abbiatense). Elite: 1. Orlando Borini (G.S. Selle Italia), 2. Angelo Cubello (Mapei Kona), 3. Lorenzo Perotti (G.S. Selle Italia). I trofei «Città di Verbania» [illegible] stati appannaggio del Pedale Verbanese Delta per gli Esordienti, del G.S. San Pietro per gli Allievi e della Polisportiva Villafontana per gli Juniores. [s. bott.]

SPORT [illegible]

TRIATHLON

D'Aquino, stage in nazionale

L'atleta novarese Andrea D'Aquino è stato convocato per la seduta di allenamento della nazionale di Triathlon dal 7 al 20 febbraio a Lloret de Mar, in Costa Brava. Durante la scorsa stagione D'Aquino ha concluso i campionati italiani al 7° posto assoluto piazzandosi [illegible] nel ranking nazionale. [r. l.]

CALCIO FEMMINILE

Trecate affonda Borghetto

Netto 3-0 sul Borghetto per le trecatesi (serie C1. L'incontro [illegible] ha comportato particolari problemi per le padrone di casa, allenate da Rosso. Domenica le biancorosse incontrano il Samone. [c. m.]

CORSA CAMPESTRE

Provinciale a Fondotoce

Si è disputata nel Centro sporti[illegible] Fondotoce la prima prova del campionato provinciale [illegible] campestre, organizzata [illegible] Co-Ver. Tra gli Allievi [illegible] di Dereje Rabattoni, in campo femminile si è imposta Fabiana Mollica. [s. b.]

ECONOMICI

OPERATORE Cedi esperienza magazzino patente [illegible] automunito, offresi [illegible]. 0323 32085 ore pasti

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

OMEGNA
Periferia, zona artigianale, frazioniamo, vendiamo capannoni a partire da mq. 100 circa. Ampio cortile con comodo accesso.
Tel. 0323.866201

[illegible] TOCE
Casa indipendente abitabile subito. Ampio piano terreno, autorimessa-magazzino. Abitazione di tre [illegible], cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi. Prezzo interessantissimo
Tel. [illegible]

[illegible]
Vicinanze, località Brolo, vista lago, porzione [illegible]a di [illegible]sa da ristrutturare di mq. 120 circa [illegible] cantinato e cortile. Terreno a parte di [illegible] mq. circa
Tel. 0323.866201

Te la faremo pagare! ma solo a Settembre a interessi Zero 0%

Continua l'iniziativa "interessi zero" [illegible] tutti gli articoli.*
Fino al 29 Febbraio potrai usufruire di un finanziamento a Tasso Zero (TAN 0.0% - TAEG 0.0%) e pagare la prima rata a Settembre

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO
per una spesa complessiva pari [illegible] Lire 900.000

1° rata a Settembre 2000	Lire 150.000
2° rata a Ottobre 2000	Lire 150.000
3° rata [illegible] Novembre 2000	Lire 150.000
4° [illegible] Dicembre 2000	Lire 150.000
5° [illegible] a Gennaio 2001	Lire 150.000
6° rata [illegible] Febbraio 2001	Lire 150.000
Totale spesa	Lire 900.000

*Spesa minima complessiva Lire 900.000 - Per maggiori informazioni dal 21 Gennaio al 29 Febbraio 2000 finanziamento a tasso zero ad Interessi zero-TAN 0,0% - TAEG 0,0% - salvo approvazione [illegible] - Chiedi il regolamento nei punti vendita

Findomestic

BERNASCONI [illegible] - ELETTROFORNITURE TRONY
28029 OMEGNA Piazza Nobili di Toma - ✆ (0323) 63.236 - Fax 62.886

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE® PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: LA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA

Le reazioni allo stop del traffico tra rassegnazione e appelli al buon senso

Musi lunghi tra i forzati del lavoro

Critici quelli che la domenica non riposano

Giacomo Gramardo

Si fa presto a dire domenica senza auto. Ma se invece di essere tra quelli che si siedono al bar aspettando il cappuccino sei tu il barista? E se vesti i panni dell'infermiere di turno anziché quelli del tifoso che entra allo stadio? Non c'è dubbio che i più penalizzati dal blocco totale del traffico di questo fine settimana siano le categorie che lavorano. Forze dell'ordine, medici e infermieri, ristoratori, autisti. Quella minoranza di automobilisti forzatamente silenziosa, ridotta quasi al mutismo e alla rassegnazione, perché tanto la domenica sono pochi, anche se si lamentano non fanno un coro. Così, questa volta niente eccezioni. O perlomeno, molto poche. I permessi - nelle intenzioni - saranno concessi con il contagocce. Per baypassare lo stop alle auto, previsto dalle 9 fino alle 19, non ci saranno tante alternative, a parte la multa da 121.200 lire. E non serve neppure la promessa di un potenziamento dei mezzi pubblici: chi è costretto a uscire da casa per andare a lavorare, come un qualsiasi altro giorno della settimana, non fa certo i salti di gioia.

«Sarò costretta a prendere il pullman alle 5 del mattino - dice a denti stretti Carmela Di Nunzio, 41 anni, operatore del pronto soccorso delle Molinette -. Abito dall'altra parte della città, e anche se potenziano i mezzi pubblici non mi fido. Devo presentarmi qui alle 7 del mattino, e credo che a quell'ora ci sia così tanta gente sveglia da far passare un bus ogni 5 minuti. Non mi fa certo piacere essere costretta a lasciare la macchina a casa. Lo farei volentieri quando sono di riposo, ma dovendo lavorare... Alla fine ci adeguiamo sempre, in fondo non è un dramma. Piuttosto, è vero che non daranno permessi neppure a noi?».

Alle Molinette l'infermiera **Carmela Di Nunzio**, qui a fianco, l'edicolante **Roberto Faa** e in alto, l'autista dell'Atm **Polifemi**

Una collega che seguiva il discorso da lontano si avvicina, molto interessata alla risposta. «Certo che mi interessa, abito a Carmagnola - spiega Giovanna Z., 28 anni, infermiera professionale - e se non mi danno un foglio che mi autorizza ad arrivare fin qui con la macchina come faccio? Non è mica una passeggiata. Beh, vuol dire che non verrò a lavorare. E poi magari prima di domenica si decide a piovere».

Peccato che, pioggia o non pioggia, la decisione sia ormai presa e non si torni indietro. Nessuna eccezione neppure per poliziotti e carabinieri che domenica dovranno coprire i turni nelle centrali operative e sulle pattuglie. In Valfrè, i carabinieri ammettono che qualche problema ci sarà: stanno già cercando di far quadrare presenze ed orari, considerando le difficoltà di chi arriva dalla cintura.

«Dovrebbero penalizzare chi davvero usa l'auto la domenica per andare al cinema o fare la passeggiata in centro, non chi fa il suo dovere, rendendo anche un servizio ai cittadini». Roberto Faa, 44 anni, titolare di un'edicola, è scettico, anche se non è tra i danneggiati. «Per carità, io non posso lamentarmi, per fortuna abito abbastanza vicino a aprire domenica mattina non mi creerà problemi. Anzi, una passeggiata farà anche bene. Ma penso a chi arriva da fuori città, sopportando già tanti disagi». Per Maurizio Rabiolo, 27 anni, barista, «alla fine il problema non si risolve mai. Sono solo delle tregue. E poi, mi devono dimostrare queste giornate senz'auto quanto riducono davvero l'inquinamento. Dovrebbero fermare il traffico durante la settimana, non la domenica, quando le auto che circolano sono già la metà del solito».

C'è anche chi è d'accordo allo stop e si prepara ad affrontare la domenica in modo sportivo. «Come verrò a lavorare? Tirerò fuori dalla cantina la bicicletta, la mia bella bici da corsa. Non ho quasi più il tempo di andarci, ma una pedalata me la farò volentieri». Daniele Polifemi, 27 anni, da quattro autista Atm, in proposito ha le idee chiare. «Ci vorrebbero più piste ciclabili, per dare la possibilità di lasciare l'auto parcheggiata».

«Pazienza, mi alzerò all'alba e viaggerò prima dei tram»
«Può avere senso toccare chi va in giro solo per divertirsi
Ma perché anche noi?»

Ticket sulla tangenziale si pagherà ad ogni uscita

Mimmo Minucci

In tangenziale come in autostrada: pagando il pedaggio ad ogni uscita. E a vigilare sui 45, caoticissimi, chilometri che incorniciano Torino, un «Grande Fratello»: sistema telematico di porte elettroniche in grado di leggere le targhe e riconoscere fasce orarie che faranno risparmiare l'automobilista che diserta l'ora di punta.

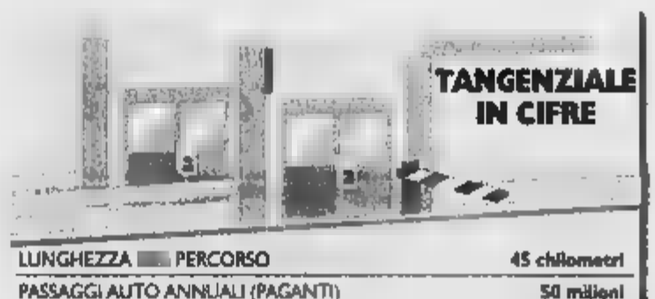
Del primo progetto (ticket obbligatorio) si parla da tempo, ma da ieri mattina la filosofia del «pagare meno, pagare tutti» è quasi realtà. All annunciarla come prospettiva da realizzarsi entro i prossimi cinque anni, gli assessori ai Trasporti di Comune, Provincia e Regione (Corsico, Campia e Casoni) riuniti in II commissione, Urbanistica, insieme ai vertici dell'Ativa che gestisce la tangenziale.

A richiedere l'incontro (per un motivo opposto) i Comunisti Italiani che, attraverso un'interpellanza, avevano chiesto già qualche mese fa che la tangenziale fosse completamente «liberalizzata», cioè gratuita per tutti. Scartata questa ipotesi, i responsabili della Viabilità dei tre enti hanno addirittura rilanciato: parlando della necessità di passare da un regime in cui soltanto alcuni automobilisti pagano salato tratte brevi mentre altri percorrono lunghi tragitti senza spendere neppure una lira, a quello di abbassare la tariffa di utilizzo, imporla a tutti coloro che imboccano la tangenziale. «L'introito per la società che gestisce l'autostrada non cambierebbe - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - ma i vantaggi sarebbero numerosi: innanzitutto il pagamento obbligatorio a fasce diversificate contribuirebbe a rendere più fluido un traffico di 250 mila auto al giorno, e poi perché il pagamento sarebbe molto più equo». Ma c'è di più. Da quanto anticipato da Corsico, infatti, pare che anche la futura bretella di Marche (pronta entro il 2006) sarà a pagamento: «Pensiamo di introdurre il pedaggio per il tratto sotterraneo, i cui proventi serviranno per pagare i lavori in superficie. Sul tunnel, invece il passaggio resterà libero».

Alla domanda «ma come mai a Milano e a Roma la tangenziale non si paga» l'assessore risponde che in qualche modo i cittadini vengono comunque a pagare quel servizio: «Magari sotto forma di tasse, al punto che anche la Regione Piemonte aveva pensato tempo fa di aumentare il costo della benzina per ovviare al problema del pedaggio obbligatorio. Poi l'ipotesi è stata accantonata».

E come avverrebbe, tecnicamente, questo pagamento obbligatorio su 45 chilometri della tangenziale? «Il progetto prevede che vengano riattivati alcuni caselli che in passato furono eliminati - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia -, oppure di dotare ogni uscita di un portale elettronico per consentire il riconoscimento telematico delle targhe delle auto e da lì l'applicazione delle diverse tariffe a seconda dell'ora». Campia sottolinea che la più vicina l'ipotesi dell'ingresso controllato dal «telepass» che non l'arrivo del biglietto obbligatorio a tutte le uscite: «Quest'ultimo progetto ha bisogno di tempo per essere realizzato». Un primo si collettivo - degli amministratori - è stato comunque espresso durante la commissione di ieri mattino. Assenso cui è seguita la levata di scudi dei Comunisti Italiani, ovviamente insoddisfatti dell'epilogo dell'incontro: «Oltretutto il sistema "Telepass" - ha ribattuto il capogruppo Rosalen - comporta pure l'installazione di un'apposita attrezzatura a bordo dei veicoli che andrà aggiunta al costo del pedaggio e indurrà molti automobilisti a non servirsi più della tangenziale e a riversarsi sulle strade cittadine». Pollice verso anche da Verdi e Forza Italia, mentre i Ds giudicano favorevole l'iniziativa «a patto che questi introiti favoriscano gli investimenti nelle opere pubbliche».

Progetto realizzabile entro cinque anni con porte elettroniche per leggere le targhe



LUNGHEZZA PERCORSO	45 chilometri
PASSAGGI AUTO ANNUALI (PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGIO AUTO ANNUALI (NON PAGANTI)	50 milioni
PASSAGGI AUTO GIORNALIERI	2500
NUMERI COMUNI TOCCATI DAL PERCORSO	8
COSTO PEDAGGIO ATTUALE	da 1600 a 2000 lire
INCASSO PEDAGGIO ANNUALE	miliardi

Secondo una ricerca l'elisir antistress non è la ricchezza, ma la situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata

Vive meglio chi è soddisfatto di sé

Il lavoro è una medicina contro i rischi salute

Marco Accossato

L'elisir di lunga vita? Essere soddisfatti del proprio lavoro. E' un antidoto potentissimo contro lo stress, contro le ore interminabili passate a una scrivania, contro le preoccupazioni di chi ha una responsabilità in azienda. Un «medicinale» efficace persino i rischi di malattie cardiovascolari, sempre meno insidiose per i ceti alti, sempre più pericolose per chi ha già mille preoccupazioni. Chi lavora tanto ma è soddisfatto di ciò che fa «vive meglio e più a lungo».

E' questo uno dei risultati più significativi e interessanti dell'annuale indagine «Storie di salute e grande città» commissionata dall'Ufficio statistico e dall'Osservatorio epidemiologico del Comune all'epidemiologo Giuseppe Costa, al sociologo Mario Cardano e al ricercatore dell'Agenzia regionale per l'ambiente Moreno Demaria. La speranza di vita media dei torinesi cresce a crescere della condizione sociale, del titolo di studio, della responsabilità professionale: «Ma questo - precisano gli autori della ricerca - è tanto legato alle migliori condizioni economiche e fisiche, quanto piuttosto alla situazione psicologica con cui si affronta ogni giornata». Più impegnati, oberati di lavoro, ma comunque felici di raggiungere gli obiettivi: questa, in sostanza, la ricetta. E la dimostrazione è nei numeri: la speranza di sopravvivenza dei manager è più lunga di quella degli impiegati, quella degli operai specializzati maggiore di quella dei colleghi non qualificati.

Trecento pagine, tredici capitoli d'indagine, numerose tabelle e confronti con gli anni passati. La ricerca presentata ieri nella sala colonne del Municipio mette in luce la minaccia rappresentata dalla disoccupazione: «L'assenza e la perdita di un posto fisso - sottolinea l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è una delle principali insidie. Perché perdere un lavoro significa sovente perdere anche l'autostima, sentirsi «marginali», inadeguati, il che accresce fra l'altro il pericolo di abbandonarsi all'alcol o alla droga».

Che la psiche influisse sul corpo è noto. Non è un caso infatti che negli ospedali si moltiplichino iniziative di svago destinate ai ricoverati, ad esempio il cinema alle Molinette e l'animazione per i bambini al Regina Margherita. Ora, però, si scopre che un'immagine positiva della vita è toccasana anche per chi non soffre già di una particolare patologia.

Ma quali sono le principali cause di morte dei torinesi? I Sono cresciuti, in Piemonte, i tumori ai polmoni, alla trachea e ai bronchi (+3,75 per cento), aumentano quelli al colon (+4,83 per cento), mentre s'abbassa il tasso di mortalità per malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio. «Chi è più acculturato, chi ha un titolo di studio superiore - è stato detto - vive più a lungo, perché è in grado di "leggere" e adattarsi meglio ai cambiamenti, anche quelli negativi».

L'osservatorio su lavoro e salute è solo una delle prime tappe di una ricerca più vasta. Presto, sempre in Municipio, saranno presentate altre ricerche, in particolare quella che descrive la relazione fra la durata media di vita e il tipo di abitazione.

SPERANZA DI INVECCHIARE

PROFESSIONISTI DIPENDENTI	72 anni 3 mesi
DIRIGENTI	72 anni 1 mese
LIBERI PROFESSIONISTI	71 anni 7 mesi
IMPIEGATI ESECUTIVI	71 anni 2 mesi
IMPIEGATI DI CONCETTO	71 anni 1 mese
OPERAI QUALIFICATI	70 anni 7 mesi
IMPRENDITORI	69 anni 9 mesi
OPERAI COMUNI	68 anni 8 mesi

LA RUBRICA SAPER SPENDERE È RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO CON I NOSTRI LETTORI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ricordo di Contini a dieci anni dalla morte

DOMODOSSOLA. Dieci anni fa si spegneva a Domodossola, dove era nato nel 1912, Gianfranco Contini (foto), il più insigne filologo e critico letterario contemporaneo. Il grande studioso fu il critico di Eugenio Montale, il decifratore di Gadda e lo scopritore di Pasolini. Gianfranco Contini aveva iniziato prestissimo la carriera universitaria come docente di filologia romanza a Friburgo e occupò la stessa cattedra all'Università di Firenze e alla normale di Pisa. La figura di Contini, che ebbe un ruolo importante nella repubblica partigiana dell'Ossola, è stata ricordata ieri in un incontro al teatro Galletti al quale sono intervenuti la vedova, Margareth, i figli Roberto e Riccardo.

Maestra contestata «E' distratta e assente»

RIVA LIGURE. I 23 alunni della 5ª elementare da due giorni non frequentano le lezioni. I genitori hanno deciso di tenerli a casa. Contestano la maestra, accusata di essere «distratta, scarsamente attenta ai problemi degli alunni». La scuola si trincera dietro al riserbo limitandosi ad affermare che «la situazione è sotto controllo». Il caso nei mesi scorsi è stato già segnalato al Provveditorato agli studi.

Marcoz confermato presidente della Rav

AOSTA. Ettore Marcoz è stato confermato dalla giunta regionale alla presidenza della società Raccordo autostradale valdostano per il triennio 2000 - 2002. Per la Rav, impegnata nella costruzione dell'autostrada per Courmayeur, è un momento difficile dettato dal forte calo dei transiti (- 43 per cento) sul tratto Aosta-Morgex conseguente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco

Sassi sul cavalcavia «Furlan può lavorare»

TORTONA. Gabriele Furlan (foto), condannato in primo grado a 27 anni di reclusione con tre fratelli e un cugino per la sassaiola mortale da un cavalcavia dell'A21, può andare a lavorare: il presidente della Corte d'assise di Alessandria, Paolo Gallizia, su parere favorevole del pm Laudi, gli ha concesso l'autorizzazione che aveva chiesto il difensore Patrizia Tois. Il titolare di una ditta di Tortona produttrice di bottiglie si è detto disposto ad assumerlo. Furlan è agli arresti domiciliari dal settembre '97 dopo nove mesi di detenzione. Il legale aveva fatto presente che un giovane, per di più appartenente a una famiglia in condizioni economiche molto disagiate, non può oziare tutto il giorno in casa.

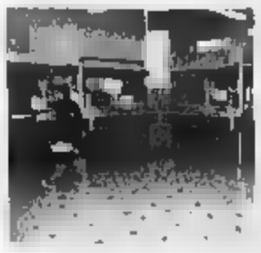
Cercansi occhiali vecchi per il Terzo Mondo

CANELLI. Una raccolta di occhiali usati per aiutare i non vedenti del Terzo Mondo: montature, con lenti da vista o da sole. E' la singolare iniziativa di un volontario del Movimento Apostolico Ciechi Roberto Marmo non vedente, che lavora come centralista in Comune. L'operazione, in corso da qualche settimana, è realizzata in collaborazione con la parrocchia di San Leonardo di Villanuova.

Traffico, referendum sulla strada dei Vip

OSPEDALETTI. Un referendum per decidere se modificare il traffico lungo la strada dei Vip del Comune. E' accaduto a Ospedaletti, piccolo centro ai confini di Sanremo. «Avevo ricevuto diverse segnalazioni - ha spiegato il sindaco Flavio Parrini - per togliere il senso unico in Strada Noci. Vi abitano 66 famiglie. Poiché vi erano pareri discordanti mi è parso bene far scegliere ai diretti interessati»

Tesserini magnetici come carta d'identità



BIELLA. Il capoluogo laniero sarà una delle prime città d'Italia a emettere le carte d'identità su supporto elettronico. Sono tesserini magnetici che conterranno diverse altre funzioni, dall'accesso ai certimat (gli sportelli automatici per i documenti anagrafici) al borsellino elettronico per il pagamento di diritti di segreteria ed altre tasse comunali. Il nuovo servizio dovrebbe partire sperimentalmente in primavera grazie ad una convenzione con Anci-tel, lo sportello telematico dell'Associazione dei Comuni d'Italia di cui il sindaco di Biella Gianluca Susta è vicepresidente. Grazie «all'un collegamento informatico con il ministero delle Finanze, Biella sarà anche in grado di assegnare il codice fiscale ai neonati.

I ragazzi del «Grandis» ricevuti alla Camera

CUNEO. Ventidue alunni delle classi terze dell'Istituto professionale per il Commercio e il Turismo «Grandis» di Cuneo (insieme a cantanei palermitani e accompagnati dalle docenti Voglino e Platano, sono stati ricevuti ieri mattina dalla Commissione Finanze della Camera. Ai ragazzi il presidente Giorgio Benvenuto ha illustrato la proposta di legge sullo Statuto dei diritti del contribuente.

Rumeno accusato di diserzione: 4 mesi

VENTIMIGLIA. Quattro mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione: la condanna è stata inflitta a Gabriel C., 30 anni, cittadino rumeno trasferitosi in Italia che non si è presentato in caserma dopo essere stato chiamato alle armi nonostante avesse già prestato servizio militare per la propria nazione. L'uomo oggi è domiciliato a Cannes.

Cinture sicurezza i vigili fanno

VERCELLI. Cinture di sicurezza: anche i Vigili urbani, che di solito non le usano sulle auto di servizio, fanno autocritica. E lo fanno in modo ufficiale, in un convegno ad hoc che si svolge oggi a Vercelli, organizzato dal Comune e dalla Regione, proprio sul tema «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" o prevenzione?». Il summit, al quale prenderanno parte rappresentanti dei civich di tutto il Piemonte, è in programma alle 9,30 al Modo Hotel e riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. I lavori saranno aperti dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore alla Polizia locale della Regione Roberto Vaglio. Sul fenomeno dell'inosservanza delle cinture parlerà anche un esperto dell'Università di Vienna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Oracle del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

5-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. **21-24**: da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

AD ALICE CASTELLO CONTINUA SENZA SOSTA FINO AL 27 FEBBRAIO LA GRANDE LIQUIDAZIONE DI TUTTI I CAPI AUTUNNO/INVERNO 1999/2000

Si avverte la spettabile clientela che la Griffe House rimarrà chiusa dal 27/2/2000 e riaprirà dopo il 15 marzo, per rinnovo locali

Ad Alice Castello fino al 27 febbraio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.
La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti in questo periodo fino al 27 febbraio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **L. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **L. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **L. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **L. 25.000**, giubbotti modello Barbour unisex con gilet staccabile utilizzabile anche in primavera a sole **L. 50.000** e altre favolose offerte da scoprire.

Ogni giorno fino al 27 febbraio non mancare, farai ottimi affari

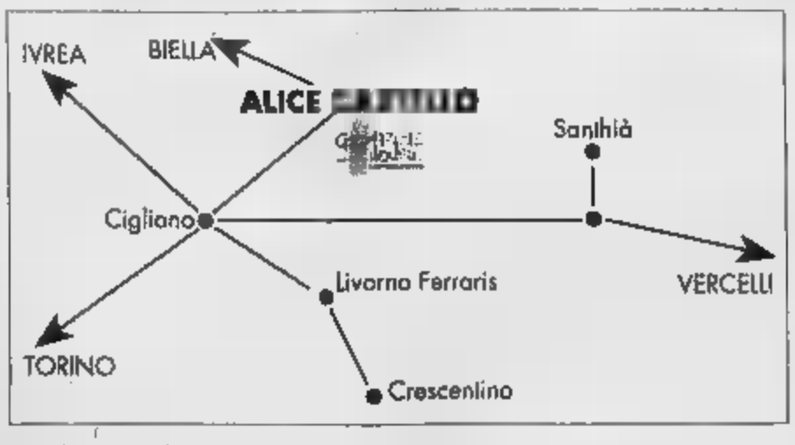
GRIFFE HOUSE
STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

le domeniche pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

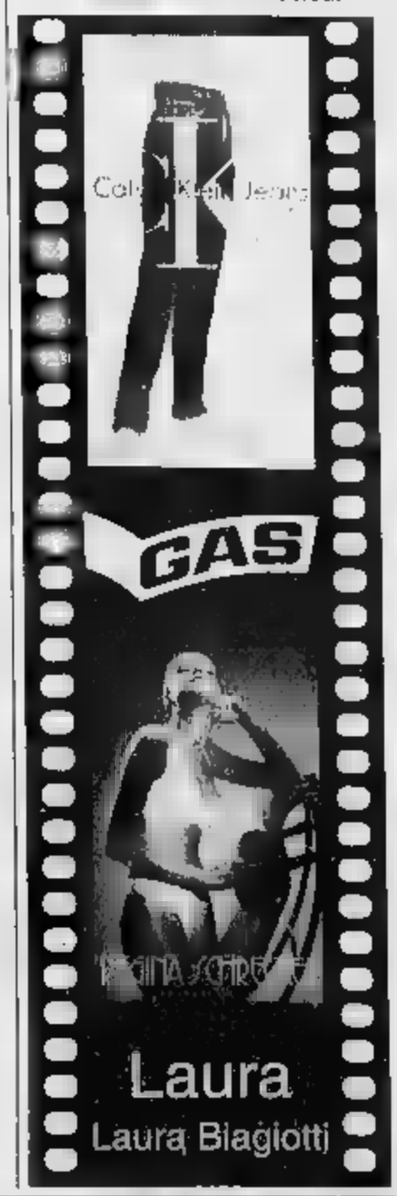
GRIFFE HOUSE

Occasioni UOMO

Giubbotto modello barbour uomo con gilet	a 50.000
Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£. 39.000
Capi Gas	£. 25.000
Camicie puro cotone taglie fino alla 45	a 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	a. 10.000
T-Short Regina Schrecker	£. 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£. 49.000
Abiti "Loro Piana"	£. 350.000
Abiti Marzotto	£. 100.000
Cappotti uomo lana	£. 69.000
Giacconi	£. 89.000
Capi Pelle	a £. 50.000 a £. 100.000
Scarpe	£. 25.000
Maglie pura lana vergine	da £. 10.000 a £. 25.000
Maglie Bizzarro	£. 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£. 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni
Pantaloni uomo classici taglie fino alla 56	£ a

Laura
Laura Biagiotti

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK



Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£. 25.000
Reggiseni	£. 10.000
Slip	£. 10.000
Jeans Calvin Klein	£. a
Maglie Osvaldo Bruni	£. 10.000
Maglie Gas	£. 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £. 50.000 a £. 89.000
Abiti donna	£. 25.000
Piumino lungo	£ 50.000

e tante altre occasioni da non perdere...

LONGINES
DolceVita

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 3 Febbraio 2000 — 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ARNALDI
Biella
Gioielleria Via Italia 3 Tel. 01529956
swatch store Via Italia 1 Tel. 01521054
Orologeria Via Italia 12 Tel. 01528472

Anche le forze dell'ordine fanno autocritica

Cinture e casco, oggi il convegno regionale

I comandanti dei vigili del Piemonte intervengono al Modo Hotel di Vercelli

Enrico De Maria
VERCELLI

Il comandante dei civich di Vercelli Giorgio Spalla modererà i lavori del pomeriggio al Modo Hotel

Alzi la mano chi è sempre (ma proprio sempre) allacciato le cinture di sicurezza, fin dall'entrata in vigore della norma. Siete (siamo) in pochi, vero? Forse qualche mano in più si alzerebbe a ripetessimo la domanda facendo riferimento a un periodo più recente, dopo il giro di vite dato dalle forze di polizia in questi ultimi mesi. Ma il fatto è che tra le stesse forze dell'ordine, in servizio, non tutti rispettano questo obbligo.

Ecco però che, oggi, un Corpo di polizia, quella urbana, fa pubblicamente autocritica. Lo fa in un convegno a livello regionale in programma, dal mattino fino a sera, al Modo Hotel. Si intitola, in modo significativo: «Sicurezza stradale: concorso di "colpa" e prevenzione?». Lo organizzano l'Assessorato alla Polizia locale della Regione ed il Comando di Polizia municipale del Comune di Vercelli. E sono appunto il sindaco Gabriele Ragnasco e l'assessore regionale Roberto Vaglio ad aprire i lavori, alle 9,30. Spiega l'assessore: «Scopo di questo convegno è lanciare il messaggio forte di un "concorso di colpa" sia del danneggiato che non ha usato le cinture, o comunque osservato le norme di sicurezza stradale, principio questo già affermato dalla più recente giurisprudenza, sia delle forze dell'ordine spesso carenti, in questo ruolo di modelli di riferimento e promotori della cultura viaria».

Se il problema delle cinture sarà il più dibattuto, non verranno comunque trascurati altri aspetti della sicurezza stradale, come, ad esempio, l'uso del casco. Gli obiettivi del convegno saranno messi a fuoco, in apertura, dal dirigente della Polizia locale della Regione, Stefano Bellezza, che modererà i lavori del mattino. Parleranno l'esperto di direzione e management Paolo Rossi, un docente dell'Università di Vienna, Rolf Risser (e l'argomento è molto interessante: «L'esenzione dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza: quando l'eccezione diventa regola»), il presidente della Società italiana di sicurezza viaria Pierangelo Sardi e il procuratore della Repubblica di Vercelli Giorgio Reposo.

Nel pomeriggio, dalle 14,30, relazioni di comandanti dei vigili urbani del Piemonte: moderati dal collega Giorgio Spalla, di Vercelli, interverranno Pier Giuseppe Rossi (Alessandria) e Sergio Vedovato (ora senatore, di Novara). Si parlerà pure il preside della media «Avogadro» Piercarlo Ferraris mentre l'esperto di comunicazione dello studio Adverteaser Maurizio Audone presenterà un video sull'educazione stradale realizzato dalla Regione. Al di là degli interventi del comandante Rossi e dell'ex comandante Vedovato, verrà illustrato il ruolo nei progetti di educazione stradale di tutti i Comandi dei vigili del Piemonte. Alle 17 si aprirà il dibattito.

Sono 101 i deportati vercellesi e valsesiani costretti a lavorare per la Germania

Risarcimento agli schiavi del Reich

Stanziati dal governo tedesco 10 mila miliardi

Walter Camurati
BORGOSESIA

Per la vicenda dei risarcimenti che il Governo tedesco dovrebbe riconoscere ai deportati nei lager nazisti (gli Zwangsarbeiter, i lavoratori coatti; e gli Sklavenarbeiter, i lavoratori in schiavitù, come venivano definiti) ci sono novità in arrivo direttamente dalla Germania: le rende note il direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza per le province di Vercelli e Biella, Piero Ambrosio.

«L'intesa di Berlino del 13 dicembre scorso - spiega - impegna il Governo federale a presentare un disegno di legge per istituire una Fondazione mista privata che copra tutti i debiti della Germania e degli Enti privati nei confronti degli ex deportati, allo scopo di distribuire agli aventi diritto (ma non ai loro eredi) i 10 miliardi di marchi messi a disposizione. Purtroppo i deportati sopravvissuti sono ormai ridotti a un terzo; inoltre saranno prese in considerazione solo le domande di quelli trattenuti nei lager per più di 6 mesi, e che siano in grado di produrre prove scritte sulla detenzione».

Il progetto potrebbe diventare legge («Se mai lo diventerà» commenta dubbioso il direttore) non prima di giugno; le domande dovranno essere presentate sei mesi successivi.

Conclude Ambrosio: «L'impressione è che il disegno di legge miri a salvare la Germania e le sue industrie dalle giuste ma tardive domande degli ex deportati e dei loro eredi».

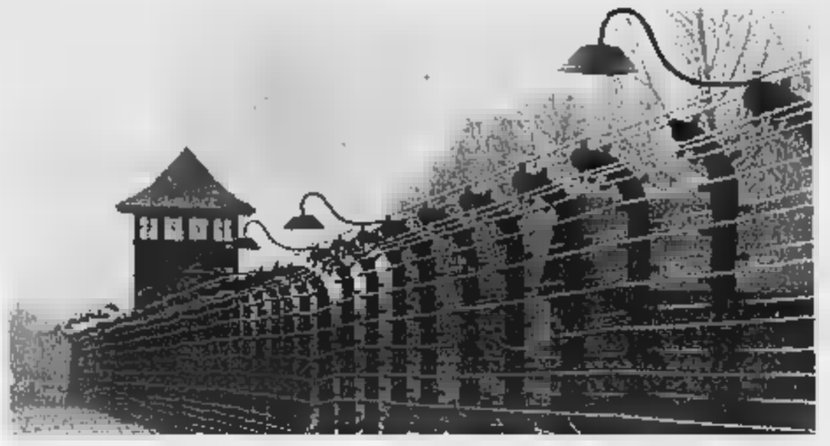
Questo l'elenco per la provincia di Vercelli secondo le ricerche di Alberto Lovatto. **Alagna:** Pietro Gros Jacques. **Bianzè:** Giovanni Roviero. **Borgosesia:** Giovanni Bertoluzzi, Egisto Dalbon, Prospero Lombroso, Giovanni Strada. **Breia:** Celso Ottone.

Buronzo: Salvatore Pugno. **Carisio:** Estella Leda Losa. **Cervatto:** Dante Cattaneo. **Cigliano:** Ludovico Venturino, Teresa Vercellino. **Costanzana:** Giovanni Gualotto. **Crescentino:** Andrea Genna, Mario Vecchia. **Fobello:** Giuseppe Sacerdote. **Fontanetto Po:** Oreste Milano. **Formigliana:** Pietro Sirio. **Gattinara:** Carlo Patriarca.

Ghislarengo: Felice Turcono. **Lenta:** Mario Colombo. **Livorno Ferraris:** Lorenzo Baiardo, Irma Schotten, Alfredo Weiss, Desiderio Weiss, Hilda Weiss. **Oldenengo:** Enzo Monformoso. **Palazzolo:** Missene Bondeson, Pietro Poi, Aurelio Turolla. **Postua:** Giacomo Galfione, Benedetto Gallina, Vittorio Novelli. **Quinto:** Gino Siviero, Luigi Siviero. **Rive:** Fino Signudo. **Rossio:** Alvise Gigli, Oreste Milano, Severino Zanone. **Rossa:** Antonio Faraudo. **San Germano:** Antonio Mairo. **Santhià:** Bruno Ottino. **Scopa:** Pietro Gros Jacques (forse è lo stesso che compare a Alagna Valsesia). **Serravalle:** Vittorio Ravanino. **Stroppiana:** Vittorio Ravanino (probabilmente è lo stesso nominativo già elencato per Serravalle). **Trino:** Giacobbe Foà, Celeste Muggia, Andrea Picco, Giovanni Pozzo, Ermelinda Bella (Bettina) Segre.

Tronzano: Pier Giuseppe Corona. **Valduggia:** Antonio Falanga. **Varallo:** Mario Canonica, Angelo Dragone, Enrichetta Jona, Felice Jona, Clemente Musati, Lorenzo Regis, Regina (Gina) Segre.

Vercelli: Claudio Bertotto, Luigi Bessone, Pietro Bolbea, Ferruccio Braghin, Aldo Buffa, Gerardo Buffa, Giovanni Cagna, Adele Carmi, Ida Gino Carmi, Enrica De Benedetti, Jole Foà, Leonardo Franchetti, Olga Franchetti, Mario Grattarola, Giovanni Gualotto, Silvio Jaffe, Annetta Jona, Enrichetta Jona, Felice Jona, Giuseppe Jona, Giuseppe Leblis, Aurelia Allegra Levi, Giuseppe Migliau, Gino Mischiatti, Bruno Monti, Giovanni Motta, Lorenzo Nerva, Augusta Nissim, Edvige Norzi, Guido Norzi, Enrica (Tina) Ottolenghi, Francesco Pogliano, Nestore Rangin, Francesco Scagliotti, Anna (Annetta) Segre, Delia Segre, Regina (Gina) Segre, Salomone (Nino) Tedeschi, Vittorio Tedeschi, Gino Ugliengo, Francesco Vanzan, Alfredo Vendemmiate, Dante Vittorio Venezia, Ernesto Zumaglini. Di qualcuno Alberto Lovatto ha anche ricostruito una sintetica biografia.



L'Istituto storico della Resistenza ha censito i deportati vercellesi e valsesiani costretti a lavorare come schiavi nelle fabbriche del Terzo Reich. Nella foto il campo di Auschwitz

E due anziane sono state derubate dei risparmi da finti ispettori

Raffica di truffe a Vercelli

E' tornato in azione il falso corriere

VERCELLI

Truffate due pensionate vercellesi in due episodi distinti, e derubate dei loro risparmi: è accaduto in città l'altro giorno. A casa di una delle vittime, di 60 anni, si è presentato un uomo giovane che ha dichiarato di dover verificare il pagamento delle bollette dell'Enel. Poi si è dichiarato disposto a controllare le eventuali banconote, per essere sicuri che non fossero false: la donna gli ha consegnato 15 banconote da 100 mila lire, che evidentemente erano buone dal momento che la pensionata si è accorta della loro scomparsa quando l'uomo era ormai lontano. L'altro episodio ha coinvolto una pensionata di 80 anni: con la scusa di controllare il libretto della pensione, una giovane donna, sui 20-25 anni, è riuscita a derubarla di 3 milioni, tutti i suoi risparmi.

Intanto, sempre nel pomeriggio di lunedì, il fantasma ha colpito altre due volte: approfittando della chiusura di alcuni negozi, ha truffato altri due baristi di mila lire ciascuno. Dagli uffici al primo piano di via Rodi ripetono per l'ennesima volta le solite raccomandazioni ai pensionati e, più in generale, agli anziani che vivono soli: non fidarsi di sedicenti controllori in momento che l'Enel, l'Inps, il Comune, le Poste, mandano certo loro impiegati a controllare bollette o libretti di pensione nelle abitazioni private.

«Al minimo dubbio - raccomanda la questura - si consiglia di telefonare al 113 o al 112: è meglio una telefonata in più che una in meno, perchè poi sarebbe tardi per riavere i soldi rubati». [w. ca.]

CRESCENTINO

Un mese all'editore Verriotto

CRESCENTINO. Un mese di reclusione e 100 mila di multa all'editore Giuseppe Verriotto: la sentenza è del giudice di Chivasso, per fatti del '93. All'epoca Verriotto gestiva «La Editrice» a Crescentino, con la sua compagna Rosa Faino, e organizzava concorsi di poesia saliti agli onori della cronaca perchè tra i premiati c'era Licio Gelli. L'editore aveva ordinato 3 targhe all'Argenteria Zucca di Vercelli per un valore di 714 mila, ma pare che non avesse saldato il conto, trasferendosi poi a Somma Vesuviana e portando con sè i beni sotto sequestro per pignoramento da parte della ditta vercellese. La difesa ha affermato che si trattava solo di cambio di residenza, ma la sentenza ha avallato le dichiarazioni della titolare Nicoletta Zucca, assistita da Giorgio Molinverni, che ha illustrato i tentativi per recuperare la somma. Rosa Faino, custode dei beni, è stata condannata ad 1 mese e 15 giorni e ad un'ammenda di 150 mila. [l. d. c.]

NON ERA UNO SCHERZO

La «bomba» di Livorno Ferraris

Non si è trattato di uno scherzo. Il blocco di ghiaccio, caduto a Livorno Ferraris il 25 gennaio, e trovato da un automobilista, è uno dei pochi «reperti» recuperati in Piemonte a non essere stati contraffatti. Questo è quanto emerso dagli esami compiuti dall'Arpa. In particolare, la «bomba» piovuta nel vercellese presenta, nella sua composizione differenza rispetto alle acque del luogo. Inoltre sono state trovate tracce di Berilio 7, un idrocarburo presente negli strati alti dell'atmosfera e una notevole quantità di cloruri. Questo, spiegano gli esperti, darebbe sempre più sostegno all'ipotesi che il blocco si sia staccato da un aereo. Il cloruro, infatti, viene spesso usato nelle piste aeronautiche per evitare il pericolo di congelamento. SERVIZIO A PAGINA 39

Tutto pronto per la prima domenica ecologica con bancarelle, musica e arte

Città a piedi tra birilli di bracci e jazz

Lo shopping festivo invece debutterà il 5 marzo

Via alle giornate anti-inquinamento

VERCELLI

Domenica a zonzo a piedi, dalle 10 alle 18 nel nome della giornata ecologica, che accomunerà Vercelli ad altre città che hanno aderito all'iniziativa del ministro Ronchi.

I negozi resteranno, per quest'esordio, chiusi, ma il Comune non rinuncerà ad una serie di attrattive per invogliare la gente ad uscire di casa. Chiuso il traffico nel quadrilatero tra corso Gastaldi, Fiume, via Massaua, viale Rimembranza, corso Palestro e Italia, Vercelli metterà a disposizione i bus navetta, e, i più sportivi, alla Stazione si potranno noleggiare gratuitamente biciclette e tandem.

In piazza Cavour stazionerà il mercatino del Barlafus, e nella piazzetta di Palazzo Vecchio, dalle 11 in poi, ci saranno i banchetti dell'Ente protezione animali, Wwf, Legambiente e Amnesty International. Per tutta la giornata i musei resteranno aperti, e, anche se il tempo non è clemente, agli angoli delle strade, alle fermate degli autobus, ci saranno concertini jazz.

Una prova generale con cui l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio si augura di bissare il successo ottenuto nel settembre scorso.

All'appello mancheranno appunto solo i negozianti, che avendo unicamente le giornate a disposizione per le aperture domenicali, potranno «accompagnare» le giornate ecologiche solo da marzo. Dunque il primo appuntamento stop il commercio è per domenica 5 marzo, giorno di sfilata dei carri di Carnevale. Una overdose di iniziative, che dovrebbe assicurare il tutto esaurito al centro cittadino. Le altre domeniche senza o e con i negozi aperti saranno quelle del 9 aprile e del 7 maggio. [d. b.]

CARROZZERIA del BORGO
AUTORIZZATA FIAT CONCORDATARIA A.N.I.A.
Giovanni C. sas
Via Torino, 11 - Tel. 468914
BORGO D'ALE : Vercelli
AUTORIZZATA CONCORDATARIA A.N.I.A.
AUTO SOSTITUTIVA
SCOCCA
UNIVERSALE
RECUPERO PUNTI ASSICURATIVI
FINANZIAMENTI
NOSTRO INTERVENTO
OPERAZIONE INVERNO
SCONTI dal 20% al 30%
ORIGINALI
Richiedete un PREVENTIVO GRATUITO
0161 46.398

Contratti concordati a seconda delle zone e sconti sull'Ici in contropartita

Affitti, il Comune «mediatore»

Nasce un'intesa tra inquilini e proprietari

Donata Ba

Mediatore il Comune di Vercelli, inquilini e proprietari di casa, seduti allo stesso tavolo per un confronto che è durato mesi, hanno trovato [illegible] sottoscritto un'intesa sui futuri contratti d'affitto.

Soddisfatto l'assessore Guido Nobilucci, che ieri mattina, con il sindaco, ha presentato il bilancio del lavoro comune. «E' un risultato positivo - ha commentato Nobilucci - che rispetta le esigenze delle due parti, in una realtà, per altro, non particolarmente conflittuale».

L'assessore Guido Nobilucci

Nè potrebbe essere altrimenti, visto che in città circa l'86 per cento degli inquilini è anche proprietario della casa in cui abita. Il restante 14 per cento occupa [illegible] le case popolari (ancora poche rispetto alle richieste) o alloggi privati. L'intervento del Comune, che ha messo d'accordo la Confedilizia [illegible] l'Appc da un lato e il Sunia e l'Unlat dall'altro, combatterà l'evasione fiscale, assicurando sconti fiscali sia ai proprietari sia agli inquilini che opteranno per un contratto d'affitto concordato.

Cosa significa «concordato»? Intanto la città è stata divisa in tre zone, centro, semicentro [illegible] periferia, primo parametro per stabilire il costo della locazione. Quindi l'affitto sarà legato alla presenza di autorimessa, cantina, riscaldamento autonomo, doppi servizi, aree verdi, etc. In generale si può dire che un buon alloggio di cento metri quadrati, in centro, costerà circa 900 mila lire al mese.

Cosa ci guadagneranno i proprietari, sottoscrivendo un contratto concordato? Il Comune ridurrà l'Ici dal 5 al 4 per mille, e se l'esperimento dovesse funzionare (nel [illegible] che diminuiranno significativamente le evasioni fiscali), nel 2001 i padroni di casa potrebbero usufruire [illegible] di un ulteriore [illegible] per mille.

E gli inquilini di quali vantaggi usufruiranno? I canoni dovrebbero essere mediamente più bassi, avranno [illegible] sconto [illegible] 30 per cento sul costo di registrazione del contratto e potranno beneficiare di una detrazione sull'Irpef: 320 mila lire per redditi fino a 30 milioni, e di 160 mila lire fino ai 60 milioni. Il 23 febbraio, infine, con la collaborazione dell'Università, verranno stabilite regole auree anche per gli studenti universitari che vogliono affittare mini-alloggi.

Non ha firmato l'accordo [illegible] Sicet-Cisl, giudicandolo svantaggioso per gli inquilini.

Tre [illegible] per disoccupati

Diplomati, imbianchini e operai sistemeranno archivi [illegible] cimiteri

Tre cantieri di lavoro per disoccupati: li attiva il Comune per riordinare gli archivi dello Stato civile e dell'Ufficio relazioni con il pubblico, per sistemare i cimiteri, con interventi di manutenzione ordinaria che si estendono anche alle aree verdi, per ridipingere gli edifici comunali, e soprattutto le scuole.

L'assessore al Personale Franco Ricciardiello

L'assessore al Personale [illegible] Ricciardiello e gli uffici Palazzo di città hanno preparato il bando che indica le modalità per partecipare alla selezione. Il cantiere di lavoro per la revisione e l'aggiornamento degli archivi prevede l'impiego di dieci diplomati, laureati o iscritti all'Università, [illegible] grado di usare il personal computer. Due posti sono riservati alla categoria degli invalidi e la durata del cantiere è di 100 giornate lavorative.

Per i lavori di manutenzione ordinaria e di giardinaggio nei cimiteri, il Comune cerca invece sei operai generici, due imbianchini-decoratori e due muratori, che impegnerà per complessive 65 giornate di lavoro. Infine, per la manutenzione degli edifici pubblici, il cantiere prevede l'impiego di dieci imbianchini-decoratori per 85 giornate lavorative. In entrambi i cantieri di cimiteri ed edifici comunali, [illegible] posto viene riservato ad ex detenuti e ad ex tossicodipendenti.

Tra i requisiti, oltre all'età compresa tra i 16 (o 18) e i 60 anni, [illegible] anche la residenza nei Comuni che fanno parte del Centro per l'impiego di Vercelli prima del 1° gennaio 2000. Le domande invece devono essere presentate al Servizio protocollo del Comune entro le 17 del 15 febbraio 2000. Per informazioni, invece, il riferimento è il Servizio personale del Comune. [r. m.]

Dibattito al Dugentesco: parla il presidente de Il Ponte

«Il museo dello sport? Un'occasione per la città»

Nessuna città, forse, vive lo sport in maniera così [illegible] e coinvolgente [illegible] Vercelli. Anche chi non ha mai indossato una scarpetta bullonata o [illegible] avuto la fortune di salire in pedana va ugualmente orgoglioso dei trionfi sportivi conquistati nel tempo. Per questo l'idea [illegible] creare un [illegible] dello sport» vercellese è un'idea che affascina, una sfida che in tanti sono pronti a raccogliere e, [illegible] vuole la tradizione bicciolana, vincere.

E sabato al Dugentesco si getteranno, forse, [illegible] basi dell'ambizioso progetto con la giornata di studio promossa dall'associazione «Il Ponte» [illegible] collaborazione con il Comune, «La Stampa» e la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. «Già in passato ci eravamo occupati di questioni riguardanti la città quali il problema legato al pendolarismo - spiega Luigi Di Meglio, presidente de "Il Ponte" -. A questa iniziativa stiamo lavorando da diversi mesi [illegible] finalmente riusciamo [illegible] realizzarla. Un particolare ringraziamento, oltre ai nostri "compagni di cordata", va a Giorgio Simonelli che ha avuto l'incarico di contattare gli ospiti e coordinare gli interventi».

Silvio Piola in azione In basso Luigi Di Meglio, presidente de «Il Ponte»

Due le tematiche che caratterizzeranno la «non stop» per [illegible] museo: una prima parte «istituzionale», alla quale, dopo i saluti del capo redattore de «La Stampa» Giuseppe Grosso, interverranno personaggi di caratura internazionale come Jean François Pahud, conservatore del museo olimpico di Losanna; o italiani quali Riccardo Grozio, direttore del museo che raccoglie i cimeli sportivi dell'intera Liguria; Lauretta Binda, responsabile del [illegible] Cittiglio dedicato al campione del ciclismo Alfredo Binda, e Alessandra Castellani, presidente del Centro studi dell'associazione torinese «Percorsi».

Al pomeriggio, invece, il dibattito, presentato dal capo servizio de «La Stampa» Enrico De Maria, sarà incentrato sui ricordi dei protagonisti: dalla medaglia d'oro a Roma '60 Livio Berruti, ad Aldo Venè, «padre» del trofeo Bertinetti, Renato Ranghino, Paola Piola, figlia del leggendario bomber [illegible] Paola Di Carlo.

«Avremmo voluto completare il convegno con una mostra fotografica appositamente realizzata - spiega Di Meglio -, l'indisponibilità del foyer non l'ha però consentito. Ma il materiale [illegible] nostro possesso è nutrito e interessante. Dunque non è escluso che [illegible] possa riproporre un'altra iniziativa in tempi brevi». [p. m. f.]

Esposti al Dugentesco articoli, cartelloni e dischi di Buscaglione

Fred, via alla mostra-mito

La famiglia presente ieri alla vernice

Si è inaugurata ieri sera, nel foyer del Salone Dugentesco, la mostra organizzata dal club «Gli Amici di Fred» per ricordare i quarant'anni dalla scomparsa del cantante dalla voce di carta vetrata. Alla vernice sono intervenuti l'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi, il nipote di Fred, Ferdinando Buscaglione, e il figlio naturale Bruno Chiarenza. Alla colonna sonora dal vivo, con le canzoni-mito di Buscaglione, ha contribuito anche la voce del vercellese Mario Gilone.

Al Dugentesco resteranno esposti fino a lunedì ingrandimenti di articoli dal 1956 ad oggi, cartelloni dei dieci film girati dal cantante, dischi a [illegible] giri e nuovi «cd» con le vecchie canzoni del repertorio. La mostra, già all'esordio, ha suscitato molto interesse, e non solo tra gli appassionati, anche se il mito Buscaglione può vantare un club come quello vercellese, capitanato [illegible] Stefano Di Tano, [illegible] oltre 230 soci (incluse le sedi decentrate di Torino e Rovereto). Ecco gli orari della mostra: feriali 15,30-19, sabato e domenica 10-12 e 16,30-19. [g. bar.]

Un'immagine di Buscaglione [illegible] manifesto della mostra al Dugentesco

IN CITTA' E FUORI

Gita

Ghislarengo sugli sci

La Pro loco di Ghislarengo orga[illegible] weekend sulle nevi di Fulgaria, in Trentino, dal 25 al 27 febbraio. Prenotazioni allo 0161.86.02.84 [illegible] alla Pro Loco, venerdì dalle 21 alle 22,30.

Club di servizio

Incontro del Leo club

Oggi alle 20, al Circolo Ricreativo di Vercelli, sarà ospite del Lions club il past governatore Giampaolo Ferrari. Parlerà del passaggio da Leo a Lions.

Corsi

Il Piemonte linguistico

Inizierà domani il corso propedeutico di cultura piemontese alla media Verga di Vercelli. Alle 17 Sabina Canobbio parlerà di «Varietà linguistiche del Piemonte: piemontese, ligure, lombardo, occitano, franco-provenzale [illegible] walser».

Mostre

Collettiva in Famija

Prosegue, alla Famija Varsleisa di via Vallotti 32 a Vercelli, il secondo scaglione della grande collettiva dei soci. Orario 16,30-19. Uno spazio [illegible] riservato al pittore Gigi Mossotti, che fu l'anima delle mostre in Famija.

Apre Piero Cavezzale alle 9,15

Iva e [illegible] 2000 Ragionieri a convegno stamane in Seminario

[illegible] Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Vercelli organizza oggi in Seminario un Convegno sulla normativa fiscale e sulle novità più importanti entrate in vigore dall'inizio di quest'anno. Il Convegno è organizzato in collaborazione con il Centro Osra Software.

Piero Cavezzale presidente [illegible] Ragionieri

Aprirà i lavori, alle 9,15, [illegible] saluto del presidente del Collegio, Piero Cavezzale. Quindi, Antonio Gigliotti, l'esperto incaricato di illustrare e approfondire i temi del convegno, prenderà la parola. Il relatore si soffermerà sui molteplici aspetti di una materia molto complessa. Parlerà innanzitutto dei *parametri*, esaminando i soggetti esclusi, le cause di esclusione, gli indici di coerenza e congruità e le possibilità di intervenire in corso d'anno; poi tratterà l'*accertamento con adesione*; quindi la *denuncia periodica dell'Iva*, dei soggetti esclusi [illegible] nuovi soggetti obbligati, dalle [illegible] si esclusione alla ricevuta di presentazione, dalle modalità di compilazione e presentazione alle sanzioni per tardiva od omessa presentazione. Poi il dottor Gigliotti si soffermerà sulla *compensazione*, analizzando le [illegible]ità dal 1° gennaio scorso. Infine, spazio alla Finanziaria 2000. [d. b.]

Con Dialoghi, Ponte e Slow Food

Osterie e vini d'Italia La [illegible] «mappa» domenica al [illegible]

Andare a piedi per smaltire i peccati di gola: questo potrebbe [illegible] il denominatore che accomuna la prima domenica [illegible] autò del 2000 con l'iniziativa della Libreria Dialoghi, dell'associazione culturale il Ponte e Slow Food Editore.

Claretta Jacassi della Libreria Dialoghi

Anticipa Claretta Giubellini Jacassi: «Nel Ridotto del Teatro Civico, alle 18, presenteremo due libri ghiotti: osterie d'Italia 2000 e Vini d'Italia 2000. La giornata ecologica ci è sembrata una buona occasione per insegnare ai vercellesi a mangiare e bere in modo sano».

I due libri in effetti rappresentano l'enciclopedia del buongustaio o comunque di chi è convinto della correlazione [illegible] lo stare bene e il mangiare sano. Alla presentazione dei due libri saranno presenti gli autori, Paola Gho, che ha curato il volume sulle Osterie, e Giovanni Ruffa, redattore [illegible] quello sui Vini d'Italia.

Introdurrà i relatori Gabriele Varalda, fiduciario dell'Arcigola-Condotta di Vercelli. Quindi gli organizzatori promettono un ospite a sorpresa. Al termine, a tutti i presenti, sarà offerta [illegible] degustazione di prodotti tipici della Tenuta Gaiano di Camino. L'entrata è libera. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Polvere e scarafaggi Che sia una Biblioteca?

Da alcuni [illegible] accompagno le mie figlie di 8 e 10 anni a prendere libri in prestito alla Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica di via Cagna. Le parole, forse, non potranno esprimere [illegible] chiarezza lo stato di degrado in cui [illegible] [illegible] struttura, ma vale la pena di tentare, non fosse altro che per un fatto di mera igiene. Sorvoliamo sulla completa rovina della facciata, la [illegible] ristrutturazione implicherebbe evidente[illegible] un rilevante impegno economico, ma non possiamo far passare sotto silenzio la realtà del portoncino d'ingresso che [illegible] quanto di più anacronistico e trasandato si possa trovare, corredato poi com'è da uno scalino rotto nel suo mezzo, prelibato antipasto di quel che seguirà.

L'atrio [illegible] biblioteca appare come uno spazio vuoto, desolante [illegible] desolato, delimitato [illegible] pareti disadorne [illegible] sporche che non vedono una mano [illegible] bianco da tempo immemorabile. Se si ha [illegible] ventura [illegible] salire alla biblioteca del primo piano, si viene accolti da rampe di scale luride accompagnate da una ringhiera squallida e sverniciata che nemmeno la più bieca speculazione edilizia popolare ha mai potuto lontanamente concepire.

Alla sinistra della scala una vetrata brutta [illegible] sudicia lascia tristemente filt[illegible] la luce del giorno, i muri, infine, come per l'atrio, emergono in tutta la loro trascuratezza, carichi di polvere, di incuria e, perché no?, di pedate che qualche [illegible]taro ha lasciato per ricordo.

Per tornare alla Sezione Ragazzi, [illegible] situazione non si discosta minimamente dallo scoraggiante quadro generale. Durante la scelta dei libri è preferibile non appoggiarsi agli scaffali a meno che [illegible] [illegible] voglio offrire [illegible] piccolo contributo alla pulizia dei ripiani innevati di polvere. La parte inferiore dei muri, pregna di umidità, è tutta scrostata [illegible] rovinata con gran [illegible] degli scarafaggi. C'è chi giura, infatti, di averne visto più d'uno aggirarsi nella sala.

La recentissima messa a [illegible]a dell'impianto elettrico, poi, ha partorito una terrificante sequela di neon a forma di quadrato penzolante da una volta a padiglione che, se ben valorizzata e rinfrescata, potrebbe offrire [illegible] colpo d'occhio sicuramente più decoroso. Artisticamente parlando, non conosco il pregio della sala che potrà pure [illegible] scarse pretese architettoniche ma [illegible] anche che il [illegible] impianto di illuminazione ultramoderno «uso ufficio» non può che contribuire a peggiorare il salvabile.

Il mio plauso più [illegible] e sincero, invece, [illegible] alle volontarie che, a turno, il pomeriggio offrono il loro tempo libero ai ragazzi che amano leggere e fortunatamente non si lasciano scoraggiare da un ambiente sciatto e insalubre. Le volontarie, inoltre, in quanto tali, fanno risparmiare al Comune un bel po' di soldini che, se dovesse assumere un impiegato per la Sezione Ragazzi, tra stipendio e contributi sborserebbe diversi milioni l'anno. [illegible] pensa, infine, che Vercelli è città sede di università, l'indignazione raggiunge livelli stratosferici.

E' [illegible] fatto che l'ideologia [illegible] sinistra ha sempre privilegiato la cultura, facendone spesso il proprio punto di forza. Detto questo, come è possibile che questa città, guidata [illegible] da anni da giunte di sinistra, possa lasciare un centro culturale importante come la biblioteca [illegible] uno stato di abbrutimento simile?

Un caldo [illegible] al sindaco e all'assessore [illegible] un tour edificante nei [illegible]li in questione

dr. Antonella Tricerri, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 C[illegible] R[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel [illegible] 801.485;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060;
Arborio: telefono 0161 86.084;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 diligenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. [illegible]*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

[illegible]: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 38.124.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferreti*, via [illegible] Aprile (condominio [illegible] Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]8.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible]lefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible]: telefono 0163 822.344.

Domani sera in Consiglio comunale il progetto preliminare del futuro nosocomio

Borgosesia «vota» il nuovo ospedale

Gattinara attende di conoscere il proprio futuro

Ivan Fossati

Ospedali valsesiani sempre al centro dell'attenzione: domani sera a Borgosesia sarà votato dal Consiglio comunale il progetto preliminare per la nuova struttura che sorgerà in frazione Agnona, [illegible] a Gattinara il dibattito [illegible] concentra sulla «fuga» dei medici in questa fase di attesa che porterà in ogni caso, come ha già più volte dichiarato [illegible] direttore generale dell'Asl 11 [illegible] Lombardo, alla privatizzazione del San Giovanni Battista.

I diretti interessati non accettano però questa [illegible]: «Non è una fuga - affermano -. E' semplicemente normale che un professionista cerchi sempre il posto ideale per esercitare il proprio lavoro, e Gattinara in questo momento [illegible] lo è».

La situazione [illegible] particolare perché mentre si sta elaborando l'ospedale del futuro rischia di diventare difficoltosa la gestione dell'attività corrente [illegible] proprio dei licenziamenti volontari e delle richieste di trasferimento in altri [illegible]ntri.

«Il fatto è questo - [illegible] un rappresentante della categoria -: sappiamo qual è il destino di Gattinara ma non sappiamo come si concretizzerà. Al contrario non si può immaginare che venga ridimensionato [illegible] ospedale come il Maggiore di Novara: là al massimo [illegible] investirà. E' dunque per questo che diversi medici hanno deciso di lasciare per trasferirsi altrove».

Qualche critica [illegible] diretta alla «ristrutturazione» del sistema ospedaliero decisa dal ministero: «Qui a Gattinara ci lamentiamo ma poi se allarghiamo gli orizzonti scopriamo che in Liguria e in Emilia la situazione è simile se non peggiore. Hanno deciso di creare maxistrutture che generano problemi già nella fase preparatoria, chissà [illegible] potrà accadere dopo».

E, [illegible]llo specifico, per Gattinara quale può essere la cura? «Un deciso rilancio altrimenti, è logico, i medici continueranno ad [illegible] è la risposta.

Qualche mese però bisognerà attenderlo. Anche in questo caso [illegible] Lombardo è stato chiaro: la privatizzazione è decisa, [illegible] come attuarla sarà definito col nuovo assessore [illegible]gionale perchè è tutto fermo in attesa delle elezioni del 16 aprile.

Da Gattinara a Borgosesia. Per domani il sindaco Corrado Rotti ha convocato il Consiglio [illegible] un unico punto all'ordine del giorno: l'approvazione del progetto preliminare. Anche in questo caso ci sono però diverse partite aperte: mentre Paolo Casagrande ricorda che «i terreni non sono ancora dell'azienda sanitaria perchè [illegible] Comune non li ha ancora acquistati», c'è qualcuno che parla di problemi idrogeologici nella zona su cui dovrebbe sorgere l'ospedale. Rotti però è tranquillo: «Problemi? C'è tanta gente che cerca di mettere il bastone fra [illegible] ruote. Gente che non lavora per il bene dei valsesiani, [illegible] andiamo avanti per la nostra strada. Come abbiamo sempre fatto. Perchè l'unico dato vero è che a Borgosesia sorgerà il nuovo ospedale».

L'ospedale [illegible] Gattinara nel giro di qualche anno verrà privatizzato I medici attendono di sapere quale sarà la sua destinazione futura

IN BREVE

VERCELLI

Bollette Enel si pagano anche [illegible] banca [illegible]

Da inizio mese le fatture mensili e trimestrali dell'Enel, zona di Vercelli, possono essere pagate senza alcuna spesa aggiuntiva, agli sportelli della Banca regionale europea, Popolare di Novara e banca Sella (quest'ultimo istituto si è aggiunto agli altri due). La Bre e la Popolare offrono il servizio gratuito sino al 31 luglio, mentre la Sella sino al 30 aprile. Contestualmente cessa la riscossione delle bollette allo sportello Enel.

VERCELLI

Finta vittima di un borseggio denunciata dalla polfer

Si è presentato negli uffici della polizia ferroviaria dicendo di essere stato derubato [illegible] portafogli al bar della stazione di Torino Porta Nuova. E il portafogli conteneva anche il suo biglietto del treno, da Torino a Montebelluna, dove abita. Il racconto L. D. F., di [illegible] anni, non ha però convinto l'ispettore della polfer, che ha interrogato l'uomo finché questi non è caduto in contraddizione, finendo per confessare di essersi inventato l'episodio dopo essere stato scoperto in viaggio senza biglietto. E' stato denunciato per simulazione di reato.

V[illegible]O

Nuovo incontro dell'Ascom sulle nuove normative fiscali

Continua [illegible] serie d'incontri che l'Ascom ha programmato con i [illegible] associati. Anche stasera, a partire dalle 20,30, doppio appuntamento: a Varallo, nella sede della Comunità montana e nella sala del Comune di Saluggia, i responsabili Ascom illustreranno le nuove normative in materia fiscale, le modifiche introdotte dalla legge Bersani, il nuovo contratto del commercio [illegible] le opportunità offerte dal commercio elettronico.

LA VOCE DELL'ASCOM

Martedì 15 vi sveliamo tutti i segreti di Internet

Da [illegible] parte una rubrica quindicinale che [illegible] intitola «La voce dell'Ascom». I commercianti della provincia vi potranno trovare tutte le informazioni [illegible] utili per la loro attività.

UN'OCCASIONE, un'opportunità [illegible] una scommessa? Di certo il commercio elettronico è un segno dei tempi che cambiano. La globalizzazione dei mercati, infatti, è solo un termine un po' ampolloso per spiegare la nuova sfida cui andrà incontro il commercio tradizionale. Indubbiamente la concorrenza si è fatta più competitiva, senz'altro l'abbattimento delle frontiere ha aperto scenari diversi e fino a qualche decennio fa impensabili, ma è altrettanto vero che la grande *chance* di oggi sta nel saper capire e fare proprie le nuove prospettive.

In questa ottica l'Ascom ha iniziato un percorso per conoscere le potenzialità di tutto ciò che ad oggi viene considerato innovazione. In proposito il primo passaggio è stato più di un anno fa la costituzione di Elcom Srl.

L'introduzione dei Sistemi Qualità nelle aziende, ma anche Internet e con esso il commercio elettronico sono solo due delle principali novità che aiuteranno le imprese a stare al passo con i tempi.

Cambiare per migliorare o migliorare per cambiare è un amletico dilemma che, tuttavia, esige come postulato la necessità di rimanere informati e aggiornati. Non passa giorno che sui mass-media non si parli di *e-commerce*, termine anglofono per dire che adesso il negozio si può mettere anche su Internet. Anzi, addirittura le previsioni più pessimistiche giurano che tra pochi [illegible] una «vetrina virtuale» sarà più redditizia delle tradizionali quattro mura. Così, nonostante la necessità di preservare il valore [illegible] patrimonio costituito dalle forme di vendita tradizionali e da cui, non solo per ragioni sentimentali, non ci staccheremo mai, è un'esige[illegible] capire la realtà on-line.

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha organizzato per martedì 15 febbraio una serata aperta ai nostri associati ma anche a chiunque abbia interesse, [illegible] cui saranno ospiti alcuni rappresentanti di Nuovacom, la società incaricata da Confcommercio di realizzare il proprio portale. L'appuntamento può essere indubbiamente un primo momento utile per avere qualche indicazione in più su molte delle sfaccettature che suonano ancora come grosse incognite per lo sviluppo dell'*e-commerce*: la sicurezza delle transazioni, [illegible] problema della visibilità del proprio sito oppure ancora la logistica per la gestione degli ordini [illegible] rete. La serata, inoltre, si propone di essere una buona occasione di confronto tra tutti coloro che - in maniera professionale o magari solo con l'entusiasmo dell'appassionato neofita - hanno una presenza [illegible] Internet o vorrebbero averla.

Si dice che Internet sia il mondo delle opportunità, uno spazio in cui siamo visibili in tutto il mondo ma siamo diventati invisibili perché già siamo in troppi. Di sicuro, per adesso, Internet non è il mondo delle regole codificate ma un mondo da vivere. L'importante è cominciare a capirci qualche cosa.

Un'assemblea all'Ascom

Sabato la funzione con padre Masseroni

Santhià, una festa tra fiera e canti folk

SANTHIA'

Inizia sabato la festa patronale di Sant'Agata, che comprende appuntamenti religiosi [illegible] anche momenti di divertimento [illegible] canti popolari [illegible] la prima grande fiera dell'anno. Già da ieri pomeriggio però, nella chiesa parrocchiale, sono iniziati gli incontri di preparazione alla festa, con una serie di funzioni religiose.

Sabato invece [illegible] l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, a celebrare la messa in parrocchiale e a presiedere alla tradizionale offerta dei ceri. Alle 10,30, gruppi ed associazioni cittadine [illegible] ritroveranno in piazza Roma con stendardi, bandiere e gagliardetti: [illegible] processione sarà accompagnata dalle note della banda musicale e si concluderà appunto in Sant'Agata per la celebrazione religiosa.

Le manifestazioni proseguiranno in serata con il concerto de «I Goti'c»: lo storico gruppo musicale proporrà, dalle 21, nel salone parrocchiale della piazzetta del SS. Rosario, alcuni canti della tradizione popolare. L'ingresso è libero e le eventuali offerte verranno destinate al restauro dell'antica chiesa della Santissima Trinità.

Lunedì infine è in programma la Fiera di Sant'Agata, che raduna circa trecento ambulanti: le bancarelle occuperanno una parte di corso Beato Ignazio, l'intero [illegible] Nuova Italia, mentre una porzione di via Tagliamento e il piazzale del Foro Boario saranno riservati agli espositori meccano-agricoli. La grande-fiera mercato proseguirà dalle 8 alle 17. [r. s.]

Padre Enrico Masseroni celebrerà la funzione di sabato mattina

Moncrivello, chiede chiarimenti sulla licenza

Nel caso Super Store interviene la Regione

MONCRIVELLO

Si starebbero addensando nubi temporalesche sulla vicenda del «Super Store» aderente al «Gruppo Upim» costruito all'incrocio della statale Borgo d'Ale-Cigliano [illegible] la provinciale per Moncrivello e inaugurato lo scorso 21 g[illegible]: l'Ufficio commercio della Regione Piemonte ha chiesto al sindaco di Moncrivello chiarimenti sulla procedura seguita per il rilascio delle relative autorizzazioni.

L'Ascom provinciale, che raggruppa i commercianti e che sin dallo scorso ottobre aveva chiesto le stesse cose senza risultato, commenta positivamente l'intervento della Regione. «Non mettiamo in dubbio la correttezza del rilascio - commentano dagli uffici di via duchessa Jolanda - tuttavia, tenendo conto che Moncrivello conta appena 1.425 abitanti, riteniamo che un punto vendita di quel tipo, la cui area coperta è di poco inferiore ai 2 mila metri quadrati, abbia dimensioni decisamente extracomunali».

Effettivamente il nuovo «Super Store» occupa una superficie coperta di 1.960 metri quadri, [illegible] dei quali adibiti alla vendita di generi alimentari, e il resto di articoli diversi compresi l'abbigliamento, la chincaglieria, lo sport e la persona.

Con dimensioni di questo tipo, sostengono all'Ascom, la competenza per il rilascio delle licenze non è più comunale. Il sindaco di Moncrivello, Maria Dina Curto Monge, che per istruire la relativa pratica si era rivolta ad uno studio specializzato di Torino, aveva respinto questa tesi affermando che all'epoca della presentazione delle domande era ancora in vigore una vecchia legge in base alla quale la competenza era ancora comunale, e che tutto era avvenuto nella più assoluta legalità.

Il ritardo, motivato con un lutto familiare, frapposto dal sindaco nel rispondere alle richieste dell'Ascom, aveva provocato l'irrigidimento dei commercianti che avevano inviato il fascicolo alla procura della repubblica. [i. fo.]

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA
[illegible]
£. 90.186.000
2 camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale [illegible] piscina
[illegible]
£. 150.117.000
Villetta indipendente di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Vicinissimo a Torrevieja
ATLAS INTERNATIONAL parte dell'ATLAS group affermatasi in Torrevieja [illegible] oltre 20 anni, vi invita [illegible] visitare l'ESPOSIZIONE di case [illegible] Costa Blanca. Prezzi a partire da [illegible]
Ville indipendenti da L. 138.353.000
ATLAS INTERNATIONAL
ESPOSIZIONE: SABATO [illegible] DOMENICA 6 FEBBRAIO
HOTEL VIOTTI
Via Marsala, 7 - VERCELLI
dalle ore 11 [illegible] 18 - INGRESSO LIBERO
PER CATALOGHI [illegible] GRATUITI - TEL. [illegible] - 0124/28176

Martedì la trasmissione di Raitre sarà imperniata sull'iniziativa valsesiana

La scuola degli sherpa [illegible] Geo & Geo

Con Mondinelli e Andorno negli studi di Roma

ALAGNA

La scuola per i figli degli sherpa di Namche Bazar, va in tv. Martedì 8, alle 17, la grande impresa umanitaria di Silvio Mondinelli, Silvio Mondinelli e delle genti valsesiane [illegible] novaresi, sarà la star di Geo & Geo, la trasmissione di Raitre che si occupa di turismo e [illegible] singolari iniziative nel mondo.

A questa particolare scuola [illegible] costruzione in Nepal, nella valle del Kumbu, la conca da cui partono le spedizioni dirette ai giganti himalayani, Geo & Geo dedicherà il servizio principale, un quarto d'ora [illegible] immagini [illegible] interviste.

«Negli studi di Roma spiegheremo i motivi che poco più di un anno fa ci hanno spinto ad aprire la raccolta di fondi per la costruzione della scuola - spiegano [illegible]lvio Mondinelli e Renato Andorno -, quando abbiamo visto i vecchi locali [illegible] cui i bambini venivano raggruppati i pochi giorni in cui si tenevano [illegible] lezioni e la mancanza di una continuità nell'insegnamento. Ci siamo ricordati di quello che i nostri nonni ci raccontavano. Ovvero che in Valsesia a fine Ottocento gli alpinisti inglesi che arrivavano al momento del rientro lasciavano dei soldi per l'istruzione dei figli delle nostre guide».

E la gente valsesiana e novarese ha risposto con generosità all'appello di Silvio e Renato, tanto che, a distanza di 18 mesi, la scuola è stata progettata, «appaltata» e costruita sino al tetto. Ora bisogna completarla [illegible] la posa dei serramenti e di tutte le altre [illegible] interne. [illegible] in autunno si terrà l'inaugurazione e la posa della targa che ricorderà un'impresa pari alla scalata dell'Everest. [r. syn.]

Silvio Mondinelli e Renato Andorno [illegible] parteciperanno [illegible] puntata di Geo & Geo sulla scuola per i figli degli sherpa

Trino, si cercano volontari

Banca del Tempo ha aderito soltanto AssoTre

TRINO. La «Ban[illegible] del tempo», il nuovo servizio proposto dallo sportello Informagiovani ha per ora raccolto solo il consenso dell'associazione di pensionati AssoTre. L'iniziativa è stata ideata e pensata soprattutto per i ragazzi [illegible] non ha ottenuto il riscontro che gli organizzatori si attendevano.

Per capire come intervenire e coinvolgere i più giovani, [illegible] previsti incontri con i responsabili degli sportelli Informagiovani della zona che hanno già attivato la «Banca del Tempo». L'attività che viene proposta non è volontariato, [illegible] persone che aderiscono offrono qualche ora del loro tempo libero in cambio del tempo libero di un'altra persona. Le possibilità [illegible] diverse e chi volesse aderire all'iniziativa può mettersi a disposizione per servizi di trasporto, cura degli anziani, degli animali, attività d'ufficio [illegible] di altro genere. [r. co.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
Ansa Web
la cronaca
Rodotà
Tornabuoni
Gramellini
Oreng
Web

I pesci minacciati anche dai cormorani. Gariazzo: ripopoleremo le acque

«Salviamo i coregoni del lago»

La Provincia lancia un piano per Viverone

VIVERONE

Mentre i Comuni si consorziano per rilanciare il bacino, anche la Provincia scende in campo per la [illegible] del lago. In che modo, l'ha spiegato l'altro giorno in Consiglio Giancesare Gariazzo, [illegible] all'Agricoltura. Pungolato da un'interpellanza di An, sull'«eutrofizzazione» delle acque, Gariazzo ha detto che la giunta ha varato [illegible] progetto per ripopolare [illegible] lago di coregoni, i pesci tipici che da tempo sono a rischio.

«Quello dell'eutrofizzazione è [illegible] problema serio - spiega Gariazzo -: [illegible] pratica, il lago sta soffocando perché non c'è ricambio d'acqua. Alcuni problemi sono stati risolti: ad esempio quello degli scarichi fognari: i Comuni rivieraschi hanno costruito un depuratore. Ma non è sufficiente».

Dell'eutrofizzazione s'era già occupata la giunta Marsoni, che sperava di ottenere fondi dall'Unione europea attraverso il progetto Life. La giunta Scanzio, invece, ha commissionato uno studio universitario al quale contribuirà anche la Regione.

In primo piano c'è il problema della pesca: «Un tempo era un'attività forte - ha aggiunto Gariazzo in Consiglio -, [illegible] non più. I coregoni, oltre che dall'eutrofizzazione, oggi sono minacciati dalla presenza dei cormorani, molto ghiotti di pesce». Gli uccelli [illegible] [illegible] specie protetta, che [illegible] può essere cacciata. E così, per «salvare» il coregone, la Provincia pensa ad un centro per la produzione di avannotti.

«Azeglio [illegible] più avanti [illegible] noi - continua Gariazzo -, perché ha già [illegible] struttura simile». A stabilire [illegible] quando immettere gli avannotti nel lago sarà sempre lo studio universitario.

Il capogruppo di An, Andrea Delmastro, s'è detto soddisfatto della risposta dell'assessore. [illegible] lo è stato molto meno per un'altra interrogazione, sempre legata alla pesca: An ha chiesto alla giunta di fare un «piano ittico provinciale». Gariazzo ha replicato che non è possibile. Il vero obiettivo di entrambe le interpellanze è [illegible] turismo, che secondo An va sostenuto per uscire dai soliti schemi della «monocultura tessile». «Bisogna sforzarsi di appoggiare i settori alternativi - ha detto Delmastro -: la pesca è anche micro-turismo, e solo nel Biellese abbiamo 9 mila appassionati». Di qui la proposta di fare [illegible]e di accoglienza per i pescatori» e di istituire un fondo per la «realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e ambientale». [r. s.]

La Provincia lancia una campagna per salvare i coregoni del lago di Viverone, insidiati da cormorani e inquinamento. Qui sotto, l'assessore all'Agricoltura Giancesare Gariazzo

Il calendario di appuntamenti del monastero di Magnano

Bose, un anno in comunità fra musica ed ecumenismo

Daniela Sandiglioso

MAGNANO

E' ricco come sempre, [illegible] calendario 2000 del monastero di Bose. Ma come spiega il vice priore frate Guido, ci sono alcuni appuntamenti che non mancheranno di coinvolgere i biellesi: «Si tratta dei "Concerti vesperali", tutti per coro, e della conferenza di Armand Abecassis dell'Università di Strasburgo sul tema "Gesù visto da un ebreo". Un momento di festa cui sono invitati tutti i nostri amici sarà quello della notte tra sabato 5 e domenica [illegible] agosto: la celebrazione dei Vespri della Trasfigurazione s'inizierà alle 19 e la liturgia alle 22,30. In quest'occasione ci sarà la professione monastica di alcuni fratelli e sorelle».

Ma veniamo al calendario. Il ciclo «Essere cristiani oggi», col priore Enzo Bianchi, si svolgerà le domeniche 30 aprile («La fede»), 21 maggio («L'amore») e 18 giugno («La speranza»).

«Confronti» è previsto per le domeniche 27 febbraio («G[illegible] visto da un non credente» con Salvatore Natoli), 26 marzo («Il silenzio» con Roberto Mancini), 2 aprile («Gesù e Maria nel Corano» con Ida Zilio) e 4 giugno («Gesù visto da un ebreo» [illegible] Armand Abecassi).

Il corso «La paternità spirituale» sarà tenuto da lunedì 26 e giovedì 29 giugno da Enzo Bianchi e dagli psicologi Anna ed Enrico Gallucci.

Le «Settimane bibliche e di spiritualità» [illegible] in programma dal 3 all'8 luglio (per giovani da 16 ai 20 anni), dal 10 al 15 luglio («Vangelo [illegible] Marco» con Sabino Chialà), dal 17 al 22 luglio («Prima lettera [illegible] Corinti», [illegible] Daniel Attinger), dal 24 al 29 luglio («Corso di ecumenismo» con Giancarlo Bruni), [illegible] 31 luglio al [illegible] agosto («Evangelo secondo Luca» con Luciano Manicardi), dal 7 al 12 agosto («La vita cristiana» con Enzo Bianchi), dal 14 al 19 agosto («Gesù il Cristo» con Enzo Bianchi), dal 21 al 26 agosto («L'apocalisse» con Luciano Manicardi) e dal [illegible] agosto al 2 settembre («La vita spirituale» con i fratelli e le sorelle di Bose). Sono in calendario anche «settimane bibliche» in francese: dal [illegible] al 29 luglio («Evangelo secondo Marco» con Daniel Attinger) e dal 16 al 22 ottobre («I Salmi» con Luciano Manicardi).

[illegible] passiamo ai Convegni ecumenici: quello da sabato 16 a martedì [illegible] 19 settembre sarà dedicato a «San Nicodemo Aghiorita e [illegible] Filocalia»; da mercoledì 20 a sabato [illegible] settembre l'VIII convegno ecumenico internazionale sul tema «Forme della santità russa. Mille anni di santità in Russia».

Corsi di ebraico biblico si terranno dal 18 al 19 marzo e dal 4 al 9 settembre (con Vittoria Nardini e Sabino Chialà), dal 9 al 12 settembre (con Elie Cohen di Marsiglia) e dal 19 al 19 novembre (con Vittoria Nardini e Sabino Chialà).

I «Concerti vesperali» sono in programma domenica 16 aprile, con la «Schola Gregoriana» di Cremona diretta da Antonella Soana; lunedì 24 aprile, giorno dell'Angelo, con l'«Ensemble Okteochos» diretto da Lanfranco Menga (canti di monaci, crociati e pellegrini nell'Europa medioevale); domenica 14 maggio col «Coro Romanos di Lucerna», diretto da Peter Vitovec in occasione della Pasqua ortodossa; e domenica 11 giugno in occasione della Pentecoste con [illegible] Collegium Musicum «Ars Antiqua» diretto da Lucio Cristante.

Tutti i concerti si terranno alle 16 nella chiesa della comunità. Il «Corso musicale di canto» tenuto dai fratelli e dalle sorelle di Bose è fissato dal 2 al 7 ottobre.

Intanto continuano i «Campi di lavoro per giovani» dai 17 ai 26 anni (numero massimo: 10 persone); gli appuntamenti sono dal 7 al 13 [illegible] dal 4 al 10 giugno e dal 3 al 9 settembre. Il soggiorno è gratuito. Per informazioni sui ritiri quaresimale e di Pentecoste, sulla domenica delle Palme, sulla settimana santa e sugli esercizi spirituali si può telefonare allo 015-67.91.85, o inviare un fax allo 015-67.92.90.

La nuova chiesa della Comunità monastica di Bose, a Magnano

Cossato, le performances allo Scientifico

Teatro «terapeutico» con Villaggio Globale

COSSATO

Il «Villaggio globale» fa [illegible]opa in questi giorni al liceo scientifico di via Spinei. Dopo le performances teatrali nell'ambito della dodicesima edizione del festival internazionale delle arti «Differenti sensazioni», viene ora rappresentato nelle aule della scuola superiore cossatese, attraverso un ciclo di otto lezioni-spettacolo, articolate in sei moduli basati su diversi aspetti del linguaggio teatr[illegible].

Il progetto, patrocinato dagli assessorati alla cultura e ai servizi sociali, è organizzato dalla compagnia «Stalker Teatro» di Torino [illegible] collaborazione [illegible] il centro diurn[illegible] «L'Aquilone» e l'Unità modula[illegible] psichiatrica [illegible] Cossato, [illegible] così nel vivo della sua prima fase, che si propone di far conoscere agli studenti le capacità terapeutiche della pièce teatrale.

Più in generale, l'originale esperimento tende ad aprire gli orizzonti dei rapporti umani, favorendo la comunicazione e la relazione al di [illegible] del luogo, della classe sociale e della cultura di appartenenza. Malati [illegible] mente e operatori sociali de «L'Aquilone» sono gli attori principali che da [illegible] fino a mercoledì 9 febbraio presenteranno alcune performances artistiche coordinate da Gabriele Boccaccini, responsabile dello Stalker (parallelamente sono in scaletta, sempre nelle aule dello scientifico, alcuni pezzi presi da «Box Theatre» dello Stalker).

Il programma non si ferma alla serie di incontri con la scuola, anzi prevede entro la fine [illegible] prossimo anno altri due [illegible] di rilievo. Il primo riguarda la conoscenza diretta da parte degli studenti del Centro diurno di via Paruzza e delle sue numerose attività rieducative e di recupero sociale, attraverso un calendario organizzato (ancora da stabilire) di visite a piccoli gruppi di allievi e insegnanti. La seconda dovrebbe coinvolgere invece la città nell'ottica di agevolare un'integrazione ottimale fra il fatto culturale in sé e il tessuto sociale che lo circonda. In conclusione, l'idea dei promotori sarebbe quella di realizzare un laboratorio teatrale eterogeneo, finalizzato alla produzione di uno show da proporre poi in più repliche ai cossatesi. [c. gi.]

Il sindaco: la popolazione aumenterà del 15 per cento. Vendute le ex scuole elementari

Miagliano, è rinascita demografica

Pronti 17 nuovi alloggi, e arriva la casa di riposo

Renato Moreschi

MIAGLIANO

Con due importanti progetti, il paese si prepara, [illegible] prossimi mesi, ad affrontare un incremento della popolazione del 10-15 per cento. Un evento salutato con soddisfazione dal primo cittadino Giovanni Geda, fautore della «rinascita demografica» del piccolo centro della Valle Cervo.

Grazie ad un credito agevolato di [illegible] miliardi, il Comune ha realizzato 17 alloggi di edilizia popolare, che saranno inaugura[illegible] molto probabilmente [illegible] 25 aprile, festa della Liberazione. Le case [illegible] state ricavate ristrutturando una parte del complesso industriale del dismesso cotonificio.

«Dopo anni di stabilità - commenta Giovanni Geda - assisteremo ad un incremento cospicuo della popolazione. A Miagliano mancava l'offerta immobiliare, bisognava avere coraggio ed intraprendere questa strada. L'arrivo di nuovi abitanti porterà vantaggi, ma anche alcuni problemi: ci saranno sicuramente immigrati, famiglie che avranno bisogno di essere integrate nel tessuto sociale del paese. Tuttavia sono convinto che [illegible] cittadinanza, come ha dimostrato in passato, riuscirà ad assorbire al meglio questi flussi, e ad apprezzare l'interscambio tra culture diverse».

Miagliano inaugura il 25 aprile diciassette [illegible] alloggi popolari

Il Comune, nei giorni scorsi, ha anche venduto ad una ditta privata l'immobile delle [illegible] scuole elementari. Nello stesso stabile la società acquirente si è impegnata a ricavare [illegible] casa di riposo per anziani.

La nuova struttura, stando alle informazioni trapelate finora, potrà ospitare fino a 40 persone, dando lavoro a 20 dipendenti.

Questi due importanti progetti daranno a Miagliano una boccata di ossigeno: sia dal punto di vista dell'occupazione sia da quello del rilancio degli esercizi commerciali. Il paese, dopo la chiusura del cotonificio Poma nel 1956, ha subito un vero tracollo, passando in pochi anni da alcune migliaia di residenti agli attuali 600.

«E' [illegible] intenzione - conclude Geda - fare una mostra sul cotonificio Poma, che tenga conto dei flussi migratori che [illegible] [illegible]uti in quegli anni e che analizzi storicamente uno dei più importanti villaggi operai mai creato in Italia».

Ancora oggi, circa il 50 per cento del patrimonio immobiliare di Miagliano viene dal lascito Poma. Tra i progetti più ambiziosi del Comune c'è quello di rivalutare e valorizzare questo importante patrimonio urbanistico dismesso: [illegible] sfida interessante, ma che dovrà essere affrontata insieme (almeno) alla Comunità montana.

VOLVO STATION WAGON

VALORE SENZA TEMPO

Un design unico, originale. Senza tempo. E poi la filosofia costruttiva Volvo che da sempre significa durata, [illegible] sicurezza. Acquistare oggi una Volvo Station Wagon usata significa scegliere un bene concreto, capace di mantenere inalterato nel tempo il suo valore. E la sua eterna giovinezza.

VOLVO for life

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli [illegible] - Tel. 0161.33316-7-8
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti [illegible] - Tel. 0163.22038

850 GLT SW 2.0 V	'94	Verde met. - Full Opt.	L. 23.500.000	850 T5 SW 2.0	'94	blu met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - C.Lega - T/Pelle	L. 19.800.000
V40 1.9 D OPTIMA T.D.		Argento met. - Full Opt.	L. 34.500.000	940 SW 2.0 CAT	'92	Bianco - Climatizzatore - GPL	L. 9.000.000
940 POLAR T. SW 2.0	'95	Bianca - Climatizzatore - ABS - Airbag	L. 13.900.000	940 2.5 TD SW	[illegible]	Blu met. - Full opt.	L. 23.800.000
850 GLE SW 2.0	'96	Bordò met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - GPL	L. 24.900.000	V70 PRESTIGE 2.5 TDI	'97	Blu met. - full Opt.	L. 39.900.000

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci e per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento a 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Dei 47 campioni piemontesi analizzati dall'Arpa soltanto 2 non si possono definire burle

Bombe di ghiaccio, «scherzi» costosi

Cento milioni per gli esami

Grazia Longo
TORINO

Beffati sì, ma fosse stato almeno gratis. E invece no, care e salate mi sono costate le bombe di ghiaccio piovute dal cielo nei giorni scorsi. Quasi cento milioni. Tanto ha dovuto spendere l'Arpa - Agenzia regionale per la Protezione ambientale - per esaminare i 47 campioni arrivati da tutto il Piemonte. E per scoprire che cosa? Che si trattava di uno «scherzo», i reperti autentici sono solo due. Che - mi dirlo - non hanno niente a che fare con esplosioni di meteoriti varie o chicchi di grandine in formato extra large.

L'ipotesi più probabile - ammettono gli esperti - è che si tratti di ghiaccioli di vapore condensato sulla fusoliera degli aerei ad alta quota. E - potenza della scienza - è possibile anche ipotizzare da quali aerei si siano staccati. Quelli che fanno rotta verso lo scalo più discusso del momento: Malpensa. «Il primo reperto autentico - spiega Giuseppina Pavese, del dipartimento Arpa di Alessandria - è stato trovato a Casale, l'altro a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. La zona è proprio quella sorvolata dagli aerei che decollano da Malpensa». Un altro guaio in vista per il nuovo aeroporto? No problem, «le autorità aeroportuali subito contattate». Parola dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ma torniamo alle due bombe surgelate, la prima pesava circa un chilo e mezzo, l'altra un po' meno. «Ma entrambe - prosegue Pavese - erano composte di acqua piovana e sostanze riconducibili ai gas di scarico degli aerei».

E se la pista fantascientifica non ha trovato riscontri, non si può certo dire altrettanto di quella ideata dagli amanti delle burle. Accanto a quelli scarsamente creativi - che hanno saputo far altro che consegnare all'Arpa cubetti di ghiaccio prelevati dal freezer di casa - c'è anche qualcuno che ha sfoderato tutta la sua fantasia. Come chi ha lanciato nel cortile di una scuola elementare di Torre Balfredo, a Ivrea, una bomba ghiacciata blu. Va bene essere originali, però questo più che una burla sembra un autogol. Idem per quella signora di Oulx che ha chiamato i vigili per un blocco gelato che le era caduto sulla spalla». Altro non era che ghiacciato e per giunta con degli aghi di abete dentro. In molti casi, poi, le analisi di laboratorio non sono state previste. «I reperti avevano una forma tanto regolare - commenta Luigi Rampa, funzionario dell'Arpa - da essere scartati a priori».

Altri undici campioni(4 ad Alessandria, 1 ad Asti e 6 a Torino), inoltre, aspettano ancora di essere esaminati, anche se con molta probabilità si tratta di scherzi. Ad ogni modo, tuttavia, restano sempre quelle due bombe gelate realmente cadute dal cielo. Com'è possibile che negli anni passati non si sia mai registrata una pioggia del genere? «Quest'inverno è più rigido degli altri - la butta Pier Luigi Rampa -, ma non è escluso che simili episodi si siano verificati anche in passato. Solo che quest'anno è diventata una vera e propria mania».

Ma i mitomani delle bombe surgelate non pensino di farla franca tanto facilmente.

L'Arpa è pronta - nel caso di un'intensificazione del fenomeno - a sporgere denuncia contro chi fa sprecare i soldi della collettività in inutili esami di laboratorio.

In Monferrato i ritrovamenti più attendibili Qui Franco Balzola di Villamiroglio un blocco di ghiaccio (quasi due chili al momento della scoperta) trovato alla Piagera di Gabiano vicino al bar

L'anziano presentatore è ospite della casa di riposo a Rodello

Nunzio Filogamo assisterà in tv al suo amato Festival di Sanremo

Nunzio Filogamo ha 97 anni

RODELLO

Anche il prossimo Festival di Sanremo avrà, tra i tanti telespettatori, Nunzio Filogamo, 97 anni compiuti a settembre e ben portati: fu il primo conduttore della rassegna canora, che presentò alla radio a partire dal 1951, subito dopo la laurea in Giurisprudenza. La sua voce cordiale da allora divenne popolare in tutta Italia: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano, di Gino Latilla, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Filogamo seguirà il Festival dal soggiorno «La Residenza» di Rodello dove vive da tempo. La direttrice della casa per anziani, Carla Bogliacino, spiega: «Filogamo è una persona dai modi signorili, i suoi commenti sono sempre positivi. Dice che ogni epoca ha il suo modo di esprimersi». A far compagnia a Nunzio ci sono anche la sorella, che ha 94 anni in più e trascorre lunghi periodi a «La Residenza». L'artista riceve visite di amici e ha mantenuto rapporti cordiali con persone del mondo dello spettacolo. Molti ricordano ancora il suo modo di presentarsi al pubblico con le parole diventate famose: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona sera!». lg. f.]

GIRO di VITE

Troppi vini «sulla carta»

Sergio Miravalle

LA maggior parte dei lettori di questa rubrica è probabilmente appassionata di «cose di vino», se ne interessa, ne discute. E a tavola ne conversa amabilmente (lasciate da parte l'enfasi e per carità non siate troppo saccenti). Ebbene, li sfido a dichiarare di avere mai sorseggiato una bottiglia di Controguerra, oppure una di Orta Nova o di Delia Nivolelli o di Lacrima di Morro d'Alba e in subordine a sapere anche di quale provengono tali vini. Eppure dietro a questi nomi, presi ad esempio, si nasconde un regolare decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Sono vini a doc e non fantasiosi marchi aziendali. Per ottenere tale riconoscimento nazionale ed europeo si sono dovute perseguire complesse procedure, pubbliche audizioni, e soprattutto produrre carta, tanta burocratica carta. Ne è una riprova l'elenco Duemila delle denominazioni di origine in Italia, pubblicato come inserto dal «Corriere vinicolo», il settimanale più aggiornato del settore. Pensate ad una sorta di guida telefonica dei vini con oltre 350 denominazioni e qualche migliaio di sottodenominazioni. Si parte dall'Aglianico del Taburno e si arriva a Zagarolo, paese che già ebbe meritata fama da un film di Ciccio e Ingrassia, una versione pecoreccia di «Ultimo tango a Parigi».

Ci sono doc quasi introvabili e senza mercato

L'elenco sorprende per la sua vastità e conferma la teoria che una doc in Italia non la si nega a nessuno. L'onorevole della zona sollecita, le organizzazioni professionali «sottolineano l'importanza per lo sviluppo del territorio circostante», le Camere di commercio annuiscano e il più è fatto.

Poi naturalmente ci sono i produttori, quelli che le doc le dovrebbero usare e diffondere. Ma non sono rari i casi di denominazioni, come dire «sonno» ovvero ottenute non rivendicate e quindi non prodotte. La legge impone, dopo 5 anni di questo silenzio, la cancellazione d'ufficio, ma è «pratica antipatica». E così negli elenchi ufficiali resistono e si diffondono i «vini di carta» lontani dal mercato, semisconosciuti, eppure burocraticamente vivi. E' un fenomeno diffuso in tutte le regioni, e non si pensi che il Piemonte ne sia immune. La spinta campanilistica ha fatto sorgere ai primordi delle doc ben sette dolcetti d'Acqui, d'Asti, di Diano, D'Alba di Dogliani, d'Ovada e delle Langhe Monregalesi alcuni dei quali tentano di affrancarsi da questa popolosa famiglia facendo ora prevalere il solo nome della zona, come ha fatto con successo Diano e come sta discutendo di fare Dogliani.

La diversa e più recente politica delle doc territoriali ha visto nascere grandi denominazioni ad «ombrello» che comprendono intere aree e tutti i vitigni che vi sono coltivati: la Valle d'Aosta ne è un esempio, così come il Trentino, l'Alto Adige e lo stesso Piemonte con le altre doc Monferrato, Langhe, Colline Novaresi. La diversità e la tipicità sono un valore, ma nelle doc bisogna crederci, farle crescere, controllarle e devono essere i produttori stessi a dare la spinta. Detto questo, va ricordato che la miriade di denominazioni previste sulle etichette italiane incide raramente sul mercato se non aumentandone il tasso di confusione. I dati del ministero del Commercio estero confermano che l'80% dell'esportazione italiana di vini a doc e a docg si concentra in una decina di denominazioni: Asti, Chianti, Soave, Montepulciano d'Abruzzo, Barbera d'Asti, Frascati, Verdicchio, Barolo, Bardolino, Gavi, Valpolicella. E il Lacrima di Morro d'Alba? Ma chissà.

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE. LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE
... FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSR TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Da Tony Binarelli a Mr. Smith, tutti i protagonisti del maxi- show del 10

E Vercelli si scopre città magica

Conto alla rovescia per il «Galà» al Civico

VERCELLI

Magie, illusioni, giochi di carte ai limiti dell'incredibile e colombe che volano verso il grande lampadario della platea. Ma questa è la punta dell'iceberg. Senza contare che una parte dello show sarà riservata alla danza e alla musica dal vivo. Tutto questo ed altro ancora, per una fantasmagorica passerella, per la prima volta in città, sotto il titolo «Gran galà della magia». Il rendez vouz è in programma alle 21 di giovedì della prossima settimana al Teatro Civico, con l'organizzazione della Spettacoli Belvedere in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune, con il Comitato Manifestazioni Vercellesi e la delegazione regionale del Club Magico Italiano.

Cominciamo intanto con la superscaletta in programma. Ci sarà Tony Binarelli, mago apparso «da sempre» in televisione, pluridecorato con premi a livello mondiale (citiamone un paio: il Louis Tannen Special Award in America ed il Tenkai Prize di Tokyo, prestigioso riconoscimento nipponico per la prima volta assegnato ad un europeo). E poi Eleonora e Serena, ovvero «Le Dolci Magie», illusioniste per mestiere, bellissime comunque senza trucco alcuno.

Eleonora e Serena, le avvenenti illusioniste delle «Dolci magie», protagoniste la sera del 10 al Teatro Civico nel «Galà» organizzato dalla Belvedere Spettacoli. Musica e danze saranno invece «made in Vercelli»

Altro intrattenitore funambolico sarà Mr. Joseph Smith, consigliere nazionale del Club Magico Italiano. Ed un altro ancora, il mago Hollis. E poi Mirco Menegatti, massimo esponente della prestidigitazione, classico dalla mise con frac e cilindro alle candide colombelle che appaiono all'improvviso nei suoi incanti architettati.

Negli intermezzi si esibiranno i ballerini vercellesi del New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Spazi musicali verranno riservati l'altrettanto vercellese Supersonic Band.

Alla Spettacoli Belvedere, in via Chicco 24 (informazioni al numero 0161.210.882), si possono acquistare i biglietti del «Galà». Orari di apertura da lunedì al venerdì ore 16-19. Costo dei posti unici lire 15 mila, ridotti 10 mila. [g. bar.]

Cossato, grande successo per la rassegna al Comunale

Scuole a teatro, in marzo c'è Smog per le elementari

COSSATO

Dopo lo spettacolo di «Trappola per topi», la rassegna teatrale dedicata ai bambini ed ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, prosegue con altri nuovi appuntamenti.

La pièce di Agatha Christie, replicata sia alla sera per gli adulti che al mattino appunto per gli studenti, ha avuto grande successo ed i ragazzi, che hanno affollato la platea del Comunale in 1400 (dell'Iti, al Bona all'Alberghiero, oltre alla quasi totalità delle medie del Biellese orientale), si sono divertiti ad assistere al giallo della straordinaria scrittrice inglese, un lavoro sapientemente infarcito di suspance e humor.

Ma il calendario della rassegna dedicata ai giovani intanto prosegue. Sono già parecchie le adesioni per «Smog», uno spettacolo tratto da «Le cosmocomiche» di Italo Calvino che andrà in scena, con la Compagnia Tam Tam, il prossimo mercoledì 22 marzo. Questo appuntamento ed una seconda rappresentazione, il «Cristoforo Colombo» del Teatro Nuovo, verranno allestiti per i bambini delle scuole elementari.

I ragazzi che martedì hanno assistito al Comunale di Cossato alla rappresentazione di «Trappola per topi» il lavoro di Agatha Christie portato in scena da Piero Nuti ed Adriana Innocenti è stato infatti replicato per le scuole medie e superiori

Anche in questo caso le adesioni sono già arrivate numerose e c'è molta curiosità per la seconda delle due proposte che nel capoluogo piemontese sta raccogliendo un grande successo di pubblico e critica.

Per i ragazzi delle medie e degli istituti superiori, invece, è annunciato ancora un matinée. Sul palcoscenico cossatese, martedì 18 aprile, torneranno Adriana Innocenti e Piero Nuti con un classico del teatro l'«Anfitrione» di Plauto. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Mikael Kenta al Mirò

Domani sera arriva uno dei modelli più gettonati del momento. Mikael Kenta, testimonial ufficiale della Tissot. L'appuntamento mozzafiato è alla discoteca Mirò di via Amendola. Per prenotazioni 0339.5285858.

Biella

Fuego latino

Al Pinocchio, di via Serralunga 7, si balla sulle note dei Caraibi. La notte si intitola «Fuego latino» e va in onda con il dj Axo, nella sala uno karaoke e disco-music con dj «Er Colosseo».

Biella

Quartetto Shostakovich

Sabato sera al Circolo Commerciale è in calendario il concerto del Quartetto Shostakovich. L'appuntamento, alle 21, rientra nella rassegna promossa dal Lodovico Lessona.

Biella

Glamour al Cancello

Ospiti vip alla discoteca Cancello del Piazzo. Domani sera è attesa la provocante e biondissima Mercedes Ambrus.

Borgosesia

Preludio in rock

Domani alle 23, alla Cow Boys Steak House, concerto rock con la band dei Preludio. Ad Ottiglio Monferrato, in provincia di Alessandria, dopo le 22,30 di sabato, terrà concerto al Caffè Novecento la band Socks in the River.

Vercelli

Oggi su Quarto Rete

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono oggi alle 20,30 Tg4 Nord; alle 20,45 la trasmissione sportiva «Toro amore mio»; alle 21,45 replica del Tg4 Nord e alle 22 «Barnum».

Vercelli

Prevendite per i big

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis di Milano dal 24 febbraio. Per i concerti: dei Simply Red il 26 febbraio al Forum di Milano, di Gloria Gaynor il 7 febbraio al Teatro Nuovo di Milano, di Bush il 15 febbraio all'Alcatraz di Milano, di Back il 9 marzo, sempre all'Alcatraz, e di Ben Harper, il 1° aprile al Palalido. Info line: 0161.21.77.87

Per il secondo concerto

Stagione sinfonica domani prevendite in Santa Chiara

VERCELLI. Sono in prevendita domani, dalle 16 alle 19, negli uffici di Santa Chiara, i biglietti per il secondo appuntamento della stagione sinfonica comunale. Al Teatro Civico, l'11 febbraio, tornerà infatti in scena l'Orchestra di Sanremo, diretta questa volta da Alexander Kantorov. Al violoncello la formazione schiererà un altro artista sovietico, Mark Varshavsky.

L'abbinamento con i musicisti russi non è casuale. Il programma del concerto prevede infatti l'esecuzione di pagine di Caikovskij (Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta»), oltre che di Ernest Bloch (la Rapsodia Ebraica per violoncello e orchestra da «Schelomo»), unite alla Sinfonia n. 35 in Re maggiore K 385 «Haffner» di Mozart.

I biglietti sono a prezzo unico per l'intero teatro: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Il botteghino di via Monte di pietà aprirà invece la serata del concerto (che s'inizia alle 21). Per informazioni, ci si può rivolgere al Settore servizi culturali del Comune in corso Libertà 300. [r. m.]

NOTTE LIVE AL MASTER

Biella, domani la Blues Family

BIELLA. Raccoglie alcuni dei migliori musicisti della scena biellese, uniti fra loro da un denominatore comune: la passione per la musica nera. Domani sera sulla pedana del Master approdano i ragazzi della «Blues Family». Alessandro Gariazzo alla voce ed alla chitarra, Massimo Serra alla batteria (entrambi nella foto), Emanuele Fizzotti alla chitarra, Roberto Bertola al basso e Sandrino Botta all'armonica. Alle 22,30 regaleranno al pubblico di via Ravetti emozioni tinte di blues, quello genuino, firmato Clapton e Hendrix. [g. co.]

E' in libreria la seconda opera dell'autore vercellese

«Oltre il volo delle farfalle» Caron racconta amici e fede

VERCELLI

E' fresco di pubblicazione, edito dalla casa editrice novarese Il Piccolo Torchio, il secondo libro scritto dal vercellese Gian Luigi Caron.

Il titolo è «Oltre il volo delle farfalle».

Prendendo spunto da un pellegrinaggio solitario al Santuario di Lourdes, l'autore si immagina l'incontro con la Vergine che - come capitò a Virgilio con Dante - lo accompagna in un viaggio attraverso il Purgatorio per poi arrivare fino al Paradiso. E qui avviene l'incontro con Gesù e con Dio.

Durante il suo mistico girovagare, Caron incontra personaggi che sono stati famosi. Noti nel bene e nel male. Ed anche semplicemente alcuni cari amici. Con questi riflette, divagando sul senso dell'esistenza, sui mali del mondo e sul destino, sulle incognite della terra...

E andando proprio «oltre il volo delle farfalle» del titolo, Gian Luigi Caron cerca nella fede le risposte agli eterni e infiniti dilemmi dell'uomo. Alla fine del suo percorso spirituale, pur tra amarezza e disillusione, resta nel pellegrino... un filo luminoso di speranza nel cuore.

Il volume si apre con una prefazione di Fabio Ponzana che, tra l'altro, scrive: «...Ecco, finalmente senza stereotipi o luoghi comuni di comodo, si presenta l'anima di Gian Luigi Caron: essa è nuda, semplice, scevra da preconfezionate influenze. E' la lirica della nebbia, il canto dei muti, l'afflato onirico di una terra troppo fredda per narrare mare, troppo triste per non essere amata».

Nel sottolineare l'attaccamento di Caron alla sua terra, Fabio Ponzana prosegue: «Pregare è come sognare...».

L'autore - che nell'introduzione si definisce un «navigante della vita» per il quale è impossibile rinunciare al sogno, coltivato prima dell'impatto con la realtà della vita quotidiana - dedica il libro a tutti i giovani, con l'augurio che possano scorgervi i segnali di un domani migliore. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Tutti gli uomini del deficiente, di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Arnoldo Foà.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffman
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey e Annette Bening-V.M. 14
SALA 3: **Il Mistero di Sleepy Hollowki, di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci-V.M. 14**

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Al di là della vita, di Martin Scorsese con Nicolas Cage

BORGOSESIA

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
Tutti gli uomini del deficiente, di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Arnoldo Foà. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

CANTELLO

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
Ricomincio da oggi, di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;5000

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA. Int. Tel. 0161-923.629.
OGGI CHIUSO

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
OGGI CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL. Int. Tel. 0161.930.827.
OGGI CHIUSO

TOLLEGNO

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Int. Tel. 0161-829.600.
OGGI CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.265.
OGGI CHIUSO

VERCELLI

ASTRA. Int. Dr. Tel. 0161-255.045.
Io amo Andrea, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri. Apertura: 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Int. Dr. Tel. 0161-257.744.
OGGI CHIUSO

PRINCIPE. Int. Dr. Tel. 0161-259.047.
Il Mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci-V.M. 14. Apertura: 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000

VISTA. Int. Dr. Tel. 0161-250.845.
American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14. Apertura: 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. Int. Dr. Tel. 0161-215.018.
Fantozzi 2000 - La clonazione, con Paolo Villaggio. Lire 12.000;8000

LUX. Int. Dr. Tel. 0161-213.375.
Buena Vista Social Club, di Wim Wenders. Orario: 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO.

GALLERIA DUECENTESCA. Int. Dr. Tel. 0161-252.667.
Mostra fotografica su **Fred Buscaglione** - Ingresso libero con orario: 16.30-19

TEATRO CIVICO. Int. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Rassegna Grande Cinema. **La parola ai giurati** di S. Lumet con H. Fonda, L. J. Cobb, E. Begley Usa 1957. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherubini della Salute 77/b. tel 216.6784. **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 18.45, 21.45
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. V.M. 14. Sala 2: **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50, 19, 22.10. Sala 3: **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Giovanna d'Arco** Dr. 16.20, 19.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is East** Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Non uno di meno** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Garage Olimpo** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Al di là della vita.** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14. Dr. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan** Dr. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Existenz** Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Libera-te i pesci** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Existenz** Dr. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il corpo dell'anima.** Vst. min. 18. Dr. 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Commedian harmonists** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Trasgredire.** Vst. min. 18. Dr.: 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **007 Il mondo non basta** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Blade** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il sesto senso.** Vst. min. 14. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Rosetta** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. **Anna and the King** Dr. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Trasgredire** Dr. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La figlia del Generale** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Passion of Mind.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** Vm. 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Passion of mind** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: **Libera-te i pesci** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nona porta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il sesto senso** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il pesce innamorato** Dr. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5021789. **Io amo Andrea** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Repliche fino al 10/2. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 8 ore 21 **Facade** intrattenimento musicale di W. Walton. Ensemble diretto da C. Bertola. Giovedì 10 ore 21 Giardini D'Acqua balletto di G. Gallione. C. Monti e G. Di Cicco. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto (ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 14° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore György Györvanyi Rath musiche di Bosco, Kodály e Schumann. Poltrone L. 60.000, ingresso L. 30.000 ridotti giovani L. 15.000. Per inf. tel. 810.4653-810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31.
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Non pervenuto

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 3
Una grande orchestra spettacolo I PAPAIA

SABATO 5
Un grande cantante, una grande orchestra MAURO RIZZI

DOMENICA 6
Pom. ore 15 orchestra GLI SMERALDI
Sera ore 21 una grande orchestra spettacolo ELVIS e la sua BAND

GIOVEDI' 10
Un grande cantante, una grande orchestra EMILIO ZILIOLI

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Sconfitto il Bassano (8-5) nell'anticipo tra i tifosi in festa

Amatori in area play off

Costanzo segna dopo due secondi

VERCELLI

L'Amatori supera il Bassano (8-5) nell'anticipo del 17° turno e irrompe in piena zona play off. Grazie a un secondo tempo superbo, i gialloverdi recuperano due reti ai vicentini e vincono tra il tripudio dei tifosi. Una degna conclusione di un incontro equilibrato e spettacolare, ricco di capovolgimenti di fronte senza un attimo di sosta.

«E' stata una vittoria dell'intera squadra - conferma Davide Costanzo, autore di un piccolo record avendo segnato un gol dopo 2" dal suo ingresso in pista -. Sapevamo che per toglierci definitivamente dalle zone a rischio dovevano fare bottino pieno con Sandrigo e Bassano. Forse sabato non siamo scesi in pista concentrati, ma contro i giallorossi ci abbiamo sempre creduto, anche quando il punteggio era sfavorevole».

La chiave del match, oltre alla determinazione dei gialloverdi, si è avuta in entrata di ripresa quando, nell'arco di due minuti Lo Basso (ancora un'eccellente prestazione dell'ex novarese) ha riequilibrato lo score. Sul 5-5 il Bassano è crollato mentre l'Amatori, trascinato da Raed (esaltante tripletta) ha chiuso il match. Ma applausi anche per Baffelli e Perin, capaci di chiudere gli spazi ai temuti avanti giallorossi (in particolare il cannoniere Karam), Costanzo e Francazio, prezioso nel ruolo di assist-man.

«Sono venuto per dare il mio contributo - spiega Osvaldo Raed - sinora ci sto riuscendo, grazie anche all'aiuto dei compagni. Era indispensabile vincere anche perchè, adesso, siamo attesi da tre incontri estremamente complicati e affrontarli con una situazione di classifica più tranquilla ci dà maggiore sicurezza».

In attesa del big match di sabato tra Scandiano e Salerno, l'Amatori si gusta il quarto posto solitario in classifica. E il Bassano, due punti più avanti, è parso in fase calante.

«E' vero si sono schiuse prospettive interessanti - conferma il presidente Lorenzo Piccioni - ma non dobbiamo mollare e continuare a lavorare con estremo impegno: adesso abbiamo un trittico di fuoco contro Salerno, Prato e Novara: solo dopo potremo sbilanciarci sulle nostre possibilità d'inserirci tra le grandi. [p. m. f.]

Gol lampo per Davide Costanzo

BASKET

Minessi, Erdmann e Sorrentino ancora a riposo

La Fila di Jesi farà i conti con un trio di infortunati

BIELLA

Sarà ancora una Fila «incerottata» quella che domenica sarà ospite di Fabriano nell'ultima giornata della regular season.

Ad Erdmann, Sorrentino e Minessi è stato prescritto infatti un periodo supplementare di riposo e solo oggi tornano ad allenarsi. La guardia americana fatica a smaltito i postumi della distorsione alla caviglia rimediata nei minuti finali dell'amichevole di Pavia.

Il play varesino continua soffrire per il colpo ricevuto alla coscia da Cantarello durante il match con Udine mentre Minessi ha accusato una borsite al ginocchio colpito domenica nella gara contro Napoli. Una situazione che ha costretto coach Federico Danna a lavorare in palestra con i soli «lunghi» e a rinunciare all'amichevole contro Cantù.

«Purtroppo è una condizione che si crea di solito quando i giocatori sono costretti a scendere sul parquet anche quando non sono al meglio della condizione»: spiega Danna. Nessun rinforzo è intanto previsto a tempi brevi anche perchè il mercato sembra offrire molto poco. La trattativa che sembrava potersi chiudere positivamente lunedì è saltata e sino alla prossima settimana non sono previste novità. Il nuovo acquisto sarà italiano o comunitario, ma dovrà provenire da un campionato estero e questo costringe il general manager Marco Atripaldi ad allungare i tempi del suo lavoro. [w. d. b.]

Domani sera

Le glorie del ciclismo a Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Una parata di stelle del passato per festeggiare il Pedale Borgodalese. Domani sera al ristorante Tre Re si raduneranno alcuni di quei grandi nomi che hanno contribuito a lanciare il ciclismo fino a farlo diventare uno degli sport più amati dagli italiani.

La serata è curata da Michele Gariglio, imprenditore borgodalese da sempre molto vicino al mondo delle due ruote.

Ecco l'elenco deli ospiti d'onore: in prima fila non potrà mancare Giancarlo Astrua, campione biellese i cui racconti sono sempre chiari, lucidi e pungenti quanto basta; la serie è comunque lunga: ci saranno anche Franco Balmamion, Nino De Filippis, Guido Messina e, per arrivare alle ultime generazioni, rappresentate da Flavio Giupponi, atleta che ha appeso da pochi anni la bicicletta ai chiodi per dedicarsi a varie attività promozionali. Il bergamasco Giupponi ha tra l'altro molti legami con la zona anche perchè collabora da qualche tempo con l'Ucab Biella del presidente Bruno Garella.

Per tornare alla serata, molti attesi altri importanti nomi del ciclismo, ma soprattutto è atteso tanto pubblico perchè lo scopo di Gariglio è innanzitutto una maggiore diffusione di questo sport.

I personaggi molto conosciuti nell'ambiente ciclistico sono pure i due moderatori: uno addirittura giocherà in casa perchè lo scrittore Giovanni Tarello vive proprio a Borgo D'Ale, mentre Carlo Delfino, altra «penna» delle due ruote, arriverà dalla vicina Liguria.

Si parlerà del ciclismo di un tempo ma anche di quello attuale che, come molte altre discipline, ultimamente fa discutere parecchio. [i. fo.]

Volley, sfida di Coppa delle Coppe ieri sera a Biella

Tnt Alpitour travolge 3-0 i tedeschi del Wuppertal

BIELLA

Oltre 1700 spettatori hanno assistito ieri sera a un passo importante della Tnt Alpitour verso la «Final four» di Coppa delle Coppe. I cuneesi, reduci dalla battuta d'arresto di Parigi, hanno sconfitto 3-0 il Bayer Wuppertal, eliminando matematicamente i tedeschi e restando pienamente in corsa nella scia dei russi del Belgorod - avversari in un match spareggio tra quindici giorni - e degli stessi francesi.

Nel primo set la Tnt Alpitour - schierata da Nino Beccari con il sestetto base - parte forte, impone la sua maggior classe e domina i tedeschi con un perentorio 25-17, trascinata da Rafael Pascual e dal libero Sorcinelli.

Nel secondo Cuneo cala di tono. La squadra patisce in ricezione soprattutto con Casoli - poi sostituito da Gallotta - e si ritrova ad inseguire fino al 13-11. L'innesto di «Coz» riequilibra la ricezione e la Tnt Alpitour riprende a correre. Il Bayer Wuppertal però trova azioni più efficaci che nel set precedente e la partita prosegue punto a punto. A spezzare l'equilibrio ci pensano un paio di muri di Mastrangelo e Olikhver che aprono ai piemontesi la strada verso la vittoria del set 25-23. Nel terzo parziale la partita ripercorre la falsa riga del primo, con una Tnt Alpitour travolgente che s'impone 25-15, soprattutto grazie al russo Goriouchev - praticamente inarrestabile - e a un ottimo Gallotta.

TNT ALPITOUR-BAYER 3-0

25-17; 25-23; 25-15

Tnt Alpitour: Pascual 13; Goriouchev 13; Mastrangelo 8; Stelmach 3; Casoli 8; Olikhver 7; Gallotta 5; Sorcinelli (L); Spada. **Bayer Wuppertal:** Lee Sung 1; Kuck 10; Nitsche 5; Chaloupka 5; Huttunen 6; Wiebel 6; Reuld (L). [l. fer.]

Da sinistra Gigi Mastrangelo, Beppe Sorcinelli e Valery Goriouchev durante un time-out

Mokaor con Piacenza

Via all'operazione sorpasso

VERCELLI. Senza scomodare la mitica Olimpia di Nino Piacco, era dalla prima metà degli Anni Ottanta che il volley vercellese non veleggiava così in alto nel panorama Nazionale. Adesso la Mokaor è pronto al grande salto. Domenica al Pala Piacco arriva il Piacenza: un successo e l'operazione sorpasso, solo sfiorata nel girone d'andata, potrebbe trasformarsi in realtà.

«La squadra è concentrata - conferma il vice presidente Roberto Malgara - durante la sosta Taborda ha lavorato molto sotto l'aspetto tattico e atletico; il morale è alto e le premesse per un grande match ci sono veramente tutte». All'andata il Piacenza s'inchinò 3-2! al limite che iniziarono così il loro personalissimo miracolo alla vercellese. «Forse in quell'occasione siamo stati un po' sottovalutati - precisa Malgara - anche se poi i risultati hanno confermato la forza di entrambe. Sappiamo che gli emiliani sono un complesso valido e attrezzato per il salto di categoria. Per noi è già una soddisfazione essere arrivati sino a questo punto».

Per la sfida dell'anno, coach Taborda potrà contare sull'organico al completo: anche Belluz, operato al ginocchio, dovrebbe essere a disposizione del tecnico. E la società confida molto nel pubblico: «La squadra è pronta - dice Malgara - speriamo che la risposta dei tifosi sia pari alle attese. Un palazzetto gremito potrebbe essere un ulteriore stimolo per i ragazzi». [p. m. f.]

Le Botteghe del Borgo
BORGOSESIA
EMPORIO DELL'ABBIGLIAMENTO
Sconti 60% • Sconti 40% • Sconti 20%
Vendita frac, mantelle e cilindri
BORGOSESIA (VC) - Via A. Giordano - Tel. 0163 22680

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat una serie completa di servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT